PRESIDENT
RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 314 • SABATO 21 DICEMBRE 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SIGNOR
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Riccadonna
Uno stile di vita

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 659300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (COP 7150) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 11; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,95; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); [illegible] PUBBLICITA' ELETTORALE [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Federal Reserve riduce il tasso di sconto, paura in Europa

Cuomo si arrende a Bush

«Non mi candido, resto a New York»

IL LUNGO ADDIO DI AMLETO

NEW YORK

CHE Mario Cuomo rinunciasse alle sue aspirazioni presidenziali era un'ipotesi che nessuno aveva scartato, ben ricordando come quattro anni fa, in circostanze analoghe, egli avesse alla fine gettato la spugna. Lo ha fatto anche stavolta. Ma lo ha fatto nel peggiore dei modi: all'ultimo momento, quando tutti pensavano ormai che si candidasse, e cercando di nobilitare maldestramente il suo gesto come una sorta di sacrificio a favore dei cittadini dello Stato di New York, del quale egli intende rimanere governatore a tempo pieno.

Cosa è veramente la rinuncia di Cuomo: un atto di codardia? Un suicidio politico? O un supremo atto di coerenza, come egli tende a far credere?

I modi ed i tempi con i quali si è ritirato, inducono a pensare che egli abbia giocato con l'idea della candidatura presidenziale senza mai crederci fino in fondo. La presidenza degli Stati Uniti non è una carica come un'altra: è una sorta di monarchia elettiva, unica al mondo, che attribuisce ai suoi titolari un potere immenso, istituzionale e politico, e richiede - a chi intende conquistarla - una dedizione assoluta ed una forza di volontà quasi eroica.

Cuomo ha invece mostrato il respiro corto e si è comportato come se volesse cacciarsi di proposito in un vicolo cieco: per esempio, ha dichiarato due mesi fa che avrebbe partecipato alla competizione presidenziale solo se fosse riuscito a risolvere in modo onorevole i problemi del disavanzo pubblico dello Stato di New York. Ma per risolvere questi problemi egli aveva bisogno dell'appoggio del partito repubblicano, che

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LA NOSTRA ECONOMIA A RISCHIO

LA riduzione di un punto del tasso di sconto, decisa negli Stati Uniti, è una cura da elettroshock, con la quale si cerca di rianimare l'economia americana (che si avvita su se stessa e non risponde più agli stimoli), in tempo per le prossime elezioni presidenziali. Pur di riuscire nel suo intento, Washington è disposta a sacrificare il valore del dollaro e ad abbandonare la cooperazione internazionale in campo valutario. E' convinta che, se si verificherà un altro episodio come quello della General Motors, che ha annunciato il licenziamento di 25 mila persone nel '92 (in buona parte impiegati), che saliranno a quasi 75 mila in quattro anni, Bush non riuscirà ad essere rieletto.

Questo tentativo di pigiare disperatamente su un acceleratore che funziona poco fa da contrappunto al tentativo tedesco di pigiare su un freno che non riesce ad arrestare l'inflazione, peraltro modesta se paragonata con quella italiana. Se, dall'inizio dell'anno, il tasso di sconto americano è pressoché dimezzato, quello tedesco è salito di circa un terzo.

Il panorama valutario mondiale non potrà non esserne modificato, con la tendenza dei flussi di capitale a riattraversare l'Atlantico alla volta della Germania. Tutto ciò esercita una forte pressione sul cambio del marco e quindi anche all'interno dello Sme. Alle autorità monetarie degli altri Paesi europei si pone, a questo punto, il dilemma se seguire la linea tedesca, accettando quindi un rialzo dei tassi, oppure adoperarsi per una rivalutazione del marco.

Si tratterebbe, certo, di un colpo all'immagine di stabilità dei rapporti di cambio proprio

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

WASHINGTON. Mario Cuomo si arrende a Bush, ieri sera l'annuncio in tv: «Resto a New York, non mi candido per la Casa Bianca». Il governatore ha detto che avrebbe tanto voluto provarci, ma la mancata soluzione del problema del bilancio dello Stato gli impedisce, purtroppo, di partecipare alla corsa.

Ancora una volta «l'Amleto dell'Hudson» ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino alla fine, danneggiando anche gli altri candidati del suo partito. E così, mentre tutti cominciavano a dire che, se fosse sceso in campo, avrebbe sbaragliato i «sei nani» democratici che si sono candidati finora, Cuomo, 59 anni, ha ancora una volta tradito le attese di chi lo attendeva come un liberatore.

Da ieri mattina due «charter» rullavano sulle piste dell'aeroporto «La Guardia». Il primo era pronto ad accogliere Cuomo e a portarlo di volata a Concorde, New Hampshire, per presentare la regolare domanda di partecipazione alle primarie del 18 febbraio prima delle 17, ora in cui sarebbero state chiuse le iscrizioni; l'altro era per i giornalisti.

Ma l'America ha altri problemi. Nel disperato tentativo di vincere la guerra contro la recessione, la Federal Reserve ha abbassato di un punto il tasso di sconto, portandolo dal 4,5 al 3,5%, il livello più basso da 27 anni. Era da più di un anno che Bush premeva su Greenspan perché la Fed ridesse fiato all'economia che sta attraversando, con decine di migliaia di licenziamenti, uno dei periodi più gravi del dopoguerra.

La decisione della Fed, inattesa anche per la sua entità, giunta appena 24 ore dopo il rialzo dei tassi tedeschi, ha messo sotto choc i mercati valutari e finanziari, soprattutto in Europa: il marco è volato alle stelle, le Borse hanno perso.

Il governatore Carlo Azeglio Ciampi, commentando a caldo la decisione della Fed, si è limitato a dire: «Meglio stare a guardare». La lira e la sterlina, strette nello scontro tra dollaro e marco, rischiano grosso.

Franco Pantarelli, Paolo Passarini
Stefano Lepri e Franco Recanatesi
ALLE PAGINE 2, 3 e 4

OGGI SI DECIDE LA SORTE DI GORBACIOV

Eltsin agli industriali italiani: «Fidatevi»

ROMA. L'ombra di Gorbaciov, rievocata dai suoi ospiti italiani, ha accompagnato Boris Eltsin durante tutta la sua visita. E ieri sera, prima di partire, il Presidente russo ha fatto una promessa: nelle prossime ore deciderà la sua sorte, cercherà la formula giusta per pensionare l'ex leader sovietico «nel modo più degno, magari con una carica onorifica». Ieri a Roma Eltsin ha visto il Papa (con lui nella foto), Cossiga, Agnelli, i capi dell'industria pubblica e privata. «Potete fidarvi della Russia». Con la Fiat c'è un accordo per la cessione di un terzo delle azioni della Vaz, la società automobilistica russa. E da Bruxelles un'altra notizia: la Russia vorrebbe un posto Nato.

Andrea di Robilant, Fabio Galvano, Massimo Gramellini
Fabio Squillante e Marco Tosatti A PAGINA 5

Grazie agli zingari

Ritrovata la reliquia di S. Antonio

ROMA. E' stata recuperata la reliquia di Sant'Antonio rubata il 10 ottobre scorso nella Basilica di Padova. Era in uno scatolone abbandonato in un prato a Fiumicino.

Il recupero è avvenuto grazie alle segnalazioni di un gruppo di zingari.

G. Bianconi e M. Lollo A PAGINA 11

Traffico ancora dimezzato a Milano, a Roma tre domeniche di gennaio a piedi

Torino, stop alle targhe alterne

Da oggi circolazione libera, ma non nella zona blu

ROMA. Nella capitale torna l'austerity. Con un documento approvato ieri dal Consiglio comunale a maggioranza, la giunta presieduta da Carraro ha deciso che per tre domeniche nel mese di gennaio (12, 19 e 26) le auto non potranno circolare in città. Con una sola deroga, per i veicoli dotati di marmitta catalitica. E non è tutto: nel '92 alle auto con emissioni inquinanti il Comune revocherà i permessi di accesso al centro, mentre entro febbraio doterà tutti i mezzi del servizio pubblico di marmitta «pulita». Provvedimenti, questi, che stanno già scatenando molte polemiche ed alcune interrogazioni parlamentari.

Situazione molto variegata nelle altre città dove nei giorni scorsi era scattato l'allarme per lo smog. Le targhe alterne sono state abolite da stamattina a Torino (ma resteranno in vigore per il centro storico, dove oggi possono accedere solo le autovetture con ultimo numero dispari), mentre a Milano saranno in vigore almeno fino a domani sera, per decisione della giunta regionale (i livelli di inquinamento restano elevati in centro città). Idem anche a Bolzano (fra le polemiche). Curiosa invece l'iniziativa adottata dall'amministrazione comunale di Siracusa: targhe pari al mattino, dispari da mezzogiorno in poi.

SERVIZI A PAGINA 18

Carli ha confermato Zandano

San Paolo pronto per la Borsa
Al Crediop va Antonio Pedone

di **Ugo Bertone** A PAGINA 21

Un altro crack a Torino

Falliscono due agenti di cambio
Suicida un loro collaboratore

Bullo, Ferrero e Zoni A PAGINA 21 E IN CRONACA

Cossiga, votiamo subito

Immediata risposta di Andreotti
«Le vigilie devono durare poco»

di **Alberto Rapisarda** A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

«C'era un tale nato a Betlemme
che si recava a Gerusalemme.
Si fermò sotto un noce
e ai giornalisti disse
lemme lemme:
Per favore
non mettetemi in croce».

Ennio Flaiano, *Epigrammi*
(in *Autobiografia del blu di Prussia*, a cura di C. Garboli, Rizzoli 1974)

L'attore che ha divertito tre generazioni è morto, solo, in un residence a Milano

Walter Chiari, l'eterno ragazzo

ALLORA, è morto anche l'attore che pareva condannato a restare ragazzo, quello che parlava sempre e comunque, quello che non accettava la maturità, quello che ai suoi esordi aveva fatto parlare di sé per un suo grande amore. Walter Annichiarico, in arte Walter Chiari (Verona 1924) aveva debuttato nel varietà prima dei vent'anni, dopo aver fatto l'impiegato ed il pugile. La guerra non era ancora finita. L'Italia del Nord era occupata dai tedeschi, quando lui aveva cominciato a monologare. Poi nel 1946 si era messo in società in tutti i sensi con la soubrette Marisa Maresca.

La sua affermazione nel varietà nell'immediato dopoguerra apparve irresistibile. Al confronto, la maturazione del coetaneo Ugo Tognazzi si rivelò più lenta. Walter Chiari interpretava il suo personaggio irruentemente, senza cravatta, con la camicia aperta, incapace di trattenere la sua esuberanza fisica, quando Ugo Tognazzi faceva ancora le imitazioni. Poi la loro considerazione da parte della critica cambiò, e Ugo Tognazzi diventò un grande attore, mentre Walter Chiari restò soprattutto l'interprete di se stesso, un ragazzo dotato che diceva sempre una battuta in più del dovuto e rispettava sempre una sfumatura di meno il ruolo assegnatogli dal copione.

Probabilmente, con lui si è stati ingiusti, proprio per quella sua eterna irrefrenabile ostentazione di giovinezza. Nel cinema esordì con una parte drammatica una delle poche sostenute in tutta la sua carriera, in *Vanità* di C. Pastina nel 1947. Nel 1951 Luchino Visconti lo mise accanto ad Anna Magnani in *Bellissima*, ma il merito di quella nervosa interpretazione fu attribuito soprattutto al regista. In compenso, Walter Chiari furoreggiò, pur non ottenendo mai la completa approvazione della critica in tutta la commedia italiana degli Anni Cinquanta e Sessanta, da *Un giorno in pretura* di Steno (1954) a *Made in Italy* di Nanni Loy (1965). Il suo maggiore successo per i media però fu l'amore per Ava Gardner. In una delle sue ultime apparizioni televisive, forse l'ultima, un mese fa o pressappoco, l'abbiamo sentito litigare ancora con il paparazzo che l'immortalò a via Veneto come risoluto difensore di quel suo amore. L'abbiamo visto e sentito ancora pronto a prendersela come quando esisteva la Dolce Vita ancora più che mai disposto a parlare, parlare, parlare, inquieto ed appassionato. Ora è difficile pensarlo silenzioso, immobile. Ma la sua generazione (che è la mia stessa, quindi ne parlo con cognizione di causa) è ormai al centro della battaglia navale. Si conviene prenderla come un gioco. Tanto, a prenderla come qualcos'altro, non ci si guadagna nulla. E così se n'è andato il più giovane tra noi, l'unico restato giovane. Gli è stata bruscamente tolta la parola di bocca. Pare impossibile che non stia già obiettando qualcosa. E infatti non ne avete l'impressione anche voi?

Oreste del Buono
SERVIZI A PAGINA 15

Walter Chiari aveva 67 anni

Un dossier del liberale Costa, oggi il premio agli uffici più inefficienti

I candidati al «Lumachino d'oro»

Favoriti il Tesoro, le Poste e la Motorizzazione

ROMA. Quali sono le amministrazioni dello Stato più lente e inefficienti? Lo sapremo oggi, quando l'on. Raffaele Costa, liberale, consegnerà i sei «Lumachini d'oro» agli uffici che si sono distinti per indolenza e inefficienza. Secondo un dossier che il deputato presenterà oggi e che *La Stampa* è in grado di anticipare, i settori più carenti sono le Poste, il Tesoro, gli uffici della Motorizzazione civile e dell'Aci e il comparto pensionistico. Il dossier di Costa riporta duecento esempi circostanziati di clamorosa inefficienza: pensioni, patenti, rimborsi, ricongiunzioni, indennizzi, riscatti e pratiche ordinarie del genere, possono richiedere tempi di evasione che vanno dai 10 ai 40 anni. E la recente legge 241 che sancisce il diritto dei cittadini ad avere risposta dai pubblici uffici in tempi certi, trova molte difficoltà a decollare.

Raffaello Masci A PAGINA 8

Narratori moderni

Sten Nadolny
SELIM
ovvero il dono della parola
416 pagine, 35.000 lire

L'amicizia tra il tedesco Alexander e Selim,
giovane immigrato dalla Turchia.
Il piacere del racconto, l'incontro tra culture diverse,
l'Europa dagli anni Sessanta all'89.
Dall'autore di *La scoperta della lentezza*.

Garzanti

«Avrei voluto sfidare Bush, ma non sono ancora riuscito a risolvere i problemi del mio Stato»

L'ultimo «no» di Cuomo l'Amleto

A pochi minuti dall'ora X la rinuncia: non mi candido

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mario Cuomo ha deciso. L'aveva detto che «venerdì occorrerà annunciare qualcosa di ragionevolmente decisivo». E così il governatore ha preso il tipo di decisione che gli è più congeniale: si è lasciato decidere. Ha detto che avrebbe tanto voluto candidarsi, ma la mancata soluzione del problema del bilancio del suo Stato, New York, per colpa dell'opposizione repubblicana, gli impediva, putroppo, di partecipare alla corsa. Ancora una volta «l'Amleto dell'Hudson» ha tenuto tutti con il fiato inutilmente sospeso fino alla fine, danneggiando anche gli altri candidati del suo partito. E così, mentre tutti cominciavano a dire che, se fosse sceso in campo, avrebbe sbaragliato i «sei nani» democratici che si sono candidati finora, Cuomo, 59 anni e una passione per i ragionamenti intricati, ha ancora una volta tradito le attese di chi lo attendeva come un liberatore. Probabilmente è l'ultima, anche se non è escluso che Cuomo speri di essere ripescato in extremis dal suo partito alla convention di New York della prossima estate.

Dalla mattina di ieri due «charter» rullavano all'aeroposto Fiorello La Guardia. Il primo era pronto ad accogliere Cuomo e portarlo a Concorde, New Hampshire, per presentare la domanda di partecipazione alle primarie del 18 febbraio prima delle 17, ora alla quale sarebbero state chiuse le iscrizioni alla corsa. L'altro era per i giornalisti, che avrebbero potuto assistere dal vivo all'avvenimento più annunciato e, nello stesso tempo, più incerto della politica americana del decennio. Sono sette anni che, prima di diventare una rubrica fissa del «Washington Post» nelle ultime settimane, il «Cuomo-Watch», il toto-Cuomo, è uno degli argomenti di conversazione dei dopo-cena americani: «Ma, secondo te, Cuomo finirà per candidarsi, oppure no?». Sì, no, ma, forse.

Il previdente John Marino, presidente dei democratici di New York, si era procurato i moduli di iscrizione alla corsa del New Hampshire da due settimane: «Nulla deve essere pregiudicato, nel caso Cuomo decidesse». Negli ultimissimi giorni, i collaboratori più stretti del governatore, sempre per tenersi pronti «in caso che», avevano affittato alcune suites in un albergo di New York per installarvi l'eventuale quartier generale da cui coordinare la campagna. E Joseph Grandmaison, predecessore di Marino, era stato spedito a Concorde con i mille dollari dell'iscrizione sempre «in caso che».

Nei mesi scorsi, Cuomo, secondo il suo stile, si era impegnato con cura a confezionare uno schema di ragionamento aperto, appoggiato su passaggi comunque veri a prescindere dalla conclusione. «Non posso certo presentarmi se immagino che questo possa danneggiare lo Stato di cui sono responsabile», aveva detto una volta. «Certamente, dovrò prima risolvere il problema del bilancio dello Stato prima di prendere un decisione, anche se questo non è strettamente necessario», aveva detto un'altra. Venerdì, infine, il «New York Times» aveva pubblicato in prima pagina una foto di Cuomo che, in sella a un cavallo a dondolo, guardava l'orologio con l'aria di pensare: «Altri cinque minuti e poi scendo». Quel giorno Cuomo ha dichiarato: «Dal punto di vista puramente teorico, si potrebbe anche decidere di correre per la presidenza senza partecipare alle primarie del New Hampshire, ma io mi presenterei in New Hampshire, se decidessi di correre per la presidenza». Forse.

Come credergli? A ottobre aveva dichiarato, a proposito della presidenza: «Ci sto pensando su». Poi aveva chiamato i giornalisti che avevano sentito, ammonendoli: «Non crediate di avere una storia per le mani. Non ho detto assolutamente niente». Tre giorni dopo, a Chicago, aveva assicurato che «in un certo giorno del mese di novembre» avrebbe comunicato la sua decisione. Non l'ha fatto. Allora il presidente del partito democratico, Ronald Brown, ha fissato una scadenza, l'8 dicembre. Niente. A questo punto, la data limite del 20 dicembre è stata imposta dal calendario politico Usa, l'iscrizione, appunto, alle primarie del New Hampshire, decisive per prendere lo slancio necessario ad ottenere la «nomination». I repubblicani attendevano con ansia, vista la debolezza di Bush.

Sempre venerdì sera, in un ristorante di Washington, c'è stata una cena di repubblicani della destra reaganiana, più vicini a Pat Buchanan che a Bush. Ospite Jack Kemp, ministro per l'Edilizia. Preoccupati per il declino di Bush e per la spaccatura del partito, si sono interrogati su Cuomo. Kemp ha tagliato il nodo: «Cuomo si presenterà e farà una campagna pro tutto e il contrario di tutto, cercando di occupare ogni spazio possibile. Sarà pericoloso». Altri sostenevano: «E' il miglior avversario possibile, non perché è italiano, ma perché è un italiano di New York, legato a un'immagine etnico-culturale che gli americani non capiscono». Il dilemma è risolto. Contro Bush restano i sei «lillipuziani», uno dei quali, però, viste le difficoltà del Presidente, potrebbe diventare un gigante. E poi, chissà, c'è sempre l'Amleto dell'Hudson. Forse.

Paolo Passarini

Mario Cuomo ha sciolto l'enigma. Non si candiderà alla presidenza degli Stati Uniti perché ha già troppi problemi da risolvere come governatore dello Stato di New York. Ma ha anche aggiunto «per ora» lasciando aperta in qualche modo la porta della corsa alla Casa Bianca. Cuomo oggi giudica la popolarità di Bush «troppo grande»

La maledizione degli avi italiani

Si è scavato, ma non sono spuntati scheletri mafiosi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Se hai un cognome che finisce con una vocale, il collegamento con la Mafia è automatico», dicono un po' tutti gli americani di origine italiana che hanno fatto carriera fino a diventare personalità pubbliche. Nel caso di Mario Cuomo la domanda che prevedibilmente molti si saranno posti, mentre attendevano di sapere se si sarebbe candidato alla Casa Bianca, è: si può essere italo-americano e occupare il posto di governatore di New York senza essere in qualche modo coinvolto con la Mafia? In teoria, per avere a che fare con la Mafia un politico americano non ha bisogno di essere italo-americano, come dimostrano, per esempio, le rivelazioni su John Kennedy e i rapporti con il boss Sam Giancana da lui a suo tempo coltivati con tanta cura. Ma i pregiudizi sono duri a morire. Lo stesso Cuomo ne ha parlato. «Se i tuoi avi sono inglesi - è la sua frase preferita - sono gli altri a dover dimostrare che sei disonesto. Se i tuoi avi sono italiani sei tu a dover dimostrare di essere onesto».

Nel 1988, quando annunciò che non si sarebbe candidato alla Casa Bianca, come già allora molti si aspettavano, il commento più sentito fu: vuol dire che ha degli scheletri nell'armadio che i suoi avversari tirerebbero fuori subito. Ora, da quando si parla della sua candidatura, le «ricerche» di quegli scheletri sono più che mai attive, e qualcuno ha già creduto di poter rivelare che gli uomini di George Bush hanno lavorato a fondo per verificare la «pulizia» di Cuomo. Non hanno trovato nulla, dicono quelle rivelazioni, ma quella di saper nascondere gli scheletri è la cosa in cui i mafiosi sono notoriamente più abili, per cui il problema rimane.

Qualcuno ha mai dimostrato che Frank Sinatra è mafioso? Eppure tutti sono convinti che il suo appoggio fornito a [illegible] po a John Kennedy fu [illegible] «determinante» di [illegible] plicissimo, del suo voto [illegible] stesso vale per Ronald [illegible] che «La Voce» sostenne pubblicamente e senza reticenze. Allora si diceva che era per la solidarietà fra due uomini di Hollywood, in tempi recenti si è insinuato che fosse per la «simpatia», chiamiamola così, esistente fra Sinatra e Nancy Reagan, che lui - secondo la famosa «biografia non autorizzata» dell'ex First Lady - andava regolarmente a trovare alla Casa Bianca quando il suo Ronny non c'era. Sta di fatto che l'appoggio di Frank Sinatra è da sempre considerato indispensabile per chi vuole «correre», e che quelli che lo ottengono di solito vincono.

C'entra la Mafia? Sinatra provvede a segnalare alle «famiglie» il candidato da appoggiare? Se presti ascolto al gran parlare nei ricevimenti che fanno da sfondo alla vita politica washingtoniana è senz'altro così. Trovare dei «bene informati» che ti spiattellano tutta una serie di particolari su che cosa la Mafia si propone, sulle promesse che [illegible] ricevuto da questo o da [illegible] su quanti voti controlla, e [illegible] to che Frank Sinatra è il [illegible] «[illegible]», non è difficile. Ma in concreto, se cerchi di capire [illegible] glio, di farti [illegible] le cose [illegible] qualche prova [illegible] che Frank Sinatra è italo-americano. Anche di Lee Iacocca, il presidente della Chrysler, si disse a suo tempo che il «miracolo» da lui compiuto con la casa automobilistica, recuperata dall'orlo della bancarotta cui era arrivata, era stato in qualche modo «aiutato» dalla Mafia, grazie ai cui buoni uffici Iacocca aveva ottenuto la benevolenza dei sindacati. Ma anche in quel caso, oltre al fatto che Iacocca fosse italo-americano, non uscirono altri indizi.

Nel caso di Cuomo, non solo non è mai stato provato nulla, ma addirittura nessuno ha mai fatto neppure delle insinuazioni, ed anzi c'è quella indicazione di cui si diceva sugli uomini di Bush che hanno cercato senza trovare nulla. Ma che la vocale alla fine del suo cognome costituisca una sorta di handicap è [illegible]. Anzi, nel suo caso c'è [illegible] il problema del nome. [illegible] elettorato volubile e attento soprattutto ai simboli come quello americano, la famosa [illegible] forse possono perdonargli [illegible] ma non il Mario», è più di [illegible] battuta.

Franco Pantarelli

LA MOGLIE

Che cosa avrei fatto per i nostri bambini

ANCHE Bangladesh e El Salvador stanno facendo per i bambini più di quanto sia disposta a fare l'amministrazione americana.

Più di novanta Paesi hanno già ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino, mentre gli Stati Uniti - proprio loro che ospitano il Palazzo di Vetro - non l'hanno ancora fatto.

Se apponessero la firma adesso, l'America farebbe ben più di un gesto simbolico: non solo ammetterebbe la vulnerabilità dei nostri bambini e delle nostre famiglie ma, allo stesso tempo, compirebbe un passo molto importante per migliorare l'infelice condizione di tanti di loro.

Matilda Cuomo

Washington deve mettere i problemi dell'infanzia al primo posto dell'agenda politica, e, ormai, non può più aspettare: le statistiche sono drammatiche ed eloquenti. Dimostrano che nell'unica superpotenza rimasta al mondo il tasso di mortalità infantile ha continuato a salire in questi anni e oggi l'America è solo al diciannovesimo posto nella classifica mondiale.

E non basta: quasi tredici milioni di bambini - uno su cinque - vivono sotto il livello di povertà, mentre undici milioni sono sprovvisti di una qualunque forma di assicurazione medica.

Ogni mese, poi, sono in mezzo milione a patire le sofferenze della malnutrizione.

Così - secondo il Children's Defense Found (il Fondo americano per l'infanzia) - gli Stati Uniti sono al sedicesimo posto nel mondo per il tasso di vaccinazione. Ma per i bambini di colore l'America scende addirittura al cinquantacinquesimo posto, superata da Albania, Botswana e Oman.

Il crescente stato di abbandono dei bambini americani è simboleggiato da New York. In appena due anni, il numero dei casi di morbillo è salito in progressione geometrica: da meno di cinquecento a oltre quattromila. L'infezione colpisce soprattutto le comunità più povere, quella nera e quella ispanica. Venti bambini sono già morti. A Washington, purtroppo, si è aspettato troppo a lungo prima di aumentare i fondi statali necessari a combattere l'epidemia.

Per cercare di porre rimedio all'emergenza, lo scorso agosto, il sindaco della metropoli, David Dinkins, e il governatore Mario Cuomo hanno lanciato una campagna di vaccinazione di massa gratuita non solo nella «Big Apple» ma anche in tutto lo Stato. Contemporaneamente, sono stati mobilitati i media e numerosi gruppi di volontari. Lo scopo: sensibilizzare i genitori sulla salute dei loro figli.

Si tratta di un'esperienza-pilota, che deve essere estesa a tutta l'America: adesso abbiamo un'opportunità storica di diminuire il budget della Difesa e di aumentare le risorse per la tutela dei bambini e delle loro famiglie. E' davvero un'inversione di tendenza ormai indifferibile.

Tutti i bambini sono un dono di Dio e a noi tocca proteggerli. Abbiamo la responsabilità di dargli la migliore assistenza possibile, di assicurargliela nella buona come nella cattiva sorte.

Soddisfare i bisogni dei bambini deve essere ben più di una priorità. Deve essere un obbligo assoluto.

Noi ci troviamo alle soglie di un nuovo millennio. Sappiamo che i governi possono cambiare, le guerre possono continuare, i Paesi possono piombare in una recessione, e non è nemmeno da escludere la possibilità di catastrofi naturali. Tuttavia, la nostra prima preoccupazione dovrebbero essere - in ogni caso - i bambini.

I bambini, infatti, sono il nostro futuro. Il mondo che creiamo per loro, oggi, determinerà le condizioni del nostro mondo di domani.

Matilda Raffa Cuomo

DALLA PRIMA PAGINA

IL LUNGO ADDIO DI AMLETO

detiene la maggioranza nel Senato di Albany.

E dunque egli ha di fatto conferito ai suoi avversari politici un potere di veto sulla sua candidatura, che essi hanno puntualmente esercitato boicottando ogni proposta per pareggiare il bilancio.

Così il governatore ha potuto ieri tranquillamente addebitare la responsabilità della sua abdicazione al partito del presidente Bush.

Poiché una simile ingenuità è quasi impensabile in un politico del rango e con l'esperienza di Mario Cuomo, appare più credibile l'ipotesi di coloro che hanno messo sempre in dubbio le doti di fondo, le sue qualità caratteriali, sostenendo che l'irresolutezza era un dato reale, era l'essenza stessa dell'uomo, descritto come amletico, enigmatico, criptico, indeciso, imperscrutabile e sostanzialmente ambiguo.

Nonostante tutte le belle parole con le quali il governatore ha cercato di giustificare ieri la sua rinuncia, il comportamento degli ultimi due mesi è tale da compromettere forse anche il suo futuro come governatore di New York.

Che poi Cuomo avesse molte ragioni per dubitare della possibilità di un suo successo nella gara per la Casa Bianca è un'altra storia.

E' vero che gli ostacoli erano molti e che alcuni sembravano insormontabili. La sua fede cattolica, il suo nome italiano, il disastro finanziario di New York: tutto congiurava a rendere difficile la sua partecipazione alla gara presidenziale. Ma Cuomo queste cose le sapeva bene da molto tempo. Così come sapeva che, anche con l'improbabile appoggio repubblicano, mai e poi mai avrebbe potuto rimettere in ordine New York così da farne un modello per il governo dell'America.

Il suo ritiro dell'ultima ora resta in qualche modo misterioso, e forse ha veramente a che fare con una debolezza della volontà, di chi mai, in nessun momento, ha veramente voluto gettarsi a capofitto nella più spietata delle competizioni elettorali.

Qualcuno dice che Cuomo sperava che fossero gli altri candidati a riconoscere la propria debolezza, che fosse il partito tutto intero ad offrigli la *nomination* presidenziale. Ma Cuomo dovrebbe saperlo che in politica nessuno regala mai niente.

Ed in America sicuramente meno che altrove.

Gaetano Scardocchia

DALLA PRIMA PAGINA

LA NOSTRA ECONOMIA A RISCHIO

all'indomani degli accordi di Maastricht, ma va notato che questi accordi di fatto non escludono aggiustamenti tra le valute del sistema prima che si compia il grande passo dell'unione monetaria.

E' difficile stabilire sin d'ora quale sarà l'effetto complessivo di questi sommovimenti valutari sull'economia [illegible] [illegible] governo [illegible] ciò richiede [illegible] situazione politica maggiormente assestata. Una riduzione dei tassi americani di queste proporzioni dovrebbe, come già si è detto, deprimere il cambio del dollaro: ciò alleggerirà il costo delle nostre importazioni di materie prime, a cominciare dal petrolio, e quest'effetto sarà quantitativamente prevalente sulla presumibile perdita di esportazioni sui mercati nordamericani. La nostra Bilancia dei pagamenti ne avrà un sollievo graditissimo, anche se si accentueranno le difficoltà di alcuni settori industriali.

A questo sollievo si contrappone, però, una probabile maggiore uscita di capitali verso il mercato tedesco, con l'impossibilità per l'Italia di abbassare i tassi e forse qualche pressione per un loro innalzamento. Ciò, peraltro, è inaccettabile per un'economia come la nostra, già duramente provata da una lunga fase recessiva.

Sballottata tra queste grandi onde della finanza mondiale, la nostra legge finanziaria perde alcuni punti di riferimento essenziali, e tra questi il prevedibile tasso di sviluppo dell'economia occidentale. Anche se può ancora avere un importante significato politico, la sua approvazione da parte del Parlamento in tempo per evitare l'esercizio provvisorio diventa, in un certo senso, irrilevante da un punto di vista economico. Essa si basa, infatti, su previsioni relative al costo del denaro e allo sviluppo del sistema che sono ormai da rivedere radicalmente: l'inchiostro non si sarà ancora asciugato sulla sua firma che bisognerà metter mano a correggerla e forse a riscriverla.

Mario Deaglio

Honduras, 9 morti

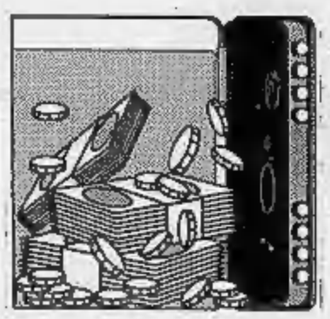
La guerriglia abbatte un elicottero

TEGUCIGALPA. Un elicottero delle forze armate dell'Honduras, con undici passeggeri, è stato abbattuto mentre sorvolava il territorio salvadoregno e nove persone sono rimaste uccise. L'attentato, rivendicato dalla guerriglia del Fronte di liberazione nazionale Farabundo Martí (Fmln) - impegnato in colloqui di pace con il governo del presidente salvadoregno Alfredo Cristiani per porre fine a dodici anni di lotta armata - è costato la vita a nove persone, tra cui il colonnello Danilo Carbajal, comandante della undicesima divisione di fanteria.

A darne notizia è stata Radio Venceremos, l'emittente clandestina della guerriglia, spiegando che l'elicottero è stato abbattuto quando sorvolava una zona controllata dalla guerriglia denominata al corintio, circa 205 chilometri a Nord della capitale salvadoregna.

[Radiocor]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di venerdì 20 dicembre 1991 è stata di 513.546 copie



Il costo del denaro in Usa sceso di un punto. E' l'ultima carta per battere la recessione

Tassi, Bush va in guerra

Terapia d'urto anti-disoccupazione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel disperato tentativo di vincere la guerra contro la recessione, la Federal Reserve ha abbassato ieri di un intero punto il tasso di sconto, dal 4,5% al 3,5%. Erano più di 27 anni, dal 24 novembre del 1964, che non era così basso. Il denaro deve riprendere a circolare, l'espansione deve essere innescata, la spirale dei licenziamenti va fermata. A tutti i costi, giocando il tutto per tutto. Si è quindi trattato di una decisione politica in due sensi: scuotere con una decisione drammatica consumatori e operatori economici in modo da creare una mobilitazione psicologica senza la quale nessuna ripresa economica è possibile e fermare il declino di popolarità di cui la presidenza di George Bush sta soffrendo proprio a causa della mancata ripresa.

«Questa azione, cumulata alle altre già assunte in passato, dovrebbe provvedere la base per una sostenuta espansione economica», promette il documento con il quale la Fed ha annunciato la sua decisione, approvata 6 contro 1 dal comitato di presidenza. Più che una speranza è un voto e anche una scommessa. Erano più di dieci anni, dal 4 dicembre '81, che la Fed non abbassava il tasso di sconto di un intero punto. Si spera che, finalmente, visto il basso costo del denaro, la gente si decida a comprare e a investire. Si tengono le dita incrociate, augurandosi che l'operazione non faccia lievitare il tasso di inflazione, che è al momento fermo su un tranquillizzante 2,1%, ma il mese scorso ha già cominciato a dare qualche segno di nervosismo. Bassa retribuzione del denaro e alta inflazione sarebbe il disastro per i piccoli e medi risparmiatori.

Bush, che nel corso di tutto l'ultimo anno ha premuto su un riluttante Greenspan per spingerlo ad abbassare il costo del denaro, ha salutato ieri il provvedimento facendo capire di esserne stato l'ispiratore e senza nascondere la speranza di diventarne il beneficiario politico. «Più bassi interessi - ha dichiarato immediatamente dopo l'annuncio - sono importanti per stimolare la crescita economica e creare, nello stesso tempo, posti di lavoro e investimenti». Soltanto nell'arco dell'ultimo anno è la quinta volta che Greenspan accontenta il suo Presidente.

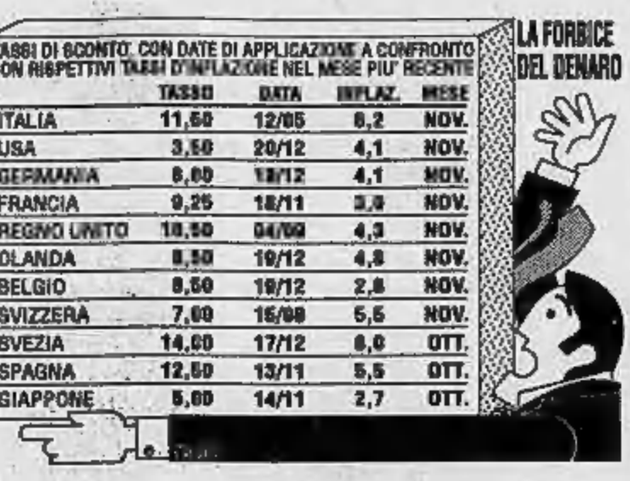
Che la Fed si accingesse a un altro ritocco al ribasso del tasso con cui le banche periferiche vengono rifornite di dollari dalla banca centrale si era già capito tre giorni fa, durante l'ultima testimonianza di Greenspan al Congresso. «Faremo tutto quello che potremo per stimolare la crescita», aveva detto. Ma nessuno di aspettava una decisione così netta. Questo offre la misura della preoccupazione con la quale l'amministrazione Bush segue lo zoppicante andamento dell'economia. C'erano state perentorie promesse di ripresa della recessione in cui l'economia era precipitata dal luglio '90. C'erano stati, nella primavera scorsa, segnali incoraggianti. Ma la gente non ha creduto alla ripresa e ha preferito ridurre i debiti piuttosto che spendere. E così i piccoli sussulti di qualche mese fa si sono rivelati quelli che gli economisti chiamano «il salto del gatto morto». Nella scorsa settimana, due notizie hanno sconvolto gli americani: i 70 mila licenziamenti annunciati dalla General Motors e il balzo della lista di disoccupazione di 79 mila unità in un mese. Bush ha capito che la disperazione era in agguato, una campana a morto per il futuro dell'economia e anche per lui. La situazione dell'economia in sé non è ancora tragica: l'ultimo quadrimestre c'è stata una crescita, per quanto modesta, dell'1,8% e le esportazioni tirano. Ma è proprio la sfiducia il nemico vero e le cose potrebbero facilmente precipitare.

Fino a poco tempo fa era prevalsa la filosofia del «meno si fa meglio è, perché le cose si aggiustiranno da sole». Poi i primi timidi correttivi sono stati annunciati, ma, purtroppo, si è trattato di errori gravi - come l'invito alle banche ad abbassare i tassi di interesse dei prestiti alle carte di credito, che ha provocato il crollo di Borsa di tre settimane fa -, o di pure improvvisazioni - come l'annuncio di un taglio di 300 dollari delle tasse per ogni americano, misura inutile, dispendiosa e demagogica. E precipitosamente ritirata. Adesso Bush punta tutte le sue carte sugli effetti del calo dei tassi d'interesse. Se andrà bene, Bush potrà dare un'altra sterzata nel discorso sullo stato dell'Unione, in gennaio. Sennò per lui sarà finita.

Paolo Passarini

TASSI DI SCONTO: CON DATE DI APPLICAZIONE A CONFRONTO CON RISPETTIVI TASSI D'INFLAZIONE NEL MESE PIU' RECENTE

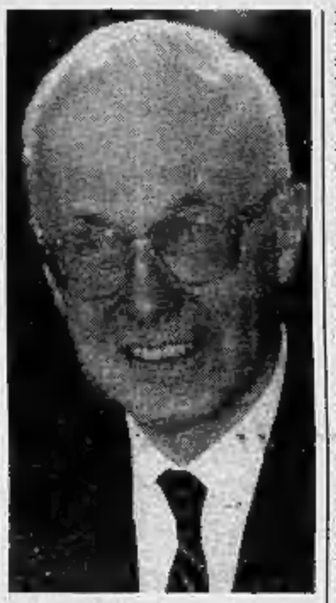
	TASSO	DATA	INFLAZ.	MESE
ITALIA	11,50	12/05	6,2	NOV.
USA	3,50	20/12	4,1	NOV.
GERMANIA	6,00	13/12	4,1	NOV.
FRANCIA	9,25	18/11	3,3	NOV.
REGNO UNITO	10,50	04/09	4,3	NOV.
OLANDA	8,50	19/12	4,8	NOV.
BELGIO	8,50	19/12	2,8	NOV.
SVIZZERA	7,00	16/09	5,5	NOV.
SVEZIA	14,00	17/12	9,0	OTT.
SPAGNA	12,50	13/11	5,5	OTT.
GIAPPONE	5,00	14/11	2,7	OTT.



George Bush preme l'acceleratore per battere la recessione

L'Europa ora è sotto choc

Borse in frenata, marco alle stelle



Helmut Schlesinger

MILANO. Dopo la Bundesbank, la Federal Reserve. Il botta e risposta a distanza tra la banca tedesca e quella statunitense si è abbattuto come un ciclone su tutti i mercati finanziari. Ed è stato un ciclone devastante, e quasi. A Parigi, soprattutto. Ma anche a Londra, a Francoforte, ad Amsterdam, a Bruxelles, a Madrid e a New York dove, dopo una partenza quasi a razzo, Wall Street ha finito in frenata. Un po' meno colpita (dal ciclone-tassi) piazza Affari dove, per altro, i problemi non mancano.

C'è paura di una vera e propria guerra dei tassi: questo il commento di gran parte degli osservatori. Guerra, è chiaro, tra Germania e Usa, le due superpotenze monetarie che hanno ormai apertamente imboccato due strategie opposte: fautrice dell'inasprimento del costo del denaro per evitare qualsiasi surriscaldamento dell'inflazione, la Germania; decisi a favorire a tutti i costi una ripresa economica, offrendo quindi denaro più a buon mercato, gli Stati Uniti. Chi seguire? Quasi inevitabile, per l'Europa, la scelta di aumentare i propri tassi per evitare una fuga verso il supermarco. Ma proprio questa scelta, a prima vista inevitabile, apre profonde contraddizioni in chi (la Francia, per esempio, ma anche la Gran Bretagna e, in parte, l'Italia) sperava in una progressiva discesa dei tassi per favorire una ripresa che stenta a venire. Da qui il nervosismo, il disappunto, per un terremoto che nessuno sa che effetti avrà.

Durissime le reazioni di ieri mattina, un giorno dopo il rialzo del tasso di sconto deciso dalla Bundesbank, degli operatori. A Londra, dove la Borsa ha subito imboccato la strada del ribasso (alla fine l'indice segnerà un -1,4%), il quinto consecutivo, il pessimismo su un probabile rialzo dei tassi inglesi si è associato a quello sul cattivo andamento di alcuni settori dell'economia britannica. In più, ad abbattere i prezzi, si sono aggiunte le cattive notizie interne che in tempi di crisi e recessione non mancano mai: come quella, pubblicata dal «Financial Times» che le quattro maggiori banche del Paese rischierebbero parecchio (qualcosa come 200 milioni di sterline) nella vicenda Maxwell.

Ancora più pesante l'aria a Parigi dove già due giorni fa, a caldo, subito dopo il rialzo deciso dalla Bundesbank, guidata da Helmut Schlesinger, la Borsa aveva reagito con un primo scivolone. Ieri, oltre ai mercati finanziari (la Borsa è scivolata del 2,12%), molto nervosismo e moltissima irritazione contro le autorità monetarie tedesche erano riscontrabili anche nei circoli governativi. La mossa della Bundesbank, a Parigi, era attesa ma non in tempi così ravvicinati. E quando poi, nel primo pomeriggio, è arrivata a Palais Broingnart la conferma del ribasso del tasso di sconto deciso oltreoceano dalla Fed, il nervosismo è aumentato di fronte alla banale considerazione che la diminuzione dei tassi americani aumenterà inevitabilmente il premio del marco rispetto al dollaro. Provocando, questo il timore, una corsa al marco dentro lo Sme definita «molto pericolosa».

Borse tutte al ribasso, dunque: dopo Londra e Parigi, Francoforte (-1,19% con Continental tra i titoli più colpiti dal pesante ribasso), Amsterdam (-0,69%), Zurigo (-1,05%), Madrid (-0,50%). E mercati valutari in ebollizione. Marco alle stelle ovunque: quasi a livello record la quotazione in Italia (757,04 lire contro le 755,34 di ieri) dove la Banca d'Italia è intervenuta massicciamente sul mercato, comprando marchi ed Ecu, per un ammontare complessivo di quasi 50 milioni di dollari. Ed esattamente opposto il movimento del dollaro, in forte diminuzione dappertutto: 1178,4 lire in Italia, 1,5556 marchi a Francoforte. **[a. z.]**

È stato eletto l'orologio dell'anno.

ARKE

Alla Fiera di Basilea, massimo appuntamento dell'orologeria mondiale, è stato assegnato il titolo di *Orologio dell'anno 1991*, messo in palio dalla prestigiosa rivista "Orologi e non solo". Il responso, ottenuto attraverso le preferenze dei lettori, notoriamente intenditori oltre che appassionati di orologi, ha consacrato Paul Picot ai vertici dell'orologeria.
Le Chronographe ha avuto il massimo riconoscimento. Al termine della votazione l'esclusivo modello creato da Paul Picot è stato designato come l'orologio che nel 1990 ha riscosso l'ammirazione più alta del pubblico e della critica, precedendo moltissimi modelli di marche famose ed esclusive. L'esito del referendum, giunto alla terza edizione, premia la ricerca esasperata della qualità, ottenuta attraverso infiniti controlli, che costituisce lo stilema della *maison* Paul Picot. Ed è la conferma autorevole del linguaggio tecnico e stilistico, invero forbito, in cui si esprimono i maestri orologiai di Le Noirmont, nel Giura svizzero, dove ha sede la fabbrica di Paul Picot.
Ma vediamo, in sintesi, quali sono gli argomenti che depongono a favore de Le Chronographe e ne determinano la superiorità accertata rispetto a modelli concorrenti pure pregevoli. Il cronografo automatico di Paul Picot, innanzitutto, è personalizzato da una targhetta in oro 18 Kt. ancorata alla cassa con viti al titanio.

La fabbrica Paul Picot a Le Noirmont.

Le sue caratteristiche generali sono eccezionali. La cassa è realizzata con materiali di primissima scelta e lavorata con rara maestria. E' la massima espressione della solidità ed è impermeabile fino a 100 mt. di profondità. Le finiture sono curatissime e attraverso i particolari, indici di buon gusto e cura rarefatta, si rivela la proverbiale pignoleria degli artigiani Paul Picot. Il risultato è notevole, come sintesi e impatto: forza e bellezza si fondono in armonia. Le due versioni in cui è disponibile la cassa sono espressioni complementari del medesimo stile di vita. Più volitivo quello che si riflette nell'esemplare con lunetta girevole, più elegante quello che traspare nella versione a ghiera fissa e vetro in doppio zaffiro. I pulsanti a vite sono un altro elemento distintivo. La pregevole meccanica è caratterizzata dal rotore in oro 21 Kt., studiato e realizzato appositamente da Paul Picot. Il leveraggio cronografico è levigato manualmente. Ogni pezzo è controllato in tutte le posizioni e rifinito da tecnici orologiai altamente specializzati.
Le Chronographe è disponibile in tre versioni base: acciaio, acciaio-oro, oro massiccio 18 Kt. (oro giallo o rosa). Il quadrante, disponibile in otto varianti primarie, si presenta di facile lettura e di impatto estetico piacevole. I tre contatori (secondi, minuti e ore) e il datario esprimono con garbo i canoni dell'essenzialità strumentale.
Le Chronographe è corredato da un bracciale acciaio, acciaio-oro, oro, oppure da un cinturino in coccodrillo o pelle di struzzo.
E' un modello esclusivo depositato Paul Picot.
Ma se queste ragioni non vi sembrano sufficienti per meritare il titolo di *Orologio dell'Anno*, vi invitiamo a scoprire quelle meno appariscenti nelle gioiellerie-orologerie più esclusive.
Il successo nasconde sempre qualche segreto.

OROLOGIO DELL'ANNO 1991
Referendum di OROLOGI e non solo

Per ulteriori informazioni tel.02/76002121

Paul Picot
IL SUPERLATIVO ASSOLUTO

Il governatore commenta a caldo la mossa della Fed. Lunedì in Europa la prova del fuoco

Ciampi: «Meglio stare a guardare»

Ma nello Sme c'è tensione

ROMA. Per fortuna era venerdì: i mercati non si sono mossi molto, e dopo è cominciata la pausa di fine settimana. Ma lunedì per la lira sarà dura, e tutto può succedere. «La cosa migliore è stare fermi a guardare» ha dichiarato il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, subito dopo aver appreso del ribasso del tasso di sconto negli Stati Uniti. Se due grandi dell'economia mondiale, Usa e Germania, vanno ciascuno per la loro strada, infischiandosene degli altri, chi sta nel mezzo prima di puntare i piedi deve capire se rischia di cadere, e da quale parte.

Il dollaro è in caduta, e il marco tedesco al massimo storico in Italia. Potrebbe uscirne un rialzo dei tassi, magari non il tasso di sconto, ma ancora quello di anticipazione. «Osserveremo i mercati e ci regoleremo» ha detto ancora Ciampi, che sembrava davvero colto di sorpresa dal ribasso di un punto intero. Glielo hanno annunciato i giornalisti, mentre si trovava a un pranzo in onore del direttore del Fondo monetario internazionale, Michel Camdessus, organizzato dalla Banca dell'Agricoltura.

Non è una frase ovvia, quella del governatore. Anche i mercati sembrano colti dalla sorpresa, in Italia come altrove. Nessuno si attendeva il ribasso americano appena 24 ore dopo il rialzo di mezzo punto dei tassi di interesse in Germania e in tutta l'area del marco. Così, i mercati dei cambi tentano di capire che cosa faranno le banche centrali, e le banche centrali stanno a vedere come reagiranno i mercati. Ieri ci sono state soltanto mosse d'assaggio, da una parte e dall'altra. Lunedì è possibile che la lira italiana e il franco francese, forse la sterlina, si trovino nella tempesta.

La situazione è senza precedenti: i tassi di interesse americani non sono mai stati così bassi, quelli tedeschi da molto tempo non erano così alti. La differenza di rendimenti potrà scatenare una corsa verso il marco; e le tensioni si scaricheranno sulle monete legate al marco dal sistema monetario europeo, ma le cui banche centrali non hanno elevato i tassi. Oltre al rendimento, gli operatori in valuta guardano alle aspettative: se il cambio di una moneta potrà svalutarsi o rivalutarsi, se gli interessi potranno variare. Più si scatenano le aspettative, più forti saranno le speculazioni.

Le autorità monetarie italiane sembrano ritenere che, per lo meno, il colpo di scena delle ultime ore elimini ogni ulteriore aspettativa di rialzo dei tassi. Lo choc sarà forse pesante, ma almeno è chiaro a tutti che sotto il 3,5% il tasso di sconto Usa non può più scendere, e che sopra l'8% il tasso di sconto tedesco non potrà più salire. Quanto all'aspettativa di un «riallineamento», di una revisione della parità all'interno del sistema monetario europeo (svalutazione della lira e di altre monete sul marco), finora pochi la consideravano fondata. I governi interessati hanno continuato a escluderla.

Ma nei prossimi giorni l'ipotesi di un riallineamento potrebbe tornare a circolare. Non si esclude che la Germania vi miri. Il governo francese non ne vuole sapere, ma il costo di evitarla - la Francia ha già tassi più alti della Germania con una inflazione più bassa - potrebbe rivelarsi troppo alto. E' forse a Parigi che bisogna guardare: l'Italia seguirebbe. Nel governo di Roma alcuni fautori della svalutazione esistono. La ripresa dell'economia italiana nel '92 è già incerta; un ulteriore aumento dei tassi potrebbe stroncarla.

Ogni Paese fa per sé, e la cooperazione internazionale è a un livello assai basso. Il direttore del Fondo monetario Camdessus ieri ha fatto capire che, secondo i criteri prevalenti nell'istituzione sovrannazionale che rappresenta (l'«ortodossia» della dottrina economica), un nuovo ribasso dei tassi negli Stati Uniti d'America non si sarebbe dovuto decidere. Ma è stato deciso.

Stefano Lepri

Il governatore Carlo Azeglio Ciampi si prepara alla prova del fuoco «Osserveremo i mercati e ci regoleremo»

Bundesbank, la vittoria dei falchi

Dopo la stretta saltano i rinnovi dei contratti

BONN. Non è stato un bel regalo di Natale quello che la Bundesbank ha fatto giovedì al governo di Bonn e ai sindacati alzando i tassi di mezzo punto. Ieri a Francoforte, la Borsa ha reagito con un brusco scivolone, ma l'effetto più dirompente della «stretta» varata dalla banca centrale si è avuto sul fronte del lavoro. La Ig Metall, il potente sindacato dei metalmeccanici tedeschi, ha rotto le trattative per i rinnovi contrattuali nel settore dell'acciaio ed ha avviato le procedure interne per convocare uno sciopero nazionale del settore.

I datori di lavoro «non hanno dimostrato la minima volontà di venirci incontro ed hanno offerto aumenti di retribuzione di gran lunga inferiori alle nostre richieste» ha detto un portavoce del sindacato. E' la sesta volta che i colloqui vengono sospesi da quando le due parti si sono sedute al tavolo della trattativa. Le posizioni appaiono molto distanti: a fronte di una richiesta di aumenti del 10,5%, i produttori di acciaio hanno infatti contrapposto un'offerta del 3,4%. La Ig Metall riunirà adesso il proprio direttivo per decidere se convocare uno sciopero nazionale dei 130.000 lavoratori del settore.

Le richieste contrattuali, considerate eccessive dagli industriali e nel quartier generale della Bundesbank, sarebbero stati uno degli argomenti caldi che hanno indotto il direttivo della Bundesbank a rialzare, giovedì, i tassi d'interesse ufficiali di mezzo punto percentuale, portandoli ai livelli del '48, il massimo storico. Le autorità monetarie tedesche vogliono frenare sul nascere le tensioni inflazionistiche che sono insite nel processo di riunificazione delle due Germanie ed hanno lanciato un severo monito alle parti sociali invitandole a non concludere rinnovi contrattuali che non siano in linea con gli obiettivi di contenimento del costo della vita che, secondo gli ultimi dati provenienti dall'Assia, a novembre è cresciuto dell'1% assestandosi sul 4,5% l'anno, un livello che alla Bundesbank, da sempre a guardia della stabilità monetaria, è apparso evidentemente il «livello di guardia».

Ma ieri l'intera vicenda si è colorata di giallo. Il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger e il vicepresidente Hans Tietmeyer sarebbero stati contrari al rialzo dei tassi d'interesse. La notizia, non confermata né smentita dall'Istituto centrale di Francoforte, è stata data dal quotidiano di Bonn «Die Welt», che la pubblica nell'edizione di stamane.

Sia il numero uno della Bundesbank sia il suo vice, sostiene «Die Welt», si sono trovati in minoranza all'interno del Consiglio centrale, il massimo organo decisionale in materia di politica monetaria, che con sette voti favorevoli e sei contrari ha approvato il rialzo di mezzo punto percentuale del tasso di sconto (all'8%) e del tasso Lombard (al 9,25%). Non era mai successo, ha dichiarato a «Die Welt» un membro del Consiglio centrale, che il presidente della Bundesbank fosse messo in minoranza.

A guidare i «falchi» del marco sarebbe stato - secondo fonti del Consiglio centrale, citate dal quotidiano filo-governativo di Bonn - Reimut Jochimsen, presidente della sede regionale della Bundesbank nel Land del Nordrhein Westfalen. Schlesinger e Tietmeyer avrebbero accettato «al massimo» un aumento dei tassi guida di un quarto di punto e avrebbero messo in guardia i loro colleghi contro le reazioni internazionali.

[r. e. s.]

L'EMERGENZA

Lira, vaso di coccio nella guerra dei tassi

La crisi che sta attraversando l'economia mondiale è originata soprattutto dalla finanza. E' essenzialmente una crisi finanziaria intervenuta proprio quando il fabbisogno di capitali nel mondo si è moltiplicato.

Il fenomeno è più evidente negli Stati Uniti, dove ormai tutti - famiglie, imprese, settore pubblico - sono indebitati formando un saldo che si compendia nell'indebitamento verso l'estero. L'Europa si trova in una situazione diversa perché le famiglie sono creditrici e le imprese sono patrimonialmente più robuste. Debiti e crediti, cioè, sono al suo interno. Ma questo allevia di poco la sua condizione. Risente comunque della stagnazione Usae soffre della stessa carenza di capitali per le forti richieste finanziarie dell'ex mondo comunista.

La crisi è acuta perché viene dopo un periodo di espansione protratto forse oltre il dovuto dalla moltiplicazione delle risorse e dall'effetto ricchezza che la finanza aveva saputo creare, ma che non poteva produrre all'infinito. Inoltre i Paesi industrializzati sono chiamati a produrre le risorse necessarie a riconvertire l'ex impero comunista.

Rischia, però, di diventare ancora più acuta per la discrasia che si va manifestando nel modo di affrontarla. Il rialzo dei tassi nell'area del marco conferma che la via europea punta innanzitutto sul contenimento dell'inflazione - quella da costi più che quella da domanda - come condizione per uscire dalla crisi, forse lentamente, ma su una base di solidità. La riduzione dei tassi americani delinea la strategia opposta degli Stati Uniti: forzare la propensione all'indebitamento pur di alimentare la domanda; deprezzare il dollaro, pur di consentire alle imprese di sgomitare meglio sui mercati esteri. Se poi questa strategia comporta un po' più di inflazione ed è buona ad accendere, al più, un fuoco di paglia, poco importa: le presidenziali incalzano e ciò che conta è togliere ai democratici buone carte da giocare.

In questo scontro, che si va facendo duro, l'Italia rischia di passarsela male. L'indebolimento del dollaro spinge il marco verso l'alto rendendo costoso, in termini di riserve valutarie, il mantenimento della lira entro la fascia di cambio consentita dagli accordi monetari. Guardando più lontano, ossia ad una uscita dalla crisi basata e un trasferimento di risorse da consumi ad investimenti, l'Italia non potrà non pagare la mancanza di strumenti e condizioni per perseguire una politica dei redditi e fiscale adeguata. Non ci rimane che aspettare che qualche «locomotiva» riparta. Per crearsi qualche possibilità in più avrebbe dovuto pensarci prima.

Alfredo Recanatesi

Da oggi nei punti di vendita del Gruppo Rinascente

la Videoteca®

IL GRANDE CINEMA A PORTATA DI MANO.

Il grande cinema, i cartoon, lo sport, la musica, la natura, i viaggi, l'arte... Oggi, con La Videoteca, la più vasta scelta di videocassette è a portata di mano.
La Videoteca è una nuova iniziativa RCS Home Video e la trovate nei punti di vendita del Gruppo Rinascente.
La Videoteca vi propone le videocassette delle più importanti Case di Home Video: Fox, C.I.C. Video, Warner Home Video, Walt Disney, Panarecord, RCA Columbia, Vivivideo, C.D. Videosuono, Polygram, Stardust e tante altre.

Ecco dove trovate La Videoteca in Piemonte

la Rinascente
TORINO - Via Lagrange, 15 - Tel. (011) 537.0.7.5

CittàMercato
RIVOLI (TO) - C.so Susa, 305/307 - Tel. (011) 956.445.6
VENARIA (TO) - C.so Toscana - Tel. (011) 455.110.0

upim
ALESSANDRIA - C.so Roma, 80 - Tel. (0131) 517.66
ASTI - C.so Alfieri, 111 - Tel. (0141) 543.95
BIELLA (VC) - Via A. Gramsci, 3/A - Tel. (015) 200.37
CUNEO - Via Roma, 41 - Tel. (0171) 698.335
DOMODOSSOLA (NO) - C.so F.lli di Dio
Tel. (0324) 438.71
NOVARA - C.so Cavour, 4 - Tel. (0321) 232.96
PINEROLO (TO) - C.so Torino ang. Busio
Tel. (0121) 724.51
SALUZZO (CN) - P.za Cardaldi, 29 - Tel. (0175) 434.41
TORINO-CAVOUR - Via Roma, 305 - Tel. (011) 544.957
TORINO-SABOTINO - P.za Sabotino, 10
Tel. (011) 447.687.7
TORINO-TELESIO - C.so Tiferno ang. Francia
Tel. (011) 728.839
VERCELLI - C.so Libertà, 148 - Tel. (0161) 657.25

BRICO
VENARIA REALE (TO) - C.so Toscana
Tel. (011) 455.102.2

È un'iniziativa RCS Home Video in collaborazione con il Gruppo Rinascente

«Ho legato soprattutto con Cossiga, entrambi abbiamo preso a picconate i nostri Stati»

«Oggi troveremo un posto a Gorbaciov»

Roma, Eltsin cede alla Fiat un terzo dell'auto sovietica

ROMA. L'ombra di Gorbaciov, costantemente rievocata dai suoi ospiti italiani, ha accompagnato Boris Eltsin durante tutta la sua visita. E ieri sera, prima di partire, il presidente russo ha fatto una promessa: nelle prossime ore, cercherà la formula giusta per pensionare l'ex leader sovietico nel modo più degno.

«Sto partendo per Alma Ata, dove discuteremo, io e i presidenti delle altre repubbliche, per arrivare ad un congedo con tutte le onorificienze dovute al suo rango e al suo ruolo in questi anni», ha detto Eltsin nella sua conferenza stampa conclusiva. «E' la prima volta dal 1917 che un nostro capo di Stato può ritirarsi in pensione con tranquillità».

Accantonata la questione Gorbaciov, Eltsin ha detto di essere rimasto «profondamente soddisfatto» dalla sua visita in Italia. Seppur breve — è durata appena 30 ore — «ha superato le mie migliori aspettative».

E anche se il riconoscimento de jure della repubblica russa deve ancora arrivare — ha detto — «il trattamento che mi è stato riservato attesta che il riconoscimento di fatto già esiste».

Eltsin ha sottolineato in parlare l'ottima «intesa psicologica» sorta in questi due giorni tra lui e il Presidente Cossiga, suo ospite al Quirinale. «Ho visto che siamo stati anche accomunati per avere preso tutti e due a picconate i nostri rispettivi Stati».

Al di là dell'«intesa delle anime» raggiunta con la dirigenza italiana, Eltsin torna a casa soddisfatto anche sul piano concreto, dopo gli accordi raggiunti con i maggiori gruppi industriali del Paese e l'intenso dibattito avuto con gli imprenditori alla Confindustria.

Ieri mattina il presidente russo ha ricevuto al Quirinale Giovanni Agnelli e Cesare Romiti siglando un'intesa che prevede la firma di un accordo entro trenta giorni per la vendita alla Fiat di un terzo delle azioni della VAZ, la società automobilistica russa. «Metteremo a punto al più presto — ha aggiunto Eltsin — i dettagli per la coproduzione di un nuovo modello per il mercato russo».

Con Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, il leader russo ha firmato un protocollo d'intesa per la ricostruzione delle stazioni di compressione, per i gasdotti e per lo sfruttamento dei giacimenti siberiani.

Questa ristrutturazione dovrebbe generare sei miliardi di metri cubi di gas in più, «di cui il 30 per cento sarà destinato all'Italia».

Eltsin ha anche ricevuto il presidente dell'Iri Franco Nobili, confermando gli accordi già siglati due anni fa da Gorbaciov nel corso della sua visita in Italia e gettando le basi per una più ampia collaborazione nel futuro.

L'incontro tra Gianni Agnelli ed Eltsin al Quirinale: il presidente russo dice sì a nuovi investimenti Fiat nel suo Paese (FOTO AP)

Ma l'incontro più animato, Eltsin lo ha avuto nel pomeriggio alla Confindustria con circa duecento esponenti della media e piccola industria italiana. Lì ha incoraggiati ad investire in Russia ed ha promesso che il rublo sarà convertibile entro il 1992.

«Le regole del gioco saranno certe — ha detto — e tutelate da leggi e decreti appositi. Nessun investitore perderà una lira di ciò che ha già investito in Russia, grazie ad uno fondo assicurativo di garanzia».

Il piglio decisionista di Eltsin è evidentemente piaciuto alla platea, che lo ha incalzato con domande precise sulle prospettive del mercato russo.

«Siamo certi che lei riuscirà a realizzare con tenacia quelle condizioni di sviluppo che sono la vera premessa per ottenere gli investimenti necessari», ha concluso il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina.

«Gli imprenditori italiani vogliono contribuire allo sviluppo della Russia. E sono pronti ad impegnarsi nelle varie forme di collaborazione industriale che potranno far crescere, sul piano produttivo e tecnologico, l'economia del suo Paese».

Andrea di Robilant

La Russia guarda alla Nato

A Bruxelles la sedia dell'Urss resta vuota a metà riunione

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia di Eltsin chiede di entrare nella Nato. La lettera dell'uomo forte di Mosca ha investito come un ciclone la nascita del «Nacc», il Consiglio di cooperazione Nord-atlantico. Riuniti per la prima volta allo stesso tavolo, i ministri degli Esteri della Nato e dei Paesi che facevano parte del Patto di Varsavia, più quelli delle Repubbliche baltiche, hanno scritto una pagina «storica». Ma la sedia dell'Urss - anche questo un segno dei rivolgimenti in corso, come l'intenzione Cee di riconoscere lunedì le Repubbliche che si accorderanno oggi ad Alma Ata - è stata occupata solo a metà: l'ambasciatore sovietico a Bruxelles, presente all'inizio della seduta, è stato licenziato da Mosca poco dopo mezzogiorno. Afanasevskij è rimasto disoccupato quando già era uscito il comunicato finale che segnalava anche la sua presenza. «Mi hanno informato da Mosca - ha detto - che non rappresento più l'Urss. Vi prego quindi di escludermi dal comunicato». Lo hanno riscritto.

Riuniti per discutere un nuovo sistema di sicurezza, i 24 ministri e l'ambasciatore sovietico sono stati giocati d'anticipo da Eltsin, che ha nominato l'ex premier sovietico Ivan Silaev nuovo ambasciatore presso la Cee. Le relazioni fra Mosca e il mondo esterno, ha scritto il Presidente russo, «possono ora appoggiarsi sul riconoscimento di valori comuni e sulla visione unica di vie che permettano di garantire la sicurezza internazionale». «Noi affrontiamo con serietà tali relazioni - ha aggiunto - e vorremmo sviluppare il dialogo con l'Alleanza atlantica a livello politico e militare. Oggi poniamo la questione dell'adesione russa alla Nato, disposti a considerarla un obiettivo politico a lungo termine».

Nessuno ha detto di no. La possibilità che la Russia o altri Paesi dell'Est entrino nell'Alleanza è stata anzi accarezzata, anche se nulla è previsto per il momento. «Non si può escludere - ha detto Woerner, segretario Nato - ma avremo tempo per sviluppare i nuovi rapporti». Il ministro francese Dumas si è detto «per nulla sorpreso dalla mossa di Eltsin; ma ha aggiunto che «la sorpresa sarebbe se la risposta fosse immediata».

Anche la richiesta di Eltsin rientra nel quadro della trasformazione politica europea. «Tutti i fori internazionali stanno convergendo», ha osservato il ministro De Michelis: «Il nuovo ruolo della Nato è di essere la pietra angolare del nuovo sistema di sicurezza; e la dichiarazione di Eltsin è la conferma decisiva, perché bisogna prefigurare un sistema unico paneuropeo». Anche Eltsin, nella lettera, fa riferimento a una sicurezza «da Vancouver a Vladivostok», raggiungibile «si supera rapidamente l'eredità del confronto».

Ciò che è accaduto in Europa, ha aggiunto, «crea le premesse per attuare un sistema di sicurezza collettiva sicuro». Il «Nacc» ne è il germe: il mezzo, nelle parole del segretario di Stato James Baker, «per espandere la comunità euro-atlantica». Attraverso una formula di annuali incontri ministeriali, si affronteranno temi di difesa e riduzione degli armamenti. Nel giorno in cui l'Est celebrava il compleanno di Stalin - lo ha ricordato l'ungherese Jeszensky, sbagliando però di un giorno perché la data è il 21 - le due Europe si sono per la prima volta incontrate all'ombra della morente Urss.

Fabio Galvano

Nessun invito al Papa

Un'ora di incontro cordiale ma Wojtyla non dimentica Gorby

Il Papa tra Eltsin e la moglie Anastasia: il colloquio è durato 65 minuti (FOTO AP)

CITTA' DEL VATICANO. Boris Eltsin emozionato, il Papa cordiale, ma la Santa Sede non dimentica i vecchi amici, e infatti nelle prime righe del comunicato ufficiale subito si ricorda «il particolare contributo innovativo» dato all'ex Urss dal «Presidente Gorbaciov». Un'ora e 5 minuti di colloquio: la media «di cortesia» oscilla fra i 25 minuti e la mezz'ora, ma Boris non è un ospite qualsiasi, e l'attenzione tutta speciale del Pontefice è un onore per quello che forse sarà il nuovo zar, e che per ora è il Presidente di una repubblica. Non si parla di un invito al Pontefice di visitare la Russia: sia perché Gorbaciov l'ha già fatto (e l'ha anche ripetuto) sia perché i rapporti fra Roma e il Patriarcato di Mosca sono al peggio storico, e di questo Eltsin deve tener conto.

«E' un evento eccezionale, avvenimenti come questo non accadono spesso, è veramente storico» ha dichiarato Eltsin uscendo dal colloquio col Papa. La sua sintesi della visita: si è parlato di «un ampio spettro di problemi», fra cui il controllo unico dell'armamento nucleare strategico, ed è stata data un'attenzione particolare «alla situazione giuridica della Chiesa», con l'obiettivo che tutti i credenti siano eguali fra di loro. Per anni la Santa Sede ha atteso l'approvazione in Urss della legge sulla libertà di coscienza; ora che è approvata, e in vigore, non c'è più l'Urss, e ogni repubblica potrebbe decidere in maniera autonoma, o favorire una confessione piuttosto che un'altra. Gli ortodossi, per esempio, o l'Islam. Eltsin è stato rassicurante, e ha detto al ministro degli Esteri vaticano Jean Louis Tauran «che adempirà alle promesse fatte alla Chiesa cattolica», che attende ancora la restituzione degli edifici religiosi.

Il Papa ha preso una mano del nuovo zar fra le sue, mentre lo accompagnava nello studio privato. Anche il comunicato parla di «atmosfera di cordialità», subito prima di ricordare il grande punto di riferimento vaticano a Mosca, fino a ieri, e cioè Gorbaciov. I Palazzi pontifici fanno sapere che si è discusso «delle difficoltà del momento» in Urss, «delle speranze che la nuova comunità di Stati indipendenti possa pervenire alla stabilità», e soprattutto che possa «assicurare la ripresa economica».

Cordialità, ma anche tutta la prudenza e diffidenza d'obbligo - e la diplomazia vaticana ne è maestra - di fronte a una situazione così fluida, e di fronte a un personaggio che finora ha avuto un solo contatto con i vertici della Santa Sede, un incontro con mons. Tauran a Mosca. Ne deriva la speranza che si vadano «dissipando gradualmente i timori sorti in Occidente». Dei timori vaticani si parla in positivo: «Eltsin ha tenuto ad assicurare che la nuova costituzione della Repubblica Federale Russa garantirà la piena libertà religiosa a tutte le confessioni senza distinzione».

E il Papa che cosa ha detto? Ha mandato un messaggio - tramite Eltsin, e a pochi giorni di distanza dalla lettera inviata al patriarca Alexis II - agli ortodossi russi, in rotta col Vaticano. Si è augurato che si «progredisca nella stretta e fraterna collaborazione fra tutte le chiese cristiane e in particolare con la Chiesa ortodossa russa». Al Presidente ha garantito «l'impegno delle comunità cattoliche per aiutare a superare le difficoltà attuali».

Marco Tosatti

Solo turisti per il bagno di folla

E Naina va a pranzo con la Vitti e la Ricciarelli

ROMA. «Ilziin, Ilziin», e i giapponesi strillano. «Elzen, Elzen», e i tedeschi se la godono. «Cantiamogli Bandiera Rossa, a 'sto traditore», e gli italiani smorzano. Alle quattro del pomeriggio, sotto un cielo moscovita, Boris Eltsin e signora marciano alla conquista di Roma. Prima tappa imperiale, il Colosseo. Non un romano nei dintorni. In compenso, un centinaio di giapponesine da viaggio, armate fino ai denti di macchine fotografiche non più grandi di saponette. Dopo aver immortalato anche la segnaletica stradale, le ragazze stanno indugiando annoiate con il dito sul grilletto, quand'ecco giungere dal vialone dei Fori l'eco di un baccano infernale.

Ci siamo. Sul piazzale sgommano i motociclisti della scorta, alle cui spalle incede una chilometrica Zil nera. Le bocche del Sol Levante si spalancano in una smorfia di stupore, che diventa isteria non appena dal sedile posteriore dell'auto emerge la chioma inconfondibile di Corvo Bianco. «Ilziin», gorgheggiano le fanciulle in un crepitare di scatti. Eltsin, che si aspettava una torma di trasteverini, si dà da fare lo stesso. Stringe e agita mani, poi osa di più: fa cenno a una mammina giapponese di mettergli in grembo la sua bimba. La mammina esegue strillando di gioia, ma poiché strillano già tutte, comincia anche a saltare.

Dentro il Colosseo, Eltsin si appoggia silenzioso alla ringhiera del belvedere: chissà quali immagini scorrono nella sua mente. La moglie Naina scruta i ruderi con occhio rapito. Sogna Roma da una vita e adesso vuole proprio farsene una scorpacciata: di primo mattino aveva tirato già dal letto il suo seguito per setacciare le catacombe dell'Appia Antica, con puntata finale alla Bocca della Verità, dove però si è rifiutata di infilare la mano. Dopo era andata a pranzo dal sindaco Carraro, con Katia Ricciarelli e l'amata Monica Vitti: «E' uguale a come appare nei film di Antonioni». Quindi, prima di ricongiungersi al marito, la visita al Gianicolo, con tutta Roma sotto di lei: «Sono felice di esser qui, ma poi penso a Mosca e dentro sento un grande dolore. Il 1992 sarà un anno duro».

Intanto sul piazzale del Colosseo sono arrivati i nostri: un gruppo di liceali beneventani che appena vedono spuntare Eltsin gli si fanno incontro a palme aperte, per scambiare con lui il tradizionale saluto dei giocatori di pallavolo, lo sport che il Presidente russo ha praticato fino a trent'anni. Tranne l'agitatissima scorta, la scena rende felici un po' tutti: Eltsin per l'inatteso ritorno alla sua gioventù e i ragazzi per l'imminente ritorno a casa, quando potranno mostrare una mano che nel frattempo promettono di non lavarsi più.

La Zil si rimette in moto fra gli strilli delle giapponesi. Pochi minuti dopo si parcheggerà nel piazzale di Torre Argentina, per consentire a Eltsin una camminata trionfale fino al Pantheon, lungo via de' Cestari. Delusione: sarà il freddo, saranno i negozi ancora chiusi per la siesta pomeridiana, ma in strada non c'è nessuno. Solo un ragazzo in motorino, che sta litigando con un vigile e all'improvviso si trova davanti alle ruote la sagoma gigantesca di Eltsin che gli chiede scusa, a gesti, per il disturbo. Il ragazzo si dà un pizzicotto e sgomma via. Eltsin entra nel Pantheon e sosta davanti alla tomba di Raffaello. Poi passa a quella successiva e chiede informazioni. Gli dicono che è la salma di re Umberto I e lui, per un attimo, china la testa bianca.

Bisogna sbrigarsi: il Papa aspetta e aspettano anche i giornalisti in ambasciata, ingannando l'attesa davanti ai monitor che trasmettono Juventus-Senegal. C'è solo il tempo per una foto-ricordo abbracciato a Naina, vestita con un tailleur bianco che mette freddo solo a guardarlo. Comitive entusiaste di tedeschi circondano la coppia. Una signora italiana si accoda e riesce a sfiorare una spalla di Eltsin. A debita distanza, tre ragazzi dall'espressione problematica propongono di intonare «Bandiera Rossa». Poi dicono «troppa fatica» e se ne vanno. La signora, intanto, è tornata accanto al marito: «L'ho toccato. Ma secondo te porterà bene?».

Massimo Gramellini

Nasce a Alma Ata la «cosa» di Boris

L'Ucraina partecipa ma diffida: non accetteremo un nuovo Stato

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' da Alma Ata, la capitale del Kazakhstan, che tra oggi e domani dovrebbe emergere il nuovo ordine «eurasiatico»: uno spazio geopolitico che, secondo le intenzioni di Boris Eltsin e le speranze dell'Occidente, dovrebbe subentrare pacificamente al fu impero sovietico. All'incontro saranno presenti i leader di tutte le repubbliche della vecchia Urss esclusa la Georgia, che ha comunque inviato una delegazione di «osservatori», nonché l'ex ministro degli Esteri federale Shaposhnikov, che Eltsin ha proposto come Comandante in capo delle Forze armate della «Comunità di Stati Indipendenti dell'Europa e dell'Asia».

Questa unanime attenzione, tuttavia, non è affatto garanzia di successo. Al contrario, la folla di delegazioni rischia di trasformare l'incontro in uno scontro tra interessi diversissimi. E se l'ospite, il Presidente kazakho Nursultan Nazarbaev, ha detto che la riunione non sarà una cerimonia ma un «negoziato», Shaposhnikov ha già fatto sapere che sarà difficile.

L'incognita principale è rappresentata dall'Ucraina, il cui Presidente Leonid Kravchuk ha acconsentito ad essere presente solo dopo le insistenze del braccio destro di Eltsin, Burbulis, e del segretario di Stato americano James Baker. Proprio ieri, del resto, il Parlamento di questa repubblica ha adottato una dichiarazione che suona come un avvertimento allo stesso Kravchuk: l'Ucraina si riserva il diritto di lasciare la Comunità in qualsiasi momento, non aderirà ad alcun nuovo blocco militare, non vuole che la Comunità diventi un soggetto del diritto internazionale ed avverte che gli atti delle nuove strutture comuni saranno considerati a Kiev come semplici «raccomandazioni».

Ad aggiungere difficoltà è stato del resto lo stesso Eltsin, che dopo essersi impossessato del Cremlino, del ministero degli Esteri, del governo e del controspionaggio federale, ha ieri pubblicato un decreto in base al quale la «sua» Russia ha «inghiottito» l'agenzia federale di spionaggio all'estero, con gli archivi e le banche dati. Nessuno dei partecipanti al vertice di Alma Ata ha ormai nulla da obiettare alla fine dell'Urss, ma l'occupazione sistematica delle vecchie strutture federali da parte di Eltsin solleverà certamente un coro di proteste da parte di repubbliche che rischiano da un giorno all'altro di non avere più nessun modo di far ascoltare la propria voce all'estero. L'ormai ex ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, dando l'addio ai suoi collaboratori, ha cercato di consolarli, dicendo che Eltsin e i suoi sapranno utilizzare la professionalità dei diplomatici di carriera. Ma le sue assicurazioni non hanno tranquillizzato nessuno.

Altro nodo principale sarà il destino di Forze armate e armi nucleari. Nazarbaev si è detto convinto che le quattro repubbliche in possesso di atomiche strategiche (Russia, Bielorussia, Ucraina e Kazakhstan) raggiungeranno un accordo. Gli ucraini pretendono l'impossibile, dicendo di voler distruggere i propri missili entro il 1992. Ed anche Nazarbaev sembra aver ammorbidito la propria opposizione all'idea che l'unico detentore della Bomba diventi Eltsin. Ma le posizioni restano molto diverse: da quella della Russia, che ha fino ad ora negato di voler creare un proprio esercito, a quella dell'Ucraina, che pretende la flotta del Mar Nero, e che ieri ha quasi triplicato gli stipendi di soldati e ufficiali sul proprio territorio.

A questo quadro si aggiungono i conflitti etnici che infiammano più d'una repubblica. L'Armenia, ad esempio, vuole che nessuno possa aderire alla Comunità prima di aver risolto i problemi delle proprie minoranze: un evidente accenno al Karabakh. L'Azerbaigian, al contrario, si è impossessato dell'esercito e della marina sul proprio territorio, ed il suo Presidente Mutalibov è arrivato ad Alma Ata essenzialmente per chiedere il ritiro delle truppe sovietiche dal Karabakh. Infine ci sono i problemi economici, in un Paese dove l'integrazione tra le repubbliche raggiunge il 70 per cento della produzione. L'Ucraina, malgrado tutto, ha ribadito ieri di volere una propria moneta e un proprio sistema bancario indipendente.

Secondo Nazarbaev, l'incontro di Alma Ata rappresenta l'ultima possibilità per assicurare una trasformazione «civile, senza troppi danni». E lo stesso Gorbaciov, indicando i pericoli e le difficoltà del processo, ha invitato i leader repubblicani alla ragionevolezza. Quanto a lui, secondo un suo portavoce, intende dedicarsi all'attività «sociale», raccogliendo aiuti umanitari «per i popoli dell'ex Urss».

Fabio Squillante

Markovic contro le spese militari mentre partono altre grida d'aiuto alla Cee

Il premier: «Alt alla guerra»

Bosnia e Macedonia: riconosceteci

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo Croazia e Slovenia, altre due Repubbliche jugoslave presenteranno alla Cee la richiesta per il riconoscimento internazionale: la Bosnia e Erzegovina e la Macedonia. «Del destino della Bosnia decidono i suoi cittadini» ha dichiarato il presidente bosniaco Alija Izetbegovic. «Sono convinto che la grande maggioranza, più dell'85 per cento se non il 90, appoggia la nostra decisione di inoltrare alla Cee la richiesta per il riconoscimento della sovranità della Bosnia. A quelli che si oppongono offro la verifica attraverso un referendum popolare». Le ultime parole di Izetbegovic si riferiscono al partito democratico serbo che ha votato contro il riconoscimento sia nella riunione della presidenza (5 voti a favore, 2 voti serbi contro) che in quella del governo di Sarajevo. I leader serbi hanno votato anche contro il prolungamento del mandato presidenziale di Izetbegovic, ma il capo del partito dei musulmani è stato rieletto presidente della Bosnia per un altro anno. «Non credo a un intervento dell'esercito in Bosnia, mi aspetto che l'Armata non faccia lo stesso errore che in Croazia dove ha provocato una tragedia».

Che cosa succederà se i serbi proclameranno all'interno della Bosnia le loro repubbliche? «Decisioni del genere non otterranno mai la legittimità né tantomeno l'appoggio della comunità internazionale. Non credo che il popolo serbo abbia alcun motivo per imbarcarsi in un'avventura di questo tipo, tanto più se trascinato da fuori».

La preoccupazione che il conflitto jugoslavo possa allargarsi alla Bosnia sta crescendo anche tra i Dodici. Dopo aver diffidato i croati dall'intraprendere azioni militari contro questa Repubblica finora risparmiata, al termine di una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri della Cee, il capo della diplomazia olandese Hans Van Den Broek ha dichiarato che l'Europa è favorevole all'invio di una forza di pace dell'Onu in Bosnia. «Si ha l'impressione che la Croazia stia lanciando un'offensiva per liberare i territori occupati. Se vogliono farlo con la forza il loro sarebbe un atteggiamento idiota. Dobbiamo fargli capire in maniera molto chiara che non possono farlo». Sottolineando che la Cee ha posto delle condizioni ben precise, Van Den Broek ha fatto capire che potrebbero sorgere difficoltà per il riconoscimento del 15 gennaio.

Anche il parlamento macedone il Sobranja, ha deciso di richiedere alla Cee il riconoscimento internazionale della Macedonia come Stato sovrano indipendente. La richiesta ai Dodici è partita inoltre dai dirigenti albanesi del Kosovo che dopo aver proclamato l'indipendenza di questa regione dalla Serbia, adesso vogliono la loro repubblica.

Che la Jugoslavia non esista più dev'essersene reso conto anche il premier federale Ante Markovic che ha annunciato ieri a Belgrado le sue dimissioni. Ma tra i motivi del suo ritiro il capo del governo jugoslavo non ha minimamente accennato alla nuova situazione internazionale. «Al mio governo si chiede di adottare per l'anno prossimo un bilancio a favore della guerra. L'81 per cento dei finanziamenti dovrebbe andare all'Armata popolare jugoslava. Sono sempre stato per la democrazia e la pace, e contro la guerra. Per questo non posso e non voglio presentare un bilancio di guerra». Il problema di Markovic a questo punto è a chi presentare le dimissioni. Né il Parlamento federale né la presidenza collegiale funzionano più da tempo.

In Croazia si combatte. I bombardieri federali hanno attaccato la zona di Daruvar e le cittadine di Letovanic e Pokupsko, nella Bania. Osijek, Zara, Nova Gradiska, Pakrac sono state bombardate dall'artiglieria.

Ingrid Badurina

L'ex premier Ante Markovic

IL VATICANO

«Sì alla Croazia, alle condizioni dei 12»

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede riconoscerà la Croazia e la Slovenia immediatamente dopo che queste avranno fornito assicurazioni sulla loro volontà di adempiere ai sette punti indicati dalla Cee a Bruxelles, il 16 dicembre. Lo ha annunciato ieri il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls.

La Santa Sede - ha rivelato Navarro - aveva compiuto in novembre un passo concreto, suggerendo «alla Csce l'opportunità di giungere a un riconoscimento concertato e condizionato dell'indipendenza della Croazia, della Slovenia e di altre Repubbliche jugoslave che desiderassero esercitare tale diritto». La decisione era stata presa in seguito «al tragico aggravarsi della situazione» e nell'intento di «favorire, con le condizioni proposte, riguardanti la salvaguardia dei diritti delle minoranze, un inizio di pacificazione nella regione». Il Vaticano - ha precisato Navarro - essendo «un'istituzione morale e non uno Stato membro di alleanze politico-economiche», si sente libero di procedere autonomamente al riconoscimento di Croazia e Slovenia.

Sempre ieri, l'Ungheria ha discusso l'eventuale riconoscimento delle «Repubbliche jugoslave sovrane» e ha deciso di uniformare la propria decisione a quelle di Cee, Austria e Svezia.

[Ansa-Agi]

MEDIO ORIENTE

La Filarmonica aveva in programma due preludi: se il 20% degli abbonati dirà no, continuerà il boicottaggio

Referendum in Israele: volete Wagner?

Concerto rinviato dopo le proteste dei superstiti dell'Olocausto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di una settimana di vive proteste da parte di politici e intellettuali (molti dei quali sopravvissuti all'Olocausto), il comitato di direzione dell'orchestra filarmonica israeliana ha deciso ieri di rinviare un concerto in cui, venerdì prossimo, dovevano essere eseguiti due preludi di Wagner, compositore che in Israele è considerato come una delle fonti di ispirazione dei nazisti.

Adesso la direzione della prestigiosa filarmonica chiederà ai suoi 34 mila abbonati se sia giunto il momento di abolire il boicottaggio, decretato oltre cinquant'anni fa, delle opere di Wagner. «Se il 20% delle risposte saranno negative - ha detto ieri Amnon Goldberg, uno dei responsabili della filarmonica - rinunceremo al concerto».

La settimana scorsa, la maggioranza dei musicisti della filarmonica israeliana avevano accolto la proposta di organizzare un concerto speciale, sotto la direzione di Daniel Baremboim, «per migliorare il livello professionale dell'orchestra». Ma la decisione ha scatenato furiose polemiche e fra quanti l'hanno definita «prematura ed offensiva» vi sono stati l'ex premier Menahem Begin e la direzione di «Yad Va-Shem», il museo dell'Olocausto di Gerusalemme.

Baremboim, che è israeliano, si è detto sorpreso delle reazioni «irrazionali» dei suoi connazionali verso Wagner ed ha sostenuto che il boicottaggio della sua musica è anacronistico. In una polemica conferenza stampa ha voluto ricordare inoltre che Israele accettò negli Anni Cinquanta ingenti somme dalla Germania come risarcimento per i crimini dei nazisti, che nelle strade israeliane circolano oggi numerose le Volkswagen e che, in campo musicale, si sono esibite a Tel Aviv e a Gerusalemme orchestre sinfoniche tedesche come quelle di Monaco, di Berlino e - la settimana scorsa - di Dresda con un concerto di gala di fronte al presidente tedesco Richard Von Weizsaecker. «L'orchestra di Dresda - ha ricordato Baremboim - vantava tra i suoi direttori musicali appunto Richard Wagner».

All'ondata di proteste emotive da parte dei superstiti dell'Olocausto, il critico musicale Hanoch Ron ha cercato di opporre alcuni fatti: «Il primo a boicottare Wagner fu appunto Adolf Hitler - ha scritto su Yediot Ahronot - perché gli sembrava che "Il Crepuscolo degli Dei" fosse di cattivo auspicio per il Terzo Reich».

Da parte sua, il violoncellista Paul Bellesberger, lui stesso sopravvissuto all'Olocausto, ha cercato di disinnescare il potere tristemente evocativo della musica del compositore tedesco. «Non è vero - ha detto - che nei lager gli ebrei fossero sospinti verso le camere a gas con il sottofondo musicale di Wagner, così come è stato scritto nei giorni scorsi. Chi lo sostiene mente, oppure non distingue Wagner da Franz Lehár o Franz Suppé. Nei campi di sterminio si eseguiva solo musica popolareggiante».

Si fa dunque strada l'impressione che Wagner sia solo un paravento, dietro il quale si cela un malessere più profondo: quello del ricordo storico in Israele dell'Olocausto. L'esecuzione delle opere di Wagner da parte dell'orchestra filarmonica israeliana avrebbe il sapore di una chiusura definitiva del doloroso capitolo storico e a ciò molti israeliani si sentono ancora impreparati. «Comunque sia - ha detto ancora Goldberg - sono persuaso che prima o poi il concerto di Wagner si farà».

Filippo Donati

LIBANO

«Rapiti» dagli israeliani

GERUSALEMME. Un commando israeliano ha rastrellato un piccolo villaggio presso Nabatiyeh, nel Libano meridionale, catturando sette uomini. Quattro sono stati rilasciati dopo esser stati sottoposti ad accertamenti, mentre altri tre sono stati trattenuti. Fra questi vi è Shawki Fahs, 42 anni, giornalista dell'emittente di stato Radio Beirut e del quotidiano di sinistra As-Safir. L'incursione israeliana fuori dalla zona di sicurezza segue il diffondersi di voci sulla scomparsa di cinque soldati dello Stato ebraico. Secondo quanto riferito dalla polizia libanese, 15 uomini delle truppe speciali hanno attaccato il villaggio verso l'1 ora locale, con la copertura di diversi elicotteri da combattimento. Un portavoce dell'esercito israeliano ha successivamente dichiarato che i tre sciiti libanesi sequestrati «nell'ambito delle operazioni antiterrorismo dell'esercito» saranno rilasciati oggi dopo un interrogatorio. [Agi]

SUD AFRICA

Costituzione e governo

Bianchi e neri Il negoziato parte in rissa

JOHANNESBURG. Il negoziato tra governo e opposizione nera, apertosi ieri a Johannesburg per l'instaurazione di un regime democratico in Sud Africa, è entrato in una fase di turbolenza. Il presidente F. W. de Klerk, dopo aver confermato la disponibilità dell'esecutivo a discutere la forma del governo di transizione che garantirà la rappresentanza parlamentare ai neri, ha cambiato registro. Ogni cambiamento dovrà essere approvato dai bianchi, ha detto, ribadendo la sua opposizione a un governo nero.

In chiusura della prima giornata del «Codesa» (Convenzione per un Sud Africa democratico), de Klerk si è scontrato con Nelson Mandela, presidente dell'Anc: «Un'organizzazione che resti vincolata alla lotta armata non può essere del tutto affidabile». Mandela, invece, ha chiesto le dimissioni del governo. [Agi]

CUBA

L'isola è allo stremo

L'Avana al buio Via all'economia di guerra

L'AVANA. Strangolata dal crollo delle forniture petrolifere sovietiche, passate da 13 a 8 milioni di tonnellate di greggio, Cuba rafforza l'austerità del «periodo speciale in tempi di pace» varato nel '90 da Fidel Castro per adottare, virtualmente, un'economia di guerra.

Il regime ha annunciato l'introduzione di una serie di misure restrittive nei settori della produzione e dei servizi: l'interruzione del lavoro in alcuni centri industriali per ridurre i costi dei trasporti pubblici e delle mense di Stato, la ricollocazione del personale ad «altri compiti utili», specialmente nell'agricoltura, e la riduzione degli addetti della pubblica amministrazione.

Tra le altre misure, la riduzione dei mezzi pubblici, il divieto dell'aria condizionata negli edifici pubblici e la restrizione dell'uso dei taxi. [AdnKronos]

INDIA

Uccise sedici persone

Ribelli maoisti rapiscono esperti atomici

NEW DELHI. Guerriglieri maoisti hanno rapito due scienziati nucleari nello Stato indiano del Maharashtra. Hanno anche ucciso 16 persone, mettendo una mina al passaggio di un autobus, nel vicino Stato dell'Andhra Pradesh. Lo ha reso noto l'agenzia Uni.

L'autobus è saltato su una mina vicino al villaggio di Ramavaram, 1140 chilometri a Sud di New Delhi. Tra le vittime ci sono otto poliziotti, diretti a un villaggio dove si erano verificati scontri a fuoco fra forze dell'ordine e guerriglieri.

Secondo l'agenzia Press Trud l'attentato è stato compiuto dal «Gruppo guerra popolare», una formazione maoista che si batte per rivendicare maggiori diritti sulla terra per i contadini. Ieri stesso i guerriglieri hanno cercato di suscitare uno sciopero, in protesta per presunte atrocità commesse dai poliziotti contro i poveri. [Agi-Ansa]

STATI UNITI

Tre erano bambini

Sei assassinati a pistolettate senza un perché

WASHINGTON. Sei persone, apparentemente senza una plausibile motivazione, sono state uccise in due località vicine, in Florida, da due uomini mascherati che sono poi scomparsi senza lasciare tracce. Un uomo e i suoi tre bambini sono stati ammazzati a North Port, un'anziana coppia e il loro cane sono stati uccisi a Port Charlotte, a poche miglia di distanza dalla prima località. Tutte le vittime sono state assassinate a colpi di arma da fuoco sparati alla testa. Finora non si riesce a dare una spiegazione al massacro. A North Port le vittime sono due bambini di 9 e 11 anni, una bimba di 13 e il padre di 37 anni. La madre è riuscita a fuggire dalla porta posteriore della loro modesta casa. Non si conosce il nome della famiglia. A Port Charlotte le vittime sono Paul e Rita Stasny, e un cane labrador. La polizia sta investigando. [Ansa]

BRASILE

Fiera dei gay a Bahia

«Ecco le prove Babbo Natale era un omosex»

BRASILIA. Al grido di «Babbo Natale è gay» il più agguerrito gruppo omosessuale del Brasile ha organizzato a Salvador Da Bahia un'inedita «Fiera di Natale homosex».

«Avete mai sentito parlare della moglie di Babbo natale? - è la provocazione dell'antropologo brasiliano Luis Mott, presidente del Ggb (Grupo gay Da Bahia) - non avete mai notato che l'abbigliamento del vegliardo con la barba bianca è più femminile che maschile?».

Da queste premesse il Ggb, riconosciuto dal Comune di Salvador come «ente di utilità pubblica» e famoso in tutto il Brasile per la sua tradizionale partecipazione al carnevale, ha montato ben 50 stands nell'originale fiera natalizia. Offre una gamma infinita di «regali omosessuali», e presenta una serie di pannelli che difendono la tesi dell'omosessualità del vecchio in «tailleur rosso». [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Ronis 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48000-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62590; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986290; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2365423-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lenusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 5 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

CERCASI famiglia per gestione bar/ristorante, Valle Susa. Telefonare 011 819.1430.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI zona Mirafiori locale mq 150 uso magazzino laboratorio ufficio. Tel. 501.573.

VIA Fontanesi angolo corso Tortona vendesi muri negozi occupati e appartamenti liberi e occupati. Telefonare al 247.3320 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

PERITO informatico biennale esperienza automazione industriale esamina proposte di lavoro. Tel. 011 786.697.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanica ricerca operatori per torni automatici monomandrini-plurimandrini. Tel. 806.7797.

impiegati

SOCIETA' di servizi cerca persona di media cultura con 2 o 3 mattine libere alla settimana per lavori di corrispondenza. Telefonare 1878.48.003.

tecnici

CONCESSIONARIA prestigiosa casa automobilistica tedesca con sede a 20 km a nord di Torino assume tecnico età 33-48 anni patente C al quale affidare la responsabilità del servizio assistenza e ricambi. Si richiede doti organizzative ed esperienza nel settore. Trattative riservate. Si offre eventuale abitazione nel complesso aziendale. Scrivere: Publikompass 2513 - 10100 Torino.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BK Concessionaria Rover vende con garanzia: Range Rover Vogue SE 90, Volvo 480 turbo 89, Rover 114 GTI 91 via Monginevro 282 tel. 770.9694 aperto sabato tutto il giorno.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz via Caboto 35 tel. 595.666 corso Duca Abruzzi 102 tel. 599.212 consegna vetture nuove su tutti i modelli. Usato garantito: Audi Coupé 4 20 v maggio 1991 full optional. Mercedes 190 e 1985/87/88/89, Mercedes 200 CE ottobre 90 nero metallizzato climatizzatore cerchi in lega come nuova, Renault Espace TDX 1988 tetto apribile prezzo interessante, Lancia Thema 87/88 berlina e familiare full optional, Fiat Uno Turbo IE 1987/88.

DELTA integrale 16 v rossa tetto come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

IVECO Daily furgone 35.10 tetto alto '90 semi nuovo. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

NISSAN King Cab 2.5 D '89 accessoriato molto bello. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

PORSCHE Carrera 3.2 targa '89 full optional come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

SAAB 9000 CD turbo 16 v full optional '89 come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

18 Acquisto alloggi

ADIACENTE largo Giachino vendo intero 2° piano frazionabile ad ottimo prezzo di realizzo. Tel. 0337 205.446.

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO 4 vani cucina servizi box via Talucchi piano 2° libero maggio 92 vendesi L. 410 milioni. Agenzia 749.[illegible]

PALAZZO JUVARRA

via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, [illegible], varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2809.

PALAZZO Torino ristrutturato a nuovo uso uffici per qualsiasi attività mq 700 più cortile 10 posti auto zona piazza Adriano vendesi in blocco. Scrivere: Publikompass 2515 - 10100 Torino.

URGENTEMENTE vendo casetta di 80 mq ristrutturata adiacente corso Vercelli ottimo affare. Tel. 0337 205.446.

TORINO

via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 605.1534.

VILLA bifamiliare in costruzione zona Alpignano vendesi singoli alloggi mq 120 box tavernetta. Tel. 967.2475.

21 Offerte affitto

ADIACENZE corso Matteotti affittasi ufficio mq 90 quattro vani servizi piano terzo casa signorile. Tel. 511.522.

AFFITTASI luminoso ufficio 2 camere termo servizio, via Nizza/Sommeiller. Scrivere: Publikompass 8137 - 10100 Torino.

AFFITTASI Nichelino non residenti due camere tinello servizi 500 mila. Scrivere: Publikompass 8140 - 10100 Torino.

IMA amministrazione immobili affitta prestigioso locale da riordinare ad uso ufficio mq 220 zona Nuova Cittadella Giudiziaria. Tel. 546.775.

IMA amministrazione immobili affitta prestigioso locale da riordinare ad uso ufficio in zona centrale di Torino. Tel. 546.775.

25 Artigiani, ecc.

DITTA offresi per depositi e distribuzione Torino e provincia, assicurasi consegne entro 1/2 giorni. Tel. 011 [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA entroterra impresa vende rustici indipendenti e ristrutturati con terreno L. 80 milioni, con terreno e terrazzi L. 125 milioni, mutuo ventennale tasso 10,40%. Tel. 0182 541.396.

ANDORA PINAMARE vendo prestigiosa villa sul porto spaziosa divisibile. Telefonare allo 0182 21.456.

A Prali in piccolo condominio alloggio di soggiorno 2 camere bagno e posto auto. Tel. 0121 72.494 - 76.956.

BARDONECCHIA Melezet Sica vende soggiorno cucinotto 2 camere servizio terrazzo posto auto L. 165 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende a Les Arnaud in piccolo condominio con ampia zona verde mansarda soggiorno 2 camere servizio posto auto L. 180 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende a Les Arnaud monolocale ben esposto con posto auto L. 110 milioni. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende ben esposto con giardino e patio mq 160 salone cucina 3 camere 2 servizi 2 box auto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Einaudi soggiorno camera servizio posto auto L. 175 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Einaudi soggiorno cucinino 2 camere servizio posto auto L. 210 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende viale Capuccio soggiorno 2 camere 2 servizi posto auto cantina. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende viale Capuccio 2° piano ben esposto monolocale arredato con box auto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu Le Hameau des Grenadines, bilocale duplex arredato, ff. 396.000. Reddito locativo 5% tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendite tel. 0033 92.975.807.

FINALE LIGURE affare 50 mt mare centralissimo parziale vista mare 2 camere sala cucinino bagno balcone garage sottostante. Tel. 019 692.026 - 680.040.

LA MORTOLA Ventimiglia impresa vende 2 appartamenti di 60 e 120 mq, stupendi terrazzi con vista giardini Hanbury e sul mare. Mq. 120: due camere da letto, due bagni, soggiorno, sala da pranzo, cucina, grandi terrazzi. Mq. 60: una camera da letto, un bagno, soggiorno pranzo con cucina, grande terrazzo. Per informazioni telefonare al 011 594.628 o allo 0184 229.321.

PINEROLO collina libera casa posizione panoramicissima con terreno. G R L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 322.789.

SARDEGNA affare vicino S. Teresa entro fine vendo casa da L. 60 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

SARDEGNA S. Teresa Porto Quadra, sul mare, occasione, 2 appartamenti attigui, trilocali arredati, L. 100 milioni; appartamento in villa, tricamere, triservizi, salone, solarium, L. 200 milioni. Immobiliare da 0789 754.500.

SARDEGNA vicinanze S. Teresa vero affare vendo appartamento 4/6 posti L. 60 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

VICINANZE Monte Carlo trilocale lusso 74 mq, terrazze 34 mq, vuoto, vista, marmi, ultimo piano, FF. 1.800.000. Pazzi tel. 0033 94 426.923 (sera).

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggi riscaldati L. 450 mila mensili mesi invernali. Edilriviera 0182 970.366.

FENESTRELLE affittasi alloggi ammobiliati 4 posti letto. Tel. 0121 353.823 - 397.479.

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta settimanalmente mensilmente annualmente appartamenti tutto compreso, piscina dehors parcheggio sala giochi 900 mt mare, zona tranquilla. Tel. 019 625.422.

SERRE CHEVALIER a Capodanno sciare in Francia affitto ultimi appartamenti 6/8 persone vicino piste. Tel. 812.5730/31.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBERGO Relais Balme veglione tutto L. 120 mila pensione completa 3 giorni L. 300 mila fiaccolata sci. Tel. 0123 82.919.

ARMA Sanremo, Hotel Vittoria **** camere direttamente sul mare raffinato ristorante, gran gala fine anno. Eleganti miniallogi dotati ogni comfort. Particolare promozione inverno. Tel. 0184 43.496 - fax 448.578.

BORDIGHERA Hotel Residence disponibilità mono/bilocali con angolo cottura. Telefonare allo 0171 692.020 - 696.504.

CAPODANNO Rimini Hotel Gastone Riviera *** superiore. Telefonare allo 0541 373.383 fax 370.105 elegante camere Tv color ricchi menù cenone danzante con orchestra animazioni tanta allegria 3 giorni pensione completa L. 390 mila.

CAPODANNO Rimini Marina centro Hotel La Coccinella tel. 0541 24.031 categoria superiore scelta menù, cenone con orchestra cotillons divertimenti 3 giorni pensione completa L. 380 mila.

CESENATICO d'inverno Hotel Royal 3 *** gran Galà di Capodanno 3 giorni pensione completa L. 300 mila. Tel. 0547 86.140. Fax 87.446 privato 0541 740.337.

LAIGUEGLIA (SV) pensione panorama 0182 690.009 - 53.238 familiare cucina casalinga camere servizi dal 28/12 compreso cenone e brindisi di Capodanno 7 giorni L. 490.000, 3 giorni L. 300.000.

OFFERTA speciale Natale Capodanno 3 giorni L. 250 mila 6 giorni L. 350 mila compreso veglione Hotel Royal San Mauro Mare 3 ***. Telefonare allo 0541 346.229 - 346.177.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT U.K. telefono 0044 71 703.4175.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

Crollano le ultime resistenze nella dc e a metà gennaio probabile vertice di maggioranza

«Crisi subito o se ne riparla a luglio»

Aut aut di Cossiga, ma Andreotti risponde: si può fare

ROMA. Cossiga telefona a tutti i segretari dei partiti e avvisa che o si sciolgono le Camere subito o se ne riparla il 2 luglio e Andreotti risponde in serata che si può fare: «Le vigilie debbono durare poco». La cabala della data delle elezioni è forse più vicina alla soluzione di quanto si immagini.

Forlani ha subito avviato un giro di consultazioni con i segretari dei partiti alleati, dopo aver cominciato da un colloquio col presidente del Consiglio, Andreotti. Poi ha convocato in serata i vertici del partito a piazza del Gesù per concludere che il «vertice» della maggioranza chiesto da Cossiga si terrà a metà gennaio.

L'esplicito aut-aut posto da Cossiga, anticipato giovedì da due giovani deputati dc andati a colloquio da lui, sembra che stia vincendo le ultime resistenze di una parte della dc (Gava) contraria a votare senza che sia garantito il silenzio del Presidente della Repubblica in campagna elettorale. A Cossiga rimane un dubbio sulle intenzioni dei socialisti che negli ultimi tempi hanno dato l'impressione di aver trovato un qualche accordo con la dc.

Ieri sera Cossiga ha ricevuto al Quirinale il capo dei deputati del psi, Andò. Attraverso quel che ha detto il segretario missino, Fini, anche lui destinatario di una telefonata mattutina di Cossiga, il Capo dello Stato invita Craxi a schierarsi per le elezioni subito se non vuol rischiare, sono parole di Fini, «di fare l'ostaggio della dc». E a tarda sera il Quirinale ha fatto sapere che Craxi si recherà oggi dal Presidente.

Non c'è molto tempo per decidere. Cossiga vuole la risposta da tutti prima di registrare il suo messaggio di fine d'anno agli italiani. In quell'occasione vorrebbe, probabilmente, annunciare almeno che la legislatura si concluderà prima della fine del mese. Non è escluso che Andreotti, a questo punto, lo accontenti in anticipo.

In teoria, potrebbe farlo abbandonando al suo destino la legge finanziaria che si è impantanata in Parlamento, proponendo subito al voto delle Camere l'esercizio provvisorio della durata di un mese. Di questa durata parla esplicitamente il capo dei deputati missini, Servello.

Una operazione rapida, che potrebbe essere aperta e chiusa nel giro di un giorno tra la convocazione del Consiglio dei ministri e il voto delle due Camere. Se Andreotti ottenesse l'assenso di tutti gli alleati, potrebbe chiudere anche lunedì prossimo, quando terrà la conferenza stampa di fine d'anno, permettendo così ai parlamentari di passare il Natale a casa. Di certo c'è che ieri, a «Tribuna politica», ha assicurato che «l'esercizio provvisorio non sarebbe una tragedia». E a proposito dell'incontro dei segretari dei partiti di governo, sollecitato da Cossiga, ha detto che «un vertice di maggioranza è sempre gradito».

Per primo, è stato il presidente della Camera, Nilde Iotti, a certificare autorevolmente che «si va verso l'esercizio provvisorio» perché ormai non c'è il tempo «per arrivare alla uniformità dei testi tra Camera e Senato». E il presidente del Senato, Spadolini, solitamente misuratissimo nelle sue dichiarazioni, ieri ha detto di essere favorevole allo scioglimento delle Camere, «se deciso nelle debite forme», una volta approvata la legge finanziaria. Di fatto, già due dei vertici istituzionali (Spadolini e Andreotti) che Cossiga dovrà consultare prima di firmare lo scioglimento delle Camere (tocca ad Andreotti controfirmarlo), hanno dato il loro assenso. C'è un dubbio solo sull'orientamento della Iotti.

In realtà c'è un altro dubbio e questo angustia i dirigenti democristiani. Che cosa dirà stamani il Presidente della Repubblica a Paulise, in provincia di Benevento? Le indiscrezioni che Cossiga ha lasciato circolare ieri fanno prevedere tempesta sulla testa di De Mita, irpino e presidente della dc. Se così fosse, nella dc potrebbero riprendere forza le tesi di coloro che non vogliono assecondare le intenzioni del Capo dello Stato.

Soprattutto a loro beneficio Cossiga ha detto ieri in giro che solo ora si può arrivare allo scioglimento senza crisi di governo. Dopo, «non si sognino di venirmi a dire che si fanno le elezioni quando gli pare a loro. In questo caso, se vogliono le elezioni, debbono fare la crisi di governo» ha detto secondo quanto ha riferito Garavini, di Rifondazione comunista. E, in caso di crisi, Cossiga deciderà lui se la crisi è irrisolvibile o se se ne può uscire con un altro governo.

La decisione democristiana a favore di un «vertice» di maggioranza a metà gennaio sembra una presa d'atto che ormai non ci sono soluzioni diverse dal voto il 29 marzo o il 5 aprile. Se si superassero le feste con l'esercizio provvisorio, a quella data le Camere dovrebbero aver approvato la Finanziaria e i decreti collegati (privatizzazioni). E così i segretari dei partiti di governo, Craxi, Cariglia e Altissimo potrebbero certificare a Cossiga la conclusione consensuale del loro lavoro comune.

Alberto Rapisarda

IL QUIRINALE

«Fracanzani ha torto»

ROMA. Il Quirinale risponde alle critiche del deputato dc Carlo Fracanzani «nella stessa linea delle critiche formulate dal pds» sull'uso da parte di Cossiga della Rai a reti unificate. In un comunicato l'ufficio stampa del Quirinale ricorda che nell'art. 22 della legge 14 aprile 1975 n.103 «è fatto obbligo alla Rai di trasmettere i comunicati e le dichiarazioni ufficiali del Presidente della Repubblica. Questo diritto non contiene limitazione e deve essere adempiuto, almeno se richiesto, con la formula a reti unificate. Ciò per un dovere di corretta informazione verso l'opinione pubblica, non certo per informazione personale dell'on. Carlo Fracanzani che, quale ex ministro delle Partecipazioni statali, si presume conosca perfettamente la materia e sempre che le sue osservazioni siano state fatte in buona fede e non siano, invece, ulteriore manifestazione dell'andazzo corrente di criticare sempre e comunque il Capo dello Stato». [Ansa]

Il Presidente, Francesco Cossiga, con il capo del governo, Giulio Andreotti

Finanziaria

Si va avanti a colpi di fiducia

ROMA. Si va avanti a colpi di fiducia sulla Finanziaria. Domani mattina alle 10 i deputati la voteranno sull'articolo 2 dopo mentre ieri è stata votata sul bilancio della Difesa con 322 sì e 187 no. Il voto di fiducia chiesto dal governo è riuscito a spazzare via gli oltre 500 emendamenti presentati dalle opposizioni e a far approvare un bilancio che per il prossimo anno prevede fondi per 26.500 miliardi, con un aumento del 3,7% rispetto allo scorso esercizio.

Sono stati approvati poi tutti i 28 articoli e le tabelle del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992 e bilancio pluriennale per il triennio 1992-1994. E' stato anche approvato l'articolo 1 della legge finanziaria vera e propria. I voti favorevoli sono stati 255, i contrari 105. L'articolo 1 stabilisce per l'anno 1992 il limite massimo del saldo netto da finanziare in termini di competenza in lire 117.427 miliardi. [r. i.]

Cossiga a Scotti: convoca il prefetto di Benevento a Roma per evitare polemiche

Il Presidente nella tana del nemico

Visita al collegio di De Mita, terremoto fra le autorità

POLEMICA

PICCONATE ANCHE IN PROVINCIA

ROMA. Francesco D'Onofrio, uno dei suoi fedelissimi, gli ha dato solo un consiglio: «Ricordati che quelle sono le terre delle forche caudine». Ma Francesco Cossiga ha mostrato di non avere nessuna paura. «In quell'occasione - gli ha risposto - la testa la piegarono i romani non i sanniti». Così oggi il Capo dello Stato sarà nel Sannio, in quella zona di confine tra la provincia di Avellino, reame di Ciriaco De Mita e di Nicola Mancino, e quella di Benevento, feudo di Clemente Mastella, cioè nei cuori dei territori controllati politicamente dai suoi più acerrimi nemici.

E, fatto strano, quello che ha fatto rizzare le orecchie all'ex-segretario dc è che l'occasione del viaggio è stata offerta da una lettera di solidarietà e di stima inviata al Presidente da sette sindaci dc (dei comuni di Paolisi, Forchia, Bucciano, Bonea e San Lupo) e uno di questi, Domenico Principe primo cittadino di Paolisi, è addirittura imparentato con uno dei segretari di De Mita. La lettera, infatti, è una lunga serie di lodi alla politica del «piccone» di Cossiga. «A lei - vi si legge - nel Palazzo non giungono gli echi favorevoli della gente comune. Noi, noi palazzi piccoli, a contatto con i problemi sentiamo che nel piccone si intravede lo stimolo a dare la certezza della forza dello Stato».

Insomma, per De Mita è il colmo: proprio sulle sue terre e tra i suoi uomini Cossiga ha trovato un seguito. Non per nulla a dar retta ad un comunicato del Quirinale trasmesso ieri dal Gr1, la visita del Presidente sarebbe stata osteggiata per diverso tempo dai politici locali con il risultato che, sempre secondo il comunicato, il Capo dello Stato avrebbe chiesto al ministro dell'Interno di convocare oggi a Roma il prefetto «per evitare che la sua presenza provochi risentimenti in alte personalità politiche della zona».

Il motivo di questo ulteriore giallo è semplice: il prefetto di Benevento, Benedetto Fusco, nativo di Avellino è un intimo di Ciriaco De Mita e un dc di quella parrocchia, dal passato ha ricoperto - ricorda il senatore del psi Luigi Franza - il ruolo di commissario alla prima Usl della provincia di Avellino, quella di Ariano Irpino».

E, naturalmente, il prefetto in questi giorni deve aver passato ore nervose stretto tra i due fuochi: quello di dover presenziare per dovere d'ufficio alla cerimonia con il Presidente; e, contemporaneamente, quello di non poter tradire l'amicizia di De Mita, che non avrebbe visto di buon'occhio la presenza del prefetto che rischierebbe di trasformare una visita semi-privata in una visita ufficiale. Alla fine, però, grazie all'intervento di Vincenzo Scotti è stata risolta anche questa «convulsa» (l'aggettivo è del ministro dell'Interno) questione.

Ma i politici dc della zona come si comporteranno? Sulla piazza della chiesa di San Tommaso ad accoglierlo il Presidente della Repubblica troverà solo il sottosegretario alla Difesa, Clemente Mastella. «Io ci vado perché credo che sia giusto» ha spiegato l'interessato, dimentico di una circostanza poco nota: quando la sinistra dc uscì dal governo nell'agosto '90, Cossiga intervenne su Andreotti per cacciare insieme ai ministri proprio il sottosegretario, Mastella, che aveva difeso Ruggero Orfei dall'accusa di collaborare con i servizi dell'Est.

Hanno dato «forfait», invece, Giuseppe Gargani, altro intimo di De Mita, e Giovanni Zarro, deputato doroteo, che non nasconde lo spirito polemico della sua assenza: «Devo rimanere a Roma per votare, ma in ogni caso non ci sarei andato».

Clemente Mastella e, a destra, il presidente della dc Ciriaco De Mita

E Mancino e De Mita? Nessuno dei due ci sarà. I rapporti tra i due e il Capo dello Stato, infatti, sembrano irrecuperabili, soprattutto, nel caso del secondo. Agli ultimi parlamentari dc saliti al colle - Pisicchio, Alessi e Russo - il Capo dello Stato ha detto che con De Mita «non c'è possibilità di dialogo», dato che il presidente della dc si è rivolto a lui con un linguaggio «poco urbano» e «ingiurioso». In quel colloquio, invece, a Mancino ha riservato solo una battuta: «Come potrei iscrivermi ancora al gruppo dc del Senato? Rischierei di ritrovarmi ancora Mancino capogruppo».

Mancino, comunque, almeno alla vigilia della visita ha inviato messaggi di pace. Ha detto, tra l'altro, di essere sicuro che Cossiga tornerà nella dc. «Francesco - ha aggiunto, spiegando le incomprensioni personali - dice che io sono la persona più intelligente e più autonoma della sinistra dc, ma proprio per questo rischio di diventare il killer più efficace di De Mita contro di lui. Ma io non gli ho fatto sgarbi». De Mita, invece, per tutta la giornata di ieri ha concesso battutine in Transatlantico. Ha detto a Mastella in pubblico: «Vai alla cerimonia e rappresentaci tutti». Ed ancora: «Io non ci vado perché sono di un'altra provincia, sono stato eletto a Genova e dalle parti del Sannio manco da 40 anni». Parole che non dimostrano certo un'inversione di tendenza nell'antologia demitiana sul Presidente definito di volta in volta «caso clinico» o «pericolo per la democrazia». Se ne è accorto lo stesso D'Onofrio che trovandosi ieri insieme ad altri parlamentari dc a salutare De Mita, si è visto rifiutare una stretta di mano. «Così impari anche tu - gli ha detto il presidente della dc - cosa significa tendere una mano e non averla stretta».

E pensare che poco prima D'Onofrio aveva detto di essere d'accordo con i sindaci del Sannio che credono che l'occasione di oggi possa servire «a stendere i rapporti tra Cossiga e la dc».

Augusto Minzolini

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 6° BIMESTRE 1991

Si rammenta che da tempo è scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 6° bimestre 1991.

Preghiamo, pertanto chi non abbia ancora provveduto al saldo di effettuarlo sollecitamente presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare la sospensione del servizio.

Comunichiamo inoltre che detto versamento potrà essere eseguito anche presso gli uffici postali o - con le commissioni d'uso - presso gli sportelli di qualsiasi banca, segnalando con urgenza al n. 188 (la cui chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio**, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto."

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

TEPPATI

GIOIELLI

VIA TRIPOLI 149 TORINO

Concessionario ufficiale

Paul Picot

Le Chronographe

E' scappato l'ex presidente della Provincia

Tangenti a Viterbo, manette per un ex assessore del psi

VITERBO. L'ex assessore all'ecologia Ludovico Micci già in manette, l'ex presidente della Provincia Claudio Casagrande ricercato. E' lo sviluppo dell'indagine per concorso in concussione continuata e corruzione avviato dalla Procura di Viterbo. Tutti e due gli amministratori erano stati eletti nelle liste del psi.

Ieri la Commissione nazionale di garanzia del partito socialista ha deciso di sospendere cautelativamente i due amministratori, in attesa che la magistratura faccia chiarezza.

Nell'inchiesta sono coinvolti anche Pietro Castelnuovo e Remo Ottavio Castelnuovo, titolari della discarica di Tarquinia al centro dello scandalo.

In una nota i magistrati di Viterbo spiegano così il provvedimento: i due amministratori avrebbero ricevuto consistenti somme di denaro dalla ditta Castelnuovo di Tarquinia - che gestiva una discarica - in cambio avrebbero convinto alcuni Comuni della zona a servirsi della ditta. E proprio dagli amministratori di questi Comuni - costretti a pagare tariffe raddoppiate rispetto ad altre discariche - sarebbe partita la segnalazione alla magistratura.

L'ex assessore all'ecologia e all'ambiente Ludovico Micci comparirà già stamani dinanzi al giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Viterbo, Alvaro Carrubba.

Intanto, dopo le dure prese di posizione del pds sulla vicenda delle tangenti, i liberali, chiedono lo scioglimento anticipato del consiglio provinciale. Lunedì prossimo si riunirà la direzione provinciale della dc «per valutare gli ultimi gravi fatti e assumere decisioni». La dc non sarebbe d'accordo sullo scioglimento del consiglio e proporrebbe, invece, una maggioranza aperta al pds. [r. i.]

Lotta tra correnti

False tessere dc Scandalo nel Padovano

PADOVA. Tesseramenti gonfiati nella dc di un Comune del Padovano, Carrara Santo Stefano. Alcune correnti in lotta per la supremazia hanno fatto ricorso a uno stratagemmma: tesseravano anziani a loro insaputa, facendo firmare l'adesione a un'iniziativa in favore della terza età. Sarebbero coinvolti un uomo vicino all'ex sindaco di Padova e attuale deputato Settimo Gottardo, andreottiano, e due dorotei che fanno riferimento al segretario regionale Maurizio Creuso.

Il segretario della sezione ha notificato il fatto al collegio dei probiviri e alle Commissioni di controllo sul tesseramento e le garanzie statutarie. E adesso la dc trema, nel timore che lo stesso meccanismo possa essere stato applicato in altre sezioni.

Lo scandalo è scoppiato finora per una ventina di tessere, ma questa potrebbe essere solo la punta dell'iceberg. [m. l.]

Accordo raggiunto

Cossutta sarà il presidente di Rifondazione

ROMA. Sono serviti cinque giorni di trattative serrate per sciogliere la matassa che aveva chiuso il congresso, ma ieri l'accordo è stato raggiunto: Sergio Garavini sarà il segretario del partito della rifondazione comunista, mentre il presidente sarà Armando Cossutta. Ce l'ha fatta dunque l'Armando ad occupare quella poltrona di prestigio che il resto del vertice avrebbe preferito non assegnargli, per evitare una connotazione troppo cossuttiana del nuovo partito.

Ma per Cossutta presidente sono previsti due contropoteri, stabiliti da un documento approvato all'unanimità: un gruppo operativo (che prefigura la futura segreteria) formato anche da Garavini, Libertini, Magri; un monito a non riprodurre le aggregazioni passate, il vizio rimproverato a Cossutta nell'ultimo congresso.

[f. mar.]

De Wan

REGALI E BIJOUX

i più nuovi, i più ricchi, i più esclusivi regali di Natale

IN DICEMBRE ORARIO CONTINUATO

Torino, Via Roma 98

Nuovo dossier, oggi Costa assegna il «premio-inefficienza»

«Lumachino d'oro» al peggior burocrate

ROMA. Chi vincerà il «Lumachino d'oro 1991»? L'ambito riconoscimento verrà assegnato oggi a sei uffici della pubblica amministrazione che siano stati «fulgido esempio» di inefficienza, lungaggini e pastoie. In *pole position* scalpitano i papabili: gli uffici del Tesoro, quelli delle Poste (grandi favoriti), dei Lavori pubblici e della Motorizzazione. Buone *chances* hanno anche l'Inps e la Pubblica istruzione.

L'iniziativa è dell'on. Raffaele Costa, il liberale cuneese inviso ai superburocrati (detti anche «burosauri») di tutt'Italia, perché indefesso smascheratore delle loro magagne (auto blu, assenteismo nei ministeri, enti inutili e dispendiosi). Ora Costa torna alla carica: un dossier illustra, con duecento esempi circostanziati, come pensioni, rimborsi, ricongiunzioni, patenti, indennizzi e riscatti, siano pratiche che la patria amministrazione liquida nel breve arco di un'era geologica: dai dieci ai quarant'anni. Ecco qualche esempio tratto dal dossier che verrà presentato oggi.

Pensioni. Il signor Renato Carazza di Alessandria ha 74 anni, ex combattente e prigioniero, in guerra ha perso anche uno zio e un fratello. La pensione? L'aspetta da quarant'anni. La Corte dei conti non ha ancora il parere del collegio medico-legale del ministero della Difesa richiesto in data 14 novembre 1989. Campa cavallo.

Francesco Armentano di Trani (Bari), in confronto non ha di che lamentarsi, perché lui attende un «ricongiungimento» solo dal 1981. E adesso sa perché, gliel'ha spiegato nel febbraio di quest'anno l'Inps: la sua pratica non va bene, deve ricominciare tutto da capo.

Un po' meglio è andato alla signora Anna Manganaro di Vico Equense (Napoli), classe 1918, che nel '77 aveva presentato domanda di pensione per invalidità. Il riconoscimento del suo diritto è stato però sancito solo sette anni più tardi, ma per la pensione ha dovuto aspettarne altri quattro, e i primi soldi li ha presi nell'88. Auguri, signora.

Lettere-lumaca. Al signor G.L. (Per ragioni di opportunità l'on. Costa ha riportato solo le iniziali, ma conserva e può esibire le lettere originali) è stata recapitata a Milano il 26 luglio '88 una lettera spedita a Termano il 6 giugno precedente. Velocità di spostamento: 11 chilometri al giorno. E non va meglio per le raccomandate: Milano per Milano, distanza 240 metri, una raccomandata è stata recapitata dopo 28 giorni.

Chi va piano va sano: un vaglia postale di 269 lire, datato 19 ottobre 1946 e spedito da Napoli è stato recapitato a Padova ben 42 anni dopo.

Costi alle stelle. Le opere pubbliche? A finirle c'è sempre tempo. Come per esempio l'autostrada Palermo-Messina (182 chilometri) che attende dal '71 di essere ultimata. Per i 57 chilometri tutt'ora da fare servono 2555 miliardi, con la conseguenza che un'opera preventivata in 200 miliardi di spesa è costata fino ad ora 57 miliardi a chilometro. E non fanno di meglio le ferrovie. La declamata linea Firenze-Roma è stata avviata nel 1970. Il tratto Figline-Montevarchi è ancora da ultimare. Non sono bastati 21 anni.

La provincia di Ascoli ha espropriato nel '70 circa 25 chilometri di terreni per una superstrada. Prezzo concordato con alcuni proprietari, 10 milioni, ma gli interessati hanno ricevuto solo un anticipo di 800 mila lire, poi basta. Hanno fatto causa e l'hanno vinta e oltre al prezzo hanno ottenuto gli interessi, la rivalutazione e i danni: totale 800 milioni invece di dieci, con somma gioia dei contribuenti.

Fisco latitante. La signora Emma Scarzella di Mondovì (Cuneo) per ottenere un rimborso dal fisco ha dovuto attendere 16 anni. Quando finalmente la sentenza a lei favorevole è stata emessa, ci sono voluti altri 17 mesi perché venisse pubblicata. Motivo? La dattilografa era oberata di lavoro: «non ho avuto il tempo materiale di batterla a macchina, signora mia». Però Emma Scarzella non si deve lamentare. I terremotati della Marsica (1915, il sisma distrusse 52 paesi e fece 30 mila morti) sono stati tratti dalla situazione d'«emergenza» dopo appena 76 anni. I superstiti sono ancora lì che gioiscono.

«Queste sono vicende destinate a non accadere più - assicura però Raffaele Costa - la legge 241 stabilisce che quando uno consegna una pratica deve sapere a chi l'ha affidata e entro quale data avrà una risposta». Ma questa legge, si sa, è difficile da applicare, come ha detto tre giorni fa il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cristofori. Insomma, chi ha aspettato quarant'anni non si faccia prendere dalla fretta proprio ora.

Raffaello Masci

I DC A FORLANI

«Riformiamo il fisco»

ROMA. In una lettera al segretario della dc, Arnaldo Forlani, un gruppo di parlamentari democristiani tra cui Luigi Rossi di Montelera, Giancarlo Abete, Nino Carrus, Francesco Merloni, chiedono di inserire nel programma elettorale un pacchetto di proposte in materia fiscale. Tra le colpe che i firmatari della lettera imputano al sistema fiscale ci sono «un uso sempre maggiore di presunzioni di reddito basate su elementi opinabili e l'appesantimento di adempimenti burocratici e cartacei sempre più farraginosi. Ecco allora la richiesta di legiferare in materia fiscale una sola volta all'anno; di usare le presunzioni di reddito solo come elementi indicativi; di semplificare gli adempimenti fiscali e di migliorare l'efficienza del catasto». [Asca]

L'on. Raffaele Costa, liberale

Milano: si vara la giunta, ma l'ex Lega si spacca

Andreotti e Craxi «Salviamo Pillitteri»

MILANO. «Carissimo, mi appello al tuo senso di responsabilità...». Ieri notte il conte Carlo Radice Fossati, consigliere democristiano in crisi di coscienza (votare pro o contro la giunta che lo disgusta: dc, psi, psdi, pli, ex pds, ex Lega, pensionati?) ha ricevuto una telefonata da Giulio Andreotti. Stesso tono in un'altra chiamata «per conto del cardinal Martini». E, alla fine, ha ceduto, ma solo a metà: non firmerà il programma della nuova maggioranza, non accetterà l'incarico di assessore, ma non voterà nemmeno contro.

Un'altra crisi di coscienza l'hanno avuta un paio di consiglieri della «Lega nuova», quella che si era staccata da Umberto Bossi. Uno dei loro, Piergianni Prosperini, d'accordo Franco Castellazzi, l'anti-Bossi, ha deciso di saltare sull'omnibus della neomaggioranza come assessore all'educazione. E la cosa non è piaciuta a Gisberto Magri e Virgilio Castellucchio che hanno immediatamente fatto un'altra miniscissione creando un'altra Lega. Con uno sforzo creativo l'hanno chiamata «Lega». Ricapitolando: Lega Lomberda (quella di Bossi), Lega nuova (quella di Castellazzi e Prosperini), Lega e basta quella dei due ultimi arrivati, o meglio, partiti.

In mezzo al gran caos che ormai è diventato il simbolo della nuova maggioranza al Comune di Milano, il sindaco Paolo Pillitteri porta oggi in consiglio comunale una giunta che può contare su 40 voti, uno in meno del minimo indispensabile. Manca il sì di Alberto Rossi, del partito pensionati, ricoverato all'ospedale. Pillitteri ha provato a chiedere «un voto tecnico-umanitario» alle opposizioni, ma s'è sentito rispondere 39 volte «no».

Il leghista Piergianni Prosperini

Tanto che ieri girava una battuta a Palazzo Marino: «Il quarantunesimo sarà Boris Eltsin che, ormai, pur di votare contro i comunisti, è disposto a fare un salto a Milano».

Il papocchio milanese non ha turbato soltanto le notti di Andreotti e del cardinal Martini, ma anche quelle di Bettino Craxi. S'è dovuto far sentire pure lui per placare la burrasca in casa socialista: un consigliere che minacciava di «avere il mal di testa» proprio il giorno del voto per la nuova giunta, altri quattro o cinque tentati di portare in direzione psi la questione «Pillitteri ha fatto il suo tempo, proponiamo un altro sindaco e così riportiamo i repubblicani in maggioranza». E' tornato a circolare il prestigio dell'ex Carlo Tognoli (piacerebbe pure a una parte della dc e al pds) e si ipotizza pure un Antonio Del Pennino (pri) come successore, al prossimo giro, di Pillitteri.

Per restare all'oggi: ore 14 si parlerà in Comune di programma («un patto per la città») e poltrone: 6 alla dc, 5 al psi, una a testa al psdi, al pensionato e all'ex leghista e due all'area pli. Proprio su queste ultime due poltrone s'annuncia un altro papocchio. I liberali hanno chiesto e ottenuto i posti per due tecnici, anche perché Egidio Sterpa preferisce restar ministro piuttosto che assessore, e l'altro consigliere pli è incorso in una vicenda giudiziaria. Ma i tecnici, secondo lo statuto, fino a marzo non possono entrare a pieni poteri.

La soluzione di Pillitteri sarebbe quella di affidare una sedia (senza delega e potere) a Sterpa e l'altra all'ex pidiesse Augusto Castagna. I due nomi, da ieri, sono nella lista ufficiale. Peccato, però, che Castagna abbia ripetuto di non essere affatto disponibile. E ancora ieri pomeriggio, via fax, ha fatto sapere di non essere assolutamente intenzionato ad andare oltre il voto di appoggio alla giunta. Chi andrà al suo posto? I consiglieri di psi e dc non sembrano intenzionati ad occupare poltrone senza potere. Trattative nella notte.

Ma già sono iniziate altre trattative ben più importanti: riguardano la prossima giunta e il prossimo sindaco. Il ministro della Difesa Virginio Rognoni, già capolista, invitato dal senatore Luigi Granelli («Questa giunta è un'armata Brancaleone») a lasciare il governo per candidarsi a sindaco, risponde così: «Siamo in un periodo di transizione: più elementi di discontinuità riusciremo ad introdurre e meglio è. L'ho detto e lo ripeto, Milano ha bisogno di essere governata». Traduzione: con una giunta a guida dc sono disponibile ad ereditare le macerie di Pillitteri.

Giovanni Cerruti
Francesco Cevasco

Stato civile di Torino

18 DICEMBRE 1991

NATI — **Oggero** Silvia; **Dragutinovic** Giacomo; **Mondino** Eugenio; **Fornica** Shirhan; **Rolla** Giovanni; **Crepaldi** Gabriele; **Alraldi** Arianna; **Loewenthal** Simone; **Coldea** Christian Calin Nicolas; **Laterza** Vincenzo; **Leuzzi** Serena; **Calabrese** Valentina; **Berruti** Arianna; **Mastromatteo** Michela; **Rotunno** Marco; **Albanese** Luca; **Caruslo** Nicholas; **Lo Verme** Davide; **Angelone** Umberto; **Montemurro** Vincenzo; **Biagioni** Simone; **Troncale** Fabio; **Nicolè** Luana; **Gioannini** Daniele; **Paolo** Luca; **Lando** Francesca Eleonora; **Pompa** Donato; **Calabrese** Valeria; **Gallucci** Angela; **Berttà** Davide; **Zucchelli** Giulia; **Gorga** Alessio; **Romeo** Sara; **Malitano** Alessandro Giacomo; **Bianchini** Federica; **Novero** Alessandro; **Basso** Andrea; **Valetti** Alice; **Cascino** Mario; **Testino** Sara; **Mantaleone** Edoardo; **Turco** Laura; **Savio** Giorgia; **Patti** Ludovico.

MORTI — **Bosso** Bartolomeo, di anni 89, nato a Poirino, pens., v. Villa della Regina 21; **Riva** Carolina ved. Parandero, a. 87, Viù, pens., v. S. Antonino 22; **Marchesello** Natale, a. 67, Catania, pens., v. Paris 10; **Gatti** Caterina ved. Rosai, a. 92, Oviglio, pens., c.so B. Telesio 34/4; **Pagliano** Giuseppina ved. Giacomelli, a. 76, Mombarcaro, pens., v. Segantini 17; **Noce** Marianna ved. Mongilardi, a. 92, S. Mauro, pens., v. Rivalta 53; **Sandretto** Localin Ada in Michelotti, a. 58, Pont C.se, v. N. Fabrizi 132; **Gili** Domenica in Romanello, a. 75, Torino, pens., via Sparone 13; **Andrisani** Annina ved. Rosai, a. 95, Marcianise, pens., c.so R. Margherita 17; **Milanesio** Giovanni Battista, a. 76, Sanfrè, pens., str. del Drosso;

Deceduti in ospedale: **Pozzio** Irma, a. 88, Pamparato, pens., Mauriziano; **Mascarello** Luigia, a. 88, Cherasco, pens., Molinette; **D'Errico** Antonio, a. 27, S. Vito dei Normanni, operatore, A. di Savoia; **Boldelli** Ruggero, a. 86, Conegliano Veneto, pens., Molinette; **Morra** Teresa in Olmo, a. 88, Racconigi, pens., Molinette; **Piumatti** Francesco, a. 44, Savigliano, artigiano, Mauriziano; **Zamegilne** Luigi, a. 75, Torino, pens., M. Vittoria; **Cardarelli** Irene in Parmegiano, a. 70, Chisinau, pens., Evangelico Valdese; **Rosso** Teresa ved. Vallosio, a. 83, Crescentino, pens., Martini; **Marzola** Tiziano, a. 63, Ferrara, pens., Molinette; **Chiavero** Giuseppe in Bertolino, a. 42, Palermo, pens., Mauriziano; **De Fabio** Pierina, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; **Chiantere** Giuseppina ved. Pirandello, a. 69, Castelamonte, pens., Martini; **Di Gennaro** [illegible], a. 60, Corato, pens., Martini; **Bollati** Bartolomeo, a. 87, Saluzzo, pens., Molinette; **Venere** Giovanni, a. 38, Bra, operaio, v. Gallari 12 (M. L.); **Instrello** Giuseppe, a. 61, Lentini, pens., G. Bosco; **Oddone** Vittorio, a. 69, Torino, pens., M. Vittoria; **Foco** Angela in Palmero, a. 69, Barge, pens., Mauriziano; **Oppino** Giuseppe, a. 88, Pietragalla, pens., M. Vittoria; **Bongiovanni** Lorenzina in Gonella, a. 70, Torino, pens., G. Bosco; **Ramondini** Lorenza in Lodigiani, a. 61, Casalvolone, S. G. Antica Sede; **Roma** Bruno, a. 71, Codigoro, pens., Molinette; **De Francesco** Michele, a. 74, Foggia, pens., Molinette; **Macario** Eugenia ved. Bottino, a. 92, Cerignola, pens., Molinette; **Jacquemet** Isabella in Rolando, a. 39, Beaufort, casalinga, Molinette; **Paparusso** Carmela, a. 75, Andria, pens., Molinette; **Massimini** Bernardo, a. 86, Villanova del Sillaro, pens., G. Bosco; **Fracasso** Francesco, a. 51, Lucera, falegname, G. Bosco; **Abbà** Lorenzo, a. 84, None, pens., Molinette; **Rosso** Paolo, a. 78, Settimo T.se, pens., G. Bosco; **Boscolo** Giovanni, a. 55, Este, pens., Martini; **Conti** Aldo, a. 73, Ancona, pens., Martini; **Brossa** Guido, a. 86, Ferrere, pens., Molinette; **Bottiglieri** Angelo, a. 58, Riesi, pens., Gradenigo.

Nati 44 - Morti 45

19 DICEMBRE 1991

NATI — **Di Lella** Barbara; **Berruti** Alessandro; **Cuda** Danilo; **Conti** Federico; **Argiolas** Alessia; **Bettas Bagalla** Alessandro.

MORTI — **Squillari** Giuseppina in Poggio, di anni 77, nata a Nizza Monferrato, pens., [illegible] in via Padova 8; **Turco** Maria Giovanna v. Malabaila, a. 93, Moretta, pens., v. Candiolo 55; **Gianchi** Marco, a. 53, Cuneo, pens., v. Cosseria 9; **Ferrari** Antonia v. Rigamonti, a. 85, Presolana, pens., v. V. Amedeo II 13; **Cassin** Rachele v. Momigliano, a. 96, Cuneo, pens., v. F.lli Carle 57; **Piala** Maria v. Licalese, a. 79, Castellammare del Golfo, pens., v. Frassinetto 37; **Giovannozzi** Francesco, a. 50, Pisa, impiegato, v. Peyron 58/A; **Calvi** Ina v. Castagno, a. 89, Roma, casal., v. G. Vico 13; **Gentiluomo** Antonio, a. 46, Gioia Tauro, dirigente, v. Cellini 5; **Negro** Clementina v. Lazzaro, a. 81, Ivrea, pens., v. Valeggio 4; **Ferraris** Antonietta v. Chiomio, a. 85, Rosignano M.to, pens., v. Massena 77 bis; **Terricone** Cataldo, a. 49, Contio, carrozziere, v. Borgomasino 44; **Lugowska** Giovanna, a. 86, Varsavia, pens., v. Dandolo 2.

Deceduti in ospedale: **Perigi** Cesario, a. 83, Camurano Casasco, pens., Mauriziano; **Carena** Rosy Anna in Girardo, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Cravotta** Concetta in Merrafa, a. 36, S. Cataldo, impiegata, v. Pianezza ang. v. P. Cossa M. L.; **Di Candia** Giuseppe, a. 28, Laterza, Amedeo di Savoia; **Marrafa** Manuela, a. 12, Torino, studentessa, v. Pianezza ang. v. P. Cossa M. L.; **Pagella** Amaldo, a. 75, Spresiano, pens., Giovanni Bosco; **Cavalieri** Ida, a. 91, Torino, pens., Mauriziano; **Di Giovanni** Maria v. Piccolo, a. 92, Barletta, pens., Molinette; **Tonin** Claudio, a. 26, Torino, Martini; **Aloisio** Michele, a. 67, Catania, pens., Giovanni Bosco; **Marano** Antonio, a. 50, Grugliasco, operaio, Martini; **Lata** Natale, a. 86, Castelbuono, pens., Giovanni Bosco; **Caccherano** Martina, gg. 20, Moncalieri, infante, Pediatrico; **Parosio** Giuseppe, a. 79, Chieri, pens., Molinette; **Molino** Lorenzo, a. 75, Montau Roero, pens., c.so Svizzera 164; **Viarengo** Giovanna v. Rocca, a. 100, Torino, pens., Mauriziano; **Baschirotto** Elia, a. 86, Montagnana, pens., Maria Vittoria; **Fragiacomo** Gregorio, a. 88, Catanzaro, pens., Martini; **Cerazzano** Giorgio, a. 66, Torino, pens., Mauriziano; **Fregosi** Licia, a. 76, Pisa, pens., Molinette; **Petrone** Agostino, a. 83, Ciglié, pens., Mauriziano; **Grande** Luigi, a. 77, Soveria Simeri, pens., Molinette; **Bersano** Maria Maddalena v. Roncarolo, a. 85, Ceresana, pens., Giovanni Bosco; **Alessandria** Maria Pasqualina in Bruno, a. 87, Cherasco, pens., Giovanni Bosco; **Franelich** Concetta v. Kamenar, a. 89, Gallesano (Pola), pens., Mauriziano; **Locurcio** Nicola, a. 87, Sant'Agata di Puglia, pens., Martini.

Nati 6 - Morti 39

Carla e **Gianni** piangono la scomparsa della cara

Elena Renaldo

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Alberto e **Virginia**, **Gianpiero** e **Laura**, **Massimo** e **Leonardo Borghese** profondamente colpiti per la scomparsa della carissima cugina

Elena Renaldo

sono tanto vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.

— **Verzuolo**, 21 dicembre 1991.

Zia **Orsola**, madrina, gli zii **Rosy Romano** e **Imelda** piangono la carissima

Elena Renaldo

— **Verzuolo**, 21 dicembre 1991.

Alberto Borghese, **Luigi La Grotteria** e **tutti i Collaboratori** dell'**Agenzia Sai** di **Cossato**, profondamente costernati per la perdita improvvisa della cara **ELENA** si uniscono al dolore della famiglia Renaldo.

— **Cossato**, 21 dicembre 1991.

I colleghi **Gino Battezzati** e **Sergio Macrel** con le rispettive famiglie e con le **Impiegate** e **Collaboratori tutti** della **Sai Assicurazioni** di **Biella**, sono particolarmente vicini a Lucia, Beppe e Tony Renaldo per la prematura scomparsa della loro cara **ELENA**.

— **Biella**, 21 dicembre 1991.

Siamo affettuosamente vicini alla famiglia per la prematura scomparsa della cara figlia

Elena Renaldo

cugini **Domenico**, **Laura**, **Beppe**, **Maria Sedrero** e famiglia.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Tina Rolfè partecipa commossa al dolore di **Beppe** e famiglia.

E' mancato al nostro grande affetto lasciandoci un esempio di rettitudine e di dedizione alla famiglia

Enrico Ferrero

Costruttore Edile

Lo piangono i figli: **Graziella** ved. **Ponce**, **Renato** con **Cristina Chiesa**; gli amatissimi nipoti: **Tea, Elena, Enrico, Giada** e **Filippo**; il fratello **Natale**, nipoti, cugini e parenti tutti. La nostra riconoscenza all'amico dott. Roberto Rey ed all'affezionata Lina De Nardi per la premurosa assistenza. Il funerale avrà luogo in Brusasco lunedì 23 c.m. alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale, partendo dalla Clinica Cellini in Torino alle ore 13,15. S. Rosario sabato 21 alle ore 17,30 nella Chiesa di Santa Barbara via Assarotti.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Affettuosamente vicini a Graziella e Renato i cugini:

Aldo Eva e figli
Luigi Angiolella e figlio
Gianbeppe Giuliano e figli
Stefano Terzolo
Alfredo Costanza e figli
Romano Mariuccia e figlia
Elio Rosanna e figli
Fiorella e figli
Piero Caterina e figlio

Il dott. **Piero Chiesa** partecipa commosso al dolore di Graziella, Renato e famiglie.

Gianni e **Nice** sono affettuosamente vicini a Renato, Graziella e famiglie.

Lo **Studio Zunino** partecipa affettuosamente al dolore di Graziella e Renato per la scomparsa del **PAPA'**.

Anna e **Guido Bafferio** si uniscono al dolore di Graziella e Renato.

Dino e **Giosy Dipietromaria** e figli prendono sentitamente parte al grande dolore di Graziella e famiglia.

Partecipano al grande dolore di Graziella e famiglia **Angi Laura**, **Annamaria**, **Angiola**, **Armando Sandra**, **Cesare Carla**, **Gianfranco Nicoletta**, **Gaby Anna**, **Luisa**, **Marco Renata**, **Marco Toti**, **Mario Graziella**, **Mimmo Mariella**, **Nini Maria**, **Odoardo Adriana**, **Oreste Bianca**, **Piero Maria**.

I **Soci** e i **Collaboratori** della **Bioservice** partecipano al dolore dell'ing. Renato Ferrero per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Maurizio, **Micaela** e famiglie salutano il loro caro nonno

Carmelino Bortolazzo

ormai riunitosi a tutti i suoi cari. Funerali in Paesana sabato 21 ore 10 Parrocchia S. Maria con partenza dall'antica Casa di riposo.

— **Paesana**, 19 dicembre 1991.

Gianni Maura Cinzia e **Dariama** sono vicini a **Micaela** e Maurizio.

Partecipano al dolore di Maurizio e Micaela: **Anita, Cinzia, Davide, Elio, Giorgio, Mara, Mario, Stefania, Tiziana, Toni**.

Profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Giovanni Conti

Rosario Cutelli
Giuseppe Corbani
Loris Guidi
Primo Graziani
Domenico Cristinzio
Antonio Rinaldi
Lorenzo Fusco.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato

Lodovico Mo

anni 81

Lo annunciano: i figli **Luigi, Franco, Anna** con le rispettive famiglie, fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare ai Medici e Personale tutto Reparto Medicina 6° piano Ospedale Giovanni Bosco. Benedizione lunedì 23 dicembre ore 9,30 abitazione Str. Comunale Bertolla 141/14 Torino. Funerali ore 10 in San Mauro Parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

E' mancato

Sergio Laguzzi

Notaio

Annunciano il luttuoso evento, la moglie **Nella**, **Sarah**, **Cristina** e **Roberto** con **Marina** e **Davide**, la suocera **Maria**, la cugina **Rica** e parenti tutti. I funerali avverranno in Predosa (AL), oggi, alle ore 15,00.

— **Alessandria**, 20 dicembre 1991.

Un ringraziamento particolare al dr. Alberto Frela che l'ha curato con dedizione e amore ben al di là del dovere professionale.

— **Alessandria**, 20 dicembre 1991.

Ci ha lasciati **SERGIO**, l'amico insostituibile. Lo ricordiamo con tanto affetto. **Marco**, **Erminio**, **Marisa**.

Partecipano al lutto gli amici:

Giulio e **Luciana Garberino**
Enrico e **Rosetta Ricci**
Dada Taverna
Lele Gastini

Il **Presidente**, i **Componenti** il **Consiglio Notarile** dei **Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona** ed i **Notai** tutti del **Collegio** affranti per la scomparsa del collega e amico

NOTAIO DOTTOR

Sergio Laguzzi

già componente del Consiglio Notarile sono affettuosamente vicini ai familiari e partecipano commossi al loro immenso dolore.

— **Alessandria**, 21 dicembre 1991.

Presidente, Consiglio Direttivo, Direzione, Personale, Collaboratori e **Docenti** della **Scuola di Amministrazione Aziendale** partecipano al dolore del dott. Gian Carlo Picco per la perdita della mamma signora

Elena Picco Pavesio

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Marcello con **Betty Paola** e **Laura** piangono addolorati la perdita della cara zia

Elena Picco

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Maura e **Luigina Bazzicossi** partecipano al dolore di Giancarlo e Gabriella Picco.

Condomini e **Inquilini** di **via Saluzzo 100** e **via Monti 7** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Borello

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

I **Colleghi** della **Medicina** partecipano al dolore di Massimo per la perdita del papà **FRANCO**.

Gli **Amici** di **piazza Vittorio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

dott. Cesare Bertoncini

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Kai Schwabacher e **Carlo Legler** unitamente al **Personale** della **Fiber SpA** prendono viva parte al dolore della consorte signora Lalla e del figlio Marco per l'improvvisa prematura scomparsa di

Claudio Cosso

apprezzatissimo e stimato collaboratore.

— **Ghisla di Bonate Sopra**, 19 dicembre 1991.

E' mancato

Ruggero Binetti

anni 78

L'annunciano i suoi cari e l'affezionata **Lina**. Funerali in Rivalta sabato 21 dicembre ore 15 chiesa S. Francesco e S. Chiara. Un ringraziamento alla dottoressa Ardili e al dottor Benedetto. Non fiori ma opere di bene.

— **Rivalta**, 21 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Assunta Tavella in Tortone

Addolorati lo annunciano il marito **Dino**, la figlia **Giovanna** il genero **Bruno**, la nipote **Alessia**. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Santi Parroci (via Mattia Cengio).

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

La famiglia Principe annuncia la morte di

Maria Stasi in Principe

di anni 73

— **Trebisacce**, 20 dicembre 1991.

Marilena e **Vally** partecipano commosse al lutto dell'Assessore Principe.

Il **Presidente** della **Provincia di Torino**, a nome della **Giunta**, del **Consiglio Provinciale**, del **Segretario Generale** e di tutti i **Dipendenti**, si associa al dolore dell'Assessore Provinciale Cataldo Principe per la scomparsa della madre

Maria Stasi in Principe

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Silvia Lega e gli **Amici di Via Giolitti** partecipano con affetto al dolore dell'amico Cataldo per la scomparsa della cara mamma signora

Maria Stasi in Principe

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Presidente, Vicepresidente e **Componenti** il **Consiglio di Amministrazione** della **S.I.TO S.p.A.** partecipano sentitamente al dolore del collega Cataldo Principe per la perdita della cara **MADRE**.

Il **Segretario Generale** della **Provincia**, unitamente al **Personale** tutto, partecipa al dolore dell'assessore Principe per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo De Mingo

anni 87

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Giola**, le figlie **Cinzia**, **Margherita** e **Monique**, generi e nipoti. Funerali sabato 21 dicembre ore 10,45 da via Vaglié 17 Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 20 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancata

Fortunata Abate ved. Merolla

Addolorati lo annunciano la figlia **Delly** col marito **Giovanni Sevi** e gli adorati nipotini **Andrea** e **Gaia**. Funerali lunedì 23 ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 dicembre 1991.

Piero e **Tina Vergnano** partecipano al grande dolore di Delly e Vanni.

Cristianamente è mancata

Ermelina Savant Aira vedova Cabodi

L'annunciano con dolore le figlie **Mariuccia**, **Irma**, **Alda** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Lanzo 111. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Borgaro**, 20 dicembre 1991.

Famiglie **Macca** e **Chiadò** partecipano al lutto.

Il 18 dicembre si è serenamente lasciato

Filippa Elda Bertrandi Druetti Azzario

Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Magda** con **Paolo**, **Maria Paola** con **Gianni**, la sorella e il fratello, gli amatissimi nipoti e pronipote, i parenti tutti.

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

I cugini **Bellardo** e **Cantini** si uniscono al dolore di Maria Paola e Gianni.

E' scomparso all'età di 79 anni

Ferruccio Martinotti

Lo annuncia la famiglia con profondo dolore. I funerali, con rito civile e in forma strettamente privata, avranno luogo a Vallemosso Biella (Vercelli).

— **Viareggio**, 20 dicembre 1991.

Le famiglie **Martinotti Novaretti Genoli Miglietti Maffiotti** addolorate ricordano il carissimo **CUGINO**.

E' serenamente mancata

Iris Calvi ved. Castagno

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Maria Teresa** con il marito **Gianalfredo Scassellati Sforzolini**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente all'amico dr. Massimo Nerotti, alle affezionate Amina Jamale, Pina Fadda, Wanda Bellamio e all'infermiera Maria Chiosso. Offerte all'Antea. Messa trigesima nella parrocchia Crocetta venerdì 17 gennaio ore 18.

— **Torino**, 21 dicembre 1991.

Le famiglie **Scassellati-Sforzolini** e **Galletti** partecipano al dolore di Maria Teresa e Mimmo.

Vicini con affetto:

Antonio Destefanis
Mimmi e **Paola Gargala**
Roberto Scarpina
Nicola Turcato

I cugini **Adelina Bruno** e **Luigi Bonazzi** e famiglie partecipano commossi.

Condomini e **Inquilini degli Stabili** di **via Vico 11/13** prendono parte al lutto.

Beppe, Elda, Giorgino, Giovanna, Grazia, Renzo, Tonino ricordano con affettuoso rimpianto la signora **CASTAGNO**.

Martino, **Bibi** e **Silvia** con **Pietro** e **Caterina** sono vicini a Maria Teresa con tutto il loro affetto.

In umiltà e rassegnata sofferenza ha raggiunto i suoi cari che la precedettero

Angiolina Fassola

Con angosciato rimpianto per il grande affetto perduto lo annuncia la sorella **Teresita**. Condividono la pena del distacco quanti l'hanno conosciuta ed amata. Funerali sabato ore 15 via Borla 5. Seguirà tumulazione Cigliano Vercellese.

— **Chivasso**, 20 dicembre 1991.

Antonella, **Letizia** piangono la carissima **ANGIOLINA**.

Improvvisamente mancata

Fernanda Giacobino in Piovera

anni 49

Addolorati lo annunciano il marito **Mario**, la figlia **Natalia**, la mamma **Francesca Nicola** e parenti tutti. Funerali lunedì 23 corrente ore 12 cappella ospedale Mauriziano. Tumulazione cimitero di Fobello (Vc).

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Il fratello **Pier Ugo** con la moglie **Michelina** e figlia **Elena** con **Roberto**, **Cristina** con **Lorenzo** piangono la cara **NANDA**.

La suocera **Fede** e figlia **Carla** con **Roberta** e **Paola** sono vicini al dolore di Mario e Natalia.

Il **Presidente**, **Consiglio A.C.A.I.** partecipano al lutto della famiglia Piovera per la scomparsa dell'amica e consigliera

Fernanda Giacobino

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Amministratore, Condomini e **Inquilini** di **via V. Monti 2 bis** e **4** partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della signora

Fernanda Giacobino Piovera

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Luigina e **Bruno Peretti** si uniscono al dolore della famiglia.

Elio, **Olivia** e **Ilaria** partecipano al dolore di Mario e Natalia.

Improvvisamente si è spenta

Annamaria Caligaris ved. Meda

La famiglia la ricorda a chi le fu vicino.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Dopo breve malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancato

Giuseppe Porzio

AVVOCATO

Affranta ne dà il triste annuncio la moglie **Annamaria** con **Luigi**, **Ornella** ed **Alessio**, **Cristina** e **Luca** con **Stefano**, **Angelica** e **Paola**, la zia **Lina**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Novara partendo dalla cappella dell'ospedale Maggiore in via Solaroli lunedì 23 dicembre alle ore 9,45, indi la cara salma sarà tumulata in Romentino. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Giuse Gambaro che lo ha curato e sorretto durante la malattia con dedizione e affetto e a tutto il Personale del reparto di Radioterapia dell'ospedale Maggiore di Novara. Non fiori, ma eventuali offerte all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Novara**, 20 dicembre 1991.

Ugo e **Gagy Alsono** affettuosamente vicini ad Annamaria nel ricordo del caro **BEPPE**.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Gianmarco e **Donatella Liguori** con i figli si stringono ad Annamaria in questo triste momento.

— **Milano**, 20 dicembre 1991.

Paola e **Maurizio** con **Raffaele** sono uniti nel dolore ad Annamaria.

Ricordano il caro **BEPPE**, **Angiola**, **Armando Sandra**, **Cesare Carla**, **Gianfranco Nicoletta**, **Gaby Anna**, **Graziella**, **Marco Renata**, **Mimmo Mariella**, **Odoardo Adriana**, **Oreste Bianca**, **Piero Maria**.

Stringendosi affettuosamente ad Annamaria, **Gigi Merlo**, **Luisa**, **Orlando Luisella**.

Elda e **Raffaella Rol** partecipano al dolore di Annamaria per la morte del marito

avv. Giuseppe Porzio

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Rosalia e **Nini** partecipano al dolore di Annamaria per la scomparsa del caro **BEPPE**.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

Fabrizio e **Adriana**, angosciati, partecipano al dolore di Annamaria.

RINGRAZIAMENTI

Laura, **Paola** e **Cristina** commosse per la dimostrazione di affetto ricevuta, ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita dell'adorato

Francesco Mirabelli

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

La famiglia di

Francesco Mirabelli

ringrazia particolarmente il prof. Ludovico Bergamini, il prof. Giorgio Verme ed il dott. Guidalberto Guidi.

— **Torino**, 20 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1971 1991

rag. Lorenzo Grassi

I figli **Ugo Elsa Dante** lo ricordano sempre. S. Messa Torino Parrocchia Madonna Pompei 23 dicembre ore 16,30.

21-12-74 21-12-91

In ricordo di

Ettore Canale

Il tempo non logora il tuo ricordo **Gaorina**.

1984 1991

dott. Vanfrido Olivetto

Nel tempo non è mutato il nostro ricordo. **Maryse Carla Ada**.

1989 1991

COMM. GEOM.

Salvatore Massaglia

Con grande rimpianto. S. Messa domenica 22 dicembre ore 18,15 Chiesa S. Cristina.

Si moltiplicano le formazioni in vista del voto e nasce il Fronte degli italiani

La febbre dei partiti «contro»

Fra i leader un ambasciatore che tifa per Cossiga e Fini
E Andreotti tenta di frenare le casalinghe in Parlamento

ROMA. Nel bunker dei vecchi partiti l'allarme rosso è scattato lunedì 25 novembre. Erano le cinque della sera e le telescriventi battevano i primi risultati delle elezioni di Brescia. Dal coro delle sorprese annunciate, ecco spuntare la stecca, l'imprevisto che ha stupito anche politici consumati come Bettino Craxi e Arnaldo Forlani: la sorpresa era quel 5% portato a casa dalla «Lega delle casalinghe e dei pensionati». Un piccolo miracolo: alla sua prima uscita, la lista messa su, in fretta e furia, dal signor Arrigo Varano, un carabiniere in pensione dai trascorsi socialdemocratici, prende più voti di repubblicani, liberali, missini e Rete.

Dal Palazzo la prima reazione è irridente: «Senza correttivi veloci - dice alla Camera Giulio Di Donato, vice di Craxi - il nuovo Parlamento vedrà Leghe, casalinghe e... bevitori di Barolo». Eppure, il voto bresciano è soltanto l'ultimo sintomo di una febbre nuova che attraversa l'Italia, la febbre dei partiti-contro. E quel miniboom delle casalinghe bresciane ha riempito il cuore a tanti personaggi oscuri, a vecchi marpioni della politica e a giovani idealisti, tutti uniti nella stessa speranza: che il disgusto per i partiti di sempre faccia fiorire un mare di liste antipartito.

E così, nel giro di pochi giorni - dopo le tante liste dei pensionati del passato, dei verdi di tutte le sfumature - ecco uscire allo scoperto - dal grande vortice democristiano - la Federcasalinghe: 800 mila massaie, che promettono di fare un partito e una lista per le elezioni. Ecco i poliziotti del sindacato Sap, che minacciano il loro «partito della sicurezza del Paese». Ecco il partito dei referendum di Massimo Severo Giannini e Giovanni Negri. Ecco la Lega nazionalpopolare di Stefano Delle Chiaie, ed ecco persino il partito dell'amore, leader Cicciolina, Programma? sessualità più libera. Obiettivo? cinque deputati.

Ed ecco spuntare - è la novità delle ultime ore - anche il «Fronte degli italiani», ideato da Federico Rossi Longhi, un diplomatico che è stato ambasciatore in Giordania e segretario della rappresentanza italiana presso la Nato, che ammira le picconate di Cossiga, ma anche il nuovo corso missino inaugurato da Gianfranco Fini. Un occhio a Cossiga e uno a Fini, il «Fronte» di Rossi Longhi coltiva un progetto non semplice: creare un cartello tra liste e partiti che avrebbero scarse chances di entrare da soli in Parlamento. Obiettivo finale dell'ambasciatore? Federarsi con il msi, al quale verrà chiesto di inserire la sigla «Fronte degli italiani» sotto la fiamma.

E l'interesse nuovo che circonda il msi di Fini - anche l'*Espresso* ha chiesto un'intervista al segretario - sta favorendo Rossi Longhi che, assieme al deputato missino Giuseppe Tatarella, ha già avviato contatti con il partito degli automobilisti, con i Centri di azione agraria, con diversi gruppi «di azione monarchica», con la Lega meridionale anti-Bossi di Stefano del Mastro, con diverse liste di pensionati, di disoccupati, con i montanelliani di «Controcorrente giovani» e con una parte dei mille consiglieri comunali eletti in liste civiche soprattutto nel Centro-Sud.

«Attenzione - avverte Tatarella, da anni uno dei dirigenti missini più attenti a tutto quello che si muove fuori dal movimento sociale - nella società civile in questo momento c'è un fermento straordinario: c'è il salotto della Marzotto, ma c'è anche il cortile, dove l'operaio e l'impegato parlano con i vicini e ripetono: basta con i partiti tradizionali, ci vuole più democrazia diretta».

Ma il nuovo, recentissimo boom di partitini di categoria e di campanile è l'ultimo riflesso di un fenomeno che parte nel 1968: quell'anno si presentarono alla Camera 299 liste, diventate ben 442 nel 1987, mentre sempre nello stesso arco di tempo le candidature sono passate da 5843 a 8631. Eppure, dopo quello che Bettino Craxi chiamò il «Carnevale di Roma» (ben 23 partiti per le comunali del 1989 con due liste rock, cinque di pensionati, la città sessuale e il partito umanista), sembrava che le norme più restrittive imposte nel dopo-Carnevale romano per presentare una lista (ora servono 75 mila firme per tutte le circoscrizioni), avessero scoraggiato la proliferazione.

E invece no. Tra le tante sorprese, la più sorposa potrebbe arrivare dalla Federcasalinghe. La presidentessa, la biondoplatinata attivissima Federica Gasparrini, dopo anni spesi per i diritti della massaie, accarezza un sogno: «Non mi muovo per fare un partitino - dice - ma per essere una forza di governo, almeno al 10 per cento». E la signora Gasparrini si è fatta i suoi conti: 820 mila tesserate, «ognuna delle quali - dice - ha 4 simpatizzanti». E Giulio Andreotti, padre nobile della Federcasalinghe, ospite d'onore all'ultimo congresso, che dirà? Già, che dirà? I bene informati sussurrano che la controffensiva di persuasione di mamma-dc sulle massaie è già partita. Con un caldo consiglio: ripensateci.

Fabio Martini

I volti dei partiti «contro»: Ilona Staller (foto a sinistra) e Federico Rossi Longhi (sopra). Non mancano esponenti di destra, come Stefano Delle Chiaie (foto sotto, a sinistra): al leader del msi Gianfranco Fini guardano alcuni futuri candidati

Ci riprova anche Cicciolina: vuole cinque seggi a Montecitorio

Durissimo il commento del capo della Ps Parisi e del sindacato Siulp: quelli danno i numeri

«Le liste degli agenti? Voi denigrate la polizia»

Tempesta sugli autonomi Sap che vorrebbero presentarsi per la Camera

ROMA. La provocazione del «partito dei poliziotti» ha funzionato fin troppo bene. Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, quando ieri mattina ha saputo che il sindacato autonomo di polizia - il Sap, forte di 26 mila iscritti - ipotizzava di fondare un suo partito, ha fatto un sobbalzo sulla sedia. Lo stesso è accaduto in Parlamento: numerosi deputati di tutti i partiti, i più interessati ai problemi dell'ordine pubblico, hanno alzato la cornetta del telefono e hanno chiamato i dirigenti del Sap. Una lunga catena di telefonate tra l'incuriosito e lo spaventato.

«Un successone, non c'è che dire - racconta Filippo Saltamartini, segretario nazionale del sindacato -. La provocazione ha funzionato. Ci hanno telefonato a centinaia anche i poliziotti. E' un po' assurdo dirlo, ma se veramente ci presentassimo alle elezioni prenderemmo un sacco di voti».

Secca e anche «cattiva», invece, la risposta del Siulp, l'altro sindacato dei poliziotti, quello «progressista» aderente al raggruppamento confederale. «I poliziotti sono persone serie - dice Antonino Lo Sciuto, segretario generale - e comprendono la strumentalità e l'insensatezza di simili boutades. Esistono fin troppi partiti e troppe corporazioni che stanno lacerando il Paese, che lo rendono ingovernabile e ne frenano le capacità di sviluppo».

Il ministro dell'Interno, Enzo Scotti

La mossa del Sap li ha veramente lasciati di stucco. Che ci fosse una sorta di «rincorsa» tra poliziotti e carabinieri, come anche tra i sindacati di polizia, si sapeva. «Ma parlare di centomila poliziotti e delle loro famiglie su cui far leva - prosegue Lo Sciuto - significa dare i numeri e il Sap lo sa. I poliziotti non sono una corporazione. Non pensano di essere i guardiani esterni della società, ma se ne sentono parte».

Durissimo anche il commento del capo della polizia. Con quelli del Sap, Vincenzo Parisi non ha parlato. Lo ha fatto il responsabile delle relazioni sindacali. «Denigrate tutta la polizia», è stata l'accusa per gli aspiranti fondatori del psp, partito per la sicurezza del Paese. Ed erano le parole del capo, non c'è stato dubbio nella sede del Sap.

«Quella del partito è una provocazione che sarebbe stato meglio evitare - commenta Franco Fedeli, direttore del periodico "Nuova polizia" - proprio nel momento in cui si cercava di ricucire i rapporti tra la polizia, sia il Cocer che il Sap vanno in senso opposto».

La redazione di Fedeli può funzionare un po' come termometro per le reazioni di quello che accade in polizia. Racconta Fedeli, che ha assistito di recente a un'assemblea dei carabinieri per la presentazione di «Progetto 2000», l'associazione culturale del colonnello Antonio Pappalardo: «Il malessere tra i carabinieri è fortissimo, di incredibile violenza e troppo a lungo ignorato. La questione degli ispettori, poco nota all'esterno, è diventata cruciale. E credo che ci sia qualcuno che soffia sul fuoco di questo malessere».

Una cosa sembra certa, a Fedeli. Che l'idea della superpolizia - la Dia - abbia catalizzato i diversi malumori e portati al punto di fusione.

Francesco Grignetti

DALL'ITALIA

Smentita di Segni «In lista a Milano? No»

ROMA. «Ho letto con sorpresa la notizia di una mia candidatura a Milano. Devo subito precisare che nessuno mi ha mai parlato di questo progetto». Questa la precisazione di Mario Segni in riferimento alle notizie di stampa che ipotizzano una sua candidatura a Milano. «Per quel che mi riguarda - ha detto Segni - io sono stato eletto in Sardegna ed intendo, se i sardi lo vorranno, continuare ad essere un loro rappresentante». Anche Forlani ha smentito la notizia: «Non mi risulta» ha detto. [Ansa-Agi]

Tar contraddice Scotti Sindaco reintegrato

LECCE. Rimosso dal ministro dell'Interno, reintegrato dal Tar. E' tornato così a sedersi sulla poltrona di sindaco di Lizzanello, piccolo Comune a cinque chilometri da Lecce, Renato Stabile, 41 anni, dc, che il 30 novembre, con un decreto firmato da Scotti, era stato esautorato per presunti collegamenti con settori della criminalità organizzata. La decisione aveva fatto clamore, ma ancor più clamoroso è il pronunciamento del Tar che dà torto al ministro sospendendo il decreto in attesa del giudizio di merito. [t. a.]

Consiglieri comunali sospesi nel Casertano

CASERTA. Sei consiglieri comunali del Casertano, di cui uno eletto nel capoluogo, sono stati sospesi dall'incarico dal prefetto Corrado Catenacci. La decisione è stata presa dal rappresentante del governo in base ai risultati di indagini giudiziarie aperte nei confronti dei sei amministratori per irregolarità amministrative commesse nell'esercizio del mandato. [Agi]

Sindacato giornalisti assemblea a Milano

ROMA. «Solidarietà nella Fnsi» è il titolo della prima delle manifestazioni decise dalla Federazione nazionale della stampa a sostegno delle vertenze in atto nei grandi gruppi editoriali e in numerose altre testate d'informazione. La manifestazione si svolge oggi alle 10, al Circolo delle stampe di Milano. L'obiettivo del sindacato è quello di respingere il tentativo di alcuni editori di impedire il rinnovo dei contratti integrativi aziendali, a cominciare dalla «Rcs Corriere della Sera» e dalla Mondadori, e per riaffermare la pienezza dei diritti dei giornalisti e del sindacato nelle aziende dell'informazione. [Agi]

Polemiche su Umbriafiction: «Ma la scelta non è legata al collegio elettorale»

I conti Rai non sono più in rosso

Manca lascia la presidenza, pronto a candidarsi

ROMA. Una Rai aggressiva e vincente, nonostante le continue critiche, le frequenti incoerenze, i cali d'ascolto, i problemi di gestione, le pesanti intromissioni partitiche. Il presidente Enrico Manca e il direttore generale Pasquarelli hanno orientato su questa immagine, tutta in positivo, la conferenza stampa di fine anno, ambientata ieri, per aggiungere al quadro un tocco d'internazionalità, nella sede della Stampa Estera. Per Manca è stata anche l'occasione per annunciare il ritorno all'attività politica e le sue prossime dimissioni.

La prima buona notizia riguarda la chiusura in attivo del bilancio economico 1991: la cifra dell'utile è calcolata tra i 2 e i 4 miliardi (l'anno scorso il deficit era stato di 54 miliardi), e Pasquarelli ci tiene a sottolineare che si tratta di un attivo «pulito». «Su di esso non influisce affatto la vendita degli immobili. Nel '91 la Rai ha venduto immobili per circa 140 miliardi di lire: il denaro contante già incassato, circa 70 miliardi, non entra nel circolo dei costi e ricavi con cui si fa il conto economico, ma contribuisce a ridurre l'indebitamento medio della Rai».

La seconda, trionfale precisazione, è rivolta da Manca al Garante dell'editoria Santaniello che due giorni fa, in un'intervista, aveva accusato la Rai di trascurare il settore dell'informazione. «Il servizio pubblico dedica oltre il 40% sia dell'ascolto che della produzione a programmi informativi e culturali: mi sembra una forzatura chiedere alla Rai di aumentare queste percentuale imputando all'azienda l'intenzione di voler inseguire, come i privati, soprattutto gli indici d'ascolto. Al contrario, la qualità dei programmi Rai è sempre in crescita se è vero, come è vero, che nelle classifiche delle trasmissioni più viste sono in testa le dichiarazioni del Presidente Cossiga e i tg dedicati alla Guerra del Golfo». Non è neanche vero, secondo Manca e Pasquarelli, che la tv sia in netto declino: «Negli ultimi 5 anni, '91 compreso, l'ascolto è in aumento, tanto da raggiungere, nelle 24 ore, quasi 7 milioni e mezzo di spettatori in media».

Il direttore della Rai, Gianni Pasquarelli (a sinistra) e il presidente Enrico Manca

I due massimi leader dell'azienda di Viale Mazzini hanno anche parlato di programmi e strategie: entro i prossimi quattro anni il personale dovrà passare da quota 13.330 a quota 12.750; verrà ultimato il trasferimento dei servizi giornalistici a Grottarossa («Se necessario utilizzeremo l'esercito» ha detto scherzosamente Manca); non si avrà, invece, nessuna fretta per l'avvio della la pay-tv, visto che, secondo Pasquarelli, «ci sono dubbi che possa essere remunerativa: i tentativi di farla decollare si sono rivelati faticosi»; la concorrenza tra le reti Rai dovrà mantenere toni di equilibrio («Guai a pestarci i piedi tra di noi - dice Pasquarelli -, bisogna ideare palinsesti complementari in modo da concentrare il massimo dell'ascolto»); ci sarà un rinnovato impegno nella produzione di film per il cinema; saranno promosse innovazioni nel settore della varietà.

Tutte queste preoccupazioni occuperanno comunque ancora per poco la mente del presidente Rai: «Presenterò formalmente le dimissioni al consiglio d'amministrazione, naturalmente quando si avvierà la campagna elettorale e saranno fissate le candidature». Manca dovrà anche abbandonare la cura della sua creatura più cara, la rassegna internazionale dei film per la tv «Umbriafiction»: «Ho deciso di autosospendermi, il mio incarico sarà occupato dal vicepresidente per il coordinamento Giovanni Salvi». E di Umbria si è parlato anche in altri termini: la domanda di un giornalista sul motivo per cui così tante manifestazioni e iniziative targate Rai siano concentrate proprio in questa regione, paese natio del direttore generale e collegio elettorale del presidente, ha offerto a Manca l'occasione di uno sfogo accorato: «Questa regione soffre di un grande isolamento, e la nostra società non è una giungla dove si debbano sempre e solo tener presente i rapporti di forza tra i partiti. L'area umbra è una sorta di polmone della troppo sovraffollata area romana, ritengo quindi doveroso, non essendoci controindicazioni, che il presidente della Rai abbia pensato a una regione con cui ha un rapporto fiduciario e di consenso. Quanto al mio amore per quei luoghi, posso dire che si tratta di un sentimento che rivendico con orgoglio».

Fulvia Caprara

WATCH-DRIN:
metà orologio metà teledrin

Da alcuni giorni è disponibile presso il nuovo negozio SIP di via XX Settembre n° 65 a Torino e presso tutti gli Uffici commerciali della SIP del Piemonte e Valle d'Aosta il WATCH-DRIN: il primo Teledrin da polso costituito dall'abbinamento di un Orologio Digitale con datario e sveglia programmabile e di un Ricevitore Teledrin numerico con capacità di memorizzare due avvisi acustici e sei messaggi numerici ciascuno con l'ora di ricezione.
Il WATCH-DRIN, che sta conoscendo un grande successo negli USA, pesa 70 grammi e rappresenta la novità della stagione, in quanto è un simpatico cercapersone dedicato non solo ai giovani, ma anche alle persone che hanno necessità, per ragioni di lavoro, di essere sempre reperite. Inoltre può interessare coloro che desiderano fare un regalo utile ed originale in occasione delle prossime Festività Natalizie.
Il WATCH-DRIN, in vendita al pubblico al prezzo di L. 490.000 IVA esclusa, è collegato al Servizio Teledrin che è disponibile attualmente in oltre 120 centri urbani del territorio nazionale.
Funziona all'aperto, in auto e nell'interno degli edifici ed è quindi utile oltre che nel lavoro, anche allo stadio, a scuola o in discoteca.
In Via XX Settembre n°65 a Torino, la SIP offre altresì al pubblico vari prodotti telefonici, rinnovati nel design, in grado di fornire un elevato numero di prestazioni e di soddisfare le crescenti esigenze della clientela.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Non cessa l'allarme-smog, a gennaio per tre domeniche niente auto in tutta la città

Il nuovo anno porta a Roma l'austerity

E il centro sarà chiuso per sempre alle macchine che inquinano troppo

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non bastano le targhe alterne. A Roma da gennaio la domenica per le automobili scatterà il blocco totale. Per tre domeniche: il 12, il 19 e il 26. L'ha stabilito ieri il Consiglio comunale che ha approvato un ordine del giorno della maggioranza: in quei tre giorni non potrà circolare in città nessuna macchina. Con l'eccezione dei veicoli dotati di marmitta catalitica.

E non è tutto. Con l'anno nuovo sarà del tutto vietato il centro storico a chi non adegua la propria macchina per renderla meno inquinante. Agli automobilisti non in regola non saranno rinnovati i permessi. Per dare il buon esempio, entro il 30 gennaio il Comune doterà di marmitta catalitica tutti i mezzi pubblici e, dal 28 febbraio, anche le vetture dell'autoparco comunale. Anche i controlli saranno più accurati. La rete di rilevamento sarà infatti potenziata con almeno altre 20 nuove cabine di monitoraggio, affiancate da centraline antirumore.

«Farlo ora sarebbe un atto di sadismo ma il blocco della circolazione domenicale per noi è un esperimento da fare» ha spiegato il sindaco Franco Carraro. Il divieto totale di circolazione per un'intera giornata infatti, hanno spiegato gli esperti, dà comunque sollievo alla città e rende meno probabile il ricorso alle targhe alterne durante la settimana. «Se lo Stato ha sempre eluso l'obbligatorietà delle marmitte catalitiche, non possono farne le spese le città» è stato il commento.

L'austerity ha reso allegro il dc Vittorio Sbardella: «Che bello, così la domenica andremo tutti in bicicletta» ha detto, ironico ma benevolo, il leader andreottiano romano. Forse per contraddire Elio Mensurati, suo rivale nella dc cittadina, che si era subito pronunciato contro l'ultimo decreto comunale. «Delle due l'una - aveva detto il deputato dc - : o si è in presenza di una calamità nazionale, e allora bisogna prendere misure di fondo adeguate, o siamo davanti a un piano velleitario e dalle non chiare finalità. Ma mettere in ginocchio la vita economica e sociale delle grandi città, come fa Carraro, equivale a perdere credibilità».

Blocchi domenicali e targhe alterne dividono parlamentari e partiti. Se il parere del vicepresidente del Consiglio Nino Cristofori è favorevole, quello del responsabile del dipartimento energia della dc, Ciliberti, è drasticamente contrario. «Un palliativo momentaneo» giudica le targhe alterne Ciliberti, che suggerisce piuttosto di incentivare la costruzione di auto elettriche o di affrontare il problema del riscaldamento. «Almeno servirà a sensibilizzare l'opinione pubblica» butta lì scettico il pidiessino Francesco Sapio mentre il responsabile ambiente per il pds, Chicco Testa,chiede che «sia il ministro dell'Ambiente Ruffolo a indicare quali misure si intendono prendere nelle prossime settimane».

Girandola di proteste e proposte. Cgil, Cisl e Uil propongono di migliorare il monitoraggio in modo da garantire la massima serietà dei risultati ma soprattutto di potenziare i pubblici trasporti e introdurre in tempi rapidi le marmitte catalitiche. Lamentele arrivano persino dalle scuole guida romane, che vorrebbero una deroga ai provvedimenti antismog per poter proseguire il loro lavoro e permettere a chi ha il foglio rosa di prendere la patente. Il più esplicito è il liberale Alfredo Biondi che, in un'interrogazione urgente, critica il ricorso alle targhe alterne e chiede agevolazioni fiscali e sconti per permettere agli automobilisti di dotarsi di marmitta catalitica. E' la famosa detrazione dal bollo del costo delle marmitte, tanto ventilata, ma mai adottata.

Mentre i politici discutono, la città si arrangia. E contro gli odiosi divieti i romani escogitano sordide vendette a base di stratagemmi anti-controllo. Le tecniche sono le più disparate, dalla contraffazione delle targhe con la ceralacca alle gimkane nelle vie interne per evitare i grandi incroci affollati di vigili. Un fuoristrada è comparso con targa dispari davanti e pari dietro, ed è fuggito impunito.

Ma i desideri di trasgressione dei romani sono pagati cari. Giovedì nella capitale le multe ai violatori dell'ordinanza sulle targhe alterne sono state 12.983, contro le 85 contravvenzioni fatte a Milano e le 27 di Torino.

Un vigile con la mascherina in via Nazionale invasa di auto

Torino

Resta vietata la zona blu

TORINO. Cessata l'emergenza inquinamento, il sindaco Valerio Zanone ha firmato ieri alle 18 la revoca dell'ordinanza che istituiva le targhe alterne su tutto il territorio comunale. Ma le targhe alterne restano (oggi solo dispari) nella zona del centro storico, fino al 3 gennaio (con l'esclusione dei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno). Le centraline di rilevamento dell'Usl hanno segnalato ieri un sensibile calo di ossido di carbonio, biossido di azoto e anidride solforosa. Merito di una bufera di vento proveniente dalla Val Susa che in poche ore ha spazzato via la coltre di smog che stazionava sulla città.

Da oggi si torna a poter circolare liberamente, con l'eccezione della zona blu, corrispondente al centro storico allargato. Qui sono ammessi, oltre ai mezzi pubblici, di soccorso e di emergenza, polizia e taxi, i possessori dei permessi in vigore.

Siracusa

Mattina pari dispari la sera

SIRACUSA. Pari la mattina, dispari il pomeriggio. Il Comune «inventa» una soluzione che non scontenti nessuno, pur di varare un piano di circolazione a targhe alterne. Da domani, domenica, nel centro di Siracusa la circolazione delle auto sarà dimezzata. Ma sindaco e giunta dicono che non potevano esasperare i toni della polemica che già, in altre città, ha creato polemiche. Così fino al primo pomeriggio circoleranno le auto con l'ultimo numero di targa pari; successivamente, fino a sera, quelle dispari. A Messina, invece, si va verso l'azzeramento. Sommersa dalle polemiche e dalle proteste, l'amministrazione comunale è intenzionata a revocare il piano traffico che prevede, fra l'altro le targhe alterne e la chiusura al traffico di alcune vie del centro. Il sindaco Bonsignore avrebbe già manifestato la volontà di cancellare tutto. In mattinata avrebbe ricevuto una lettera dal prefetto nella quale si chiede un rapido intervento. [f. a.]

Milano

«Dimezzata» fino a domani

MILANO. Anche oggi e domani a Milano si circolerà a targhe alterne. Oggi potranno circolare i veicoli con l'ultima cifra della targa dispari e domenica invece con quella pari. La decisione è stata presa dalla giunta regionale dopo che ieri su sedici stazioni di rilevamento di biossido di azoto e di ossido di carbonio, otto hanno superato i valori di primo livello. Una leggera pioggia caduta nella notte e un forte vento soffiato nel pomeriggio non sono stati quindi sufficienti a portare la media dei valori inquinanti delle 24 ore sotto il livello d'attenzione. E' invece tornata libera la circolazione a Bergamo (con quattro comuni vicini) e Como, mentre resta dimezzata anche nei 34 comuni dell'hinterland di Milano. Al Nord in un'altra città anche oggi si circolerà a targhe alterne: Bolzano. Ieri, primo giorno, il traffico sarebbe diminuito del quaranta per cento. [Agi]

Alfa Romeo

Nuovi modelli più «verdi»

MILANO. Continua l'impegno del Gruppo Fiat per la difesa dell'ambiente. L'Alfa Romeo ha lanciato in questo fine d'anno molte novità in questo senso. Sono in vendita le nuove versioni ecologiche di importanti modelli come la 164 Turbodiesel, la Sport Wagon 1.3 4x4 (integrale) e i modelli 75 ristrutturati e più ricchi. La versione a gasolio della 164 adotta una nuova motorizzazione con emissioni contenute entro i severi limiti Cee. La nuova 164 TD Europa dispone degli stessi livelli di potenza e di coppia della precedente versione, con consumi invariati. Il prezzo, chiavi in mano, è di 36.622.250 lire.

Infine per la gamma 75 ristrutturata e arricchita con l'adozione di maggiori contenuti nella dotazione di serie, i prezzi, sempre chiavi in mano, sono: 75 1.6 i.e.: 23.795.050; 75 1.6 i.e. Europa: 24.591.350; 75 2.0 TD Intercooler: 26.376.350 lire.

Censis

«Ecologisti solo a parole»

ROMA. L'italiano? Dice una cosa, e ne fa un'altra. Lo sostiene il Censis: «Ha una doppia personalità che schiera su due fronti opposti: le affermazioni di principio ed i comportamenti pratici». Qualche esempio.

Le «due etiche» nel campo ambientale si manifestano con l'aumento dell'amore dichiarato per l'ambiente cui non corrisponde la volontà di vivere coerentemente. Perciò si prefigura un'«ecologia incivile». Ad esempio il 54,4% degli italiani ritiene essenziale la difesa dell'ambiente, ma l'83,2% giudica indispensabile usare l'auto nei soggiorni invernali ed estivi. Ancora: il 37% dichiara di non poter fare più a meno dell'auto ed il 19,4% vuole potenziare discoteche, strade, parcheggi, supermercati, anche a scapito dell'ambiente.

C'è una divaricazione etica anche nelle attività professionali: il 49,3% sostiene che debbano essere privilegiati gli interessi della propria corporazione ed il 44,9% i «vantaggi e gli interessi della collettività».

E' ambiguo anche il rapporto nei confronti degli immigrati. Il 47,1% degli italiani ritiene che nei confronti degli immigrati vi sia un atteggiamento «razzista ed intollerante» mentre il 21% lo definisce «tollerante ed accogliente».

Il 37,5% degli italiani ritiene che nel prendere una decisione a livello imprenditoriale siano da privilegiare «i soli obiettivi dell'azienda» ed il 37,9% «l'onestà, la lealtà ed i diritti altrui».

I progressi compiuti dalla medicina non impediscono agli italiani di avere una crescente fiducia nelle cure tradizionali (erbe, pranoterapia, guaritori).

I ladri sono spacciatori: nomadi e malavita hanno portato i carabinieri sulla pista giusta

Gli zingari salvano S. Antonio

La reliquia recuperata a Fiumicino

ROMA. Sant'Antonio è riapparso sulla via della droga. La reliquia del protettore di Padova - la mandibola del [illegible] - era stata riposta in uno scrigno d'argento dorato incastonato di preziosi, cinque chili di peso - era abbandonata in un prato vicino a Fiumicino, imballata in uno scatolone nascosto sotto qualche zolla di terra. Era stata rubata il 10 ottobre scorso, arrivava dal Veneto via Bologna, ed era probabilmente destinata a raggiungere il Sud America via mare, seguendo in senso inverso il percorso che porta la droga in Italia.

I carabinieri del nucleo per la tutela del patrimonio artistico hanno recuperato i resti di Sant'Antonio al termine di un'indagine durata due mesi e dieci giorni, nella quale hanno svolto un ruolo determinante gli zingari. «Sembrerà strano - commenta il colonnello Roberto Conforti, comandante del nucleo dei carabinieri - ma sono stati proprio alcuni Rom del Veneto a darci la possibilità di seguire la pista giusta». La reliquia non presenta danni di rilievo, a parte la rottura dei due leoncini che servono da piedistallo. «Ma dobbiamo analizzarla bene prima di pronunciarci su questo», avverte Salvatore Italia, capo di gabinetto del ministero dei Beni culturali.

Nei fascicoli dei carabinieri sono già segnati i nomi di cinque giovani sospettati di aver rubato la reliquia. Si tratta di pregiudicati per reati di microcriminalità, noti come tossicodipendenti. I ladri entrarono in azione la sera del 10 ottobre, passamontagna sul volto e pistole in mano. Nella Basilica di Sant'Antonio, immobilizzati i pochi presenti, ruppero la vetrina che custodiva lo scrigno dorato e si portarono via la reliquia. Cominciò così l'odissea dei tesori religiosi più [illegible] nel mondo».

Anche se [illegible] qualche difficoltà, dai primi interrogatori sono venuti fuori gli identikit dei ladri. Sono cominciate anche le perquisizioni e i controlli su tutti gli antiquari che nel Veneto sono ritenuti collegati alla criminalità grande e piccola. Ma non se ne cavava niente, se non la convinzione che fossero stati dei delinquenti [illegible] - un po' illusi e un po' [illegible] - ad effettuare il colpo. Mercato, per la mandibola del santo, non ce n'era; nessun antiquario avrebbe preso in considerazione l'idea di sborsare anche poche lire per una merce che «scottava» troppo. E nessun malvivente di livello medio-alto si sarebbe infilato in un simile vicolo cieco.

Gli investigatori si sono rivolti anche ai confidenti tradizionali, ed i più utili, in questo caso, li hanno trovati negli zingari. «Hanno un grande sentimento religioso - spiega il colonnello Conforti - per questo hanno deciso di collaborare». Gli zingari hanno cominciato a girare per il Veneto con gli identikit dei sospettati in mano, a prendere contatto con gli esponenti della criminalità organizzata loro complici nella gestione dei sequestri di persona. Alla fine sono stati arrivati a dare ai carabinieri l'indicazione definitiva: «Cercate tra la microcriminalità di Padova, nel giro dei tossici».

A trovare i ladri, però, non sono stati i carabinieri, ma i boss del Veneto. Erano passate ormai diverse settimane dal «colpo della basilica», anche l'ipotesi del riscatto era tramontata. Ai giornali locali erano arrivate richieste generiche e poco attendibili (700 milioni, un miliardo) e dal Vaticano era arrivata l'indicazione che non si sarebbe pagata una lira ai malavitosi. Nel frattempo, la pressione dei carabinieri nella regione alla ricerca della preziosa refurtiva si era fatta pesante ed ostacolava l'attività della criminalità locale.

A questo punto la ricostruzione si basa sulle ipotesi degli investigatori: qualche grosso calibro deve essere individuato i ladri della reliquia e se l'è fatta consegnare. Con un discorso molto semplice e abbastanza convincente se pronunciato da un boss: «Non ne possiamo più di questi carabinieri. E' un gioco troppo grande per voi, non piazzerete mai questa merce. Datecela e sparite».

Passata di mano, la mandibola di Sant'Antonio ha improvvisamente trovato una destinazione: il Sud America, dove i narco-trafficanti sono anche collezionisti e oggetti preziosi. Come arrivarci non è stato un problema per chi tratta con loro il traffico di droga dalla Colombia e dalla Bolivia l'Italia. E che allora la reliquia viene imballata e spedita a Roma. Attraversa l'Emilia, come le partite di polvere bianca, evitando accuratamente la Toscana: lì sono i boss a gestire il malaffare, e in questa storia era meglio non farli entrare.

Mentre la refurtiva prendeva la via della capitale, arrivavano altre soffiate: «Potete intercettare Sant'Antonio all'aeroporto di Fiumicino». Un'informazione utile per i carabinieri, ma anche un depistaggio. L'aeroporto non era possibile, la refurtiva non sarebbe potuta passare [illegible]. A Fiumicino, invece, c'è un porto, ed è da lì che avrebbe preso il largo. Sono cominciate così le battute degli ottanta uomini del nucleo per la tutela del patrimonio artistico più i carabinieri di altre compagnie. E durante la notte tra giovedì e venerdì, all'1 e 30, è saltata fuori la reliquia, nascosta in un campo lungo la Roma-Fiumicino, a meno di 2 chilometri dall'aeroporto.

Chi ce l'ha lasciata, e perché? L'hanno abbandonata perché sentivano il fiato sul collo oppure l'hanno lasciata lì in attesa dell'imbarco? E' saltato l'appuntamento con chi doveva trasportarla? A queste domande dovrà rispondere l'inchiesta giudiziaria tuttora in corso. Per adesso l'Arma ha all'attivo il recupero del prezioso tesoro e i complimenti di Cossiga, Andreotti, Scotti e del Vaticano.

Giovanni Bianconi

La reliquia di Sant'Antonio era stata [illegible] la sera del dieci ottobre scorso e sarebbe stata destinata a raggiungere il Sud America

Padova, campane a festa in cattedrale

Il vescovo: pagato un riscatto? Non mi risulta La refurtiva era diretta verso il Sud America

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il vescovo Antonio Mattiazzo e il sindaco Paolo Giaretta sono stati informati di buon mattino. Così la comunità religiosa e quella laica hanno avuto «via filo» l'annuncio. «La notizia mi ha riempito di gioia - dice il vescovo - ho fatto subito suonare le campane della cattedrale». «Oggi è particolarmente bene - esulta il sindaco dc - questa reliquia è il simbolo di Padova: e, come tutti i simboli, la sua mancanza era il venir meno di un elemento costitutivo della città».

Entusiasti, naturalmente, i frati minori. «Natale più bello non potevamo prevedere - esclama il rettore della basilica, padre Olindo Maria Baldassa - abbiamo i giorni: 70». E padre Giacomo Panteghini, direttore del Messaggero di Sant'Antonio, nega che il rapimento avesse nuociuto alla devozione per il Santo: «Anzi, può aver contribuito a ravvivarla».

«Questa è una terra che ha fame di coltivare - che è sacro - scrittore Ferdinando Camon - c'è una parte di Padova, del Veneto, dell'Italia, come il Sud della Spagna, il Portogallo, il Sud della Francia, che si riconosce nel Santo: questa parte è l'Europa contadina, dialettale, popolare, vagamente feticistica che io chiamo "terzomondiale"; su questa parte i riti, le storie, le vite dei santi hanno un potere enorme. In questo senso credo che con la restituzione della reliquia sia stata riparata un'offesa verso la parte più umana dell'umanità. Anche se questa parte lo vivrà come un miracolo: il ritorno della reliquia per loro equivale a sequestrato sciogliere da solo le catene e tornare a casa».

Sulla «liberazione» del Santo c'è invece mistero fitto. Il generale comandante dei carabinieri di Padova, Sergio Colombini, al Tg3 ha fatto un'ammissione: «Non risulta ci siano arrestati. Posso dire è che, nell'organizzazione, chi ha operato all'interno della basilica non è chi si accingeva a trasferire all'estero la reliquia». Dunque, i carabinieri sanno qualcosa sugli autori. «Non so se ci siano state concordate - afferma il vescovo Mattiazzo - chi siano i rapitori materiali e chi i mandanti. Penso che ora anche queste informazioni potranno essere pian piano conosciute».

Secondo i frati, trattative non ce n'erano: escluso riscatti, ma ammesso la possibilità di pagare una taglia. «Non ci risulta sia arrivata mai richiesta». E il sindaco conclude: «La linea della fermezza è stata giustamente seguita fin dall'inizio. Se si fosse attribuito un valore a Sant'Antonio, saremmo caduti nel ridicolo».

Mario Lello

In Piemonte

Scacco al traffico di droga

NOVARA. L'eroina, dalla Turchia, arrivava a Milano e Torino via Bari. Nei due capoluoghi poi veniva smistata ai trafficanti delle diverse zone. I carabinieri del gruppo di Novara sono riusciti ad intercettare una partita consistente destinata al mercato piemontese ed in particolare a quello novarese. E' così che, in un appartamento di Rescaldina, nel Milanese, hanno sequestrato due chili di eroina purissima, e un chilo di cocaina. A Torino invece, nell'appartamento abitato da un pregiudicato sono stati rinvenuti 2,7 chili di hashish. Il valore commerciale della droga sequestrata si aggira intorno ai due miliardi di lire.

Sono finite in manette quattro persone. Antonio Borghi, 54 anni, procacciatore d'affari di Legnano, Gaetano Locati, 56 anni domiciliato a Rescaldina in via Marconi 4, dov'era il deposito dei trafficanti. Poi, due giovani tunisini domiciliati a Torino: Adel Zaier, 27 anni, via Carlo Alberto 36, bloccato a Milano subito dopo un incontro con Borghi e Locati dai quali aveva avuto una borsa con tre chili di eroina; Ben Abdalwader, 24 anni, via Conte di Roccavione 107, dov'è stato trovato l'hashish nascosto sotto un lavandino della cucina.

I carabinieri pedinavano da diversi giorni Antonio Borghi. Dopo che si è incontrato con Locati e Zaier hanno deciso di entrare in azione. Lo hanno seguito fin nell'abitazione di Locati dove, fatta un'irruzione, hanno trovato l'ingente quantitativo di eroina confezionata in pani da mezzo chilogrammo ciascuno, oltre un chilo di cocaina cristallizzata, purissima. In casa c'erano anche 27 milioni in contanti. In un appartamento di Arona sono state sequestrate invece le armi dell'organizzazione.

L'indagine non può considerarsi conclusa anzi, in Svizzera è già stato effettuato un quinto arresto. Il reparto speciale antidroga dei carabinieri di Novara starebbe per arrivare agli organizzatori del traffico che sarebbe legato allo spaccio di dollari [illegible]. [r. a.]

Respinto il ricorso della Philip Morris, il blocco delle vendite è legittimo

Sigarette, primo round a Formica

Al Tar vince il ministro

ROMA. Il primo match l'ha vinto Formica. E mentre con una lettera di tre pagine il ministro offriva alla Commissione europea i «chiarimenti» che gli erano stati richiesti a proposito del decreto che vieta, fino al 12 gennaio, la vendita di sigarette Marlboro, Muratti e Merit, contemporaneamente arrivava sul suo tavolo la notizia che il Tribunale amministrativo del Lazio gli dava ragione.

La richiesta di imporre al governo italiano la sospensiva del decreto era stata inoltrata al Tar della Philip Morris, la multinazionale americana che produce le sigarette «vietate». Una richiesta che il tribunale ha respinto, accogliendo praticamente le ragioni esposte da Formica. Motivazioni analoghe a quelle fornite alla Cee.

In sostanza, questo afferma il ministro, il provvedimento del governo italiano non è una misura discriminatoria né sproporzionata. Né tantomeno nasconde secondi fini protezionistici: trova seminal la sua ragion d'essere in motivi di ordine pubblico e si inserisce nell'ottica della tutela di una concorrenza leale.

Perché Formica fa ricorso all'art. 36 del trattato di Roma, che sancisce il principio che la libera circolazione delle merci (prevista dall'art. 30 e, secondo la Philip Morris, violato dall'Italia) può essere sospesa appunto per motivi di pubblica sicurezza e di ordine pubblico? Il riferimento del ministro va dritto al cuore del problema. A questo proposito, infatti, Formica ricorda che il contrabbando di 12 milioni di chilogrammi di sigarette (le 90% dei prodotti sequestrati sono della Philip Morris) genera un profitto illegale di 1300 miliardi.

Un volume d'affari che, secondo Formica, giustifica pienamente il ricorso all'art.36, dato che questo enorme flusso di denaro mette la malavita in condizione di finanziare attività criminali, riciclaggio di denaro «sporco» e spaccio di stupefacenti. La stessa Cee, secondo le stime del ministero delle Finanze, riceve indirettamente un danno di circa cinque miliardi di lire all'anno, in seguito alle minori entrate del fisco italiano.

Per Formica, inoltre, il contrabbando di sigarette all'interno della Cee è avvenuto attraverso l'utilizzazione fraudolenta di documenti comunitari che consentono il libero transito delle merci alle frontiere. E Philip Morris, applicando alle confezioni alcuni riferimenti che indichi la provenienza, ostacola di fatto l'individuazione della fonte dell'illecito.

Nella lettera, comunque Formica si dichiara disponibile a fornire al vicepresidente tedesco della Commissione, Bangemann, altre spiegazioni e ad incontrarlo informalmente per illustrargli gli aspetti della questione, in relazione ai paventati legami con la criminalità organizzata.

Cosa farà, ora, la Commissione? Non potrà rivolgersi alla Corte di Giustizia per aprire una «procedura d'infrazione» contro l'Italia, dal momento che è in vacanza per le festività di Natale e fine anno. Tutto, quindi, è nelle mani del vicepresidente Bangemann, che ha l'abilitazione a prendere misure opportune, nel caso in cui ritenesse il provvedimento italiano nei confronti della Philip Morris contrario ai trattati. Potrebbe, dunque, adottare un «parere motivato» con cui ingiungere al governo italiano di adeguarsi subito alle richieste, minacciando, in caso contrario, il ricorso alla Corte di Giustizia.

La «guerra», tuttavia, non è finita. Il Tar, come rileva una nota della Philip Morris, deve passare «alla trattazione del merito», cioè al tema dell'invalidità del provvedimento. La multinazionale auspica che l'udienza venga fissata «al più presto» e sollecita anche l'intervento del Parlamento, chiamato ad esprimersi sul questo provvedimento.

Sulla questione del contrabbando è intervenuto anche il ministro dell'Interno. «Tale fenomeno - ha detto Scotti - non può essere efficacemente combattuto senza il coinvolgimento di tutti i cittadini». Secondo il ministro, i veri colpevoli del protrarsi di questo fenomeno sono proprio coloro che per risparmiare mille lire al giorno finiscono per alimentare una piaga estremamente pericolosa e difficile da risanare, senza la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti».

Francesco La Licata

Replica alla Cee «Misura anticrimine e a difesa della salute»

Il ministro delle Finanze Rino Formica continua la sua «sfida». Dopo il no del Tar la Philip Morris spera nell'intervento del Parlamento

L'italiana ha sfidato il leader iraniano

«Condannata a morte per l'uovo a Rafsanjani»

«Volevo vendicare le vittime del regime»
«Ora ci braccano gli agenti di Teheran»

ROMA. «Sì, ora per quell'uovo sul viso Rafsanjani ci vuole morte». Patrizia Fiocchetto ha 30 anni, la voce dolce ma il tono deciso. Frastornata, emozionata per l'avventura vissuta in Senegal martedì 10, quando, con l'amica francese Elène Lamborizio, anch'essa trentenne, ha scagliato un uovo di giornale sul viso barbuto di Rafsanjani. Ora è a Roma.

Ma perché quell'uovo?

Una protesta per i nostri ammazzati dal regime di Rafsanjani. Siamo sposate con iraniani, mia cognata è stata torturata e uccisa, aveva 23 anni. Un anno e mezzo fa, a Ginevra, i killer di Teheran hanno assassinato il professor Kazem Rajavi, rappresentante del consiglio della resistenza iraniana alle nazioni unite.

Qual era il piano?

Andare a Dakar, all'Hotel Presidente Meridien dove si teneva il vertice islamico.

E Rafsanjani?

Lo abbiamo atteso nella hall. E' uscito in un ascensore protetto da decine di guardie del corpo. «Sei l'assassino del professor Kazem Rajavi, di 100 mila iraniani», abbiamo gridato.

E poi?

Elen ha scagliato il suo uovo, ha sbagliato mira, ho tirato io, m'è andata bene.

Che cosa è successo?

I senegalesi ci hanno arrestato e è stata una fortuna, perché gli iraniani, numerosi e tutti armati, volevano che fossimo consegnate. Dopo almeno cinque ore, e fra molte difficoltà, ci hanno portato al comisariat du port.

Vi hanno interrogato?

Sono arrivati l'ambasciatore iraniano e uno dei servizi di sicurezza. Volevano interrogarci «per tutta la notte». Abbiamo chiesto dell'ambasciatore italiano e di quello francese. «Quest'affare non riguarda né l'Italia né la Francia, e non sarete estradate in Iran», hanno risposto gli iraniani. «Rafsanjani in persona ha già deciso la condanna, hanno detto».

E l'interrogatorio?

Ci siamo opposte ma quelli insistevano e allora un poliziotto senegalese si è messo fra loro e noi e ha estratto la rivoltella. Se ne sono andati furibondi, ma ci hanno avvertito che l'aereo per portarci in Iran sarebbe partito all'indomani mattina.

Ci avete creduto?

Non bluffavano. Un'ora più tardi è arrivato il nostro ambasciatore, Maurizio Moreno e l'incubo è finito. Siamo rimaste in carcere trattate molto bene, giovedì, il processo: condannate a dieci mesi con la condizionale per offese a capo di Stato straniero.

E ora, ha paura?

Ora vado al cinema.

Tessandori

Al processo di Taranto le richieste del pm

«Una dura condanna cancellerà il racket»

TARANTO. «Il racket ha perso» ripete il pubblico ministero Pietro Genoviva senza mai volgere lo sguardo agli imputati. E loro, impassibili e muti, ascoltano quattro ore di requisitoria, non reagendo neppure alle richieste di condanna: 14 anni di carcere. Sono le 14.30, silenzio assoluto nell'aula Alessandrini del tribunale dove dal 19 novembre si celebra il processo al racket delle estorsioni che terrorizzava i commercianti. taglieggiava, piazzava bombe, puniva a colpi di pistola. Dodici imputati. Per uno di loro, Giuseppe Morrone, 33 anni, il p.m. chiede l'assoluzione. Nella gabbia non c'è; manca pure Luciano D'Andria, 49 anni, il «pentito».

Genoviva va avanti: «Associazione a delinquere di stampo mafioso». Nella gabbia, elegante, neppure un capello fuori posto, c'è Cataldo Cotopano, 36 anni. Per polizia e carabinieri che con intercettazioni telefoniche e ambientali, riprese filmate e appostamenti hanno compiuto le indagini, è lui il capo, l'uomo che per conto del clan dei fratelli Claudio, Riccardo e Gianfranco Modeo gestiva la banda di taglieggiatori. «Quindici anni di reclusione e cinque milioni di multa» scandisce il pubblico ministero.

Nell'aula il silenzio. I parenti degli imputati restano immobili, gli studenti, presenti per tutta la mattinata, sono andati via dopo aver seguito una requisitoria pungente: «Il racket ha commesso un passo falso taglieggiando i commercianti del mercato ortofrutticolo e scatenando così la loro reazione». Fu un blitz. Il 14 luglio dell'anno scorso. Una banda irruppe durante le contrattazioni, puntò le armi, scaraventò in cella frigorifero un commerciante. Un solo ordine: bisogna pagare, un milione al mese a testa. Da allora i commercianti escono timidamente allo scoperto, alcuni denunciano, altri preferiscono tacere o negare.

Scende in campo anche la loro associazione che fornisce elementi, notizie utili alle indagini che porteranno a una sentenza attesa nella metà del mese di gennaio. [t. a.]

Siracusa, 14 arresti

Blitz antidroga tra Italia in manette anche un killer

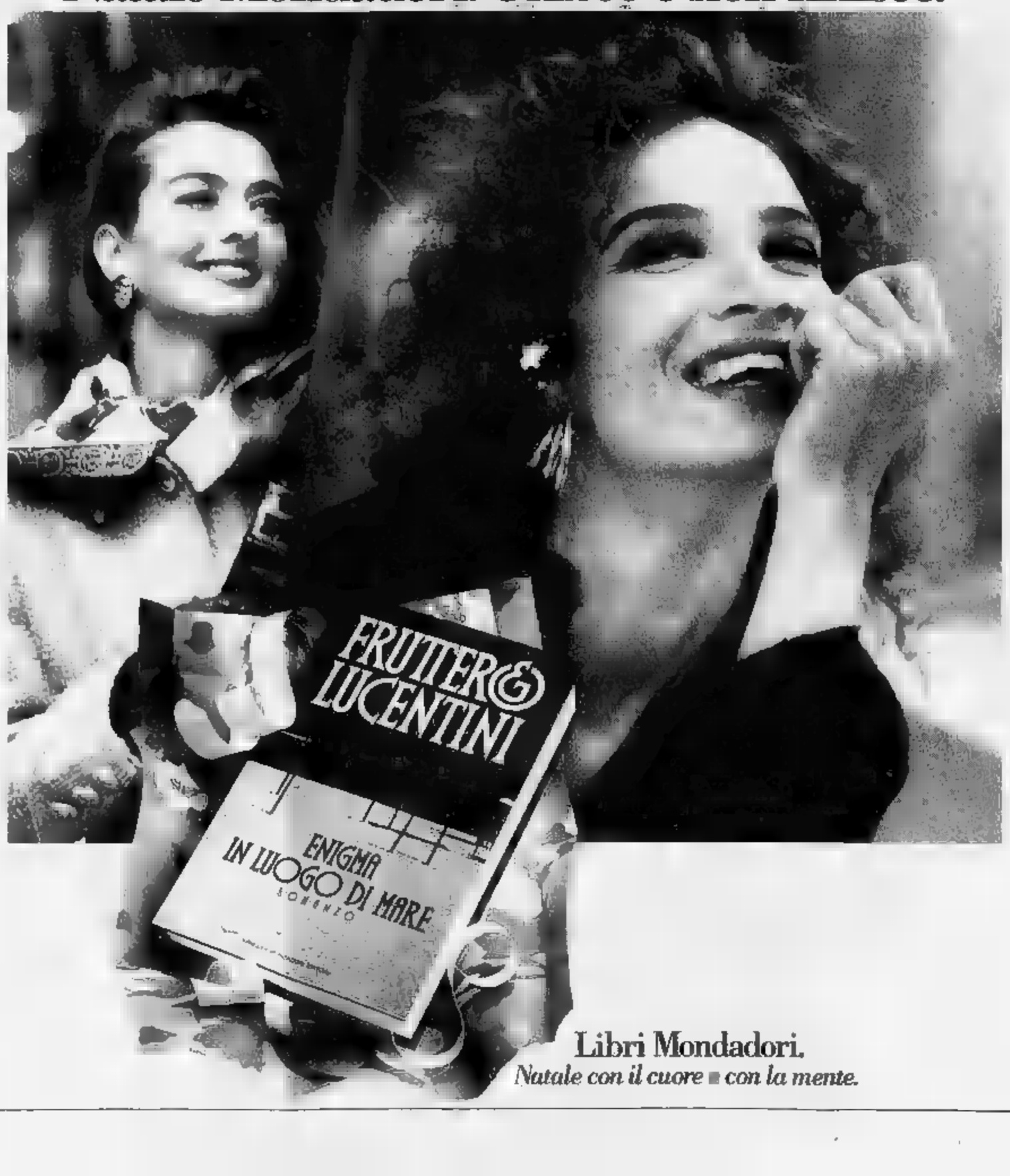
SIRACUSA. Quattordici arresti per associazione armata finalizzata al traffico di stupefacenti, un clan mafioso decapitato. E in manette è finito anche un killer. L'operazione, scattata nella notte fra giovedì e venerdì, ha interessato le province di Siracusa, Catania, Ragusa, Salerno e Savona. Tra gli arrestati ci sarebbero anche i presunti killer di Cosimo Bianco, un giovane sottufficiale della marina in servizio nella base di Augusta, trovato carbonizzato nella sua auto due mesi fa. Secondo l'inchiesta, Bianco sarebbe stato ucciso perché «faceva il doppio gioco»: aveva cioè rapporti con i due clan avversi di Augusta. A farlo fuori sarebbero stati gli uomini di Carmelo Florio, 40 anni, ritenuto il capo dell'omonimo clan, fra gli arrestati ieri. Cosimo Bianco sarebbe stato ucciso nella casa del boss. Uno degli arrestati aveva in casa oltre 700 grammi di cocaina pura. [f. al.]

Con i giudici Usa

Il pentito Buscetta parla dopo 2 anni di silenzio

PALERMO. Dopo quasi due anni di silenzio, Tommaso Buscetta negli Usa è tornato a collaborare con la giustizia. Avrebbe fornito alcune indicazioni sull'agguato nel febbraio del 1983 subito nel carcere dell'Ucciardone da Gerlando Alberti, come lui affiliato alla cosca di «Porta Nuova». Notizie che Buscetta avrebbe avuto di rimbalzo; abitava in quel periodo in Brasile. Nei giorni scorsi per l'attentato ad Alberti, grazie alle rivelazioni di Francesco Marino Mannoia, sono stati incriminati quali mandanti ed esecutori materiali alcuni personaggi di prima fila delle cosche, a cominciare da Salvatore Riina indicato come il capo di Cosa Nostra e latitante da più di 30 anni. Fra i nomi fatti da Mannoia, quello dell'avvocato Gaetano Zarcone, sparito da 10 giorni. Il penalista avrebbe introdotto nel carcere dosi di veleno con cui i tre boss tentarono di uccidere l'Alberti [a. r.]

Natale Mondadori. Unisce e non finisce.



Libri Mondadori.
Natale con il cuore con la mente.

L'accusatrice di Kennedy: la cosa peggiore del processo è stata vedere ogni giorno la faccia del mio stupratore

Patty in tv, lacrime e rabbia «Dopo quel verdetto svenni»

«Il fatto che fossi con lui di notte non l'autorizzava a violentarmi»

Patricia Bowman (a sinistra nella foto grande) con il giornalista Diane Sawyer che l'ha intervistata in televisione. La giovane ha nuovamente [redacted] William Kennedy (a fianco)

NOSTRO SERVIZIO

Eccola con il suo volto e il suo nome: ora lo sanno proprio tutti che la donna che ha accusato William Kennedy Smith di averla violentata durante il weekend di Pasqua nella villa di Palm Beach si chiama Patricia Bowman, e tutti conoscono il suo viso. Il palloncino blu che durante le riprese in diretta del processo lasciava vedere soltanto dei capelli castani, lisci e moderatamente lunghi, si è dissolto. In mezzo a quei capelli c'è un viso rotondo, occhi intensi e modo di parlare a labbra strette. E' stata lei [redacted] a decidere di «svelarsi», apparendo giovedì sera in un popolare programma di attualità, «Prime Time», della catena Abc. E la prima domanda che l'intervistatrice le ha rivolto ha riguardato per l'appunto il perché di quella decisione. «Io non [redacted] palloncino blu», ha detto. «Sono [redacted] persona, un essere umano. Non ho niente di cui vergognarmi». E poi, ha spiegato ancora, l'idea che [redacted] causa di ciò che è accaduto a me, le future vittime di violenza carnale possano evitare di denunciare i loro assalitori è un'idea terrificante. Ecco così questa apparizione televisiva, che secondo uno psicologo prontamente interpellato dimostra «voglia di attenzione» di questa donna, e che secondo lei costituisce invece una prova di coraggio.

Diane Sawyer, l'intervistatrice, ha anche avuto la possibilità di toccare quegli argomenti che all'avvocato del giovane Kennedy erano stati vietati, riguardanti la vita passata di Patricia. E lei ha risposto senza reticenze; [redacted] che la sua vita, in fondo, è simile a quella di molte altre donne americane trentenni come lei, e che non ha fatto di lei una persona dalla [redacted]e instabile», come l'avvocato dei Kennedy è riuscito a insinuare con [redacted]

E' vero che da bambina ha subito abusi sessuali?

Sì, è vero. Ma quell'esperienza l'ho assorbita. Negli anni recenti non ha più costituito un problema per me.

E' vero che ha fatto uso di cocaina?

Sì, occasionalmente, come un [redacted] altra gente. Quando è successa la cosa, comunque, non mi [redacted] capitato di prendere co[redacted] da altra un anno.

E i suoi rapporti con gli uomini? Si è parlato della [redacted] bambina senza padre, si è detto che lei non rifugge troppo dalla compagnia maschile.

Non sono mai stata promiscua.

Si è detto anche che avesse un interesse particolare ad accusare un Kennedy. Il suo patrigno repubblicano...

Questo è un caso di violenza carnale. [redacted] campagna politica. Io [redacted] solo che quell'uomo mi ha violentata e che non è stato in grado di capire il significato della parola «no». Le insinuazioni politiche hanno fatto parte della gig[redacted] campagna di relazioni pubbliche messa in atto dalla difesa per conquistare simpatia.

Come descriverebbe l'esperienza [redacted] questo processo?

[redacted] cosa più dura è stata dover vedere ogni giorno in faccia quell'uomo. Ogni giorno vedere la [redacted] foto sui giornali. E poi vedere quella faccia, la faccia [redacted] colui che mi aveva violentato, trasformarsi man mano in quel[redacted] di una mammoletta, di un uomo buono che bacia i bambini che [redacted] a scuola.

Veniamo ai problemi specifici emersi [redacted] processo. [redacted] quelle che sono state [redacted]siderate le sue incoerenze. E' possibile che [redacted] sia [redacted] in grado [redacted] dire quando si è tolta il collant?

[redacted] la mia intenzione fosse stata quella di fornire [redacted] testimonianza costruita, non crede che [redacted] preparato delle risposte precise e attendibili? Non crede che sarei arrivata [redacted] [redacted] spiegazione convincente? Il problema è che anche adesso, qui, davanti a [redacted] lei, io continuo a [redacted] avere idea di come ho deciso di togliere il collant e di quando esattamente l'ho fatto (e qui la voce [redacted] Patty si [redacted] incrinata, ha cominciato a piangere come tutti l'hanno sentita [redacted] durante la sua famosa deposizione al processo, [redacted] la differenza che questa volta vedevano anche le lacrime scendere sulle sue guance).

L'intervistatrice ha insistito [redacted] un atteggiamento comprensivo [redacted] solidale ma anche [redacted] l'evidente intenzione di «spremere tutto il possibile» da Patricia. «Si è detto anche che lei in fondo aveva segnalato una certa disponibilità a fare l'amore [redacted] lui, visto che aveva accettato di accompagnarlo a casa in un'ora così tarda, dopo averlo appena conosciuto [redacted] night club». Lei risponde [redacted] una domanda, la voce è ancora incrinata dal pianto [redacted] nei suoi occhi sembra di vedere un guizzo di ribellione. «Cosa significa questo, che siccome ero fuori alle tre del mattino lui aveva il diritto di violentarmi?». E ancora: dove ti trovavi quando hai sentito il verdetto? «Fu incredibile. Siamo entrati in uno degli uffici della pubblica [redacted]. C'era [redacted] televisione e ricordo: sono entrata e tutti mi dicevano di mettermi seduta. Siediti, Patty, siediti, siediti, siediti. Non volevo sedermi. Ero tutta nervi. E ricordo che [redacted] ero appoggiata allo stipite della porta, ricordo le parole "non colpevole". E dopo la prima cosa [redacted] ricordo è che mi aiutavano a tirarmi su da terra. E' inconcepibile per me vivere [redacted] giorno che mi resta da vivere ricordando [redacted] quanto fu spietato quell'uomo quando mi aggredì in quella notte. [redacted] risentire quello che ha detto quando ha [redacted]

L'intervista è finita. Arriva il telegiornale della notte, il segnale perché i bravi americani vadano a letto. Fra le ultime notizie, quella che il processo parallelo, riguardante il possibile intralcio alle indagini operato dai Kennedy all'indomani del fattaccio, non si farà. Il fatto non sussiste, ha stabilito [redacted] tribunale.

Franco Pantarelli

IN **BREVE**

[redacted] arresti in Calabria

CATANZARO. Quattordici arresti (cinque dei quali domiciliari) per una truffa di circa quattro miliardi e mezzo all'Aima, mediante indebite assegnazioni di contributi alla produzione dell'olio [redacted] oliva, architettate da una pericolosa organizzazione operante nelle province di Catanzaro [redacted] Cosenza, [redacted] stati eseguiti dal Nucleo regionale di polizia tributaria. [Agi]

[redacted] Nannini Avaria, assolto il pilota

SIENA. E' [redacted] un'avaria dell'elicottero a provocare l'incidente nel quale Alex Nannini perse l'avambraccio destro successivamente reimpiantato; assolto il pilota Francesco De Liguoro imputato di disastro aviatorio colposo per l'incidente accaduto a Belriguardo il 12 ottobre 1990. [redacted] è concluso [redacted] il lungo processo per l'incidente. [a. l.]

Rapina [redacted] in Comune a Salerno

SALERNO. Dovevano conoscerlo proprio bene il dedalo di corridoi del Municipio per poter arrivare fino alla stanza dell'ufficio economato, al primo piano, e spianare [redacted] pistole automatiche dinanzi al volto dei quattro impiegati che, terrorizzati, hanno consegnato 40 milioni in contanti senza fiatare. La rapina al Comune di Salerno è stata consumata ieri all'ora di punta, intorno alle 11,15 men[redacted] giù, nei portici, un centinaio di [redacted] detenuti premeva sui cancelli di ingresso chiedendo il sussidio natalizio. [e. s.]

Una bomba minaccia il prete anticamorra

EBOLI. Il prete anticamorra, don Nello Senatore, è nel mirino dei boss. In un bagno dell'istituto commerciale di Contursi, [redacted] scuola dove il sacerdote insegna religione, ieri mattina è [redacted]to rinvenuto [redacted] ordigno esplosivo da alcuni studenti. Il giorno prima all'istituto era giunta una telefonata: «C'è una bomba per don Nello», [redacted] intimato l'anonimo interlocutore. [e. s.]

«Figlia anoressica? Colpa [redacted] padre»

WASHINGTON. [redacted] la figlia diventa anoressica è tutta colpa del padre. Non della madre, [redacted] me si è ritenuto finora, o di altro. E' quanto sostiene, sulla base [redacted] una vasta e dettagliata casistica, una delle massime esperte americane di disordini alimentari della adolescenza, la psicologa Margo Ma[redacted]. [Adn Kronos]

Liguria: nuova emergenza per gli incendi

Fumo nelle gallerie Chiusa l'Autofiori

FINALE LIGURE. L'Autostrada dei Fiori chiusa al traffico, venti persone finite al pronto soccorso per un principio di intossicazione, gli abitanti di un'intera frazione costretti ad abbandonare le case per scampare al fuoco e al fumo. In Liguria è di nuovo emergenza incendi. Colpa del vento, che per tutta la giornata di ieri ha spirato fortissimo, e della siccità: ormai in tutta la regione non piove [redacted] due mesi.

La [redacted] più colpita è il Savonese; [redacted] Spotorno ad Andora. L'incendio di maggiori proporzioni si è sviluppato a Orco Feglino, piccolo comune alle spalle di Finale Ligure. Le fiamme sono divampate, violentissime, poco prima di mezzogiorno. In poche [redacted] hanno attraversato cinque chilometri quadrati di bosco minacciando da vicino il paese.

I bambini della scuola [redacted] terna non hanno potuto fare lezione: il fumo aveva invaso le aule. Due uomini della Guardia forestale, impegnati a [redacted] l'incendio, sono stati circondati dalle fiamme. Li hanno salvati, dopo alcune ore di paura.

Una trentina di abitanti di Orco Feglino hanno dovuto abbandonare le loro case minacciate dalle fiamme. Un casolare è stato devastato dalle fiamme.

Il fumo, alimentato da un vento fortissimo, ha costretto alla chiusura l'Autostrada dei Fiori. Il fumo, infatti, [redacted] riempito le gallerie autostradali. [redacted] hanno fatto le spese i turisti: una lunga colonna di auto, diretta verso la Francia, è rimasta intrappolata.

Per tutta la notte, nonostante il vento sia calato, l'incendio di Orco Feglino (e quello sviluppatosi contemporaneamente sul versante opposto, a Rialto, proprio [redacted] la postazione dell'Aeronautica militare) ha continuato a bruciare. Per spegnerlo si aspetta questa mattina quando arriveranno gli aerei «Canadair» per rovesciare ettolitri d'acqua sulle fiamme. Vento permettendo. [s. p.]

Nuoro, l'uomo è stato ammazzato a colpi di mattarello. Il cadavere gettato in un lago

Uccide il padre per comprare droga

Diciassettenne arrestata con il fidanzato e un'amica

NOSTRO [redacted]

«Non l'ho ucciso io»: da 24 ore una diciassettenne nega di aver ammazzato il padre sfracellandogli il cranio a colpi di mattarello. E' in carcere, assieme a due amici coinvolti, con ruoli [redacted] da precisare, nell'omicidio. Un delitto bestiale, di cui invano gli assassini hanno [redacted] di fare sparire le tracce: il cadavere è stato ripescato dai vigili del fuoco di Nuoro, con braccia e gambe legate e un grosso sasso appeso al collo, in [redacted] vasca colma d'acqua del cantiere di un'impresa che produce calcestruzzo.

La polizia [redacted] ha dubbi sulla responsabilità dei giovani fermati. Cerca invece di mettere definitivamente a fuoco, più che il movente, la molla ultima dell'omicidio, provocato, sembra certo, da contrasti di interesse, soldi insomma. Pare che [redacted] ragazzina frequentasse l'ambiente dei tossicodipendenti. E un'analoga indicazione emerga dalle storie personali [redacted] presunti complici. Forse hanno ucciso per acquistare droga.

La vittima, Lorenzo Poli, 59 anni, era nato a Faenza ma da 25 anni abitava a Nuoro dove gestiva un negozio di materiali edili. Il 1° dicembre aveva partecipato in città al congresso provinciale per la costituzione di Rifondazione comunista di cui era militante. Poi era sparito.

Vedovo da qualche mese, il negoziante viveva [redacted] due figlie, Maria Grazia ed Annalisa, 25 e 17 anni. Né loro né gli amici erano riusciti a dare indicazioni utili per le ricerche. L'auto del commerciante era stata ritrovata, semidistrutta da [redacted] incendio, in una pineta non lontana dall'ospedale di San Francesco. La vicenda aveva assunto i contorni di un giallo.

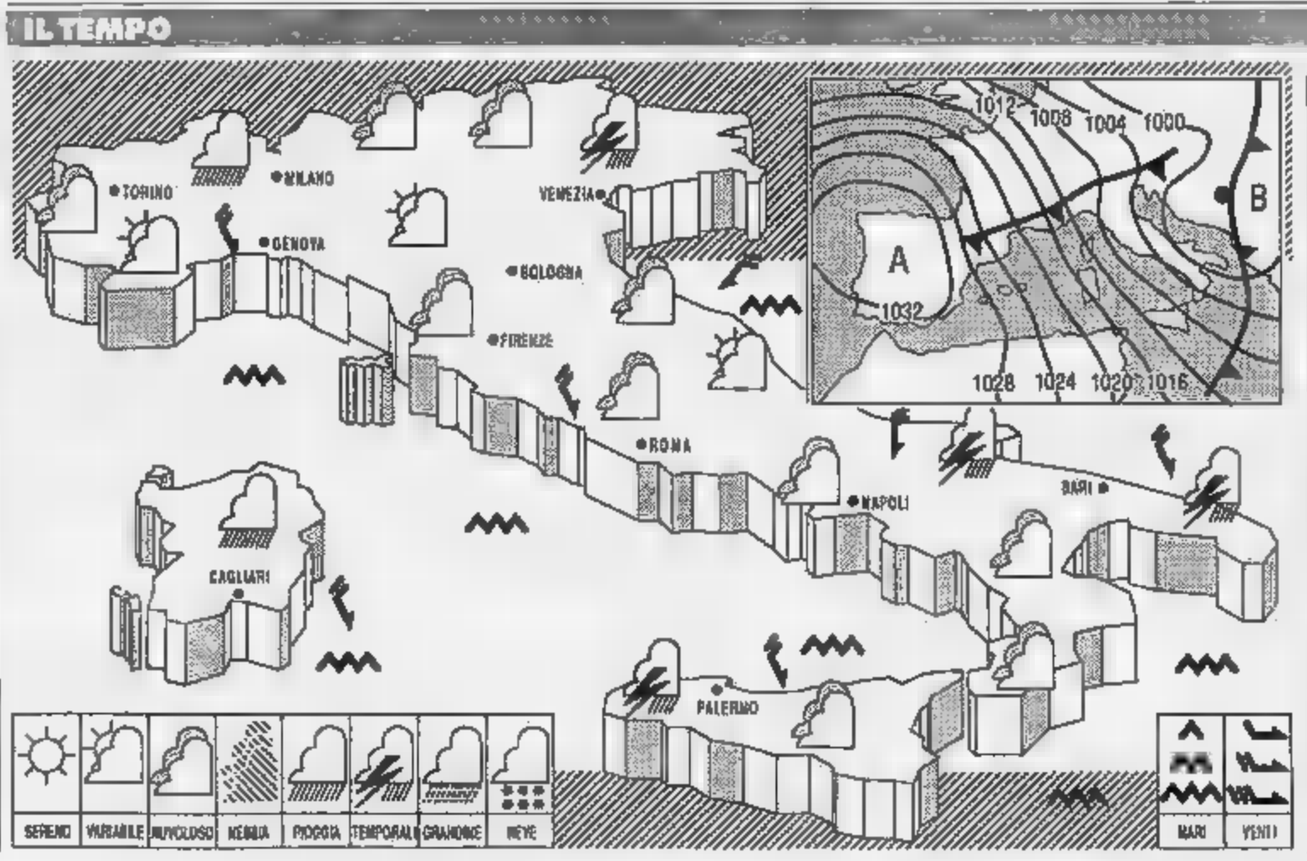
Qualche giorno dopo era affiorata [redacted] prima indicazione: [redacted] assegno [redacted] mezzo milione con la firma del negoziante [redacted] [redacted] consegnato dal venticinquenne Antonio Cardia, nuorese, di recente condannato in tribunale per [redacted] [redacted]da di droga, al gestore di [redacted] impianto di carburante. Più [redacted] recente, nelle campagne di Orani, centro a circa 25 chilometri da Nuoro, un dipendente [redacted] un'impresa che produce calcestruzzo aveva trovato una coperta e lenzuola intrise [redacted] sangue. Gli investigatori a[redacted] iniziato [redacted] tenere d'occhio Antonio Cardia, che sapevano legato alla figlia minore dello scompar[redacted]. [redacted] cerchio [redacted] è chiuso quando la sorella della diciassettenne ha riferito di averla sentita parlare con Antonio Cardia di un laghetto nella zona di Orani. Lo specchio d'acqua è stato prosciugato, la salma recuperata. La figlia minore della vittima, il giovane amico ed una [redacted] ragazza, Graziella Ladu, 21 anni, di Nuoro, sono finiti in [redacted] [redacted] l'accusa di omicidio.

Il commerciante - è la ricostruzione degli investigatori - [redacted] stato [redacted] (ancora [redacted] è chiaro chi sia l'autore materiale del delitto) qualche ora dopo la conclusione del congresso di Rifondazione comunista. E' stato aggredito mentre dormiva o [redacted] comunque a letto: tracce di sangue sono state scoperte sul materasso. Pare sia stato colpito, più volte e con forza, al capo con un mattarello. Ma [redacted] si esclude che gli assassini abbiano anche [redacted] [redacted] strangolarlo. Il cadavere è stato poi infilato nel baule della Giulia, trasportato fino al cantiere dell'azienda di calcestruzzi e calato nell'acqua con un masso legato al collo, [redacted] un film sulla mafia nordamericana. La vettura è stata quindi riportata a Nuoro e bruciata per confondere le tracce.

I tre arrestati negano e la polizia non si è sbilanciata nell'indi[redacted] un movente. E' trapelata soltanto un'indicazione, motivi di interesse. Il commerciante lasciava i soldi alla figlia minore? Oppure quest'ultima e gli amici gli [redacted] sottratto denaro e assegni ed [redacted] stati scoperti? Temevano una denuncia? Gli investigatori hanno invano [redacted]to di incrinare la linea difensiva dei sospettati, sciorinando gli elementi a disposizione. Da oggi [redacted] i giudici a scavare in quest'orrida vicenda.

Corrado [redacted]

IL TEMPO



SITUAZIONE: un intenso flusso di correnti atlantiche a direttrice nord-occidentale investe l'area mediterranea.

[redacted] sulle estreme regioni meridionali [redacted]la Penisola e sulla [redacted] nuvoloso con piogge, rovesci e temporali, più frequenti sul versante jonico; manifestazioni nevose sull'Appennino calabrese; su tutte le altre regioni condizioni di instabilità [redacted] addensamenti associati a piovaschi e temporali, ma con tendenza a graduale miglioramento sul versante tirrenico.

[redacted] in diminuzione, i valori massimi, su tutte le regioni; più sensibile sulle isole maggiori e sulla Calabria.

VENTI: forti da Nord-Ovest sulle regioni joniche; moderati o localmente forti [redacted] Nord-Nord-Est su tutte le altre zone.

[redacted] molto mossi o agitati.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con addensamenti più intensi sul settore nord-orientale, sul versante adriatico e su quello jonico, associati a sporadiche precipitazioni. Temperatura in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—4	7	Firenze	0	8	Bari	2	15
Verona	—2	2	Pisa	2	13	Napoli	1	[redacted]
Trieste	6	9	Ancona	1	15	Potenza	1	8
Venezia	0	4	Perugia	2	9	S.M. Leuca	8	13
Milano	—1	11	Pescara	—1	15	R. Calabria	9	16
Torino	—3	11	L'Aquila	—3	8	Palermo	10	18
Cuneo	2	8	Roma Urbe	3	13	Catania	2	12
Genova	12	15	Roma Fiumi.	3	15	Alghero	12	15
Bologna	—1	2	Campobasso	2	10	Cagliari	[redacted]	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	[redacted]	8	nuvoloso	Lisbona	7	14	sereno
Atene	[redacted]	13	variabile	Londra	4	7	sereno
Bangkok	20	30	sereno	Los Angeles	9	20	sereno
Berlino	1	6	pioggia	Madrid	2	11	sereno
Bruxelles	0	6	pioggia	Montreal	—21	—11	nuvoloso
Buenos Aires	14	30	pioggia	Mosca	—5	—3	nuvoloso
Copenaghen	2	7	nuvoloso	New York	—6	3	sereno
Dublino	[redacted]	8	sereno	Parigi	4	8	variabile
Francoforte	5	10	sereno	Pechino	—5	2	nuvoloso
Gerusalemme	6	11	sereno	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Ginevra	3	6	nuvoloso	Sydney	18	26	pioggia
Helsinki	[redacted]	2	pioggia	Tokyo	4	9	sereno
Honolulu	19	27	sereno	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	7	30	sereno	Vienna	0	7	pioggia

expert

ASSISTENZA

ASSORTIMENTO

CONVENIENZA

Natale è Vicino!

Videoregistratore HITACHI

Testine Mod. VR-M830 E

a sole **L.799.000**

expert *la grande esperienza*

SOCIETÀ CULTURA SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 125 NUMERO 314 15 ..
SABATO 21 DICEMBRE 1991

PIETRO DE VICO IN OSPEDALE

Pietro De Vico, 78 anni, è ricoverato all'ospedale di Camerino per un malore che lo ha colpito durante le prove di ■■■ commedia. Ha difficoltà circolatorie. Le sue condizioni stanno migliorando.

LE DATE DI VENEZIA '92

■ svolgerà dal 3 al 14 settembre prossimo, al Lido ■ Venezia, la quarantanovesima Mostra internazionale d'arte cinematografica. Lo ha deciso il consiglio direttivo della Biennale.

La solitaria fine dell'attore che ha divertito tre generazioni di italiani in teatro, cinema e tv

WALTER CHIARI *una vita per ridere*

MILANO

E' morto da solo, sulla poltrona dell'appartamento 508, Residence Sfloe, periferia di Milano. Sfondata la porta alle 12,30, l'hanno trovato vestito, con gli occhiali da miope, la tv ■■■ Walter Annichiarico, in arte Chiari, ■■ nato a Varese nel ■■■. Per anni è stato il re delle cronache rosa, il mattatore delle notti romane, il protagonista di scandali da rotocalco. E' morto ■■ solo, alle 5,30 del mattino, probabilmente per infarto. Martedì ■■ ■■■ dimesso dall'ospedale ■■■ Carlo, dove ■■■■ subito ■■ piccolo intervento per ■ rimozione di un'ernia.

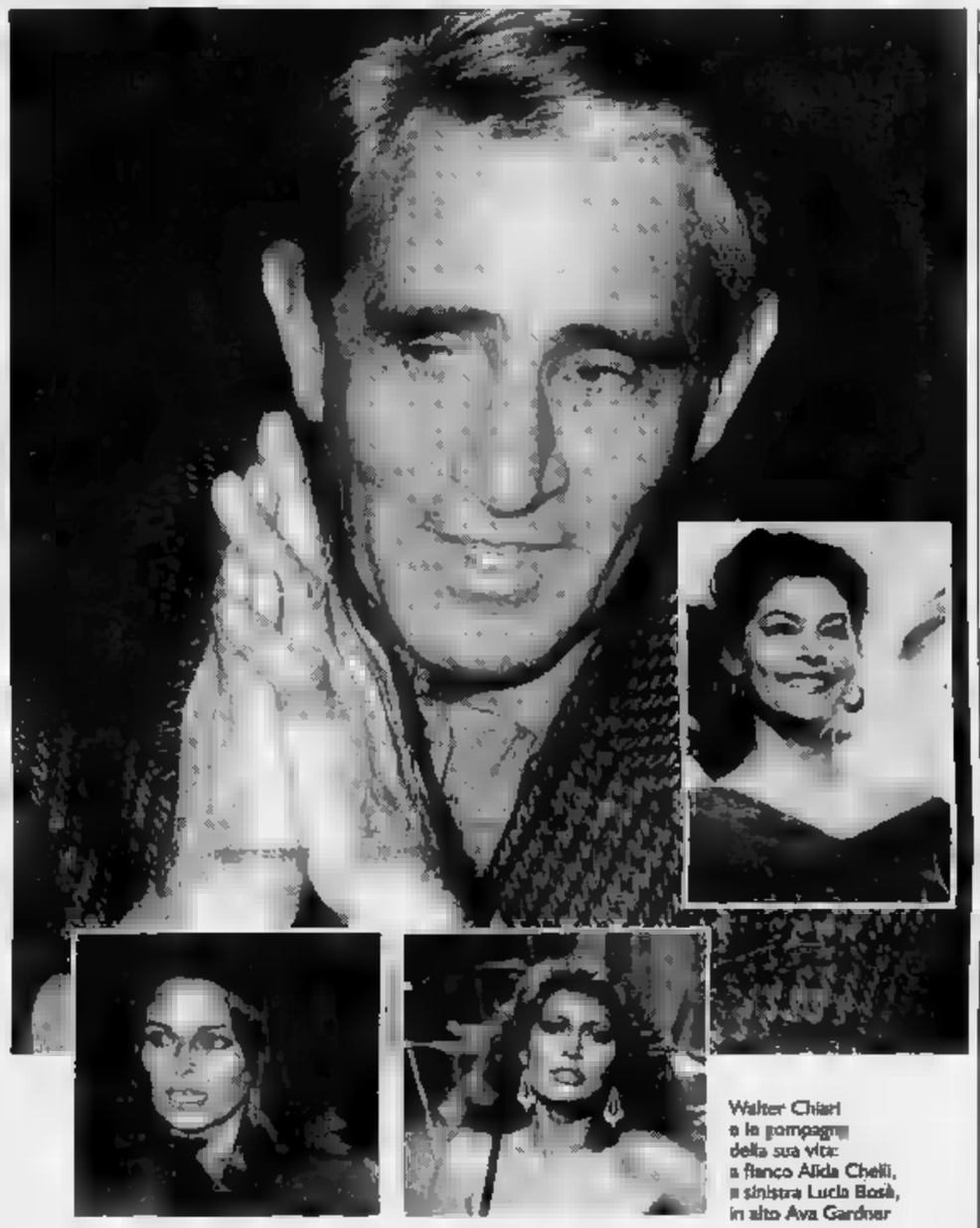
L'altra ■■ ■■ stato al teatro Manzoni da Gino Bramieri che recita in *Foto di gruppo* ■■■ *gatto*. Dopo lo spettacolo, il ristorante. All'una il ■■ segretario Romano Mandoglio l'aveva accompagnato ■ casa, consegnandogli i biglietti ■■■ per Cagliari dove Chiari sarebbe dovuto arrivare ieri per registrare una serie di trasmissioni a Tele Sardegna 1: non era entusiasta, ma era il suo lavoro.

In questi ultimi ■■■ era ■■■■ davanti alle telecamere, occasionalmente saliva sui palcoscenici teatrali ■ ■■ set cinematografici. Non aveva più grandi ingaggi. ■■ cupo d'umore, insoddisfatto. Gli piaceva parlare. Era un grande ■■■■■■ di storie, anche ■■ con ■■ ■■■■ di ansia, un fondo di tristezza. La voce ■■ la ■■ ossessione. Per ■ corde vocali aveva dovuto interrompre tournée e spettacoli. ■■■■■■nò la salute gli dava una mano.

Dieci mesi fa, lo scorso febbraio, era stato colpito da ischemia cerebrale e per 15 giorni era rimasto sotto osservazione nell'ospedale milanese di Niguarda. Al telefono diceva: «No, non sono ■■■■ morto. Non mi spaventa il futuro. ■■ spaventa di più il mio passato».

Un pizzico di felicità lo ■■■■ rianimato in queste ultime settimane: Simone, 20 anni, il figlio che l'attore aveva ■■■■ da Alida Chelli, aveva deciso ■ trasferisi da lui. Non sarebbe stato più solo.

Ieri mattina al Residence sono arrivati il fratello Benito e la cognata. Il figlio è arrivato solo in serata, dalla montagna. Il corpo è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Lambrate, ■■■ è stata allestita la camera ardente. I funerali sono fissati per lunedì alle 10 del mattino. Dopo la cerimonia ■ ■■ po verrà cremato e le ceneri verranno tumulate ■■■■ tomba di famiglia a Andria. [p. cor.]



Walter Chiari e la compagna della sua vita: a fianco Alida Chelli, a sinistra Lucia Bosè, in alto Ava Gardner

LA GIOIA DI VIOLARE LE REGOLE

LA prima regola da infrangere, per lui, era la puntualità. Poi venivano tutte ■ altre. Se doveva recitare la ■■■ a Roma cercava di passare il pomeriggio almeno a Milano. Se doveva interpretare un testo più impegnativo, faceva di tutto per ■■ dimenticarsi in tempo il copione. La recita, per Walter Chiari, doveva nascere quasi per caso, secondo una legge ■ germinazione spontanea che riusciva a sorprendere, prima di tutto, lui stesso. Ed ■■ una recita che si identificava per lui ■■■ le ■■■. Aveva confuso a tal punto i due ruoli da non sapere mai quando ■■■■ recitando e quando ■■■■ vivendo, e soprattutto da non lasciarlo capire agli altri.

Una antica legge del teatro vuole che l'attore comico, fuori ■■ palcoscenico, sia triste. Ha dato tutto lassù, per gli spettatori in platea. Walter Chiari no. Si sentiva comico sempre, con ostinazione, ■■■■ costretto da ■■■ maschera che sembrava dominarlo. ■■■ una maschera sempre rovesciabile.

Chi ha avuto ■ fortuna ■ incontrarlo fuori dal palcoscenico, lo vedeva recitare ininterrotta■■■■■■

Revisione del processo per John Demjanjuk: fu «incastrato» da Usa e Israele?

Il boia di Treblinka presunto innocente

Il pensionato ucraino di Cleveland fu condannato a morte nell'88. L'imbroglio giudiziario fu architettato durante gli accordi di Camp David

John Demjanjuk, accusato ingiustamente di essere l'aguzzino di Treblinka. Sopra, un documento delle SS presentato al processo

NEW [illegible] GLI è stata tolta la cittadinanza americana, è stato estradato in Israele, processato e condannato a morte [illegible] criminale nazista; ma [illegible] si scopre che si trattava della persona sbagliata. Basterebbe questo a definire un incubo il caso di John Demjanjuk, ma non è tutto. Le autorità americane e israeliane - si è scoperto - sapevano benissimo che lui non era «Ivan il Terribile», cioè l'aguzzino [illegible] soprannominato per la crudeltà con cui gestiva la camera a gas del campo di Treblinka, ma decisero lo stesso di «incastrarlo».

Yoram Sheftel, il suo avvocato che si batte da anni per ottenere una revisione del processo, è ora riuscito a indurre la Corte Suprema israeliana a esaminare le [illegible]e prove che è finalmente in grado di produrre. La seduta della massima istanza giudiziaria avrà luogo lunedì e costituirà sicuramente un evento drammatico. Quello di John Demjanjuk fu infatti, a suo tempo, un caso di grande impatto popolare.

Il processo, celebrato nel 1988, fece epoca. Le udienze [illegible] seguite con una partecipazione immensa. La televisione mostrò i sopravvissuti del campo di Treblinka che, il volto sfigurato dal ricordo orrendo, puntavano il dito contro l'imputato. I giornali riferivano i racconti di quei testimoni: «Ivan il Terribile» frustava i deportati in coda davanti allo [illegible] gas per farli affrettare, urlando: «Sbrigatevi altrimenti l'acqua diventa fredda!». Ufficialmente quelle baracche [illegible] «bagni», ma nessuno ci credeva.

Per gli israeliani furono settimane memorabili: il ricordo dell'Olocausto raggiunse uno dei suoi momenti più acuti e sulle spalle di quell'uomo, riconosciuto come «Ivan il Terribile» e finalmente processato, finì per riversarsi tutto il peso delle sofferenze patite, delle ingiustizie subite [illegible] anche il desiderio di rivalsa.

Non sarà facile ammettere che tutto ciò avvenne in seguito a un errore, anzi un imbroglio, giudiziario. Ma le prove raccolte dall'avvocato Sheftel sembrano inoppugnabili, la reazione dell'accusa è troppo debole per risultare convincente e perfino il Dipartimento della Giustizia americano ha detto che il riesame del caso Demjanjuk ha carattere di «alta priorità».

Il [illegible] di John Demjanjuk inizia negli Anni 70. A quell'epoca è un tranquillo pensionato di Cleveland, dove si è trasferito dall'Ucraina subito dopo la guerra e ha vissuto per decenni lavorando in una fabbrica di auto. Quando viene accusato di [illegible] in realtà un criminale nazista, nientemeno che il gestore della camera a gas di Treblinka, dove fra il 1941 e il 1942 furono uccisi circa 900.000 ebrei, il Dipartimento della Giustizia decide di svolgere un'indagine, che si chiude nell'81 con la decisione di privarlo della cittadinanza americana. L'accusa: quando è entrato negli Usa, Demjanjuk ha nascosto i suoi trascorsi. E un riconoscimento ottenuto sulla base di una menzogna può essere annullato.

Israele chiede di poterlo processare, ma a questa richiesta si contrappone la prassi americana di non estradare una persona se c'è la certezza che sarà perseguita per [illegible] resto che comporta la pena di morte. Viene ingaggiata una battaglia giudiziaria durissima, che si trascina a lungo e va ben oltre le aule dei tribunali. Sulla sorte di Demjanjuk si sviluppa un dibattito intenso: tra i più fieri sostenitori del diritto dell'immigrato ucraino di restare negli Usa c'è Pat Buchanan, oggi concorrente di George Bush alla «nomination» repubblicana per le prossime elezioni. Nasce così la fama di un Buchanan antisemita, che il politico statunitense avrà modo di «consolidare» con molti altri interventi. Dopo 5 anni, nell'86, Demjanjuk perde la battaglia. E' estradato in Israele, dove subito si apre l'istruttoria a suo carico. Nell'88 arriva la condanna a morte, ma nello stesso [illegible]mento comincia anche il lavoro dell'avvocato Sheftel per ottenere che il processo venga rifatto. Prima sulla base dell'«influenza» subita dal tribunale per il clima che si era creato nel Paese, poi in base ai documenti che il tenace avvocato riesce a procurarsi. Il più prezioso è il verbale degli interrogatori di 21 ex guardie del campo di Treblinka, catturate dai sovietici alla fine della guerra e poi giustiziate.

Costoro dicono che il vero nome di «Ivan il Terribile» era Ivan Marchenko: aveva occhi e capelli castani e una guancia attraversata da una cicatrice tanto lunga da arrivare fino al collo. Una carta d'identità di Demjanjuk rilasciata nel 1942 dice invece che lui ha i capelli biondi e gli occhi grigi. Ha anche una cicatrice, dice quel documento, ma non in faccia, sulla schiena. Questo prova l'errore di persona. L'imbroglio dov'è? L'imbroglio, spiega l'avvocato Sheftel, emerge da altri documenti che lui ha trovato: una serie di lettere e telegrammi catalogati come «atti governativi», dai quali risulta che quei verbali di interrogatorio furono consegnati dai sovietici agli americani nel [illegible]. Proprio in quel periodo furono esaminati insieme [illegible] funzionari americani e israeliani. Le autorità americane e israeliane sapevano che John Demjanjuk non era «Ivan il Terribile» ma fecero finta che lo fosse. Perché? Il 1978, dice sempre Sheftel, è l'anno degli accordi di Camp David, cioè della pace [illegible] Egitto e Israele. L'accusa è gravissima: al Dipartimento americano della Giustizia faceva comodo un «bel colpo»; decise di procurarselo attraverso l'invenzione di questo «mostro».

Franco Pantarelli

Si decide sulla presidenza

Berlusconi, re della Einaudi?

STA ancora pensandoci su. [illegible] probabilmente deciderà all'ultimo momento. Silvio Berlusconi entrerà tra pochi giorni nel consiglio di amministrazione di Elemond e non è impossibile che decida di diventarne [illegible] presidente. In base all'accordo Mondadori-Electa, nella società che controlla, tra l'altro, la Giulio Einaudi Editore, sette posti in consiglio andranno all'Electa finanziaria (che possiede il [illegible] del capitale) e cinque posti saranno riservati all'azionista di minoranza (49%), la Mondadori. La quale ha anche diritto alla nomina del presidente, mentre la gestione resta affidata al par[illegible] Electa.

I cinque posti che spettano di diritto alla [illegible] Segrate sono già decisi. In Elemond entrerà Silvio, due uomini a lui vicinissimi, ossia Fedele Confalonieri e Marcello Dell'Utri, l'avvocato Vittorio Dotti che ha vinto la guerra Mondadori e Novik, ex Cir, oggi responsabile della finanza.

Logica vorrebbe che re Silvio diventasse il presidente del gruppo Einaudi. E così sarà, a meno di qualche intoppo. In questi giorni Oliver Novik [illegible] esaminando con Giorgio Fantoni e Massimo Vitta Zelman, i padroni di Electa, i conti e i piani di sviluppo di Elemond.

Quando nell'aprile scorso [illegible] arrivò alla spartizione Mondadori, Carlo De Benedetti offrì alla Fininvest oltre 100 miliardi per avere Elemond. Anche perché Giorgio Fantoni ci teneva [illegible] restare con l'alleato Cir. [illegible] ci fu nulla da fare. Berlusconi non volle rinunciare a Einaudi, per più di una ragione. Sotto il profilo dell'immagine, Berlusconi ci teneva ad avere nel gruppo anche Einaudi, sia pure come partner di minoranza fino al 2003, anno in cui scatterà per Mondadori il diritto ad esercitare la prelazione sul controllo. Ma c'erano anche motivi strategici: Elemond è il braccio scolastico di Mondadori.

Al momento del rifiuto, Giorgio Fantoni ottenne però da Berlusconi [illegible] assicurazione: nel [illegible] Elemond la Fininvest sarebbe [illegible] in prima persona ad occupare i cinque posti riservati a Mondadori, [illegible] delegarvi i manager della casa editrice di Segrate. Secondo il principio, caro a Fantoni, che i «padroni» devono trattare con i «padroni», o meglio i «paroni con i paroni».

Così dunque sarà. E poiché Berlusconi è uno dei cinque, è probabile che si decida ad occupare lui la poltrona di presidente, sostituendo Luca Formenton. Così come è probabile che Massimo Vitta Zelman, oltre a mantenere la carica [illegible] amministratore delegato, avochi a sé anche quella di vicepresidente.

Quanto a Giorgio Fantoni, un «paron» che ama comandare stando sempre defilato, resterà quello che è: semplice [illegible]igliere. [illegible] squadra Electa, oltre a Fantoni e Vitta Zelman, verranno riconfermati Piero Schlesinger e Piergaetano Marchetti. Lasciano invece il consiglio i vecchi rappresentanti Mondadori, tra cui Luca For[illegible], Emilio Fossati e Marco Polillo.

La convivenza Electa-Fininvest sarà forse meno tranquilla della convivenza Electa-Cir. Il primo gennaio prossimo Elemond festeggia tre anni di vita. Anni intensi, non solo per le vicende legate all'azionista Mondadori, ma per [illegible] sviluppo interno. Basti pensare alle acquisizioni nella scolastica (come «Minerva Italica» o il recente 20% [illegible] Signorelli), all'accordo con Gallimard del luglio 1990. Certamente Fantoni chiederà al partner Berlusconi nuovi mezzi per crescere. Vedremo [illegible] risponderà il re del network. Il quale vorrebbe non aspettare fino al 2003. Ma Fantoni è [illegible] osso duro, per il momento non molla.

Valeria Sacchi

LETTERE AL GIORNALE

Il dialetto come tributo alla memoria; tunnel sotterranei contro lo smog

Lo difendo e lo parlo [illegible] non voto Lega

Leggo su due diversi numeri de *La Stampa* sia la dichiarazione rilasciata da Saverio Vertone sulla nuova legge passata alla Camera, e in attesa di passare al Senato, che riguarda le lingue minoritarie e i dialetti, sia il resoconto di un dissidio valdostano sfociato in una quasi-rissa tra [illegible] stesso Vertone e François Stevenin. A [illegible] pare di poter dire qualcosa in merito e lo faccio con il miglior proposito di spegnere un po' di fuochi e di invitare a una considerazione onestamente problematica di tutta la questione.

1) Mi sembra intanto che poco i giornali in genere abbiano fatto per spiegare che cosa la legge prevede. Accanto al vino spumeggiante delle polemiche avrei visto bene il pane di un'informazione più precisa: qualche articolo della legge, o [illegible] resoconto che mettesse in condizione di valutare lettera e spirito dei fatti. Non conosco la legge, ma, per conto mio, dubito che i dialetti vi siano semplicemente associati alle lingue minoritarie.

2) Tuttavia, poiché si generalizza, [illegible] tengo al generale. Le obiezioni che si fanno solitamente riguardano il rischio di alimentare particolarismi e annessi leghismi. La difesa dei dialetti - si dice - in un orizzonte internazionale è come regredire in un universo di tribù e di frantumazioni. Amerei che si distinguesse. I dialetti hanno una loro vita e, come tutte le lingue, una loro metamorfosi. La loro morte annunciata pone molti problemi. Marshall McLuhan sostiene infatti che la senescenza non è una fine ma un principio.

A me pare in ogni caso che tra dialetto e prospettive internazionali o planetarie non vi sia contrasto. Io parlo dialetto spesso, [illegible] non mi sento di appartenere né a Bossi né a Forassino. Difendo semplicemente il diritto della memoria contro i letofagi, i mangiatori della dimenticanza, pur consapevole del fatto che la dimenticanza può [illegible] spesso una virtù. Difendo un patrimonio di cultura, senza opporre dogmatismo a dogmatismo.

3) Detto questo, resto perplesso sull'eventuale insegnamento [illegible] dialetti nella scuola. Affermato il principio della difesa, resta quasi tutto da [illegible]. Quale dialetto? Quello della regione? Non in tutte le regioni esiste una koinè, ossia un dialetto sopra le singole parti, come il piemontese di Torino o il toscano di Firenze (ma [illegible] ignoro le diatribe secolari sui primati dell'una o dell'altra provincia). E allora? Quale dialetto potrà mai essere insegnato? Non insegneremo per caso una lingua morta? Una lingua da vocabolari? Una lingua di poesia invece che di realtà? Altra è la situazione delle cosiddette lingue minoritarie perché un legame con le lingue nazionali [illegible] mantengono, anche se da posizioni più conservative o periferiche. In altre parole esistono Stati in cui quelle lingue vengono parlate in un intero territorio nazio[illegible]. Sono, comunque sia, questioni diverse, su cui mi piacerebbe che si aprisse un dibattito serio e non rissoso. Non è meglio armarsi di dubbi, con la voglia soprattutto di capire?

Giovanni Tesio, S. Mauro

Le targhe alterne non risolvono nulla

Per cercare di far fronte ad un traffico ormai in stato comatoso, ed allo smog che ha superato i livelli di guardia, in molte città italiane si è ripristinata la circolazione a targhe alterne. I risultati, purtroppo, sono molto modesti. Nessuno dice chiaramente cosa si farà in futuro.

In uno spazio finito non si può continuare ad immettere auto all'infinito. Il ripristino dei tram aiuta ma non risolve il problema.

Lo spazio sotto i corsi d'acqua che attraversano molte città potrebbe essere utilizzato per la costruzione di gallerie.

I centri urbani sprovvisti di metropolitane potrebbero costruire un tunnel a tre livelli. Il primo livello sarebbe occupato dai servizi tecnici e dal trasporto automatico dei rifiuti, il secondo dal traffico automobilistico ed il terzo dalla metropolitana.

Una volta ultimata la costruzione, sul tunnel tornerebbe a scorrere l'acqua, ristabilendo l'habitat naturale con flora e la fauna tipica del luogo.

Principali vantaggi: [illegible] nessun intralcio al traffico dovuto ai lavori in corso; 2) scarse possibilità [illegible] ritrovamenti archeologici, poiché da secoli in quei luoghi scorre l'acqua; 3) riduzione dell'inquinamento atmosferico; 4) riduzione dell'inquinamento acustico; 5) notevole risparmio economico poiché i canali ed il sottosuolo non appartengono ai privati; 6) riutilizzo dei gas di scarico delle auto, depurati, per riscaldare la città.

Fernando De Simone, Padova

RISPONDE [illegible]

Caro amico, mi perdoni il tono confidenziale ma i due anni che ho trascorso, come lei, suppongo, [illegible] lager tedeschi di Polonia e di Germania ritengo me ne diano il diritto. Non so se a lei i nomi di «Deblin-Irena», «Vesuwa», «Oberlangen», «Sandbostel», «Wietzendorf», «Fallingbostel» dicano qualcosa. Per me, ancora a distanza di 50 anni, sono un ricordo di giorni nefandi trascorsi in luoghi di dolore e sacrificio in cui ho creduto e sofferto accanto a uomini di rara e mirabile virtù ed a uomini di turpe e vergognosa abiezione...

Giulio Vaudano, Torino

Il lager, mio primo lavoro

GENTILE signor Vaudano, la ringrazio molto per la sua lettera. I nomi che lei cita li ho ascoltati fare dopo il ritorno dalla prigionia, il mio itinerario è stato diverso nel III Reich. Il mio primo campo di internamento è stato lo Stal. XVIII/C 317 «Markt-Pongau» (pau Salzburg). Non avendo ancora ottenuto la nomina a ufficiale come tutti gli altri del IX corso dell'Accademia Navale trasferita a Brioni sono stato compreso fra la truppa, e, quindi, avviato subito al lavoro, ma sono restato in campi di lavoro sempre nell'allora ex Austria. Quella di dover lavorare è stata un'esperienza dura, perché non avevo mai lavorato prima, nella mia breve vita incosciente, ma è stata anche un'esperienza salutare. «Questo atroce, volontario "collaudo" è stato comunque una vera scuola di vita» scrive lei. «Fortunatamente, mettendo in pratica la norma di Guareschi: "Non muoio neanche [illegible] ammazzano" siamo ancora qua a parlarne. Ho apprezzato i suoi giudizi sui Savoia, sul referendum istituzionale e sui Presidenti della Repubblica, ponderati, sereni e imparziali...».

Ero un tale bambaccio, allora. Ad esempio, non avevo idea di come venissero tirati su i pali della luce. Forse li consideravo alberi cresciuti spontaneamente. Solo quando è toccato tirarli su a me e i miei compagni mi sono [illegible] contro che, prima, bisognava cercare gli alberi adatti nel bosco, poi li si doveva buttare giù, ripulire, e c'era ancora da scavare le apposite buche e da ficcarli dentro, e alzarli e addobbarli. Sa cosa le dico? Nel ricordo [illegible] sento più i latrati dei sorveglianti tedeschi e i guaiti di quelli austriaci loro servi e complici, e non sento più le percosse, gli sforzi, la fatica che pareva insuperabile. Nel ricordo è diventato tutto bello. Quella di scegliere il lager è stata la prima decisione veramente mia. E avevo davanti a me la speranza di un grande futuro, la pace, la libertà. E' quella la speranza che ricordo. Dopo, non l'ho più provata così. Tanti auguri per il 1992, e, di nuovo, grazie, di cuore.

Oreste del Buono

[illegible] chi usa le auto blu

L'«auto blu» è un privilegio [illegible] potere pubblico tra i più irritanti: [illegible] assurdo che per le 15 mila vetture di Stato si spendano ogni [illegible] 1400 miliardi, tanti quanti [illegible] occorrono per costruire dieci ospedali; è scandaloso che le vetture di Stato (che sono a carico dei contribuenti) spesso vengano usate per lo shopping o per portare i bambini a scuola.

Negli Stati Uniti, su 1828 persone che lavorano alla Casa [illegible] solo cinque hanno a disposizione un'auto con autista; i cinque funzionari pagano le tasse per ogni uso dell'auto che non riguardi l'attività pubblica: per esempio il trasporto dall'abitazione alla Casa Bianca e viceversa.

Invece di [illegible] inutili norme che limitano l'uso delle auto blu, seguiamo l'esempio americano riducendo drasticamente (da 15 mila a poche centinaia) le vetture di [illegible] e tassando i personaggi che le usano.

Pietro Brosio, Torino

Contro l'assenteismo inutile [illegible]

L'onorevole Costa non ha scoperto l'America con la sua proposta [illegible] punzonatura dei cartellini elettronici, già in [illegible] nella stragrande maggioranza delle amministrazioni statali, parastatali, enti locali, ecc. Non cava, come si suol dire, il ragno dal buco, così come la legge n. 241 «norme e procedimenti amministrativi», messa in soffitta per la scarsa applicabilità. L'attuale sconcerto burocratico-amministrativo non dà spazio a tali sgraditi richiami. Fatta la legge, fatto l'inganno. Si punzona regolarmente il cartellino elettronico e, subito dopo, di nuovo fuori a centellinare la tazzina di caffelatte con brioche, con una sempre furtiva [illegible] patina a mercatini rionali, fiere e mercati.

E' possibile che l'onorevole Costa, con i parlamentari che gli hanno dato una mano, non abbia saputo trovare di meglio? Il rimedio consiste in un assiduo, costante, controllo. Altro che punzonatura: «ab ovo usque ad mala».

Michele Galasso
San Vito [illegible] Normanni (Brindisi)

La [illegible] ingiusta con Gorbaciov

Tutti a salire sul [illegible]ro di Eltsin, quindi. E Gorbaciov deciso, costretto a lasciare il [illegible] posto. Ora, [illegible] il mattere in ombra il leader sovietico ci si chiede se questi ha fatto bene o male nel tentarle tutte per non arrivare [illegible] punto di dimettersi, ricevendo il ben servito, dopo che lui stesso ha iniziato la democratizzazione del suo Paese.

E' tempo che Gorbaciov si convinca che [illegible] trasformazione in atto nel Paese, da lui [illegible] avviata nell'85, non poteva mica poi limitarsi alla modernizzazione e democratizzazione sempre ossequiente agli interessi ideologici dell'ex impero bolscevico, cui alla fine ha travolto anche lui.

Possibile, viene da chiedersi, che meriti tutto questo, che della sua opera non debba rimanere più nulla?

Possibile credere ad un Gorbaciov «conservatore» che adesso vuole arrestare il processo di democratizzazione nel Paese, quando proprio lui ha aperto l'Unione Sovietica al mondo? Ci si domanda a questo punto perché il trattato di Unione, così come proposto dal leader sovietico, non venga invece sottoposto per una maggiore chiarezza al giudizio del popolo.

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

Fra tundre e fiordi di Nunavut

Siamo Inuit non eschimesi

NON chiamate eschimesi gli *Inuit* del Canada. Li offendereste, perché «eschimese» deriva da un termine pellerossa che significa «colui che mangia carne putrida» (i sessantottini ignorano che l'*eskimo* si chiama, in realtà, *parkka*). *Inuit* vuol dire «la gente», «il popolo». Ora gli *Inuit*, mai sconfitti da nessun invasore in tutta la loro storia, hanno [redacted] tenuto che la loro terra immensa, circa un quinto del Canada, si chiami [redacted] il loro nome, Nunavut, e, come avrete letto sulla *Stampa* di mercoledì, hanno ottenuto diritti esclusivi di caccia e di pesca, sia pure [redacted] quote ispirate a criteri conservazionisti, specie riguardo le balene. Intendiamoci: la nascita di Nunavut non si può avvicinare ai terremoti politici dell'Est europeo, anche se è il risultato di trattative laboriose e spesso convulse. Ma gli *Inuit* so[redacted] di nuovo padroni della loro terra, e del loro mare; le città e i villaggi recuperano i nomi originali; la lingua viene riconosciuta a tutti gli effetti.

Sotto un certo profilo, l'inaccessibilità di Nunavut, insieme con la durezza del clima, contribuisce al mantenimento della sua identità. Per buona parte dell'anno, [redacted] centri del territorio si giunge soltanto in aereo, utilizzando piste [redacted] battuta sulle quali i velivoli sollevano nuvole di polvere. Nei supermercati della «Bay», erede della storica Hudson Bay Company, un pollo [redacted] quasi venti dollari con[redacted] i tre o quattro dollari di Toronto. Per fortuna non mancano il pesce e la carne, specie di caribù. All'infuori dei cani da slitta (tristemente soppiantati dalle slitte a motore giapponesi) non esistono, perché non resistono, animali domestici né da cortile. Il paesaggio, nella sua bellezza inquietante, nello [redacted] fissità quasi atemporale, tundra, fiordo, scoscendimenti senza fine, salda presente [redacted] passato. Qualcuno ha definito «mistico» lo stupendo, rarefatto incontro tra montagna e [redacted]re nel fiordo [redacted] Pangnirtung, nell'isola di Baffin. L'unica profanazione, deplorata dagli anziani, [redacted] costituita dalla televisione a cavo che porta in molte case il mondo altro.

Una scultura Inuit

Vorrei scoraggiare sia un'immagine paradisiaca, di Nunavut, ove la vita, sempre la stessa da secoli, è durissima specie in inverno, sia l'idea che il [redacted] riconoscimento rappresenti una sorta di vogliamoci bene. Se i vecchi dei villaggi più remoti non conosco[redacted] l'inglese e hanno una nozione abbastanza vaga di che [redacted] sia il Canada, i giovani e le femministe manifestano di frequente atteggiamenti assai critici. Mi [redacted] capitato, anni fa, di chiedere a una giovane donna *inuit*, insegnante e attiva nei gruppi di rivendicazione locale, se si sentisse canadese, ricevendo [redacted] risposta peren[redacted] «Certo, ho il passaporto e la cittadinanza canadese. [redacted] io [redacted] *inuit*». E' più facile che un intellettuale *inuit* conosca e apprezzi García Márquez che [redacted] scrittore canadese.

Così, [redacted] alla fedeltà alle tradizioni e a un sistema di [redacted] immutato, che si riflette ad esempio nella ritualità indigena della liturgia, nelle chiese raccolte e gremite di arazzi o di statue, esemplari della grande [redacted] popolare *inuit*, sopravvive un indiviso, un'inquietudine diffusa. Per comprenderlo basta rivolgersi alle testimonianze di cultu[redacted] letteraria *inuit*, sempre più disponibili grazie alle trascrizioni scritte di storie orali. Un tempo il personaggio *inuit* appariva in libri scritti da bianchi; [redacted] lo si può conoscere di prima mano.

Innanzitutto, vi appaiono le avventurose e complesse storie di caccia, [redacted] il referente principale è l'orso, mentre nell'arte popolare il cacciatore si identifica sovente [redacted] lo sciamano. Ecco [redacted] cac[redacted] indomito, ma anche la vecchietta che uccide l'orso soffocandolo con i suoi guanti. O il ragazzo che ha stabilito con l'orsa [redacted] rapporto quotidiano, discorrendo con lei, ascoltandone gli ammonimenti sulla malvagità degli uomini, [redacted] che pure, cedendo a pulsioni ancestrali, la uccide con la freccia [redacted] l'arco, piombando poi nella cupa tristezza di chi si rende [redacted] ucciso in realtà la propria madre. Ancora: le favole intrise di nostalgia per [redacted] passato [redacted]monioso e pacificato, ma anche il racconto di liti furibonde, di scontri all'ultimo sangue per una preda magari di modesto valore. O la storia del feroce, astutissimo corvo che fa precipitare un'enorme valanga su [redacted] gruppo di *igloo* [redacted] poi attende pazientemente che la neve si sciolga [redacted] cibarsi delle sue ingenue vittime, cominciando dagli occhi. Chi conosca anche superficialmente i luoghi e si sia imbattuto nelle gigantesche torve cornacchie appollaiate [redacted] tetti o [redacted] spuntoni di pietra nel Nord subpolare dove non esistono alberi comprende il senso della favola.

La relazione forse più emblematica tra passato e presente, tradizione e attualità, [redacted] scorge nella caccia alla balena. Da un lato, il melvilliano arpione è sosti[redacted] da una moderna carabina, [redacted] dopo aver colpito il cetaceo entra in azione, [redacted] un tempo, il fiociniere, che con destrezza deve bloccare la balena uccisa per impedirle di scomparire nelle profondità marine. Ma un ottuagenario di Pangnirtung, Markosie Pitsualak, [redacted] ancora in grado di ricordare i tempi in cui le bale[redacted] si cacciavano navigando [redacted] fragili *kayak* e colpendole [redacted] lance appuntite, in [redacted] frenesia mozzafiato, poiché la balena agonizzante trascinava l'imbarcazione per miglia e miglia e gli uomini sapevano di poter essere spazzati via da un istante all'altro. Pure, racconta il vecchio, «anche se era duro, io mi sentivo molto felice». [redacted] storie di caccia, però, raccontano talora della sconfitta, dell'animale vincitore, degli uomini mai più tornati.

Se si vuole, [redacted] un largo margine di anacronismo nel mondo *inuit*. La società tecnologica e industriale [redacted] insinua grazie alle motoslitte, ai tricicli a motore, agli aerei che atterrano nei piccoli aeroporti, i vecchi *Dakota* accolti da uomini, donne [redacted] bambini, in uno dei momenti significativi della vita comunitaria. Ma i codici di comportamento, i modi di vita, non rimangono scalfiti, e i gesti si ripetono, sempre gli stessi, da secoli, nell'inver[redacted] crudele, nella breve [redacted] quando la luce, [redacted] violenta ora spettrale, non cede mai il passo al buio della [redacted] Vittorie [redacted] sconfitte si alternano, [redacted] l'individuo si interroga, [redacted] esempio, in una anonima poesia: «Conosci te stesso? / Così poco tu conosci di te stesso! / Mentre l'alba succede [redacted] un'altra alba, / e la primavera raggiunge [redacted] villaggio».

Claudio Gorlier

Ecco la prefazione di Spinosa ai suoi diari che l'ex sovrana non ha voluto

Maria José, il ritratto rifiutato

La Regina Rossa amica dei sovversivi

LE pagine [redacted] Antonio Spinosa che qui pubblichiamo dovevano apparire come prefazione al libro di Maria José di Savoia, *Giovinezza di una regina*, edito [redacted] Mondadori. L'idea stessa [redacted] libro [redacted] nata da un incontro fra lo scrittore giornalista e la ex regina, nella villa di Merlinge. Spinosa aveva appena pubblicato [redacted] biografia di Vittorio Emanuele III e Maria José aveva voluto riceverlo, per parlargli dei suoi rapporti con il re, [redacted] Umberto, del suo atteggiamento critico verso il regime [redacted]scista. In quella occasione gli diede un libro, [redacted] lei pubblicato in francese, *Albert et Elisabeth mes parents*.

Spinosa lo lesse e [redacted] consigliò alla Mondadori per una edizione italiana, che egli stesso, in base all'accordo, avrebbe presentato. Ma quando la [redacted] regina vide la prefazione fece sapere di non [redacted] re d'accordo. [redacted] quanto filtrato dal suo entourage, l'avrebbe trovata troppo personale; ma non [redacted] escluso che [redacted] abbia gradito certi giudizi politici. Cercò poi in piccola parte di rimediare, facendo apporre nella prima pagina del volume alcune parole [redacted] ringraziamento a Spinosa «che ha avuto l'idea di proporre questo libro al pubblico italiano». Ecco la parte principale della prefazione rifiutata.

D[redacted] segreto [redacted] suo *Journal* sgorga questo libro che Maria José ha scritto per raccontare la propria giovinezza di principessa belga destinata molto presto a un futuro regale in Italia. Che poi il regno accanto a Umberto II do[redacted] durare un soffio [redacted] che lo stesso matrimonio do[redacted] [redacted]ufragare [redacted] eventi tali [redacted] rendere più drammatica la lettura di queste pagine. I ri[redacted] italiani di [redacted] José datano dal marzo del 1917 quando, studentessa undicenne, fu accolta nel nobile collegio femminile delle SS. Annunziata di Poggio Imperiale, presso Firenze. Già l'anno successivo avven[redacted] l'incontro, [redacted] fidanzamento surrettizio con Umberto. Il principe quattordicenne che i genitori di lei e di lui le [redacted] prescelto come spo[redacted] Alla ragazzetta non sfuggiva il significato inespresso di quell'acerbo *rendez-vous* appronta[redacted] per loro nella cittadina di Battaglia, [redacted] pendici dei [redacted] Euganei. L'evento la immetteva in un ingranaggio troppo complesso per la sua giovane età, e la rendeva ora intrepida ora inquieta. In collegio, lusingata, non poteva trattenersi dal rivelare alle compagne, anche se con principesca *souplesse*, che un giorno sarebbe diventata la loro regina.

Sarebbe stuzzicante sapere che cosa annotò in quei giorni l'adolescente sul suo diario segreto che già aveva imparato a [redacted] sull'esempio [redacted] madre, la regina Elisabetta del Belgio. Per scrivere il libro Maria José ha sfogliato quelle pagine un po' ingiallite e vi ha ritrovato la freschezza dei primi pensieri amorosi [redacted] di tutta una giovinezza trascorsa, [redacted]ne lei stessa osserva, con l'idea che un giorno si sarebbe unita [redacted] Umberto, l'erede al trono d'Italia. Il futuro le si presentava [redacted] «sogno dorato», come un «rac[redacted] fate». La regina Elisabetta le parlava [redacted] quel principe *charmant* [redacted] immagini così attraenti da farlo apparire ai suoi occhi come [redacted] perfezione fatta persona.

Il giorno delle nozze arrivò nel 1930, in una Roma [redacted] Mussolini intendeva restituire da grandezza [redacted] Cesari». Maria José si sorprendeva nel vedere in ogni angolo della capitale in festa lo stemma dei Savoia accanto al simbolo [redacted] regime, il fascio con la scure, che da otto anni dominava l'Italia. A sera il giovane consorte, a chiusura d[redacted] cerimonie pubbliche per gli sponsali, brandì una torcia e all'istante tutto il Foro romano sembrò avvolgersi in un immane incendio.

Era pedinata dalla polizia, controllata [redacted] microfoni-spia. Tramò [redacted] golpe contro Mussolini? Ammette di aver tentato di porre fine alla guerra, è certa che così avrebbe potuto salvare la dinastia

Maria José davanti a un ritratto di Umberto. «Fin dall'infanzia - scrive nei diari - ero stata allevata nell'idea che un giorno l'avrei sposato»

Educata alla sincerità

La principessa con mal repressa ironia esclamò: «Spettacolo neroniano!», né poteva esprimersi diversamente in una Roma che si voleva riportare agli antichi splendori. In altro modo si comportava la duchessa d'Aosta che col braccio teso ostentava un interminabile saluto fascista.

[redacted] José non fa mistero del disagio provato in [redacted] alla Corte italiana in cui fu costretta a vivere all'insegna d'un'etichetta rigidamente anacronisti[redacted] e in contrasto con la liberalità della Corte belga da cui proveniva. La fase di adattamento fu molto laboriosa. Lei ch'era stata educata alla sincerità assoluta dovette compiere uno sforzo notevole per evitare passi falsi in un dedalo di rigorose formalità. Ma nel volume c'è ammirazione per la regina Elena e per Vittorio Emanuele, così come [redacted] respira [redacted] gratitudine per i genitori Elisabetta [redacted] Alberto, sovrani democratici.

Elisabetta era chiamata la Regina Rossa. [redacted] può [redacted] che anche sua figlia Maria José avrebbe meritato questo titolo, e non per ragioni ereditarie. Ma gli italiani, che spesso si esercitano nel sarcasmo [redacted] limite dell'autolesionismo, hanno preferito definirla regina [redacted] maggio, un appellativo tragico e beffardo, e oltre tutto fine a [redacted] stesso. Maria José si richiama volentieri alle idee socialiste dei suoi reali genitori e all'influenza che hanno avuto nella sua formazione. [redacted] c'era [redacted] che piaceva in lei di Vittorio Emanuele era proprio il primo decennio del suo regno quando, con la svolta di Zanardelli prima e [redacted] Giolitti poi, la monarchia italia[redacted] si guadagnò l'appellativo di monarchia socialista. Per Maria José non c'è nulla di assurdo in tale definizione. Maliziosamente Giulio Andreotti pensa che lei abbia letto *La monarchia socialista* [redacted] Missiroli e che «il dinamicissimo giornalista in solo apparente lunga quarantena l'avesse introdotta in quel labirinto».

La principessa era socialista e qu[redacted] antifascista. [redacted] un antifascismo particolarmente attivo [redacted] troppo prudente. [redacted] Corte sapevano tutto delle [redacted] idee. Era pedinata dalla polizia, spiata dai microfoni installati al Quirinale. Sapevano [redacted] chi s'incontrava, anche quando credeva di non essere vista durante gli appuntamenti con Benedetto Croce che dovevano apparire casuali e ispirati a motivi [redacted] studio, [redacted] quando si vede[redacted] nella sala dei mosaici al Museo nazionale archeologico di Napoli o tra le rovine di Pompei.

Durante [redacted] guerra la [redacted] fu una congiura? Gli antifascisti si rivolgevano a lei perché facesse pressione sul re per porre fine unilateralmente al conflitto, ma il [redacted] diceva [redacted] le donne non dovevano fare politica. [redacted] le parlava mai [redacted] cose politiche, preferiva mostrarle la collezione di monete o relegarla a Sant'Anna di Valdieri, nei pressi di Cuneo, un luogo che lei chiamava «il buco». Avrebbe potuto la sua azione condurre a un colpo di Stato? Maria José ancora oggi si schermisce, come avven[redacted] anche nel [redacted] incontro di Merlinge. Probabilmente mai dirà ciò che [redacted] fatto allora né rivelerà gli eventi di cui fu al corrente.

In trattativa con gli alleati

Ammette però che con tenacia si adoperava per porre fine alla guerra mediante una trattativa con gli alleati, [redacted] realizzare magari attraverso il Vaticano. E con questo obiettivo si [redacted]trava con Guido Gonella e [redacted] il sostituto alla segreteria di Stato, monsignor Montini. E' certa che se la [redacted] azione avesse [redacted]to successo [redacted] sarebbe perfino potuto salvare la monarchia. Ma [redacted] un accorgimento che avrebbe dovuto comportare l'abdicazione di Vittorio Emanuele III e anche la rinuncia [redacted] Umberto al trono a favore del piccolo Vittorio Emanuele. Insomma si dovevano sacrificare alcune teste per salvare la monarchia e, [redacted] la monarchia, [redacted] dinastia. Come dire? «E' morto il re, viva il re». [redacted] incalza: «L'histoire [redacted] paradoxes», confermandosi la più anticonformista delle ex regine d'Europa.

Quando lei prese la via dell'esilio l'8 giugno del 1945, rispettando il responso repubblicano del popolo italiano, inviò [redacted] biglietto all'amica Giuliana Benzoni, un'aristocratica, sua *trait-d'union* [redacted] gli antifascisti. Vi era scritto: «Auguro ogni bene all'Italia nel sol dell'avvenire». Proprio come una Regina Ros[redacted] anche se l'antifascismo [redacted] era soltanto dei socialisti. Difatti, durante la guerra, gli incontri che dovevano essere clandestini nelle convinzioni dei protagonisti ma che erano [redacted] noti alla polizia, [redacted] aveva, oltre che con Gonella e Montini, anche [redacted] personaggi liberaldemocratici [redacted] Carlo Antoni, Umberto Zanotti Bianco, Adriano Olivetti, Meuccio Ruini; [redacted] aveva con Bonomi, ch'era stato ministro [redacted] Vittorio Emanuele, [redacted] con De Gasperi. Tutti pericolosi sovversivi.

La figura di Maria José [redacted] complessa e sfaccettata, come risulta pure dalle pagine di questo libro.

[redacted] Spinosa

Vicino alle piramidi

Megamuseo egizio per 160 mila pezzi sorgerà a Giza

IL [redacted]

IL [redacted] egizio della capitale è troppo piccolo [redacted] il governo ha deciso di costruirne uno vicino alle piramidi [redacted] Giza.

Il nuovo complesso, in grado [redacted] ospitare 160 mila pezzi, dovrebbe diventare il museo archeologico più grande del mondo. Occuperà infatti un'area di 800 mila metri quadrati, [redacted] è stata scelta dal presidente Hosny Mubarak lungo la strada che collega Il Cairo con l'oasi di El Faiyum.

L'ambizioso progetto mira a risolvere una volta per tutte i problemi [redacted] vecchio museo del Cairo, dove reperti di valore inestimabile [redacted] esposti [redacted] pericoli dell'inquinamento atmosferico e acustico. Inaugurato nel 1902, il complesso cairota [redacted] in grado di ospitare soltanto i due terzi dei 120 mila reperti [redacted] preziosi ereditati dall'antichità egizia. [AdnKronos]

Brasile, spot contestato

Vinicius de Moraes «resuscita» in tv e pubblicizza la birra

SAN PAOLO

VINICIUS [redacted] Moraes [redacted] stato resuscitato elettronicamente in [redacted] spot pubblicitario per decantare la qualità di [redacted] birra brasiliana. Sui giornali locali [redacted] polemica feroce sul buon gusto [redacted] correttezza dell'iniziativa.

Nei due minuti dello spot il poeta scomparso 11 anni fa parla [redacted] canta [redacted] In mano [redacted] boccale spumeggiante. Le tecniche computerizzate di [redacted] della pellicola e [redacted] materiale video hanno permesso quello che per alcuni è un miracolo, e per altri un abuso sacrilego.

Rivederlo appoggiato al piano di Tom Jobim, intento a f[redacted] cin-cin [redacted] ricantare con lui [redacted] *sei que vou te amar* ha fatto comunque sobbalzare i telespettatori: più passa il tempo [redacted] più [redacted] Brasile si accorge di aver avuto in Vinicius de Moraes una fra le espressioni maggiori del suo spirito. [Ansa]

tutto libri LA STAMPA

PAROLE IN BICICLETTA
Concorso di Cultura Lessicale

Barbella Gagliardi Saffirio

Siete fortunati, oltre che bravi?

Scopritelo su Tuttolibri del 25/1/1992.

La bravura premia, la fortuna anche. Avete indovinato il proverbio nascosto dietro la bicicletta del Concorso di Cultura Lessicale Zanichelli? E avete inviato almeno un tagliando con la risposta esatta? Allora potrete essere tra i 100 fortunati vincitori che si divideranno 100 fantastici premi: un viaggio **CTS** di 19 giorni per due persone in California, 50 zainetti **Seven** e tanti premi intelligenti **Zanichelli**. Per il momento dunque, in bocca al lupo e appuntamento al 25 gennaio 1992. A proposito... Buon Natale!

Parola di Zanichelli

Sugli schermi i nuovi film di Nuti e Troisi, «Vacanze di Natale '91» e «Abbronzatissimi»

Com'è cattivo l'amore all'italiana

Ma è l'unica libertà che ci resta

Nella foto grande in alto una scena di «Abbronzatissimi» [redacted] Jerry Calà e Alba Parietti. Sotto Christian De Sica e Nadia Rinaldi [redacted] «Vacanze di Natale '91»

Francesco Nuti e Carole Bouquet una coppia stralunata in «Donne con le gonne»

Massimo Troisi e Francesca Neri [redacted] «Pensavo fosse amore invece era un calesse»

[redacted] CON [redacted] GONNE
di Francesco Nuti
[redacted] Francesco Nuti
Carole Bouquet
Gastone Moschin
Produzione italiana 1991
Psicologico
Cinema **Lux** di Torino; Apollo, **Orfeo** di Milano; **America**, **Barberini**, **Paris**, **Ritz** di Roma

PENSAVO FOSSE AMORE INVECE ERA UN CALESSE
di Massimo Troisi
con Massimo Troisi, Francesca Neri, Angelo Orlando, Marco Messeri
Produzione italiana [redacted]
Sentimentale
Cinema **Arlecchino** di Torino
Ambasciatori, [redacted] Milano
[redacted], **Fiamma** di Roma.

VACANZE [redacted] '91
di Enrico Oldoini
con Ezio Greggio, Massimo Boldi
Christian De Sica, Nadia [redacted]
Andrea Roncato, Nino Frassica
Ornella Muti, [redacted]
Italia [redacted]. Comico
Vittoria di Torino; **Mazzoni**, [redacted]**lenium** di Milano; [redacted] **Empire 2**, **Universal**, **Atlantic**, **Reale** di Roma

ABBRONZATISSIMI
[redacted] Bruno Gaburro
Con Jerry Calà, Alba Parietti
Salvatore Marino, Eva Grimaldi
Teo Teocoli, Franco Oppini
Genere Comico
Cinema [redacted] **Rosso, Olimpia 1** di Torino; **Odeon 2** di Milano; **Cola [redacted] Rienzo, King,** [redacted] **Nuovo Missouri** di Roma.

MASSIMO Troisi scappa il giorno del matrimonio; Francesco Nuti sequestra Carole Bouquet, la tiene alla catena, [redacted] malmena; Alba Pariet[redacted] ricorre a ogni seduzione sessuale [redacted] per convincere Jerry Calà ad ammazzarle il marito; Massimo [redacted] combina [redacted] tutto per mandare a letto insieme sua moglie [redacted] Christian De Sica. Un amore cattivo all'italiana, l'amore che fa star [redacted]ale, non funziona e non dà felicità, l'amo[redacted] squilibrato, rinnegato [redacted] ridicolo, sembra onnipresente nei nostri film [redacted] Natale.

In modi, [redacted] livelli e con risultati diversi, [redacted] capisce. Nati comici, Troisi [redacted] Nuti, anche se [redacted] volte fanno ridere, hanno abbandonato da tempo la comicità per [redacted] commedia [redacted] sentimenti, e [redacted] loro film, girati a 38 e 3[redacted] anni, è strano ritrovare intatti, immutati, i temi del cinema di Marco Ferreri. Almeno dal 1967 [redacted] «Harem», da quasi un quarto di secolo, Ferreri [redacted] le storie d'a[redacted] sesso del nostro tempo, varianti di tre constatazioni molto contemporanee: le donne, padrone di decidere [redacted]re madri oppure no, proprietarie del proprio corpo, sono libere, vitali, fantasiose, fiduciose nel futuro; gli uomini spodestati sono smarriti, nostalgici, si perdono nei tentativi di ripristinare l'antica signoria, sprofondano nel passato; l'amore di coppia si fa in questa difformità sempre più difficile, cattivo.

Adesso [redacted] arrivano anche i registi della nuova generazione, in due film [redacted] tesi, ideologici. Di «Donne con le gon[redacted] di Francesco Nuti, scritto con Giovanni Veronesi e Ugo Chiti, il titolo dice già molto: per il protagonista [redacted]mo confuso, perplesso, forse un uomo d'oggi», le donne debbono simbolicamente portare le sottane e non i pantaloni, non debbono pretendere avventura, autonomia, orgasmo e carriera ma [redacted] mogli, madri e casalinghe. Per illustrare [redacted] conflitto del [redacted] protagonista, Nuti mescola bene e male diverse maniere cinematografiche: il surreal-grottesco, l'estetica del Mulino Bianco, la sussultante dinamica delle vecchie comiche, la concitazione del film d'azione. Adotta una struttura narrativa indiretta, a volte monotona: tutto viene raccontato dal bravissimo avvocato difensore Gastone Moschin, durante il processo per violenza morale, violenza fisica e sequestro di persona [redacted] danni della moglie che porterà il protagonista in carcere per sette anni.

E sceglie protagonisti che [redacted] sono persone né personaggi, ma maschere esemplari. Lei (l'incantevole Carole Bouquet), incontrata negli Anni Settanta, è successivamente: hippy-femminista con gli zoccoli olandesi, violentemente corteggiata da una lesbica, fumatrice di droghe leggere; coinvolta nel terrorismo; latitante all'estero; sessualmente inappagata; aspirante alla promiscuità; donna in carriera; divorzianda. Lui (Francesco Nuti) è successivamente: bimbo in una famiglia in cui i ruoli tradizionali non venivano mai messi in discussione; depositario di quei valori dopo la morte del padre; giovane medico povero; [redacted] dentista [redacted]; marito manesco, violento, sopraffattore. Lui ama irrimediabilmente lei, la vuole. Vuole che sia come la desidera, mentre lei non è fatta così: perciò le rovina il lavoro, la picchia, la rapisce, la sequestra in campagna, la tiene legata [redacted] catena (s'era già visto in «Légami!» di Almodóvar). Tutto inutile. Lei prima cerca d'ammazzarlo, poi scappa. Ma il 2035 li vede ancora insieme da vecchi: «Allora vuol dire che mi ami», «No. Vuol dire che mi sono abituata». E' [redacted] dialogo conclusivo d'un film che può risultare piacevole oppure odioso [redacted] seconda di come uno la pensa, ma testimonia un'evoluzione di Nuti regista.

«Pensavo fosse amore invece era un calesse» di Massimo Troisi, commedia antinuziale scritta con Anna Pavignano, può al contrario piacere a tutti per l'intelligenza, la grazia ironica, la lievità e insieme profondità sincera del sentimento, l'analisi giustissima e divertente dell'impossibilità [redacted] nella generazione trentenne. La coppia protagonista sta benissimo insieme soltanto a letto. Per il resto, lui dimentica gli anniversari, chiama lei col nome di un'altra, la tradisce con una certa Raùla, è bugiardo, ha paura [redacted] sposarsi, è innamorato morto e geloso, soffre quando gli amici lo informano che [redacted] ha un altro: «Perché siete tutti così sinceri con me? Cosa vi ho fatto di male? Queste sono cose che si dicono alle spalle, non in faccia». Lei (Francesca Neri, brava e molto bella) lo picchia quando lui mente («Questo fatto che neghi sempre è insopportabile»), gli [redacted] scenate («Io non sono gelosa, sono invidiosa perché Raùla si diverte»), lo lascia, quasi s'innamora di un altro, lo rivuole. Da quella istituzione impossibile che è [redacted] matrimonio scappano tutt'e due. Dice lui: «Io non è che sono contrario al matrimonio, [redacted] mi pare che un uomo e [redacted] donna siano le persone meno adatte a sposarsi», e lei: «D'accordo. Peccato che l'hai detto tu per primo».

Nei due film [redacted] più sgangherati, anche l'amore cattivo è [redacted] scherzo pesante, una facezia greve fra tanto. Nelle «Vacanze di Natale '91» [redacted] Enrico Oldoini, trascorse quest'anno [redacted] St. Moritz, ci [redacted] pure coppie contente, Alberto Sordi e Ornella Muti padre e figlia, Andrea Roncato e Nino Frassica amanti. Ma l'episodio centrale racconta un quartetto coniugale nell'imbarazzo sessuale. Massimo Boldi e la bellissima elegante Kerry Hubbard, milanesi ricchi, [redacted] sia la gelosia: «Noi siamo una coppia aperta, buddista, non facciamo drammi». Christian De Sica e la grassissima simpatica Nadia Rinaldi, [redacted] arricchiti, sono più tradizionali. Temono che sia da cafoni rifiutare l'invito alla promiscuità, però a De Sica [redacted] chiarezza di rapporti fa [redacted] brutto effetto («Sarà più onesto, ma [redacted] me non [redacted] si appizza»), [redacted] fatto che sua moglie [redacted] invece andata serenamente a letto [redacted] Boldi lo rende furioso: «La famiglia è una cosa sacra!» è il suo grido finale, sulla pista dove tutti ballano la rumba di Capodanno.

In «Abbronzatissimi» di Bruno Gaburro l'amore è anche più cattivo. Alba Parietti, padrona d'uno stabilimento balneare a Rimini, seduce Jerry Calà e gli si promette purché le uccida il marito brutto, grasso e freddo: ma lui finge d'aver compiuto il delitto e la frega. Teo Teocoli [redacted] Mauro Di Francesco, operai metalmeccanici che si fingono industriali in vacanza, si affittano a due ricchissime signore mature e si sistemano. Eva Grimaldi, bella prostituta, viene portata al mare in ferie dal [redacted] amato protettore, [redacted] invece la supersfrutta [redacted] superlavoro, la vende a tutti per pagare soggiorno e divertimenti; e altrettanto fa a Cortina uno che s'era proposto [redacted] salvatore-redentore della ragazza.

Amori tremendi, o impossibili. [redacted], per riflettere o per ridere, con intelligenza o con volgarità, i film italiani di Natale parlano tutti d'amore, raccontano l'amore, sghignazzano o soffrono per amore: chissà se è un caso, [redacted] se l'amore anche cattivo [redacted] l'unica emozione reale, l'unico pensiero libero che ci sia rimasto.

Lietta Tornabuoni

Alla vigilia delle news in diretta Gori, direttore della maggior rete berlusconiana, promette cinema, sceneggiati e programmi intimisti

«Altro che Italia 1, il prossimo anno sarà di Canale 5»

Velata polemica fra reti Fininvest: «Noi preferiamo progetti di ampio respiro»

Serena Grandi, protagonista insieme con Lorella Cuccarini, Fabio Testi ed Enrico Maria Salerno di «Piazza di Spagna», lo sceneggiato di Florestano Vancini, una delle prossime proposte di Canale 5

ROMA. Alla guida di Canale 5, «una rete per famiglie, interessata alla comunicazione di valori positivi e rassicuranti», non poteva esserci che Giorgio Gori, un dirigente con la forza dei nervi distesi, aria vagamente infantile, toni soavi [redacted] allo stesso tempo decisi. A pochi giorni dall'avvio del Tg 5, l'appuntamento più atteso nella prossima annata della prima rete berlusconiana, Gori sgombra il campo dalle prime accuse di lottizzazione: prende gentilmente le distanze dalla rivale Italia 1; risponde per le rime agli attacchi di certi dirigenti Rai; annuncia novità e aggiustamenti nel palinsesto '92.

Dice Gori: «L'acquisizione della diretta e la nascita dei telegiornali equivalgono, per la nostra rete, a quello che per un individuo può essere il passaggio tra età infantile ed età adulta. I telegiornali sono un banco di prova importantissimo, su cui verremo giudicati da tutti; forse, con il loro arrivo, la percezione della gen[redacted] nei nostri confronti cambierà. Per questo il nuovo tiggì dovrà essere quanto mai equilibrato: a farlo siamo in pochi, con l'obiettivo principale della qualità, e questo vuol dire che non possiamo permetterci "imbarcate" politiche. Con noi può lavorare solo gente che effetti[redacted]nte funziona».

Ma non di solo tiggì vivrà la più importante delle reti Fininvest: fortissima nella programmazione pomeridiana (15-18) e [redacted] quella notturna (22,30-2), Canale 5 che, nei primi mesi dell'ultima stagione televisiva ha quasi raggiunto la meta del sorpasso di Raiuno, promette per i prossimi [redacted] un'offerta variegata, puntata molto sul cinema, sugli [redacted]neggiati, sui programmi di taglio intimista. Niente che vedere, insomma, con le annunciate trasgressioni di Italia 1, la rete diretta da Carlo Freccero: «Le nostre scelte hanno forse respiro più lungo di quelle operate da Italia 1 - osserva Gori - d'altra parte, in quanto rete a target familiare, non possiamo permetterci programmi-provocazione. L'esordio [redacted] stagione per Italia 1 è stato molto forte, [redacted] perché si è deciso di usare in poco tempo il meglio del nostro magazzino cinematografico».

Ma adesso, fa capire Gori, tocca a Canale 5: per il '92 sono in arrivo titoli come «Sotto accusa», «Prima di mezzanotte», «Una vedova allegra [redacted] non troppo», «Music box», «Turnè». Vuol dire che alla Fininvest la concorrenza fra le reti è destinata a farsi sempre più agguerrita? «Non credo: dopo qualche mese di turbolenza, [redacted] coordinamento comincia a funzionare meglio, soprattutto grazie [redacted] questa specie di super-consiglio in cui, oltre [redacted] direttori delle reti e al presidente, operano i capi del marketing e i rappresentanti di Publitalia».

Gli sforzi, insomma, sarebbe meglio concentrarli nella lotta con l'esterno: le macerie della pax-televisiva Rai-Fininvest si colorano sempre più frequentemente di toni fortemente polemici. Al vicedirettore generale per il coordinamento Rai Giovanni Salvi (che giorni fa aveva dichiarato che la Fininvest sta alla Rai come la Standa agli eleganti magazzini londinesi Harrod's e che la differenza tra i due gruppi sta soprattutto nell'entità dell'impegno auto-produttivo), Gori risponde in due battute: «Se "Crème Caramel" è un prodotto che [redacted] può trovare su un bancone [redacted] Harrod's...». E poi: «La Standa o la casa degli italiani e mi piacerebbe molto che Canale 5 rivestisse questo tipo di ruolo. Quanto all'auto-produzione [redacted] annunciare che nel '92 la nostra programmazione sarà composta da un 75% di trasmissioni prodotte e da un 25% di acquisti». Insieme alla nemica di viale Mazzini, Gori si schiera invece per smentire decisamente le valutazioni dei dati Auditel riportate da un settimanale secondo cui [redacted] tv si avvierebbe verso un deciso tracollo: «Non ci sono flessioni significative nell'ascolto: [redacted] bacino di audience nel "prime-time" è di 25 milioni di telespettatori, il che dimostra che la televisione è ancora un fenomeno ben vivo».

A conferma [redacted] questo, Gori snocciola l'elenco delle prossime proposte di Canale 5: tra gli sceneggiati «Edera» definito il primo vero «teleromanzo italiano»; «Lucky Luke» [redacted] Terence Hill nei panni del famoso personaggio creato da Morris & Goscinny; «Piazza di Spagna» di Florestano Vancini con Lorella Cuccarini, Serena Grandi, Fabio Testi, Ethan Wayne, Enrico Maria Salerno; e poi «Cronaca nera», «Errore fatale», «Nero come il cuore». Tra i programmi sulla sfera del «personale», tre novità: «Amici» (dall'11 gennaio alle 15) condotto da Lella Costa, «Istinti», reportage in 6 puntate sulle motivazioni profonde del comportamento umano; «Gelosia», 13 serate dedicate «al più incontrollabile dei sentimenti».

Fulvia [redacted]

Da domani fino al 27, su Raitre alle 13,30, va in onda «Casa nostra»

Le sei giornate dei nonni

In tv i fatti realmente accaduti in un istituto per anziani di Cagliari Unico attore professionista Benito Urgu nella parte del vedovo Pinuccio

CAGLIARI. Sei episodi per raccontare la vita di una casa di riposo in una situation-comedy che andrà in onda alle 13,30 su Raitre da domani al 27 dicembre. Il titolo è «Casa nostra», protagonista un gruppo di anziani di Cagliari che sarà affiancato dal comico Bonifacio Urgu, attore principale e allo stesso tempo «spalla» degli altri interpreti meno esperti e poco abituati alle telecamere.

La sceneggiatura - dicono gli autori Anna Di Francisca, che cura anche la regia, e Alberto Taraglio -, si basa su fatti realmente accaduti e raccontati dagli stessi anziani. Alcune vicende in apparenza senza nessuna importanza hanno dato vita a situazioni tragicomiche a cui tutti i novelli attori hanno partecipato con grande emozione».

Gli episodi affrontano vari temi e situazioni: dalla tombola con premi assolutamente inutili, agli amori e ai corteggiamenti tra gli ospiti della casa di riposo. Si parla anche di religiosità e superstizione fino al rapporto con la città attraverso le Olimpiadi della terza età.

La prima puntata, quella di domani, s'intitola «L'istituto». Pinuccio-Urgu rimasto vedovo è il nuovo ospite della casa di riposo «Vittorio Emanuele II». Non è facile ambientarsi, ma fortunatamente Pinuccio fa amicizia con Gianni, un anziano che ama a tal punto le donne da fare a ognuna di loro una serenata. Da questo incontro nascerà una piacevole complicità.

Benito Urgu

«"Casa nostra" nasce dalla voglia di raccontare gli anziani in modo non convenzionale, evitando il linguaggio edulcinato che spesso sfiora il patetico - afferma Anna Di Francisca -. Ormai siamo abituati a questo modo di espressione soprattutto quando si parla di categorie deboli e di emarginati. Per questo la casa di riposo mi è sembrata il luogo ideale da cui partire per fare un discorso sui vecchi. Ho vissuto dieci giorni nell'Istituto Vittorio Emanuele II di Cagliari, chiedendo agli ospiti di raccontarmi la loro vita all'ospizio, i loro sogni e le vicende che scandivano le giornate. "Beautiful" per esempio ha la forza di interrompere la preghiera e nelle camerate alla sera si fa la gara di canzoni prima di dormire».

Dal materiale registrato sono nati sei copioni che hanno dato origine ad altrettanti episodi, recitati dagli stessi anziani e poraino dalle suore dell'istituto che si sono prestate con entusiasmo.

«L'unica presenza professionale è quella di Urgu - continua Di Francisca - una spalla fondamentale per gli anziani, oltre che un attore straordinario». (a. n.)

I FILM DI OGGI IN TV

Sul Nilo con Agatha

DELITTO SUL NILO

1978, 20,30 Retequattro; dur. 120' più spot

John Guillermin si rifà a uno delle più celebri trame della grande giallista inglese Agatha Christie, con l'investigatore belga Hercule Poirot per protagonista. Scritto nel 1934, il romanzo descrive i misteriosi omicidi che punteggiano la crociera in Egitto di un gruppo di europei in vacanza, fra intrighi di denaro e tensioni amorose. Peter Ustinov si cala con naturalezza nei panni di Poirot e gestisce una compagnia di star tra cui spiccano Bette Davis, Mia Farrow e David Niven.

UNA PAZZA VACANZA DI NATALE

1986, 22 Italia 1; dur. 100' più spot

Avventure damenziali in un club esclusivo per una scalcinata famiglia di Chicago. Con Charles Grodin e Robin Pearson Rose, di Zan Buzby.

[illegible]

1989, 20,30 Raidue; dur. 90'

Thriller di Jerrold Freedman. Lesley Ann Down è l'innocente testimone di un delitto sulla spiaggia ma non riesce a convincere la polizia perché il cadavere misteriosamente scompare. Intanto terribili sogni le sconvolgono la vita e qualcuno tenta di ucciderla.

LA DOLCE VITA

1960, 1,50 Retequattro; dur. 130' più spot

Il film più celebre di Federico Fellini, che descrive splendori e miserie della Anni 60. Il giornalista Marcello Mastroianni frequenta il mondo squallido e affascinante dell'alta borghesia mondana della capitale, diviso fra l'attrazione per la diva Anita Ekberg, lo stanco rapporto con l'amante Anouk Aimée, l'incontro con la giovane e innocente Valeria Ciangottini.

Anita Ekberg in «La dolce vita» su Retequattro

[illegible]

1982, Tele +3 tutta la giornata

Il turista parigino Louis de Funès è coinvolto nelle elezioni comunali di un paesino della Corsica. Dopo la morte del sindaco si scatena una violenta lotta per la successione e lui è convinto a candidarsi.

RUBY [illegible]

0,10 Retequattro; dur. più spot

Drammone di King Vidor. La bella e scontrosa Ruby (Jennifer Jones) è sposata ad un uomo che quando rivede il primo Charlton Heston non riesce a resistergli. Un film costruito su misura sulla sua focosa interprete.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 23,45 su Raitre

L'appuntamento pre-natalizio addolcisce lo spirito bonariamente polemico di «Diritto e replica». In studio ci sarà anche Leandro Castellani, di «Se non avessi l'amore», il film di Piergiorgio Frassati che Raiuno trasmetterà a Natale. In molti accusano il film aver trasformato il messaggio spirituale di Frassati in un messaggio preelettorale della dc».

[illegible]

Alle 22,45 su Raitre

Paola Borboni sarà ospite di Catherine Spaak. Insieme all'attrice ci saranno Marisa Laurito e Daniela Poggi.

LA CRISI DI [illegible]

Alle 23 su Raiuno

La crisi politica, ideologica e finanziaria di Cuba è il tema dello Speciale Tg1 intitolato «Cuba, il socialismo della solitudine»

[illegible]

Alle 20,40 su Raiuno

Sarà Ron Moss, il popolare «Ridge» del serial «Beautiful», l'ospite d'onore di «Fantastico». Moss canterà il brano «Beautiful». In studio, tra gli altri, Martina Colombari, Miss Italia 1991.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
8— **Cinema d'altri tempi** (1953). Film con W. Chiari
7,55 **A tu per tu con l'opera d'arte.** Roma
9— **Passaporto per l'Europa**
9,25 **Speciale parola e vita. Tossicodipendenza e alcolismo: le [illegible] contro ogni speranza**
9,55 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai.*
10— [illegible]

POMERIGGIO

13,55 **Che tempo fa**
13,25 **Ciao Italia.** 2ª parte
13,30 **Check-up**
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14— **Prisma.** [illegible] di spettacolo del TG 1. A cura di Gianni Raviele
14,[illegible] **TG5 - [illegible] sport.** Foggia. **Calcio: Italia-Cipro.** Qualificazione Campionato Europeo
15,55 **Sette giorni Parlamento**
16,05 **Disney Club.** Con D. Coletti, E. [illegible] Cesare, R. Salerno. Regia M. Brigliadori

SERA

18,05 **Estrazioni del Lotto**
[illegible] **parade.** 12ª trasmissione. Stereo
19,40 [illegible]. L'universo, la terra, la natura, l'uomo. Conduce Adolfo Lippi. 10ª trasmissione
[illegible] **Parola e [illegible] Il Vangelo della domenica.** Commentato da Don Cesare Bissoli
11,40 **Almanacco del giorno dopo**
11,50 **Che tempo fa**
11,55 **TG/Uno sport**
21,40 Johnny Dorelli, [illegible] Carrà in [illegible] Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Regia di Sergio Japino. 12ª puntata
23— **Speciale TG 1.** A [illegible] E. Tamberlich
0,30 Sabato club. **Masquerade,** film giallo-rosa di J.L. Mankiewicz, con [illegible] Harrison e S. Hayward

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
8— **Cuore e batticuore,** telefilm
8,50 **Piccole e grandi storie**
7,55-10 **Mattina due**
8-8 **TG 2 - Mattina**
10— **TG 2 - Mattina**
10,05 **DSE - L'occhio magico - Il cinema cos'è.** 2ª puntata. *Immagine e immaginario*
10,35 **Giorni d'Europa.** A cura di Gianni Colletta
11,05 **L'asso della Manica**
12— **Ciao weekend**

13,20 **TG 2 - Dribbling.** A cura di M. Vallone
14— **Ciao weekend.** 2ª parte
15,40 **Vedrai.** *Tutto quanto il [illegible]*
15,10 [illegible] **del Lotto**
15,15-16,45 [illegible] **- Parquet**
[illegible] Cuneo. [illegible] **Alpitour Cuneo-Messaggero Ro-**[illegible] Campionato italiano
17,45 Varese. **Pallacanestro: Ranger Varese-Fernet Branca Pavia.** Campionato italiano

18,45 **Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,20-23,05 [illegible] **segno del giallo**
20,30 **Passi nella notte** (1989). Tv movie thriller. 1ª visione. Regia di Jerrold Freedman. Con Robert Urich, Lesley-Ann Down, Mark Joy
22,10 Raidue presenta **Il commissario Corso** con Diego Abatantuono in *Notte di luna*. Con Maddalena Crippa, Rosa Di Brigida. Regia di Alberto Sironi
[illegible] **Appuntamento al [illegible]**
[illegible] **Rock café magazine.** Con Andrea Olcese
24— **TGS - Notte sport** - Fano. **Pugilato:** [illegible] Campionato italiano massimi leggeri
1— [illegible] (1953). Film commedia. Regia di René Le Hanaff. Con Fernandel, Paulette Dubost

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,30; 0,35
8,55 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
9,25 **I concerti di Raitre.** Autunno musicale a Napoli. Musica di S. Prokofiev
9,50 **Villa [illegible] vendere** (1941). Film comm. Regia F. Cerio. Con Vera Carmi, Amedeo Nazzari
11,15 **Magazine 3.** *Il meglio di Raitre.* 1ª parte

12,15 Austria: Sankt Anton. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Discesa maschile
[illegible] **Magazine 3.** *Il meglio di Raitre.* 2ª parte
14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
[illegible] **Ambiente Italia.** Trasmissione del TGR
15,15 Piacenza. **Rugby: Cadal Sisboa-Sparta Inf[illegible]a,** Campionato italiano
16,30 Siracusa. [illegible] **Ortigia Siracusa-Gio[illegible]scara.** Campionato italiano
17,40 San Benedetto del Tronto. **Pattinaggio artistico: Sport per la vita**
18,15 **TG 3 - Derby**
18,45 **Insieme.** Il TG 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
20,25 **Parry Mason in** *Un bravo ragazzo - Il tesoro di mezzanotte.* Con Raymond Burr
22,45 **Harem.** Di C. Spaak e P. Manghini
[illegible] **Diritto e replica** di Fazio, Macioli, Voglino. Con S. Patrnostro e O. De Fornari, F. Fazio, M. Magagnoli, E. Margrelli. 7ª puntata
0,25 **Appuntamento al cinema**
1— **Fuori orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. Presenta **Sat Rai**

CANALE 5

7— **Prima pagina,** news
8,30 **Arnold,** telefilm
9— **Sabato 5,** rubriche
10,45 **Nonsolomoda,** settimanale di Fabrizio Pasquero (replica)
11,15 **Anteprima,** conduce Fiorella Pierobon
11,58 **Il prezzo è servito,** gioco [illegible] di Claudio Lippi
12,48 **Canale 5 news**
12,45 **Non è la Rai,** [illegible] di Enrico Boncaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
15— **Agenzia matrimoniale,** rubrica condotta da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone,** rubrica condotta da Marta Flavi
[illegible]— **Bim Bum Bam,** cartoni
16,10 **Anteprima Fantaghirò**
[illegible] **famose,** cartoni
17,45 **Il sapientone,** gioco
18— **Ok il prezzo è giusto,** gioco condotto da Iva Zanicchi
[illegible] **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 news**
19,45 **Il gioco del 9,** quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,25 **Striscia la notizia,** show, *La voce dell'impotenza*
20,40 **Sabato al circo,** show presentato da Gerry Scotti, con Massimo Boldi e Cristina D'Avena. Regia di Stefano Vicario (undicesima puntata)
23— Sport: **Pattinaggio artistico su ghiaccio.** [illegible] Denver: *Stars on Ice*
24— [illegible] 5
0,35 **Il ritorno di missione impossibile,** telefilm *L'eredità*
[illegible] **Striscia la notizia,** show, *La voce dell'impotenza* (replica)
1,55 **New York New York,** telefilm, *Delitto a sorpresa*
2,45 **Missione impossibile,** telefilm, *La trappola*
3,30 **Spy force,** telefilm
[illegible] **Agente speciale,** telefilm, *Il giorno dopo*
5— **Mai dire sì,** telefilm, *Amnesia*
6— **Diamonds,** telefilm, *Strani incidenti*

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao mattina,** cartoni
9,27 **Meteo,** news
9,30 **Studio aperto,** news
9,05 **Super Vicky,** telefilm, *Il super-robot*
9,30 **Chips,** telefilm, *Me l'ha [illegible] fare l'E.T.*
10,28 **Magnum P.I.,** telefilm, *Professor Jonathan Higgins*
11,27 **Meteo,** news
11,30 **Studio aperto,** news
11,45 **Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
13,45 **La leggenda del rubino malese,** film con Christopher Connell, Lee Van Cleef. Regia di Antonio Margheriti
15,45 **Topventi,** musicale, conduce Emanuela Folliero
16,30 **Calciomania,** conduce Maurizio Mosca, Cesare Cadeo e Luana Colussi
[illegible] **Adam 12,** telefilm
[illegible] **La valle [illegible] pini,** [illegible]
[illegible] **Una [illegible] in vendita,** telenovela
10,30 **Cari genitori,** gioco condotto [illegible] Sandra Milo
11,30 **Stefilina,** telenovela
12— **Ciao Ciao,** cartoni animati
12,40 **Buon pomeriggio,** [illegible] Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 **Señora,** telenovela
[illegible] **Vendetta di una donna,** telenovela
15,45 **Cristal,** teleromanzo
[illegible] **General Hospital,** teleromanzo
17,05 **Febbre d'amore,** teleromanzo
17,50 **Tg 4,** [illegible]
18— **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
18— **Mondo Gabibbo,** show
18,27 [illegible] news
[illegible] **[illegible]sporto,** news
19— [illegible]**ony Hill special,** show
[illegible]— [illegible] **dire tv,** attualità, conduce La Gialappa's Band
20,30 **Classe di ferro 2,** telefilm, *Una lotteria macchinosa,* con Adriano Pappalardo, Massi[illegible] Reale, Paolo Sassanelli, Gianpiero Ingrassia, Guido Venitucci
22— [illegible] **pazza [illegible] tale,** film con Robin Pearson Rose. Regia di Charles Gro[illegible] (Usa 1986), commedia
24— **Mai dire tv,** attualità (replica)
0,27 **Meteo,** news
0,30 **Studio aperto,** news
0,50 **Studio sport,** sport
1— **Film,** replica
3— **A-Team,** telefilm (replica)
4— **Magnum P.I.,** telefilm (replica)
5— **Chips,** telefilm (replica)
6— **Super Vicky,** telefilm (replica)

RETE 4

8— **Buon giorno amica,** con Giorgio Mastrota
8,55 **Così gira il mondo,** telenovela
[illegible] **La valle [illegible] pini,** [illegible]
9,40 **Una [illegible] in vendita,** telenovela
10,30 **Cari genitori,** gioco condotto [illegible] Sandra Milo
11,30 **Stefilina,** telenovela
12— **Ciao Ciao,** cartoni animati
12,40 **Buon pomeriggio,** [illegible] Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 **Señora,** telenovela
[illegible] **Vendetta di una donna,** telenovela
15,45 **Cristal,** teleromanzo
[illegible] **General Hospital,** teleromanzo
17,05 **Febbre d'amore,** teleromanzo
17,50 **Tg 4,** [illegible]
18— **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
18,25 **Gioco delle coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
19— **Cartoni[illegible]: Il libro [illegible] giungla,** *Tamburi e campanelli*
19,40 **Primavera,** telenovela
[illegible] [illegible] **Nilo,** [illegible] Peter Ustinov, Jane Birkin. Regia di John Guillermin (GB 1978), giallo
23— [illegible] **New York magica**
23,10 [illegible] **in,** [illegible] settimanale di attualità politica a cura di Emilio Carelli. Conducono Emilio Carelli e Cesara Buonamici
[illegible] **Pronti...** [illegible] rubrica, conduce [illegible] Folliero
0,10 **Ruby fiore selvaggio,** film con Charlton Heston, Jennifer Jones. Regia di King Vidor (Usa 1952), drammatico
1,50 [illegible] **vita,** film con Marcello Mastroianni, [illegible] Ekberg. Regia di [illegible] Fellini. Italia/Francia [illegible] drammatico

ALLA RADIO

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; 7,40 GR 1 Scienza; 8,45 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Week-end; 10,15 [illegible] out; 11,15 Mina presenta Incontri musicali mio tipo; 11,45 Cinetesoro; 12,53 Tra poco [illegible] 13,25 Cochi Ponzoni in Gulliver; [illegible] Oggiavvenne; 14,28 Calcio: Italia-Cipro; 16,18 Gr 1 business; 18,30 Note di piacere; 17,13 Il cuore; 17,30 Autoradio; 18 Studiare dove, come e quando; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Adesso musica 1; 19,55 Black-out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 «Gente di Bames Tre»: Sorelle. Radiodramma; 21,30 Dottore, buonasera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino; 23,00 La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale [illegible] 6,30; 7,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,40

8,11 Radiodue presenta; [illegible] Un'[illegible] amorosa; 9,06 Spazioliberi; 9,33 Settimanalia; [illegible] Il piacere della gola; 11 Parliamone un attimo; 11,03 [illegible] Parade; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 [illegible] Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Il viandante; 15,30 GR Europa; 15,53 Hit Parade; [illegible] Estrazioni del Lotto; 16,41 Speciale GR 2; 16,56 Invito a teatro; 19,55 Radiodue sera jazz; 21 Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92. Concerto Sinfonico; 22,51 Confidenziale; 23,28 Not[illegible] italiano.

[illegible]

Giornale [illegible] 6,45; [illegible] 11,45; [illegible] 15,45; 18,45; [illegible] 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Orione; [illegible] Festival di Salisburgo 1991; [illegible] Pagine [illegible] Vagabondi [illegible] Dharma; 14,05 I problemi dell'anima; 15,20 Maurice André; [illegible] Concerti jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 Le opere di Jean-Philippe Rameau; 18,15 Atlante sonoro; 19, [illegible] Tendenze [illegible] musica contemporanea in Europa; 20 Ra[illegible] suite; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
1— **Crono - Tempo di motori,** replica
12,15 **Sci:** [illegible] da St. Anton
13,15 **Sport show**
17,15 **Le avventure di Gerard,** film
19— **Mondocalcio**
[illegible] **I.T. - Incontri televisivi,** con Mino Damato
20,30 **Un [illegible] per un delitto,** film con Jean-Louis Trintignant
1,25 **Paura,** film [illegible] Wayne Robson
3,05 **Can - Collegamento in diretta**

TELEMONTECARLO

[illegible]

10— [illegible] **show**
13— **Reporter italiano**
14— **American ball,** replica
14,30 **Stormquest - La leggenda di Isthan,** film
[illegible]— **La croce di fuoco,** film con Henry Fonda, Dolores Del Rio
16— **Automan,** telefilm
16,30 **Fiori di zucca,** cartoni
20— **Biancaneve a Beverly Hills,** (sit-com)
20,30 **L'aritmetica del diavolo,** [illegible] Paul Hogan
22,30 **Lo scarito [illegible] Sud,** telefilm, con Glenn Ford
23,30 **I misteri di Orson Welles,** telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [illegible] 22,10
16,05 [illegible] documentario
16,20 **Il Galileo,** documentario
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,50 **A conti fatti**
18— **Scacciapensieri,** disegni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**
[illegible]
19— **Il quotidiano**
20,30 [illegible] **Dundee,** film di Peter Fa[illegible] Paul Hogan, Linda Kozlowski
[illegible] **Sabato sport**
23,50 **Jazz in concert**
1— [illegible]

TELE +1

15,30 **Corto circuito**
[illegible] **+1 News,** news
17,30 [illegible]
[illegible] **Anteprima,** news
20— **Bravo,** show
20,30 **4 pazzi in libertà**
22,30 **48 ore,** film di Walter Hill
0,30 **Conan il barbaro,** film
2,30 **Ritorno al futuro 2,** film
[illegible] film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; [illegible]; [illegible] il... [illegible] d'onore film di J. Cherasse, con L. De Funès; 12,45: +3 news

TELE +2

11— **Usa sport,** rubrica
12,30 **Momenti di sport**
13— **La grande boxe**
14— **Sport time**
14,15 [illegible]
14,45 **Supervolley**
[illegible] [illegible] di [illegible]
15,45 **Calcio - Liverpool-Manchester City**
[illegible] **+2 news**
17,45 **Pallacanestro Nba: Finale del Shoot Out**
19,15 **Eroi,** replica
19,30 **Sport Time**
20— **Calcio: [illegible] Club-Valencia**
22— **Golf: Johnnie Walker World Championship**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; [illegible]
9— **Cinquestelle [illegible] regione,** attualità
12— **Sister Kate,** telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi,** cartoni
15— **Uomini, dei e campioni: Hong Kong,** documentario
20,30 **Il flauto magico,** opera lirica. The London Philharmonic Orchestra, The Glyndebourne Chorus. Direttore d'orchestra: Bernard Haitink, con Leo Goeke, Felicity Lott, Benjamin Luxon, Elizabeth Conquet, May Sandoz

TELEMIA 7

[illegible] **Aspettando il domani,** teleromanzo
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 [illegible] **Today,** news
14— **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Il Magnate,** teleromanzo
15— **Festa della mode**
[illegible] **Telecity per voi,** attualità
17,20 **Sette in allegria**
18,30 **O' Hara,** telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] **mistero di [illegible]e.** [illegible]
22,25 **Share,** telefilm
[illegible] **Bug insetto di fuoco,** film

RETE A

[illegible] **Check up** [illegible] attualità
20— **Neon: luci & suoni,** settimanale
[illegible] **Semplicemente Maria,** teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati,** teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22— [illegible] **giorno,** telefilm [illegible] Manuel Ojeda, Guillermo Gil
22,30 **Neon: luci & suoni,** settimanale

Dash DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, 6 tazze in regalo fino al 29/2/92.

Incontro con la Marini stasera e domani in concerto a Torino

Pasionaria Giovanna dal suono contadino

Giovanna Marini

TORINO. I patiti del pop la conoscono per il suo breve e incisivo intervento nel ritornello dell'«Abbigliamento del fochista» di Francesco De Gregori: e per la generazione di mezzo è una bandiera imprescindibile della colonna fra i '60 e i '70. Ma oggi, anni, Giovanna Marini, donna di raffinata naturalezza, è unica e preziosa testimone di una musica che affonda le sue radici nelle forme vocali e melodiche del canto popolare, ormai irrimediabilmente perduto; con la moda della World Music, dovrebbe essere anche in Italia sulla cresta dell'onda: invece la riscoperta di certe sonorità mediterranee va a rilento, anzi latita proprio; e tutti corrono a sentire le Voci Bulgare e Nusrath Fateh mentre il lavoro rigoroso (e virtuoso) della studiosa romana è seguito in Francia ma non dai nostri giovani esterofili.

La Marini insegna Etnomusicologia alla Sorbona e gira instancabilmente per la provincia francese a tenere concerti con tre bravissime compagne. Appena arrivata dalla Normandia, e fino a stasera, tiene gli ultimi concerti dell'anno allo Juvarra di Torino, con «Cantata Profana» a quattro voci. Sono oratori laici di una virtuosità inarrivabile, uniti dal vivace filo conduttore dei racconti della protagonista, fascinosa affabulatrice: storie di vita vissuta nel tentativo di acchiappare il senso e il degli antichi riti collettivi, stravolti dall'omogeneizzazione della civiltà industriale.

Domenica sera, invece, la Marini farà un salto nel passato: al Folkclub di Perrone canterà il repertorio del periodo politico. Del Nuovo Canzoniere Italiano è rimasta l'unica a lavorare nella musica: lei racconta: «Ognuno è tornato a quel che faceva prima di dedicarsi alla canpolitica. Ivan Della Mea scrivo, Amodei fa l'architetto, Pietrangeli il regista. E io sono musicista, figlia di compositori, è stato naturale proseguire».

Dal repertorio politico a quello attuale il passaggio è stato naturale: «Quando è iniziato il riflusso, con il crollo di punti di riferimento, si è aperta nel '75 l'esperdella Scuola di canto al Testaccio a Roma, dove insegno Estetica del canto contadino; ho riscoperto la musica classica e ho continuato d'inverno a scrivere musiche per film, e d'estate a girare per i Festival dell'Unità. Fra il '79 e l'80 ho scritto "La grande madre impazzita" e "Requiem per Pasolini"; poi alla Casa d'Italia a Parigi, dove una sera cantavo, ho conosciuto un agente teatrale francese, e ho cominciato a girare oltralpe». Ha scritto le musiche per il «Mahabharata» di Brook, poi «Cantate», e ora il Festival di Avignone le ha chiesto un'opera buffa.

Solo in Italia, dice, c'è una sorta di pregiudizio: «E' come se intorno al mio nome ci fosse odore di zolfo. Però sono contenta di lavorare all'estero: sono abituata a lottare per i miei diritti, mi difendere. In Francia mi sento più garentita». Racconta di concerti italiani che appuntamenti con la società: «Mi chiamano per serate spettacolistiche, per occasioni simboliche. A Cagliari abbiamo fatto l'Ottava Rima dell'Ariosto con il Gruppo rinascimentale, Pagani abbiamo in un teatro nuovissimo e deserto in ria sindaco ucciso dalla camorra; la gente tutta fuori e i capibastone controllavano che nessuno entrasse». Eppure la Marini è una pasionaria quieta: delle polemiche dei mesi scorsi sulla canzone politica dei 60, in cui era stata coinvolta insieme i colleghi, ricorda: «Cantavamo con e dovevamo continuamente guardarci dagli attacchi degli autonomi, che ci vedevano come "quelli del pci"».

Sentirla parlare, oltre che cantare, è affascinante. «Prima mi spingeva la motivazione ideologica, adesso l'interesse artistico. Alla scuola del Testaccio ci 880 allievi: la gente ne può più dei consumi plastificati, cerca cose autentiche. Spieghiamo la storia della musica, a partire canto contadino; la musica classica e il gregoriano sono arrivati dopo, sovvenzionati e ispirati dai detentori del potere. Mentre la musica contadina, che era contro i governi, è ferma: perché è musica rituale, e il rito non si può rompere».

Quest'ultima tradizione, racconta anche nello spettacolo, si è oggi trasferita nei pellegrinaggi: «Sui pullman cantano tutti, e come si cantava anticamente. C'è una ricerca - forse inconscia, ma vera - di identità». Anche lei non esita a salire sui pullman, pellegrina per sete di conoscere: «M'interessa che accade nella religiosità popolare, i testi paraliturgici, fuori dai dogmi». Della musica pop italiana dice: «Conosco i cantautori. Mi pare sempre interessante Vasco Rossi, sono ammiratrice e amica De Gregori. Lui vorrebbe sempre produrre mio disco: io sto provando a scrivere canzoni, ma difficilissimo. Nelle canzoni ogni parola, ogni nota, dev'essere un'idea; sì, è più facile scrivere un'opera». E sorride quieta.

Marinella Venegoni

Firenze, la ballerina in una bella rivisitazione di Prokofiev

Polyakov dirige questa riuscita citazione del cinema Anni 50

Alessandra Ferri e Umberto De Luca

Ferri: una Cenerentola che vuol fare Marilyn

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Roba da far rabbrividire i tradizionalisti: Cenerentola non soffre più emarginata accanto al caminetto; la zucca non trasforma più in la festa si svolge più nel grande salone castello principesco. Oggi Cenerentola viene trasformata dalla fata in una bionda riccioluta Marilyn; l'abito per il grande ballo è quello bianco plissettato che la patinata star indossava in «Quando la moglie in vacanza»; le sorellastre e matrigna sono tre oltraggiosi travestiti che sembrano usciti da «La cage aux folles»; il grande ballo a corte è una luccicante a la musical con boys smoking e girls vestite di chiffon, velluto e taffetà tutto nero con guanti lunghi che sembrano uscite da una foto di Cecil Beaton. E le dodici ore del divertissement hanno i costumi e le calottine di Esther Williams e delle sue bellezze al bagno. Tutto il décor rimanda al cinema degli Anni 50.

La bella pensata di Eugène Polyakov, direttore di Maggio Danza. La compagnia del Comunale di Firenze ha debuttato l'altra sera al Teatro Verdi in questo classico di Prokofiev rivisitato dal coreografo con bella e bravo Alessandra Ferri nel ruolo di Cenerentola.

In una scena fissa elegante e funzionale di Cristiano Bacchi, dove le dodici ore disegnate sul pavimento riflettono sul soffitto a specchio, Cenerentola vestita come il monello di Chaplin fa da servetta alle sorellastre e la matrigna (gli esilaranti Messina, Colandrea e Minzi) e sogna di diventare una star di Hollywood. Sogno che la fata esaudisce. Ecco allora Alex Ferri, tutta glamour e chic, scendere le scale citando nelle pose la star di «Facciamo all'amore» e «Fermata d'autobus». Eccola incontrare il principe (il bravo Umberto De Luca) vestito come Laurence Olivier in «Il principe e la ballerina» a danzare con lui un rapinoso passo a due.

Una bella idea aggiornamento del balletto che valeva sola tutto lo spettacolo e che già Nureyev aveva sfruttato ambientanto la «Cenerillina» nella Hollywood degli Anni 30. La coreografia è quasi sempre all'altezza della situazione ama citare i passi della de musical mescolandoli al classico.

Ottima prova di tutta la compagnia che il ritorno Polyakov al comando si dimostra costantemente in crescita. I progetti a breve scadenza sono due balletti a serata intera, Lorenzo Magnifico, l'altro Rossini con possibile coreografia di Nureyev.

Sergio Trombetta

A Genova il Teatro della Tosse mette in scena i «Dialoghi» di Luciano con la regia di Tonino Conte

L'Olimpo? Un salotto di rabbie e gelosie

Satira e intelligenza in un divertente «varietà filosofico»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Facciamone un varietà filosofico, deve aver pensato Tonino Conte dinanzi ai «Dialoghi delle puttane, degli dèi marini e dei morti» scritti nel secolo d. C. da quel libellista incallito che Luciano di Samosata e tradotti da Umberto Albini per questo allestimento al Teatro della Tosse. Conte ama portare in scena ciò che teatrale non è, ci ha dimostrato di avere un debole per il fiabesco, ma qui deve aver provato lo sgomento dello sconfinante.

E' vero che i «Dialoghi» non teatrali ed emanano un vigoroso fiotto fiabesco, ma è anche vero che non possono essere maneggiati con il piglio ruvido del gunstatore. Il loro spirito è improntato a una chiarezza assoluta, quella chiarezza che indusse Alberto Savinio a riconoscere una insospettabile affinità tra Luciano e Voltaire. «Con anticipo di sedici secoli sul suo fratello spirituale e spiritoso, Luciano combatte in favore del *clair esprit*», scriveva nel '44 Savinio, commentando i «Dialoghi» per l'editore Bompiani e lasciando capire di essere affascinato dalla vita multipla di quel siriano che fu retore vagante, sofista e filosofo, funzionario di Roma in Egitto, odiatore delle religioni orientali e stilista ineguagliabile.

Ma in che modo il «clair esprit» di Luciano può trasferin teatro? Tonino Conte deve aver rimuginato a lungo sulla questione e, nel tentativo di far il mistero il tragico, la comicità con il sarcasmo, l'epigramma la microcommedia, è approdato all'idea di un varietà da rappresentarsi su «tapis roulant», su un lungo nastro che trasporta dèi d'Olimpo, prostitute, anime di morti. L'idea è felice, anche se impone una teatralità scarsamente dinamica che, sulle prime, rende difficile l'ingresso nel mondo zolfigno di Luciano: ma poi, creato il clima, garantisce una intensa comunicazione la platea.

E così, trasportati da questo inarrestabile passerella e preceduti dalle di Giampiero e Roberta Alloisio (bellissima voce), giungono le cortigiane che, come nei «Ragionamenti» dell'Aretino, si scambiano precetti e consigli su come far fruttare giovinezza e bellezza; giungono Zeus e il suo giovane amante Ganimede, Pan e Hermes, Apollo e Artemide: è tutto un rimpallo di perfidie, un rinfacciare vizi e sregolatezze, da cui emerge un profondissimo senso di corruzione culminante nel famoso giudizio di Paride, con Afrodite, Era e Atena che, pur di ottenere il pomo della più bella, sono disposte a concedere qualunque cosa. Uno sketch molto spiritoso che, fra tanti meriti, ha quello di mostrarci la nuda avvenenza delle dee Giulia Del Monte, Veronica Rocca e Francesca Corso.

Nei «Dialoghi» la mitologia perde la lucentezza delle ture e il mistero della lontananza, diventa umanità fragile e litigiosamente salottiera su cui la registica Conte e i costumi di Lele Luzzati - come sempre molto inventivi - stendono una vivida patina di umorismo. Malinconia e sgomento troviamo nei Dialoghi dei morti, dove personaggi come Epicuro, Achille, Tiresia, Elena di Troia, già imbarcati sul nero guscio di Caronte, esprimono nostalgia per ciò che furono e si credono fortemente pervasi dal vivere quotidiano, quasi ignari di doversi dissolvere nell'ombra.

Momento di dolorosa umanità, forse la parte migliore dello spettacolo, gli attori della Tosse interpretano meravigliosa aderenza allo spirito beffardo, cinico e lucidamente blasfemo di Luciano. Normale e giusto che Aldo Amoroso, Giuliano Fossati, Enrico Campanati, Vanni Valenza, Nicholas Brandon, Rita Falconi e tutti gli altri vengano festeggiati calore da un pubblico folto e attento.

Osvaldo Guerrieri

Rita Falconi, Pietro Fabbri e Vanni Valenza in un momento dello spettacolo «Dialoghi delle puttane»

BARBELLA CAGLIARI & SAFFAIO

QUEST'ANNO L'A.N.A.D.I.S. DISTRIBUISCE SPERANZE

Si, quest'anno L'A.N.A.D.I.S., l'Associazione Distributori di Giornali, e tutti gli altri distributori, hanno scelto di devolvere a fini sociali il corrispettivo del tradizionale regalo di Natale de "La Stampa". Un gesto concreto e generoso da chi distribuisce ogni giorno un mondo di parole. "La Stampa" e la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro ringraziano vivamente.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

LA STAMPA

Successo del giovane pianista inglese, all'Auditorium per l'Unione Musicale

Stephen Hough, poeta del suono

Grande talento, niente bizzarrie e facili effetti

TORINO. E' pianista da seguire con molto interesse l'inglese Stephen Hough che ha suonato all'Auditorium per l'Unione Musicale: si distingue dalla generazione dei cocainei trentenni per l'assenza di qualcosa che lo caratterizzi a prima vista: niente stranezze, bizzarrie o effetti facili, aria da bravo giovane, ma con una tecnica consumata nel fraseggiare, dosare i pesi, scoprire voci interiori e differenziare i piani: la tecnica di un polifonista severo e di un poeta del suono.

Curiosamente questa qualità intima affiora con più nitidezza in pagine virtuosistiche, dove le note sono tante e le voci interiori bisogna andarle a cercare in una folta vegetazione; dopo aver messo in tavola la sua musicalità precisa con la Sonata in mi minore di Haydn, il lungo viaggio nella Sonata in bemolle di Schubert si è svolto senza grandi emozioni: fedele tuttavia alla realtà di quest'opera, incantevole nei tempi quanto sonnacchiosa nei collegamenti e nelle lunghe digressioni. Il bello è venuto dopo, con il tono dolente, il bruciore delle dissonanze in «Preludio, Corale e Fuga» di Cesar Franck; e ancora di più nei «Giochi d'acqua alla Villa d'Este» di Liszt, che sarebbe sempre meglio suonare ai «Cipressi» di cui costituisce la necessaria conclusione. Tra le acque e le piante della villa di Tivoli, tra i viali, le nicchie e le statue di una paganità travestita di figure cristiane, al cuore di Liszt eremita arriva lontano ma ancora sensibile l'eco mondana di Wagner, del Venusberg, del Tristan; al centro della pagina Liszt ha posto segnalibro, la chiosa di un passo giovanneo, quello dell'acqua simbolo di perenne rinnovamento, per indicare il punto culminante della composizione e allo stesso tempo la soluzione della funeraria rigidezza dei «Cipressi». Stephen Hough toglie questa musica la scorrevole indifferenza, il carattere di foglio d'album pre-impressionista (per ci è rinomata), scoprendone il fluire accorato, le lontane, segrete scaturigini.

Trascinante conclusione il Volzer dal «Faust» di Gounod, una delle trascrizioni di Liszt più spumeggianti e di più complessa tessitura manuale; non tale tuttavia da mettere in difficoltà il nostro pianista, che ancora una volta ha dato il meglio di sé nella parte mediana, quella lirica del duetto, sul ritmo di un valzer che prosegue attenuato e fuori scena, come in un'altra stanza: note profumate come gocciole di mirra, schietto «lyrisme» francese; davvero pianoforte di Liszt ha attraversato come una meteora tutto il cielo dell'Ottocento musicale. **(g. p.)**

Al Teatro Macario la Compagnia di Molino

Povero Monssù Travet progenitore di Fantozzi

TORINO. Il ragionier Fantozzi, geniale invenzione comica di Paolo Villaggio, ha un illustre progenitore, meno comico e più didascalico, nell'impiegatuccio piemontese fine Ottocento Monssù Travet, creato da Bersezio. Le sue disavventure rivivono al Teatro Macario fino al 6 gennaio nella rivisitazione e attualizzazione Giorgio Molino «Travet - Fa nen pareja».

Il misero ma onesto Travetti si trasferisce con la famiglia nel condominio extendale e si ritrova per vicini il capufficio, il collega rampante e la collega zitella intrigante. Continuamente attaccato dalle malignità Travetti deve lottare anche sul fronte interno: moglie e figlie reclamano infatti uno sociale maggiore, la moglie come riscatto dopo tanti anni passati a schiena , la figlia per conquistare definitivamente il fidanzato, erede di un ricco imprenditore. Naturalmente alla fine trionferà il bene, il squadrato, robusto, pesante, piemontesissimo bene, che premia sempre i suoi seguaci, seppur tardi.

La vicenda è pretesto per l'allocuzione moralistica di Travet-Molino contro la società dei consumi, che ha perso di vista i valori di costanza, volontà e sacrificio e si è venduta all'apparenza, senza ritegno nell'usare le armi della corruzione e della menzogna. L'unico che non si vende né lo farà mai Monssù Travet che, a differenza del suo successore Fantozzi, trova nella pochezza una dimensione quasi eroica, perdendo in compenso la graffiante carica provocatoria che deriva dal riconoscersi tutti miseri uguali.

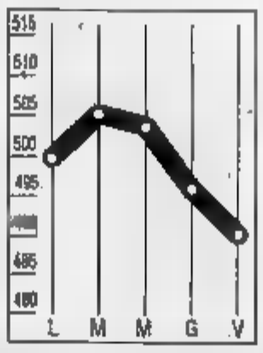
Accanto al mattatore Molino convincono moglie Anna Biletta, la figlia Fulvia Roggero e il capo Antonio Tamburrano. La giovane Sonia Pigatti disegna assai bene la collega zitella. **(r. sil.)**

DOLLARO
1178,40

Il dollaro è sceso ai minimi dallo scorso mese di [illegible]. Ai fixing, il biglietto verde statunitense è stato segnato a 1178,40 lire, perdendo dieci punti rispetto alle 1188,70 lire della chiusura precedente.

MARCO
757,04

Marco vicino al record di un anno fa, al fixing dei mercati italiani. La moneta tedesca, dopo il rialzo dei tassi di interesse deciso dalla Bundesbank, ha chiuso in Italia a 757,04 lire contro 755,34 precedenti.



COMIT
-1,01%

Piazza Affari all'insegna degli alleggerimenti. L'innalzamento dei tassi in Germania passa in secondo piano di fronte al nuovo caso di insolvenza a Torino. Il listino esce indebolito. Comit a 491,15 (-1,01%).

DISTRETTO
invariato

Mercato ancora resistente al ristretto di Milano, grazie alle operazioni di sostegno da parte delle società emittenti ed in particolare delle banche. L'ultima seduta della settimana s'è conclusa a indice invariato.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Alla guida del Crediop arriva Antonio Pedone. Le due nomine con procedura d'urgenza

Carli decreta: Zandano deve restare

Il 9 gennaio scatta l'operazione Borsa con [illegible] aumento da 1350 miliardi
Enrico Salza eletto vicepresidente della spa e nella holding con Carlo Altara

ROMA. Guido Carli ha dato una [illegible] spallata. In attesa della convocazione del Cicr, il comitato interministeriale del Credito e Risparmio, più volte ventilata e più volte saltata, il ministro del Tesoro ha deciso di agire con procedura d'urgenza per risolvere la questione San Paolo e Crediop.

E così Gianni Zandano, in carica dal maggio 1983, in proroga dall'87, viene riconfermato alla presidenza della banca torinese. Antonio Pedone, pugliese di Squinzano (Lecce), classe 1936, economista di fama (e consigliere principe di Giuliano Amato ai tempi della sua permanenza al Tesoro), è il nuovo presidente del Crediop che si accinge a passare sotto le insegne San Paolo. Pedone sostituisce Paolo Baratta che ha guidato l'espansione del Crediop dal 1980.

Carli ha agito, dunque, d'imperio aggirando il black out del Cicr. L'ultima riunione dell'organismo interministeriale, infatti, si è tenuta il 20 novembre del '90 ma in quella sede l'argomento nomine non venne nemmeno toccato. Le ultime nomine con procedura ordinaria risalgono addirittura all'86. Da allora tutto è bloccato e Carli è già intervenuto d'urgenza per i vertici del Banco di Sicilia, del Credito Industriale Sardo e del Mediocredito Centrale. Stavolta, l'urgenza ora imposta dai nuovi assetti del Crediop, che il 31 dicembre passerà a titolo definitivo sotto il controllo del San Paolo con la vendita da parte del Tesoro del 50% (per 2100 miliardi).

In realtà, il ricorso al provvedimento d'urgenza (che ora dovrà affrontare [illegible] giorni il parere, peraltro non vincolante, del Parlamento) di[illegible] per alcuni la fragilità del consenso [illegible] i partiti. C'è stato un tentativo di risolvere la questione delle nomine, con un'infornata delle 50 e più poltrone vacanti o in proroga, ma anche stavolta è risultato impossibile la soluzione [illegible] casi più delicati, dal Monte Paschi (lite interna alla dc) alla Crt (ove ancora [illegible] volta slitta l'arrivo di un presidente targato psi). Altri, più ottimisti, affermano invece che l'accordo politico [illegible] dc e psi è cosa fatta e presto ci saranno novità per i casi più delicati e importanti (tipo il Banco Napoli). Per ora, però, il disco verde, alla fine, è scattato solo per Z[illegible]e Pedone.

Sempre ieri c'è stata un'altra tappa decisiva per il gruppo bancario. Si sono riuniti a Torino per la prima volta i consigli di amministrazione dell'azienda bancaria (il San Paolo spa) e della holding [illegible] controllo. E' stata l'occasione per completare i vertici [illegible] colosso bancario alla vigilia della trasformazione. Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio e vicepresidente del San Paolo, è [illegible] nominato vicepresidente vicario dell'azienda bancaria [illegible] nella holding Gianni Zandano verrà affiancato da due vice: lo stesso Salza e Carlo Altara, già consigliere dell'ente di piazza San Carlo.

Il consiglio ha anche affrontato il tema dell'ordine del giorno dell'assemblea del [illegible] gennaio, data d'avvio dell'operazione Borsa. Il capitale sociale della banca passerà [illegible] 4900 a 6250 miliardi attraverso due emissioni azionarie. Una prima tranche di titoli, cento miliardi in azioni privilegiate, sarà riservata ai dipendenti.

L'offerta al pubblico di titoli ordinari riguarda azioni ordinarie per l'importo [illegible] 1250 miliardi ed è collegata alla contestuale delibera di richiesta alla quotazione presso le Borse di Milano e Torino. L'esito dell'assemblea, comunque, è scontato visto che vi parteciperà solo il rappresentante della holding cui fa capo, per ora, l'intero patrimonio: il 100% del capitale dell'azienda bancaria, le partecipazioni nel Crediop (una parte agganciata alla spa, un'altra controllata in maniera autonoma), le quote detenute negli istituti esteri, le controllate nel parabancario, i pacchetti nelle compagnie assicurative e nella banca d'affari [illegible]n Paolo Invest.

Ugo Bertone

Il presidente in carica dall'83 da quattro anni era in proroga

Ora tocca ai vertici di Monte Paschi e Banco di Napoli

Il neopresidente di Crediop Antonio Pedone (area socialista) e (a fianco) Gianni Zandano da otto anni [illegible] San Paolo

Sull'agricoltura

Gatt, la Cee ha rotto con gli Usa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una secca rottura nella trattativa agricola fra la Cee e gli Stati Uniti, in [illegible] due settimane, ha gettato ieri sera nel caos la laboriosa azione diplomatica delle ul[illegible] volta a raggiungere un compromesso nel negoziato Gatt sugli scambi internazionali.

A poche [illegible] da un incontro che si considerava decisivo - quello fra il segretario di Stato [illegible] James [illegible] e la Commissione Cee guidata [illegible] Jacques Delors, in programma stamane a Bruxelles - il responsabile della politica agricola comunitaria Ray MacSharry ha dovuto ammettere, dopo l'annesimo [illegible] con il ministro americano dell'Agricoltura Ed Madigan, che «il dialogo si è interrotto». Ha ammesso un portavoce americano: «Se volete chiamarlo fallimento, ebbene lo è».

«Non vedo possibilità di accordo domani», ha [illegible] MacSharry. Anche perché, a parte il capitolo agricolo, l'intesa è latitante sull'insieme [illegible] negoziato. La Commissione Cee [illegible] infatti precisato ieri sera che è «impossibile» accettare - per l'insieme del negoziato - la proposta di mediazione presentata ieri a Ginevra dal segretario generale del Gatt, Arthur Dunkel.

La trattativa agricola è dominata dal dibattito relativo ai sussidi Cee all'esportazione, che Washington vorrebbe vedere drasticamente ridotti. I ritocchi già apportati dalla Cee, come anche quelli che fanno parte del [illegible] progetto di politica agricola comunitaria, non sono ritenuti sufficienti dagli americani. Oggi MacSharry e Madigan s'incontreranno un'altra volta, nell'ambito del semestrale confronto Cee-Usa; ma è difficile prevedere che [illegible] situazione possa sbloccarsi. Molto dipenderà dalla volontà politica di cercare nuove soluzioni, e in questo caso soltanto Baker e Delors avranno le carte per poter far progredire la trattativa; oppure dalla disponibilità di trovare compromessi anche in altri settori, sotto la spinta del commissario [illegible] Andriessen e del responsabile [illegible] per il Commercio estero, Carla Hills, che si sono già incontrati ieri per due [illegible]. A chi le domandava quali fossero le prospettive di un'intesa, la [illegible] ha risposto: «[illegible] fiduciose».

[illegible] fallimento [illegible] negoziato agricolo [illegible] coinciso con gli ultimi sforzi di Dunkel, che ieri a Ginevra ha presentato [illegible] volume [illegible] 500 pagine che vorrebbe essere la summa della sua mediazione sui [illegible] «cesti» che compongono [illegible] negoziato Gatt. Dunkel ha pre[illegible] il [illegible] lavoro ai [illegible]rappresentanti dei 108 Paesi che aderiscono al Gatt, ma poi ha voluto rivederlo per appo[illegible] ulteriori correzioni e lo ha ripresentato poco prima di [illegible]tte. Sulla base di quel documento egli spe[illegible], il 13 gennaio, di rilanciare [illegible] trattativa che era naufragata un anno fa a Bruxelles. [illegible]a proprio dalla Cee è [illegible] ieri il primo siluro.

«Per quanto siamo riusciti a sapere della proposta - ha detto un portavoce dell'esecutivo comunitario - è impossibile accettarla». Secondo fonti comunitarie, infatti, mancano due richieste Cee che i responsabili della politica agricola europea ritengono fondamentali: il rebalancing, cioè la possibilità di aumentare la protezione per alcuni prodotti in cambio della riduzione su altri, e le misure speciali di sostegno agricolo.

Fabio Galvano

Baratta preferisce lasciar la scena

ROMA. Paolo Baratta era da undici anni presidente [illegible] Crediop. La decisione di ritirarsi dall'incarico è [illegible] con una lettera direttamente al ministro del Tesoro, Guido Carli, e al presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Gianni Zandano, che tra pochi giorni, [illegible] l'acquisizione di un altro cinquanta per cento, diventerà proprietario del Crediop.

La scelta di Baratta è stata motivata dal banchiere di area socialista con la necessità di agevolare le complesse procedure della privatizzazione del Crediop, per la quale - [illegible] si è detto - l'Istituto Bancario San Paolo si appresta a versare altri 2100 miliardi alla Cassa Depositi e Prestiti, oltre agli 820 miliardi già spesi nel 1989 per rilevare le quote dell'Ina e dell'Inps.

Paolo Baratta, ingegnere poco più che cinquantenne, [illegible] diventò presidente del Crediop e dell'Icipu, il collegato istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, nel 1980. A quel tempo, trovò una situazione assai pesante, condizionata dai forti impegni finanziari assunti [illegible] confronti della chimica, che avevano provocato un'esposizione [illegible] circa mille miliardi di lire.

A undici anni di distanza, l'Istituto di Credito guidato sino ad oggi da Baratta ha un conto economico florido; ed è proprio tale situazione economica che ha indotto il San Paolo di Torino ad assumere la decisione di acquisire l'altro [illegible] per cento del Crediop.

Anche la banca Crt si trasforma in Spa

TORINO. Anche la CRT diventa [illegible] Spa. La decisione [illegible] stata presa ieri sera dal consiglio di amministrazione. Inizialmente, la totalità del capitale della nuova «Banca Crt Spa» sarà detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la quale avrà come scopo «il perseguimento di obiettivi di interesse generale e di utilità sociale [illegible] quali destinerà parte dei ricavi derivanti dalla remunerazione delle azioni». La società per [illegible] conferitaria, all'apertura dell'esercizio 1992, potrà disporre di circa 2.250 miliardi di lire, «patrimonio che verrà ulteriormente incrementato dagli utili del bilancio in corso». Questi mezzi consentiranno all'azienda torinese «di proseguire la sua strategia di espansione dell'attività che l'ha portata ad avere una [illegible] territoriale [illegible] circa 300 sportelli in otto regioni del Centro-Nord Italia ed una presenza attiva nelle maggiori piazze finanziarie internazionali». La banca resterà a capo di un gruppo diversificato nei diversi settori dell'intermediazione con società particolarmente attive nel credito speciale, nel leasing e nella gestione personalizzata del risparmio.

Anche la «Cariplo Spa» ha varato il suo nuovo logo. Con questo atto formale, si conclude l'iter della fusione tra l'Ibi e la Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde. Si rafforza così la posizione [illegible] Cariplo [illegible] vertici del sistema bancario italiano: il capitale sociale è di 3.500 miliardi e il patrimonio supera i 9.200 miliardi. Cariplo Spa ha oltre 15 mila dipendenti.

MERCATI SOTTO [illegible]

Un'altra seduta drammatica dopo l'insolvenza dei fratelli Olivero (e l'ombra di [illegible] suicidio)

Borsa, arriva da Torino l'ultima mazzata

Piazza Affari sotto il peso del sesto fallimento in cinque mesi

MILANO. Di nuovo un crack in Borsa. Di [illegible] [illegible] agente [illegible] cambio insolvente, il torinese Roberto Olivero. Di nuovo una liquidazione condizionata da una costiva che si terrà lunedì mattina. [illegible] nuovo un clima teso, nervoso, preoccupato. E quel che è peggio, il suicidio [illegible] un consulente finanziario, remisier dello studio Olivero: un suicidio drammatico che getta una luce tragica sulla fine di [illegible] anno che peggio [illegible] così in piazza Affari non poteva essere.

La storia infinita di questo terribile 1991 [illegible] Borsa [illegible] ha pause. Sei insolvenze in 5 mesi non sono evidentemente bastate a rimettere ogni cosa a posto. Il partito dei pessimisti, di quanti [illegible] insistevano nella tesi che prima della fine dell'anno altri agenti di cambio sarebbero finiti come i Montalcini, gli Adorno, i Sozzi, gli Ancona, i Capelli, ha purtroppo trovato la [illegible]iore delle conferme.

Una fine d'anno drammatica, finita in tragedia. Con il giallo, terribile, [illegible] suicidio di Giampaolo Martinetti, 52 anni, di Mondovì, fino a 3 mesi fa dipendente della locale filiale del Sanpaolo di Torino, [illegible] in pensione e, più per diletto che per soldi, consulente finanziario e procacciatore di affari per lo studio dei fratelli Olivero. Si è gettato da un viadotto ferroviario, tre giorni fa: forse mai nessuno, senza [illegible] crack [illegible] ieri, avrebbe ricollegato il suo gesto [illegible] il dramma della Borsa. Ma purtroppo è così: come, dove, quanto abbia influito sulla decisione del suicidio la grave situazione finanziaria degli agenti di cambio torinesi (si parla di un buco quantificabile tra i 35 e i 40 miliardi di lire) nessuno è in grado di di[illegible]. Ma il collegamento, e dar credito al biglietto d'addio ritrovato, sembra strettissimo.

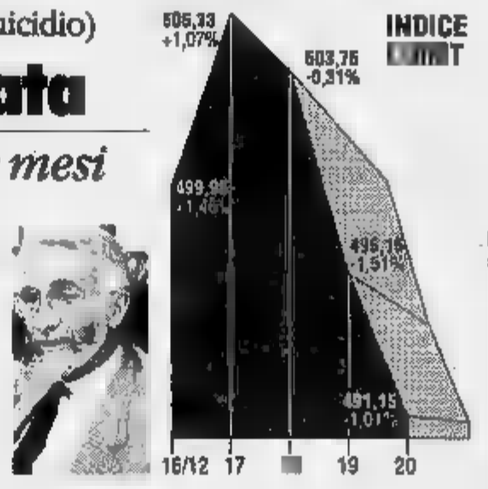
Un gran brutto venerdì, insomma, sotto tutti i punti di vista. Con le grandi Borse europee dominate dall'orso del ribasso causato dai terremoti monetari, il rialzo dei tassi in Germania e il ribasso negli Usa. E con piazza Affari dominata da [illegible] corrente di vendite che la revoca del divieto sullo scoperto ha rinforzato. Alla fine, pochi gli scambi, [illegible] pesanti [illegible] perdite per tutti i principali titoli del listino.

Quasi un'ecatombe per l'Olivetti: -4,5%. Una perdita grave per Fiat (-3,54%), Montedison (-3,8%), Cir (-2,8%). Più contenuti i ribassi degli assicurativi (con Generali a -0,80%) e dei bancari. Ma è verso metà mattinata, con le prime voci [illegible] nuovo crack torinese, che in Borsa la situazione precipita.

Le preoccupazioni sul rincaro dei tassi che Bankitalia potrebbe adottare dopo la mossa a sorpresa della Bundesbank, passano in seconda fila. E' di nuovo la paura del fallimento, della catena di insolvenze, a infiltrarsi tra gli operatori, a far temere slittamenti nella liquidazione di fine anno. Nonostante la sicurezza di Attilio Ventura, presidente degli agenti milanesi, e di Franco Collino, presidente di quelli torinesi, entrambi d'accordo nel dire «che non ci saranno problemi e che non ci sarà un effetto domino su altri operatori».

I timori sul futuro condizionano invece il brindisi di buon Natale che l'Anpac, l'associazio[illegible] dei procuratori, offre a mezzogiorno in punto - in piena bagarre nelle corbeille - da Gualtiero Marchesi, ristorante [illegible] vista sul Duomo. Tira brutta aria per i procuratori, e non solo per i crack. Dei 537 milanesi, un [illegible] abbondante [illegible] già a spasso, rivela l'Anpac, licenziati [illegible] comunque non riassunti dalle future Sim. Che fare? Affrettare i tempi e trasformare l'Anpac in un sindacato vero e proprio aderente alle varie confederazioni), cioè in un'appendice del sindacato bancari? Oppure aspettare l'evolversi della situazione, difendendo la specificità della categoria? «Per ora l'Anpac resterà l'Anpac», [illegible] la [illegible] salomonicamente Enrico Tagliabue, [illegible] presidente, sollevando il bicchiere nel brindisi augurale. [illegible] i salatini [illegible] salmone di Marchesi, ahimè, nulla possono contro la paura dei licenziamenti e [illegible] [illegible] crollo delle quotazioni che fa intravedere crisi e altri licenziamenti. «Spariremo quando gli agenti di cambio poseranno a terra i loro zaini», sintetizza con paragone militaresco il Tagliabue. Negli stessi minuti, a Torino, Giorgio Olivero, agente di cambio di seconda generazione, si dimetteva. E il fratello Roberto consegnava i libri in Comitato dichiarandosi insolvente: zaino a terra per entrambi.

Armando Zeni



Il presidente della Borsa di Torino Franco Cellino

La maggioranza sarà ceduta nel '93

[redacted], la [redacted]uppo [redacted] il colosso [redacted]

L'accordo con l'olandese Neederlanden
Il finanziere resta «socio strategico»

MILANO. «E' meglio essere socio di minoranza nella Fiat che essere socio di maggioranza in Saigarage». Così Francesco Micheli commenta l'accordo con il gruppo Ing - International Neederlanden Group - col quale egli impegna Finarte a cedere entro il giugno 1992 a Ing il 49% della Sviluppo, e ad aggiungere, entro la fine del 1993, un altro 2 per cento che consentirà agli olandesi di andare in maggioranza.

Un accordo che [redacted] anche la conseguenza dell'investimento [redacted] Finarte in Interbanca, in parte sbloccato pochi giorni or sono, ma che ha comunque rappresentato un grosso peso. Con questa intesa olandese, che segue [redacted] pochi giorni l'ingresso della Ferfin in una finanziaria nella quale è stato portato il pac[redacted] Interbanca, Micheli può dire di aver messo [redacted] segno un ottimo ambo. Che gli consente di partire per le vacanze di Natale [redacted] animo leggero. Pochi giorni or sono, infatti, Micheli [redacted] annun[redacted] che Ferfin aveva rilevato il 10 per cento [redacted] Ibf, [redacted] cui Finarte aveva [redacted] la quota Interbanca.

Francesco Micheli

L'operazione ha un valore di 50 miliardi e dovrebbe sistemare anche presso Ing quel pacco pari al 21,7% di Sviluppo che è in portafoglio di Lloyd Adriatico. A sua volta Micheli venderà alla Swiss Re, principale socio di Lloyd, il 20% che, sempre tramite Sviluppo, detiene nella compagnia triestina. Swiss Re, tra l'altro figura tra i soci del gruppo olandese. A favore di questa soluzione ha dunque giocato anche l'intreccio Swiss Re-Sviluppo-Lloyd-Ing.

Cosicché si può dire che, in [redacted] certo senso, si sono sistemati tanti affari [redacted] famiglia. Micheli, comunque, resta attivo in Sviluppo, un impegno che [redacted] preso [redacted] i [redacted] olandesi.

Ma veniamo ai termini dell'accordo. Entro il giugno 1992, Ing acquisterà da Finarte fino ad [redacted] massimo del 49% di Sviluppo finanziaria, con l'opzione di poter arrivare al 51% entro fine [redacted]. All'interno di questa operazione, potrebbe anche rientrare la quota del 21,7% di Sviluppo detenuta da Lloyd Adriatico.

Finarte, comunque, resterà «socio strategico in Sviluppo» [redacted] informa una nota congiunta, continuando a svolgere «un ruolo attivo nella gestione». A sua volta, la rete di vendita di Sviluppo distribuirà le polizze vita e altri prodotti finanziari del gruppo olandese.

Attraverso la partecipazione in Sviluppo, la Ing acquisisce una rete di 700 consulenti, gestisce nove fondi di investimento, amministra 1800 miliardi e nel 1991 ha intermediato titoli per 70 mila miliardi.

A sua volta la National Neederlander, subholding assicu[redacted] [redacted] Ing, creerà in Italia [redacted] filiale assicurativa nel set[redacted] svita».

Il gruppo Ing è frutto di una fusione, avvenuta nel 1989, tra la Nmb-Postbank e la National Neederlander, entrambe quotate ad Amsterdam. Il gruppo, 48.000 dipendenti, è attivo in 42 paesi, capitalizza circa 8000 miliardi di lire e, nel 1990, ha avuto un utile di 1100 miliardi di lire. Il 70 per cento del fatturato viene dall'attività assicurativa, [redacted] 30 per cento da quella bancaria.

L'istituto di credito è, tuttavia, tra i primi quattro d'Olanda e tra i primi dieci d'Europa, fortemente impegnato all'estero. [v. s.]

Il consiglio di amministrazione solidale con De Benedetti

Olivetti stringe i tempi

Il nuovo assetto prima del bilancio
La trattativa dall'8 al 25 gennaio

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

IVREA. Carlo De Benedetti stringe i tempi: il nuovo assetto delle attività Olivetti sarà operativo prima che si concluda l'esercizio 1991. La strategia dell'azienda è già definita (il programma, a grandi linee, [redacted] stato annunciato il 29 novembre) e il consiglio di amministrazione l'ha approvata [redacted] «piena adesione - precisa un comunicato - alle azioni atte a contrastare gli effetti dell'andamento del mercato mondiale dell'informatica».

L'obiettivo della società è di trasferire alla capogruppo Ing C. Olivetti Spa i rami aziendali di Olivetti Systems and Networks srl e di Olivetti Office srl. A fianco di De Benedetti opereranno, [redacted] sostanza, tre direzioni corrispondenti alle tre [redacted] di business prioritarie: la Direzione centrale operazioni affidata ad Elserino Piol, la Direzione centrale attività diversificate sotto la guida di Ernesto Musumeci e la Direzione pubblica amministrazione affidata a Daniele Mosca. Tecnicamente, l'operazione avverrà nei prossimi giorni mediante conferimento delle attività interessate, in modo che con l'inizio dell'e[redacted] '92 l'azienda possa operare con la nuova struttura.

Il confronto con i sindacati partirà a Ivrea fra una ventina di giorni, l'8 gennaio. La data è stata fissata durante una riunione fra i rappresentanti dell'azienda, guidati [redacted] responsabile delle relazioni industriali Giorgio Arona, e delle organizzazioni sindacali Fiom (Enrico Ceccotti), Fim (Luciano Scalia) e Uilm (Roberto di Maulo).

Il primo incontro sarà cruciale: l'azienda presenterà il piano industriale, stabilimento per stabilimento. Per il gior[redacted] fissati i coordinamenti di Fiom, Fim [redacted] Uilm. [redacted] 10, [redacted] confronto Olivetti-sindacato.

Sulla trattativa c'è [redacted] limite di tempo: l'azienda ha già indicato nel [redacted] gennaio una possibile data per la [redacted] conclusione. Il sindacato [redacted] disponibile, [redacted] una riserva, come hanno [redacted] riferito Scalia e Ceccotti: «Ci hanno chiesto di essere veloci, ma tutto dipende dall'affidabilità del piano che l'Olivetti ci illustrerà».

Ieri, come previsto, non s'è parlato di numeri: né degli esuberi del gruppo per il 1992, né delle ipotetiche 3 mila eccedenze, né della possibile chiusura degli stabilimenti di Crema e Pozzuoli. I sindacati attendono, comunque «con grande preoccupazione» l'avvio della trattativa di gennaio. «La situazione è allarmante - ha commentato Roberto di Maulo - e lo diventa ancor [redacted] più se si confronta la situazione in Italia e in Francia: mentre quest'ultima si organizza, da noi, [redacted] la rinuncia alla costituzione di un polo dell'informatica, si arretra e si perde terreno».

Il sindacato [redacted] soprattutto il criterio di gestione degli esuberi per il 1992, dopo che l'azienda ha indicato le difficoltà per il ricorso ai prepensionamenti dato il loro alto costo. Ma, a questo riguardo, rimane fermo il no di Fiom, Fim e Uilm «a misure traumatiche»

Bruno Gianotti

Accordo in Usa

La Snia-[redacted] approda [redacted] Shiley

[redacted] YORK. Il gruppo Snia Bpd, che fa capo al Gruppo Fiat e tramite la sua controllata Sorin Biomedica (quotata in Borsa) [redacted] attiva nella chimica specialistica [redacted] nella bioingegneria, ha concluso con la Pfeizer Inc. un accordo per l'acquisto di apparecchiature sanitarie realizzate dalla Shiley, una controllata della multinazionale [redacted]ricana. Il gigante dell'industria farmaceutica Usa, che [redacted] messo in vendita la Shiley, non ha però reso noti i [redacted] finanziari della transazione. L'intesa riguarda soprattutto attrezzature di alta precisione per la cura delle disfunzioni cardiovascolari, tra cui apparecchiature per le operazioni a [redacted]perto, la valvola cardiaca artificiale monostrut [redacted] tubi per la tracheotomia.

Cinquemila miliardi

Per Montedison investimenti nell'ecologia

MILANO. Il gruppo Ferruzzi-Montedison investirà in [redacted] anni 5470 miliardi [redacted] processi e prodotti ecologici. [redacted] documento preliminare alla firma del contratto di programma [redacted] stato siglato dal ministro dell'Industria Guido Bodrato, dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo e [redacted] Giuseppe Garofano e Italo Trapasso presidenti rispettivamente di Montedison e Montecatini. In programma [redacted] miliardi di investimenti con elevate valenze ambientali per nuovi impianti, [redacted] miliardi di programmi di sviluppo tecnologico, 200 miliardi [redacted] progetti per ricerca applicata, 120 miliardi per nuovi centri di ricerca. L'iniziativa si sviluppa in 90 progetti [redacted] 24 società [redacted] tutte le principali aree operative del gruppo di Ravenna.

Annuncio Fiat

L'ufficio stampa [redacted] guidato da Ernesto Auci

[redacted] Ernesto Auci assumerà dal 1° gennaio l'incarico di responsabile dell'ente Informazione e Stampa della Fiat. Subentra a Beppe Pescetto che dall'89 aveva ricoperto l'incarico di responsabile dell'ufficio stampa. Auci, 45 anni, giornalista, proviene dalla Confindustria dove dall'84 era direttore centrale per i rapporti esterni. In precedenza aveva lavorato per alcuni quotidiani ed era stato anche vicedirettore al Sole-24 ore. Beppe Pescetto [redacted] nel mondo della consulenza aziendale di alta direzione. Dal febbraio '92 diventerà, infatti, partner della Tmc (Top Management Consulta), che ha sedi a Milano [redacted] Roma ed è una delle principali società italiane [redacted] «Head hunting», cioè di ricerca e selezione di top manager.

[redacted]

FLASH

Meno disoccupazione E il Sud rimonta

Nonostante tutto, la disoccupazione è in calo: dall'ottobre '90 all'ottobre '91 il tasso [redacted] disoccupazione [redacted] diminuito di 0,3 punti passando dall'11,3 all'11%. Altra sorpresa: l'occupazione sale al [redacted] e al Centro, scende [redacted] Nord.

Al Gruppo Perfetti il 30% della Van Melle

Il gruppo Perfetti e il Gruppo Van Melle hanno firmato un accordo che prevede una partecipazione della società italiana nella Van Melle di circa [redacted] 30%. Obiettivo: dare vita ad un'alleanza strategica, nel rispetto dell'autonomia gestionale.

Fibre, via libera Cee alla joint-[redacted]

La direzione generale della [redacted] correnza della Cee ha approvato l'accordo tra Snia Fibre, del gruppo Snia Bpd (Fiat) e il gruppo chimico inglese Courtaulds, di trasferire ad una nuova società in joint-venture paritetica le rispettive attività nel [redacted] delle fibre acetato a destinazione tessile. La nuova società, Novaceta Ltd, avrà sede in Inghilterra, a Coventry, e inizierà ad operare dal prossimo primo gennaio [redacted]

[redacted] di Girgenti dichiarata insolvente

L'insolvenza per 92 miliardi di lire della Banca di Girgenti è stata dichiarata dai giudici [redacted] tribunale di Agrigento presieduti da Luigi D'Angelo. Il dissesto rientra in quello della Dominion Group di Torino dichiarata fallita.

Scotti-Premier Affare fatto

L'accordo per la cessione della Scotti Finanziaria [redacted] gruppo Pierre Premier è stato raggiunto col coinvolgimento del gruppo Sopaf. La società guidata da Jody Vender avrà una quota del [redacted] nella Pierre Premier Partecipation N.V. Dall'operazione (cessione [redacted] 51% delle azioni ordinarie, ma solo il 34% del capitale totale), Sasea ha incassato 300 milioni di franchi svizzeri, circa [redacted] miliardi di lire. La Sopaf da parte sua [redacted] rientrata del credito vantato nei confronti di Sasea per 34 miliardi.

ORDINE [redacted]
TORINO
[redacted] di [redacted]viso di gara

In [redacted] della [redacted] n. 15/5 del 2/12/1991 del Consiglio di Amministrazione dell'Ordine Mauriziano, via Magellano 1 - Torino - viene indetta gara a licitazione privata per la seguente fornitura di CARNI occorrenti agli Ospedali [redacted] di Torino, Valenza e Lanzo per il periodo di anni uno dall'aggiudicazione.
La fornitura è suddivisa in n. 4 distinti lotti:
1° lotto - Carni bovine: importo presunto L. 1.007.200.000 Iva compresa
2° lotto - Polli freschi: importo presunto L. 139.600.000 Iva compresa
3° lotto - Fesa fresca di tacchino: importo presunto L. 127.500.000 Iva compresa
4° lotto - Lonza [redacted] maiale fresca: importo presunto L. 86.100.000 Iva compresa
è ammessa la possibilità di partecipare ad uno, più lotti o tutti i lotti, l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.
Nelle domande dovrà essere indicato a quale lotto le Ditte interes[redacted] essere[redacted] a partecipare.
La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Legge 30/3/1981 n. 113 e successive modificazioni, dal D.P.R. 18/12/1979 n. 898 nonché secondo la normativa in materia di contabilità generale dello Stato in quanto applicabile.
Alla gara possono partecipare più Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della Legge 113/81.
La procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata Legge 113/81 - art. 15 - 1° comma - lettera a) (prezzo più basso).
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12,00 del giorno 8/1/1992.
Le domande di partecipazione dovranno essere [redacted] in busta chiusa al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 Torino.
La busta esterna dovrà recare la seguente dicitura: **Domanda di partecipazione licitazione privata fornitura carni agli Ospedali Mauriziani.**
Il bando di gara integrale contenente l'elenco dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione e le condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico per essere ammessi alla gara, è stato pub[redacted]o sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 18/12/1991.
Per ulteriori informazioni e per prendere visione del bando di gara integrale, rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio - tel. 011/5080280.
Il presente avviso sostituisce il precedente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 97 del 26 aprile 1991 e non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, li 18-12-1991

IL DIRETTORE GENERALE **Avv. Gian Paolo Zanetta** — IL PRESIDENTE **Prof.ssa Paola Cavigliasso**

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili
[redacted]

Si rende noto
Che nel Fallimento n. 136/89 di: **Amplcas s.a.s.** [redacted] e [redacted] Cu[redacted]ore dr. Schiavone Francesco - [redacted]igny n. 8 - Torino Tel. 56.11.702.
Il Giudice delegato dott. G. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31/01/1992 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico
a) nel Comune di Cinzano (TO) - Fraz. Aprà via Cascina Rivasso n. [redacted] fabbricato unifamiliare composto di otto vani a due piani f.t. con annesso circostante terreno uso ag[redacted]:
- Al piano terreno: salone, cucina, soggiorno, autorimessa, cantina, ripostiglio, centrale termica;
- Al piano primo: tre camere, studio, soppalco, servizio W.C., ripostiglio;

Prezzo base L. 180.000.000.
Au[redacted] minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% [redacted] prezzo base [redacted] versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 28.01.1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col [redacted] del controllo».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - TORINO.
IL COLLABORATORE DI[redacted] **Piera Rolle**

[redacted]
[redacted] TORINESE
***ESTRATTO DI [redacted] DI [redacted]* Rif. 35/91**
L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della Legge 30/3/1981, n° 113, per la fornitura di n° 4 benne [redacted]mpressione.
- Importo a base di gara: L. 370.000.000 (Iva esclusa)
- Finanziamento a mezzo mutuo.

L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Richiesta d'invito redatta in lingua italiana, entro le ore 12.00 del 22 gennaio 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta [redacted] nella domanda il numero di riferimento della gara.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 10 dicembre [redacted].
IL DIRETTORE GENERALE **dr. Guido Silvestro** — IL PRESIDENTE **prof. Michele Olivetti**

AVVISO
Ogge[redacted] Aumento [redacted] Capitale [redacted] da L. 9.187.500.000 a L. 20.212.500.000
In [redacted] dicembre 1991 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Torino l'attestazione, ex Art. 2444 C.C., che sono state portate a termine le operazioni di aumento del Capitale Sociale a L. 20.212.500.000 deliberato dall'assemblea Straor[redacted]ria degli azionisti del 29 giugno 1991 e autorizzato dal Ministero del Tesoro in forza a pagamento con provvedimento n. 327.505 in data 9 settembre 1991.
L'attuale Capitale Sociale, interamente versato, risulta suddiviso in 20.212.500 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.
[redacted]. Il prospetto informativo redatto per l'operazione di aumento del capitale sociale, pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti Consob in data 4 ottobre 1991 al n. 2105, è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la Sede della Società nonché presso i Comitati direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori.
Torino, 18 dicembre 1991
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO [redacted] AM[redacted] **avv. Vittorio Badini** [redacted]

COMUNE DI [redacted] CASTELLO
PROVINCIA DI VERCELLI
Oggetto: Approvazione Variante P.R.G.C - Avviso di deposito.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 07/12/1991, è stata adottata in via definitiva la Variante del P.R.G.C. già preliminarmente adottata con deliberazione del C.C. n. 21 in data 19/09/1991 a norma dell'art. 17 - 3° comma della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni.
A norma dell'art. 15 - 8° comma, della citata Legge Regionale, detta variante rimane depositata presso la Segreteria di questo Comune per [redacted] giorni consecutivi, dalla data del presente avviso.
Alice Castello li 19/12/1991.
IL SINDACO **Bresciani geom. Angelo**

[redacted] LOCALE [redacted]
Via Paleocapa 22 - 17100 Savona
[redacted] DI [redacted]
PER ESTRATTO
Licitazione privata ai sensi [redacted] L.R. 7/1/1980, n. 7 di GASOLIO [redacted] OLIO COMBUSTIBILE FLUIDO occorrente per l'anno 1992.
La Ditte interessate potranno rivolgersi per la visione del testo integrale del bando all'U.O. Provveditorato [redacted] questa U.S.L. - Via Paleocapa 22 - Savona - tel. (019) 831.26.27.
Termine [redacted] presentazione delle domande: [redacted] 12 [redacted] 11/1/1992.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dr. Luciano Locci**

UNITA' [redacted] LOCALE [redacted] SANREMESE
Concorso pubblico
E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 2 posti di OPERATORE PROFESSIONALE 1ª CATEGORIA - COLLABORATORE - ASSISTENTE [redacted]
I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decr[redacted] del Ministero della Sanità del 30-1-1982, e successive modificazioni ed integrazioni.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale, **entro le ore 12 del 17 gennaio 1992.**
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE
VIA GIOVANNI BOREA, 56
18038 [redacted] (IM)
TELEFONO (0184) [redacted]
[redacted]TRATORE STRAORDINARIO **Mauro P. Boré**

AMMINISTRAZIONE [redacted] DI ASTI
Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge 19-03-1990, n. 55
Oggetto: lavori di costruzione del 1° lotto della nuova palestra scolastica presso il Liceo Scientifico Statale G. Galilei di Nizza Monferrato - importo a base d'asta L. 894.332.318.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. C) della legge 02-02-1973, n. 14. Ditte invitate: 1) **Malbo Costruzioni srl**, Nizza Monferrato; 2) **Benedetti Gian Carlo**, Canelli; 3) **Covedil spa**, Nizza Monferrato; 4) **Creuma sas**, Villafranca; 5) **Origlia p.i. Romualdo**, Mondovì; 6) **Ruscalla Renato spa**, Asti; 7) **Bardella Claudio**, Asti; 8) **Bertuzzo Gian Franco**, Vigliano AT; 9) **C.E.L.A.**, Asti; 10) **Filippone Biro & C. srl**, Cortiglione AT; 11) **Gallo Leandro**, Asti; 12) **Prato geom. Luigi**, Canelli AT; 13) **Scassa geom. Mario**, Asti; 14) **Truffa geom. Gian Franco**, Agliano AT.
Ditte partecipanti: n. 6, n. 10 e n. 12. Ditta aggiudicataria: **Prato geom. Luigi** di Canelli, con il ribasso del 3,21%.
Asti, lì 10/12/1991
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. A.G. Mastinu**
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE **dott. Ing. Guglielmo Tove**

A.A.S.M. VERCELLI
PUBBLICAZIONE ESITO GARA
A licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 N. 55
Oggetto: licitazione privata: «Esecuzione di scavi, rinterri e ripristini di pavimentazioni stradali nonché opere accessorie e varie occorrenti per la manutenzione e la costruzione delle reti di distribuzione e degli impianti del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica nelle zone di distribuzione dell'Azienda di Vercelli. Periodo 1/1/1992 - 31/12/1992».
Importo presunto dei lavori: L. 1.880.000.000.
- Sono state invitate le seguenti imprese: [illegible] [redacted] [illegible]
- [redacted] partecipato alla gara le imprese di cui al [illegible]
Vercelli 13/12/1991
IL DIR. GENERALE (dr. Ing. Carlo Felice Lupo)

In [redacted] e [redacted] presso:
Alessandria **DANI CARL** - Aosta Sarre **DE MARCHI GIANOTTI** - Biella **PIVANO STEFANO** - Ciriè **DE-MATEIS** - Chieri **CIAUDANO EIFFEL** - Cuneo **BOITE D'OR** - Mondovì [redacted] - Pinerolo **LACROCE** - Torino **SCELZA** - Torino [redacted] **SAS** - Valenza **OROGEM** - Valenza **ORO INN** - Alassio [redacted] **ORA-**[redacted] - Imperia **LA CLESSIDRA** - Sanremo **AL 18 KARATI E NELLE MIGLIORI GIOIELLERIE.**

IL TERZO MERCATO

Carnica 16.000-16.160; Cassa Risp. Bologna 43.100; Nordkalia ord. 300 (pr. 200); Cr. Romagnolo 16.600; Allmor 800; Metalmapelli 1650; Fin. Galileo 3200; Laser Vision 5825; Pop. Siracusa p.r. 17.200; S. Gem. e S. Prosp. 127.300; S. Gem. 1/10/91 124.000; Finconmid 1730-1780; Spectrum da 5350. **WARRANT**. Cofiga b 160-170; Alitalia 35-36; Italgas 770/790; Laser Vision 1700; Spectrum a.a. 900; Eridania 1580-1590; Stet risp. 2590; Popolare Milano 93.500; Gaic risparmio 260-270; Repubblica 112-113; Cofind ordinarie 210.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs-Tend) 86,60 (-0,68%); Bruxelles (Bel-20) 1072,09 (+0,20%); Francoforte (Dax) 1543,19 (-1,18%); Hong Kong (Hang Seng) 4142,61 (-0,96%); Londra (Ft-Se) 2358,10 (-1,41%); Parigi (Cac 40) 1648,50 (-2,12%); Sydney (Generale) 1573,60 (-0,49%); Tokyo (Nikkei) 21777,12 (-0,98%); Zurigo (Cr Suisse) 437 (-0,75%); New York (Dow Jones) 2934,48 (+0,69%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.000	10.250
Mese	12.250	12.750
Tre mesi	12.000	12.500
Sei mesi	12.125	12.375
Nove mesi	12.125	12.375
1 Anno	12.375	12.500
2 Anni	12.625	13.125
3 Anni	12.750	13.000
4 Anni	12.875	13.000
5 Anni	12.875	13.000
6 mesi	12.375	12.625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi da ricostruire al 1° per peccio Umicore Hoy - in $ l'oncia)

Mercati	19-12-1991	18-12-1991
Londra	356,00	356,80
Zurigo	357,40	357,40
Parigi	356,90	357,70
New York	358,30	
Milano (Lingotti)		
Hong Kong		357,50

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 5,56 6 mesi 5,50

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mesi	Cham	Prezzo	Tasso
31-12-91	10		11,500
30-01-92	31	98,745	11,800
29-02-92	60		11,700
31-03-92	91		11,800
30-04-92	121	96,837	11,800
29-05-92	150		
30-06-92	182	94,082	12,000
31-07-92	212	93,126	12,000
31-08-92	243	92,165	12,000
30-09-92	274	91,205	12,000
30-11-92	343	89,285	12,000

MONETE E METALLI

Sterline vec.	1900/1 - 1040/1
Sterline nc.	1/1000 - 1/10000
Marengo it.	78000 - 84000
Marengo sv.	74000 - 84000
Marengo fr.	78000 - 84000
Marengo b.	75000 - 82000
20$ cad.	440000 - 460000
Krugerrand	530000 - 570000
Argento	145 - 151
Platino [1]	13000 - 13400

[1] Per grammo, no bollati

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	8000	8100
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Bastogi	900	916
Immsimp	1660	1672
Pirelli&C	9600	9660
Bongiovanni	5400	5400
Bongiovanni risp.	2070	2580
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	15700	16000
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Banco di Roma	2560	2580
Cartiere Burgo pref.	1800	1800
Cementir	3850	3850
Condotte Acque	1300	1300
Saes risp.	90	90

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	10300	0,11
Cr. Agr. Bresciano	6200	1,35
Banca del Friuli	12100	0,25
Banca Pop. Cr. Valtellinese	17500	1,96
Banca Pop. Comm. Industria	16400	0,00
Banca Pop. Bergamo	13610	-0,79
Banca Pop. Brescia	7560	0,00
Banca Pop. Cremasca	10650	-0,11
Banca Pop. Emiliana	7480	-0,27
Banca Pop. d'Intra	66200	-0,18
Banca Pop. Intra	10400	-0,48
Banca Pop. Lecco	7400	-0,67
Banca Pop. Lodi	13840	-0,57
Banca Pop. Milano	7800	0,19
Banca Pop. Sondrio	18700	-0,39
Banca Pop. Novara	13640	-0,54
Banca di Legnano	421	0,24
Assicur.	—	—
Italiana Incendio e Vita	141000	0,07
Banca Toscana	11250	0,45
Cattolica Italia	—	—
Banca Pop. Adriatica	5300	0,00
[illegible]	6700	1,52
[illegible]	10300	-0,96
Banca Pop. Lombarda ex BPN	—	—
Banco Perugia	—	—
Condotte Acque	172	-2,81
Credieuro	[illegible]	0,00
Finance ind.	51800	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
Cr. Bergam.	14650	-1,35
[illegible]	—	—
Fiscle	8550	0,00
[illegible]	8000	0,00
[illegible]	630	-1,25
Sai priv	7250	0,00
Broggi Star	1480	2,79
M.Editoriali	1725	0,47
M.Editic risp	1680	0,17
Rc ist e str	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

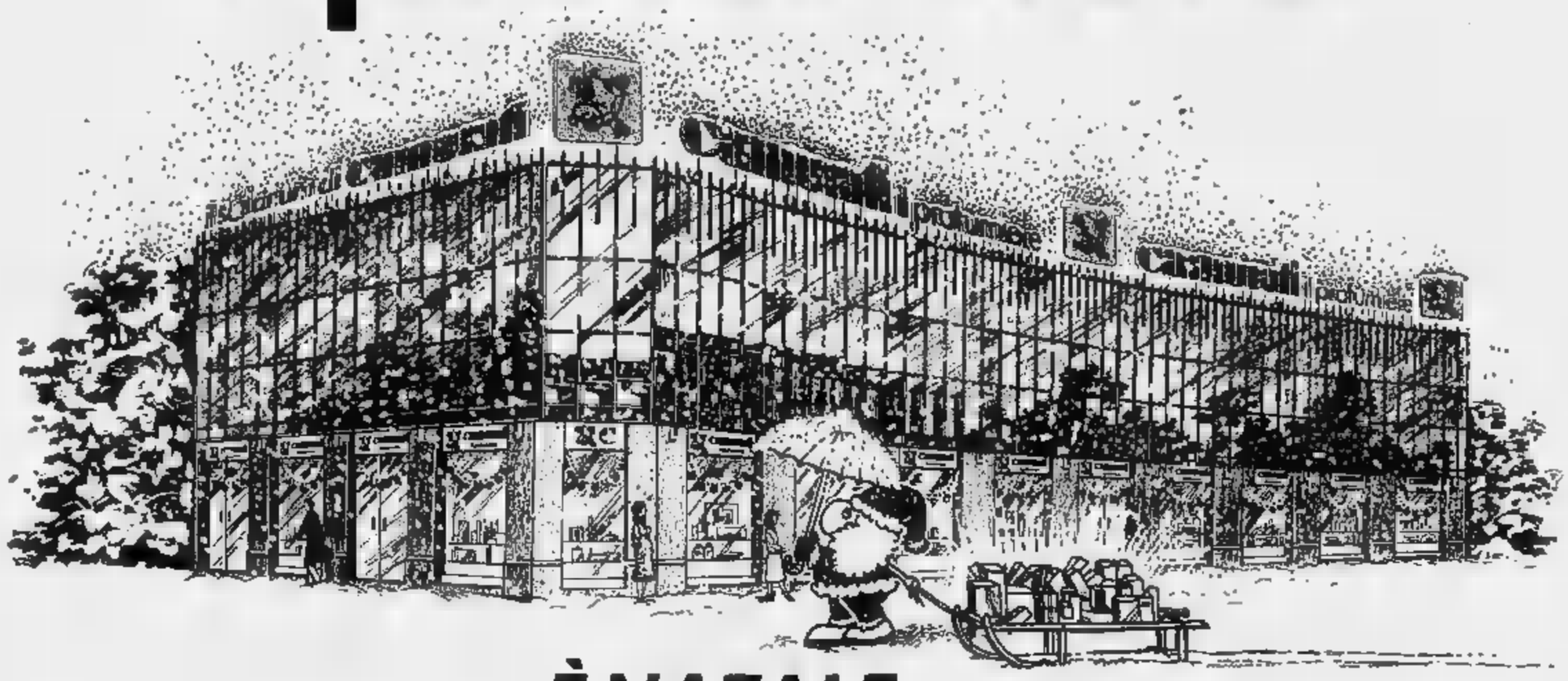
Valute estere	Mi.Am. Chiusura	Mi.Am. Precedente	Banconote Chiusura	Banconote Precedente	Media uff. Chiusura	Media uff. Precedente	Variazione % Attuale	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1178,400	1188,700	1180,00	1202,00	1179,5000	1190,5750	-1,53	-1,08
ECU	1530,500	1537,700	—	—	1532,5000	1537,7250	-0,37	0,27
Marco tedesco	757,600	764,470	758,00	764,50	757,8450	764,2400	0,23	-0,59
Franco francese	221,450	221,840	222,00	222,00	221,8000	221,8050	0,16	0,49
Sterlina	2163,000	2168,200	2171,00	2177,00	2162,5700	2170,3654	-0,36	-0,67
Franco svizzero	871,500	878,000	871,50	871,50	871,8650	870,9900	0,23	0,00
Franco belga	36,163	36,135	36,50	36,50	36,1995	36,2400	0,14	-0,58
Fiorino olandese	11,380	11,381	11,60	11,60	11,3800	11,3855	0,13	-0,37
Corona danese	164,440	164,440	166,50	166,50	164,4250	164,4200	0,01	0,38
Lira sterlina	2017,500	2018,000	2017,50	2017,50	2018,1300	2014,8500	0,08	0,52
Dracma	—	—	6,50	—	6,8100	6,8695	0,35	-0,12
Escudo portoghese	8,161	8,490	8,50	8,50	8,3400	8,5045	0,53	-5,93
Dollaro canadese	1018,600	1028,850	1010,00	1030,00	1017,2000	1027,9750	-0,73	-4,39
Yen	9,177	9,301	9,15	9,30	9,1700	9,3035	-1,39	-2,95
Franco tunisino	853,700	850,990	853,00	853,00	853,0000	850,5750	-0,16	-3,07
Scellino austriaco	107,810	107,674	108,30	108,30	107,6800	107,4870	0,35	0,60
Corona norvegese	192,300	191,960	191,80	191,80	192,5250	191,9550	0,31	0,48
Corona svedese	207,900	207,660	207,60	207,60	207,9500	207,9900	0,05	0,84
Marco finlandese	276,900	276,770	276,80	276,00	276,5000	276,7750	-0,24	-1,15
Dollaro australiano	884,800	913,950	900,00	900,00	886,5000	912,5750	-3,22	-6,74

I DEL 20-12-91

TITOLI	Milano
Ersel 7% 73/93 II	99,55
Ersel 7% 73/93	97
Ersel 9% 74/94	100,25
Ersel 9-95 ind.	100,10
Ersel 84/93 ind. II	101,40
Ersel 84/93 ind. III	100,80
Ersel 84/93 ind. IV	133,90
Ersel 85/93 ind. I	107,05
Ersel 85/93 ind. II	107,65
Ersel 85/93 ind. III	107,75
Ersel 86/93 IND	108,50
Ersel 9,50% 86/93 II	98
Ersel 86/93 III e c.	102
Ersel 9,25% 86/93 IV	105,75
Ersel 9,25% 87/94	95,50
Ersel 87/94 ind. II	104
Ersel 87/93 ind. III	104,25
Ersel 88/94 ind. I	103,40
Ersel 88/94 ind. II	103,40
Ersel 88/94 ind. III	103,10
Ersel 89/95 ind. I	103,40
Ersel 89/95 ind. II	103,00
Ersel 89/97 ind. III	102,80
Ersel 90/94 ind. I	100,70
Ersel 90/94 ind. II	100,80
Ersel 90/94 ind. III	100,80
Ersel 90/95 ind. I	103,40
Ersel 90/95 ind. II	103,40
Ersel 90/95 ind. III	103,40
Ersel 91/96 ind. IV	99,70
Ersel 91/96 ind. V	99,70
Ersel 91/96 ind. VI	99,70
Ersel 91/96 ind. VII	99,70
Ersel 91/96 ind. VIII	99,70
Ersel 91/96 ind. IX	99,70
Ersel 91/96 ind. X	99,70
Ersel 91/96 ind. XI	99,70
Ersel 91/96 ind. XII	99,70
Ersel 91/96 ind. XIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XIV	99,70
Ersel 91/96 ind. XV	99,70
Ersel 91/96 ind. XVI	99,70
Ersel 91/96 ind. XVII	99,70
Ersel 91/96 ind. XVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XIX	99,70
Ersel 91/96 ind. XX	99,70
Ersel 91/96 ind. XXI	99,70
Ersel 91/96 ind. XXII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. XXV	99,70
Ersel 91/96 ind. XXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. XXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. XXX	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. XL	99,70
Ersel 91/96 ind. XLI	99,70
Ersel 91/96 ind. XLII	99,70
Ersel 91/96 ind. XLIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XLIV	99,70
Ersel 91/96 ind. XLV	99,70
Ersel 91/96 ind. XLVI	99,70
Ersel 91/96 ind. XLVII	99,70
Ersel 91/96 ind. XLVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XLIX	99,70
Ersel 91/96 ind. L	99,70
Ersel 91/96 ind. LI	99,70
Ersel 91/96 ind. LII	99,70
Ersel 91/96 ind. LIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LIV	99,70
Ersel 91/96 ind. LV	99,70
Ersel 91/96 ind. LVI	99,70
Ersel 91/96 ind. LVII	99,70
Ersel 91/96 ind. LVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LIX	99,70
Ersel 91/96 ind. LX	99,70
Ersel 91/96 ind. LXI	99,70
Ersel 91/96 ind. LXII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. LXV	99,70
Ersel 91/96 ind. LXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. LXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. LXX	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXX	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. LXXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. XC	99,70
Ersel 91/96 ind. XCI	99,70
Ersel 91/96 ind. XCII	99,70
Ersel 91/96 ind. XCIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XCIV	99,70
Ersel 91/96 ind. XCV	99,70
Ersel 91/96 ind. XCVI	99,70
Ersel 91/96 ind. XCVII	99,70
Ersel 91/96 ind. XCVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. XCIX	99,70
Ersel 91/96 ind. C	99,70
Ersel 91/96 ind. CI	99,70
Ersel 91/96 ind. CII	99,70
Ersel 91/96 ind. CIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CV	99,70
Ersel 91/96 ind. CVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CX	99,70
Ersel 91/96 ind. CXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CXL	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXLIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CL	99,70
Ersel 91/96 ind. CLI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CLX	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CLXXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CXC	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCV	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CXCIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CC	99,70
Ersel 91/96 ind. CCI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXL	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXLIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCL	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCLXXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXC	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCXCIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCC	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXL	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXLIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCL	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCLXXXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXC	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCV	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CCCXCIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CD	99,70
Ersel 91/96 ind. CDI	99,70
Ersel 91/96 ind. CDII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CDV	99,70
Ersel 91/96 ind. CDVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CDVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CDX	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXVII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXVIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXIX	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXX	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXXI	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXXII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXXIII	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXXIV	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXXV	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXXVI	99,70
Ersel 91/96 ind. CDXXVII	99,70

camurati

il profumiere



È NATALE

mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere ?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!

Buon Natale Amici!

camurati "Lo sconto in profumeria"

Dall'**8** al **24 dicembre** le **Profumerie CAMURATI** sono aperte con i seguenti orari:

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

DA **camurati** PROFUMI PER VOI
Un servizio di qualità superiore,
anche grazie a KERNEL S.p.A.,
che ha totalmente informatizzato
i nostri centri di vendita.

KERNEL
IL PARTNER INFORMATICO

KERNEL S.p.A.
Via Garessio, 48/5-7
10126 TORINO
Tel. (011) 6960466 r.a.
Fax (011) 6961162

BIANCHI-ERANIO ALTRI FORFAIT

C'è stato un altro forfait dopo quello dell'attaccante giallorosso Riziteli. E' tornato a casa l'interista Bianchi (foto), colpito da influenza. Anche Eranio è indisponibile: ieri, in allenamento, ha avvertito il riacutizzarsi [illegible] malanno muscolare che lo aveva bloccato nei giorni scorsi.

BAIANO A FOGGIA «TIFA ITALIA»

FOGGIA. «La città deve tifare Italia», è l'appello [illegible] Baiano, idolo locale escluso dal match con Cipro. Baiano aggiunge: «Verrà tutta la mia famiglia allo stadio, mia moglie porterà pure Pughi, il mio cane portafortuna. Non giocherò, ma [illegible] già importante presentarmi a Foggia [illegible] azzurro».

SPORT IN TV

8,30	Sci. Pignata nevo, rep.	[illegible]
9,00	Calcio. Feyenoord-Sparta, rep.	Tele+2
[illegible]	Sci. Da St. Anton, speciale masch. CdM, 1ª manche	Tmc-Raisno
10,30	Sci. Da Serre Chevalier, libera femminile Coppa del Mondo	Svizzera-Tmc
12,00	Motori. Crono, replica	Tmc
12,00	Sci. Da St. Anton, speciale masch. CdM, 2ª manche	Raitre-Tmc-Svizzera
12,30	Momenti di sport, rep.	[illegible]
13,00	Pugilato. La grande boxe, rep.	Tele+2
13,45	Sport show, contenitore	Tmc
13,20	[illegible] totocalcio del sabato	[illegible]
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	Basket. Assist	[illegible]
14,25	[illegible] Da Foggia, Rifia-Cipro	[illegible]
14,30	Sport show, contenitore	[illegible]
14,45	Pallavolo. Supervolley	Tele+2
15,15	Rugby. Bilboa-Sporta Roma	[illegible]
15,45	Calcio. Dir. Liverpool-Manchester City, camp. inglese	Tele+2
16,15	Pallavolo. Alpitour Cuneo-Messaggero Ravenna, serie A1	Raidue
16,30	Pallanuoto. Origila-Pescara	[illegible]
16,30	Calcio. Calciomania	Italia 1
17,40	Pattinaggio. Gala di artistico	[illegible]
17,45	Basket. 2° tempo di Ranger Varese-Fernet Branca Pavia, serie A1	Raidue
17,45	Basket. Finale Shoot Out, camp. Nous. [illegible] New [illegible]	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	[illegible]
19,00	Calcio. Mondocalcio	Tmc
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,00	Calcio. Dir. [illegible]do Madrid-Valencia, camp. spagnolo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
[illegible]	Golf. Johnny Walker Champ.	Tele+2
23,00	Pattinaggio. Stars on ice	[illegible]
24,00	Notte sport	[illegible]
[illegible]	Calcio. Liverpool-Manchester City, repli-ca	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 21 Dicembre 1991 25

Sacchi vara oggi contro Cipro la Nazionale della fantasia e del ritmo

E' il gran giorno di Zolabaggio

Il ct: disponiamo di [illegible] coppia stupenda ideale per mettere in cantiere la grande Italia

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrigo Sacchi, atto secondo. [illegible] cerca le tessere giuste per completare il suo puzzle azzurro; e la prima volta di Foggia coincide con il debutto di tre matricole nella Nazionale che oggi dà l'esame in [illegible] delle città in cui la «cena» è [illegible] Due ventenni, [illegible] Baggio e Demetrio Albertini, e un ventottenne, Alberigo Evani, le novità assolute, [illegible] tutti gli obiettivi, di pubblico e critica, sa-[illegible] puntati sulla convivenza fra i doppioni Roberto Baggio e Gianfranco Zola, i due genietti che affiancheranno il bomber Luca Vialli.

«Finché non abbiamo completato il puzzle, [illegible] pedina [illegible] idee, ci complichiamo le cose», ammette Sacchi. La soluzione Baggio più Zola è, dunque, una complicazione voluta? «No, [illegible]no d[illegible] grandi giocatori [illegible] è grazie a loro che potremo diventare una grande squadra: a Genova, con la Norvegia, ho commesso degli errori, ora sono convinto più di ieri di riuscire a costruire [illegible] Nazionale molto competitiva con il gioco che piace [illegible] me».

Comprendiamo la necessità e la curiosità di vedere come funziona un attacco ricco di tecni-[illegible] e fantasia, ma condividiamo solo in parte l'ottimismo del [illegible]. Anche se oggi l'Italia spezzerà le reni a Cipro, nella scacchiera [illegible] Sacchi manca una torre, un uomo di sfondamento indispensabile contro avversari atleticamente più potenti e tatticamente più smaliziati dei semiprofessionisti ciprioti. Questa torre potrebbe essere Gigi Casiraghi.

A Sacchi, [illegible] briansolo della Juventus è piaciuto negli allenamenti ma oggi, salvo ripensamenti, lo p[illegible]rà in panchina e, se ci sarà bisogno di un attaccante, ha già fatto capire che Baiano, idolo locale, merita la soddisfazione di uno spezzone davanti al proprio pubblico. Vediamo, intanto, se Sacchi vincerà la scommessa sulla strana coppia Baggio [illegible] Zola. Uno alla [illegible] di una identità [illegible] di un rilancio in un ruolo di mezza punta che nella Juventus non riesce a dargli soddisfazioni, l'altro nel ruolo per lui insolito di tornante. Ieri mattina, a Coverciano, c'è stato [illegible] franco colloquio tra il sardo e Sacchi. «Zola mi ha detto di essere onorato di [illegible] parte della mia Nazionale e accetta di [illegible]ocare dove decido: [illegible] risposta umile, che ingigantisce il personaggio; quanto a Baggio [illegible] parliamo di riscatto definitivo, stiamo facendo delle prove che debbono offrire indicazioni utili, nel bene e nel male».

Foggia è una tappa sperimentale anche [illegible] bisogna almeno pareggiare per garantirci il secondo posto e il diritto di andare a Stoccolma [illegible] qualora l'Urss non avesse le credenziali per rivendicare il risultato conquistato sul campo. Sportivamente è un eventualità che [illegible] ci auguriamo.

«Matarrese mi ha chiesto di vincere e lo accontenteremo, [illegible] alla critica chiedo un po' [illegible] pazienza: abbiamo giocatori di notevole qualità, determinati e motivati [illegible] dobbiamo trovare ritmo, amalgama, senso tattico e sicurezza che solo il tempo ci potrà dare. Chi mi conosce bene sa che non mi sbilancio, ma state tranquilli perché questo gruppo ha un roseo avvenire».

Sacchi lancia i suoi proclami ma sarà la Germania, il 25 mar-[illegible] a Torino, a dire [illegible] ha torto o ragione. [illegible] il [illegible] con i campioni del mondo coinvolgerà tutta la squadra, in particolare centrocampo [illegible] difesa che oggi non [illegible] ranno particolarmente sotto pressione. Comunque, il rischio di brutte figure c'è sempre, specie se manca la concentrazione, un problema che si può aggiungere all'emozione dei debuttanti. Da seguire con attenzione Albertini. A lui il compito di edificare il gioco. [illegible] Berti, [illegible]rnato in gran forma, quello di trascinatore.

Sacchi ricorda che l'Italia di Enzo Bearzot, fresca del trionfo [illegible] Madrid '82, venne bloccata sul pareggio a Cipro. Un precedente lontano ma utile per non sottovalutare il modestissimo avversario. Pressing, triangolazioni rapide in spazi stretti non basteranno se non [illegible] sfrutteranno le corsie laterali, con l'apporto [illegible] Dino Baggio e Maldini, in aggiunta a Evani [illegible] Zola, per aggirare l'ostacolo. E una torre potrebbe servire. Vero Sacchi?

Bruno [illegible]

E' davvero una Nazionale peso piuma? La squadra [illegible] Madrid [illegible] (tabella sotto) ora più bassa e più leggera, e quella di Roma '90 [illegible] la stessa statura. Nella foto Baggio

NON E' COSI' [illegible]

1991 CT SACCHI	cm.	kg
ZENGA	188	84
D. BAGGIO	185	72
MALDINI	185	77
ALBERTINI	178	72
COSTACURTA	178	73
F. BARESI	178	70
ZOLA	168	65
BERTI	180	78
VIALLI	180	77
R. BAGGIO	174	72
EVANI	174	73
	1970	811

1990 CT VICINI	cm.	kg
ZENGA	188	84
BERGOMI	184	74
MALDINI	185	77
BARESI	176	70
FERRI	181	77
DE AGOSTINI	174	70
DONADONI	173	68
DE NAPOLI	178	75
SCHILLACI	174	70
GIANNINI	177	70
VIALLI	180	77
	1970	812

1982 CT BEARZOT	cm.	kg
ZOFF	182	78
BERGOMI	184	74
GENTILE	178	71
COLLOVATI	181	75
SCIREA	178	75
CONTI	169	65
TARDELLI	175	70
ROSSI	174	69
ORIALI	175	74
GRAZIANI	180	79
	1956	796

LA CLASSIFICA [illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
URSS	[illegible]	8	6	3	0	13	2
NORVEGIA	9	8	3	3	2	9	5
ITALIA	8	7	2	4	1	10	5
UNGHERIA	8	8	2	[illegible]	[illegible]	10	9
CIPRO	0	7	0	0	7	2	23

[illegible] ORE 14,25

		[illegible]	Cipro
ZENGA	1	[illegible]	
D. BAGGIO	2	G. COSTADINOU	
MALDINI	3	PITTAS	
ALBERTINI	4	K. COSTADINOU	
COSTACURTA	5	NICOLAOU	
F. BARESI	6	TSAGARIS	
ZOLA	7	KOLIANDRIS	
BERTI	8	SAVVA	
VIALLI	9	SOTERIOU	
R. BAGGIO	10	LOANNOY	
EVANI	11	CHARALAMBOUS	
Arbitro: RAMOS MARCOS (Sp.)			
MARCHEGIANI	12	ONESIFOROU	
FERRARI	13	CHATSILOUKAS	
DE NAPOLI	14	ANDREOU	
BAIANO	15	LARKOV	
[illegible]	16	SOCRATOUS	

Casiraghi choc

«Non pensavo ai due insieme»

FOGGIA
[illegible] NOSTRO INVIATO

La ruota di scorta dell'attacco [illegible] potrebbe anche risentirsi per questo trattamento prenatalizio. Sacchi parla [illegible]pre bene di Casiraghi, ma ora mette lo juventino dietro a tutti. La mossa di Baggio attaccante ha colto di sorpresa Pierluigi. «Non [illegible] [illegible] pensato che potesse giocare [illegible] Zola - dice - non perché non ne [illegible] capace [illegible] perché mi sembravano due campioni tanto simili da escludersi [illegible] vicenda. Sono stupito e anche [illegible] per Roberto. [illegible] vedo più sereno [illegible] nelle ultime settimane con la Juve: l'aria [illegible] nazionale gli fa bene».

Pensa che la Juve ne trarrà qualche giovamento? «Se non [illegible] riavremo un Baggio più entusiasta. Per il resto questo è un esperimento proponibile soltanto in Nazionale».

Perché? «Perché nella Juve non c'è un altro Zola. Non lo [illegible] Schillaci, tantomeno lo sono io. [illegible] anche Vialli ha caratteristiche diverse dalle nostre. Dunque Sacchi ha ragione [illegible] fare così, ma Trapattoni deve seguire altre strade».

Si sente un po' disilluso? «No, perché non mi ero illuso del contrario. Per adesso mi basta essere qui, prima o poi scoccherà la mia ora».

Soprattutto se l'attacco dei bassotti pagherà i limiti atletici... «Non credo che Sacchi farà mai una questione di peso o di altezza: se vorrò giocare dovrò dimostrarmi migliore degli altri in tutto».

La giornata fa registrare il coro degli ultras viola a Coverciano contro Baggio, invitandolo a tornare alla Fiorentina. Lui s'è limitato a salutarli. [m. a.]

TOMBA IN PISTA

Oggi lo slalom [illegible] St. Anton

ST. ANTON. A causa [illegible] abbondanti nevicate, il programma delle gare [illegible] Coppa del Mondo di sci a St. Anton, in Austria, [illegible] stato modificato. Lo slalom è stato anticipato a stamane, [illegible] libera [illegible] rimandata a domani. Le due prove sono valide per la combinata. Alberto Tomba (nella foto) sarà dunque in gara per la quinta volta fra i pali stretti: finora è arrivato due volte primo e due volte secondo. L'azzurro guida la classifica di Coppa davanti allo svizzero Accola e all'austro-lussemburghese Marc Girardelli.

Gianluca Vialli, 27 anni, un punto fermo della Nazionale. [illegible] sue perplessità si sono dissolte: «Sono entrato nella mentalità di Sacchi»

Sempre più leader degli azzurri, [illegible] sampdoriano ha dimenticato le incertezze del dopo Vicini

Vialli: dobbiamo giocare per lo spettacolo

«Giusto provare elementi di classe che soffrono in campionato»

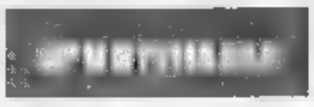
FOGGIA
DAL NOSTRO [illegible]

Il tempo dei crani rasati, dei capelli tinti, degli orecchini vistosi sembra molto più lontano di quanto [illegible] sia nella realtà. Oggi Vialli affida il suo bisogno di distinguersi ad [illegible] cappellino alla Courier, il cui tocco ambiguo è nel colore, un lilla pallido sfumato di giallo e [illegible] arancio. Una trasgressione da Club Méditarranée. Ma Vialli rimane Vialli, il ragazzo abituato a non calarsi nelle situazioni senza porsi qualche domanda.

Tre mesi fa, dopo la sconfitta in Bulgaria, il «gemello» rimasto solo diceva che [illegible] sarebbe sopravvissuto all'avvento [illegible] Sacchi. Invece Vialli è sempre lì. Sta diventando come quelle statue di Lenin che in Russia non osano buttare giù, perché non si sa mai. Gianluca l'Inossidabile. Lui che può permettersi di guardare le [illegible] che cambiano attorno a sé o [illegible] al centro.

Sacchi oggi gli affiderà il battesimo di Zolabaggio [illegible] gli sacrificherà pure Baiano, che, poverino, [illegible] già convocato allo stadio i parenti, gli amici e pure il cagnolino Pughi. Un bel rischio. «Politicamente», con il foggiano in [illegible] l'Arrigo avrebbe sottoscritto un'assicurazione. «Invece tocco a noi - dice Vialli -, con questa nuova formula che mi sembra interessante. Sacchi vuole dare spazio al talento e alla classe di giocatori che nel campionato hanno difficoltà a rendere al meglio. Un tentativo di cavare [illegible] meglio da chi può dare molto». L'Inossidabile, naturalmente, si tira fuori [illegible] discorso. «Per me la situazione [illegible] diversa da Baggio [illegible] dagli altri. Alla Samp hanno sempre creduto in me e non ho mai faticato ad inserirmi: ho avuto una carriera più facile. Ora Sacchi mi ha confermato che mi considera un uomo importante [illegible] ma lo dimostra facendomi giocare».

[illegible] lei non disse che non sarebbe entrato nel dopo-Vicini? «Io penso che non sopravviverò a Sacchi in Nazionale perché il suo incarico può durare oltre il Mondiale in America, come minimo un altro quadriennio. Ed è difficile che allora io sia qui. Ma non dubitavo che sarei andato d'accordo con Sacchi, com'è successo con tutti gli allenatori che ho avuto». Eppure ricordiamo un Vialli che non [illegible] troppe [illegible] al primo appuntamento con l'Arrigo. Al raduno, per preparare il match [illegible] la Norvegia, raccontava [illegible] avere gli incubi la notte pensando a quello che gli si chiedeva di fare in campo.



Francesco Damiani potrebbe, dopo la chiacchierata rinuncia a Holyfield, incontrare Frank Bruno, l'inglese che, dopo la sconfitta [illegible] Tyson nel febbraio 1989, ha disputato un solo incontro. Due ritorni alla grande boxe o semplicemente, visto come i due hanno fuso, due ritorni ai box?

«Questa volta c'è un altro atteggiamento. Siamo entrati nella sua mentalità: con la Norvegia tutti impiegavamo [illegible] [illegible]mo di troppo nel riflettere su cosa si doveva fare, con Cipro vedrete una squadra che ha già accorciato i tempi tra il pe[illegible]ro e l'azione. Il f[illegible]l che eravamo disorientati di fronte a Sacchi, come lo si è davanti a un profeta. Non è più così. Anche se è incredibile che conosca del calcio i dettagli che può sapere soltanto chi ha giocato ad alto livello. Come li abbia appresi [illegible] lo [illegible].

Parla Vialli [illegible] un match che l'Italia deve vincere [illegible] do. «Ed è l'impegno più grosso contro un avversario che è obiettivamente [illegible] i più deboli in Europa. Dobbiamo abituarci [illegible] dare spettacolo, perché si può vincere anche in un altro modo, più prudente [illegible] sparagnino, ma solo quando giochi bene ti diverti». Lei si diverte anche nella Samp che gi[illegible] bene e perde spesso? «Sì, [illegible] Samp mi diverte anche se potrebbe fare [illegible] più. [illegible] questo dò ragione a Sacchi: è [illegible] il gioco che ci cancellano i periodi difficili». Non la preoccupa essere l'unico giocatore potente in un attacco pesan troppo leggero? [illegible] leggerezza, ammesso che [illegible] [illegible], si combina con la velocità e anche con la classe. Queste sono le nostre armi. L'unico handicap è che noi [illegible] potremo mai b[illegible] la palla in mezzo all'area», sperano [illegible] in una mischia o in [illegible] colpo di testa, come fanno tante squadre quando non [illegible] sbocchi per segnare. Ma la presunzione è [illegible] [illegible] ridursi mai a sperare nel colpo fortunato. Vogliamo essere una Nazionale intelligente, che sa sempre cosa fare». E sembra [illegible] sentir parlare Sacchi.

Marco Ansaldo

La squadra granata avanza bene nelle coppe ma zoppica in campionato

Fusi spiega il Toro dai due volti

«Alcuni di noi non sono abituati a 3 match in 7 giorni»
«La Nazionale? E' giusto che Sacchi guardi ai giovani»

TORINO. Mentre Emiliano Mondonico sbuffava dal capannone sudato e furibondo per aver perduto una partita di calcetto contro i giornalisti, Fusi dava un saggio di sintesi e stile dialettico accettando un giro di ricognizione attorno al Toro. Una sorta di compendio di ciò che se ne è con il '91, con la prospettiva di fare meglio l'anno che bussa già alle porte. Luca è alzato il bavero del giubbotto per ripararsi dal vento e si è messo a disposizione.

Che anno è stato per lei questo '91 che sta per chiudere i battenti? Secondo la critica molto ora ha brillato nella sua bacheca, forse le è mancato un po' di azzurro...

È trattato di una stagione intensa, ricca di eventi positivi, ho avuto perfino la gioia di mettere al braccio la fascia di capitano, particolare per me inedito. Per quanto concerne la Nazionale, è purtroppo di vecchiaia a delimitare i confini tra il possibile e l'impossibile. Ci sono molti giovani che possono fare meglio di me, ed è appena logico che Sacchi abbia fatto i primi passi dando fiducia a ragazzi con carta d'identità nuova di zecca.

La consolano le valutazioni domenicali dei giornalisti oppure le ritiene ininfluenti rispetto al giudizio dell'allenatore e dei compagni di squadra?

Sarò sincero, la prima cosa che noi calciatori andiamo a leggere, lunedì mattina, sono le vostre pagelle. In fondo, i voti sono gratificanti anche per chi ha fiducia in te. E' evidente, d'altra parte, che i giudizi dei tecnici e dei compagni di squadra hanno una priorità.

Trasferiamoci da Fusi al Torino, di cui lei è fulcro difensivo di rara utilità: un difensore si sgancia e lei è pronto a coprirgli le spalle, nell'ombra, come i grandi campioni che non usano la forma come distintivo.

Il Torino aveva la zona Uefa come uno degli obiettivi alla portata. Ma noi, all'inizio del campionato 90/91, ci credevamo fino ad un certo punto, senza costruire castelli di sogni. Confesso che siamo stati fortunati, poiché squadre molto più dotate di noi sono state escluse dall'Europa o perché non si sono espresse meglio (Juventus e Napoli) oppure perché squalificate (Milan). Comunque, aver centrato quell'obiettivo è stato per noi un motivo di orgoglio e di prestigio.

E' arriva la stagione in corso: la prima fase vi permette di chiudere il '91 con il sorriso sulle labbra?

Per quanto concerne le Coppe, Italia e Uefa, che si articolano secondo una doppia sfida (andata e ritorno) il Toro si esalta e fa sfoggio di una concentrazione assoluta. In campionato, invece, denuncia scompensi dovuti a improvvisi cali di tensione, e infortuni e squalifiche, e forse anche perché tutti siamo abituati a giocare tre partite la settimana: questione di carichi di lavoro, non fisici ovviamente, ma mentali, di concentrazione. Ecco, la discontinuità in questo senso è stata finora il limite.

Senza Coppa Uefa forse avreste avuto più punti in campionato...

E' un discorso che non voglio nemmeno cominciare. Preferisco l'Uefa a meno punti. Le coppe, oltretutto, servono a far conoscere il Toro in Europa.

Prospettive in campionato e in marzo, alla ripresa del tracciato internazionale?

Il sorteggio ci ha servito danesi sconosciuti, e per questo diffido, anche perché sono stati capaci di rifilare sei gol al Bayern, anche se in fase declinante. E poi chi arriva fra le prime 8 in Europa qualche merito deve pur averlo acquisito! Tornando al campionato, la vita si complica poiché le squadre che l'anno scorso sono state estromesse dal calcio internazionale ora sono in testa alla classifica, Milan, Juve e Napoli.

Quale giovane l'ha più impressionata? E che futuro ha il Toro a 5 stelle?

Venturin, innanzitutto. Doveva giocare poco ed invece oggi gode la fiducia di tutti noi e si è dimostrato indispensabile per il Toro. Sulle 5 stelle, diciamo che contro Fiorentina che subiva il nostro gioco andate bene. Giocando però a Marassi contro Genoa andrebbero incontro ad altri presupposti, dunque bisognerebbe verificare se capaci di sopportare il peso di un avversario che ti aggredisce per 90'.

Angelo Caroli

Il Torino in Coppa Uefa affronterà il 4 e il 18 marzo il Copenaghen; Luca Fusi è diffidente «Chi arriva quarti in Europa qualche merito deve pure averlo»

Casarin, le pagelle come regalo

MILANO. Una bustarella anche per gli arbitri alla festa di fine anno. Ma non conteneva la «tredicesima». Le casacche hanno convenuto alla «cena delle beffe» hanno trovato le loro pagelle: per ognuno, un numero, anzi una percentuale, quella del rendimento. Il massimo è fissato in 3,85: livellati sui 3,70 i migliori, tipo Lanese, Amendolia, Pairetto, Trentalange, Cesari, D'Elia, Ceccarini. In regresso il rendimento di Lo Bello che a fine stagione chiuderà col calcio per limiti di età. Già sospeso da Casarin sino a fine gennaio, oggi Lo Bello conoscerà anche la sentenza della pallanuoto per la sua lite col designatore arbitrale.

C'erano quasi tutti alla festa della Lega: fra i volti noti del calcio mancava soltanto quello di Vicini. Si rivisti Gattai, Sordillo, Righetti, Matteoli; Ricchieri parlava della Under 21 lanciata le Olimpiadi di Barcellona. Matarrese abbracciava tutti in gara Nizzola. Nel salutare Pairetto, il presidente federale gli ha detto: «Mi raccomando, non traditemi anche voi anziani». Pairetto nel '92 compie 40 anni; Trentalange, il più giovane, appena 25. C'era anche Giuliani (Verona) reduce dal tribunale dove c'era stato il secondo round con Pellegrini per la sua liquidazione dall'Inter. La sentenza è stata rinviata: Giuliani chiede 3 miliardi per danni, Pellegrini offre poco meno 200 milioni. **[g. gand.]**

Il portiere vuol parlare con Pellegrini

Tra Zenga e l'Inter cresce la tensione

FOGGIA
DAL INVIATO

«Berti è liberissimo di pensare e di dire quello che vuole: per lui Orrico è stato importante perché lo ha riportato a livelli da Nazionale. Per quanto mi riguarda, se la società avrà bisogno anche del mio parere su Orrico non avrà nessuna difficoltà a dirlo».

Ovviamente è possibile che Zenga vada un giorno da Pellegrini per chiedergli di confermare il tecnico, ma il tono e le parole del portiere sembrano escluderlo, al momento. Zenga, uno Zenga cupo, come se molti problemi lo deprimessero, ieri ha parlato a lungo dell'Inter e delle voci che turbano il club nerazzurro.

«Si è detto che sono andato da Pellegrini per comunicargli che voglio lasciare il calcio e non è vero, perché ultimamente ho riflettuto su molte cose della mia vita ma non ho mai pensato di smettere. C'è invece un'altra questione che voglio affrontare domani (oggi, ndr) al ritorno a Milano, per la festa degli auguri di Natale. Quando Matthaeus disse che voleva andarsene al Real Madrid, Pellegrini fu velocissimo a smentire dando ai giornali titoli a nove colonne. Quando è uscita la chiacchiera del mio passaggio alla Juventus la smentita è arrivata in ritardo e senza titoli. Non so cosa significhi, ma penso che ci siano molte cose da dire».

Zenga, insomma, si sente un po' trascurato in un momento non facile. Del resto è sempre pensato che nei confronti degli stranieri e soprattutto di Matthaeus la società abbia tenuto un atteggiamento diverso. «Adesso Lothar sostiene che non gli si possono scaricare addosso le colpe se non arrivano i risultati. Ha perfettamente ragione. Come avevo ragione io, quando sostenevo che non gli si poteva attribuire tutto il merito delle vittorie».

Insomma, è come se si fossero create sottilissime crepe nel rapporto tra l'Inter e il suo portiere, che smentisce di aver mai rifiutato la Juve. «Smentisco di aver chiesto di andarmene e di aver avuto dei contatti anche soltanto casuali con altri club. Ma finché leggo che potrei andare in società come la Juve o il Milan, cari signori, non mi offendo di sicuro».

Sul momento difficile pesa anche la sensazione di venire sacrificato alla tattica di Orrico, un po' come succedeva l'anno scorso a Tacconi nella Juve. «Il dato inconfutabile è che abbiamo raccolto poco anche se negli ultimi tempi stiamo giocando bene. Ora voglio pensare che sia soltanto un caso, legato ad episodi sfortunati, ma dopo la sosta sapremo la verità perché il nostro calendario sarà più facile di quello di chi ci precede: se non recupereremo punti in classifica vuol dire che gli episodi che ci hanno condannato finora sono successi per caso».

Sempre a proposito di Inter, c'è anche il caso di Dino Baggio che favorisce la chiarezza. L'ex granata, che ha firmato per tre anni con i nerazzurri ma che a giugno dovrebbe passare alla Juve in base alle scritture private, è perplesso.

«Non capisco cosa abbia voluto dire Pellegrini, quando ha promesso che non mi muoverò da Milano. Io non conosco perfettamente la situazione, ma non vedo come possa tenermi all'Inter». **[m. ans.]**

Con due sue reti i bianconeri battono il Senegal e s'aggiudicano il Memorial Picchi

E' sempre Galia a salvare la Juve

Manca il tecnico che deve accendere le luci dello stadio e la partita comincia con 45' di ritardo
Buona la prova di Reuter nel ruolo di libero, gli africani in gol con Ndiaye, espulso nella ripresa

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto l'albero di Natale la Juventus ha ritrovato i gol di Roberto Galia, il maratoneta centrocampo bianconero che aveva annichilito le difesa dell'Inter una dozzina di giorni fa con uno slalom degno di Tomba e aveva saltato per squalifica la partita di campionato di Marassi, dove (solo coincidenze?) s'impose la Samp. L'occasione è stata data dall'amichevole internazionale di ieri allo stadio livornese. Galia ha siglato, di testa, le reti del successo juventino sulla Nazionale del Senegal. E ha onorato così, nel migliore dei modi, la memoria di Armando Picchi in questa partita che ha assegnato alla società bianconera il trofeo che porta il nome dell'ex giocatore dell'Inter ed ex allenatore della Juventus immaturamente scomparso vent'anni fa.

La partita è iniziata con 45' di ritardo rispetto all'orario previsto perché non si riusciva a rintracciare il tecnico che avrebbe dovuto accendere l'impianto di illuminazione. E la Juventus, già in formato ridotto per le assenze di Baggio, Carrera e Casiraghi, degli infortunati Schillaci e De Agostini, ha dovuto rinunciare anche a Julio Cesar. Il libero aveva già prenotato un volo per il Brasile, dove trascorrerà le vacanze, era già d'accordo con Trapattoni: doveva disputare il primo tempo e poi raggiungere l'aeroporto di Pisa, il contrattempo gli ha impedito di scendere in campo.

S'è visto solo per 11' Tacconi, impegnato l'altra sera nella gara benefica di Perugia tra World Stars e nazionale Kuwait. Poi tra i pali è subentrato l'ex romanista Peruzzi. Trapattoni ha approfittato dell'assenza di Julio Cesar per provare (con buoni risultati) Reuter libero al fianco del connazionale Kohler, nel solito ruolo di stopper. Tra i titolari anche Marocchi ha disputato un solo tempo, mentre Di Canio ha trovato appoggio in avanti da Alessio e dal giovane Giacobbo. Conte e Corini si sono distinti a centrocampo, finendo per essere tartassati di falli i leoni del Senegal (espulso il loro goleador a serata, Ndiaye, per un brutto fallo sull'ex leccese che ha fatto scattare dalla panchina Trapattoni e consigliato all'arbitro Brignoccoli di chiudere il match all'88 e 30 secondi per sedare un'altra rissa).

Il francese Leroy, che allena il Senegal, solo negli spogliatoi è riuscito a calmare i suoi, che ritenevano di stati vittime di un sopruso arbitrale. Tra meno di un mese (dal 12 al 26 gennaio) il Senegal ospiterà la finale della Coppa d'Africa e troverà sulla sua strada Nigeria e Kenya (negli altri tre gironi ci sono Camerun, Zaire, Marocco, quindi Algeria, Costa d'Avorio e Congo, infine Zambia, Egitto e Ghana, questi ultimi recenti vincitori del mondialito Under 17 proprio qui in Toscana, Montecatini). Sembra però che questi vigorosi atleti dal Senegal siano già entrati nel clima battaglia della competizione.

A Trapattoni questa Juve non dispiaciuta: «Sono contento - ha detto - di aver visto pimpanti quei giocatori che di solito stanno fuori domenica. c'è stato qualche fallo di troppo ma non per colpa nostra. Il Senegal ci stava a perdere, si tratta di una Nazionale, averla battuta è prestigioso e ci fa piacere perché nella nostra bacheca entra trofeo cui tenevamo molto, tutti ricordiamo Picchi con affetto. Dopo Genova ho udito critiche ingiuste verso la Juve. Il Milan viaggia forte, chissà che a lungo andare questa Juve riesca proporsi come la sorpresa più bella della stagione».

Franco Badolato

Juventus: Tacconi (11' Peruzzi); Luppi, Marocchi (46' Ricca); Conte, Kohler, Giacobbo; Galia, Reuter, Di Canio, Corini, Alessio. All. Trapattoni.
Senegal: K. Faye (46' Salla); A. Mendy, J. Mendy (28' Cisse); Traorè, Diallo, Ndiaye; Maale, Seck (65' Tendang), Victor, Lazh, Diarra (46' Ahoune Gueye). All. Leroy.
Reti: 20' e 67' Galia, 32' Ndiaye.
Espulso: 52' Ndiaye.

DIMISSIONI

Ex arbitro napoletano

Marchese lascia per protesta contro Casarin

NAPOLI. L'ex arbitro internazionale Gennaro Marchese si è dimesso dall'Aia, per protestare contro le dichiarazioni commissario della Can Paolo Casarin in un articolo «Epoca» firmato da Gigi Garanzini. Nel servizio, intitolato «Arbitri mai più venduti» Casarin affermato che tempo la classe arbitrale rappresentava un potere becero e ignorante».

Marchese, già vicepresidente dell'Aia dal '70 all'83, designatore di A e B dall'84 all'88, nonché fino all'anno scorso direttore della rivista «L'arbitro», ha reso nota la decisione con una lettera presidente della Figc Matarrese al commissario straordinario dell'Aia, Pierro.

Nella lettera Marchese accusa Casarin di aver offeso la dignità, capacità ed il prestigio di quanti hanno profuso, all'insegna del più puro dilettantismo, le loro energie a vantaggio dell'organizzazione arbitrale».

TOTOCALCIO

Ancora una schedina dedicata alla serie B, per la sospensione del campionato. Molte le partite dall'incerto pronostico nel torneo dei cadetti. Interessanti soprattutto le sfide tra Udinese che stenta a ritrovarsi dopo le sconfitte di Palermo ed in col Pisa ed il Pescara di Galeone a quella tra Messina scivolato in basso malgrado le ambizioni di partenza e la rinata squadra di Anconetani lanciata all'inseguimento delle prime in classifica.

CONCORSO N. 16

1	Avellino	Lecce	X
2	Bologna	Venezia	X
3	Brescia	Piacenza	1
4	Cesena	Ancona	X
5	Lucchese	Casera	1
6	Messina	Pisa	1
7	Padova	Modena	1
8	Reggiana	Palermo	1
9	Taranto	Casertana	1
10	Udinese	Pescara	X
11	Civitanovese	Via Pesaro	X
12	Giulianova	Rimini	2
13	Moffetta	Matera	X

TOTIP

Scheda natalizia priva di appuntamenti tecnicamente rilevanti. Ci sono almeno tre cavalli degni fissa: Lantingen (gr. X) alla seconda, anche se ha brillato poco di recente; Ghesir (gr. 2) alla quarta, che pare declassato; Encroacher (gr. 2) alla quinta, che è tecnicamente superiore. Piace anche Lesto (gr. 1) alla prima mentre tripla va messa in programma per l'ultima corsa, galoppo a Livorno, dove ci forme contrastanti.

CONCORSO N. 51

PRIMA CORSA	1 1
Padova (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	x 1
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Milano (trotto)	x 2
QUARTA	2 2
Bologna (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2 x
Livorno (galoppo)	2 x 1

SPORT FLASH

Napoli, auguri a Diego ma lui non risponde

NAPOLI. Il Napoli non ha dimenticato Diego Maradona. Ieri il presidente Ferlaino ha cercato di mettersi in contatto con Diego. Ma tutti i tentativi di contattarlo in Argentina sono stati vani. Nessuna risposta dai due numeri telefonici super riservati. Il presidente avrebbe voluto fare gli auguri di Natale «all'uomo più che al calciatore, sperando di rivederlo presto nel Napoli», come ha spiegato ai tifosi.

Ippica, Tris 2 milioni vincitori

NAPOLI. Tris di galoppo, ieri a Napoli, vinta da Grigio Ilva, davanti a Sir Luca e Sir Bird. Combinazione 6-17-14 lire 2.225.900 ai 1609 vincitori. Quota coppia (con il n. 10 Augusta Mauro, ritirato) lire 302.600.

Rugby, da Piacenza l'anticipo per tv

Tocca a Piacenza l'anticipo televisivo odierno della serie A1 di rugby (Raitre, ore 15,15) per la partita tra il Cadej Bilbao e io Sparta Informatica Roma. Queste le altre gare della 9ª giornata: Petrarca Pd-Lloyd Ro; Iranian Loom S. Donà-Benetton Tv; Scavolini Aq-Am. Catania; Delicius Pr-Mediolanum Mi, Pastajolly Tv-Livorno.

, l'Alpitour ospita il Messaggero

L'odierno anticipo di pallavolo (serie A1 maschile) vede l'Alpitour ospitare (ore 15,45) al Palatenda di Cuneo i campioni d'Italia del Messaggero.

c'è la Juve Combi

Nel campionato Primavera la Juventus ospita al «Combi» (ore 14,30) la Reggiana mentre il Torino gioca a Bologna.

Pallavolo, la Galup oggi gioca a Messina

Difficile trasferta per la Galup Pinerolo (A2 femminile), impegnata la Mangiatorella. In programma, sempre oggi, anche B e C1. B1 masc.: Di.Po Vimercate-Toc Fin Kernel Pinerolo (ore 17). B1 femm.: Dim Cafasse-Mogliano (21, Lanzo, via Torino). B2 h.: Alessandria-Lecce Pen Cus To (ore 21); Arti Mestieri-Colombo (20,30, Cascine Vica, via Stupinigi 1); Sa.Fa-Face Novi (18, via Pilo 26). C1 h.: Vallesusa-Mokaor Vc (21), a Vaie, via Martiri); Piacenza-Bellavista Ivrea (ore 21); Teleriz Nichelino-Bianchi Pt (21, via XXV Aprile 139). C1 femm.: Comauto Cn-Sa.Fa (ore 21); Sanremo-Chi- (ore 21).

Basket: derby Europa-Sanfilippo

Derby in serie C maschile Europa-Sanfilippo oggi (ore 17,30) alla Sisport di via Guala 26. Altre partite, serie D masch.: Cus To-Ace Ginnastica To (20,30, via Braccini 1), Satap Pino-Galvagno To (18,30, via Folisi), Plastic Art Pinerolo-Bi.Vi. Moncalieri (20,30, via dei Rochis 28); serie C femm.: Junior To-Fiorenzuola (17, via Gozzano) Orbassano), Energia To-Rapallo (19, via Massari 114).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Dati per spacciati in estate, i cestisti torinesi sono clamorosamente quinti

I miracoli della Robe di Kappa

Magee-Hurt la coppia meno cara e più redditizia in A1
Danna: «Abbiamo reagito alla paura di retrocedere»

TORINO. Cinque mesi fa il basket torinese, reduce da [illegible] stagione senza sponsor [illegible] costretto a cedere Dawkins, Kopicki e Pellacani per turare le falle del bilancio, sembrava spacciato. Poi ecco l'abbinamento Robe di Kappa e la scelta di Magee e Hurt, al termine di un'estenuante trattativa con Trapani, che però non servivano [illegible] attenuare una cappa [illegible] pesante e spesso ironico scetticismo sulle possibilità della [illegible] squadra alla vigilia del campionato. Tredici partite hanno smentito le cassandre: la Robe di Kappa è clamorosamente 5ª [illegible] classifica, in perfetta media nella sua corsa verso i playoff. Accanto [illegible] sé ritrova i campioni d'Italia di Caserta, in crisi nonostante [illegible] ingaggi miliardari in America (e un'altra costosa correzione di rotta, a campionato iniziato, [illegible] Thompson un ex Lakers), e si è lasciata dietro il ricchissimo Messaggero, le glorie [illegible] Varese e Cantù e persino la Stefanel Trieste, rivelazione dello scorso anno. «I pronostici iniziali ci hanno fatto bene - dice il tecnico, Federico Danna -. L'idea di essere condannati a priori alla retrocessione ha spaventato i giocatori, che hanno reagito».

Aveva paura, quella [illegible] di Kappa; ora invece fa paura a molti. E fa anche golu, [illegible] nascono [illegible] strane cordate, spinte forse più da mire di facile pubblicità che [illegible] desiderio di entrare nel basket. Personaggi (non Borsano, comunque) che si dicono interessati a comprare la società, anche se è noto che l'Auxilium, [illegible] maggior parte [illegible] club [illegible] serie A, non può [illegible] re venduta (non essendo [illegible] società di capitali) [illegible] può al massimo [illegible] aprire le porte a nuovi soci, come auspica il presidente Giuseppe Ercole. [illegible] discorsi molto fumosi e futuribili.

La realtà è invece la partita di domani a Milano con la Philips reduce dall'impresa di Salonicco nell'Europeo di club, [illegible] il confronto con Dawkins, idolo [illegible] Ruffini, la cui partenza sembrava segnare il tracollo torinese.

Ma Hurt e Magee, [illegible] coppia straniera meno pagata e più redditizia dell'anno (le statistiche parlano chiaro: i due americani, che costano globalmente 1 miliardo, meno di un Dawkins o un Del Negro, [illegible] al 4° e [illegible] posto nell'indice di valutazione della A1), hanno dato ragione a Danna. E' l'unico a veder chiaro [illegible] un mondo di allenatori ciechi?

«Sicuramente abbiamo tenuto conto anche [illegible] lato economico - spiega - ma [illegible] stata una scelta [illegible] ragionato. Hurt aveva già fatto bene a Torino, prima di lasciare il posto a Dawkins [illegible] [illegible] confermato nei playout, a Trapani, di reggere ad alto livello. Per Magee garantivano gli anni a Tel Aviv e in Spagna: ma ha dato ancor più [illegible] quanto sperassi, è diventato un leader, nello spogliatoio [illegible] in campo, [illegible] che si allena anche quando il medico vorrebbe fermarlo. Un vero professionista».

E' un implicito atto d'accusa a quei colleghi che, spesso, giudicano gli stranieri a priori e il [illegible] con [illegible] ricco pedigree tra i professionisti, educati, possibilmente bianchi e disposti a far vita [illegible] collegiali, rispettosi di ferree diete e orari da convento. Ma Danna, cresciuto alla scuola di Guerrieri, non dà peso alle stupefacenti scorpacciate di Hurt o all'ora in cui gli americani vanno a nanna: [illegible] quello che danno in campo, ed è molto.

«Se siamo al [illegible] posto - ammette però con schiettezza Danna - oltre che merito nostro è demerito altrui. Siamo squadra da playoff, da 10°-12° posto, e stiamo tenendo quel p[illegible] vincendo in casa e rimediando fuori ai passi falsi interni. [illegible] altri ci stanno agevolando: [illegible] parlo tanto di infortuni (anche Della Valle e Magee hanno avuto problemi, e [illegible] gli americani sono influenzati) quanto [illegible] squadre costruite male o lontane dal rendimento ottimale o turbate [illegible] problemi interni. Dicevano anche che la nostra panchina era troppo debole: ma dai giovani [illegible] avuto poco in quantità e moltissimo in qualità, e conferma dal buon lavoro fatto col vivaio».

Quel vivaio sul quale Torino [illegible] contato a lungo per cancellare [illegible] il rosso dai [illegible] bilanci (la lista delle cessioni è lunghissima, con nomi come Morandotti, Fasgina, Vidili) e sul quale punt[illegible] per il futuro, sperando in un più generoso rinnovo dell'accordo con il felice sponsor ma soprattutto, come sottolinea il presidente Ercole, su un sempre maggiore coinvolgimento del pubblico: «Sono gli spettatori i veri soci che vorremmo conquistare. Purtroppo lo scorso anno Torino era solo al 22° posto tra le 32 società di A, in fatto di pubblico e incassi, e anche quest'anno [illegible] fatichiamo a decollare». Ma qualcosa si muove: [illegible]ani saranno almeno seicento i tifosi che seguiranno [illegible] Kappa a Milano, per rivedere Dawkins e [illegible] la speranza [illegible] salutare un altro colpo dei torinesi.

«Ma guai ad illudersi - avverte [illegible] -. Abbiamo dato il 100 per cento perché dovevamo dimostrare di non essere i brocchi che ci [illegible]ing[illegible] Il vero pericolo, ora, è di diventare come gli altri: convinti di essere bravi».

Guido Ercole

TORINO HA STUPITO [illegible]

		PUNTI		
1	KNORR [illegible]	22	[+ 5]	●●●●●
2	PHILIPS [illegible]	20	[+ 4]	●●●
3	SCAVOLINI [illegible]	18	[+ 2]	●●●●
4	BENETTON [illegible]	18	[+ 3]	●●●
5	[illegible]	14	[0]	●●●●●
6	LIBERTAS LIVORNO	[illegible]	[0]	●●●
7	PHONOLA [illegible]	[illegible]	[0]	●
8	IL MESSAGGERO ROMA	[illegible]	[0]	●
9	CLEAR CANTU'	12	[0]	●●
10	GLAXO VERONA	12	[- 1]	●●
11	[illegible]	10	[- 1]	●
12	[illegible] VARESE	10	[- 2]	●●
13	TICINO S[illegible]	10	[- 1]	●●
14	FERNET BRANCA [illegible]	[illegible]	[- 3]	●●
15	FILANTO FORLI'	[illegible]	[- 3]	●●
16	[illegible]ESTRO TRAP[illegible]	[illegible]	[- 3]	●●●●

N.B. - MEDIA = CAMMINO MINIMO DA PLAYOFF, VITTORIA IN CASA ■ SCONFITTE FUORI. RENDIMENTO: ●●●●● OTTIMO, ●●●● BUONO, ●●● DISCRETO, ●● SUFFICIENTE, ● INSUFFICIENTE.

Bobby Hurt (sotto) e Kevin Magee [illegible] rispettivamente 4° e 6° nelle classifiche individuali [illegible]

C'è Postlethwaite

Alla Ferrari una novità e due ritorni

Ieri la Ferrari [illegible] fatto [illegible] le prime [illegible] del neopresidente Luca Montezemolo. Il comunicato di ieri indica il nuovo assetto della squadra corse: Claudio Lombardi rimane il responsabile [illegible] gestione sportiva; a capo della progettazione autotelaio viene richiamato l'inglese Harvey Postlethwaite; per la direzione sportiva torna Sante Ghedini, già in Ferrari [illegible] di[illegible] della pista [illegible] Fiorano [illegible] come uomo di [illegible] di Niki Lauda. Responsabile del settore [illegible] viene [illegible]to Paolo Massai. L'ufficio stampa viene assunto da Giancarlo Baccini, giornalista de [illegible] Messaggero, uno dei più efficienti collaboratori nella gestione di Italia '90. L'ing. Pierguido Castelli, responsabile tecnico, dopo quattro anni lascia la Ferrari per assumere un importante incarico nel [illegible] Fiat.

Prende forma quindi la «squadra» di Montezemolo. Postlethwaite (lasciato libero dalla Mercedes) ha già lavorato con la Ferrari per diversi anni e conosce bene l'ambiente. Ghedini [illegible] uomo vulcanico, molto attivo che potrà dare una buona mano a Lombardi, sollevandolo da impegni che lo potrebbero distogliere dal suo lavoro tecnico. C'è chi dice che prima o poi tornerà anche Niki Lauda, come consigliere e addetto all'immagine. Alla Ferrari [illegible]r ora sull'argomento tacciono. Per i tifosi non è un problema: basta che la Ferrari torni a vincere. (c. ch.)

SCI [illegible]

A St. Anton il maltempo potrebbe dare una mano all'azzurro

Tomba tifa per la bufera

Oggi lo slalom, ma la fitta nevicata mette in dubbio la libera di domani
Senza discesa, salterà la combinata che ha l'elvetico Accola tra i favoriti

Oggi per Accola uno scomodo n. 14

ST. [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'era da aspettarselo. I cieli azzurri e la neve ben battuta hanno fatto posto alle nuvole basse, al vento in alto, [illegible] bufere. Così [illegible] prestigioso Arlberg Kandahar rischia di diventare una specie di roulette. Gli organizzatori austriaci, seppelliti nella coltre bianca caduta in queste ultime ore, oltre 1 metro, hanno già dovuto rivoluzionare il programma, spostando lo slalom ad oggi e la discesa a domani. E non senza rischi. La gara fra i paletti, se il maltempo continua, potrebbe trasformarsi in un percorso [illegible] guerra, e la [illegible] [illegible] una caduta [illegible] rete. E' chiaro che si deve fare tutto il possibile per preservare le due prove, ma non a scapito di regolarità e sicurezza.

Un piccola tegola anche [illegible] capo del nostro Alberto Tomba, venuto [illegible] già [illegible] poche speranze di mantenere la testa della Coppa [illegible] Mondo. Nel suo ruolo di sicula, [illegible] butta via i possibili punti delle discipline veloci, l'azzurro in una situazione d'emergenza avrebbe potuto trarre vantaggio dall'annullamento della libera [illegible] della prima combi[illegible] delle stagione, che invece potrebbero dare buoni margini alle formichine Accola [illegible] Girardelli. Invece ieri la prima decisione, per altro perfettamente in linea [illegible] le norme [illegible] manifestazione, di disputare subito lo speciale. Poi si vedrà.

«Io mi auguro solo che [illegible] si faccia una [illegible] impraticabile - [illegible] detto con il volto scuro l'Albertone, arrivato dalla Val di Fassa dove si era allenato ancora al mattino -. Onestamente m'importa poco della libera: se non ci sono le condizioni, meglio annullare tutto. Già in passato ho pagato care certe imprudenze». Gli organizzatori capeggiati dall'ex fenomeno locale Karl Schranz, che pure hanno messo al lavoro giorno e notte [illegible] 250 persone, a [illegible] ieri non erano riusciti [illegible] preparare un fondo della pista quantomeno accettabile. Il [illegible] spostava le nevi creando continuamente dune e avvallamenti. [illegible] minuti dopo aver messo a posto una parte si doveva ricominciare dall'altra, [illegible] la tela di Penelope.

I responsabili della squadra svizzera, che ha [illegible] peso notevole [illegible] sulla Fis, hanno premuto perché si facciano miracoli, dicendo che in fondo [illegible] situazione [illegible] è disperata. [illegible] realtà tutto dipende dagli umori meteorologici e da [illegible] volontà [illegible] far gareggiare gli atleti a tutti i costi. Il regolamento [illegible] Coppa è preciso: se le due gare non vengono disputate, verranno entrambe recuperate in un'altra località (unica), ma senza combinata. Qualora [illegible] venisse saltata una delle due (discesa [illegible] slalom), verrà sostituita [illegible] un'altra prova analoga, sempre senza [illegible] binata. I soliti svizzeri sostengono (e fanno bene, secondo il loro punto di vista, puntando su Accola) che tutto [illegible] si potrebbe anche spostare la combi[illegible]

In sostanza oggi, [illegible] che si riesca [illegible] mettere in piedi una pista accettabile (le due manches alle 10 e alle 13), Tomba sarà costretto [illegible] [illegible] dagli assalti dei suoi rivali in condizioni [illegible] [illegible] ideali (neve fresca e visibilità problematica). In tutta [illegible] vicenda il campione emiliano ha avuto solo [illegible] fortuna: ieri [illegible] [illegible] il nevischio, in [illegible] stradina di St. Anton, davanti alla folla silenziosa, ha estratto personalmente un b[illegible] numero: partirà con il pettorale 4, [illegible] che non è male, considerata la situazione ambientale. Sorteggio buono anche per Fabio [illegible] Crignis (3), [illegible] non è stato troppo favorevole per Gerosa (10) [illegible] per Ladstaetter (15). Ma la sorte ha giocato un brutto scherzo soprattutto ad Accola, che ha avuto il 14 e sarà costretto [illegible] scendere, presumibilmente, su [illegible] pista simile alla montagne russe. Anche Marc Girardelli (12) dovrà faticare. Per la cronaca i bookmaker [illegible] li [illegible] giocano milioni) danno Tomba favorito [illegible] 3 [illegible] mezzo per la vittoria, Accola a 6, come Puruseth. Le quote per i piazzati sono tutte abbastanza vicine.

Per la libera le possibilità di correre, anche con il rinvio a domenica, sono ridotte al lumicino. Anche se è già [illegible] deciso di accorciare [illegible] tracciato, abbassando [illegible] partenza, [illegible] limite minimo consentito, sarà ben [illegible]cile allestire una pista accettabile. Ci vorrebbe un repentino e totale cambiamento del tempo. Domani all'alba verrà effettuata una ricognizione, poi ci sarà una prova [illegible] [illegible] quindi eventualmente la gara (alle 13). In ogni [illegible] [illegible] squadra italiana ha già dovuto cambiare i [illegible] programmi, [illegible] [illegible] inserire subito alcuni combinatisti nello slalom: [illegible] infatti non si piazzeranno fra i primi [illegible] nella [illegible] che iniziale, non [illegible] diritto di disputare [illegible] seconda.

Cristiano Chiavegato

Bilancio della stagione

Gattai in allarme per le [illegible] Cee sul Totocalcio

ROMA. Il presidente del Coni, Arrigo Gattai, nella conferenza stampa [illegible] fine '91 ha riassunto le molte luci [illegible] poche ma preoccupanti ombre dello sport italiano. La conquista di 69 medaglie d'oro, 62 d'argento e [illegible] [illegible] bronzo in campionati mondiali, di 95 ori, 84 argenti e [illegible] bronzi europei; i 3000 miliardi del Totocalcio; la minor percentuale [illegible] positività [illegible] controlli antidoping: tutte [illegible] positive. [illegible] il Totocalcio [illegible] insidiato dalle leggi Cee, che potrebbero assegnarlo a primi: Gattai vuole scongiurare tale infausto evento. Il nuovo assalto politico di quelle che era[illegible] Urss e Jugoslavia [illegible] stato ricordato [illegible] Gattai, anche riguardo la possibilità che il calcio az[illegible] sia ripescato per gli Europei: «Non sarebbe immorale, ma l'Italia [illegible] farà nulla per inserirsi nel contesto». Infine, sui 3 [illegible] 4 calciatori stranieri per squadra, «ci orienteremo in base [illegible] disposizioni Cee».

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

conbipel
STORIE DI MODA

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
Via [illegible]
Orario [illegible]
INGROSSO E UFFICI
Via Madonna [illegible]
Tel. 544.971 - [illegible]

Raffiche dalla Val Susa portano via la nube venefica: inquinamento sconfitto

Il vento spazza le targhe alterne

Il sindaco ha revocato il provvedimento dalle 18 di ieri
Resta in vigore l'ordinanza per la zona a traffico limitato

Grazie al vento l'inquinamento atmosferico è scomparso. E, dopo il rapporto dei tecnici dell'Usl e del responsabile dell'Igiene pubblica Mario Braja, il sindaco Zanone ha firmato l'ordinanza che da ieri alle 18 ha abolito le targhe alterne in tutta la città.

È ritorna quindi alla situazione precedente, con le targhe alterne nella sola [illegible] blu del centro. Questo per le feste natalizie e fino al 3 gennaio.

Già l'altro ieri le centraline di rilevamento di via [illegible] Consolata, piazza Rebaudengo e parco Di Vittorio, avevano segnalato un calo di ossido di carbonio, biossido di azoto, anidride solforosa. Gli sforamenti dei limiti erano stati pochi.

Ma alle 11 di ieri improvvisamente i grafici degli strumenti di controllo della Usl, hanno puntato decisamente al basso, raggiungendo livelli minimi per le sostanze venefiche dei gas di scarico delle auto, bus e impianti di riscaldamento. Contemporaneamente il tasso di umidità è [illegible] al 10-15 per cento.

L'improvviso drastico cambiamento è avvenuto perché dalla Val Susa è giunta una bufera di vento, che in pochi minuti ha spazzato via la coltre di veleni che sovrastava Torino. A tratti in via della Consolata l'anemometro (strumento che misura la velocità del vento), ha registrato raffiche a [illegible] chilometri all'ora, con una media di 6-7 chilometri.

«Era il cambiamento meteorologico che si attendeva - ha detto Paolo Natale, responsabile del servizio antinquinamento Usl -; la città in breve è stata ripulita, compreso l'inquinamento di fondo. Il calo è dovuto anche alle targhe alterne che hanno inciso per una diminuzione del 20-30 per cento».

«Però non dobbiamo farci troppe illusioni - spiega Natale - se [illegible] colpo la bufera liberatrice c'è il rischio che entro [illegible] ore torni ad [illegible] consistente l'accumulo di ossido di carbonio, biossido di azoto e anidride solforosa. Questo perché nell'area comunale di 100 chilometri quadrati circolano ben 500 mila autovetture: un record».

Quindi c'è il rischio (se [illegible] completamente il vento) che [illegible]o di [illegible] superati i limiti, con un conseguente nuovo provvedimento di targhe alterne per tutta la città.

I momenti peggiori del notevole inquinamento atmosferico (durato complessivamente una settimana) si sono avuti sabato e domenica scorsi: i veleni avevano superato di tre volte il limite consentito. Ma il provvedimento di limitare il traffico è avvenuto solo mercoledì scorso.

[g. dol.]

Così fino a Capodanno

OGGI 21. Nella zona blu, solo targhe dispari (anche quelle diverse da «TO»). Sono ammessi i mezzi autorizzati. Libera circolazione nel resto della città.

DOMANI 22. Nella zona blu solo targhe pari.

LUNEDI' 23. Nella zona blu solo targhe dispari.

MARTEDI' 24. Nella zona blu solo targhe pari.

MERCOLEDI' 25 NATALE. Nessuna limitazione. La zona blu decade.

GIOVEDI' 26 SANTO STEFANO. Nessuna limitazione, la zona blu decade.

VENERDI' 27. Nella zona blu solo targhe dispari.

SABATO 28. Nella zona blu solo targhe pari.

DOMENICA 29. Nella zona blu solo targhe dispari.

LUNEDI' 30. Nella zona blu solo targhe pari.

MARTEDI' 31. Nella zona blu solo targhe dispari.

MERCOLEDI' 1 CAPODANNO. Nessuna limitazione, la zona blu decade.

Settecento giovani alla messa in Duomo

Per i tossicodipendenti un Natale di speranza

L'omelia dell'arcivescovo Saldarini
«Questo incontro è il più bel dono»

In settecento si sono stretti attorno al cardinale Giovanni Saldarini: erano i giovani [illegible] Centro torinese di Solidarietà, [illegible] tossicodipendenti [illegible] i familiari, operatori e religiosi, riuniti ieri sera in Duomo, per pregare e riflettere insieme sul problema della droga e dell'emarginazione. «E' un incontro che mi è particolarmente caro - ha detto il cardinale nell'omelia - perché avviene con persone che non si sono rassegnate. Questo mi dispone ad accogliere il dono del Natale che per un cristiano è il dono della [illegible].

Affollatissimo il Duomo per la messa di Natale celebrata da Giovanni Saldarini per i giovani e gli operatori dei tre centri di accoglienza torinesi. E in prima fila, [illegible]ro, i 150 tossicodipendenti che oggi frequentano le due comunità terapeutiche del Centro e le due [illegible] di reinserimento, [illegible] il desiderio nel cuore di uscire dall'incubo della droga. Ancora l'arcivescovo durante la sua omelia: «E' anche un modo per sottolineare i primi cinque anni [illegible] vita di un'istituzione che parla di speranza e che ha aiutato molti giovani a ritrovarla». Ciò per dire che, [illegible] l'uomo continua a credere, tutto può ricominciare perché [illegible] ti affidi a Dio ti accorgerai che è con te, che [illegible] sei mai solo e che con lui la speranza non muore mai».

Auguri, doni e applausi al cardinale e alla Chiesa torinese, fatti a nome dei giovani da don Paolo Fini, coordinatore del Centro di Solidarietà che in Piemonte e nella Valle d'Aosta ha cinque centri di accoglienza. Poi la consegna di una targa a monsignor Giovanni Saldi[illegible] che riprende il tema del Congresso vaticano sulla droga e sull'alcol: «Contra spem in spem».

E ora riparte la polemica sul centro chiuso o aperto

Tutti di nuovo in strada. Dopo 3 giorni di restrizioni gli automobilisti [illegible] tornati in possesso delle strade di Torino. E tutti hanno tirato (smog permettendo) un respiro di sollievo. La notizia della [illegible] si è diffusa in [illegible] amen, e il caos è cominciato. Le strade, che avevano ritrovato un aspetto quasi civile, hanno ripreso l'andazzo solito: gli automobilisti con targa dispari si sono mischiati con i pari (ieri era il loro giorno), e presto [illegible] tornati nervosismo, impazienza, [illegible].

La revoca [illegible] nell'aria, tutti ci speravano, finalmente è arrivata. Ieri le multe sono state poche: anche i vigili sapevano che lo smog era in ribasso, e sono stati clementi con i trasgressori. La gente [illegible] festeggiato la notizia a bordo dell'auto ritro[illegible] Inutili i severi richiami dell'assessore all'Ambiente Lupi: «Si invita la cittadinanza a fare un uso moderato del proprio automezzo, onde evitare il riaggravarsi della situazione ambientale». I torinesi hanno abbandonato volentieri il folklore delle targhe alterne, fatto [illegible] auto e permessi chiesti in prestito, di racconti epici («Ho attraversato la città con i mezzi pubblici...»), di reali disagi, di sortite furtive dal garage e di fughe temerarie alla vista dei vigili.

Tutto come prima: [illegible] oggi le targhe alterne sono limitate alla Ztl (zona a traffico limitato), la cosiddetta zona blu, che corrisponde [illegible] centro. Quindi oggi (giorno dispari) hanno libero accesso al quadrilatero delimitato dalla segnaletica blu le auto con targa dispari. Le eccezioni: gli automobilisti dotati [illegible] regolare permesso.

E nel clima generale di libertà ritrovata, fioccano le dichiarazioni, le proposte, i consigli. L'associazione Centro aperto: «Pare che il vento di questa mattina abbia ripulito la città dallo smog. [illegible] non ha snebbiato i cervelli di chi purtroppo non è [illegible] grado [illegible] gestire i problemi di Torino». Lo stesso vento «non spira nel centro, che [illegible] proibito».

«Chiunque, dotato [illegible] bene dell'intelletto, penserebbe che il vento circoli sull'intera città. Ma non impazza sulla Ztl, la Città proibita, alla Pechino», dice [illegible] Angelo Pezzana, consigliere comunale antiproibizionista. I Verdi denunciano: «Finisce l'emergenza, ma i problemi dell'inquinamento restano irrisolti», e chiedono un Consiglio comunale straordinario aperto a Fiat, associazioni ambientaliste, Aci e circoscrizioni. L'Agenzia Club verde propone l'uso di bandiere colorate da esporre in città: rossa o nera con teschio (tutti a piedi); bianca con P (possono circolare i pari); gialla con D (dispari).

Infine, il decalogo per l'emergenza smog dell'assessore per l'Ambiente Lupi: «Evitare di fare jogging in [illegible] al traffico», a «Evitare di esporre i bambini a lungo in zone ad alto scorrimento veicolare», fino a «Non fumare in ambienti chiusi».

Per tutti (politici, ambientalisti, automobilisti scriteriati e saggi), lo spettro [illegible] un ritorno dei picchi di inquinamento, e il ricordo lontano [illegible] giornate dell'austerity (tutti a piedi), dicembre 1973, quasi vent'anni [illegible].

(b. gio.)

Ore 19, sulle strade è ritornata la normalità: [illegible] con targhe pari e dispari (tranne che nella zona blu). A destra, l'assessore **Maurizio Lupi**: evitate di fare il jogging in mezzo al traffico

Emergenza smog, l'assessore Lupi ha emesso un decalogo

Si era sottoposto a un esame per i calcoli

Nell'ecografia la milza che non ha più da 15 anni

La sorpresa è stata grande quando [illegible] referto di un'ecografia ha letto che «la milza si configura come di norma». «Non sapevo se sorridere o che pensare - racconta Danilo Finello, 47 anni, impiegato di banca -: io la milza non l'ho più [illegible] 15 anni».

Mostra i documenti relativi all'intervento di splenectomia (l'asportazione totale della milza) subito il 30 dicembre '76 in seguito a un incidente. «Mi è stata riconosciuta l'invalidità, i miei libretti sanitari lo riportano. Com'è possibile [illegible] caduti in quest'errore?» si domanda.

L'uomo, all'inizio [illegible] novembre, era stato colpito da coliche al fegato. Il medico [illegible] gli aveva prescritto una serie [illegible] esami. Danilo Finello ha compiuto la trafila: l'Usl 1 gli ha prenotato l'ecografia [illegible] il servizio di radiologia generale dell'ospedale Oftalmico. «Un ospedale specializzato per altro, ho osservato all'impiegato - racconta l'interessato -, mi è stato risposto che è [illegible] dei centri di cui l'Usl 1 si serve per tutti gli esami. [illegible] pagato il ticket (30 mila lire), agli inizi [illegible] dicembre l'ecografia, il [illegible] i risultati, eccoli: probabilmente non ho i calcoli alla colecisti, ma dovrei rievere [illegible] milza».

Tra il faceto e il preoccupato, il signor Finello si domand[illegible] quell'esame può essere ritenuto affidabile. All'ospedale Oftalmico i responsabili del servizio ammettono di trovarsi di fronte [illegible] Non sanno spiegarsi se dovuto a una distrazione nel leggere l'ecografia o nelle trascrizione dei risultati. Si [illegible] certeranno. I sanitari chiedono [illegible]a il signor Finello, lo invitano a dar loro ancora fiducia: «Non abbiamo mai fatto un errore [illegible] grossolano, rifacciamo subito gli esami».

Anche il signor Finello capisce che si può sbagliare: «E' vero pure che in questo [illegible] non ci sono state conseguenze, ma il cittadino, che [illegible] l'altro paga il ticket e si sottopone a lunghe trafile e code, ha diritto ad avere la massima attenzione quando si tratta della salute». E ora? «Rifarò gli esami, [illegible] non all'Oftalmico, grazie».

Luciano Borghesan

NUOVA 33 PRESTIGE

£. 16.713.000 CHIAVI IN MANO
completa di:
sellería in pelle - interno in radica
volante e pomello cambio in legno
antifurto elettronico con telecomando a distanza
vetri elettrici ant. - cristalli atermici
In esclusiva ed in numero limitato presso le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
[illegible] GIULIO CESARE, 2[illegible]
(P.za Derna) - TEL. 242 23 [illegible]
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie o assicurative offerte da: ifas Assitalia
Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31/12/91

Il doppio anniversario festeggiato con l'acquisizione di un nuovo simbolo per i reggimenti superstiti

Cavalleria, un foulard per 300 anni

E il museo di Pinerolo spegne 30 candeline

Tre secoli di storia della Cavalleria italiana, nata ufficialmente nel 1690, raccontati da un museo, quello [illegible] Pinerolo, che oggi compie trent'anni: due anniversari importanti nell'epopea [illegible] un'arma che ha riempito delle sue gesta pagine intere [illegible] la fantasia popolare, «sempre generosa con tutti, fedele a se stessa».

«Due ricorrenze che meritavano di essere celebrate con un simbolo unico» [illegible] il colonnello [illegible]rio Di Martino, direttore del museo. E' nata così l'idea di un foulard che, al di là delle manifestazioni e dei discorsi, resti a coniugare gli aspetti d'una specialità che ha attraversato [illegible] parte della vita italiana.

«Il foulard - spiega Di Martino - fa parte, per tradizione, dell'abbigliamento dei [illegible]alieri». Ogni reparto, reggimento o squadrone esibisce [illegible] con i propri colori e elementi grafici che ricordano divise, gradi e fatti d'arme.

I reggimenti di cavalleria superstiti sono quattro, ma nel momento del suo massimo splendore, l'arma ne ha avuti fino a trenta, il primo dei quali fu il celebre Nizza, cui si sono aggiunti via via Piemonte Reale e Savoia Cavalleria, Lancieri di Novara e Cavalleggeri di Saluzzo, Lancieri di Vercelli e Cavalleggeri di Monferrato, fino al Cavalleggeri Palermo. Tanta gloria, grande impegno evocato anche dai fieri motti: «Audaci e vigili», «Ad erta volgo», «In periculo surgo», «Aspetto l'ora», «Gloria o morte», «In certamine audaces». Mai, però, s'[illegible] pensato a un elemento comune, che raccogliesse in un solo abbraccio grafico tre secoli di vicissitudini in guerra e in pace.

[illegible] Martino ha lanciato l'amo a Enrico Moschetto De Wan, design torinese, titolare di una catena di negozi specializzati negli oggetti da regalo. «Un impegno non facile, si [illegible] di conciliare diverse esigenze, la severità militare con il gusto corrente», confessa [illegible] Wan, che ha accettato, comunque, la sfida coinvolgendo nell'operazione il figlio Roberto. Ne è uscita una serie di bozzetti, un lento, progressivo lavoro di sintesi il cui risultato è la nobile silouette [illegible] cavallo, che prorompe agile [illegible] un cielo di seta.

C'era un ultimo dilemma: ricordare anche i vari reggimenti.

Ed ecco la criniera che diventa un fiammeggiare [illegible] verdi, rossi, azzurri, ocra, bordeaux, gialli. I colori dei bavet[illegible] dei cavalleggeri, fino all'arancione, simbolo della Scuola di applicazione, da cui il Museo di Pinerolo dipende. Poi ci sono elmo e kepy, sciabole incrociate e lance.

Il foulard ha avuto immediato consenso. L'originale, nelle misure classiche (90 per 90), è dispiegato nel Museo: copie, in tiratura numerata, sono state donate alle più alte cariche dello Stato durante le celebrazioni di Castel Sant'Angelo per i [illegible] anni della Cavalleria. Ora i multipli sono in vendita.

Accanto ai colori ufficiali, sfumature in marrone, l'azzurro, il giallo e altri, adattabili a ogni abbigliamento. De Wan ne va fiero. E' un altro [illegible] da inanellare da quando la madre Erika Pasaro, in arte Erica Dewan, aprì una vetrina in piazza Castello, entrando discreta nelle abitudini dei torinesi.

De Wan [illegible] il foulard ufficiale [illegible] cavalleria da lui disegnato

[illegible] Romanelli

Varato il prg, il sindaco scende in campo e pone il problema degli assessori

Zanone: è tutto da rivedere

Lettera-richiamo a gruppi e partiti «Così dovrà cambiare il Comune»

Valerio Zanone ha scritto ai segretari, ai capigruppo di maggioranza, agli assessori: una pagina dattiloscritta, 4 punti: e nella cittadella politica [redacted] è aperta la corsa alle interpretazioni, ad un «toto-sindaco» che il dibattito sul piano regolatore, seppur per poco, aveva fatto dimenticare. [redacted] preliminare è approvato [redacted] Zanone, come aveva promesso, ha diffuso [redacted] sue riflessioni [redacted] canoni per «la corretta amministrazione».

Nel primo punto il sindaco si richiama allo statuto della città in vigore dal 15 gennaio. Afferma: «Esso richiede una revisione delle deleghe agli assessori; stabilisce che le competenze siano assegnate dal sindaco per materie omogenee rispondenti all'organizzazione degli uffici. La situazione in atto [redacted] diversa. Sono convinto che il sindaco debba provvedere alle nuove attribuzioni secondo i criteri di funzionalità dei servizi».

Nel secondo comma, Zanone chiarisce che sarebbe conveniente tener distinta l'amministrazione dalla [redacted] elettorale: «Pertanto gli assessori candidati dovranno spogliarsi degli incarichi avuti».

In materia di nomine municipali in [redacted] ed aziende - terzo punto -, se [redacted] Consiglio non si preoccupa o ritarda per qualsiasi [redacted] motivo [redacted] fornirle, «occorre che l'intervento sostitutivo [redacted] sindaco non sia vincolato da obblighi di spartizione».

La quarta ed ultima [redacted] - prevista dallo statuto, precisa Zanone - è rivolta alla giunta: gli assessori, «per assicurare l'unità d'indirizzo dell'amministrazione, devono concordare [redacted] il sindaco le dichiarazioni pubbliche riguardanti il Comune».

Per il sindaco, insomma, è tempo di distinguere meglio la responsabilità istituzionale rispetto a quella politica. «Queste [redacted] - osserva - rispondono ad esigenze che ritengo conformi allo statuto [redacted] fondate, quale che [redacted] la decisione che assumerò entro il 2 gennaio».

Ma ora che farà? Quel messaggio fa discutere [redacted] divide il Palazzo

Zanone non dice, aspetta ancora. Ma al socialista Giusi La Ganga il messaggio appare abbastanza chiaro: «L'appello per migliorare l'amministrazione, le indicazioni positive e condivisibili, non possono arrivare [redacted] sindaco che sta per andarsene. La [redacted] lettera, inoltre, non ha i toni dell'aut-aut; è un contributo». Analoghe le impressioni dei segretari del garofano Tigani [redacted] Garesio.

A parere del vicesindaco dc Franco Pizzetti, Zanone chiede di attuare lo statuto. «E' più che giusto: siamo tutti interessati che il Comune funzioni meglio». Ma il leader degli andreottiani, Vito Bonsignore, tra le righe [redacted] la lettera, intravede segnali politici. [redacted] conseguenze - afferma - ho chiesto al segretario cittadino Bruno di [redacted] la direzione per dare [redacted] risposta di partito».

Raffaele Giangrande (psdi) ha pochi dubbi: Zanone se [redacted] vuole andare. Spiega: «Ridiscutere gli equilibri raggiunti nel luglio '90 porterebbe a defatiganti trattative. Forse alla crisi».

Il segretario del pri Mauro Marino non [redacted] d'accordo: «Il sindaco pone problemi [redacted]. Gli riconosciamo le prerogative che lo statuto gli assegna. Per questo auspichiamo che egli confermi [redacted] sua presenza alla guida della città».

«Tanto più - sostiene il capogruppo comunale dell'edera, Danilo Poggiolini - che eventuali sue dimissioni aprirebbero una crisi al buio. A quel punto una mia battuta scherzosa potrebbe divenire reale. L'assessore anziano Furnari, psdi, potrebbe [redacted] sere l'unica soluzione: un sindaco "balneare" sino al compimento delle elezioni per evitare lo scioglimento del Consiglio».

Giuseppe Sangiorgio

CRISI ANNUNCIATA

Che Zanone vada o resti, è sicuro un rimescolamento della giunta che può significare la crisi. Rivedere le deleghe degli assessori vuol dire togliere potere a qualcuno e aggiungerne [redacted] altri, ossia rompere i delicati equilibri su cui si regge l'accordo della maggioranza. La revisione è imposta dallo Statuto: possibile che al momento del voto non si sia pensato alle conseguenze dell'art.44? La risposta di Zanone ai segretari dei partiti, che caldamente lo invitavano a restare, è molto abile: allontana l'accusa di tradire gli interessi della città qualora se ne andasse, perché [redacted] problema va oltre la persona del sindaco, comprende tutta la giunta.

Zanone nella Sala dell'orologio osserva i ritratti dei suoi predecessori. Sotto, il vicesindaco [redacted]

Laici ai ferri corti

In Regione liberali contro pri «Voleva affossare la giunta»

Se in Comune Zanone «detta condizioni», in Regione il pli, «dopo un anno e mezzo di "arresti domiciliari" per non pregiudicare l'approvazione del preliminare del piano regolatore», spara a zero [redacted] repubblicani.

L'occasione l'ha offerta l'approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale e le relative [redacted] metano e Pra: provvedimenti criticati dal capogruppo pri Ferrara che, prima ha minacciato l'uscita dalla giunta del suo partito, poi ha fatto retromarcia.

«L'atteggiamento [redacted] repubblicani - si è infervorato Marchini, pli - [redacted] può [redacted] consentito a un partito che fa parte della maggioranza. Usando aggettivi pesanti, da ballatoio, si è autoproclamato [redacted] critica della maggioranza [redacted] cui, peraltro, [redacted] autorevolmente parte. Non essere d'accordo è possibile, [redacted] può lucrare sul fatto di non essere d'accordo».

Rotto il ghiaccio, il «risentimento [redacted] partner di pentapartito nei confronti degli alleati dell'edera ha [redacted] libero sfogo. Critiche sono piovute dai socialisti Rossa e Tapparo e [redacted] capogruppo dc, Picchioni: «Ferrara [redacted] un po' mortificare le sue esternazioni, esponga le critiche in Commissione, dove si vede poco, o attraverso [redacted] vicepresidente, pri pure lei».

E critiche, sia pur per motivi opposti, [redacted] piovute anche dalla minoranza: «Le [redacted] posizioni [redacted] apprezzabili, perché [redacted] cambiato idea?», è [redacted] degli interventi.

«La giunta [redacted] è né "incapace", né "indisponibile", si è comportata in modo credibile», ha detto l'assessore al Bilancio, il psdi Gallarini, respingendo le «riserve» [redacted] Ferrara. Pacata la replica del capogruppo pri: [redacted] pri non intende essere co[redacted] di nessuno. Di fronte a vaghe parole, abbiamo chiesto e ottenuto, entro marzo, [redacted] piano dettagliato [redacted] taglio delle spese e proposte mirate al rilancio della Regione. Lo si poteva fare subito e senza aspettare le elezioni, [redacted] si può e [redacted] prendiamo atto. Il nostro è quindi solo un voto "tecnico" in attesa di marzo».

[redacted] Minello

IN DUEMILA

Protestano contro il caro-tram

Corteo di 2 mila studenti, ieri mattina, da piazza Arbarello al Comune, per protestare contro i tagli alla spesa sociale previsti dalla giunta comunale e contro l'ulteriore rincaro in vista per i trasporti pubblici. Era organizzato da lega studenti medi, giovani socialisti, comitati unitari di base. Una delegazione ha ottenuto di [redacted] ricevuta dal vicesindaco Pizzetti al quale [redacted] stata rimproverata la [redacted] attenzione [redacted] problemi prospettati.

Ha ragione il Piemonte, ricorso respinto

Sull'inceneritore l'Acna è sconfitta

Il Consiglio di Stato non ha ammesso il ricorso dell'Acna, presentato sabato scorso, contro la decisione di sospendere i lavori di costruzione dell'impianto Re-sol. E' [redacted] nel pomeriggio, ieri, e la notizia [redacted] stata accolta [redacted] sollievo dal Consiglio regionale del Piemonte.

Significa che la fabbrica di Cengio dovrà tenere inattivo il cantiere. Ora si attende che si pronunci, come [redacted] promesso, il governo il cui atteggiamento [redacted] dovrebbe essere quello di confermare l'ordine del giorno [redacted] Parlamento (votato nel gennaio 1990): sì alla prosecuzione delle lavorazioni [redacted] via l'inceneritore dalla Valle Bormida. [redacted] questo modo verrebbe scongiurato il licenziamento di alcune centinaia di lavoratori. Ma l'azienda aveva dichiarato che il blocco del Re-sol non poteva che significare [redacted] delle attività. Il governo dovrà vedersela con questi [redacted] di: la minaccia dell'Acna, ossia il pericolo [redacted] scongiurato che l'Enichem decida di percorrere la scorciatoia della chiusura; lo spostamento dell'impianto; il risanamento della Valle.

Ieri l'assemblea regionale ha preso atto del parziale successo: Il presidente della giunta Gian Paolo Brizio, e del Consiglio, Carla Spagnuolo, hanno espresso «particolare soddisfazione perché il tentativo dell'Acna di rimuovere il provvedimento di sospensione [redacted] a togliere al Piemonte il vantaggio sul terreno della trattativa politica». Per l'assessore all'ambiente Marcello Garino «la decisione dovrebbe far riflettere Acna [redacted] ministero delle Partecipazioni statali sull'opportunità [redacted] prendere in considerazione le proposte piemontesi».

Tutti i gruppi, [redacted] Rifondazione [redacted], hanno sottoscritto un documento in cui [redacted] chiede al ministero della Sanità di estendere la ricerca di diossina e [redacted] altri veleni anche all'esterno della fabbrica, ed alla Liguria e al sindaco di Cengio di bloccare la movimentazione del terreno al fine di non far [redacted] lire in superficie strati potenzialmente pericolosi. **[p. .p. b.]**

Moglie di [redacted] boss, deve scontare 5 anni per condanna definitiva

Arrestata in ospedale

La donna s'era recata al pronto soccorso del Mauriziano per alcuni esami Nel [redacted] alloggio sequestrata cocaina per il valore di oltre un miliardo

S'è presentata l'altra mattina al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano: «Non mi sento bene, ho forti dolori al ventre». I sanitari l'hanno visitata: «Nulla di grave, bisogna però fare dei controlli». E [redacted] aspettava di essere sottoposta ad alcune analisi è stata avvicinata da [redacted] sottufficiale della squadra Mobile: «E' la signora Paola Isabelli? Lei è in stato di arresto».

Quell'ordine [redacted] carcerazione era appena stato firmato [redacted] Procura della Repubblica: la Isabelli deve ancora scontare [redacted] e 4 mesi [redacted] reclusione, fine pena il 26 giugno del 1994. Il suo nome [redacted] legato [redacted] un grosso traffico di droga, cocaina per un miliardo; un'indagine che aveva portato gli uomini della Mobile a scoprire collegamenti [redacted] la 'ndrangheta. Mesi di difficili indagini aprirono uno spiraglio sul complesso mondo della mala cittadina.

La Isabelli ha 35 anni, è [redacted] in provincia di Reggio Calabria, abita in via Caselle 4. E proprio nel suo alloggio, al secondo piano, gli agenti avevano trovato nel gennaio [redacted] sacchetti [redacted] nailon, pieni di polvere bianca: cocaina, 4 chili, valore un miliardo. E, in una borsa, 52 chili di hashish per 100 milioni.

Paola Isabelli, piantonata in ospedale

Con la Isabelli finirono in carcere [redacted] altre quattro persone: due vicini di casa (parenti della donna) [redacted] due marocchini. Questi ultimi in questura dissero: «Noi siamo studenti, frequentavamo la signora Isabelli per imparare da lei la vostra lingua». Quel giorno sfuggì però alla [redacted] il marito della Isabelli, Giuseppe Lia, 43 anni, indicato come capo della banda, arrestato mesi dopo in Calabria.

I funzionari della Mobile dissero che erano giunti alla Isabelli e al marito indagando sulla criminalità organizzata, legata a clan [redacted] famiglie calabresi, dopo cinque delitti avvenuti in quei [redacted] in città. E a conferma, due giorni dopo, [redacted] indagini portarono al ritrovamento di alcune pistole [redacted] kalashnikov, [redacted] fucile mitragliatore usato dalla camorra napoletana [redacted] 'ndrangheta per feroci agguati [redacted] magistrati e forze dell'ordine [redacted] per omicidi nella guerra tra clan. Pistole e mitra erano in un alloggio usato [redacted] «agenzia [redacted] servizio», [redacted] base d'appoggio per le operazioni criminali delle cosche che agivano in città.

Giuseppe Lia nel luglio del '90 è stato condannato a 7 anni. Pochi giorni fa [redacted] sentenza definitiva della moglie, Paola Isabelli: deve scontare ancora [redacted] anni. [redacted] è piantonata in ospedale, in attesa degli esami. Poi sarà trasferita alle Vallette. **[e. mas.]**

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 21 Dicembre

[redacted]

su Piemonte e Valle [redacted] nuvolosità variabile con residui addensamenti associati ad isolati rovesci [redacted] nevosi: tendenza al miglioramento. Temperatura in diminuzione. Venti forti settentrionali. Visibilità buona.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'			[redacted] DI [redacted]			
MASSIMA		12,4	MASSIMA	10,8	MINIMA	-0,2
MINIMA		-0,3	PRESSIONE ore 20			1006 hPa
MEDIA		4,9	UMIDITA' ore 20			35%

RECORD del mese ultimi 50 anni			PRECIPITAZIONI (Caselle)	
MASSIMA	17,9	5 dicembre 1967	Nelle ultime 24 ore	0 mm
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946	Totale di questo mese	0 mm
UN ANNO FA			Normale in questo mese	39,7
MASSIMA 4	MINIMA	-2,5	Totale di questo anno	770,6

OGGI

[redacted] sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 16 e [redacted] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 56 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 9 e 0 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore [redacted]

Primo quarto 14 dicembre ore 11

[redacted] piena [redacted] dicembre ore 1

[redacted] quarto 28 dicembre ore 3

MERCURIO: luminoso quanto la luce di una candela a 630 metri dall'osservatore

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est 3 ore e 20 minuti prima del Sole

[redacted] leggermente più luminoso di Castore e un po' meno di Regolo

[redacted] situato nella parte inferiore della costellazione del Leone

[redacted] a [redacted] milioni di km dalla [redacted] che gli si allontana

[redacted] FENOMENO: oggi ha luogo un'eclisse parziale di Luna visibile nell'estremo Nord Europa ma [redacted] dall'Italia

Specchio dei tempi

Le casalinghe: «Non ci sentiamo colpevoli [redacted] deficit statale» - «Non [redacted] degnano nemmeno di fornire una giustificazione» - Un trasferimento [redacted] che creerà disagio a tanti bimbi - «Non si poteva fare [redacted] più»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo casalinghe a tempo pieno, ma [redacted] per nostra scelta, vista la disoccupazione che c'è in giro. Siamo molto spiacenti [redacted] sentirci apostrofare come delle disfattrici perché lo Stato [redacted] in deficit e vorremmo far presente a quelle lettrici di Alessandria che anche l'anno scorso sono stati stanziati miliardi per noi, ma purtroppo non sono state approvate le leggi mediante le quali ne avremmo potuto usufruire, e questi soldi non si sa dove siano finiti.

«Diciamo poi [redacted] queste donne che, se lo Stato [redacted] affogando nel debito pubblico e nelle inefficienze [redacted] molti servizi sociali, non è certamente colpa [redacted] casalinghe perché noi, semmai, evitiamo ulteriori spese allo Stato visto che non ci serviamo né di asili nido, che costano ben L. 700.000 al giorno per ogni bambino, né di scuole a tempo pieno, che [redacted] solo "parcheggi" per i figli di chi lavora fuori casa, né di ospizi, perché alle persone anziane diamo noi assistenza diretta.

«Diciamo pure che permettiamo un risparmio a livello nazionale non avendo [redacted] previdenza antinfortunistica, né maternità, né pensione, né tredicesima mensilità, né ferie, né malattia, [redacted] liquidazione. Facciamo salti mortali per far quadrare il bilancio a monoreddito pagando anche le tasse attraverso lo stipendio di nostro marito. Riguardo gli assegni familiari, poi, rendiamoci conto che [redacted] bastano per pagare i pannolini ai bimbi.

«Si parla anche di lavoro nero, sulla vostra lettera, però bisogna vedere perché, care signore di Alessandria, facciamo in nero il lavoro di baby sitter o "operatrici domestiche": le donne che lavorano fuori casa, infatti, ci danno lavoro solo se non ci devono pagare i contributi, così non devono pagare loro le tasse. Allora, care signore, cerchiamo di essere più solidali fra donne e riconosciamo ad ognuna il suo ruolo. Solo così ci sarà un avvenire democratico».

Seguono [redacted] firme

Una lettrice ci scrive:

«Unisco anch'io [redacted] mia voce al coro [redacted] proteste per la presa in giro, da parte dello Stato, all'assegnazione dell'assegno di accompagnamento. Un mio parente, dopo un'attesa [redacted] 2 anni, ha passato [redacted] visita medica la [redacted] estate ed è stato ritenuto invalido [redacted] 100%. Abbiamo subito inviato i documenti richiesti, dopo di che il silenzio.

«Nel frattempo le sue condizioni [redacted] di salute [redacted] peggiorate e viviamo nell'indigenza. Non esiste neppure [redacted] ufficio dove sollecitare la pratica, pare proprio che aspettino di proposito che questi malati muoiano.

«E tranquillamente non si fanno vivi neppure con una giustificazione a "Specchio [redacted] tempi" quando sono chiamati [redacted] causa, come fanno gli altri [redacted] (vedi Inps)».

Anna Bolzani

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Siamo genitori [redacted] bambini che frequentano la scuola elementare Silvio Pellico di via Madama Cristina angolo corso Dante. Pare (anzi è certo: eppure a tutt'oggi nessuno [redacted] ha informati ufficialmente!) che al ritorno dalle prossime [redacted] natalizie tredici classi della nostra scuola saranno trasferite nei locali della scuola media Juvarra, in via Belfiore angolo via Valperga Caluso: questo per consentire l'esecuzione di lavori di ristrutturazione della scuola.

«Il trasferimento (la cui necessità e la cui urgenza appaiono [redacted] quantomeno discutibili) creerà grossi disagi logistici (non è previsto alcun servizio di trasporto fra una sede e l'altra) e soprattutto una infausta carenza di spazio per i bambini trasferiti: alle tredici classi sono state riservate tredici aule [redacted] nient'altro, né laboratori né palestre [redacted] ambienti comuni né mense (per cui, fra l'altro, gli allievi che fanno il tempo pieno si troveranno a dover mangiare in classe, trascorrendo in pratica [redacted] dieci ore o quasi continuamente chiusi nella stessa stanza, cosa inaccettabile anche per lavoratori adulti!)».

Seguono 74 firme

Il direttore compartimentale delle Fs ci scrive:

«L'affollamento riscontrato lo scorso 1° novembre dalla lettrice Cristina Travilla sull'Intercity 649 "Torino-Venezia" è da porre [redacted] relazione con l'elevata richiesta di trasporto prodottasi in [redacted] della commemorazione dei defunti.

«Prevedendo il grande afflusso, già all'atto della partenza da Torino Porta Nuova erano state inserite in composizione due vetture supplementari e, come ha ricordato la viaggiatrice, altre due erano state successivamente aggiunte nella stazione di Brescia.

«Tali provvedimenti - oltre ai quali non si poteva tecnicamente andare - hanno migliorato, nei limiti [redacted] consentito, la ricettività del convoglio».

Luca Barbero

I fratelli Olivero, agenti di cambio, dichiarati insolventi dalla Borsa

Torino scossa da un nuovo crack

«Buco» da 40 miliardi

Un nuovo crack (il secondo in pochi mesi) alla Borsa [redacted] Torino. Il bubbone è scoppiato ieri alle 9: Giorgio Olivero si dimette dall'albo d[redacted]li agenti di cambio torinesi [redacted] suo fratello Roberto sale lo scalone di via San Francesco da Paola e si presenta spontaneamente al Comitato degli agenti accompagnato dai [redacted] commercialisti e del suo avvocato. I conti presentano un «buco» valutabile fra i 30 e i 40 miliardi di lire. Quando esce dall'incontro [redacted] Comitato direttivo dirama un secco comunicato nel quale annuncia che «porterà davanti alla Deputazione di Borsa la proposta di dichiarare l'insolvenza per poter procedere alla liquidazione coattiva», aggiungendo che il provvedimento si è reso necessario [redacted]r il «disordine contabile» registrato nei libri dello studio «tale da [redacted] permettere più agli stessi [redacted] fratelli Olivero n.d.r.] di far fronte agli impegni presi». La nota aggiunge che con la liquidazione coattiva dovrebbe es[redacted] possibile giungere a [redacted] composizione amichevole [redacted]ei confronti della clientela in[redacted] al 60%» [redacted] che «la liquidazione mensile di borsa [redacted] dovrebbe subire cambiamenti». Poi tutti si trincerano dietro [redacted] più assoluto riserbo, e [redacted] presidente del Comitato, Franco Cellino, rispondere alle domande dei giornalisti.

Come si è arrivati al crollo?

«Era [redacted] piccola e seria ditta piemontese - dice -, negli ultimi d[redacted] [redacted]ni ha avuto una grande espansione grazie ad una rete, soprattutto nel Cuneese, di oltre venti "remisier" (i procacciatori d'affari). E' arrivata così ad oltre 1500 [redacted]ti».

Che sbocco si può ipotizzare?

«Lunedì la liquidazione coattiva per stornare le operazioni del [redacted] borsistico di dicembre». Si fanno cioè le operazioni inverse: gli agenti che hanno [redacted] titoli li [redacted]dono, quelli che li hanno venduti li comprano per sistemare i loro clienti. «Se la coattiva va a posto ci sarà la liquidazione regolare [redacted] 31 dicembre. Cercheremo di quadrare i conti al più presto per offrire ai clienti il 60%, o più, dell'attivo residuo per evitare [redacted] fallimento». Con il fallimento infatti i clienti recupererebbero meno denaro e non si sa fra quanti [redacted]. Cellino non è pessimista: ricorda che chi ha comprato titoli all'inizio del '90 oggi avrebbe [redacted] 40% in meno, [redacted] quindi - se tutto va in porto - per la clientela è [redacted] recupero [redacted] trascurabile.

E l'agente «doc» che doveva uscire dai controlli delle socie[redacted] di revisione? «L'incidente dimostra la necessità di procedere urgentemente sulla strada scelta nelle scorse settimane dal Comitato e dall'Ordine: quella di affidare i "controlli" volontari [redacted] società di revisione. L'incidente non fa piacere [redacted] nessuno, ma [redacted] meglio far chiarezza subito piuttosto che trascinare situazioni pericolose che potrebbero diventare irrimediabili». Aggiunge: «Fra [redacted] anno i clienti avrebbero potuto trovarsi con [redacted] più del 30% del capitale in mano».

Due casi in poco tempo a Torino: non è un handicap per il progetto di una Borsa locale dell'Italia Nord-Ovest che [redacted]te appena lanciato, destinata a finanziare la media impresa? «A questo progetto sono interessati, come intermediari, [redacted]cietà e non p[redacted] fisiche, singoli individui; e si tratta [redacted] intermediari specializzati che trattano uno [redacted] d[redacted] soli titoli. Comunque l'operazione "revisione contabile" dovrebbe portare entro gennaio ad una foto[redacted]fia completa e chiara, tale da fugare ogni dubbio sulla stabilità degli agenti di cambio torinesi».

[redacted] ci si può fidare ancora? «Per gli agenti che passano al setaccio della "certificazione" non ci sono dubbi. Sulla piazza di Torino [redacted] risparmiatore può andare tranquillo».

Qual è l'impatto della vicen[redacted] sulle vostre tasche? [redacted]ell'ultimo mese gli Olivero hanno fatto pochissime operazioni con i colleghi: il danno è valutabile mediamente per gli agenti in qualche milione di lire». In serata la Deputazione di Borsa ha dichiarato l'insolvenza dello studio Olivero.

Francesco [redacted]

«Era una piccola e seria ditta. In due anni l'ascesa [redacted] il crollo»

Millecinquecento clienti: [redacted] cerca di evitare il fallimento

[redacted] uffici dello studio Olivero al 36 di via San Francesco da Paola. Assente Roberto Olivero, in ospedale per un collasso, in sede [redacted] la figlia. Sotto il «remisier» Giampaolo Martinetti che curava una vasta clientela: si è tolto la vita a Mondovì dopo aver scoperto l'insolvenza

«Mi [redacted]»

E il procacciatore d'affari si è tolto la vita a Mondovì

«Imperizia». Chi [redacted] bene i gemelli Giorgio e Roberto Olivero, 55 anni, seconda generazione di una famiglia di agenti di cambio, dice che alla base del crak non c'è malversazione alcuna. C'è invece «qualche incompetenza personale», e ci sono le circostanze avverse che nel mondo della finanza tutti hanno patito e patiscono. [redacted] l'imperizia [redacted] costata una vita.

Mercoledì [redacted] s'è ucciso il procacciatore d'affari dei due agenti di borsa per la zona di Cuneo, Giampaolo Martinetti, [redacted] anni, due figli. E lo stesso giorno Roberto Olivero è stato ricoverato d'urgenza in ospedale per collasso ca[redacted]latorio. E' ancora in rianimazione. Prima [redacted] lanciarsi nel vuoto [redacted] ponte sulla ferrovia a Mondovì, la mattina del 18 dicembre, Martinetti aveva lasciato un biglietto. [redacted] legge il nome Olivero in quelle poche righe [redacted] scuse alla moglie e recriminazioni per una fiducia mal riposta («io non ho mai [redacted] alla parola [redacted] i miei clienti, ora non posso più vivere»). E' possibile che [redacted] collasso di Roberto Olivero - qualche tempo fa l'agente aveva sofferto problemi di cuore - sia venuto [redacted] la notizia del suicidio. [redacted] ieri, allo studio di via San Francesco da Paola 36, la figlia Alessandra, 30 anni, [redacted] ha voluto confermare o rilasciare dichiarazioni.

Mille e cinquecento clienti, [redacted] buco stimato tra i [redacted] e i [redacted] miliardi di lire. Nell'ambiente della borsa torinese si dice che «tutto questo era nell'aria». Stupisce, invece, [redacted] «massa di denaro». Chi sono i clienti dello studio? [redacted] cliente [redacted] un bene molto [redacted]to», spiega un professionista che vuol restare anonimo. E aggiunge: [redacted] l'estrazione degli Olivero, è verosimile che amministrino anche beni [redacted] qualche congregazione religiosa o di qualche istituto di beneficenza. Oltre al denaro raccolto nelle province ricche».

La storia di questa tradizione familiare incomincia [redacted]n Giuseppe Olivero, zio di Giorgio e Roberto. Il padre dei g[redacted]lli era procuratore nello studio [redacted] fratello: «Trent'anni fa gli Olivero amministravano portafogli obbligazionari, mai affari grossissimi. Negli Anni 50 erano considerati "tagliacedole", [redacted] in gergo, operavano su settori di reddito. Poi sono venuti i giovani, Giorgio e Roberto. E hanno seguito l'andamento dei tempi. Sono cresciuti dentro questo mestiere, ma in questo mestiere il rischio è l'errore nell'investimento, crescerci dentro non vaccina contro il pericolo, non significa essere ai vertici della borsa italiana o guru della finanza. Succede di sbagliare. E il privato che sbaglia dietro le spalle ha soltanto la sua correttezza e la sua onestà professionale».

Di correttezza e onestà parlano tutti, in questo nuovo caso che scuote Torino: «Giorgio [redacted] Roberto Olivero [redacted] hanno mai condotto [redacted] vita sopra le righe, è escluso che abbiano sperpera[redacted] in qualche modo. Molti altri nella storia [redacted] finanza [redacted] ne [redacted] andati col denaro dei clienti. Loro, adesso, cercano di fare ammenda. Affrontano la situazione da persone oneste».

Che cosa può [redacted]ere accaduto tra i gemelli Olivero e Giampaolo Martinetti? Soltanto le ipotesi [redacted] possibili. Il procacciatore d'affari e[redacted] consulente della [redacted]cietà d'intermediazione finanziaria, a Mondovì, di Gianni Fantone e Carlo D'Anna. Si pensa che Martinetti [redacted] creduto in buona fede in certe imprese, in buona [redacted] abbia convinto anche chi a lui affidava il denaro. Il suo errore ha voluto pagarlo con la vita. Un dramma nel dramma di Giorgio [redacted] Roberto Olivero.

Eva Ferrero

Gli [redacted] del [redacted]

Cerutti, Garlaschi, Norzi e poi le finanziarie d'assalto

I casi di Sandro Montalcini (coinvolto nel «giallo» del finanziere torinese Roberto Caprioglio e nello scontro tra la Dominion e la banca ginevrina Dumenil Leble [redacted] Carlo De Benedetti) [redacted] dello studio Olivero interrompono un lungo periodo di «tranquillità» alla Borsa Valori di Torino, durato [redacted] quindicina d'anni. Ma i precedenti non man[redacted] Ricordiamo i crack più clamorosi, tra gli Anni [redacted] e 70, riproponendoli [redacted]traverso la testimonianza di chi già allora frequentava abitualmente il «parco buoi» e li ha conosciuti. Alcuni ne rimasero scottati.

Cerutti, Garlaschi, Norzi [redacted] i tre nomi della lista.

Erano i tempi in cui non esi[redacted] gli «scarti obbligatori», cioè il versamento da parte dei clienti a garanzia dell'acquisto. In altre parole [redacted] c'era, [redacted] oggi, l'obbligo di pagare in contanti. E non esisteva la Consob. Erano tempi in cui [redacted] pochi agenti di cambio speculavano per conto proprio, [redacted] l'esistenza di uno specifico divieto, tuttora valido.

Ma [redacted] i controlli erano molto meno severi.

Così in un periodo di crisi (la Borsa stagnava da una decina d'anni e imperava il finanziere [redacted] Patti, Michele Sindona) i fallimenti [redacted]no un fatto quasi inevitabile. Nessun suicidio sul tipo di quelli avvenuti negli Usa dopo il crollo di Wall Street nel '29. I responsabili scomparivano e al suicidio, forse, [redacted] pensava qualche risparmiatore tra i tanti rimasti «bruciati».

Inizio Anni 80: scoppia il «caso Bonaccorso». L'agente comprava aziende per spogliarle e vendere, poi, ai risparmiatori le azioni di scatole ormai vuote. Quando non trovò più aziende da spolpare, Bonaccorso scappò all'es[redacted]

Più numerosi i «buchi» delle finanziarie: dai fratelli Canavesio al commissionario Cefalù, per finire [redacted] la Dominion Trust. Ma dall'anno prossimo, con le Sim, il problema sarà risolto alla radice. Col '92 infatti la «sollecitazione del pubblico denaro» sarà consentita solo ai «promotori di servizi» regolarmente inquadrati in un apposito albo e in una stabile organizzazione.

[fr. bu.]

Due ragazzi furono giustiziati per due cerchioni

Boss catanese e il [redacted] a giudizio [redacted] omicidio

I fratelli Ignazio e Concetto Bonaccorsi sono stati rinviati a giudizio per l'omicidio di Giovanni Durante e Moreno Bennici, trovati morti nel febbraio scorso [redacted] una discarica alla periferia di Robassomero. Saran[redacted] processati il 4 febbraio per duplice omicidio premeditato e aggravato da futili motivi. Ignazio Bonaccorsi, condannato a 30 anni di carcere al maxiprocesso contro il clan dei catanesi, è latitante; in cella c'è soltanto Concetto.

Ad accusare i Bonaccorsi (difesi dagli avvocati Lo Greco, Albanese e Guzzone) sarebbero due cerchi in lega di un'auto rubata. Giovanni Durante, 19 anni, corso Grosseto 349, con qualche precedente per furto alle spalle, e Moreno Bennici, di 24 anni, piazza Nazario Sauro, avrebbero rubato la Uno turbo IE grigia, intestata ad un amico dei fratelli Bonaccorsi. Avrebbero smontato i cerchi in lega e li avrebbero rimontati sulla loro Uno blu con la quale scorrazzavano nel quartiere.

I due ladruncoli sarebbero stati presi e obbligati a seguire gli imputati fino alla discarica. Qui sarebbero stati costretti a rimettere a posto i cerchi in lega sulla Uno dei Bonaccorsi. Poi l'esecuzione. Il giorno dopo un camionista scoprì i due giovani crivellati [redacted] colpi.

Le indagini si indirizzarono sul Bonaccorsi che erano intanto spariti. Ignazio, uscito per scadenza termini, non si era più presentato in caserma, a Milano, per la firma. Concetto si era trasferito e nascosto al Sud. I carabinieri erano riusciti ad individuarlo. L'11 luglio fu bloccato dal capitano Polvani del Nucleo operativo di Torino sulle scale del municipio di Valverde. Gli venne concesso soltanto il tempo di sposarsi con la fidanzata Concetta poi fu [redacted]stato e ricondotto al Nord.

Nelle elementari le [redacted] hanno rispolverato il cestino della merenda

Il pasto è [redacted], meglio [redacted] panino

I bambini scioperano per gli aumenti delle tariffe

Nelle elementari si mangia per un giorno il panino della mamma con bevanda po[redacted] da [redacted]sa come azione di protesta [redacted]tro gli aumenti dei buoni pasto previsti a febbraio. Nelle scuole di regione Barca, una settimana fa, hanno aderito i genitori di 400 bambini (una ventina ha accettato la mensa). Ieri è stata la volta della Perotti, Marchesa [redacted] Sabin, Pestalozzi, Gabelli, Frank: su mille bambini novecento circa hanno mangiato il panino.

Dopo le vacanze di Natale il coordinamento dei genitori intende estendere la protesta ad altre scuole sino ad arrivare a uno sciopero il 21 gennaio: bimbi a casa tutto il giorno.

Spiega Roberto Romagnoli [redacted] coordinamento consigli [redacted] circolo: «Le tariffe imposte dal Comune non sono sopportabili dagli stipendi [redacted] una famiglia media». A fianco del coordinamento ci sono pds, rifondazione [redacted] lista verde: i consiglieri hanno sottoscritto ieri un esposto al Coreco sostenendo l'illegittimità di [redacted] provvedimento che [redacted] i termini degli accordi di settembre.

Negli asili nido le rette mensili passeranno da [redacted] a [redacted] mila per le famiglie che hanno un reddito lordo annuo superiore ai 16 milioni pro capite (papà, mamma, un bimbo, uguale [redacted] milioni). La tariffa scenderà in base alle fasce di reddito: [redacted] mila (contro 265) per chi sta fra i 13 e i 16 milioni annui, sempre pro capite; 386 mila (contro 212) per la fascia 9-13 milioni; 289 mila (contro 159) fra 5 e 9 milioni; 126 mila (contro 69 mila) fra 3 milioni e mezzo e 5; 70 mila (contro 38 mila) per chi ha meno di [redacted] milioni e [redacted] di reddito.

Nelle materne 20 buoni pasto (pari a un mese di scuola) costeranno 211 mila lire contro le attuali 112 mila. [redacted] però il reddito è sotto i 9 milioni lordi pro capite l'anno si pagherà così: 180 mila (contro [redacted] mila) da 6 milioni [redacted] mezzo a 9; 111 mila (contro [redacted] mila) da 4 milioni [redacted] a 6 e mezzo; 72 mila (contro 38 mila) per chi [redacted] ferma a [redacted] milioni e mezzo.

Nella scuola dell'obbligo [redacted] stesse fasce di reddito pagheranno per 20 buoni rispettivamente, 136 mila lire (adesso 85 mila), 109 mila (da 64 mila), 61 mila (da [redacted] mila), [redacted] mila (da 16 mila). C'è l'esenzione per i casi segnalati [redacted] assistenti sociali, riduzioni per chi ha più di un figlio.

A [redacted] piace pagare. Però gli assessori al bilancio e all'istruzione spiegano che «l'aumento delle tariffe è del 63 per cento, perché la legge impone ai Comuni [redacted] far pagare il 36 per c[redacted] delle spese per questo tipo di servizio».

[redacted] Valabrega

Inserzione informativa

Sei orientato a iscriverti a INGEGNERIA?

Ti possono interessare le informazioni seguenti

• Oggi l'ingegneria elettrica è centrata su temi come:
- automazione industriale
- trazione e propulsione elettrica
- energetica elettrica
- energie alternative
- elettronica di potenza
- robotica

• Le richieste di ingegneri, censite dall'Associazione Laureati del Politecnico di Milano, presentano i seguenti rapporti rispetto al numero di laureati

$$k = \frac{N_A \text{ (n° richieste aziende)}}{N_L \text{ (n° laureati)}}$$

a cura del
Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale e [redacted] Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
[redacted] POLITECNICO di TORINO

DERAPAGE®
Watches Collections by Alberto Vitaloni

IN ESCLUSIVA PRESSO
OLIVERO — MUSY PADRE E FIGLI — ZURLETTI
NICO S.r.l. - C.so Duca degli Abruzzi, 72 - 10129 TORINO

dischi Gianni
VASTISSIMO ASSORTIMENTO - MUSICA CLASSICA E LEGGERA
COMPACT DISC - NOVITA' E CATALOGO DISCHI [redacted]
ITALIANE ED ESTERE - VENDITA E NOLEGGIO [redacted]
Largo GIACHINO 96 ang. Via LUINI [redacted] - Tel. [redacted]

MICHELE il camiciaio
TORI[redacted]
P.zza Rivoli 7 - Tel. 751.663

MICHELE per lei
C.so Vitt. Emanuele 219/A
Tel. 749.30.91
ASPESI - ALLEGRI - BROOKSFIELD
[redacted] - FELISI
GENTRI - NANCY HELLER - R. [redacted]

RISTORANTE P[redacted]
COLOSSEUM
[redacted]
DI [redacted]
Elezione Miss '92
Giochi e premi
Per prenotazioni
tel. [redacted] 011/669.81.23

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
DOMENICA 22
LUNEDI' 23
MARTEDI' 24
VI ASPETTA LA CONVENIENZA DI
1000 E 1000
IDEE REGALO
PER GRANDI E PICCINI
GIOCATTOLI - CESTI DI NATALE
Orario continuato 9-21

Cento anziani allo spettacolo in piazza d'Armi

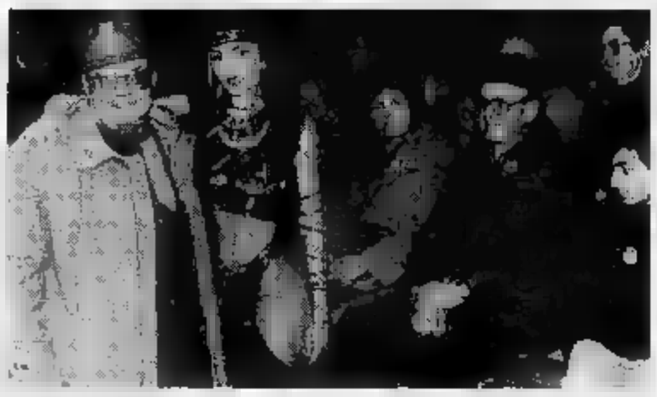
Pomeriggio al circo come festa di Natale

Un pomeriggio al circo, alcune di «amarcord» per conti- di anziani torinesi ospiti nelle case di riposo della città. E' stata un'occasione per scacciare la malinconia e ricordare le visite a ben più artigianali circhi della lontana infanzia. la magia dello spettacolo ha funzionato con i clowns tristi, le bellissime ragazze, i giocolieri spericolati, gli animali suggestivi. Un di antico e moderno che ha affascinato gli anziani ospiti.

La compagnia Tribertis (che ha montato le tende bianche in piazza d'Armi) offerto spettacolo il sindacato pensionati della Cgil (con la collaborazione delle ditte Canuto e Giachino) ha organizzato i pull- per trasportare gli ospiti disseminati nelle case di riposo ai quattro angoli della città.

I desideri di questi sembrano essere tutti eguali, «per Natale vorrei il regalo della salute», rispondono coro e molti confidano il bisogno qualche soldo in più. «La retta pensionato è di mila lire in 8 mesi», confidano due amiche e aggiungono: «Se va avanti così non riusciremo più a pagare». Per altri il regalo di Natale migliore sarebbe «ciho precotto e più caldo», per qualcuno il sogno è di poter tornare a casa, «anche so che non accadrà».

Ma non è la tristezza la sola



magia del circo ha funzionato ancora regalando alcune ore di spensieratezza

protagonista del Natale di questi anziani; sono tantissimi quelli che il giorno di Natale a a figli: la signora Bruna di 81 anni orgogliosa: «Noi siamo tanti: nuora, figlio, tre nipoti e tre pronipotine». Per chi ha parenti e passerà dicembre tra le solite quattro la festività si malinconia. «Per me sarà un giorno come altro, per fortuna passa in fretta» si consola la signora Maria, mentre Luigina, volontaria del Filo d'argento, «Riceviamo tanto telefonate, le feste creano ansia chi è solo che si sente umiliato, se fa colpa. [m. cas.]

Taccuino

Con Calindri insieme a teatro

Sono molte le iniziative natalizie organizzate dalle associazioni di volontariato per alleviare la solitudine chi non ha parenti.

La fondazione «Oltre l'età», presieduta dall'onorevole Gabriele Salerno, ha organizzato un insolito regalo di Natale per gli anziani un pomeriggio a teatro con la compagnia di Ernesto Calindri che recita «Indovina chi viene a cena?», la brillante commedia americana degli 60 contro il razzismo.

Lo spettacolo si tiene domani, alle 16,30, al Teatro Colosseo di Madama Cristina; alcuni biglietti già stati distribuiti, ne rimangono moltissimi che si possono ritirare presso la sede della fondazione in corso Palestro 10, stamane dalle 10 alle 13. Altri saranno disponibili domani prima dello spettacolo al Teatro Colosseo. Per informazioni rivolgersi numero verde 1678/07033.

Pranzo di Natale con l'Unitré. L'Università della terza età organizza anche quest'anno un pranzo di tale il 26 dicembre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi, dalle alle 12 e dalle alle 18, ai numeri 481.677/486.433.

Festa della con d'argento. Anche il Filo d'argento, il servizio di volontariato organizzato dalle donne del sindacato pensionati della Cgil, organizza alcune iniziative: un pranzo natalizio domenica e un veglione per la Befana nel pomeriggio del gennaio discoteca Bagatelle dedicato «alle befane anche ai befani». Per il 15 gennaio è prevista una gita alle capitali e San e Montecarlo. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi 43.68.976.

Sette connazionali identificati (uno fermato) per il delitto della stazione

Ucciso per lo sgarro alla banda

Il tunisino si era rifiutato di spacciare

Li aveva sfidati, lo hanno ucciso. Voleva entrasse nella loro banda, un gruppo extracomunitari che rapinano tunisini e marocchini e lavoro, i più clandestini, obbligandoli spesso a spacciar droga. Zohair Maammar, anni, si era rifiutato: «Non voglio, non posso». Erano in sette, lo hanno aggredito dormiva due amici in quel vagone allo scalo smistamento.

La morte questo giovane, nato a Tunisi, da due anni nella nostra città, apre squarcio sul mondo disperazione sofferenza che vive attorno alla stazione centrale di Porta Nuova. Un mondo che di giorno scivola per le strade e nei bar per trovare in ogni modo quattro soldi e un tozzo di pane; di notte si rifugia su vagoni abbandonati, lontani dalle luci.

Il vicequestore Filippo Dispenza è alla Polizia ferroviaria da cinque anni. Parla di una «banda», ventina di persone, quasi tutti tunisini, che controllano quel mondo derelitti: «Li ricattano, li minacciano, li usano per spacciare droga, per rapinare anche i connazionali». La loro unica legge è la paura, il terrore. Racconta dei 150 extracomunitari arrestati in questi ultimi undici mesi, tutti per spaccio, magari una sola dose di eroina: «Pochi parlano, ma quei pochi ci confidano la loro disperazione».

Zohair Maammar ora stato arrestato tre volte per spaccio di droga; aveva sempre dato false generalità. A settembre gli agenti del commissariato Nizza lo avevano nuovamente fermato. Ora gli amici raccontano che quei giorni alcuni componenti della «banda» lo avevano avvicinato: «Vieni con noi». Lui si era rifiutato.

Perché? Qualcuno mormora che preferiva essere «indipendente» e cioè spacciare e rubare da solo. Altri dicono che Maammar aveva posto una condizione inaccettabile per la banda: non voleva aggredire i suoi connazionali. Il suo rifiuto era stato considerato una sfida. A metà ottobre venne aggredito, accoltellato. Lui parlò di un litigio; ma forse quel giorno aveva già di ucciderlo.

In queste ore gli ispettori Masocco e Moscarello della «Polfer» hanno sentito decine e decine di extracomunitari. I sette aggressori Maammar sono tutti identificati, uno è già stato fermato. Nel corso delle indagini gli agenti hanno arrestati due tunisini, Abdurrazak Benalmara, un ex pugile di 23 anni e Bon Mohamed Beij Mabrouk, 25 anni; abitano in corso Vercelli 92, nel loro alloggio, una stanza sul cortile, nascondevano 20 grammi eroina.

Pochi vogliono parlare di quel giovane assassinato, pochi dire di averlo conosciuto: i più hanno paura. E la pa il terrore sono la forza di questa banda che spadroneggia nella casbah di Porta Nuova, dentro e attorno alla stazione, una fetta città, terra di nessuno.

In questo mondo, in questa realtà è morto Zohair Maammar. Assassinato la scorsa notte sui merci H13, numero 2121402 arrivato (si legge su un foglio incollato sullo sportellone) settimana dalla stazione di Messina.

Ex tossicodipendente

Il giovane morto aveva lividi sulla fronte

Indagini aperte sulla morte di Ernesto Martinelli, anni, via Revello 26, raccolto giovedì notte da un'ambulanza mentre rantolava nei giardini piazza Rivoli. Ex tossicodipendente, viveva da solo, faceva il meccanico. Quando è stato soccorso spirava è morto al Martini di via Tofane. Il referto parla di collasso cardiocircolatorio, ma sul volto il giovane presentava amatoma. Sulla fronte e sullo zigomo il livido era evidente. Segni di colpi inferti un bastone, ferite da caduta, o una emorragia cerebrale? Lo dirà l'autopsia.

Condannato, un anno

Per la droga maltrattava i genitori

Per comprare la droga minacciava di vendere tutto in casa, finché la madre, esasperata, l'aveva denunciato. Ieri Michele Falconetti è condannato dalla prima penale (presidente Ambrosini) ad un anno di carcere per maltrattamenti, senza condizionale perché aveva precedenti. L'accusa iniziale era di estorsione, in aula la madre ha di alleggerire la posizione del figlio: «In quei momenti non era più lui, era schiavo della droga. Io e mio marito l'abbiamo perdonato». Ora ragazzo andrà in comunità.

Uno studio dell'Aci

Ecco la mappa degli incroci più pericolosi

L'automobilista è sempre il primo pagare. Questa la conclu- dell'incontro stampa dell'Automobile Club Torino che, nel consuntivo o, ha sottolineato le crescenti difficoltà per chi guida. Tema caldo, i parcheggi. A questo proposito direttore Adalberto Lucca ha comunicato che sono stati praticamente rimossi tutti gli intoppi burocratici che impedivano la partenza lavori per il mega-parcheggio sotto via Roma, capace di 280 vetture: «I lavori cominceranno con l'anno nuovo. Contiamo di finire in autunno. Sarà un parcheggio sul modello di quelli francesi, colorato e con la musica della filodiffusione».

L'Aci ha anche diffuso uno studio sugli incidenti sulla velocità media traffico in città. I sinistri (dati '91 contro dati '90) stanno seguendo un trend abbastanza complesso: diminuiscono nettamente (-18%) quelli soli danni materiali, aumentano invece quelli feriti (+9%). C'è purtroppo anche netto incremento dei decessi (+17%). La drammatica hit-parade degli incroci più pericolosi è capeggiata da Novara-Palermo, seguito da Siracusa-Lione, Unione Sovietica-Traiano, De Nicola-Turati, Unione Sovietica-Bramante, Sebastopoli-Gorizia, Orbassano-Settembrini, Cigna-Vigevano e Traiano-Corsica.

La velocità commerciale sembra aumentare, anche in maniera apprezzabile. Da una serie di test la media cittadina è salita da 19,6 chilometri a (+4,2%).

Nel corso dell'incontro è stata confermata la volontà dell'Aci 116 di ridurre la presenza nel settore dell'assistenza diretta agli automobilisti in panne. In città interverranno sempre più i privati dei centri convenzionati. [a. con.]

L'UNIVERSITA' DELLA GUIDA SICURA

La nostra è veramente un'alta scuola nata per perfezionare il vostro stile di guida.
Per chi, come voi, vive l'automobile come utile strumento di trasporto abbiamo creato dei corsi a livello professionale di guida sicura e pre-agonistica.
Uno staff tecnico di 15 istruttori qualificati con un parco autovetture formato da performanti FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO, vi insegnerà come comportarvi di fronte a situazioni impreviste e pericoli. Come guidare su ghiaccio, neve e fango. Affrontare condizioni di sovrasterzo e sottosterzo e naturalmente controllare la vostra vettura ad alte velocità.
Oggi R&VCS dispone di 5 filanee di servizio:
- START DRIVE: guida sicura di 1° livello
- MASTER DRIVE: guida sicura di 2° livello
- ICE DRIVE: guida sicura su ghiaccio
- RALLY MASTER: corsi di pilotaggio rally
- RACING MASTER: corsi di pilotaggio velocità.

Telefonateci per sapere tutto sui nostri corsi e per scoprire che è veramente giunto il momento di avvicinarvi al mondo della guida sicura e dello sport automobilistico.

R&VCS n.660 2016
R&VCS Servizi Sport e Sicurezza - Corso Moncalieri 51 - 10133 Torino
Tel. 011/660.20.16-660.20.54-Telefax 011/660.12.07
NATALE 1991. La sicurezza di guida è il più utile ed originale dei regali.

OTTICA SALVA
VI OFFRE UN ARCOBALENO
PER NATALE.

Per Francesco che a Natale vuole gli occhi verdi e per Luca che li vuole azzurri, nasce il CLUB ARCOBALENO. Solo fino al 31 dicembre negli otto Centri Salvavista Ottica Salva, potrete ritirare l'esclusivo tessero del CLUB, che vi riserva particolari e vantaggiosissime agevolazioni d'acquisto e di servizio tutta la gamma lenti a contatto cosmetiche correttive e CLUB ARCOBALENO Ottica Salva: tanti vantaggi e tanto risparmio per colorare simpaticamente il vostro Natale e il nuovo Anno.
VEDIAMOCIMEGLIO ... ANCHE A COLORI.

ottica salva vediamocimeglio

8 SALVAVISTA IN TORINO

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto
con decreto del Presidente della Repubblica 13-6-1964 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 650 38
Rifugio: Via Germagnano - 09

BANCO DI NATALE
presso la Sede della Lega
Torino -
dall'8 al 23 dicembre 1991
orario: ogni pomeriggio dalle ore 15 alle ore compresi i festivi

Chi volesse offrire oggetti per la vendita, li porti solo in Segreteria, ore 15 - 18,30

ROSA
GIOIELLIERI & ARGENTIERI
IN TORINO
ARGENTI ANTICHI MODERNI
PERLE - GIOIELLI - PIETRE
VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO
GARAGE CLIENTI VIA ARSENALE 27

IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA

Dopo il grande successo ottenuto al «Salone Immobiliare della Costa Azzurra» Torino, la Società C2A Immobilia- e Marc-Mattois, Agenzia Primo, sono lieti di invitarvi alla

GIORNATA DELLA INFORMAZIONE IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA

Nel corso della quale programmi, finanziamenti e fiscalità personalizzati vi saranno illustrati presentati, giorni 21 e 22 dicembre 1991, sabato domenica, dalle ore 10 alle ore 19 nei saloni dell'**Hotel Sitea** di Torino, via Carlo Alberto 35 - Tel. 011 557.01.71.

La mostra «Ski & sci» al Museo della Montagna

Pionieri di slalom

Nel 1896, dopo il collaudo al Monte dei Cappuccini, i «pattini da neve» provati [redacted] Bardonecchia entrano nella nostra storia

Tutto lo sci, anno per anno, dalla sua nascita nella notte dei tempi ad oggi: storia, mito, tradizione, evoluzione tecnica. E' il [redacted] della mostra, aperta da ieri al [redacted] marzo '92, intitolata [redacted] «Ski & sci», che il Museo nazionale della Montagna ha alle[redacted] [redacted]la sede del Monte dei Cappuccini, collina urbana dove casualmente la famiglia Kind, nel 1896, provò quei «pattini da neve» appena arrivati da Zurigo e destinati a scivolare per la prima volta in Valle Stretta, sopra Bardonecchia, pionieri di quella che sarebbe diventata l'industria della neve.

Il Manifesto dell'esposizione

Curata con il consueto stile da Aldo Audisio, appassionato direttore del Museo nazionale della Montagna, la rassegna, oltre che delle importante collezione torinese, si vale [redacted] contributi dello Skimuseet di Oslo (la Norvegia è la culla dello sci) e del Museo dello scarpo[redacted] [redacted] calzatura sportiva di Montebelluna, presso Treviso. Ma a parte i «pezzi» presentati, tutti importanti, è l'iconografia, fortunatamente raccolta in uno splendido catalogo, a suscitare l'interesse di appassionati e non.

Perché, se vi si trova una descrizione storico-sociale del «fenomeno sci», [redacted] foto d'epoca, lasciando [redacted] parte solo il settore strettamente agonistico, viene esaminata anche l'immagine che ha contornato negli anni quel mezzo per scivolare sulla neve. Così il visita[redacted] trova la moda degli sciatori, la cartellonistica pubblicitaria [redacted] località celebri [redacted] Ortisei, Cortina o Sestriere fino ad arrivare allo sci che fa da comprimario nella pubblicità dello Swatch, ai film più o [redacted]no seri, da «Valanga», della serie disastri in celluloide, a «La maestra [redacted] sci», in cui Carmen Russo prova che anche sulla neve più fredda l'abbigliamento, per recitare, può [redacted] ridotto al minimo.

Certo la rassegna «Ski & sci» è molto più godibile [redacted] preceduta da una lettura attenta del suo catalogo. Soprattutto [redacted]ei capitoli curati da Karin Berg, direttrice dello Skimuseet di Oslo, e da Lorenzo Bersezio, che esamina storia, mito, [redacted]dizione dello sci. Gli appassionati della montagna invernale di mezz'età [redacted] invece nel capitolo di Ezio Mentigazzi l'evoluzione degli ultimi [redacted] anni di sci, con immagini non dimenticate, lo sviluppo dello sci alpinismo, le prime discese di sci estremo al Cervino, le traversate delle [redacted] polari.

Fra i pezzi esposti il più antico [redacted] lo «sci di Bivenes»: 164 cm [redacted] lunghezza, 17 di larghezza [redacted] data [redacted] fabbricazione del 1200 circa, stabilita [redacted] il metodo del C14 (carbonio radioattivo). Realizzato nel Finnmark, in Norvegia, in legno di pino, è stato prestato dal Museo di Oslo. Di un reperto ancora più a[redacted] (circa 600 dopo Cristo) è la copia di uno sci della regione di Hedmark. Entrambi hanno u[redacted] leggera scanalatura come i modelli attuali. [redacted] passo in passo, [redacted] pino al frassino, all'hickory, si arriva al superamento del legno [redacted] all'adozione delle varie fibre.

Curiosa [redacted] anche l'evoluzione dei bastoncini, [redacted] quelli in legno di betulla del 1850 [redacted] quelli impiegati dagli alpini durante la seconda guerra mondiale. E parallela è l[redacted] mutazione della scarpa da sci, divenuta con gli anni «scafo» in poliuretano senza più un solo pezzo [redacted] cuoio. Quasi un secolo [redacted] storia è legato a quelle due assicelle di legno sagomate, [redacted] tempo ausilio per camminare sulla neve, oggi elemento chiave [redacted] un mondo di sportivi [redacted] appassionati.

Gianni Bisio

BIANCA & NERA

Firme [redacted] due giorni

I «Popolari per la riforma» chiudono domani la campagna di sottoscrizione ai referendum elettorali di Mario Segni con due giornate di raccolta no-stop (ore 10-19,30) in piazza San Carlo di fronte all'omonimo caffè. Per il solo pomeriggio [redacted] domenica (ore 15-19) è prevista la raccolta nel padiglione [redacted] «Natale in giostra».

[redacted] Cgil [redacted] di tutti i colori»

Dalle 16 alle 19, [redacted] Cgil [redacted] via Pedrotti 5, festa [redacted] bambini e genitori [redacted] tutti i colori», aperta [redacted] bimbi italiani [redacted] stranieri. Giochi, premi, doni, merenda per tutti.

[redacted] Luigi [redacted] cittadino [redacted]

I consiglieri comunali Sergio Gaiotti (dc), Prospero Cerabona (psi) [redacted] Laura De [redacted] (verde) hanno chiesto al sindaco Zanone di insignire don Luigi Ciotti della cittadinanza onoraria: «Per l'azione [redacted] favore di emarginati e deboli che Ciotti svolge da 25 anni [redacted] Torino».

[redacted] a [redacted] morto lo [redacted]

Agostino Del Grosso, studente 20 anni, via Pianteri 22 a Torino, è morto al Cto in seguito a un incidente stradale accaduto a None venerdì 13.

La corsa elettorale Si dimette Staglianò

Il verde Igor Staglianò, [redacted] anni, [redacted] il primo consigliere regionale [redacted] dare le dimissioni, per «motivi personali», ma [redacted] è escluso che l'abbandono di Palazzo Lascaris sia il prologo [redacted] sua candidatura alla Camera. [redacted] smetterò di fare politica - ha detto - ma lo farò attraverso altre strade». [redacted] subentra Walter Giuliano, 36 anni.

E in Provincia lascia Di Mauro

Dimissioni all'interno [redacted] gruppo verde in Provincia: se n'è andato Carmelo Di Mauro. Sarà sostituito [redacted] primo escluso, Maurizio Dagna. I motivi [redacted] gesto sono [redacted] ricercare nei dissensi per la battaglia [redacted] tes[redacted] che condurrebbero alcuni dei consiglieri [redacted]

Via gli anarchici dal Barrocchio

[redacted] 6,30 i carabinieri hanno sgomberato la chiesa del Barrocchio, occupata dagli anarchici sabato [redacted]. I giovani, una decina, sono stati invitati [redacted] uscire, poi la chiesa [redacted] stata ripulita e chiusa.

Biglietti ferroviari recapitati a casa

Servizio [redacted] recapito [redacted] domicilio dei biglietti ferroviari. E' un [redacted] servizio [redacted] Ferrovie: le località [redacted]te sono Torino, Nichelino, [redacted]rugliasco, [redacted]einasco, Settimo, Collegno, Venaria, S[redacted] Mauro, Rivoli. Il [redacted]osto della consegna è di 6 mila lire e per le richieste bisogna telefonare al 6690548 (Sala [redacted] Verde), solo nei giorni feriali, dalle 8,30 alle 19,30.

Alberi abbattuti

[redacted] 150 all'ora

Il vento ha spazzato ieri gran parte [redacted] Piemonte, raffiche a 150 chilometri all'ora hanno provocato gravi danni in nume[redacted] località. Migliaia di telefonate hanno intasato centralini di pompieri, carabinieri e vigili. A Castelnuovo Nigra [redacted] fiamme hanno distrutto cinquanta ettari di bosco in frazione Santa Elisabetta; altri incendi sulla Serra, ad Andrate e Chiaverano. Una tromba d'aria ha investito l'alto Canavese: a Cuorgnè, in via Mazzini, un platano è rovinato sulle auto in sosta, provocando seri danni. Caduta di piante anche in alta Valchiusella e nell'Eporediese. A Castagneto Po, un albero è caduto sul furgone di Carmelo Fieri, [redacted] anni, ambulante [redacted] San Mauro. A Banchette, [redacted] vento ha scoperchiato una villetta.

Incendi e tetti danneggiati [redacted]che in Valsusa, in particolare [redacted] Bussoleno in località Santa Petronilla, sulle montagne di Condove (da Valle del Gravio fino alla borgata Liaj) e in località Crot[redacted] di Chianocco, i pompieri [redacted] stati impegnati fino a notte.

Moncalieri-Torino

Linee [redacted] Atm, solo un biglietto

Con un solo biglietto, da febbraio [redacted] Moncalieri sarà possibile utilizzare le linee extraurbane dell'Atm (67, 40 e 45) e [redacted] undici tratte urbane attualmente affidate dal Comune alla ditta Canuto (778 mila utenti nell'86, 916 mila nel '90). E' il primo passo di un più ampio progetto per «ottimizzare» il servizio trasporti.

All'unificazione tariffaria seguirà, entro l'agosto '92, la ridefinizione dei percorsi, per garantire collegamenti tra collina, periferia [redacted] di Moncalieri a maggiore densità abitativa. «Due [redacted] tariffe: 1000 lire per [redacted] sola tratta urbana, [redacted] per utilizzare anche i mezzi Atm fino a Torino» spiega l'assessore ai Servizi pubblici, Ferrero.

Positivi i commenti: il piano di integrazione Atm-Canuto risponde, tra l'altro, alle richieste di unificazione tariffaria più volte sollecitata dalle scuole, ed esaurisce sul [redacted] una petizione dei residenti di Revigliasco, che intendevano chiedere il prolungamento della linea 70 dei Trasporti Torinesi.

Ieri le votazioni

[redacted] leader Cgil regionale

[redacted] sbagliato pensare che l'innovazione industriale riguardi sol[redacted] le imprese. Il processo [redacted] assai più complesso [redacted] radicale, coinvolge territorio, istituzioni e scuola». Lo ha detto ieri Claudio Sabattini, incontrando i giornalisti subito dopo [redacted] elezioni che hanno rinnovato la [redacted] della Cgil Piemonte. Il direttivo riunito nel salone in [redacted] Pedrotti lo ha nominato leader regionale, coadiuvato da Renzo Penna, aggiunto, Bruno Lattanzi, Vincenzo Scudiere, e quattro donne: Vanna Lorenzoni, Titti di Salvo, Gabriella Coda, Donata Canta. Una data importante per Claudio Sabattini, che [redacted] numero uno e con una pesante responsabilità proprio in Piemonte dove, nell'80, la sua carriera aveva subito un brusco stop dopo i «35 giorni» alla Fiat.

Sabattini mette in guardia [redacted] valutazioni frettolose: «La [redacted] integrazione, i tagli, i prepensionamenti non [redacted] altro che le avvisaglie della fase [redacted] ristruttu[redacted]zione vera e propria che seguirà e le cui dimensioni [redacted] sono ancora valutabili».

Successo al DORIA

DUSTIN HOFFMAN [redacted] finisce mai di stupire...
[redacted] interpretazione è da PREMIO OSCAR

Titanus DISTRIBUZIONE

9ª SETTIMANA

Essere uomini è bello, ma anche essere donna [redacted] è male

STUDIO RITZ

L'ultimo
BLAKE EDWARDS

ASPRO E PERVERSO

adua 200

AMANTES

KING KONG

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti [redacted] le sedie [redacted] ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

A giorni [redacted] ROMANO

UNO STUPENDO NATALE D'AUTORE

al lilliput

DENZEL WASHINGTON Premio Oscar [redacted]
dopo [redacted] BOMBAY il nuovo [redacted] di
MIRA NAIR *CIAK D'ORO 1991*

IL NUOVO FILM DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

UNO SPETTACOLO DI LIBRI CHE ENTRANELLE VOSTRE CASE.

Che cosa vi interessa?

Amore, avventura, letteratura, fantascienza, storia, natura: qual è il genere che preferite?

A voi la scelta: basta entrare in una delle **16** Biblioteche Civiche di Torino per trovare tutto quello che volete. C'è una mole di libri a vostra completa disposizione.

Siete liberi di sceglierli, di leggerli comodamente in biblioteca o di portarveli tranquillamente a casa, senza spendere assolutamente nulla. Comodo, vero?

Oggi, fate un salto in biblioteca: è uno spettacolo da non perdere.

Città di Torino - Assessorato per la Cultura

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
UNA MOLE DI LIBRI A TU[redacted]

IDEAL e UNO NATIONALE

UN NATALE COSI'
NON LO SCORDERETE MAI PIU'

FIAMMA e OLIMPIA 2

Un carico di tenerezza e di divertimento nella più bella avventura di NATALE!

FIEVEL sarà presente allo spettacolo delle ore 15,30 al cinema Olimpia e alle ore 17,15 al cinema Fiamma per salutare tutti i bambini e per regalare sino [redacted] esaurimento i posters del film.

VITTORIA

VIENI IN VACANZA CON NOI!
TI ATTENDE UNA MONTAGNA DI RISATE,
DI MUSICHE ECCITANTI, DI DONNE BELLISSIME

CRISTALLO e grand'eliseo

A NATALE SI RIDE IL DOPPIO!

adua 400 *in esclusiva*

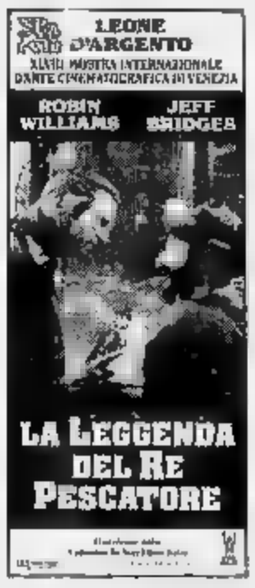
«PATRICK SWAYZE» il protagonista [redacted] GHOST

Una grande ondata [redacted] «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente [redacted] interromperle, trovandone il «punto di rottura»?

OLIMPIA 1 e eliseo rosso

LE RISATE GIOVANI DI NATALE

ROMANO



eliseo Piccolo AMBROSIO

EMPIRE - AMBRA

Al cinema
con i bambini!
[redacted] serata
in allegria

AL CAPITOL

IZETA

AL REPOSI : *IL MITO, L'UOMO, IL FILM...*

L'iniziativa per offrire un aiuto concreto (assegno da 600 mila lire) agli anziani più soli

Tredicesime siamo già a 936 milioni

Prosegue la grande gara di generosità tra i lettori

La gara di solidarietà tra i lettori per offrire a Natale un aiuto concreto agli anziani che vivono [redacted] soli ha raggiunto ieri sera i [redacted] milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Stefano 3.000.000; Allegra e Giulia 3.000.000; Banca Anto[redacted] filiale di Torino 1.500.000; una torinese 1.500.000; Giovanna e Tiziana in ricordo [redacted] nonni 1.300.000; Adele e Mario 1.200.000; per Giorgio, i suoi cari 1.000.000; Ernesto e Alessandra in memoria di nonno Ernesto 1.000.000; personale servizio E.C. Torino Dora 680.000; S.G.M.A. 650.000; tanti auguri nonni 600.000; buon Natale 600.000; Sinchetto 600.000; A.G.M. Moncalieri 600.000; Luca e Marco 600.000; L.M. 600.000; F.F. 600.000; F.F. 600.000.

«Casa del Parabrezza» 600.000; Elli 600.000; un Natale più felice 600.000; una nonnina 500.000; ai nonnini Simone e Francesca 500.000; Edoardo 500.000; Claudio 500.000; Marina e Andrea 500.000; dipendenti Jolly Hotel Ligure 500.000; G.G. in memoria dei nostri cari 500.000.

Dipendenti e rappresentanza sindacale ditta «Vincenzo Bona» Torino [redacted].000; Cristina e Cinzia 500.000; Dario e Emi 400.000; E.S.R. 400.000; Maria Francesca in ricordo dei [redacted] nonni 400.000; in memoria di Fileno De Sanctis, i colleghi di Aldo 393.000; M.F.C. in memoria [redacted] genitori 360.000; Tada 350.000; reparto manutenzione «La Stampa» via G. Bruno 310.000; Gemma e Mariella in memoria dei loro cari 300.000; T.C. 300.000; R.P. 300.000; K.F. 300.000; Marisa e Piero 300.000; Z.R. 300.000; in memoria di A.D. 300.000; C.M. 300.000; Biancamaria e Annapaola 300.000; Maria ricordando i suoi morti 300.000; V.G. 300.000; S.B. 300.000; D.C.R. 300.000; Mattia e Maria Sole 300.000; Carla e Nino 300.000; M.A. 250.000; Aldo e Francesco 250.000; i condomini di via Genova 6 bis/8 Torino in memoria di Tina Barberi 240.000.

La 1ª e la 3ª A della media di Pont Canavese 213.000; [redacted]. 200.000; M.G.A. [redacted]; A.O. per mamma Lina 200.000; Carlo Silvia e Gegio in memoria [redacted] Marcella 200.000; M.P.P. 200.000; M.e C. in ricordo di papà Nicol: 200.000; F.G. 200.000; B.C.D. 200.000; per un [redacted] di felicità, Gianna e Gianni 200.000; i condomini di via Petitti 31 [redacted] memoria [redacted] Maria Giordana Di Natale 200.000; S.G. 200.000; in ricordo dei loro genitori Placido e Maria Pia 200.000; A.B. 200.000; arcordand i nostri vej 200.000; in ricordo [redacted] papà e mamma Caretta e Masotti 200.000; V.I. 200.000; N.J.P. 200.000; in memoria dei nostri cari, Domenica e Primo [redacted] G.S. 200.000; C.E. 200.000; Mario e Ivana 200.000; S.F. 200.000; M.A. [redacted]0; Martina e Francesca 200.000; in memoria [redacted] papà Gabriella 200.000; F.F. 200.000; in memoria di Romano 200.000; A.L.M.A. 200.000; Piccinina e Tati 200.000; B.M.T. 200.000; in memoria di Neri Natale 200.000; E.A. 200.000; Anna Maria 200.000; buon Natale da F.D. e S. 172.000; alunni e maestra classe V B Dal Piaz 180.000; gli amici della costruzioni sperimentali augurano buon Natale e felice [redacted] nuovo 161.000; i dipendenti della ditta «Baldeschi» Torino 160.000.

Gianna e Peppino 50.000; Elio e Carla 50.000; Gorla Emiliano 50.000; Eugenio Jahier 50.000; In memoria [redacted] Papa Giovanni, Lora 50.000; Rosetta 50.000; L.M. in memoria dei loro genitori 50.000; Angiola 50.000; in memoria di tutti i miei defunti, Bertozzi do[redacted] 50.000; E.B. 50.000; M.P. 50.000; Gino e Tiziana 50.000; Bongiovanni 50.000; Elsa e Nino 50.000; Dionigi e Salvina 50.000; In memoria dei defunti Agnoleto 50.000; Anna e Guido 50.000; A.G.50.000; R.B. 50.000; In memoria di Angela e Giovanni 50.000; Caterina Barletta 50.000; 5 giovani amiche con tanto affetto 50.000; Per un inverno [redacted] triste Damaria 50.000; M.F. 50.000; Lucia ricordando i cari defunti 50.000; In ricordo del nonno e dei suoceri 50.000; Daniela e Floriano 50.000; In memoria della sorella Cristina 50.000; [redacted] memoria dei miei cari - Bruna 50.000; Sergio 50.000; A. 50.000; In memoria di Rita [redacted] 50.000; Da Wanda, mamma e papà 50.000; Mario M. Torino 50.000; Mira ed Ermanno [redacted]; S.M. 50.000; A.B. 50.000; Elena 50.000; Francesca e Giuliana per il loro caro defunto Alberto 50.000; [redacted] memoria di papa Giovanni 50.000; Assunta 50.000; In memoria [redacted] miei [redacted] 50.000; Caterina 50.000; A.M.a. 50.000; Mauro e Paola 50.000; Druetta Michele 50.000; N.N. 40.000; In memoria di madre e fratello 30.000; A.B. 30.000; Dommi per il Natale anziani 30.000; Valeri Valerio 30.000; Andrea 30.000; Ricordando mamma e papà Caterina Pagliassotto 30.000; Vanda per il Natale anziani 25.000; Stefano in memoria dei nonni 25.000; Luisa ricordando la mamma 25.000; Roberto 25.000; C.C. 25.000; Carla in memoria dei suoi defunti 25.000; Fabrizio e Massimo 25.000; Teresina 25.000; Alda e Gino 25.000; In ricordo di non[redacted] Rita 20.000; M. E b.G. 20.000; M.C. 20.000; A.M. 20.000; A.N.g. 20.000; In ricordo della [redacted] - M.C. 20.000; Giovanni per un pensionato 20.000; Renata 10.000; ricordando i nonni 50.000; In memoria dei nonni Claudio e Enri[redacted] 50.000; Chiara e Francesco 50.000; G.E f. In memoria della [redacted] 50.000; C.S. 50.000; Lina in [redacted] [redacted] Renzo 50.000; Tina 50.000; A.B. 50.000; Gabriele 50.000; Paola per i pensionati 50.000; F.R. 50.000; N.N. 50.000; L.O. 50.000; E.D. 50.000; R.L. 50.000; G.N. 50.000; B.V. 50.000; Nini 50.000; G.A. 30.000; Anna e Luisa 30.000; In [redacted]ria di nonno Pinin e nonno Lino 30.000; R.T. 30.000; In ricordo di papà Francesco 25.000; In memoria dei nonni, Paolo 20.000; In memoria di Ettore Giardino 20.000; G.G. 20.000; In ri[redacted]rdo di zio Augusto e i miei cari 20.000; In onore di Papa Giovanni, Furlan Caterina 10.000; Auguri a un pensionato 10.000.

F.T. 60.000; per una vecchiaia serena 50.000; per un felice Natale 50.000; in memoria di mia moglie Balbo Caterina dal [redacted]rio 50.000; in ricordo di Giovanni Vernetti 50.000; Carla di Moretta 50.000; mamma, papà e Marina per Giancarlo 50.000; per Luca 50.000; a ricordo dei propri cari 50.000; B.U. 50.000; Luca per i nonni 50.000; in memoria dei suoi cari, Mariù 50.000; Luigi e Clara 50.000; Camilla e Carlotta 50.000; Carlotta 50.000; V.R.S.E. 50.000; In ricordo di papà 50.000; Luciano e Nini 30.000; B.C. 25.000; S.G. [redacted].

Paola e Carlotta 150.000; A.T. 160.000; C.F.M. in [redacted]ria di Albina e Pietro Dellavalle 150.000; B.M. 150.000; Carla e Sergio 150.000; Gina e Luciana in memoria dei propri cari 150.000; in memoria di Lino Battuello 150.000; [redacted] gruppo di amici 150.000; il personale di Ginecologia del Martini in me[redacted] di Genoveffa Danieli 120.000; Carlo R. 100.000; Gino 100.000; in [redacted] di Franco 100.000; Adamo e Carla in memoria dei loro cari 100.000; buon Natale Achille 100.000; ricordo di Mami 100.000; Dina e Carlo 100.000; Umberto e Marina 100.000; V.Z. in memoria dei suoi cari 100.000; Giannina e Biancamaria 100.000; in memoria di Rosy Donaggio Maina 100.000; Carla e Piero 100.000; Antonella [redacted] ricordo dei nonni 100.000; Ida 100.000; Cr.Lr. 100.000; Gigi e Maria in [redacted]ria dei propri cari 100.000; Carlo e Resi 100.000; In memoria [redacted] Michele e Oreste 100.000; Anna e Gaspare 100.000; E.C. in memoria di mamma Modesta, zia Lina e zio Carlo 100.000; A e C in memoria loro cari 100.000; Luca e nonno 100.000; Teresa 100.000; Michelina e Antonio 100.000; in memoria di Curci Giuseppe 100.000; Gielpi 100.000; C.C. 100.000; In [redacted] della Madonna Carla e Mario 100.000; Fio[redacted] in memoria dei suoi [redacted] defunti 100.000; Vincenzina e Piero 100.000; ricordando i nostri genitori 100.000; per i nostri [redacted] Santa Grazia e Cesira 100.000; in memoria dei nostri cari Ersilia Lidia Gaydou 100.000; Gina in memoria dei suoi defunti 100.000; residuo [redacted] funebre 93.000; buon Natale 70.000; P.M.G. 60.000; famiglia Girardi Paolo 60.000; Anna ricordando i suoi nonni 60.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile aldo 50.000.

In memoria [redacted] Papa Giovanni, Tina e Emilio 50.000; R.M.C. 50.000; A.S. in memoria dei genitori 50.000; Alessandro Andrea e Andy 50.000; Gali 50.000; Daniele e Marco 50.000; Ida T. 50.000; P.R. 50.000; Carla e Adelina 50.000; Angela e Giovanni 50.000; A.B. 50.000; Alfredo 50.000; Elena 50.000; M.S. 50.000; U.C.C. 50.000; Luciana 50.000; C.L. 50.000; Enrico e Silvia 50.000; P.D. 50.000; in memoria di Mariano e Francesco 50.000; in onore di Sant'Antonio 50.000; Ettore e Germana 50.000; Lau[redacted] e Paolo 50.000; F.G.R. Pinerolo 50.000; in memoria dei miei cari Franca 50.000; Zabaldano Luigi 50.000; M.P. 50.000.

In [redacted] di Eugenio 50.000; Enrico 50.000; in memoria di [redacted] Luigi 50.000; Anna per Dino 50.000; Magdalena 50.000; nonna Livia 50.000; Lucia e M[redacted] 50.000; S.S.in memoria dei loro cari 50.000; D.O. 50.000; famiglia Veglio 50.000; in memoria di A.G. 50.000. (continua)

Vive su un furgone

«Si [redacted] per un cagnolino ma non per me»

La storia di Tommaso, 61 anni, è quella di tanti anziani, emarginati e soli, che la città preferisce troppo spesso ignorare.

E' un «senza fissa dimora», che da anni vive sulla strada. Fino a qualche mese fa dormiva in [redacted] tana di stracci e cartoni, nei giardini abbandonati di via Biglieri. Poi l'inquilina di un palazzo vicino gli ha offerto un vecchio furgone, che è diventato la sua casa nei pressi del Cto.

«Almeno non rischio più di morire congelato», dice Tommaso. Ha 61 anni, [redacted] [redacted] aver lavorato in diverse fabbriche. Ma la pensione non [redacted] l'ha. «Non ho la forza per occuparmene. Ogni volta che ci ho tentato, sembrava che chiedessi la luna. Ma [redacted] pretendono da me, n[redacted] vedono [redacted] che stato mi [redacted] ridotto». La sua famiglia? Non ne vuole parlare. La «tredicesima» offerta [redacted] lettori di Specchio dei tempi gli permetterà di trascorrere un Natale più [redacted]. E lui si commuove: [redacted] sembra impossibile che qualcuno [redacted] accorga che sono [redacted] un uomo. Vedo tanta gente fermarsi [redacted] accarezzare [redacted] cagnolino, [redacted] scappare [redacted] mi avvicino io. Adesso ho trovato un tetto, ma per mangiare devo sempre chiedere l'elemosina». All'interno [redacted] furgone, che cerca [redacted] tenere [redacted] massimo della pulizia, un letto e un piccolo tavolo. Eppure per lui quel furgone è una vittoria.

APERTO DOMANI IL SALONE DI VIA ROMA

I versamenti a Specchio dei tempi si possono f[redacted] agli sportelli [redacted] La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18); oggi e domani 9-12,30; 14-18 e via Marenco [redacted] (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Attenzione: nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LE OFFERTE [redacted] LA [redacted] CONTRO IL [redacted]

[redacted] DICEMBRE: In memoria della mamma di Luciano Pautassi, i colleghi 200.000; per Giuseppe Guida 200.000; la famiglia Modini, in ricordo di Marisa Patrone 150.000; in memoria [redacted] Rua Maria ved. Vit, i colleghi di Laura Ruolo Generale Conciliatura [redacted] Torino 120.000; in memoria di Francesca Di Paola ved. Russo gli inqilini di via Genova 43 scala 1 110.000; in me[redacted]ia del ca[redacted] papà di Roberta Cassino, la maestra A.M. Teppa, Fabio, Giorgio, Mirko, Sara, Raffaele, Carlo, Roberto [redacted] Elisa 100.000; in memoria di Fagiano Giovanni i tuoi cari 100.000; Rossi 100.000; in ricordo di Barbano Giuseppina dalle colleghe di Barbara del Nido Sanzio 90.000; Lilli e [redacted]ò in ricordo della nonna Domeni[redacted] 50.000; C.L. 30.000; Roserello Loredana 10.000.

3 DICEMBRE: in memoria [redacted] Elio Giuliecci, i colleghi [redacted] Serenella ed Ennio 1.300.000; in [redacted] di Accorsi Dante, fratello sorelle cognati nipoti 900.000; in ricordo di Bigo Catterina 500.000; in memoria di Bianco Enrico, i colleghi di lavoro del figlio Valter 493.000; nel caro ricordo di Celestino Seghesio il condominio di via Monginevro 182 Torino 452.000; ricordando il papà di Mauro Casale, i colleghi 380.000; in memoria di Francesco Calvo, gli inquilini dello stabile [redacted] via Borgo Dora 22 300.000; Ezio e Jole 300.000; in memoria di Accorsi Dante [redacted] Centro Sociale di Borgaretto 300.000; I colleghi [redacted] Cabiddu Battista in ricordo del [redacted] papà 300.000; [redacted] memoria di Fiorio Giuseppe 300.000; [redacted] ricordo di Alessandro Beglio 295.000; I colleghi di Sgr e Augusta Assicurazioni dell'ing. Antonio Grosso [redacted] memoria del padre 250.000; in memoria del cav. Giuseppe Sinopoli, inquilini e condomini di via Barletta 71-73 245.000; in memoria di Calaiò Manfrè Sunta gli inquilini e amici di via Bussoleno 2 Torino 210.000; in memoria di Bianco Enrico, i compagni di scuola [redacted] figlio Valter 210.000; in ricordo di mamma Attilia, Agostino, Domenica e Vittorio 150.000; Ribodino Giacomo 150.000; i condomini [redacted] via Guala 128 in memoria di Gili Pietro 140.000; Maida Giorgio e Revello Carla Bruna 100.000; in memoria di zia Giovanna, Enzo, Marisa e Patrizia 100.000; Marina Edoardo 100.000; Giovanni e Margherita 50.000; Antonia C. 50.000; Fonsattizoe 50.000; in memoria di Ferrero Giovanni 50.000; in memoria di Giolitti Edoardo famiglia Paracchino Remo 50.000; in memoria di Giolitti Edoardo famiglia Chabert Biagio 50.000; L.L. 50.000; in memoria di Vincenzo 15.000/

4 DICEMBRE: la suocera ed il cognato in ricordo di Bruno Succi 300.000; in ricordo di Pupi Levi 250.000; in memoria di Altiero e Adriana Coralluzzo 250.000; in memoria di Abbate Ottavio, i colleghi del C.R.M.N.O 230.000; la ditta «Metalco» in memoria di Beglio Alessandro 230.000; T.T.G. in memoria [redacted] nonno Alberto 210.000; Primo 200.000; gli amici in ricordo di Maria Coria[redacted] 190.000; in memoria di Giuseppe Baccola, zia Fierina, Metilde, zio Guglielmo e i cugini Clemente Ruggero Anna Liliana Edda e Bruna 180.000; condomini via Cibrario 124 in ricordo di Bausardo Bruna 150.000; Ada e Adriano 100.000; M.F.M. 100.000; in memoria di Zuccante Giuseppe 100.000; L.D. in memoria di Saverio Ambrosetti 50.000; in memoria [redacted] Carletto Maria ved. Gregori 50.000.

5 [redacted]: [redacted] memoria del caro papà Francesco gli amici di Anna e Aldo 515.000; i colleghi di Rina in memoria del [redacted] rito Biagio Cassino 500.000.

In memoria del mio amato papà Rina 500.000; in memoria dello zio Francesco i nipoti 450.000; in memoria di Giuseppe Orlando 368.000; la famiglia Medico in memoria della mamma Orlando Caterina 330.000; in memoria dei miei defunti 300.000; in ricordo di Castelli Luigi 275.000; in memoria della [redacted] Aurina Albertano ved. Rive i condomini 270.000; M.C. 200.000; in memoria del caro papà di Roberta Cassino, professori e alunni della classe 2ª A scuola media statale di Nole 150.000.

In ricordo dei nonni Cori e Sandro 100.000; [redacted] ricordo di mamma e Roberto 100.000; Milli e Pino in memoria della zia 100.000; in memoria della nonna 50.000; per la cara mamma di Paola 50.000. (continua)

Oggi con stampa SERA

supplemento di 20 pagine tabloid

Idee, menù [redacted] ricette per il veglione di CAPODANNO

echi di cronaca

Ristorante «Il Cavaliere»

Tipica piemontese, corso [redacted]ncia, 131 - Torino - tel. 74.12.488/78.78.89. Apertura serale, chiuso domenica salvo [redacted]tazioni. Auguri di buone feste.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21 - FAX [redacted] 6531086

BUONO SCONTO di L.700* per l'acquist[redacted] di SERA

Vi è offerto dai

(consegnatelo all'edicolante entro il [redacted] dicembre)

* Fino ad esaurimento scorte

ZANELLA SPORT

COLLEGNO - C.so Francia 177

NOVITA' [redacted] - DUBIN - BERGHAUS

DESCENTE - KILLY - [redacted] - SERGIO TACCHINI

ELAN - ROSSIGNOL - DOLOMITE - LANGE - TECNICA

APRE ANCHE AL "GARDENIA BLU"

C.so Francia [redacted] - CASCINE VICA RIVOLI

TEATRI

AUDITO[illegible] RAI. I CONCERTI DI TORINO [illegible] SINFONICA PUBBLICA 1991/92. Ciclo I concerti [illegible] sabato. 8 concerti al sabato pomeriggio alle [illegible] 16,30 nel periodo [illegible] gennaio [illegible] marzo 1992. Conferma [illegible]: per gli abbonati ai concerti del [illegible] della precedente stagione dal 16 al 22 dicembre [illegible] (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per [illegible]zioni tel [illegible] - 810.4981.

IVREA. Sala Santa Maria «Festival Musica in Scena» stasera ore 21 «Spazio [illegible]ani», duo Giselle Lajolo Actis - Francesco Actis pianoforte. Scuola Comunale di Danza e recitazione di Ivrea. Ins. e pren. Disco International via Corte D'Asolo 9 Ivrea tel. 0125/423.770 Teatro Nuovo Torino. Tel. 669.0668.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 21 dicembre I Soggetti presentano un appuntamento d'eccezione: Collages (ritaglia la tua serata) dalle ore 21,30 ad lib. Ingresso soci Arci quota di partecipazione L. 5000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 35): ore 14,30; 18; 20,30; 23. Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

CIRCO [illegible] - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'arte circense [illegible]ici Roma imperiale agli anni [illegible]. Dal 28 novembre al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. [illegible] - 318.5968

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI T.N.T. (teatro non teatro). Scuola di re[illegible] diretta [illegible] Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Telefonare ai numeri 521.1148-672.426.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE-DISCOTECA: ingresso e consumazione 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447 71 71): ore 21,30 Gruppo Mas Nagri.

ARLECCHINO DANZE: [illegible] 15,30 e [illegible] Franco Orsini.

[illegible] prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
martedì 31 dicembre ore 22
[illegible] di FINE ANNO con
[illegible]
GIUSEPPE [illegible]
orchestra di Milano diretta dal maestro
ROBERTO [illegible]
con
[illegible] DORIGO
SARA DI LENA
TAMARA TROSANI
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 668.80.34 - 650.51.95

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
[illegible] 14 al [illegible] gennaio [illegible]
GIANRICO
TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
dal 21/1 al 2/2/1992
DARIO FO
Johan Padan
a la discoverta
de le Americhe
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 668.80.34 - 650.51.95

di Sant Silvestro in [illegible] apertura del locale.

BORGOTALCO DANZE: venerdì e sabato sera, domenica ore 15 e ore 21 gran ballo con revival anni 50-70. Prenotazioni [illegible] veglionissimo Capodanno tel. 608.1059 - [illegible].757 Michelino via Cuneo 15

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danza e mimi per tutti.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono [illegible].

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Fiorenza Lelli domani ore 15 disco/liscio. Prenotazioni Veglione di Capodanno alla cassa.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21 Danilo.

E[illegible]E CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 805.0817): «Il [illegible] liscio al ballo de noi». Stasera ore 21 Show-[illegible].

[illegible] DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.054): ballo liscio orch. Mauro Migliori.

K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra Tony D'Aiello

LA LUCCIOLA [illegible] Taranto 206): [illegible] 15 e 21 ballo misto con orchestra.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARD[illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Vito Valente, do[illegible] 15,30 Gribaudo. Tel. 953.2691.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO [illegible] - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY [illegible] DISCO (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

DA ROBY: questa sera cena con orchestra, martedì 24 vegliatta di[illegible]. Tel. 337.985 - 335.8603.

[illegible] PATIO (tutte le sere ore 22 [illegible]accioca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 696.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, v. Torino 54, tel. 011 913.9113): questa sera cena con ballo. Gradita prenotazione. 25 dicembre grande pranzo natalizio, 26 dicembre pranzo S. Stefano, 31 [illegible] Veglionissimo San Silvestro.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Pren. tel. 913.9084

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizze-

TEATRO STABILE [illegible]
al TEATRO CARIGNANO
ore 20,45
la [illegible] TEATRO DELL'ELFO
presenta
IL RISVEGLIO
DI PRIMAVERA
di FRANK WEDEKIND con FERDINANDO BRUNI - LUCA DE BEI - IDA MARINELLI. Regia [illegible] DE CAPITANI.
Biglietteria T.S.T., via Roma 19, orario 9-18, lunedì riposo. Per informazioni tel 011/55.78.246-546.562
ULTIMI DUE GIORNI

[illegible] [illegible] TORINO
Fuori abbonamento
al TEATRO CARIGNANO
dal 27 dicembre al 5 gennaio
compresa la sera del 31 dicembre 1991
La GBI 85 Produz. Teatrali presenta
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di Neil Simon con
Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini
Gianluca Farnese
regia di Marco Parodi
Prevendita Botteghino Agenzia [illegible] via Roma 19 (orario 9/18 lunedì riposo). Per informazioni tel 011/557249 - 546562

TEATRO DA
PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
ANFFAS
3ª RASSEGNA
EVENTI STRAORDINARI
LA [illegible]DE CAROTA
Compagnia CST Orbetello
Alle Teatro - via Casalborgone 15A
31 dicembre - ore 21 - Posto unico L. 5.000

GALLERIE E [illegible]

[illegible] (v. Gioberti [illegible] bis): ore 17 Inaugurazione personale Giuseppe Ventura.

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 696.4920): archeologia, arredamento, regali raf[illegible].

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185: Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

ARX (via Bertola 31): Riccardo Licata.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino [illegible] Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1. or. 15,30/19 domenica chiuso.

FRANCO MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.903): Stampe originali e libri d[illegible].

FREE ART (v. del M[illegible]e 42, tel. [illegible]805): «Piccolo formato» cinquanta artisti contemporanei.

GALLERIA IPOGEA Le magie di: Borga, Borgna, Ge[illegible]magna, Verdiani. C.so Matteotti 13. Tel. 011-561.7216.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artisti in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alla Galleria Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compresi le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.842): maestri incisori del XVI al XX secolo. Or.: 10,30/12,30-16,30/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.

LIBRERIA LEVROTTO E BELLA: prosegue fino al 7 gennaio Collettiva soci Artemisia corso Vittorio 26.

SALA ESPOSIZIONI: palazzo della ginta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CO[illegible] (via Cercenasco 1, Torino, tel. 815.126): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 678.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

[illegible]TENCOR[illegible] (v. Vanchiglia 11/c): 100 Artisti per un Regalo.

[illegible] Piero Gerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da sibi e cartelle.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra [illegible] - tel. 540.993): Ennio Morlotti. Or.: 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 8, tel. 839.6834): de Chirico: Grafica 1964-1977 E. Flor: La porta. Domenica aperto.

LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.

LE IMMAGINI: Dario Traves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Monformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE: via Roma 284; mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 6/1.

[illegible] (c. Vittorio 62, t. 543.393): [illegible].

TEATRO di TORINO
Piazza Maresciallo 9, tel. 79.56.03
Da martedì 24
[illegible] FARASSINO
in
[illegible] Ciabotti
medico condotto
con Margherita [illegible]

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
gi[illegible] ore 16 - sabato ore 20,45
domenica ore 16
[illegible] [illegible] TORINO
la COPPELIA
con MARINA FISSO e LORENZO CASORELLI
musica Leo Delibes
coreografia Ramona De Saa
Inf. e pren. C. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

[illegible]
MAGO
CALUSO
CALUSO (011) 982.21.49 - 982.34.86
martedì 24 dicembre
VEGLIA DI NATALE
orch. BLUE STARS - cena tutto compreso L. 60.000
mercoledì 25 dicembre
PRANZO [illegible] NATALE
tutto compreso L. 50.000
martedì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO [illegible]
GALA' DI CAPODANNO
Il complesso FRANCO MAUTI, orchestra spettacolo THE BLUE STARS ed ogni orchestra per ballo, funky, reggae, disco, anni 60/70, liscio, latino, tradizionale.
Cene di tutto, pranzi, collazioni, buffet e rotisserie per trascorrere una notte alle 5 del mattino con, notizia indimenticabile all'insegna del divertimento ed ottimo. Cenone con menù di Gala L. 100.000 tutto compreso. Bambini da 3 a 10 anni metà prezzo

[illegible]
Questa sera, domani pomeriggio
MARCO AGROPPI
Domani sera VITO VALENTE

Da lunedì 23 dicembre
al CENTRALE 1
IL FILM CHE TUTTI ASPETTANO
Un Kolossal dell'anima che si segue col cuore [illegible] gola. Una fiaba fantasmagorica e fiammeggiante. Con tre o quattro sequenze indimenticabili.
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

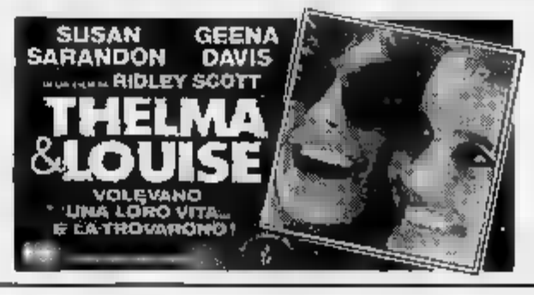
STREPITOSO al LUX
A NATALE
IL FILM PIU' DIVERTENTE, IL PIU' COMICO, IL PIU' ESILARANTE
IL FILM CON LE GONNE

un film di FRANCESCO NUTI
FRANCESCO NUTI
CAROLE BOUQUET
DONNE con le GONNE
con CINZIA LEONE - [illegible] PEREGO - DANIELE [illegible] - ANTONIO PETROCELLI e con GASTONE MOSCHIN
prodotto da LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS - GIANFRANCO PICCIOLI [illegible] GIORGIO LEOPARDI
una produzione FILMAURO - FILMONE - PICCIOLI FILM regia di FRANCESCO NUTI
© 1991 FILMAURO - FILMONE - PICCIOLI FILM tutti i diritti [illegible]

Natale al Cinema, straordinariamente PENTA
OGGI all'ARLECCHINO
FINALMENTE IL NATALE CON TROISI
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
un film di
MASSIMO TROISI

PENSAVO FOSSE
AMORE
INVECE ERA UN
CALESSE
MASSIMO TROISI - FRANCESCA NERI
ANGELO ORLANDO - NATALIA GUZZI
ALESSIA GALLOTTI CORRADO FARANTO ANNA TERESA ROSSINI
e con MARCO MESSERI
coreografie di ANNA FALCHIANO e MASSIMO TROISI
musiche di PINO DANIELE
regia di MASSIMO TROISI
produttore esecutivo GAETANO DANIELE
per la [illegible] TELEMONTECARLO
e di MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
per la C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICO / PENTA FILM
PENTA

OGGI al DUE NAZIONALE
LA PIU' BELLA FAVOLA DI NATALE

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1
Riprendono le repliche del più grande successo cinematografico 1991-1992


Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 33 e 34

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

DOVE [redacted] a cura di Rocco Moliterni

Concerto di Natale

Nella Sala Concerti dell'ex cappella [redacted]n Grato in via La Salle angolo via Perotti a Grugliasco è in programma questa sera, alle 21, [redacted] concerto di Natale, [redacted] la partecipazione del gruppo vocale strumentale dei Giovani Amici della Musica e del Laboratorio Corale Nuova Resonanza, entrambi diretti dal maestro Alberto Contardo. [redacted] ascolteranno fra gli altri brani di Mozart, Ramirez, Gruber e Pierpoint. Tel. 011/23.25.08.

Italia Danza

Questa sera, alle 21, al Teatro Erba la rassegna «Italiadanza» [redacted] propone lo spettacolo «Il circo e la danza» [redacted] Lisa Gobbi, Felix Blaska, Alexander Sacha Pavlata, Jin Xing. «Vogliamo ricreare - spiega la compagnia - la magica atmosfera del circo e le scultoree immagini di una danza surreale e acrobatica. Informazioni allo 011/6690688.

Musica [redacted]

Nella Sala Santa Marta a Ivrea, questa sera, alle 21, il festival Musica in [redacted] ha in cartello [redacted] uno spettacolo di musica, danza e recitazione con il duo Gisella Lajolo Actis e Francesco Fortis, al pianoforte, gli allievi della scuola [redacted] danza e recitazione di Ivrea. In programma «La sagra della primavera» di Stravinski, e [redacted] performance su testi della Yourcenar e di Andersen. Informazioni allo 011/535440.

[redacted]

Al Centro d'arte Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri, questa sera, alle 21,30 i Soggetti presentano in luogo del previsto «The best worst part» uno spettacolo dal titolo «Collages (Ritaglia la tua serata)». L'ingresso costa 5.000. Informazioni allo 68.22.122.

Ectoplasma

[redacted] replica questa sera, alle 21,15, al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Ectoplasma (non aprite quel teatro)» nell'allestimento del Teatro dell'Angolo. [redacted] testo è di Luca Valentino e Giacomo Ravicchio, che cura anche la regia. [redacted] interpreti fra gli altri Barbara Dolza, Toni Mazzara, Vanni Zinola, oltre allo stesso Ravicchio. La storia [redacted] alcuni lavori sotterranei che portano alla scoperta di [redacted] teatrino abbandonato. Informazioni allo 011/331.764.

I lettori eleggono le migliori gastronomie

Ultimo voto di gola

Parlano i clienti più affezionati. Oggi compare l'ultima scheda del concorso e in gennaio si conosceranno i risultati definitivi

Rosaschino, sorrisi e piatti per il pranzo di Natale

E' donna di età compresa fra i trenta [redacted] sessant'anni; segni particolari: affabile, disposta alla chiacchiera, ma piuttosto esigente. Ecco il «cliente modio» delle gastronomie, secondo l'identikit «disegnato» dagli addetti ai lavori.

Non mancano, comunque, le variazioni rispetto a questo cliché. La categoria emergente è, senz'altro, quella composta dal pubblico maschile. A parlarne con i gastronomi, le reazioni sono d'entusiasmo: «Gli uomini non comprano certo il burro, ma tutte le leccornie immaginabili», spiega, sorridendo, Enrico Cravanzola, che ha negozio in largo [redacted] Umberto. «A fare spesa si divertono di più delle donne e poi, se [redacted] signora spende da noi 100.000 lire, il marito si lascia tentare fino [redacted] raggiungere cifre dieci volte superiori», aggiunge Bruno Piva, che è il titolare della Gastronomia Crocetta.

«E' vero - confermano da Mascia, in via Carlo Capelli 31 - gli uomini [redacted] più facili da [redacted] e anche più spendaccioni: ma ci sono le eccezioni, [redacted] nostro cliente che acquista, ogni volta, 12 cappelletti di numero, non uno in più, né uno in meno». «Io invece comparo di tutto - spiega Antonio Actis, commercialista con studio nella zona - dall'insalata di riso alle lumache alla parigina: piatti facili da scaldare nel forno a microonde. E, con circa 50.000 lire la settimana, il problema del pranzo in ufficio è risolto».

Ragioni logistiche o di [redacted]dità, dunque: ma [redacted] solo per questo che tanti professionisti in giacca [redacted] cravatta varcano [redacted] soglie dei templi gastronomici? Forse. Però qualcuno confessa «moventi» più dilettevoli. «Amo i piaceri della buona tavola - ammette il signor Gianfranco, habitué della Caravella in via Colombo [redacted] - cioè mangiar bene, ma anche chiacchierare di vini e cibi».

[redacted] curiosità cultural-edonistica dilaga: «Se posso faccio personalmente acquisti, per soddisfare i miei interessi gastronomici», spiega l'avvocato Catalano, mentre sceglie una confezione di zuppa di granchio tra gli scaffali della Giada, in corso Vinzaglio 28. «Serviamo pure molte famiglie [redacted] qualcuno, addirittura torna tutti i giorni», dice Li [redacted] Hu (ma tutti la chiamano, più «italicamente», Liò), cinese di Yu Hu, titolare del locale dove si può fare incetta [redacted] esotiche leccornie, come bambù e funghi stufati [redacted] lychees fritti. «Fra i nostri clienti c'è una coppia di perso[redacted] anziane che, tutti i giorni, si fa preparare il pasto completo: glielo recapitiamo a casa ancora fumante», racconta Rossella Toniolo di Non Solo Pasta (in corso Vinzaglio). Aggiunge: «Ci vogliono cortesia e disponibilità, per andare d'accordo con il pubblico». E proprio la genti[redacted], oltre a «pulizia e cibi genuini» sono, a detta della signora Iole, fedelissima del Tricolore [redacted] via [redacted] Donato, i «requisiti principali di una buona gastronomia». Nell'attiguo Scanavino, un cliente (si chia[redacted] Mario) sottolinea pure l'importanza «di un locale accogliente e di una gradevole presentazione [redacted] piatti».

Il dibattito si accende da Barbero, in via Fratelli Carle, dove l'iniziativa de La Stampa (oggi c'è l'ultima scheda [redacted] concorso), suscita appassionato interesse perché «permette di conoscere molti locali, con le loro caratteristiche», [redacted] spiega Luisa Trampolini. «E' interes[redacted] curioso leggere di altre gastronomie - interviene un'altra cliente, la signora Cristina -, anche se io, personalmente, continuo a servirmi qui, dove mi trovo bene». E dopo le feste vedremo i voti dei clienti.

Silvia Francia

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

[redacted] GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [redacted] E' OFFERTO DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

[redacted]

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA POSTALE 571 - 10100 TORINO [redacted]" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAM[redacted] AL SALONE LA STAMPA IN [redacted] TORINO O ALLA SEDE DE "LA [redacted]" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Il ritorno dei Truzzi

Delusione ieri sera per il forfait dei Gang, che non hanno suonato [redacted] «Capolinea n. 8» (contrariamente a quanto annunciato dalla direzione del locale). In compenso, stasera nel locale di via delle Maddalene [redacted] bis si esib[redacted] il gruppo etno-rock Mau Mau.

Sempre stasera, un grande ritorno: al Centro sociale Murazzi (Murazzi [redacted] Lungopò Diaz, ore 22), dopo un lungo silenzio, si risentono i Truzzi Broders. [redacted] con una formazione rinnovata: al basso arriva Kitty Bert Nostrom, dietro la batteria si rive[redacted] Marcello «Pastamatic» Salvati, [redacted] c'è un secondo chitarrista, Massimo Tapparo. Gruppo d'appoggio i Mirafiorichiz.

Rock hardcore stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) [redacted] due band torinesi, i Church of Violence e gli Omicidio.

Blues e jazz

Per la prima volta in Europa, gli americani Sarasota Slim propongono stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) il loro blues potente [redacted] eclettico, che va [redacted]lo stile Delta alle tendenze più moderne.

Blues stasera anche al «Manhattan» (via Giachino 46, [redacted] 22) con i Fast Train.

Jazz al ristorante «Lucullliano» (via Assietta 5, ore 21) con il trio di Dick Mazzanti; a «Le Ginostre» (via Valprato 15, ore 21,30) con il duo Mario Rusca-Luigi Tessarollo; [redacted] all'«O» (via Guastalla 20, ore 22) [redacted] Simon Papa e Pino Russo.

Concerti rock

Fuori provincia, si suona il rock: alla «Cicala» [redacted] Fiano ci [redacted] i So Red the Lips; all'«Acqua Gaia» [redacted] Valdellatorre (via Givoletto [redacted] i Rock Chicago; al «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) i Rock-à-la-coque; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5) Roberto Magurano.

Folk irlandese al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con i Velvet Connection.

In [redacted]scoteca

Il gruppo dance Kristal Water è ospite oggi pomeriggio del [redacted]kos» (piazza Guala 147, ore 16).

Edizione speciale natalizia di «Pop Planet» allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22). Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) «Notte degli orchi» con il meglio della produzione discografica rock americana. Al «Che Stress» di Bussoleno (borgata Argiassera, ore 22) «Reggae Party» [redacted] Madaman, degli Africa United.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Anniversario

Da due [redacted] i [redacted]» [redacted]

Anniversario. La Fazenda di Monasterolo, domani, compie i due anni di vita. E per l'occasione organizza una gran festa per l'ora di cena [redacted] parte con le libagioni alle 20, puntualmente). Di questo locale abbiamo già parlato e adesso torniamo a occuparcene soltanto perché [redacted] accendendo le candeline del biennio [redacted] vita. Resta tuttavia un'iniziativa interessante in questo Piemonte, così bello e così provincialotto. Infatti, grazie al titolare Maurizio Boldrini, in un angolo della Valle di Lanzo, nella sonnacchiosa Monasterolo, ogni sera si mangia alla messicana in compagnia di un ottimo terzetto paraguagio, grande interprete del repertorio canzonettistico del Sud America. [redacted] qualche tempo c'è qui un nuovo cuoco, Massimo Rossetto. Ma le proposte di tortillas, riso alla Alamo, calabachitas e altre voci messicane, continuano a occupare le pagine del menù.

Calabachitas, e che [redacted] mai? si chiederà qualcuno. Be[redacted]ne, è una zuppa di zucchine con peperoncini, mais e maiale: una delizia per chi ama [redacted] forti e, con lingua un po' inf[redacted]cata, vuole festeggiare il [redacted] pleanno della Fazenda.

Monasterolo, Val di Lanzo
Via Marconi 56
Specialità messicane
a musica con Elena y Duo Indio
Prezzo cena: **60 mila**, senza vini
Tel. 0123/417.128

A Montgenèvre

Festa di sci con teatro e tanta musica

Teatro in piazza fra i monti di Montgenèvre, subito dopo [redacted] confine. Lo spettacolo s'intitola «La grande storia dello sci francese» e rientra nella serie di incontri denominati «Incantesimi teatrali sulla neve». Quattro gli appuntamenti previsti nella piazza principale della stazione sciistica francese: il [redacted] 28 [redacted]cembre, il [redacted] gennaio '92. Si comincia alle 21. L'iniziativa, giunta con [redacted] alla quinta edizione, [redacted] del centro transalpino con la collaborazione dei comuni della vicina Val Susa.

Commedia musicale su neve [redacted] ghiaccio, descrive la nascita [redacted]llo sci e il suo successivo sviluppo. A proporla sono oltre 400 fra attori, pattinatori, ballerini e sciatori che recitano e si esibiscono su una colonna sonora comprendente brani di [redacted]rio genere (charleston, rap, tango, musica tradizionale). Notevole anche la scenografia concernente 80 quadri pirotecnici, [redacted] villaggio interamente ricostruito, lo scenario in ghiaccio de «Il Castello di Trolls», 450 proiettori. [d. ca.]

In via Garibaldi

Un mercatino che vivrà una giornata

Ceramica, cuoio, legno, lana: sono i materiali usati [redacted] un gruppo di artigiani che producono oggetti ornamentali e abiti e che presentano domani, in **via Garibaldi**, le proprie opere.

«In [redacted] del Natale - dicono - abbiamo pensato di offrire ai passanti [redacted] via Garibaldo spunti per regalini originali. Non siamo venditori ambulanti abusivi. Per allestire il nostro mercatino abbiamo ottenuto il permesso del Comune».

Il gruppo è composto da specialisti [redacted] ceramica, cuoio, metalli [redacted] legno: i prezzi delle loro piccole opere d'arte (soprammobili, pelletterie, copricapo, sculture, orecchini, colliers [redacted] braccialetti) variano da 4 mila a [redacted] mila lire.

Molti oggetti si ispirano all'artigianato argentino. Le bancarelle erano già apparse, di domenica, sulla strada [redacted] shopping cittadino (nel tratto compreso tra via Bellezia e via Milano), e domani sarà l'ultima volta per quest'anno.

Ritorneranno, probabilmente, in primavera. [l. c.]

Porcellane

Un presepe gremito di sculture

Mostra natalizia alla «Berman» (via Arcivescovado 19, sino al 23 dicembre) gremita dalle policrome sculture in porcellana di Piero Cerato: un intero presepe-vangelo - [redacted] personaggi - con «L'Annunciazione» [redacted] «La Natività», alcune delle più famose «parabole», fi[redacted] alla «Crocefissione» e alla «Resurrezione». Vi si propongono insieme un «Omaggio all'America», colorita epopea del West, e una figurazione zodiacale. Cerato si fa apprezzare per scioltezza di modi narrativi [redacted] i finissimi drappeggi di tuniche [redacted] mantelli, dalle preziose sottolineature d'argento o [redacted]

Paola Comelli, milanese, con un «omaggio al cubis[redacted] espo[redacted] all'«Archetipo» (via Accade[redacted] delle Scienze 2, sino al 12 gennaio) gioielli, vetri, argenti, ceramiche e arazzi. Forme a chitarra care ai Cubisti [redacted] nelle spille in argento, rame, oro come nei piatti in vetro; in sculture [redacted] ceramica e ceramica dipinta; nei disegni degli arazzi. Apprezzato anche un servizio da bar in argento. [an. dra.]

GLI [redacted]

Assistenti

Proseguono le iscrizioni al Centro Studi Regina, in via XX Settembre 65, per [redacted] corso di assistenti congressuali della durata di 120 ore. Fra i temi principali: il turismo e le strutture [redacted]gressuali, ufficio stampa e relazioni pubbliche, psicologia, divisa e comportamento, assistenza in sala. E' coordinato da Anna Maria Naretto. Per informazioni: 011/54.41.65.

Ciriè

Alle [redacted] all'Istituto «E. Troglia» a Ciriè, in via Cibrario 14, inaugurazione della mostra collettiva di pittura organizzata in collaborazione con la Deborarte. E' aperta sino al [redacted] dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19.

Telefono Azzurro

Il 26 dicembre, alle 21, nella chiesa evangelica valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, «Concerto di Natale per il Telefono Azzurro» con l'orchestra da camera «Luigi Boccherini» che eseguirà musiche [redacted] Mozart, Grieg, Bottesini, Britten. E' organizzato in collaborazione con la Seat.

Presepe vivente

Il 24 dicembre, alle 23, nell'oratorio della chiesa San Grato, in strada Bertolla, [redacted] vivente [redacted] canti e sfilata dei personaggi. E' organizzato dal Gruppo Proposta.

[redacted]

Il [redacted] dicembre alle 20,30 a Chieri partirà da piazza Cavour il presepe vivente realizzato dalla Cooperativa culturale del Chierese «Gca» in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Per [redacted]

Domani alle 18 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, «Omaggio [redacted] Mozart» [redacted] Amedeo Poggi [redacted] Edgar Vallora, autori del libro «Signori, il catalogo è questo!» (edito da Einaudi). Piccole rarità mozartiane nell'interpretazione di Piergiorgio Rosso, Riccardo Memoro e Francesca Gosio.

Comunicazione

Verrà inaugurato [redacted] 23 dicembre alle 19 all'Istituto «Boselli», in via Montecucoli 12, il corso introduttivo alla comunicazio[redacted] nel campo dello spettacolo. Lo organizza l'assessorato al Tempo libero e il Centro di iniziative per la comunicazione. Saranno sei lezioni, [redacted] un'esercitazione pratica finale, completamente gratuite. Il primo incontro sarà tenuto da Antonio Labanca. Informazioni allo 011/54.60.76.

Catalogo

Alle 18 nella parrocchia di San Secondo a Givoletto, in via San Secondo 1, presentazione del catalogo che commenta l'opera di Mario Vaschetto recentemente realizzata per la chiesa. E' curato da don Pier Giorgio Serra, Bianca Gaviglio e Gian Giorgio Massara.

Esistenzialismo

Alle 17, 18 e 21,15 tre momenti della rassegna «Voci dell'esistenzialismo» che si tiene all'oratorio San Filippo in via Maria Vittoria 5, ed è organizzata dal Gruppo artisti associati San Filippo. L'incontro di oggi è dedicato a Pierre Teilhard de Chardin. Ingresso libero.

Musica da [redacted]

Alle 16 nella chiesa [redacted] Corpus Domini, concerto del gruppo e coro da camera «Caronte» che eseguirà brani di Jolivet e Britten. L'ingresso è libero.

Inaugurazione

Il 23 dicembre alle 16 nello spazio espositivo dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, inaugurazione della mostra «Attenzione, Natale in corso»: vignette e illustrazioni umoristiche degli autori Antonio Lapone, Stefano Nalesso e Francesco Fania. L'orario è dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 18,30.

Teatro a [redacted]

Alle 21, alla Bocciofila [redacted] via Giacosa, spettacolo teatrale in piemontese: «Lena dal Rociam[redacted] Con i «Nuovi Arsivoli».

SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[redacted]
Pronto intervento 112
Sede centrale [redacted]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 66.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

[redacted]

SALUTE

[redacted] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardie ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 85.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.880
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [redacted]
[redacted]
Aaido 54.04.69
Aair 858.93.31
[redacted] 819.18.20
[redacted] 83.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 54.38.48
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
[redacted]udio infermieri professionali 8m 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

[redacted]o dalle 19.30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

[redacted]

SOLIDARIETÀ

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
[redacted] centro accoglienza Ciscal, 53.39.82
[redacted]meo & C. 53.45.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.64.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANIM[redacted]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). [redacted]letteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted] E [redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[redacted]

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[redacted]

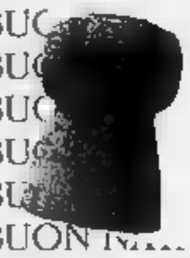
EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO



PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16.18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000, Alsce** [redacted]
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' **Drammatico**

Adua [redacted] — a. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000, Alsce 6000**
Point break — [redacted] *Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu* [redacted] *(Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, T. 297.197. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30, **Ing. 10.000, rid.** [redacted]
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa chi lo porterà in [redacted] a conoscere il [redacted] prepotente sosia mafioso. [redacted] V. 2h 5' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007
[redacted]

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, **Ing.** [redacted] **rid. 7000**
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un [redacted] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [redacted] che lo porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. [redacted] V. 2h 5' [redacted]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Credevo fosse [redacted]...

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,15/18,20/20,25/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Bianca e [redacted] **terra dei canguri** — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[redacted] — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,40/22,30, **Ing. 10.000, Alsce 6000**
Riflessi [redacted] **scuro** — *di Salvatore Maira con F. Fabian, A. Kanakis (Italia '91)* — Una donna di mezza età schiacciata dall'incubo dell'alcol e una giovane tossicodipendente lottano insieme per salvarsi da solitudine e morte. N.V. 1h 40 **Drammatico**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, [redacted] 436.0723, Or.: 15,20/17,40/20/22,25, **Ing. 10.000, rid.** [redacted]
Thelma & [redacted] — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [redacted]

Cristallo — via Goito 5, Tel. 550.7100. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Billy [redacted] **-** [redacted] **scuola...** — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di [redacted] spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, **Ing. 10.000**
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [redacted]

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/17,30/20/22,30, **Ing.** [redacted]
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [redacted] mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30, **Ing. 10.000**
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamora[redacted] N.V. 1h 33 [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Johnny [redacted] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba — [redacted] Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
La [redacted] **specialmente** — *di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91)* — L'amore come fedeltà, erotismo, [redacted] o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino G[redacted] N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Ore 15,40 17,55/20,10/22,25, **Ing. 10.000, rid. 7000**
[redacted] **d'amore** — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Faro — via Po 30. Tel. 832.814, Ap.: 15,45, Film: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
[redacted] **proposito** [redacted] **Henry** — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Fiamma — [redacted] Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Fievel conquista il [redacted] — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Gioiello — v. C. Colombo 31 [redacted], Tel. 500.760.
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 14,20/17/19,40/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [redacted] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

King Kong — via Po 21, Tel. [redacted], Or.: 15,40/18/20,15/22,30, **Ing. 10.000, Alsce 5000**
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati della monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Mississippi [redacted] — *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li [redacted] testardamente. N. V. **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
[redacted] **gonne** — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, Ci. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] **1** — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/20/22,30 [redacted]
[redacted] — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Nazion[redacted] — via Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/16,40/18,20, **Ing. 10.000**
La favola del principe schiaccianoci — *di Paul Schibli. Abbinato* **Tom & Jerry e i tre moschettieri.**

Nuovo Odeon — via Vanazio 8, Tel. 749.2362, Or.: 20,10/22,30, **Ing. 9000, rid. 6000**
[redacted] — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il* [redacted] *(Usa '91)* — Creduto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza [redacted]ro innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Olimpia [redacted] — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
[redacted] **conquista il West** — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 14,30 17,10/19,50/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
R[redacted] **Hood principe dei ladri** — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Romano — Galleria [redacted], Tel. 510.145. Ap. 16,15, Or.: 16,30/20/22,30 [redacted]
La leggenda del re pescatore — [redacted] *Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, col[redacted] un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] **Ri**[redacted] — via Acqui 2, Tel. 819.0150, [redacted] 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000, Alsce 5000**
[redacted] **panni di** [redacted] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, **Ing. 10.000, rid. 7000**
Vacanze di N[redacted] — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla nave amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [redacted] **Commedia**

Zeta — via Colleasca 12, Tel. [redacted], Or.: 20,30/22,30, **Ing. 10.000, rid.** [redacted]
Non dirmelo... [redacted] **ci credo** — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme [redacted] pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — **Mo' Better blues.** Vet. 14. Or.: 20,15; 22,30. Domenica per i ragazzi: **Io e zio Buck.** Or.: 14,30; 16,30.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.868 — **Piccola peste** M. Richards, J. Warden. Or.: 15; 18; 20; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, [redacted] 226.63.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Or.: 15,30; 17,15 per famiglie **Asterix e la pozione magica.** Or.: 20,30; 22,30 **L'ombra del testimone,** di A. Rudolph con B. Willis.

[redacted]**nteri** — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Pazzi a Beverly Hills** [redacted] Col. [redacted]: 15; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

[redacted] **Borghiere** — v. C. Massaia [redacted], Tel. 257.881 — **Mamma** [redacted] **perso l'aereo** Ore 21. (Usa '90) di Chris Columbus con Macaulay Culkin.

Salone d'[redacted] — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** di W. Disney. Or.: 20,15; 22,00.

[redacted] — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Cirano de Bergerac,** [redacted] Jean Paul Rappeneau, [redacted] unico spett. ore 21,15. Domani **Tartarughe Ninja alla riscossa,** ore 15, 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 51 — Prenotazione e vendita biglietti Stagione d'Opera 1991/'92. Apertura biglietteria fino a domani ore 13-15,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — [redacted]. Castello 215, Tel. 88.151 — OGGI RIPOSO

TEATRI

[redacted] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 267.871-248.2276, Tram [redacted] - Bus 50/51 — Dal [redacted] dicembre al 6 gennaio il Gruppo della Rocca [redacted] **Spasso** [redacted] di O. Corbetta e M. Ghisleri. Per inf. [redacted] 248.22.76. Oggi e domani ore 16,30 comp. Abracalabra in «Canto di Natale in prosa» spett. di Marionette di C. Dickens, testi e musiche di R. De Pasquale. Inf. e pren. tel. 397.8685.

[redacted] **Teatro** — v. Casalborgone 81/1, Tel. 819.3529, Bus 3/15/54/58/61/65 75/78 — Stasera ore 21,15 CST Orbetello-Circoscrizione 5 presenta: **La grande carota** regia di Mirella Botto, costumi e scenografia [redacted] Susanna Besio.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67 — **Pomeriggi a teatro.** Oggi ore 15,30 «Pensieri sull'aia» dalle opere di C. Pavese, reg. di R. Scapin. Comp. Torino Spettacoli. Da mart. 27/12 Garinei & Giovannini pres. G. Bramieri e G. Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto.** Bigl. ore 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.54, Tram 15/16 Bus 33/42/55 — Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Ectoplasma** (Non aprite quel teatro), di G. Ravicchio e L. Valenzano. Inf. e pren. ore 16/19. Il 31/12 «Notte di Capodanno». Posto unico numerato L. 40.000. Prevendita biglietti [redacted] 16-19. Cassa teatro.

[redacted] — [redacted] Rossaro, Tel. 660.74.961, Tram [redacted]
I concerti di Torino — **Stagione sinfonica pubblica 1991/92.** Ciclo «I concerti del sabato». Conferma abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio [redacted] (compresi sabato e domenica). Orario [redacted] 15-17 [redacted] 810.4853 - 810.49.61

Carignano — [redacted]. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 Bus 61 — Ore 20,45 La compagnia del Teatro dell'Elfo presenta **Il risveglio** [redacted] **primavera** di Frank Wedekind regia di Elio De Capitani. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo. Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16; Bus 67
G[redacted] **concerto** [redacted] **fine anno** — Prev. per martedì 31/12 ore 22 con S. Massimini il grande tenore G. Di Stefano, orch. di Milano dir. dal M° R. Negri con S. Di [redacted] T. Trojani. Brani tratti dalle più famose operette. Prev. [redacted] ore 10-13; 15-19 tel. 669.8034-650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — **Dalla danza 6.** Stasera ore 21 Il Circo e La Danza: la magica atmosfera del circo, le sculture e le immagini di una danza surreale e acrobatica con L. Giobbi, F. Bleske, A.S. Pavlata, J. Xing. Posto unico [redacted]. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese — Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su Tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21-12. Informazioni ed iscrizioni 801.17.48.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238 — **Marionette Lupi.** Ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. 28-29/12. 5-6/1 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa, 5 - tel. [redacted].

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705 — Ore 21 Quartetto vocale Giovanna Marini presenta: **Cantata profana a quattro voci** con Giovanna Marini, Lucilla Galeazzi, Patrizia Nasini, Francesca Breschi. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705.

Fregoli — P.za S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [redacted] **stagione** [redacted] 1991/92 da martedì 7 gennaio ore 21 **Il ciclope** di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. **Money** della stessa compagnia.

[redacted] — [redacted] D'Azeglio 17, Tel. 655.562
Il gesto e l'anima — Da giovedì 16 a sabato 18 gennaio Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Milanese e Lorenzo Casarolli **Il giorno della follia.** Mus. popol. XII e XIII secolo cor. Robert North. Informazioni da lunedì a sabato ore 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — Spettacoli per le scuole dal 13-1-92 al 17-1-92 **Si bella Luna.** Pren. e inf. tel. 751.225.

[redacted] **Macario** — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95 — Ore 16,15 e 21,15 **Travet (a non para)** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 / 15-18,30. Tel. 561.3694.

[redacted] — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/36/62s — Ore 21 sceneggiata napoletana di Tommy Coppola con Pino D'Angelo. Dal 24 dic. Gipo Farassino presenta: **Achille Ciabotto medico condotto.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] **Française** — v. Pomba 23, Tel. 545.388 — Riposo

[redacted] **Uno** — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
[redacted] **diavolo** — di [redacted] Benigni [redacted] Roberto Benigni, [redacted] Matthau. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **Due** — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
Louis Malle e il [redacted] — Ore 16-18,20 **Cognome e Nome: Lacombe Lucien,** musica Django Reinhardt. Ore 20,45-22,30 **Ascensore per il patibolo,** musica di Miles Davis

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
[redacted] — Ore 15,30 **Regalo di Natale,** di Pupi Avati. [redacted] 17,15 **Cammina Cammina,** di Ermanno Olmi. Ore 20,15 **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra. Ore 22,30 **Gremlins,** di Joe Dante

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, telefono 511.293. **Sogno di...,** con Ayda Gulmar, Cambady. Col. [redacted]. 18. [redacted]: 14,30; ult. [redacted].

ARGO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Esperienze erotiche di giovani donne** 1ª visione con Nadine Rangot, Ingrid Steeger. Col. [redacted]. 18. Ap. 15 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 196, telefono 521.2385. **P... come pubertà N. 2,** con Marylin Hedman, Jessica del Rio. Col. viet. [redacted]. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Bizzarre Chaud,** con Moana Pozzi. Col.: viet. 18. Ap.: 10,30; ult. 22,30

MAJOR largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974. Prima visione. **Bocca su bocca,** con Miss Pomodoro e Barbarella. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15,30; ultimo ore 22.30.

METROPOL via Principe Tommaso 5, telefono 650.54.70. **Desiderio** [redacted] **femmina,** con Iesie St. James, Sharon Cain, col. non viet. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, [redacted]. 436.00.92. **Angelica marchesa di** [redacted] Col.: viet. 18; Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, [redacted]. 487.765. **Incontri transex.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA via Nizza 170, telefono 698.2617. **Olinka e il trans.** Colori. Vietato ai minori di anni [redacted]. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: [redacted] **e Louise**

[redacted]
MARGHERITA: Scappo dalla città

CHIERI
MARILYN: Le comiche 2
[redacted] **Vacanze di Natale '91**

[redacted]
CINECITTA': Robin Hood principe dei ladri
MODERNO: Terminator 2
POLITEAMA: Le comiche 2

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Terminator 2 - Il giorno del giudizio
STAZIONE: Le comiche 2
STUDIO LUCE: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

[redacted]
MARGHERI[redacted] **principe dei ladri**
PERONA: Le comiche

[redacted]**UGLIASCO**
ROMA: Vacanze di Natale [redacted]

IVREA
ABCINEMA: Il grande inganno
BOARO: Terminator 2
POLITEAMA: Vacanze di Natale '91

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Terminator 2 Il giorno del giudizio

MONTANARO
VITTORIA: Desiderio bagnato sotto la pelle

ORBASSANO
MODERNO: Forza d'urto

PIANEZZA
ORFEO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Terminator 2 Il giorno del giudizio
ITALIA: Vacanze di Natale '91
RITZ: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

RIVOLI
GIOIELLO: [redacted]**n Hood principe dei ladri**

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Va[redacted] **di Natale '91**

TORRE PELLICE
[redacted]**: Leggenda del re pescatore**

VALPERGA
AMBRA: Insieme per forza

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Trauma center,** telefilm
18,30 **Marina,** telenovela
19,30 **Ruote in pista,** rubrica
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **Cheese... ma che c'è da ridere?**
22,30 **Tv flash,** quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Uomini, dei e canzoni,** doc.
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il flauto magico,** opera
[redacted] **Tg4**
22,45 **Opera,** continuazione
24 — **Speciale con noi**

[redacted]
Supersix
17,30 **Lo specchio magico,** ca[redacted]
17,55 **Villaggio animali,** cartoon
18 — **Lo specchio magico,** cartoon
18,30 **Serate a Cuba,** [redacted]
20,30 **La costola d'Adamo,** [redacted]
22 — **Forza Mare**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,50 **Jazz in concert**

Telecity
17,20 [redacted] **allegria**
19,30 [redacted], telefilm
20,30 [redacted] **nelle miniere** [redacted] **Salomone,** film
22,20 **Shane,** telefilm
23,20 **Bug insetto di fuoco,** film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **I ragazzi del capitano Nemo**
[redacted] **Videonotizie**
24 — **Hot Rod,** tutto sul rallies

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione etciù,** cartoni
17,30 **Godam,** cartoni animali
18,30 **I cento giorni di Andrea,** novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
[redacted] **proibito,** film

Rete 9 [redacted]
19 — **Il tamburo parlante,** [redacted]
[redacted] **Asti racconta,** programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,20 **Tg 9**

23,50 **Sulle ali della poesia,** progr.
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

Telebiella
18,10 **Cartoni**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
[redacted] — **Un uomo e due donne,** telenovela
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,35 **Monty Nash,** telefilm
20 — **Le più** [redacted] **favole del mondo**
20,30 **Il romanzo di Mildred,** film
[redacted] **Corpo speciale,** telefilm
23,30 **G.R.P.** [redacted] (1)

E 21 [redacted]
19 — **Stanlio e Ollio,** cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi,** tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 [redacted] **auto della settimana**

Teles[redacted]balpina
18,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**

[redacted] **Tutta la città ne sparla,** film
22,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
18,30 [redacted] **di pista,** rubrica
[redacted] **Il mondo dell'occulto**
20,50 [redacted] **mare,** rotocalco
21,35 **Notes,** intervista a...
22,15 **Informa 7,** notiziario
[redacted] **Amazzoni - Donne d'amore e di** [redacted], film

[redacted]
8 — **Ken il guerriero,** cartoni
8,30 **La croce di fuoco,** film
[redacted] **Film**
12,30 **Ken il guerriero,** cartoni animali
18 — **Rosa selvaggia,** novela
19 — **Attualmente,** informazione

Videouno
17,10 **Hanna & Barbera,** cartoni animali
18 — **Finestre sulla città,** rubrica
18,40 **Telenciclopedia,** rubrica
[redacted] — **Starblazers,** cartoni animali
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Alle soglie dell'incredibile**
24 — **Il re del quartiere,** telefilm

Tieffe 9
19,40 **Andiamo al cinema**
20,20 **Speciale spettacolo**

20,30 **Capitani coraggiosi,** film
22,50 **Weekend**

Tele Vox
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21,05 [redacted] **meridionali,** [redacted]
23,10 **I** [redacted] **medicina,** film

Sesta [redacted]
19,15 **Attualmente,** informazione
[redacted] **Il mitico John Wayne,** telefilm
20,30 **Portami con te,** telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere,** telenov.
[redacted] **Attualmente,** in[redacted]
23,30 **Canto d'amore,** film

Teletime
17,30 **Time speciale**
18 — **Le avventure di Barbapapà**
20,30 **Time speciale**
21 — **Incredibile viaggio nel continente perduto,** cinetime
23 — **Romagna mia**

Quarta Rete
18,30 **Tg4 dossier**
20,30 **Un grido per Wolly,** film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [redacted] **non tempestive comunicazione** [redacted].

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì [redacted].

[redacted] **Superga e Tombe** [redacted] **Casa** [redacted] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; [redacted] chiuso.

Borgo Medioevale [redacted] 669.9372): [redacted] martedì a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] **Sabaud**[redacted] Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19, In[redacted] gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 190[redacted] 19[redacted] L'alta moda capitale», sino al 2 feb[redacted] 19[redacted]

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; do[redacted] Chiuso lun.

[redacted] **Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [redacted] 12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] **Egizio** (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-[redacted]. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino [redacted] 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate [redacted] alle 11 [redacted] 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. [redacted].925): chiuso temporaneamente per restauri.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna [redacted] montagne 6 «Tignes, la Vallée [redacted]nee». Sino al 22 [redacted]. Mostra: «Ski & sci storia, mito, tradizione».

Museo Naz. del Risorg. [redacted] (piazza Carignano, piazza [redacted] Alberto, telefono 511.147). feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. [redacted]

Museo [redacted] **storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Tutte [redacted] dalle [redacted] 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

[redacted] di [redacted] **dell'Enologia - Passione di Chieri** (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[redacted] **Micca** (via Fr[redacted] 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: orario part. [redacted] festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.145[redacted]) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello [redacted], [redacted] 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è [illegible] costruita per circondarti di cure ed [illegible]i: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi [illegible] tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. [illegible] non solo: vogliamo che tu ci [illegible] sempre al tuo fianco. Allora, [illegible] il programma "One to One", se [illegible] telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito [illegible] completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE:
COMINCIAMO [illegible] TUTTO NUOVO.

Come vuoi la [illegible] auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grin[illegible] e molto, molto sicura. [illegible] tutto questo oggi [illegible] basta più. Tu [illegible]ì che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in [illegible] vivi: e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, [illegible] un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni **Multi-Link**, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. E di [illegible], per darti [illegible] preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 a 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi:
Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e [illegible] Punti Assistenza garantiscono [illegible] capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.
QUALITA' [illegible] garanzia di 3 anni o [illegible] veicolo; 1 anni sulla ver[illegible]; 6 anni contro la [illegible] perforante; traino fino al più vicino Centro Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione di [illegible] completamente [illegible] tutti i ricambi della gamma Nissan [illegible] disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero [illegible] 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan [illegible] curano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER
NISSAN NISSAN

Zagabria batte moneta, il premier federale se ne va: troppe spese militari

Altre due grida d'aiuto alla Cee

Bosnia e Macedonia: riconosceteci

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Dopo Croazia e Slovenia, altre due Repubbliche jugoslave presenteranno alla Cee la richiesta per il riconoscimento internazionale: la Bosnia e Erzegovina e la Macedonia. «Del destino della Bosnia decidono i suoi cittadini» ha dichiarato il presidente bosniaco Alija Izetbegovic. «Sono convinto che la grande maggioranza, più dell'85 per cento [redacted] non il 90, appoggia la nostra decisione di inoltrare alla Cee la richiesta per il riconoscimento della sovranità della Bosnia. A quelli che si oppongono offro la verifica attraverso un referendum popolare». Le ultime parole di Izetbegovic si riferiscono al partito democratico serbo [redacted] ha votato contro il riconoscimento [redacted] nella riunione della presidenza (5 voti a favore, 2 voti serbi contro) che in quella del governo di Sarajevo. I leader serbi hanno votato anche contro il prolungamento del mandato presidenziale di Izetbegovic, [redacted] il capo del partito dei musulmani è stato rieletto presidente della [redacted]nia per un altro anno. «Non credo a un intervento dell'esercito in Bosnia, mi aspetto che l'Armata [redacted] faccia lo stesso errore che in Croazia dove ha provocato una tragedia».

Che cosa succederà se i serbi proclameranno all'interno della Bosnia [redacted] loro repubbliche? «Decisioni del genere non otterranno mai la legittimità né tantomeno l'appoggio della comunità internazionale. Non credo che il popolo serbo abbia alcun motivo per imbarcarsi in un'avventura di questo tipo, tanto più se trascinato da fuori».

La preoccupazione che il conflitto jugoslavo possa allargarsi alla Bosnia sta crescendo anche tra i Dodici. Dopo aver diffidato i croati dall'intraprendere azioni militari contro questa Repubblica finora risparmiata, al termine di una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri della Cee, il capo della diplomazia olandese Hans [redacted] Broek ha dichiarato che l'Europa è favorevole all'invio di una forza di pace dell'Onu in Bosnia. «Si ha l'impressione che la Croazia stia lanciando un'offensiva per liberare i territori occupati. Se vogliono farlo con la forza [redacted] loro sarebbe [redacted] atteggiamento idiota. Dobbiamo fargli capire in maniera molto chiara che non possono farlo». Sot[redacted] che la Cee ha posto delle condizioni ben precise, Van Den Broek ha fatto capire che potrebbero sorgere difficoltà per [redacted] riconoscimento del 15 gennaio.

Anche il parlamento macedono, il Sobrunja, ha deciso di richiedere alla Cee il riconoscimento internazionale della Macedonia come Stato sovrano indipendente. La richiesta si Dodici è partita inoltre dai dirigenti albanesi del [redacted] che dopo aver proclamato l'indipendenza di questa regione dalla Serbia, adesso vogliono la [redacted] repubblica.

Che la Jugoslavia non esista più dev'essersene reso conto anche il premier federale Ante Markovic che ha annunciato ieri a Belgrado le sue dimissioni. Ma tra i motivi del suo ritiro il capo del governo jugoslavo [redacted] ha minimamente [redacted] alla [redacted] situazione internazionale. «Al mio governo [redacted] chiede di adottare per l'anno prossimo un bilancio a favore della guerra. L'81 per cento dei finanziamenti dovrebbe andare all'Armata popolare jugoslava. [redacted] sempre stato per la democrazia e la pace, e contro la guerra. Per questo non posso e non voglio presentare un bilancio di guerra». Il problema di Markovic è questo punto è a chi presentare [redacted] dimissioni. Né il Parlamento federale né la presidenza collegiale funzionano più da tempo.

In Croazia si combatte. I bombardieri federali hanno attaccato la zona di Daruvar e le cittadine di Letovanic e Pokupsko, nella Bania. Osijek, Zara, Nova Gradiska, Pakrac [redacted] bombardate dall'artiglieria.

Ingrid Badurina

[redacted] IL VATICANO [redacted]

«Sì alla Croazia, alle condizioni dei 12»

CITTA' DEL VATICANO. La [redacted] riconoscerà la Croazia e la Slovenia immediatamente dopo che queste avranno fornito assicurazioni sulla loro volontà [redacted] adempiere [redacted] sette punti indicati dalla Cee a Bruxelles, il 16 dicembre. Lo ha annunciato ieri il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls.

La Santa Sede - ha rivelato Navarro - aveva compiuto in novembre un passo concreto, suggerendo «alla Csce l'opportunità di giungere a un riconoscimento concertato e condizionato dell'indipendenza [redacted] Croazia, della Slovenia e di altre Repubbliche jugoslave che desiderassero esercitare tale diritto». La decisione era stata presa in seguito «al tragico aggravarsi della situazione» e nell'intento di «favorire, con le condizioni proposte, riguardanti la salvaguardia dei diritti delle minoranze, [redacted] inizio di pacificazione nella regi[redacted] [redacted] Vaticano - [redacted] precisato Navarro - essendo «un'istituzione morale e [redacted] uno Stato membro di alleanze politico-economiche», si [redacted] di procedere autonomamente al riconoscimento [redacted] Croazia e Slovenia.

Sempre ieri, l'Ungheria ha discusso l'eventuale riconoscimento delle «Repubbliche jugoslave sovrane» e ha deciso di uniformare la propria decisione a quella di Cee, Austria e Svezia.

[Ansa-Agi]

L'ex premier Ante Markovic

[redacted]

La Filarmonica aveva in programma due preludi: se il 20% degli abbonati dirà no, continuerà il boicottaggio

Referendum in Israele: volete Wagner?

Concerto rinviato dopo le proteste dei superstiti dell'Olocausto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine [redacted] una settimana di vive proteste da parte di politici e intellettuali (molti [redacted] quali sopravvissuti all'Olocausto), il comitato di direzione dell'orchestra filarmonica israeliana ha deciso [redacted]ri [redacted] rinviare un concerto in cui, venerdì prossimo, dovevano essere eseguiti due preludi [redacted] Wagner, compositore che in Israele è considerato [redacted] delle fonti di ispirazione dei nazisti.

Adesso la direzione della prestigiosa filarmonica chiederà ai suoi 34 mila abbonati [redacted] sia giunto [redacted] momento [redacted] abolire il boicottaggio, decretato oltre cinquant'anni fa, delle opere di Wagner. «Se il 20% delle risposte [redacted] negative - ha detto ieri Amnon Goldberg, uno dei responsabili della filarmonica - [redacted] concerto».

La settimana scorsa, la maggioranza dei musicisti della filarmonica israeliana avevano accolto la proposta di organizzare un concerto speciale, sotto la direzione di Daniel Baremboim, «per migliorare il livello professionale dell'orchestra». Ma la decisione ha scatenato furiose polemiche e fra quanti l'hanno definita «prematura ed offensiva» vi sono stati l'ex premier Menahem [redacted] e la direzione di «Yad Va-Shem», [redacted] museo dell'Olocausto di Gerusalemme.

Baremboim, che è israeliano, si è detto sorp[redacted] delle reazioni «irrazionali» dei suoi connazionali verso Wagner ed ha sostenuto che il boicottaggio della sua musica [redacted] anacronistico. In una polemica conferenza stampa ha voluto ricordare inoltre che Israele accettò negli Anni Cinquanta ingenti somme dalla Germania come risarcimento [redacted] i crimini dei nazisti, che nelle strade israeliane circolano oggi [redacted] Volkswagen e che, in campo musicale, si sono esibite a Tel Aviv e a Gerusalemme orchestre sinfoniche tedesche [redacted] quelle [redacted] Monaco, [redacted] Berlino [redacted] - la settimana scorsa - di Dresda con un [redacted] gala di fronte al presidente tedesco Richard Von Weizsaecker. «L'orchestra di Dresda - ha ricordato Baremboim - vantava tra i suoi direttori musicali appunto Richard Wagner».

All'ondata di proteste emotive da parte dei superstiti dell'Olocausto, il critico musicale Hanoch Ron ha cercato di opporre alcuni fatti: «Il primo a boicottare Wagner fu appunto Adolf Hitler - ha scritto su Yediot Ahronot - perché gli [redacted] brava che "Il Crepuscolo degli Dei" fosse [redacted] cattivo auspicio per il Terzo Reich».

Da parte sua, il violoncellista Paul Ballesberger, lui stesso sopravvissuto all'Olocausto, ha cercato di disinnescare il potere tristemente evocativo della musica del compositore tedesco [redacted] «Non è vero - ha detto - che nei lager gli ebrei fossero [redacted] spinti verso le camere a gas con il sottofondo musicale di Wagner, così come è stato scritto nei giorni scorsi. Chi lo [redacted] mente, oppure non distingue Wagner da Franz Lehár o Franz Suppé. [redacted] campi di sterminio si eseguiva solo musica popolareggiante».

[redacted] fa dunque strada l'impressione che Wagner sia solo [redacted] paravento, dietro il quale si cela un malessere più profondo: quello [redacted] ricordo storico in Israele dell'Olocausto. L'esecuzione [redacted] opere di Wagner da parte dell'orchestra filarmonica israeliana avrebbe il sapore di una chiusura definitiva del doloroso capitolo storico e a ciò molti israeliani si sentono ancora impreparati. «Comunque sia - ha detto ancora Goldberg - sono persuaso [redacted] prima o poi il concerto di Wagner si farà».

Filippo Donati

[redacted] LIBANO [redacted]

«Rapiti» dagli israeliani

GERUSALEMME. Un commando israeliano ha rastrellato un piccolo villaggio presso Nabatiyeh, nel Libano meridionale, catturan[redacted] sette uomini. Quattro sono stati rilasciati dopo esser stati sottoposti ad accertamenti, mentre altri [redacted] stati trattenuti. Fra questi vi è Shawki Fahs, [redacted] anni, giornalista dell'emittente di stato Radio Beirut e del quotidiano di sinistra As-Safir. L'incursione israeliana fuori dalla zona di sicurezza segue il diffondersi di voci sulla scomparsa [redacted] cinque soldati dello Stato ebraico. Secondo quanto riferito dalla polizia libanese, 15 uomini delle truppe speciali hanno attaccato il villaggio verso l'1 ora locale, con la copertura di diversi elicotteri da combattimento. Un portavoce dell'esercito israeliano ha [redacted] dichiarato che i tre sciiti libanesi sequestrati «nell'ambito delle operazioni antiterrorismo dell'esercito» saranno rilasciati oggi dopo un interrogatorio. [Agi]

SUD [redacted]

Costituzione e governo

[redacted] e neri Il negoziato parte in rissa

JOHANNESBURG. Il negoziato tra governo e opposizione nera, apertosi ieri a Johannesburg per l'instaurazione [redacted] un regime democratico in Sud Africa, è entrato in una fase di turbolenza. Il presidente F. W. de Klerk, dopo aver confermato [redacted] disponibilità dell'esecutivo a discutere la forma del governo di transizione che garantirà la rappresentanza parlamentare ai neri, ha cambiato registro. Ogni cambiamento dovrà [redacted] approvato dai bianchi, ha detto, ribadendo la sua opposizione a un governo nero.

In chiusura della prima giornata del «Codesa» (Convenzione per un Sud Africa democratico), de Klerk si è scontrato con Nelson Mandela, presidente dell'Anc: «Un'organizzazione che resti vincolata alla lotta armata non può essere [redacted] tutto affidabile». Mandela, invece, ha chiesto le dimissioni del governo. [Agi]

CUBA [redacted]

L'isola è allo [redacted]

L'Avana al buio Via all'economia di guerra

L'AVANA. Strangolata dal crollo delle forniture petrolifere sovietiche, passate da 13 a [redacted] milioni di tonnellate di greggio, Cuba rafforza l'austerità [redacted] «periodo speciale in tempi di pace» varato nel '90 da Fidel Castro per adottare, virtualmente, un'economia di guerra.

Il regime ha annunciato l'introduzione di una serie di misure restrittive nei settori della produzione e dei servizi: l'interruzione del lavoro in alcuni centri industriali per ridurre i costi dei trasporti pubblici e delle [redacted] di Stato, la ricollocazione del personale ad «altri compiti utili», specialmente nell'agricoltura, e la riduzione degli addetti della pubblica [redacted] ministrazione.

Tra le altre misure, la riduzione [redacted] mezzi pubblici, il divieto dell'aria condizionata negli edifici pubblici e la [redacted] ne dell'uso dei taxi. [AdnKronos]

[redacted]

Uccise sedici persone

Ribelli maoisti rapiscono esperti atomici

[redacted]. Guerriglieri maoisti hanno rapito due scienziati nucleari nello Stato indiano del Maharashtra. Hanno anche ucciso 16 persone, mettendo una mina al passaggio di un autobus, nel vicino Stato dell'Andhra Pradesh. Lo ha reso noto l'agenzia Uni.

L'autobus [redacted] saltato [redacted] una mina vicino al villaggio di Ra[redacted] 1140 chilometri a Sud di New Delhi. Tra le vittime ci sono otto poliziotti, diretti a [redacted] villaggio dove si erano verificati scontri [redacted] fuoco fra forze dell'ordine e guerriglieri.

Secondo l'agenzia Press Trud l'attentato è stato compiuto dal «Gruppo guerra popolare», [redacted] formazione maoista che si batte per rivendicare maggiori diritti sulla terra per i contadini. Ieri stesso i guerriglieri hanno cercato di suscitare uno sciopero, in protesta per presunte atrocità commesse dai poliziotti contro i poveri. [Agi-Ansa]

[redacted]

Si assenta dall'aula

Maggie [redacted] sull'accordo di Maastricht

LONDRA. La Thatcher [redacted] è data [redacted] nel voto di fiducia al governo Major sulla politica europea sancita a Maastricht. Dopo aver preso appunti nella prima giornata del dibattito parlamentare, l'ex premier si [redacted] assentata alla conclusione «per precedenti impegni». E priva della sua guida, la «fronda» interna degli «euro-scettici» conservatori si è spuntata.

Nel voto, solo [redacted] «franchi tiratori» conservatori si sono uniti all'opposizione. E altri 13, fra cui appunto la Thatcher, si [redacted] astenuti. Il governo ha quindi incassato un risultato positivo, reso possibile dal fatto che la spaccatura interna nel partito governativo è stata evitata: Major ha abbracciato le tesi degli «ultras» conservatori, ossia il rifiuto a farsi vincolare fin da Maastricht sull'accettazione della moneta unica, abbi[redacted] [redacted] risoluto «no» alla politica sociale. [p. pat.]

[redacted]

Fiera dei gay a Bahia

«Ecco le [redacted] Babbo [redacted] era un omosex»

[redacted] Al grido di «Babbo Natale è gay» il più agguerrito gruppo omosessuale del Brasile ha organizzato a Salvador [redacted] Bahia un'inedita «Fiera di Natale homosex».

«Avete mai sentito parlare della moglie [redacted] Babbo natale? - è la provocazione dell'antropologo brasiliano Luis Mott, presidente [redacted] Ggb (Grupo gay Da Bahia) - non avete mai notato che l'abbigliamento del vegliardo con la barba bianca è più femminile che maschile?».

Da queste premesse il Ggb, riconosciuto dal Comune di Salvador come «ente di utilità pubblica» e famoso in tutto il Brasile per la sua tradizionale partecipazione al carnevale, ha montato ben 50 stands nell'originale fiera natalizia. Offre una gamma infinita di «regali omosessuali», e presen[redacted] una serie di pannelli che difendono la tesi dell'omosessualità del vecchio in «tailleur rosso». [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32272; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 788628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2368427/3 235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 522744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533077; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 89, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [redacted] la loro [redacted] per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.500 la riga. **Rubrica 6: operai/impiegati L. 7250, tecnici L. 12.550, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) L. 7250. Avvisi urgenti data fissa o neretto: il doppio. Neretto urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

Per uno speciale [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

3 Aziende e negozi

CERCASI famiglia [redacted] gestione bar/ristorante, [redacted] Susa. Telefonare 011 [redacted]

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI zona [redacted] mq [redacted] uso magazzino laboratorio ufficio. Tel. 501 573

VIA Fontanesi angolo corso Tortona vendesi muri negozi occupati e appartamenti liberi e occupati. Telefonare al 247.3332 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

PERITO informatico biennale esperienza automazione industriale esamina proposte di lavoro. Tel. 011 780.807.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanica ricerca operatori per torni automatici monomandrini-plurimandrini. Tel. 606.7797.

impiegati

SOCIETA' di servizi cerca persona di media cultura con 2 o 3 mattine libere alla settimana per lavori di corrispondenza. Telefonare 1678 48.003.

tecnici

CONCESSIONARIA prestigiosa casa automobilistica tedesca con sede a 20 km a nord di Torino assume tecnico età 30-40 [redacted] patente C al quale affidare la responsabilità del servizio assistenza e ricambi. Si richiedono doti organizzative ed esperienza nel settore. Trattative ri[redacted] Si offre eventuale [redacted] complesso aziendale. Scrivere: Publikompass 2513 - 10100 Torino.

15 Autovetture

[redacted] acquista [redacted] ogni tipo massima valutazione [redacted] Tortona 9. Tel. 871.643.

BK Concessionaria Rover [redacted] con garanzia: Range Rover Vogue SE 90, Volvo 480 turbo 90, Rover 114 GTI 91 via Monginevro 282 tel. 770.9804 aperto sabato tutto il giorno.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz via Cebrosa 35 tel. 595.666 corso Duca Abruzzi 102 tel. 599.212 consegna vetture nuove su tutti i modelli. Usato garantito: Audi Coupé [redacted] 20 v maggio 1991 [redacted] optional, Mercedes 190 e [redacted]/87/88/89, Mercedes 300 CE ottobre 90 nero metallizzato climatizzatore cerchi in lega come nuova, Renault Espace TDX 1988 tetto apribile prezzo interessante. Lancia Thema 87/88 berlina e familiare full optional, Fiat Uno Turbo IE 1987/88.

DELTA integrale 16 v rossa tetto come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724 005

IVECO Daily furgone 35.10 tetto alto '90 semi nuovo. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724 005

NISSAN King Cab 2.5 D '89 accessoriato molto bello. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724 005

PORSCHE Carrera 3.2 targa '89 full optional come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724 005

SAAB 9000 CD turbo 16 v full optional '88 come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724 005

18 Acquisto alloggi

ADIACENTE largo Giachino vendo intero 2° piano frazionabile ad ottimo prezzo di [redacted] Tel. 0337 205 446

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO 4 vani cucina servizi box via Talucchi piano 2° libero maggio 92 vendesi L. 410 milioni. Agenzia 749.8813.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2888.

PALAZZO Torino ristrutturato a nuovo uso uffici per qualsiasi attività mq 700 più cortile 10 posti auto zona piazza Adriano vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2515 - 10100 Torino

URGENTEMENTE vendo casetta di 80 mq ristrutturata adiacente corso Vercelli ottimo affare. Tel. 0337 205 446.

[redacted]
via Frabosa 32 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 606.1534.

VILLA bifamiliare in costruzione zona Alpignano vendesi singoli alloggi mq 120 box tavernetta. Tel. 967 2475.

21 Offerte affitto

ADIACENZE corso Matteotti affittasi ufficio mq 90 quattro vani servizi [redacted] terzo casa signorile. Tel. [redacted].522

AFFITTASI luminoso ufficio 2 camere termo servizio, via Nizza/Sommeiller. Scrivere Publikompass 8137 - 10100 Torino.

AFFITTASI Nichelino non residenti due camere tinello servizi 600 mila. Scrivere: Publikompass 8140 - 10100 Torino.

TAA amministrazione immobili affitta prestigioso locale da riordinare ad uso ufficio mq 220 zona Nuova Cittadella Giudiziaria. Tel. 548.775.

MLA amministrazione immobili affitta prestigioso locale da riordinare ad uso ufficio in zona centrale di Torino. Tel. [redacted]

25 Artigiani, [redacted]

DITTA offresi per depositi e distribuzione Torino e provincia, assicurasi consegne entro 1/2 giorni. Tel. 011 901.2867.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA entroterra impresa vende rustici indipendenti e ristrutturati con terreno L. 90 milioni, con terreno e terrazzi L. 125 milioni, mutuo ventennale tasso 10.40%. Tel. 0182 541 398

ANDORA PINAMARE vendo prestigiosa villa sul porto spaziosa divisibile. Telefonare allo 0182 21 458

[redacted] Prali in piccolo condominio alloggio di soggiorno 2 camere [redacted] e posto auto. Tel. 0121 72.494 - 78.956.

BARDONECCHIA Melezet Sica vende soggiorno cucinotto 2 camere servizio terrazzo posto auto L. [redacted] Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende a Les Arnaud in piccolo condominio con ampia zona verde mansarda soggiorno 2 camere servizio posto auto L. 180 milioni. Tel. 0122 99.715 - [redacted].

BARDONECCHIA Sica vende a Les Arnaud monolocale ben esposto con posto auto L. 110 milioni. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende ben esposto con giardino e patio mq 180 salone cucina 3 camere 2 servizi 2 box auto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

[redacted]CHIA Sica vende via Einaudi soggiorno camera servizio posto auto L. 175 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Einaudi soggiorno [redacted] 2 [redacted] servizio posto auto L. [redacted] Tel. [redacted] 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA [redacted] viale [redacted] soggiorno 2 camere 2 servizi posto auto cantina. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende viale Capuccia 2° piano ben esposto monoloc. arredato con box auto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu [redacted] Hameau des Grenadines, bilocale duplex arredato F. 395.000, [redacted] locativo 5% [redacted] esclusa [redacted] contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendite tel. 0033 92 976 907.

FINALE LIGURE altare 50 mt mare centralissimo parziale vista mare 2 camere sala cucinino bagno balcone garage sotto-stante. Tel. 019 692.026 - 690.040.

LA MORTOLA Ventimiglia impresa vende 2 appartamenti di 60 e 120 mq, stupendi terrazzi con vista giardini Hanbury e sul mare. Mq. 120: due camere da letto, due bagni, soggiorno, sala da pranzo, cucina, grandi terrazzi. Mq. 60: una camera da letto, un bagno, soggiorno pranzo con cucina, grande terrazzo. Per informazioni telefonare al 011 664.626 o allo 0184 229.331.

[redacted] libera casa posizione panoramicissima con terreno. G R [redacted] mobiliare 011 329.0421 - 0121 322.788.

SARDEGNA affare vicino S. Teresa ento line vendo [redacted] da L. 50 [redacted] Telefonare allo 0182 21.458.

SARDEGNA S. Teresa Porto [redacted]o, sul mare, occasione, 2 appartamenti ammob., bilocali arredati, L. 100 milioni; appartamento in villa, tricamere, interrato, salone, soleum, L. 200 milioni. Immobiliare da 0789 754.500.

SARDEGNA vicinanze S. Teresa vera affare vendo appartamento 4/6 posti L. 80 milioni. Telefonare allo 0182 21.458.

VICINANZE Monte Carlo [redacted] 74 mq, terrazza 34 mq, vuoto, vista, mare, ultimo piano, FF. 1.800.000. Pizzi tel. 0033 94 428.923 (sera)

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

[redacted]**ROMETTO** affitto alloggi riscaldati L. 450 mila mensili mesi invernali. Edilriviera 0182 970.366.

FENESTRELLE affittasi alloggi [redacted] 4 posti [redacted] Tel. 0121 353.693 - 397 479.

PIETRA LIGURE Residence affitta settimanalmente mensilmente annualmente appartamenti tutto compreso [redacted] dehors parcheggio sala giochi 500 [redacted] mare, zona tranquilla [redacted] 019 625 422.

SERRE CHEVALIER a Capodanno sciare in Francia affitto ultimi appartamenti 6/8 persone vicino piste. Tel. 812.5730/31.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBEROO Reale Balme veglione ballo L. 120 mila pensione completa 3 giorni L. 300 mila Raccolata sci Tel. 0123 82.[redacted]

ARMA Sanremo, Hotel Vittoria **** camere direttamente sul mare rallinato ristorante, gran gala fine anno. Elegante miniallogi dotati ogni comfort. Particolare promozione inverno. Tel. 0184 43.495 - fax 449.578

BORDIGHERA Hotel Residence disponibilità mono/bilocali con angolo cottura. Telefonare allo 0171 692 020 - 698.504

CAPODANNO Rimini Hotel Gessone Riviera *** superiore. Telefonare allo 0541 373.383 fax 370.105 elegante camere Tv color, ricchi menù cenone danzante con orchestra, animazione, tanta allegria 3 giorni pensione completa L. 390 mila.

CAPODANNO Rimini Marina centro Hotel La Coccinella tel. 0541 24.001 categoria superiore scelta menù, cenone con orchestra cotillons divertimenti 3 giorni pensione completa L. 360 mila.

CESENATICO d'inverno Hotel Royal 3 *** gran Galà di Capodanno 3 giorni pensione completa L. 300 mila. Tel. 0547 86.140. Fax 87.448 privato 0541 [redacted]

LAIGUEGLIA (SV) pensione panoramica 0182 690.009 - 53.238 familiare cucina casalinga camere servizi dal 28/12 compreso cenone e brindisi di Capodanno. 7 giorni L. 490.000, 3 giorni L. 300.000

OFFERTA speciale Natale Capodanno [redacted] giorni L. 250 mila [redacted] giorni L. 330 mila compreso veglione Hotel Royal San Mauro Mare 3 ***. Telefonare allo [redacted] 346.228 - 346.177

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, [redacted] 4YT U.K. telefono 0044 71 703 4175.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334 832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 [redacted] 6773 via Muratori 13 Torino

La squadra granata avanza bene nelle coppe ma zoppica in campionato

Fusi spiega il Toro dai due volti

«Alcuni di noi non sono abituati a 3 match in 7 giorni»
«La Nazionale? E' giusto che Sacchi guardi ai giovani»

TORINO. Mentre Emiliano Mondonico sbucava dal capan- sudato e furibondo per aver perduto una partita di calcetto contro i giornalisti, Fusi dava un saggio di sintesi e stile dialettico accettando un giro di ricognizione attorno al Toro. Una sorta di compendio ■ ciò che se ne va il '91, la prospettiva di fare meglio l'anno che bussa già alla porta. Lu- si è alzato il bavero del giaccone per ripararsi dal vento e si è messo a disposizione.

Che anno è per lei questo '91 che sta per chiudere i battenti? Secondo la critica molto ha brillato nella sua bacheca, forse le è mancato un po' di azzurro...

Si è trattato di una stagione intensa, ricca di eventi positivi, ho avuto perfino la gioia di mettere al braccio la fascia di capitano, particolare per me inedito. Per quanto concerne la Nazionale, è purtroppo la vecchiaia a delimitare i confini tra il possibile e l'impossibile. Ci sono molti giovani che possono fare meglio di me, ed è appena logico che Sacchi abbia fatto i primi passi dando fiducia a ragazzi con carta d'identità nuova di zecca.

Le consolano le valutazioni domenicali dei giornalisti oppure le ritiene ininfluenti rispetto al giudizio dell'allenatore e dei compagni di squadra?

Sarò sincero, la prima cosa che noi calciatori andiamo a leggere, lunedì mattina, sono le vostre pagelle. In fondo, i voti sono gratificanti anche per chi ha fiducia in te. E' evidente, d'altra parte, che i giudizi dei tecnici e dei compagni di squadra hanno priorità.

Trasferiamoci da Fusi al Torino, di cui lei è fulcro difensivo di rara utilità: un difensore si sgancia e lei è pronto a coprirgli le spalle, nell'ombra, i grandi campioni che non la forma distintivo.

Il Torino la zona Uefa come uno degli obiettivi alla sua portata. Ma noi, all'inizio del campionato 90/91, ci credevamo fino un certo punto, senza costruire castelli di sogni. Confesso che stati fortunati, poiché squadre molto più dotate di noi sono escluse dall'Europa o perché non si sono espresse al meglio (Juventus e Napoli) oppure perché squalificate (Milan). Comunque, aver centrato quell'obiettivo è per noi un motivo di orgoglio e di prestigio.

E arriva la stagione in corso: la prima fase vi permette di chiudere il '91 con il sorriso sulle labbra?

Per quanto concerne le Coppe, Italia e Uefa, che si articolano secondo una doppia sfida (andata e ritorno) il Toro esalta a fa sfoggio una concentrazione assoluta. In campionato, invece, denuncia scompensi dovuti a improvvisi cali di tensione, a causa di infortuni e squalifiche, e forse anche perché non tutti siamo abituati a giocare tre partite la settimana: questione di carichi di lavoro, non fisici ovviamente, ma mentali, di concentrazione. Ecco, discontinuità in questo senso è finora il nostro limite.

Senza Coppa Uefa forse avreste più punti in campionato...

E' un discorso che non voglio nemmeno cominciare. Preferisco l'Uefa e avere meno punti. Le coppe, oltretutto, servono a far conoscere il Toro in Europa.

Prospettive in campionato e in marzo, alla ripresa il tracciato internazionale?

Il sorteggio ci ha servito danesi sconosciuti, e per questo diffido, anche perché sono stati capaci di rifilare sei gol al Bayern, anche se in fase declinante. E poi chi arriva fra le prime in Europa qualche merito deve pur averlo acquisito! Tornando al campionato, la vita si complica poiché le squadre che l'anno scorso sono state estromesse dal calcio internazionale ora sono in testa alla classifica, Milan, Juve e Napoli.

Quale giovane l'ha più impressionata? E che futuro ha il Toro a 5 stelle?

Venturin, innanzitutto. Doveva giocare poco ed invece oggi gode la fiducia di tutti noi e si è dimostrato indispensabile per il Toro. Sulle 5 stelle, diciamo che contro la Fiorentina che subiva il gioco sono andate bene. Giocando però a Marassi contro il Genoa andrebbero incontro ad altri presupposti, dunque bisognerebbe verificare se sono capaci di sopportare il peso di un avversario che ti aggredisce per 90'.

Angelo Caroli

Il Torino in Coppa Uefa affronterà il 4 e il 18 il Copenaghen; Luca Fusi è diffidente «Chi arriva nei quarti in Europa qualche merito deve pur averlo»

ARBITRI

Casarin, le pagelle come regalo

MILANO. Una bustarella anche per gli arbitri alla festa fine anno. Ma non la «tredicesima». Le casacche nere convenute alla «cena delle beffe» hanno trovato le loro pagelle: per ognuno, un numero, anzi percentuale, quella del rendimento. Il massimo fissato su 3,85: livellati sui 3,70 i migliori, tipo Lanese, Amendolia, Pairetto, Trentalange, Ceseri, D'Elia, Boccali. In regresso il rendimento di Lo Bello che a fine stagione chiuderà col calcio per limiti di età. Già sospeso da Casarin sino a fine gennaio, oggi Lo Bello conoscerà anche la sentenza della pallanuoto per la sua lite designatore arbitrale.

C'erano quasi tutti alla festa della Lega: fra i volti noti del calcio mancava soltanto quello di Vicini. sono rivisti Gattai, Sordillo, Righetti, Mattoi; Ricchieri parlava della Under 21 lanciata verso le Olimpiadi Barcellona. Matarrese abbracciava tutti in gara Nizzola. Nel salutare Pairetto, il presidente federale gli ha detto: «Mi raccomando, traditemi anche voi anziani». Pairetto nel '92 compie 40 anni; Trentalange, il più giovane, appena 26. C'era anche Giuliani (Verona) reduce dal tribunale dove c'era stato il secondo round Pellegrini per la sua liquidazione dall'Inter. La sentenza è stata rinviata: Giuliani chiede 1 miliardi per danni, Pellegrini offre poco meno di milioni. [g. gand.]

POLEMICA

Il portiere vuol parlare con Pellegrini

Tra Zenga e l'Inter cresce la tensione

DAL NOSTRO INVIATO

«Berti è liberissimo di pensare e di dire quello che vuole: per lui Orrico è stato importante perché lo ha riportato a livelli di Nazionale. Per quanto mi riguarda, se la società avrà bisogno anche mio parere su Orrico non avrò difficoltà a dirlo».

Ovviamente è possibile che Zenga vada giorno da Pellegrini per chiedergli di confermare il tecnico, ma il tono e le parole del portiere sembrano escluderlo, momento. Zenga, uno Zenga cupo, come se molti problemi lo deprimessero, ieri ha parlato a lungo dell'Inter e delle che turbano il club nerazzurro.

«Si è detto che sono andato da Pellegrini per comunicargli voglio lasciare il calcio e non è vero, perché ultimamente ho riflettuto su molte cose della mia vita ma ho mai pensato di smettere. C'è invece un'altra questione che voglio affrontare domani (oggi, ndr) al ritorno a Milano, per la festa degli auguri di Natale. Quando Matthaeus disse che voleva andarsene al Real Madrid, Pellegrini fu velocissimo a smentire dando ai giornali titoli a nove colonne. Quando è uscita la chiacchiera del mio passaggio alla Juventus la smentita è arrivata in ritardo e senza titoli. Non so cosa significhi, ma penso che ci siano molte cose da dire».

Zenga, insomma, si sente un po' trascurato in un momento non facile. Del resto ha sempre pensato che nei confronti degli stranieri e soprattutto di Matthaeus la società abbia tenuto un atteggiamento diverso. «Adesso Lothar sostiene che non gli si possono scaricare addosso le colpe se non arrivano i risultati. Ha perfettamente ragione. Come avevo ragione io, quando sostenevo che non gli si poteva attribuire tutto il merito delle vittorie».

Insomma, è come se si fossero create sottilissime crepe nel rapporto tra l'Inter e il suo portiere, che smentisce di aver mai rifiutato la Juve. «Smentisco di aver chiesto di andarmene e di aver avuto dei contatti anche soltanto casuali con altri club. Ma finché leggo che potrei andare in società come la Juve o il Milan, cari signori, non mi offendo di sicuro».

Sul momento difficile pesa anche la sensazione di venire sacrificato alla tattica di Orrico, un po' come successo l'anno scorso a Tacconi nella Juve. «Il dato inconfutabile è che abbiamo raccolto poco anche se negli ultimi tempi stiamo giocando bene. Ora voglio pensare che sia soltanto un caso, legato ad episodi sfortunati, ma dopo la sosta sapremo la verità perché il nostro calendario sarà più facile di quello di chi ci precede: recupereremo punti in classifica vuol dire che gli episodi che ci hanno condannato finora successi per caso».

Sempre a proposito di Inter, c'è anche il caso di Dino Baggio che favorisce la chiarezza. L'ex granata, che ha firmato per tre anni con i nerazzurri ma che a giugno dovrebbe passare alla Juve in base alle scritture private, è perplesso.

«Non capisco cosa abbia voluto dire Pellegrini, quando ha promesso che non mi muoverò da Milano. Io non conosco perfettamente la situazione, non vedo come possa tenermi all'Inter». [m. ans.]

A LIVORNO

Con due reti i bianconeri battono il Senegal e s'aggiudicano il Memorial Picchi

E' sempre Galia a salvare la Juve

Manca il tecnico che deve accendere le luci dello stadio e la partita comincia con 45' di ritardo
Buona la prova di Reuter nel ruolo di libero, gli africani in gol con Ndiaye, espulso nella ripresa

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto l'albero Natale la Juventus ha ritrovato i gol di Roberto Galia, maratoneta centrocampo bianconero che aveva annichilito la difesa dell'Inter dozzina giorni con slalom degno di Tomba aveva saltato per squalifica la partita di campionato di Marassi, dove (solo coincidenza?) s'impose Samp. L'occasione è stata data dall'amichevole internazionale ieri allo stadio livornese. Galia ha siglato, di testa, le reti successo juventino sulla Nazionale del Senegal. E ha onorato così, nel migliore dei modi, la memoria di Armando Picchi in questa partita che ha assegnato alla società bianconera il trofeo che porta il nome dell'ex giocatore dell'Inter ed ex allenatore della Juventus immaturamente scomparso vent'anni fa.

La partita è iniziata 45' di ritardo rispetto all'orario previsto perché non si riusciva a rintracciare il tecnico che avrebbe dovuto accendere l'impianto di illuminazione. E la Juventus, già in formato ridotto per le assenze di Baggio, Carrera e Casiraghi, degli infortunati Schillaci e De Agostini, ha dovuto rinunciare anche a Julio Cesar. Il libero aveva già prenotato un volo per il Brasile, dove trascorrerà le vacanze, ed era già d'accordo Trapattoni: doveva disputare il primo tempo e poi raggiungere l'aeroporto di Pisa, il contrattempo gli ha impedito di scendere in campo.

S'è visto solo per 11' Tacconi, impegnato l'altra sera nella gara benefica di Perugia tra World Stars e nazionale del Kuwait. Poi tra i pali è subentrato l'ex romanista Peruzzi. Trapattoni ha approfittato dell'assenza di Julio Cesar per provare (con buoni risultati) Reuter libero al fianco del connazionale Kohler, nel solito ruolo di stopper. Tra i titolari anche Marocchi ha disputato un solo tempo, mentre Di Canio ha trovato appoggio in avanti da Alessio e dal giovane Giacobbo. Conte e Corini si sono distinti a centrocampo, finendo per essere tartassati falli dai leoni Senegal (espulso il loro goleador di serata, Ndiaye, per un brutto sull'ex leccese che ha fatto scattare dalla panchina Trapattoni e consigliato all'arbitro Brignoccoli chiudere il match all'88 e 30 secondi per sedare un'altra rissa).

Il francese Leroy, che allena Senegal, solo negli spogliatoi è riuscito a calmare i suoi, che ritenevano essere stati vittime di un sopruso arbitrale. Tra meno di un (dal 12 al 26 gennaio) Senegal ospiterà la fase finale della Coppa d'Africa e troverà sulla sua strada Nigeria e Kenya (negli altri tre gironi sono Camerun, Zaire, Marocco, quindi Algeria, Costa d'Avorio e Congo, infine Zambia, Egitto e Ghana, questi ultimi recenti vincitori del mondialito Under 17 proprio qui in Toscana, Montecatini). Sembra però che questi vigorosi atleti del Senegal siano già entrati nel clima di battaglia della competizione.

A Trapattoni questa Juve non è dispiaciuta: «Sono contento - ha detto - visto pimpanti quei giocatori che di solito stanno fuori la domenica. c'è qualche fallo di troppo per colpa nostra. Il Senegal ci stava a perdere, si tratta di una Nazionale, averla battuta è prestigioso e ci fa piacere perché nella nostra bacheca entra un trofeo cui tenevamo molto, tutti ricordiamo Picchi con affetto. Dopo Genova ho udito critiche ingiuste verso la Juve. Il Milan viaggia forte, chissà che a lungo andare questa Juve non riesca a proporsi come la sorpresa più bella della stagione».

Franco Badolato

Juventus: Tacconi (11' Peruzzi); Luppi, Marocchi (46' Ricca); Conte, Kohler, Giacobbo; Galia, Reuter, Di Canio, Corini, Alessio, Trapattoni.
Senegal: K. Faye (46' Salla); A. Mendy, J. Mendy (28' Cissé); Traorè, Diallo, Ndiaye; Maalo, Seck (65' Tendang), Victor, Lazh, Diarra (46' Ahoune Gueye). All. Leroy.
Reti: 20' e 57' Galia, 32' Ndiaye.
Espulso: 52' Ndiaye.

Ex arbitro napoletano

Marchese lascia per protesta contro Casarin

NAPOLI. L'ex arbitro internazionale Gennaro Marchese si è dimesso dall'Aia, per protestare contro le dichiarazioni del commissario della Can Paolo Casarin in un articolo su «Epoca» firmato da Gigi Garanzini. Nel servizio, intitolato «Arbitri mai più venduti» Casarin ha affermato che «un tempo la classe arbitrale rappresentava un potere becero e ignorante».

Marchese, già vicepresidente dell'Aia dal '70 all'83, designatore di A e B dall'84 all'88, nonché fino all'anno scorso direttore della rivista «L'arbitro», ha reso nota la sua decisione una lettera al presidente della Figc Matarrese e al commissario straordinario dell'Aia, Pierro.

Nella lettera Marchese accusa Casarin di «aver offeso la dignità, la capacità ed il prestigio di quanti hanno profuso, all'insegna del più puro dilettantismo, le loro energie a vantaggio dell'organizzazione arbitrale»

TOTOCALCIO

Ancora una schedina dedicata alla serie B, per la sospensione del massimo campionato. Molte le partite dall'incerto pronostico nel torneo dei cadetti. Interessanti soprattutto le sfide tra Udinese che stenta a ritrovarsi dopo le sconfitte Palermo ed in casa col Pisa ed il Pescara Guidone e quella tra Messina scivolato in basso malgrado le ambizioni di partenza e la rinata squadra di Ancontani lanciata all'inseguimento delle prime in classifica.

CONCORSO 12

1	Avellino	Lecce	X		
2	Bologna	Venezia	X	1	2
3	Brescia		1	X	
4	Cesena	Ancona	X		
5	Lucchese	Cesena	1		
6		Pisa	X	1	2
7	Padova	Modena	1		
8	Reggiana		1	X	
9	Taranto	Casertana	1		
10	Udinese	Pescara	X	1	
11	Civitavecchia	Vis Pesaro	X		
12	Giulianova	Rimini	2		
13	Molfetta	Matera	X	2	

TOTIP

Scheda natalizia priva di appuntamenti tecnicamente rilevanti Ci almeno tre cavalli degni di una lissa: Lantingen (gr. X) alla seconda, anche se ha brillato poco recente; Ghesir (gr. 2) alla quarta, che pare declassato; Encroacher (gr. 2) alla quinta, che è tecnicamente superiore. Piace anche Lesto (gr. 1) alla prima mentre tripla va mussa in programma per l'ultima corsa, galoppo a Livorno, dove si sono forme contrastanti.

PRIMA CORSA	1 1
Padova (trotto)	2 x
SECONDA	x x
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Milano (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2 x
Livorno (galoppo)	7 x 1

SPORT FLASH

Calcio, Happel ct dell'Austria

VIENNA. Dal 1° gennaio la Federcalcio austriaca si affida a un tecnico di esperienza e di valore come Ernst Happel per risollevare le sorti della nazionale. Il nuovo ct subentrerà a Dietmar Costantini, che aveva l'incarico pro tempore.

Morto Malagoli ex del Bologna

Il Bologna ha chiesto alla Lega l'autorizzazione a disputare il lutto al braccio la partita interna di domani a Venezia, facendo anche un minuto di raccoglimento. Motivo della richiesta la morte improvvisa, all'età di 74 anni, di Vittorio Malagoli, ma- rossoblù per partite di serie negli 40.

Napoli, auguri a Diego ma lui non risponde

NAPOLI. Il Napoli ha dimenticato Diego Maradona. Ieri il presidente Ferlaino ha cercato di mettersi in o con Diego. Ma tutti i tentativi di contattarlo in Argentina stati vani. Nessuna risposta dai due numeri telefonici super riservati. Il presidente avrebbe voluto gli auguri di Natale all'uomo più che al calciatore, sperando di poterlo rivedere presto nel Napoli, come ha poi dichiarato ai tifosi.

Ippica, con la Tris 2 milioni ai vincitori

NAPOLI. Tris di galoppo, ieri a Napoli, vinta da Grigio Ilva, davanti a Sir Luca e Sir Bird. Combinazione 6-17-14 e lire 2.225.900 ai 1509 vincitori. Quota coppia (con il n. 10 Augusto Mauro, ritirato) lire 302.600.

Rugby, Piacenza l'anticipo per tv

Tocca a Piacenza l'anticipo televisivo odierno della serie A1 rugby (Raitre, ore 15,15) per partita tra il Cadej Bilboa e lo Sparta Informatica Roma. Queste le altre gare della 9ª giornata: Petrarca Pd-Lloyd Ro; Iranian Loom S. Donà-Benetton Tv; Scavolini Aq-Am. Catania; Delicius Pr-Mediolanum Mi, Pastajolly Tv-Livorno.

Pallavolo, l'Alpitour ospita il Messaggero

L'odierno anticipo pallavolo (serie A1 maschile) vede l'Alpitour ospitare (ore 16,45) al Palatenda di Cuneo i campioni d'Italia del Messaggero contro i quali, nella gara d'andata, i piemontesi sfiorarono clamorosa vittoria. Tra i ravennati in- presenza di Margutti, infortunato mano.

Mila Schön veste gli azzurri della neve

ROMA. «Blazer» blu di lana e cashmere e cravatta «Regimentale» di seta per gli uomini; giacca di lana a righe «Regimentale» e cappotto blu a doppio petto di lana e cashmere per le donne: sono alcuni dei capi che gli atleti italiani indosseranno per le Olimpiadi di Albertville. Si tratta delle divise ideate e realizzate da Mila presentate in occasione della conferenza stampa di fine anno del Coni.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La mostra «Ski & sci» al Museo della Montagna

Pionieri di slalom

Nel 1896, dopo il collaudo al Monte dei Cappuccini, i «pattini da neve» provati a Bardonecchia entrano nella nostra storia

Tutto lo sci, anno per anno, dalla [illegible] nella notte dei tempi ad oggi: storia, mito, tradizione, evoluzione tecnica. E' il tema della mostra, aperta da ieri al 29 marzo '92, intitolata [illegible] & sci, che il Museo nazionale della Montagna ha allestito nella sede del Monte dei Cappuccini, collina urbana dove casualmente la famiglia Kind, nel 1896, provò quei «pattini da [illegible] appena arrivati da Zurigo e destinati a scivolare per la prima volta in Valle Stretta, sopra Bardonecchia, pionieri di quella che sarebbe diventata l'industria della neve.

Curata con il consueto stile da Aldo Audisio, appassionato direttore del Museo nazionale della Montagna, la rassegna, oltre che [illegible] importante collezione torinese, si vale dei contributi dello Skimuseet di Oslo (la Norvegia è la culla dello sci) e del Museo dello scarpone e della calzatura sportiva di Montebelluna, presso Treviso. Ma a parte i «pezzi» presentati, tutti importanti, è l'iconografia, fortunatamente raccolta in uno splendido catalogo, a suscitare l'interesse [illegible] appassionati e non.

Perché, se vi si trova una descrizione storico-sociale del «fenomeno sci», con foto d'epoca, lasciando da parte solo il settore strettamente agonistico, viene esaminata anche l'immagine che [illegible] contornato negli anni quel mezzo per sciolare per [illegible] prima volta in Valle Stretta, sopra Bardonecchia, pionieri di quella che sarebbe diventata l'industria della neve.

Il Manifesto dell'esposizione

volare sulla neve. Così il visitatore trova la moda degli sciatori, la cartellonistica pubblicitaria di località celebri [illegible] Ortisei, Cortina o Sestriere fino ad arrivare allo sci che fu da comprimario nella pubblicità dello Swatch, ai film più o meno seri, da «Velunga», della [illegible] rie disastri in celluloide, a «La maestra di sci», in cui Carmen [illegible]3 prove che anche sulla neve più fredda l'abbigliamento, per recitare, può essere ridotto al minimo.

Certo la rassegna «Ski & sci» [illegible] molto più godibile se preceduta da [illegible] lettura attenta del [illegible] catalogo. Soprattutto [illegible] capitoli curati da Karin Berg, direttrice dello Skimuseet di Oslo, e da Lorenzo Bersezio, che esamina storia, mito, tradizione dello sci. Gli appassionati della montagna invernale [illegible] mezz'età troveranno invece nel capitolo di Ezio Mantigazzi l'evoluzione degli ultimi 40 anni di sci, [illegible] immagini non dimenticato, lo sviluppo dello sci alpinismo, le prime discese [illegible] [illegible] al Cervino, le traversate delle zone polari.

Fra i pezzi esposti il più antico [illegible] lo «sci di Elvenese»: 164 cm [illegible] lunghezza, 17 di larghezza ed una [illegible] di fabbricazione del 1200 circa, stabilita con il metodo del C14 (carbonio radioattivo). Realizzato nel Finnmark, in Norvegia, in legno di pino, [illegible] stato prestato dal Museo di Oslo. Di un reperto ancora più antico (circa 600 dopo Cristo) [illegible] la copia di uno sci della regione di Hedmark. Entrambi hanno [illegible] leggera [illegible] nalatura come i modelli attuali. [illegible] passo in [illegible] pino al frassino, all'hickory. Si arriva al superamento del legno [illegible] all'adozione delle varie fibre.

Curiose [illegible] anche l'evoluzione [illegible] bastoncini, da quelli in legno di betulla [illegible] 1850 [illegible] quelli impiegati dagli alpini durante la seconda guerra mondiale. E parallela è la mutazione della scarpa da sci, divenuta [illegible] [illegible] anni scafos in poliuretano senza più un solo pezzo di cuoio. Quasi un secolo di storia è legato a quelle due assicelle di legno sagomate, un tempo ausilio per camminare sulla neve, oggi elemento chiave di [illegible] mondo di sportivi [illegible] di appassionati.

Gianni Risio

Alberi abbattuti

[illegible] di vento [illegible] 150 all'ora

Il [illegible] ha spazzato ieri gran parte del Piemonte, raffiche [illegible] 150 chilometri all'ora hanno provocato gravi danni in numerose località. Migliaia di telefonate hanno intasato centralini di pompieri, carabinieri [illegible] vigili. A Castelnuovo Nigra le fiamme hanno distrutto cinquanta ettari [illegible] bosco in frazione Santa Elisabetta; altri incendi sulla Serra, ad Andrate [illegible] Chiaverano. Una tromba d'aria ha investito l'alto Canavese; a Cuorgnè, [illegible] via Mazzini, un platano è rovinato sulle auto in sosta, provocando seri danni. Caduta di piante anche in alta Valchiusella [illegible] nell'Eporediese. [illegible] Castagneto Po, [illegible] albero è caduto sul furgone di Carmelo Fiori, [illegible] anni, ambulante di San Mauro. A Banchetto, il vento ha scoperchiato una villetta.

Incendi e tetti danneggiati anche in Valsusa, [illegible] particolare a Bussoleno in località Santa Petronilla, sulle montagne di Condove (da Valle del Gravio fino alle borgate Lisj) e in località Grotte di Chianocco, i pompieri [illegible] stati impegnati fino a notte.

Moncalieri-Torino

Linee Canuto e Atm, solo un biglietto

Con un solo biglietto, da [illegible] brato a Moncalieri sarà possibile utilizzare le linee extraurbane dell'Atm (67, 40 e 45) e le undici tratte urbane attualmente affidate dal Comune alla ditta Canuto (778 mila utenti nell'86, [illegible] mila nel '90). E' il primo passo [illegible] un più ampio progetto per «ottimizzare» [illegible] servizio trasporti.

All'unificazione tariffaria seguirà, [illegible] l'agosto '92, la ridefinizione [illegible] [illegible]i, per garantire collegamenti tra collina, periferia [illegible] aree di Moncalieri [illegible] maggiore densità abitativa. «Due le tariffe: 1000 lire per la sola tratta urbana, 1800 per utilizzare anche i mezzi Atm fino a Torino» spiega l'assessore ai Servizi pubblici, Ferrero.

Positivi i commenti: il piano di integrazione Atm-Canuto risponde, tra l'altro, alle richieste di unificazione tariffaria più volte sollecitata dalle scuole, ed esaurisce sul [illegible] una petizione dei residenti di Reviglasco, che intendevano chiedere il prolungamento [illegible] la linea 70 dei Trasporti Torinesi.

Ieri le votazioni

Sabattini leader Cgil regionale

«E' sbagliato pensare [illegible] l'innovazione industriale riguardi soltanto le imprese. Il processo [illegible] assai più complesso e radicale, coinvolge territorio, istituzioni e scuola». Lo ha detto ieri Claudio Sabattini, incontrando i giornalisti subito dopo le elezioni che hanno rinnovato la segreteria della Cgil Piemonte. Il direttivo riunito nel salone in via Pedrotti lo ha nominato leader regionale, coadiuvato da Renzo Penna, aggiunto, Bruno Lettanzi, Vincen[illegible] Scudiere, [illegible] quattro donne: Vanna Lorenzoni, Titti di Salvo, Gabriella Coda, Donata Canta. Una data importante per Claudio Sabattini, che torna numero uno e con una pesante responsabilità proprio in Piemonte dove, nell'80, la sua carriera aveva subito un brusco stop dopo i «35 giorni» alla Fiat.

Sabattini mette in guardia da valutazioni frettolose: «La [illegible] integrazione, i tagli, i prepensionamenti non sono altro che le avvisaglie della [illegible] di ristrutturazione [illegible] [illegible] propria che seguirà e le cui dimensioni non so[illegible] ancora valutabili».

PROVINCIA [illegible]

None, studente [illegible] dopo l'incidente

E' durata una settimana l'agonia [illegible] Agostino [illegible] Grosso, studente [illegible] vent'anni, [illegible] Pianteri 22 a Torino, morto l'altra matti[illegible] [illegible] Cto in seguito [illegible] [illegible] incidente stradale a None, sulla statale per [illegible] Sestriere. Venerdì 13 dicembre alle 22, la Passat di Denis Marenghi, 21 anni, impiegato, su cui viaggiava con Tiziana Archetti [illegible] Sandro Trotta, studenti [illegible] 19 anni, [illegible] l'impiegato Paolo Catiello, di 21 si era schiantata contro il fuoristrada di Piero Galetto, 31 anni, di Roletto.

Castelnuovo D. Bosco imprenditore [illegible] guai

Il pretore di Chieri, Gianetti, ha infli[illegible] a Fiorenzo Marchisio, 59 anni, di Castelnuovo Don Bosco, quattro [illegible] di arresto e 200 mila lire di multa senza doppi benefici. L'azienda di cui è titolare, la Recometal, ha trattato rifiuti speciali [illegible] autorizzazione.

[illegible] Lega [illegible]

Rino Corteso, [illegible] anni, diventato consigliere comunale nel maggio [illegible]90 nelle liste autono[illegible] di Roberto Gremmo e passato poi alla Lega Nord, ha deciso di aderire [illegible] gruppo consiliare dc. La maggioranza dc, pli e psi, ha ora 17 consiglieri su 30.

[illegible] Vinovo ha svaligiato 15 appartamenti

Un controllo casuale [illegible] poliziotti della questura [illegible] Porta Nuova [illegible] Torino ha fatto scattare le manette ai polsi di Fabio Rossi, [illegible] anni, [illegible] Vinovo. I carabinieri ritengono che, nella sola Vinovo, [illegible] corso degli ultimi tre mesi - da quando cioè [illegible] uscito dal [illegible] - abbia svaligiato almeno 15 appartamenti.

[illegible] per spaccio

I carabinieri di Rivoli [illegible] Avigliana hanno arrestato Marco Porticarini, 37 anni, residente ad Avigliana in piazza del Popolo 2. Aveva 38 grammi di hashish.

Chieri, inquinava il rio: condannato

L'imprenditore Gian Paolo Checchin, 37 anni, [illegible] [illegible] condannato a 2 mesi di arresto con la condizionale. La sua azienda di zincatura, che ha sede [illegible] Chieri in strada Cambiano 9, scaricava residui con un eccessivo contenuto [illegible] zinco nel rio Rurà.

Torrazza, [illegible] [illegible]

Piero Vigoni, [illegible] anni, pensionato, piazza Municipio 6, ieri alle [illegible] è stato stato stroncato da un collasso cardiaco [illegible] era in attesa [illegible] visita nello studio del dottor Michele Dicursi.

Santena, progetto per l'autoporto

L'assessore Elia ha incaricato l'ufficio tecnico di redigere il progetto per l'autoporto. L'area, di 7 mila metri quadrati, è in [illegible] San Salvà, lungo la statale per Poirino.

PROVINCIA DORIA

Successo [illegible] DORIA

DUSTIN [illegible] non finisce mai di stupire... la [illegible] interpretazione [illegible] da PREMIO OSCAR

KING KONG

Nei [illegible] minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO [illegible] VITTORIO CECCHI GORI)

VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

Titanus DISTRIBUZIONI

9ª SETTIMANA

Essere uomini [illegible] bello, ma anche essere donne non è male

STUDIO RITZ

L'ultimo BLAKE EDWARDS

ASPRO E PERVERSO

arma 200

AMANTES

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

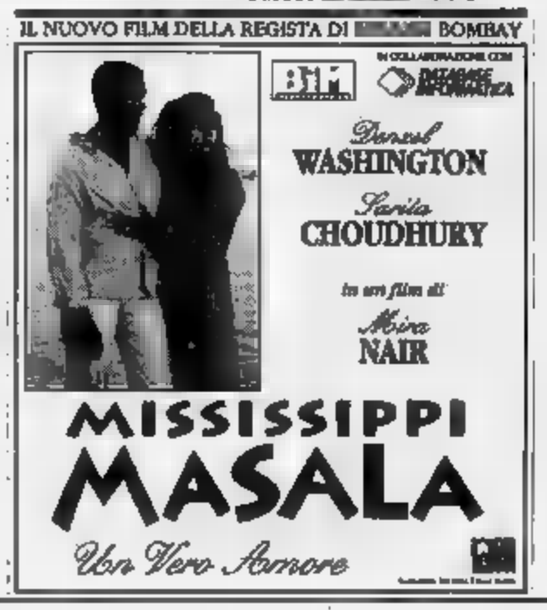
settimanale della [illegible] e del tempo libero

A giorni al ROMANO

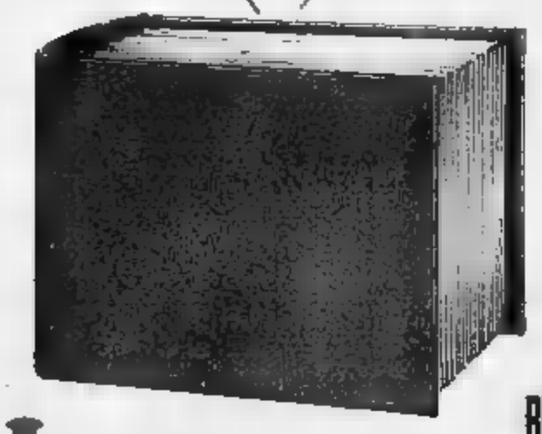
UNO STUPENDO NATALE D'AUTORE

al *lilliput*

DENZEL [illegible] Premio Oscar [illegible] dopo SALAAM BOMBAY [illegible] [illegible] film di [illegible] *CIAK D'ORO 1991*



UNO SPETTACOLO DI LIBRI CHE ENTRA NELLE VOSTRE CASE.



Che cosa vi interessa?

Amore, avventura, letteratura, fantascienza, storia, natura: qual è il genere che preferite?

A voi la scelta: basta entrare in una delle **16** Biblioteche Civiche di Torino per trovare tutto quello che volete. C'è una mole di libri a vostra completa disposizione.

Siete liberi di sceglierli, di leggerli comodamente in biblioteca o di portarveli tranquillamente a casa, senza spendere assolutamente nulla. Comodo, vero?

Oggi, fate un salto in biblioteca: è [illegible] spettacolo da non perdere.

Città di Torino - Assessorato per la Cultura

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
UNA MOLE DI LIBRI A TUA DISPOSIZIONE

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 4/6874 del

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

conbipel
STORIE DI MODA

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.544
CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

M. G. D.
di DAVIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
Via G. BUOZZI 43
Tel. 0131 65.408 - 443.341
15100
SCIA
TECOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra

Sabato 21 Dicembre 1991 AL. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ACQUI TERME

Acna, ieri la sentenza

Restano sospesi i lavori per il «re-sol»

L'ha deciso il Consiglio di Stato. Soddisfazione in Val Bormida. Ora si punta alla chiusura della fabbrica. A PAGINA 34

NOVI LIGURE

Ha settecento posti

Il cinema Iris chiude i battenti per inagibilità

L'ha deciso la Commissione di vigilanza. I gestori: «Un danno notevolissimo». E' la più grande sala cittadina. A PAGINA 32

IL NATALE IN PIEMONTE

I concerti di classica

Una guida ai principali appuntamenti musicali dei prossimi giorni. Si esibiscono, fra gli altri, gli Archi della Scala e l'orchestra Bruni. Le proposte di Raspelli. SERVIZIO A PAGINA 42

ALESSANDRIA

La notte scorsa

Controlli della polizia in bar e night

Durante l'operazione, identificate 70 persone, tra cui 30 pregiudicati. Espulsa una ballerina polacca. A PAGINA 33

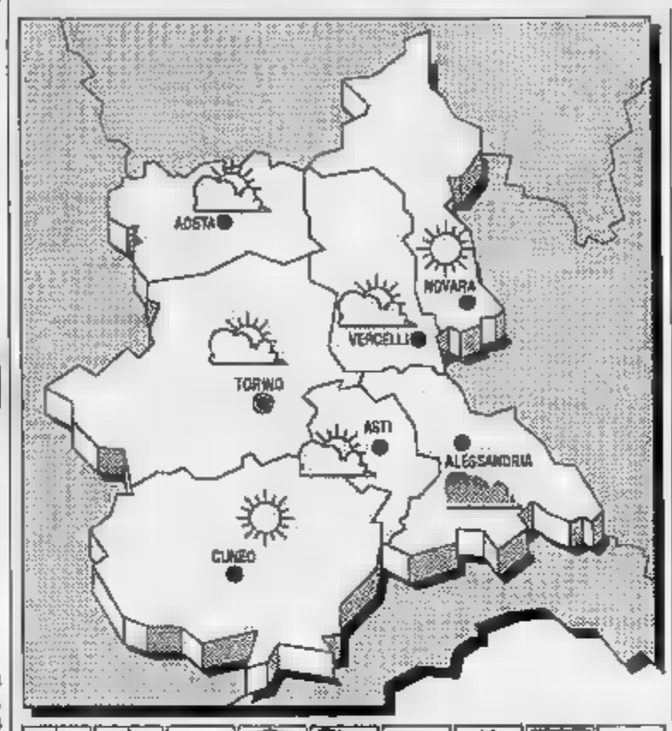
RIVALTA

Un portavalori

E' rapinato di 2 miliardi in gioielli

L'uomo è stato sequestrato con la madre, nel cortile di casa, mentre stava per mettersi in viaggio. A PAGINA 33

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un veloce fronte freddo proveniente dalla Francia si avvicinando alle regioni italiane settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER Permangono su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni di cielo e poco nuvoloso. Isolati annuvolamenti sono possibili sulle alpine.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Da moderati a forti quadranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

DEL Condizioni di variabilità sul settore alpino Nord-occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: min: 0; media:

UN ANNO FA
Max: 4; min: -5; media: 1

Torino 8	Novara 3
Cuneo 7	Aosta 8
Asti 6	Vercelli 9

Il **Sole** sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 16 e 50. La **Luna** si leva alle 15 e minuti, cala alle ore 9 e 0 minuti.

Il Comune non vuole più la prigione in centro città

«Trasferite il carcere»

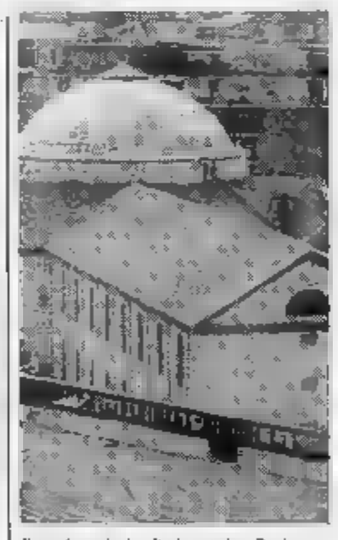
Appello al ministero contro il reclusorio di piazza don Soria «Alt alla ristrutturazione, portate i detenuti a San Michele»

ALESSANDRIA
CORRISPONDENTE

«Chiudete la casa di reclusione di piazza don Soria». E' quanto chiedono da anni gli alessandrini. Ed è anche la richiesta che il Comune rivolgerà al ministero di Grazia e giustizia. Un ordine del giorno in tal senso, letto l'altra sera in Consiglio comunale dal vicesindaco Ezio Guerci (il sindaco Mirabelli si era dovuto assentare ma già negli scorsi giorni si era espresso contro il reclusorio nel cuore del centro storico) è stato approvato all'unanimità.

L'ordine del giorno era stato presentato con le firme dei capigruppo Rita Rossa, psi, Renato Kovacic, pds, Ezio Brusasco, dc, Gianni Olivieri, psdi, Pierluigi Cavalchini, gruppo verde, e Dario Gemma, rifondazione comunista, ma è stato poi votato anche da msi-dn, pli e pri.

«Premesso che Alessandria è stata dotata di un nuovissimo e moderno carcere in località San Michele - è scritto nel documento approvato in Consiglio - è appreso che il ministero di Grazia e giustizia ha progettato di ristrutturare il vecchio penitenziario di piazza don Soria», i consiglieri comunali ritengono che l'ubicazione della casa di reclusione in pieno centro cittadino è di grave rischio e pericolo per gli abitanti e per quanti devono recarsi o essere ricoverati nella più importante struttura sanitaria della provincia, l'ospedale «Santi Antonio e Biagio».


Il penitenziario di piazza don Soria

Nel documento, tra l'altro, si ricordano le terribili ore del 9 e 10 maggio 1974, quando tre detenuti del reclusorio si ribellarono, dopo aver preso in ostaggio il medico, alcuni agenti di custodia, alcuni insegnanti della scuola funzionante all'interno del carcere e poi anche l'assistente sociale della procura della Repubblica. La rivolta venne domata nel sangue: morirono cinque degli ostaggi e due rivoltosi; molti i feriti, alcuni gravi.

Il Consiglio comunale «impegna quindi il sindaco e la giunta a compiere ogni atto necessario a ottenere la rilocalizzazione della casa di reclusione di piazza don Soria in un luogo più idoneo e sicuro, utilizzando allo scopo le risorse stanziate per le ristrutturazioni».

Il Consiglio chiede infine l'immediata sospensione dei lavori di ristrutturazione e la revoca delle decisioni ministeriali.

Franco
ALTRO 31

Da Tortona una banda inviava all'estero le macchine da cantiere rubate

Trafficanti di caterpillar

I carabinieri ritengono di individuato anche il capo: è un tortonese, per ora irreperibile. Almeno 5 veicoli già spediti in Spagna. Il valore sfiora il miliardo

Il traffico internazionale di veicoli rubati non conosce limiti: dopo le auto, anche i «caterpillar» (pale meccaniche, escavatori, macchine da cantiere) venivano smontati e inviati all'estero. La banda aveva la sua base in provincia e, dopo gli arresti dell'altro giorno, i carabinieri ritengono di aver individuato il capo. E' il tortonese Roberto Ferrari, 46 anni, via Pernigotti 7, che aveva già avuto che fare con la giustizia: disoccupato, è irreperibile. I carabinieri di Tortona, in collaborazione con quelli di Novi, lo hanno denunciato.

Oltre a Ferrari altre due persone sono state denunciate a piede libero: sua moglie Carla Quadro, 40 anni, e Aldo Fedagoli Rossi, di 34, anche lui di Tortona, via Paolo Guerra 6. I tre si aggiungono alle persone già coinvolte nella vicenda di esportazioni clandestine a Malaga, in Spagna: le indagini potrebbero avere altri sviluppi.

L'operazione aveva preso il via mercoledì pomeriggio e si era conclusa a tarda notte con il fermo di tre persone, tra cui il tortonese Adriano Giacobone, 34 anni, salita Santa Barbara 2, già noto alle cronache per incriminato per la vicenda delle discariche abusive del Tortonese). I carabinieri di Novi avevano fermato anche due incensurati: Giuseppe Favilla, 36 anni, Tortona, via Buozzi 2, e il tunisino Attab Aquadi, di 29, salita Santa Barbara.

Boss e gregario. Roberto Ferrari, anni, il capo, e Adriano Giacobone di 34

Oltre all'accusa di ricettazione, le sei persone sono ora ritenute responsabili anche di associazione per delinquere. Secondo gli inquirenti base dell'organizzazione l'abitazione di Roberto Ferrari: per questo è stata denunciata anche la moglie, che risulta titolare di una ditta «fantasma», la «Ferrari Wilcosa S.a.s.». Fra l'altro i coniugi fallirono nell'84.

Ferrari, considerato il «cervello» della banda, occupava di ordinare le spedizioni; la documentazione alla stazione ferroviaria fa riferimento a lui. Aldo Fedagoli Rossi invece è titolare di ditta movimento . A quanto pare era con il suo furgone (che è sequestrato) che i due operai Attab Aquadi e Giuseppe Favilla, socio minoritario della ditta, durante l'orario di lavoro andavano allo scalo merci di Novi.

Si presume che i caterpillar trafugati o ricettati complessivamente otto quindi cinque sarebbero già esportati. Le indagini ora sono dirette verso la Spagna, anche se è quasi impossibile risalire alla ditta di Malaga che ha ricevuto la merce. Il valore complessivo dei macchinari sfiorerebbe il miliardo. L'organizzazione operava da circa un anno.

Maria Teresa Marchese

Sorpresa di Natale per gli abbonati che ogni giorno ricevono il quotidiano a domicilio

E adesso «Stampa In» diventa anche un club

Una tessera e tanti vantaggi assieme al servizio porta a porta

Dalla prossima settimana «Stampa In» diventerà un club, nuovo esclusivo. E ne faranno parte di diritto tutti coloro che hanno aderito al «porta a porta» di La Stampa.

Sarà il regalo di Natale per le migliaia di lettori che hanno scelto di il giornale a domicilio, ogni mattina, pagando lo stesso prezzo dell'edicola. Quello di «Stampa In» è club in piena regola, nuove iniziative, molte delle quali ancora in fase di studio.

Sarà l'occasione per mantenere un filo diretto costante con chi entrerà a farne parte. Come tutti i club che si rispettino ci sarà anche una tessera di appartenenza personalizzata.

Tutto s'inizierà immediatamente. Già dalla prossima settimana le prime tessere plastificate verranno distribuite gratuitamente insieme al giornale. Ai lettori sarà consegnato anche un opuscolo con le informazioni per sfruttare al meglio i vantaggi del club: spiegherà che cos'è e quali importanti servizi è in grado offrire. Per il momento tutto questo è ancora una sorpresa, proprio gli abbonati di «Stampa In» a scoprirlo a partire dalla prossima settimana.

Di sicuro crediamo che si tratti di una piacevole sorpresa natalizia perchè «Stampa In» ha pensato di dare vari servizi, e tutti vantaggiosi, a chi riceve il giornale a casa. La decisione trasformare il fortunato esperimento «Stampa In» in un club vuol essere un modo in più il giornale cerca rafforzare il legame con i lettori. Un rapporto amicizia, di complicità e simpatia, vantaggi, pensato per chi ogni mattina vuol trovare nel giornale non soltanto una ricca informazione internazionale, nazionale e locale. Anche questa idea potrebbe diventare presto una moda, un'occasione in più per distinguersi, appunto per sentirsi «In».

La tessera di appartenenza verrà consegnata la prossima settimana direttamente a domicilio con una distribuzione speciale assieme alla copia del giornale. A casa arriverà anche l'opuscolo che illustrerà tutti i servizi ai quali si avrà diritto entrando a far parte del club. Saranno diversificati e in parte legati alla realtà locale. Tra le tante iniziative ci sarà infatti anche la possibilità di avere sconti per gli acquisti in negozi più prestigiosi della città. Ma, per il momento, non è il caso di aggiungere altro.

«La Stampa» continua dunque ad arrivare con puntualità, il mattino presto, portata sull'uscio di casa dagli «in boys», ma presto il nuovo club legherà ancor di più il giornale e i lettori.

[p. p.]

I commenti degli alessandrini sul vecchio reclusorio di piazza don Soria

«Un penitenziario pericoloso»

«E' contro ogni logica di sicurezza mantenere una prigione in pieno centro città». Una paura cominciata dopo la strage del maggio 1974. Intanto, però, la ristrutturazione è già avviata

Presenza sempre più ingombrante

UNA presenza ingombrante, quella del carcere di piazza Don Soria: su questo i pareri in città sono pressoché unanimi e non a caso anche il Consiglio comunale ha ritrovato l'unità nel votare l'ordine del giorno.

Ora, oltretutto, che una nuova casa di pena è pronta alle porte di Alessandria, alla gente riesce difficile capire perché quella vecchia debba restare in servizio. Così com'è, immersa tra i palazzi, rappresenta un pericolo. Le necessarie misure di sicurezza fanno a pugni con le esigenze di chi vive nella zona. Il ricordo della strage di 17 anni fa completa il quadro di un penitenziario sempre più inviso.

Ma i documenti, per condivisibili, non bastano. Bisogna accentuare la pressione sullo Stato per ottenere qualcosa. Altrimenti sarà stato solo un'iniziativa elettorale. [p. b.]

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non piace agli alessandrini quel grigio e massiccio edificio, con alti muraglioni, torrette, camminatoi, filo spinato, il tutto sorvegliato da agenti di custodia con il mitra imbracciato. E' la casa di reclusione che sorge sulla piazza intitolata a don Amilcare Soria, il prete che tanto fece per i reclusi e che aprì nel reclusorio, prima esperienza del genere in Italia, una scuola che continua ad essere un importante punto di riferimento per il recupero dei detenuti.

L'opposizione al mantenimento in centro città, sulla stessa piazza sulla quale si affaccia l'ingresso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», si è fatta più forte dopo la drammatica rivolta del 9-10 maggio 1974 conclusasi nel sangue e quando, negli anni di piombo, ospitò personaggi famosi del terrorismo e poi mafiosi di spicco.

«E' assurdo mantenere il penitenziario in quell'area - continuano a ripetere gli alessandrini -, è contro ogni logica di sicurezza. Non vediamo perché, ora che è stato ultimato da mesi il nuovo carcere di San Michele, praticamente ancora inutilizzato (è stata aperta solo una piccola ala, per ospitare una ventina di detenuti in semilibertà; ndr), non si debbano trasferire in quella strutture i circa duecento reclusi di piazza don Soria».

Ospita duecento detenuti. La vecchia casa di reclusione di piazza don Soria

Ma a Roma la pensano diversamente, così negli ultimi mesi è stato predisposto un programma di ristrutturazione e ampliamento della vecchia casa di reclusione, con un investimento di molti miliardi. Si dovranno ristrutturare il parcheggio, il casermaggio, la palestra e poi tutte le strutture interne.

I lavori sono stati affidati all'impresa «Borini costruzioni» di Torino e si sono già iniziati. Per questo, quanto prima i detenuti dovrebbero essere trasferiti a San Michele, ma solo provvisoriamente: ultimata la ristrutturazione, dovranno tornare nel reclusorio.

E' questo che gli alessandrini vogliono. E interpretando il pensiero della gente il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera un ordine del giorno chiedendo il blocco dei lavori e la chiusura del complesso di piazza don Soria.

Nell'identica direzione va un'interrogazione presentata al ministro di Grazia e Giustizia dai parlamentari alessandrini Renzo Patria (dc), Bruno Fracchia (pds) e Felice Borgoglio (psi): nessuna ristrutturazione e definitiva chiusura. [f. m.]

SOLDI ALLIZIA

ALESSANDRIA. La maggioranza è riuscita a far approvare dal Consiglio comunale la deliberazione dell'Atm, la municipalizzata trasporti, che prevede l'annullamento di cinque posti di posteggiatore e l'affidamento a una società privata del servizio recupero pedaggi non pagati. Il tutto dovrebbe permettere di trovare i milioni necessari al pagamento del contratto integrativo 1991-93.

Secondo il vicesindaco Ezio Guerci non sarebbe giusto, di fronte alla grave situazione economica dell'azienda («Non si esclude una ristrutturazione, con problemi per i dipendenti»), penalizzare i lavoratori non onorando l'integrativo.

Voto contrario dell'opposizione. Per il capogruppo dc Ezio Brusasco, il «no» è motivato dal fatto che la giunta non è a trovare i finanziamenti per l'integrativo, mentre c'è il rischio che il grosso «buco» della municipalizzata venga pagato da tutti i cittadini, anche quelli che non usano i mezzi pubblici «mentre la "giunta in aspettativa" (dopo le dimissioni del sindaco dovrà essere rinnovata e qualche assessore rischia il posto; ndr) non ha la forza di affrontare il problema». [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Che cosa fa l'Anmic per gli invalidi civili

Il lettore Luigi Boato esterna la sua delusione perché la locale Associazione degli invalidi civili non si preoccupa di assumere iniziative fine di sensibilizzare la gente sui problemi, in particolare, lungaggini burocratiche, che affliggono la categoria: il solo strumento idoneo che viene indicato dal lettore è quello dei pubblici convegni.

Il lettore ha perfettamente ragione per quel che riguarda i convegni: l'Anmic non ritiene che sieno uno strumento idoneo per risolvere i problemi della categoria. Non ritiene che si debba sempre e comunque denunciare il cattivo funzionamento di questo o quel settore pubblico nella speranza che il denunciato si possa emendare e i problemi andare automaticamente a soluzione.

Dove invece l'associazione deve operare perché è il suo compito istituzionale, nella tutela degli interessi dei cittadini invalidi, nel mondo del lavoro e in quello della pubblica assistenza.

Nel mondo del lavoro: tutelando anche con il ricorso al pretore il lavoro. Era un settore lasciato all'arbitrio del datore di lavoro: ora si ha ragione di ritenere che i datori di lavoro siano più attenti al rispetto dei diritti dei dipendenti invalidi. E se lo fanno è automatico il ricorso, tramite l'associazione, al pretore.

Nel mondo della assistenza pubblica: tutelando in via amministrativa e giudiziaria gli invalidi che richiedono le prestazioni loro spettanti - cioè, soprattutto, l'indennità di accompagnamento e la pensione di inabilità.

Sono ormai centinaia le cause che l'associazione ha presentato e continua a presentare davanti ai pretori di Alessandria, Acqui, Tortona, Casale, con impegno continuativo e con soddisfazione nei risultati.

Se, dunque, i cittadini appartenenti alle categorie protette hanno dei problemi, dei diritti che non ritengono riconosciuti, ingiustamente, dato il tempo trascorso dalla data della domanda, sappiano che l'associazione degli invalidi civili di Alessandria (Anmic) è a loro disposizione, con la sua struttura e con il suo ufficio legale.

Comm. Roberto Dorico
Presidente provinciale Anmic
Alessandria

Addobbi alle

Come nelle strade della città della provincia hanno fatto la loro comparsa le luminarie natalizie.

In tanti casi (mi limito a fare solo due esempi: via Roma a Casale e piazza Garibaldi ad Alessandria) questi addobbi illuminano strada e piazze a giorno.

La considerazione che vorrei proporre è questa: tutte queste luci non solo costano, ma rappresentano un alto consumo di energia elettrica, che potrebbe essere risparmiata; ma non sarebbe meno costoso e più nell'interesse dell'intera collettività sostituire le luminarie con allegri multicolori, come avviene tradizionalmente nei Paesi del Nord Europa?

L'effetto «atmosfera di Natale» sarebbe identico, ma non verrebbe sprecata preziosa energia elettrica.

Lettera firmata
Alessandria

Si svolgerà la notte di San Silvestro

Marcia della pace insieme al vescovo

ALESSANDRIA. Anche quest'anno a San Silvestro si farà la «marcia della pace». L'iniziativa, alla seconda edizione, è promossa dal vescovo, monsignor Fernando Charrier.

Il programma è stato illustrato in vescovado. «L'invito a prendere parte alla "marcia" - spiega il vescovo - è rivolto a tutti, sia ai credenti sia ai non credenti. Come lo scorso anno, la manifestazione sarà un'occasione di riflessione e di testimonianza».

«La pace è una conquista quotidiana per ogni uomo libero». E' questo il filo conduttore della «marcia», che s'inizierà alle 21 del 31 dicembre sul piazzale della stazione. Qui la riflessione sarà centrata sul tema del lavoro. Il corteo proseguirà fino al palazzo di Giustizia, dove è previsto un intervento del presidente del Tribunale sulla legalità. Un'altra tappa sarà piazza della Libertà, davanti al municipio e alla sede della Provincia, con interventi del sindaco e di un esponente dell'amministrazione provinciale sul tema del governo della cosa pubblica. La conclusione della marcia avverrà in cattedrale, alle 22,30, con una riflessione sulla fede religiosa e la celebrazione della messa.

Al termine della «marcia» il vescovo lancerà un appello ai giovani perché si impegnino nel volontariato. Monsignor Charrier lancerà inoltre l'iniziativa di «un anno di volontariato femminile». Spiega il prelato: «E' una proposta rivolta a quelle giovani che sono in attesa di un'occupazione, perché dedichino un anno come volontarie al servizio delle persone più bisognose».

Tra le iniziative in programma nel 1992, il vescovo ha inoltre anticipato che, a gennaio il Consiglio pastorale diocesano sarà convocato per occuparsi «dal punto di vista dei valori, senza voler invadere altri campi» di ecologia, dei problemi legati al rispetto della natura nell'Alessandrino. Probabilmente la riunione si terrà l'8, ma la data potrebbe slittare di un paio di settimane. [m. fa.]

Sala inagibile per la commissione di vigilanza: 700 posti, è la più grande in città

A Novi chiuso il cinema «Iris»

Interrotte le proiezioni, anche durante le festività natalizie. Mancano le condizioni di sicurezza per la centrale termica, l'idrante è senza alimentazione. I gestori: «E' un danno notevolissimo»

NOVI LIGURE. Amara sorpresa per chi, durante le festività natalizie, andrà al cinema: l'Iris, infatti, ha interrotto le proiezioni. La sala di via Giardongo 60 è stata dichiarata inagibile dalla commissione provinciale di vigilanza dei pubblici spettacoli, presso la Prefettura. Nei locali del cinema non sussistono le condizioni di sicurezza, fissate dalla normativa. E' un altro duro colpo per i novesi.

E' dall'assenza di un cinema in città dopo la chiusura del Politeama Italia, circa quattro anni fa: si attende l'apertura per il settembre '92 del nuovo teatro dell'Ilva, intanto però per assistere a una rappresentazione teatrale i novesi devono recarsi ad Alessandria o a Tortona.

All'Italia si proiettavano anche film. Dopo la sua chiusura, restavano tre sale cinematografiche: il cinema Moderno, con capienza di 580 posti, l'Iris 700 circa e il cinema Cristallo, abitualmente con film a luci rosse, circa posti.

La commissione di vigilanza ha costretto i gestori dell'Iris a interrompere a tempo indeterminato le proiezioni. La decisione era nell'aria, dopo il recente sopralluogo della commissione. Nella lettera del 3 dicembre scorso, indirizzata ai proprietari, al Comune, ai vigili del fuoco e ai carabinieri, erano illustrati i motivi per cui i locali non rispondevano alle norme di sicurezza.

Accertato che l'impianto elettrico non offriva garanzie, è stato riscontrato che il materiale di arredamento era maldisposto: non conformi alla normativa di sicurezza l'idrante antincendio, privo d'alimentazione, e la centrale termica.

Anche le uscite di sicurezza non rispettavano la normativa e non erano attuate le forme di prevenzione degli infortuni per le porte d'accesso al locale che ospita la caldaia.

I locali appartengono alla famiglia Bruzzone di Rapallo. «Forse la proprietà - dicono i gestori - ha intenzione di utilizzare diversamente i locali, ma per noi adesso è forte il danno economico». [m. pu.]

ARMONIZZATI DALLA LIGURIA

NOVI. Il Basso Piemonte guarda alla Liguria. Soprattutto Novi è interessata a uno sviluppo d'iniziative politico economiche con il ligure. Tuttavia la città non ripudia la propria «vocazione» piemontese.

Il Comune ha ribadito questa posizione in Consiglio comunale, su sollecitazione del pli che ha presentato un'interpellanza sui rapporti Piemonte e Liguria, con riferimento all'ordine del giorno approvato a giugno dal Consiglio regionale ligure: «Vogliamo approfondire i contatti con l'area metropolitana genovese - dice il sindaco Mario Angeli -, pur non dimenticando di appartenere al Piemonte. In questo senso si tendono ad escludere le ipotesi di modifica dei confini amministrativi delle due Regioni e fra le stesse province».

La Regione Liguria ha dato disponibilità a cercare una stretta collaborazione con la Regione Piemonte per risolvere il problema dei piani di utilizzo del territorio e per una integrazione dei servizi.

«Anche alla luce di questa considerazione - dice il consigliere Paolo Vernetti, pli - è possibile accentuare i rapporti tra Liguria e Piemonte, inesistenti fino al 1985. Poi c'è stato lo sviluppo del gruppo Dufour. Ma ancora non basta. L'interpellanza aveva lo scopo di indurre il Comune a muoversi più decisamente per il progetto integrazione economica fra Liguria e Piemonte».

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità d'incaricare la giunta di «approfondire i rapporti con i Comuni della Valle Scrivia e dell'Ovadese, con la provincia di Alessandria e la Regione Piemonte, con le associazioni imprenditoriali e sindacali». [m. pu.]

STATO CIVILE

NOVI LIGURE
Matteo Paschino, Ruben Parlipiio, Luca Congiu, Greta Framotti, Alessia Menchetti, Sabrina Yognin, Spadavecchia, Giulio Quaglini, Milena Solari, Giorgia Giacobone, Marco Coronati, Torchia, Luca Beatrice Grosso.
MORTI. Ida Giusti, anni; Armando Lodovichi, di 82; Luigi Pedemonte, di 88; Mario Civai, di 94.

OCCUPAZIONE

Venerdì chiamata pubblica per 14 posti di lavoro

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti che venerdì 27, alle 9, avverrà l'avviamento al lavoro per: 5 decoratori in gesso e mosaicisti; un aggiustatore meccanico tornitore; 8 addetti pulizie; 8 addetti assemblaggio e cablaggio fili elettrici; un addetto pulizie (12 ore settimanali); un cameriere; un idraulico installatore impianti idrotermosanitari. Per la prenotazione gli interessati con qualifica richiesta devono presentarsi alla Sezione, via Cavour 17, entro le 12,30 di martedì, con libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

VA' PENSIERO

Anni 30, al rione Cristo fabbriche e villette

Un'immagine del sobborgo Cristo, alla periferia Est di Alessandria negli Anni [illegible] [ARCHIVIO SCAGLIOTTI]

Alessandria, rione Cristo, anni 1930. La foto di oggi immortala la cosiddetta «petroliera», la zona dove si trovavano le pompe di travaso di una notissima ditta di fornitura di carburanti per il riscaldamento.

Sullo sfondo le caratteristiche villette dei ferrovieri, che trasferendosi nella zona per trovarsi vicino alla grande stazione di smistamento dove lavoravano, diedero impulso all'espansione del sobborgo, già luogo di famose e frequentatissime osterie.

Le case avevano tutte un'architettura simile e assai semplice: erano generalmente a due piani uniti da una ripida scala e affiancate l'una all'altra.

Da una parte si trovavano l'orto e il passo carraio, sull'altro correva uno stretto passaggio pedonale detto l'«arian» che serviva a un ferroviere detto «u clamadur» per chiamare a raccolta, grazie a un ingegnoso sistema di segnalazione, i colleghi del turno di notte. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) . (Orario 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO
Il Telefono Azzurro: lo vedo (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Rossa
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: corso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80.420 Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.778
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 643.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 765.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA
Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.788

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA
Alessandria: 222.871 42.490 249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuca) 954.758 (Com. Tabor)

Alessandria: Vittorio, via Mazzini (diurna); Danovi, corso Roma (notturna).
Acqui: Torre, piazza Italia, e Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Milano, via Mazzola.
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Centrale, piazza Duomo, e Comunale 1, corso Don Orione.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Comando provinciale: (0131) 66.285/52.800
Alessandria: 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI
Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 64.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 76.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.260
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.188

A Rivalta Bormida sequestrano un portavalori e la madre, rilasciandoli ad Alessandria

Rapinato di gioielli per 2 miliardi

Vittima una guardia giurata di 36 anni. Doveva consegnare a Ginevra e Macon preziosi prodotti da aziende orafe valenzane e ditte di Arezzo e Vicenza. «Mi hanno affrontato due banditi a viso coperto, pistole in pugno»

RIVALTA BORMIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Gioielli per circa due miliardi sono stati rapinati giovedì notte a un portavalori di una ditta di spedizioni, rapito assieme alla madre sua casa a Rivalta Bormida e poi liberato alla periferia di Alessandria. I gioielli dovevano essere spediti a Ginevra e a Macon (Francia) da alcuni laboratori orafi valenzani e da ditte di Vicenza e Arezzo.

E' stato sequestrato e rapinato Domenico Morbelli, 36 anni, abitante a Rivalta Bormida in via Costa 50, guardia giurata della «Ferrari servizi internazionali», uno spedizioniere con sede in via Monterotondo a Alessandria, dove qualche giorno fa era stata rubata un'auto con a bordo valori per 400 milioni.

Giovedì notte Morbelli era a casa con la moglie e il figlio Paolo di 8 anni, i genitori, Paolo, carabiniere, 69 anni, e Caterina Ratto, di 62. Morbelli avrebbe dovuto partire verso le 3,30, insieme al collega Gianpiero Oneto, con la Volvo blindata della ditta, un'auto munita di radiotelefono e numerosi antifurti.

«Verso le 3 - racconta Paolo Morbelli - mia moglie si è alzata, ha svegliato Domenico, gli ha preparato caffè e yogurt, poi è scesa in cortile, per aiutarlo ad aprire il portone che dà sulla strada. Una via quasi disabitata, e i pochi abitanti sono anziani».

«Mentre stavo per salutare mia madre - dice il portavalori - ho visto due individui sbucare, sotto un porticato, col volto scoperto e la pistola in pugno. Mi hanno strappato la rivoltella che non avevo fatto in tempo a impugnare e mi hanno costretto a salire con mia madre, sulla Volvo. Mi hanno anche intimato di guidare».

Appena fuori paese, i banditi hanno detto a Morbelli di fermarsi, facendolo passare sul sedile posteriore, insieme alla madre. «Dovevo stare piegato - racconta Morbelli -. Uno dei rapinatori si è messo alla guida dell'auto che, attraverso Sezzadio, ha raggiunto il ponte Bormida alla periferia di Alessandria sulla provinciale per Ovada, a pochi metri dal casello Alessandria Sud della "Autotrafori"».

La Volvo ha infilato una stradina fiancheggiante il ponte e si è arrestata, i banditi hanno messo fuori uso radiotelefono e allarmi (uno è entrato in funzione e Morbelli è stato costretto a disinnescarlo). Spaccati i fari dell'auto, i rapinatori hanno prelevato i circa 40 pacchetti, contenenti i gioielli. La Volvo è stata seguita da un'altra auto, forse due: poi i banditi, dopo avere minacciato madre e figlio, sono fuggiti.

Domenico Morbelli, a piedi, ha raggiunto il vicino casello autostradale, telefonando ai carabinieri. Intanto, a Rivalta, Paolo Morbelli, vedendo la moglie risalire in camera, si era vestito. Sceso nel cortile, ha visto il portone aperto e le luci accese. Ha telefonato alla «Ferrari».

Frattempo, è arrivato Oneto che aveva appuntamento per il collega per il viaggio a Ginevra e Macon. Sono stati avvertiti i carabinieri. E' scattato l'allarme; ma dei banditi per il momento nessuna traccia.

Franco Marchiaro

L'auto blindata è la servita. La Volvo messa a disposizione di Morbelli dalla «Ferrari servizi internazionali» non ha fermato i banditi che hanno agito nel cortile della ditta (nella foto) dei portavalori L'uomo è stato infatti bloccato mentre stava per salire sulla vettura

IN BREVE

Infermiera e tre ricoverati derubati in clinica

Furto ieri mattina ai danni di tre ricoverati e una infermiera al reparto A della clinica Salus di Alessandria, in via Trotti 21. Il danno è di poche decine di migliaia di lire. I derubati sono Paolina Barberis (infermiera di anni), Roberto Barberis (di 42), Domenico Este (di e Liliana Este (di 64). E' stato notato giovane alto, i capelli scuri, occhiali e giubbotto chiaro. Sul posto la polizia.

Tamponamento, ferita una donna anni

Tamponamento l'altra sera a Carbonara sulla statale dei Giovi. La Uno dell'infermiera Anna Rienta, 43 anni, di Villalvernia, salita Fontana 24, ha tamponato la Ritmo di Ernesto Lucardi, 48 anni, di Carbonara, via Padre Michele 37. Le auto viaggiavano verso Serravalle. Anna Riente guarirà in un

Ritrovato il camion rubato a fine ottobre

E' stato ritrovato in provincia, ancora restituito al proprietario, il semirimorchio della Italia trasporti transcontinentali di Mauro Tasso, di Novi rubato a fine ottobre a Cipian. Il camion conteneva parti auto, lamiere e macchine da caffè destinate alla Tunisia, per un valore di 165 milioni. Ritrovata parte del carico.

Incendi in abitazioni a Frascata e Sarezzano

Per l'intasamento da fuliggine, ha preso fuoco la canna fumaria nell'abitazione di Clementina Bigeo, via Principale 13, a Brignano Frascata, frazione Frascata. I danni ammontano a circa 600 mila lire. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Tortona. A Sarezzano, principio di incendio l'altra notte nell'abitazione di Duilio Zanotti, frazione Baracca.

Solidarietà al presidente del Consorzio dello Scrivia

Dopo la richiesta di dimissioni dei vertici del Consorzio di bonifica dello Scrivia presentata dal pds in margine al processo per il depuratore di Castelnuovo, il psi ha espresso «piena solidarietà» al presidente Pierino Cerada. Il psi sottolinea che ogni decisione spetta all'Assemblea del Consorzio.

Serie di controlli a tappeto della polizia, nel mirino finiti soprattutto i cittadini stranieri

Una nottata anti-crimine in bar e night

Identificate settanta persone, espulsa una ballerina polacca

ALESSANDRIA. Operazione di polizia la scorsa notte in quattro bar e in un locale notturno. L'ha decisa il questore Ruggiero Borraccino ed è stata attuata da un funzionario e una ventina di ispettori, sottufficiali e agenti delle questura, nonché appartenenti alle divisioni amministrativa, stranieri, anticrimine, squadra mobile.

L'obiettivo era di controllare gli stranieri, alcuni locali pubblici - e le persone che solitamente li frequentano - nell'ambito di un'opera di prevenzione del crimine.

I controlli sono proseguiti per molte ore. Sono state identificate settanta persone fra italiani e stranieri, di cui trenta pregiudicati. Al termine dell'operazione, conclusasi verso le tre del mattino di ieri, è stata espulsa cittadina polacca che era priva del permesso di soggiorno. Invece alcune ballerine straniere (una mezza dozzina, quasi tutte di nazionalità bulgara) che vivono in Italia sono state rispedite nelle città dove risultano la residenza.

Inoltre, a due marocchini che svolgono l'attività di commercianti ambulanti a Genova è stato ingiunto di far ritorno nel capoluogo ligure.

Infine, alcuni extracomunitari trovati privi di documenti d'identità, che hanno assicurato di essere in regola con la legge sull'immigrazione, sono stati invitati a presentarsi in questura per dimostrare la veridicità delle loro affermazioni: tutti gli interessati lo hanno fatto ieri mattina.

I risultati dell'operazione all'apparenza possono sembrare poco eclatanti, in realtà interventi del genere permettono alle forze dell'ordine di tenere costantemente sotto controllo la situazione in città e di identificare un consistente numero di persone.

(e. c.)

FUOCO IL FORNO, LAVORO BLOCCATO

S. Sale la stima dei danni causati dal rogo di mercoledì sera alle «M.B.», la ditta specializzata nella verniciatura di caschi, con sede in regione Baldone.

Si era parlato di 30 milioni, ma, spiega Gianni Moretto, responsabile dell'azienda, «soltanto per la tinteggiatura del capannone, annerito dal fumo, andremo incontro a una spesa molto alta». Altri danni vengono dall'interruzione del lavoro: «Senza il forno essicatore, non è possibile operare - aggiunge Moretto -, speriamo che venga sostituito lunedì, come ci è stato promesso».

Proprio dal forno, si sono sviluppate le fiamme, forse per un surriscaldamento.

Un gruppo di dipendenti gli estintori è riuscito a contenuto le fiamme sino all'arrivo dei vigili del fuoco di Alessandria.

Ma le esalazioni provenienti dal forno, nel quale sono andati distrutti numerosi caschi che erano stati posti a essicare, hanno leggermente intossicato Concetta Campagna, 16 anni, i fratelli Massimo e Francesco Rombo, di 17 e 24 anni, e le sorelle Maria Cristina e Anna Battello, di 27 e 24 anni.

«Per non lasciare a casa nessuno - dice Moretto - abbiamo concentrato il lavoro nel reparto che prepara i caschi per la verniciatura. è essenziale che il nuovo forno arrivi subito». E' una grande apparecchiatura capace di contenere 500 caschi.

(r. c.)

Una è rimasta ferita

donne scippate ad Ovada

Due giovani donne sono state scippate l'altra sera: entrambe sono finite a terra, una di loro ha dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Pinuccia Gioia, 36 anni, di Silvano d'Orba, camminando in via San Paolo, nel centro storico di Ovada, è stata affiancata da una «500» che viaggiava in senso vietato. Chi era a bordo ha afferrato la borsa che la donna aveva a tracolla. Pinuccia Gioia è finita a terra: al pronto soccorso le hanno riscontrato escoriazioni e uno stato di ansia.

La stessa «500», poco dopo, sulla strada per Novi, si è affiancata a Francesca Rosso, 24 anni, di Ovada, via Novi 9. Anche qui lo sconosciuto ha afferrato la borsa. La giovane ha cercato di trattenerla, ma è finita a terra ed è stata trascinata per alcuni metri.

I carabinieri hanno avviato indagini nell'ambiente dei tossicodipendenti.

(r. bo.)

Ex concessionari

Condannati per un crack da 2 miliardi

TORTONA. Per un crack di quasi due miliardi in denaro e operazioni contabili dal fallimento della Fiat «Cuniolo Giovanni di Ferrari Cuniolo Gian Piero e Csas», di Tortona, il tribunale ha riconosciuto colpevoli di concorso in bancarotta fraudolenta i tortonesi Gian Piero Ferrari Cuniolo, anni, strada statale per Voghera 31, e Gianfranco Balduzzi, 62, piazza Roma. Ferrari Cuniolo doveva rispondere anche di frode fiscale.

La concessionaria Fiat Cuniolo era stata dichiarata fallita nel gennaio 1985, con estensione del fallimento a Balduzzi nell'ottobre dello stesso anno.

Gian Piero Ferrari Cuniolo ieri è stato condannato giudizio abbreviato ad anno e dieci reclusione e due milioni di multa ha potuto beneficiare condono. A Gianfranco Balduzzi è stata inflitta la pena un anno e quattro mesi di reclusione, coi benefici.

I due erano accusati di aver distratto, utilizzandoli per fini agli scopi sociali, circa miliardo e 756 milioni in denaro e operazioni contabili, di avere eseguito pagamenti allo scopo di favorire alcuni creditori ai danni degli altri, e di aver tenuto i libri e le scritture contabili così rendere impossibile ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari. Ferrari Cuniolo era accusato anche di frode fiscale per avere una serie di fatture per operazioni mai avvenute.

(m. t. m.)

In un piccolo alloggio del centro, era un'educatrice della comunità «Il gabbiano»

S'è uccisa con il gas, a 26 anni

L'ha trovata un'amica l'altra sera, probabilmente la morte risaliva a 24 ore prima. Il suo equilibrio psichico era scosso dopo la morte del sacerdote che aveva fondato la cooperativa di volontariato

ALESSANDRIA. è stata uccisa col gas a 26 anni, in un alloggio del centro. Era educatrice nella comunità d'accoglienza de «Il Gabbiano», cooperativa di volontari fondata da don Angelo Campora. L'improvvisa morte del sacerdote, avvenuta poco più di un anno e mezzo fa, l'ha sconvolta e sarebbe stata l'inizio di una crisi depressiva che l'ha portata a togliersi la vita.

Si chiamava Silvia Binelli, abitava in via Alessandro III 34, era figlia di un funzionario di banca.

Il cadavere è stato scoperto nella tarda serata di giovedì, ma la morte risaliva ad almeno ore prima. Silvia mercoledì mattina aveva telefonato alla Comunità dicendo che non si sarebbe recata al lavoro, da quel momento più nessuno l'ha vista e sentita. L'altra sera un'amica, Maria Grazia Pelizzari - lei pure operatrice al «Gabbiano» - che ha le chiavi piccolo alloggio dove Silvia Binelli viveva sola un paio di mesi, è entrata temendo fosse successo qualcosa.

La giovane era seduta accanto al lavandino dell'angolo cucina, il capo infilato in un sacchetto di plastica, in bocca il tubo del gas. Maria Grazia Pelizzari ha dato l'allarme, sono accorsi vigili del fuoco, agenti e funzionari della questura. Poi, avvisati della tragedia, sono arrivati anche i genitori.

Al procuratore della Repubblica Marcello Parola, che si occupa vicenda, il padre, ragionier Dario Binelli, funzionario Cassa di Risparmio di Alessandria, abitante la moglie e l'altro figlio in via Fiume 11, ha chiesto e ottenuto di far sottoporre il cadavere ad autopsia. D'altro canto sulle cause della morte non ci sono dubbi.

Silvia Binelli, ragazza intelligente, molto disponibile verso il prossimo, da qualche tempo era soggetta a crisi depressive. L'improvvisa morte di don Angelo Campora, il sacerdote di Lobbi, fondatore della Comunità «Il Gabbiano» stroncato un infarto il 29 aprile dello scorso l'aveva profondamente sconvolta.

Secondo quanti la conoscevano, che da quel giorno «qualcosa si era spezzato» in lei: per Silvia don Angelo rappresentava un punto di riferimento, il sacerdote l'aveva convinta, con la sua instancabile attività, a dedicare la vita per aiutare il prossimo.

Già una volta, non molto tempo fa, Silvia aveva tentato il suicidio tagliandosi le vene dei polsi. A «Il Gabbiano» sono tutti sconvolti dopo quanto è successo.

Sotto choc ovviamente la famiglia, molto conosciuta e stimata in città. «Mia figlia è stata, in un certo senso, vittima del proprio altruismo - dice il padre. E aggiunge: «Nutriva un grande affetto per don Angelo e quando lui è morto in Silvia sono affiorati i problemi esistenziali che tempo la travagliavano e che lui riusciva a stemperare, coinvolgendola sempre più nell'attività della comunità».

I funerali di Silvia Binelli si celebreranno lunedì alle 15 nella parrocchia di San Pio V.

Emma Camagna

Silvia Binelli

DON ANGELO, UN ESEMPIO DI VITA

ALESSANDRIA. «Il Gabbiano» era sorto come comunità per minori a rischio, bambini e ragazzi provenienti da famiglie non in grado di educarli in modo adeguato. Poi ha esteso la sua attività ai tossicodipendenti e agli alcolisti.

Don Angelo Campora, oltre che fondatore, era presidente della cooperativa, la prima organizzazione del genere nell'Alessandrino: si occupa di centinaia di giovani, molti vivono in comunità, altri assistiti a casa, alcuni studiano, altri lavorano e contribuiscono a finanziare l'opera che ha stipulato convenzioni con le Usl.

«Il Gabbiano» nacque sulla scorta delle esperienze del Gruppo Abele e don Angelo gli dedicò tutte le sue energie: possedeva un eccezionale carisma; dotato di grande spirito pratico, riusciva ad infondere voglia fare in tutti quelli che lo circondavano. La sua morte, a soli 45 anni, ha lasciato un grande vuoto non solo tra i ragazzi della cooperativa, ma anche nel sobborgo di Lobbi, dove era parroco e dove si esplicava parte della sua attività.

La Comunità ha continuato a vivere, seguendo le direttive impartite dal sacerdote. Ha sedi in via Ghilini e via della Maranzana e la Cooperativa di volontari in via Galilei. Nel panorama del volontariato in provincia è un'importante realtà.

(e. c.)

PROPOSTE D'ARGENTO.

VALENZARGENTI

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 11 B VALENZA AL TEL. 0131/927170

VASELLAME, POSATERIE, OGGETTISTICA, BOMBONIERE, LISTE NOZZE.

Il Consiglio di Stato ieri ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'azienda

No all'inceneritore dell'Acna

Resta sospesa la costruzione del «re-sol». Soddisfazione nell'Acquese e nelle Langhe. Il sindaco di Vesime: «Ora bisogna chiudere lo stabilimento». Si riunisce il Comitato di coordinamento

La mobilitazione continua. L'obiettivo finale di sindaci e popolazione della Valle Bormida è la chiusura dell'Acna di Cengio

ACQUI. Il Consiglio di Stato ha dichiarato ieri inammissibile il ricorso presentato dall'Acna di Cengio. L'azienda aveva chiesto la revoca dell'ordinanza amministrativa del 19 [illegible] bre che le imponeva la sospensione dei lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol».

Il Consiglio di Stato ha in pratica avallato la richiesta [illegible] Regione Piemonte e Comitato di crisi dei sindaci della [illegible] Bormida, che si sono costituiti in giudizio per chiedere che [illegible] ricorso non venisse accolto. I lavori dell'inceneritore rimangono pertanto bloccati.

L'udienza si è svolta ieri pomeriggio a Roma davanti alla quarta sezione (presidente Lignanil dalle 15,30 alle 16,30.

L'avvocato Luigi Sanfelici, che con [illegible] collega Andrea Ferrari rappresentava gli amministratori della Val Bormida, ha detto: «L'Acna, che in un primo momento [illegible] chiesto la revoca dell'ordinanza emessa [illegible] novembre, nell'udienza di ieri ha ridimensionato la domanda. Ha chiesto di essere almeno autorizzata a terminare la costruzione dell'inceneritore per evitare gravi danni economici, [illegible] cettando di sospendere l'entrata in funzione fino a che [illegible] questione non fosse definitivamente risolta».

Ma il Consiglio di Stato ha confermato [illegible] primo giudizio. «Siamo soddisfatti [illegible] questa [illegible] conda pronuncia - aggiunge l'avvocato Sanfelici -, che [illegible] pratica ha confermato la precedente. Già allora avevamo [illegible] stenuto l'incompatibilità dell'inceneritore [illegible] l'ambiente».

Nell'Albese e in tutta la Val Bormida c'era molta [illegible] per l'esito [illegible] ricorso al Consiglio di Stato. I sindaci [illegible] preannunciato immediate azioni di protesta [illegible] la decisione fosse stata [illegible] favore del proseguimento dell'inceneritore.

Per Vilma Parodi, pds; [illegible] all'Ecologia al Comune di Acqui, la notizia della decisione del Consiglio di Stato «è una prima valida affermazione sulla negativa affidabilità dell'impianto e [illegible] pericolo che potrebbe derivare dalla [illegible] messa in funzione». Per [illegible] repubblicano Ubaldo Cervetti «pare proprio che anche in ambito romano [illegible] problema Acna, e nel caso quello del "re-sol", venga preso nella massima considerazione. Ma solo con la chiusura definitiva dello stabilimento la Valle Bormida, e adesso anche le Langhe, l'Albese [illegible] Roero, potranno finalmente pensare alla loro rinascita economica».

Per il consigliere Roberto Buzio, psdi, [illegible] inceneritore deve entrare in funzione e l'Acna deve chiudere». Sulla chiusura dell'Acna e sul definitivo divieto di costruire il «re-sol» l'assessore acquese Mario Grignaschi afferma che «su questo argomento [illegible] ci può essere nessun compromesso».

«Dopo cento anni che hanno distrutto il fiume e danneggiato l'intera Valle Bormida, l'Acna con il "re-sol" avrebbe minacciato anche [illegible] territorio delle Langhe e dell'Albese», afferma il consigliere comunale di Rifondazione [illegible] Salvatore Olia.

Soddisfazione anche nella Val Bormida astigiana. «E' una notizia davvero natalizia - è il primo commento [illegible] Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana Langa astigiana -. Questa decisione era importante: finalmente si è capito che la situazione [illegible] Val Bormida è grave. La battaglia non si deve fermare qui: [illegible] deve ottenere la chiusura cautelare dell'Acna, la bonifica dell'area [illegible] la riconversione dell'azienda, tutelando i suoi attuali lavoratori».

Intanto già [illegible] pomeriggio o al più [illegible]rdì domani a Cortemilia [illegible] terrà una riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali per fare il punto sulla situazione dopo la sentenza del Consiglio di Stato.

Nel frattempo l'assessore acquese Parodi ha annunciato che oggi, alle 18, si concluderà la maratona dei Consigli comunali che sono rimasti aperti ininterrottamente dal [illegible] di [illegible]mbre.

I prossimi passi riguardano la richiesta di altre analisi sulla presenza di diossina nella zona industriale e altrove: si temono inquinamenti nel fiume. [r.s.]

IN BREVE

VIARIGI

Domani verrà inaugurata [illegible] nuova scuola [illegible]

Domani pomeriggio sarà inaugurata la scuola [illegible] privata «Viarigi-Accornero» nata dalla collaborazione tra il Comune [illegible] l'Associazione «Viarigi Giovanni». Alla materna, che ha sede nella frazione Accornero Valle, sono iscritti 12 bambini, tra i [illegible] [illegible] anni; a partire dal prossimo anno scolastico saranno [illegible]. Il servizio di scuola materna era [illegible] dal territorio del Comune [illegible] sei anni.

ACQUI

Un nuovo presidente per la banda musicale civica

Fernando Lo Noce è il nuovo presidente del Corpo bandistico acquese. Sostituisce Emilio Bertero. Vice presidente [illegible] Giuseppe Balossino. Il consiglio direttivo [illegible] composto da Alessandra Briata, Angelo Meriggio, Giuseppe Evola, Mauro Battaglino, Marcello Assandri, Fabio Giorgi, Pier Giuseppe Giuliano, Angelo Indachi, Alessandro Pistone [illegible] Mariangela Rosina. Revisori dei conti sono Domenico Pastorino e Giulio Sanquilico.

[illegible]

Apertura festiva per i negozi della Val Cerrina

In tutti i paesi della Val Cerrina i sindaci hanno firmato ordinanze con le quali autorizzano l'apertura facoltativa [illegible] negozi nei giorni festivi del periodo natalizio.

VIGNALE

Babbo [illegible] alle elementari e all'asilo Callori

Oggi [illegible] Vignale, durante la recita degli alunni delle elementari in Comune, [illegible] giovane della Croce rossa vestito da Babbo Natale distribuirà dolciumi. Nel pomeriggio all'asilo Callori, che organizza uno spettacolo natalizio, Babbo Natale farà visita ai più piccoli.

DISCARICA DI FELIZZANO, LA [illegible] IL 16 [illegible]

FELIZZANO. [illegible] Comune ha sollecitato la Provincia di Alessandria per una risposta sull'ipotesi di conferimento dei rifiuti della Sdc alla discarica [illegible] Castelceriolo. La ditta le [illegible] settimane [illegible] presentato un progetto per la costruzione [illegible] un impianto di smaltimento rifiuti (quali carta, cartone [illegible] legno) nel territorio [illegible] Felizzano, nelle [illegible] [illegible] cimitero.

La proposta dei tecnici [illegible] l'azienda ha suscitato polemiche soprattutto a Quattordio, data la vicinanza dell'impianto alle prime abitazioni del Comune. La Provincia ha dato parere favorevole alla costruzione della discarica, previo il rispetto [illegible] alcuni vincoli progettuali, e ha preso in considerazione l'eventualità di conferire i rifiuti della Sdc alla discarica di Castelceriolo, vista la quantità di materiale da smaltire.

Tale ipotesi, spiegano gli amministratori di Felizzano, [illegible] è comunque sostitutiva all'iter che condurrà alla conferenza regionale prevista per il 16 gennaio [illegible] [illegible] cui dovrà venire - o meno - il via libera alla costruzione dell'impianto.

Quattordio ora attende la de[illegible] regionale. Già in passato la Sdc, ex Cavis, aveva presentato [illegible] analogo progetto, che era stato poi abbandonato. In quel periodo era stata presa in considerazione all'ipotesi di portare i rifiuti della ditta di Felizzano alla discarica alessandrina, ma Alessandria aveva dato parere sfavorevole.

L'impianto della Sdc servirebbe [illegible] smaltire unicamente i rifiuti della ditta. E' [illegible] esaminato nei giorni scorsi a Palazzo Ghilini il progetto e la discarica [illegible] in quelle di prima categoria per rifiuti solidi assimilabili agli urbani.

L'impianto avrà [illegible] capacità totale di quindicimila metri cu[illegible] [illegible] un volume reale di 9550 metri cubi. Sarebbe formato, almeno inizialmente, da due vasche, con la previsione di realizzarne altre tre nei prossi[illegible] anni. Il tutto per una raccolta di circa [illegible] mila quintali in dodici anni.

I Comuni interessati, ossia tutti i centri che confinano con Felizzano attendono ora risposte oltre che dalla Provincia anche dall'Usl, prima di presentarsi in Regione per la conferenza.

Gli amministratori di Felizzano hanno garantito che quando avranno [illegible] disposizione tutti i dati relativi alla discarica convocheranno un Consiglio comunale aperto.

Intanto a Quattordio le proteste si sono fatte meno pressanti. Il Comune attende i risultati degli enti preposti all'esame del progetto. Anche Viarigi, che aveva sollevato obiezioni al progetto, attende gli sviluppi della situazione. [cr. ro.]

VALENTIA
SABATO 21 DICEMBRE ORCHESTRA ILTER PELOSI
DOMENICA 22 DICEMBRE [illegible] PAOLO [illegible]
SABATO [illegible] DICEMBRE ORCHESTRA [illegible]
DOMENICA 29 [illegible]
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE veglia di Natale con HENGHEL GUALDI
GIOVEDI' 26 DICEMBRE S. STEFANO ore 15 BALLO LISCIO «[illegible] D'ARGENTO» D.J. GIANPIERO alla I PAPILLON

[illegible] FRASCATA STRADA [illegible] CALDIROLA
MISSONI UOMO
valentino UOMO
valentino Jeans
MISSONI UOMO
CONFRONTATE I PREZZI! ALLORA! [illegible] APERTO [illegible] DOMENICA

LA CONCESSIONARIA
FIORAVANTI
VOGLIAZZI i pronti in tavola
...di BORELLAN [illegible] SPERATI...
Vi ricorda le sue SPECIALITA' GASTRONOMICHE
E VI AUGURA
BUONE FESTE
VOGHERA via Piave, 51 - Tel. 0383/214539 [illegible] 0383/367139

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [illegible] del tempo libero

UNICA SEDE
OGGI APERTO
MdB
Varini Maria del Bufalo
PER IL
REPARTO TAPPETI PERSIANI
CEDE
L'INTERO ASSORTIMENTO
SCONTO 50%
BRA Tel. 0172 413.110
Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino al Municipio)
APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO
Publialba
COM. EF. AL SINDACO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una guida ai principali concerti di musica sacra in Piemonte e in Valle d'Aosta

Classica, aspettando Natale

A Casale gli Archi della Scala, orchestra Bruni ■ corali polifoniche in scena nel Cuneese. Inediti brani a Villata (Vercelli); suggestiva esibizione ■ Galliate nel castello Sforzesco

I concerti in Piemonte che vedono protagonisti i cori di voci bianche e le musiche polifoniche

Cori di voci bianche, musiche polifoniche, brani che coinvolgono i suoni ■ ghironde, cornamuse, flauti, violini, organi: il periodo è ■ ■ concerti di Natale.

Nell'Alessandrino, canti religiosi popolari ■ **Tagliolo Monferr** oggi, alle 16, nella Sala comunale. Le musiche verranno presentate dall'Ensemble del Doppio Bordone. Domani ■ registrano tre appuntamenti natalizi. Ad **Alessandria** in Santo Stefano, alle 21, si esibisce la Corale Lirico Polifonica Giacomo Sotti- In programma, tra gli altri, il «Magnificat» di Tommaso Bellini. Sempre domani alle 21 nella chiesa di San Domenico a **Ovada** il Coro dei Padri Scolopi esegue il tradizionale concerto; appuntamento con la classica anche a **Silvano** a, nella chiesa di San Sebastiano.

Lunedì un concerto di rilievo si svolge a **Casale** nel Teatro Municipale. Alle 21,15 saranno schierati i prestigiosi Archi della Scala. Ed è ancora **Casale** a tenere accesa la fiaccola musicale martedì 24 dalle 21,15 nell'Auditorium San Filippo, ■ Gruppo Synthesis. È poco prima della ■ vigilia, a **Bosco Marengo** si terrà «Aspettando Gesù Bambino» con la Corale Polifonica e il Coro di voci bianche della Schola Cantorum San Pio V.

Ed ■ l'Astigiano: si terrà domenica alle 11 alla sala Pastrone del teatro Alfieri di **Asti** ■ concerto del quintetto di strumenti a fiato «Alfieri». Sempre domani, alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate a **Mombaruzzo**, concerto dei «Polifonici della Rocchet- Bach, Haendel e Mozart e melodie popolari.

Pagine di Vivaldi, Rossini, Verdi e Beethoven saranno proposte ■ po' dovunque ■ domani nella «Granda». A **Caraglio**, alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibirà il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni». L'orchestra sarà nuovamente di scena lunedì alle 21 al palatenda di **Cuneo**. Sempre nel capoluogo, domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore ■ esibirà la corale «Città di Cuneo» in «Christmas Carols». Partecipa al concerto il quintetto di ottoni «Brass in harmony».

A **Sommariva** l'appuntamento (ore 21) è nel Santuario con la corale polifonica ■ Sommariva e il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino. Tema della serata l'opera di Giovanni Legrenzi, il più importante autore della «Scuola veneziana» della seconda metà del '700.

Nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di **Barge** domani alle 20,30 concerto a più voci: partecipano il piccolo parrocchiale, la filarmonica ■ Barge, i «Cantor dla meidas», la banda musicale bargese e la corale «San Giovanni Bosco».

Nel salone del seminario ■ **Alba**, oggi 17, il vescovo monsignor Giulio Nicolini, parlerà sul tema: «Lo stile di vita secondo la Centesimus annus». Seguirà una messa ■ coro «Santo Stefano».

Suggestivo il recital in programma (ore 21) ■ con- francescano di **Monte Mesma**. «Per te solo cantiamo», ovvero chitarra, oboe e poesia con un intermezzo dedicato ai canti natalizi della cultura mitteleuropea o iberica.

Domenico, nella Bassa, a **Galliate**, l'associazione «Amici della Musica» propone il tradizionale concerto nel suggestivo scenario del castello sf: in scena, alle 21, ■ corale di Santa Cecilia. Classica anche sul lago, a **Meina**, nella chiesa ■ Santa Margherita (ore 20,30) con il coro Monterosa ■ Macugnaga.

Musica alla vigilia di Natale, al convento benedettino dell'isola di **San Giulio**, dove alle 22 verrà proposto un d'arpa. A **Villadossola**, alle 20,30, domenica prestigioso appuntamento ■ coro Andolla, diretto da Franco Pallotta; nella chie- San Bartolomeo, proporrà brani di Ponce e spirituals.

Stasera nella chiesa parrocchiale San Barnaba di **Villata** in provincia di Vercelli, si svolgerà il concerto di Natale il locale «Giuseppe Rosetta»: musiche tradizionali per il tempo dell'avvento e antichi brani natalizi inediti provenienti dall'archivio capitolare del Duomo di Vercelli. Sempre la corale domani sera si esibirà a «Sottopasso 46» a **Vercelli** col classico repertorio natalizio.

Ancora questa all'istituto Bacchi (suore di Santa Maria Maddalena) di corso Avogadro di Quaregna a ■ terrà con inizio alle 20,45, il concerto organizzato dall'Associazione «Francesco Rinonea». Nella chie- dell'Assunta ■ **Salussola**, in provincia di Vercelli, è per lunedì alle 21 l'esibizione di Roberto Cognazzo all'organo. A Salussola, ■ di uno strumento del 1958, suonerà brani di Giovanni Morandi, Felice Moretti e Giuseppe Perosi.

L'ultracentenaria banda musicale di **Vigliano**, diretta da Sil- Gariazzo, presenta questa sera, alle 21,15, il concerto di Natale. L'appuntamento è ■ teatro parrocchiale del paese, a pochi chilometri da Biella. Domani, alle 16,30 nella basilica della Madonna nera ■ **Oropa**, Pietro Canova dirigerà invece il coro «Genzianella». Il programma, che verrà riproposto anche durante la messa di mezzanotte, martedì ■ nella chiesa di Giacomo ■ **Biella-Piazzo**, si con gli inni gregoriani.

Ad il primo concerto in programma vede protagonista l'ensemble, composta esclusiva- da strumenti ad diretta dal Efisio Blanc, che si esibisce domani sera alle 21,15 nella di Sant'Anselmo.

LE SERATE IN PIEMONTE

Un torneo ■ rock

Il torneo di musica rock fra i complessi della provincia di Novara termina stasera con i quattro gruppi finalisti. A disputarsi il trofeo della cooperativa «Vedogiovane», organizzatrice della manifestazione, sa- i «Whispers», i «Run Down», «In the Kitchen» e la «Amethist Band». Con loro, fuori concorso, si cimentano anche le «Attività illegali». L'appuntamento è alle 21, alla palestra del Collegio Salesiano.

«Festa do Brasil»

Continua la «Festa do Brasil» stasera alla discoteca «America Latina», nel . In pista si ballerà con tutti i colori ed i sapori carioca danze brasiliane, lambada e boogie woogie. Appuntamento alle 22,30.

QUINCINETTO

Melodi al piano bar

Al piano bar «Pink Heaven», in strada Provinciale 14 del centro nel vercellese, sono in pedana Susy & Carmine. Ge- melodico e standard, con inizio alle 21,30.

VERCELLI

L'orchestra Equipe

Al dancing «Le Acacie» di corso Rigola, questa sera si balla con l'orchestra «Equipe 80». S'inizia alle 21,30 con un genere melodico e liscio.

SOPRAVERCELLI

Liscio e «dance»

Sul palco della discoteca il «Globo» in zona bivio Scala, sulla statale Vercelli-Novara, si balla questa dalle 22 con l'orchestra di liscio «Mauro e Renato». Musica da discoteca nella seconda sala con gli «hit» del momento.

BRUSNENGO

«La migliore disco»

Alla discoteca il «Faro», nel vercellese, è in programma stasera il party «La migliore disco» con i deejay Mario Volo e Daniel. S'inizia alle 21,30.

Gli «Joshu Tales Quinte

Al club «Sottopasso 46» di Restano, concerto jazz «Joshu Tales Quintet» a partire dalle 21,30. Suonano Daniele Michelone al basso, Claudio Bienzino sax, Daniele Menichino alla batteria, Massimo Gruppo e Giorgio Gatto alle chitarre.

TORINO

circo e la danza

Questa sera, alle 21, la rassegna «Italiadanza 6» propone al Teatro Erba lo spettacolo «Il circo e le danze» Lisa Gobbi, Felix Blaska, Jin Xing.

Le segnalazioni del gastronomo Edoardo Raspelli per festeggiare nei migliori ristoranti della regione

Buongustai a tavola il 25 dicembre

Locali eleganti caratterizzati da cucina semplice dove trionfano i piatti della tradizione piemontese: l'itinerario si snoda tra Carmagnola, Alba, Asti, Stresa fino a toccare la Valle d'Aosta. Tagliolini e agnolotti, ma anche semplici focacce

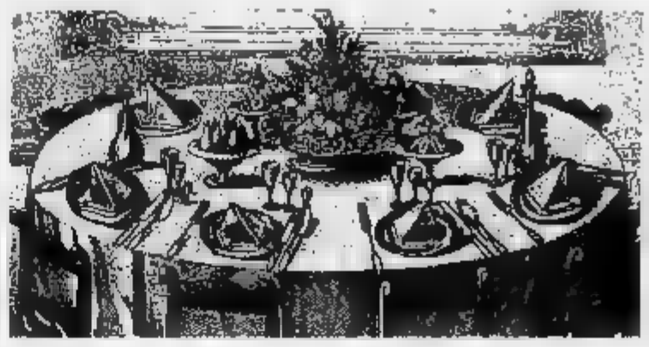
UN Natale all'insegna dell'intimità, della tranquillità, locali che, anche nel giorno di festa più grande dell'anno, non cambino la loro caratteristica principale. Un giorno difficile, difficile per qualunque locale: un mare di gente che arriva, tutta insieme e pretende essere servita al meglio. Bene, il 25 dicembre cercate scegliere con ancora maggior oculatezza, ad evitare sorprese che possono più spiacevoli del solito.

Beh, come forse ho già scritto, il pranzo di Natale lo gusterò in casa, ma dove andrei se potessi scegliere, se ci fosse qualche posto ancora libero in qualche ottimo ristorante di Piemonte e dintorni? Aggiungo qualche altro ideale indirizzo prezioso, do- quelli pubblicati ieri.

In provincia di Torino, ad esempio, mi piacerebbe andare fuori porta: ho due nomi tra i quali sono molto in imbarazzo. Il primo è Carmagnola di rmagnola, in piccolo antico palazzetto, dove accolti da un servizio pieno di calore e cura, per una cucina molto personale, ma ottima.

E che direste della Betulla? Il nome è ancora un po' rispettoso per il ristorante-gioiello San Bernardino di Trana, quanta acqua è passata nel Po da quan- qui c'era una semplice buona trattoria, il cui posto oggi è stato preso da un locale importante, di lusso, costoso eccellente?

Alessandria e provincia per me sarebbero d'imbarazzo tra due locali che ritengo validissimi. Il primo è Forlino, Giarolo, frazioncina da nulla di Monteacuto, sui colli tortonesi, ad una mezz'ora di macchina dalla città don Orione. A vostra disposizione cucina casalinga esemplarmente preparata, con la mamma giovanile che cuoce al forno di legna un'indimenticabile focaccia da accompagnare, se lo volete, con la più buona pancetta che vi sarà mai capitato assaggiare, profumate di aglio e spezie. E poi eccovi gli altri grandi piatti della cucina casalinga.



Altre leccornie poi Pasturana, anch'esso paesino da nulla dall'indimenticabile fascino. In questo angolo della zona del Gavi, vi sembrerà di essere fuori dal mondo: qui ricordatevi di mettere prova i fornelli della Locanda San Martino, merito in cucina e moglie in sala per dei piatti, risotti in primis, fatti con tutto l'amore del mondo.

E ad Asti? Beh, tra i tanti nomi che saltano subito in mente a chi pensa a una delle più ghiotte province d'Italia, non potrete dimenticare il Cascinale Nuovo di Isola d'Asti.

Anche la provincia di Cuneo offre un Natale all'insegna della tavola più tipica, condita di agnolotti e tagliolini, profumata degli ultimi tartufi: io andrei a Monforte d'Alba, all'annosamente celebre Giardino da Felicin oppure, per un posto meno noto, piacevole con la commistione tra antico e nuovo: alla Pergola di Vezza d'Alba.

E infine, la provincia di Novara. Il mio Natale in questa zona mi piacerebbe passarlo all'Emiliano di Stresa, dalla famiglia Felisi (che non è un locale emiliano), ma soprattutto un panorama delle più sontuose della cucina di fantasia. Regionalità invece (ed anche qui le composte e i vasetti preparati a costituire, magari, un regalino gastronomico), al Milano di Pallanza, nella sua meravigliosa, accogliente veranda affacciata sulle isole del Lago Maggiore. E in Valle d'Aosta? Festeggerei neve in un posticino tranquillo, da qual Pierre Verrès al casello dell'autostrada: e dopo i piatti tipici della Valle, dopo i sanguinacci, la carbonade, un meritato riposo in una delle poche raccolte camerette di cui dispone il ristorante.

Natale a tutti.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**i** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Riflessi in un cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Thelma Louise** Or.: 15, 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche** Non vist. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Grameri 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**ronzo** Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. 6	**lti** Non vist. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Flavel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal p. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non vist. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 31	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
put v. XX Settembre 15 bis	**ppi Masala** Or.: 16; 10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**le donne** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non vist. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
E v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** ahhh, Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Flavel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin od principe dei ladri** : 14,30; 17,10;
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 16,15; Or.: 16,30; e 20; 22,30.
Studio Ritz v. Accursi 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20 20, 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera** Apertura bigl. fino a domani ore 13-18,30. Tel.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi e dom., 16: **Canto di Natale in prosa.** Dal 27 al 6 gennaio: **Spesso fisso**
Alfa Teatro v. Cassiborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Pomeriggi a teatro** Ore 15,30 Pensieri sull'ala. Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande Concerto di fine anno** Iniziata la prevendita. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ruote in pista**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
Cheese... ma che c'è da ridere?
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Uomini, dei e cannoni**, doc.
19,25 **Tg4**
— **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il flauto magico**, opera
22,30

Videogruppo

18 —
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **I ragazzi del capitano Nemo**
22,30 **Videonotizie**

Rete

18,30 **giorni Andrea**, novela
19,30 **Informazione**
20 — **Cominciare allegria**,
20,30 **L'uomo proibito**,

Rete Tal

18 — **Il tamburo parlante**,
20,18 **racconta**,
20,25 **Tg 8**
20,51 **Uno sguardo sul**
20,55 **Ok motori**
22 — **lana**
23,30 **Tg 8**
23,50 **Sulle ali della poesia**, p
Uno sguardo sul mondo

Primantenna Supersix

18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serale a Cuba**, musicale
20,30 **La costola d'Adamo**, film
22 — **Forza**

Tv

18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
Sabato sport

Rete 7

18,30 **Ruote in pista**, rubrica
Il mondo dell'occulto
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
Amazzoni - Donne d'amore e di guerra, film

Telesubalpina

18,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tutta la città ne parla**, film
22,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella

18,20 **Andiamo al cinema**
18,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**

Telecity

19,30 **O'Hara**, telefilm
Mariate nelle miniere di Re Salomone, film
22,20 **Diana**, telefilm
Bug inseito di fuoco, film

G.R.P.

18 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **di Mildred**, film
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r)

E Network

18 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio base**
23 — **Tg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AUGURI DA

L. MORANDO

CONCESSIONARIO BETA E GILERA

AUTOVEICOLI NUOVI E USATI

FIAT LANCIA

SERVIZIO ASSISTENZA

MASSIMA GARANZIA

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Corso Monferrato 53-69
ALESSANDRIA
Tel. ■ fax (0131) 223.519

autotractor

MATERIALE AUTO
E TRATTORI NAZIONALI ED ESTERI

Per voi, per il vostro trattore,
per la vostra auto, per tutte
le vostre necessità.
Contate sul nostro servizio rapido,
efficiente per qualsiasi tipo di ricambio.

Corso Monferrato 11
ALESSANDRIA
Tel. 222.662 - Fax 226.359

ASSOCIAZIONE PANIFICATORI DEL NOVESE

Chiesa di S. Nicolò
VIA GIRARDENGO - NOVI LIGURE

Dal 19 dicembre al 6 gennaio '92 in occasione del S. Natale i Panificatori allestiscono un

PRESEPE

interamente in pasta di

PANE

per collaborare alla costruzione della Casa di accoglienza per le emergenze.

I Panificatori invitano ad acquistare i dolci natalizi nei loro negozi dove verrà offerta alla clientela la borsa ecologica.

ALESSANDRIA
Viale Tivoli 26 - Tel. 0131-346.534

CASEI GEROLA (PAVIA)
A 50 mt. uscita casello autostradale
Tel. 0383-61.527

APERTO LA DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera il medico-cantautore presenterà il suo disco

C'è Frola in anteprima

L'artista di Rocchetta Tanaro in concerto al teatro Arnoldi con il suo nuovo 33 giri, «Prova gabbiani». Il ricavato in beneficenza

ALESSANDRIA. «Prova gabbiani» stasera, alle 21, al Teatro Arnoldi, in via Vescovado [redacted]. Il crescente [redacted] non ha fatto dimenticare [redacted] Paolo Frola, il medico condotto di Rocchetta Tanaro cantautore per hobby e per vocazione, gli antichi legami di amicizia [redacted] l'Alessandrino.

Dopo avere raccontato [redacted] 33 giri, prodotto dalla Kono Record [redacted] distribuito da Ricordi, ai bambini delle elementari di Valle San Bartolomeo, [redacted] replicherà anche per il pubblico adulto la presentazione in anteprima del disco surreale e ironico che dovrebbe consacrare la sua recente e meritata fama.

La serata, a cui parteciperanno anche la cantante Manuela Bacherini [redacted] il prestigiatore Magoman con i suoi interessanti esperimenti di levitazione, è stata organizzata dalla rivista «Papillon-Divertimento, gola e tempo libero», in collaborazione [redacted] Radio West, con l'Associazione produttori Moscato d'Asti e la Camera di commercio di Alessandria.

Il ricavato della vendita dei biglietti - l'ingresso costa 10 mila lire - sarà devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione Cilla di Montemagno d'Asti, [redacted] centro di accoglienza che [redacted] occupa di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Paolo Frola esordì quasi in sordina qualche [redacted] fa, [redacted] ospite del Maurizio Costanzo Show, ma le [redacted]ate che raccontavano di primari tirannici e un po' inquietanti e di vita in provincia, le sue «Buscopan girls», la [redacted] vena di quieta, ordinaria follia, erano già ben note [redacted] un più ristretto gruppo [redacted] estimatori, colleghi e amici che condividevano con lui la passione per la musica e per le serate all'insegna del divertimento creativo e [redacted] banale.

Poi, dopo i primi passaggi televisivi, per Frola è stato quasi subito successo: un invito al Festival della canzone d'autore di Sanremo, una serie di [redacted] certi e l'attenzione dei critici che lo paragonano talvolta a Gaber e Iannacci prima maniera senza disconoscerne però l'assoluta originalità.

Stasera Frola riproporrà per vecchi e nuovi ammiratori, «Allerghia», «Il baciatore», «Letta[redacted] dissociato mentale al suo medico della mutua» e altri testi che mescolano poesia e impegno sociale, favole e vita vissuta. Con cordialità [redacted] timidezza, [redacted] sempre. [c. re.]

[redacted] Frola è atteso in concerto stasera al teatro Arnoldi

IN SCENA LA BATTAGLIA DI MARENGO

CASTELCERIOLO. I ragazzi di terza della media «Einaudi» hanno avuto un'idea insolita per il tradizionale spettacolo di Natale. Ricostruiranno, nei locali della palestra della scuola, stamattina alle 10,30, la battaglia di Marengo in versione pacifista. Titolo dello spettacolo «...E pace in terra [redacted] Marengo».

E' [redacted] lavoro poetico teatrale, di ideazione dei ragazzi, ispirato alle tematiche del recupero storico e turistico della zona di Marengo. Hanno collaborato Mario Martinengo e il GruppOvale.

«La scuola sorge proprio nel luogo del combattimento - dice Aldino Leoni insegnante [redacted] lettere nella scuola - [redacted] da questo abbiamo preso spunto per l'allestimento dello spettacolo. In fondo proprio gli antenati degli studenti che frequentano la scuola furono coinvolti nella battaglia. Inoltre [redacted] dove sorge la scuola è dedicata al generale Desaix, comandante delle truppe napoleoniche».

I ragazzi, guidati dai loro insegnanti, sono partiti dal principio che «Ogni battaglia [redacted] considerata innanzitutto dalla parte di chi l'ha patita, [redacted] anche il [redacted]useo di una battaglia non [redacted]ve tradire quest'ottica [redacted] giustizia».

«La rappresentazione - racconta Aldino Leoni - inizia nel 1850, cinquant'anni dopo lo storico avvenimento, con i contadini che arando i campi trovano [redacted] armi [redacted] soldati [redacted] le portano a Delevo, un personaggio famoso per la raccolta di tutto ciò che riguardava Marengo, [redacted] che [redacted] avviato [redacted] costruzione della villa di Marengo. Costui ricercava tutto ciò poteva testimoniare la battaglia. Il materiale sarebbe stato poi riunito nel museo tuttora esistente».

L'azione si sposta poi nel museo: qui i visitatori vengono accolti da un personaggio, «la guida fanatica», che rivela senza mezzi termini una sconfinata ammirazione per Napoleone. Fra lo stupore generale però gli oggetti [redacted] prendono a parlare, per raccontare in poche ed essenziali battute la realtà del[redacted] violenza e della guerra.

E sono infine gli oggetti a diventare protagonisti di storie e metafore natalizie, fino a quando il museo viene decorato con i tradizionali addobbi e sotto i fucili si prepara un posto dove far nascere Gesù Bambino. «Al centro della rievocazione - conclude Leoni - [redacted] sono i soldati, gli eroi, [redacted] la gente comune, i contadini, tutti coloro per i quali la guerra significa solo dolore e lutto. [a. m.]

[redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. 0131/42.644 — Galleria 9000 platea 8000 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [redacted] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico lire 5000 — Orario: 20
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 15/17,30/19,45 22,20 — L. 9000/7000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere [redacted] Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Corso — Tel. 65.080 — Orario: [redacted] — Lire 9000/7000
Pensavo fosse amore ma... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tom[redacted] la di tutto per riconquistare la donna della [redacted]. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 18 — Lire 7000/6000
Film viet. min. [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
[redacted] conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda [redacted] gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Moderno — [redacted]. 42.707 — Or.: [redacted] — Lire [redacted]
Vacanze di Nat[redacted] — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [redacted] 50 **Commedia**

[redacted] — [redacted]. 0144/322.885 — Orario: 20
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — [redacted] androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: [redacted]
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, [redacted] una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[redacted] Poli — Tel. 0142/452.081 — Ore 18
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sor[redacted] (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e [redacted]dimenti s'intrecciano creando situazioni [redacted] al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Moderno — [redacted]. 452.815 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare [redacted] gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa [redacted] perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni [redacted]**

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] — [redacted]. 0143/75.438
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[redacted] — Tel. 20.97 — Posto unico lire 8000
Robin Hood - Principe dei [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — Tel. [redacted] — Posto unico lire 8000
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or: 20/22.20 — Posto unico. Lire 8000
Robin [redacted] - Principe dei la[redacted] — *[redacted] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — Orario: 20,30/22,30 — Posto unico L. 5000
[redacted]uoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted] S[redacted]iale — Tel. 861.[redacted] — Lire 7000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide [redacted] futuro torna a cercare Sarah. Ma [redacted] volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg [redacted] ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]

[redacted]

[redacted] di Gino Defrancisci

CASALE

Il Paniere di Natale

Oggi a Casale, nel chiostro di Santa Croce (ingresso da via Cavour), il mercatino mensile di prodotti biologici «Il Paniere» è in versione natalizia. Sin dal mattino si può giocare al «Tavolone delle sorprese» ed è consigliabile conservare gli scontrini ricevuti a ogni banco: arrivando a 50 mila lire di spesa, infatti, [redacted] può «pescare» al tavolone [redacted] degli omaggi offerti dai produttori. Un buon motivo in più per acquistare gli ultimi doni per [redacted]ici e parenti al mercatino, dove si può scegliere tra alimenti biologici, vini, artigianato di vario tipo [redacted] libri. Nel pomeriggio, scambio di auguri tra tutti i presenti, a cui è offerto dagli organizzatori il tradizionale panettone biologico [redacted] un buon bicchiere di vino. Gli organizzatori del mercatino inoltre hanno concluso un accordo con il negozio L'Alchechengi di via Della Rove[redacted] 4. Qui [redacted] possibile trovare la frutta, gli ortaggi, i formaggi, i cereali e i vini degli agricoltori che partecipano al Paniere. Nato [redacted] 16 maggio 1987, [redacted] iniziativa dell'associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf [redacted] Parco regionale del Sacro Monte di Crea, con il patrocinio dell'assessorato comunale all'Ecologia, «Il Paniere» casalese è [redacted] poi imitato [redacted] molte altre città italiane che hanno così adottato la formula del mercatino. Ogni espositore deve presentare al pubblico una scheda specifica per ogni prodotto con il nome dell'azienda, il luogo di produzione, il metodo di coltivazione e il marchio dell'associazione di produttori biologici a cui aderisce. E' offerta la possibilità di acquistare prodotti sani, [redacted] anche di conoscere che [redacted] si compra e quali benefici si possono trarre. Conferenze e convegni hanno caratterizzato questi primi 4 anni di attività.

SAN SEBASTIANO

Lo spaccio ecologico

A San Sebastiano Curone è aperto oggi e domani lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale». I prodotti sono garantiti dalla Comunità montana. [redacted] possono [redacted] trovare ortofrutta, carne, vini, formaggi, salumi [redacted] miele. Propone ai visitatori tutto quanto [redacted] necessario per condurre un tipo [redacted] vita «ecologico». L'iniziativa è proposta ogni settimana. Lo spaccio è punto di incontro per la cultura ecologica [redacted] è possibile informarsi sulle attività svolte dalle diverse associazioni.

GABIANO

Acquisti alla Piagera

Prodotti genuini sono venduti direttamente dagli agricoltori ogni domenica a Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Il mercato ortofrutticolo funziona in versione ridotta. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo. Abbondanza di mele delizia gialle (1300-1500), mele rosse (1800), kiwi (1500), mandorle (3000), nocciole e noci (4000), melograni (3000), cachi (800-900), miele (10.000), spinaci (2500), insalate (2000), aglio (4000), cipolle (1500), patate (700), zucche (700). La camomilla è proposta a 2000 lire all'etto.

BASALUZZO

Shopping in pi[redacted]

In piazza 25 Aprile a Basaluzzo è previsto domani il tradizionale mercato ambulante. Una simpatica possibilità di far shopping tra [redacted] bancarelle che espongono merci varie.

MURISENGO

I prezzi dei tartufi

Continua il mercatino dei tartufi ogni lunedì di prima mattina [redacted] Bellaria a Murisengo. Forte richiesta di tartufi bianchi nostrani anche per la vicinanza dei cenoni [redacted] delle feste natalizie, ma l'offerta è piuttosto [redacted] e di qualità mediocre. Le pezzature piccole sono vendute [redacted] 180-[redacted] mila all'etto, le grandezze medie dalle 240 alle [redacted] all'etto.

[redacted]

CONCERTI [redacted]

Musica per festeggiare insieme

[redacted] tiene stasera alle 21,15 nella chiesa di S. Martino, a S. Salvatore, il tradizionale concerto di Natale. Protagonista è il coro polifonico di S. Vittore (Verbania) che interpreta musiche di Reading, Kodaly, Mozart e Haendel. Concerto del coro polifonico di S. Maria Maggiore stasera alle 21,15 [redacted]lla chiesa di S. Stefano, a Valenza. A Tortona, alle 21, [redacted] teatro «Mater Dei» i ragazzi dell'oratorio di don Orione presenteranno uno spettacolo musicale per la pace. A Cassano Spinola per la stagione musicale 1991-92 l'Associazione musicale «Aurora» organizza stasera alle 21 nella sala convegni del Comune [redacted] concerto del Gruppo lirico internazionale. Due concerti, il primo alle 16 nella sala comunale di Tagliolo, il secondo alle 21 nella parrocchiale di Felizzano per l'Ensemble del Doppio Bordone, un gruppo che [redacted] e propone antiche melodie tradizionali e canti religiosi popolari.

[illegible] E FESTE

Doni, auguri e solidarietà

La [redacted] Novi Ligure dell'Anffas organizza per oggi, nella sede di via Manzoni, la tradizionale festa d'auguri, con spettacoli e giochi proposti dai ragazzi dell'associazione. Seguirà un rinfresco. A Vignale iniziano con le recite dei bambini le manifestazioni natalizie: alle 10, all'aula Cavour ci sarà quella dei bambini delle elementari, alle 15 reciteranno i bimbi dell'asilo. Babbo Natale all'Istituto don Orione [redacted] Fubine per la consueta visita agli anziani del paese. Saranno presenti i Suonatori di rave e alcuni elementi della Banda di Fubine. In serata concerto bandistico e tombolata al ristorante «Le lanterne». Recita dei bambini abbinata alla giornata dell'Unicef alle 21, [redacted] Solero, [redacted] palestra.

TEATRO

Le fiabe rivivono sul palco

Oggi, alle 16, al [redacted] Cristallo di Acqui Terme «Appuntamenti per l'inverno» propone «Pinocchio», versione teatrale della celebre fiaba proposta dal Centro Teatro Ragazzi. Stasera, alle 21,15, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, il gruppo «Donna 2000» di Spinetta presenta «Arte e fiaba», spettacolo teatrale per beneficenza con il gruppo Scene Art Productions e con Gino Balestrino [redacted] Mauro Pagan che presenteranno «Klaus & Klaus», [redacted] spettacolo [redacted] da un racconto di Andersen. L'incasso andrà in favore di [redacted] associazione che si occupa del recupero dei bambini motulesi. Il biglietto costa 5000 lire.

PAROLE [redacted]

ORIZZONTALI. **1.** Famoso ballo argentino; **6.** Il granoturco; **10.** Vendette la primogenitura; **11.** Avanti Cristo; **12.** Essere... a Parigi; **13.** Un colosso americano delle telecomunicazioni (sigla); **14.** Pagamento parziale anticipato; **16.** Città romena, presso [redacted] confine ungherese; **18.** Materiale per imballaggi; **19.** Generi di prima necessità; **21.** Iniz. di Gazzelloni; **22.** Un'università di Milano; **24.** Contenitori metallici; **26.** Iniz. [redacted] Nelson; [redacted] Preposizione articolata; **27.** Fatto uscire dal covo; **28.** Provincia giuliana (sigla); [redacted] La capitale albanese; **30.** Nota musicale; **31.** La regione con il Polesine; **32.** Lo [redacted] Afrodite; **33.** [redacted] figlio [redacted] Dedalo; **35.** Vi nacque Beethoven; **36.** Aggettivo [redacted]nito; **37.** Futile, insipido, sciocco.

[redacted]LI. **1.** Ultimo re degli Ostrogoti; **2.** Un osso del piede; **3.** Provincia della Repubblica Sudafricana; **4.** Iniziali di Ungaretti; [redacted] Messi da parte, abbandonati; **6.** Modo di pensare; **7.** Calcano [redacted]; **8.** Beffardo, sarcastico; **9.** Sua Eccellenza; **11.** Accogliere, ammettere, gradire; **15.** Ven[redacted] frutta e verdura; **17.** Sono sinonimi [redacted] ministeri; **20.** Parte del giorno; **21.** Errore, svista, cantonata; [redacted] Uno con i capelli grigi; **30.** La lista delle vivande; **31.** Grande lago della Turchia; **32.** Una sigla enologica; **34.** Iniziali di Goldoni; **35.** Il capoluogo pugliese [redacted] (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [redacted]

S	A	L	E	T	T	A		U	R	A	L
A	N	A	T	R	A		A	M	O	R	E
P	A	T	T	I		T	U	O		C	T
O	S	T	I		S	E	T		C	A	T
R		E		P	E	L	O	S	A		O
E	G		C	A	M	E	R	A	T	A	
	I	N	A	M	O	V	I	B	I	L	E
C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I	
O	W		E	L	I	S	A		O	T	T
R		A	L	A	N	O		U		A	A
D	O	N	I		O	R	A	T	O	R	I
E	S	T	E	R		I	O		D	E	T

Palladium music hall
[redacted] 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose se[illegible] con PACO il re del liscio
[illegible]LIOR BALLO LISCIO CON [illegible] MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 21 DICEMBRE
ANTONELLA e ROBERTO
DOMENICA 22 DICEMBRE
PAOLO DORIA
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE
I CAPRICES
[illegible]
BLUE BAND

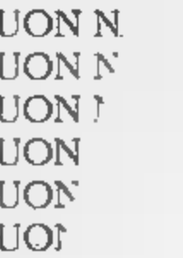
Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA[redacted] DEL LISCIO»
SABATO 21 [redacted]
ROSE [redacted]
DOMENICA 22 DICEMBRE
QUELLI DEL LISCIO
[redacted] 25 [redacted]
[redacted] MANTELLI
GIOVEDI' 26 DICEMBRE
BRUNO D'ANDREA
PRENOTATEVI PER IL CENONE E VEGLIONE DI FINE ANNO
[redacted]
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

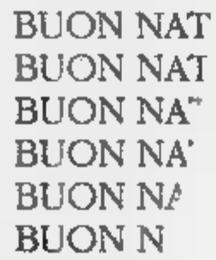
AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

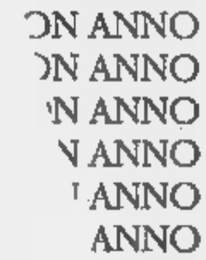
I brindisi passano,
gli auguri restano.

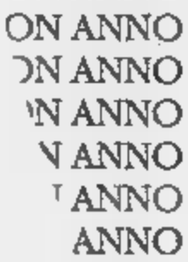
CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO









Pallacanestro, duello al palasport alessandrino con l'outsider della B2

La Tre Ci teme il Monza

Nel quintetto lombardo gioca Valsecchi, ex di turno. In serie C il Fossati cerca rivincita contro il Rho. I casalesi a Saronno. A Lerici la capolista Derthona promette grinta e rapidità

L'ex di turno fa tremare la Tre Ci Alessandria (basket, serie B2): Luca Valsecchi, ieri solista nel Basket 82 di patron Gavelli e del coach Ricchini e oggi leader del Soraro Monza, lanciato da Beppe Regni, è il personaggio più atteso nel match, domani alle 17,30, al palasport di Lungo Tanaro San Martino.

I monzesi, partiti con due sconfitte, acquistando a novembre il pivot Marras dall'Udine hanno colmato qualche lacuna sotto canestro. L'ultimo precedente tra le due squadre risale a settembre, quando la Tre Ci perse nel torneo di Mortara, erano altri tempi.

In serie C il Fossati Sarravalle, esaurita con la sconfitta di Borgomanero la serie casalingo (quattro match persi di fila), non può permettersi un nuovo stop con l'abbordabile Rho, alle 21: tra gli avversari il pericolo maggiore è Finizio, da Borgomanero.

Rialzata la testa con la vittoria sul Collegno, la Mobilsanitas Casale di una nuova verifica a Saronno, oggi, alle 21: gli infortunati Gibertini e Fioretti dovrebbero rientrare.

Alle 21,15, a Mombarone, l'Us Acqui in serie D riceve il Don Bosco Alassio: la marcatura sulle guardie Vernetti e Vallarino potrebbe essere la mossa vincente di Enrico Marina. A Lerici, alle 21, il capolista Derthona soffrirà troppo se saprà imporre la sua velocità: i padroni di casa hanno una maggiore stazza, ma soffrono il ritmo elevato, l'arma migliore degli uomini di Aldo Caenazzo.

In serie B femminile il Peterna va a Lucca (oggi, alle 21): le lunghe Castello e Marzorati sono acciaccate, ma Porzio assicura che la squadra è in ripresa.

Resta invece molto difficile il compito dell'Alessandria in serie C: ospita oggi alle 21 il Savonese, sapendo benissimo che la salvezza è un obiettivo molto difficile. [b. v.]

Luca Valsecchi, visto da Ghiglione

VOLLEY, BELVEDERE GIOCA AL BILANCIO COL FACC

Lanciata all'inseguimento del terzetto capolista (ma accusa svantaggio di due punti) la Facc Novi in serie maschile gioca è impegnata in trasferta a Torino contro la Sa.Fa.

Più dell'avversario, in si teme l'imperversare dell'influenza che ha colpito gran parte dei giocatori. Solo al momento di scendere in campo verrà decisa la formazione che il duo Massa-Miglietta tenta di dover varare in condizioni di emergenza.

I torinesi non sembrano rappresentare un difficile sul cammino della Facc, anche vivo il ricordo delle due sconfitte subite durante la scorsa stagione.

Appuntamento casalingo invece per il Belvedere Alessandria che alle 17,30 ospita il Lecco Pan Cus Torino, nella speranza di rilanciare una classifica deludente. Il turno scorso il Cus si è imposto nel derby della Mole contro la Sa.Fa. con un perentorio 3 a 0: è un significativo biglietto da visita.

In serie C1 maschile, la Plastipol Ovada gioca in trasferta sul parquet del Gs Loano. Il sestetto ligure non è irresistibile sotto il profilo tecnico, ma con la guida di Marco Scipione (ex coach della Facc Novi) ha già saputo cogliere risultati prestigiosi. Nella C1 femminile, la Tessilnovi ospita (alle 21) l'Italbrokers Genova, mentre la Pallavolo Valenza disputa un drammatico scontro-salvezza in casa della Sanmartinese Novara.

In serie C2, il Mea Acqui è chiamato a un severo test contro il Meneghetti Torino. «Un'avversaria insidiosa, giocatori esperti», dice il dirigente della squadra termale Franco Petterini. In C2 femminile, la Plastipol affronta in trasferta la capolista Galup Pinerolo. E' in palio la leadership del girone, ma il trainer ovadese dovrà rinunciare alla forte schiacciatrice Romano.

In serie maschile, il Derthona riceve alle 21 al palasport «Uccio Camagna» il quotato Crea Savigliano, mentre la Lizea Alessandria gioca sul campo del Canelli.

Sfida proibitiva, infine, per le tortonesi contro il Piossasco e per la seconda squadra della Tessilnovi, opposta alla Libertas Cuneo. [r. al.]

SPORT FLASH

CALCIO BERRETTI

Alessandria contro Varese, Casale col Fiorenzuola

Impegni casalinghi oggi alle 14,30 per le squadre Berretti di Alessandria e Casale nella tredicesima giornata. I grigi, terzi in classifica, ospitano al «Cattaneo» il Varese, mentre i nerostellati che occupano l'ultimo posto ospitano a Balzola il Fiorenzuola.

UNDER 18

Il San Carlo vuole fare sgambetto al Quattordio

Oggi alle a Borgo San Martino il San Carlo ospita il Quattordio che lotta per riconquistare la vetta della classifica dell'Under 18 regionale. Le altre sfide: Novese-Fulvius, Felizzano-Junior Casale, Ovada-Viguzzolese, Monferrato-Asti Sport e Trino-Asti.

ARBITRI

Natale insieme, stasera al ristorante Carrettino

Su iniziativa della sezione arbitri di Alessandria, si svolge questa sera la festa «Natale insieme». Una cena è in programma alle 20, poi al ristorante Carrettino di Rivalta Scrivia è garantita la presenza di arbitri e guardalinee di serie C, degli associati e dei loro familiari. Sono previste cene, premiazioni e serata danzante.

PALLAMANO

La gara Autopiù-Milano, il Derthona vince a tavolino

Per la quinta giornata del campionato di pallamano, serie C, la Libertas Autopiù Alessandria riceve alle 18,30 al palasport Gabrino Ovada il Ferrarin Milano. Domani alle 11,30 il Derthona, promosso, incontra il sportivo Don Orione di Voghera (per carenza d'impianto idoneo a Tortona) l'Induno Olona. I tortonesi ieri hanno vinto partita vinta a tavolino (5-0) dal giudice sportivo contro il Biella che non si è presentato in campo 2 settimane fa.

PALLAVOLO

Juniores, il Mea Acqui al vertice in provincia

Dopo cinque giornate, il Gs Acqui Mea capeggia la classifica provvisoria del campionato provinciale Juniores maschile di pallavolo. I termali, a punteggio pieno, hanno due lunghezze di vantaggio sui novesi dell'Aics, più distanziate seguono le squadre del Gs Acqui Tuttosport, Plastipol Ovada, Derthona e Casale Volley.

JUDO

Judo Ginnic tre medaglie d'argento

Tre medaglie d'argento per il Judo Ginnic Club Valenza nel tradizionale torneo di fine anno, disputato a Torino: conquistate da Cristiana Fiore, Enrico Beltrame e Alessandra Bartoli. Medaglia di bronzo, invece, per Giovanni Ughini, a cui è sfuggita la clamorosa affermazione soltanto nell'incontro di semifinale.

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
domani aperto tutto il giorno

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA
NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

PELLE DI LEO
MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016
VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI
PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato e scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato e scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 4/587/[illegible] 26/8/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

MaxMara
UNO STILE
[illegible] 1 - 11100 AOSTA
[illegible]. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage

Sabato 21 Dicembre 1991 *n. 51*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Confronto

Continua la polemica sull'autonomia

Lo scrittore Severio Vertone ieri ha sostenuto le [illegible] critiche alla Valle nella trasmissione di una tv locale. SERVIZIO A PAGINA 32

AOSTA

Elisoccorso

Esperimento per atterrare sull'ospedale

Oggi un nuovo elicottero tenterà l'atterraggio sul tetto dell'ospedale per rendere più rapido il [illegible] SERVIZIO A PAGINA 33

IL NATALE IN PIEMONTE

I concerti di classica

Una guida ai principali appuntamenti musicali [illegible] prossimi giorni. Si esibiscono, fra gli altri, gli Archi della Scala e l'orchestra Bruni. Le proposte di Raspelli.

MORGEX

Danni per 30 milioni

Sloperti nove vandali minorenni

[illegible] studenti dell'Ipr di Morgex sono entrati in [illegible] condominio e hanno danneggiato [illegible] appartamenti. SERVIZIO A [illegible]

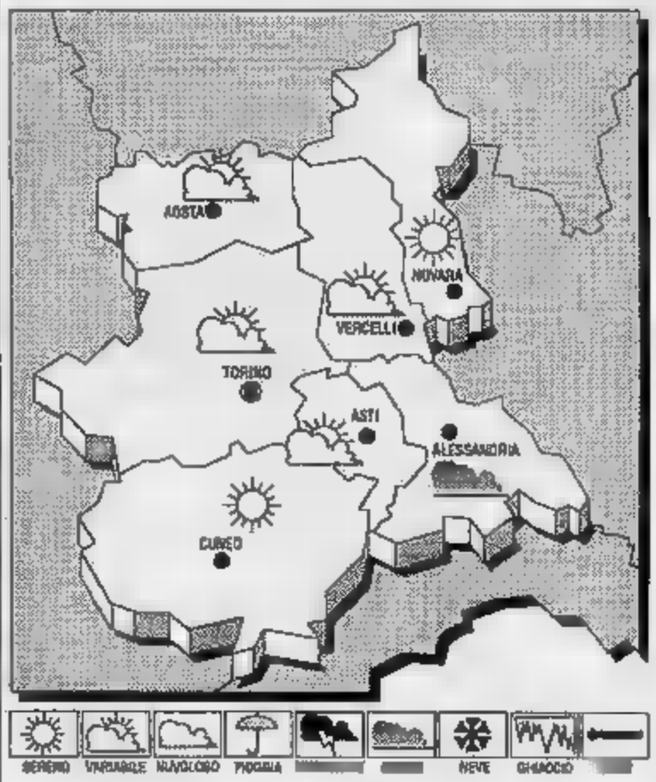
RHEMES

Sci di fondo

In gara per conquistare la Coppa Italia

Seconda prova [illegible] Coppa Italia di fondo domani sulla pista di Rhêmes. Si gareggerà a tecnica classico. S[illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un [illegible] fronte freddo proveniente dalla Francia si [illegible] avvicinando [illegible] regioni italiane settentrionali.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Permangono su Piemonte, Liguria [illegible] Valle [illegible] condizioni [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso. Isolati annuvolamenti [illegible] possibili sulle [illegible] alpina.

[illegible] [illegible] lieve diminuzione.

VENTI. Da [illegible] a forti [illegible] [illegible] dranti settentrionali

VISIBILITA'. Buona.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità sul settore alpino Nord-occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[illegible]: 8; min: - 1; [illegible]: 4

UN ANNO [illegible]
Max: - 6; min: - 15; media: - 11

Torino 8	Novara 3
Alessandria [illegible]	Cuneo 7
Asti 6	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta [illegible] [illegible] e 50. La Luna si leva alle ore 16 [illegible] 56 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e 0 minuti.

Improvviso peggioramento delle condizioni atmosferiche l'altra notte

Bufera e neve in Valle

Il vento ha raggiunto i 70 chilometri l'ora. Rallentamenti sulle strade per i trafori del Gran San Bernardo [illegible] del Bianco. La situazione è tornata normale in mattinata

AOSTA. Un'ondata di maltempo proveniente dall'Oceano Atlantico ha raggiunto la Valle d'Aosta nella [illegible] tra giovedì e ieri, con un abbassamento improvviso della temperatura [illegible] con vento che [illegible] raggiunto la velocità [illegible] 70 chilometri all'ora. E' caduta anche un po' di neve, soprattutto nella zona occidentale della regione, [illegible] ridosso [illegible] massiccio del Monte Bianco, con un manto più consistente alle quote superiori ai 2000 metri, [illegible] [illegible] quantità tale [illegible] risolvere le difficoltà delle stazioni di sport invernali.

Il traffico [illegible] subito leggeri rallentamenti nelle prime [illegible] della giornata, poi la situazione si [illegible] regolarizzata, pur con un invito alla prudenza per gli automobilisti e gli autisti [illegible] mezzi [illegible] pesanti da parte delle forze dell'ordine, che [illegible] sono mobilitate per ogni evenienza.

Ieri nel primo pomeriggio, la Polizia stradale di Aosta rassicurava: «Tutto [illegible]quillo e nessun incidente di rilievo da segnalare». Anche sull'autostrada Aosta-Torino la situazione [illegible] stata definita, ieri verso [illegible], «del tutto regolare dal punto di vista della [illegible] e della visibilità, con poco traffico, [illegible] del resto è nella norma degli [illegible] ni scorsi: vi saranno più passaggi soltanto dopo [illegible] Natale, dal 26 dicembre».

Al traforo del Monte Bianco nelle prime [illegible] del mattino di ieri sono caduti circa dieci centimetri di [illegible] ma, come hanno detto i tecnici della società [illegible] gestione, «con l'aumento dei passaggi dei mezzi pesanti nella mattinata il fondo stradale è rimasto completamente privo di neve, soltanto bagnato e viscido, con circolazione per alcune ore a rilento, poi via via più veloce e senza [illegible] interruzione. Anche sul versante franc[illegible] la nevicata [illegible] stata molto scarsa».

Più o meno lo stesso discorso anche al traforo del Gran San Bernardo, al confine fra la Valle d'Aosta e la Svizzera. «Non c'è stata la grande nevicata che le condizioni del tempo, per qualche ora, avevano fatto temere» dicono gli addetti della Sistrasb, la società italo-svizzera [illegible] gestione. I pochi centimetri sulla carreggiata hanno però costretto i mezzi pesanti a rallentare la marcia e a usare la massima prudenza.

La precipitazione è stata [illegible] anche sul [illegible] [illegible] Vallese: nella stazione elvetica di Super-Saint-Bernard per il momento la situazione non è tale da soddisfare le aspettative degli sciatori.

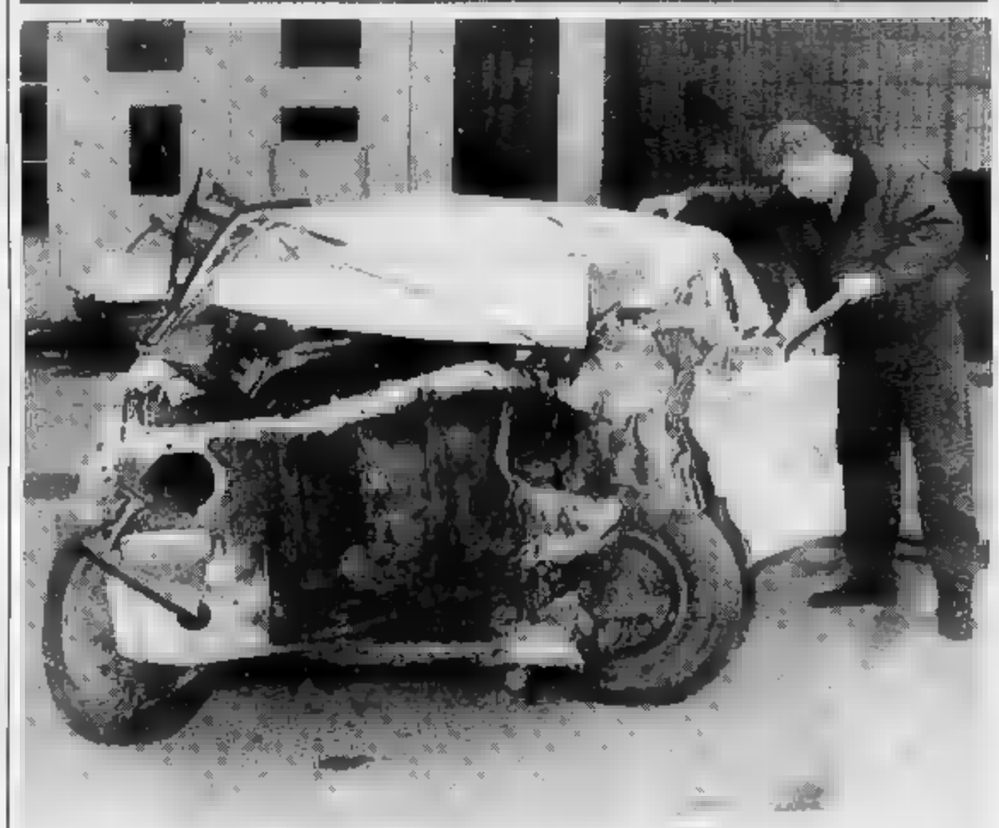
Le condizioni del tempo re[illegible] perturbate ancora per tutto [illegible] [illegible] settimana, «con un rapido alternarsi di perturbazioni e schiarite» dicono i tecnici della stazione meteorologica reg[illegible]le dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe. Sono in arri[illegible] verso la Valle d'Aosta perturbazioni dall'Atlantico, provocate [illegible] una [illegible] depressione.

E' possibile che oggi e domani si manifestino ancora raffiche [illegible] vento. La temperature sarà nelle [illegible] [illegible] stagione, con le minime sotto lo zero e le massime di pochi gradi sopra, salvo il possibile manifestarsi [illegible] [illegible]dizioni [illegible] «foehn», il vento caldo che [illegible] soffiato martedì e mercoledì. Il pericolo di valanghe [illegible] molto basso, [illegible] livello 3», in una scala da 1 a 10, come informa il bollettino regionale delle valanghe. Del resto lo strato nevoso è da [illegible] a 10 centimetri a 2000 metri di quota nella zona orientale dalle Valle e da 30 a 70 centimetri alla [illegible] quota in quella occidentale.

Ieri a Courmayeur i bambini giocavano a palle di [illegible] davanti alla scuola

[illegible]

INCIDENTE STRADALE



Salvo nel furgone distrutto da un Tir

Un inglese [illegible] rimasto miracolosamente illeso in [illegible] incidente stradale successo ieri [illegible] ad Arvier, sulla statale 26 per il Monte Bianco. Paul Hiatt, 40 anni, di Stradford Up On Avon (nella foto con il suo furgone andato completamente distrutto), si è salvato nello scontro semi-frontale con un Tir soltanto perché il suo mezzo aveva la guida a destra. E' probabile che la causa dell'incidente sia stato l'asfalto bagnato su cui sarebbe slittato il furgone andando nell'altra corsia.

Sorpresa di Natale per gli abbonati che ricevono il giornale [illegible] casa

«Stampa In» diventa anche un club

Una tessera e tanti vantaggi con il porta a porta

Dalla prossima settimana «Stampa In» diventerà [illegible] club, nuovo [illegible] esclusivo. E ne faranno parte di diritto tutti coloro che hanno aderito [illegible] servizio «porta a porta» di La Stampa.

Sarà [illegible] regalo [illegible] Natale per le migliaia [illegible] lettori che hanno scelto di ricevere il giornale a domicilio, ogni mattina, pagando lo stesso prezzo dell'edicola. Quello di «Stampa In» è un club in piena regola, con tante nuove iniziative, molte delle quali ancora in fase di studio.

Sarà l'occasione per mantenere [illegible] filo diretto costante [illegible] chi entrerà a farne parte. Come in tutti i club che si rispettino ci sarà anche [illegible] tessera di appartenenza personalizzata.

Tutto s'inizierà immediatamente. Già dalla prossima settimana le prime tessere plastificate verranno distribuite gratuitamente insieme al giornale. Ai lettori sarà consegnato anche un opuscolo con le informazioni per sfruttare al meglio i vantaggi del nuovo club: spiegherà che cos'è e quali importanti servizi è in grado di offrire. Per il momento tutto questo è ancora una sorpresa, [illegible] proprio gli abbonati di «Stampa In» a scoprirlo [illegible] partire dalla [illegible]ssi[illegible].

Di sicuro crediamo che [illegible] tratti di una piacevole sorpresa natalizia perché «Stampa In» ha pensato [illegible] dare [illegible] servizi, [illegible] tutti vantaggiosi, a chi riceve [illegible] giornale a casa. La decisione di trasformare il fortunato esperimento «Stampa [illegible] in un club vuol essere un modo in più con cui il giornale cerca [illegible] rafforzare il legame con i lettori. [illegible] [illegible] rapporto di amicizia, [illegible] complicità [illegible] simpatia, ricco di vantaggi, pensato per chi ogni mattina vuol trovare nel giornale non soltanto [illegible] ricca informazione internazionale, nazionale e locale. Anche questa idea potrebbe diventare presto una moda, un'occasione in più per distinguersi, appunto per sentirsi «In».

La [illegible] di [illegible] verrà [illegible] la prossima [illegible] direttamente a domicilio con [illegible] distribuzione speciale assieme alla copia del giornale. A casa arriverà anche l'opuscolo che illustrerà tutti i servizi ai quali [illegible] avrà diritto entrando a far parte del club. Saranno diversificati e in parte legati alla realtà locale. Tra le [illegible] iniziative ci [illegible] infatti anche la possibilità di avere [illegible] per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città. Ma, per il momento, non è il caso di aggiungere altro.

«La Stampa» continua dunque ad arrivare con puntualità, il mattino presto, portata sull'uscio [illegible] casa dagli «[illegible] boys», ma presto il nuovo club legherà ancor di più il giornale e i lettori.

(p. p.)

Si inasprisce la polemica tra lo scrittore e il mondo politico valdostano

«Vertone dice soltanto falsità»

Il presidente della giunta: «Troppe inesattezze nei suoi giudizi». Non tutti i partiti contestano le accuse. Il segretario socialista: «Otteniamo più di altri e abbiamo fatto veramente poco»

AOSTA. Dopo lo scontro a Saint-Vincent con il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin, lo scrittore Saverio Vertone [redacted] tornato ieri in Valle per partecipare a un dibattito televisivo [redacted] «TeleAlpi». La sua verve polemica nei confronti della Regione non [redacted] esaurita e il [redacted] ritorno è stato annunciato con un articolo sul «Corriere della Sera» che ha destato scalpore.

Vertone non ha affidato alle colonne del quotidiano milanese [redacted] sue considerazioni sulla lingua e i dialetti che erano state protagoniste a St-Vincent, ma rilievi sugli aspetti economici e politici dell'autonomia valdostana, accostata a quella del Trentino Alto Adige.

Il riparto fiscale dei nove decimi diventa [redacted] per lo scrittore [redacted] privilegio, un retaggio delle franchigie medioevali. «Una rendita di posizione che ricorda [redacted] gabella sui ponti». E parla anche di «peso parassitario delle finanze» delle due regioni autonome. Ancora: «Queste distorsioni finanziarie assieme alla Cassa del Mezzogiorno spiegano molte cose. Soprattutto una, il legame sotterraneo tra "Roma ladrona" [redacted] il leghismo diffuso nel Nord come nel Sud».

Le [redacted] conclusioni: «Si ottiene dallo Stato più del dovuto solo minacciandolo o con la mafia o con il separatismo. Ecco perché due province così lontane come la Val d'Aosta e la Calabria sono riuscite [redacted] distruggere il loro ambiente urbano e naturale usando aggressivamente fondi [redacted] vario titolo prelevati dall'erario». Sempre secondo Vertone il leader delle leghe Umberto Bossi [redacted] è ispirato a queste autonomie. «Ma il modello non è estensibile a piacere. Tutti gli italiani dovrebbero chiedere la [redacted] abrogazione».

Parole dure. Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz (dc) risponde: «Siamo perplessi e amareggiati. V[redacted]ne ha scritto un condensato di inesattezze e [redacted] falsità storiche che non gli fanno onore. Dimostra [redacted] più completa [redacted] conoscenza della realtà valdostana [redacted] dei fondamenti dell'autonomia».

Il segretario dell'uv, Guido Grimod, non vuole neppure rispondere. Dice: «Mi rifiuto di controbattere [redacted] del genere. Sembra lo scritto di un neofascista. Giudizi superficiali. Privilegi? Lo sono soltanto per chi considera la Valle alla stregua delle altre regioni italiane, così non è. La diversità è stata riconosciuta dalla Costituzione».

Ma non tutti i politici della Valle sono contrari al pensiero di Vertone. Per il segretario del psi Bruno Milanesio «ha messo il dito nella piaga. Sbaglia quando [redacted] di ogni erba un fascio, tuttavia [redacted] innegabile che l'Italia non è certo stata matrigna con la Valle. Privilegi non [redacted] la parola più azzeccata, tuttavia abbiamo ottenuto molto di più degli altri italiani e abbiamo fatto poco per autonom[redacted] e sviluppo economico».

Da sinistra Saverio Vertone, i presidenti Giulio Dolchi e Gianni Bondaz, il consigliere Bruno Milanesio e Guido Grimod

Milanesio [redacted] condivide però le conclusioni di Vertone: «L'autonomia non è da cancellare, ma da ampliare. Tutte le regioni italiane devono avere i nostri "privilegi". Finora la politica del regionalismo è fallita perché monca, ma indietro non si torna».

Il presidente Bondaz aggiun[redacted] «L'autonomia finanziaria è [redacted] principio che auspichiamo sia garantito a tutte le regioni. L'autonomia significa anche - e non vedo perché ci sia motivo di scandalizzarsi per questo - possibilità di disporre di risorse finanziarie per garantire un corretto sviluppo economico. E alla Valle è stata [redacted] virtù delle sue secolari tradi[redacted] di autogoverno e come riparazione ai soprusi soprattut[redacted] durante il regime fascista».

Giulio Dolchi (pds), presidente del Consiglio, affida a un aneddoto della sua giovinezza il commento all'articolo di Vertone. «Ricordo mio [redacted] che era solito raccontare di un ge[redacted] fascista che in piazza gli aveva detto di andare in Francia a parlare francese. Mi [redacted] tornato in mente leggendo Verto[redacted]».

L'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer (adp) giudica Vertone «un provocatore disinformato». Parla di «disegno politico, [redacted] manovra centralisti[redacted]. Come l'unionista Roberto Louvin: «C'è un rigurgito di nazionalismo inquietante». Ma il verde Elio Riccarand condivide quanto scritto da Vertone: «La Valle è privilegiata [redacted] sfrutta le nicchie di privilegio [redacted] furberie quale l'accordo Mercedes».

Enrico Martinet

St-Christophe, li gestirà il gruppo Gs

Nuove assunzioni ai magazzini Conti

ST-CHRISTOPHE. La Nuova Conti, [redacted] supermercato [redacted] St-Christophe, entrerà il prossimo anno nel gruppo G. S. (Supermercati Generali), una finanziaria proprietaria di grandi magazzini su tutto il territorio nazionale. L'operazione è stata annunciata, ufficialmente, in un incontro a Torino, tra la nuova società, i sindacati e [redacted] delegazione valdostana.

Nell'accordo sono state delineate le linee di sviluppo e i ri[redacted] sull'occupazione in Valle. L'accordo ha stabilito, tra l'altro, il mantenimento del contratto integrativo, firmato il 21 marzo, fino alla scadenza. In caso di passaggio del lavoratore ad altra divisione, sarà riconosciuto il trattamento economico della [redacted] unità produttiva.

«E' una scelta - dice Maria Filippeddu, delegata sindacale della Nuova Conti - di rilevante importanza per il settore [redacted]merciale valdostano. Le regole determinate dall'assetto della nuova Europa con l'abbattimento delle frontiere facilita l'espansione nel mercato internazionale, consentendo di raggiungere livelli competitivi. E l'operazione attuata dalla Nuova Conti intende conseguire questo obiettivo. Infatti, le aziende con un fatturato inferiore a determinati parametri compromettono [redacted] loro sopravvivenza».

L'integrazione del supermercato di St-Christophe nella G. S. offre buone prospettive per i posti di lavoro, considerando la prossima ristrutturazione: ampliamento o nuova costruzione, con l'insediamento di altri reparti.

Nella fase intermedia di passaggio alla nuova società, la Nuova Conti manterrà l'attuale denominazione, Divisione Nuova Conti. I responsabili reputano fondamentale «assicurare ai clienti gli stessi prodotti, per [redacted] disorientarli. Il processo di integrazione deve compiersi in modo graduale. L'indispensabile mantenimento della clientela abituale deve allinearsi [redacted] l'acquisizione di [redacted] consumatori». [r. s.]

[redacted]ALLA VALLE

PERLOZ

Grosso incendio [redacted] Madonna della Guardia

Ieri nel tardo pomeriggio si è sviluppato [redacted] incendio di grandi dimensioni [redacted] località Madonna della Guardia a Perloz. Sul posto [redacted]no intervenuti i vigili [redacted] fuoco di Pont-Saint-Martin, di [redacted] e le guardie forestali di Gaby [redacted] di Pont-Saint-Martin. I soccorsi sono stati resi difficili dal forte vento, e soltanto oggi potrà intervenire l'elicottero della protezione civile. Le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni, ma i vigili del fuoco hanno cercato per tutta la notte di creare una barriera protettiva tra l'incendio [redacted] le case, che non sono state evacuate. Un primo bilancio dei danni sarà fatto in giornata.

AOSTA

Migliora il comandante dei carabinieri

Sono migliorate le condizioni del tenente colonnello Maurizio Albieri, comandante del gruppo carabinieri [redacted] Aosta, [redacted] gravemente ferito in un incidente stradale accaduto a Torino. L'ufficiale è ricoverato al Cto di Torino, dove [redacted] operato al femore sinistro e alla gamba destra. La prognosi [redacted] ancora riservata.

[redacted]

Un libro sulla [redacted] del paese

Oggi alle 21, in occasione del cinquantesimo anniversario della morte [redacted] canonico Auguste Châtel, [redacted] presentato il libro «Morgex Valdigna d'Aosta. Recherches historiques», [redacted] da Melinda Forcellati e Pia Bonfant. L'incontro, che avrà luogo nel municipio di Morgex, è stato promosso dalla biblioteca e dall'amministrazione [redacted] comunale.

[redacted]

Nuova guida della Comunità montana

La [redacted] montana dell'Evançon ha fatto stampare dalle industrie di arti grafiche Musumeci settantamila copie [redacted] una guida turistica sui nove Comuni dell'ente. Il volumetto di [redacted] pagine sarà presentato oggi alle 18, nel salone [redacted] castello [redacted] Issogne, dove sarà anche ospitata [redacted] mostra del logo della comunità.

[redacted]

Il negozio originale lo [redacted] ancora di più

Le siamo grati, [redacted] lettore, per la pubblicità gratuita che ci ha offerto, con la [redacted] lettera al giornale. Comunque partendo dal presupposto che: «La critique est facile, l'art est difficile» vorrei che lei, che sa così bene mettere il dito sulle pecche [redacted] commercianti, altrettanto [redacted] possa esprimere apertamente gli elogi che invano [redacted] attendono, quando li meritano. Per esempio, mio fratello, che ha speso ben 500 milioni per ristrutturare «L'Emporio Aurora», rendendolo, [redacted] dice lei, degno di una via Montenapoleone, non ha ricevuto nessun elogio pubblico. In attesa di averla, oltre che [redacted] critico accanito, anche come fedele cliente, la salutiamo, augurandoci di rileggerla [redacted] La Stampa [redacted] negozio rifatto. E ai nostri clienti, che ci accettano come siamo, auguriamo buon Natale e felice anno nuovo.

[redacted] Bruno, Aosta

Le idee confuse di certi cacciatori

Ho proposto recentemente ai miei amici dell'Enpa di raccogliere l'invito [redacted] suo tempo formulato dal signor Lo Iudice, e cioè di nominare socio (onorario) dell'Ente un cacciatore; il mio pensiero è [redacted] subito al «Membro Anziano» del Comitato caccia, il signor Obert. Personaggi del suo calibro, soprat[redacted] quando esprimono pubblicamente le proprie idee come avvenuto su questa rubrica, giovano alla causa dei protezionisti, perché permettono alla gente comune [redacted] rendersi conto dell'ipocrisia ideologica che [redacted] tesi dei cacciatori. Il signor Obert dice di non essere contrario ai Parchi regionali, ma [redacted] non volerli, sostiene di amare la natura e uccide gli animali, in un caleidoscopico fraseggio purtroppo non generato da [redacted] Paladino di un protezionismo stretto, quindi, tanto da passare attraverso la canna del suo fucile. Sul fronte opposto noi protezionisti possiamo sbagliare, ma non ci mascheriamo puerilmente sostenendo magari di poter condividere un giorno la caccia. E' una differenza sostanziale: ognuno giochi pure [redacted] ruolo, ma abbia perlomeno la statura morale minima richiesta per assumersene le responsabilità. I cacciatori difendono un divertimento basato sull'uccisione, non si [redacted] quindi di abiti «verdi» per evitare [redacted] solo l'ipocrisia, ma anche la derisione.

Ghigo Rossi, Aosta

Ostacoli [redacted] per [redacted] handicappati

Non molto tempo fa lessi sul vostro giornale un articolo relativo ai dehors che invadono il marciapiede e parte della via Aubert, obbligando (alla faccia delle barriere architettoniche) donne [redacted] carrozzine e portatori di handicap a scendere dal marciapiede e [redacted] in mezzo a una strada che, soprattutto al mattino è percorsa da non pochi veicoli. Ora, per ovvie condizioni metereologiche i dehors sono spariti, ma imperturbabile [redacted] commerciante ritiene suo diritto occupare l'intero marciapiede per esporre le sue cassette musicali. Io chiedo al sindaco e all'assessore competente se per ottenere qualche centinaio di mila lire (per l'occupazione di suolo pubblico) sia accettabile una tale situazione.

[redacted] Galliero e Carlo Marcoz, Aosta

Un bravo Casanova col rombo [redacted] motori

Chi ha avuto «l'ultimo piacere» [redacted] assistere alla [redacted] [redacted] [redacted]tro «Le retour de Casanova», ha potuto toccare con mano e orecchi quanto le cose non siano all'altezza della compagnia ospitata. Casanova era più che mai in scena, con il rumore continuo di motori. Dire [redacted] ciò sia un bene o un male, per chi ospita, [redacted] saprei, ma [redacted] certo [redacted] compagnie tanto importanti fanno [redacted]po ad Aosta, in condizioni anche per loro sfavorevoli, un motivo ci sarà. La calda accoglienza valdostana della regione di certo ha la sua importanza; si sa, la cortesia [redacted] sempre ripagata. Mi sarei al[redacted] aspettato che François Chaumette, nei panni di Chevalier Jacques Casanova [redacted] Seingalt, avesse sottolineato con una pausa il passaggio [redacted]». Ma forse gli stes[redacted] attori del centro drammatico nazionale «La Limousine» non l'hanno voluto fare, un po' per virtù del nome e per simpatia [redacted] po' perché [redacted] quel, peraltro ben rappresentati, momenti [redacted] nessuno [redacted] parso di essere a Venezia. Davvero strano, che se c'era qualcosa di essenziale da rappresentare, [redacted] il luogo, nel tempo della Serenissima: Venezia così bella, silenziosa [redacted] presente oramai [redacted] leggenda. La pièce meritava più sensibilità e devozione.

Enrico Fabbro, Aosta

[redacted]

AOSTA

[redacted] Francesca Moina; Marco Boglione; Carol Thielke; Matteo Togni. **Morti.** Amelia Mathieu, 90 anni, pensionata, Saint-Marcel.

SAINT-VINCENT

Morti. Vittorio Nicoletta, [redacted] anni, pensionato, Saint-Vincent; Guido Loschi, [redacted] anni, pensionato, Saint-Vincent.

IN CITTA'

GIORNATA OLIMPICA

Il Coni regionale premia gli sportivi

E' in programma oggi alle 10 nel salone delle manifestazioni [redacted] palazzo regionale [redacted] «Giornata olimpica». La delegazione regionale del Coni (delegato Ilario Lanivi) premierà società, atleti, dirigenti, tecnici e vecchie glorie dello sport valdostano.

SINDACATO

Assemblea annuale dei dirigenti industriali

Oggi alle ore 9, nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale, il sindacato valdostano dei dirigenti di aziende industriali terrà l'assemblea annuale, insieme con il precongresso federale. Verrà fatta la relazione sulle attività svolte dal sindacato durante il 1991.

PROPO[redacted]

Il consigliere Gremmo spiega [redacted] lega alpina

Questo pomeriggio alle [redacted] nella saletta del piano terreno del palazzo regionale, il consigliere Roberto Gremmo illustrerà il programma [redacted] i progetti politici della [redacted] «lega alpina».

[redacted]

Un anno [redacted] attività dell'amministrazione

I presidenti del Consiglio e della Giunta regionale faranno oggi alle 18 al palazzo regionale il bilancio di [redacted] anno di attività. Alla conferenza stampa di fine anno [redacted] presenti tutti i componenti dell'esecutivo.

INCONTRO

Una testimonianza sull'opera missionaria

Il movimento Comunione e liberazione [redacted] l'Associazione volontari [redacted] soccorso internazionale hanno organizzato per questa sera alle 21, nella parrocchia di Saint-Martin de Corléans un incontro con padre Romano Scalfi, [redacted] Centro Russia cristiana.

[redacted]

I trofei in palio per il «Mezzalama» del 1971

Mario Pellizzoni, autore delle due sculture in palio per i vincitori del Trofeo Mezzalama 1971. Con lui i soldati della Scuola militare alpina che hanno trasportato le sue opere con l'elicottero. Oggi la gara di sci alpinismo [redacted] esiste più. (COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552877
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [redacted] (0165) 303754 / 35665
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino [redacted]no: (0165) [redacted]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61800
COURMAYEUR
[redacted] soccorso: (0165) 845320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
[redacted]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 dicembre
Aosta: Agip, [redacted] Ivrea; [redacted] **Monteshell,** via St-Martin; **Fina,** [redacted] Carrel; **Tamoil,** corso Ivrea; **Ip,** via F.S. Bernardo; **Esso,** viale F. Chabod; **Mobil,** via G.S. Bernardo
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

[redacted]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità [redacted] farmacista entro 15 minuti [redacted] chiamata
[redacted] **2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[redacted] **4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista [redacted] entro [redacted] minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 2, in via Monte Emilius (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e [redacted] 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841 113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[redacted]: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]

[redacted] (0165) 361221 / 362260
[redacted] 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842226
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82064
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [redacted]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884106
Nus: (0165) 7679[redacted]
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) [redacted]
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Un nuovo modello di velivolo tenterà oggi l'atterraggio nell'area di viale Ginevra

Elicottero al servizio dell'ospedale?

Finora i feriti recuperati in montagna venivano portati all'autoporto [redacted] caricati su un'ambulanza per il ricovero. Altri due progetti: creare un centro di prima accoglienza al Beauregard e un parcheggio con piazzola sul tetto

AOSTA. Gli elicotteri del [redacted] corso potrebbero atterrare di [redacted] nella piazzola dell'ospedale. Tutto dipende [redacted] come andranno le prove che verranno fatte questa mattina con il nuovo elicottero biturbina dell'Eli-Alpi.

Nel soccorso la rapidità di intervento è sovente determinante. La Valle d'Aosta per [redacted] sua conformazione geografica ha molte [redacted] difficili da raggiungere in tempi brevi. E come se ciò non bastasse, proprio per [redacted] presenza di alpinisti in estate [redacted] sciatori in inverno [redacted] anche teatro di molti incidenti di montagna.

Da qui la necessità di poter [redacted] su di un mezzo di trasporto [redacted] sicuro [redacted] affidabile che permetta il trasporto di personale specializzato in [redacted] di emergenza e il rapido [redacted]ro degli infortunati.

Una decina [redacted] anni fa, quando prese avvio l'uso dell'elicottero come mezzo di soccorso, gli infortunati venivano recuperati [redacted] trasferiti all'aeroporto Corrado Gex. Da lì, con un'ambulanza, erano trasportati in ospedale.

«Il divieto di atterraggio sulla piazzola dell'ospedale risale or[redacted] ad alcuni anni fa - dice il dottor Carlo Vettorato, medico del Soccorso alpino -, e non credo che sia superabile neppure con questo [redacted] elicottero. La [redacted] migliore sarebbe quella di attivare l'elisuperficie del Beauregard. [redacted] alcune opere edilizie e con poca spesa avremmo un centro di prima accoglienza perfetto».

«I pazienti - continua Vettorato - potrebbero infatti venire trasferiti subito in una struttura ospedaliera nella quale, tra l'altro, ci sono già le ambulanze a disposizioni per eventuali altri trasporti. In [redacted] secondo momento bisognerà invece studiare una soluzione più idonea che consenta l'arrivo diretto del paziente [redacted] viale Ginevra. Nel frattempo sarebbe necessario studiare la possibilità [redacted] realiz[redacted] piazzola nell'area urbana che sia in grado di smaltire un eventuale ingorgo aereo dovuto a ipotetiche calamità naturali Andrebbe bene il prato tra via Roma, viale Chabod [redacted] via Jean de la Pierres.

Come i singoli operatori [redacted] organizzazioni che fanno soccorso, anche le tecnologie impiegate in questo settore vengono plasmate in modo che siano sempre efficaci al massimo, nelle situazioni più difficili [redacted] nelle condizioni ambientali estreme. L'Eli-Alpi ha individuato nel biturbina BK-117 [redacted] fabbricazione tedesca Messerschmit l'aviogetto leggero ideale.

Il comandante Luigi Borre dice: «E' un elicottero adatto al tipo di lavoro [redacted] richiesto in Valle d'Aosta. Polivalente, può

essere trasformato [redacted] modo rapido ed efficace in eli-ambulanza [redacted] possibilità [redacted] ospitare due barelle e due assistenti oltre al personale [redacted] equipaggio. Ha un ottimo rapporto peso-potenza, buona velocità traslata, eccellenti doti di manegevolezza [redacted] sicurezza».

Negli ultimi anni l'eliambulanza [redacted] stata allertata in media duecento volte per stagione. Una casistica consistente che giustificherebbe il ripristino di atterraggi [redacted] decolli all'interno delle [redacted] ospedaliere. L'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti [redacted]ce: «Premesso che la sospensione degli atterraggi all'interno dell'ospedale non è stata una scelta nostra, [redacted] dipendente dalle disposizioni di legge, tengo a precisare che questa proposta [redacted] riutilizzo dell'elicottero è già inserita [redacted] progetto più complessivo [redacted] riorganizzazione dell'emergenza in Valle che dovrebbe partire nella prossima primavera con l'attivazione contemporanea del 118, [redacted] chiamata di soccorso telefonica unica».

Si [redacted] parlato, qualche [redacted] fa, di realizzare una piazzola eli-stop sopra il parcheggio pluripiano che [redacted] dovuto sorgere tra l'ospedale e la palestra Coni. [redacted] è stato? «Il progetto del parcheggio pluripiano sta seguendo il [redacted] iter - continua l'assessore -. Non è escluso che, [redacted] verrà realizzato, si possa riproporre l'idea della piazzola sull'ultimo terrazzo. Ma nell'immediato abbiamo bisogno [redacted] poter riatterrare il più vicino possibile all'ospedale. Per quanto riguarda il Beauregard [redacted] sono grandi problemi. Per l'ospedale di Aosta adesso, con questo nuovo elicottero, sembra sia tutto [redacted] posto. Se così non fosse è chiaro che dovremmo studiare altre soluzioni. Non esclusa quella [redacted] realizzare un'avio superficie di atterraggio [redacted] realizzarsi direttamente sul tetto dell'ospedale come già accade in altre strutture ospedaliere italiane».

[redacted]

Il dottor Carlo Vettorato e l'assessore regionale [redacted] Sanità Valerio Beneforti.
A sinistra il [redacted] dell'elisoccorso sta per [redacted] il medico e la guida

All'Usl i dipendenti in agitazione per il mancato pagamento degli straordinari

In 200 [redacted] dimissioni

La clamorosa forma di protesta potrebbe venire attuata dal primo gennaio. La Cgil: «C'è qualcuno che approfitta della disponibilità dei lavoratori». L'ufficio personale: «E' l'ospedale che ci fa tardare»

AOSTA. «O [redacted] pagate gli straordinari o noi ci dimettiamo». Duecento dipendenti dell'Usl minacciano una protesta cla[redacted] L'ultimatum è per il primo gennaio. Dopo [redacted] tregua durata poco più di un mese, si riaccende dunque la polemica tra Usl [redacted] organizzazioni sindacali confederali della Sanità. Ancora [redacted] volta, [redacted] scendere in campo, i lavoratori del comparto non medico utilizzati in turni di pronta disponibilità.

Salvatore Luberto della Cgil-Sanità, dice: «Dicembre è [redacted] pre atteso con particolare attenzione dai lavoratori perché è [redacted] mese di grosse spese [redacted] ci [redacted] aspetta [redacted] b[redacted] paga integra e puntuale. Invece all'Usl molti dipendenti si trovano [redacted] nuovo senza straordinari e senza molte indennità».

Oggetto del contendere, [redacted] cora una volta, [redacted] i ritardati pagamenti degli oneri accessori che completano la paga dei dipendenti della Sanità. «Non [redacted] giusto che quasi [redacted] lavoratori - dice ancora Luberto - continuino a garantire con atteggiamento estremamente responsabile la funzionalità di certi servizi impegnandosi in turni anche stressanti. Dall'altra parte, non tenendo [redacted] questa sensibilità o forse approfittandone, si continuano a posticipare pagamenti dovuti. C'è un ufficio personale, ci sono dirigenti amministrativi. Che facciano il loro lavoro in modo corretto, così come lo fanno questi tecnici, senza giocare allo "scaricabarile"».

Mario Boscardin, responsabile dell'Ufficio personale dell'Usl, non accetta queste critiche: «Premesso che da anni, a tutti i livelli, ho fatto presente come il nostro servizio è largamente sottodimensionato, devo aggiungere che l'accusa è infondata. Tutto quanto [redacted] di nostra competenza è stato fatto. Se alcuni provvedimenti non sono stati adottati è perché non eravamo [redacted] possesso dei dati che doveva trasmetterci il servizio ospedaliero. Proprio ieri m[redacted] nel corso dell'ufficio [redacted] direzione i colleghi dell'ospedale hanno garantito maggiore puntualità».

Ma l'attacco del sindacalista [redacted] Cgil è lanciato soprattutto contro gli scambi [redacted] responsabilità tra Usl e assessorato regionale alla Sanità. «E' [redacted] situazione che deve finire - riprende Luberto -. Qualche [redacted] fa avevamo strappato un accordo con l'assessore [redacted]

Salvatore Luberto, Cgil

Ercole Martinet, amministratore Usl

Sanità. E' [redacted] rispettato fino a novembre. C'è gente che aspetta il pagamento degli straordinari da maggio. L'Unità sanitaria dice che ha fatto tutte le delibere, ma [redacted] il visto [redacted] Regione. La Regione dice che non può vistare i provvedimenti in tempo [redacted] l'Usl trasmette i documenti in ritardo. Morale [redacted] che in questa situazione continuano a [redacted] sempre e solo certi lavoratori».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Ercole Bruno Martinet, sembra colto [redacted] sorpresa: «Credevo che fosse tutto [redacted] posto. Dopo l'accordo [redacted] bre [redacted] ho più ricavuto lamentele. Questa nuova situazione merita [redacted] verifica p[redacted] approfondita che mi riserbo di fare nei prossimi giorni. Nel frattempo chiedo ai sindacati di evitare agitazioni».

[redacted] Luberto, porta-parola del malcontento di molti lavoratori, anticipa [redacted] che potrebbe rivelarsi clamorosa. «Siamo disposti a [redacted] E' anche possibile che, in segno di protesta - dice - questi duecento lavoratori rassegnino le dimissioni in massa dal servizio». Per ora è solo una proposta che dovrà essere ratificata [redacted] lavoratori, [redacted] lo scontento [redacted]. «Non soltanto [redacted] pagano tutto quanto ci compete - conclude Luberto - [redacted] l'amministrazione si eccanisce ancora contro il personale con controlli burocratici-fiscali che stanno esasperando la situazione». [e. bl.]

Morgex, i ragazzi hanno fatto danni per 30 milioni in alloggi vacanza

Nove studenti diventano teppisti

Sono stati traditi dalle troppe assenze in aula

MORGEX. Nove ragazzini in età compresa tra i 14 e i 16 anni, dei quali non è stata fornita l'identità, sono stati denunciati al Tribunale dei minori di Tori[redacted] per aver compiuto alcuni atti di vandalismo in un condominio di Morgex. L'ammontare dei danni è di 30 milioni.

I fatti sono dei giorni scorsi. Il gruppo, composto sia da ragazzi sia da ragazze, tutti della Valdigne, è entrato abusivamente in [redacted] condominio momentaneamente disabitato perché usato [redacted] villeggianti: dodici appartamenti, situati sulla statale [redacted] per [redacted] Monte Bianco, con l'ingresso in via dell'Eschaly. I ragazzi hanno scardinato le porte di ingresso di ognuno degli alloggi [redacted]i. In [redacted] appartamento in particolare hanno fatto più danni che negli altri: dopo aver rotto le suppellettili, i giovani hanno [redacted] la moquette, il televisore e il videoregistratore.

L'ingresso «clandestino» dei nove giovani all'interno [redacted] condominio è durato per qualche giorno. I ragazzi, invece [redacted] andare [redacted] scuola, passavano la mattinata nell'edificio. Poi, all'ora di pranzo, andavano normalmente a mangiare alla men[redacted] scolastica.

Il preside dell'Ipr, dove i ragazzi vanno a scuola, si è accorto che le frequenze dei nove ragazzi non [redacted] regolari. Insospettito [redacted] chiamato i genitori. Inoltre, qualcuno aveva avvertito i carabinieri, perché era stato notato un movimento sospetto all'interno dello stabile. Una vicina di casa di uno [redacted] nove ragazzini aveva no[redacted] gruppo entrare nella casa danneggiata. Così i militari sono riusciti [redacted] individuarli tutti.

I giovani [redacted] stati portati in caserma, ma [redacted] hanno dato spiegazioni dell'accaduto, pur ammettendo le proprie responsabilità. I [redacted] giovani sono stati denunciati e dovranno rispondere degli atti di vandalismo al Tribunale dei minori di Torino, al quale [redacted] passato il fascicolo.

[redacted] Morgex erano state fatte delle ipotesi ben più gravi rispetto a quanto realmente accaduto. Si parlava di danni [redacted] centinaia di milioni, ma qu[redacted] cifre sono state smentite dai carabinieri del paese della Valdigne. I militari hanno confermato che, oltre alle porte scardinate e alle suppellettili rotte, non sono stati fatti altri gravi danni. La somma di 30 milioni è comunque considerevole e non si sa [redacted] quali [redacted] possano avere spinto i ragazzi.

L'ultimo episodio di vandalismo da parte di studenti risale all'anno scorso e riguarda sempre la Valdigne. Alcuni ragazzi avevano bloccato gli ingressi dell'Ipr con il silicone.

Maria Teresa Zanca

Matty Club
VIA CHAMBERY 96
AOSTA - TEL. 0165 40.492
QUESTA SERA si balla con l'Orchestra di
EZIO VAPORELLA
DOMENICA 22 DICEMBRE ore 21,30 serata danzante
con [redacted]
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE VEGLIONE DI NATALE Orchestra di
[redacted] DORIA
GIOVEDI' 26 DICEMBRE si balla con [redacted]
[redacted]
VENERDI' 27 DICEMBRE Orchestra di
GIANNI MANTELLI
MARTEDI' 31 DICEMBRE
Veglionissimo [redacted] S. Silvestro
Per informazioni rivolgersi allo [redacted]

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.770
Anche festivi
CHAMBAVE Frazione Parleaz vendesi rustico da ristrutturare con progetto approvato composto di sala cucina tre camere doppi servizi cantina taverna garage giardino Lit. 86.000.000 trattabili.
CHATILLON centro casa in fase di ristrutturazione vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone i.V.A. 4% riscaldamento indipendente ottime rifiniture Lit. 135.000.000.
PILA - PEROULAZ vendesi mansarda composta di soggiorno con angolo cottura [redacted] bagno garage Lit. 80[redacted] 4%

[redacted]
Primario gruppo editoriale propone [redacted] enciclopedia per ragazzi, con videocassette.
[redacted]
tel. (0165) 238.223

Volkswagen Corrado.
Lo sport
ha [redacted] disciplina.

CONCESSIONARIA [redacted] LA VALLE [redacted]
Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. [redacted] (Aosta)
Volkswagen
C'è da fidarsi.

Alberi sradicati, [redacted] scoperchiate e gravi incendi per il forte vento

Canavese travolto dalla bufera

Le fiamme hanno distrutto cinquanta ettari di bosco a Castelnuovo Nigra. Le abitazioni salvate dall'intervento dei vigili del fuoco. Roghi minori ad Andrate e Chiaverano

La bufera di vento che ieri si è abbattuta sul Canavese ha provocato danni per centinaia di milioni e causato gravi incendi

IVREA. Ammontano a diverse centinaia di milioni i danni causati [redacted] una violentissima bufera [redacted] vento, abbattutasi ieri pomeriggio sul Canavese. La centrale operativa dei vigili del fuoco di Ivrea, è stata sommersa da decine di chiamate per alberi caduti, strade bloccate ed incendi boschivi.

Per gli oltre cinquanta uomini, tra vigili effettivi e volontari, si è trattato di un vero e proprio tour de force terminato soltanto nella tarda [redacted].

Il bilancio dei danni è pesantissimo, soprattutto per quanto riguarda gli incendi. Almeno cinquanta ettari di bosco sono andati distrutti a Castelnuovo Nigra, dove in frazione Santa Elisabetta le fiamme hanno interessato tre versanti di una montagna.

Le squadre di vigili di Ivrea, affiancate dagli uomini della Guardia Forestale [redacted] dai volontari dell'Aib hanno lavorato per diverse ore prima di riuscire a circoscrivere le fiamme evitando, così, che il fuoco raggiungesse le abitazioni.

Secondo i primi calcoli della Guardia Forestale il danno supera i trecento milioni e, a primavera, si dovrà provvedere al rimboschimento di questa zona, considerata ad altissimo rischio per le frane.

Altri incendi, anche se di minore entità, si sono verificati sulla Serra, ad Andrate e Chiaverano; entrambi, però, sono stati domati [redacted] troppi problemi.

Una tromba d'aria ha, invece, investito l'Alto Canavese provocando la caduta di numerosi alberi. I guai maggiori si sono verificati tra Castellamonte e Cuorgnè. La strada provinciale che collega questi due centri [redacted] rimasta chiusa al traffico per quasi un'ora, a [redacted] di [redacted] albero di discrete proporzioni finito di traverso sulla carreggiata. Il traffico è [redacted] deviato su percorsi alternativi, con inevitabili disagi e ritardi per i p[redacted] dei numerosi autobus di linea che collegano i due comuni.

Sempre a Cuorgnè, nella centralissima [redacted] Mazzini, un platano è rovinato su alcune auto in [redacted], provocando seri danni ai mezzi. Problemi per la caduta [redacted] piante ci sono stati anche in alta Valchiusella [redacted] nell'eporediese.

[redacted] Banchette, invece, [redacted] vento ha letteralmente scoperchiato una villetta di recente costruzione e danneggiato altre case vicine. La situazione è rimasta critica fino a tarda sera, quando [redacted] lo stato di allerta è cessato e quasi tutte le squadre di pompieri [redacted] rientrate alla base.

Secondo i meteorologi il vento di [redacted] sarebbe foriero di precipitazioni nevose, che potrebbero arrivare già prima di Natale.

Lodovico Poletto

[redacted]

[redacted] FLASH

IVREA

Interpellanza al sindaco per un nuovo semaforo

I consiglieri comunali della democrazia cristiana hanno presentato un'interpellanza al sindaco. Roberto Fogu, [redacted] cui propongono l'installazione di un semaforo in prossimità dell'incrocio tra via Strusiglia e via Cascinette. Secondo il portavoce della dc, Rodolfo Buat, l'incrocio risulta notevolmente pericoloso e di difficile scorrimento per auto e pedoni.

SCARMAGNO

Teppisti sventrano fontana e imbrattano i muri

Teppisti [redacted] in azione [redacted]che a Scarmagno. Nei giorni scorsi ignoti hanno completamente distrutto una fontanella pubblica e imbrattato con scritte oscene l'abitazione di un cittadino. Intanto continuano a Strambino gli incontri fra l'amministrazione comunale, il cittadini e le forze dell'ordine per riuscire a trovare una soluzione al vandalismo, un fenomeno che nell'Eporediese sta acquistando dimensioni ormai spaventose.

IVREA

Nella cattedrale concerto dedicato al Santo Natale

E' previsto per questa sera, con inizio alle 21, presso la cattedrale di Ivrea, un concerto della corale «Valle Sacra», diretta dal maestro Sandro Giovannone. Il tema della [redacted] è il Natale.

IVREA

Eletto il presidente dei radioamatori

E' Antonio Naretto il presidente dell'Ari (Associazione radioamatori Ivrea) che, proprio in questi giorni, ha rinnovato il proprio direttivo.

[redacted]

Un fondo di 800 milioni per l'istituto «Cena»

La Provincia ha inviato una perizia suppletiva di 800 milioni di lire alla Cassa Depositi [redacted] Prestiti per ottenere [redacted] finanziamento che servirà per la costruzione di un [redacted] plesso scolastico dell'istituto per [redacted]geometri «Cena». L'edificio sorgerà in via Dora Baltea e dovrebbe essere agibile già dal prossimo anno scolastico.

IVREA

Corsi sui tossicodipendenti con gli esperti del settore

E' iniziato, in questi giorni, un corso per insegnanti sul tema delle tossicodipendenze. I co[redacted]vegni si svolgeranno presso l'istituto Capitini, in via Arborio.

La minoranza consiliare contro il «cellulare» per [redacted] sindaco

Un telefonino divide Rivara

Riccardo Val, ex primo cittadino: «Un acquisto assurdo e inconcepibile» - La maggioranza: «Occorre essere sempre reperibili». Costerà più di 4 milioni

RIVARA. La voglia di fare i «vip» a Rivara è sfociata in una richiesta [redacted] intervento immediato [redacted] Coreco.

La polemica è scattata in merito alla delibera [redacted] giunta, affissa all'albo pretorio, che ha per oggetto l'affidamento-fornitura [redacted] un radiotelefono cellulare al sindaco, Giovanna Pomatto, e al segretario comunale, Luigi Liccardi, in modo [redacted] garantire la loro reperibilità qualora dovessero assentarsi dal palazzo comunale. Una [redacted]mile richiesta, [redacted] Rivara, un paese di 2500 anime, ha fatto andare [redacted] tutte le furie la minoranza, composta dall'ex sindaco Riccardo Val, da Giancarlo Buffo e da Marisa Busolo. «Sono stato per vent'anni sindaco [redacted] Rivara e credo di conoscere bene le necessità, le urgenze e la vastità del territorio comunale per poter affermare che l'acquisto del radiotelefono è assurdo e inconcepibile», protesta indignato Val.

Il sindaco Giovanna Pomatto

In effetti pare che [redacted] Rivara le esigenze e le problematiche da risolvere siano purtroppo [redacted] tante e di grande portata. «Abbiamo chiesto l'intervento [redacted] Comitato regionale di controllo per una verifica di legittimità sulla deliberazione - spiega con toni un po' più pacati Giancarlo Buffo -, riteniamo, però, che tale spesa non solo sia illegittima sul piano giuridico ma anche inopportuna e inaccessibile. I bisogni urgenti e reali dei rivaresi sono altri. Nonostante l'apparente impegno dell'attuale giunta risulta ancora irrisolto [redacted] problema acquedotto, con gravi disagi per i cittadini».

La minoranza punta il dito sulle piaghe del paese e non vuole assolutamente rivedere la propria posizione, anzi: «Non [redacted] stupisco più di tanto: infatti in 18 mesi [redacted] amministrazione non ho visto realizzare nulla di utile che [redacted] frutto della nuova giunta, [redacted] non [redacted] continuo sperpero di denaro pubblico [redacted] inutili per il paese e quindi per tutti i cittadini» ha commentato ancora l'ex sindaco Riccardo Val.

La maggioranza, però, con il sindaco in testa, cerca [redacted] rispondere alla raffica di accuse che arriva in queste ore dalla minoranza: «La nostra richie[redacted] acquisto di un telefono cellulare [redacted] il sindaco e [redacted]gretario - dicono -, non è certa[redacted] modo per darsi [redacted] tono, ma un mezzo utile per garantire sempre la loro reperibilità. Soltanto loro, infatti, sono in grado di decidere [redacted] prendere delle posizioni per il b[redacted] dei cittadini».

I cittadini sono, quindi, chiamati in causa a dare il loro contributo per raggiungere la cifra [redacted] 4 milioni e 800 mila lire (Iva compresa) per l'acquisto e l'installazione del telefono. [redacted]ta che si occuperà della sistemazione [redacted] cellulare è l'impresa Querio-Gianetto di Colleretto Castelnuovo, che [redacted] risultata [redacted] più conveniente tra le ditte contattate.

La giunta è convinta di aver agito in buona fede, per il bene di tutti, e [redacted] accetta assolutamente questo processo alle intenzioni fatto da un [redacted] sindaco e da due consiglieri [redacted] minoranza. «Il nostro non [redacted] un lusso, semplicemente una necessità [redacted] adeguarsi ai tempi. Avevamo quattro radio, due ci sono state rubate e due [redacted] mal funzio[redacted]. Come facciamo a rintracciare il vigile quando serve? In passato abbiamo avuto grosse difficoltà, per questo oggi ci [redacted] decisi ad [redacted] la richiesta [redacted] un apparecchio cellulare», commenta [redacted] sindaco Pomatto.

Insomma pare che ognuno abbia le sue sacrosante ragioni. Spetterà, ora, al Coreco stabilire se [redacted] Rivara è permesso [redacted] no fare i vip. [l. v.]

Ladri in azione, rubata merce per 15 milioni

Razzia di ciclomotori alla Corain di Chivasso

CHIVASSO. Prosegue senza [redacted]sta nel comprensorio chivassese la serie [redacted] furti [redacted] esercizi commerciali, abitazioni e officine, naturalmente sempre opera di ignoti che non vengono mai smascherati. Presa [redacted] mira stavolta, è stata l'esposizio[redacted] dell'artigiano ciclista Armando Corain, 61 anni, Chivasso, via Bertola 5/13. [redacted]ella notte tra mercoledì e giovedì i ladri, dopo aver divelto la serratura della saracinesca a fianco della vetrina, hanno forzato anche la serratura della porta in allumi[redacted]. Poi [redacted] penetrati nel locale dov'erano esposte decine di biciclette, ciclomotori e caschi da motociclisti.

I ladri si sono impossessati [redacted] sei ciclomotori Malaguti 50, due biciclette mountain bike e otto caschi. Il danno ammonte[redacted]bbe a circa 15 milioni.

L'esposizione «Motocicli Armando Corain» è situata al piano terra di un basso fabbricato nel centro cittadino.

I ladri devono aver agito in punta di piedi in quanto nessuno degli inquilini che occupano gli alloggi dei piani superiori si [redacted] accorto di rumori strani.

Dopo il furto i ladri se ne sono andati lasciando la saracinesca e la porta d'ingresso dell'esposizione aperte. Ad accorgersi della spiacevole «visita» è stato lo stesso Armando Corain quando al mattino si è presentato ad aprire l'esposizione.

Già [redacted] 28 novembre dello scorso anno Armando Corain era rimasto vittima [redacted] un furto, questa volta nell'officina che si trova proprio di fronte all'esposizione. In quell'occasione i ladri, [redacted] un'autovettura, [redacted]no sfondato la saracinesca [redacted] soffietto in lamiera zincata e dopo aver forzato la porta, avevano asportato nove mountain bike e due ciclomotori da bambino, per un valore complessivo di 12 milioni. [d. a.]

PIU' GRUNDIG DI COSI' !!

VIDEOREGISTRATORE VS 910

ACCHIAPPA CANALI AUTOMATICO

+

LETTORE CASSETTE - STEREO [redacted] CUFFIA

5 CASSETTE VIDEO VHS 120 HIGH GRADE

+

GUSCIO PER TELECOMANDO

CAVO SCART per collegamento al Vostro TV

+

ASSISTENZA

=

L. 729.000

TELECAMERE 8 [redacted] L 1.179.000

OPPURE L. 38.332 AL MESE

VALIDO FINO AL 31/12/1991

PAGAMENTO RATEALE SENZA [redacted] IVA E GARANZIE COMPRESE

il contatto

electronic market

L'UNIONE RADDOPPIA L'OCCASIONE!

HI FI-VIDEO-TELECAMERE-CASALINGHI-ELETTRODOMESTICI-TV COLOR-AUTORADIO-LAMPADARI-RADIO REGISTRATORI

Centri di [redacted]: BIELLA - [redacted] - BORGOMANERO - [redacted] - SERRAVALLE - BORGOSESIA - [redacted] - AOSTA - TORINO

Una guida ai principali concerti di musica sacra in Piemonte e in Valle d'Aosta

Classica, aspettando Natale

A Casale gli Archi della Scala, orchestra Bruni e corali polifoniche in scena nel Cuneese Inediti brani a Villata (Vercelli); suggestiva esibizione [redacted] Galliate nel castello Sforzesco

Molti i concerti [redacted] Piemonte che vedono come protagonisti i cori di voci bianche e le musiche polifoniche

CORI di voci bianche, musiche polifoniche, brani che coinvolgono i suoni di ghironde, cornamuse, flauti, violini, organi: il periodo è ricco di concerti di Natale.

Nell'Alessandrino, canti religiosi popolari a **Tagliolo Mon[redacted]** oggi, alle 16, nella Sala comunale. Le musiche verranno presentate dall'Ensemble [redacted] Doppio Bordone. Domani si regi[redacted] tre appuntamenti natalizi. Ad **Alessandria** in Santo Stefano, alle 21, si esibisce la Corale Lirico Polifonica Giacomo Bottino. In programma, tra gli altri, il «Magnificat» di Tommaso Bellini. Sempre domani alle 21 nella chiesa di San Domenico a **Ova[redacted]** il Coro dei Padri Scolopi esegue il tradizionale concerto; appuntamento [redacted] la classica anche [redacted] **d'Orba**, nella chiesa di San Sebastiano.

Lunedì un [redacted] di rilievo si svolge a **Casale** nel Teatro Municipale. Alle 21,15 saranno schierati i prestigiosi Archi della Scala. [redacted] è ancora **Casale** a te[redacted] la fiaccola musicale martedì 24 dalle 21,15 nell'Auditorium San Filippo, con il Gruppo Synthesis. E poco prima della mezzanotte di vigilia, a [redacted] **Marengo** si terrà «Aspettando Gesù Bambino» [redacted] la Corale Polifonica [redacted] il Coro di voci bianche della Schola Cantorum San Pio V.

Ed ora l'Astigiano: [redacted] terrà domenica [redacted] 11 alla sala Pastrone del teatro Alfieri [redacted] **Asti** [redacted] concerto del quintetto di strumenti [redacted] fiato «Alfieri». Sempre domani, alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate a **Mombaruzzo**, concer[redacted] dei «Polifonici della Rocchetta»: Bach, Haendel e Mozart [redacted] melodie popolari.

Pagine di Vivaldi, Rossini, Verdi e Beethoven [redacted] proposte un po' dovunque stasera e domani nella «Granda». A **Caraglio**, alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibirà [redacted] complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni». L'orchestra sarà nuovamente di scena lunedì alle 21 al palatenda di **Cuneo**. Sempre nel capoluogo, domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore si esibirà la corale «Città di Cuneo» in «Christmas Carols». Partecipa al [redacted] certo il quintetto [redacted] ottoni «Brass in harmony».

A **Sommariva Bosco** l'appuntamento (ore 21) è nel San[redacted] con la corale polifonica [redacted] Sommariva e il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito [redacted] Torino. Tema della serata l'opera di Giovanni Legrenzi, [redacted] più importante autore della «Scuola veneziana» della seconda metà del '700.

Nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di **Barge** domani alle 20,30 concerto [redacted] più [redacted]ci: partecipano il piccolo coro parrocchiale, la fisorchestra di Barge, i «Cantor dla meida», la banda musicale bargese e la corale «San Giovanni Bosco».

[redacted] salone del seminario di **Alba**, oggi alle 17, il vescovo monsignor Giulio Nicolini, parlerà sul tema: «Lo stile di vita secondo la Centesimus annus». Seguirà [redacted] messa con [redacted] coro «Santo Stefano».

Suggestivo il recital in programma stasera (ore 21) al convento francescano di [redacted] **Mesma**. «Per te solo cantiamo», ovvero chitarra, oboe [redacted] poesia con un intermezzo dedicato [redacted] canti natalizi della cultura mitteleuropea e iberica.

Domenica, nella Bassa, a **Galliate**, l'associazione «Amici della Musica» propone il tradizionale concerto nel suggestivo scenario del castello [redacted] in scena, alle 21, la corale [redacted] Santa Cecilia. Classica anche sul lago, a **Meina**, nella chiesa di Santa Margherita (ore 20,30) con il coro Monterosa di Macugnaga.

Musica alla vigilia di Natale, [redacted] convento benedettino dell'Isola di **San Giulio**, dove alle 22 verrà proposto un concerto d'arpa. A **Villadossola**, alle 20,30, domenica prestigioso appuntamento con il coro Andolla, [redacted]to da Franco Pallotta; nella chiesa [redacted] San Bartolomeo, proporrà brani di Ponce [redacted] spirituals.

Stasera nella chiesa parrocchiale San Barnaba di **Villata** in provinc[redacted] Vercelli, si svolgerà [redacted] concerto di Natale [redacted] il coro locale «Giuseppe Rosetta»: musiche tradizionali per il tempo dell'avvento [redacted] antichi brani [redacted]talizi inediti provenienti dall'archivio capitolare del Duomo di Vercelli. Sempre la stessa corale domani [redacted] si esibirà a «Sottopasso 46» [redacted] **Vercelli** col classico repertorio natalizio.

Ancora questa sera all'istituto Bacchi (suore di Santa Maria Maddalena) di corso Avogadro [redacted] Quaregna e **Vercelli** si terrà con inizio [redacted] 20,45, [redacted] concerto organizzato dall'Associazione «Francesco Rinone». Nella chiesa dell'Assunta di **Salussola**, in provincia di Vercelli, [redacted] per lunedì alle 21 l'esibizione [redacted] Roberto Cognazzo all'organo. A Salussola, su di uno strumento del 1868, suonerà brani di Giovanni Morandi, Felice Moretti [redacted] Giuseppe Perosi.

L'ultracentenaria banda musicale di **Vigliano**, diretta [redacted] Silvio Gariazzo, presenta questa sera, alle 21,15, il concerto [redacted] Natale. L'appuntamento è nel teatro parrocchiale del paese, [redacted] pochi chilometri da Biella. Domani, alle 16,30 nella basilica [redacted] Madonna nera di **Oropa**, Pietro Canova dirigerà invece il coro «Genzianella». Il programma, che verrà riproposto anche durante la messa [redacted] mezzanotte, martedì 24 nella chiesa [redacted] San Giacomo a **Biella-Piazzo**, si apre con gli inni gregoriani.

Ad **Aosta** il primo concerto in programma vede protagonista l'ensamble, composta esclusivamente [redacted] strumenti ad arco, diretta da Efisio Blanc, che [redacted] esibisce domani sera alle 21,15 nella chiesa [redacted] Sant'Anselmo.

LE SERATE IN PIEMONTE

VIGNALE
Serata jazz

Jazz d'autore stasera [redacted] «Caffè della Pesa». Per la prima volta in Piemonte si esibisce il quartetto jazz del chitarrista Vin[redacted] Mingiardi. Il gruppo [redacted]gue composizioni originali mescolando al jazz influssi etnici. Prima canzone alle 21,30.

[redacted]
[redacted] popolare

Stasera il duecentesco complesso monumentale di S. Francesco, nell'Alessandrino, è teatro di un concerto di musica popolare e folkloristica dei «Tre Martelli».

[redacted]
Suonano [redacted] Caribe»

Ritorna stasera alle 22, al circolo culturale Palomar di via Melgara 10, [redacted] gruppo [redacted] «I Caribe». Propongono una parte del proprio repertorio che spazia [redacted] mambo alla rumba, dalla merengho alla cumbia.

CASTEL D'ANNONE
[redacted] solidarietà

S'intitola «Ritmi di solidarietà» la festa in programma stasera alla discoteca Enigma, in provincia [redacted] Asti. Si balla dalle 22, ingresso [redacted] 15 mila.

CEVA
[redacted]le

Oggi [redacted] martedì [redacted] 15,30 per le vie della città si svolgerà la «Manifestazione per Babbi Natale», una curiosa iniziativa promossa [redacted] Pro loco, [redacted] collaborazione con i commercianti cebani. Saranno distribuiti caramelle, panettone, caldarroste [redacted] vin brulé.

BORGO SAN DALMAZZO
I successi da ballare

Vengono proposti stasera alla discoteca «Notorius», nel Cuneese, i successi più ballati degli Anni 70, 80 e 90.

RACCONIGI
Recite [redacted] canti

[redacted]ggi alle 15,30, nei locali dell'asilo Ribotta «Natale Insieme», spettacolo di [redacted] l'arrivo di Babbo Natale. Alle 16,30 consegna del «Pinocchio d'Argento».

[redacted]
Brani [redacted]

Stasera alle 21 nei locali del Centro sociale, concerto degli allievi della classe di strumenti tradizionali occitani del maestro Sergio Berardo.

TORINO
Il circo e la danza

Questa sera, alle 21, la rassegna «Italiadanza 6» propone al Teatro Erba lo spettacolo [redacted] circo [redacted] la danza» [redacted] Lisa Gobbi, Felix Blaska, Jin Xing.

Le segnalazioni del gastronomo Edoardo Raspelli per festeggiare nei migliori ristoranti della regione

Buongustai a tavola il 25 dicembre

Locali eleganti caratterizzati da una cucina semplice dove trionfano i piatti della tradizione piemontese: l'itinerario si snoda tra Carmagnola, Alba, Asti, Stresa fino a toccare la Valle d'Aosta. Tagliolini e agnolotti, ma anche semplici focacce

UN Natale all'insegna dell'intimità, della tranquillità, locali che, anche nel giorno di festa più grande dell'anno, non cambino le lo[redacted] caratteristiche principale. Un giorno difficile, difficile per qualunque locale: un mare di gente che arriva, tutta insieme e pretende [redacted] essere servita al meglio. Bene, il 25 dicembre cercate di scegliere con ancora maggior oculatezza, ad evitare sorprese che possono essere più spiacevoli del solito.

Beh, come forse ho già scritto, il pranzo di Natale me lo gusterò in casa, ma dove andrei se potessi scegliere, se ci fosse qualche posto [redacted] libero in qualche ottimo ristorante di Piemonte e dintorni? Aggiungo qualche [redacted]tro ideale indirizzo prezioso, dopo quelli pubblicati ieri.

In provincia di Torino, ad esempio, mi piacerebbe andare fuori porta: ho due nomi tra i quali [redacted]no molto in imbarazzo. Il primo è la Carmagnole di Carmagnola, in un piccolo antico palazzetto, dove sarete accolti da un servizio pieno di calore e cura, per [redacted] cucina molto personale, ma ottima.

[redacted] che ne direste [redacted] Betulla? Il [redacted] è ancora un po' ruspante per il ristorante-gioiello di San Bernardino di Trana, ma quanta acqua è passata nel Po da quan[redacted] qui c'era una semplice buona trattoria, il cui posto oggi è stato preso da [redacted] locale importante, di lusso, costoso [redacted] eccellente?

Alessandria e provincia per me sarebbero [redacted] d'imbarazzo tra due locali che ritengo validissimi. Il primo è Forlino, a Giarolo, frazioncina da [redacted] di Montescuto, alta sui colli tortonesi, ad una mezz'ora di macchina della città di don Orione. A vostra disposizione [redacted] casalinga esemplarmente preparata, con la [redacted] giovanile che cuoce [redacted] forno di legna un'indimenticabile focaccia da accompagnare, [redacted] volete, con

la più buona pancetta che vi [redacted] mai capitato [redacted] assaggiare, profumata [redacted] aglio e spezie. E poi eccovi gli altri grandi piatti della cucina [redacted]linga.

Altre leccornie poi [redacted] Pasturana, anch'esso paesino [redacted] nulla dall'indimenticabile fascino. In questo angolo della zona del Gavi, vi sembrerà di essere fuori dal mondo: qui ricordatevi di mettere [redacted] prova i fornelli della Locanda San Martino, marito in cucina [redacted] moglie in sala per dei piatti, risotti in primis, fatti con [redacted] l'amore del mondo.

E ad Asti? Beh, tra i tanti nomi che saltano subito in mente a chi pensa a [redacted] delle più ghiotte province d'Italia, non potrete dimenticare il Cascinale Nuovo [redacted] Isola d'Asti.

Anche la provincia di Cuneo offre un Natale all'insegna della tavola più tipica, condita di agnolotti e tagliolini, profumata degli ultimi tartufi: io andrei [redacted] Monforte d'Alba, all'annosamente celebre Giardino [redacted] Felicin oppure, per un posto meno noto, ma piacevole [redacted] commistione tra antico e nuovo: alla Pergole di Vezza d'Alba.

E infine, la provincia di Nova[redacted] mio Natale in questa zona mi piacerebbe passarlo all'Emiliano di Stresa, dalla famiglia Felisi (che non è un locale di cucina emiliana), ma soprattutto un panorama delle cose più santuose [redacted] cucina [redacted] fantasia. Regionalità invece (ed anche qui le composte [redacted] i vasetti preparati in casa a costituire, magari, [redacted] regali[redacted] gastronomico), al Milano di Pallanza, nella [redacted] meravigliosa, accogliente veranda affacciata sulle isole del Lago Maggiore. E [redacted] Valle d'Aosta? Festeggerei la neve in un posticino tranquillo, [redacted] quel Pierre di Verrès al casello dell'autostrada: e dopo i piatti tipici [redacted] Valle, dopo i sanguinacci, la carbone[redacted], [redacted] meritato riposo in una delle poche raccolte camerette di cui dispone il ristorante.

Buon Natale a tutti.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio [redacted]	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[redacted]int br[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [redacted]	**Johnny S[redacted]chin[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; [redacted].
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** [redacted].: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted] in [redacted] cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Thelma [redacted] Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Le [redacted] 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate e scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile ([redacted] Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted] v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le [redacted]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. XX Se[redacted] bis	**Mississippi [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux [redacted]	**[redacted]** Col. Non viet. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il gi[redacted] del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[redacted]simi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il We[redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe [redacted]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano [redacted] Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 15,15; Or.: 16,30; e 20; [redacted].
[redacted] v. Acqui 2	**Nel pa[redacted] bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**[redacted] d'opera 1991-92** Apertura bigl. fino a domani ore 13-18,30. Tel. 8815.053.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi e dom. ore 16: **Canto di Natale in prosa.** Dal 27 al 6 gennaio: **Spasso falso**
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Pomeriggi a teatro** Ore 15,30 Pensieri sull'ala. Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Co[redacted] Teatro [redacted] Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande Concerto di fine a[redacted]** Iniziata la prevendita. Prev. cassa teatro [redacted] 10-13; [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**

[redacted] 101
13 — **101 Superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Stati
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box weekend**, dischi a richiesta
18 — **101 [redacted]**

[redacted] Reporter
[redacted] **Buongiorno con [redacted] Reporter**
11 — [redacted]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**

Tv [redacted]
8 — **Les Babibouchettes et le kangourou**
[redacted] **Top express**
9,30 **Le film du cinéma Suisse**
11,15 **Le grand chambardement**
12,45 **TJ-midi**
13,05 **Rick Hunter**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Carnotzet**
20,30 **L'appel de la forêt**, film
23 — **A double tranchant**, film

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con gaetano Alei[redacted]
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Plebe

[redacted] club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e b[redacted]**
19 — **Liscio con Cielle**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Radio Deejay
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Tele Alpi
18 — **Peccatori in jeans**, film
19 — **Alpitime**, notiziario
19,45 **Angie**, telefilm
20,30 **Cocco mio**, film
23 — **Arrivano gli aviogetti**, film

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **Monterosa special**
14,20 **Controcampionato di serie A/B**
18 — **Monterosa news**

Vetrina di Natale '91

SAINT-CHRISTOPHE - AO

DAL 13 AL 22 DICEMBRE 1991

ORARIO:
SABATO DOMENICA DALLE 10 ALLE 23
FERIALI DALLE 16 ALLE 23

L'IDEA NUOVA PER I VOSTRI REGALI!

STANDS NAZIONALI
ED ESTERI
SERVIZIO BAR
SELF SERVICE
RISTORANTE - PIZZERIA

C.E.V.A. CENTRE EXPOSITION VALLEE D'AOSTE
Tel. 0165/40452

Y10 Mia

UN ABITO CREATO SU MISURA. Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara™ in tre nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti™: il Verde Derby, il Blu Madras e il Black. Ovunque lo [redacted] Y10. Y10 Mia. [redacted]un'altra è così tua.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

La Corte dei Miracoli domani alla saletta regionale

Si apre il «Siparietto»

L'atelier di creazione porta in scena un divertissement burlesque [redacted] un delirio poetico, presentati in due repliche alle 21 [redacted] alle 22

AOSTA. Re, principesse, cavalieri, mercanti e folletti si aggireranno questa sera nella saletta del Palazzo regionale. Sarà [redacted] poco finita la conferenza stampa della Giunta regionale, quando gli attori della «Corte dei miracoli» calcheranno la scena, invitando gli spettatori [redacted] seguirli nel divertissement burlesque [redacted] «Siparietto» [redacted] nel delirio poetico «Idillio: appunti per un percorso del cuore». In prima istanza alle ore 21 e in replica alle 22, Gianvittorio Pellegrineschi, Natale Maione, Annamaria Boson [redacted] Piergiorgio Frand Genisot, auspice un'iniziativa della Consulta per le attività culturali [redacted] Comune, si esibiranno in quello che essi stessi definiscono «un lavoro [redacted] improvvisazione, preceduto da una scrittura collettiva: una traccia sperimentale per costruire il personaggio attraverso un metodo che coinvolge i mezzi fisici e verbali».

La «Corte dei miracoli», che in primavera ha rappresentato con [redacted] al Corso «Le braghe del diavolo», ritrova [redacted] questo spettacolo la [redacted] originaria vocazione «povera» (l'allestimento è semplice ed è costituito da costumi multicolori drappeggiati intorno al corpo) e il suo intento didattico (le due creazioni diventeranno una di [redacted] di lavoro che girerà le scuole elementari e medie). Nel frattempo, se gli effettivi del gruppo si sono ridotti a quattro («ma molti [redacted] stati tenuti lontano dagli impegni universitari»), un nuovo lavoro sui giovani è in piena attività.

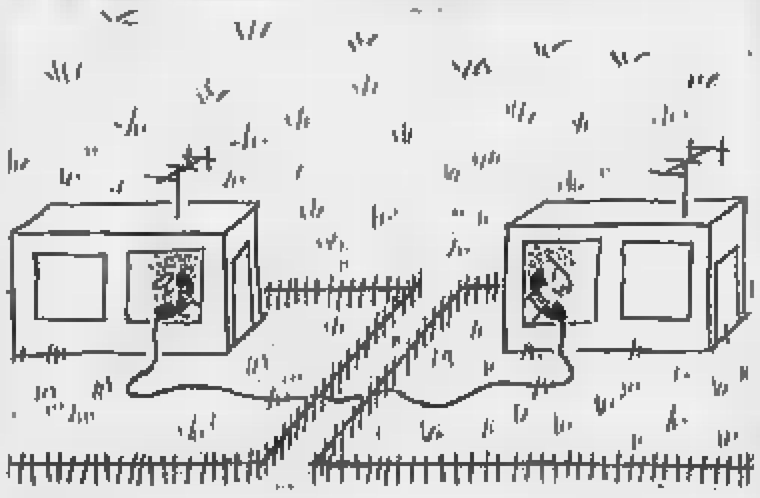
Dice Gianvittorio Pellegrineschi: «E' un gruppo di quindici adolescenti, che si stanno esercitando sul tema della fiaba. In primavera elaboreranno [redacted] spettacolo, partendo [redacted] un soggetto di Stephen King: un'idea interessante, perché rispecchia l'attuale tensione del mondo giovanile. Peccato che [redacted] venga [redacted] mancare la nostra abituale sede [redacted] lavoro, [redacted] saletta Arci, che in primavera chiude i battenti. Così gli spazi dedicati [redacted] giovani diventano sempre meno».

Luciano Barisone

[redacted]

[redacted] film e un documentario sottomarino sono gli appuntamenti più interessanti di oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,05 **Antenne 2**, nell'ambito di «Animalia», presenta *«Au coeur de la mer Rouge»*, un reportage che mostra le bellezze sottomarine del Mar Rosso. E' alla punta [redacted] Sinai che si trova il paradiso delle immersioni subacquee. Essendo infatti [redacted] mare chiuso, il Mar Rosso [redacted] stodisce nelle sue acque una flora e una fauna che non si possono altrimenti manifestare nell'oceano, perennemente agitato. Alle 20,25 **TSR** trasmette *«L'appel de [redacted] forêt»* (Usa, 1973, 105'), un film di Ken Annakin con Charlton Heston e Michèle Mercier. Tratto da [redacted] di Jack London, racconta le peripezie di un [redacted] attraverso le avventure dei suoi padroni, durante la [redacted] all'oro in Alaska. Dopo essere appartenuto a degli inesperti, che muoiono o assiderati [redacted] annegati, finisce a un cercatore, premuroso dei suoi animali. I guai però ricominciano quando un concorrente di quest'ultimo si da da fare per rubarglielo. I risultato sarà una contrapposizione fra la nobiltà dell'istinto canino e la bassezza della ragione [redacted]. Alle 22,50 sempre **TSR** trasmette *«A dou- [redacted] tranchant»* (Usa, 1985, 105'), un film di Richard Marquand [redacted] Jeff Bridges e GLenn Close. La sua protagonista [redacted] un'avvocatessa, incaricata di [redacted] un [redacted] di aver brutalmente ucciso la moglie. Convinta della sua innocenza (e anche un po' innamorata), la donna [redacted] spettacolarmente [redacted] causa, per accorgersi subito dopo che lui l'ha ingannata [redacted] ora intende sopprimerla. Un thriller terrificante, di grande tensione emotiva. [l. b.]

UNA NUOVA [redacted] PER LA [redacted]



[redacted] Rai, sede regionale della Valle d'Aosta: gioie e dolori [redacted] un'emittente, in via di sviluppo. Alla conferenza stampa, in [redacted] il direttore Aldo Sommi, [redacted] responsabile [redacted] programmi Gianni Bertone e il rappresentante della Direzione Generale Rai, Aldo Monina, hanno illustrato i consuntivi del 1991 e i progetti del 1992, sono emerse conferme e alcune novità.

Fra le prime alcuni numeri: nei dodici [redacted]ni intercorsi dalla nascita della locale struttura programmi la Rai della Valle d'Aosta ha coperto 1873 spazi, televisivi e radiofonici, [redacted] lingua italiana e 389 in francese. Poi i riconoscimenti internazionali: nel solo '91 il filmato di Carlo Rossi «Come esempio lo stambecco» ha partecipato [redacted] ben 7 festival specializzati nel cinema di montagna passando dall'Europa, [redacted] Canada e al Giappone, mentre al Circom di Strasburgo sono stati invitati «Champlie ou bien la mémoire» di Stefano Viaggio [redacted] «Due pattini e [redacted] banco» [redacted] «Une procession alpine», entrambi di Rossi.

Infine la vendita [redacted] prodotti: mentre [redacted] stati acquisiti [redacted] Dipartimento scuola educazione ben 8 programmi, fra cui «La montagna nell'immaginario fotografico» di Viaggio, «Il manifesto [redacted] Ventotene 50 anni dopo» [redacted] Enrico Martial e «Diario dell'alta via [redacted] 2» di Giorgio Squarzino, alla sede di via Chambéry sono disponibili per il pubblico un numero consistente di documentari sull'alta montagna.

Fra le novità la più interes[redacted] è [redacted] dall'intervento della Direzione Rai, che, in pieno ridimensionamento dell'azienda, ha confermato [redacted] solo il mantenimento della sede valdostana (l'unica insieme a quelle di Bolzano/Trento [redacted] Trieste [redacted] sopravvivere allo smantellamento delle strutture regionali), ma anzi il suo ampliamento con la costruzione di una nuova sede (studi e auditorium annessi), laddove intervenga fattivamente l'amministrazione regionale. Altri dati lasciano intravedere un'emittente che piano piano sta coprendo tutto il territorio, eliminando gli inconvenienti che generano le interferenze dei [redacted]li privati. [l. b.]

[redacted] AL CINEMA

Corso [redacted]. (0165) 35.868 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20	**Fantastico**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 21 L. 11.000	**Le comiche II** *di Neri Parenti [redacted] Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31	**Comico**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	**[redacted] boom** *di Rosa Vergés con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90)* — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e diffuso venditore [redacted] scarpe. N. V. 1h 25	**Commedia**
[redacted] **[redacted]nte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10 [redacted]	**La vita, l'amore e le vacche** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel [redacted] niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [redacted]ati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'	[redacted]
[redacted] **Des Guides** [redacted]. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire [redacted]	**Piedipiatti** [redacted] *Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato [redacted] (Italia '91)* — [redacted] dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi fra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'	[redacted]
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire 8000	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile [redacted] fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'	**Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) [redacted] Orario [redacted]	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton ([redacted] '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20	**Fantastico**
Politeama Via Piave [redacted]. (0125) 40.071 [redacted] 20/22,15	**Sirene** *di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90)* — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità [redacted] indipendenza. N. V. 1h4[redacted]	**Commedia**
[redacted] **Margherita** Via Ivrea Tel. (0124) 657.523 Orario: 21,30	**Le [redacted]che 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto [redacted] '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano [redacted] in incredibili disastri. N.V. 1h 31	**Comico**
Perona Via Torino Tel. (0124) 697.167 Orario: 21,30	**Robin Hood - Principe [redacted] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'	**Avventura**
[redacted] **Cinecittà** Via del Popolo [redacted] Tel. (011) 911.15.88 Orario: 20,10/22	**L'amore, la vita [redacted] le vacche** [redacted] *Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza [redacted] West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'	**Commedia**
Moderno Via Roma [redacted] [redacted]. (011) 910.97.37 Orario: 20,15/22	**Point break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'FBI cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'	[redacted]
Politeama Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.33 Orario: 20/22	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un [redacted] [redacted] pulmino [redacted] disabili s'innamora [redacted] una [redacted] che lo [redacted] Sicilia [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'	**Commedia**

[redacted] AL CINEMA

Nel film «Le comiche» Paolo Villaggio [redacted] Renato Pozzetto, nei panni di due personaggi del cinema muto che fuggivano [redacted] una vecchia pellicola inseguiti da un treno, cercavano di porre rimedio ai guasti della realtà contemporanea, col solo risultato di essere più catastrofici delle [redacted] che volevano eliminare: il loro comportamento del tutto inadeguato ai tempi moderni finiva infatti per procurare danni irreversibili, con esiti francamente esilaranti.

Un anno dopo, [redacted] contenti di quell'esperienza, regista, interpreti e produttori ci riprovano (confortati anche [redacted] buoni incassi del film precedente). Così i due personaggi si ritrovano di nuovo a doversi materializzare da un'immagine del passato (questa volta un vecchio cartellone pubblicitario, prima che venga coperto da [redacted] nuova affissione) e a sconvolgere il mondo.

Il senso di questo «Le comiche [redacted] è già tutto nel titolo: si tratta di una folle incursione nel genere comico, con due attori dal volto perennemente serio, impegnati in cinque variazioni sul tema. Volta per volta essi [redacted] degli infermieri a bordo [redacted] un'ambulanza senza guida, dei metronotte alle prese [redacted] folle inseguimento notturno in [redacted] grande magazzino, dei piloti dell'aerotaxi «più pazzo del [redacted]», dei legionari catturati dai tuareg e degli inappetenti Babbi Natale in balia di avidi bambini.

Alla fine la realtà contemporanea si rivelerà per loro tanto dura da digerire, che gli converrà ritornare al più presto da dove sono venuti.

Se Neri Parenti si conferma regista artigianale di tutto rispetto (plagia con dignità il miglior cinema [redacted] commedia del passato, reinventando [redacted] suo stile, di puro intrattenimento [redacted] mai stupidamente volgare), Villaggio e Pozzetto non si risparmiano neppure in questo secondo episodio del loro inedito «rapporto [redacted] coppia», mettendo ciascuno sulla bilancia il peso di un'esperienza maturata nel corso di una carriera ultraventennale.

Paolo Villaggio esibisce un aspetto dimesso spezzato da improvvisi scatti verbali, nonché il disastroso imbarazzo tipico delle sue interpretazioni [redacted] Fantozzi; Renato Pozzetto, corpulento e compassato, regala allo spettatore il suo solito sguardo con occhi da furbetto, accompagnati da ironiche e fulminanti battute.

LE [redacted] 2
di Neri Parenti
[redacted] Paolo Villaggio, Renato Pozzetto
Produzione: Italia 1991
Genere: comico
Cinema: Giacosa [redacted] Aosta

[redacted]

a cura di Sandra Bovo

[redacted]A

Serata danzante

Il ballo liscio alla romagnola sarà il protagonista [redacted] serata di oggi al «Dancing Meeting». L'orchestra di Ezio Vaporella proporrà infatti un ritorno al «classico» [redacted] valzer, mazurca, polka e danze standard. Nelle pause dell'orchestra sarà il deejay Ernhy [redacted] la selezione della discomusic.

ST-CHRISTOPHE

Torneo di belote

Il «Grand Prix» di belote, organizzato da «Le Travail», continua questa sera alle 20 al bar Miramonti, dove si svolgerà la seconda gara della settimana.

[redacted]A

Babbo Natale

L'appuntamento dei bambini con Babbo Natale [redacted] per questa mattina, dalle 11 alle 12; davanti all scuole elementari e materne di piazza San Francesco.

Babbo Natale arriverà su una slitta trainata da cavalli per distribuire caramelle [redacted] tutti i bambini.

[redacted]

Gara di bocce

Pomeriggio dedicato alle bocce per i pensionati del paese al bo[redacted]dromo comunale, dove la Pro Loco organizza a partire dalle 14,30 una gara.

[redacted]

Jazz itinerante

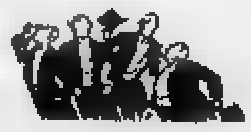
S'inizia questo pomeriggio alle 16 la sfilata de «The Blues Messengers», il gruppo musicale torinese che proporrà nelle festività natalizie degli spettacoli itineranti di jazz, del tipo New Orleans, che [redacted] svolgeranno nelle vie pedonalizzate del centro fino all[redacted] 19.

I «concerti ambulanti» verranno riproposti il 24 e il 30 dicembre e il 2 e [redacted] gennaio.

[redacted]

Concerti di Natale

Tre appuntamenti con la musica [redacted] classica sacra in cartellone per domani.



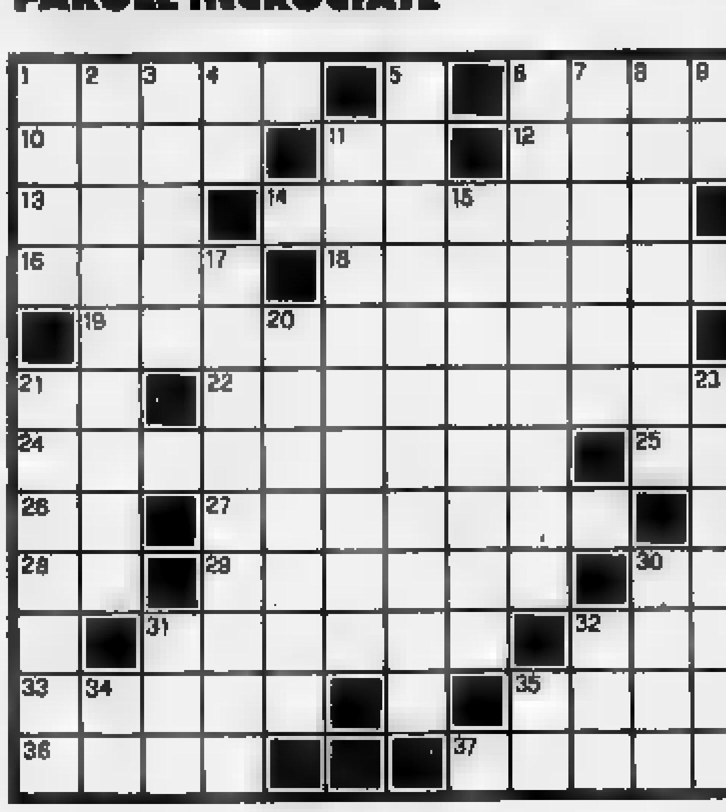
Alla cattedrale, alle 17 si esibirà la «Société de chant sacré» accompagnata dall'orchestra della Svizzera romanda, diretta da Godel. In programma brani [redacted] Schumann, Mendelssohn e Hostenler.

L'«Ensembe François le

Grand» [redacted] esibirà invece, sempre a partire dalle 17, al «Temple de Satigny» proponendo musiche di Bach.

Alle 17,30 l'«Ensemble [redacted] cuivres de la cité», diretto dal maestro Haller, terrà il concerto di Natale nella chiesa cattolica di Grand-Lancy.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Famoso ballo argentino; **6.** Il granoturco; **10.** Vendette la primogenitura; **11.** Avanti Cristo; **12.** Essere... a Parigi; **13.** Un colosso americano [redacted] telecomunicazioni (sigla); **14.** Pagamento parziale anticipato; **16.** Città romena, presso il confine ungherese; **18.** Materiale per imballaggi; **19.** Generi di prima necessità; **21.** Iniz. di Gazzelloni; **22.** Un'università di Milano; **24.** Contenitori metallici; **25.** Iniz. di Nelson; **26.** Preposizione articolata; **27.** Fatto uscire dal covo; **28.** Provincia giuliana (sigla); **29.** La capitale albanese; **30.** Nota musicale; **31.** La regione con il Polesine; **32.** Lo era Afrodita; **33.** Il figlio [redacted] Dedalo; **35.** Vi nacque Beethoven; [redacted] Aggettivo indefinito; **37.** Futile, insipido, sciocco.

VERTICALI. 1. Ultimo re degli Ostrogoti; **2.** Un osso del piede; **3.** Provincia della Repubblica Sudafricana; **4.** Iniziali di Ungaretti; **5.** Messi [redacted] parte, abbandonati; **6.** Modo di pensare; **7.** Calcano le scene; **8.** Beffardo, sarcastico; **9.** Sua Eccellenza; **11.** Accogliere, ammettere, gradire; **15.** Vende frutta e verdura; **17.** Sono sinonimi [redacted] ministeri; **20.** Parte del giorno; **21.** Errore, svista, cantonata; [redacted]. Uno con i capelli grigi; **30.** La lista delle vivande; **31.** Grande lago della Turchia; **32.** Una sigla enologica; **34.** Iniziali di [redacted]ni; **35.** Il capoluogo pugliese (sigla).

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	L	E	T	T	A		U	R	A	L
A	N	A	T	R	A		A	M	O	R	E
P	A	T	T	I		T	U	O		C	T
O	S	T	I		S	E	T		C	A	T
R		E		P	E	L	O	S	A		O
E	G		C	A	M	E	R	A	T	A	
	I	N	A	M	O	V	I	B	I	L	E
C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I	
O	N		E	L	I	S	A		O	T	T
R		A	L	A	M	O		U		A	A
D	O	N	I		O	R	A	T	O	R	I
E	S	T	E	R		I	O		D	E	T

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

Nel 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché [redacted] tutti sotto le sedie a ridere [redacted] matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO

Basket, dopo due sconfitte consecutive la Nicotera affronta il Treviglio

Scontro per i play off

Entrambe le squadre sono appaiate al quarto posto della classifica di serie B2
Il risultato potrà già essere determinante per confermare ambizioni di promozione

AOSTA. A Treviglio per interrompere la serie negativa. Dopo due sconfitte consecutive, la Nicotera vuole riscattarsi nell'ultima partita del campionato di serie B di pallacanestro del 1991. I biancoazzurri e i bergamaschi sono appaiati al 4° posto della classifica (con Alessandria, Bergamo e Cremona) a quota 14 alle spalle della capolista Montichiari (20 punti), della Cagiva Varese (18) e dell'Asti (16).

«Dopo aver fallito di poco l'accesso al play-off nella passata stagione - dice l'allenatore Luigi Frosini -, il Treviglio deve essere ancora considerato tra i possibili protagonisti del campionato».

Il Treviglio ha finora perso un solo incontro interno (all'esordio casalingo contro il Rovereto) per poi centrare cinque successi di fila davanti ai propri tifosi (sul parquet dei bergamaschi hanno perso Gorlese, Alessandria, Varese, Asti e Cremona). In trasferta la Nicotera ha però conquistato 4 vittorie in 6 partite. Incontro dunque che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. «Per espugnare il parquet del Treviglio - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - sarà determinante ritrovare il percentuale di tiro che ci aveva contraddistinto fino alla partita di Novara. In attacco non siamo più spumeggianti come in avvio di campionato. Dobbiamo ritrovare tutto il potenziale offensivo per riprendere la via del successo. Lunedì abbiamo svolto una dura seduta di allenamento per migliorare la condizione fisica».

Dopo la sfida con il Treviglio i biancoazzurri dovranno rinunciare per alcune partite all'apporto di Roberto Padovani. Il capitano della Nicotera sarà operato lunedì a Torino al menisco interno del ginocchio sinistro. Una grave perdita per gli aostani che hanno bisogno di una vittoria convincente.

Sigfrido Beneytos

Con il numero 13 Roberto Padovani, che dovrà farsi operare al ginocchio

Fondo, tutto pronto a Rhêmes per la gara nazionale

I re della Coppa

Gli sforzi degli organizzatori saranno premiati dalla presenza di grandi campioni. Possibile la partecipazione di Albarello

RHEMES-NOTRE-DAME. Sarà Rhêmes-Notre-Dame a recuperare domani la gara di Coppa Italia di fondo che era in programma sulle nevi di Gressoney, una volta costretta a rinunciare per problemi di innevamento.

La manifestazione non si chiamerà più Gran Premio Comunità Montana Walser, bensì Trofeo Sci Club Rhêmes-Notre-Dame Sant'Orso, organizzato dalla società sportiva.

Si gareggerà ai piedi della Granta Parey e dell'Entrelor su una pista percorrere a tecnica classica di 5 km da ripetere tre volte per la 15 km maschile e una volta per la 5 km femminile.

Gli organizzatori di Rhêmes hanno fatto sforzi notevolissimi per garantire un adeguato anello agli specialisti provenienti da tutta Italia per questo appuntamento di prestigio.

Bruno Berard sottolinea che «questa è una grande gara che non potevamo perdere per fare conoscere Rhêmes-Notre-Dame e per proporre al grande pubblico dello sci nordico le nostre piste, le infrastrutture e la ricettività turistica».

Impegnato in prima persona sarà ancora una volta il sindaco Battista Berard, che si aspetta una partecipazione significativa: «Sono già numerosi i concorrenti dei gruppi sportivi militari Esercito, Forestale, Fiamme Oro, Carabinieri e Fiamme Gialle che hanno dato la loro adesione unitamente ai migliori rappresentanti dei sodalizi sportivi in corsa anche per la Coppa Italia civili della categoria Under 23. Speriamo poi di avere anche qualche grande campione iscritto alla gara».

I responsabili dello club hanno fatto di tutto per portare a Rhêmes anche Stefania Belmondo, ma l'atleta piemontese, dopo un consulto con il tecnico Alberto Berto, ha declinato l'invito per potersi allenare in tranquillità in vista delle gare di gennaio e delle Olimpiadi.

Potrebbe essere presente anche Marco Albarello, specialista della tecnica classica, così potrebbe essere della partita un Gaudenzio Godioz in grande forma dopo aver conquistato i primi punti in Coppa del Mondo.

La gara in programma alle 9.30 ed avrà come protagonisti coloro che stanno attualmente dominando la Coppa Italia: i carabinieri Aldo Fauner Hubert Eisendle, il finanziere Fabio Giacomel (21 anni, maestro elementare trentino) e l'alpino di Arpuilles Paolo Riva.

Cesarino Cerise

PCI, I PRAMOTTON IN PISTA

AOSTA. Se le condizioni atmosferiche miglioreranno in Austria, oggi Richard e Roger Pramotton saranno impegnati nella libera e domani nello slalom speciale valido anche per la combinata. Nello speciale di Madonna di Campiglio Richard ulteriormente incrementato il punteggio di Coppa del Mondo, non ha confermato il grande risultato ottenuto a Obereggen in Coppa Europa: ha chiuso al 24° posto, 5° tra gli italiani, dopo aver ottenuto il tempo parziale della seconda prova. Nella stessa gara Roger non è invece riuscito a qualificarsi per la seconda manche della gara vinta dal norvegese Jagge davanti a Tomba. Richard Pramotton è ora 61° in Coppa del Mondo con punti, Matteo Belfrond 72° con 21 punti, l'alpino Gianfranco Martin 102° con 1 punti. Intanto continuano i buoni risultati dei valdostani nelle gare Fis e in Coppa Europa. A passo Rolle nello slalom Fis Matteo Belfrond si è piazzato 3°. A Pampeago in un gigante Fis si è rivisto Mauro Bisler un significativo 3° posto. Sempre a Pampeago in slalom Indro Tussidor ha chiuso al 5° posto. [c. c.]

CALCIO

Prima categoria, la squadra di Danieli precede di un punto il trio di coda

Saint-Christophe in crisi

E lo Charvensod pareggia a Castellamonte

AOSTA. Pareggio dello Charvensod/Sant'Orso a Castellamonte (2-2) e sconfitta del Saint-Christophe (2-0) a Tavagnasco nel penultimo turno del girone di andata del campionato di Prima categoria. Il punto conquistato in trasferta ha permesso alla squadra del presidente Enrico Rollandin di raggiungere quota 12 in classifica, mentre i granata sono rimasti fermi a 9 punti al penultimo posto della graduatoria.

Partita ricca di emozioni a Castellamonte, con Charvensod/Sant'Orso in vantaggio nel primo tempo con Fabrizio Bosonin, ma pareggio e sorpasso dei piemontesi nella ripresa. Nei minuti di provvidenziale gol di William Bosonin che fissava il punteggio sul 2-2.

«Il pareggio rispecchia l'andamento della partita - dice l'allenatore Giulio De Cegile -. Un pizzico di fortuna ci ha permesso di raddrizzare la partita

a tempo scaduto, però i ragazzi hanno meritato la divisione della posta con una prestazione di gran Potevamo chiudere l'incontro in avvio del secondo tempo, ma Giangrasso ha sfruttato due favorevoli occasioni».

Al St-Christophe non è sufficiente una discreta prestazione collettiva per conquistare un risultato positivo sul campo del Tavagnasco. Un gol per tempo ha consentito ai canavesani di aggiudicarsi il successo, ai granata che hanno adesso una sola lunghezza di vantaggio sul terzetto formato da Caselle, Ciriè e Maroso che chiude la graduatoria.

«Il campo stretto mi ha penalizzato - dice l'allenatore Luigi Danieli -. Il Tavagnasco sfrutta sempre a dovere le dimensioni ridotte del terreno. Non siamo riusciti a finalizzare la mole di gioco prodotta dal centrocampo. Dobbiamo essere più freddi in zona gol. A sbloccare il risultato ci ha pensato Giovanetto con una splendida punizione, poi abbiamo incassato il raddoppio in contropiede quando eravamo sbilanciati in avanti». [s. b.]

Le ragazze della Conner Cral Cogne ospitano la neopromossa Alba

Arriva la rivelazione

L'Olimpia tenterà di restare in testa in C2

AOSTA. Turno interno oggi per la Conner Cral Cogne nel campionato di B2 femminile di pallavolo a trasferte nei tornei di C2 per le ragazze della Maison des Sports e per i maschi dell'Olimpia Mon Vert. La Conner ospita alla palestra di via Binel (inizio alle 21) il Mondo Alba, la formazione di Pressendo gioca a Ciriè e Valsele e compagni rendono visita al Caluso.

Compito arduo per la Conner Cral Cogne che avrà di fronte la squadra rivelazione del girone. Dopo tre promozioni consecutive il Mondo Alba è riuscito a rimanere nelle posizioni di vertice anche in B2. Le piemontesi sono seconde a 2 punti dalla capolista Favic Romagnano. Per le aostane partita ricca d'insidie, Monica Borio e compagne vogliono rilanciarsi dopo un avvio di campionato incerto. «L'importante è che le ragazze scendano in campo senza timori reverenziali - dice l'allenatore Giorgio Moro -. In gli riusciti a fornire qualche buona prestazione pertanto mi aspetto una prova di carattere dalla squadra».

Tornata successo dopo alcuni incontri non brillanti, la Maison des Sports intende ripetersi sul parquet Ciriè. La formazione di Dino Pressendo precede in graduatoria di 2 punti le avversarie odierne. Per Anna Mussillon e compagne quindi importante evitare l'aggancio così da poter rimanere in una tranquilla posizione a centro classifica.

In C2 maschile l'Olimpia Mon Vert difende a Caluso il primato conquistato sabato scorso (gli hanno agganciato in vetta Arti e Mestieri, Alpitour e Pino Torinese). Incontro tutt'altro che agevole per il Caluso di Claudio Sordi visto che i calusiesi sono imposti 7 giorni fa a sorpresa sull'Arti e Mestieri. [s. b.]

Giorgio Moro visto da Ghiglione

Complesso Residenziale «PINI E 2»
Via della Concordia - Cerialè (SV)
— Bilocali e trilocali
— 700 metri mare
— Vista mare
— Giardino in proprietà
— Box privato
— Riscaldamento autonomo
— Possibilità di mutuo - IVA 4%
— Consegna a partire dalla primavera '92

FRESIA COSTRUZIONI S.R.L.
Via Aurelia, 45 - Tel. (0182) 681444 - Fax (0182) 681322 - 17023 CERIALE (SV)

SPORT

GINNASTICA ARTISTICA

L'Olimpia Aosta seconda a Torino

Buoni risultati per i ginnasti dell'Olimpia Aosta a Torino. Dopo la seconda prova di qualificazione nel campionato serie C di ginnastica artistica femminile, sono state stilate le classifiche finali. Negli Under 13 Davide Lombardi è arrivato 8°, negli Under 17 Davide Dandres 6° ed Enrico Lamazzi 7°. Nella classifica per società la Ginnastica Olimpia Aosta ha ottenuto il 2° posto.

E' cominciata in Austria la stagione gare

E' cominciata la stagione agonistica dello snowboard. Nella austriaca del circuito europeo, uno slalom parallelo, Martina Magenta si è piazzata 5ª, Elena Gerda 17ª ed Emanuele Magenta . In questo fine settimana si svolge in Val d'Isère la prima prova delle tre prove del master mondiale.

FONDO

Morgex staffetta a coppie

Anche quest'anno lo club Morgex organizza la staffetta notturna di fondo. La gara è in programma il 6 gennaio; sarà a coppie, durerà 60 minuti e verrà disputata a tecnica libera. Le verranno raccolte fino alle 18 del 2 gennaio.

PALLAMANO

Quarta edizione del Trofeo Broccard

presentato il 27 dicembre il 4° trofeo Broccard-Chanoux di pallamano giovanile femminile. Le gare si svolgeranno dal 2 al 5 gennaio a Verrès.

SIAMO LIETI DI INVITARVI A LIBERARE LO SPIRITO ROVER

1100 e 1400, 8 e 16 valvole, ed iniezione elettronica, sospensioni Hydragas: è la Rover 100, spirito libero. Vieni a provarla

CONCESSIONARIA ROVER
F.LLI GAL
Loc. Grand Chemin - St-Christophe - Tel. 0165 32.088
NUOVA ROVER SPIRITO LIBERO

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

- Arco d'Augusto - V alloggio semindipendente di 162 mq composto da: soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, mansarda.
AOSTA - Collina - Prenotiamo prestigiose ville a schiera con giardino, mansarde. Posizione panoramica.
AOSTA - Centralissimo - Cedesi attività + abbigliamento. Tabelle IX - X - XV. Disponibile subito.

Per la pubblicità su LA STAMPA / stampaSERA
PK publikompass
10121 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.331
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.010-765.025

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 46874 del 29/8/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

RENAULT

AD ASTI

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 21 Dicembre 1991 n. 51

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

CONCESSIONARIA RENAULT

errebi

CORSO ALESSANDRIA 445

TEL. 275.412

ASTI

ASTI

Consiglio comunale

Il Centro carni si fonderà con Alessandria

Il Consiglio comunale ha stanziato 400 milioni per il macello, che assorbirà quello di Alessandria. A PAGINA 33

ASTI

Da gennaio

Mense scolastiche ai privati

Da gennaio chiuderanno tre centri mensa delle scuole elementari. Il servizio passerà ai privati. A PAGINA 32

IL NATALE IN PIEMONTE

I concerti di classica

Una guida ai principali appuntamenti musicali dei prossimi giorni. Si esibiscono, fra gli altri, gli Archi della Scala e l'orchestra Bruni. Le proposte di Raspelli. SERVIZIO A PAGINA 42

CASTELL'ALFERO

Furto natalizio

Rubati dolci e panettoni per 14 milioni

Ladri in azione anche per i panettoni: ne sono stati rubati per 14 milioni al deposito San Carlo di Castell'Alfero.

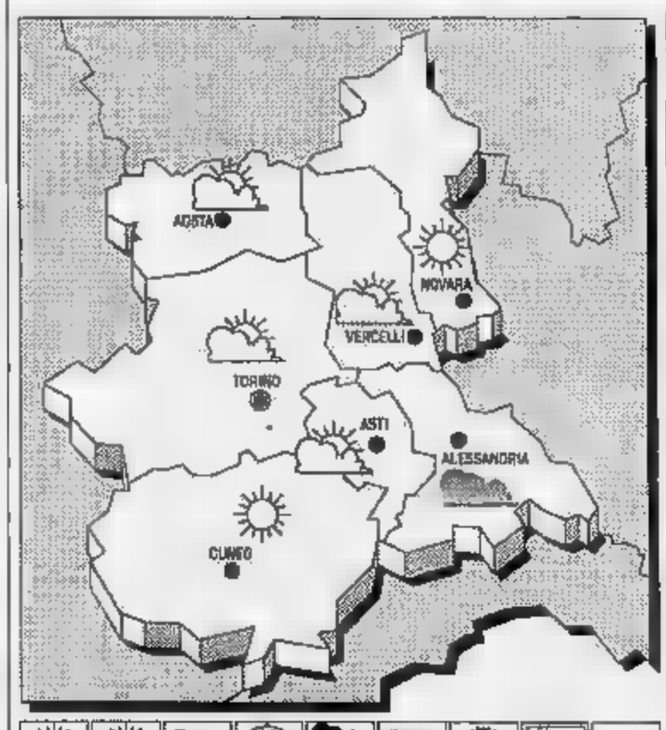
VALLE BORMIDA

Consiglio di Stato

Da Roma un altro no al «Re-sol» Acna

Inammissibile, per il Consiglio di Stato, il ricorso Acna contro la sentenza del Tar che bloccava i lavori del Re-sol. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un veloce fronte freddo proveniente dalla Francia si avvicinando regioni italiane settentrionali.

PER Permangono Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni di se- poco nuvoloso. Isolati valamenti sono possibili sulle zone alpine.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

Da moderati a forti dei dranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

DEL TEMPO. Condizioni di variabilità settore alpino Nord-occidentale.

LE DI IERI AD
Max: 8; min: - 3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 7; min: - 4; media:

Torino
Alessandria
Cuneo 7
Novara 3
Aosta 8
Vercelli 9

Il **Sole** sorge alle ore 8 minuti, tramonta alle ore e . La **Luna** si leva alle ore e 56 minuti, cala alle ore 9 minuti.

I risultati dell'indagine sull'inquinamento atmosferico condotta da Comune, Provincia e Usl

Asti, l'aria del centro è in regola

La studiata è per limitata all'isola pedonale. Ampiamente sotto i limiti le concentrazioni di gas I controlli si spostano da oggi in piazza Alfieri e poi in corso Dante Venezia. Problemi per la rumorosità

ASTI. L'isola pedonale migliora la qualità dell'aria: lo si deduce dai primi risultati dell'indagine sull'inquinamento atmosferico condotta da Comune, Provincia e Usl. La zona studiata è quella di piazza San Secondo, dove da un anno è in vigore (inizialmente non senza polemiche) un'isola pedonale «part-time» (tecnicamente definita «area a traffico limitato», poiché i veicoli hanno accesso alla piazza del municipio soltanto in determinate ore della giornata).

Gli esiti delle analisi vengono giudicati favorevolmente dai tecnici del Comune. I dati si riferiscono a tre sostanze inquinanti: il biossido di zolfo (prodotto dagli impianti di riscaldamento), il biossido di azoto (contenuto nei gas di scarico delle macchine), le polveri totali sospese (generate soprattutto dai motori diesel).

I livelli medi registrati piazza San Secondo, dove per circa venti giorni ha stazionato la roulotte mobile della Provincia dotata delle attrezzature di rilevamento, i seguenti. Per biossido di zolfo, biossido di azoto e polveri, i microgrammi per cubo rilevati stati per ordine 45, 35, 69 a fronte dei cosiddetti «livelli di attenzione» (stabiliti recentemente per le grandi città dal decreto ministro per l'Ambiente Ruffolo) rispettivamente di 125, 90, 200.

I gas nel cielo di Asti

	RILEVATI IN P. SAN SECONDO	LIMITI DI ATTENZIONE	LIMITI MASSIMI
BIOSSIDO DI ZOLFO	45	125	
DI AZOTO	35	90	100/150
	69	200	

VALORI ESPRESSI IN MICROGRAMMI PER METRO CUBO - ANALISI SVOLTE A FINE NOVEMBRE.

Spiegano all'assessorato all'Ecologia del Comune: «Gli stessi parametri registrati ad Asti sono poi stati messi a confronto i valori di legge che stabiliscono, media su base annuale, una concentrazione massima di microgrammi metro cubo per il biossido di zolfo, 100/150 per il biossido di azoto, per le polveri sospese».

Positivo il commento dell'assessore all'Ecologia del Comune, Pier Franco Ferraris: «I dati non evidenziano una situazione di allarme, anche grazie al fatto che piazza San Secondo è compresa in una zona a traffico regolamentato». E mentre da qualche giorno nelle grandi città italiane già scattata l'emergenza delle targhe alterne, Ferraris avverte che «qualora i rilevamenti in altri punti della città dovessero indicare situazioni diverse, l'Amministrazione esiterà ad adottare i provvedimenti del caso».

Da oggi la roulotte mobile Provincia, dopo essere stata collocata in piazza Statuto, sarà sistemata in uno dei punti nevralgici cittadini: piazza Alfieri. Da lì si sposterà poi, a partire dal 10 gennaio, nel corsi Dante, Venezia (all'incrocio con corso Savona) e nella zona del campo sportivo.

Più avanti si studierà anche l'inquinamento acustico. Tempo fa, al termine dell'ultima rilevazione, la Provincia segnalò che «i dati registrati devono destare preoccupazione: i livelli di rumorosità sono infatti superiori alle prescrizioni italiane europee».

Nosenzo

AUTO - POLITE

ASTI. Nel 1992 potranno accedere nell'isola pedonale, per svolgere le operazioni di carico e delle merci, solo veicoli che inquinerano l'ambiente con i gas di scarico.

Macchine e furgoni - alimentati indifferentemente a benzina e gasolio - dovranno infatti provare che i fumi di scarico contenuti nei limiti ammessi dalla legge. Le certificazioni dovranno essere firmate da officine autorizzate. In municipio spiegano che «il provvedimento è stato adottato dinanzi al numero sempre crescente richieste, presentate al Comando dei vigili urbani, per svolgere operazioni e scarico nell'isola pedonale». Gli assessori Pier Franco Ferraris (Ecologia) e Gianni Bertolino (Viabilità) sottolineano che «la nuova misura s'inserisce nelle iniziative già adottate per limitare l'inquinamento atmosferico e acustico nel centro cittadino». [l. n.]

Sorpresa natalizia con il giornale a casa

E ora Stampa In diventa un club

Una tessera e tanti vantaggi con il porta porta

Dalla prossima settimana «Stampa In» diventerà un club, ed esclusivo. E ne faranno parte di diritto tutti coloro che hanno aderito al servizio «porta a porta» di La Stampa.

Sarà il regalo di Natale per le migliaia lettori che hanno scelto di ricevere il giornale a domicilio, ogni mattina, pagando lo stesso prezzo dell'edicola. Quello di «Stampa In» è un club in piena regola, tante nuove iniziative, molte delle quali ancora in fase di studio. Come in tutti i club che si rispettino ci sarà anche una di appartenenza personalizzata.

Tutto s'inizierà immediatamente. Già dalla prossima settimana le prime tessere plastificate verranno distribuite gratuitamente insieme giornale. Ai lettori sarà consegnato anche un opuscolo con le informazioni per sfruttare al meglio i vantaggi del nuovo club: spiegherà che cos'è e quali importanti servizi è in grado offrire. Per il momento tutto questo è ancora una sorpresa, proprio gli abbonati di «Stampa In» a scoprirlo a partire dalla prossima settimane.

sicuro crediamo che tratti di una piacevole sorpresa natalizia perché «Stampa In» ha pensato di dare nuovi servizi, tutti vantaggiosi, a chi riceve il giornale a casa. La decisione di trasformare il fortunato esperimento «Stampa In» in un club vuol essere un modo in più con cui il giornale cerca di rafforzare il legame con i lettori. Un nuovo rapporto di amicizia, di complicità simpatia. Anche questa idea potrebbe diventare presto moda, un'occasione per distinguersi.

La tessera di appartenenza verrà consegnata la prossima settimana direttamente a domicilio una distribuzione speciale assieme alla copia del giornale. A casa arriverà anche l'opuscolo che illustrerà tutti i servizi ai quali si avrà diritto entrando far parte del club. Saranno diversificati e in parte legati alla realtà locale. Tra le tante iniziative ci sarà infatti anche possibilità di sconti per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città. Ma, per il momento, non il caso di aggiungere altro.

[p. p.]

CONCESSIONARIA CITROËN
PER ASTI E PROVINCIA

TESCAR

ESPOSIZIONE E VENDITA: ASTI - CORSO DANTE 60 - TEL. 214.055
ASSISTENZA E RICAMBI: ASTI - VIA BOSCO 2 - TEL. 212.790

Asti, dal 7 gennaio chiuderanno le cucine in tre scuole elementari

Mense, arriva il privato

I centri interessati sono quelli della «Baussano», «Ferraris» e «Gramsci». La gestione sarà affidata a una ditta specializzata. La protesta dei sindacati e le preoccupazioni dei genitori

ASTI. Chiudono tre dei centri mensa scolastici del Comune: il 7 gennaio, dopo la pausa natalizia, alla «Baussano» di via Croce Verde (vicino alla Sacjal, «Ferraris» (si affaccia sull'omonimo corso) e «Gramsci» (nel quartiere Prati) non si prepareranno più i pasti.

L'effetto della decisione del Comune di appaltare gli 800 pasti riservati alle elementari a una ditta privata. Resteranno in funzione i centri mensa della «Jona» di corso Genova, «Martiri della Libertà» (vicino a corso Venticinque aprile), «Alfieri» (nell'istituto di piazza Lugano che ospita la Broffferio): lì si confezioneranno le portate (circa 700) riservate a materna e medie inferiori.

Ferme le cucine (dove si procederà solo più al lavaggio delle stoviglie ed altre incombenze minori), nelle elementari «Baussano», «Ferraris» e «Gramsci» resteranno comunque aperti i refettori, dove i bambini potranno consumare regolarmente il pasto.

Il personale delle tre elementari che non sarà più impegnato in cucina sarà d'ora in poi distaccato nell'attività di bidellaggio. In questi giorni la giunta comunale è al lavoro per individuare la ditta privata che fino a giugno confezionerà il cibo per gli alunni delle elementari. Per il futuro potrebbero prospettarsi due ipotesi: la privatizzazione totale del servizio, oppure la creazione di un unico centro mensa comunale adibito alla preparazione e al confezionamento del cibo.

Quest'ultima ipotesi sarebbe fattibile se il Comune riuscisse a entrare in possesso dei locali dell'ex mensa della Colli di Felizzano di corso Alfieri. Sui due progetti hanno discusso nei giorni scorsi l'assessore ai Servizi sociali, Augusto Dallera, e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. I risultati della riunione sono stati subito dopo illustrati dal sindacato al Coordinamento genitori ricostituitosi nelle settimane contro l'ipotesi di privatizzazione del servizio.

Il sindacato ha pure chiarito di non aver sottoscritto alcun accordo con l'assessore Dallera: «Abbiamo anzi protestato - ha raccontato Gianni Pisu, esponente della Cgil - per il mancato rispetto dell'intesa siglata lo scorso anno nella quale il Comune si era impegnato a predisporre un progetto di ristrutturazione dei centri mensa, mantenendo la gestione diretta del servizio».

Da parte loro, i genitori esprimono fortissime riserve sulla privatizzazione del servizio, indicando la difficoltà a controllare, in particolare, la qualità degli alimenti serviti ai 1500 alunni. [l. n.]

ULTIMI ATTI DI VITO ALLA MATERNA COLLODI

ASTI. Come evitare che alla materna «Collodi», nel quartiere Praia, continuino a penetrare indisturbati ladri e vandali? Se lo chiedono in molti (per primi genitori e insegnanti) dopo l'ultima «visita», nella notte tra mercoledì e giovedì, che si è conclusa con il furto di stereo, dolciumi natalizi e materiale didattico.

Le tre «perlustrazioni» notturne di vandali e ladri, negli ultimi cinque mesi, hanno dimostrato che è molto facile (saltando la cancellata e sfilando le lastre della vetrata in sala mensa) accedere nella scuola. Le sei insegnanti hanno sollecitato una maggiore vigilanza intorno all'edificio prefabbricato (posto in un'area seminascosta da alberi e palazzi), un sistema di illuminazione più potente e l'innalzamento della cancellata che circonda la materna.

Ieri mattina l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune ha informato che intenderebbe collocare un antifurto all'interno della «Collodi» e definire un contributo straordinario per aiutare la scuola a ricomprare attrezzature e materiali didattici che sono stati rubati.

Piuttosto scettica la direttrice didattica Roselilna Lanza: «Personalmente ritengo l'antifurto un palliativo: non penso proprio che possa fungere da deterrente per le bande di ragazzotti che entrano di notte nella materna - dice -, l'ideale sarebbe poter disporre di un custode, come nella vicina elementare Gramsci, dove infatti non si registrano atti di vandalismo e furti».

Bambini della «Collodi»: l'asilo è stato visitato dai ladri 5 volte negli ultimi 5 mesi

«Alla Collodi però - segnala la direttrice didattica - non c'è lo spazio per il custode: io credo che l'unico modo veramente efficace contro i ladri sarebbe di spostare la scuola in un edificio più sicuro». Intanto i genitori non escludono forme di protesta pubblica dopo le vacanze natalizie dovessero mancare interventi a difesa della «Collodi». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Cari studenti di Villafranca...

Cari studenti di Villafranca, proprio un paio fa molti di voi mi scrissero delle lettere aperte.

Le lettere esposte dalla Pro Loco per le vie del nostro paese e tutti le lessero. Le lessi anch'io e le lessero i miei colleghi della Giunta e del Consiglio Comunale. E fu la vostra iniziativa piacque e trovai interessanti le vostre lettere.

Ognuno di voi diceva la sua: osservazioni, considerazioni, proposte, speranze, desideri, critiche. C'era un po' di tutto. Vi rivolgevate a me con la speranza che l'Amministrazione Comunale nelle sue decisioni tenesse anche conto dei vostri desideri.

Avevo promesso a me stesso di rispondervi presto. Poi altre cose hanno preso il sopravvento. Intanto però nello svolgimento del nostro lavoro di amministratori di Villafranca abbiamo cercato di tenere presente le cose che mi avevate scritto.

Quindi i lavori che sono stati fatti e sono in corso per migliorare ed abbellire il nostro paese come piazza Marconi, la piazzetta del pollame, i portici del cortile municipio, il passaggio pedonale di Case Bruciate, il piazzale del Cimitero ed altri un po' anche merito vostro.

Abbiamo poi comperato una proprietà vicino al municipio, dove troverà posto la biblioteca ed altri servizi, ora c'è un negozio che vende scarpe (ricordate? ne lamentavate la mancanza), s'è fatto qualcosa per migliorare il verde e per affrontare il problema droga, anche i vostri genitori sono tornati a scuola all'università della terza età.

Certo quest'anno non ha portato la piscina né una palestra più grande e più bella come molti di voi desideravano.

Però qualche sorpresa ci sarà per vivacizzare le prossime Feste. Altrove le cose vanno meno bene che da noi. Pensate ad esempio, alla guerra in Jugoslavia, alle difficoltà a procurarsi le cose necessarie in quell'immenso Paese che è l'ex Unione Sovietica, agli Albanesi, alla questione palestinese...

Personalmente ed a tutti i colleghi della Giunta e del Consiglio mi auguro che prevalga il buon senso, si facciano meno guerre e si cerchino insieme giuste soluzioni ai problemi.

Tutti noi possiamo contribuire a ciò facendo il nostro dovere a partire da me. E chissà che così operando non sia possibile realizzare anche gli stupendi desideri che voi sognate e che sogna anche il ragazzo che è presente in ognuno di noi.

Ciao a tutti e Buone Feste, ai vostri insegnanti ed alle vostre famiglie.

Giovanni Saracco
sindaco di Villafranca d'Asti

Asti-isola, mettiamo dissuasori

La morte di Mario Parodi, ripropone drammaticamente la questione della strada che attraversa l'abitato di Isola. Una strada pericolosa, chiunque la percorra quotidianamente può confermare.

Premetto una cosa: tra quelli che raramente rispetta il limite del 50 all'ora, perché forse si si lascia prendere dal traffico o dalla strada in discesa che invita alla velocità. Qualche volta c'è la polizia, altre volte mi ricordo che quella è una strada che attraversa un centro abitato e allora alzo il piede dall'acceleratore.

Da anni si discute di una circonvallazione. Credo che un giorno si farà, nel frattempo non possiamo rimanere ad aspettare e ridurci a i morti. In quel tratto di strada, pochi rispettano il limite. Allora obblighiamo la gente ad andare piano, magari mettendo dei dossi «dissuasori», e delle fasce rumorose.

Si può obiettare che quella è una strada statale e che i dissuasori sono accorgimenti che praticabili più su strade li. Ma mi pare un'obiezione senza sostanza: gli incidenti all'ordine del giorno, e questioni di «filosofia burocratica» può la disquisizione sulla titolarità di una strada, non devono aver peso. E l'amministrazione comunale non può continuare ad aspettare: servono prese di posizione clamorose, i morti sono di Isola ci si può nascondere dietro l'alibi che spetta ad altri risolvere il problema.

Lettera firmata

Film sala

Vorrei ringraziare l'Amministrazione comunale per aver riaperto il cinema della sala Pastrone. Finalmente ad Asti si possono vedere bei film, che ultimamente era diventata davvero rara. E c'è un piccolo particolare: l'ingresso costa meno che nelle altre sale cittadine, dove oramai si pagano mila lire: anche andare al cinema sta diventando un lusso.

Andrea Fonti, Asti

NOTIZIE IN BREVI

CONSIGLIO COMUNALE

Stamattina si discute sul progetto Casermone

Convocato in seduta straordinaria, stamane il Consiglio comunale si riunirà alle 8,30. Il sindaco Galvagno ha stabilito che se la riunione dovesse «saltare» per mancanza del numero legale, l'assemblea dovrà tornare a riunirsi domani, sempre alle 8.30. Dopo le interpellanze, si discuterà tra l'altro dell'ex Casermone: sarà portato in approvazione il progetto preliminare per la costruzione del nuovo palazzo di giustizia, che sarà ospitato nell'edificio ristrutturato di via Scarampi.

CONVEGNO

Gli allevatori in Provincia sull'igiene animale

«Igiene, produzione e sanità animale» è il titolo del convegno organizzato per oggi dall'Associazione provinciale allevatori di Asti. L'incontro si terrà nel salone del palazzo della Provincia a partire dalle 9,30 e si concluderà verso le 13. Tra i relatori: Claudio Monticone, coordinatore del servizio disinfezione dell'Usl di Asti, i veterinari Felice Appiano e Paolo Rodighiero. Il convegno è promosso in collaborazione con la Provincia e il Laboratorio biofarmaceutico italiano.

ARTIGIANATO

Domani torna il mercatino delle cose antiche

Si tiene domani nel centro storico astigiano la mostra mercato di oggetti antichi ed usati. Per evitare assembramento sotto i portici delle piazze San Secondo, Statuto e via Gobetti (dove i negozi resteranno aperti per tutto il giorno), le bancarelle saranno eccezionalmente spostate nelle vie Goretti e Alberti. Il mercato si terrà ininterrottamente dalle 8,30 alle 17.

SOLIDARIETÀ

Prodotti alimentari e d'artigianato dal Terzo mondo

Vendita di prodotti alimentari e di artigianato del Terzo Mondo, oggi, per tutto il giorno, ad Asti (in piazza S. Secondo) e Canelli (in piazza Zoppa). L'iniziativa è organizzata dal Gruppo astigiano per l'autogestione e il Centro canellese per la mondialità.

Rubati panettoni al deposito della S. Carlo

A Castell'Alfero furto natalizio

CASTELL'ALFERO. Natale è alle porte e, dopo i panettoni andati in fumo, la cronaca registra un furto «dolciario».

E' avvenuto a Castell'Alfero, nel deposito della «San Carlo alimentari», in via Statale. Nella notte tra martedì e mercoledì sono stati rubati panettoncini, pistacchi, cioccolato e merendine per un valore di 14 milioni.

Il deposito della San Carlo è costituito da due capannoni adiacenti, uno dove è custodita la merce, l'altro dove sono parcheggiati i furgoni per le consegne ai negozi della zona.

«Martedì sera - ricorda il responsabile della filiale di Castell'Alfero Ugo Cavagnero - ho chiuso alle 20, come al solito». I ladri hanno aspettato che si allontanasse.

Poi sono andati sul retro del capannone dove è custodita la merce. Hanno fatto un buco nel muro sufficiente a far passare una persona. Sono entrati e hanno raggiunto i furgoni. Ne hanno svuotato uno che era carico di panettine.

«Erano intenditori - commenta Cavagnero - per ottenere il valore della merce che hanno portato via non bastava un furgone di panettine. Le confezioni sono ingombranti». Così hanno caricato il furgone di «grande» ma più «preziosa»: panettoncini, merendine, arachidi, pistacchi e cioccolato. Il tutto per un valore di 14 milioni. «Hanno lavorato a lungo - aggiunge Cavagnero -, almeno due o tre ore». Quindi hanno tagliato con un tronchesino il lucchetto del portone di del capannone e sono fuggiti con il furgone.

«E'il primo grosso furto che subiamo - dice Cavagnero - Nell'88 avevamo avuto una visita dei ladri. Ma non erano degli intenditori. Così avevano portato via un furgone di panettine e il bottino era stato di gran lunga minore».

Ha presentato denuncia ai carabinieri di Portacomaro. I militari hanno avviato le indagini. Mercoledì hanno effettuato un sopralluogo nei capannoni svaligiati. [a. t.]

Proroga di un anno per 102 lavoratori

Cassa integrazione all'Avir nel '92

ASTI. Dopo la Way Assauto, buone notizie anche per l'Avir. Giovedì a Roma, grazie alla mediazione del ministero del Lavoro, è stato siglato un accordo tra la direzione del gruppo Avir e i sindacati (all'incontro romano erano presenti anche gli assessori comunali ai Servizi sociali Augusto Dallera e alle Finanze Gabriele Vercelli).

L'intesa riguarda anche lo stabilimento di Asti per il quale si prevede la proroga della cassa integrazione per i 102 lavoratori. Il provvedimento scatta dall'inizio del '92 e di fatto scongiura il ricorso alle liste di mobilità, già avviato dall'azienda.

«E' un risultato indubbiamente positivo - hanno commentato ieri le segreterie di Cgil, Cisl e Uil - tra l'altro non è esclusa la possibilità di prorogare di altro anno il provvedimento».

L'attuale periodo di cassa integrazione scade alla fine del mese: l'Avir aveva avviato le procedure di messa in lista di mobilità dei lavoratori, trovando l'immediata opposizione del sindacato che chiedeva la verifica di altre strade.

Al sindacato fanno notare che con un anno in più a disposizione, verranno a maturare nuove condizioni di pensionabilità per parte dei cassintegrati e intanto sarà possibile riprendere le procedure per la richiesta dei prepensionamenti «smaltendo» così una certa quota di lavoratori in eccedenza. Tra l'altro l'azienda, durante le trattative, ha confermato gli attuali livelli di organico (192 dipendenti).

All'inizio del prossimo anno, l'Avir fermerà il secondo forno, per permettere una serie di lavori di consolidamento all'impianto, in particolare al basamento: un intervento ritenuto necessario, dopo l'incidente che la estate bloccò per qualche tempo il primo forno (per l'apertura di una crepa, fuoriuscirono tonnellate di vetro incandescente). Intanto si sta lavorando per costruire nuovi magazzini. [f. la.]

Castello d'Annone, il maniscalco nel '35

La bottega del fabbro ferraio Piero Galizia a Castello d'Annone nel 1935 [ARCHIVIO GALIZIA, CASTELLO D'ANNONE]

Quello del maniscalco, mestiere tra i più antichi, è stato assai diffuso in ogni paese, fino alla prima metà del secolo. Legato alle attività agricole o non, è stato progressivamente soppiantato dai meccanici con l'introduzione di trattori e altre macchine da lavoro, sebbene l'attività abbia conservato la sua utilità. Nell'immagine proposta oggi dalla rubrica «Va' pensiero» si vede l'esterno della bottega del fabbro Piero Galizia a Castello d'Annone, nel 1935. La fotografia è conservata dal nipote, anch'egli Piero, che prosegue l'attività di famiglia nel settore delle ferramenta, con uno stabilimento che si trova fuori del paese.

Nella bottega di mastro Galizia si ferravano soprattutto i cavalli. Si trovava all'ingresso del paese, all'incrocio tra via Roma e via Venti Settembre. Nell'attesa della ferratura, suggerisce la fotografia, i cavalli potevano diventare un divertente passatempo per i più piccoli.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri . Servizio notturno 1,30 fino alle ore 5,30, tel 272.896; e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA

Asti: 353 558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida:
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 967.6468
Villanova: 94 555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 945.114 (dalle 8 alle 13,30), 94 555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Tomeis*, via Corsi 1; notturna: *Savias*, piazza San Secondo 19.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Pistl 4.

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.355; 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento San):** 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.209
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941

GAS
Asti:
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.196 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.688
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

SELF-SERVICE

c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio 28; c. Aprile 27; **Agip:** v. 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
pubblicità Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 66, tel. 50.267

Il Consiglio comunale di giovedì ha approvato una serie di finanziamenti

Asti sarà la capitale della carne

Stanziati 400 milioni per il macello che assorbirà quello di Alessandria. Anche la caserma dei vigili urbani nell'area ex Avir? Concessi al Comune mutui per oltre un miliardo e mezzo

ASTI. Il sogno è quello di trasformare Asti in capitale della carne per l'intero Sud Piemonte. Ma per arrivare a questo traguardo, il macello comunale dovrà adeguarsi alle direttive Cee rigorosamente entro il primo gennaio 1994. Solo allora, tra l'altro, potrà decollare la società Asti-Alessandria che riunirà i macelli delle due città, con il capoluogo astigiano in posizione di preminenza.

Oggi il Centro carni di viale Pilone funziona a scartamento ridotto: si macellano 3800 capi circa all'anno, a fronte di potenzialità di 12.000; fondendosi con Alessandria si spera di arrivare tra i 7 e gli 8 mila capi. Nella seduta del Consiglio comunale di giovedì, è stato approvato un mutuo di 400 milioni per una prima tranche di lavori di adeguamento della struttura alle normative Cee. Recentemente il sindaco ed alcuni amministratori erano stati raggiunti da avvisi di garanzia per gli scarichi irregolari del macello: dei 400 milioni, 135 verranno utilizzati proprio per realizzare i miglioramenti necessari per una lavorazione meno inquinante. Il resto servirà per completare il primo lotto di lavori.

L'assessore al Commercio Piero D'Adda (dc) ha ricordato che «la Regione considera il Centro di Asti tra i più funzionali e che dai recenti incontri avuti con Alessandria, è emersa la volontà di arrivare ad un accordo di collaborazione».

La parte conclusiva della seduta è stata occupata da una lunga discussione su di una pratica complessa e di grande rilevanza sotto il profilo urbanistico: riguarda il nuovo piano esecutivo convenzionato per il recupero dell'area ex Avir di corso Cavallotti. Prima dell'approvazione a maggioranza si sono sviluppati numerosi interventi. Il nuovo piano è stato proposto da due società torinesi proprietarie all'interno dell'area di immobili che dovranno essere demoliti.

Il perimetro, un tempo occupato dalla Vetreria, ora trasferitasi a Quarto, troverà posto la sede dell'Inail e probabilmente quella della polizia municipale e, forse, uffici dell'Inps. Laurana Lajolo, nel suo intervento, ha sollecitato l'amministrazione «a privilegiare il restauro conservativo dell'immobile e a non considerare in solo enti e centri commerciali, ma anche spazi culturali». Hanno quindi preso la parola i consiglieri Antonio Fassone (pds), Germano Cantarelli (pri), Giuseppe Maggiorotto (dc), Enrico Bestente (Rifondazione comunista), Gianpiero Vigna (psdi, che ha votato a favore) e Valentino Quaglia il quale ha suggerito, a fianco di una eventuale enoteca che potrebbe trovare posto nell'area, «un museo di antichi mezzi agricoli».

Nel frattempo il Comune ha reso noto lo stanziamento di mutui per oltre un miliardo e 600 milioni erogati dalla Cassa depositi e prestiti. Lo ha comunicato l'assessore alle Finanze Gabriele Vercelli. In particolare, i mutui serviranno per finanziare interventi già deliberati riguardanti i cimiteri di Asti (un miliardo e 48 milioni per la costruzione di 832 loculi) e 163 per i cimiteri di Vaglierano, Revignano, Valenzani. Per la fognatura di via Petrarca sono previsti 286 milioni.

Franco Cavagnino

BARRIERE ARCHITETTONICHE: STANZIATI 210 MILIONI

ASTI. Tra le pratiche approvate giovedì sera in Consiglio, figura anche un mutuo di 210 milioni per l'abbattimento di barriere architettoniche. «Sono interventi - ha spiegato il vice-sindaco Aldo Pia - su piccole barriere che interessano anche uffici pubblici».

Nel suo intervento che ha preceduto il voto (la pratica è passata all'unanimità), Laurana Lajolo (indipendente) ha sottolineato la necessità di provvedere a sistemare l'ufficio anagrafe di via De Amicis «dove la situazione è molto precaria». Il sindaco ha risposto che verrà data priorità all'intervento.

Il consigliere Luigi Florio (pli), in sede di dibattito, è stato protagonista di un vivace intervento; dopo aver sottolineato il pieno appoggio alla pratica, Florio ha spostato l'attenzione sul pessimo stato dei marciapiedi in città: «Anche i marciapiedi di Asti sono autentiche barriere architettoniche. Basta vedere corso Dante, via Micca, corso Alfieri e altri tratti. Avventurarsi qui sopra - ha proseguito il consigliere - è un pericolo anche per coloro che dispongono di buone gambe e passo fermo. E' una situazione da Terzo mondo e l'assolutamente che si provveda. Ci sono già casi contenziosi e il Comune non è che la situazione diventi più grave».

Secondo il sindaco Giorgio Galvagno molto è già stato fatto e comunque si procederà ad altri interventi, completando anche la parte di corso Dante che non è stata ancora rimodernata».

Approvato, anche in questo caso all'unanimità, il mutuo di 180 milioni per opere di manutenzione straordinaria della rete delle fognature.

In apertura di seduta è toccato invece ad Enzo Ceppani (psi) intervenire su un problema di attualità: quello relativo ai nomadi. In una interrogazione Ceppani ha posto l'accento su di un insediamento in località «casa dell'avvocato» in via Ticino, sotto il ponte della tangenziale per Isola.

Qui, secondo quanto riferisce Ceppani, è insediato un campo «con gravissima situazione di degrado proprio alle porte della città».

Il campo si trova prima del ponte sul fiume Tanaro per chi procede dall'imbocco di corso Alessandria in direzione di Isola. Il consigliere socialista chiede nell'interrogazione «se si sta cercando di creare un nuovo campo, con aggravi di spesa sulle spalle di chi lavora e di coloro che partecipano alla vita attiva della città».

[f. c.]

Dopo le due condanne seguite al sequestro di oltre mezzo chilo di stupefacenti

Eroina, le indagini ripartono da Monale

La polizia intensifica i controlli nei centri minori

ASTI. Otto anni di reclusione e 60 milioni di multa: questa la sentenza emessa dal tribunale a carico di Stefano La Vela, elettrauto di Asti e di Anna Molino, anni di Monale.

Arrestati lunedì dalla Squadra mobile al termine di un'operazione che ha portato al sequestro di 512 grammi di eroina, i due sono stati giudicati giovedì mattina con rito abbreviato; in soli tre giorni è così stata archiviata la più grande operazione antidroga mai portata a termine nell'Astigiano. Ma le indagini, ha lasciato intendere la polizia, non si sono affatto esaurite e altri risultati si potrebbero avere nelle prossime settimane.

Il questore, Ettore D'Auria, ha sottolineato come in seguito ad operazioni di questa portata «il mercato, rimasto improvvisamente disorientato, cerchi di coprire il vuoto per non far mancare rifornimenti». Ed è proprio in questa fase, spiegano gli inquirenti, che l'attenzione delle Forze dell'ordine deve restare estremamente vigile. Il sequestro dell'eroina, avvenuto in una casa di Monale, ha confermato inoltre come la provincia sia più che mai in prima linea: lontano dalla città è più facile (o almeno lo si ritiene) muoversi e occultare gli stupefacenti; una specie di «dispensa» appartata da cui il ramificato mondo dello spaccio attinge per coprire il fabbisogno. La casa di Anna Molino, a Monale, serviva proprio per questo, per la custodia dello stupefacente, approfittando di una persona, tra l'altro, insospettabile, senza precedenti penali; ed è qui che La Vela, si presume, veniva ad attingere l'eroina per rifornire il mercato.

Già tempo addietro si erano avuti analoghi operazioni condotte e concluse in paesi sia da parte della polizia che dei carabinieri. Morti per overdose, sono state registrate, purtroppo, non solo in città, ma anche in minori, dove sino ad alcuni anni fa l'eroina non era proprio di casa. Ma un altro segnale è arrivato da questi ultimi arresti: l'Astigiano pare conviva con grosse partite di droga che vengono assorbite solo dalla città, ma anche dai «consumatori» delle zone vicine e, forse, di province limitrofe. La geografia dell'eroina, insomma, sta cambiando.

[f. c.]

Stefano La Vela condannato per droga

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Iniziati gli interrogatori impiegati Usl assenteisti

Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, ha avviato gli interrogatori dei 23 dipendenti dell'Usl 68 segnalati alla magistratura dai carabinieri, perchè non erano al loro posto di lavoro, durante il normale orario. Gli interrogatori proseguiranno anche nei prossimi giorni. Secondo indiscrezioni, pare che alcuni dipendenti abbiano presentato al magistrato documentazioni e testimonianze che giustificherebbero la loro assenza dal posto di lavoro. In altri casi, invece, gli interessati non sarebbero stati in grado di spiegare la loro posizione.

ASTI

Minacciò dei poliziotti, condannato un giovane

Massimo Lo Porto, 19 anni, abitante ad Asti in via Feroglio, è stato condannato ieri dal pretore Emilio Giribaldi a 5 mesi di reclusione (7 [illegible] richiesta del pm Giorgio Provera). Lo scorso settembre il giovane, difeso da Emilio Sellitti, aveva insultato e minacciato gli agenti una pattuglia della polizia.

MONCALVO

Aveva assegni rubati: mesi di reclusione

Accusato di aver ricettato cinque moduli di assegni rubati nel dicembre '87, Mauro Ponzetti, 40 anni, residente a Moncalvo, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 8 mesi di reclusione. L'uomo è stato invece amnistiato per altri reati analoghi.

ASTI

Sì del direttivo palasport a collaborare con i privati

Il Consiglio direttivo del nuovo palasport, nella riunione di giovedì, ha ribadito che la via meno dispendiosa per ottenere il finanziamento «resta quella della cassa depositi e prestiti, rilevando per altro che tale possibilità potrà essere realmente perseguita dopo l'approvazione in Parlamento della legge finanziaria e del decreto in materia di finanza locale». Il direttivo auspica «il coinvolgimento tramite [illegible] forme di gestione mista, dei privati».

[illegible]

Vietato l'uso di «botti»: multe da milione

Il sindaco Canelli Roberto Marmo, riprendendo un'ordinanza dell'anno scorso, ha vietato l'uso dei caratteristici «botti» e mortaretti di fine anno, a «salvaguardia dell'incolumità personale e per evitare molestie dei rumori alla cittadinanza». Ai trasgressori, colti a lanciare razzi, girandole e «fischioni», sarà elevata una multa sino a milione di lire.

[illegible]

Mostra di modellismo al palazzo della Provincia

Si apre oggi, nella sala espositiva del palazzo della Provincia, una mostra di modellismo organizzata dal Club «Asti Model». La rassegna chiuderà i battenti il 29 dicembre. Il Club astigiano, a cui si deve l'iniziativa, festeggia quest'anno il quindicesimo anno di vita. L'esposizione sarà aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30, domenica, giovedì e sabato anche dalle 10,30 alle 12,30.

[illegible]

Vendita benefica a favore dei giovani [illegible]

L'associazione cattolica «Ragazzi per l'unità» di Asti ha organizzato per oggi, dalle 14,30 alle 19 in piazza San Secondo, un'iniziativa benefica dal titolo «Il tuo regalo per un Natale diverso». Saranno posti in vendita oggetti per raccogliere fondi a favore di giovani dei paesi dell'Est in condizioni disagiate.

ASTI

Aree a tutela di Tanaro e Borbore: [illegible] il pds

Istituire aree attrezzate di tutela ambientale per Tanaro e Borbore: è quanto chiedono in una mozione i consiglieri comunali del pds di Asti Luciano Montanella, Antonio Fassone e Emiliano Serra. Nel documento, che sarà discusso prossimamente, si chiede che l'Amministrazione comunale predisponga il progetto per le due aree, definendo confini, gestione, vigilanza, vincoli, divieti e sanzioni.

SICUREZZA e CONFORT

CON .....

CANELLI DIESEL
VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

Reg. Dota, [illegible] - 14043 CANELLI (AT) - Tel. 831.613 - Tlx 831598

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 [illegible] ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

Il Consiglio di Stato ieri ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'azienda

No all'inceneritore dell'Acna

Resta sospesa la costruzione del «re-sol». Soddisfazione nell'Acquese e nelle Langhe. Il sindaco di Vesime: «Ora bisogna chiudere lo stabilimento». Si riunisce il Comitato di coordinamento

La mobilitazione continua. L'obiettivo finale di sindaci e popolazione della Valle Bormida è la chiusura dell'Acna di Cengio

ACQUI. Il Consiglio di Stato ha dichiarato ieri inammissibile il ricorso presentato dall'Acna di Cengio. L'azienda aveva chiesto la revoca dell'ordinanza amministrativa del 19 novembre che le imponeva la sospensione dei lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol».

Il Consiglio di Stato ha in pratica avallato la richiesta di Regione Piemonte e Comitato di crisi dei sindaci della Val Bormida, che si sono costituiti in giudizio per chiedere che il ricorso non venisse accolto. I lavori dell'inceneritore rimangono pertanto bloccati.

L'udienza si è svolta ieri pomeriggio a Roma davanti alla quarta sezione (presidente Lignani) dalle 15,30 alle 16,30.

L'avvocato Luigi Sanfelici, che con il collega Andrea Ferrari rappresentava gli amministratori della Val Bormida, ha detto: «L'Acna, che in un primo momento aveva chiesto la revoca dell'ordinanza emessa a novembre, nell'udienza di ieri ha ridimensionato la domanda. Ha chiesto di essere almeno autorizzata a terminare la costruzione dell'inceneritore per evitare gravi danni economici, accettando di sospendere l'entrata in funzione fino a che la questione non fosse definitivamente risolta».

Ma il Consiglio di Stato ha confermato il primo giudizio. «Siamo soddisfatti di questa seconda pronuncia - aggiunge l'avvocato Sanfelici -, che in pratica ha confermato la precedente. Già allora avevamo sostenuto l'incompatibilità dell'inceneritore con l'ambiente».

Nell'Albose e in tutta la Val Bormida c'era molta attesa per l'esito del ricorso al Consiglio di Stato. I sindaci avevano preannunciato immediate azioni di protesta se la decisione fosse stata a favore del proseguimento dell'inceneritore.

Per Vilma Parodi, pds, assessore all'Ecologia al Comune di Acqui, la notizia della decisione del Consiglio di Stato «è una prima valida affermazione sulla negativa affidabilità dell'impianto e sul pericolo che potrebbe derivare dalla sua entrata in funzione». Per il repubblicano Ubaldo Corvetti «pare proprio che anche in ambito romano il problema Acna, e nel caso quello del "re-sol", venga preso nella massima considerazione. Ma solo con la chiusura definitiva dello stabilimento la Valle Bormida, e adesso anche le Langhe, l'Albose e il Roero, potranno finalmente pensare alla loro rinascita economica».

Per il consigliere Roberto Buzio, psdi, «nessun inceneritore deve entrare in funzione e l'Acna deve chiudere». Sulla chiusura dell'Acna e sul definitivo divieto di costruire il «re-sol» l'assessore acquese Mario Grignaschi afferma che «su questo argomento non ci può essere compromesso».

«Dopo cento anni che hanno distrutto il fiume e danneggiato l'intera Valle Bormida, l'Acna e il "re-sol" avrebbe minacciato anche il territorio delle Langhe e dell'Albose», afferma il consigliere comunale di Rifondazione comunista Salvatore Olia.

Soddisfazione anche nella Val Bormida astigiana. «E' una notizia davvero natalizia - è il primo commento di Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana Langa astigiana -. Questa decisione era importante: finalmente si è capito che la situazione in Val Bormida è grave. La battaglia va si deve fermare qui: si deve ottenere la chiusura cautelare dell'Acna, la bonifica dell'area e la riconversione dell'azienda, tutelando i suoi attuali lavoratori».

Intanto già oggi pomeriggio e più tardi domani a Cortemilia si terrà una riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali per far il punto sulla situazione dopo la sentenza del Consiglio di Stato.

Nel frattempo l'assessore acquese Parodi ha annunciato che oggi, alle 18, si concluderà la maratona dei Consigli comunali che sono rimasti aperti ininterrottamente dal 25 di novembre.

I prossimi passi riguardano la richiesta di altre analisi sulla presenza di diossina nella zona industriale e altrove: si temono inquinamenti nel fiume. [r. s.]

DISCARICA DI FELIZZANO, LA REGIONE DA' IL VIA SEMINATO

FELIZZANO. Il Comune ha sollecitato la Provincia di Alessandria per una risposta sull'ipotesi di conferimento dei rifiuti della Sdc alla discarica di Castelceriolo. La ditta le scorse settimane aveva presentato un progetto per la costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti (quali carta, cartone e legno) nel territorio di Felizzano, nelle vicinanze del cimitero.

La proposta dei tecnici dell'azienda ha suscitato polemiche soprattutto a Quattordio, data la vicinanza dell'impianto alle prime abitazioni del Comune. La Provincia ha dato parere favorevole alla costruzione della discarica, previo il rispetto di alcuni vincoli progettuali, e ha preso in considerazione l'eventualità di conferire i rifiuti delle Sdc alla discarica di Castelceriolo, vista la quantità di materiale da smaltire.

Tale ipotesi, spiegano gli amministratori di Felizzano, non è comunque sostitutiva all'iter che condurrà alla conferenza regionale prevista per il 16 gennaio e che dovrà venire - o meno - il via libera alla costruzione dell'impianto.

Quattordio ora attende la decisione regionale. Già in passato la Sdc, ex Cavis, aveva presentato un analogo progetto, che era poi abbandonato. In quel periodo era stata presa in considerazione all'ipotesi di portare i rifiuti della ditta di Felizzano alla discarica alessandrina. Alessandria aveva dato parere sfavorevole.

L'impianto della Sdc servirebbe a smaltire unicamente i rifiuti della ditta. E' stato determinato nei giorni scorsi a Palazzo Ghilini il progetto e la discarica rientra in quelle di prima categoria per rifiuti solidi assimilabili agli urbani.

L'impianto avrà una capacità totale di quindicimila metri cubi e un volume reale di mille metri cubi. Sarebbe formato, almeno inizialmente, da due vasche, con la previsione di realizzarne altre tre nei prossimi anni. Il tutto per una raccolta di circa 40 mila quintali in dodici anni.

I Comuni interessati, ossia tutti i centri che confinano Felizzano attendono ora risposte oltre che dalla Provincia anche dall'Usl, prima di presentarsi in Regione per la conferenza.

Gli amministratori di Felizzano hanno garantito che quando avranno a disposizione tutti i dati relativi alla discarica convocheranno un Consiglio comunale aperto.

Intanto a Quattordio le proteste si sono fatte meno pressanti. Il Comune attende i risultati degli enti preposti all'esame del progetto. Anche Viarigi, che aveva sollevato obiezioni al progetto, attende sviluppi della situazione. [cr. ro.]

IN BREVE

Domani verrà inaugurata una scuola materna

Domani pomeriggio sarà inaugurata la scuola materna privata «Viarigi-Accornero» nata dalla collaborazione tra il Comune e l'Associazione «Viarigi Giovanni». Alla materna, che ha sede nella frazione Accornero Vallo, sono iscritti 12 bambini, tra i 3 e i 5 anni; a partire dal prossimo anno scolastico saranno 16. Il servizio di scuola materna era assente dal territorio del Comune da sei anni.

Un nuovo presidente per la banda musicale civica

Fernando Lo Noce è il nuovo presidente del Corpo bandistico acquese. Sostituisce Emilio Bertero. Vice presidente è Giusepe Balossino. Il consiglio direttivo è composto da Alessandra Brista, Angelo Meriggio, Giuseppe Evola, Mauro Battaglino, Marcello Assandri, Fabio Giorgi, Pier Giuseppe Giuliano, Angelo Indachi, Alessandro Pistone e Mariangela Rosina. Revisori dei conti sono Domenico Pastorino e Giulio Sanquilico.

MURISENGO

Apertura festiva per i negozi della Val Cerrina

In tutti i paesi della Val Cerrina i sindaci hanno firmato ordinanze le quali autorizzano l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi del periodo natalizio.

VIGNALE

Natale alle elementari e all'asilo Callori

Oggi a Vignale, durante la recita degli alunni delle elementari in Comune, un giovane della Croce vestito da Babbo Natale distribuirà dolciumi. Nel pomeriggio all'asilo Callori, che organizza uno spettacolo natalizio, Babbo Natale farà visita ai più piccoli.

ASTI preziosa
associazione orefici e orologiai di asti e provincia

BAUMGARTNER
Piza Dante, 11 CASTELNUOVO D.B.
BERTONE di UTARI
Piza San Secondo, 8 ASTI
BISIO
C.so Alfieri, 270 ASTI
DE MILANO
Via Cavour, 134 ASTI
ELIA
Piza San Bartolomeo, 9 CASTAGNOLE LANZE
FALETTI
Via Cavour, 80 ASTI
GAMBA MAURO
C.so Alfieri, 164 ASTI
JOLLI GALLERY ONE
C.so Alfieri, 252 ASTI
NEBIOLO
Piza Marconi, 34 ASTI
OLIVERO
Piza San Secondo ASTI
ORECCHIA GIOIELLI
C.so Alfieri, 296 ASTI
OROPIU'
Via Federico Della Valle, 8 ASTI
OROLOGERIA SAN ROCCO
Via Roma, 32/c SAN DAMIANO
PALMESINO
Piza Alfieri, 53 ASTI
PAROS
Piza Zoppa, 8 CANELLI
PIA FERDINANDO
Piza San Secondo, 24 ASTI
PONZONE
Via C. Alberto, 60 NIZZA MONFTO
SCARPA F.lli
Via Cavour, 93 ASTI
SORBA
Piza Libertà, 5 SAN DAMIANO
VALPREDA
Portici Cestai, 36 ASTI

Oltre il prestigio, la competenza

UNICA SEDE
OGGI APERTO
MdB
Varini Maria del Bufalo
PER IL
REPARTO TAPPETI PERSIANI
CEDE
L'INTERO ASSORTIMENTO
SCONTO 50%
BRA Tel. 0172 413.110
Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino al Municipio)
APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO
Publialba
COM. IF. AL SIN

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una guida ai principali concerti di musica sacra in Piemonte e in Valle d'Aosta

Classica, aspettando Natale

A Casale gli Archi della Scala, orchestra Bruni ■ corali polifoniche in scena nel Cuneese. Inediti brani a Villata (Vercelli); suggestiva esibizione a Galliate nel castello Sforzesco

Molti i concerti in Piemonte che vedono come protagonisti i cori di voci bianche e la musiche polifoniche

CORI di voci bianche, musiche polifoniche, brani che coinvolgono i suoni di ghironde, [illegible] flauti, violini, organi: il periodo è ricco ■ concerti di Natale.

Nell'Alessandrino, canti religiosi popolari a **Tagliolo Monferrato** oggi, alle 16, nella Sala comunale. Le musiche verranno presentate dall'Ensemble del Doppio Bordone. Domani si registrano tre appuntamenti natalizi. Ad **Alessandria** in Santo Stefano, alle 21, si esibisce la Corale Lirica Polifonica Giacomo Bottino. In programma, tra gli altri, il «Magnificat» di Tommaso Bellini. Sempre domani alle 21 nella chiesa di San Domenico a **Ova**■ il Coro dei Padri Scolopi [illegible] gue ■ tradizionale concerto: appuntamento con la classica anche ■ **Silvano d'Orba**, nella chiesa di San Sebastiano.

Lunedì un concerto di rilievo si svolge a **Casale** nel Teatro Municipale. Alle 21,15 saranno schierati i prestigiosi Archi della Scala. ■ è ancora **Casale** a tenere accesa la fiaccola musicale martedì 24 dalle 21,15 nell'Auditorium San Filippo, con il Gruppo Synthesis. E poco prima della mezzanotte di vigilia, a **Bosco Marengo** si terrà «Aspettando Gesù Bambino» [illegible] la Corale Polifonica e il Coro di voci bianche della Schola Cantorum San Pio V.

Ed [illegible] l'Astigiano: si terrà domenica alle 11 alla sala Pastrone del teatro Alfieri ■ **Asti** un concerto del quintetto di strumenti a fiato «Alfieri». Sempre domani, alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate a **Mombaruzzo**, concerto del «Polifonici della Rocchetta»: Bach, Haendel e Mozart e melodie popolari.

Pagine di Vivaldi, Rossini, Verdi e Beethoven saranno proposte un po' dovunque [illegible] ■ domani nella «Granda». A **Caraglio**, alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibirà il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni». L'orchestra sarà nuovamente di scena lunedì alle ■ al palatenda di **Cuneo**. Sempre nel capoluogo, domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore ■ esibirà la corale «Città di Cuneo» in «Christmas Carols». Partecipa ■ concerto il quintetto di ottoni «Brass in harmony».

A **Sommariva** [illegible] l'appuntamento (ore 21) è nel Santuario [illegible] la corale polifonica di Sommariva ■ il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino. Tema della serata l'opera di Giovanni Legrenzi, il più importante autore della «Scuola veneziana» della seconda metà del '700.

Nella chiesa parrocchiale [illegible] Giovanni Battista di **Barge** domani alle 20,30 concerto a più voci: partecipano il piccolo coro parrocchiale, la filorchestra di Barge, i «Cantor dla meirda», la banda musicale bargese ■ la corale «San Giovanni Bosco».

Nel salone del seminario ■ **Alba**, oggi alle 17, il vescovo monsignor Giulio Nicolini, parlerà sul tema: «Lo stile di vita secondo la Centesimus annus». Seguirà una messa [illegible] ■ coro «Santo Stefano».

Suggestivo il recital ■ programma stasera (ore 21) al convento francescano di **Monte Mesma**. «Per ■ solo cantiamo», ovvero chitarra, oboe ■ poesia [illegible] ■ intermezzo dedicato ai canti natalizi della cultura mitteleuropea e iberica.

Domenica, nella Bassa, a **Galliate**, l'associazione «Amici della Musica» propone il tradizionale concerto nel suggestivo scenario [illegible] castello [illegible]co: in scena, alle 21, la corale di Santa Cecilia. Classica anche sul lago, a **Meina**, nella chiesa di Santa Margherita (ore 20,30) con il coro Monterosa di Macugnaga.

Musica alla vigilia di Natale, al convento benedettino dell'isola di **San Giulio**, dove alle 22 verrà proposto un concerto d'arpa. A **Villadossola**, alle 20,30, domenica prestigioso appunta[illegible] con il coro Andolla, diretto da Franco Pallotta: nella chie[illegible] ■ San Bartolomeo, proporrà brani di Ponce e spirituals.

Stasera nella chiesa parrocchiale San Barnaba di **Villata** in provincia di Vercelli, si svolgerà il concerto di Natale [illegible] il coro locale «Giuseppe Rosetta»: musiche tradizionali per ■ tempo dell'avvento ■ antichi brani natalizi inediti provenienti dall'archivio capitolare del Duomo di Vercelli. Sempre la stessa corale domani sera si esibirà a «Sottopasso 46» a **Vercelli** col classico repertorio natalizio.

Ancora questa sera all'istituto Bacchi (suore di Santa Maria Maddalena) di corso Avogadro di Quaregna a **Vercelli** si terrà con inizio alle 20,45, il concerto organizzato dall'Associazione «Francesco Rinone». Nella chiesa dell'Assunta di **Salussola**, in provincia di Vercelli, ■ per lunedì alle 21 l'esibizione di Roberto Cognazzo all'organo. A Salussola, su di uno strumento del 1858, suonerà brani di Giovanni Morandi, Felice Moretti e Giuseppe Perosi.

L'ultracentenaria banda musicale di **Vigliano**, diretta da Sil[illegible] Gariazzo, presenta questa sera, alle 21,15, ■ concerto di Natale. L'appuntamento ■ nel teatro parrocchiale del paese, a pochi chilometri da Biella. Domani, alle 16,30 nella basilica della Madonna nera di **Oropa**, Pietro Canova dirigerà [illegible] il coro «Ganzianella». ■ programma, che verrà riproposto anche durante la messa di mezzanotte, martedì 24 nella chiesa ■ San Giacomo ■ **Biella-Piazzo**, si apre con gli inni gregoriani.

Ad **Aosta** il primo concerto in programma vede protagonista l'ensemble, composto esclusivamente da strumenti ad arco, diretta da Efisio Blanc, [illegible] si esibisce domani sera alle 21,15 nella chiesa di Sant'Anselmo.

LE SERATE IN PIEMONTE

BORGOMANERO

Un torneo ■ rock

Il torneo di musica rock fra i complessi della provincia di Novara termina stasera con i quattro gruppi finalisti. A disputarsi il trofeo della cooperativa «Vedogiovane», organizzatrice della manifestazione, saranno i «Whisper», i «Run Down», «In the Kitchen» e la «Amethist Band». Con loro, ma fuori concorso, si cimentano anche le «Attività illegali». L'appuntamento è alle 21, alla palestra del Collegio Salesiano.

[illegible]

«Festa do Brasil»

Continua la «Festa do Brasil» stasera alla discoteca «America Latina», nel novarese. In pista si ballerà con tutti i colori ed i sapori carioca tra danze brasiliane, lambada e boogie woogie. Appuntamento alle 22,30.

OLDENICO

Melodie ■ piano bar

Al piano bar «Pink Heaven», in strada Provinciale 14 del centro nel vercellese, [illegible] in pedana [illegible] Susy ■ Carmine. Genere melodico e standard, con [illegible] alle 21,30.

VERCELLI

L'[illegible] Equipe 90

Al dancing «Le Acacie» di [illegible] Rigola, questa [illegible] si balla con l'orchestra «Equipe 90». S'inizia alle 21,30 con un genere melodico ■ liscio.

BORGOVERCELLI

Liscio e «dance»

Sul palco della discoteca il «Globo» in zona bivio Sesia, sulla statale Vercelli-Novara, ■ balla questa [illegible] dalle 22 con l'orchestra di liscio di «Mauro e Renato». Musica da discoteca nella seconda sala [illegible] gli «hit» del momento.

[illegible]NCO

«La migliore disco»

Alla discoteca il «Faro», nel [illegible] cellese, ■ in programma stasera ■ party «La migliore disco» con i deejay Mario Volo e Daniel. S'inizia alle 21,30.

[illegible]

Gli «Joshu Talss Quintet»

Al club «Sottopasso 46» di via Restano, concerto jazz con «Joshu Talss Quintet» ■ partire dalle 21,30. Suonano Daniele Michelone al basso, Claudio Bianzino al sax, Daniele Manachino alla batteria, Massimo Groppo e Giorgio Gatto alle chi[illegible].

[illegible]

Il circo e la danza

Questa sera, alle 21, la rassegna «Italiadanza 6» propone al Teatro Erba ■ spettacolo «Il circo e la danza» con Lisa Gobbi, Felix Blaska, Jin Xing.

Le segnalazioni del gastronomo Edoardo Raspelli per festeggiare nei migliori ristoranti della regione

Buongustai a tavola il 25 dicembre

Locali eleganti caratterizzati da una cucina semplice dove trionfano i piatti della tradizione piemontese: l'itinerario si snoda tra Carmagnola, Alba, Asti, Stresa fino a toccare la Valle d'Aosta. Tagliolini ■ agnolotti, [illegible] anche semplici focacce

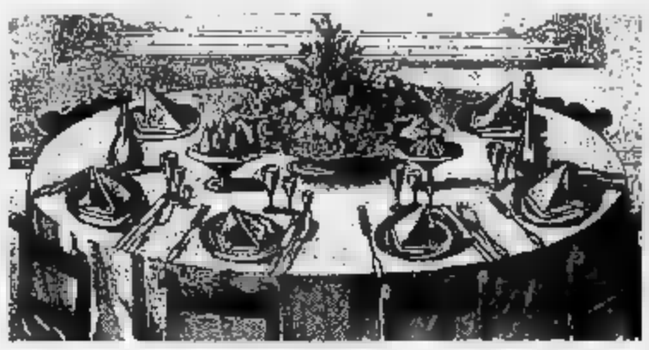
UN Natale all'insegna dell'intimità, della tranquillità, locali che, anche nel giorno ■ festa più grande dell'anno, [illegible] cambino la loro caratteristica principale. Un giorno difficile, difficile per qualunque locale: un mare ■ gente che arriva, tutta insieme e pretende di essere servita al meglio. [illegible]e, ■ 25 dicembre cercate di scegliere [illegible] [illegible] maggior oculatezza, ad evitare sorprese che possono essere più spiacevoli del solito.

Beh, come forse ho già scritto, il pranzo di Natale [illegible] lo gusterò ■ casa, [illegible] dove andrei ■ potessi scegliere, se ■ fosse qualche posto ancora libero in qualche ottimo ristorante ■ Piemonte e dintorni? Aggiungo qualche altro ideale indirizzo prezioso, dopo quelli pubblicati ieri.

In provincia di Torino, ad esempio, mi piacerebbe andare fuori porta: ho due nomi tra i quali sono molto in imbarazzo. Il primo è la Carmagnole di Carmagnola, in un piccolo antico palazzetto, dove sarete accolti da un servizio pieno di calore e cura, per una cucina molto personale, ma ottima.

E che ne direste dalla Betulla? Il nome è ancora un po' ruspante per il ristorante-gioiello di San Bernardino di Trana, ma quanta acqua è passata nel Po da quando qui c'era una semplice buona trattoria, il cui posto oggi è stato preso [illegible] un locale importante, di lusso, costoso ma eccellente?

Alessandria e provincia per [illegible] sarebbero occasione d'imbarazzo [illegible] due locali che ritengo validissimi. Il primo è Forlino, a Giarolo, frazioncina da nulla di Monteacuto, alta sui colli tortonesi, [illegible] una mezz'ora ■ macchi[illegible] della città ■ don Orione. A vostra disposizione una cucina casalinga esemplarmente preparata, con la mamma giovanile che [illegible] al forno di legna un'indimenticabile focaccia da accompagnare, se la volete, [illegible] la più buona pancetta che vi sarà mai capitato di assaggiare, profumata di aglio ■ spezie. E poi eccovi gli altri grandi piatti della cucina casalinga.



Altre leccornie poi a Pasturana, anch'esso paesino da nulla dall'indimenticabile fascino. In questo angolo della zona del Gavi, vi sembrerà ■ essere fuori dal mondo: qui ricordatevi ■ mettere alla prova i fornelli della Locanda San Martino, marito in cucina ■ moglie in sala per dei piatti, risotti in primis, fatti [illegible] tutto l'amore del mondo.

E ad Asti? Beh, tra i tanti nomi che saltano subito in mente a chi pensa a una delle più ghiotte province d'Italia, non potrete dimenticare il Cascinale Nuovo di Isola d'Asti.

Anche ■ provincia di Cuneo offre un Natale all'insegna della tavola più tipica, condita di agnolotti ■ tagliolini, profumata degli ultimi tartufi: io andrei a Monforte d'Alba, all'annosamente celebre Giardino da Felicin oppure, per un posto [illegible] noto, ma piacevole con la sua commistione tra antico ■ nuovo: alla Pergole di Vezza d'Alba.

E infine, la provincia di Nova[illegible]. Il mio Natale in questo [illegible] mi piacerebbe passarlo all'Emiliano di Stresa, dalla famiglia Felisi (che non è un locale di cucina emiliana), ma soprattutto un pa[illegible] delle [illegible] più sontuose della cucina di fantasia. Regionalità invece (ed anche qui le composte e i vasetti preparati in casa ■ costituire, magari, un regalino gastronomico), al Milano di Pallanza, nella sua meravigliosa, accogliente veranda affacciata sulle isole del Lago Maggiore. E [illegible] Valle d'Aosta? Festeggerei la neve in un posticino tranquillo, da quel Pierre di Verrès al casello dell'autostrada: e dopo i piatti tipici della Valle, dopo i sanguinacci, la carbonade, un meritato riposo in una delle poche raccolte camerette di cui dispone il ristorante.

Buon Natale ■ tutti.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible] · 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** [illegible]: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22[illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Riflessi in un cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 a. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Golto 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,35; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; ilm 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non vet. Use '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Use 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola [illegible] principe schiaccianoci** ablan. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale ■	**[illegible]fron[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel[illegible]quista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]bin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano [illegible]. Subalpina	**La [illegible] del re pescatore** Ap. 19,15; Or.: 16,30; e 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991-92** Apertura bigl. fino a domani ore 13-18,30. Tel. 8815.383.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi e dom. ore 16: **Canto di Natale in prosa.** Dal 27 al 6 gennaio: **Spasso falso**
Alfa Tea[illegible] v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Pomeriggi a teatro** Ore 15,30 Penalari sull'ala. Bigl. ore 9-13 - 15-18.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande Concerto di fine anno** Iniziata la prevendita. Prev. [illegible] 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ruota in pista,** rubrica
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **Chesso... ma che c'è da ridere?**
22,30 **Tv flash,** quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Uomini, dei e canaglie,** [illegible]
19,25 [illegible]
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il flauto magico,** opera
22,30 **Tg4**

Videogruppo

19 — [illegible]
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **I ragazzi [illegible] capitano [illegible]**
22,30 **Videonotizie**

Quinta [illegible]

18,30 **I canto giorni di Andrea,** novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **L'uomo proibito,** film

Rete 9 Tai

19 — **Il tamburo parlante,** musicale
20,18 [illegible] **racconta,** programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo [illegible] mondo**
20,55 [illegible] **motori**
22 — **Calcio [illegible]**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia,** progr.
23,55 **Uno sguardo sul mondo**

[illegible]Supersix

[illegible] — **Lo specchio magico,** cartoon
18,30 **Santa e Cuba,** musicale
[illegible] [illegible] **castello d'Adamo,** film
22 — **Forza [illegible]**

Erreuno Tv

18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 [illegible] **sport**

[illegible] 7 Piemonte

[illegible] **Ruota in pista,** rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare,** rotocalco
21,35 **Notes,** intervista a...
22,15 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Amazzoni - Donne d'amore e di guerra,** film

Telesubalpina

[illegible] [illegible] **Signora!** Novena di Natale
[illegible] — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
18,15 **Celebriamo la parola**
18,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **città ne sparla,** film
22,30 [illegible] **Signora!** [illegible] **Natale**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella

18,20 **Andiamo a[illegible]**
18,30 [illegible]
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Eg[illegible]**
23,10 **Andiamo al[illegible]**

Telecity

19,30 **O'Hara,** [illegible]
[illegible] [illegible] **nelle miniere di Re Salomone,** film
22,20 [illegible]**e,** telefilm
23,20 **Bug insetto di fuoco,** film

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,35 **Monty Nash,** telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **Il romanzo di Mildred,** film
22,30 **Corpo speciale,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor [illegible]a (r)**

[illegible]

19 — **Stanlio e Ollio,** cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi,** tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

[illegible] **errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

VIA CAVOUR 60/62 **ASTI**

GLI [redacted]

CASTELLO D'ANNONE. Si terrà questa sera «Ritmi di solidarietà», festa organizzata dall'associazione «Asti città aperta». L'appuntamento è per le 22 alla discoteca Enigma di Castello d'Annone, in località Crocetta, sulla statale per Alessandria. L'iniziativa riprende [redacted] spunto dello [redacted] anno, quando si era svolta una festa analoga [redacted] dopolavoro ferroviario. Anche quest'anno i temi dell'integrazione sociale e la lotta al razzismo saranno «vissuti» al [redacted] della musica [redacted] complesso zairese «African sound».

La manifestazione intende diffondere gli intenti dell'associazione «Asti città aperta», il cui presidente, Ouattara Bazoumana, originario della Costa d'Avorio, spiega: «Abbiamo avviato molte iniziative per l'assistenza degli immigrati. Ora [redacted] una sensibilità nuova, di solidarietà, da parte di tutti».

L'ingresso costa 15 mila lire, 7500 per gli extracomunitari.

SPETTACOLI E INIZIATIVE [redacted]

ASTI. [redacted] intensificano gli appuntamenti festivi in questi giorni di preparazione [redacted] Natale. Numerosi gli spunti [redacted] allegria e solidarietà sia nella città sia in provincia.

ASTI

Ecco il circo Huesca

Giungerà dalla Francia il giorno di Natale e resterà fino al [redacted] gennaio il circo acrobatico Huesca. Sarà in piazza d'Armi e proporrà due spettacoli ogni giorno alle 16,15 [redacted] alle 21,15. Per prenotazioni si può telefonare al numero 0337-412116.

[redacted]

Musica [redacted] fiaccolata

Vigilia [redacted] Natale [redacted] musica e [redacted] fiaccolata [redacted] Cocconato. Questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Maria della Consolazione suonerà l'organista russo Shimon Rukhman, [redacted] recente stabilitosi nel [redacted] monferrino. Presenterà un repertorio di brani [redacted] Couperin, Frescobaldi, Mendelssohn, Bach e Widor. Ingresso libero. Per la notte del 24 è [redacted] prevista [redacted] fiaccolata lungo le vie del paese fino alla chiesa parrocchiale per la [redacted] [redacted] mezzanotte.

[redacted]

Canti al Don Bosco

Stasera alle 21 nella chiesa di Don Bosco si terrà [redacted] serata musicale dal titolo [redacted] volto dell'altro spezza la nostra solitudine» con i giovani dell'oratorio. L'iniziativa [redacted] organizzata dai circoli giovanili dell'oratorio e prevede la partecipazione [redacted] che di ragazzi di altre parrocchie [redacted] l'esposizione di fotografie e disegni. In programma brani di Raf, Tozzi, Jannacci, De Gregori, Tazenda e U2. Ingresso lib[redacted]

S. [redacted] A.

Presepe vivente

Stasera e domani alle 21 nel cortile del castello di San Martino Alfieri, si svolgerà il «presepio vivente». L'iniziativa, promossa dalla parrocchia, con il Cif, si affianca a [redacted] concorso per i presepi del paese, esposti nella chiesa parrocchiale. Martedì 24 alle 22 veglia natalizia nella chiesa [redacted] S. Carlo e S. Maria, con concerto della corale «L'Alfierina».

[redacted]

Anziani in festa

Festa degli anziani domani alle 15,30 alla palestra «Alfieri» in [redacted] Baracca 19, organizzata dalla circoscrizione Asti-Ovest. In programma musica, danze e un rinfresco. In città saranno «attivi» inoltre alcuni Babbo Natale per i borghi San Pietro [redacted] Santa Caterina, che distribuiranno doni per le vie dei rioni.

MONCALVO

Doni sotto l'albero

Domani [redacted] Moncalvo un ricco Babbo Natale distribuirà doni ai bambini: l'appuntamento è alle 14,30, sotto il grande albero [redacted] di piazza Garibaldi. Dopo aver fatto la gioia dei moncalvesi più piccoli, papà Natale, sempre su iniziativa della [redacted] loco, farà visita agli anziani ospiti della [redacted] di riposo «Gavello» [redacted] di «Villa Serena».

ASTI

Maxi tombola

[redacted] svolge oggi alle [redacted] al circolo aziendale Way Assauto in [redacted] Pietro Chiesa la festa di [redacted] della circoscrizione Asti Est dedicata agli anziani. Ci sarà un rinfresco, musica con il pianista Remigio Passarino e una maxi tombolata con ricchi premi per tutti.

[redacted]

Arriva Babbo Natale

Compare per la prima volta il Comitato Associazioni a Villafranca per i festeggiamenti, raggruppando tutte le organiz[redacted]i del paese [redacted] l'Amministrazione comunale. Da oggi a lunedì, Babbo Natale porterà gli auguri agli ultraottantenni del paese. La veglia di Natale prevede, alle 23,30, l'esibizione della Corale e la messa nella chiesa di Santa Maria. Seguirà la premiazione di «Un mattone per l'oratorio» e di «Luci di Natale». Poi, distribuzione di caldarroste, panettone [redacted] vin brulé e musica con la banda.

[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Lux** T. 54.147. L.9000/6000 Fest. 15/16.55/18,40/20,25/22,30 Fer. 18/20.25/22,30	**Bianca e Bernie nella terra...** [redacted] Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Politeama Fer. 17,30/19,45/22,30 Dom. e fest. 14,30/17 19,30/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Terminator 2. Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '91) — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per u[redacted] la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' [redacted]
Ritz T. 50.066. Fer. [redacted] 20/22,30. Fest. 14,50 17,20/19,50/22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**Donne con [redacted] gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 65.040 Feriali 20/22.25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Vacanze di N[redacted] 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [redacted]
[redacted] **Pastrone** Or.: 18/20/22 Lire 9000/6000 rid.	**Mississippi Masala** di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) N. V. Commedia. Ore 16: 3 Scapoli e una bimba - Il boogie del calabrone.
[redacted] **Balbo** Tel. 824.809 feriali 21,30/festivi 18 prefestivi 20,30	**Scappo dalla [redacted]** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [redacted] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
[redacted] **Aurora** Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: sp. 15 Biglietto: [redacted]	**Jungle fever** di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22.30 - L.7000/5000	**Scappo [redacted]** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel [redacted]: niente di più eccitante per [redacted] yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
[redacted] Tel. 701.495 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[redacted] incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Verdi Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 Fest.: sp. ore 15 Biglietto: 7000/5000	**Nei panni di [redacted]** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] Or.: prefestivi 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 5500/4000 rid.	**[redacted] ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte [redacted] portarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Lux Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.	**L'ombra del testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà [redacted] mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**
Splendor [redacted]: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [redacted] ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

NOTTE [redacted]

a cura [redacted] C. F. Conti

BOCCANERA

Serata no-stop

Clima natalizio anche al Bocca[redacted] club di Cossano Belbo, con una serata no-stop fino [redacted] mattino di domenica. Animatori saranno i dj Fabio Fazio, Gian Lorenzo Tubelli e Maurizio Lanbdolfo. Si ballerà fino alle 6 del mattino, «rompendo» la serata alle 3,30 [redacted] un risotto «fragole e champagne», [redacted] [redacted] 5,30 con cappuccino [redacted] brioche; ingresso lire 20 mila. Cose folli si prepara[redacted] anche per la notte di Natale e per il veglione di San Silvestro, che avrà come ospiti i «Farinejj dla brigna», complesso rock demenziale astigiano. Prenotazioni al numero 86.392.

[redacted]

Cascina Van Gogh

Musica folk e non solo questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Protagonisti della serata saranno i «Cascina Van Gogh», gruppo acustico sorto dalle ceneri degli Archensiel, con un nuovo repertorio. Temi naturali [redacted] poetici nelle loro canzoni [redacted] richiami [redacted] generi musicali assai gradevoli. Tra i musicisti in scena Sergio Pesce e Andrea Conti alle chitarre e la cantante Maria [redacted] Negro. Per domani sera il locale ha invece preparato una sorpresa che potrà interessare coloro che seguono la fanzine «Il Maltese», di cui è uscito il numero 6 [redacted] questi giorni. Ingresso libero.

[redacted]

Piccole magie

Proseguono le [redacted] di animazione [redacted] Robin Hood pub di piazza Astesano. Dopo il piano bar, questa sera sarà la volta della «micromagia» del mago Toni D'Elia, che presenterà i suoi prodigi direttamente [redacted] tavoli, personalizzandoli. [redacted] 25 [redacted] il 26 davanti al locale saranno esposte alcune Harley Davidson.

[redacted]

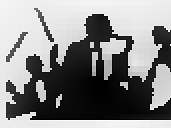
Pianista albanese

Il Bunny pub di via Roero mantiene la [redacted] attenzione alla musica giovane; per il fine settimana offre, [redacted] venerdì e il sabato sera, musica [redacted] vivo. Nella saletta del pianoforte si esibisce un giovane pianista albanese, che presenta un ampio repertorio di successi internazionali. Ingresso libero.

[redacted]

Nuovo ambiente

[redacted] riaperto in grande stile la discoteca Salera, sotto l'omonimo hotel, con nuovo arredamento, ispirato dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. Colori e musica rilassanti per [redacted] serata differente [redacted] la specialità del locale; ingresso libero con consumazione obbligatoria.



[redacted]

Spettacolo con i dj

Dopo il bel concerto di Riccardo Cocciante giovedì sera, seguito da circa [redacted] persone, stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti si terrà il «Dj show mix and dance», serata di danze e spettacolo con un gruppo di dj. Domani sarà la volta di una serata di gala per le selezioni di miss Grand Prix, con la partecipazione del complesso «La troupe» [redacted] [redacted] partecipazione di Ghibli, l'uomo ideale 1991.

[redacted] PERLA

Ballabili dal vivo

[redacted] di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà [redacted] scena [redacted] complesso di Beppe Reggio.

SYMBOL

In pista con il liscio

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo con i [redacted] più noti [redacted] amati del genere. Stasera suonerà l'orchestra Vallicelli mentre domani sarà la volta del complesso [redacted] Borghetti».

APPUNTAMENTI

[redacted]

Cesare Marchi alla «Polenta»

Si terrà stasera l'ultima delle «Pol[redacted] letterarie» organizzate dall'Enoteca regionale e dalla Pro loco di Mango. Al ristorante dell'Enoteca, [redacted] Castello, saranno lette poesie di Natale Gallina [redacted] Antonio Bergadano, saranno eseguite musiche da Aleberto [redacted] Andrea Bertino e da Silvano Storti. Ospite d'onore sarà lo scri[redacted] e giornalista Cesare Marchi che presenterà il suo libro «Quando l'Italia ci fa arrabbiare». Sono inoltre esposte opere dello scultore Paolo Spinoglio e della pittrice Rita Bonifacio. Quota di partecipazione 35 mila lire; prenotazioni al ristorante, al numero 89.141.

[redacted]

Un libro dedicato alla filatura

Oggi alle 17 [redacted] salone del Palazzo Comunale, in p.zza Tommaso Villa, sarà presentato [redacted] «La filatura di Valfenera. Ambiente [redacted] tecniche in una comunità astigiana dal '700 al secondo dopoguerra» curato da Renato Bordone, docente di storia medioevale all'Università di Torino. Il libro è il risultato di dati raccolti ed elaborati su fonti bibliografiche e storiche del secolo scorso. Si tratta di uno studio accurato sulla filatura, per lungo tempo la maggior fonte di reddito della zona. Il volume è stato stampato dalla Regione, l'assessorato provinciale all'Agricoltura, la Cassa di Risparmio di Asti e l'Istituto [redacted] Paolo di Torino. Interverranno Daniele Jalla, dell'assessorato alla Cultura della Regione, Laura [redacted] Laiolo, direttrice dell'Istituto per la Storia della Resistenza [redacted] Asti e Vittorio Rapetti, ricercatore [redacted] storia locale.

[redacted]

Concerto della corale «Kodàly»

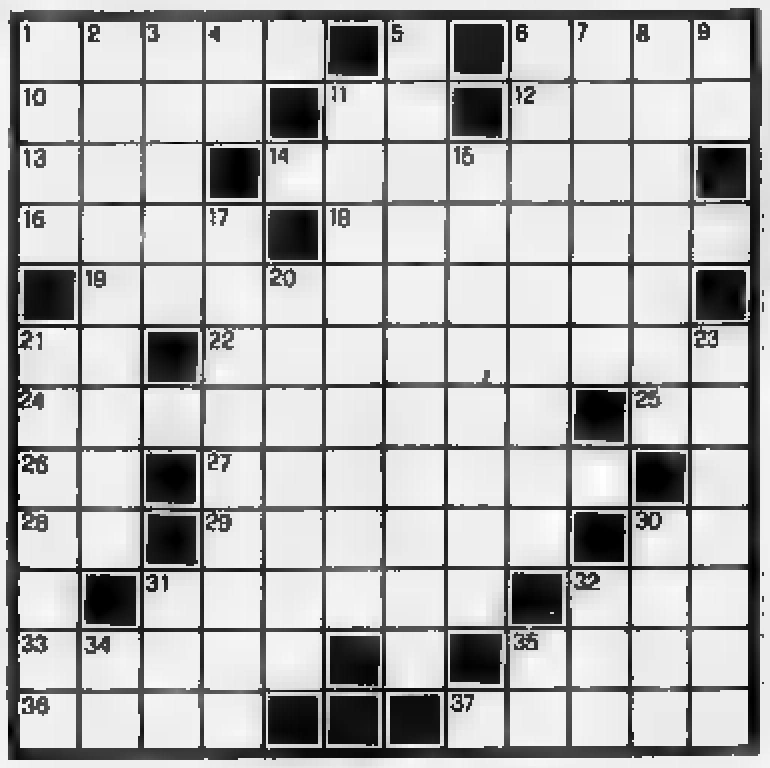
Domani sera quarto appuntamento dell'«Inverno musicale nicese». Si esibirà la corale della città, da poco battezzata «Zoltan Kodàly», in onore al musicista ungherese ricercatore di melodie popolari, scomparso nel '67. Diretta da Simona Scarrone e da Giuseppe Robba, la corale «Kodàly» alterna corali di Bach ai classici di Palestrina e Josquin de Prés, non trascurando spiritual e canti tradizionali. L'ingresso è libero.

[redacted]

Il trio Lyceum [redacted] palazzo dei Leoni

Concerto domenica alle 21,30 [redacted] palazzo dei Leoni in via Balbo 4, per il club «Amici del '38». Il trio astigiano «Lyceum» (Elisabetta [redacted] [redacted] violoncello, Manuela Mattis alla viola ed Elio Orio al violino) suonerà brani [redacted] Mozart, Boccherini, Beltrami e Haydn.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Famoso ballo argentino; [redacted] Il granturco; **10.** Vendette la primogenitura; **11.** Avanti Cristo; **12.** Essere... a Parigi; **13.** Un colosso americano [redacted] telecomunicazioni (sigla); **14.** Pagamento parziale anticipato; **16.** Città romena, presso il confine ungherese; [redacted] Materiale per imballaggi; **19.** Generi di prima necessità; **21.** Iniz. [redacted] Gazzel[redacted]; **22.** Un'università [redacted] Milano; **24.** Contenitori metallici; [redacted] di Nelson; **26.** Preposizione articolata; **27.** Fatto uscire [redacted] covo; [redacted] Provincia giuliana (sigla); **29.** La capitale albanese; **30.** [redacted] musicale; **31.** La regione con il Polesine; **32.** Lo era Afrodite; **33.** [redacted] figlio di Dedalo; **35.** [redacted] nacque Beethoven; **36.** Aggettivo indefinito; **37.** Futile, insipido, sciocco.

VERTICALI. 1. Ultimo re degli Ostrogoti; **2.** Un osso del piede; [redacted] Provincia [redacted] Repubblica Su[redacted]; **4.** Iniziali di Ungaretti; **5.** Messi da parte, abbandonati; **6.** [redacted] [redacted] pensare; **7.** Calcano le scene; **8.** Beffardo, sarcastico; **9.** Sua Eccellenza; **11.** Accogliere, ammettere, gradire; **15.** Ven[redacted] frutta e verdura; **17.** [redacted] sinonimi di ministeri; **20.** Parte del giorno; **21.** Errore, svista, cantonata; **23.** Uno con i capelli grigi; [redacted] La [redacted] vivande; [redacted] Grande lago della Turchia; **32.** Una sigla enologica; **34.** Iniziali di Goldoni; **35.** Il capoluogo pugliese [redacted] (sigla).

[redacted]

© 1991 Silver/MCK

[redacted] SOLUZIONE [redacted]

S	A	L	E	T	T	A		U	R	A	L
A	N	A	T	R	A		A	M	O	R	E
P	A	T	T	I		T	U	O		C	T
O	S	T	I		S	E	T		C	A	T
[redacted]		[redacted]		P	E	L	O	S	A		O
E	G		C	A	M	E	R	A	T	A	
	I	N	A	M	O	V	I	B	I	L	E
C	[redacted]	R	M	E	L	I	T	A	N	I	
[redacted]	[redacted]		E	L	I	S	A		O	T	T
R		A	L	A	N	O		U		A	A
O	O	N	I		O	R	A	T	O	R	I
E	S	T	E	R		I	O		O	E	T

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

Symbol MUSIC HALL

QUESTA SERA

VALICELLI

DOMANI SERA

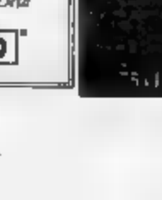
I BORGHETTI

VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO



ASTI
CINZANO

Tambass, novità mentre il Montemagno ha festeggiato lo scudetto

Torna il Moncalvo?

Gli aleramici punterebbero su Paolo Berruti, Ferraris, Dalto ■ Aceto. Elio Prette ■ Grana, Medesani al Vignale. Pesato nuovo tecnico dei montemagnesi, Grosso ■ Rocca

MONTEMAGNO. Nel tambass i giochi, ormai, sono quasi fatti; l'entusiasmo di dirigenti e giocatori fa registrare punte elevate ■ cresce l'antagonismo fra le squadre. E' questo il clima che si respirava giovedì sera, nel Cantinone di Montemagno, durante la festa organizzata dalla Martini e Rossi, in ■ Montemagno-campione '91.

Proprio la società montemagnese fa registrare un colpo clamoroso: il ritorno sulla ■ panchina di uno dei tecnici più eclettici del «muro», Vanni Pesato, che lascia, così, dopo due anni il Rocca. Il divorzio di Fe■ dal Montemagno risale all'84; questo «rientro in patria» ■ tecnico montemagnese, voluto dal presidente Griffi, non fa dormire sonni tranquilli agli avversari. Da parte sua il Rocca ■ un Garrone più che mai agguerrito ■ già sicuro della vittoria finale, risponde ■ un altro colpo di scena, affidando ■ sua panchina ad Alfredo Grosso, per anni tecnico del Grazzano pluri-campione, che rientra, così, nella mischia, dopo un anno di assenza dai terreni di gioco.

In questo clima di novità ha sorpreso tutti molto favorevolmente la quasi-certezza ■ rientro di un Moncalvo, che sembrava ormai fuori gioco. Si parla, infatti, di trattative ■ ■ giovane Paolo Berruti di Calliano, ■ Guido Ferraris di Cerro Tanaro e del forte rimando del Cerrina, Dalto; ma c'è chi dice che la società moncalvese abbia avuto contatti anche ■ Silvano Aceto. Anche il Grana dei fratelli Monzeglio ha ingaggiato il suo uomo squadra, l'ormai quarantenne Elio Prette, già protagonista ■ l'allora giova■ Medesani delle quattro vittorie consecutive del torneo messe a segno dalla squadra granese.

Soltanto il Calliano ■ ancora nell'incertezza, dopo le defezioni dei Berruti; ci sono voci, per la verità molto insistenti, di un aggancio con «Cerot» Marello, ma i dirigenti callianesi ■ confermano. Montechiaro torna ■ campo con la stessa squadra schierata nel '91, con Giuseppe Tirone, Piero Redoglia, Stefano Panzini, Fausto Vercelli e i fratelli Parena, e si candida tra le più competitive. Ma il presidente del Rocca, Garrone, è certo di «non avere avversaria». «Le partite ■ campo di Rocca saranno a senso unico, ci dispiace per tutti, ma non potremo far altro che vincere; del resto siamo i più forti». Il grido di battaglia di Garrone trova consensi nel suo «sasso» Fulvio Natta, più che mai deciso, questa volta, a farsi cucire lo ■ detto sulla maglia.

A Natta, sulla battuta, e ■ Quasso, al centro, si aggiungerà, sul rimando, Francesco Marengo (ex dell'Antignano), oppure l'astigiano Franco Dezani. Nessun problema per il Vignale che conferma, con Medesani, Assandri e «Cerchiolino», ■ terzetto di fondo, a cui ■ aggiungeranno i locali Bertoli ■ Monzeglio.

Squadra fatta anche per Portacomaro, che si presenta al via ■ Ricki Durando, Paolo Bonzano, Mauro Balliano ed i giovani Durando e Ravizza. Ancon■ qualche problema per il Castell'Alfero che dopo il ■ di Aldino Carretto è sempre alla ricerca del ■ uomo da affiancare ai fratelli Cussotto; c'è chi parla del corteggiatissimo «Cerot».

La nuova entrata San Giorgio sarà in campo con ■ formazione tutta casalinga, senza «teste di serie». **[bru. m.]**

Emilio Medesani, acquistato dal Vignale, è l'uomo d'oro del mercato del tambass

BALON, «CEROT» SFIDA BERTOLA

ROCCHETTA BELBO. Continuano a fare proseliti le sfide di pallone elastico che raccolgono grandi campioni e personaggi ■ primo piano del mondo degli sferisteri. Un nuovo appuntamento è per domani, a Rocchetta Belbo, per una sfida di pallone elastico alla pantalera.

■ affronteranno ■ pluricampione Felice Bertola e Felice Zappa da una parte ■ Carlo Balocco ■ Aldo «Cerot» Marello dall'altra.

Marello che ha lasciato il Castellero (tamburello serie A Figt) attualmente è stato contattato da numerose formazioni del muro, ma non disdegnerebbe di affrontare una stagione in ■ formazione ■ pallone elastico, disciplina di cui è ■ sempre un passionatissimo seguace. Al torneo di Rocchetta Belbo, g■ organizzatori hanno messo in palio medaglie d'oro. L'inizio delle partite ■ prevista alle 14,30. **[f. c.]**

Oggi e domani gare alla piscina comunale di Asti

Meeting di nuoto

In programma «Criteria» ■ «Olimpica» ■ quattro province in gara. Eccellenti risultati alla Coppa Brema di Valenza

ASTI. Importante appuntamento natatorio oggi pomeriggio alla piscina Comunale di Asti dove si svolgeranno i «criteria» e la coppa Olimpica (le gare continueranno anche domani ■ al mattino che al pomeriggio): «Erano due anni - dice il presidente dell'Asti Nuoto Carispo Giovanni Righetti - che non si svolgevano manifestazioni di questa portata ad Asti. Abbiamo preso contatto ■ la Federazione che ha accolto la nostra richiesta. Entriamo così in concorrenza ■ ■ altre società». Oltre ad Asti saranno presenti Alessandria, Novara ■ Vercelli (le altre provincia piemontesi gareggeranno sempre tra oggi ■ domani a Torino).

■ competizione coprirà ■ ■ gli stili, comprese le staffette.

«Sono le nostre prime esperienze - ■conta il presidente Righetti - ■ oggi vedremo che ■ riescono a fare i ragazzi, con tutti i problemi di affiatamento che ■ ■ sono».

Buoni tempi comunque hanno collezionato i ragazzi astigiani nella coppa Brema che ■ è svolta a Valenza. Dodici erano i nuotatori astigiani presenti: Sabrina Tollameto, Manuela Gatti, Stefania Filippo, Tiziana Nebbiai, Barbara ■glioni e Rosanna Polizzi tra le ragazze; Donato Ferraris, Giuseppe Palumbo, Davide Langella, Michele Parodi, Paolo Caretto ■ Davide Franceschet per i ragazzi. Le migliori prestazioni sono state ■ Stefania Nebbiai, che ha fatto segnare 1'12"02 sui 100 farfalla ■ 2'40"79 sui 400 misti. Eccellenti riscontri anche per gli juniores Davide Langella (50"9 sui 100 stile libero) e Giuseppe Palumbo (1'12"5 sui 100 rana). Per finire va segnalato il 30"39 di Manuela Gatti, conseguito nella staffetta. **(e. a.)**

SPORT FLASH

BASKET SERIE D

Stasera al palazzetto ■ Celad affronta il Crocetta

Stasera al palazzetto (ore 21) la Celad affronterà, nalla dodicesima giornata d'andato del campionato di serie D, il Crocetta Torino. I cestisti astigiani, che sono reduci da una sconfitta subita con il Galvagno Torino sabato scorso, cercheranno ■ chiudere l'anno con un successo. Queste le gare in programma: Cus Torino-Ginnastica Torino; Uclit Biella-Saluzzo; Omegna-Vercelli; Domodossola-San Biagio Biella; Pino Torinese-Galvagno Torino; Celad Asti-Crocetta; Pinerolo-Moncalieri; Cuneo-Ivrea. La classifica: Saluz■ 18 punti; Pinerolo, Cuneo, Omegna 16; Celad Asti 14; Uclit Biella, Vercelli 12; Galvagno, Moncalieri, Cus Torino 10; Domodossola, Crocetta, Ginnastica Torino, Ivrea 8; Pino Torinese 6; ■ Biagio Biella 2.

■ PROMOZIONE

Azeta in trasferta a Vignola, la Ford ■ Casale

Impegni ■ trasferta per le due squadre astigiane che militano nel campionato di Promozione di basket: l'Azeta giocherà stasera contro la Vignolese, mentre la Ford Perosino affronterà sul parquet di Casale l'Asso da Picche.

AMATORI FIGC

Si giocano oggi le gare dell'ultimo turno di andata

Nel campionato Amatori Figc si disputa l'ultima giornata d'andata. Queste ■ partite, girone A: Amatori Canelli-Asti Granata; Castagnolese-Serravallese; Imperial Store-Santostefanese; Milan Club-Amatori Incisa; Rocchetta Tanaro-Napoli Club; Vetreria Ami Glass-Lamp. Riposa la Pizzeria Costa Azzurra.

La classifica: Imperial Store, Milan Club 16 punti; Pizzeria Costa Azzurra, Lamp 14; Asti Granata 13; Amatori Incisa, Serravallese 12; Amatori Canelli 9; Napoli Club 8; Castagnolese, Rocchetta, Vetreria 6; Santostefanese 4.

Girone ■ Autoscuola Torretta-Bar Naty; Don Bosco-Isola; Format Ip Amerio-Cortazzone; Moncalvese-Mazzola; Pizzeria Il Pallo-Bar ■ Torre; Valpone-Refrancorese. Riposa il Massimiliano Giraudi. La classifica: Format 20; Valpone 17; Bar la Torre 16; Don ■ 16; Isola 13; Autoscuola Torretta, Bar Naty 12; Refrancorese, Giraudi ■ Il Pallo 6; Cortazzone 4; Moncalvese 3; Mazzola 2.

AMATORI ■

In campo per disputare tre recuperi di campionato

Nel campionato Amatori Csi si svolgno tre recuperi: Borelli-Tonco; Biborach-Mobercelli per il girone A; Torretta-Canale riguardante il girone B.

da **TOY SERVICE** *il Super Negozio dei Bambini*

Ad ASTI

in Piazza Leonardo Da Vinci, 25 - vicino alla Stazione FF.SS. ■ al Terminal Autopullman

TOY SERVICE ■ ATTENDE !!

orario: 9,15-13 / 14,30-19,30 - Tel. 0141 - 59.01.38

Ci sono i **PREZZI PAZZI DI NATALE !!**

(parte prima)

ACTION ■	*NINTENDO*	£. 199.900
■ SKI	*MATTEL*	£. 21.750
AUTO ISOTTA	*QUERCETTI*	£. 29.900
IL RING DEL WRESTLING	*GIG*	£. 26.900
SBRODOLINA E CORREDO	*GIG*	£. 48.400
■ ANIMAL	*GIG*	£. 88.900
PIZZA THROWER TURTLES	*G.P.*	£. 47.900
SAPIENTINO	*CLEMENTONI*	£. 12.950
DOLCE FORNO	*HARBERT*	£. 89.900
SPAGO SPAGHETTI	■	£. 29.900

(parte terza)

GAME BOY + MARSUPIO	*NINTENDO*	£. 144.900
BEAUTIFUL ■ CM. ■	■	£. ■
TURBO ■	*GIG*	£. 65.900
GRILLO PARLANTE	*RICORDI*	£. 89.900
ANIMATOR 2000	*CLEMENTONI*	£. 99.900
TASTIERA BONTEMPI RS 3400		£. 99.000
VIAGGIO IN ITALIA	*RAVENSBURGER*	£. 34.900
REGISTRATORE	*PLAYSKOOL*	£. 79.900
BABY VIVA	*MATTEL*	£. 149.900
AUTO MAGICA	*PEG*	£. 559.900

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.
La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.
La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA
APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
[redacted] Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.6471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Sabato 21 Dicembre 1991 [redacted] 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Francesi denunciati

Camionisti aggrediscono una donna

Giovane di Borgo è stata inseguita da tre veicoli. Due autisti [redacted] stati bloccati dalla Squadra mobile. A PAGINA 32

MONDOVI'

Aveva 64 anni

Scrittore è [redacted] in [redacted]

La vittima è Albino Morandini, autore di numerosi libri sulla Resistenza. L'incidente in frazione Pogliola. A PAGINA 33

IL NATALE IN PIEMONTE

I concerti di classica

Una guida ai principali appuntamenti musicali dei prossimi giorni. Si esibiscono, fra gli altri, gli Archi della Scala e l'orchestra Bruni. Le proposte di Raspelli. [redacted] A PAGINA [redacted]

ROMA

Al Consiglio di Stato

Respinto il [redacted] dell'Acna

La seduta di ieri a Roma ha giudicato inammissibili le richieste dell'azienda. Il «Re-sol» [redacted] va avanti. A PAGINA [redacted]

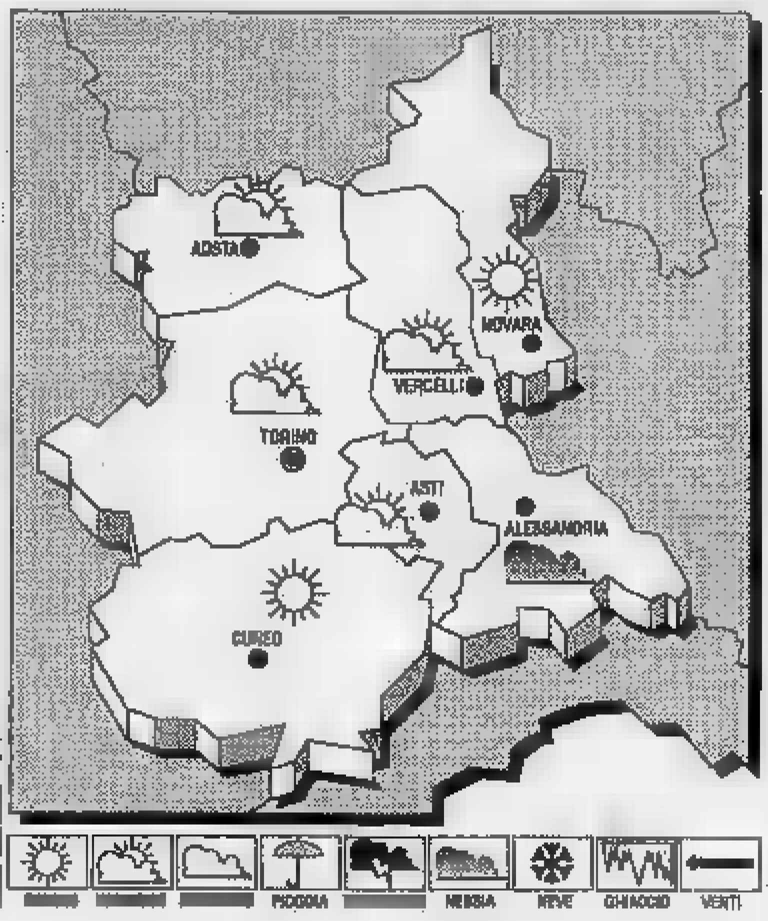
CHERASCO

Chiedono gli arretrati

Protestano i dipendenti Rayton Fissore

L'azienda [redacted] carrozzerie [redacted] ha pagato alcune competenze. Manifestazione per denunciare il fatto. [redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Un veloce fronte freddo proveniente dalla Francia [redacted] sta avvicinando [redacted] regioni italiane settentrionali.

[redacted] PER [redacted] Permangono [redacted] Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta condizioni [redacted] poco nuvoloso. Isolati [redacted] volamenti [redacted] possibili sulle zone alpine.

[redacted] lieve diminu[redacted].

VENTI. Da moderati a [redacted] dranti settentrionali.

[redacted] Buona.

TENDENZA [redacted] Condizioni [redacted] variabilità sul [redacted] alpino Nord-occidentale.

LE[redacted] DI IERI A [redacted]
Max: 7; min: - 1; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 4,8; min: - 4,9; media: - 0,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara 3
Alessandria [redacted]	Aosta [redacted]
[redacted] 5	Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle [redacted] 16 e 50. La **Luna** si leva alle ore 16 e 58 minuti, cala alle ore 9 e 0 minuti.

Secondo gli inquirenti il denaro [redacted] destinato a taglieggiatori

Alba, milioni in una cabina per [redacted] il [redacted] al racket

Le banconote da 50 e 100 mila lire nascoste in un sacchetto dell'immondizia

La cabina [redacted] telefono in borgo Piave dove sono stati trovati 6 milioni

ALBA. Erano forse destinati a pagare un'estorsione o una partita di droga i sei milioni in con[redacted] trovati l'altra [redacted] nella cabina telefonica in borgo Piave, lungo [redacted] Europa all'angolo con via San Pio V, a fianco della piazzetta del mercato e del distributore di benzina. Il denaro, che è [redacted] rinvenuto da un passante sul cui nome gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, [redacted] in [redacted] sacchetto di plastica nero, simile [redacted] quelli usati per raccogliere l'immondizia. L'uomo, entrato per fare [redacted] telefonata, ha urtato il contenitore appoggiato sul pavimento della cabina telefonica. Incuriosito dall'involucro, lo ha aperto. [redacted] è in quel momento che ha scoperto le banconote in tagli da cento [redacted] cinquantamila lire, che erano state sistemate une [redacted] l'altra in modo molto ordinato. Chi ha portato i sei milioni e mezzo ad Alba e perché? [redacted] chi erano destinati i contanti? Sono domande alle quali i carabinieri della loca[redacted] stazione, impegnati nelle indagini, [redacted] cercando di dare una risposta. L'uomo che [redacted] trovato il d[redacted] è considerato [redacted] ai fatti. Malgrado l'assenza di elementi concreti che portino all'ipotesi di estorsione, [redacted] teme che quella ritrovata l'altra sera nella cabina telefonica in borgo Piave, possa trattarsi [redacted] una [redacted] dopo [redacted] subito un ricatto da parte [redacted] temuto racket. Le forze dell'ordine han[redacted] lanciato un appello a chiunque abbia ricevuto minacce [redacted] richieste [redacted] denaro. Malgrado [redacted] città non si siano mai verificati fenomeni di racket, il problema è già stat[redacted] più volte affrontato da associazioni [redacted] categoria e dai carabinieri: per ora la loro [redacted] un'opera di prevenzione contro ogni forma di minaccia a scopo di estorsione. In un dibattito, orga[redacted] dall'associazione commercianti, è stata sottolineata la necessità di intervenire [redacted] fermezza, [redacted] dai primi allarmi: «E' indispensabile la collaborazione [redacted] operatori economici [redacted] carabinieri. Ogni tentativo di violenza va debellato con forza e denunciato immediatamente, per impedire che il fenomeno dilaghi. Soltanto in questo modo si po[redacted] evitare guai peggiori e assicurare la vivibilità della [redacted].

Giuseppina [redacted]

Il dirigente (52 anni) di Mondovì ha lasciato un biglietto di addio

«[redacted] ho colpe», e si uccide

In pensione procurava finanziamenti agli «agenti di Borsa Olivero» di Torino
Avrebbe scoperto problemi contabili. Ieri la proposta di insolvenza della società

MONDOVI'. Si era reso conto che la situazione economica della società in cui era entrato da pochi mesi non era rosea, come appariva a tutti: non ha retto alla preoccupazione [redacted] si è tolto la [redacted]. Per questo ha lasciato un biglietto: «[redacted] ho colpa di niente. Bastardi gli Olivero». [redacted] gli Olivero sono i titolari della società [redacted] agenti di borsa per la quale da pochi mesi lavorava Giampaolo Martinetti, 52 anni, dirigente in pensione della Banca San Paolo. L'uomo si è gettato [redacted] ponte della ferrovia di rione Carassone.

Ieri la notizia che conferma la causa indiretta del suicidio: la società degli agenti di Borsa Olivero di Torino, per [redacted] quale Martinetti aveva iniziato a le[redacted] in agosto, [redacted] proposta «per la dichiarazione di insolvenza alla deputazione di Torino, per poter procedere alla liquidazione coattiva [redacted] operazioni in [redacted]. Secondo [redacted] nota diffusa dalla [redacted] valori «si presume che grazie alla tempestività dell'intervento si potrà addivenire [redacted] un componimento amichevole nei confronti della clientela, [redacted] al 60 per cento».

Martinetti era un ex funzionario della filiale monregalese dell'Istituto bancario San Paolo, dov'era molto stimato da colleghi e clienti, per i quali era diventato [redacted] sicuro punto di riferimento: lavorava nel [redacted] di gestione degli investimenti finanziari ed erano molti i risparmiatori ad avere con lui un rapporto personale di fiducia.

Lasciata la banca [redacted] immediatamente intrapreso l'attività privata, come «remusiere» dell'ufficio [redacted] Mondovì degli agenti [redacted] borsa Olivero, con sedi a Milano e Torino, considerati i titolari [redacted] una delle maggiori società italiane del settore. Martinetti, come tutti i «remusiers» raccoglieva fondi dei risparmiatori e li consegnava alla società (che instaurava un rapporto di[redacted] con il cliente), senza poter decidere in che modo impiegarli.

Grazie all'esperienza accumulata negli anni [redacted] lavoro in banca, Martinetti avrebbe impiegato poco tempo a rendersi conto di come la situazione contabile della Olivero non fosse in sordina». Il «disordine contabile, tale da non poter permettere di far fronte agli impegni presi», è stato verificato dalla società di certificazione incaricata [redacted] borsa valori [redacted] Torino: la relazione presentata nei giorni scorsi è alla base dell'istanza di dichiarazione [redacted] insolvenza.

Giampaolo Martinetti

Lo stesso Martinetti avrebbe preparato alcune settimane fa una lettera per [redacted] Borsa di Torino (mai spedita) per segnalare le proprie perplessità. La preoccupazione dell'[redacted] era di [redacted] poter ricambiare, seppur [redacted] colpa, la fiducia che molti risparmiatori monregalesi avevano avuto in lui.

Martinetti [redacted] con la moglie Gabriella, 49 [redacted] e i due figli, Enrico, 25 anni (laureato in Giurisprudenza e praticante nello studio legale monregalese dell'avvocato Piero Golinelli), [redacted] la figlia Elena, 23 anni (studentessa al quarto anno [redacted] Economia [redacted] Commercio), nel condominio Dio[redacted] piazza Monteregale. In famiglia [redacted] confidato le sue preoccupazioni. Negli ultimi giorni aveva perso il sonno. Mercoledì mattina è entrato nella stazione ferroviaria e si [redacted] incamminato lungo i binari, raggiungendo a piedi il viadotto. Ieri i funerali [redacted] stati seguiti [redacted] folla di monregalesi.

[redacted] Martini
Mario Bosonetto

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[redacted]
Via [redacted] 29
[redacted] (02) [redacted]
10126 [redacted]
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
[redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
[redacted] IMPERIA
[redacted] Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
[redacted] SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555
ALBA
[redacted] M. Coppino 9
Tel. (0173) [redacted] 093
12100 [redacted]
[redacted] Grandis 11
Tel. (0171) [redacted]

DELITTI INSOLUTI Operaio di Villar colpito da un proiettile alla testa

Ucciso la notte di S. Silvestro

La vittima aveva 40 anni. Al momento dell'aggressione era in auto con una collega di lavoro all'Eremo di Busca. La donna, ferita al petto, venne fermata dalla polizia per alcuni giorni

BUSCA. Da dodici anni familiari, amici, compagni di lavoro si chiedono con la stessa rabbia e angoscia di allora: perché e chi ha ucciso Angelo Delfino? Il delitto avvenne la notte di San Silvestro del 1979, quasi al culmine della strada dell'Eremo.

Il corpo senza vita della vittima, che aveva quarant'anni, abitava a Villar San Costanzo e lavorava nello stabilimento Michelin di Ronchi, fu trovato soltanto il pomeriggio di Capodanno. Delfino giaceva appoggiato all'auto, una «127» rossa, ed era stato ucciso da un proiettile esploso a distanza ravvicinata, penetrato dall'orecchio sinistro e fuoriuscito dal lato destro del collo.

La morte non era stata comunque istantanea: secondo il medico legale era sopravvenuta solo mezz'ora dopo e per dissanguamento.

Carabinieri, squadra mobile e magistratura, subito stabilito che si trattava di delitto, avviarono le indagini per l'identificazione del responsabile. Esclusa il movente della rapina, perché fu rinvenuto addosso al cadavere il portafogli con 600 mila lire, furono avanzate due ipotesi altrettanto valide: spietata esecuzione per vendetta, oppure il gesto di un maniaco.

Mentre con l'inchiesta si passava al setaccio l'ambiente in cui era vissuto l'operaio, due giorni dopo si verificava un colpo di scena. I carabinieri, che all'ingresso della Michelin stavano interrogando i compagni di lavoro di Angelo Delfino, notarono una donna con la mano sinistra fasciata, che cercava di allontanarsi camminando con fatica. Fermata, veniva identificata per Maria Savio, 44 anni, abitante a San Damiano Macra, collega della vittima. Non solo, ma la donna finiva per ammettere che si trovava con Angelo

Angelo Delfino, morto nel 1980 e la sua collega (ferita al petto) Maria Savio

Delfino, col quale aveva iniziato una affettuosa amicizia, la sera in cui venne ucciso.

Anche la Savio, seduta accanto alla vittima, era stata raggiunta da un proiettile sotto il sinistro, vicino al cuore, a malgrado la gravità della ferita era però ugualmente andata a lavorare il due gennaio, forse per nascondere la sua presenza all'Eremo.

Maria Savio, sposata con un invalido e madre di un figlio, fu subito ricoverata all'ospedale e operata per l'estrazione di un proiettile calibro 22, l'arma del delitto. La donna riuscì a salvarsi, sui particolari dell'omicidio cui assistito e che per poco non le era costato la vita non raccontò molto. «Siamo stati aggrediti da un rapinatore - disse la donna agli inquirenti - che si era avvicinato all'auto. Fui anch'io ferita, ero terrorizzata e scappai a piedi e la mia abitazione. Non andai dal medico per non dovere confessare l'accaduto alla mia famiglia».

La tesi del rapinatore che aveva perso la testa fu confermata dall'unica testimone della sanguinosa aggressione in tutti gli interrogatori cui venne sottoposta. Maria Savio aggiunse solamente che il bandito era giovane, che parlava accento piemontese, ma che non in grado di riconoscerlo perché era buio. La tesi gesto inconsulto di rapinatore sprovveduto che spara e fugge senza prendere i soldi e i preziosi delle vittime suscitato a quel tempo poche perplessità fra gli inquirenti.

E' possibile, si domandavano carabinieri e squadra mobile, che uno sconosciuto, l'ultima notte dell'anno, si inerpichi lungo una ripida stradina coperta di neve, solo per tendere l'agguato ad un'auto di innamorati, rinunciando però al bottino a portata di mano? Un'altro mistero mai chiarito fu la marcia in piena notte dalla donna dall'Eremo di Busca fino a San Damiano Macra, quindicina di chilometri, con un proiettile nella zona cardiaca. Una impresa difficile in condizioni normali, incredibile per una persona ferita.

Nessun provvedimento fu preso comunque dalla magistratura nei suoi confronti, nemmeno per omissione di soccorso, sempre che fosse confermata la prima diagnosi, e cioè che Angelo Delfino fosse deceduto per dissanguamento. Ipotizzò che se fosse stato trasportato subito all'ospedale forse avrebbe potuto cavarsela.

Le indagini continuarono anche nell'ipotesi che a sparare fosse stato sorpreso e redarguito dalla coppia. Ma la pista venne lasciata presto cadere, perché era difficile credere che un «guardone» operasse a pistola e esitasse a uccidere, se scoperto.

Trascorsero i mesi, poi gli anni e il delitto dell'Eremo venne archiviato, facendo così aumentare i casi rimasti insoluti. Eppure sono ancora in molti fra coloro che conoscevano i protagonisti del delitto a credere che per la morte di Angelo Delfino si sarebbe potuto trovare il colpevole.

Gianni De Matteis

LETTERE AI GIORNALI

Una squadra di calcio per il turismo

Siamo un gruppo di giovani originari di San Damiano Macra che hanno organizzato un connubio fra passione per il calcio e attaccamento alla propria terra, intendendo dare un contributo all'esigenza di iniziative che coinvolgano giovani e meno giovani e siano d'interesse per il ritorno turistico.

Risale allo scorso anno la fondazione della «S. Damiano Calcio '90», cui attività prosegue risultati soddisfacenti, avendo un proficuo consenso da parte della giovane amministrazione comunale, oltre ai contributi di alcuni commercianti e di un'azienda di San Damiano Macra, uno studio tecnico di Cuneo e alcune banche.

La squadra, dopo militato un in Promozione, partecipa attualmente al campionato Uisp-Eccellenza e, con risultati brillanti, si trova al posto in classifica.

Ma la più importante è il grande entusiasmo, l'amicizia e la coesione fra tutti noi, dirigenti e giocatori, l'obiettivo e importante coinvolgere l'intera vallata, questa valle povera, questa Valle «Maira», ma che tramite il calcio vuole dare un segno della propria speranza e del proprio immenso desiderio di rinascita!

Il gruppo dirigente della San Damiano Calcio '90

La Peveragno buona

Sono l'amministratore delegato e socio fondatore della Ditta Cein di Peveragno. Di ritorno da un breve viaggio ho avuto la sgradita notizia di rilevare sulle pagine de «La Stampa» un articolo sulla crisi occupazionale titolato, fra l'altro, «In difficoltà la Cein di Peveragno».

La conoscenza della situazione da parte di chi ha fatto l'articolo deve esser stata approssimativa e ha etichettato «difficoltà» una normale sosta, comune a tutti i nostri clienti, ricorrente ogni anno, e dedicata, fra l'altro, a normale manutenzione invernale.

Ben maggiore conoscenza del vocabolo «difficoltà» hanno dimostrato tutti i nostri clienti, fornitori, debitori e creditori che, giustamente allarmati, hanno chiesto, tramite degli stupefatti direttori di banche, notizie sul prossimo naufragio del nostro fragile vascello.

Vi prego di voler puntualizzare che la Cein gode di ottima salute, compatibilmente con le difficile congiuntura economica, per fronteggiare la quale abbiano riserve ed energie a prova di concorrenti, di costo del lavoro, di tassazione iniqua.

Giorgio Rubbiani
Peveragno

Incidenti stradali e solidarietà

Ho sentito doveroso scrivere questa lettera pensando al mio amico Flavio Operti, 26 anni, saluzzese uscito fuori strada dopo accompagnato la ragazza a e mi ha colpito molto ciò che è di Walter Golé di Rossana (anche lui uscito fuori strada è morto all'ospedale di Saluzzo) che ha fatto la fino di Flavio.

Sono quel ragazzo che è stato vittima dell'incidente in corso Nizza a Cuneo, alcuni mesi orsono. l'auto completamente distrutta e so a chi dire grazie perché l'investitore è fuggito. acquistato un'altra vettura (con debiti). Dopo venti giorni ho investito un vallo fuggito da un recinto.

Di fortuna, purtroppo, ne ho molto poca e mi auguro di non aver bisogno di essere soccorso in caso di incidente, perché l'insensibilità di molte persone è davvero tanta.

Il mio amico Flavio Operti di Saluzzo e Walter Golé di Rossana proprio a causa dell'indifferenza altrui non hanno ricevuto soccorso. Ho ventiquattro anni, da sei ho la patente. Ho sempre portato soccorso ai feriti, trasportandoli anche in ospedale, tutte le conseguenze che un atto del genere può comportare.

Mi è anche capitato di dover aiutare estrarre dalle lamiere dei corpi senza vita.

Perché fanno così? Quando c'è vettura fuoristrada non basta pensare «Mamma mia che botta». Bisognerebbe fermarsi e controllare che le persone dentro l'auto non abbiano bisogno di aiuto; eventualmente immediatamente per cercare altri soccorsi, cautela quando si tratta di aiutare chi è ferito, ma neppure senza aver paura di esporcarsi mani», o senza pensare tutte le volte che ci sia già stato qualcun altro ad intervenire.

Solo in questo modo possiamo evitare certe disgrazie come quella accaduta a Flavio e Walter, soccorsi troppo tardi per poterli salvare.

Claudio Giordano
Busca

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Martovani Monica (Mondovì); Pietrantonio Roberta (Lequio Tanaro); Venturi Anna (Mondovì); Lusetti Luca (Villanova Mondovì); Giordanetto Kevin (Villanova Mondovì); Bernelli la (Mondovì); Prato Dario (Mondovì); Bottero Cristiano (Villanova Mondovì).

Bocino Giuseppe, 55 anni (Mondovì), imbianchino; Beccaria Maria vedova Masante, 78 anni (Mondovì), pensionata; Mosca Maria vedova Mosca, 80 anni (Caderzone), pensionata; Cillario Stellina Clara, anni, (Mondovì) pensionata; Scapino Carlo, 60 anni (Torino), pensionato, Beccaria Maria vedova Masante, anni (Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI

Bonardi Fausto commercialista (residente Mondovì) con Balocco Cinzia, artigiana (residente a Vicoforte); Turco Riccardo, gnante (residente a Mondovì) con Barello Valeria, impiegata (residente a Mondovì); Moschetti Elio, operaio (residente a Mondovì) con Allena Liliana, assistente studio dentistico (residente a Mondovì).

PASSATEMPO
18 dicembre 1991

MORTI. Angela Depetris, 85 anni (Passatempo), pensionata; Antonio Barra, 65 anni (Passatempo), pensionato.

19 dicembre 1991

MORTI. Antonio Canavese, 60 anni (Sanfront), pensionato; Miretti, anni (Sanfront).

CHIUSA
18 dicembre 1991

Canavese Michela (Chiusa Pesio); Canavese Ethan (Chiusa Pesio).

MORTI. Gastaldi Caterina, 71 anni (Chiusa Pesio), pensionata.

Pepino Andrea, anni (residente a Chiusa Pesio), artigiano con Dalmasso Roberta, anni (residente a Chiusa Pesio), operaio.

19 dicembre 1991

Soldà Marcellina, 84 anni (Boves), pensionata; Maccario Te- anni (Boves), pensionata; Basso Anna, (Boves), pensionata.

PEVERAGNO
19 dicembre 1991

MORTI. Dalmasso Domenico, anni (Peveragno), pensionato; Gi- Battista, anni (Peveragno), pensionato.

PEVERAGNO
19 dicembre 1991

MORTI. Orcellet Olga, 87 anni (Peveragno), pensionata; Peirone Maddalena, 84 anni (Peveragno), pensionata.

DEMONTE
19 dicembre 1991

MORTI. Rocchietta Lea Guglielma, 76 anni (Demonte), pensionata.

CAVALLERMAGGIORE
12 dicembre 1991

NATI. Alberto Franco Giovanni Vanzetti (Cavallermaggiore).

MORTI. Maria Morusiteroio (Cavallermaggiore).

Arresto a Limone

Ha picchiato convivente e carabinieri

LIMONE. Dopo aver percosso la convivente, si avventato sui carabinieri intervenuti nel tentativo di sedare la lite. Giorgio Astegiano, operaio di 22 anni, abitante a Limone in via Mazzini , è stato arrestato per violenze e minacce a pubblico ufficiale.

La notte scorsa l'uomo, dopo un diverbio, ha picchiato M. M., 20 anni, casalinga, la quale vive da due anni. Allarmati dalle grida alcuni abitanti della zona hanno avvertito i carabinieri di Limone.

Una pattuglia ha subito raggiunto l'abitazione della coppia cercando di porre fine alla violenta discussione. Malgrado la resistenza opposta dall'uomo - che ha ferito pugni e calci forze dell'ordine - è stato bloccato e ammanettato. La giovane casalinga, ferita dopo la colluttazione, ha riportato lievi lesioni. E' stata medicata: guarirà in pochi giorni.

Giorgio Astegiano, che ha già precedenti penali, è stato trasferito al carcere Cerialdo di Cuneo. [r. s.]

Oggi Fossano

Guardie carcerarie a convegno

FOSSANO. Quale futuro per le quattro carceri della «Granda»? Le case circondariali devono continuare ad avere unico riferimento la direzione, oppure deve avviare una conduzione manageriale? Sono alcuni degli argomenti che saranno discussi al congresso regionale sul corpo di polizia penitenziaria, oggi alle 15 nel salone dell'istituto salesiano di via Verdi.

«I cittadini - spiega il segretario del sindacato autonomo polizia penitenziaria, Donato Capece - devono cambiare la valutazione nei confronti del rappresenta cammino di speranza e di rinnovamento per chi ha sbagliato».

«Sarà analizzata la posizione del sindacato - dice Donato Santoro consigliere regionale del sodalizio - sul riconoscimento giuridico e alla tutela dei lavoratori, oltre che ai rapporti con i reclusi». Il Sappe in provincia di Cuneo conta oltre 400 iscritti, in servizio alla circondariale Cuneo, Alba, Fossano e Saluzzo. [g. p. m.]

Ieri Saluzzo

Anziano è ucciso da un'auto

SALUZZO. Giorgio Ciootero, 83 anni (abitava a Saluzzo in corso Roma 13) è morto ieri sera davanti a casa, stava attraversando la strada, travolto un'«Opel Kadett familiare» condotta da Guido Degiovanni, 51 anni, abitante a Saluzzo, Todini 9, idraulico.

L'anziano è stato scaraventato a terra ed ha battuto ripetutamente la testa sull'asfalto. Vani i dei volontari della Croce verde e polstrada di Saluzzo. L'impatto molto forte ha sfigurato il corpo dell'uomo. L'identità è stata stabilita soltanto due dopo l'incidente, grazie a un documento, quasi illeggibile, che gli stato trovato addosso: contratto di vendita un alloggio a Torino.

L'anziano, possidente, era sposato con Eugenia Ceirano, originaria Lagnasco. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Saluzzo. Stamani fatta l'autopsia. Cicotero fratello dell'ex-segretario generale della Giunta Regionale. [g. ne.]

Camionisti francesi bloccati a Cuneo

Donna aggredita due denunciati

CUNEO. Due camionisti francesi sono stati denunciati a piede libero dalla squadra mobile della polizia per violenza privata nei confronti di una giovane donna di Cuneo e per guida pericolosa.

Protagonista involontaria dell'episodio è stata Roberta Molinari, 24 anni, abitante a Borgo Dalmazzo. La donna ha vissuto l'altra alcuni minuti da incubo, una situazione che ricorda quella del celebre film di Altman «Duel».

Roberta Molinari stava percorrendo da sola in auto la strada Fossano-Cuneo, diretta a casa. Erano da poco passate le due. Giunta in prossimità della frazione Ronchi si trova davanti tre grossi camion, che procedevano in fila, a poca distanza l'uno dall'altro.

La donna tenta di sorpassarli, in un primo momento senza riuscirvi. Poi trova il rettilineo sufficiente per ritentare il sorpasso e si mette sulla corsia del marcia opposto.

I primi due autoarticolati le cedono il passo, ma quando si appresta a superare anche il terzo il conducente del camion la stringe a sinistra, impedendole di proseguire. Per un buon tratto lo «zig-zag» del camion continua, mentre Roberta Molinari non riesce neppure a tornare sulla propria corsia, perché alle spalle un secondo autoarticolato le si è avvicinato, «chiudendola».

La donna vive attimi di paura, durante i quali, però, riesce a memorizzare i numeri di targa del primo camion, di nazionalità francese. Poi trova varco e fugge verso Cuneo.

Ancora sotto choc giunge alla polizia e racconta l'aggressione. Gli agenti della Mobile si mettono subito in azione e grazie alla indicazioni ricevute riescono ad identificare i camion e due autisti. Si tratta di Jean Pierre Bouchenoire, 22 anni, di Saint Laurent, e di Pierre Baron, anni, di Lachauviniere. Sono già rimessi in libertà, in attesa del processo che sarà celebrato a Cuneo nelle prossime settimane. [r. s.]

LA FOTO DEI RICORDI

Partenza per battuta di caccia al Valasco

L'immagine fu scattata nella seconda metà dell'Ottocento, all'inizio della mulattiera che da Terme di Valdieri sale verso il pianoro, in Alta Valle Gesso. La zona dovrebbe essere inserita nel parco delle Alpi Marittime, c'è un contenzioso aperto il proprietario

COLLEZIONE BONETTO

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Selva: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo:
Dronero: 917.678
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.833
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 225.33

POLIZIA STRADALE

Borgo di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.84
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/18.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono 662.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, Tosolli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza (0171) 66.023, v. 38, Cuneo
Casa delle giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27,
Anlaai: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 41.666, v. Crispolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Nella Tenarezze: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di rezze: (0171) 772.555
Rossa gio: (0174) 92.066

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Bertero, via Roma 19. **Alba:** Costa, via Vittorio Emanuele 18. **Bra:** S. Cuore, via Cavour 5. **Fossano:** Bernocco, v.le Regina Elena 19 **Mondovì:** Turco, via Meridiana 5. **Saluzzo:** Rabbo, c.so Italia 106. **Savigliano:** Dominici, via Cavallani 2.

Incidente ieri mattina in frazione Pogliola sulla statale cuneese 564

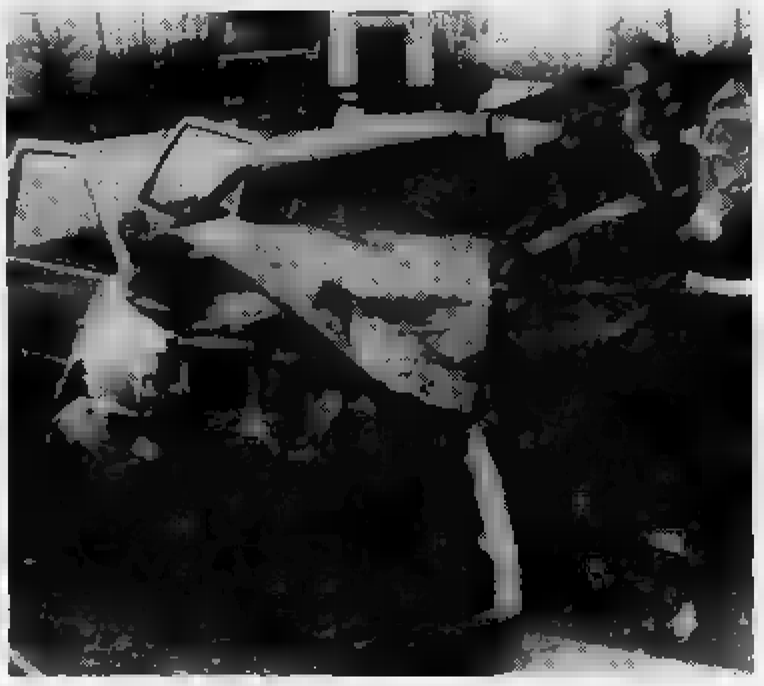
Scrittore morto in [redacted] scontro

Di Mondovì, aveva 64 anni. La sua auto è stata urtata da [redacted] veicolo che proveniva in senso opposto. Ferita la moglie e altre due persone. Autore di numerosi libri [redacted] Resistenza e storia della città

MONDOVI'. Un morto e due feriti: è il bilancio di un incidente stradale che ha coinvolto tre veicoli accaduto ieri verso le 9,30 sulla statale per Cuneo, in frazione Pogliola.

La vittima è Albino Morandini, 64 anni, pensionato, che abitava in via Manzoni 5: uno fra gli scrittori più illustri della cultura monregalese.

I fatti. L'uomo viaggiava verso Cuneo in compagnia della moglie Luciana Muratore [redacted] anni. Improvvisamente la loro auto si è scontrata con [redacted] «Tempra» condotta da Gioacchino Javelli, 45 anni, assicuratore, residente [redacted] Cuneo in via Fraloup 6. Secondo [redacted] prima [redacted] ricostruzione dell'incidente, Gioacchino Javelli, che viaggiava in direzione [redacted] Mondovì, ha perso il controllo della vettura, forse a causa dell'alta velocità e del fondo stradale ghiacciato, reso ancora più scivoloso dal nevischio caduto nelle prime ore del mattino.



Albino Morandini era una figura di spicco della cultura monregalese.
Nell'urto la sua utilitaria è andata completamente distrutta (FOTO SAEVA)

La «Tempra» ha invaso la corsia opposta e si [redacted] scontrata frontalmente con la «Uno» su [redacted] viaggiavano i coniugi Morandini. Dopo l'urto la berlina ha continuato la sua corsa - compiendo un paio di testa-co[redacted] -, [redacted] urtato una «Renault 4» e si è fermata soltanto in un prato lungo la statale.

Sul terzo veicolo viaggiava Antonio Canavese, 71 anni, agricoltore in pensione, abitante [redacted] San Michele Mondovì, in via Rocchini, località cascina Isola. «E' stato terribile - ha spiegato [redacted] sotto choc l'anziano sanmichelese -; ero a pochi metri dalla "Uno", si viaggiava in colonna; poi in pochi secondi ho rischiato di morire. Quando ho capito che il pericolo [redacted] era passato, sono sceso dall'auto e ho dato l'allarme».

In pochi minuti sono arrivati a Pogliola i carabinieri della radiomobile di Mondovì, i vigili del fuoco e due ambulanze della Croce Rossa. La statale è stata chiusa e il traffico è stato deviato sulla provinciale fino a quando i mezzi del servizio Aci di Riccardo Tonelli non hanno liberato la carreggiata.

I soccorritori hanno estratto dalle lamiere Albino Morandini, Luciana Muratore [redacted] Gioacchino Javelli. Il primo è apparso subito il più grave ed è morto durante il trasporto all'ospedale di Mondovì. La moglie della vittima e Gioacchino Javelli sono stati ricoverati al Pronto [redacted] le loro condizioni non sembrano gravi. La donna ha riportato la frattura di [redacted] costole, mentre l'assicuratore guarirà in trenta giorni: nel pomeriggio [redacted] trasferito al «Santa Croce» di Cuneo.

La morte di Albino Morandini ha [redacted] profondo cordoglio [redacted] Mondovì. Il pensionato aveva lavorato per anni come disegnatore meccanico alle officine metalmeccaniche «Bongioanni» di Fossano. In gioventù non aveva potuto terminare gli studi, ma questo non gli aveva impedito di diventare [redacted] grande cultura.

Cresciuto negli ambienti cattolici aveva maturato un profondo interesse per [redacted]toria di Mondovì e in particolare per gli anni [redacted] Resistenza ai quali aveva dedicato tre volumi: «Mondovì 1940-1945»; «La guerra in [redacted] «Il prete dei ribelli», testo che rievoca la figura di don Beppe Bruno. Proprio quest'ultimo volume gli valse il premio «Torre d'oro».

Fondatore e collaboratore del «Belvedere», aveva scritto con gli amici Ernesto Billò [redacted] Lorenzo Bertone altri tre volumi: «Mondovì com'era»; «Altri tempi a Mondovì»; «Saluti da Mondovì». «E' una grande perdita - dice Ernesto Billò, amico e collaboratore -, il gruppo del "Belvedere" cercherà di continuare la sua opera, ma [redacted] lui sarà molto difficile».

Albino Morandini lascia [redacted] grande vuoto anche nella comunità parrocchiale [redacted] rione Altipiano di cui presiedeva [redacted] consiglio pastorale. «Era come un fratello» ha dichiarato il parroco don Luigi Galleano.

La salma [redacted] stata composta nella cappella dell'Adorazione; i funerali si svolgeranno domani alle [redacted] nella chiesa del Sacro Cuore. [r. s.]

E' [redacted] SECOLO

Illuminazione elettrica per il Natale di Alba

VIGILIA di Natale con la luce elettrica, cento anni fa ad Alba. Il conte Alfredo Solino [redacted] Torino, ricco proprietario [redacted] industrie nel capoluogo piemontese e appassionato cultore di impianti elettrici, mandò il [redacted] dicembre un rappresentante dalla [redacted] ditta per un sopralluogo della città [redacted] per l'esame della possibilità di installare l'impianto di nuova illuminazione.

Il tecnico analizzò anche la capacità della forza motrice idraulica [redacted]e nel deposito del magazzino municipale. «Entrambe le valutazioni - spiegava il documento depositato [redacted] sindaco - danno [redacted] positivo e sono sufficienti [redacted] rite[redacted] la città idonea al mutamento di illuminazione».

Ma una disposizione del contratto quarantennale, stipulato nel 1870 con i fratelli Dabartolomeis, prevedeva che l'impianto alternativo potesse essere [redacted] vantaggio di soli privati». Secondo il Consiglio comunale per attivare l'illuminazione elettrica [redacted] sarebbero dovuti [redacted] un numero sufficiente di abbonati per garantire il pareggio delle spese «senza accollo sulle casse municipali né dello Stato».

La commissione comunale che si incontrò con il tecnico mandato dal conte Solino di To[redacted] e valutò l'impianto come «comodo, elegante, sicuro ed in economia». Fu portato ad esempio l'esperienza dell'illuminazione elettrica della città di Cuneo che «trasformò via Roma in una strada imperiale».

La proposta degli artigiani e dei commercianti albesi fu quella di chiedere [redacted] Comune la risoluzione del contratto con i fratelli Dabartolomeis e l'accettazione della proposta del conte torinese che, «tra l'altro - sottolineava il cronista de La sentinella delle Alpi - è intenzionato a fare un ribasso del 2/5 rispetto al prezzo [redacted] risulta dal capitolato».

Il nuovo piano per «l'usina municipale e il servizio di tubature» fu ritenuto soddisfacente, e la Giunta municipale dichiarò che i due s[redacted] «potevano coesistere»: quello a gaz per usi domestici [redacted] per la forza motrice, mentre quello elettrico per le vie e [redacted] piazze [redacted] città.

La spesa del Comune per l'illuminazione pubblica era stata nel bilancio del 1891 di 140 mila lire [redacted] accettando la riduzione prospettata [redacted] conte torinese dei 2/5 dell'uscita per quel capitolo si avrebbe avuto un vantaggio di 5600 lire annue, destinabili per l'assistenza delle persone indigenti e per assicurare [redacted] pasto caldo ai poveri.

Secondo i calcoli [redacted] ragionieri del municipio il Comune di Alba avrebbe guadagnato, negli anni conteggiati per l'ammortamento, «la ragguardevole cifra di cento mila lire, di buon auspicio per le [redacted] comunali».

Gianpaolo Marro

DALLA GRANDA

FOSSANO

Muratore di Centallo grave dopo un incidente

Scontro ieri alle 8 sulla statale per Cuneo in frazione San Sebastiano tra una «Ford» guidata da Giuseppe Reineri, 45 anni, muratore di Centallo (frazione San Biagio) e l'«Audi 80» di Angela Donato, 35 anni, abitante [redacted] Fossano, in via Nazario Sauro. L'urto è [redacted] violento. Giuseppe Reineri, ferito in più parti del corpo, è ricoverato al [redacted] Croce» di Cu[redacted] con prognosi riservata. La donna guarirà in quaranta giorni. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche Mauro Folco, 20 anni, operaio di Fossano: è illeso.

[redacted]

Fiamme [redacted] cascina danneggiato [redacted] camion

Fiamme ieri pomeriggio in località Prione 9 nella cascina [redacted] Giovanni Odasso. I vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora circa prima di spegnere l'incendio che ha danneggiato [redacted] camion parcheggiato nel cortile.

[redacted]

Esce di strada in moto ferito [redacted] diciannovenne

Giovanni Pergolesi, 19 anni, residente a Torino, è uscito di strada ieri sera [redacted] a bordo di una moto Suzuki affrontava una curva sulla strada per Lombriasco. Il giovane, che ha fatto un volo di oltre dieci metri, ha riportato leggere ferite in tutto il corpo.

SALUZZO

Immagini del Ti[redacted] in biblioteca

E' stata inaugurata nei locali della biblioteca civica, in via Volta, una mostra fotografica sul Tibet. La rassegna, che resterà aperta al pubblico fino al 20 gennaio, [redacted] una testimonianza diretta sull'attuale situazione degli abitanti asiatici.

BOVES

Bruciano i boschi nelle vallate

Incendio boschivo ieri in località Cerati. Le squadre [redacted] vigili del fuoco e «forestale» sono intervenute anche a Roaschia (Valle Gesso), Beguda (Valle Stura), Vernante (Valle Verme[redacted]), dove [redacted] stati distrutti alcuni ettari di bosco.

CAVALLERMAGGIORE

Lavori agli affreschi di Santa Maria della Pieve

Il Comune spenderà 10 milioni per restaurare gli affreschi della cella campanaria della chiesa di Santa Maria della Pieve.

Tabbah
L'Orologio Saga

Concessionario Ufficiale
[redacted] Martinelli
Via V. Emanuele, 22 - ALBA - Tel. (0173) 36.13.08

Symbol MUSIC HALL
QUESTA SERA
VALICELLI
[redacted]
I BORGHETTI
VIGLIANO D'ASTI
[redacted] TEL. 0141 952.132

La Villa Ristorante
Viale Rimembranza, 1
Tel. (0173) 77587
NARZOLE (CN)

Villa 2 Ristorante Enoteca
Reg. Oltre Tanaro, 16
Tel. (0173) 776277
NARZOLE (CN)

AUGURANDO ALLA SPETTABILE CLIENTELA BUONE FESTE
RICORDANO IL PRANZO DI NATALE
ED IL TRADIZIONALE CENONE E VEGLIONE DI CAPODANNO

Nuova Peugeot [redacted] 1400.
Provate ad [redacted] un' idea migliore.
ALBINO GHIBAUDO
CONCESSIONARIA PEUGEOT-TALBOT
VIA TANARO, 14 - TEL. 0171 - 26.66.02 - 26.24.62
FAX 266.733 BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Unico concessionario in Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Fossano
AUTOSALONE PEDONA
[redacted] PAROLA [redacted] - ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA - TEL. 0175/41.665
FOSSANO: [redacted] SORDO LUCIANO - VENDITA AUTORIZZATA - TEL. 0172/63.60.44
FOSSANO: SORDO [redacted] - ASSISTENZA AUTORIZZATA - TEL. 0172/60.462
CUNEO: FRATELLI REVELLO - ASSISTENZA AUTORIZZATA - TEL. 0171/40.21.46
[redacted]: RACCA GIUSEPPE - ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA - TEL. 0172/71.24.01
[redacted] DOGLIANI [redacted] - ASSISTENZA AUTORIZZATA - TEL. 0171/91.83.20

PROCURA DELLA [redacted]
[redacted] la Pretura Circondariale [redacted]
N. 60/91 R.ES.

La Corte d'Appello di Torino in data 17-6-1990 - in parziale riforma della sentenza 10-5-1990 del Pretore [redacted] Cuneo - ha emesso [redacted] contro [redacted] Carlo n. Torino il 27-1-1960 e [redacted] Cuneo via [redacted] n. 2, per il rea[redacted] di emissione assegno [redacted] vuoto (in [redacted] il 12-1-1990 - importo di L. 5.850.000 - ipotesi grave). Recidiva specifica, reiterata.

[redacted]

ridetermina [redacted] pena inflitta a [redacted] in L. 600.000 multa. Conferma [redacted] resto l'impugnata sentenza (pena accessoria: [redacted] all'imputato di emettere assegni bancari e postali per anni 1 e pubblicazione della sentenza sul quotidiano La Stampa pagine locali).
Per estratto conforme all'originale.
Cuneo, 11-12-1991

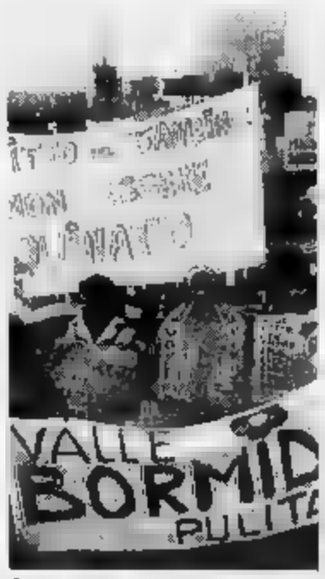
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
M. Gosmar

CHI HA TEMPO
[redacted] ASPETTI TEMPO
[redacted]
Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, [redacted] - Tel. 66.793

Il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'azienda

«No all'inceneritore Acna»

Confermata la decisione presa in novembre di sospendere la costruzione del «re-sol». Soddisfazione in Val Bormida. Proseguono le rilevazioni per la presenza di diossina



Proteste contro l'inceneritore

ALBA. Il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dall'Acna di Cengio. L'azienda aveva chiesto la sospensiva dell'ordinanza amministrativa del 19 novembre scorso, che le imponeva la sospensione dei lavori di costruzione dell'inceneritore Re.sol.

Il Consiglio di Stato ha in pratica avallato la richiesta di Regione, Comitato di crisi dei sindaci della Val Bormida, che si sono costituiti a giudizio per chiedere che il ricorso non venisse accolto. I lavori dell'inceneritore rimangono pertanto bloccati.

L'udienza si è svolta nel pomeriggio a Roma davanti alla quarta sezione (presidente Liguanili) dalle 15,30 alle 16,30.

L'avvocato Luigi Sanfelici, che con il collega Andrea Ferrari rappresentava gli amministratori della Val Bormida, ha detto: «L'Acna, che in un primo momento aveva chiesto la revoca dell'ordinanza emessa a novembre, nell'udienza di ieri ha ridimensionato la domanda. Ha chiesto di essere almeno autorizzata a terminare la costruzione dell'inceneritore per evitare gravi danni economici, accettando di sospendere l'entrata in funzione fino a che la questione non fosse definitivamente risolta».

Il Consiglio di Stato ha confermato il primo giudizio. «Siamo soddisfatti di questa seconda pronuncia - aggiunge l'avvocato Sanfelici -, che in pratica ha confermato la precedente. Già allora avevamo sostenuto l'incompatibilità dell'inceneritore con l'ambiente».

A difendere le posizioni dell'Acna erano il professor Giuseppe Guarino a Roma e l'avvocato Lorenzo Acquarone di Genova.

La decisione del Consiglio di Stato è subito rimbalzata in Val Bormida e in Regione a Torino.

Il consigliere albese Tomaso Zanoletti ha commentato: «Il ricorso dell'Acna era molto debole. Le nostre ragioni sono state accolte. La sospensione ci consente ora di compiere gli ulteriori passi con maggior tranquillità. La nostra azione è adesso rivolta al governo, per sollecitare una decisione definitiva. Anche sul problema della diossina la Regione chiederà nuove analisi, accertamenti dentro e fuori lo stabilimento».

Nell'Albese e in tutta la Val Bormida c'era molta attesa per l'esito del ricorso al Consiglio di Stato. I sindaci avevano preannunciato immediate azioni di protesta se la decisione fosse stata a favore del proseguimento dell'inceneritore.

I prossimi passi riguardano la richiesta di altre analisi sulla presenza di diossina nella zona industriale ed in altre: si temono inquinamenti nel fiume.

[g. f.]

Cherasco, ieri mattina manifestazione dei dipendenti della carrozzeria

Proteste alla Rayton Fissore

Chiedono il pagamento degli «arretrati»

CHERASCO. Un gruppo di dipendenti della Rayton Fissore, in cassa integrazione da settembre, ha manifestato ieri davanti alla fabbrica per sollecitare il pagamento degli stipendi arretrati e per avere garanzie sul futuro dell'azienda, tuttora piuttosto nebuloso.

I lavoratori della carrozzeria - 65, di cui 47 [illegible] dal provvedimento - sono in credito di un mese di salario, corrispondente al periodo di cassa integrazione ordinaria che dovrebbe essere saldato dalla ditta. E siccome lunedì lo stabilimento all'imbocco della Fondovalle Tanaro chiuderà i battenti per le ferie di fine anno, il timore è che la liquidazione dell'arretrato scivoli a chissà quando.

«Vogliamo gli stipendi prima di Natale», hanno scritto gli operai su cartelli e striscioni. «Ci stiamo attivando in tutti i modi per pagarli», assicurano gli addetti all'amministrazione. Ma alle radici della protesta ci sono anche motivi di ordine più generale: innanzitutto la difficoltà di capire qual è la vera situazione della Rayton, assetto proprietario compreso.

L'azienda, fino a qualche tempo fa leader nel settore dei fuoristrada, è ormai completamente fuori dal controllo degli imprenditori locali che l'avevano promossa e fa capo a gruppi finanziari operanti sul mercato internazionale. La quasi totalità del pacchetto azionario apparterrebbe alla «Miramar», una società con sede a New York che l'avrebbe rilevata dalla «Dominion Trust» di Roberto Caprioglio, di fatto subentrata alla vecchia proprietà. «Quale percorso abbia avuto la scalata di Caprioglio è un mistero - osservano i rappresentanti sindacali -. Di certo si sa solo che la Dominion è la finanziaria accusata l'estate scorsa, su denuncia di Carlo De Benedetti, di una truffa da cento miliardi ai danni del gruppo ginevrino Duménil-Lebré. Oscure modalità e circostanze del trasloco del 97% della Rayton dalla Dominion alla Miramar. Giro che sfugge ai frequentatori abituali delle Borse, figuriamoci a noi».

Grazia Novellini

IN BREVE

[illegible]

Scontro sulla To-Sv ferita una donna di 48 anni

Scontro sulla Torino-Savona, vicino a Bra tra un camion condotto dal belga Ter Aar Jaap (25 anni) e la «126» di Luigia Ceccamo, (48), di Cirié. La donna, ferita, guarirà in 30 giorni.

[illegible] ARIVA BOSCO

I tre vincitori di «Vetrina vetrina»

Gianni Bonamico, Giampaolo Botta e Lino Verna hanno vinto il concorso «Vota la vetrina» organizzato dai settanta commercianti aderenti all'iniziativa.

MONTALDO ROERO

Sarà restaurata la chiesa parrocchiale

Il consiglio comunale ha approvato il restauro della parrocchiale: i lavori costeranno 93 milioni.

RADO
Switzerland
DEDICATO A CHI NON AMA NESSUN OROLOGIO.

A different world
Concessionario Ufficiale
MARIO ROGGERO GIOIELLI
Via Garibaldi, 71 - GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173 262.404 (2 linee r.a.) Fax 0173 262422

ELSY SNC
INFORMATICA [illegible]
[illegible] - Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
Rivenditore IBM

CEDESI
in Cuneo centro
AVVIATO [illegible]
tab. I-VI-XIV [illegible] fresco
Tel. (0171) [illegible]

RISTORANTE
IL NAUFRAGO
Via Valle Po, 126 - REVELLO (Cn)
Tel. (0175) 75.94.09 - 25.72.53
S. SILVESTRO '91
GRAN CENONE DI CAPODANNO
GRAN VEGLIONISSIMO DI GALA'
Giochi, premi e cotillons
Musica, danze e divertimento
con
«MONICA BIANCO e la sua favolosa orchestra»
MARTEDI' 31 [illegible]
ore 20,30-06,00
E' indispensabile la prenotazione

VENDO
carambole e biliardi, calciobalilla e ping pong usati
Tel. PARLATO FRANCO - Tel. 0173/441372

LE CUPOLE
Le feste si avvicinano e alle CUPOLE è già festa
QUESTASERA
con il D.J. Alexander
sabato I RUBACUORI
DOMANISERA
a «quando caliena ci sol»
MICHELE
e la sua formidabile orchestra

Da Domenica 15 Dicembre '91
BOUTIQUE 900
MODA UOMO
P.zza Galimberti ,14 Cuneo
VENDITA DI LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CAMBIO GESTIONE
SCONTI REALI DAL 30% ALL' 80%
Le nostre firme:
Byblos - Istante - Hilton - Ginocchietti
Montana - Dolce & Gabbana - Bikkembergs
J.P. Gaultier - Marithé F. & Girbaud - Moschino
Bagutta - S. Conti - E. Cerini.
Comunicazione al Sindaco ai sensi della legge 110 Racc. N°. 767 del 30.11.91

QUESTA SERA
in [illegible]
VITTORIO, ALBERTO
E' [illegible]
ai ritmo della loro agrodolce musica, preparano gli animi alla festa [illegible]
sul palco [illegible]
CABRIO L'ESTROSO

CUBO
DISCOTECA
[illegible] 78.84.78
QUESTA [illegible]
«SABATO DEGLI AUGURI»
con la musica di
[illegible] IL MARTELLACCIO
[illegible] le feste [illegible] stanno, oltre che di divertimento, occasioni di [illegible] presentarsi ed altrettanto [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Ford Escort.
Linea che corre.

1.6 CVH, 90 cv, 177 Km/h, da 0 a 100 in 11.6"

Ford Escort piace agli italiani. Perché la sua linea che corre, grazie ad un CX di 0.32, fa capire subito l'agile potenza del suo motore 1.6 CVH da 90 CV a combustione magra. Ma Ford Escort si conquisterà anche per i suoi prestigiosi interni: nuovi sedili ergonomici avvolgenti con supporto lombare, sedile guida regolabile in altezza, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile. Un grande confort che puoi personalizzare con ABS, aria condizionata e nuovi cerchi in lega da 14". Con l'esclusiva 'Libertà di scelta Ford' puoi scegliere il motore 1.3 HCS o 1.6 CVH allo stesso prezzo.

CONTANTI O RATE PAGALA COME VUOI
IL COSTO NON CAMBIA

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - [illegible] Po, 145 bis
FOSSANO - [illegible] Torino, [illegible]

FLESIADUE s.r.l.
[illegible] - [illegible] Montebianco, 4
[illegible] - Via Cuneo, 2/D

NUOVA AUTOPIU' s.n.c.
MONDOVI' - [illegible] Torino, [illegible]

Ford
QUALITY IS JOB ONE

Una guida ai principali concerti di musica sacra in Piemonte e in Valle d'Aosta

Classica, aspettando Natale

A Casale gli Archi della Scala, orchestra Bruni e corali polifoniche in scena nel Cuneese. Inediti brani a Villata (Vercelli); suggestiva esibizione [redacted] Galliate nel castello Sforzesco

Molti i concerti [redacted] Piemonte che vedono [redacted] protagonisti i cori di voci bianche e [redacted] musiche polifoniche

CORI [redacted] voci bianche, musiche polifoniche, brani che coinvolgono i suoni di ghironde, cornamuse, flauti, violini, organi: il periodo è ricco di concerti di Natale.

Nell'Alessandrino, canti religiosi popolari a **Tagliolo Monferrato** oggi, alle 16, nella [redacted] comunale. Le musiche verranno presentate dall'Ensemble del Doppio Bordone. Domani si registrano [redacted] appuntamenti natalizi. Ad **Alessandria** in Santo Stefano, alle 21, si esibisce la Corale Lirico Polifonica Giacomo Bottino. In programma, tra gli altri, il «Magnificat» di Tommaso Bellini. Sempre domani alle 21 nella chiesa di [redacted] Domenico a **Ovada** il Coro dei Padri Scolopi esegue il tradizionale concerto; appuntamento [redacted] la classica anche [redacted] **Silvano d'Orba**, nella chiesa di San Sebastiano.

Lunedì un concerto di rilievo si svolge a **Casale** nel Teatro Municipale. Alle 21,15 sa[redacted] schierati i prestigiosi Archi della Scala. Ed è ancora **Casale** a tenere accesa la fiaccola musicale martedì [redacted] dalle 21,15 nell'Auditorium San Filippo, con il Gruppo Synthesis. È poco prima della mezzanotte di vigilia, a **Bosco Marengo** [redacted] terrà «Aspettando Gesù Bambino» con la Corale Polifonica e il Coro [redacted] voci bianche [redacted] Schola Cantorum San Pio V.

Ed [redacted] l'Astigiano: si terrà domenica alle 11 alla sala Pastrone del teatro Alfieri di **Asti** un concerto del quintetto di strumenti a fiato «Alfieri». Sempre domani, alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate a **Mombaruzzo**, [redacted] dei «Polifonici della Rocchetta»: Bach, Haendel [redacted] Mozart e melodie popolari.

Pagine di Vivaldi, Rossini, Verdi e Beethoven [redacted] proposte un po' dovunque stasera e domani nella «Granda». A **Caraglio**, alle 21, nella chiesa parrocchiale [redacted] esibirà il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni». L'orchestra [redacted] nuovamente di scena lunedì alle 21 al palatenda [redacted] **Cuneo**. Sempre nel capoluogo, domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore [redacted] esibirà la [redacted]rale «Città di Cuneo» in «Christmas Carols». Partecipa al [redacted]certo il quintetto di ottoni «Brass in harmony».

A [redacted] l'appuntamento (ore 21) è nel San[redacted] la corale polifonica [redacted] Sommariva e il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito [redacted] Torino. Tema della serata l'opera di Giovanni Legrenzi, il più importante autore della «Scuola veneziana» della [redacted] metà del '700.

Nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista [redacted] **Barge** domani alle 20,30 concerto a più voci: partecipano il piccolo coro parrocchiale, la fisorchestra di Barge, i «Cantor dla meida», la banda musicale bargese e la corale [redacted] Giovanni Bosco».

Nel salone del seminario di **Alba**, oggi alle 17, il [redacted] monsignor Giulio Nicolini, parlerà sul tema: «Lo stile di vita secondo la Centesimus [redacted] Seguirà una me[redacted] con il [redacted] «Santo Stefano».

Suggestivo il recital in programma stasera (ore 21) al convento francescano di [redacted] «Per te solo cantiamo», [redacted] chitarra, oboe e poesia con un intermezzo dedicato ai canti natalizi della cultura mitteleuropea e iberica.

Domenica, nella Bassa, [redacted] **Galliate**, l'associazione «Amici della Musica» propone il tradizionale concerto [redacted] suggestivo scenario del castello [redacted] scena, alle 21, la corale di Santa Cecilia. Classica anche sul lago, [redacted] **Meina**, nella chiesa di Santa Margherita (ore 20,30) con [redacted] coro Monterosa di Macugnaga.

Musica alla vigilia di Natale, al convento benedettino dell'isola [redacted] **Giulio**, dove alle 22 verrà proposto un concerto d'arpa. A **Villadossola**, [redacted] 20,30, domenica prestigioso appunta[redacted]nto con il coro Andolla, diretto da Franco Pallotta: nella chie[redacted] Bartolomeo, proporrà brani di Ponce [redacted] spirituals.

Stasera nella chiesa parrocchiale [redacted] Barnaba di **Villata** in provincia [redacted] Vercelli, [redacted] svolgerà il concerto di Natale [redacted] il [redacted] locale «Giuseppe Rosetta»: musiche tradizionali per il tempo dell'avvento e antichi brani natalizi inediti provenienti dall'archivio capitolare del Duomo di Vercelli. Sempre la [redacted] corale domani sera [redacted] esibirà a «Sottopasso 46» a **Vercelli** col classico repertorio natalizio.

Ancora questa sera all'istituto [redacted] (suore di [redacted] Maria Maddalena) di corso Avogadro di Quaregna a **Vercelli** [redacted] terrà con inizio alle 20,45, il [redacted] organizzato dall'Associazione «Francesco Rinone». Nella chiesa dell'Assunta di **Salussola**, [redacted] provincia di Vercelli, è [redacted] lunedì alle 21 l'esibizione di Roberto Cognazzo all'organo. A Salussola, [redacted] uno strumento del 1858, suonerà brani di Giovanni Morandi, Felice Moretti e Giuseppe Perosi.

L'ultracentenaria banda musicale di **Vigliano**, diretta da Silvio Gariazzo, presenta questa sera, [redacted] 21,15, il [redacted] Natale. L'appuntamento è nel teatro parrocchiale del paese, a pochi chilometri da Biella. Domani, alle 16,30 nella basilica della Madonna nera [redacted] **Oropa**, Pietro Canova dirigerà invece il coro «Genzianella». Il programma, che verrà riproposto anche durante la [redacted] mezzanotte, martedì 24 nella chiesa [redacted] San Giacomo a **Biella-Piazzo**, [redacted] apre con gli inni gregoriani.

Ad **Aosta** il primo [redacted] programma vede protagonista l'ensemble, composto esclusivamente [redacted] strumenti ad arco, diretta da Efisio Blanc, che si esibisce domani sera [redacted] 21,15 nella chiesa [redacted] Sant'Anselmo.

LE SERATE IN PIEMONTE

[redacted]

Un torneo di rock

Il torneo [redacted] musica rock fra i complessi della provincia di Novara termina stasera con i quattro gruppi finalisti. A disputarsi il trofeo della cooperativa «Vedogiovane», organizzatrice [redacted] manifestazione, sa[redacted] i «Whispers», i «Run Down», «In the Kitchen» [redacted] «Amethist Band». Con loro, ma fuori concorso, si cimentano anche le «Attività illegali». L'appuntamento è alle 21, [redacted] palestra del Collegio Salesiano.

[redacted]

«Festa do Brasil»

Continua la «Festa [redacted] Brasil» stasera alla discoteca «America Latina», nel novarese. In pista si ballerà con tutti i colori ed i sapori carioca tra danze brasiliane, lambada e boogie woogie. Appuntamento alle 22,30.

OLDENICO

Melodie [redacted] piano bar

Al piano bar «Pink Heaven», in strada Provinciale 14 del centro nel vercellese, sono in pedana stasera Susy & Carmine. Ge[redacted] melodico [redacted] standard, con inizio alle 21,30.

VERCELLI

L'orchestra Equipe [redacted]

Al dancing «Le Acacie» [redacted] Rigola, questa sera si balla con l'orchestra «Equipe 90». S'inizia alle 21,30 con [redacted] genere melodico e liscio.

BORGOVERCELLI

Liscio e «dance»

Sul palco della discoteca il «Globo» in zona bivio Sesia, sulla statale Vercelli-Novara, [redacted] questa sera dalle 22 con l'orchestra di liscio di «Mauro e Renato». Musica da discoteca nella seconda sala [redacted] gli «hit» del momento.

[redacted]

«La migliore disco»

Alla discoteca il «Faro», nel vercellese, è in programma stasera il party «La migli[redacted] disco» con i deejay Mario Volo e Daniel. S'inizia alle 21,30.

VERCELLI

Gli «Joshu Tales Quintet»

Al club «Sottopasso 46» di via Restano, concerto jazz con «Joshu Tales Quintet» a partire dalle 21,30. Suonano Daniele Michelone al basso, Claudio Bianzino al sax, Daniele [redacted]anachino alla batteria, Massimo Groppo e Giorgio Gatto alle chitarre.

[redacted]

Il circo e la danza

Questa sera, alle 21, la rassegna «Italiadanza 6» propone al Teatro Erba lo spettacolo «Il circo [redacted] la danza» con Lisa Gobbi, Felix Bleska, Jin Xing.

Le segnalazioni del gastronomo Edoardo Raspelli per festeggiare nei migliori ristoranti della regione

Buongustai a tavola il 25 dicembre

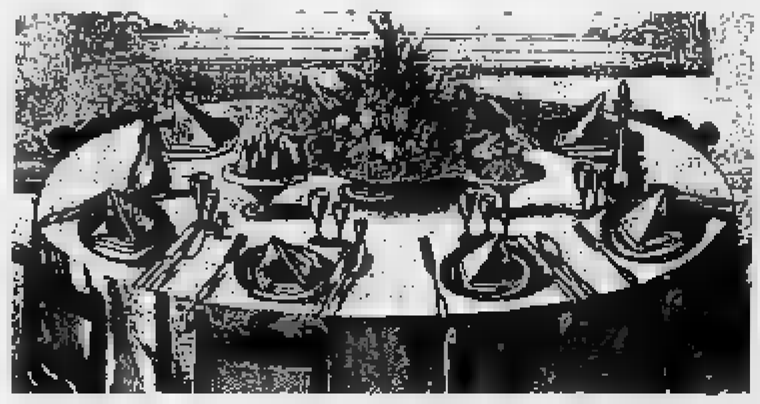
Locali eleganti caratterizzati da una cucina semplice dove trionfano i piatti della tradizione piemontese: l'itinerario si snoda tra Carmagnola, Alba, Asti, Stresa fino [redacted] toccare la Valle d'Aosta. Tagliolini e agnolotti, ma anche semplici focacce

U[redacted] Natale all'insegna dell'intimità, della tranquillità, locali che, anche nel giorno di festa più grande dell'anno, [redacted] cambino la loro caratteristi[redacted] principale. Un giorno difficile, difficile per qualunque locale: un mare di gente che arriva, tutta insieme e pretende di essere servita al meglio. Bene, il 25 dicembre cercato [redacted] scegliere con [redacted] maggior oculatezza, ad evitare sorprese che possono essere più spiacevoli del solito.

Beh, come forse ho già scritto, il pranzo [redacted] Natale me lo gusterò in casa, ma dove andrei se potes[redacted] scegliere, se ci fosse qualche posto ancora libero in qualche ottimo ristorante [redacted] Piemonte e dintorni? Aggiungo qualche altro ideale indirizzo prezioso, dopo quelli pubblicati ieri.

In provincia di Torino, ad esempio, mi piacerebbe andare fuori porta: ho due nomi tra i quali [redacted]no molto in imbarazzo. Il primo è la Carmagnole di Carmagnola, in [redacted] piccolo antico palazzetto, dove sarete accolti da un servizio pieno [redacted] calore e cura, per una cucina molto personale, ma ottima.

E che [redacted] direste della Betulla? Il nome è ancora un po' ruspante per il ristorante-gioiello di San Bernardino di Trana, ma quante [redacted] è passata nel [redacted] da quan[redacted] qui c'era una semplice buona trattoria, il cui posto oggi è stato preso [redacted] un locale importante, di lusso, costoso ma eccellente?



Alessandria [redacted] provincia per [redacted] sarebbero occasione d'imbarazzo tra due locali [redacted] ritengo validissimi. Il primo [redacted] Forlino, a Giarolo, frazioncina da nulla di Montescuto, alta sui colli tortonesi, ad una mezz'ora di macchina della città di don Orione. A vostra disposizione una cucina casalinga esemplarmente preparata, [redacted] la mamma giovanile che cuoce al forno di legna un'indimenticabile focaccia da accompagnare, [redacted] lo volete, [redacted] la più buona pancetta che vi sarà mai capitato di [redacted] profumata di aglio e spezie. E poi eccovi gli altri grandi piatti della cucina casalinga.

Altre leccornie poi a Pastura[redacted] anch'esso paesino da nulla dall'indimenticabile fascino. In questo angolo della zona del Gavi, vi sembrerà di essere fuori dal mondo: qui ricordatevi di mettere alla prova i fornelli della Locanda [redacted] Martino, marito in cucina e moglie in sala per dei piatti, risotti in primis, fatti con tutto l'amore del mondo.

E ad Asti? Beh, tra i tanti nomi che saltano subito in mente a chi pensa [redacted] una [redacted] più ghiotte province d'Italia, non potrete dimenticare il Cascinale Nuovo di [redacted] d'Asti.

Anche la provincia [redacted] Cuneo offre [redacted] Natale all'insegna della tavola più tipica, condita di agnolotti e tagliolini, profumata degli ultimi tartufi: [redacted] andrei a Monforte d'Alba, all'annosamente celebre Giardino da Felicin [redacted] posto meno noto, ma piacevole con la sua commistione tra antico e nuovo: alla Pergola [redacted] Vezza d'Alba.

E infine, la provincia di Novara. Il mio Natale in questa [redacted] mi piacerebbe passarlo all'Emiliano di Stresa, dalla famiglia Felisi (che non [redacted] un locale di cucina emiliana), [redacted] soprattutto [redacted] pa[redacted] delle cose più sontuose della cucina [redacted] fantasia. Regionalità invece (ed [redacted] qui le composte e i vasetti preparati in casa a costituire, magari, [redacted] regalino gastronomico), al Milano di Pallanza, nella [redacted] meravigliosa, accogliente veranda affacciata sulle isole [redacted] Lago Maggiore. E in Valle d'Aosta? Festeggerei la neve in un posticino tranquillo, [redacted] quel Pierre di Verrès al casello dell'autostrada: [redacted] dopo i piatti tipici della Valle, dopo i sanguinacci, la carbonade, un meritato riposo in una delle poche raccolte [redacted] cui dispone il ristorante.

Buon Natale a tutti.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.	**King Kong** Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** [redacted]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.	**[redacted]put** v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.	**Lux** Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Credevo fosse amo[redacted] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.	**[redacted]** v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. [redacted]: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] e B[redacted] [redacted] canguri** Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].	**[redacted]** v. Pomba 7	**La favol[redacted] principe schiacc[redacted]** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18.20.
Centrale v. Carlo Alberto [redacted]	**[redacted] in un cielo [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.	**Olimpia 1** v. Arsenale 21	**[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[redacted] & Louise** Or.: 15.20; 17,40; 20; 22,25.	**Olimpia 2** v. [redacted]21	**Fievel [redacted]onq[redacted] il [redacted]** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted]rton Fi[redacted]** [redacted]. Non viet. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.	**Reposi** v. XX Settembre 15	**[redacted]in Hood principe [redacted] la[redacted]** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.	**[redacted]** [redacted]. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 16,15; Or.: 16,30; a 20; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.	**Studio Ritz** v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.		
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.		
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.		
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Ste[redacted]chino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.		
[redacted] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Sc[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25.		
Faro v. Po 30	**A proposito di [redacted]ry** Ap. 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.		
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il [redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.		
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.		

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Stag[redacted] d'opera 199[redacted]** Apertura [redacted]. fino a domani ore 13-18,30. Tel. 8815.383.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi e dom. ore 16: **Canto di Natale in prosa.** Dal 27 al 6 gennaio: **Spasso falso**
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**[redacted]eriggi a teatro** Ore 15,30 Pensieri sull'aia. Sigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[redacted] di [redacted] anno** Iniziata la prevendita. Prev. [redacted] teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

[redacted]
19,30 **Ruote [redacted] pista,** rubrica
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **Cheese... ma che c'è da ridere?**
22,30 **Tv flash,** quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Uomini, dei e cannoni,** doc.
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il flauto magico,** opera
22,30 **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **I ragazzi del capitano Nemo**
22,30 **Videonotizie**

Quinta [redacted]
18,30 **I cento giorni di Andrea,** novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria,** [redacted]
20[redacted] **L'uomo proibito,** film

[redacted] 9 Tel
19 — **Il tamburo parlante,** musicale
20,15 [redacted] **raccolta,** programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia,** progr.
23,55 **Uno sguardo sul mondo**

Primantenna Supersix
18 — **Lo specchio magico,** cartoon
18,30 **Serata a Cuba,** musicale
20,30 **La costola d'Adamo,** film
22 — **Forza Mare**

Erreuno Tv
18,30 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**

[redacted]
[redacted] **Ruote in pista,** rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **È tutto mare,** rotocalco
21,35 **Notes,** intervista a...
22,15 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Amazzoni - Donne d'amore e di** [redacted] film

Telesubalpina
18,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tutta la città ne sparla,** film
[redacted] **Vieni Signore!** Novena di Natale
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Stella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Stella**
23,10 **Andiamo al cinema**

Telecity
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Maciste nelle miniere di Re Salomone,** film
22,20 **Shane,** telefilm
23,20 **[illegible] di fuoco,** film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,35 **Monty Nash,** telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Il romanzo di Mildred,** film
22,30 **Corpo speciale,** telefilm
23,30 [redacted]. **Monitor settimana** (r)

E 21 [redacted]
19 — **Stanlio e Ollio,** cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi,** tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

Domani pomeriggio a Fossano si terrà l'ottava rappresentazione della Natività

In duecento faranno rivivere il presepe

Il corteo di figuranti attraverserà le vie cittadine fino al castello degli Acaja, dove si potrà assistere alla rappresentazione degli antichi mestieri e visitare la mostra internazionale del presepe. Oggi concerto

FOSSANO. C'è grande attesa per l'ottava edizione del presepe vivente organizzato dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune.

Domani le vie del centro saranno percorse da oltre duecento figuranti che rappresenteranno la Natività. L'appuntamento è alle 17. Due i punti di ritrovo: piazza Vittorio Veneto e davanti al monumento ai Caduti. La scenografia sarà arricchita dai costumi fedelmente riprodotti dalle sarte del paese e dalla tradizionale illuminazione natalizia.

La via principale è adornata da fiori luminosi sorretti da strutture stilizzate; sotto i portici si possono ascoltare melodie e canti tradizionali. Il tutto è stato curato dall'Associazione commercianti di Fossano.

Il corteo dei figuranti confluirà nel cortile del castello degli Acaja, dove si potrà assistere alla rappresentazione dei vecchi mestieri e visitare la mostra internazionale del presepe, che sta riscuotendo un grande successo. Ogni giorno c'è un notevole afflusso di visitatori anche di altre province.

«E' un piccolo viaggio nella tradizione vista e interpretata dai cristiani di tutto il mondo - spiega don Pino Pellegrino -. Creatività e originalità non hanno limiti per rappresentare la Sacra famiglia, che indossa a volte il tipico e colorato costume peruviano, altre quello thailandese. Le statuine e la capanna sono state realizzate con i materiali più veri: terracotta; legno; cristallo; pane; cera; stoffa; sale. E l'elenco potrebbe continuare. Purtroppo alla domenica c'è un'eccessiva partecipazione di visitatori, rispetto agli altri giorni, che crea dei disagi e code all'entrata. Nei locali infatti non possono accedere oltre cinquanta persone per volta».

Nell'attesa della manifestazione di domani, oggi alle 15, nell'aula magna dell'Itis, si terrà il concerto a due voci «Poesia e musica», durante il quale Paolo Todisco, direttore artistico a «Le Cupole» di Cavallermaggiore, presenterà le composizioni sul tema «Il significato del Natale oggi». Le opere sono pervenute numerose in questi giorni all'Università della Terza età e al distretto scolastico di Fossano.

«La scelta degli elaborati più significativi è stata estremamente difficile - affermano gli organizzatori -. I partecipanti hanno dimostrato particolare attenzione e sensibilità all'iniziativa. Un alunno ha scritto: "Vorrei che tutti gli anziani avessero un bambino a cui raccontare i loro Natali passati; ognuno di loro avrebbe così un nonno con cui giocare". Nonni e nipoti oggi si troveranno quindi a trascorrere un pomeriggio insieme prima delle feste natalizie».

Faranno da cornice all'incontro musiche di celebri compositori. Fra questi: Liszt; Giuliani; Carulli. I brani saranno proposti da Paolo Fiamingo (pianoforte), Nadia Conte (chitarra classica), Claudio Arieudo (flauto traverso) e Alberto Fantino (fisarmonica classica). Al termine seguirà un rinfresco.

Due pullman assicureranno il trasporto agli iscritti Unitre. Il primo partirà alle 15 dal Foro boario con fermate in via Roma, Salice vecchio, Posta; l'altro da via San Giuseppe con fermate in via Salita Salice e chiesa del Salice Nuovo.

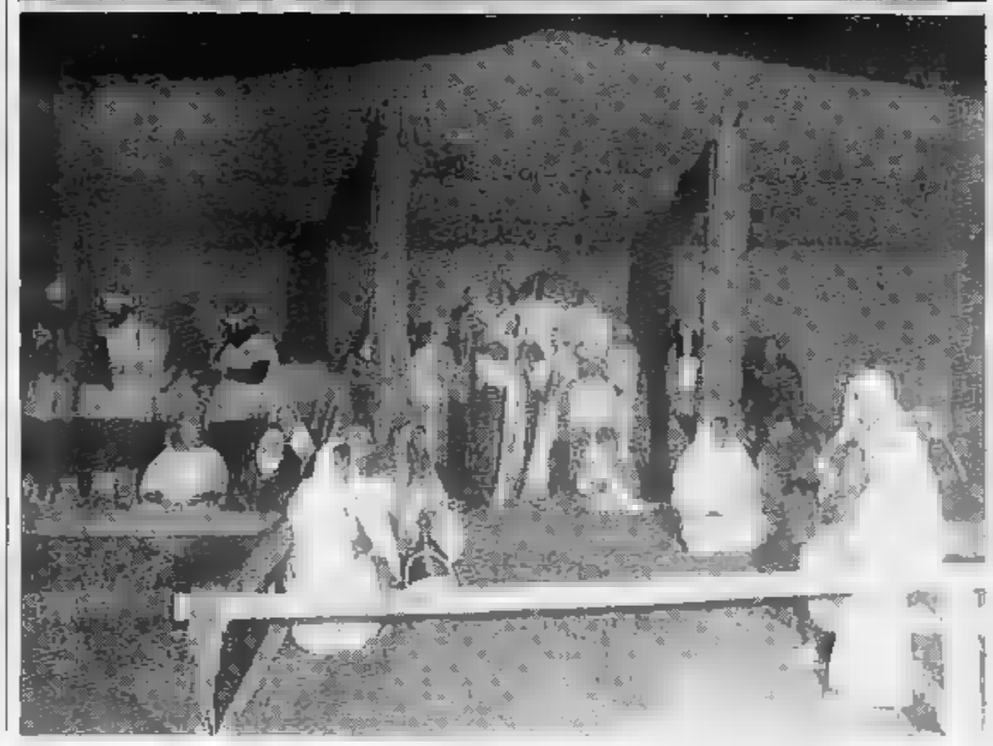
Sempre oggi alle 17 al cinema Politeama, si esibirà la banda «Arrigo Boito», che, diretta da Giovanni Fede, eseguirà oltre ai brani del repertorio classico, anche musiche della tradizione natalizia.

Una gara di solidarietà sarà inoltre caratterizzando il Natale fossanese. Il Comune e i gruppi della Caritas diocesana, stanno raccogliendo nella casa allestita sulla piazza del Duomo, beni di prima necessità che saranno distribuiti a persone bisognose.

L'iniziativa si chiama «Natale povero». E' inoltre possibile aderire all'iniziativa «Un pacco famiglia all'Albania», sottoscrivendo la cifra di 30 mila lire da consegnare al centro di raccolta. «A Fossano - spiegano i volontari della Caritas - abbiamo raggiunto la cifra di 6 milioni, che sicuramente aumenterà con la raccolta nelle altre parrocchie della diocesi.

«Il 24 dicembre nella mensa della chiesa di Sant'Antonio si terrà il pranzo di Natale per gli immigrati. Anche i pacchi viveri per le famiglie bisognose sono arrivati numerosi e prima di Natale saranno consegnati».

[n. c.]



Una favola firmata Maina

CANARD

Una favola che comincia con la M. Come Maina. Come Maestri Pasticceri. Questi grandi esperti dell'arte pasticcera hanno saputo mantenere la bontà preziosa e la genuinità tipica delle antiche lavorazioni artigianali. Le loro ricette sono il frutto di lunga esperienza e di profondo amore. A partire dalla scelta degli ingredienti, i più naturali ed i più genuini, alla produzione delle specialità dove tutti i passaggi vengono seguiti con rara sapienza. Attraverso questo rispetto della tradizione nascono prodotti che fanno di ogni festa una favola da raccontare. Una favola firmata Maina.

MAINA

Feste natalizie dei piemontesi in Europa e negli Usa

Auguri senza confine

Serata [redacted] New York con i cuneesi che hanno fatto fortuna all'estero
Domani [redacted] Montecarlo spettacolo [redacted] scambio di doni [redacted] i francesi

CUNEO. E' già Natale per oltre 3 mila cuneesi nel mondo. E negli Stati Uniti è festa dal sapore tutto italiano.

Ieri nella sala della «Graduate [redacted] school of journalism» alla Columbia University, la Famija ha festeggiato l'ottantesimo compleanno di un italo ameri[redacted] d'eccezione: il celebre musicista Gian Carlo Menotti. Diplomato al conservatorio di Milano, trasferito successivamente negli Usa - dove ha insegnato al «Curtis institute of music» di Filadelfia dal '58, il musicista [redacted] promotore ed organizzatore del Festival dei Due Mondi di Spoleto ed [redacted] il simbolo del genio italiano che ha trovato riconoscim[redacted] all'estero.

Rinfresco e torta augurale [redacted] stati preparati dal «Divino restaurant», uno fra i più apprezzati ristoranti italiani nel cuore [redacted] Manhattan, gestito [redacted] Antonio Bongioanni, cuneese d'origine.

Quello prenatalizio sarà un fine settimana di festa anche per la «Fiat [redacted]», che, [redacted] la presidenza di Vittorio Vellano - che [redacted] anche responsabile della Famija - ha organizzato una serata nei locali della «Municipal art society», nel pieno della «Big apple», [redacted] pochi passi dalla cattedrale di San Patrick.

Per l'occasione sono esposte pitture e sculture delle più belle cattedrali del mondo; sono rappresentati tutti i gioielli di architettura religiosa localizzati nei vari angoli del pianeta da dove provengono i membri della Famjia che Oltreoceano hanno fatto fortuna all'estero».

Domani, invece, in Costa azzurra i cuneesi - [redacted] loro ci sa[redacted] anche gli oriundi italiani impiegati al casinò di Montecarlo - si daranno appuntamen[redacted] alle 11 nella chiesa degli italiani per la [redacted] natalizia; successivamente ci sarà il pranzo sociale a Dolce Acqua, vicino a Imperia. «Sarà un'occasione di festa, di incontro tra vecchi amici, di intrattenimento, spettacolo e scambio [redacted] doni - spiega il presidente dell'associazione Piemontesi nel mondo Michele Colombino -, ma lasciamo agli amici francesi il compito di riservarci una sorpresa. Sono già più [redacted] trecentocinquanta le adesioni pervenute».

Dopo il successo [redacted] sabato [redacted] l'operetta di Natale, l'associazione prepara il [redacted] galà per festeggiare il '92: [redacted] New York proseguirà la grande festa con i piemontesi.

Enrica Roddolo

[redacted] AL TEATRO [redacted]

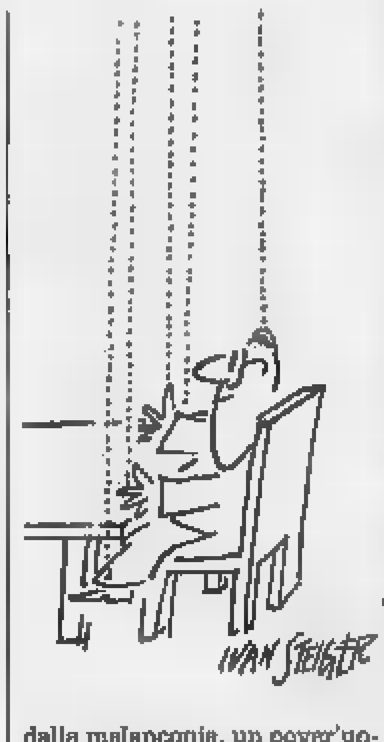
CEVA. Primo appuntamento, oggi (ore 15) al teatro «Marenco», con la stagione in abbonamento riservata ai ragazzi.

[redacted] palcoscenico la compagnia «Il Dottor Bostik»: protagonisti le marionette [redacted] i burattini di Nico Orengo, impegnati ne «La figura gigante». Le scene ed i burattini sono di Dino Arru e Fullio Massano, [redacted] musiche originali di Lionetta Scena. Intervengono, come voci narranti, Domenico Brioschi, Cesare Salassa [redacted] Oreste Valente.

La Compagnia «Il Dottor Bostik» fin dal suo nascere, si [redacted] proposta di sperimentare [redacted] utilizzo del pupazzo, burattino [redacted] marionetta che sia, quale superamento dell'attore. Questo, insieme ad esperienza artistica e artigianale sull'uso di materiali sempre nuovi [redacted] diversi, [redacted] le basi della poetica della Compagnia. Il gruppo, che dal 1979 ha struttura stabile, opera [redacted] Progetto teatro ragazzi Piemonte, promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione.

«La figura gigante» è la storia di Ugo Battista, «gigante delle Alpi Marittime», nato a Vinadio nel 1876, che tenta la fortuna in Francia. Seguendo un venditore di birra, [redacted] esibirà come Hugo Baptiste nelle fiere [redacted] paese, [redacted] qua [redacted] là fra lo stupore degli uomini [redacted] la grandezza della solitudine. Per sentirsi meno solo chiamerà con sé il fratello Antonio, più fragile perché di qualche centimetro più basso.

Siamo però ai primi del No[redacted]o: il cinema [redacted] pubblico al circo, la prima guerra mondiale incombe all'orizzonte. La vita per il gigante si fa dura. Hugo è costretto a emigrare in [redacted]ca, sempre più lontano dalla sua terra piemontese: [redacted] un polifemo inseguito



dalla melanconia, un pover'uomo condannato perché alto due metri e sessantanove centimetri.

La regia dello spettacolo è cu[redacted] da Laura Malaretta, i costumi sono [redacted] Graziella Blandino e Anna Gillardi.

Dice Aldo Viora, direttore artisti[redacted] del Marenco: «Con questa idea speriamo di avvicinare i ragazzi, utenti di domani, al mondo [redacted] teatro, ma soprattutto di offrir loro una struttura ricettiva per i mesi invernali, cosa di cui Ceva purtroppo è priva. La stagione vuole essere una novità capace [redacted] stuzzicare il loro interesse».

L'abbonamento a tre spettacoli costa 12 mila lire; il biglietto singolo 5 mila.

Paola Scola

STASERA [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab e Fest. 16/18/20/22
[redacted] con le go[redacted] — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [redacted] primi Anni 7[redacted]i dei nostri giorni, fino ad una [redacted] riconci[redacted] futuro. [redacted]V. 1h 57 **Commedia**

Fiamma — Tel 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti [redacted] creando situazioni esilaranti al limite [redacted] paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Nazionale — Tel. 692.950 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Bianca [redacted] Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. [redacted] 1h 46' **Cartoni animati**

Monviso — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
Chiedi la Luna — *[redacted] G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua [redacted] gazza [redacted]la vita sregolata ed il [redacted] timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h [redacted] **Commedia drammatica**

[redacted] Eden — Tel. 363.021 Lire 6000/8000 Ore 21
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — [redacted] androide [redacted] futuro torna a cercare Sarah, [redacted] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [redacted] **Fantastico**

Moretta — Tel. 42.381 Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. [redacted] 6000/4000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted]a un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da [redacted] bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted]erno [redacted] Lire 7000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] Impero — Tel. 412.317 Orario: 20/22; Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
Robi[redacted] Hood - Principe [redacted] ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro [redacted] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

Vittoria — Tel. 412.771 Orario: 20/22; Fest. 14 16/18/20/22; Lire 7000/9000
Le comiche 2 — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ri[redacted] nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] Ferrini — Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 [redacted]
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

[redacted] Iris — Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/8000; Agisca 4000
[redacted] — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted] Politeama — Tel. 82.407 Lire 6000/8000
Oscar un [redacted] per due [redacted] — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di [redacted]entare onesto, [redacted] non è facile [redacted] tra [redacted] intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Bertola — Tel. 47.896 Or.: 20/22; Dom. 14,30 16,30/20/22; Lire 7000/9000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [redacted]

[redacted] Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22; Lire 6000/8000
Vacanze di Natale 91 — *[redacted] Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [redacted] situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [redacted] 50 [redacted]

Italia — Tel. 42.806 Or.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000
Le comiche II — *[redacted] Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche [redacted]ture dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che [redacted] loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted]rora — Tel. 712.957 Fer. 21; Sab. 20/22 Fest. 15/17/20/22; Lire 6000
[redacted] leggenda del re pescatore — *[redacted] Terry Gilliam, con [redacted]in Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

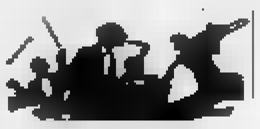
Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 16 [redacted], Lire [redacted]
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Cinema ITALIA SAVIGLIANO

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
TENDENZA
con i migliori D.J.
PER UN LISCIO DI CLASSE
[redacted] attrazione
STEFANO FRIGERIO

[redacted]

a cura di Amedeo Franco



CONCERTO

I Nomadi

Stasera alla discoteca «Galaxy Pagoda» [redacted] Caraglio il ritorno de i «Nomadi». La band, sulla scena musicale dal 1963, presenterà le canzoni raccolte nell'ultimo lp «G[redacted] come noi». [redacted] potranno [redacted] ascoltare «Gli Aironi neri», «Uno [redacted]», «Salutami le stelle», «Il serpente piumato», «Ricordati di Chico». La band è formata da Augusto Daolio (voce), Beppe Carletti (tastiere), Dante Pergreffi (basso), Daniele Campani (batteria) [redacted] Cico Falzone (chitarra). Ingresso 18 mila lire.

[redacted]ITA'

In discoteca

A Monesiglio è nata la discoteca «Black box». Un locale accogliente che può ospitare circa trecento clienti. Il venerdì [redacted] dedicato alle novità della tecno-house, il sabato ai successi degli Anni Settanta. La discoteca è dotata anche di un palchetto riservato, ogni venerdì, alle ragazze che vorranno partecipare alla selezione di fotomodelle.

PIANO BAR

Blues e ragtime

Stasera (ore 22) [redacted] piano-bar «Victor's» [redacted] Fossano [redacted] esibirà il chitarrista Diego Origlia che proporrà brani blues, ragtime [redacted] country music. Da due anni Origlia si dedica allo studio della chitarra acustica nelle tecniche del «fingerpicking» [redacted] «flatpicking». [redacted] al lavoro [redacted] solista, [redacted] in una formazione «Lou Dalfin» che partendo dalla tradizione occitana, crea sonorità particolari accostando strumenti [redacted] tecniche moderne a quelle tradizionali. Ingresso è libero, la consuma[redacted] obbligatoria.

CIRCOLO

Breakfast

Al circolo «Nuvolari» di Cuneo il sabato dalle 21 alle 0,6 del mattino «Breakfast» [redacted] un'alternativa al prima e dopo discoteca. Si potrà ascoltare musica classica, fare uno spuntino oppure colazione. L'ingresso è libero ai soci.

[redacted]

Rock e classica

Lunedì alle 20,45 [redacted] teatro Milanollo di Savigliano è in programma un concerto dal titolo «Un dono per l'Unicef» si esibiranno [redacted] coro femminile «Milanollo» ed [redacted] gruppo rock «Aforisma» che eseguiranno musiche e canzoni [redacted] Rossini, Verdi, Hoffmann, Vecchi, Lennon ed altri autori. Ingresso 5 mila lire, incasso devoluto all'Unicef.

BOCCANERA

Risotto alle fragole

Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo, serata non stop. Il locale rimarrà aperto fino alle 0,6 del mattino, si ballerà, si potrà ascoltare buona musica e alle 0,3 risotto alle fragole.

[redacted]

Film d'essai

«Fuoco assassino» il film di Ron Howard [redacted] la proposta di stasera e domani per la rassegna cinematografica dell'«Iris» [redacted] Dronero. Spettacoli nei giorni feriali alle 20,30 e alle 22,30; festivi alle 15 [redacted] alle 22,30.

[redacted]

C'è Stefano Secchi

Alla discoteca «Altro mondo» di Alba stasera musica hit. Ri[redacted] infatti l'attesissimo dj Stefano Secchi che proporrà i successi più ballati del momento. Per le feste Natalizie il locale si presenta [redacted] un ricco calendario: il 25 dicembre si esibirà la ballerina Sonia Grey, stella di Canale 5, spesso ospite della trasmissione «Il gioco dei nove» condotta da gerry Scotti; il 27 dicembre si svolgerà la festa dello zodiaco e il 31 veglione di Capodanno che vedrà la partecipazione di trasformisti.

[redacted]

[redacted]

Ospite Cesare Marchi

Si concludono [redacted] le «Polente letterarie». L'ultimo appuntamento, (ore 21 nel salone del castello dei Marchesi di Busca) avrà come tema «Listorie e pastorali della notte di Natale». [redacted] attori, Stefania Giuliani e Marco Garabello, leggerano le poesie di Natale Gallina. Ospite lo scrittore Cesare Marchi.

[redacted]ELLA BELBO

[redacted] leggono le fiabe

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale la compagnia «La Nigella» proporrà «La predica del curà» [redacted] l'atto unico «Ma non è colpa della Befana». Prima delle rappresentazioni ci sarà il saggio [redacted] Natale dei bambini che leggeranno alcune fiabe.

[redacted]

Asta di beneficenza

Il gruppo «Boves progetto Kongwa» organizza per stasera (ore 21) alla [redacted] don Bernardi, un'asta [redacted] beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alla costruzione di una scuola a Kongwa. Alle 21 nell'auditorium Borelli si esibiranno i gruppi corale bovesana [redacted] Voci in amicizia.

[redacted]

Le allegre comari

L'associazione culturale e teatrale del «Birùn» p[redacted] stasera alle 18, nella «Casa», lo spettacolo plurivalente «Fuori scena». Comprende [redacted] mostra fotografica «Le allegre comari di Peveragno» di Marilaide Ghiglione, la proiezione della videocassetta di Bella Revelli «Intorno a Birùn» e l'audiovisivo [redacted] Birùn» di Annarita Dutto e Micaela Brondino.

[redacted]

Commedia di Achille Campanile

Stasera alle [redacted], ne «Il nostro teatro», i bambini della scuola elementare e media rappresenteranno una «Recita di Natale». Seguirà la commedia «150 la gallina canta».

ROCCAFORTE

Premi a «Scopri la voce»

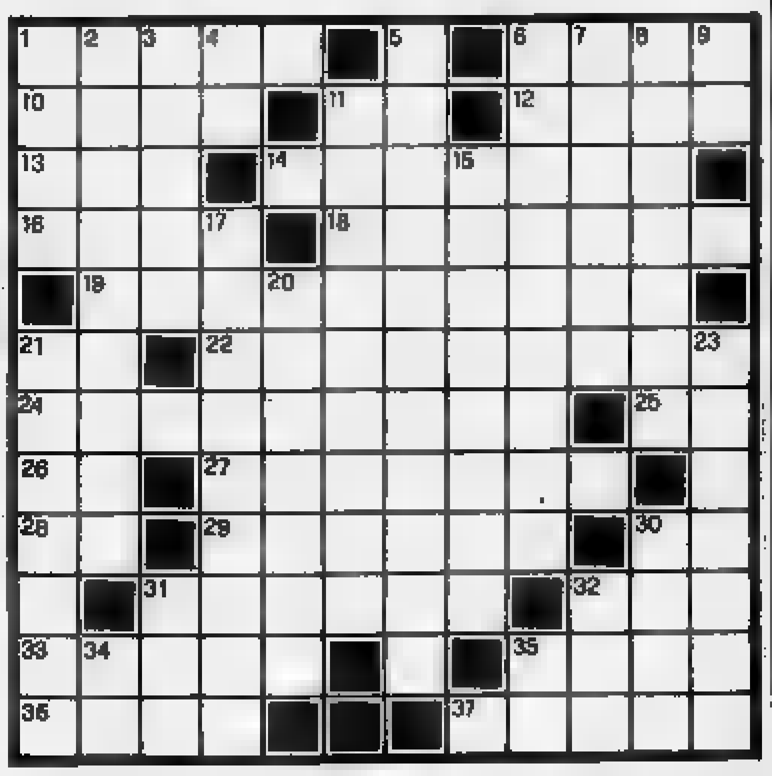
Stasera al «Thendantia club» di Lurisia, premiazione del gioco «Scopri la voce».

[redacted]

Dieci anni di [redacted]

Ieri, con un concerto [redacted] Natale, il civico istituto musicale di Alba ha festeggiato i 10 anni di vita della scuola di cui è diret[redacted] Giovanni Mosca.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. **1.** Famoso ballo argentino; **6.** Il granoturco; **10.** Vendette la primogenitura; **11.** Avanti Cristo; **12.** Essere... a Parigi; **13.** Un colosso americano delle telecomunicazioni (sigla); **14.** Pagamento parziale anticipato; **16.** Citt[redacted] romena, presso [redacted] confine ungherese; **18.** Materiale per imballaggi; **19.** Generi di prima necessità; **21.** Iniz. di Gazzelloni; **22.** Un'università di Milano; **24.** Contenitori metallici; [redacted] Iniz. di Nelson; **26.** Preposizione articolata; **27.** Fatto uscire dal covo; **28.** Provincia giuliana (sigla); [redacted] La capitale albanese; **30.** Nota musicale; **31.** La regione con il [redacted]; **32.** [redacted] Afrodite; [redacted]. Il figlio di Dedalo; **35.** [redacted] nacque Beethoven; **36.** Aggettivo indefinito; **37.** Futile, insipido, sciocco.

[redacted]LI. **1.** Ultimo re degli Ostrogoti; **2.** Un [redacted] del piede; **3.** Provincia della Repubblica [redacted]dafricana; **4.** Iniziali [redacted] Ungaretti; **5.** Messi da parte, abbandonati; **6.** Modo di pensare; **7.** Calcano le scene; **8.** Beffardo, sarcastico; **9.** Sua Eccellenza; **11.** Accoglie[redacted], ammettere, gradire; **15.** Vende frutta e verdura; **17.** Sono sinonimi [redacted] ministeri; **20.** Parte del giorno; **21.** Errore, svista, cantonata; **23.** Uno con i capelli grigi; **30.** La lista delle vivande; **31.** Grande lago della Turchia; **32.** Una sigla enologica; **34.** Iniziali di Goldoni; **35.** Il capoluogo pugliese (sigla).

[redacted] soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[redacted] 1991 Silver/MCK

[redacted] DI [redacted]

S	A	L	E	T	T	A		U	R	A	L
A	N	A	T	R	A		A	M	O	R	E
P	A	T	T	I		T	U	O		C	T
O	S	T	I		S	E	T		C	A	T
R		E		P	E	L	O	S	A		O
E	G		C	A	M	E	R	A	T	A	
	I	N	A	M	O	V	I	B	I	L	E
C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I	
O	N		E	L	I	S	A		O	T	T
R		A	L	A	N	O		U		A	A
D	O	N	I		O	R	A	T	O	R	I
E	S	T	E	R		I	O		D	E	T

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO

Nel torneo di A2 femminile l'Accornero Savigliano riceve l'Ancona

Alpitour sfida la paura

Col Messaggero Ravenna (oggi alle 15,30) i cuneesi inseguono il successo a sorpresa Bieffe Cuneo e Vbc Lacoter Mondovì in trasferta. A Racconigi derby con il Saluzzo

CUNEO. Dopo lo scivolone dell'altra [illegible] a Falconara, l'Alpitour cerca un immediato riscatto. Ma quello di oggi al Palatenda (s'inizia alle 15,30, con diretta [illegible] su Raidue dalle 16,15) non si presenta come l'avversario ideale per allontanare la [illegible]. Il Messaggero Ra[illegible] è tra i sestetti più gettoni del giro[illegible]. I biancoblù punteranno sull'orgoglio, sempre vivo contro gli squadroni, [illegible] gli [illegible]i di Blain dovranno migliorare in ricezione, dove ultimamente sono sembrati in seria difficoltà.

In [illegible] femminile l'**Accornero Savigliano**, che ha ritrovato con Messina e Cislago la strada del successo, chiede oggi (ore 17,30) [illegible] Babini Ancona il terzo risultato utile consecutivo, «che ci consentirebbe - spiega [illegible] diesse Rudy Parini - di chiudere l'anno in crescendo».

Trasferta a Treviso per la **Bieffe Saldatura Cuneo**, capolista in B1 femminile: il team [illegible] Mario Sasso [illegible] stasera alle 21 la formazione dell'Albatros. Il match si preannuncia impegnativo, ma le [illegible] vogliono vincere.

Il **Vbc Lacoter Mondovì**, prima della classe in serie B2, stasera è ospite del Vittorio Veneto Milano. Fino ad oggi i lombardi hanno ottenuto solo tre vittorie; la squadra di Ferdinando Guglielmo vuole mantenersi [illegible] vertici del campionato.

In serie B2 femminile l'**Alba Vbc Mondo** gioca [illegible] Aosta contro il Cogne, ultimo a zero punti. L'ottavo turno di andata della serie C1 femminile propone il derby fra **Ita Ilva Castellino Racconigi** ed **Errebi Marello Saluzzo** (stasera, [illegible] 21, a Racconigi), mentre la **Comauto Cuneo** ospita alle 18 la Sa.Fa. Torino.

In C1 maschile [illegible] **Torrone Martino Alba** riceve alle 21 il Rivanazzano, formazione al fondo della classifica. In C2 [illegible]schile l'**Alpitour** gioca a Torino contro il Valdocco, mentre [illegible] **Libertas Arti Grafiche Lcl Busca** riceve alle 21 il Pino. Nel settore femminile gioca [illegible] anche il **Parzia Lagnasco**, che alle 21 riceve il Vallemina. [r. s.]

Al Palatenda. Il match contro gli [illegible] è ricco di insidie per l'Alpitour che adesso rischia in classifica [illegible]

[illegible]ET

Serie C: gare esterne per Fibrac (a Mortara) e Giornalino (a Varese)

Merlo Cuneo deve osare

Domani le ragazze ospitano il Moncalieri

CUNEO. In serie C femminile [illegible] Merlo, dopo la prima sconfitta stagionale subita a Rapallo, ospiterà domani alle 17 il Planimedia di Moncalieri, [illegible] fra le squadre più agguerrite del girone. Un impegno difficile, ma alla portata delle atlete cuneesi.

Le due formazioni della «Granda» che militano nella serie C maschile chiuderanno fuori casa la stagione agonistica '91.

La Fibrac Fossano, leader della classifica, sarà impegnata a Mortara. I locali occupano le zone basse della graduatoria e dovrebbero consentire alla squadra di Gaspare Borlengo di incamerare l'undicesimo successo consecutivo. «Sabato scorso nella partita vinta [illegible] Varesino - spiega [illegible] coach fossanese - la squadra ha avuto una reazione eccezionale. Sono molto soddisfatto [illegible] comportamento [illegible] [illegible] ragazzi e dello spirito con [illegible] affrontano le gare». Per [illegible] team [illegible] serie B non è più [illegible] sogno irrealizzabile. Se [illegible] commetterà clamorose distrazioni a Mortara la Fibrac ha la possibilità di chiudere il '91 [illegible] testa alla classifica.

Un compito assai difficile in[illegible] attende [illegible] Giornalino, [illegible] sarà impegnato oggi in trasferta proprio contro il Varesino, quasi umiliato [illegible] settimana fa dai fossanesi.

Opposti ad un'altra cuneese, i lombardi cercheranno un immediato riscatto. Sperare [illegible] [illegible] per il Giornalino [illegible] forse poco realistico; il coach Antonello Arigò si aspetta comunque dalla [illegible] squadra un comportamento diverso [illegible] quello mes[illegible] in mostra nell'incontro, pur vittorioso, con il Saronno. «In quell'occasione - afferma il [illegible] - non [illegible] piaciuto l'atteggiamento di suffi[illegible] con cui abbiamo affron[illegible] il confronto. Speriamo [illegible] ritrovare la concentrazione giusta. E' [illegible] risultato minimo che voglio ottenere dalla difficile trasferta lombarda».

In serie D [illegible] Cover Saluzzo, capolista solitaria del girone piemontese, dovrà affrontare una trasferta molto insidiosa a Biella sull'ostico [illegible] dell'Uclit.

L'Icap Cuneo staccata di due sole lunghezze dovrebbe tornare alla vittoria, dopo il previsto scivolone di Omegna, ospitando (stasera alle 21) l'Ivrea RBM.

Nel girone ligure l'Abet Bra affronterà in casa (oggi 17,30) il Camaiore, formazione assestata [illegible] media classifica che [illegible] dovrebbe riservare brutte sorprese.

Aldo Scavino

Auguri di Buone Feste

COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
[illegible] forinetti [illegible] Bruno

- COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- CONTROSOFFITTATURE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO

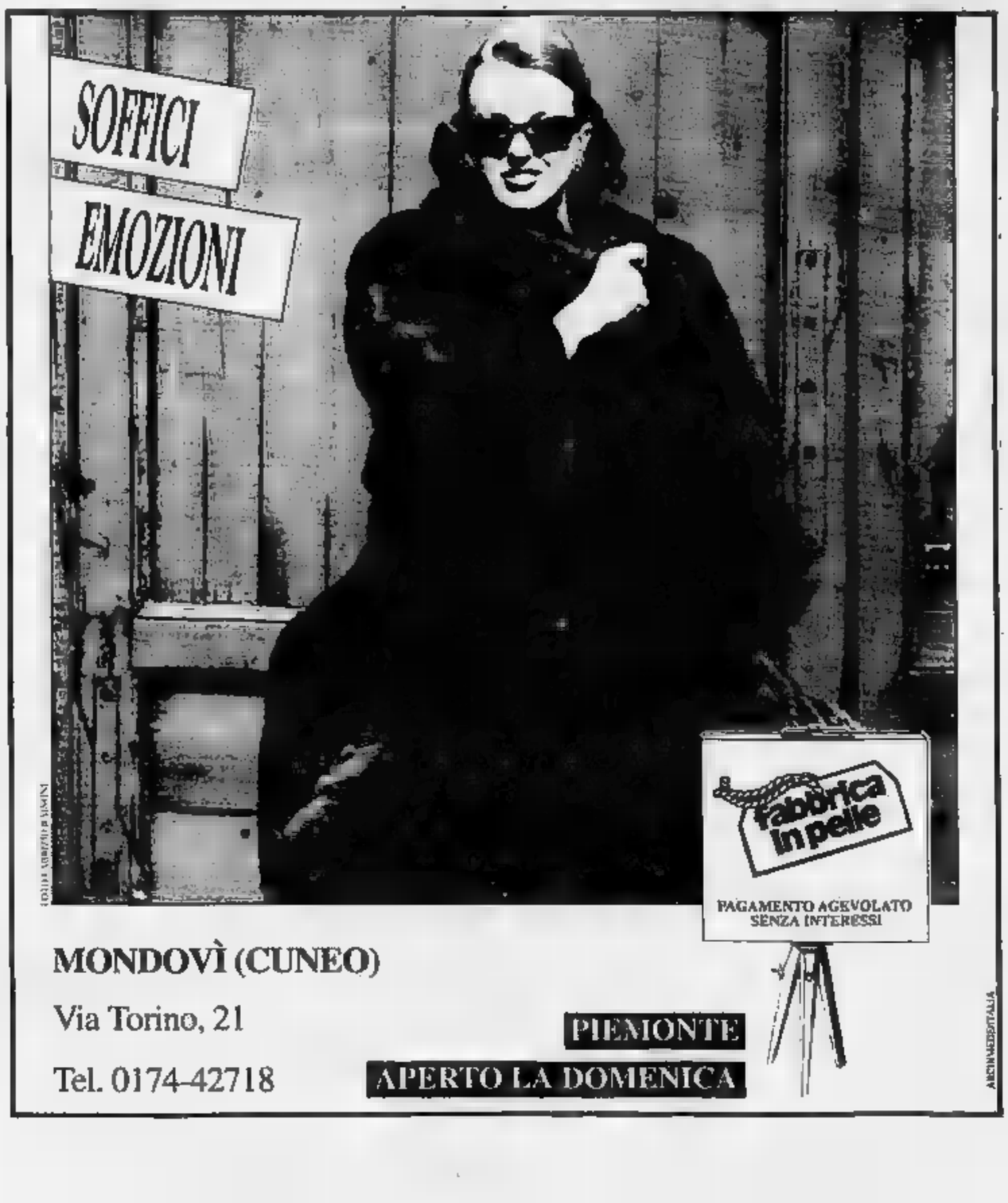
[illegible] Savona, 11 - ALBA
Tel. 0173/331.22

IMPRESA COSTRUZIONI
MARENGO e VARALDO s.n.c.
Augura Buone Feste

VENDE
ALLOGGI - RIMESSE - MAGAZZINI
LOCALI AD USO COMMERCIALE
Per informazioni: [illegible] - C.so Langhe n. 29 - tel. [illegible]

[illegible] Marconi, [illegible] Tel. [illegible]21
Augura a tutti un [illegible] Natale ed un felice Anno Nuovo
L'intimo Uomo - Donna esclusivo e raffinato

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible] del tempo libero



MONDOVÌ (CUNEO)
Via Torino, 21
Tel. 0174-42718
PIEMONTE
APERTO LA DOMENICA

VASSALLO

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone ■ marmotta canadese ■ partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato ■ partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico ■ partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff ■ partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk ■ partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Laviosa, [illegible]
GE - PEGLI
Tel. 010 69.73.269
Telefax 010 66.63.35

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 21 Dicembre 1991 IX 31
Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
[illegible] A TUTTI,
[illegible]
[illegible] RAPIDA

UN NUOVO TRAGUARDO PER IL METRO' DI GENOVA

Il diaframma che separava [illegible] cora la zona di Principe dalla galleria di via Buozzi del tunnel della metropolitana genovese è caduto [illegible] pomeriggio alle 15: è stato un altro passo avanti per dar vita al secondo tratto del subway del capoluogo, quello che dalla [illegible] Dinegro si aggancerà alla Stazione Principe che avrà due binari deviati verso la stazione ferroviaria, in modo che il nodo possa essere in avvenire davvero efficiente. Adesso [illegible] stati scavati e ripuliti [illegible] metri lineari lungo il porto, per via Bruno Buozzi, mentre altri duecento metri sono stati scavati dal cosiddetto «pozzo di Principe» sino al Palazzo del Principe Andrea Doria e alla Chiesa di San Benedetto. Sarà perciò possibile far funzionare il nuovo tratto, allungando [illegible] percorso [illegible] quasi [illegible] chilometro, per il decollo dell'Expo la prossima primavera. Il progetto prevede poi la prosecuzione del[illegible] scavo, in parte già in corso, lungo [illegible] Gramsci per arrivare [illegible] piazza Caricamento. E' probabile che per le Celebrazioni Colombiane anche questo tratto, che è [illegible] circa 800 metri, sia completato.

SERVIZIO A PAGINA 33

S. MARGHERITA

L'orario del mercato

Gli ambulanti criticano il Comune

Ieri le bancarelle a San Siro hanno dovuto essere smontate entro le 13. Bocciata la proroga sino alle 19.

A PAGINA 39

GENOVA

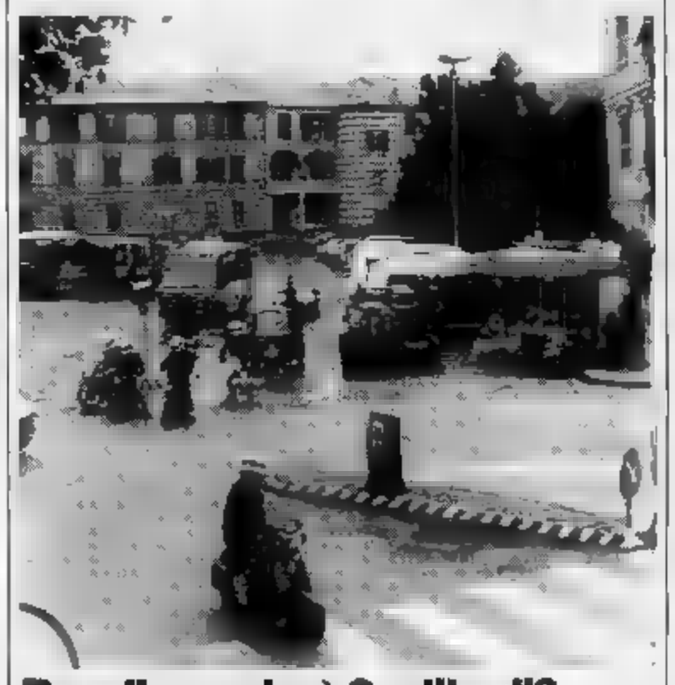
Ecco il programma

Nino Frassica per il Capodanno al Palasport

Definito ieri l'accordo tra il Comune e la Beable. Sul palco anche Sabrina Salerno e molti cantanti genovesi.

A PAGINA 37

PROGETTI CONTESTATI



Rapallo perderà 9 miliardi?

L'autosilo di piazza delle Nazioni (nella foto di Barni) divide i partiti che appoggiano l'amministrazione comunale. Ma i termini del finanziamento statale stanno per scadere.

SERVIZIO A PAGINA 33

RECCO

Derby di pallanuoto

L'Erg insegue un'impresa contro il Savona

La squadra di Formiconi nella tana dei campioni d'Italia supercapolista, imbattuti da 53 partite.

A PAGINA 39

LAVAGNA

Calcio, oggi 8 anticipi

Titolo d'inverno alla portata dei bianconeri

La squadra di Torrini ospita il Busalla, [illegible] la [illegible] rischia [illegible] Pontedecimo. Le altre partite del sabato.

A PAGINA 39

Nove centraline di controllo in più entro la fine del '92, varate le prime misure

Così Genova combatte lo smog

L'attuale rete è giudicata frammentaria e insufficiente. I differenti sistemi non consentono di avere [illegible] quadro esatto della situazione. Uno studio della Provincia sulle strade più inquinate

GENOVA. L'anno nuovo porterà in dono nove centraline per le rilevazioni dello smog in città, mentre il Comune di Genova ha previsto la prima [illegible] serie di [illegible] urgenti contro l'inquinamento, in base all'ordinanza dei ministri Ruffolo-Conte. Dal 1° gennaio al 30 aprile 1992 negli impianti di combustione per uso industriale e civile di potenza termica nominale inferiore a un milione di watt, è consentito esclusivamente l'utilizzo del metano, gas di petrolio liquefatto, gasolio, biodisel [illegible] legna, nonché olio o altri combustibili con tenore di zolfo inferiore [illegible] 0,3%.

La rete esistente per rilevare l'inquinamento amtosferico ed acustico è giudicata frammentaria [illegible] largamente insufficiente. E' infatti costituita da stazioni pubbliche [illegible] private con strumentazioni eterogenee e sistemi differenti. Ciò significa che per ottenere un monitoraggio sulla qualità dell'aria nelle zone «a rischio» della città, per congestione del traffico [illegible] densità di insediamenti industriali, sono necessari complesse elaborazioni dei dati.

Per quanto riguarda la provincia di Genova, esistono cinque stazioni della rete regionale di rilevamento situate in altrettante zone per [illegible] sotto controllo l'inquinamento da traffico o di tipo industriale. Tra le prime, rientrano la stazione di Brignole e quella in via XX Settembre, dall'aprile del '90 trasferita in corso Europa. Le altre [illegible] in Valpolcevera, Valbisagno, a Cornigliano.

Completano le rete, cinque stazioni dell'Enel, sei a Cornigliano, una mobile e due fisse del presidio multizonale, una rete deposimetrica, due stazioni della Stoppani nell'area di Cogoleto, tre fisse ed un mezzo mobile delle Acciaierie di Cornigliano. La maggior parte delle centraline [illegible] [illegible] predisposte alle rilevazioni dell'inquinamento provocato dal traffico. Per raccogliere le concentrazioni di inquinanti prodotti dal traffico, [illegible] Regione ha previsto [illegible] collocare altre due stazioni, a Fegino [illegible] Molassana. Nei giorni scorsi è stato assegnato l'incarico, per [illegible] miliardi e 100 milioni, ad un'importante società di costruire tre nuove centraline ed un mezzo mobile, che saranno destinati alle rilevazioni delle emissioni [illegible] tubo di scarico dei veicoli. Il termine entro cui dovranno essere sistemate è il 31 dicembre '92. Con i fondi del Ministero dell'Ambiente, altri 2 miliardi, saranno acquistate quattro centraline.

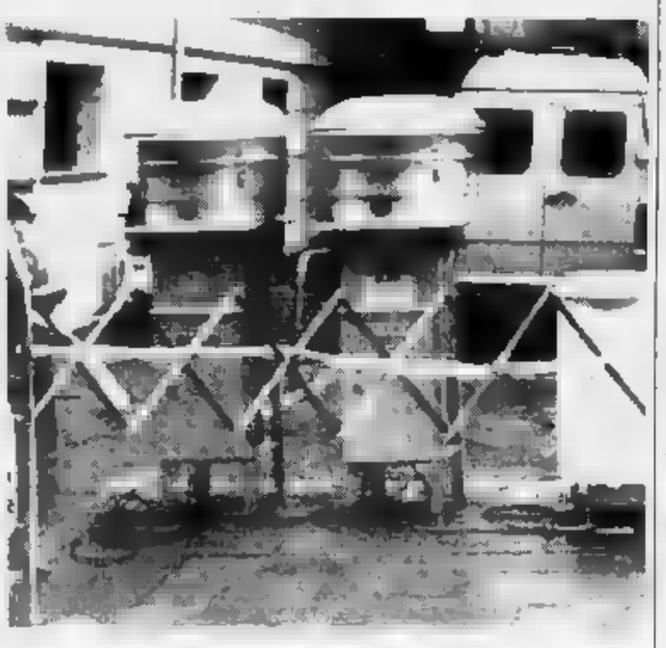
[illegible] esperti dicono che è indispensabile formare una rete efficiente di rilevamento per parlare di qualità dell'aria nelle zone più trafficate. In base alle rilevazioni compiute negli [illegible] passati, si [illegible] giunti a considerare corso Europa [illegible] [illegible] XX Settembre le strade più inquinate. Tuttavia, si discute [illegible] lungo anche su via Caffaro [illegible] via Balbi, strade in salito, strette, molto trafficate durante la giornata.

La Provincia [illegible] Genova ha pubblicato di recente i risultati dei rilevamenti negli anni '89-'90-'91, nel periodo [illegible] cui l'amministrazione comunale emanò il divieto di circolazione in via [illegible] Settembre dalle 7 alle 10 dal lunedì al venerdì (dal [illegible] febbraio al 10 marzo [illegible] dalle 7. [illegible] alle 10.30 [illegible] dalle 18 alle 19.30 [illegible] 13 marzo al 26 giugno 89, esclusi sabato e festivi.

Lo studio della Provincia, ha correlato il numero di autobus [illegible] di veicoli che hanno attraversato [illegible] via XX Settembre [illegible] le concentrazioni di agenti inquinanti nell'aria. Durante il 1989, gli andamenti [illegible] ossido di azoto ed il numero di autobus circolanti in una stessa fascia oraria erano similari. Viceversa non sembra esistere un'analoga similitudine tra i valori medi orari di ossido di azoto ed il numero di veicoli in circolazione. La conferma che la fonte principale [illegible] questo inquinante [illegible] il bus viene dalla lettura dei dati relativi al 1° maggio, giornata in cui gli autobus non circolano.

Più complicata la misurazione dell'inquinamento acustico. Un recente decreto del Presidente del Consiglio [illegible] ministri ha fissato le soglie di inquinamento tra i [illegible] e 70 decibel, a seconda [illegible] zone. [illegible]el programma della Provincia sull'inquinamento ambientale sono previsti sette-otto punti di rilevamento, ma per rendere esecutivo il progetto occorrono i finanziamenti che tardano [illegible] arrivare.

[illegible]la Cavallero



Una delle stazioni mobili di rilevamento per controllare il livello d'inquinamento

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

E' travolto e ucciso dal treno [illegible] Pieve Ligure

Un [illegible] che, inspiegabilmente, [illegible] trovava all'interno della galleria ferroviaria di Pieve Ligure è [illegible] travolto e stritolato da un treno, ieri sera, dopo le 18. Sono intervenuti i militi [illegible] Croce Rossa di Sori. La vittima [illegible] stata identificata, a tarda sera: si tratta [illegible] Luigi Chiesa, 47 anni, abitante [illegible] Struppa. L'ipotesi più probabile è quella [illegible] suicidio.

[illegible]IO

Enorme rogo alle spalle [illegible] Finale, case evacuate

Il sottobosco arido [illegible] il vento violentissimo hanno alimentato ieri pomeriggio [illegible] [illegible] incendio sulle alture di Orco Feglino, alle spalle di Finale Ligure. Venti persone hanno dovuto [illegible] alle cure mediche per principio di intossicamento, due uomini della Forestale hanno vissuto ore drammatiche, tagliati fuori dal fronte [illegible] fuoco, una trentina di persone sono state evacuate dalle loro abitazioni, l'Autostrada dei fiori è stata chiusa al traffico. Mobilitati agenti della Forestale e Vigili fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani, squadre [illegible] volonteri. Il lavoro [illegible] spegnimento riprenderà questa mattina. Altri focolai [illegible] Magliolo, alle Manie, a Toirano, [illegible] Albenga e ad Andora.

[illegible]

Francesco Ernani confermato per altri quattro anni

Il Consiglio Comunale ha confermato per i prossimi quattro anni Francesco Ernani quale Sovrintendente del Teatro «Carlo Felice». In [illegible] secondo momento, ma in tempi stretti, si provvederà [illegible] nominare il direttore artistico.

[illegible]

I carabinieri [illegible] bloccano con cocaina [illegible] hashish

L'esponente d'una organizzazione che spaccia droga nel ponente genovese, Francesco Avolio, 28 anni, napoletano, ma da molti [illegible] residente in [illegible] casolare nell'entroterra di Voltri, [illegible] stato arrestato dai carabinieri, dopo mesi [illegible] appostamenti e [illegible] pedinamenti.

Avolio è considerato qualcosa [illegible] più d'un «corriere»: nella [illegible] abitazione [illegible] in [illegible] bosco alle spalle del rustico, sono stati trovati 50 grammi di cocaina, un chilo e [illegible] di hashish e cinque milioni in contanti.

Il rischio di attentati in occasione del '92

Una minaccia all'Expo [illegible] le prime prove

GENOVA. Le Colombiane [illegible] '92 e il centenario del psi potrebbero diventare l'obiettivo per un'ondata [illegible] azioni terroristiche in città. Nei giorni scorsi, a Bologna e a Padova, sono stati compiuti degli arresti che, secondo gli inquirenti, dimostrerebbero la possibile ricostituzione di cellule eversive nate dalle ceneri delle Brigate rosse. A Bologna è stato fatto circolare negli ambienti extraparlamentari un libro intitolato «Cristoforo Colombo». Gli esperti antieversione ritengono che vi [illegible] possa cogliere [illegible] messaggio contro le manifestazioni colombiane.

A Genova, la Digos e i carabinieri [illegible] già al lavoro per cercare di sventare eventuali possibilità di attentati. In questi giorni sono state eseguite alcune perquisizioni negli ambienti degli ex fiancheggiatori del terrorismo, proprio per cercare di capire [illegible] vi sia qualche concreta minaccia che le prossime manifestazioni colombiane possano essere sfruttate dalle neo-organizzazioni eversive.

Un [illegible] fa, inoltre, era stato il segretario del psi, Bettino Craxi, durante un [illegible] discorso a Chiavari, a ricordare che le Colombiane potrebbero essere il palcoscenico ideale per rilanciare in grande stile l'offensiva del terrorismo. Il libro «Cristoforo Colombo» stampato con tutti i crismi dell'ufficialità, (ha anche l'indicazione [illegible] tipografia) contiene espressioni che il professore [illegible] Mario Medici, esperto nell'esame filologoco dei comunicati [illegible] da terroristi, definisce simili a quelle che apparivono nelle «risoluzioni strategiche» delle Br. L'autore o gli autori del libro scrivono, infatti, parole d'ordine come: valorizzare l'esperienza delle bande, il patrimonio delle esperienze del movimento comunista e così via. [a. l.]

La denuncia della Salerno contro la Cavagna dopo i «sospetti» della soubrette di Canale 5

Sabrina e Angela rinviano lo scontro al '92

Anche ieri hanno disertato l'aula, nuova udienza il 31 gennaio

La showgirl genovese Sabrina Salerno

GENOVA. Non c'è stato il temuto scontro, ieri mattina in tribunale, tra le due supermaggiorate Angela Cavagna e Sabrina Salerno. In lite perché l'una ha detto all'altra che è «finta», sia nell'ugola che nel [illegible]. Le soubrette hanno disertato l'udienza davanti al giudice Giorgio Pareo che deve emettere la sentenza sulla richiesta di risarcimento danni avanzata da Sabrina alla sexy infermiera di «Striscia la notizia».

Dal magistrato si sono presentati soltanto gli avvocati delle cantanti: Laura Provenzali e Francesco Saia per la Cavagna, Pierfranco Cesano ed Enrico De Vincentiis per [illegible] Salerno. Tutti hanno chiesto tempo per presentare le loro conclusioni e il giudice ha [illegible] causa al 31 gennaio '92.

La contesa tra le due soubrette risale a un'intervista rilasciata addirittura tre anni [illegible] dalla Cavagna a un settimanale in cui metteva in dubbio [illegible] capacità professionali (e le doti personali) della rivale. I fulmini della Salerno si sono concretizzati dapprima [illegible] una querela per diffamazione che, però, [illegible] amnistiato. La [illegible] discografica della cantante, la «Videogram», ha allora presentato una richiesta di risarcimento danni, perché Angela Cavagna avrebbe «screditato [illegible] marchio e prodotto commerciale Sabrina Salerno» con le insinuazioni sulle sue capacità canore.

«Ho solo detto che Sabrina canta in play-back. Non [illegible] certo una novità. Non mi riferivo affatto [illegible] suoi dischi», ha detto Angela quando nella scorsa udienza si è presentata in tribunale accompagnata dal suo manager Orlando Portento.

Fra le due show-girl genovesi non corre davvero buon [illegible] gue. E le carte bollate si sprecano. Dopo la prima udienza [illegible] questo procedimento civile (l'8 novembre) la Cavagna era apparsa a «Striscia la notizia» parlando [illegible] Sabrina. Sono bastate [illegible] poche frasi perché partisse una nuova denuncia per diffamazione. Angela, oltretutto, all'inizio di questo [illegible] è rimasta coinvolta in un'altra querelle. Una settantina di dipendenti paramedici dell'ospedale San Martino hanno inviato una lettera polemica a Canale 5 per le apparizioni della soubrette in abiti succinti da infermiera.

La missiva [illegible] è stata firmata soltanto dalle donne, [illegible] anche dai colleghi maschi che, pur ammettendo di apprezzare le «rotondità» della Cavagna, richiedono più rispetto [illegible] serietà quando si parla della loro professione. Angela è rimasta [illegible] spiaciuta da questa presa di posizione e ha ribattuto che il suo [illegible] è soltanto un programma satirico e che non ha mai avuto intenzione di offendere la categoria. [a. l.]

Kevin Costner. Reduce dalla consacrazione internazionale ottenuta con la pluripremiata epopea western «Balla coi lupi», l'attore statunitense impersona l'eroe di Sherwood in «Robin Hood - Principe dei ladri» di Kevin Reynolds («Fandango», «Belva di guerra»). Altri interpreti: Mary Elizabeth Mastrantonio, Morgan Freeman, Christian Slater. Il film è in prima visione all'Olimpia di Genova.

Leslie Nielsen. Caratterista fra i più attivi [redacted] Hollywood, interpreta per la seconda volta il brillante detective Frank Derbin nel divertente «L'un pallottola spuntata 2 e 1/2» di David Zucker, regista insieme al fratello Jerry ed a Jim Abrahams dei demenziali «L'aereo più pazzo del mondo» e «Top secret». Proiezioni al San Siro di Nervi.

STASERA AL CINEMA

TEATRI

Carlo Felice — Orario: 21,30
Omaggio alla lirica
Recital di Renato Bruson. Al pianoforte: Robert Kettelson. Orario: 21,30. Serata ad inviti offerta da Andrea Bruni, imprenditore di Berti abbigliamento

Pol. Margherita — Orario: 21 · L. 35.000/25.000
La Compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta: **Te te lavi le braghette?**

Teatro Stabile
Pol. Genovese — Tel. [redacted] 589 · Orario: [redacted] · L. 35.000/24.000
Edipo
di Renzo Rosso. Regia: Pino Micol. Interpreti: Pino Micol, Gianna Giachetti, Franco Alpestre

T. della Corte — Orario: 20,30 · L. 35.000/24.000
La dodicesima notte
di William Shakespeare. Regia: Jerome Savary. Interpreti: Ottavia Piccolo, Renato De Carmine

Sala Carignano — Orario: 21 · L. 11.000/10.000/9000
Un quarto a dex'oe
Regia di Vito Elio Petrucci

T. della Tosse
[redacted] **Sant'Agostino** — Tel. 247.0793 · Orario: 21 · L. 20.000/17.000
Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti, [redacted] Luciano [redacted] Samosata, traduzione [redacted] Ugo Albini. Regia [redacted] Tonino Conte.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.[redacted] Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino

Ariston 2 — Tel. 208.549 · Or.: 15,20/17,40 20,30/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron con [redacted] Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il [redacted] da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Augustus — [redacted] 560.810 · Or.: 15/17,30 [redacted]2,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [redacted] altro cyborg che ha l'ordine di [redacted] N.V. 2h 20 — Fantastico

[redacted] **1** — Tel. 586.419 · [redacted] 15,30/17,50 20,10/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] **amanti di Pont Neuf**
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte [redacted] Saint Neuf, vivono e si amano [redacted] barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5 — Drammatico

Corallo 2 — [redacted] 586.419 · Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
La favola del principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25 — Cartoni animati

Grattacielo — Tel. 564.403 · [redacted]: 15,10/17,30/20,30/22,45 · Lire 10.000 (merc. [redacted]
Vacanze [redacted] '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, [redacted] Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [redacted] situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [redacted] — Commedia

Lux — Tel. 561.891 · Or.: 16,10/18,20 20,30/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis [redacted] '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 — Drammatico

Manin — Tel. 891.002 [redacted] 14,30 16,30/18,30/20,30/22,40 · Lire 9000 (merc. [redacted]
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, [redacted] Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera [redacted] [redacted] e un giovane [redacted] di tumore. Vivranno insieme [redacted] forza e passione fino [redacted] fine. N.V. 1h 58 — Drammatico

Odeon — Tel. 368.298 · Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 · Lire [redacted] (merc. 7000)
Fievel conquista il West
[redacted] [redacted] e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare [redacted] banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

Olimpia — Tel. 581.415 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.849 · Or.: 15/17 18,50/20,40/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. [redacted] 1h 46' — Cartoni [redacted]

Palazzo — Tel. 665.512 · [redacted] 15/17,30/20/22,30 · Lire 10.000 (merc. [redacted]
La [redacted] **scontrosa**
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' [redacted]

Universale — Palazzo dello spettacolo · Sala 1 - Tel. 582.481 · Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (merc. 7000)
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Universale — Palazzo dello spettacolo · Sala 2 - Tel. 582.481 · Or.: 15,30/17,50/20,10 22,20 L. 10.000 (merc. 7000)
Pens[redacted] **fosse amore...**
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 3 - Tel. 582.481 · [redacted] 15,30/17[redacted],30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, [redacted] Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, [redacted] una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

Verdi — Tel. 582.137 · Or.: 15,30. Ultimo 22,30
Donne con [redacted]
di e con Francesco Nuti, con [illegible] Touquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una [illegible] degli [redacted] dei primi Anni 70 agli egoismi d[illegible] porni, fino ad una probabile riconciliazione nel fut[illegible] 1h 57 — Commedia

Centrale 1 — [redacted] 580.380
Trenta centim[illegible]**ri** [redacted] **piacere**

Centrale 2 — Tel. 580.380
Bestialmente dentro
Giochi proibiti di Sodoma

Chiabrera — Tel. 291.559
Stone clan n. 1 e n. 2

Cristallo
Il mondo erotico di Angel Cash

Dioniso — [redacted] 568.516 · Or.: 10/22,30 spett. continuato
Morbosità proibite di una casalinga

Eldorado
Motel privé

CINECLUB
Fritz Lang — Or.: 21,15 · Lire 5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [redacted] — [redacted] giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente [redacted] incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' — Avventura

Lumière — Lire 5000 · Or.: 20,15/22,15
Family [redacted]
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una [redacted] storia d'amore. N.V. [redacted] — Commedia dramm.

Movie [redacted] — Or.: 21,15 · Lire 5000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' [redacted]

Nickelodeon — Or.: 21,15 · Lire 5000
Urga
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h [redacted]

[redacted]
San Siro — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 · Lire 6000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confu[redacted]ito e superattivo si batte gagliardamente per salvare [redacted] da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

[redacted]
Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,20
Terminator 2
[redacted] J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. [redacted] (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

[redacted]
Augustus — Tel. 61.951 · Or.: inizio 16/ult. 22 · Lire 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

[redacted]
Astor — Tel. 309.886 · Or.: inizio 16/ult. 22,30 · Lire 7000
Vacanze di Natale
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' — Comico

Cantero — Tel. 309.938 · Or.: inizio 16/ult. 22,20 · Lire 7000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Mignon — Tel. 309.[redacted] · Or.: inizio 16/ult. 22,20 · Lire 6000
[redacted] **e Bernie nella terra dei canguri**
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' [redacted]

[redacted]
Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,20
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un auti[redacted] di un pulmino [redacted] [redacted] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [redacted] a conoscere il [redacted] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres, corte Lambruschini
Pescetto: via Barbi 186
ARENZANO
Chiappano, via Sauli Pallavicino 34

FARMACIE LEVANTE

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori, [redacted] Carrol [redacted], tel. [redacted]

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155

CAMOGLI
Macri, via della Repubblica 4 [redacted] 771.081

SANTA MARGHERITA
Perrino, [redacted] Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Tonelli, via Mazzini 46, tel. 50296

CHIAVARI
Montoverde, via Garibaldi 2, tel. 309846

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 35 [redacted] 393815

SESTRI LEVANTE
Ganno, via XXV Aprile 94, tel. 41113

[redacted]
Marconi, via Lunghi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.09
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.423, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.95.47
Sestri Levante: 41.926, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 5[redacted]
Sampierdarena: 41.091
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: [redacted]
Santa Margherita: [redacted] 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22 [redacted] diatrica a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: [redacted] 43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01 - 50.243
Sestri Levante: 30.10.91 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229 010 81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante)
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [redacted]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 70.134
Santa Margherita: 28.06.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56
Chiavari: 30.00.00 - 30.55.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620 - 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.364
Moneglia: 49.706
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za [redacted] Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giu[redacted], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Fontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI URBANI

Genova: 53.831
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.45.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

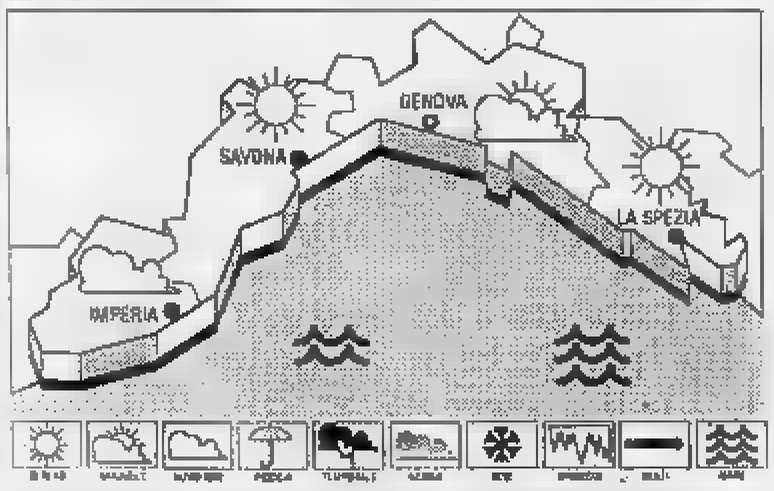
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO [redacted]

Genova: 56.68.31 - 38.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.[redacted]
Cicagna: [redacted] 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI:** annuvolamenti alternati a prevalenza di schiarite, temperatura stazionaria, attenuazione [redacted] forza del vento ma rinforzo nelle [redacted] pomeridiane, mare mosso-molto [redacted] al largo.
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Ovest-Nord Ovest 15-20 km/h, mare [redacted] [redacted], cielo nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	12
Savona	12	9
Imperia	14	9

[redacted] **FA A IMPERIA**
Max 12; min. 6.
Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,59. La Luna cala alle 7,59 e si leva alle 17.

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
E' nata «Sport Fisherman [redacted]

Domani nella sala convegni del Grand hotel Miramare a Santa Margherita verrà presentata la [redacted] barca «Sport Fisherman 38» progettata da Donald Blount, l'architetto [redacted] «Destriero». L'appuntamento è alle 11.

RECCO
Ginnastica, festa benefica

La Società Ginnastica di Recco organizza per oggi un'esibizione degli allievi nella palestra comunale [redacted] via Marconi. La manifestazione è in programma alle 21. Nella sala verrà allestito un punto di raccolta aiuti per Dubrovnik.

[redacted]
Un libro sulla pittura in Liguria

Oggi alle 18 nel salone delle Compere a Palazzo San Giorgio di Genova viene presentato il libro dal titolo: «La pittura in Liguria. Il Quattrocento». Saranno presenti gli autori Giuliana Algeri e Anna De Floriani.

PALAZZO TURSI
La tradizione del «Confuoco»

Nella Sala vecchia di palazzo Tursi in via Garibaldi a Genova oggi alle 11 si tiene la celebrazione del «Confeugu». Si rinnoverà così il tradizionale omaggio in dialetto con [redacted] scambio di auguri tra le autorità e la cittadinanza.

ARTE
Due appuntamenti nel Tigullio

Alla galleria d'arte visiva «Fluxia» di corso Dante a Chiavari prosegue oggi la mostra personale della scultrice Barnarda Visentini. L'orario di visita è dalle 16 alle 19,30. Un altro appuntamento con l'arte è nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo. Prosegue oggi la mostra collettiva dei docenti all'Accademia di Belle Arti di Brera. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[redacted] CIVILE

GENOVA 20 DICEMBRE
NATI. Barbini Eleonora, Bartolucci Nicola, Vitello Daniela, Capelli Greta, Gallaro Sara, Perasso Simona, Farello Maria Vittoria.
MORTI. Angelmo Maria José anni 61, Bertoni Giuseppe 88 anni, Carle[redacted] Prospera Maria 95 anni, Cagetta Gerolamo 76 anni, Di Gioia Gioachina 74 anni, Ferrando Maria [redacted] anni, Fressiaro Candida 89 anni, Gugkelmi Angelo 79 anni, Lauro Iolanda [redacted] anni, Malferrari Livia 68, Massa Lina Maria 85, Mazzoni Lillyus 96, Montesisto Angelica [redacted], Morando Francesco Mario 55, Puppo Emanuele Angelo 84, Ruggeri Pietro 71, Trucco Albertina Luciana 41, Vetrucci Salvatore 78, Cerri Pierina 76, Chiulli Emma, Guglielmino Santo 81, Vignolo Francesco 77, Andorno Ada Francesca 76, Parodi Maddalena Savia 83, Montani Ada Lucia [redacted], Ventura Gaetano 81, Perosio Giuseppina 71, Bondavalli Carla 74, Garbarino Teresa 71, Colla Margherita [redacted], Lanteri Aldo 74, Pilotti Barbara [redacted], Barracca Giovanni 63, Bonatti Brunilde 81, Macciò Sandro 34

GLI APPUNTAMENTI

Chiavari, troppi [redacted] nella zona [redacted] centro

E' Natale e dobbiamo essere più buoni. E' vero, [redacted] da qualche settimana Chiavari [redacted] «invasa» [redacted] giovanissimi zingari che dalla stazione ferroviaria, alle vie del centro storico, [redacted] fronte alla stessa piaza [redacted] Comune, chiedono l'elemosina [redacted] cercano [redacted] vendere [redacted] loro mercanzia: fazzoletti [redacted] carta e altri oggetti. Finché [redacted] soltanto [redacted] vendere o chiedono denaro, tutto va bene. Ma quando cominciano anche a compiere piccoli furti come le cronache [redacted] quotidiani ogni giorno riportano, allora occorre [redacted] re prevenzione da parte delle forze di polizia e costanti controlli sul territorio.

Lettera firmata, Chiavari

«Recco, un semaforo acceso anche [redacted] notte»

C'è un semaforo a Recco che funziona sempre, 24 ore su 24, e crea disagi a molti automobilisti. In particolare per chi si muove durante le ore serali e notturne. L'impianto [redacted] infatti all'imboccatura della strada di accesso che dall'Aurelia porta nel centro cittadino. Quando tutti i semafori, almeno durante le ore notturne, lampeggiano col faro giallo, questo invece funziona regolarmente indicando anche il [redacted] e [redacted] verde e costringe così gli automobilisti a fermarsi anche quando non c'è un'altra sola auto sulla strada. Il Comune potrebbe, almeno nei periodi dell'an[redacted] in cui ci sono meno turisti, regolamentare diversamente il funzionamento del semaforo evitando agli automobilisti inutili perdite di tempo.

Pino [redacted]oselli, Recco

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona

IN [redacted]

[redacted] **Ferrovie.** Tre nuove emettitrici automatiche di biglietti ferroviari sono state sistemate nell'atrio della stazione Brignole, per far fronte all'aumento di richiesta di questo servizio da parte del pubblico. Inoltre, la direzione compartimentale delle Fs ha istituito [redacted] servizio di conse[redacted] a domicilio dei biglietti ferroviari entro [redacted] giorno successivo a quello della richiesta, previo [redacted] pagamento di 5500 lire per la zona urbana e di 7000 lire per [redacted] delimitata da Arenzano, Mele, Mignanego, Prato, e Rec[redacted] Per informazioni, rivolgersi alla Sala Disco Verde della stazione Brignole.
[redacted] **Industria.** Il settore «Servizi Avanzati» dell'Assoindustria di Genova, che raccoglie le aziende che si occupano di assistenza pubblica, marketing, ambiente e territorio, ha svolto nei giorni scorsi la sua assemblea e ha nominato come nuovo presidente, Valentino Robiglio della «Praxi spa».

Abbattuto il diaframma che divideva Principe dal tunnel di via Buozzi

Il Metrò fa un passo avanti

Si sta realizzando il secondo tratto che da Dinegro raggiungerà la stazione e piazza Caricamento. I tecnici di Ansaldo: «Scavo difficile controllato dalla Sovrintendenza»

GENOVA. Il diaframma che separava ancora la zona Principe dalla galleria di via Buozzi del tunnel della Metropolitana Genovese è caduto ieri pomeriggio alle 15: è stato un altro passo avanti per dar vita il secondo tratto del subway del capoluogo ligure, quello che dalla stazione di Dinegro si aggancerà alla Stazione Principe che avrà due binari deviati verso la stazione ferroviaria, in modo che il nodo possa avvenire davvero efficiente.

Com'è noto, per adesso, quello di Genova è il metrò più breve del mondo coprendo soltanto i 2,6 chilometri del tratto tra Dinegro e Rivarolo, in via Benedetto Brin. Adesso sono stati scavati e ripuliti 200 metri lineari lungo il porto, per via Bruno Buozzi, mentre altri duecento metri sono stati scavati dal cosiddetto «pozzo di Principe» sino il Palazzo del Principe Andrea Doria e alla Chiesa di San Benedetto.

Questa è stata - hanno spiegato ieri i tecnici dell'Ansaldo, l'azienda che sta realizzando l'opera per conto del Comune di Genova - la parte più delicata dello scavo, perché si è trattato di insinuarsi sotto le fondamenta del Palazzo, che risale al 1528, e sotto la chiesa di San Benedetto che è del XV secolo. Gli scavi sono stati effettuati con il controllo della Sovrintendenza ai beni monumentali della Liguria, mentre le fondamenta sono state rinforzate con iniezioni di cemento armato. Sarà perciò possibile far funzionare il tratto, allungando il percorso di quasi mezzo chilometro, per il decollo dell'Expo la prossima primavera. Il progetto prevede poi la prosecuzione dello scavo, in parte già in corso, lungo via Gramsci per arrivare a piazza Caricamento.

E' probabile che per le Celebrazioni Colombiane anche questo tratto, che è di circa 600 metri, sia completato, almeno come scavo e assetto della galleria, ma non sarà possibile, proprio per via dell'afflusso dei visitatori all'Expo, realizzare le due stazioni previste, alla darsena e appunto nell'area Cavour-Caricamento. Se ne parlerà solo nel 1993.

All'inizio del 1994, comunque, si dovrebbe percorrere direttamente la prima tranche importante dell'opera, cioè il tracciato Rivarolo a Palazzo San Giorgio. Secondo i progetti del Comune e dell'Ansaldo, si passerà poi alla seconda fase, cioè a raggiungere Brignole lungendo quindi le due stazioni ferroviarie, con un passaggio alternativo all'attuale rete delle Ferroviel, transitando per la Galleria delle Grazie, per il tragico bombardamento dell'ultima guerra, che passa sotto piazza De Ferrari e procede sino all'inizio via Serra.

Lo scavo nella zona di Principe sta avanzando con l'aiuto di una imponente «talpa»

Solo a questo punto si potrà parlare di vera e propria Metropolitana, perché il percorso sarà vicino ai sei chilometri e sarà possibile unire la Val Polcevera, bloccata dalle angustie delle strettoie Sampierdarena e di Teglia, al centro della «city».

Risorse economiche, oltre duemila miliardi, e progetti già esecutivi garantirebbero il completamento entro il '98. Nel frattempo, se i progetti dell'amministrazione saranno mantenuti, la Val Bisagno sarà dotata d'una tranvia leggera in superficie, collegata con il metrò a Brignole.

Paolo Lingua

UNA SCOMMESSA PER LA CITTA'

GENOVA. Ieri pomeriggio, complice Natale, attorno alla «galassia» del metrò aleggiava un clima euforico. Amministratori, imprenditori, tecnici, tutti gareggiavano nell'elogiare l'arditezza dell'opera e sottolineavano i traguardi più ambiziosi. Genova si sentiva, una volta tanto, fuori del ghetto delle metropoli italiane, terza assoluta - dopo Milano e Rome - ad avere una ferrovia sotterranea.

Certo è che Metrò ha ottenuto una tranche finanziamento «colombiana», ma alle celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America non servirà, o quasi. Non sarà possibile raggiungere Caricamento, cioè l'ingresso dell'Expo, anzi sarà necessario limitare, per ovvi motivi, i lavori. La «Fabbrica», come si diceva tempo indicando un'opera titanica, ci impegnerà, è certo, sino alla fine del secolo, o meglio del millennio, quando per realizzare anche il collegamento - metrò superficie - con tutta la Val Bisagno si saranno spesi dal primo colpo di piccone non meno di cinquemila miliardi. C'è chi pensa che forse bastava potenziare le linee ferroviarie in disuso, oppure rivitalizzare le piccole stazioni ferroviario urbane, risalenti alla divisione della città in trenta Comuni. Sarebbe costato sicuramente meno.

Ma, ribattono gli amministratori (non solo gli attuali, ma anche quelli di almeno tre giunte precedenti), all'insegna del risparmio non si sarebbe attraversato, con più stazioni, il centro della città, realizzando così il percorso terra che consentirà, volta per tutte, di abbattere il traffico automobilistico in superficie e di dar vita al sistema di parcheggi e di isole pedonali sino a oggi vagheggiato solo in progetti fumosi e in discorsi politici pre-elettorali. Considerata la morfologia di Genova, occorreva davvero un'opera tanto difficile da realizzarsi e soprattutto costosa o, per sovrapprezzo, di lentissime esecuzione. Gli effetti si vedranno nel primo ventennio del Duemila, quando prenderanno una fisionomia anche i collegamenti, ancora fuori del progetto, Sampierdarena-Voltri o Brignole-Sturla-Nervi. Ma siamo futuribile, anche se l'Ansaldo, sempre alle prese con la crisi di produzione, intravvede nel progetto di lunga durata una ragione di vita e di sviluppo. [p. l.]

DALLA RIVIERA

BOGLIASCO

Si è spenta nella sua casa la nonnina di 106 anni

E' morta nella sua abitazione di Bogliasco Augusta Biagioli vedova Bigi all'età di 106 anni. La donna viveva con il figlio, la nuora e i nipoti in un appartamento di via Privata Adelina 3. I funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale.

LAVAGNA

Il Tar respinge il ricorso giunta entra in crisi

Rischio di elezioni anticipate a Levanto. Una ufficiale ha infatti annunciato, ieri mattina, ai responsabili di palazzo civico che il Tar Liguria ha respinto la richiesta di sospensiva, inoltrata dalla giunta, sull'invalidazione di due delibere decise dal Coreco. Il Tar ha dato insomma piena adesione al provvedimento che «bocciava» il Consiglio per aver portato a termine le sedute nonostante le dimissioni in blocco dell'opposizione avessero fatto saltare il numero legale.

RAPALLO

Sciolto dopo 34 anni il Circolo universitario

Dopo 34 anni di attività è stato sciolto il Circolo universitario di Rapallo. La decisione è stata dai soci all'unanimità. Tra i motivi che hanno portato il circolo alla chiusura c'è la mancanza di una sede durante questi ultimi quattro anni, che secondo il presidente Gio Batta Barbagelata ha influito negativamente sull'adesione di nuovi e la sospensione da parte del Comune di Rapallo ogni tipo di contributo finanziario.

RI

La pesca al bianchetto oggi scadono i termini

Scade oggi il termine per la presentazione al ministero della Marina Mercantile delle domande di rilascio della licenza per la pesca al bianchetto nel Mar Ligure, che si aprirà il 15 gennaio e si concluderà il 15 marzo. Il 1991 ha fatto registrare un boom di richieste: sono oltre 100 quelle giunte fino ad oggi agli uffici. Tra queste, buona parte provengono dal Tigullio.

[illegible]

Traffico bloccato un'ora per un maxi-tamponamento

Il traffico lungo il tratto autostradale dell'A12 tra i caselli di Sestri Levante e Deiva Marina è rimasto bloccato per circa un'ora, ieri mattina, poco prima delle 13. A originare l'interruzione è stato un maxi tamponamento in cui sono rimaste coinvolte quattro . Sono accorse due ambulanze della Croce Verde. Non ci sono stati però feriti in modo grave.

RECCO

Un ristorante a Tokyo «Vittorio in Rapongi»

«Vittorio in Rapongi» è il nome del nuovo ristorante che ha aperto i battenti pochi giorni fa in Giappone grazie alla sponsorizzazione dei fratelli Bisso. Ieri sera nel locale di Roma i due promotori della gastronomia recchese nel Sol Levante hanno illustrato l'iniziativa.

La Cisl sul caso del marocchino

«E' stato picchiato dai poliziotti»

GENOVA. C'è un testimone dell'aggressione subita venerdì 27 novembre Ghazali Moulay Driss, 23 anni, trovato sanguinante nei pressi dello stadio di Marassi. Un passante avrebbe visto tutto e dopo letto sul giornale che il giovane marocchino era ricoverato in coma all'ospedale ha deciso di farsi avanti.

Il testimone oculare sarebbe una donna, che è andata a trovare il marocchino in ospedale nei giorni successivi al drammatico episodio. Durante una visita, la donna avrebbe raccontato agli amici di El Ghazali Moulay Driss, accorsi al capezzale, di aver visto uno o due poliziotti che lo stavano picchiando. Il marocchino non si era più rialzato. Pochi minuti dopo era arrivata l'ambulanza della Croce Verde di Busalla.

Probabilmente la storia finirà in tribunale. Lo ha annunciato ieri mattina Sergio Tedeschi, responsabile del settore immigrazione della Cisl, che ha convocato una conferenza stampa sul dramma del giovane marocchino, da poco uscito dall'ospedale, dove era stato sottoposto ad un delicato intervento neurochirurgico.

El Ghazali Moulay Driss vive a Genova da diversi anni. Abita in via delle Fontane, nel centro storico, e lavora barista. Chi lo conosce dice che è un tipo tranquillo, di buonumore. Uno che non ha mai dato fastidio. «Anche per questo la vicenda ci ha colpiti - ha detto Tedeschi - e siamo molto preoccupati per lui. Da quando è stato dimesso dal reparto di neurologia, non è più lo stesso. Parla a stento, si è rinchiuso in sè».

Prosegue il responsabile della Cisl: «Non vogliamo fare di tutta l'erba un fascio. Ma vogliamo che siano perseguiti gli autori dell'aggressione. Abbiamo già dato incarico ad un legale». Ribatte il questore Attilio Musca: «Il giovane voleva entrare a tutti i costi nello stadio. I miei uomini hanno cercato di farlo desistere, ma lui non ha voluto sentire ragione. Lo hanno spintonato e lui è caduto. Forse era ubriaco». [p. c.]

Si tratta di un finanziamento statale per la realizzazione di tre autosilo

Rapallo perde nove miliardi

Mentre la Regione ha approvato il progetto per la struttura di piazza delle Nazioni, in Comune le opinioni sono divergenti. Il vicesindaco Cordano: «La cultura del meglio non fare niente è rischiosa»

Il vicesindaco Mauro Cordano

RAPALLO. Rapallo rischia di perdere il finanziamento statale di nove miliardi per la realizzazione di uno dei tre autosilo previsti dal Piano urbano parcheggi, quello piazza delle Nazioni, considerato prioritario dalla Regione. Il contributo è già stato assegnato decreto ministeriale, ma non sarà disponibile in eterno: se il progetto non partirà in tempi accettabili, i nove miliardi potrebbero essere stornati ad altri Comuni liguri.

A Rapallo però l'imprimatur regionale a favore del progetto piazza delle Nazioni non ha incontrato il favore di tutti. Spiega l'attuale vicesindaco Mauro Cordano, già sindaco che ha varato il Piano urbano parcheggi di Rapallo: «I problemi sono sorti in ordine alle priorità. L'amministrazione aveva affrontato l'argomento mettendo primo posto i disagi che le realizzazioni degli autosilo potevano comportare alla città. Si era detto: facciamo prima l'autosilo del campo sportivo Macera, per 900 posti auto, poi quello di piazza delle Nazioni, di 450, e infine quello di via Baisi, che non arriverà a 300». Continua Pierluigi Marchesi, consigliere delegato all'Urbanistica: «L'amministrazione ha ritenuto di partire prima con la creazione di nuovi parcheggi in periferia, per poi passare a quelli del centro. La Regione ha ragionato in modo opposto, considerando più importante la realizzazione di un'area parcheggio di interscambio con la linea ferroviaria. L'autosilo di piazza Nazioni, appunto, dove c'è la stazione».

A Rapallo c'è chi la pensa diversamente. Ha sostenuto il consigliere delegato alla Viabilità, Arduino Maini: «Ritengo che l'autoparcheggio del Macera sarebbe sufficiente a risolvere i problemi di Rapallo». E Roberto Tosi, responsabile per l'Ambiente: «I contributi dello Stato, se una città non li vuole, possono essere anche rifiutati. Facciamo referendum».

Cordano lancia un allarme: «La cultura del "meglio non far niente" è rischiosa. Il finanziamento andrà in e c'è una lunga lista di altri Comuni a cui farebbe piacere ricevere i nostri nove miliardi. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di "pulire" il centro dalle auto, e di restituire ai pedoni tutto il centro storico, dal lungomare all'Aurelia. Per far questo c'è bisogno degli autosilo. Il problema sta nel trovare il costruttore che realizzi i due o anche tre previsti, approfittando del fatto che uno di questi ha già ottenuto il finanziamento statale. E agendo in questo modo, valutare realizzando prima l'autosilo del Macera non ci sarà il rischio di perdere i nove miliardi, con i quali costruire poi l'impianto in piazza delle Nazioni».

L'importante è partire. L'amministrazione ha pertanto promosso una sorta di sondaggio di mercato, una verifica di prezzi tra le aziende interessate a realizzare gli autosilo. Per attivare quindi procedure di assegnazione dei lavori nei primi mesi del 1992. [f. p.]

Ieri il mercato di San Siro non ha ottenuto il prolungamento d'orario

Gli ambulanti contro il Comune

A S. Margherita bancarelle solo sino alle 13

SANTA MARGHERITA. Il mercato di San Siro a Santa Margherita ieri mattina si è svolto secondo l'orario normale, fino alle 13, nonostante la richiesta della Confesercenti al Comune per la proroga dell'orario fino alle 19. Al parere negativo dell'amministrazione comunale, gli ambulanti hanno reagito con una protesta e hanno parlato di discriminazione nei loro confronti.

Da settimane avevano chiesto l'orario lungo per il mercato come avviene nelle altre città del Levante, tranne Rapallo. A Lavagna l'altro ieri le bancarelle sono rimaste fino a tarda sera. Ieri è stata la volta di Chiavari, domani toccherà a Sestri Levante, lunedì a Recco e martedì Cogorno. Il Comune di Santa Margherita ha dato lo stop al mercato «lungo» rispondendo alla richiesta degli ambulanti che nella zona di San Siro ci sono problemi di viabilità e di insufficiente personale per la polizia durante le ore serali.

Dice l'assessore al Commercio Mauro Foppiani: «I motivi sono reali e rispondono alla necessità quartiere, dove c'è la più alta densità di popolazione. La proroga non è stata concessa neanche gli anni scorsi. Venerdì è un giorno prefestivo e in particolare poco prima delle feste di Natale comporta un del traffico che, per l'intera giornata, non è sostenibile nel tratto compreso tra San Bernardo e San Siro. La risposta dell'amministrazione comunale ha tenuto conto delle esigenze degli abitanti e dei servizi a disposizione del Comune. Non si è certo trattato di un atteggiamento discriminatorio nei confronti dei commercianti ambulanti».

La diversità di trattamento per i commercianti che operano sul suolo pubblico rispetto a chi ha un negozio, è uno dei temi della polemica che è sfociata nella protesta da parte dei 110 ambulanti. La Confesercenti ha comunque lanciato una proposta per stabilire in anticipo un calendario mercati l'anno prossimo.

Spiegano i dirigenti della Confesercenti del Tigullio, Luigi Cafferata e Giorgio Ravera: «Si tratta un documento che invieremo nei prossimi giorni a tutti i Comuni del Levante dove viene avanzata richiesta di effettuare il mercato con orario lungo in particolari date, come in occasioni di ponti festivi. I commercianti ambulanti sono disposti a trasformare il mercato in un punto di attrazione anche turistica, come nel caso di Natale addobbando le bancarelle con festoni oppure organizzando un servizio di alcuni Babbo Natale per far divertire i più piccini. Certo, chiediamo la collaborazione degli amministratori». [f. gr.]

La frazione di Sestri Levante deve rinunciare a tradizione che richiamava migliaia di visitatori

Senza Giuseppe e Maria, addio presepe vivente

Mancano i figuranti, a Villa Tassanis salta la rappresentazione

A Villa Tassanis non si ripete quest'anno la tradizione del presepe vivente

SESTRI LEVANTE. Il presepe vivente di Villa Tassanis, una frazione di Sestri Levante, richiamava ad ogni edizione oltre tremila persone. Quest'anno, però, la manifestazione è quasi certo che non si farà. Gli organizzatori hanno dovuto sospendere l'iniziativa per mancanza figuranti e contributi finanziari. Soprattutto di aiuti esterni al paese, che da solo non è più in grado di portare avanti la tradizione.

«Abbiamo ritenuto più opportuno sospendere per quest'anno l'iniziativa - dice Angelo Cavallero, del circolo Acli di Tassanis -. Volevamo proporre qualcosa di diverso, ma non ci siamo riusciti. Ci sono venuti a mancare in particolare i figuranti, ne occorrono circa una trentina. E anche quei rimborsi spese che il Comune ci assegnava. Così, per non deludere migliaia di persone che venivano a vedere il nostro presepe, abbiamo gettato la spugna. Mi auguro solo per quest'anno».

Il presepe era molto suggestivo. Il corteo guidato dai figuranti che impersonificavano la Madonna e San Giuseppe partiva a circa un chilometro e mezzo di distanza dal centro del paese, e faceva tappa davanti all'ingresso delle osterie che incontrava durante il cammino. A ciascun oste veniva chiesta ospitalità, puntualmente negata. Finché, all'ultima tappa del percorso, si faceva avanti un uomo che indicava alla coppia un rifugio per la notte, una stalla situata nel centro del paese. Qui la Madonna dava poi alla luce il Bambin Gesù. Così, ogni pomeriggio dell'Epifania, da oltre sei anni. Forse però, non è ancora perduto. «Contatterò gli organizzatori - ha detto l'assessore alla Cultura Silvio Rezzano - per vedere se potremo fare qualcosa per salvare la manifestazione». [L. p.]

La notizia ha suscitato altre preoccupazioni tra i lavoratori di Cengio

Acna, respinto il ricorso

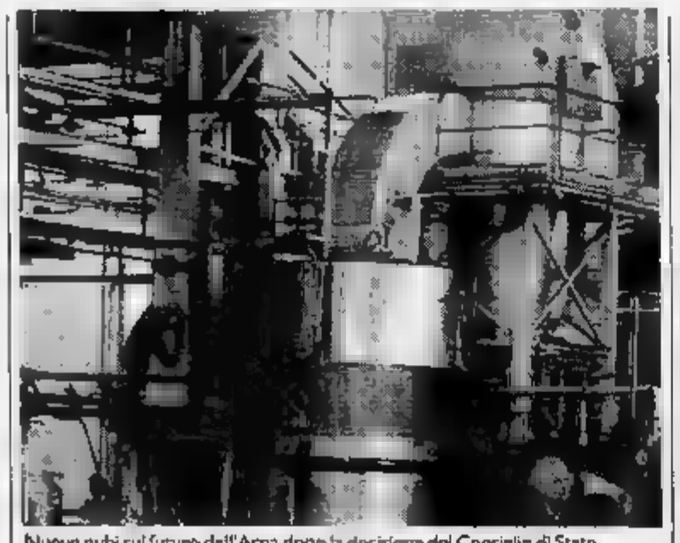
Il Consiglio di Stato non ha accolto l'istanza sul proseguimento dei lavori per il Resol. L'azienda: «Un danno di 15 miliardi». Attesa per le decisioni del governo

CENGIO. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso d'urgenza dell'Enichem contro la decisione di bloccare i lavori dell'impianto Resol. La sentenza ripropone nuovi interrogativi sul futuro della fabbrica di Cengio. Per tutta la giornata l'attesa dei lavoratori e dei dirigenti sindacali è stata di tensione. Poi la notizia da Roma.

L'istanza è stata presentata dall'Enichem per il fatto che i materiali e le strutture del Resol già realizzati e messi in opera, con un costo di oltre mille miliardi, avrebbero potuto subire danni in conseguenza del blocco dei lavori.

La situazione giustificava sul piano giuridico un ricorso che il Consiglio di Stato ha però deciso di non accogliere. Non è conosce ancora il dispositivo della sentenza, ma evidentemente il Consiglio non ha ritenuto giustificati e sufficienti le ragioni che i legali dell'Enichem hanno presentato.

Valerio Cecchi, direttore generale dell'Acna appare deluso, ma non rassegnato: «Avremo un danno quantificabile tra i 7 e i 15 miliardi in seguito al blocco dei lavori. Tenteremo altre strade per superare la situazione di stallo in cui si trova l'Acna. Valuteremo nei prossimi giorni le iniziative da intraprendere. Manca in questo Stato la certezza del diritto, ma andremo avanti e finora anche a livello di gruppo non abbiamo avuto segnali negativi o contrari all'impegno assunto per risanificare la fabbrica e continuare negli investimenti a Cengio».


Nuove nubi sul futuro dell'Acna dopo la decisione del Consiglio di Stato

Dura la reazione sindacale. Pino Conglu, segretario provinciale della Uil chimici: «L'iniziativa del ricorso era della proprietà, si basava su valutazioni di tipo giuridico. Il danno per l'Acna è evidente, il problema più che mai è a questo punto di carattere politico. Lunedì si riunirà il governo per decidere finalmente sulla posizione da prendere in merito alla vicenda Acna. Ruffolo ha proposto di sottoporre al Consiglio di Stato un documento integrativo sulla questione Resol. Deve essere discusso e approvato dal governo, così da presentarlo nuovamente al giudizio del Consiglio di Stato, che potrà emettere un verdetto questa volta definitivo e ritengo favorevole all'Acna».

La delusione tra i lavoratori è grande. Molti ieri criticavano apertamente la dirigenza del gruppo per non aver seguito con maggiore attenzione e impegno l'evolversi della situazione. Le segreterie provinciali già questa mattina valuteranno quali nuove forme di lotta attuare per difendere la fabbrica di Cengio. Non sono escluse iniziative inedite e clamorose in occasione delle feste natalizie.

Lunedì da Cengio partiranno 700 cartoline di auguri. Saranno indirizzate ai ministri, ai parlamentari liguri e piemontesi, agli amministratori del Piemonte e della Liguria. Sono cartoline d'auguri singolari. Alcune figure stilizzate, dipinte sulla parte anteriore, reggono uno striscione con la scritta «Risanare di più». Dietro la scritta gli auguri e lo slogan «Crediamo nella piena compatibilità tra sviluppo e ambiente». Si tratta della prima risposta alla sentenza del Consiglio di Stato.

Spiega Venio Poni, delegato sindacale: «Sono le parole d'ordine che hanno guidato per quattro anno l'azione sindacale. Vogliamo riaffermarle con forza, in un momento difficile, per suscitare una discussione sulla vicenda Acna che sia risolutiva e basata su valutazioni scientifiche e non elettoralistiche».

Ora a Cengio si punta molto sul giudizio che lunedì dovrà emettere il governo, ma in molti continuano a pensare che prima delle elezioni sarà difficile una decisione risolutiva sulla sempre più intricata questione dell'Acna.

Enrico Marchisio

Indagini a Cairo

Per i furti sospettati tre slavi

CAIRO M. Sembrano scomparsi nel nulla i tre slavi identificati nei giorni scorsi dai carabinieri di Cairo come autori di alcuni dei numerosi furti in appartamento avvenuti in Val Bormida nelle ultime settimane. Le ricerche sono state estese a tutta la Liguria.

I tre stranieri, di età compresa tra i 25 e i 30 anni, si sarebbero nascosti, pronti a portare a termine altri colpi. Non sarebbe, però, quella degli slavi l'unica pista seguita dalle forze dell'ordine.

Accertamenti e indagini, che coinvolgono i corpi di polizia municipale e la questura di Savona sono in corso anche in Riviera. Le indicazioni del prefetto sulla necessità di vigilare in modo coordinato, impartite la scorsa settimana alle forze dell'ordine, sembrano trovare applicazione immediata. Numerosi extra comunitari e nomadi sono stati identificati e allontanati nei giorni scorsi dai centri dell'entroterra. Giovedì, giorno di mercato a Cairo, è stata svolta una massiccia azione di controllo da parte della polizia municipale tra le bancarelle e sia all'arrivo dei treni. E, infatti, l'altro ieri non sono state presentate denunce di scippi o furti. E riprova della validità delle misure preventive contro la microcriminalità, che a partire dallo scorso mese di novembre ha fatto registrare in Val Bormida punte piuttosto preoccupanti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Sorpreso a rubare tavolette di cioccolato al bar

Mauro Fontana, 38 anni, Cairo Montenotte, corso Stalingrado, è stato denunciato a piede libero dalla polizia per furto. Giovedì sera l'uomo ha rubato alcune tavolette di cioccolato esposte sul bancone di vendita del «RistorAgip» di Savona. E' stato però visto dal barista che ha immediatamnte telefonato al 113. Mauro Fontana è stato bloccato pochi minuti dopo da una pattuglia della volante sul piazzale dell'area di servizio.

CENGIO

Da gennaio vacanze in Riviera per gli anziani

L'amministrazione comunale organizza, a partire dal gennaio, soggiorni per anziani in Riviera e in particolare ad Albisola. Il costo del soggiorno sarà proporzionale al reddito dei richiedenti. Un occhio di riguardo, dunque, per i pensionati, in un paese come Cengio dove il numero delle persone in età avanzata supera quasi la metà dell'intera popolazione.

Il cinema «Vallechiara» riapre per

Riapre questa sera, in occasione del periodo natalizio, il cinema «Vallechiara», il locale, gestito dalla parrocchia di S. Eugenio e affidato, sotto il profilo organizzativo, a Roberto Bormioli, rimarrà aperto sino al 19 gennaio. Sono in programma, in considerazione del particolare periodo, soprattutto film d'avventura, comici e cartoni animati.

L'Usl ha organizzato il servizio farmaceutico

Nuovo sportello per la vendita di medicinali a Pallare, uno dei pochi centri della Val Bormida a non disporre di una farmacia. Lo sportello, autorizzato dalla VI Usl e dalla Regione, rimarrà aperto solo di pomeriggio e avrà lo stesso orario degli studi dei due medici che svolgono attività ambulatoriale in paese. Analoga soluzione, per garantire il servizio farmaceutico, è stata adottata anche dai Comuni di Bormida e Osiglia.

CAIRO M.

Un nuovo brigadiere della polizia municipale

I vigili urbani di Cairo hanno un nuovo sottufficiale. Si tratta di Andrea Saroldi, che ha vinto il concorso interno da brigadiere bandito dall'amministrazione comunale. Saroldi, originario di Altare dove ancora risiede, si è distinto negli ultimi anni in alcune indagini di polizia giudiziaria, inoltre segue in particolare impegno i problemi relativi alla Protezione civile. Da ieri Saroldi affianca nel grado il brigadiere Carlo Lovisolo, il più anziano componente del corpo di polizia municipale.

AISM
Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Sez. di Savona

BUONE FESTE
a tutti gli Associati,
Simpatizzanti, Autorità
ed Enti locali.

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
21,30
con ORCHESTRA
Per la vegliona si consiglia di prenotare

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
Il più vasto e ricco assortimento
di tappeti persiani ed orientali
per soddisfare tutte le vostre esigenze
il tipo, il formato, i colori, i disegni e il prezzo.
SFIDA IL
50% E PIÙ
DI SCONTO
I nostri prezzi sono più bassi di qualsiasi sconto.
VENITE A CONFRONTARE!
VENDITA - PERIZIA - LAVAGGIO - RESTAURO
Il vostro negozio di fiducia
Mi.Ma. Gallery
SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 84 R. - TEL. 386385
30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO!
EFF. COM. LEGGE 80

Il Ponente si interroga sulla notte di fuoco di mercoledì: la risposta degli esercenti

In un vetro infranto la mano del racket

Per il rogo che ha distrutto un negozio di Ventimiglia le indagini devono sciogliere il dubbio di uno sportello rotto: da lì è passata una bottiglia incendiaria? Attentato di Ospedaletti: il dancing «Emmedue» è già riaperto

VENTIMIGLIA. Mentre gli inquirenti continuano a battere la pista dell'incidente o del corto circuito, sulla città di confine si allunga il sospetto dell'esistenza dei racket e delle sue possibili ramificazioni in Riviera. «Un fenomeno particolare - dicono i sociologi -. Legato alle diverse realtà economiche anche alla delinquenza e alla criminalità locale».

Quella tra mercoledì e giovedì sarà ricordata per lungo tempo come la notte degli incendi. Le fiamme hanno colpito a Ventimiglia il magazzino-deposito del negozio d'abbigliamento «Super-Star» di via Ro- 54, e a Ospedaletti la sala da «Emmedue dancing», sul lungomare Colombo. Il bilancio dei danni è di centinaia di milioni. Sono almeno quattro le autobotti dei Vigili del fuoco che sono state impegnate in una gara contro il tempo per aver ragione del fuoco prima che si potessero verificare danni maggiori.

L'altra mattina la macchine delle indagini è messa in moto. A Ventimiglia la polizia è però propensa a credere che a provocare il rogo, nel quale sono andati distrutti capi d'abbigliamento per circa 500 milioni, sia stato corto circuito. Le cause non sono ben definite.

E' possibile che nei prossimi giorni i Vigili del fuoco consegnino agli inquirenti un rapporto definitivo sull'accaduto. Come ha commentato uno dei soci del «Super-Star» a Ventimiglia si è verificato un black-out. Potrebbe essere stato un improvviso balzo di tensione a far scatenare la scintilla che ha permesso al rogo di prendere corpo. E' solamente un'ipotesi di quello che potrebbe essere successo nella notte di mercoledì.

Resta comunque il dubbio di uno sportello di vetro rotto, al livello della strada. Il chiaro segnale del passaggio di bottiglia incendiaria scagliata dall'esterno? Non si è ancora riu- a svelare il mistero. Un'altra tesi però è quella che la finestra possa stata rotta dai Vigili fuoco impegnati a far uscire il fumo sprigionato dalla combustione e accumulatosi a tal punto nel magazzino da rendere necessario l'uso delle maschere antigas.

Diego Coll, amministratore delegato della società proprietaria del «Super-Star» già l'altro giorno aveva dichiarato: «Non abbiamo mai ricevuto minacce. Sono più di trent'anni che lavoriamo nei vari settori commerciali Ventimiglia, prima frutta e verdura adesso abbigliamento. Escludo totalmente che si possa trattato di un'attentato. La tesi del corto circuito mi sembra la più probabile anche se in effetti l'impianto elettrico era in perfette condizioni».

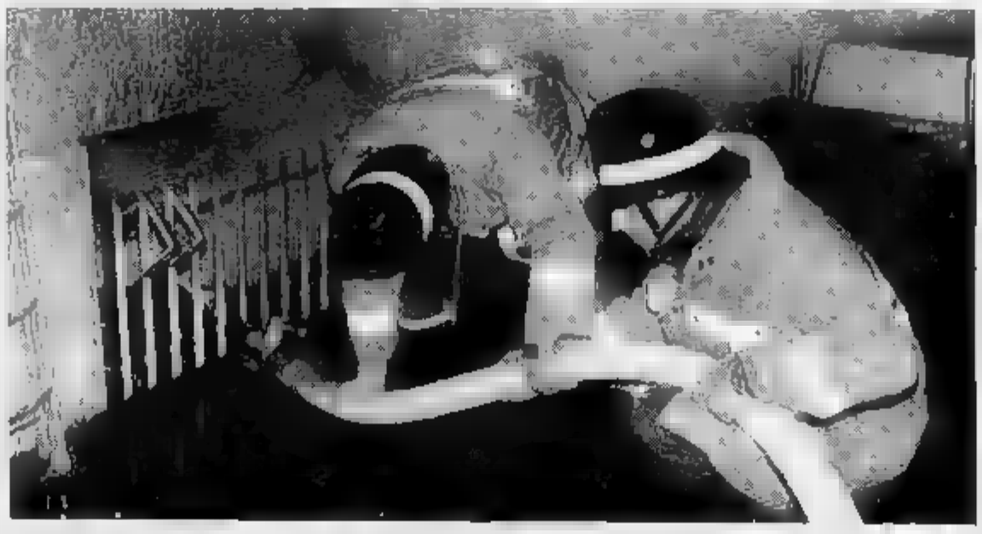
Il dolo è invece accertato per l'incendio Ospedaletti, alla sala da ballo «Emmedue». Le tracce lasciate dai piromani sono state più che evidenti: un e un tappo di una tanica di benzina. Uno dei soci, Francesco Guida, si è detto certo sulle intenzioni mandanti: «Bloccare l'attività del locale per il periodo natalizio, più ricchi di appuntamenti e di presenze».

La volontà dei gestori è però riuscita a evitare il danno: «La parte di pavimento andata distrutta - continua Guidi - è stata sostituita a tempo di record da una ditta toscana che si occupa di ferramenta e legname. In questo modo riusciti a non perdere nemmeno una serata e a dimostrare ai clienti la continuità dell'attività nonostante l'attentato».

Questa, è la risposta più limpida al racket. Commercianti e imprenditori della Riviera non si mai lasciati prendere dallo sconforto riprendendo subito l'attività.

La cosa preoccupante è che con il passare dei mesi l'elenco episodi di violenza e attentati rimasti impuniti si allunga sempre di più.

Giulio



Mercoledì notte i Vigili del fuoco sono stati impegnati su vari fronti: a Ospedaletti sono intervenute quattro squadre

Il sindacato di polizia: «Molti locali notturni e imprese taglieggiati»

L'Antimafia presto in Riviera

I commissari attesi dopo le feste di Natale

SANREMO. «L'arrivo della Commissione antimafia in Riviera è imminente». Ad annunciarlo da Roma l'onorevole Francesco Forleo, membro dell'organismo parlamentare che dovrebbe raggiungere la provincia d'Imperia subito dopo le vacanze di Natale. «Il tempo approvare la legge finanziaria per liberi di dedicarci all'emergenza ligure» spiega Forleo. Poi, l'onorevole commenta gli ultimi due attentati, a Ventimiglia e Ospedaletti: «Sono fattori sempre più evidenti di un'infezione è in atto». E precisa: «Parlo di una solida presenza mafiosa».

Se l'antimafia si prepara, il sindacato di polizia è già in campo. Siulp arriva con una diagnosi precisa e inquietante della situazione criminale nella provincia, percorsa dal brivido di quasi notti di fuoco dall'inizio dell'anno. Parla il segretario provinciale dell'organizzazione delle forze dell'ordine, Andrea Repetti: «Molti proprietari locali notturni e autosaloni sono taglieggiati. Così pure i titolari di piccole imprese. Altri, intimiditi con atti vandalici e costretti a chiudere da concorrenti sleali». E conclude che ormai è certo: «In Riviera esistono clan malavitosi che si sono spartiti territorio». La Commissione antimafia è attesa proprio per confermare o smentire l'ipotesi di una concreta presenza mafiosa tra Ventimiglia e Cervo.

A sostegno della tesi di Forleo e del Siulp (che nella provincia già avvenuto il salto «zona a rischio» e «punto caldo» della criminalità) restano gli ultimi fatti sangue. L'omicidio, a maggio, del dianese Lorenzo Del Regno; a novembre, l'assassinio a Milano di due turchi residenti a Imperia: incaprettati, secondo il rituale mafioso; il ferimento Piero Ravotti, titolare di discoteca a Diano. Oltre ad una catena di casi misteriosi a Sanremo.

La notte del 7 febbraio, il ferimento Salvatore Calabria, in via Isola Superiore. L'agguato al calabrese Antonino Zito, al bivio Arma di Taggia. Il ferimento di Umberto Trenta, il 17 luglio. **[m. p.]**

ESTORSIONE, I COMPLICI

Giuseppe Staltari

VENTIMIGLIA. Proseguono le indagini dei carabinieri per individuare gli altri personaggi implicati nell'estorsione ai danni della ditta romana «Espansion Joint International», che opera a Ventimiglia, dopo l'arresto di Giuseppe Staltari, 42 anni, abitante a Bordighera, in via Aurelia 44.

Al comando di Compagnia dei carabinieri si abilancia- più di tanto: «Sono in corso accertamenti continui e meticolosi. Gli elementi in nostro possesso ci fanno ben sperare». Nessun'altra indiscrezione trapela. Si sono comunque meglio definiti alcuni ulteriori particolari sull'operazione.

I contatti con i due responsabili in loco della ditta romana da parte degli estorsori stati diversi. Gli individui tuttora ricercati dai carabinieri, in tutto due, avrebbero agito, secondo i primi accertamenti, con grande spavalderia assieme a Staltari.

In base alla ricostruzione fatta dagli investigatori, si no presentati negli uffici della ditta ed hanno dettato le loro condizioni, ridimensionandole, sulla modalità di pagamento della tangente richiesta. Solamente la costanza binieri ha consentito di bloccare il tentativo di estorsione.

Il terzetto ha fatto fare molti giri a vuoto a uno dei responsabili della ditta. Appuntamenti anche telefonici, dopo aver messo a punto il piano per la riscossione del «pizzo».

Gli investigatori presumono che la mente organizzativa Staltari. Molto si confida nei particolari che potranno trapelare dagli interrogatori di Staltari, anche sembra improbabile che durante i confronti l'uomo fornirà elementi utili per risalire ai complici.

L'arrestato si segnala anche per una parentela tenuta in debita considerazione dagli inquirenti: suo fratello Michele rientra nella lista degli ottanta nomi «eccellenti», riguardanti le indagini partite da Palmi, che hanno raggiunto anche l'estremo Ponente, a Ventimiglia e Bordighera.

Staltari ha sempre mantenuto un tenore di vita medio-alto. Ha avuto vetture di grossa cilindrata. Attualmente possiede un'«Alfa 33» familiare. Un'automobile che è stata a lungo seguita da auto civette e dalle pattuglie in borghese dei carabinieri.

Nei prossimi giorni potrebbero esserci sviluppi decisivi nell'inchiesta. Intanto trapela qualche risvolto in più dell'operazione-lampo che ha interessato Ventimiglia: impiegati 14 carabinieri.

La prima richiesta fatta alle ditta romana che ha in appalto i lavori di rifacimento dei marciapiedi lungo la vecchia Aurelia sarebbe stata di 100 milioni. Dopo il primo assalto, la cifra sarebbe scesa a 25 milioni. Secondo quanto è stato ricostruito, Staltari e i suoi complici avrebbero preteso l'intera somma in contanti. **[i. m.]**

Apricale scossa dalla tragedia della scorsa notte: si temono altre emergenze

Aiuti alla ragazza scampata al rogo

Mariangela Nobbio, 25 anni, è l'unica superstite dell'incendio in cui hanno perso la vita il padre la nonna. In paese è stata organizzata una sottoscrizione. I funerali oggi alle 15 in parrocchia

APRICALE. Mariangela ha ancora negli occhi l'immagine del padre intrappolato tra le fiamme. Ma non è sola. Il paese le si è stretto intorno, sindaco testa, con una sottoscrizione che è solo l'inizio. Gli continueranno. Lei, la ragazza, unica scampata alla tragedia di mercoledì, tornerà presto al lavoro, anche se un rogo ha cancellato la famiglia. Nonoil peso di un handicap che a 25 anni rende più indifesa di un'adolescente.

Oggi, alle 15, la parrocchia di Apricale sarà in da almeno 500 persone. Ma qualcuno assicura che arriveranno da tutta la Val Nervia, ai funerali di Filippina Pizzio, 83 anni, e Silvio Nobbio, anni. Madre e figlio, uccisi dal fuoco.

La tragedia torna ancora una volta nel racconto di una vicina di casa delle vittime. Wanda Viale, anni, abita a meno dieci metri dal monolocale che si è trasformato in una fornace, tra le cantine di via degli Angeli: «Alle 23,30 ho sentito le grida della gente e l'odore del fumo. Ho avuto solo il tempo di vedere le lingue di fuoco che uscivano dall'abitazione di Silvio Nobbio. I vigili del fuoco correvano alla ricerca di un telefono per chiedere rinforzi. hanno allontanata. Allora casa a are: il caseggiato è pieno di bombole. Ma per fortuna non sono esplose».

Per Silvio Nobbio non c'è stato niente da fare. Lo ha tradito una piccola stufa elettrica, lasciata accesa a pochi centimetri dal letto per vincere il freddo della notte. Le fiamme lo hanno sorpreso nel sonno, lo hanno avvolto mentre cercava di soffocare l'incendio con coperta. Tentava di raggiungere la madre, Filippina Pizzio, rimasta soffocata dal fumo in un angolo della . Ma morto con lei, sotto gli occhi della figlia Mariangela: scalza, in camicia da notte, disperata tra la strada deserta e l'inferno divampato in

«Le sarà difficile dimenticare». Gli amici, i colleghi del Comune di Apricale dove la ragazza lavora dall'86, descrivono : «Era molto legata al padre. Lo aspettava ogni giorno, rientro dalla campagna, davanti all'arco di via degli Angeli». L'hanno accolta la sorella Rosalba e il cognato, Claudio Di Francesco, nella loro di Osaggio. Le testimonianze intanto si accavallano.

E si scopre che Silvio Nobbio doveva premiato, che lo attendeva un riconoscimento della Riviera Trasporti dove aveva lavorato per anni, a Ventimiglia. parlare di lui, è Roberto Pizzio, sindaco di Apricale dall'84, amico della vittima la 50 : «Burbero, rude, legato a una mentalità spartana. Disponibile. Nei giorni di festa, Silvio trasportava col suo trattore gli strumenti delle bande e dei complessi musicali tra i "carrugi" e le piazze. Aveva un cuore d'oro». Molti, nel paese della Val Nervia, hanno scoperto solo dopo la sua morte atroce che l'uomo viveva in un locale freddo e umido, servizi igienici. Una sola stanza da dividere in tre persone.

Di tuguri nascosti, tra le case in pietra affittate tedeschi, molti ad Apricale. E la gente scossa, i 300 anziani sopra i 60 anni, parlano anche questo: hanno paura che tragedie si ripetano. Manca una rete gas: solo stufe elettriche, insidiose. E continaia di bombole, accatastate nelle cantine, dove il pericolo di esplosioni una minaccia . Manca un sistema di prese d'acqua antincendio. Il sindaco dice che forse adesso arriverà. Che forse lo choc della tragedia servirà almeno a questo. intanto, i vecchi del paese sembrano già decisi. Molti di loro tornano ai vecchi sistemi di riscaldamento. Ripetono: «Povero Silvio. La sua vecchia stufa a legna non lo avrebbe tradito».

Michele Policino

Nelle foto di Manrico Gatti l'intervento nell'alloggio distrutto dal fuoco e, a destra, Wanda Viale, vicina di casa dei Nobbio

A Vallecrosia

Donna grave dopo caduta in casa

VALLECROSIA. Grave incidente domestico l'altra sera poco dopo le 21,30 a Vallecrosia. Oliva Monego, 40 anni, abitante in via Colonnello Aprosio 634, è scivolata nel suo appartamento e ha sfondato una porta-finestra. I vetri le hanno provocato profonde ferite in tutto il corpo, recidendo anche alcune vene. Drammatici e movimentati no stati i soccorsi, che hanno visto una frenetica alla plasma per rendere possibili le trasfusioni.

La donna è stata trasportata all'ospedale Bordighera da un'ambulanza della Croce Rossa, fatta intervenire dai sanitari del Saint Charles, che avevano ricevuto l'allarme per primi. Qui le sue condizioni sono subito apparse preoccupanti del momento che la Monego aveva perso, nel frattempo, una notevole quantità di sangue.

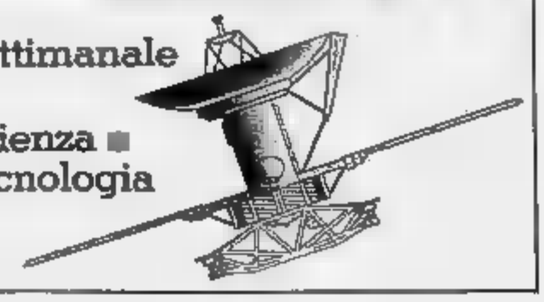
Un'auto dei carabinieri con a bordo un volontario della Cri è partita per Imperia, per recuperare scorta di sangue per una trasfusione. Nel frattempo la donna veniva sottoposta ad un intervento chirurgico per suturare le ferite. Il marito, Giuliano Scagnetti, 43 anni, titolare della gelateria «Dolomite» di Bordighera via Aurelia 85, si è sentito male in seguito all'incidente accaduto alla glie ed è a volta accompagnato al pronto soccorso. Si è ripreso dopo. In seguito all'aggravarsi delle sue condizioni, la donna, intorno alle di ieri mattina, è stata trasferi- nel reparto chirurgia plastica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Intorno alle 13,30 di ieri le è praticato un delicato intervento di ricostruzione dei tendini una mano. La donna per il momento è stata dichiarata fuori pericolo. **[d. b.]**

GUERRINO & GUERRINO
gioiellieri

OFFICIEL G&G precious
- tel. 500889 SANREMO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia



FELICE NATALE A GENOVA

Non accusiamo Genova, non abbiamo chiuso con Genova. Accusiamo la Genova delle vane promesse, degli impegni disattesi, dei programmi non realizzati. La Genova del Palazzo, chiusa nei suoi privilegi e nelle sue manovre demagogiche. La Genova che non vuole liberarsi dal basso profilo e dal piccolo cabotaggio. Noi lavoriamo con i fatti. Investendo energie e risorse in progetti e realizzazioni. I genovesi, gente concreta e di poche parole, lo sanno. Hanno compreso e apprezzato il nostro modo di lavorare in occasione della riapertura del Carlo Felice. Sanno che altro potremo fare in futuro a favore della città e del suo rilancio. Questo nostro augurio è dedicato alla Genova che agisce, che si muove e realizza. A chi lavora e investe. Non a chi parla e non produce. Non a chi, con inerzia e improvvisazione, disperde e sciupa. Noi siamo con la Genova che vuole - con i fatti - riconquistare un ruolo da protagonista sulla scena nazionale ed internazionale. Su questa Genova noi abbiamo investito e investiremo. Per questa Genova abbiamo scelto di mantenere qui la testa e il cuore del nostro Gruppo. E ne siamo fieri.

ERG

La giovane signora di Pontedecimo ha fatto subito centro al quiz di Canale 5

Con le favole ha sbancato «Telemike»

Patrizia Cai, 33 anni, sposata, mamma di due figli, ha vinto 130 milioni e dimostra di voler essere l'erede di altri due supercampioni genovesi. Sta scrivendo un libro sui bambini maltrattati

GENOVA. E brava Genova che ogni due o tre mesi «sbanca» Telemike.

Dopo il super-esperto genovese Colla e le ricette erotiche di Pierangela Vallerino, a vincere la bella favola di campionessa negli studi di Cologno Monzese è una giovane signora di Pontedecimo, Patrizia Cai, 33 anni, sposata con un medico psicoterapeuta e madre di due figli, Si[illegible] di [illegible] anni e Matteo di dieci.

Una bella favola doppiamente vissuta, in quanto Patrizia Cai, giovedì sera ha conquistato il titolo di campionessa, aggiudicandosi una vincita di 130 milioni di lire, rispondendo, appunto, a una incessante serie di domande sulle fiabe.

Mai le [illegible] sarebbe immaginata che le tanto amate favole che lei difisce un formidabile mezzo [illegible] comunicazione per l'infanzia, potessero un giorno renderle tanti soldini. Al massimo coltivava un sogno [illegible] per il libro che sta scrivendo, una storia di bambini maltrattati, intitolato «Attenti [illegible] lupo» [illegible] l'ultimo successo di Lucio Dalla.

Come tante altre concorrenti [illegible] fortunato telequiz di Mike Bongiorno, anche Patrizia Cai si schermisce e nega [illegible] aver spedito la fatidica cartolina per tentare le [illegible]. Alla base della sua partecipazione a Telemike c'è invece la voglia di comunicare [illegible] alla gente qualche cosa sulle fiabe, ha dichiarato [illegible] bella signora ai giornali e non c'è motivo di [illegible] crederle.

Patrizia Cai è la campionessa della trasmissione di Canale 5

Un desiderio, fra l'altro, condiviso dal marito, anch'egli amante di Cappuccetto Rosso e degli eroi intramontabili di Walt Disney.

Fatto sta che Mike Bongiorno e gli altri autori della trasmissione non sbagliano mai un colpo nella scelta dei concorrenti, almeno per quanto riguarda il capoluogo ligure. Patrizia Cai è una signora con tutte le carte in regola per continuare a rimanere in sella a «Telemike» ancora per diverse settimane.

Lo stesso argomento fiabe è fra quelli meno sfruttati dalla Rai e da tutte le emittenti [illegible] mercioli.

La vittoria di Patrizia Cai di giovedì sera ha tirato «giocoforza» in ballo anche Pierangela Vallerino che ha saputo far fruttare al meglio il titolo di campionessa di Telemike.

Dopo l'esperienza in «Viva Colombo» [illegible] Aldo Biscardi, Pierangela Vallerino si è spostata sul [illegible] Tinto Brass, regista del film «Così fan tutte». Nel film, [illegible] imminente uscita, Pierangela Vallerino interpreta il ruolo [illegible] una signora che si imbatte in un incontro saffico in un negozio di biancheria intima.

Patrizia Cai [illegible] sembra correre, però, alcun rischio di finire con Tinto Brass. I suoi interessi, ha spiegato, [illegible] altrove. Nelle fiabe e solo in quelle per bambini.

E Patrizia Cai racconta che i primi a temere che potesse diventare anche lei un'attrice dell'hard-soft sono stati proprio i suoi figli, [illegible] età scolare ma evidentemente già molto informati su quanto accade in televisione e dintorni. Vedremo la prossima settimana [illegible] la [illegible] campionessa sarà destinata a entrare nella storia dei telequiz presentati dall'inossidabile Bongiorno, o se il titolo le scivolerà subito di mano.

Mauro Boccaccio

UNA PAPERA

GENOVA. Patrizia Cai forse non lo sa, ma la sua vittoriosa partecipazione a Telemike potrebbe non essere l'unico passaggio televisivo della settimana.

E' molto probabile che anche Blob [illegible] Paperissima rilancino uno spezzone della trasmissione e precisamente quando, al termine della prova, un lapsus della signora genovese ha trasformato fiabe e favole in una improbabile «fava». Ripresa da un Mike Bongiorno molto divertito del fatto che una volta tanto non era lui [illegible] firmare la papera, Patrizia Cai ha vissuto un attimo [illegible] defailliance, peraltro immediatamente superato.

L'episodio non sfuggirà [illegible] certo a Ghezzi o a Ricci, [illegible] magari a tutti e due, [illegible] così, [illegible] che [illegible] prima esperienza televisiva di Patrizia Cai da una potrebbe diventare trina.

La signora Cai deve sapere, [illegible] questo punto, che, forse suo malgrado, è già sulla buona [illegible] per diventare un personaggio del piccolo schermo. Ancora una papera o due e il gioco è fatto.

Coraggio, signora, si butti. Facendo attenzione a Tinto Brass, naturalmente. [m. b.]

STASERA IN RIVIERA

RAPALLO
Festa Anni Cinquanta

Stasera nella sala del Victory club in corso Colombo a Rapallo c'è la festa Anni Cinquanta con Pippo dei Trilli al pianoforte e Luisa Rigoli alla voce. Si esibiranno anche Enrico Isola e Manuela. L'appuntamento è alle 21.

GENOVA
Concerto rock al Nessundorma

Concerto dei Mellow Yellow, questa sera, alle 22, [illegible] Nessundorma [illegible] via Porta d'Archi. La band è formata da Roberto Co[illegible] (basso), Delio Colaianni (batteria), Stefano Guazzo (sax tenore), Alberto De Benedetti (voce solista), Enrico Pinna (chitarra) e Dennis Trapasso (trombone). Ingresso lire [illegible] mila.

[illegible]
Le «Bai» [illegible] Margherita

La compagnia goliardica Mario Balstrocchi torna questa sera, dopo anni di assenza, al teatro Margherita di via XX Settembre, dove proseguiranno fino al 6 gennaio le repliche della rivi[illegible] «Te le levi le braghette?». [illegible] termine dello spettacolo è in programma una cerimonia di investitura goliardica. Ingresso lire 35 mila (platea) e 25 mila lire (galleria).

[illegible]
Un testo di Andreasi al Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso lo spettacolo «Piccole storie di piccoli uomini», un testo tratto da Felice Andreasi presentato dalla compagnia del teatro Garage, per la regia di Lorenzo Costa e interpretato da Giancarlo Carboni. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila).

[illegible]
Il [illegible] del [illegible] Club

Il Leo Club di Genova, organizza questa sera, alle ore 20, a bordo della motonave «The Azur» [illegible] Gran Gala degli Auguri, una grande cena natalizia di beneficenza con intrattenimento danzante promossa per i non vedenti. Ingresso e inviti (tel. 332354, 870042).

CELLE LIGURE
Fiabe per bambini

«La fiaba del bosco di Haledama», spettacolo per bambini questo pomeriggio alle 15 nella sala del Comune di Celle Ligure. Saranno distribuiti dolciumi e doni.

ALBISSOLA MARINA
Musica live al «Ju-Bamboo»

Il [illegible]ppo dei «Long Horns Band» è di scena questa sera allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo lo 24 discoteca con la «Dj Band».

Dopo l'album della Sampdoria, ecco la colonna sonora del Genoa

Un disco per soli rossoblù

Prodotto dalla Sbeng Records e dall'agenzia Story, il «picture-disc» è composto da dieci brani inediti. Realizzazione e arrangiamenti di Danilo Madonia

GENOVA. Il calcio genovese va all'attacco del mercato discografico. Dopo l'album tutto blucerchiato dei New Trolls e l'in[illegible] del Genoa di Francesco Baccini, le tifoserie rossoblù si è fatta un altro regalo. Una colonna sonora nuova di zecca intitolata «Genoa. I miei primi cent'anni» che la dice lunga sulla voglia di puntare in alto [illegible] parte del Grifone.

Prodotto dalla Sbeng Record [illegible] dall'agenzia Story, distribuito [illegible] Renzo Garbini, il picture-disc [illegible] è composta da dieci brani inediti (ad eccezione della «cover» del vecchio inno «Un cantico per il Grifone») firmati da un affiatato gruppo di musicisti. La realizzazione e gli arrangiamenti [illegible] di Danilo Madonia, [illegible] musicista che non ha certo bisogno di presentazioni. Madonia ha [illegible] [illegible] Ron, Loredana Bertè, Anna Oxa, Francesco De Gregori, Eros Ramazzotti, Enzo Jannacci, Eugenio Finardi (per il quale ha compo[illegible] «Le ragazze di Osaka»), Fiorella Mannoia. Madonia è reduce da un tour mondiale [illegible] Angelo Branduardi. Hanno partecipato, inoltre, alla realizzazione del disco il chitarrista [illegible] cantante Claudio Guidetti, compagno di viaggio di Toquinho nell'ultimo [illegible] del musicista brasiliano, Fabrizio Lamberti, pianista di Roberto Vecchioni, Franco Fochesato (Rondò Veneziano) e il sassofonista Paolo Vannini.

Le voci [illegible] disco, [illegible] al sofisticatissimo Studio Mulinetti di Recco, sono di Carlo Parola, Enzo Guido, Sara Vergnano, Nadia Biondini e Eros Rigoli, cantante, autore di quasi tutti i testi [illegible] copywriter pubblicitario.

A prima vista il nuovo album del Genoa sembra molto simile a quello della Sampdoria (colori a parte), e in effetti lo è, con tutti i pregi [illegible] i difetti, gli alti e i bassi di queste operazioni destinate a produrre emozioni nella tifoseria stracittadina.

La presenza in studio di tanti fuoriclasse ha comunque assicurato la buona riuscita di «Genoa. I miei primi cent'anni», disponibile anche in musicassetta e compact.

Il disco si apre con il brano «Tutti allo stadio», sorta di domenica-tipo del tifoso del grifone. Segue «Gli eroi della domenica», [illegible] inno in stile «We [illegible] the world» nostrano intonato dai ragazzi e ragazze della «Fossa». In «Che aventola!» Guido, Madonia [illegible] Rigoli chiamano in causa [illegible] grande Fred Buscaglione per lanciare uno sfottò ai cugini sampdoriani sul derby dello scorso anno. «1893» è invece una ballata sui primi campionati del Genoa, una risposta alle frecciatine contenute in un brano dell'album blucerchiato. L'elenco delle canzoni del disco [illegible] Genoa continua con Un cuore grande così, Un cantico per il Grifone, Il richiamo dalla Nord, La stella che verrà, I colori dell'amore. L'album si chiude con «Fossa Mix», sette minuti [illegible] cori live della gradinata Nord registrati lungo l'[illegible] del campionato. L'album ha una coloratia grafica realizzata dall'agenzia Story, [illegible] molte foto autografe dei giocatori. [m. b.]

Ieri il Comune e la Beable di Vincenzo Spera hanno definito il cast della festa di Capodanno

Nino Frassica per le ultime ore del '91

Il «bravo presentatore» condurrà alla Fiera del [illegible] il tradizionale veglione per i genovesi. Sul palco Sabrina Salerno, Franca Lai, Pucci dei Trilli, Piero Parodi, orchestre e balletti. Moana Pozzi al «Covo»

GENOVA. Non ci saranno Frank Sinatra e la Minnelli come aveva proposto l'impresario milanese Pier Quinto Cariaggi, ma anche quest'anno il Comune [illegible] Genova metterà su una [illegible] festa di Capodanno al padiglione [illegible] della Fiera del mare. Gli enti pubblici, soprattutto quelli «colombiani», non hanno ritenuto infatti il capodanno al Carlo Felice, che Rai-Due avrebbe [illegible] per tutta la sera e gran parte della notte, [illegible] buon veicolo per la promozione dell'Expo [illegible] 1992. [illegible] quel punto, a Palazzo Tursi, sono tornati sui loro passi affrontando il meno impegnativo capodanno alla Fiera del [illegible].

Nino Frassica visto da Ghiglione

Gli accordi dell'assessorato alle Colombiane con l'agenzia Beable [illegible] Vincenzo Spera [illegible] infatti conclusi, il cast degli artisti che allieteranno il veglione ai genovesi è pronto. Sul palcoscenico della Fiera [illegible] saranno Nino Frassica, Sabrina Salerno, Piero Parodi, Franca Lai, Pucci dei Trilli, l'orchestra Dragon Fly e Chikano, Emy Lou Charles e il balletto di Nadia Prado. A quest'ultima è anche affidata la conduzione della serata assieme a Vittorio Sirianni. Alla Fiera, la notte di Capodanno ci sarà anche uno spazio-giovani dove è in programma una festa in discoteca animata da Jimmi Barret, numero uno dei disc-jockey americani.

Il prezzo del biglietto di ingresso è di 30 mila lire (25 mila ridotti). Fra [illegible] canzone, un balletto e le gags di Frassica, sarà possibile anche consumare il tradizionale cenone di San Silvestro curato da Capurro. Il menù (costo [illegible] mila lire) comprende lasagnette alla boscaiola, salmone, seppie in zimino, insalata russa [illegible] capricciosa, uova ripiene, tacchino, porchetta alla romana, cotechino, prosciutto, ananas, insalate fresche, panettone, spumante.

Oltre alla festa di capodanno del Comune, i genovesi cominciano [illegible] ricevere anche gli inviti dei vari locali. Fra questi, da segnalare il «Nessundorma» di via Porta d'Archi alle prese [illegible] la [illegible] prima notte di San Silvestro, degna del nome [illegible] noto caffè-teatro genovese.

Al «Nessundorma» è in programma una festa non-stop condotta e [illegible]ta [illegible] mago Cicala e dai bravissimi «Down the mask». Con Cicala e [illegible] bravissima band rock genovese ci sarà anche il [illegible] cabaret proposto [illegible] coppia formata da Rufus [illegible] Parido. Frattanto, altri appuntamenti [illegible] spuntando [illegible] Genova e in tutta la Riviera. La tendenza che si registra un po' ovunque è quella di proporre una notte di San Silvestro ovviamente all'insegna di tanta musica dal vivo, ma senza troppi big della musi[illegible] leggera, salvo qualche eccezione.

Fra queste c'è [illegible] Covo che ha in serbo una «bomba»: Moana Pozzi [illegible] vivo, in veste di show-girl e cabarettista. Sempr[illegible] nella [illegible] di [illegible] Silvestro la corteggiatissima Moana Pozzi si esibirà anche al music-hall Victory di Rapallo dove la musica d'ascolto (e da ballo) è quella offerta dal bravo Pippo dei Trilli. [m. b.]

TEATRO E «CONFUEGO»

CHIAVARI. Teatro dialettale [illegible] tradizione. Due gli appuntamenti per [illegible] fine settimana, a Lavagna e Chiavari. A Lavagna prende il via questa sera alle 21, presso il teatro di Santa Maria Madre della Chiesa di corso Genova [illegible] seconda rassegna di teatro dialettale ligure «Città di Lavagna». Il programma, allestito dall'assessorato alla Cultura del Comune, vede questa sera in scena la compagnia teatrale «Genova spettacolo» di Giorgio Barabino con la commedia «L'avvocato Garbuglio». Il cartellone prosegue [illegible] lo spettacolo di venerdì 27 dicembre dal titolo «A Balonn-a gianca» presentato dalla compagnia teatrale «Misci e ma acciapoi» di Carasco, per la regia di E. Palanca. Infine, sabato 4 gennaio, sarà la volta della compagnia teatrale «O castello» di Chiavari [illegible] la commedia «Che fin l'ha faeto o gran Mariotto?», per [illegible] regia [illegible] Gianni Carosini. Tutte le rappresentazioni [illegible] a ingresso gratuito.

La tradizione si lega invece a Chiavari, domani, con l'antico ri[illegible] propiziatorio [illegible] «Confuego», nato a Genova attorno al 1300 ma con origini che si perdono nel tempo [illegible] che si riallacciano ai «saturnali latini». A riportarla a Chiavari è l'associazione culturale «O Castello».

La manifestazione ha un suo cerimoniale ben preciso. Un tempo, alla vigilia della festa natalizia, era offerto al supremo magistrato cittadino un tronco d'albero d'alloro che finiva poi in fiamme. Il popolo aspettava che le fiamme lo consumassero, per poi lanciarsi sui resti fumanti, ai quali erano attribuiti poteri taumaturgici. Furono persino emesse delle ordinanze per disciplinare la distribuzione.

L'albero del «Confuego» a Genova era trainato da buoi, [illegible] due [illegible] [illegible] popolo, secondo un percorso fisso [illegible] salutato da sbandieratori, gonfaloni, danze, giochi. Sino ad arrivare nel cortile di palazzo Ducale, dove avveniva l'incontro con la massima autorità della Repubblica. Di recente l'associazione «A Compagna» ha rilanciato nel capoluogo l'antica cerimonia, accentu[illegible]done il carattere augurale nei confronti della giunta. Così sarà anche a Chiavari. [illegible] sindaco Renzo Repetto andrà in regalo il [illegible]ppo d'ulivo e verranno formulate domande in tono scanzonato sui problemi della città. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — Cartoni animati
8,30 Telepromozioni
13,30 Cartoni animati
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Sport domani, rubrica sportiva
16 — A occhi aperti, dibattito
17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Sardegna giornale
19,50 Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 — Scherzi da prete, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani
24 — Mare, moda e miti, rotocalco
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

[illegible] Azzurra

8,45 New medical laser
9 — Mobilificio
14 — I mille volti di...
18 — Mobilificio
20,30 Film
23 — I mille volti di...

Telestar

9,05 Maiù Mulher, sceneggiato
10,10 Tutti figli di Dio, film
11,45 Arrivederci mamma con noi
12,20 Navy, telefilm
13,15 [illegible] Flash, telegiornale
13,45 Marina, [illegible]
14,25 A sud dei Tropici, telefilm
14,50 Rapporti scientifici, documen.
15,45 Los Angeles: Ospedale Nord
16,35 Maiù Mulher, sceneggiato
17,30 Trauma Center, telefilm
18 — After Mash, telefilm
19,25 Ruota in pista, [illegible]
[illegible] Cheese... ma che c'è da [illegible], film
[illegible] Tg Sera, informazione
23 — La setta degli immortali, film con B. Considine

Telesetar

13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale Samba d'amore
16,10 Lo [illegible] d'America, telefilm
18,35 Arrivano le spose, telefilm
17,30 Tv shop
18,30 Zoom, attualità
20 — Lo zio d'America, telefilm
20,30 Un amore tutto speciale, film
22,10 Arrivano le spose, telefilm
23 — Tv shop
23,30 Zoom, attualità

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Weekend
13 — Replay, rubrica cinematografica
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,15 Speciale spettacolo
16,30 Velocatore, documentario
16,45 L'albero delle mele, telefilm
17,15 Fiore all'occhiello, varietà
17,45 Ascoltalo al cinema
18,15 Felicità dove sei, telenovela
19 — Tg Liguria
20,30 L'albero delle mele, telefilm
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, rubrica
23,15 Replay, rubrica
24 — Good times, telefilm
1,15 Tg Liguria

GRP

14 — Un uomo e due donne, telenovela
15 — Il postino suona sempre due volte, film
19,35 Monty Nash
20,30 Il romanzo di Mildred, film
22,30 Corpo speciale, telefilm
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 I cavalieri del nord-ovest, film
3,10 Accadde a Brooklyn, film

Teleregione

7 — Cartoni animati
11 — Thell
12,30 Tg 7, rubrica
13 — Film
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
15,30 Uomini, dei e cannoni
16,10 Sister Kate, telefilm
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Il flauto magico, film
[illegible] Tg 3ª edizione
[illegible] Documentario

Primantenna

8,30 Prima... mattina
8,30 Doc Elliot, telefilm
10,30 Catch the cath, telenovela
11,30 Cartoni animati
12 — Cronache dal[illegible]e e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
19,15 Cartoni animati
20,10 Geronimo, teleromanzo
21,10 Auto della settimana
22 — Forza mare, rubrica
22,30 Catch the catch
23,30 Tg magazine
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,05 Notizie flash
13,10 Shopping center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping center
19,30 Tg Notizie
20,15 Speciale notizie
20,30 Il flauto magico, opera
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

Telecittà

9 — Il mattino vale il doppio
10,50 Andiamo al cinema
11,30 Un top 20 video comunicom
14 — Video J con Ray Coles
16 — Year in rock
17 — Yo Miv rapa
18 — The Jimmy Sommerville special
18,30 The big picture
[illegible] Andiamo al cinema
19,25 Telecittà notizie
20,30 Week end
20,40 Liguria sport
22 — Il salotto della musica
22,30 Speciale spettacolo
22,40 Speciale notizie

Telecupole

8,30 Telenovela
9,30 Heidi Pinocchio, cartoni animati
11,30 Sister Kate, telenovela
12,30 Tg4 settegiorni
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
15 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,25 Tg4 notiziario
20,30 Idomeneo, opera
22,30 Tg4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario
2,30 Mondo cavallo

Mber Tv

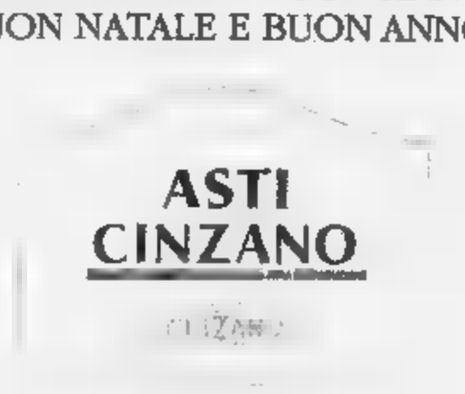
13 — National show
14,30 Il pirata del diavolo, film
16 — La leggenda di Ishiari, film
18 — Automan, telefilm
19 — Flore all'occhiello
20,30 L'aritmetica del diavolo, film
22,30 [illegible] scontro dei sud, telefilm
23,30 I misteri di Orson Welles

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO



Il difensore jugoslavo Mirko Vicevic e il portiere Gianni Averaimo: sono due dei rivali più forti oggi sulla strada del Recco

Pallanuoto: in corso Colombo un derby molto sentito anche dai tifosi

Rari, assalto al mito

Arriva il Recco, e il super-Savona di Mistrangelo vuole un successo che lo avvicini sempre più alla grande «Pro» di Pizzo e Alberani. Biancorossi imbattuti da 53 gare

Chi l'avrebbe detto che il Savo- di Pisano Sciacero potesse un giorno paragonato al Recco di Alberani e Pizzo? Non riuscendo trovare un'antagonista degna nella realtà, diventa inevitabile ricorrere alle comparazioni tra epoche: vuole che oggi la squadra di Mistrangelo confronti proprio coi discendenti legittimi del Settebello di Punto S. Anna, quell'Erg che sta cercando di ritrovare il lustro perduto.

Più che il derby quindi in corso Colombo c'è una disputa per un'eredità... Proporzione tra aspirazioni a parte - il Savona rimane di parecchi gradini sopra alla squadra di Formiconi - è forse meglio per tutti non scomodare gloriosi «fantasmi». La pallanuoto degli Anni 90 ha pochi punti in comune con quella degli Anni 60 e 70: vanta qualin più e accusa qualcosa in meno. In più la preparazione fisica o tecnica dei giocatori, il saper applicare tattiche e schemi raffinati. In meno, l'abnegazione e la gagliardia, cancellate dagli interessi economici.

Godiamoci Savona-Recco come punto d'inizio della rine- ligure, sperando che la sagacia con cui stata creata in tanti anni il Savona possa imitata più presto dal Recco. Di una rinascente rivalità potrà che giovarsi la Liguria che aspira a ridiventare leader.

La Memeli intanto è nel : Lestrico ha cercato di tener duro ma alla fine non ce l'ha fatta: sabato non si è presentato a Lago Figoi, annunciando con i fatti la dimissioni. Una serie di prestazioni disastrose l'ha convinto che sarebbe disonesto avallare un calvario voluto dal presidente Sposicchi, ceduto tutti i migliori per far fronte agli impegni. Il caos è anche dovuto al credito (200 milioni) che il club reclama dal Comune per la gestione della piscina di Voltri. Costretta a spostarsi a Lago Figoi, la squadra ora affidata a Cole spera in un miracolo: che la dia il beper tesserare il portiere Sharonov e il redivivo Rak.

Danilo Sanguinetti

«DIRETTA» TV E' PER ORTIGIA-PESCARA

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (ore 17,30): Savo-Erg Recco (piscina di corso Colombo; arbitri Dani e Tenconi); Florentia-Osama Brescia («Bellariva»; Zarbini e Ricci); Canottieri Napoli-Volturno (Scandone; Clara e Tornabene); Ilvaform Salerno-Sda Roma (1) Torrione; Pinato e Capodicasa); Ortigia Siracusa-Giollaro Pescara (La Cittadella 16,15; Picchetto e Merola); Catania-Posillipo (La Playa; Grilli e Tedeschi).

A2 (17,30): Civitavecchia-Grannolo Bologna (Piscina sociale; Alfieri e Ferraioli); Caserta-Memphis Como (Stadio del Nuoto; Carioti e Bertini); Nervi-Gerolimich Chiavari (La Massa; Melis e Leone); Camogli-Mameli (Parco Lavagna; Salino e Coppola); Lazio-Poseidon Catania (Foro Italico; Auriemma e Aglialoro); Triestina-Bergamo (Comunale; Sammarco e Vassallo).

Tv: la partita nel corso di «Sabato sport» su Rai 3 Ortigia-Pescara: diretta della seconda parte di gara, a partire dalle 16,30 e fino alle 17,30.

Radio: «Invito al campionato di pallanuoto», su Radioste- a partire dalle 16,30 fino alle 19 circa, condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con le piscine di Savona, Firenze e Napoli. Radio Riviera Music e Radio Savona Sound trasmettono in diretta integrale la partita della Rari Nantes Sa- **(d. s.)**

Fontanabuona-Rutese è il «clou» del campionato inferiore

Calcio, gran sabato

Pontedecimo-Sestrese e Lavagna-Busalla potrebbero assegnare in anticipo il titolo di campione d'inverno dell'Eccellenza. Sei partite in Promozione

Molte società vogliono andare in vacanza con 24 ore di anticipo, ecco quindi che il programma odierno del calcio ricco di appuntamenti, pasto di match di cartello. Su tutti il derby tra Pontedecimo e Sestrese, con il «Riboli» di Lavagna (dove si gioca in contemporanea Lavagna-Busalla) in contatto diretto, minuto per minuto, col «Grondona». Stasera si potrebbe già essere, per l'Eccellenza, una squadra campione d'inverno, o forse bisognerà attendere la Sanremese domani. In ogni caso due incontri odierni importantissimi. In Promozione, scontri per tutti i gusti: derby, salvezza, promozione che si mescolano un cocktail molto invitante.

Eccellenza. Alla scena Pontedecimo (16)-Sestrese (22). Due formazioni falcidiate dalle squalifiche, problemi diversi nell'affrontare il match, e una curiosità finale. Squalifiche: i granata dovranno rinunciare ad Armano e Spadavecchia, due pezzi importanti difesa; verdi senza Pileddu, Alessio e Bevilacqua, una pedi- per reparto. Rientrerà però Mieli, dopo lo stop forzato, e Bodi può tirare un sospiro di sollievo. Anche perché lui, al Grondona, può accontentarsi del pari. Problematiche: il metà settimana, eccetto la parte cornente il Giudice, stato benevolo per entrambe.

In particolare per gli uomini di Baretto, che hanno superato il turno di Coppa rovesciando 2-0 per la Pegliese dell'andata. Ma mister non può fermarsi a questo: deve vincere contro la Sestrese, per non gettare la spugna a metà campionato. Solo la vittoria può rimettere in corsa Ferraris e compagni. Balboni i suoi, invece, possono anche poreggiare, per girare primi, al massimo in coabitazione. Psicologicamente, alla vigilia, è match pro-Sestrese. Curiosità: col mercoledì di Coppa, con Pontedecimo Sestrese promosse, le due squadre si troveranno di fronte, in 15 giorni, addirittura volte. Oggi, il 29 dicembre a Borzoli, il 5 gennaio nuovamente al Grondona.

Lavagna (21)-Busalla (13). Anche squadra Wildon Torrini scenderà sul Riboli in formazione incompleta: senza Rossi (motivi di lavoro), Scotto e Compagnoni (squalificati), Mazzei e Vaira non ancora ristabiliti. Ma l'obiettivo è ugualmente uno solo: «Dobbia- di vincere, attendere poi il risultato di Genova per tirare le prime somme. Comunque la nostra stagione più che positiva, indipendentemente dagli sviluppi futuri» affermano alla corte del presidente Lamberto Lambruschi.

Promozione. Sei partite, di- equamente nei due gironi. Per l'«A», tutte alle 15 e tutte fra squadre di media classifica: Culmv (13)-Albenga (12) a Begato, Coalma (15)-Rivarolese (12) a Borzoli, Alassio (14)-Audace (15) al Comunale. Nel B, il match più atteso è quello dalle 14,30 a Ferrada: Fontanabuona (16)-Rutese (12). Albaro (10)-Bogliasco (14) a Bavari alle 14,30 è classica genovese, Canaletto (6)-Cosmos (7) al Tonca alle 15 scontro fra le ultime.

Giancarlo Scartozzoni

OGGI DUE DI ANCHE SI GIOCHI

I botti prima del break? Il 13° turno propone alcune gare di grande interesse. Due gli anticipi. Avegno (8)-Torriglia (20): Recco 14,30; arbitro Uramassi di Genova. La capolista vuol recuperare in trasferta quel che ha perso sul suo terreno. Una qualche apprensione in casa Torriglia per l'assenza di Vassalli: il carismatico portiere deve scontare con 2 turni di squalifica il suo momento di follia nella partita con la Cogornese. Marina Giulia (5)-Framurese (8): Colmata 14,30; Copello di Genova. I rossoblù vogliono i due punti: ora che hanno esaurito i colpi di testa e che quasi tutti i titolari disponibili, hanno energie e motivazioni per batter gli spezzini.

Degli incontri domenica il più interessante è Calvarese (17)-Camogli (18): Calvari 10,30; Caruso di Genova. Ultimamente la Calvarese ha girato a vuoto in più di un'occasione. Questa è ottima per capire se Arata i suoi hanno esaurito la spinta che li aveva portati in te-. Il Camogli non ha intenzio- di affossarla: anche un pari potrebbe esser sufficiente.

Altre partite: Vecchia Chiavari (7)-Montoggio (10): Caperana 10,30; Talotta di Genova. S. Bartolomeo (13)-Caperanese (17): Sivori C: Casella di Spezia. Casarza (16)-Bargagli (8): Comunale 10,30; Gabriele di Genova. Gattorna (13)-Riva (13): Ferrada 10,30; Peralli di Genova. Cogornese (11)-Riese (9): S. Salvatore 15; De Salvo di Savona. **(d. s.)**

Basket: notevole attesa in C per la nuova Elah di Panichi

Il derby della paura

Alcione Rapallo e Sestri Levante si giocano questa nello scontro diretto le ultime speranze di salvezza. Test-primato per l'Autorighi Ferrari Chiavari

Le squadre di Genova e Levante cercano sotto l'albero gli ultimi punti '91. Per perseguire obiettivi di promozione (Elah, L.A. Gear Autorighi) di salvezza (le altre). In C maschile, impegno casalingo alle 18 a Lago Figoi per l'Elah (14) Vigevano (12): vedremo se cambio tecnico (Panichi per Brumana) porterà anche novità dal punto di vista degli schemi e del gioco.

In D, test non facile stasera alle 21 al Palazzetto per l'Autorighi Ferrari Chiavari (16) contro la Parmense (12), formazione in crescita. Derby di coda alle 21,15 alla Casa della Gioventù tra Alcione Rapallo (0) Sestri Levante (2). Ecco ora il programma femminile. In B l'Auxilium Genova (2) ospita domani 17,30 il Monfalcone (8), ed costretto a vincere per sperare; in C, trasferta difficile oggi alle 19 a Torino per le rapallesi del L.A. Gear (14) opposte all'Energis (4). **(g. a.)**

VOLLEY: IL CHIAVARI E' A UN BIVIO

Prima o poi dovrà accadere: Latte Tigullio Rapallo e Chiavari, le due massime espressioni della pallavolo del Levante, non ancora riuscite a vincere in contemporanea e festeggiare assieme un turno positivo: nelle 7 precedenti giornate i due sestetti si sono trovati d'accordo solo alla sesta, ma per accusare entrambe la sconfitta.

Chiavari (p. 4). Per passare un Natale funestato da brutti presentimenti, la trasferta di Lecco (via alle 17,30) deve fruttare. Le Lecco Picco (5) è formazione abbordabilissima e in casa ha accusato più di battuta a vuoto. Ma le condizioni per vincere come al solito stanno più nelle dei verdeblù che nelle braccia degli avversari: se Podestà e soci si batteranno come hanno saputo fare di fronte alla capolista Salvo sabato scorso, non dovrebbero esserci problemi. In difesa il Chiavari è all'altezza delle migliori del girone, in attacco può solo migliorare.

quest'ultima giornata del '91 (si riparte il 5 gennaio) la Salvo (12) darà una mano ai chiavaresi fermando il Cepparatti (2). Da seguire anche Arti e Mestieri Torino (8)-Colombo (2): i bianconeri hanno finalmente rotto il ghiaccio potrebbero anche regalare la seconda consecutiva sorpresa.

Latte Tigullio (8). E' la partita della svolta per le biancoblù: organico finalmente completo il Candelo (4) non può far paura, neppure se affrontato a Valdengo (ore 21). **(d. s.)**

PAGAMENTO AGEVOLATO SENZA INTERESSI

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ

Uscita casello autostradale di Bolzaneto

Tel. 010-750943

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

AVVISO DI DI

DOTT. ROBERTO RICCI

Avvisa che

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Domenico Trincheri, n. 49 del 16.7.1991, esecutiva ai sensi di Legge, questo Ente ha bilito di procedere alla vendita degli appartamenti di proprietà l'Ente infradescritti.

vendita avverrà mediante asta pubblica a dell'art. 73, C del R.D. 23.5.1924, n. 827 in un unico incanto mediante offerta segreta in aumento contrastare col di perizia

E PERTANTO

il giorno 1° (primo) del mese di Febbraio dell'anno millenovecentonovantadue, alle ore (nove) in Albenga l'Ufficio Segreteria dell'Istituto si procederà alla vendita delle seguenti proprietà:

LOTTO n. 1, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 1, Int. 2, composto da tre camere, cucina e servizi, di mq. 114,92, riportato in catasto al Foglio 19, mappale 293, sub 5, L. 0 - Locato.

LOTTO n. 2, Appartamento in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 2, Int. 3 composto da quattro camere, cucina e servizi, di mq. 204, riportato in catasto al Foglio 19, mappale 293, sub 6, L. 91.700.000 - Locato.

LOTTO n. 3, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 2, Int. 4, composto da tre camere cucina e servizi, di mq. 131,68, riportato a catasto al Foglio 19, mappale 292, sub 3 a L. 57.100.000 - Locato.

TTO n. 4, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 3, Int. composto da quattro camere, cucina, servizi e riportato al catasto al Foglio 19 mappale 293, sub 7 a L. 65.100.000 - Locato.

Gli appartamenti sono posti nello di fatto e di in cui attualmente si trovano con gli inerenti diritti e ragioni, pesi ed utili.

La Gara verrà effettuata un unico incanto mediante offerta segreta da confrontarsi col prezzo base fissato per ciascuna proprietà a norma dell'Art. 73 lettera C del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Sono soltanto in aumento, su carta da bollo, espresse in non equivoci e in modo leggibile ogni offerente, l'indicazione del rispettivo codice fiscale. Tali offerte dovranno pervenire al Presidente dell'Istituto Trincheri entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'asta, in plico sigillato riportante l'indicazione «Offerta per gara acquisto proprietà Via Roma - Lotto n. .....».

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se integrativa di offerta precedente.

I Concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno effettuare presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Genova Imperia Succ. di ga un deposito in contanti corrispondente al 10% del prezzo base d'asta, quale garanzia dell'appalto. Le quietanze dei depositi di cui sopra dovranno essere copiegate nelle buste sigillate, unitamente alle offerte in originale. Tali depositi verranno restituiti senza interessi ai concorrenti non aggiudicatari.

Le offerte che saranno pervenute in tempo utile verranno aperte nella giornata e nell'ora sopra indicate dal Notaio dott. Roberto Ricci di Albenga incaricato dall'Ente.

L'incanto sarà ritenuto valido anche nel caso pervenisse, per lotto, una sola offerta. La proprietà in vendita verrà immediatamente aggiudicata al migliore offerente, senza possibilità di successive offerte in aumento ed il verbale di aggiudicazione, anche se non sottoscritto dal deliberatario, equivarrà per il medesimo a tutti gli effetti di Legge ad impegnativa preliminare di compravendita.

Eventuali procure e documenti giustificativi dei poteri di rappresentanza di persone giuridiche pubbliche o private o atti di dichiarazione di nomina dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro cinque giorni dalla data dell'incanto. Il pagamento del residuo prezzo, al netto del deposito di garanzia, dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla data dell'incanto a mezzo del Notaio Roberto Ricci di Albenga, per la stipulazione dell'atto.

In caso di inadempienza anche parziale il deposito del 10% del prezzo base d'asta di ciascuna proprietà verrà definitivamente incamerato dall'Ente.

Per quanto non previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni di cui al R.D. 23.5.1924, n. 827.

Il presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Ligure, sui quotidiani «LA STAMPA - IL SECOLO XIX», all'Albo Pretorio del Comune di Albenga, a quello dell'Istituto Domenico Trincheri e nel «Foglio Annunzi Legali» della Provincia.

Per visite in luogo rivolgersi all'Ufficio di Segreteria, presso l'Istituto Domenico Trincheri, Via R. Sanzio n. 12, Albenga (Sv) tel. 0182/50841.

IL SEGRETARIO dott. Lui

IL PRESIDENTE Domenico Incodino

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.
La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.
La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio.
Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale Amerique

AUT. [illegible] 74 del 29/8/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

conbipel
STORIE DI MODA

21 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 21 Dicembre 1991 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano con Disco-liscio

STAMPA IN, IL GIORNALE A DOMICILIO ENTRO LE 7,30

Iniziare la giornata informati e aggiornati si può. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio del giornale permette infatti di sfogliare le pagine de La Stampa all'ora di colazione. Il modo migliore di cominciare la giornata diventa la lettura delle notizie dal mondo, dall'interno e quelle della cronaca locale. Per registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi all'ufficio che «Stampa In» ha aperto in via Padre Semeria . E' possibile contattare gli impiegati che telefonando al numero 0184/61.333. Questa seconda metà del mese di dicembre rientra ancora nel periodo di pagamenti. Gli abbonati hanno infatti ricevuto le cedole con il conto relativo alle copie ricevute. Gli istituti di credito convenzionati soldi sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e le filiali della Banca d'America e d'Italia.

Gli abbonati inoltre stanno ricevendo proprio in questi giorni, interamente rilegato e a domicilio, il calendario '92 con le foto e le schede castelli Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

IMPERIA

Deciso in Comune

la pillola per gabbiani

L'iniziativa per ridurre numero dei volatili, i cui escrementi hanno danneggiato tetti e monumenti. PAGINA 32

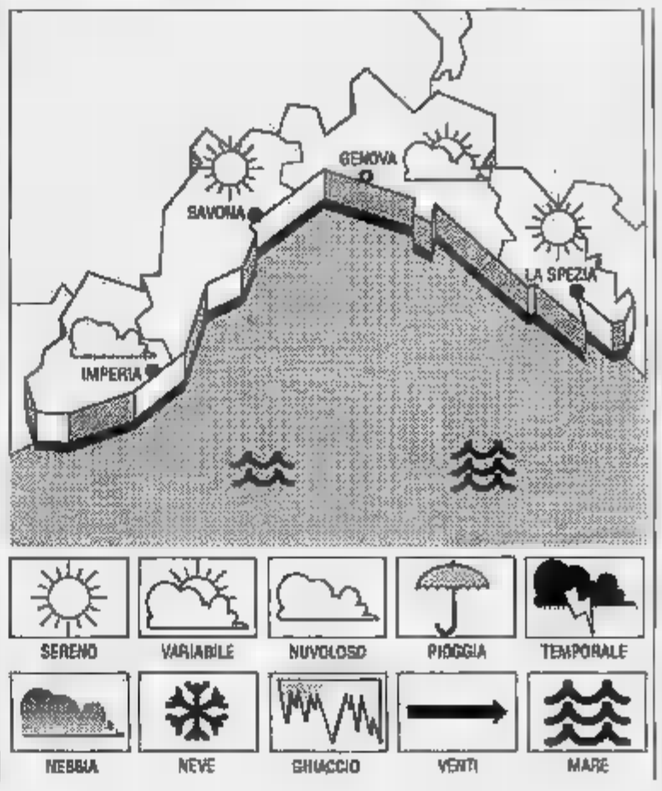
APRICALE

Morti madre e figlio

Oggi l'addio alle vittime dell'incendio

Il paese si stretto attorno alla ragazza scampata alla tragedia. E' stata anche aperta sottoscrizione. A 33

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO
Previsioni da Imperia: annuvolamenti e prevalenza di schiarite, temperatura stazionaria, attenuazione della forza del vento ma rinforzo nelle ore pomeridiane, mare mosso-molto mosso al largo.

PER DOMANI. Ulteriore, generalizzato miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Ovest-Nord Ovest km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

DI	max	min
Genova	15	12
Savona	12	9
Imperia	14	

ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: . Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,59. La Luna alle 7,58 e leva 17.

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e Centro Murale .

E' la proposta avanzata ieri sera in apertura di Consiglio comunale

Casinò all'Sgt per altri 6 mesi

Manovra della maggioranza per prendere tempo. La questione dell'affidamento della casa da gioco rischia però di travolgere la giunta. Dure critiche dell'opposizione

SANREMO. Una proroga tecnica di sei mesi alla Sgt, per continuare a gestire il casinò «in nome e per conto» del Comune (il mandato scade a fine anno), in attesa di definire complesse questioni legate alla preoccupante situazione patrimoniale e alla ripartizione delle quote azionarie della società a capitale misto. E' la soluzione prospettata dalla maggioranza Palazzo Bellevue per dall'«impasse» sull'affidamento della casa da gioco. La proposta, suggerita dalla dc, dopo febbrili riunioni interne e con i partiti alleati (psi, psdi, pli e pri), è stata presentata ieri sera al Consiglio comunale.

La seduta è aperta alle 22, oltre un'ora di ritardo sull'orario previsto (all'appello mancavano solo il sindaco Lonza, convalescente, e gli indipendenti Asseretto e Mauro). Sino all'ultimo, infatti, la giunta è rimasta divisa sulla linea seguire, anche alla luce delle indicazioni date dal prefetto Giuseppe Piccolo. Qualcuno sosteneva la tesi dell'affidamento del casinò alla Sgt con il canone annuo iniziale di 58 miliardi; altri propendevano per la nomina di un commissario comunale con pieni poteri e mandato a tempo determinato.

Dure critiche si sono levate nuovamente dai banchi dell'opposizione. «Il casinò continua a vivere in un mondo d'ombra, perchè questa maggioranza non sa decidere», ha affermato l'indipendente Alessandro Grappiolo. Accuse alla giunta da parte pds, Nuova società, Verdi e msi.

Intanto, sempre ieri, l'on. Mauro Torelli (pds) ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, per spostare la discussione sul futuro del casinò dall'ambito locale a quello nazionale, di fronte alle allarmanti vicende che si sono consumate negli ultimi mesi.

In particolare, Torelli chiede di sapere «se la lettera inviata dal prefetto di Imperia al sindaco di Sanremo esprima il parere del ministero, e comunque se non sia da respingere la proposta di riaffidare la gestione della casa da gioco alla Sgt, pur modificata a favore dei privati nelle quote azionarie». Nei giorni scorsi, il prefetto Giuseppe Piccolo aveva infatti invitato l'amministrazione comunale a chiudere la partita sulla gestione del casinò a beneficio della Sgt, entro il 15-20 gennaio, dopo la ricapitalizzazione della società.

Intanto, si registra una replica allo stesso pds che, attraverso il segretario provinciale Giovanni Rainisio, denunciato «l'incompatibilità di Antonio Berta e Roberto Pizio dalla carica membri del collegio sindacale della Sgt, in quanto consiglieri comunali a Diano Marina e Apricale». Ciò in base all'articolo 33 dello statuto.

Ribatte Pizio: «Sono accuse pretestuose, perchè non esiste contrasto fra l'attività in seno alla Sgt e quella di consigliere comunale. La spiegazione è semplice: non essendo ancora stato costituito il Consorzio dei Comuni, cui spetterebbe un pacchetto del 6 per cento delle quote azionarie, ora detenuto dalla Provincia, può raffigurarsi l'incompatibilità o l'interesse diretto di cui si parla».

Gianni Micaletto

Il vice sindaco Carlo Conti

I giudici si tutelano a pochi giorni dalla scadenza dell'istruttoria

Per l'inchiesta sul Festival chiesta una nuova proroga

Gli inquirenti vogliono verificare le accuse del marchese Gerini. I controlli

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Ancora sei mesi per far luce sul caso-Festival. Quando il tempo massimo per chiudere il libro delle sulle tangentistory stava per scadere, gli inquirenti hanno rilanciato con una prudente richiesta di proroga. Accade mentre gli accertamenti della Finanza incalzano, mentre continuano le verifiche sulle ultime rivelazioni del «grande accusatore» Antonio Gerini, maneger musicale, a sua volta di aver partecipato alla presunta trama corruttiva dietro le quinte del Festival targati Adriano Aragozzini.

I sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri, che conducono le indagini, si preparano al capolinea della fase istruttoria: le richieste di rinvio a giudizio, entro il 7 gennaio. Intanto, difendono dal rischio di uscire dai termini con un'«assicurazione» di altri sei mesi tempo. Nuova scadenza: giugno '92. Un margine di sicurezza che probabilmente non sarà utilizzato per intero. Ma non si esclude che la nuova proroga, la seconda dall'inizio dell'inchiesta, possa servire a chiudere il «capitolo Gerini» a la lunga di testimonianze e riscontri avviata dall'interrogatorio-fiume del marchese.

«Ho fornito agli inquirenti le prove sulla corruzione di due amministratori comunali fi rimasti estranei alle indagini». Il 5 dicembre, Gerini ha esordito . Dal palazzo di giustizia, nessuna conferma alle frasi pesanti lanciate manager romano. Resta aperta l'ipotesi che sia vero: che il «grande accusatore» abbia realmente messo in moto la macchina nuovi accertamenti, mentre era già vicina chiusura del con 14 avvisi garanzia per concorso in corruzione, cui quattro notificati a politici sanresi: Pippione, Carnevale, Goya e Fassola.

Si continua a indagare anche sulla lotteria del Festival '91. Per tre volte, la Finanza è tornata la scorsa settimana negli uffici dell'assessorato al Turismo. Mare di ricerche negli archivi di Villa Zirio. E' forse questo, l'ultimo capitolo dell'inchiesta giudiziaria sul Festival organizzati Aragozzini: si punta a far luce sulle cornice di manifestazioni minori. In particolare, sulla lotteria abbinata all'ultima edizione della rassegna, e sull'uso di 200 milioni iscritti alla voce «spese promozionali».

Un particolare. Tra le centinaia di fogli acquisiti dalla Finanza negli ultimi giorni, vi sarebbe anche una delibera del febbraio scorso con le cifre dell'operazione-lotteria. L'incarico per avviare la campagna di promozione risulta assegnato da palazzo Bellevue ad Aragozzini il 13 febbraio. L'estrazione dei biglietti vincenti è arrivata il marzo. Solo 17 giorni dopo. Un ristretto arco di tempo in cui sarebbero stati spesi circa 200 milioni. Sarebbe questo e su altri dettagli che ultimamente si sarebbe puntata l'attenzione della procura. Un «Festival degli sprechi»: l'ultimo sospetto che alla vigilia delle richieste rinvio a giudizio. E che dilata fronte delle indagini.

Michele Polcino

BUONE FESTE DA
LA PASTA DI...
DON CHISCIOTTE
DOVE:
corso Garibaldi 34 - tel. 0184/541128 SANREMO
COME:
singles, accoppiato, bigamo, con l'amante, con la squadra, col papà e con la mamma, e...
QUANDO: DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA
dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 19,30 alle 24,00
...E TU ...NON ENTRI?

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038
V. Giobarti 47
Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 35.219-81.11.82

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI CON ORCHESTRA
FINO AL ORCHESTRA
ORSA MAGGIORE
BALLO POMERIDIANO CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 15,30
PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
CENONE E VEGLIONE DI CAPODANNO

A Imperia c'è attrito con i giudici della Procura presso la pretura

La protesta degli avvocati

«Lunghe attese nei corridoi e procedimenti fissati a una stessa ora». I magistrati «Replicheremo nelle sedi opportune». Il procuratore: «Nessun problema con i nostri uffici»

IMPERIA. C'è attrito tra l'Associazione giovani avvocati (una quarantina di iscritti) e la Procura della Repubblica presso la Pretura, mentre «corretto è il rapporto e costruttivo il dialogo con gli altri Uffici giudiziari». In una lettera al dottor Giuseppe Squizzato, il presidente, avv. Mario Tropini, esprime le lagnanze dei colleghi per il rapporto «poco [illegible] che si è venuto a creare tra questa Procura e gli avvocati». I magistrati preferiscono non commentare: «Lo faremo nelle sedi più opportune», si limita a dire Squizzato. E il sostituto Giacomo Moraglia sdrammatizza: «Alla prossima udienza abbraccerò i legali, in segno di amicizia».

Precisa Tropini: «I rilievi si riferiscono alle dispute dibattimentali, anche vivaci, tra accusa e difesa per la non facile interpretazione del nuovo Codice, ma piuttosto ad atteggiamenti di sufficienza, di cui è talvolta vittima la classe forense. Troppo spesso gli avvocati attendono a lungo nei corridoi della Procura, in quanto più procedimenti vengono fissati a una stessa ora. Nonostante ripetute segnalazioni e inviti in [illegible] contrario, l'attività istruttoria è svolta anche di mercoledì, giorno di udienza civile del Tribunale e ciò comporta spesso che il difensore debba trascurare la propria clientela di fiducia per assistere un indagato del quale gli è stata attribuita la difesa d'ufficio».

Il Palazzo di giustizia di Imperia è inadeguato a ospitare uffici e cancelleria

E' opportuno sottolineare che la vertenza non riguarda la Procura della Repubblica presso il Tribunale, interessata soltanto per conoscenza. Precisa il procuratore Luciano Bruno: «I giovani avvocati nessuno scontro hanno, o hanno mai avuto, nei confronti della nostra Procura, non avendo mai avanzato (non ne avrebbero avuto motivo) lamentele di sorta. Anzi, nella lettera alla Procura presso la Pretura, i giovani avvocati danno atto dei corretti e costruttivi rapporti esistenti tra i difensori e i magistrati negli altri Uffici giudiziari di Imperia». [m. v.]

SI ATTENDE IL NUOVO TRIBUNALE

[illegible] Magistrati e avvocati sono allo stretto. [illegible] questo punto, non esistono divergenze. Il Palazzo di giustizia, uno dei simboli del degrado architettonico di Oneglia, non appare più adeguato ad ospitare uffici e cancellerie. Si lamentano anche alle sezioni di polizia giudiziaria, dove, ad esempio, [illegible] i locali per ospitare i detenuti in attesa [illegible] giudizio.

La struttura è fatiscente: nei pavimenti si aprono grosse buche, mentre le pareti sono attraversate da lunghe crepe. Anche l'aspetto esteriore dell'edificio è compromesso: le facciate [illegible] ricoperte dagli escrementi dei piccioni. I volatili sono considerati ospiti indesiderati. A volte entrano perfino nelle stanze. Qualcuno finisce nelle grondaie, ostruendo i tubi.

Servirebbero anche mobili nuovi. Tavoli e armadi, in cattivo stato, contribuiscono a creare un'atmosfera grigia, resa ancora più tetra dalla mancanza di illuminazione. A causa della vicinanza con via Doria, dove transitano ogni giorno centinaia di auto, si è costretti a tenere chiuse le imposte.

[illegible] tempo, si parla di trasferire gli uffici in una nuova sede. E' stato elaborato un progetto che prevede la ristrutturazione dell'ex [illegible] Siffredi, in via [illegible] Aprile, destinata [illegible] ospitare il nuovo palazzo [illegible] Giustizia. Vi troverebbero posto anche le due Procure. Il piano, nonostante siano già a disposizione i contributi statali, giace ancora in qualche cassetto, in attesa che il governo [illegible] decida ad affidare al Comune il vecchio presidio militare. Diversi intoppi di carattere burocratico, hanno finora impedito l'avvio dei lavori. Afferma Antonio Di Marco, consigliere delegato ai Lavori pubblici: «Prenderemo presto contatto con il direttore generale del demanio per cercare di sbloccare la situazione».

La Giustizia imperiese non è assillata solo da problemi di carattere strutturale. E' anche ostacolata da eccessive incombenze burocratiche: [illegible] mare di carte che spesso rende difficile e macchinoso il compito [illegible] magistrati. Un altro grave inconveniente riguarda le forze dell'ordine: le varie squadre di polizia giudiziaria (carabinieri, Finanza, questura e Forestale) hanno a disposizione un'unica vettura: gli agenti devono recarsi a piedi a consegnare certificati e avvisi e perdono tempo prezioso. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible] chiedono maggiori controlli per [illegible]

Il Circolo imperiese delle Lega per l'ambiente chiede maggiori controlli per accertare il tasso d'inquinamento atmosferico anche nel capoluogo. Dicono i responsabili: «La Provincia, ente che ha questo compito, deve comunicare ai cittadini i risultati delle analisi dell'aria. Che inquinamento c'è in via Amendola e via Cascione?»

INCIDENTI

[illegible]' jugoslavo [illegible] ferito di Marina degli Aregai

E' di origine croata l'uomo rimasto coinvolto in un incidente a Marina degli Aregai, riportando gravi ferite al volto e alle gambe (è ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi riservata). [illegible] detto di chiamarsi Dragan Tankosic, 45 anni. Lo straniero, che si trovava in sella a un motorino, [illegible] privo di documenti. Secondo i primi rilevamenti [illegible] carabinieri, si sarebbe scontrato con un [illegible]

ELEZIONI

Rinnovata la segreteria del sindacato [illegible] polizia

Sono stati eletti i nuovi componenti della segreteria regionale del sindacato di polizia Siulp. Per la provincia di Imperia è stato scelto Pietro Peroni, 40 anni, che dirige l'ufficio di polizia ferroviaria. Fanno parte del direttivo anche altri agenti imperiesi: Michele Massaro, Andrea Repetti e Renzo Tondodimamma.

[illegible]

Chiusavecchia, approvati lavori per 100 milioni

A Chiusavecchia il Consiglio comunale ha approvato un pacchetto di lavori, per l'importo di 100 milioni, tesi a migliorare l'igiene del paese: si tratta del restauro della rete fognaria, con regolazione dello scarico delle acque bianche e del potenziamento di alcuni tratti dell'acquedotto pubblico.

SOLIDARIETA'

La polizia raccoglie doni per l'orfanotrofio

Gara di solidarietà alla questura [illegible] Imperia. Il personale di polizia sta raccogliendo pacchi dono da regalare ai bambini dell'orfanotrofio [illegible] Sanremo. Chiunque può contribuire: basta recarsi negli uffici a piano terra e consegnare le strenne natalizie agli agenti.

[illegible]

Primi bilanci sulla raccolta [illegible] firme

Si tracciano i bilanci per la raccolta di firme [illegible] undici referendum proposti [illegible] alcuni parlamentari. Le maggiori adesioni sono state raccolte dalle 3 consultazioni referendarie indette dall'onorevole Segni (riguardano modifiche alle leggi elettorali). Per ognuno [illegible] di essi [illegible] state raggiunte 2.500 sottoscrizioni.

Emergenza ieri a Borghetto d'Arroscia e nel Finalese

La Liguria è in fiamme

In frazione Ubaga difficile intervento di pompieri [illegible] Forestale. Nel Savonese il fuoco ha assediato un paese: chiusa l'autostrada, evacuata una scuola

BORGHETTO D'ARROSCIA. Torna l'emergenza incendi nell'entroterra di Imperia [illegible] in più parti della Liguria. Ieri [illegible] rogo molto esteso ha impegnato le squadre dei vigili del fuoco, gli uomini della Forestale e i volontari della Comunità montana accorsi a Ubaga, frazione di Borghetto d'Arroscia. Le fiamme h[illegible] continuato a divampare anche durante la notte, estendendosi su un fronte di oltre un chilometro.

Allarme e grossi danni anche Orco Feglino, nell'immediato entroterra di Finale. Il fumo denso del fuoco ha avvolto per molte ore l'autostrada che [illegible] stata chiusa al traffico.

Incendi anche a Civezza dove, tra l'altro, ha preso fuoco il tetto di un'abitazione, nel centro del paese. Le fiamme si [illegible] sprigionate ieri pomeriggio. Fortunatamente l'anziana proprietaria dello stabile, Maria Ruffino Costanzo, che si trovava in casa, non [illegible] rimasta ferita. La sommità dell'edificio è andata completamente distrutta e i danni ammontano a circa venti milioni. I vigili del fuoco hanno comunque assicurato il riparo con alcuni teloni.

[illegible] destare maggiori preoccupazioni sono stati però gli incendi di Ubaga e Orco Feglino.

A Borghetto D'Arroscia l'emergenza è scattata nel tardo pomeriggio, quando sono stati segnalati alcuni focolai in una zona impervia, in collina. Il rogo si è propagato con facilità, grazie al forte vento e al clima secco degli ultimi giorni. I pompieri e la Guardia forestale sono intervenuti con rapidità, anche perchè si temeva che il fuoco potesse raggiungere il centro abitato.

Squadre della Forestale, Vigili del fuoco e volontari hanno lottato per diverse ore contro le fiamme. [illegible] è trattato di un compito gravoso, dal momento che la zona presenta difficoltà di collegamento. Il fuoco ha lambito un casolare abbandonato, che [illegible] volte viene utilizzato [illegible] me riparo dei pastori.

A Orco Feglino [illegible] sottobosco arido e il vento violentissimo ieri hanno alimentato [illegible] incendio [illegible] e distruttivo sulle alture. Venti persone hanno dovuto ricorrere alle cure mediche per principio di intossicamento da fumo, due uomini della forestale hanno vissuto ore drammatiche, tagliati fuori dal fronte di fuoco, [illegible] trenti[illegible] di persone sono state evacuate dalle loro abitazioni. Una scuola è stata evacuata per precauzione.

Nel Savonese altri focolai si sono registrati in località Bricco e nella [illegible] di Andora. Il fumo, in pochi minuti, [illegible] invaso le aule di [illegible] scuola materna costringendo gli insegnanti a rimandare [illegible] [illegible] i bambini. L'inferno vero e proprio è iniziato verso le 13.

A Orco Feglino il fuoco, in poche ore, ha circondato il paese, situato proprio [illegible] ridosso dell'Autofiori. Ha distrutto alberi, vegetazione, uliveti, cascinali abbandonati, ha sfiorato anche molte case abitate. Il fuoco, forse [illegible] origine dolosa, ha interessato più [illegible] cinque chilometri quadrati di territorio. [e. f.]

A Imperia iniziativa del Comune per arginare la crescita dei volatili [illegible] limitare i disagi

La pillola per piccioni e gabbiani

Molti tetti e monumenti danneggiati dallo sterco. In certi rioni non si stende più la biancheria all'aria aperta. L'assessore: «Non vogliamo uccidere nessun animale ma si deve difendere la città»

IMPERIA. Piccioni [illegible] gabbiani molto presto [illegible] costretti a prendere la «pillola» a Imperia. Da tempo la crescita dei volatili sta destando grosse preoccupazioni in città. [illegible] tetti risultano danneggiati dallo sterco e, [illegible] certe zone, le massaie hanno rinunciato alla stesa della biancheria fuori dalla finestra. Senza contare la «pioggia bianca» che in alcune strade precipita [illegible] continuo sulla testa o sugli abiti dei passanti.

In aggiunta pare che i volatili, in particolare i colombi, trasmettano alcune fastidiose malattie. Che fare per eliminare l'inconveniente? Risponde l'assessore all'Ecologia Emilio Broccoletti: «Ricorreremo all'anticoncezionale. Non vogliamo uccidere nessun animale. Ma dobbiamo cautelarci perché la popolazione dei volatili [illegible] aumenti ancora».

L'intervento, programmato dall'amministrazione comunale, prevede [illegible] una prima fase un censimento degli animali che costerà circa 10 milioni: «E' un'operazione che deve essere [illegible] fatta da specialisti del settore. Non si [illegible] solo [illegible] contare quanti gabbiani e quanti colombi si trovano sul territorio, ma anche di verificare il loro stato di salute fisica, programmando per i soggetti [illegible] malati una eventuale cura», precisa ancora Broccoletti.

Solo successivamente il Co[illegible] distribuirà nelle varie zone della città il mangime antifecondativo. Quest'ultimo intervento costerà all'amministrazione comunale [illegible] quarantina di milioni.

Prosegue l'assessore all'Ecologia: «Terminato il trattamento la situazione dovrebbe essere risolta, [illegible] quantomeno avere parametri accettabili. L'intervento, sicuramente, non potrà essere limitato a un solo anno. Deve [illegible] ripetuto per altri due anni. Siamo certi che bloccare la proliferazione potrebbe riequilibrare, in breve tempo, le presenze dei volatili che hanno ultimamente scatenato [illegible] proteste, comprensibilissime, di molti cittadini». [a. b.]

SUL TAVOLO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL DIRETTORE

Aziende olearie e la pubblicità

Intendo rispondere al lettore che, in una delle scorse edizioni de La Stampa, si scandalizzava perché nelle pubblicità o nelle etichette di importanti aziende olearie compare Oneglia e non Imperia. Faccio notare che questa termine, in un passato [illegible] molto lontano, era sinonimo di capitale mondiale dell'olio e rappresenta, ancora oggi, un patrimonio al quale è saggio rimanere fedeli. Occorre ricordare che, al principio del secolo, un enorme cartello con la dicitura «Olio Sasso-Oneglia», situato sullo stretto di Gibilterra, dava l'ultimo saluto all'emigrante e il benvenuto a chi entrava nel Mediterraneo. A mio parere, quindi, le aziende che restano fedeli a un nome prestigioso, che va tutelato, agiscono con correttezza.

Lucetto Ramella, Imperia

Il porto di Oneglia [illegible] sempre sporco

Il tratto di mare, all'interno del bacino portuale di Oneglia, di fronte alle costruzioni dei pescatori, lungo il molo lungo di levante, ogni giorno si presenta con un aspetto davvero desolante. Dove ristagnano le acque, infatti, si è creato in superficie, per il gioco dei venti e delle correnti, un cumulo galleggiante di cassette, rifiuti [illegible] plastica e altro materiale abbandonato che copre letteralmente la superficie del mare.

Poco lontano da questa zona spazzatura c'è la sede della Capitaneria di porto. Poiché il tutto è veramente disgustoso, [illegible] rebbe opportuno un intervento radicale per pulire e dare alla zona, frequentatissima da [illegible] poresi e turisti, un aspetto più pulito e accettabile. Proprio non riesco a capire come mai i responsabili [illegible] pubblica amministrazione, chi [illegible] cura [illegible] ha interessi sul porto, [illegible] anche chi svolge attività turistiche non si muova per fare qualcosa, per adottare gli opportuni provvedimenti in grado di porre termine a uno spettacolo che davvero non fa onore a nessuno.

Massimo Dellavalle, Imperia

Scrivere alle nostre redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. [illegible] 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio [illegible] Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 30377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 750722

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Novaro*, via [illegible] 84/88, tel. 23.723;
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246;
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191;
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902;
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092;
Dolcacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206.133;
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 589.016;
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, tel 485.754;
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530 688;
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. [illegible]
[illegible] **Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 87, tel 43.058;
Ventimiglia: [illegible], piazza Costituente 22, tel 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): [illegible] 0183-290777. Distretto di Badalucco [illegible] 40100; Distretto Bordighera tel. [illegible]; Distretto Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61508 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

STATO CIVILE

[illegible]' [illegible] DICEMBRE

NATI. [illegible] Imperia: Antonio Patteri. [illegible]. A Imperia: [illegible] Lajolo (83 anni); Angelo Carli (67); Carla Matteuzzi (65); Annita Testa (77); Luca Sartorio (70); Maria Antonietta Creati (79).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Consiglio comunale di Santo Stefano al [illegible] [illegible] approvato il piano particolareggiato della zona B&4, che va dalla strada per Terzorio alla parte orien[illegible] [illegible] centro, che prevede la realizzazione di un'area commerciale. E' stata anche data la nulla osta per la convenzione con [illegible] cooperativa Universal per la costruzione di altri venti alloggi popolari lungo la strada per Terzorio. Altri interventi dovranno [illegible] essere compiuti nell'area attrezzata per attività sportive e ricreative, [illegible] fianco [illegible] [illegible] Romana. Il progetto, la creazione di una struttura polisportiva e un piccolo campo di calcio. Intanto, [illegible] occasione delle festività, l'assesso[illegible] ai Servizi sociali del Comune di Sanremo organizza un pranzo per anziani. Chi intende aderire all'iniziativa può rivolgersi al 577.059 entro oggi, dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Le spese [illegible] interamente a carico del Comune. Inline, in frazione Poggio, il Comune ha [illegible] i lavori per la costruzione di un parcheggio, che potrà accogliere 279 [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Una festa per il Filo d'argento

Festa degli auguri nella sede della Società operaia, [illegible] via Santa Lucia, a Oneglia. Oggi, alle 16,30, l'associazione Filo d'argento, che organizza iniziative destinate agli anziani, [illegible] il Coordinamento donne dello Spi daranno il via [illegible] [illegible] simpatico intrattenimento musicale, che vedrà protagonisti i soci.

ARTE

Fossati espone alla Rondò

Il pittore locale Enrico Fossati espone alla galleria Rondò di piazza Dante, [illegible] Oneglia. L'esposizione, che ha per tema «Arci e pietre della Liguria», proseguirà fino [illegible] domenica, dalle 17 alle 20.

[illegible]

Le [illegible] per Babbo Natale

Fino al [illegible] dicembre, resta in funzione le cassette della posta di Babbo Natale, in via Cascione. I bambini potranno inviare le loro lettere ed attendere la risposta. L'iniziativa, varata dai commercianti della zona, ha riscosso un buon successo: finora, sono giunte 500 missive, da vari centri della provincia ma anche da Roma e Firenze.

GRUPPO CITTA'

Rami d'alloro per l'anno nuovo

Con la consegna di un rametto d'alloro al sindaco [illegible] Imperia Claudio Scajola, [illegible] [illegible] di augurio per un felice anno nuovo, s'inaugura oggi, alle 11,30, l'attività del Gruppo Città, un'associazione culturale con 200 iscritti. Dopo la cerimonia, al palazzo comunale, il gesto simbolico sarà esteso a tutta la città: dalle 17 alle 19, nelle principali piazze di Imperia, verranno consegnati [illegible] di lauro.

[illegible]

Cinema e natura a Montecarlo

Un nuovo documentario per la rassegna [illegible] cinema-natura cu[illegible] dal [illegible] studi scientifici di biologia [illegible] del Museo oceanografico [illegible] Monaco. Oggi, con orario continuato dalle 9 alle 19, [illegible] in programma il film «Granchi d'Europa». Il ticket di ingresso [illegible] compreso nel prezzo [illegible] ingresso [illegible] Museo.

Il Ponente si interroga sulla notte di fuoco di mercoledì: la risposta degli esercenti

In un vetro infranto la mano del racket

Per il rogo che ha distrutto [redacted] negozio di Ventimiglia le indagini devono sciogliere il dubbio di uno sportello rotto: da lì è passata una bottiglia incendiaria? Attentato di Ospedaletti: il dancing «Emmedue» è già riaperto

VENTIMIGLIA. Mentre gli inquirenti continuano a battere la pista dell'incidente e del cor[redacted] circuito, sulla città di confine si allunga il sospetto dell'esistenza del racket e delle sue possibili ramificazioni in Riviera. «Un fenomeno particolare - dicono i sociologi -. Legato alle diverse realtà economiche ma anche alla delinquenza [redacted] alla criminalità locale».

Quella tra mercoledì e giovedì sarà ricordata per lungo tempo [redacted] la notte degli [redacted]cendi. Le fiamme hanno colpito a Ventimiglia il magazzino-deposito del negozio d'abbigliamento «Super-Star» di via Roma 54, [redacted] Ospedaletti la sala da ballo «Emmedue dancing», sul lungomare Colombo. Il bilancio dei danni è di centinaia di milioni. Sono almeno quattro le autobotti dei Vigili del fuoco che sono [redacted] impegnate in [redacted] gara contro il tempo per aver ragione del fuoco prima che si potessero verificare danni maggiori.

L'altra mattina [redacted] macchina delle indagini [redacted] è messa in moto. A Ventimiglia la polizia è però propensa a credere che [redacted] provocare il rogo, nel [redacted] sono andati distrutti capi d'abbigliamento per circa 500 milioni, sia stato un corto circuito. Le cause non sono ancora ben definite.

E' possibile che nei prossimi giorni i Vigili del fuoco consegnino agli inquirenti un rapporto definitivo sull'accaduto. Come ha [redacted] uno dei soci [redacted] «Super-Star» a Ventimiglia si era verificato un black-out. Potrebbe essere stato un improvviso balzo [redacted] tensione a far scatenare la scintilla che ha permesso [redacted] di prendere corpo. E' solamente un'ipotesi di quello che potrebbe essere [redacted] nella notte di mercoledì.

Resta comunque il dubbio di uno sportello di v[redacted] rotto, al livello della strada. Il chiaro segnale del passaggio di una bottiglia incendiaria scagliata dall'esterno? Non si è ancora riusciti a svelare il mistero. Un'altra tesi però è quella che la finestra possa essere stata rotta dai Vigili del fuoco impegnati a far uscire il fumo sprigionato dalla combustione e accumulatosi [redacted] tal punto nel magazzino da rendere necessario l'uso delle maschere antigas.

Diego Coll, amministratore delegato della società proprietaria del «Super-Star» già l'altro giorno aveva dichiarato: «Non abbiamo mai ricevuto mi[redacted]. Sono più di trent'anni che lavoriamo nei vari settori commerciali di Ventimiglia, prima frutta e verdura adesso abbigliamento. Escludo totalmente che si possa essere trattato di un'attentato. La tesi del corto circuito mi sembra la più probabile anche se in effetti l'impianto elettrico era in perfette condizioni».

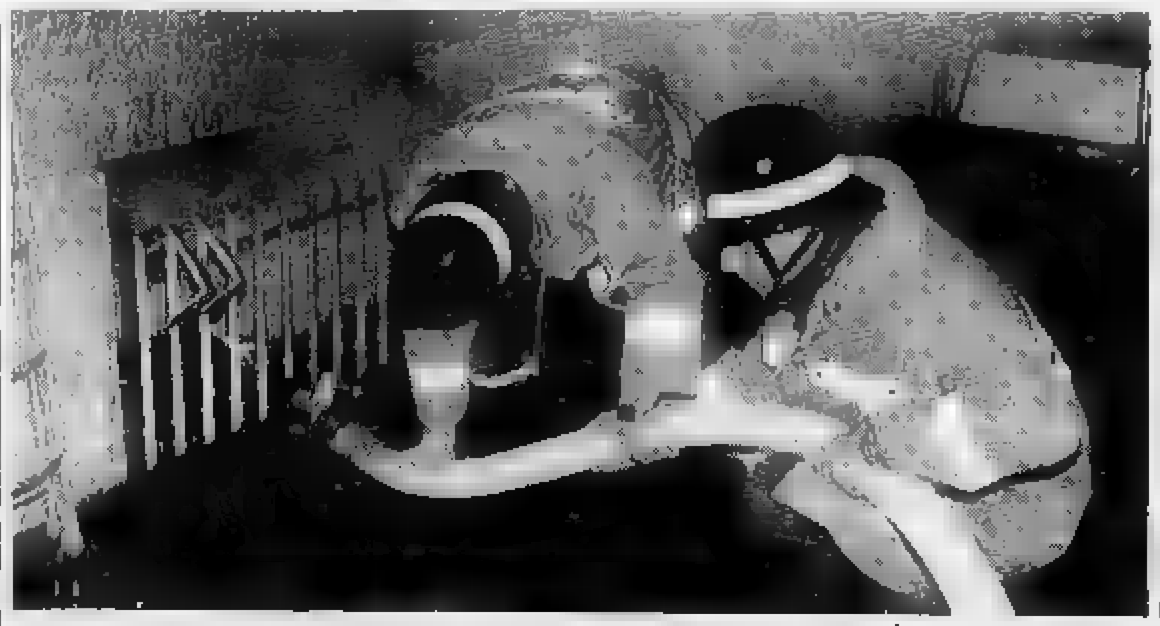
Il dolo è invece accertato per l'incendio di Ospedaletti, alla sala da ballo «Emmedue». Le tracce lasciate dai piromani sono state più che evidenti: un mazza [redacted] un tappo di [redacted] tanica di benzina. Uno dei soci, Francesco Guide, si è detto certo sulle intenzioni dei mandanti: «Bloccare l'attività del locale per il periodo natalizio, [redacted] dei più ricchi di appuntamenti e di presenze».

[redacted] volontà dei gestori è però riuscita a evitare il danno: «La parte [redacted] pavimento andata distrutta - continua Guidi - è stata sostituita a tempo di record da [redacted] ditta toscana che si occupa di ferramenta e legname. In questo modo siamo riusciti [redacted] perdere nemmeno [redacted] serata e a dimostrare ai clienti la continuità dell'attività nonostante l'attentato».

Questa, è la risposta più limpida al racket. Commercianti e imprenditori della Riviera non si sono mai lasciati prendere dallo sconforto riprendendo subito l'attività.

La cosa preoccupante è che con il passare dei mesi l'elenco di episodi di violenza e attentati rimasti impuniti [redacted] allunga sempre di più.

Giulio Gavino



Mercoledì notte i Vigili del fuoco sono [redacted] impegnati [redacted] vari fronti: a Ospedaletti sono intervenute quattro squadre

Il sindacato di polizia: «Molti locali notturni [redacted] imprese taglieggiati»

L'Antimafia presto in [redacted]

I commissari attesi dopo le feste di Natale

SANREMO. «L'arrivo della Commissione antimafia in Riviera è imminente». Ad annunciarlo da Roma [redacted] l'onorevole Francesco Forleo, membro dell'organismo parlamentare che dovrebbe raggiungere la provincia d'Imperia subito dopo le vacanze di Natale. «Il tempo di approvare la legge finanziaria per essere liberi di dedicarci all'emergenza ligure» [redacted] Forleo. Poi, l'onorevole commenta gli ultimi due attentati, a Ventimiglia e Ospedaletti: «Sono fattori sempre più evidenti di un'infezione che [redacted] in atto». E precisa: «Parlo [redacted] una solida presenza mafiosa».

Se l'antimafia si prepara, il sindacato [redacted] polizia è già sceso in campo. Il Siulp arriva [redacted] una diagnosi precisa e inquietante della situazione criminale nella provincia, percorsa dal brivido di quasi 40 notti di fuoco [redacted] dall'inizio dell'anno. Parla il segretario provinciale dell'organizzazione delle forze dell'ordine, Andrea Repetti: «Molti proprietari di locali notturni e autosaloni sono taglieggiati. Così pure i titolari di piccole imprese. Altri, sono intimiditi [redacted] atti vandalici e costretti a chiudere da concorrenti sleali». E conclude che ormai è certo: «In Riviera esistono clan malavitosi che si sono spartiti il territorio». La Commissione antimafia è a[redacted] proprio per [redacted] fermare o smentire l'ipotesi di [redacted] presenza mafiosa tra Ventimiglia e Cervo.

A sostegno della tesi [redacted] Forleo e del Siulp (che nella provincia sia già avvenuto il salto da «zona a rischio» a «punto caldo» della criminalità) restano gli ultimi fatti di sangue. L'omicidio, a maggio, del dianese Lorenzo Del Regno; a novembre, l'assassinio a Milano [redacted] due turchi residenti [redacted] Imperia: incaprettati, secondo il rituale mafioso; [redacted] re[redacted] ferimento di Piero Ravotti, titolare di una discoteca [redacted] Diano. Oltre [redacted] una catena di casi misteriosi a Sanremo.

La notte del 7 febbraio, il ferimento di Salvatore Calabria, in via Isola Superiore. L'agguato al calabrese Antonino Zito, al bivio di Arma di Taggia. [redacted] ferimento [redacted] Umberto Trenta, il 27 luglio. [m. p.]

[redacted]

Giuseppe Staltari

VENTIMIGLIA. Proseguono [redacted] indagini dei carabinieri per individuare gli altri personaggi implicati nell'estorsione ai danni della ditta romana «Espansion Joint International», che opera [redacted] Ventimiglia, dopo l'arresto di Giuseppe Staltari, 42 anni, abitante [redacted] Bordighera, in via Aurelia 44.

Al comando di Compagnia dei carabinieri non si sbilanciano più di tanto: «Sono in corso accertamenti continui e minuziosi. Gli elementi [redacted] possesso ci fanno ben sperare». Nessun'altra indiscrezione trapela. Si sono comunque meglio definiti alcuni ulteriori particolari sull'operazione.

I contatti con i due responsa[redacted] in loco della ditta romana da parte degli estorsori sono [redacted] diversi. Gli individui tuttora ricercati dai carabinieri, in tutto due, avrebbero agito, secondo i primi accertamenti, con grande spavalderia assieme a Staltari.

In base alla ricostruzione fatta dagli investigatori, si sono presentati negli uffici della ditta ed hanno dettato le loro condizioni, via via ridimensionandole, sulla modalità di paga[redacted] della tangente richiesta. Solamente la costanza dei carabinieri ha consentito di bloccare il tentativo di estorsione.

Il terzetto [redacted] fatto fare molti giri a vuoto a [redacted] responsabili della ditta. Appuntamenti anche telefonici, dopo aver messo a punto il piano per la riscossione del «pizzo».

Gli investigatori presumono che la mente organizzativa sia Staltari. Molto si confida nei particolari che potranno trapelare dagli interrogatori di Staltari, anche [redacted] sembra improbabile che durante i confronti l'uomo fornirà elementi utili per risalire ai complici.

L'arrestato [redacted] segnala anche per [redacted] parentela tenuta in de[redacted] considerazione dagli inquirenti: suo fratello Michele rien[redacted] nella lista degli ottanta nomi «eccellenti», riguardanti le indagini partite da Palmi, che hanno raggiunto anche l'estremo Ponente, a Ventimiglia [redacted] Bordighera.

Staltari ha sempre mantenuto [redacted] tenore di vita medio-alto. Ha [redacted] vetture [redacted] grossa cilindrata. Attualmente possiede un'«Alfa 33» familiare. Un'automobile che è stata a lungo seguita da au[redacted] civetta e dalle pattuglie [redacted] borghese dei carabinieri.

Nei prossimi giorni potrebbero [redacted] sviluppi decisivi nell'inchiesta. Intanto trapela qualche risvolto in più dell'operazione-lampo che ha interessato Ventimiglia: sono stati impiegati 14 carabinieri.

La prima richiesta fatta alla ditta romana che ha in appalto i lavori [redacted] rifacimento dei marciapiedi lungo la vecchia Aurelia [redacted] sarebbe [redacted] di 100 milioni. Dopo il primo assalto, la cifra sarebbe scesa a [redacted] milioni. Secondo quanto è stato ricostruito, Staltari e i suoi complici avrebbero preteso l'intera somma in contanti. [l. m.]

Apricale scossa dalla tragedia della scorsa notte: si temono altre emergenze

Aiuti alla [redacted] scampata al [redacted]

Mariangela Nobbio, 25 anni, è l'unica superstite dell'incendio in cui hanno perso la vita il padre e la nonna. In paese è stata organizzata una sottoscrizione. I funerali oggi alle 15 in parrocchia

APRICALE. Mariangela ha ancora negli occhi l'immagine del padre intrappolato tra le fiamme. Ma [redacted] è sola. Il p[redacted] è stretto intorno, [redacted] in testa, con una sottoscrizione che è solo l'inizio. [redacted] aiuti continueranno. Lei, la ragazza, unica scampata alla tragedia di mercoledì, tornerà presto [redacted] lavoro, anche se [redacted] rogo [redacted] cancellato la sua famiglia. Nonostante il peso di un handicap che [redacted] 25 anni la rende più indifesa di un'adolescente.

Oggi, alle 15, la parrocchia di Apricale sarà invasa da almeno 500 persone. Ma qualcuno assicura che arriveranno da tutta [redacted] Val Nervia, ai funerali di Filippina Pizzio, 83 anni, e Silvio Nobbio, 60 anni. Madre e figlio, uccisi dal fuoco.

[redacted] tragedia torna ancora una volta nel racconto di [redacted] vicina di casa delle vittime. Wanda Viale, 60 anni, abita [redacted] di dieci metri [redacted] monolocale che si [redacted] trasformato in una fornace, tra le cantine di via degli Angeli: «Alle 23,30 ho sentito le grida della gente e l'odore acre del fumo. Ho avuto solo [redacted] tempo di vedere le lingue [redacted] fuoco che uscivano dall'abitazione di Sil[redacted] Nobbio. I vigili [redacted] fuoco [redacted] alla ricerca di un telefono per chiedere rinforzi. Mi hanno allontanata. Allora sono corsa in casa a pregare: il caseggiato è pieno di bombole. Ma per fortuna non sono esplose».

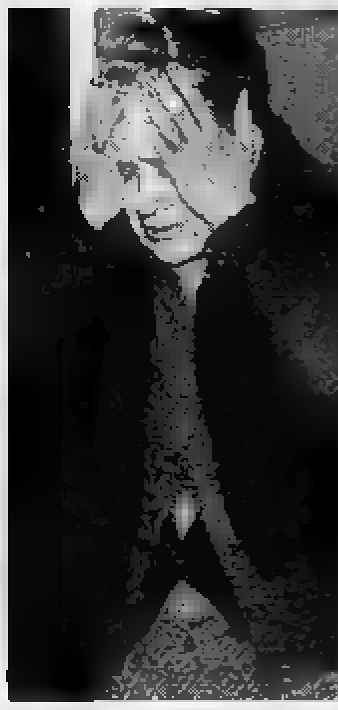
Per Silvio Nobbio [redacted] c'è stato niente da fare. Lo ha tradito una piccola stufa elettrica, la[redacted] accesa a pochi centimetri dal letti per [redacted] il freddo della notte. Le fiamme lo hanno sorpreso nel sonno, lo hanno avvolto mentre cercava di soffocare l'incendio [redacted] una coperta. Tentava di raggiungere la madre, Filippina Pizzio, rimasta soffocata dal fumo in un angolo della [redacted] è morto con lei, sotto gli occhi della figlia Mariangela: scalza, in camicia da notte, disperata tra la strada deserta [redacted] l'inferno divampato in casa.

«Le sarà difficile dimenticare». Gli amici, i colleghi del Comune di Apricale dove la ragazza lavora dall'86, la descrivono così: «Era molto legata [redacted] padre. Lo aspettava ogni giorno, al rientro dalla campagna, davanti all'arco [redacted] d[redacted]li Angeli». L'hanno accolta [redacted] sorella Rosalba e il cognato, Claudio Di Francesco, nella loro casa di Osaggio. Le testimonianze intanto si accavallano.

E si scopre che Silvio Nobbio doveva essere premiato, che [redacted] attendeva un riconoscimento della Riviera Trasporti dove aveva lavorato per anni, [redacted] Ventimiglia. A parlare di lui, è Roberto Pizzio, sindaco di Apricale dall'84, amico della vittima da 50 anni: «Burbero, rude, legato [redacted] mentalità spartana. Disponibile. Nei giorni di festa, Silvio trasportava col [redacted] trattore gli strumenti della banda e dei complessi musicali tra i "carrugi" e le piazze. Aveva [redacted] cuore d'oro». Molti, nel paese della Val Nervia, hanno scoperto solo dopo la sua morte atroce che l'uomo viveva in [redacted] locale freddo e umido, senza servizi igienici. Una sola stanza [redacted] dividere in tre persone.

Di tuguri nascosti, tra le [redacted] pietra affittate [redacted] tedeschi, [redacted] sono molti ad Apricale. E la gente scossa, i 300 anziani sopra i 60 [redacted]i, ora parlano anche di questo: hanno paura che le tragedie [redacted] ripetano. Manca una rete del gas: solo stufe elettriche, insidiose. E centinaia [redacted] bombole, accatastate nelle cantine, dove il pericolo di esplosioni [redacted] minaccia costante. Manca un sistema di prese d'acqua antincendio. Il sindaco dice che forse adesso arriverà. Che forse lo choc della tragedia servirà almeno a questo. [redacted] intanto, i vecchi del paese sembrano già decisi. Molti di loro tornano ai vecchi sistemi di riscaldamento. Ripetono: «Povero Silvio. La sua vecchia stufa [redacted] legna non lo avrebbe tradito».

Michele Pelcino



Nelle foto di Manrico Gatti l'intervento nell'alloggio distrutto dal fuoco e, a destra, Wanda Viale, vicina di casa dei Nobbio

A Vallecrosia

Donna grave dopo caduta in [redacted]

VALLECROSIA. Grave incidente domestico l'altra sera poco dopo le 21,30 a Vallecrosia. Oliva Monego, [redacted] anni, abitante in [redacted] Colonnello Aprosio 634, è scivolata nel [redacted] appartamento [redacted] ha sfondato una porta-finestra. I vetri le hanno provocato profonde ferite in tutto il [redacted], recidendo anche alcune [redacted]. Drammatici e movimentati [redacted]no stati i soccorsi, che hanno visto una frenetica [redacted] alla ricerca di plasma per rendere possibili le trasfusioni.

La donna è [redacted] trasportata all'ospedale di Bordighera da un'ambulanza [redacted] Croce Rossa, fatta intervenire dai sanitari del Saint Charles, che avevano ricevuto l'allarme per primi. Qui le [redacted] condizioni sono subito apparse preoccupanti dal momento che la Monego [redacted] perso, nel frattempo, [redacted] notevole quantità di sangue.

Un'auto dei carabinieri con a bordo un volontario della Cri è partita per Imperia, per recuperare [redacted] scorta [redacted] sangue per [redacted] trasfusione. Nel frattempo la donna veniva sottoposta ad [redacted] intervento chirurgico per suturare le ferite. Il marito, Giuliano Scognetta, 43 anni, titolare della gelateria «Dolomiti» di Bordighera in [redacted] Aurelia 95, si è sentito male in seguito all'incidente accaduto alla moglie ed è stato a sua volta accompagnato al pronto [redacted]. [redacted] è ripreso poco dopo. In seguito all'aggravarsi delle [redacted] condizioni, la donna, intorno alle 5 di ieri mattina, è stata trasferita nel reparto chirurgia plastica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Intorno alle 13,30 di ieri [redacted] è stato praticato un delicato intervento di ricostruzione dei tendini di una mano. La donna per [redacted] momento [redacted] stata dichia[redacted] fuori pericolo. [d. b.]

[redacted]
gioiellieri

AGENT OFFICIEL G&G preziosi
Via [redacted] 195 - tel. [redacted] [redacted]

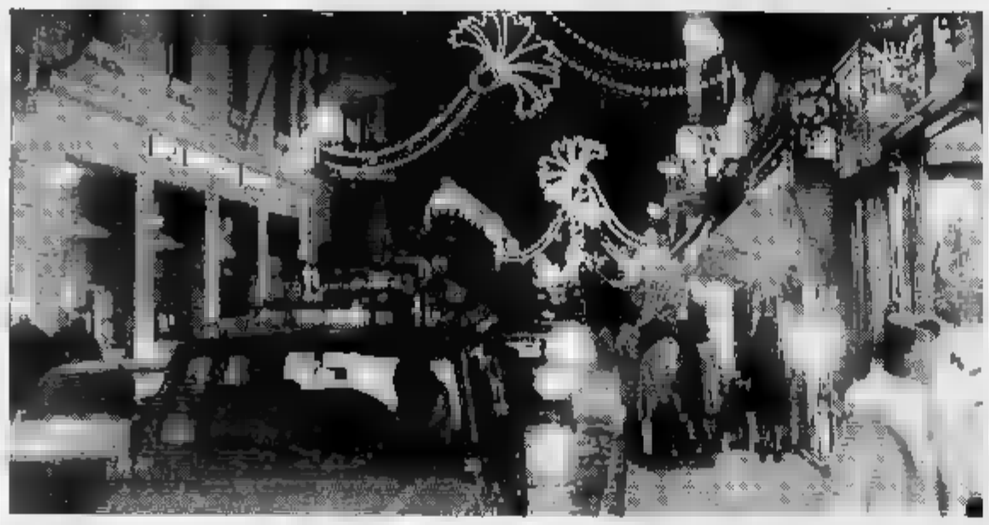
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Emergenza traffico in città all'apertura del lungo ponte natalizio

In coda per entrare a Sanremo

Crescono anche le difficoltà a trovare parcheggio. Domani si rischia la paralisi totale per la chiusura temporanea di corso Matteotti. A Bussana eliminata la strozzatura sull'Aurelia

SANREMO. Lunghe code agli ingressi della città, ingorghi in centro, caccia al parcheggio sempre più frenetica: traffico in tilt a Sanremo per il lungo ponte natalizio. La storia si ripete da anni, per l'inadeguatezza del sistema viario (come estremo rimedio, qualcuno ha già ipotizzato il sistema delle targhe alterne). Ma questa volta gli automobilisti hanno un motivo in più per lamentarsi: la mancata apertura del nuovo posteggio di piazza Colombo, inaugurato due settimane fa. I problemi di circolazione si aggraveranno domani, quando scatterà la chiusura temporanea della centrale via Matteotti. Ieri, intanto, è tornata alla normalità la situazione sull'Aurelia nella zona di Valle Armea. E' stato infatti eliminato il «by-pass» realizzato a fine primavera per l'avvio dei lavori di costruzione del tunnel di collegamento fra il mercato dei fiori e il lungomare di Bussana.



Via Matteotti, il «salotto» di Sanremo, domani sarà vietato alle auto alle 20. L'esperimento sarà ripetuto il 29

Isola pedonale. Per un giorno, stop alle auto nel «salotto» di Sanremo. Un esperimento che si ripete da alcuni anni sotto l'albero di Natale, con risultati sempre contrastanti: soddisfatti e coloro che si battono per rendere più vivibile la città; inviperiti gli automobilisti, costretti a sopportare forti disagi, per gli inevitabili intasamenti che si formeranno nelle strade adiacenti (soprattutto in via Roma).

La chiusura di via Matteotti sarà limitata a quattro ore: dalle 16 alle 20. Quanto basta, comunque, per alterare i già precari equilibri che regolano il traffico nel centro cittadino. Senza adeguate alternative l'isola pedonale nella frequentatissima «vasca» resta un sogno da cullare solo nel periodo natalizio (l'esperimento sarà ripetuto domenica 29).

Per cercare di limitare gli ingorghi, favorendo il deflusso dei veicoli da via Garibaldi, via Volta e corso Orazio Raimondo, l'assessorato alla Polizia amministrativa ha disposto l'eliminazione provvisoria dei parcheggi attorno al salottone di piazza Colombo, dove, fra l'altro, sono stati ricavati nuovi posteggi per le motociclette.

Aurelia. E' sparita, finalmente, la strozzatura che rallentava la circolazione all'altezza del bivio per Bussana. Da ieri, il «by-pass» a gomito è solo un ricordo: al suo posto, un tratto di rettilineo di circa mille metri, sulla falsariga del vecchio tracciato. E sotto, il primo troncone della galleria che sfocerà in via Frantoi Canai, la strada d'accesso al mercato dei fiori. Ripristinate pure la vecchia segnaletica, con un innesto meno problematico della strada di Bussana sull'Aurelia.

Il Comune ora deve risolvere il rebus della seconda «tranche» del tunnel, considerato che il progetto originario non ha tenuto conto delle difficoltà di allaccio sul versante a monte (senza l'allargamento di via Canai, si creerebbe un imbuto). Tecnici e amministratori sono giunti alla conclusione che la soluzione migliore è quella di demolire il vecchio edificio che restringe la carreggiata. Ma non è stato raggiunto l'accordo con la proprietà.

Nuovo parcheggio. Il fiore all'occhiello della giunta di Palazzo Bellevue, si è trasformato in pochi giorni nell'ultimo esempio di cattiva amministrazione. Forse il più lampante, perché segnato da imperdonabili leggerezze. Come si può inaugurare un impianto atteso con impazienza dagli automobilisti, collocato nella posizione più strategica (piazza Colombo), senza avere ancora ottenuto l'agibilità e fissati i criteri per tariffe e funzionamento?

Così, alla vigilia di Natale, la città è privata di 200 posti pubblici a turn-over, fondamentali in pieno centro. Ieri mattina, l'assessore alla Polizia amministrativa, Aldo Baggioli, si è incontrato con i rappresentanti della ditta Pontello, per cercare di definire la convenzione. «Per lunedì, contiamo di avere un quadro preciso», annuncia Baggioli. E nel frattempo, il nuovo parcheggio sotterraneo resta chiuso. **[g. mi.]**

IERI 1281 MILIONI DI FATTURATO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 20-12-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'		(STELO) MIN
Rosa	Dama Bianca	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Red Success	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Royal Red	extra	20.000	1.400	1.300
Rosa	Koba	extra	20.000	1.700	1.300
Rosa	Omega	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Grigny p.s.	extra	10.000	900	700
Rosa	Anna	extra	10.000	3.300	2.800
Rosa	Sandy	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	extra	25.000	2.500	2.000
Rosa	Baccarà	extra	10.000	1.200	800
Gladiolo	Locale	prima	6.000	900	700
Papavero	—	extra	10.000	170	160
Calendula	Officinalis	prima	45.000	300	280
Iris	Blu	prima	5.000	700	600
Iris	Giallo	prima	5.000	600	500
Anemone	Coronaria		30.000	260	250
Strelizia	Reginae	extra	2.000	4.000	4.000
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.
Tulipano	—	extra	5.000	1.000	900
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.200	1.000
Margherita	Stradina	prima	45.000	350	300
Crisantemi	Multifiori	extra	20.000	550	450
Verbena	—	extra	2.500	600	500
Ranuncolo	—	extra	40.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	80.000	500	450
Mimosa	—	extra	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)
Vischio	—	extra	kg. 1.200	1.000	800 (al kg.)
Rosmo	Danae	extra	900	10.000	9.000 (al kg.)
	Statmania	prima	kg. 300	4.000	3.500 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 900		5.000 (al kg.)

— Totale ceste contrattate: 1.
— Fatturato complessivo: L. 1.281.000.000.

Commento: ● Buona affluenza; ● Prezzi stazionari o in diminuzione; ● Rallentamento nelle vendite; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Buona affluenza di merce e fatturato superiore al miliardo sono i dati principali della Borsa dei fiori al mercato di Valle Armea. Anche ieri mattina vendite discrete in tutti i settori, delle rose alla mazzetta. Si tratta ora della merce destinata ai negozi dove la richiesta è cresciuta con l'avvicinarsi di Natale e delle festività di fine anno. Una particolarità: per la prima volta è stato contrattato in listino il vischio, le valutazioni sono tra le 800 e le 1000 lire al chilo.

Il sindaco è stato denunciato per omissione d'atti d'ufficio

Riva, guerra in Comune

Polemiche per il piano regolatore e l'uso di un terrapieno. L'esponente dei Verdi chiede l'intervento dei carabinieri. La replica: «Tutto regolare»

RIVA LIGURE. Il sindaco di Riva, Franco Montesano, è stato denunciato per omissione di atti d'ufficio dal gruppo consiliare d'opposizione «Il Garofano» (una lista civica che comprende anche i Verdi). Si tratta dell'ultimo atto di una vicenda che interessa il piano regolatore del Comune e che vede frontoggiarsi, da una parte, il primo cittadino e, dall'altra, Mario Bosso, un rappresentante della minoranza.

Alla denuncia si è giunti stamattina, al termine di un colloquio tra Bosso e il sindaco, in presenza del segretario comunale Caterina Mammoliti. Racconta Bosso: «Ho incontrato Montesano e gli ho chiesto se aveva notizie da darmi sull'interpellanza da me presentate sull'iter burocratico del piano regolatore. Per tutta risposta il sindaco mi ha detto che, come prescrive il regolamento, aveva trenta giorni di tempo per rispondere».

Poi, sempre secondo il racconto del rappresentante dell'opposizione, «il discorso è continuato fino a quando il sindaco ha affermato di aver preso visione della bozza del piano commissionato nell'86 all'architetto Berio di Genova». A questo punto il segretario comunale avrebbe dichiarato, davanti a Bosso che chiedeva per l'ennesima volta di vedere i disegni, che «la pratica non era in suo possesso e che non era stata protocollata».

L'esponente dei Verdi ha allora chiesto l'intervento dei carabinieri denunciando Montesano per «omissione e sottrazione di atti d'ufficio». Ha detto Bosso: «Un passo doveroso per la politica della chiarezza».

Il capo dell'amministrazione ha dichiarato di aver agito «nell'interesse della collettività mirando a evitare eventuali tentativi di speculazione che sarebbero stati possibili con la divulgazione di notizie e particolari sullo strumento urbanistico».

Montesano ha anche detto: «Queste polemiche sulla variante sono pretestuose, perché alzano un polverone e non hanno nulla di costruttivo. Noi siamo per il confronto, non per le minacce e per le denunce». Un chiaro messaggio lanciato all'opposizione. C'è anche da sottolineare che nei giorni scorsi a Riva Ligure erano apparsi manifesti del Garofano. «Il 21 ottobre '86 - si leggeva nel testo - è stato dato incarico all'architetto Berio di Genova di redigere il Piano. Il 20 novembre la delibera è diventata esecutiva. Da quel momento si sono perse le tracce del Piano regolatore».

Di diverso avviso Montesano. Il prg, già esaminato in diverse sedi, sarebbe ora bloccato per la necessità di adeguarlo alle leggi regionali di coordinamento, che regolamentano i Piani paesistici e territoriali.

Intanto la gente continua ad aspettare la destinazione d'uso del terrapieno a mare, ricavato ai confini della città e il materiale di risulta della ferrovia a monte. Sarebbe stato proprio il futuro di quei terreni a far scoccare la scintilla della polemica. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

Scippo con minacce, condannati due giovani

Avevano scippato una coppia aggredendola con la minaccia «Abbiamo l'Aids». Flavio Di Chio, 22 anni, e Giovanni Severino, 21 anni, entrambi sanremesi, ieri mattina sono stati condannati dai giudici del tribunale di Sanremo rispettivamente a un anno e 6 mesi e a un anno e 4 mesi di reclusione. I due giovani lo scorso 28 maggio si erano resi protagonisti del furto ai danni di Carla Caldani e Valentino Feraldi. Scattato l'allarme i due teppisti erano stati identificati e denunciati.

Un appello per il campo di calcio del Vecchio Mulino

Nuova presa di posizione per segnalare lo stato di grave degrado del campo di calcio di Pian dei Cavalieri, nella zona del Vecchio Mulino. La denuncia arriva dal gruppo consiliare comunista della circoscrizione del Borgo che invita la giunta a un pronto intervento per risanare l'attrezzatura sportiva, costata decine di milioni e, attualmente, resa inagibile dal cattivo funzionamento dell'impianto di drenaggio e da scarsa manutenzione.

INDAGINI

Sottoscrizione per i danni alla Croce Bianca

Ancora nessuna notizia sul fronte delle indagini per l'identificazione dei piromani che nella tarda serata di giovedì 16 dicembre hanno provocato la distruzione di tre ambulanze del parco macchine della Croce Bianca. Intanto, per riuscire a raccogliere i fondi necessari al ripristino dell'attività, la Croce Bianca ha dato il via a una sottoscrizione. Gli interessati possono rivolgersi alla sede di corso Marconi o con un versamento sul conto corrente n. 14404/80, che il sodalizio sanremese ha aperto presso la Cassa di risparmio di Genova e Imperia.

Avrà anche una pista

Via ai lavori per il campo a Pian di Poma

SANREMO. Un regalo per gli sportivi, sotto l'albero di Natale del Comune. Dopo anni di attesa, sono stati finalmente appaltati i lavori per la realizzazione del secondo campo di calcio a Pian di Poma. La struttura sarà dotata anche di una pista ciclabile, per colmare una lacuna storica. L'intervento, che dovrebbe decollare a fine gennaio, è stato affidato all'impresa Ernesto Lanteri, che ha praticato un ribasso d'asta del 31 per cento. La spesa per il Comune sarà di circa mezzo miliardo.

Il campo di calcio avrà il manto erboso e servirà ad alleggerire la forte pressione cui è sottoposto da anni il solo rettangolo di gioco esistente, dove, fra allenamenti e impegni di campionato, l'attività si estende per 16-16 ore al giorno, creando anche problemi orari e spazi fra le società sportive che l'utilizzano. **[g. mi.]**

Nuove conquiste sindacali per mille lavoratori italiani a Monaco

Il contratto dei frontalieri

L'accordo riguarda il settore delle materie plastiche ed entra in vigore dal 1° gennaio
Aumenti economici e nuove regole per l'attività nei festivi. Segnali di crisi

VENTIMIGLIA. Nuove conquiste per i lavoratori che quotidianamente la frontiera per raggiungere le fabbriche oltre ne. In particolare, a beneficiare del nuovo contratto di lavoro, che entrerà in vigore primo gennaio '92, saranno i mille frontalieri che lavorano nel settore delle materie plastiche monegasche.

Dopo circa tre anni trattative tra le aziende e i rappresentanti degli operai che lavorano presso le dieci fabbriche di materie plastiche del Principe è raggiunto un accordo. Il contratto prevede alcuni importanti risultati. Imperio Spinella, segretario generale del sindacato Chimica e plasti e membro della direzione dell'Unione dei sindacati del Principato di Monaco elenca clausole «strappate» a favore degli operai: «Una settimana in più di ferie un anno prima del pensionamento. Aumento economico dell'indennità di licenziamento e aumento premio per il pensionamento. Inoltre, concessi due ulteriori giorni di congedo per avvenimenti familiari. In matrimonio di parenti e simili, si potrà restare a casa due giorni in più». E' prevista anche una riduzione del periodo «di carenza», di quei giorni di malattie pagati durante l'anno di lavoro, che ora passano da cinque a tre. Inoltre, prolungamento del periodo malattia, a seconda dell'anzianità del lavoratore. La nuova «convenzione collettiva», ossia il contratto di lavoro, era ferma al 1972. La regolamentazione disciplinerà anche il lavoro nei fine settimana. Da gennaio, quindi, chi preferisce recarsi fabbrica di sabato, domenica o nei festivi lavorerà dodici al giorno con 45 minuti pausa retribuita e ogni di lavoro pagata come un'ora e mezzo. Ogni ora dei restanti otto giorni festivi nei quali dovrà prestare la opera sarà retribuita al prezzo di due ore e mezzo. Questi i punti fondamentali che regoleranno le «squadre supplenza», i lavoratori che sceglieranno, firmando documento, di operare nei weekend e festivi, escluso il giorno della festa del Principe, il primo maggio e Capodanno.

Una veduta di Monaco: i frontalieri sono 3500 ed è in aumento il lavoro nero

Spiega Spinella: «Inizialmente il sindacato era contrario al lavoro durante la domenica. Dopo sei mesi di sospensione delle trattative proprio per questo motivo, a seguito della mediazione del governo, abbiamo ripreso la contrattazione per non lasciare i lavoratori alla mercé padronato, per regolamentare questa consuetudine praticata dalle fabbriche». Aggiunge: «Il è il primo tra i 34 sindacati monegaschi che ha dato il suo accordo sul lavoro del weekend. Abbiamo tenuto conto, oltre al fatto che ci persone interessate a questo lavoro, anche del fatto che le fabbriche si trovano costrette a lavorare a ritmi intensi e a non fermare le macchine, operando anche la domenica per produrre di più e al passo un'agguerrita concorrenza, guidata dal Giappone». Anche Monaco, paradiso fiscale dove hanno sede quasi banche, ma sede anche di fabbriche specializzate, quelle cosmesi a quelle di materie plastiche, accusa i sintomi della pressante concorrenza mondiale. Continua Spinella: «Nel Principato la crisi investendo un po' tutti i settori, non solo dell'industria. Oltre a questo, considerato anche che il padronato tende a mettere in discussione le conquiste già acquisite, ritengo che le nuove normative contenute nel contratto rappresentino un passo avanti».

Attualmente i frontalieri che lavorano nelle fabbriche di Fontvieille, negli alberghi e nei cantieri di Montecarlo sono circa 3500. Una cifra che salè a cinquemila, se si tiene conto anche di quanti non hanno contratto e alimentano il «lavoro nero». «Sono coiffeur pendolari, operai di cantiere, camerieri», dice Spinella. Mille sono i frontalieri italiani che lavorano nelle diverse località delle Alpi Marittime, tra Mentone e Nizza. Altrettanti quelli che lavorano nelle fabbriche di materie plastiche monegasche, guidate dalla Megaplast, la più attiva, che dagli Cinquanta, quando contava cinque operai, è passata a che oggi lavorano nello stabilimento di Fontvieille. Nonostante la manovalanza sia sempre numerosa, oggi nel Principato, molte tute hanno lasciato posti ai «colletti bianchi». Professionalità e specializzazione doti indispensabili.

Daniela Borghi

A Ventimiglia

Condannato per rapina alla madre

VENTIMIGLIA. L'aveva denunciato la madre esasperata, distrutta da anni di violenze. «Mio figlio mi ha rapinato. Non volevo dargli i soldi per la droga», aveva detto al giudice Domenica Lipari, di origine calabrese e residente a Ventimiglia. Il figlio tossicomane, Rocco Crucitti, anni, l'11 maggio le aveva vibrato un pugno in testa strappandole d'oro e la borsa.

Il giudice per le udienze preliminari ha condannato ieri a anni reclusione e a un milione di multa. Il giovane resterà nel carcere Santa Tecla, dov'era stato già rinchiuso per altro reato quando era ancora in attesa del giudizio per la rapina alla madre.

La donna ha chiesto clemenza. Domenica Lipari ha raccontato al magistrato la sua storia amara, ma ha dichiarato anche che il ragazzo avrebbe iniziato a disintossicarsi. «Tutte le volte - ha ripetuto donna - che non volevo e potevo dargli soldi per comprare la droga, mio figlio diventava violento, minaccioso». L'11 maggio è andata anche peggio.

Il giovane era in crisi di astinenza, alla ricerca disperata di soldi per uscire e procurarsi una dose di eroina. «Voleva la mia catenina d'oro», ha raccontato la donna. Dal suo rifiuto a una furiosa colluttazione, il passo è stato molto breve. E' successo così che Rocco Crucitti, alla fine, ha sferrato un pugno alla madre, strappandole la d'oro, frugandole nella borsa. La denuncia della donna alla polizia è arrivata poche d Spaventata, consumata dagli anni vissuti nell'incubo delle crisi di astinenza, la sfortunata madre non ha altra scelta.

[m. p.]

NOTIZIE FLASH

I Verdi chiedono lo scioglimento del Consiglio

A Ventimiglia Franco Molinari, del gruppo verde, ha inviato al prefetto una lettera in cui sii evidenziano diversi problemi come il piano regolatore generale della città, scaduto nell'85, e la discarica di Monte Pozzo, dichiarata inagibile nell'86 dalla Regione e ancora oggi utilizzata senza che l'amministrazione abbia preso un provvedimento alternativo. Si fa anche notare che da oltre 3 anni si continua a prorogare l'appalto della nettezza urbana alla Saspi, senza provvedere a un regolare appalto. Da tempo sono anche scaduti il piano commerciale e i piani poliennali. Molinari chiede al prefetto lo scioglimento del Consiglio comunale.

Scambio di auguri all'Università della terza età

L'Università della terza età, con sede a Ventimiglia in via Martiri, ha organizzato il tradizionale scambio degli auguri. Oggi è previsto un incontro nella Sala Palazzo Parco di Bordighera. Giannina Borelli, assieme al direttore dei corsi, professor Enrico Boeri, alle assistenti e al comitato promotore, faranno gli onori di casa. «I brinderà insieme - ha sottolineato la Borelli - e ci scambieremo regalini». Iscritti per l'anno accademico '91-'92 sono circa 260. L'Unitre intemelia funziona da sei .

Varata l'attività sportiva del campo Zaccari

A Camporosso si è riunita la commisione di gestione del campo polisportivo Raul Zaccari. Dal primo novembre è in attività custode, che svolge anche la manutenzione della struttura. Sono state esaminate alcune pratiche come un piano per l'eli ne della pista atletica e la copertura dei due campi di pallavolo e pallacanestro. «Queste proposte interventi - ha sottolineato Lorenzo Viale, assessore provinciale - saranno presentate nella riunione del prossimo gennaio». Intanto è stato dato il benestare allo svolgimento del torneo di calcio «Barassi», per dilettanti.

Lettera contro nuovo bar-belvedere sul porto

A Bordighera il gruppo consiliare del pds ha inviato una lettera al sindaco Renata Olivo e, per conoscenza, alla Soprintendenza alle Belle arti di Genova per la valorizzazione del belvedere che dovrebbe sorgere a Capo Sant'Ampelio o nella sopra il p . «Siamo preoccupati per il pericolo che la nostra città potrebbe incontrare la realizzazione di bar, dotato di torretta panoramica con annessa commercializzazione di anguria», dice il capogruppo Giancarlo Lora. Aggiunge: «Il nostro gruppo propone la valorizzazione della zona, come luogo di sosta e di godimento del panorama, senza parcheggi o altre brutture come punti vendita che sino a oggi hanno contribuito al degrado turistico del panorama».

Castelvittorio deve decidere sul trasporto alunni

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato fissato per lunedì 23 dicembre, con inizio alle 21. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'approvazione della convenzione per il trasporto alunni, il rin Tesoreria comunale, l'integrazione regolamento dei contratti e la presa d'atto della comunicazione del Coreco, annullamento d'ufficio, di alcune parti dello Statuto.

DOMENICA 22 DICEMBRE 1991
dalle ore 10 30 alle ore 19

APERTURA STRAORDINARIA dei GRANDI MAGAZZINI

GALERIES LAFAYETTE
Piazza Massena
NIZZA

FESTA !!!
VUOL DIRE

GALERIES Lafayette

A.I.F.I. - F/91-2

LUNA PARK NIZZA

10 ore di divertimento
biglietto unico per 17 attrazioni
a 69 F (anziché 280F)

Star Wars ● Break Dance ● Toboggan ● Magic ● Kamaz ● Delta Flash ● Saint Petersburg ● Grand 8 ● Home Magic ● American Show ● Tapis volant ● Avio ● Carrousel 1900 ● Labyrinthe Khéops ● Tokaido Express ● gli inediti: Challenger ● Top Gun ● Magic ●

INCREDIBILE!! TUTTO CON UN SOLO BIGLIETTO

All'interno del Palais Des Expositions a Nizza, al coperto, con riscaldamento, 11.000m2 di divertimento. Aperto dalle ore 14 alle ore 24

PRESENTANDO ALLA CASSA QUESTO RIQUADRO
OTTERRETE UNO SCONTO DI 21IF A PERSONA.
VALE DAL 7 DICEMBRE AL 10 GENNAIO 1992
PER UN MASSIMO DI 4 PERSONE

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 89.951
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via Francesco d'Assisi 15 - (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.590
17100 Savona Piazza G. Marconi - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. 273.373
18038 Sanremo Via Giobertì 47 - Tel. (0184) 501.658

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Codec

NUOVO PORTO DI GARAVAN MENTONE FRANCIA
(A 2 MINUTI DALLA FRONTIERA)

ABBIAMO SELEZIONATO PER VOI PRODOTTI DI GRANDE QUALITA'
CHE VI PERMETTERANNO DI REALIZZARE IL VOSTRO
CENONE DI FINE ANNO AD UN PREZZO
VERAMENTE STRAORDINARIO !!!!!

CON I MIGLIORI AUGURI
DI UN FELICE 1992

40 MARCHE DI CHAMPAGNE
VINI DI NATALE
FOIS GRAS DI GERS

ALCUNI ESEMPI :

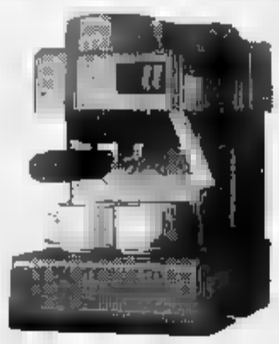
500 gr. DI SALMONE IMPORTATO DIRETTAMENTE DALLA SCOZIA	a	99.50 FF
3/4 DI TRANCIO DI SALMONE NORVEGESE	a	29.80 FF
2 SCATOLE DI ANANAS	a	8.90 FF
UNA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE TAITTINGER	a	135.00 FF

PARKING - CARTA BLU (SI ACCETTANO LIRE)

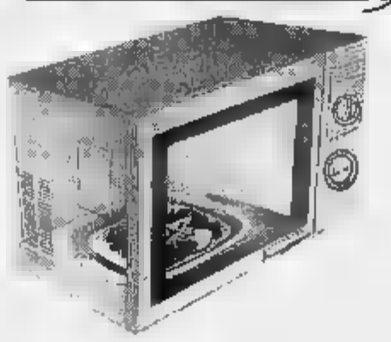
DA BARTOLI C'È UN NATALE CONVENIENTE.

GELATAIO lt 1,3
£ 299.000 iva compresa

MACCHINA PER IL CAFFÈ
£ 9[illegible] iva compresa



FORNO A MICROONDE
£ 1[illegible] iva compresa



RADIOREGISTRATORE STEREO
doppia cassetta-Compact Disc
£ 5[illegible] iva compresa

PIASTRA ARRICCIACAPELLI
+PHOEN 1200 W.
+FERRO A VAPORE
Lire [illegible] iva compresa

Tutti i prodotti elencati sono di primaria marca.

3 anni di Garanzia.

Offerte valide [illegible] ad esaurimento scorte.

BARTOLI
ELETTRODOMESTICI
7 GRANDI NEGOZI IN LIGURIA

[illegible] - Piazza della Libertà, [illegible] r
BOL[illegible] - [illegible] - [illegible] - Via Buranello, 128 r
SESTRI PONENTE - [illegible] Nattino, 8 r • VOLTRI - Via D.G. Verità, 5 r
[illegible] - Via Manzoni, 23 • LA SPEZIA - Via Colombo, 141

E UN SORRISO.

Primo appuntamento nella cattedrale di Ventimiglia

Canti sacri per Natale

Il coro «Troubar Clair» presenterà domani sera [redacted] serie di antichi brani polifonici. La rassegna si sposterà poi nell'entroterra

Illustrazione tratta dal volume «Music»

VENTIMIGLIA. Una «strenna» natalizia fatta di musica antica, proposta gratuitamen[redacted] alla gente. E' lo spirito della rassegna «Concerti di Natale», che prende il via domani a Ventimiglia (ma che si svilupperà, poi, soprattutto nell'entroterra con altri tre concerti), a cura dell'Associazione Culturale Abau che già in estate si era cimentata con «Scintille [redacted] musica» rassegna musicale di buon successo.

Un'iniziativa nella quale l'Abau ha trovato collaborazione nel coro «Troubar Clair», interprete [redacted] spicco di musiche polifoniche, nei Comuni di Rocchetta Nervina e Perinaldo e nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

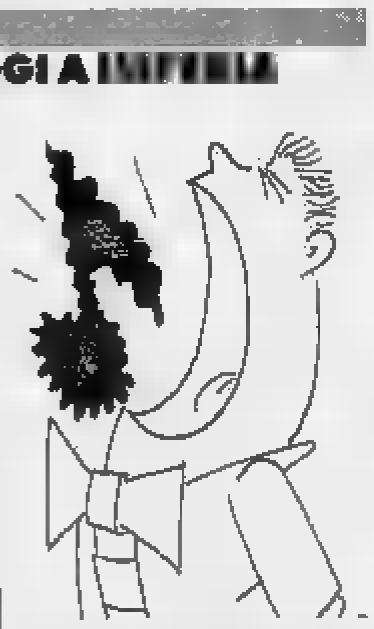
Il primo concerto domani sera (ore 21) nello scenario, sicuramente suggestivo, della Cattedrale medioevale di Ventimiglia: sarà il [redacted] «Troubar Clair» diretto da Mario Mollinari, uno dei cori liguri più prestigiosi, a presentare una serie di brani polifonici sacri che datano tra il 500 e il [redacted].

Poi la rassegna [redacted] sposterà nell'entroterra. Prima in Val Nervia, a Rocchetta Nervina. Giovedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, nella chiesa parrocchiale (ore 17,30), l'«Ensemble del doppio bordone» si esibirà in un concerto di musiche e canti natalizi appartenenti alla tradizione popolare più antica dell'Italia settentrionale. Una testimonianza soprattutto [redacted] cultura contadina che l'«Ensemble» presenterà utilizzando antichi strumenti come la piva, la cornamusa, il salterio, il flauto, l'organetto, la ghironda, il violino e il violoncello, proprio per ricreare l'atmosfera natalizia, più popolare, d'altri tempi.

Gli ultimi due concerti a Perinaldo. Sabato [redacted] dicembre, nella chiesa di San Nicolò da Bari (ore 16), Lorenzo Marchelli e Massimiliano Patetta al violino ed Antonio Delfino all'organo eseguiranno «Sonate da Chiesa» su musiche di Corelli e Mozart: sarà anche l'occasione per ascoltare lo splendido organo «Giosuè Agati» della chiesa di Perinaldo, recentemente restaurato da Beniamino Giribaldi che [redacted] ha recuperato l'antico smalto. Lunedì 6 gennaio, infine, nella stessa chiesa, con inizio alle 16, è in programma il concerto finale della rassegna, protagonista ancora il coro «Troubar Clair».

[b. m.]

VOCI [redacted] OGGI A [redacted]



IMPERIA. Un fine settimana all'insegna della musica corale, nel capoluogo. Ben tre formazioni locali saluteranno il Natale con una serie di esibizioni, mentre, per altri ensemble vocali, il periodo festivo costituirà un momento di riflessione.

Oggi, alla parrocchia di San Giovanni, sarà presentato «Davvero [redacted] Natale?», uno spettacolo che vedrà alla ribalta il [redacted] Voci bianche, diretto da Mariangela Davico, e il Gruppo giovani. Alle 21,15, avrà inizio il recital, che alternerà canti, preghiere e proiezioni di diapositive, per una serata di particolare suggestione. L'iniziativa costituisce anche un'occasione per esprimere solidarietà agli emarginati e a chi è afflitto da gravi problemi. Le offerte saranno infatti devolute al Centro «L'ancora», per recupero dei tossicodipendenti.

Giovani voci in primo piano pure alla chiesa di San Michele Arcangelo di Borgo d'Oneglia. Stasera, alle 21,30, è in programma il concerto della Compagnia corale di Imperia, formata da una quindicina di ragazzi dai 18 ai 30 anni, sotto la guida di Vittoria Bessone. Commenta la direttrice: «Proporremo [redacted] rassegna [redacted] canti natalizi di vari Paesi, mettendo in luce i sentimenti suscitati dalla festa. In scaletta, carole inglesi, su una base preregistrata, e una "Ninna Nanna" polacca, nella quale i coristi [redacted] strumenti a corde, flauti e percussioni. Alle chitarre, si esibiranno [redacted] presidente del sodalizio, Piero Gazzano, [redacted] Alessandro Valzano. Dedicheremo il brano alle popolazioni dell'Est, che stanno attraversando un momento particolarmente difficile».

In cartellone, anche il concerto della Corale San Maurizio, che sarà di scena domani, alle 16, in via Carducci. Oltre alle tradizionali melodie di Natale, saranno eseguiti canti sacri.

Per altri gruppi imperiesi, invece, non [redacted] previsti impegni natalizi. E' il caso del [redacted] Mongioje, che, alla vigilia [redacted] trentesimo anniversario della fondazione, ha improvvisamente interrotto l'attività [redacted]certistica [redacted] ha avviato [redacted] serie di riunioni. Afferma il direttore Elio Guglieri: «L'arrivo [redacted] molti giovani richiede un mutamento di rotta. Bisogna ampliare il repertorio, affiancando spiritual e brani popolari ai cori alpini. Per il '92, vorremmo registrare [redacted] nuovo disco, che testimoni questa evoluzione. Le prove richiederanno molti mesi, ma non trascureremo le esibizioni: prima tappa, la rassegna di Clusone, a maggio, con la presenza di [redacted] cinquantina di cori da tutto il mondo. Intendiamo poi invitare a Imperia la formazio[redacted] inglese "King Singer"».

[e. f.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Centrale** Orario: 15/22,[redacted] Lire 9000/rid. 6000 — **Robin Hood - Principe [redacted]** [redacted] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [redacted] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Dante Lire 9000/rid. 5000 — **Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [redacted] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Imperia Lire 9000/rid. 5000 — **Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 [redacted] pasticcioni alle prese con lavori che [redacted] loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [redacted]

[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted] — **La riffa** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i [illegible] amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

[redacted] Or.: 20,30/22,30 [redacted] — OGGI [redacted]

[redacted] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 Lire 6000/rid. 4000 — **Dove comincia la notte** di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella città dove è cresciuto un [redacted] indaga dopo [redacted] sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [redacted] 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] Orario: 21,15 [redacted] 5000/4500/rid. [redacted] — **Il [redacted] di gomma** di Marco Risi, [redacted] Corso Salani, Angela Finocchiaro, [redacted] Fassani [redacted] '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

[redacted] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — **Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [redacted]

[redacted] **Smeraldo** (estivo) Orario: 21 Lire 5000 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] **Ariston** Orario: iniz. ore 15 ultimo ore 22,30 L. 9000/rid. 6000 — **[redacted] Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin [redacted], M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Centrale Tel. 507 070 Orario: inizio ore 16 ultimo 22,30 [redacted] — **[redacted] comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [redacted] mani si trasformano [redacted] in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000 — **[redacted] con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. [redacted], ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000 — **[redacted] e [redacted] terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. 9 000/6 000 — **Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro [redacted] Jerry [redacted], Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Co[redacted] le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta [redacted]ze e di un nero innamorato. N.V. 1h 30 Commedia

Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 16, ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000 — **T[redacted] di Venere** di Istvàn Szabò, [redacted] Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V 1h59' Commedia dramm.

SAVONA

[redacted] **Colombo** T. 840.263. L. 9000. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Fest. e pref. 15,30/[redacted] — **Robin Hood - Principe dei [redacted]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [redacted], C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ritz Tel. 840.427 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 8000/6000 — **Terminator [redacted]** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. [redacted] (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [redacted] altro cyborg che ha l'ordine [redacted] sterminarli. N.V. 2h 20 F[redacted]

[redacted] **Ambra** Tel. [redacted] L.7000/4000 Or.: 20,10/22,15 Fest. cont. 16-22,20 — **I soldi degli altri** di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' [redacted]

Astor Tel. 50.997 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000 — **Bianca e Bernie nella terra...** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [redacted] 45' Cartoni animati

[redacted] Tel. 892 200 Or.: 18/20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, [redacted] Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di [redacted]. Vivranno insieme [redacted] forza e passione fino alla [redacted]. N. V. 1h 56' Drammatico

[redacted]**nese** Tel. 659.961 Or.: 16/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Vacanze [redacted] Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti [redacted] limite del paradosso. N.V 1h 50 Commedia

Perla Tel. 888.941 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/5000 — **Non dirmelo... non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal [redacted] ed un [redacted] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Recital di C. Bruson, al pianoforte il maestro R. Ketelson, ore 21,30, ingr. ad inviti offerta da A. Bruni

POL. MARGHERITA: Te le levi le braghette, [redacted] Compagnia goliardica Baistrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000

POL. GENOVESE: Edipo, di Renzo Rosso, regia Pino Micol, con Pino Micol, Gianna Giachetti, ore 20,30, lire 35.000/24.000

TEATRO DELLA CORTE: La dodicesima notte, di W. Shakespeare, regia J. Savary, con [redacted] Piccolo, R. De Carmine, ore 20,30, lire 35.000/24.000

TEATRO DELLA TOSSE: Dialoghi delle puttane, degli dei marini, e dei morti, da L. di Samosata, trad. U. Albini, regia ed adatt. di T. Conte, ore 21, 20.000/17.000

SALA CARIGNANO: Un quarto a dex'oe di V. E. Petrucci, ore 21, L. 11.000 / 10.000 / 9000.

CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORALLO 1: Gli amanti di Pont Neuf
CORALLO 2: La favola del principe...
GRATTACIELO: Vacanze di Natale '91
LUX: Billy Bathgate
MANIN: Scelta d'amore
ODEON: Fievel alla conquista del West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
PALAZZO: La bella scontrosa
UNIVERSALE 1: Le comiche 2
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore...
UNIVERSALE 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Trenta centimetri di piacere
CENTRALE 2: Bestialmente dentro - Giochi proibiti di Sodoma
[redacted] Stone clan n. 1 e n. 2
CRISTALLO: Il mondo erotico di Angel Cash
ELDORADO: Motel privé

C[redacted]

FRITZ LANG: Balla coi lupi
LUMIERE: Tentazione di Venere
MOVIE CLUB: Rosencrantz e Guildestern sono [redacted]
NICKELODEON: Urga

NERVI

SAN SIRO: Una pallottola spuntata due e ½.

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA
Un tastierista [redacted] Bordighera

Il tastierista Marco Zoppo, di Bordighera, suona al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Dalle 21,30 alle 2, alterna brani [redacted] cantautori [redacted] scatenati boogie, riservando ampio spazio all'improvvisazione. In repertorio anche pezzi di Joe Cocker.

ARMA DI TAGGIA
Musica nera francese

Riprendono le serate dedicate alla musica dal vivo [redacted] rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma. Il locale, che si [redacted] da poco ripresentato ai clienti in [redacted] veste rinnovata, ha in [redacted]tellone una cantante di colore, accompagnata da validi strumentisti francesi.

OSPEDALETTI
Liscio e melodia

Ballo liscio e musica melodica questa sera all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo a Ospedaletti. In programma la musica dell'orchestra spettacolo «Silvio e la Nuova Riforma».

[redacted]
Spettacolo degli studenti

Lo spettacolo «Da fratello a fratello», allestito dai ragazzi dall'Istituto per il commercio di Imperia, sarà nuovamente proposto stamattina, alle 8,30, nei locali [redacted] Società operaia di Oneglia. La rappresentazione, che alterna ballo, scenette e musica, sarà messa in scena per i ragazzi delle scuole imperiesi.

BORDIGH[redacted]
Musica italiana al [redacted]

Appuntamento con [redacted] musica italiana questa sera al Kursaal Club [redacted] via lungomare a Bordighera. Alle ore 22 è in programma il [redacted] Gatto Pancer, autore emergente della musica italiana autore di canzoni per Mina e del [redacted] giri «Cavoll Amari».

SANREMO
Appuntamento in discoteca

Appuntamento questa sera con la musica del dj Marco Porticelli all'«Odeon radio city music hall» di corso Matteotti a Sanremo. Dalle 22 in poi [redacted] discoteca sanremese si presenta con un look tutto natalizio.

GENOVA
Un testo [redacted] Andreasi [redacted] Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso lo spettacolo «Piccole storie di piccoli uomini», un testo tratto da Felice Andreasi presentato dalla compagnia del teatro Garage.

Due copioni dell'attore milanese in scena al teatro del casinò

I giovani alla scoperta di Fo

La rappresentazione a cura della Compagnia Stabile «Città di Sanremo» L'incasso [redacted] favore dei bambini dell'Istituto Sacro Cuore di Bussana. I testi

[redacted] Un Dario Fo d'annata, datato Anni Cinquanta, [redacted] po' dimenticato anche perché le successive e chiacchieratissime fortune dell'attore milanese hanno fatto passare in secondo piano due suoi copioni di quel periodo, due lavori giovanili come «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano» e «Non tutti i ladri vengono per nuocere», titoli piuttosto curiosi, riscoperti e scelti [redacted] sezione gi[redacted]ni della Compagnia Stabile «Città di Sanremo» [redacted] loro, primo, [redacted] cavallo di battaglia.

Il doppio lavoro teatrale - già presentato a giugno sia a Bordighera che a Sanremo - andrà nuovamente in [redacted]cena domani sera (ore 21,15) al teatro del casinò in una [redacted] organizzata per beneficienza: l'intero in[redacted] sarà devoluto [redacted] favore [redacted] bambini dell'Istituto Sacro Cuore di Bussana.

La regia dello spettacolo [redacted] curata da Massimo Crespi, le scene [redacted] di Nini Sappia, regista-attore, numero uno del teatro dialettale sanremasco che, con questo gruppo di giovani attori, sta tentando una strada nuova ed interessante per produrre teatro a Sanremo.

Quelle proposte domani sera [redacted] casinò sono, in pratica, due farse dove la graffiante ironia, tipica di Dario Fo, si mescola al «divertissement» fine a [redacted] stesso.

Ne «I cadaveri si spediscono [redacted] le donne si spogliano» c'è una vicenda gialla ambientata in una sartoria teatrale dove avvengono strani fatti con le indagini di [redacted] commissario costretto a travestirsi [redacted] donna per esigenze [redacted] servizio.

In «Non tutti i ladri vengono per nuocere», tutto si svolge invece in un appartamento dove un ladro viene a trovarsi, suo malgrado, [redacted] mezzo ad un [redacted]plicatissimo intreccio di mariti, mogli e amanti, tra coppie più [redacted] meno regolari, con una [redacted] di equivoci che finiscono per fare del ladro l'unico, vera vittima della vicenda. I testi, come si capisce, [redacted] agili e divertenti [redacted] il pubblico ha già dimostrato di gradirli.

[b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — [redacted]
8,30 Telepromozioni
[redacted] animati
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Sport domani, rubrica sportiva
16 — A occhi aperti, dibattito
17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,50 Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 — Scherzi da prete, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani
24 — Mare, moda e miti, rotocalco
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Rete Azzurra
8,45 New medical laser
9 — Mobilificio
14 — I mille volti di...
18 — Mobilificio
20,30 Film
23 — I mille volti di...

Telestar
9,05 Malù Mulher, sceneggiato
10,10 Tutti figli di Dio, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,20 Navy, telefilm
13,15 Tv Flash, telegiornale
13,45 Marina, telenovela
14,25 A sud dei Tropici, telefilm
14,50 Rapporti scientifici, documen.
15,45 Los Angeles: Ospedale Nord
16,35 Malù Mulher, sceneggiato
17,30 Trauma Center, telefilm
19 — After Mash, telefilm
19,25 Ruote in pista, rubrica
20,30 Cheese... ma che c'è da ridere, film
22,15 Tg Sera, informazione
23 — [redacted] setta degli immortali, film con J. Considine

Telesetar
13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale Samba d'amore
16,1[redacted] Lo zio d'America, telefilm
16,35 Arrivano le spose, telefilm
17,30 Tv shop
19,30 Zoom, attualità
20 — Lo zio d'America, telefilm
20,30 Un amore tutto speciale, film
22,10 Arrivano le spose, telefilm
23 — Tv shop
23,30 Zoom, attualità

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare [redacted] Canale [redacted]
12,30 Weekend
13 — Replay, rubrica cinematografica
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,15 Speciale spettacolo
15,30 Yellostone, documentario
16,45 L'albero delle mele, telefilm
17,15 Fiore all'occhiello, varietà
17,45 Andiamo al cinema
18,10 Felicità dove sei, telenovela
19 — Tg Liguria
[redacted] L'albero delle mele, telefilm
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, rubrica
23,15 Replay, rubrica
24 — Good times, telefilm
1,15 Tg Liguria

GRP
14 — Un uomo e due donne, telenovela
15 — Il postino suona [redacted] volte, film
19,35 Monty Nash
20,30 Il [redacted]zo di Mildred, film
22,30 Corpo speciale, telefilm
[redacted] — Bianco e nero, rubrica
1,30 I cavalieri del nord-ovest, film
3,10 Accadde a Brooklyn, film

Teleregione
7 — [redacted] animati
11 — [redacted]
12,30 Tg 7, rubrica
13 — [redacted]
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,10 [redacted] Kate, telefilm
20,15 Tg 2ª edizione
[redacted] Il [redacted]lo magico, film
22,30 Tg 3ª edizione
22,55 Documentario

Primantenna
8,30 Prima... mattina
9,30 Doc Elliot, telefilm
10,30 Catch the cath, teleromanzo
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della [redacted]
14,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
18,15 Cartoni animati
20,10 Gerontimo, teleromanzo
21,10 Auto della [redacted]
22 — Forza mare, [redacted]
22,30 Catch the catch
23,30 Tg magazine
24 — Film della notte
1,[redacted] Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Telegenova
7 — Cartoni animati
[redacted] — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,05 Notizie flash
13,10 Shopping [redacted]
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping center
19,30 [redacted] Notizie
20,15 Speciale notizie
20,30 Il flauto magico, opera
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

Telecittà
9 — Il mattino vale il doppio
10,50 Andiamo al cinema
11,30 Us top 20 video countdown
14 — Video J con Ray Cokes
16 — Year in rock
17 — Yo Mtv raps
18 — The Jimmy Sommerville special
[redacted] The [redacted] picture
19,05 Andiamo al cinema
19,25 Telecittà notizie
20,30 Week end
20,40 Liguria sport
22 — Il [redacted] della musica
22,30 Speciale spettacolo
22,40 Speciale [redacted]

Telecupole
[redacted] Telenovela
9,30 Heidi Pinocchio, cartoni animati
11,30 Sister Kate, telenovela
12,30 Tg4 settegiorni
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
16 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,25 Tg4 notiziario
20,30 Idomeneo, opera
22,30 Tg4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario
2,30 Mondo cavallo

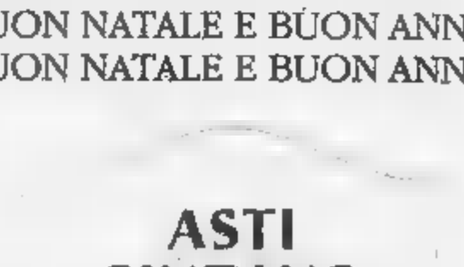
Mixer Tv
13 — Nautical show
14,30 Il pirata del diavolo, film
16 — La leggenda di Ishlen, film
18 — Automan, telefilm
19 — Fiore all'occhiello
20,30 L'aritmetica del diavolo, film
22,30 Lo sceriffo del sud, telefilm
23,30 I misteri di Orson Welles

● Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO



La Seconda presenta domani anche tre partite molto importanti per la zona-salvezza

S. Stefano, fuori l'orgoglio

Quattro squalificati, ma ad Andora è vietato fallire: la capolista Cisano non dovrebbe aver problemi contro il Riviera. Molto attesa anche Poggese 87-S. Ampelio, mentre continua la polemica sugli arbitri

ANTICIPI: DUE BIG-MATCH IN ECCELLENZA

E' un sabato calcistico, quello di oggi, particolarmente ricco appuntamenti per i campionati dilettantistici liguri. Un sabato che vedrà impegnati, negli anticipi, alcune delle squadre protagoniste nei veri campionati.

In Eccellenza, addirittura, giocano (ore 15) sia la capolista Sestrese che una delle inseguitrici, il Lavagna. Soprattutto i verdestellati genovesi di Gigi Bodi avranno, almeno sulla carta, un compito particolarmente difficile, dovendo andare a far visita, al «Grondona», al Pontedecimo, «big» delusa del torneo. I granata, infatti, con gli ultimi rovesci rimediati in campionato sembrano aver forzatamente abdicato, almeno per il momento, ad un ruolo da protagonisti.

Il match di oggi può offrir loro, però, un'occasione importante. Se riuscissero a superare la Sestrese, finora imbattuta, potrebbero rientrare nel giro-promozione. Entrambe le squadre si presenteranno molti assenti per squalifica: Alessio e Bevilacqua nella Sestrese; Armano e Spadavecchia nel Pontedecimo.

Il Lavagna, che ha Compagnoni e Scotto squalificati, invece riceve un Busalla ancora scottato dalla sconfitta interna con il Ventimiglia. Favoritissimo, senza dubbio, il Lavagna. Interessata ovviamente a quanto succederà a Pontedecimo e a Lavagna, sarà soprattutto la Sanremese, che domani a Monterosso giocherà conoscendo già il risultato delle sue due principali avversarie. Un vantaggio o svantaggio? Sul piano psicologico è tutto da vedere.

Tre anticipi (ore 15) anche nel girone A del campionato di Promozione: la Culmv riceve sul campo di Riverolo un'Albenga priva di diversi titolari e costretta a pescare a piene mani nella formazione Under: «Un pareggio sarebbe una manna» dicono nel clan ingauno. Il Coalma Via dell'Acciaio se la vede a Borzoli con la Rivarolese, l'Alassio riceve l'Audace Campomorone, a sua volta costretto a fare a meno di parecchi giocatori della formazione-tipo. Invernizzi spera comunque di centrare un risultato utile. [b. m.]

Arbitri ancora sotto accusa in Seconda categoria. Dopo le polemiche delle ultime domeniche, caratterizzate da decisioni delle giacchette nere che hanno scatenato discussioni e risse, il girone A di Seconda categoria è alle prese con un nuovo «caso». Il Giudice sportivo, infatti, ha ordinato la ripetizione di Auxilium-Spotornese (1-1), giocata domenica scorsa, per un «errore tecnico» dell'arbitro che non ha espulso il giocatore Smiglio nonostante una doppia ammonizione.

Un giudice particolarmente severo: nello stesso girone ha inibito fino al 15 gennaio tre allenatori (Serrano del Camporosso, Borfiga dell'Ospedaletti e Zanardini della S. Filippo Neri) e punito ben diciassette giocatori per 24 giornate complessive di squalifica. Domani si gioca la tredicesima giornata. Otto gli incontri in programma.

Cisano Giorgio (18)-Riviera Fiori (11). A Conscente (ore 14,30, arbitro Alfonso di Genova) la capolista ha un compito facile solo sulla carta. Il Riviera sta vivendo un buon momento e, soprattutto in trasferta, appare efficacissimo. Per gli imperiesi tiferanno soprattutto S. Stefano e Sant'Ampelio, gli inseguitori più vicini alla capolista.

Andora (11)-S. Stefano (16). Difficile trasferta (ore 15, arbitro De Angelis di Genova) per il Santo Stefano messo ko dal Giudice sportivo con le squalifiche di Ballarini, Amadio e dei due La Cave. Ma non possono permettersi distrazioni.

Poggese 87 (10)-S. Ampelio (15). Derby interessante al «Comunale» di Sanremo (ore 15, arbitro Capello di Albenga). A lanciatissimo Sant'Ampelio, si oppone la rigenerata Poggese che attende sempre Claudio Pignotti in panchina. Tra i sanremesi mancherà lo squalificato Scutellà.

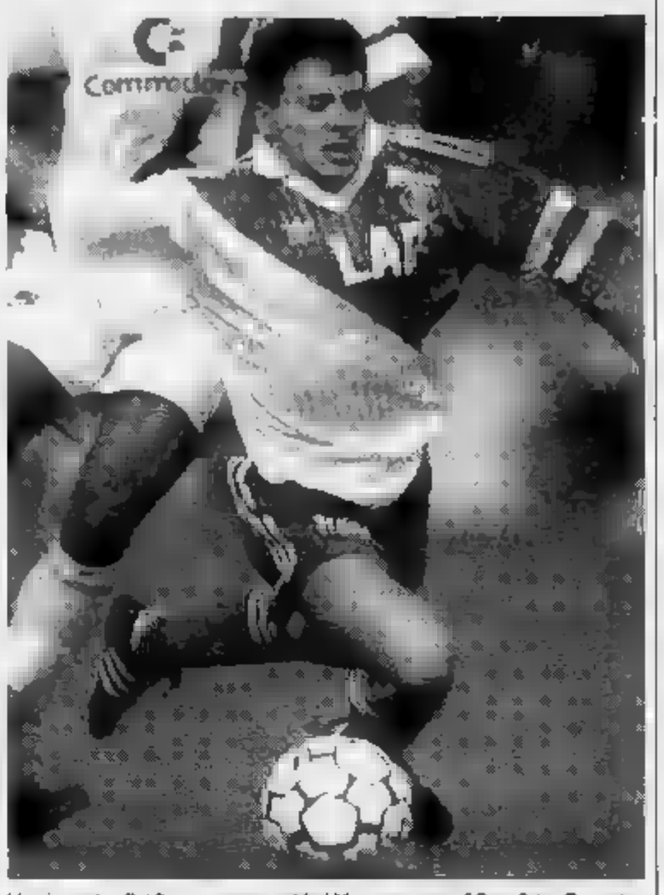
Camporosso (11)-Boys Vado (9). I rossoblù, reduci dalle polemiche della gara di Ospedaletti, devono vincere sul proprio campo (ore 15, arbitro Serio di Genova) per non perdere altro terreno dalla vetta della classifica.

Pietrabruna (10)-Leca (10). Privo dello squalificato Oddone, il Pietrabruna vuol continuare la serie positiva iniziata da due domeniche. Sul campo di Piani di Imperia (ore 15, arbitro Rumella di Genova) arriva il Leca che, domenica, ha travolto la forte Cameranese Saliceto. Non sarà facile.

S. Filippo (8)-Ospedaletti (8). Sfida tra le ultime della classe al «Rivo» di Albenga (ore 14,30, arbitro Cannavò di Genova). Nell'Ospedaletti dovrebbe rientrare Orrico. Gli albenganesi padroni di casa saranno in formazione d'emergenza, avendo ben cinque squalificati.

Le altre. Completano il quadro del girone due partite tra formazioni della provincia di Savona: Spotornese-Borghetto e Cameranese Saliceto-Auxilium Alassio.

Bruno Monticone



L'ex juventino Rui Barros stasera guida il Monaco contro il Paris Saint Germain

Basket: ferme le ragazze, la Promozione maschile «chiama» pure Sanremo e Ventimiglia

Ospedaletti-Imperia vale i playoff

Il derby è quasi uno spareggio per le finali che valgono la D

Scendono tutte in campo domani le compagini della provincia di Imperia impegnate nel torneo di Promozione maschile. La nona giornata vede attorno al derby Ospedaletti-Imperia (inizio alle 17,30), uno dei tanti spareggi per arrivare ai playoff. I padroni di casa guidano la classifica accanto all'Assobasket Savona, bloccato sette giorni fa dal Ventimiglia; la squadra di De Simeis divide invece la seconda piazza con il Loano.

Afferma il dirigente dell'Ospedaletti, Crespi: «Non dobbiamo illuderci di aver già raggiunto l'obiettivo dei playoff. Certo, abbiamo giocato delle belle partite, ma il cammino è ancora lungo. La partita di domani ha il sapore particolare di ogni derby, ed è quindi impossibile sbilanciarci in un pronostico».

Replica il trainer dell'Imperia, Nicola De Simeis: «Sarebbe bello chiudere l'anno con una vittoria sulla compagine capolista. Non è impossibile, visto che i ragazzi stanno attraversando un ottimo periodo di forma e, aspetto che conta di più, sono molto affiatati e desiderosi di centrare i playoff».

L'importante è soprattutto che sia il valore tecnico della pallacanestro provinciale ad uscirne vincitore. Aggiunge De Simeis: «Certo, anche se dobbiamo ammettere che il livello delle nostre squadre è più che buono. Altrimenti non si potrebbe giustificare, tanto per fare un esempio, la vittoria dei cugini del Ventimiglia sul quotatissimo Assobasket. La verità è che tre squadre del nostro comprensorio potranno lottare fino all'ultima giornata per l'accesso ai playoff che portano in D».

Un'occhiata ai quintetti: entrambi i tecnici possono disporre delle formazioni-base, anche se sono diversi i giocatori rimasti vittime dell'influenza. Più abbordabile il compito del Sanremo, impegnato sul parquet della Spotornese, fanalino di coda del torneo. Il dirigente Boeri: «La vittoria non è affatto scontata. Sono proprio questo le partite che nascondono le maggiori insidie, e in cui è necessario tenere gli occhi ben aperti».

Il Ventimiglia, dopo l'exploit contro la compagine di Umberto Buscaglia, cerca la conferma ai danni del Maremola Pietra, altra rivelazione del torneo. La giornata è completata da altri interessanti confronti, ad iniziare da Asso Savona-Finale con i padroni di casa chiamati a riprendere la loro marcia dopo il brusco stop. Completano il quadro Loano-Amatori Savona e Albenga-Cairo.

Fermo invece il campionato di Promozione femminile, che riprenderà, con l'inizio del girone di ritorno, dopo le feste natalizie. Giocano regolarmente gli Allievi, nel quadro della sesta giornata d'andata. Queste le gare in programma: Cestistica-Riviera; Sanremo B-Cairo; Loano 89-Sanremo e Ventimiglia-Andora. [g. o.]

NEL VOLLEY GRANDI SFIDA ANNAMODE-MAURINA

Un sabato ricco di appuntamenti attende gli appassionati di volley. I riflettori sono puntati sul Riviera Sanremo, che affronta sul proprio parquet (ore 21) il Chivasso. Le ragazze di Corrado Ruggeri non dovrebbero avere difficoltà nell'aggiudicarsi la partita, e chiudere nel migliore dei modi il '91.

Oltretutto le sanremesi sono reduci dalla bella vittoria in trasferta sul Safa Torino, durante la quale si sono visti sprazzi di ottimo volley. Afferma il tecnico: «Anche se le piemontesi navigano nelle basse zone della classifica, sarà meglio affrontare con la massima concentrazione l'impegno di stasera. Del resto sarà sufficiente giocare con la grinta espressa negli ultimi turni per chiudere la gara in nostro favore». Ma l'attenzione è rivolta anche alla C2 femminile, con il derby Annamode Sanremo-Maurina Imperia (ore 18). Il pronostico è tutto a favore della squadre ospite che dopo la sconfitta nella giornata inaugurale non ha più accusato battute d'arresto.

Ma il team di Giovanni Caridi promette battaglia. Afferma il dirigente della Maurina Aldo De Martin: «Difficile far previsioni in un derby. Su questi incontri influiscono fattori che non si trovano nelle altre partite. L'importante è che venga in luce il buon livello della pallavolo della provincia». In maschile difficile impegno interno (21) per il Primavera che riceve il Pro Recco mentre il S. Martino Sanremo è ospite dei genovesi dell'Istituto Grandi Opere. In D femminile il Tomahawks è impegnato contro le «lassine» del Don Bosco. [g. o.]

Barros e soci devono riscattare il ko di Lione

Il Monaco rischia

Sfida-Uefa col Paris St Germain

Il Natale si preannuncia amaro per il Monaco. La netta sconfitta (0-2) patita mercoledì a Lyone, ha portato i monegaschi a 4 punti dalla capolista Marsiglia, che invece ha pareggiato 0-0 in trasferta con il Paris St Germain. E recuperare il lunghezze a Papin e soci sembra, oggi più oggi, impresa impossibile per i biancorossi, che non han dimostrato finora una gran continuità di rendimento e devono anche cominciare a difendere il primato Uefa dall'assalto di Paris St Germain, Caen e Le Havre, che sono staccati di solo punto dalla squadra del Principato.

Così, alle luce di quanto è successo mercoledì, appare davvero difficile per il Moneco questa serata, la ventiquattresima di campionato, l'ultima prima della sosta invernale del torneo che riprenderà solo il 19 gennaio col Marsiglia saldamente nelle vesti di campione d'inverno. Stasera al Louis II (ore 20,30) Barros & c. dovranno vedersela proprio col Paris St Germain del brasiliano Valdo e dell'ex monegasco Bravo.

I parigini allenati dal portoghese Jorge sono ricchi, ambiziosi e in forma e vogliono inventare, nel giro di due stagioni, l'alternativa più seria al Marsiglia. La capolista riceve invece il Caen, altra squadra che occupa la terza posizione. Il Le Havre, che completa il gruppo di testa, è in trasferta a Rennes. [b. m.]

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI
ALBENGA

AVVISO DI VENDITA DI APPARTAMENTI

IL NOTAIO DOTT. ROBERTO RICCI
Avvisa che

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Domenico Trincheri, n. 48 del 16.7.1991, esecutiva ai sensi di Legge, questo ha stabilito di procedere alla vendita degli appartamenti di proprietà dell'Ente infradescritti.

La avverrà mediante asta pubblica a norma dell'art. lettera C del R.D. 23.5.1924, n. in un unico incanto mediante offerta segreta in aumento da confrontarsi col prezzo base di perizia

Il giorno 1° (primo) del mese di Febbraio dell'anno millenovecentonovantadue, alle ore 9 (nove) in Albenga presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto si procederà alla vendita delle seguenti proprietà:

LOTTO n. 1, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 1, int. 2, composto da tre camere, cucina e servizi, di mq. 114,82, riportato in catasto al Foglio 19, mappale 293, sub 5, L. 0 - Locato.

LOTTO n. 2, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. Piano 2, int. 3 composto da quattro camere, cucina e servizi, di mq. 204, riportato in al Foglio 19, mappale 293, sub 6, L. 91.700.000 - Locato.

LOTTO n. 3, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 2, int. composto da tre camere cucina e servizi, di mq. 131,68, riportato a catasto al Foglio mappale 292, sub 3 a L. 57.100.000 - Locato.

LOTTO n. 4, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 3, composto da quattro cucina, servizi e riportato al catasto al Foglio 19 mappale 293, ? a L. 55.100.000 - Locato

Gli appartamenti sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano con tutti gli inerenti diritti e ragioni, pesi ed

La verrà effettuata mediante incanto mediante offerta segreta da confrontarsi col prezzo base fissato per ciascuna proprietà a norma dell'Art. 73 lettera C del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Sono ammesse soltanto offerte in aumento, redatte su carta da bollo, espresse in termini non equivoci e firmate in modo leggibile da ogni e, con l'indicazione del rispettivo codice fiscale. Tali offerte dovranno pervenire al Presidente dell'Istituto Trincheri le ore 12 del giorno non festivo precedente l'asta, in piego sigillato riportante l'indicazione «Offerta per gara acquisto proprietà Roma - Lotto n.....».

Oltre termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva ed integrativa di offerta precedente.

I Concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno effettuare presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Genova Imperia Sucu. di Albenga un deposito in contanti corrispondente del prezzo base d'asta, quale garanzia dell'appalto. Le quietanze dei depositi di cui dovranno essere copiegate nelle buste sigillate, unitamente offerta in originale. verranno immediatamente restituiti senza interessi ai concorrenti non deliberatari.

Le offerte che saranno pervenute in tempo utile verranno aperte nella giornata e nell'ora sopra indicata dal Notaio dott. Ricci di Albenga incaricato dall'Ente.

L'incanto ritenuto valido anche in caso pervenisse, per ciascuno bene, una sola offerta. La proprietà in verrà immediatamente aggiudicata al migliore offerente, senza possibilità di successive offerte in aumento il verbale di aggiudicazione, anche se non sottoscritto dal deliberatario, equivarrà per il medesimo a tutti gli effetti di Legge ad impegnativa preliminare di

Eventuali procure e giustificativi dei poteri di rappresentanza di persone giuridiche pubbliche o private o atti di dichiarazione di nomina dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro cinque giorni dalla data dell'incanto. Il pagamento del residuo prezzo al netto del deposito di garanzia dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla data dell'incanto a mani del Notaio Roberto Ricci di Albenga, per la stipulazione dell'atto.

In caso di inadempienza anche parziale il deposito del 10% del prezzo base d'asta di ciascuna proprietà verrà definitivamente incamerato.

Per quanto non previsto presente avviso si richiamano le disposizioni di cui al R.D. 23.5. n. 827.

Il avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sui quotidiani «LA STAMPA - IL SECOLO XIX», all'Albo Pretorio del Comune di Albenga, a quello dell'Istituto Domenico Trincheri e nel «Foglio Annunzi Legali» della Provincia.

Per visita in luogo rivolgersi all'Ufficio di Segreteria, presso l'Istituto Domenico Trincheri, Via R. Sanzio n. 12, Albenga (Sv) tel. 0182/50841.

IL SEGRETARIO **dott. Luisa Scola**

IL PRESIDENTE **sig. Domenico Incudine**

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.
La prima è che potrete scoprire di persona ■ provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.
La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio.
Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato ■ partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. [redacted]

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nubuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia ■ partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

★

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

☆

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

★

CUNEO
Via Roma, 31

☆

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

★

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

☆

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

★

AUT. [redacted] del 29/5/91

☆ ★ ☆

25 PUNTI VENDITA
IN ITALIA
APERTI ANCHE
LA DOMENICA

☆ ★

☆

conbipel
STORIE DI MODA

ARGENTI - GIOIELLI
2M SAVONA
di NINO MONZEGLIO
Vasto assortimento
Prezzi di fabbrica
Via Torino 41B/r - SAVONA
Tel. 019/34.760

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

OROLOGI
2M SAVONA
di NINO MONZEGLIO
Ulysse Nardin Vetta Longines
E le più prestigiose marche svizzere
Via Torino 41B/r - SAVONA
Tel. 019/34.760

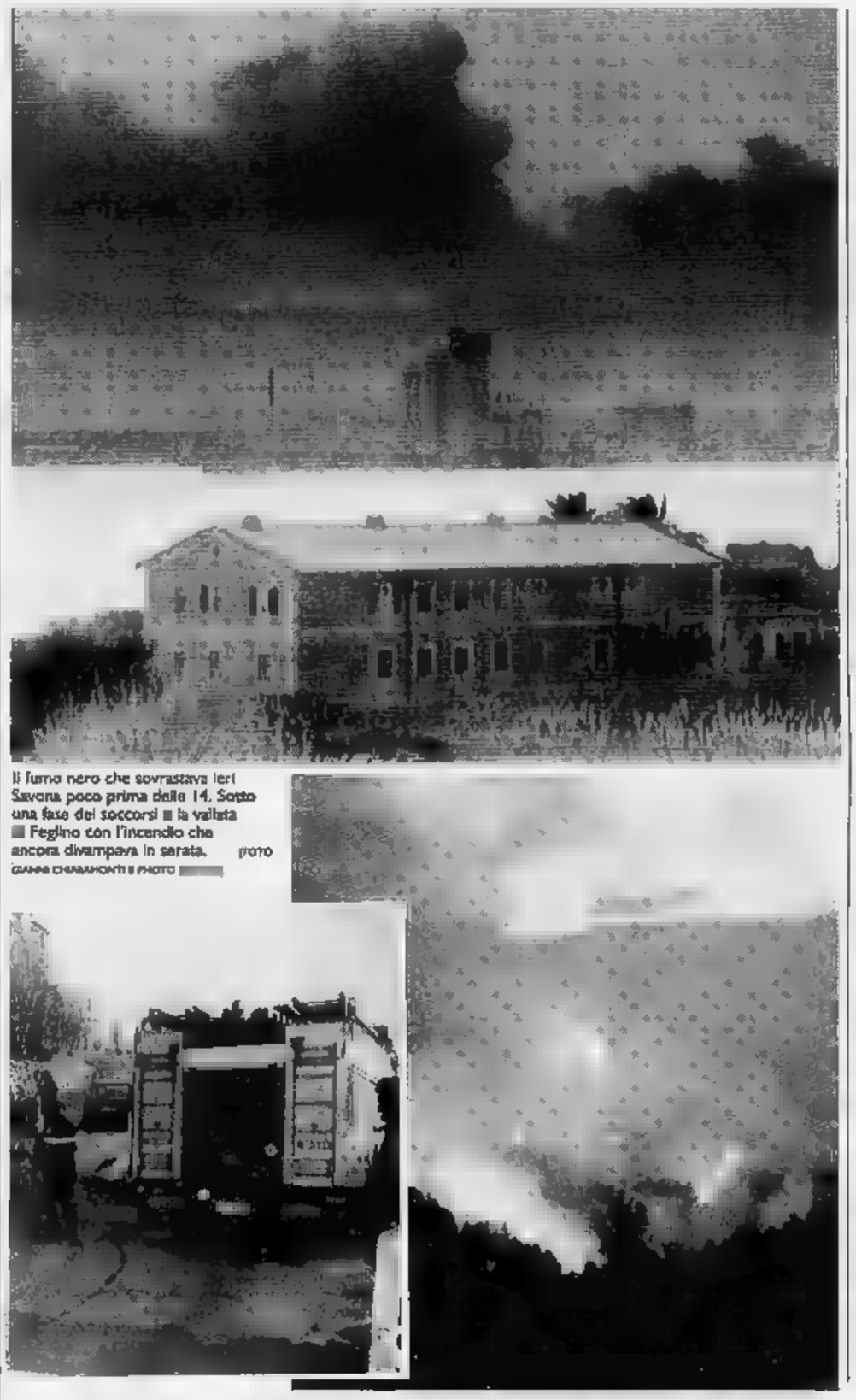
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Un incendio, alimentato dal vento, devasta l'entroterra di Finale Ligure

Fuoco, intossicati, case evacuate

Venti persone ricoverate per disturbi alle vie respiratorie. Due uomini della forestale isolati per ore. Lo sgombero delle abitazioni. Autofiori chiusa per facilitare i soccorsi

Vigili del fuoco e volontari vicino [illegible] di Orco Feglino [illegible] il tetto bruciato



Il fumo nero che sovrastava ieri Savona poco prima delle 14. Sotto una fase dei soccorsi [illegible] la vallata [illegible] Feglino con l'incendio che ancora divampava in serata. foto GIANNI CHIARAMONTE e PHOTO [illegible]

ORCO FEGLINO. Il sottobosco arido e il [illegible] improvviso, violentissimo, hanno alimentato ieri pomeriggio un incendio di vaste proporzioni sulle alture di Orco Feglino. Venti persone hanno dovuto ricorrere alle cure mediche per [illegible] principio di intossicamento [illegible] fumo; due uomini della forestale hanno vissuto [illegible] drammatiche, tagliati fuori dal fronte [illegible] fuoco; [illegible] trentina di persone [illegible] state [illegible] dalle loro abitazioni; l'Autostrada dei Fiori è stata chiusa al traffico. Questi sono solo alcuni degli aspetti [illegible] rogo. Per cercare di spegnere le fiamme si [illegible] mobilitati gli uomini della Guardia forestale, dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Savona, Albenga, Imperia, Genova, dei carabinieri, della polizia, dei vigili urbani, squadre di volontari.

L'allarme è [illegible] dato intorno a mezzogiorno. Il fuoco si è sviluppato in località Bricco dove, giovedì sera, era divampato un principio d'incendio subito spento dagli abitanti del paese. Il fumo, in pochi minuti, ha invaso le aule della scuola materna costringendo gli insegnanti a rimandare a [illegible] i bambini. L'inferno però si è innescato alle 13. «Il vento ha cominciato a soffiare fortissimo. Le fiamme sono divampate alte», racconta il sindaco Bovani.

Orco Feglino è proprio al centro di [illegible] vallata [illegible] [illegible] di castino. Il fuoco, in poche ore, ha circondato il paese. Dal Bricco è passato a Feglino, poi a Orco, poi in località Boragni e in località Condera. Nel suo passaggio ha distrutto alberi, vegetazione, oliveti, cascinali abbandonati. Ha sfiorato anche numerose case abitate. Un cascinale ha avuto il tetto distrutto.

Alle 14,30 l'allarme diventa dramma. Dalle ricetrasmittenti dei soccorritori la voce [illegible] Giuseppe Di Marco, comandante del distaccamento di Calice Ligure della Guardia forestale: «Siamo circondati [illegible] fiamme tagliati fuori dall'incendio. Assieme a lui c'è [illegible] giovane guardia forestale, Sandro Severoni. Dopo due [illegible] [illegible] lavoro, i due vengono tratti in salvo.

Nel frattempo, l'Autostrada dei Fiori chiude al traffico. Il fumo ha invaso le gallerie Orco. Pochi minuti e le corsie vengono riaperte. Verranno nuovamente chiuse alle 17,30 per permettere ai ventilatori di far uscire i fumi acri dell'incendio. A Feglino una trentina di persone vengono fatte [illegible]. Qualcuno viene medicato dai volontari [illegible] pubbliche [illegible] stenze. C'è chi ha [illegible] principio di intossicamento, chi invece è sotto choc per aver visto le fiamme entrare dalla finestra.

Impossibile far intervenire i Canadair [illegible] gli elicotteri della [illegible]a. Il vento è troppo forte, renderebbe pericolosi [illegible] inutili i lanci di acqua e liquido ritardante. Verso sera la situazione sembra tornare alla normalità, anche se l'incendio è ancora ac[illegible] e si spinge, diviso in due tronconi, verso San Bernardino [illegible] verso il [illegible] Cucco, a Finale Ligure. A tarda sera [illegible] stilano i primi bilanci: la zona interessata [illegible] fuoco è [illegible] [illegible] ettari, in pratica da Pietra Ligure a Spotorno. Solo una minima parte, per fortuna, è stata attraversata dalle fiamme. Ma il danno è comunque alto: cinque chilometri quadrati devastati nel solo territorio di Orco Feglino.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Per vincere il grande rogo atteso l'intervento del Canadair

Allarme in tutto il Ponente

In fiamme boschi di Toirano, Salea d'Albenga e Andora. Altre emergenze sul Colle del Melogno [illegible] vicino alla postazione militare del Monte Settepani

RIALTO. Le fiamme, mentre stanno arrivando i primi turisti per le vacanze di Natale, non hanno interessato solo Orco Feglino. Da ieri mattina un grosso incendio è divampato a Magliolo e, spinto dal vento, [illegible] arrivato fino a Rialto e ai boschi del Melogno. Per fortuna è [illegible] [illegible] scarsamente abitata. Le fiamme si sono propagate da località Cà [illegible] Din fino a località Cà del Moro. Da qui si sono propagate verso l'alto.

C'era il timore che il fuoco raggiungesse il [illegible] Settepani, dove c'è una postazione militare, ma le fiamme hanno deviato prima [illegible] raggiungere il complesso. Solo questa [illegible]ttina, con l'aiuto del Canadair, potranno essere spenti gli ultimi focolai. Per [illegible] la [illegible] guar[illegible] forestali e vigili del fuoco sono stati in zona per contenere le fiamme ed evitare che l'incendio minacciasse abitazioni. Durante il suo percorso distruttivo, il fuoco ha bruciato diver[illegible] baracche isolate. Servivano come riparo per le attrezzature usate per [illegible] raccolta [illegible] castagne e frutti di bosco.

Incendi, [illegible] dimensioni ridotte, anche [illegible] Toirano, a Salea d'Albenga e ad Andora. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnerli prima che assumessero dimensioni preoccupanti. Nonostante tutto, però, le fiamme sono riuscite ad attraversare diversi [illegible] di bosco, distruggendo anche [illegible] ampio oliveto.

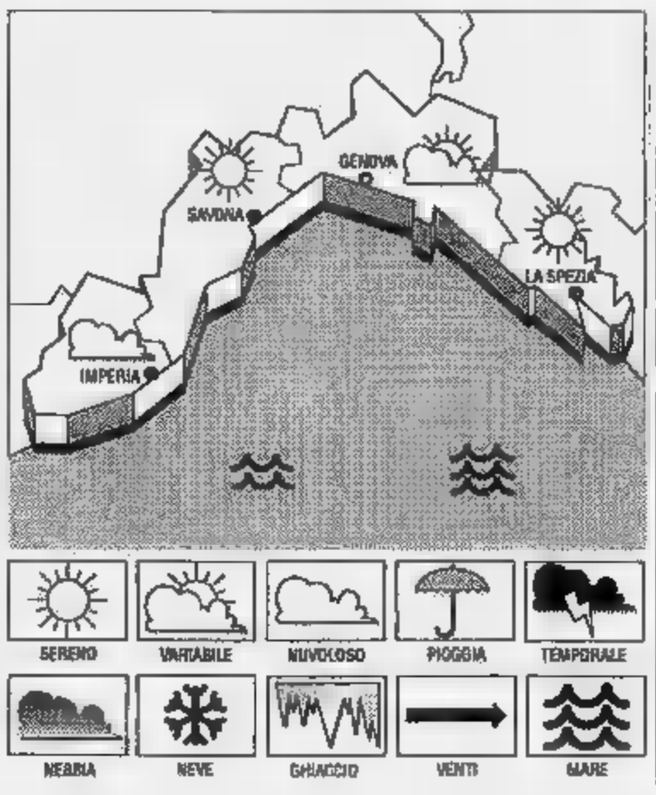
Per tutti gli incendi divampati c'è il sospetto che si sia trat[illegible] [illegible] episodi dolosi o, quantomeno, colposi. Che la furia del fuoco, insomma, [illegible] dovuta alla mano dell'uomo. A Salea di Albenga, ad esempio, qualcuno avrebbe visto [illegible] agricoltore che, incautamente, stava bruciando delle sterpaglie. Il forte vento, alzatosi all'improvviso, avrebbe portato lontano scintille del falò e, in poco tempo, sarebbe scoppiato un rogo.

Ad Andora ci sono le prove di un'origine colposa dell'incen[illegible]o. Le fiamme, infatti, sono divampate a causa [illegible] un mortaio [illegible] sparato da [illegible] gruppo di giovani nella zona di via Risorgimento, [illegible] località al confine tra campagna e centro abitato. Sono stati gli stessi ragazzi, [illegible] riuscendo a spegnere le fiamme da soli, a dare l'allarme.

[illegible] fattore «vento», che ha facilitato [illegible] propagarsi delle fiamme, ha anche svolto un ruolo positivo. Nonostante le grandi [illegible] [illegible] bosco attraversate dagli incendi, infatti, i danni ecologici sarebbero stati limitati. [illegible] vento [illegible] correre velocemente [illegible] fuoco che, in questo modo, non [illegible] tempo [illegible] bruciare in profondità le piante. Sotto il profilo ecologico è molto più pericoloso [illegible] [illegible]ndio meno vasto, ma che brucia più a fondo la vegetazione che [illegible] un incendio esteso e veloce», spiegano al comando della Guardia forestale. [illegible] aggiungono: «Comunque, per chi è impegnato a spegnere le fiamme, incendi come quelli [illegible] ieri sono fortemente a rischio».

L'intero Ponente, nonostante il vento sia calato, è stato in allarme per tutta la notte. [illegible] [illegible] Rialto sia a Orco Feglino c'era il timore che [illegible] vento [illegible] alzasse ancora a facesse nascere nuovi pericolosi focolai. [s. p.]

IL TEMPO DI OGGI IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Previsioni da Imperia: annuvolamenti [illegible] a prevalenza [illegible] schiarite, temperatura stazionaria, attenuazione [illegible] forza del vento ma rinforzo nelle [illegible] pomeridiane, [illegible] mosso-molto mosso [illegible] largo.

[illegible] **PER** [illegible]. Ulteriore, generalizzato miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 75%, vento Ovest-Nord Ovest 15-20 km/h, [illegible] molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1016 [illegible] (tendenza [illegible] costante in lieve aumento).

[illegible] **DI** [illegible]

	[illegible]	min
Genova	15	12
Savona	12	8
Imperia	14	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 5. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,59. La **Luna** cala [illegible] 7,59 e si leva alle 17.

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Tessera e vantaggi

[illegible] non [illegible] diventa anche un club di moda

Dalla prossima settimana «Stampa Ina diventerà [illegible] club, nuovo ed esclusivo. Ne faranno parte tutti coloro che hanno aderito al servizio «porta a por[illegible] di La Stampa. Sarà il regalo [illegible] Natale per le migliaia [illegible] lettori che hanno scelto di ricevere il giornale a domicilio, ogni mattina, pagando [illegible] stesso prezzo dell'edicola. A [illegible] sa[illegible] recapitati la tessera e un opuscolo [illegible] spiega i vantaggi del nuovo club: che cos'è e qua[illegible] [illegible] servizi sarà in grado di offrire.

Un nuovo rapporto di amicizia, di complicità e simpatia, magari destinato a diventare una moda. I vantaggi saranno diversificati e in parte legati alla realtà locale. Tra le tante iniziative ci sarà infatti anche [illegible] possibilità di avere sconti per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città. Ma, per il momento, non è il caso di aggiungere altro. [p. p.]

La prima volta che accade a Savona da quando ci sono le elezioni scolastiche

Voto di [redacted] al Classico

Il 25 per cento alla lista patrocinata dal Fronte della gioventù. Al leader, che ha 16 anni, 96 preferenze su 385. Un'insegnante: «L'affermazione di questa lista è frutto della goliardia»

SAVONA. Fra gli allievi del Li[redacted] classico emerge la destra. Per la prima volta nella storia delle elezioni studentesche del «Chiabrera», si è presentata «Fare Fronte», una lista patrocinata dal Fronte della gioventù, e ha ottenuto il 25 per cento dei voti. Un [redacted] isolato in tutta la provincia [redacted] che a livello regionale ha trovato riscontro solo nel distretto scolastico di La Spezia, dove il movimento studentesco del msi ha raccolto il 9,8 per cento dei suffragi. A livello nazionale il Fronte della gioventù ha ottenuto migliori risultati [redacted] Trieste (70 [redacted] cento dei voti), Padova (50 per cento) e Bolzano (40 per cento).

Dietro il successo elettorale di «Fare Fronte» [redacted] liceo Chiabrera c'è soprattutto la figura del leader, Francesco, [redacted] anni, che da solo ha ottenuto [redacted] preferenze su 385 voti validi. Gli altri [redacted] seggi sono andati alla lista indipendente [redacted] centro, [redacted] la sinistra non si [redacted] presentata. Fra gli studenti Francesco gode [redacted] stima, anche se non tutti ne condividono il credo politico: «Siamo amici - dice Matteo, [redacted] studente - anche se non mi rispecchio per nulla nelle sue idee. In famiglia ho gente che ha partecipato alla Resistenza e quindi non potrei mai dare il voto a "Fare Fronte", che propaganda valori in [redacted] do».

Altri, invece, appoggiano il compagno di scuola. Dice Alberto, 18 anni: «Francesco è una persona intelligente, che [redacted] esprimersi [redacted] chiarezza. Un ragazzo che porta avanti con [redacted] le proprie scelte». E per diffondere con maggior efficacia [redacted] proprio pensiero, Francesco ha fondato, con un gruppo [redacted] amici, anche un periodico, «Sol Invictus».

Per gli insegnanti, [redacted] successo di «Fare Fronte» è frutto della goliardia: «Non credo a particolari connotazioni politiche - afferma Maria [redacted] Fadda, insegnante di filosofia del liceo -. I partiti nella scuola interessano molto meno di un tempo. Ora i giovani si appassionano di problemi concreti, che prescindono dalla politica».

Ermanno Branca

Ha suscitato sorpresa l'esito delle votazioni scolastiche al Liceo «Chiabrera»

[redacted]

[redacted]

SAVONA. Polemiche per l'albero di Natale ecologico e finanzia[redacted] per i cani randagi e oasi protette per i gatti. Questi alcuni degli argomenti trattati ieri sera [redacted] Consiglio.

E' stata la consigliere della Lega Nord, Maria Troisi [redacted] contestare la piramide di acciaio allestita la scorsa settimana in piazza Sisto IV, al posto del tradizionale abete natalizio: «Una struttura che ha destato lo scontento di tanti concittadini, affezionati ai simboli del Natale. La piramide è troppo avveniristica e non richiama l'idea dell'albero. Per salvare un abete, il Comune ha rinunciato a una tradizione consolidata». Il sindaco Magliotto ha precisato che la piramide è stata realizzata da privati, cui il Comune ha dato solo l'autorizza[redacted] occupare il suolo pubblico. Inoltre, per il tradizionale albero [redacted] Natale, quest'anno sono mancati gli sponsor. Nessuno si è fatto avanti per pagare i 16 milioni necessari ad allestire l'abete natalizio.

Il Consiglio ha invece approvato all'unanimità la convenzione con la Protezione animali, contro il randagismo dei cani. L'accordo, che è già stato sottoscritto dai Comuni di Sassello, Bergeggi, Vado e Stella, prevede un contributo a carico degli enti locali per il mantenimento dei randagi. Si tratta [redacted] 550 mila lire (250 mila per i cuccioli) che vengono versate una tantum, al momento in cui l'Enpa prende in consegna l'animale. [redacted] canile di Cadibona [redacted] ospitati 100 randagi [redacted] ogni anno ne vengono catturati una cinquantina.

Il vice sindaco Balbo, ha inoltre annunciato [redacted] rivoluzionario sistema per la pulizia delle deiezioni canine: «E' allo studio un progetto che prevede di dotare l'Amnu di speciali attrezzature, in grado di aspirare la sporcizia e disinfettare il marciapiede [redacted] un getto di vapore. Un sistema che è già stato adottato in altre città». L'assessore Balbo ha inoltre annunciato la prossima istituzione di oasi protette nei giardini del Prolungamento a mare, dove ver[redacted] sistemate case in legno per ospitare i felini. E' stata ritirata la pratica sull'affidamento in gestione delle piscine di corso Colombo e piazza Eroe dei due Mondi. Il collegio dei revisori dei conti, infatti, ha dichiarato illeggitimo un eventuale affidamento degli impianti alla rari Nantes, senza effettuare una gara d'appalto. La pratica verrà ridiscussa in un Consiglio straordinario il 27 dicembre. [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

INFORTUNIO

Operaio ustionato mentre [redacted] fiamma ossidrica

Un operaio, Pasquale Scarfò, [redacted] anni, abitante a Savona in via Milano, è rimasto ustionato mentre eseguiva una saldatura in [redacted] cantiere di via Garberino ad Albissola Mare. E' stato investito da una fiammata e la giacca [redacted] vento che indossava ha preso fuoco. Prima che si trasformasse in una torcia [redacted] intervenuto un suo collega di lavoro che lo ha salvato. Scarfò è ora ricoverato al S. Paolo [redacted] prognosi di un mese per ustioni al torace.

SOCCORSI IN MARE

Nave partita da Savona in avaria [redacted] largo [redacted] Alghero

Il mercantile «Delfino Blu», con 13 uomini di equipaggio tutti italiani, salpato da Savona martedì, si è trovato in difficoltà l'altra notte al largo di Alghero, per un guasto ai generatori, ma [redacted] stato subito raggiunto da unità di soccorso e rimorchiata in porto. La nave, che trasportava [redacted] mila tonnellate di carbone, [redacted] diretta a Portovesme.

VIGILI [redacted]

Falso allarme per una bomba a Palazzo [redacted]

Allarme bomba a palazzo comunale. La scorsa [redacted] la polizia municipale è stata mobilitata per oltre un'ora in seguito a una telefonata anonima che segnalava la presenza di [redacted] ordigno a orologeria che avrebbe dovuto esplodere a mezzanotte in punto. I controlli hanno però dato esito negativo.

COMUNE

Allo studio un nuovo piano per il traffico

Si è riunita la commissione traffico per discutere un nuovo piano [redacted] viabilità che dovrebbe scattare nei primi mesi del '92. Sono state prese in esame le ipotesi di ampliamento dell'isola pedonale, i nuovi percorsi dell'Acts, i sensi unici e la zona blu. Solo dopo Natale, la [redacted] consiliare esprimerà un parere definitivo.

INTERPELLANZA

E' in ritardo la revisione del Piano regolatore

Il gruppo dc ha presentato un'interpellanza al sindaco Magliotto, in cui lamenta ritardi della revisione [redacted] piano regolatore. [redacted] incartamenti [redacted] Prìs non [redacted] pervenuti in Regione. In realtà i ritardi sarebbero attribuibili agli altri Comuni del comprensorio.

[redacted]

Derubati a scuola gli studenti [redacted] Santuario

I ladri non risparmiano neppure le scuole. Ieri hanno derubato alcuni studenti della succursale di Santuario delle medie Chiabrera. Sono entrati nell'istituto e indisturbati si [redacted] impadroniti dei portafogli che alcuni ragazzi avevano lasciato nei giacconi.

Oggi in Provincia

Un convegno sui [redacted] dell'infanzia

SAVONA. Oggi alle 16, nella sala consiliare della Provincia, si terrà un convegno su «I diritti dell'infanzia». All'incontro, organizzato dal dipartimento politiche femminili del psi di Savona, prenderanno parte, fra gli altri, l'avvocato Fernanda Contri, del tribunale dei minori di Genova, il responsabile dei Servizi sociali del Comune, Elvio Musizzano, il coordinatore sanitario della VII Usl, Renato Panconi, il geometra Michele Costantini, ufficiale dei vigili del fuoco, il parlamentare socialista Ugo Intini.

Spiegano al dipartimento politiche femminili del psi: «Il convegno tr[redacted] argomento [redacted] cui l'opini... ne pubblica [redacted] attualmente molto sensibilizzata. I recenti dati pubblicati da Telefono azzurro sulla violenza [redacted] minori hanno creato vivo interesse. Ma l'iniziativa, a partire da quest'anno, verrà organizzata [redacted] scadenza fissa e rappresenterà un punto di riferimento costante sulla situazione dei minori in provincia». [e. b.]

Antinquinamento

Le misure [redacted] sicurezza [redacted] Porto [redacted]

SAVONA. La sicurezza del polo petrolifero di Vado Ligure è stata al centro [redacted] un vertice svoltosi ieri in prefettura. All'incontro hanno preso parte il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, il prefetto, Mario Della Corte, rappresentanti delle forze dell'ordine e degli enti locali. Particolare attenzione è stata riservata alla [redacted] di barriere antinquinamento. «Attualmente nella rada di Vado possiamo disporre solo di [redacted] metri di panne - ha detto [redacted] comandante della Capitaneria, Antonino Frisone - mentre [redacted] sarebbero necessari almeno due chilometri».

Ha aggiunto il senatore Giancarlo Ruffino: «Il caso "Haven" ha inciso pesantemente, sull'ambiente e sull'economia della nostra provincia, ma ora stiamo lavorando per prevenire altri disastri ecologici. La Regione ha proposto un disegno di legge per la salvaguardia delle coste e il governo ha predisposto uno studio che prevede uno stanziamento di 210 miliardi in tre anni». [e. b.]

E' stato arrestato

Minaccia un [redacted] [redacted] la pistola

SAVONA. Un pensionato di 68 anni, Antonio Zucco, abitante in [redacted] Nunziata 1, nel quartiere di piazzale Moroni, è stato arrestato dai carabinieri del reparto radiomobile per minacce aggravate e porto abusivo di arma da fuoco.

Giovedì pomeriggio, l'uomo è stato protagonista di una violenta lite (pare per futili motivi) con [redacted] vicino di casa. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, nel [redacted] della discussione il pensionato ha estratto una pistola e l'ha puntata contro il rivale, minacciandolo. Poi [redacted] ritornato in casa. Alcune ore più tardi, il vicino (del quale gli inquirenti non hanno voluto fornire l'identità) ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. I militari hanno così effettuato una perquisizione nell'appartamento [redacted] Antonio Zucco, recuperando [redacted] revolver calibro 22, che non era stato denunciato, e tredici cartucce. Il pensionato sarà interrogato oggi dal giudi[redacted] delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per la convalida dell'arresto. [c. v.]

Prosegue a Milano il processo contro il procuratore della Repubblica di Savona

Caso Russo, parla [redacted] difesa

Per il magistrato, accusato di concussione e interesse privato, gli avvocati hanno chiesto l'assoluzione con formula ampia. «Un uomo a cui deve essere resa giustizia e che deve restare al suo posto»

SAVONA. «Ho un figlio con un grave deficit visivo, e presta regolare servizio di leva. Mia figlia, laureata in legge, da tre anni [redacted] iscritta alle liste di collocamento. Per entrambi, non ho mosso un dito, proprio perché sono un magistrato». E' l'immagine [redacted] sé, che il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, processato con le accuse di concussione e abuso di atti di ufficio, ha proposto [redacted] giudici della quinta sezione del tribunale di Milano, [redacted] conclusione dell'udienza di ieri.

Erano passate da poco le 17 e il professore Gaetano Pecorella, difensore di fiducia del giudice Russo, insieme all'avvocato Gabriele Boscetto, aveva concluso la sua arringa di oltre due ore, [redacted] una perentoria richiesta di assoluzione.

Giovedì scorso, il sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Milano, Armando Spataro, aveva chiesto la condanna dell'imputato a tre anni di carcere [redacted] la rimozione del giudice Russo [redacted] dall'incarico di procuratore della Repubblica.

L'avvocato Gabriele Boscetto e [redacted] professore Gaetano Pecorella hanno riproposto [redacted] una luce diversa i fatti prospettati dall'accusa, e [redacted] giunti alla conclusione che il giudice Russo [redacted] è un «magistrato ubriaco di potere», come aveva sostenuto il sostituto procuratore Spataro, ma un «giudice cui deve essere resa giustizia, con la più ampia delle assoluzioni, e che deve restare al suo posto».

Il giudice Russo, in assenza del difensore di fiducia del professore Alessandro Barbanti, inquisito dal magistrato, chiese al professionista di ritirare [redacted] esposto contro il [redacted] modo di indagare. Il professore Pecorella ha sostenuto: «Barbanti venne convocato dal procuratore Russo, con il suo difensore. Il colloquio che ebbe come oggetto l'esposto, fu privato. Comunque, il professore Barbanti non ritirò, né ritrattò l'esposto. Non si può parlare di concussione».

E la richiesta, da parte del giudice Russo, di un prestito alla «Finriviera», la finanziaria del professore Barbanti, a favore di una sua conoscente? «Nulla [redacted] illecito - ha ribattuto l'avvocato Boscetto -. Quando è avvenuta, Barbanti non era inquisito». Anche il sequestro delle cambiali [redacted] firma beneficiaria del prestito nella sede della «Finriviera», secondo l'avvocato Boscetto, venne ordinato dal giudice Russo «esclusivamente in base ad elementi emersi nel corso dell'inchiesta sulla finanziaria». Per lunedì è prevista la sentenza. [b. b.]

Per lunedì è prevista la sentenza nei confronti del procuratore Michele Russo

[redacted]

LETTERE AL [redacted]NALE

Luminarie e addobbi non solo [redacted] Natale

Malgrado tutti gli «acciacchi» di cui sono stracarichi Comuni [redacted] commercianti vorrei segnala[redacted] che ad Alassio e Albenga le luminarie non [redacted] mai state così belle e i simboli del Natale mai così presenti [redacted] fantasiosi. Nel «budello» alassino c'è la novità del lungo tappeto rosso, mentre ad Albenga scene del presepe ravvivano [redacted] zona a mare [redacted] viale Italia.

Questo sforzo, così meritevole, dovrebbe essere proseguito per tutto l'anno. Non sarebbe poi una cosa impossibile e ne gioverebbe il tessuto economico delle nostre località rivierasche, che vivono in gran parte di commercio.

Da parte [redacted], nel bar che gestisco ad Alassio, continuerò [redacted] mantenere addobbi e piante.

Luciano Vignali
Alassio

Orari [redacted] e il [redacted] di Ceriale

Rispondo al signor Aldo Mallo[redacted] che, martedì scorso, attraverso una lettera, mi ha accusato di [redacted] essere sensibile alle esigenze di anziani e bambini e di non concedere proroghe alle 10 [redacted] di riscaldamento giornaliero.

La limitazione a 10 [redacted] di riscaldamento giornaliero non è [redacted] decisione del sindaco di Ceriale ma una legge nazionale. Il sindaco ha la facoltà di prorogare a 15 [redacted] di riscaldamento al giorno, per [redacted] periodo [redacted] tempo limitato, solo in casi di freddo eccezionale. Evento che non mi sembra possa essere considerato tale [redacted] questi giorni.

Questo per quanto riguarda la questione riscaldamento. Per quanto concerne l'accusa di governare Ceriale con «sistemi dittatoriali» credo proprio sia fuori posto. [redacted] si possono contestare difetti ed errori ma che usi metodi dittatoriali è da escludere nella maniera più assoluta. Basta chiedere alle persone che governano con me il Comune di Ceriale per avere conferme.

Ennio Balloni,
sindaco [redacted] Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino [redacted] (da Varazze a Spotorno)
[redacted]: centralino unico [redacted] Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico [redacted] (da Noli a Borghetto)
Albenga: [redacted]
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: [redacted]
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991 [redacted]

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi sono di turno, con [redacted] continuato dalle 8,30 alle 20. *Della Ferrera*, corso Italia [redacted], tel. 827202; *Nani*, via San [redacted] 55, tel. 850473; *Sant'Ilone*, via Paleocapa 147, tel. [redacted]03. E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Moderna*, [redacted] Montenotte 100, tel. [redacted] *Riccardi*, [redacted] Piave 38, tel. [redacted] *Valenti*, via Quiliano 8, tel. 881156. Il servizio notturno [redacted] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [redacted], dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte, [redacted] 24 [redacted] a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo tel. 53007
[redacted] **Superiore:** *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480243.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 38, tel. 971013
[redacted] **Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855
Finale Ligure: *Schenone*, via Ghiglieri 6, tel. 692670
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017.
[redacted] **Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626021.
Spotorno: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 745342
Quiliano: *Comunale*, [redacted] Roma 55, tel. 882379
[redacted] *Nanni*, [redacted] Badano 17, tel. 724107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231
[redacted] *Monterraro*, via Mameli 24, tel. 97013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 790.87
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto [redacted] Arenzano 912[redacted]
Distretto [redacted] Cogoleto 918 3456

[redacted]

SAVONA 20 DICE[redacted]

NATI. Valentina Vigliarolo. Luca Fer[redacted]. Andrea Guarente. Salvatore Piredda.

MORTI. Pietro Zanardi, di 70 anni, residente a Borgonovo Val Tidone (Piacenza); trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 a Ziano Piacentino.

Lorenzo Loviglio, [redacted] 77 anni, [redacted] dente a Savona in [redacted] 7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola.

Luigi Achilli, di [redacted] anni, residente a Varazze in piazza Santa Caterina 11; trasporto diretto fissato [redacted] oggi [redacted] 8,45.

Ausilio Pastrovicchio, di 71 anni, residente a Varazze in via Mameli 25; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45.

RINGRAZIAMENTI

Camilla e Pasquale Astengo ringraziano di cuore i parenti e gli amici che hanno ricordato e salutato la cara mamma

Margherita Pomero ved. Astengo

porgono un sentito ringraziamento al dottor Bruno Barberò per le premurose e assidue cure prestate e alle [redacted] alunne che hanno confortato con affettuoso e grato ricordo, gli ultimi anni della loro ma[redacted]

-- **Savona, [redacted] dicembre 1991**

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

Un libro su Camillo Sivori

«Camillo Sivori, la vita i concerti, le musiche dell'unico allievo di Paganini» è il titolo del libro che sarà presentato oggi alle 17 presso la Sala consiliare del Comune di Finale Ligure. Autore è Flavio Menardi Noguera, [redacted] sponsabile dell'associazione «Amici del teatro Sivori».

FESTE DI NATALE

Albissola, presepe meccanico

Sarà visitabile da oggi il prese[redacted] artistico e meccanico, di quasi 90 metri quadrati, allestito nell'oratorio [redacted] San Giuseppe, in piazza Concordia ad Albissola Mare. Il presepe sarà visitabile sino [redacted] gennaio dalle 15 alle 18,30. Da oggi mostra dei presepi realizzati dai bambini anche ad Ortovero, nell'entroterra di Albenga, nelle opere parrocchiali.

LICEO SCIENTIFICO

Un ricordo di Simone Robotti

Oggi dalle 9,30 alle 11,30, gli allievi del Liceo Scientifico «Orazio Grassi» di Savona ricorderanno Simone Robotti, lo studente morto in un incidente stradale con uno spettacolo scolastico [redacted] quale prenderà parte anche il [redacted] Moreno Uggioli.

ROCCAVIGNALE

Un convegno sulla religione

«Ai confini del sacro: i gesti dell'uomo nella religiosità popola[redacted] è il tema del convegno che la pro loco [redacted] Roccavignale in val Bormida [redacted] l'Istituto di studi liguri, organizzano per oggi alle 20,30 presso la civica biblioteca.

SAVONA

Corso di massaggio giapponese

Mercoledì 8 gennaio prenderà il via nella palestra del Dopolavoro delle Poste, in corso Italia 23 rosso, [redacted] corso di Shiatsu, il massaggio giapponese. Il corso proseguirà fino alla fine [redacted] mar[redacted] per un totale di [redacted] di insegnamento. Questo [redacted] calenda[redacted] delle lezioni: lunedì e mercoledì dalle 20 alle 22. [redacted] costo del corso è di [redacted] mila lire. Verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per informa[redacted] contattare [redacted] 807.537.

L'ex gallerista di Cairo è disperata per la conferma della condanna a 26 anni di carcere per l'omicidio Brin

Dal rifugio bolognese ha parlato a «Studio aperto»

Gigliola sotto choc

«Sto male, ... ho mai pensato di fuggire. Andrò in galera»
«La condanna è pesante, ... avevo motivo di uccidere Brin»

SAVONA. La coltre di ... che ha coperto Bologna sembra avere soffocato anche le ultime capacità di reazione di Gigliola Guerinoni che, nel suo rifugio segreto alla periferia della città, attende il momento più propizio per raggiungere, inosservata, il reparto operativo dei carabinieri di Bologna, o una delle ... dell'Arma, dove deve recarsi a firmare, ... ogni sabato, l'apposito registro.

Teme l'assedio delle telecamere e dei fotografi. «Come posso fare, per evitarli?» chiede al convivente, Ettore Geri, e soprattutto a se stessa. Però, Gigliola Guerinoni non ha rinunciato a rispondere ad alcune domande che Emilio ... le ha rivolto telefonicamente, alle 20 di ieri. Al conduttore di «Studio aperto» ha detto: «Sto male. Non ho mai pensato di fuggire. Avrei potuto farlo quando ... agli arresti domiciliari, o quando ho riacquistato la libertà, per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva».

E ancora: «Sono disperata, 26 anni di carcere sono una condanna pesante, ma sopra di noi c'è qualcosa, io credo in Dio. La fede mi dà forza anche ... l'irreparabile. Non so perché i giudici non ... hanno creduto. Non avevo ... movente per uccidere Cesare Brin. E' terribile». Emilio Fede chiede: «Cosa farà?». La risposta: «Andrò in galera». La conversazione, tramite ... telefono cellulare, si chiude. Il rifugio di Gigliola Guerinoni resta segreto.

L'avvocato Roberto Bellogi, ... Bologna, che si è recato nell'abitazione della donna, per comunicarle l'esito dell'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari di Milano (la gallerista, giovedì scorso, è stata rinviata a giudizio per calunnia e diffamazione), dice: «La Guerinoni è ... una persona che riprende coscienza dopo un ... e, soltanto ora, avverte tutto il dolore che, a botta calda, non ha percepito».

Ettore Geri, ieri mattina, per la seconda volta in due giorni, ha cercato di contattare, inutilmente, i suoi difensori di fiducia nei processi di primo e secondo grado, Emi Roseo ed Enrico Nan. Ha detto alle segretarie dei due legali che li avrebbe richiamati, ma ... ha lasciato ... recapito telefonico. Dice l'avvocato Nan: «ritelefonerà».

Bruno Bellio

A l'Istruttoria di Ferrara ... Italia Uno il caso di Iolanda Mozzone

«Ha sopportato per 14 anni»

La vicina di ... «Donna semplice ... meravigliosa che era ormai giunta allo stremo delle forze». Un ex infermiere: «Si lamentava che Maurizio non riusciva a lavorare»

Vicini di casa, amici e conoscenti si sono trovati ... sera al bar di Via Turati per parlare ... Iolanda Mozzone Ramo, ... madre che ha ucciso a martellate il figlio che si drogava

SAVONA. Per raccontare la storia che ha sconvolto ... comunità Savona, Giuliano Ferrara ha chiesto aiuto alla finzione cinematografica. Ha mandato in onda una sequenza del film «Atto di dolore», in cui il regista Pasquale Squitieri racconta la storia ... una donna (Claudia Cardinale) che uccide il figlio tossicodipendente dopo ... violenze e dolore. Un film, certo, ma che ricorda molto da vicino la storia di Savona», ... spiegato Ferrara prima di collegarsi con il bar di via Turati dove amici, conoscenti, vicini di casa hanno ricostruito il dramma di Iolanda Mozzone.

La vicenda della donna savonese, 56 anni, vedova, che il 25 novembre ha ucciso il figlio tossicodipendente Maurizio a martellate, è stato ... momenti chiave dell'«Istruttoria», il programma in onda ... Italia 1. In apertura Ferrara ha definito quella di ieri sera una puntata particolare, dedicata alla famiglia, «l'istituzione più importante di ogni altra». E sullo schermo ... passati altri drammi familiari oltre a quello ... Savona. Il giornalista ha riproposto la storia ... giovane tossicodipendente di un paese vicino a ... che ha strangolato i genitori settimane fa. Poi ha continuato intervistando un ragazzo, Marco Caruso, che 14 anni fa uccise a colpi di rivoltella il padre. «Picchiava mia madre, mio fratello, anche me», ha raccontato Caruso, oggi ventottenne, che è stato assolto perché ritenuto incapace di intendere e volere al momento dell'omicidio.

Ricorrendo anche ... collegamenti con la comunità terapeutica di San Patrigneno, si giudisi di avvocati ... ad altre testimonianze, Ferrara ha indagato, ha cercato motivazioni, collegamenti fra le storie proposte. Le vicende hanno trovato un denominatore comune nel dolore, nel dramma di vite spezzate ... di famiglie distrutte. E Ferrara ha insistito nello spiegare che quello di ieri ... «non è stato ... caso di televisione spettacolo, perché dai racconti e dalla lacrime degli intervistati è ... qualcosa di più».

Ma rispetto alle altre storie, il dramma di Savona ha proposto ... aspetto in più. Quello delle solidarietà a Iolanda Mozzone, testimoniata ... persone che dal bar ... via Turati hanno rivissuto l'episodio di fine novembre. Una solidarietà che ... è manifestata in tanti modi nelle ultime settimane: con la presa di posizione delle madri coraggio di Cairo, con le telefonate alla redazione de «La Stampa» ... un gruppo di studenti, con la colletta avviata in città per aiutare la famiglia della donna, con le lettere che i sa... hanno inviato in carcere a Iolanda Mozzone.

Sentimenti sinceri, ... si è capito anche ieri sera quando un'amica ha ... che Iolanda Mozzone ... ce l'ha fatta più a «sopportare una situazione pesantissima che si trascinava da 14 anni». C'è stato spazio anche per la ricostruzione dell'episodio. E' stato ricordato che la donna ha colpito il figlio con tre colpi di martello dopo l'ennesima lite, l'ennesima richiesta di denaro per l'acquisto della dose di eroina.

Ma ... è stata quasi soffocata ... ricordi dei conoscenti. «Iolanda - ha detto ... vicina di casa - era una donna semplice, meravigliosa, giunta ormai allo stremo delle forze», «Era disperata - ha detto un'altra amica -, per questo ha ... so il figlio. Sono sicura che quando lo ha colpito non ... in sé». Un ex dipedente dell'ospedale ha ricordato anche alcune discussioni avute con Iolanda Mozzone: «Si lamentava - ha detto - perché Maurizio ... riusciva a trovare lavoro».

Un'altra vicina di ... ha ricordato «le urla che si sentivano dall'appartamento», ha spiegato che Iolanda Mozzone aveva un debole per il figlio Maurizio, che per cercare di aiutarlo aveva venduto la fede nuziale. Ferrara l'ha interrotta. Avete cercato ... intervenire? «Iolanda si chiudeva in ... la droga è un dramma ... colpisce anche altre madri in città». Il conduttore dell'«Istruttoria» ha insistito. Forse troppo. Perché quando ha chiesto se queste attestazioni di solidarietà non rischiavano di giustificare ... del genere, ... commozione ... vonesi ha avuto il sopravvento: «Non so che dire» ha sussurrato una donna, ... un filo di voce.

Luca Ubaldeschi

Si è estesa alla provincia un'operazione antidroga con quattordici arresti a Siracusa

Spacciatori per conto della mafia?

Due siciliani che da anni abitano a Savona sono stati raggiunti da un avviso di garanzia per traffico di stupefacenti e ricettazione. Sembra ... il compito di piazzare eroina e cocaina in Riviera

SAVONA. La Liguria si conferma ... punto di riferimento delle organizzazioni mafiose per lo spaccio di sostanze stupefacenti. Due siciliani, da alcuni anni residenti a Savona, sarebbero coinvolti in una vicenda di traffico di droga, estorsioni, rapine, sequestri e omicidi, che ha portato in Sicilia all'arresto di 14 persone e al sequestro di 500 grammi di cocaina pura, di un etto di eroina, ... e munizioni.

I loro nomi non sono stati ancora svelati dai carabinieri. Secondo quanto trapelato, sarebbero un muratore e un venditore ambulante di pesce, entrambi incensurati, che nei giorni ... hanno ricevuto un avviso di garanzia firmato dalla Procura dalla Repubblica di Siracusa. Uno dei due sarebbe tra l'altro indagato per l'omicidio di Cosimo Bianco, 26 anni, il sottufficiale della Marina militare originario di Taranto, ... in servizio ad Augusta, il cui corpo carbonizzato fu trovato, nell'ottobre scorso, nel bagagliaio della sua auto bruciata. Si ... inoltre l'età dei due uomini (75 e 49 anni), mentre i resti dei quali devono rispondere ... ricettazione e traffico di stupefacenti.

L'operazione dei carabinieri, che ha portato all'arresto di 14 persone, si è conclusa l'altra notte in Sicilia. In carcere sono finiti Carmelo Florio, 40 anni, il figlio di 17 anni, la moglie Maria Rantone, 36 anni, Vincenzo Di Grande, ... anni, Carmelo Saraceno, 32 anni, Giuseppe Barbano, 33 anni, Giulio Carroccia, 19 anni, Edmondo Carapezia, 27 anni, tutti di Augusta, in provincia di Siracusa. Ancora, Claudio Macca, ... e Salvatore Comunale, ... anni, di Avola; Gaetano Pelacino, ... anni, e Guglielmo Burrometo, ... anni, di Ragusa; Orazio Tomaselli, ... anni, e Giuseppe Pringeli, 57 anni, di Catania.

Altre venti persone hanno ricevuto avvisi di garanzia, ... queste anche i due siciliani che abitano a Savona e che sarebbero parenti di alcuni degli arrestati. Sarebbero stati incastrati da alcune intercettazioni telefoniche registrate dai ... binieri. Nelle loro abitazioni, alcune settimane fa, i militari hanno condotto ... perquisizioni che avrebbe però dato esito negativo. «Le indagini - spiegano al C...ndo dei carabinieri di Siracusa - sono nella fase iniziale e non si escludono sviluppi ... prossim...».

Secondo gli inquirenti, l'attività principale dell'organizzazione era lo spaccio di ... ed eroina, che avrebbe avuto sbocchi anche nella Riviera di Ponente. I carabinieri sospettano che i due siciliani abitanti a Savona ... il compito di piazzare la droga in provincia. E' per il momento un'ipotesi che potrà essere confermata soltanto dall'interrogatorio dei due indagati e delle persone che sono finite in carcere. [c. v.]

Cabib
Arredamenti

100 ANNI DI ESPERIENZA

NUOVO ARRIVO
TAPPETI ORIENTALI
NUOVI E ANTICHI

CABIB a Savona ha portato uno stile inconfondibile nei tappeti orientali per la qualità sempre ricercata, per i colori morbidi, come nei disegni personalissimi, con buon gusto e ... serietà, frutto di 100 anni di esperienza.

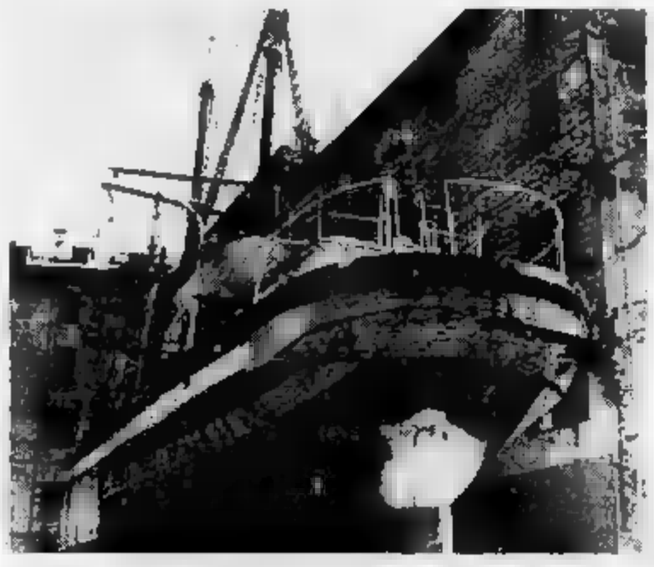
Nessuno sconto altisonante mai veritiero, ma prezzi giusti per la qualità dei «TAPPETI DI CABIB».

Corso Italia 139 - SAVONA

Savona, il Comune ha avviato un'indagine sull'imbarcazione per poterla togliere dal porto

Giallo sul proprietario del brigantino

Il «Costa del sol» sarebbe stato venduto a ... società francese



Il brigantino molto probabilmente non apparteneva più al greco Milionadis

SAVONA. L'eredità del «Costa ... Sol», il brigantino che dal '73 è bloccato sullo scaletto d'alaggio della vecchia darsena portuale, è diventata un giallo. Il veliero, con tutta probabilità, non apparteneva più al greco Alessandro Milionadis, ... il 4 novembre per infarto, ma sarebbe stato venduto dal proprietario ad ... società francese.

Il Comune da alcune settimane ha avviato un'indagine per stabilire la proprietà dell'imbarcazione. Ma non è un compito facile. Osservano all'ufficio legale: «E' ... situazione veramente controversa. Non si riesce a capire ... il brigantino fosse ancora di Milionadis. Una ... occorre stabilire chi è il proprietario al più presto possibile». L'ufficio tecnico ... Comune ha accertato il precario stato di conservazione ... veliero che renderebbe necessaria l'immediata rimozione. ... finché non sarà individuato il proprietario questa procedu... potrà prendere avvio.

Varato nel 1908, lungo 35 metri, largo 8, il «Costa del Sol» era arrivato a Savona nel 1973. Imbarcava acqua ... alcune falle. Tirato a secco per riparazioni urgenti, non ha più toccato ... mare. Alessandro Milionadis ... si era però mai ... il suo sogno era quello di trasformarlo in una nave da crociera e probabilmente aveva anche ricevuto delle offerte. Ora ... si esclude che ... dalle trattative sia andato a buon fine.

Intanto continue a sollevare polemiche e discussioni il futu... del brigantino. In Comune non tutti sono d'accordo. Per alcuni la demolizione sembra la soluzione più probabile. Ma non manca chi vorrebbe trasformare il vecchio veliero in un parco giochi per bambini, in un piccolo museo navale o ancora in un ristorante. [c. v.]

Per la pubblicità ...
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.580
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Giolitti 47
Tel. 0184 501.556
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 ...

TRATTORIA IL CANTUCCIO
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ PIEMONTESI
APERTO ... DOMENICA

Disservizi anche per quanto riguarda le coincidenze con i pullman di linea

«Più treni per i pendolari»

Protestano gli studenti e gli operai che ogni giorno devono raggiungere Genova dalla Riviera
Con una petizione, firmata da oltre mille persone, è stato chiesto un servizio migliore

PIETRA L. Protestano i pendolari, studenti e lavoratori, «costretti» ad utilizzare il treno per spostarsi dal Ponente a Genova. «Per garantire un minimo di servizio dovrebbero essere istituite a Pietra Ligure almeno tre fermate in più dei treni da e per il capoluogo di Regione» è scritto in una petizione che già mille persone hanno firmato e che sta per essere inviata alla direzione compartimentale delle ferrovie. Anche per i pullman di linea, il primo mattino e in serata, ci sarebbero disservizi.

Spiega Alessandro Accame, portavoce degli studenti universitari: «Per ragioni di studio devo essere a Genova alle 8 del lunedì. Nelle mie condizioni si sono decine di studenti e pendolari di Borgio Verezzi, Toyo San Giacomo e della Val Maremola. L'unico treno utile che si ferma è quello delle 5,28, un orario molto comodo soprattutto per chi arriva dall'entroterra. Il treno successivo non ferma a Pietra. Le alternative sono rappresentate dalle stazioni di Loano (6,28) e Finale Ligure (6,38)». Ma come si raggiungono, da Pietra, queste due località limitrofe? Risponde Accame: «Per i pullman c'è l'altra nota dolente. Il primo diretto a Loano passo infatti alle 5,55 ma questo ci costringerebbe a pagare di più e all'attesa di quasi mezz'ora nella stazione. Per Finale la situazione è altrettanto difficile il primo pullman passa alle 6,30 e non arriva in tempo alla stazione per il treno delle 6,38. Restano dunque i mezzi personali ma, a parte i problemi del parcheggio che non esistono a breve distanza, non tutti hanno la macchina. Spesso si deve ricorrere a qualche famigliare volenteroso».

Gli studenti denunciano anche una serie di problemi per il ritorno da Genova. Dicono: «Quello in partenza dalla stazione Principe alle 12,06 naturalmente non forma a Pietra Ligure e quindi bisogna fare tappa a Finale Ligure e lì prendere il pullman. Per il treno della sera il più indicato è quello delle 20,13. Questo orario comporta, per chi si ferma a Finale Ligure un'attesa prolungata dei pullman, che a quell'ora sono pochi. Si arriva a casa a Pietra Ligure [illegible] 22». I tre treni per cui è stata richiesta la fermata sono quelli delle 6,39 da Finale Ligure e delle 12,06 e delle 20,13 da Genova. C'è chi li utilizza quasi quotidianamente. I pendolari, molti sono lavoratori, rilevano come questa carenza di fermate sia in «danno anche per l'immagine turistica di Pietra Ligure». Commenta Alessandro Accame: «Non riusciamo a spiegare il perché a Pietra fermano certi treni mentre in altre località sì. Siamo i più penalizzati». Dicono i pendolari: «Il problema è tanto la distanza della stazione quanto il fatto che i treni che si fermano sono pochi. Va bene fare quattro passi per poi trovare una stazione più fermate». Fra qualche anno in parte accontentati con lo spostamento a monte della linea ferroviaria che ridurrà il numero delle stazioni nel Finalese. A Finale e a Borghetto, dove sarà realizzata l'unica [illegible] prensoriale, dovrebbero fermare quasi tutti i treni.

Augusto

COCAINA, NEGATA LA LIBERTA' ALLE DUE DONNE ARRESTATE A FINALE

Carolina Bongiorni resterà in carcere

SAVONA. Carolina Bongiorni e la madre, Franca Prato, restano in carcere. Il tribunale, ieri mattina, ha respinto la richiesta di annullamento degli ordini di custodia cautelare, firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, avanzata dal loro difensore di fiducia, Enrico Nan. Carolina Bongiorni è la titolare della licenza del ristorante-pizzeria «Gogo», di Pietra Ligure, che il padre, Giancarlo, aveva trasformato in un centro di spaccio di cocaina. Franca Prato aiutava i congiunti nella gestione della pizzeria.

La droga giungeva nel Ponente da Palermo, via Milano. Nel traffico erano implicate 11 persone, finite in carcere con le accuse di spaccio di stupefacenti e associazione per delinquere. La decisione dei giudici è motivata dalle gravità dei fatti contestati e dai molti indizi raccolti dagli inquirenti, cui se ne sarebbero aggiunti altri, dopo l'ultima tornata di interrogatori.

Secondo l'avvocato Nan, nei confronti delle due donne esistevano soltanto sospetti e indizi molto vaghi. Carolina Bongiorni e la madre, nel corso degli interrogatori cui sono sottoposte dal sostituto procuratore della repubblica, Tiziana Parenti, e dal giudice Fiorenza Giorgi, avrebbero sostenuto di esser all'oscuro del traffico di cui era al centro la pizzeria «Gogo».

Le intercettazioni telefoniche e i rapporti dei carabinieri del «Ros» di Genova, che per mesi hanno spiato le mosse e tenuto d'occhio gli incontri fra Giancarlo Bongiorni, la moglie e la figlia, con i complici, però, indurrebbero a ritenere che le due donne avevano un ruolo specifico nel traffico di cocaina.

Intanto le indagini proseguono e hanno come obiettivo l'individuazione di probabili complici, soprattutto di un boss siciliano del traffico di droga, e di altri traffici illeciti della banda siculo-ligure. **[b. b.]**

[illegible]

Ruba in un ristorante, arrestato dai carabinieri

I carabinieri della compagnia alassina hanno effettuato nelle ultime due arresti. E.P., 32 anni, di Genova, è stato sorpreso poco dopo aver rubato, nottetempo, 200 mila lire dal ristorante Spuntino di Andora. Franco Cardone, 42 anni, residente a Genova in via del Duca 12, è stato invece tratto in arresto perché doveva scontare 8 mesi di carcere.

LOANO

Pensionato investito da un'auto è grave al S. Corona

Bruno Cabello, 77 anni, abitante a Sondrio, è trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, mentre attra[illegible] la strada nel centro di Loano, è stato investito da una Fiat Uno condotta da Alberto Pizzo, abitante a Balestrino. I rilievi dell'incidente sono stati svolti dalla Polizia stradale di Albenga.

LOANO

Cane intrappolato su un albero, liberato dai pompieri

I Vigili del fuoco di Savona sono dovuti intervenire ieri a Loano, in via Isonzo, per salvare un cane lupo che si era arrampicato su un albero. Il cane, inseguendo un gatto, è salito sui primi rami dell'albero e non riusciva più a scendere.

[illegible]

Il vento distrugge decine di serre

Tegole scoperchiate, alberi abbattuti, vetrine di serre danneggiate, cornicioni pericolanti: per tutta la giornata di ieri l'Albenganese è stato battuto da un forte vento. Le zone più colpite sono state quella di Salea, Campochiesa e San Giorgio. I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire decine di volte per scongiurare le situazione più pericolose.

ORCO FEGLINO

Lunedì riapre il casello dell'Autofiori

È riaperto lunedì alle 14 il casello autostradale di Orco Feglino chiuso da circa un mese per lavori di ristrutturazione e ampliamento che riguardano anche la sede stradale. Per completare l'opera la riapertura è slittata di 48 ore sul previsto.

PIETRA LIGURE

Aspiranti infermieri, stipendi in ritardo

Sono in ritardo i compensi (400 mila lire al mese) dei giovani che seguono i per infermieri professionali al Santa Corona di Pietra Ligure. Questa sorta di «rimborso spese» doveva essere uno degli incentivi per far aumentare le iscrizioni alla scuola. Nel nosocomio di Pietra mancherebbero in organico oltre 400 infermieri.

[illegible] S.S.

Consiglio comunale straordinario per Corso Europa

Riunione urgente alle 18 di oggi del Consiglio comunale di Borghetto per alcune modifiche tecniche e delibere, che saranno revocate, riguardanti il piano di finanziamento di 642 milioni per il secondo lotto di lavori di sistemazione di Corso Europa. Un mutuo di 170 milioni sarà invece approvato per la ristrutturazione dell'acquedotto.

Auguri da...

Valle

CITROËN

SAVONA

[illegible]

0 LINE

Canon mita GBC Claris

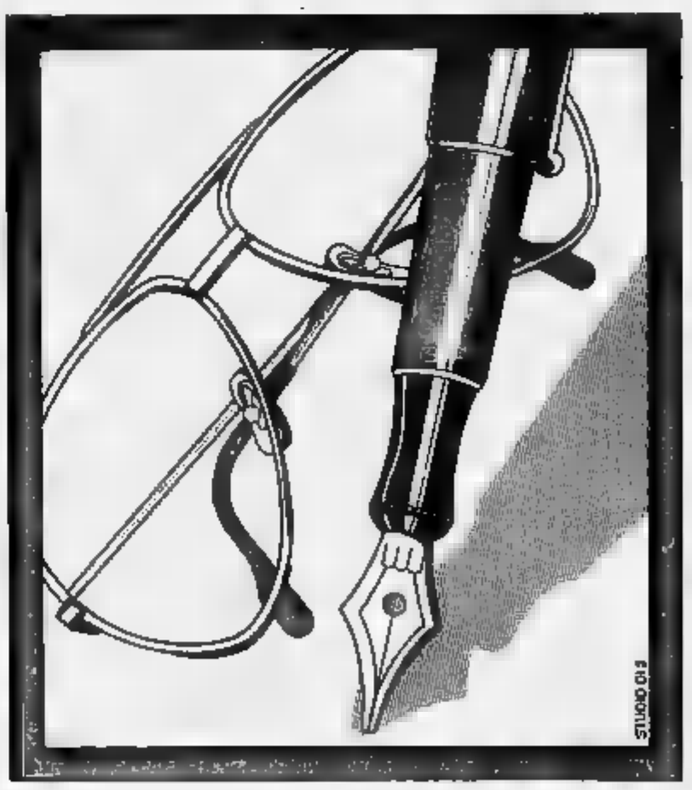
OFFICE LINE GERVASONI

G. Mario Gervasoni

SAVONA - Via Garroni 45/47 R - Tel. 019 810.306
ALBENGA (SV) - Piazza XX Settembre - Tel. 0182 51.430

Auguri Buone Feste

OTTICA PECCI
DAL 1936, LO STILE...



...per vedere e scrivere.

pecci OTTICA Via Verzellino 15-17-19 r. - Tel.821186 - Savona

La notizia ha suscitato altre preoccupazioni tra i lavoratori di Cengio

Acna, respinto il ricorso

Il Consiglio di Stato [illegible] ha accolto l'istanza sul proseguimento dei lavori per il Resol. L'azienda: «Un danno di 15 miliardi». Attesa per le decisioni del governo

CENGIO. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso d'urgenza dell'Enichem contro la decisione di bloccare i lavori dell'impianto Resol. La sentenza ripropone nuovi interrogativi sul futuro della fabbrica di Cengio. Per tutta la giornata l'attesa [illegible] lavoratori e [illegible] dirigenti sindacali è [illegible] carica di tensione. [illegible] la notizia da Roma.

L'istanza era [illegible] presentata dall'Enichem per il fatto che i materiali e le strutture [illegible] Resol già realizzati [illegible] messi in opera, [illegible] un costo di oltre [illegible] miliardi, avrebbero potuto subire danni in conseguenza del blocco dei lavori.

La situazione giustificava sul piano giuridico un ricorso che il Consiglio di [illegible] ha però deciso di non accogliere. Non si [illegible] ancora il dispositivo della sentenza, [illegible] evidentemente il Consiglio non ha ritenuto giustificati [illegible] sufficienti le ragioni che i legali dell'Enichem hanno presentato.

Valerio Cecchi, direttore generale dell'Acna appare deluso, ma [illegible] rassegnato: «Avremo un danno quantificabile tra i 7 e i 15 miliardi in seguito al blocco dei lavori. Tenteremo altre strade per superare la situazione di stallo [illegible] cui si trova l'Acna. Valuteremo [illegible] prossimi giorni le iniziative da intraprendere. Manca in questo Stato la certezza del diritto, ma andremo avanti e finora anche a livello di gruppo [illegible] abbiamo avuto segnali negativi o contrari all'impegno assunto per bonificare la fabbrica e continuare negli investimenti a Cengio».

Nuove nubi sul futuro dell'Acna dopo la decisione del Consiglio di Stato

Dura la reazione sindacale. Pino Congiu, segretario provinciale della Uil chimici: «L'iniziativa del ricorso era della proprietà, si basava su valutazioni di tipo giuridico. Il danno per l'Acna è evidente, [illegible] il problema più [illegible] mai è a questo punto di carattere politico. Lunedì si riunirà il governo per decidere finalmente sulla posizione [illegible] prendere in [illegible] [illegible] vicenda Acna. Ruffolo ha proposto [illegible] sottoporre al Consiglio di Stato un documento integrativo sulla questione Resol. Deve essere discusso e approvato dal governo, così da presentarlo nuovamente al giudizio del Consiglio di Stato, che potrà [illegible] un [illegible] questa volta definitivo e ritengo favorevole all'Acna».

La delusione tra i lavoratori è grande. Molti ieri criticavano apertamente la dirigenza [illegible] per non aver seguito [illegible] maggi[illegible] attenzione e impegno l'evolversi della situazione. Le segreterie provinciali già questa mattina valuteranno quali nuove forme di lotta attuare per difendere la fabb[illegible] Cengio. Non sono escluse iniziative inedite [illegible] clamorose in occasione delle feste natalizie.

Lunedì da Cengio partiranno 700 cartoline di auguri. Soaran[illegible] indirizzate [illegible] ministri, ai parlamentari liguri e piemontesi, agli amministratori [illegible] Piemonte e della Liguria. Sono cartoline d'auguri singolari. Alcune figure stilizzate, dipinte sulla parte anteriore, reggono uno striscione [illegible] scritta «Risanare di può». Dietro la scritta di auguri e lo slogan «Crediamo nella piena compatibilità tra sviluppo [illegible] ambiente». Si tratta della prima risposta alla sentenza del Consiglio di Stato.

Spiega Venio Poni, delegato sindacale: «Sono le parole d'ordine che hanno guidato per quattro [illegible] l'azione sindacale. Vogliamo riaffermarle con forza, [illegible] un [illegible] difficile, per suscitare una discussione sulla vicenda Acna che sia risolutiva e basata su valutazioni scientifiche e non elettoralistiche».

Ora [illegible] Cengio si punta molto sul giudizio che lunedì dovrà emettere il governo, ma in molt[illegible] continuano a pensare che pri[illegible] delle elezioni sarà difficile [illegible] decisione risolutiva sulla sempre più intricata questione dell'Acna.

Enrico Marchisio

Indagini a Cairo

Per i furti sospettati tre slavi

[illegible] M. Sembrano scomparsi nel nulla i tre slavi identificati nei giorni scorsi dai carabinieri di Cairo [illegible] autori di alcuni dei numerosi furti in appartamento avvenuti in Val Bormida nelle ultime settimane. Le ricerche sono state estese a tutta la Liguria.

I tre stranieri, di età compresa [illegible] i [illegible] e [illegible] anni, si sarebbero nascosti, pronti a portare a termine altri colpi. Non sarebbe, però, quella degli slavi l'unica pista seguita dalle forze dell'ordine.

Accertamenti e indagini, che coinvolgono i corpi di polizia municipale e [illegible] questura di Savona sono in corso anche in Riviera. Le indicazioni del prefetto sulla necessità di vigilare in modo coordinato, impartite la [illegible] settimana alle forze dell'ordine, sembrano trovare applicazione immediata. Numerosi extra comunitari [illegible] nomadi sono stati identificati [illegible] allontanati nei giorni scorsi dai centri dell'entroterra. Giovedì, giorno di mercato a Cairo, è stata svolta una massiccia azione di controllo da parte della polizia municipale sia tra le bancarelle [illegible] sia all'arrivo dei treni. E, infatti, l'altro ieri non sono state presentate denunce di scippi [illegible] furti, a riprova [illegible] validità delle misure preventive contro la microcriminalità, che a partire dallo scorso mese di novembre ha fatto registrare in Val Bormida punte piuttosto preoccupanti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sorpreso [illegible] rubare tavolette di cioccolato al bar

Mauro Fontana, [illegible] anni, Cairo Montenotte, [illegible] Stalingrado, [illegible] stato denunciato a piede libero dalla polizia per furto. Giovedì sera l'uomo ha rubato alcune tavolette di cioccolato esposte sul bancone di vendita del «RistorAgip» di Savona. E' stato però visto [illegible] barista che ha immediatamente telefonato al 113. [illegible] Fontana è stato bloccato pochi minuti dopo da una pattuglia della volante sul piazzale dell'area [illegible] servizio.

[illegible]

Da gennaio vacanze in [illegible] per gli anziani

L'amministrazione comunale organizza, a partire da gennaio, soggiorni per anziani in Riviera e [illegible] particolare ad Albisola. Il costo del soggiorno sarà proporzionale al reddito [illegible] richiedenti. Un occhio di riguardo, dunque, per i pensionati, in [illegible] paese come Cengio dove il numero delle persone in età avanzata supera ormai la metà dell'intera popolazione.

[illegible]

Il cinema «Vallechiara» riapre per un mese

Riapre questa sera, in occasione del periodo natalizio, il cinema «Vallechiara». Il locale, gestito dalla parrocchia di [illegible] Eugenio e affidato, sotto il profilo organizzativo, a Roberto Bormioli, rimarrà aperto sino al [illegible] gennaio. Sono in programma, in considerazione del particolare periodo, soprattutto film d'avventura, comici e cartoni animati.

[illegible]

L'Usl ha organizzato il servizio farmaceutico

Nuovo sportello per la vendita di medicinali a Pallare, uno dei pochi centri della Val Bormida a non disporre di [illegible] farmacia. Lo sportello, autorizzato [illegible] alla VI Usl e dalla Regione, rimarrà aperto solo di pomeriggio e avrà lo [illegible] [illegible]rio degli studi dei due medici che svolgono attività ambulatoriale in [illegible]. Analoga soluzione, per garantire il servizio farmaceutico, è stato adottata anche dai Comuni [illegible] Bormida e Osiglia.

[illegible] M.

[illegible] brigadiere [illegible] polizia municipale

I vigili urbani di Cairo hanno un nuovo sottufficiale. Si tratta di Andrea Saroldi, che ha vinto il concorso interno da brigadiere bandito dall'amministrazione comunale. Saroldi, originario di Altare dove ancora risiede, si è distinto negli ultimi anni in alcune indagini di polizia giudiziaria, inoltre segue con particolare impegno i problemi relativi alla Protezione civile. Da ieri Saroldi affianca nel grado il brigadiere Carlo Lovisolo, il più anziano componente del corpo di polizia municipale.

AISM
Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Sez. di Savona

BUONE FESTE
a tutti gli Associati, Simpatizzanti, Autorità ed Enti locali.

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro [illegible] chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
sabato ore 21,30
[illegible] ORCHESTRA
[illegible] il veglione di S. Silvestro [illegible] consiglia di prenotare

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

renato Vado

Via Aurelia - Tel. 019 66.84.82 - LOANO

Su 400 mq. troverete tutte le migliori marche di: tv color telecamere - videoregistratori audio - telefoni cellulari autoradio - piccoli e grandi elettrodomestici

● RADIO TV
● STEREO HI - FI
● ELETTRODOMESTICI

ALTA TECNOLOGIA... A BASSO PREZZO

GRANDE GIOCO EXPERT !
In questo annuncio è nascosto un quadrifoglio ! Trovalo subito. Vieni da renato VADO
Un quadrifoglio d'oro e d'argento grande così ti attende in regalo !

A Ceriale e Albenga stasera concerti di alto livello

Grande jazz in Riviera

Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi suonano all' «Havana club»
All'«Eze» di Ceriale il pianista Antonio Faraò con Bonaccorso e Zegna

ALBENGA. Grande jazz questa sera in Riviera. All'Havana jazz club ■ via Piave ■ Albenga e all'Eze jazz studio di via Pontetto a Ceriale; infatti, sono in programma due concerti che ved■ impegnati musicisti ■ i più bravi e famosi del panorama musicale italiano ed europeo.

Sulla pedana dell'Havana jazz club sale ■ duo composto ■ Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi. «Si ■ di un vero ■ proprio avvenimento. Il duo ■ assieme da diverso tempo ma i loro concerti sono rari in quanto molto impegnati anche in altre attività musicali. Per questo il concerto di questa sera può considerarsi ■ sorta di esclusiva per la Liguria», spiega Dino Cataneo, patron del l■ albenganese.

Gianni Coscia ■ l'unico fisarmonicista europeo ■ suonare jazz di alto livello. Gianluigi Trovesi, invece, ■ considerato ■ ■ ■ clarinetto ■ sassofono al punto di ■ ■ primo sax alto nell'orchestra della Rai di Milano. La loro fama ■ internazionale avendo suonato ■ i maggiori jazzisti europei e statunitensi.

Il programma jazz dell'Havana prosegue anche domani sera ■ una manifestazione intitolata «Jazz ■ moda». Il concerto ■ Marco Lavarello ■ Sergio Bonfadelli, giovani musicisti jazz, sarà alternato dalla presentazione ■ modelli dell'atelier di Maria Lanso. «Abbiamo voluto provare ad abbinare i due settori con la convinzione che il pubblico apprezzerà l'esperimento», conclude Cataneo. ■ programma jazz dell'Ha■ si concluderà, per il 1991, sabato 28 dicembre con il concerto del quartetto di Giampaolo Casati.

Gianni Coscia è il protagonista della serata jazz all'«Havana Club»

Grande jazz ■ all'Eze jazz studio. Ad esibirsi sarà il pianista Antonio Faraò, uno dei migliori musicisti ■ scala internazionale. Non a caso Faraò accompagna, nelle esibizioni italiane ed europee, un grande del jazz americano, il batterista Billy Cobham. A Ceriale il pianista italiano ■ accompagnato da Rosario Bonaccorso al contrabbasso mentre Riccardo Zegna, un altro dei migliori pianisti jazz italiani, ■ esibirà nell'insolito ruolo di batterista. L'esibizione del trio è prevista attorno alle 22. «Si tratta di una serata importante con musicisti che sono il futuro del jazz italiano», spiega Pippo Cavallo, direttore artistico dell'Eze jazz studio.

[s. p.]

A PIETRA APRE IL «DEEP»

PIETRA LIGURE. Una festa per celebrare due avvenimenti. Stasera a Pietra Ligure s'inaugura una nuova discoteca sul lungomare, ■ «Deep» di corso Italia 6. Nella ■ ■ si festeggerà il compleanno ■ Radio Golfo Ligure. L'emittente savonese, una delle più ascoltate in provincia, celebrerà i suoi dieci anni di vita.

Per i giovani amanti del divertimento si ■ ■ una ghiotta occasione per conoscere un nuovo punto di riferi■ per le serate all'insegna della musica ■ ballare e ascoltare. Per gli ascoltatori affezionati ai programmi di Radio Golfo Ligure-Rete Liguria sarà ■ l'occasione per incontrare ■ persona ■ lo staff dell'emittente, con gli speaker, autentiche vedettes della radio che saranno i veri protagonisti della manifestazione e si esibi■ nel ricco programma di animazione previsto per questa sera.

In particolare ■ impegnati i dee-jay Massimo Sarre, un veterano di Radio Golfo Ligure, e Pilù. L'organizzazione della festa ■ inaugurazione e compleanno sarà affidata all'art director Joy K.

Il «Deep», ricavato nei ■ dell'ex dancing «Corallo», sarà una discoteca dedicata soprattutto a un pubblico giovane. Lo stile dell'arredamento ■ il tipo di musica sul quale ■ direzione del locale punterà ■ fatti apposta per piacere a un pubblico brioso, ■ delle tendenze del momento.

Uno spazio ■ moderno, piacevole, con ampio spazio per ballare e altrettanto per incontrarsi ■ ascoltare la musica.

■ anche per soddisfare le esigenze di tutti, il «Deep» ha allacciato già da subito un'intensa collaborazione con «Musicaforte», uno dei più forniti negozi ■ di materiale discografico di Calro Montenotte.

Per questa sera (l'appuntamento è per ■ 22,30) sono pronti tutti gli ingredienti per ■ grande f■ Animazione, giochi ■ tanta buona musica. Non mancheranno i brindisi e i festoni per celebrare Radio Golfo Ligure e, perché no, il Natale.

Ma molto resta ancora ■ scoprire: non mancheranno infatti le sorprese che gli organizzatori non vogliono svelare per non togliere la giusta suspense alla serata. Sicuramente la festa prevederà una gra■ partecipazione del pubblico alle iniziative dei dee-jay.

Per questa sera l'ingresso al «Deep» sarà gratuito a inviti. Questi sono stati distribuiti nei migliori negozi di dischi della provincia. Oltre a «Musicaforte» ci si può rivolgere a «Charle■ di piazza Chabrol ■ Savona, «Il disco» di Finale Ligure ■ «Amandola libri e dischi» sempre a Finale.

[p. p.]

STASERA AL CINEMA

■ Chorus Line
Ora 18-20,45
Lire 34.000-25.000

Aud. ■
Or.: 21 — OGGI RIPOSO

■ — Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ■ l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Maschio (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Fievel conquista il ■
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per agguantare una banda di ratti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

Eldorado — Or.: 15/17,30/19,50 22,15 — Lire 9000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' ■

Filmstudio — Tel. 386302 — Or. 16,30/20,30/22,30 — Lire 5000
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York ■ cosa intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del c■. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Jolly — Tel. ■ — Or.: 15/18,30/19 19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Selvaggio desiderio

Salesiani — Or.: 15,30
Week end con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Ni■ (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo.., N. V. 1h 32' — Commedia

Colombo — T. 640.283, L. 8000. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Fest. e prel. 15,30/18,30
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Terminator ■
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra — ■. 51.419, L. 7000/4000 — Or.: 20,10/22,15 — Fest. ■ 16-22,20
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto ricattatore. N. V. 1h 41' — Commedia

Astor — ■. 50.997 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra...
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero ■ '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale N.V. 1h 46' — Cartoni animati

■ — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' ■

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Sean (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con ■ e passione fino alla fine. N. V. 1h 59' ■

Loanese — Tel. 668.981 — Or.: 16/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Vacanze di Natale ■
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fressoia, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo
di ■. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un ■ ■pena uscito ■ manicomio ed un p■ scampato per miracolo? N. ■. 1h 35' ■

■ — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico bergamo innamorato di una modella la segue nel mondo ricco della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

Verdi 1 — Tel. 97.248 - Or.: ■ 17,30/20,15/22,40 — Lire 8000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

■ ■ — Tel. 97.248 - Or.: 15,00/ 17,30/20,30/22,■ — Lire 8000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Cin. Valleggia — Or.: 21 — Lire 3500 — ■ degli Amici di Valleggia

Domani al Chiabrera l'orchestra sinfonica di Sanremo

Un omaggio a Strauss

Nelle chiese cittadine parte oggi la rassegna «Natale in musica». Dedicato ■ Mozart nell'oratorio S. Antonio di Noli. La Corale alpina a Loano

Illustrazione tratta dal volume ■

SAVONA. Sono una decina i concerti di musica classica in programma oggi ■ domani nel Savonese. Ai tradizionali «Concerti di Natale» si affiancano iniziative per il bicentenario della morte di Mozart e serate ■ scopo benefico.

La rassegna concertistica «Natale in musica nelle chiese dei quartieri» di Savona preve■ oggi due appuntamenti. Alle 16 concerto due per flauto e chitarra nella Cappella dell'ospedale San Paolo. Alle 21 concerto ■ quintetto di fiati «Franz Danzi» nella chiesa di San Paolo nel quartiere Santa Rita. Lunedì (ore 17,30) «due per organo e voce» nella chiesa dei Capuccini alla Villetta.

«Omaggio ■ Mozart» questa sera nell'oratorio di Sant'Antonio ■ Noli con la banda «Amici dell'arte» e la corale polifonica «Bartolomeo della Rovere» ■ Savona. La filarmonica di ■ replicherà il concerto domani pomeriggio alle ■ nella chiesa parrocchiale di Spotorno. La Corale alpina ■ ■ esibi■ invece a Loano presso la chiesa dei Capuccini ■ Monte Carmelo.

«Concerto ■ Natale» anche ■ Garlenda presso la Chiesa della Natalità di Maria (ore 21). L'utile della serata, organizzata dal Lions club di Albenga-Garlenda, sarà devoluto alla Croce Bianca per il potenziamento del servizio di telesoccorso.

Numerosi i concerti anche domani. Per la «Stagione musicale» il teatro Chiabrera ospita l'Orchestre sinfonica di Sanremo con musiche di Strauss. (ore 16,30). Il Coro polifonico di Valleggia propone ■ «Concerto di Natale» nella chiesa parrocchiale ■ Vado Ligure. Concerto natalizio anche a Celle Ligure ■ la Polifonica cellese nella chiesa di Maria Assunta (ore 21).

Ad Albenga ■ d'organo con ■ maestro Benigno Vallarino presso ■ Santuario di «Nostra Signora» di Pontelungo. A Pieve di Teco infine, ■ pre domani (ore 16), esibizione del tenore Bruno Umberto Barson al cinema comunale.

[a. r.]

■ ■ per bambini

«La fiaba del bosco ■ Haldarn», spettacolo per bambini questo pomeriggio alle 15 nella sala del Comune ■ Celle Ligure. Saranno distribuiti dolciumi e doni.

ALBISSOLA MARINA
Musica live ■ «Ju-Bamboo»

■ gruppo ■ei «Long Horns Band» è di scena questa sera allo Ju-Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo le 24 discoteca con la «Dj Band».

■
Replica di «A Chorus line»

Ultima replica questa sera al teatro Chiabrera di Savona ■ ■ Chorus Line» da un'idea di Michael Bennett nell'ambito della «Stagione musicale '91-'92». Inizio ore 21).

DIANO MARINA
Un tastierista di Bordighera

Il tastierista Marco Zoppo, di Bordighera, suona al Chaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Dalle 21,30 alle 2, alterna brani di cantautori a scatenati boogie, riservando ampio spazio all'improvvisazione. In repertorio anche pezzi ■ Joe Cocker.

■
Un chitarrista spagnolo

Serata ■ ■ chitarrista Miguel Angel Acosta ■ club Arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Ballo liscio ■ orchestra al dancing «Saitta» ■ al «Manhattan Inna» al pomeriggio e sera.

IMPERIA
Spettacolo degli studenti

Lo spettacolo «Da fratello a fratello», allestito dai ragazzi dell'Istituto per il commercio di Imperia, sarà nuovamente proposto stamattina, alle 8,30, nei locali della Società operaia di Oneglia. La rappresentazione, che alterna ballo, scenette e musica, sarà messa in ■ per i ragazzi delle scuole impe■.

■
Concerto al Nessundorma

Concerto dei Mellow Yellow, questa sera, alle 22, al Nessundo■ di ■ Porta d'Archi. ■ band, una delle più interessanti nel panorama regionale ■ formata da Roberto Costa (basso), Delio Colaianni (batteria), Stefano Guazzo (sax tenore), ■berto Da Benedetti (voce solista), Enrico Finna (chitarra) e Dennis Trapasso (trombone). Ingresso lire ■ mila.

STASERA ■■■ ■■■■ LOCALI

Sardegna Uno

8 — ■■■■ animati
8,30 Telepromozioni
13,30 Cartoni animati
14 — Sardegna giornale
■■■■ Telelmmagini 24 ore
■ — Sport domani, rubrica sportiva
15 — A occhi aperti, dibattito
17,30 La grande barriera, ■■■■
18 — Sardegna giornale
18,50 Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 — Scherzi da prete, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani
24 — Nave, moda e miti, rotocalco
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Rete Azzurra

8,45 New medical laser
9 — Mobilificio
14 — I mille volti di...
18 — Mobilificio
20,30 ■■■
23 — I mille volti di...

Telestar

■■■ Matù ■■■■, sceneggiato
10,10 Tutti figli di Dio, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,20 Navy, telefilm
13,15 Tv Flash, telegiornale
13,45 Marina, telenovela
14,25 A sud dei Tropici, telefilm
14,50 Rapporti scientifici, documen.
15,45 Los Angeles: Ospedale Nord
■■■ ■■■ Mulher, sceneggiato
17,30 Trauma Center, telefilm
19 — ■■■ Mash, telefilm
19,25 Ruote in pista, rubrica
20,30 Cheese... ma che c'è da ridere, film
22,15 Tg Sera, informazione
23 — La setta degli immortali, film con S. Considine

Telesetar

13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale Samba d'amore
15,10 Lo zio d'America, telefilm
15,35 Arrivano le spose, telefilm
17,30 Tv shop
19,30 Zoom, attualità
20 — Lo zio d'America, telefilm
20,30 Un amore tutto speciale, film
22,10 Arrivano le spose, telefilm
23 — Tv shop
23,30 Zoom, attualità

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Weekend
13 — Replay, rubrica cinematografica
13,45 Sportivissimo, ■■■■
15,15 Speciale spettacolo
■,30 Yellostone, documentario
16,45 L'albero delle mele, telefilm
17,15 Fiore all'occhiello, varietà
17,45 Andiamo al cinema
18,10 Fallchè dove sei, ■■■■
19 — Tg Liguria
■■■ L'■■■ ■■■ mele, telefilm
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, rubrica
23,15 Replay, rubrica
24 — Good times, telefilm
1,15 ■ Liguria

GRP

14 — Un uomo e due donne, telenovela
15 — Il postino suona sempre ■■■ volte, film
19,35 Monty Nash
20,30 Il romanzo di Mildred, ■■■
22,30 Corpo speciale, telefilm
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 I cavalieri del nord-ovest, film
3,10 Accadde a Brooklyn, film

Teleregione

7 — Cartoni animati
11 — Thell
12,20 Tg 7, rubrica
13 — Film
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,10 Sister Kate, telefilm
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Il flauto magico, film
22,30 Tg 3ª edizione
22,55 Documentario

Primantenna

6,30 Prima... mattina
9,30 Doc Elliot, telefilm
10,30 Catch the cath, telenovela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
19,15 Cartoni animati
20,10 Geronimo, teleromanzo
21,10 Auto della settimana
22 — Forza mare, rubrica
22,30 Catch the catch
23,30 Tg magazine
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Quattro pazzi in lo carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,05 Notizie flash
13,10 Shopping center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping center
18,30 Tg Notizie
20,15 Speciale notizie
20,30 Il flauto magico, opera
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

■■■■
9 — Il mattino vale il doppio
10,50 Andiamo al cinema
11,30 Un top 20 video countdown
14 — Video J con Ray Cokes
16 — Year in rock
17 — Yo Mtv raps
18 — The Jimmy Somerville special
18,30 The big picture
19,05 Andiamo al cinema
19,25 Telecittà notizie
20,30 Week end
20,40 Liguria sport
22 — Il salotto della musica
22,30 Speciale spettacolo
22,40 Speciale notizie

Telecupole

8,30 Telenovela
9,30 Heidi Pinocchio, cartoni animati
11,30 Sister Kate, telenovela
12,30 Tg4 settegiorni
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
18 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,25 Tg4 notiziario
20,30 Idomeneo, opera
22,30 Tg4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario
2,30 Mondo cavallo

Mixer Tv

13 — Nautical show
14,30 Il pirata del diavolo, film
16 — La leggenda di Ishtar, film
18 — Automan, telefilm
19 — Fiore all'occhiello
20,30 L'aritmetica del diavolo, film
22,30 Lo scarlitto del sud, telefilm
23,30 I misteri di Orson Welles

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Recital di C. Bruson, al pianoforte il maestro R. Kefalson, ore 21,30, ingr. ad inviti offerta da A. Bruni
POL. MARGHERITA: Te la levi le braghette, con la Compagnia goldonica Balstrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000
POL. GENOVESE: Edipo, di Renzo Rosso, regia Pino Micol, con Pino Micol, Gianna Giachetti, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: La dodicesima notte, di W. Shakespeare, regia J. Savary, con O. Piccolo, R. De Carmine, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dialoghi delle puttane, degli dei marini, e dei morti, da L. di Samosata, trad. U. Albini, regia ed adatt. di T. Conte, ore 21, 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Un quarto a dadoe di V. E. Pelrucci, ore 21, L. 11.000 / 10.000 / 9000.

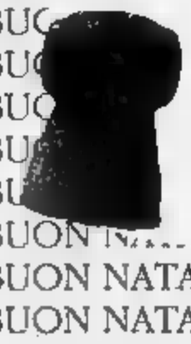
CINEMA

ARISTON 1: Johnny Stecchino
ARISTON 2: Terminator II
AUGUSTUS: Terminator II
CORAL LO 1: Gli amanti di Pont Neuf
CORALLO 2: La favola del principe...
GROTTA TECLA: Vacanze di Natale '91
LUX: Billy Bathgate
MANIN: Scelta d'amore
ODEON: Fievel alla conquista del West
OLIMPIA: Robin Hood principe dei ladri
ORFEO: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
PALAZZO: La bella ■■■■ 1: La cornice 2
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore... ■■■■ 3: Abbronzatissimi
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Trenta centimetri di piacere
CENTRALE 2: ■■■■ dentro - Giochi proibi di Sodoma
CHIABRERA: Storie clan n. 1 e n. 2
CRISTALLO: Il mondo erotico di Angel Cash
ELDORADO: Motel privé
■■■■
FRITZ LANG: Baila coi lupi
LUMIERE: Tentazione di Venere
MOVIE CLUB: Rosencrantz e Guildestern sono ■■■
NICKE LODEON: Urga
■■■■
SAN SIRO: Una pallottola spuntata due ■ ½.

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO



Mirko Vicevic e Gianni Averaimo in azione: la difesa [redacted] Rari dovrà badare soprattutto a Gyongyoesi [redacted] Mshvenieradze

Pallanuoto: in corso Colombo un derby molto sentito anche dai tifosi

Rari, assalto [redacted] mito

Arriva il Recco, e il super-Savona di Mistrangelo vuole un successo che lo avvicini sempre più alla grande «Pro» di Pizzo e Alberani. Biancorossi imbattuti da 53 gare

SAVONA. E' il derby di Liguria, ormai l'ultimo dopo le molte crisi della pallanuoto levanti[redacted] e aspira a diventare il derby d'Italia. Rari-Recco [redacted] (17,30 arbitri Dani e Tenenti) è infatti sfida tra la superesquadra di Mistrangelo reduce da [redacted] partite senza sconfitte e un team di Formiconi che sta emergendo quale possibile seconda forza della stagione.

Ne sono consapevoli anche i giocatori biancorossi: «Loro h[redacted] trovato una buona formula, e quella di oggi è partita quanto mai difficile da interpretare» ha osservato Massimiliano Ferretti nei giorni scorsi. «Contro di noi il Recco gioca solitamente [redacted] delle più belle partite della stagione. Bontà loro, si vede che li stimoliamo: sarà dura anche oggi» ha aggiunto Flavio Borsarelli.

Nelle parole dei due giocatori c'è tutta la sfida: la Rari va a caccia di un'altra perla alla collana dei record, gli ospiti sognano l'impresa quasi storica che significherebbe anche candidatura di tutto rilievo al ruolo di anti-Savona. L'ungherese Gyongyoesi e l'ormai part-time ma sempre pericoloso russo Mshvenieradze guidano una formazione che sta riscoprendo Crovetto, Cristilli e Baldineti, e pare aver trovato in Vio l'erede di Alberani.

Un derby che gronda significati tecnici e di campanile, e nasconde un rischio: le due tifoserie non si sono mai amate, dal Tigullio sono annunciati almeno due pullman di sostenitori «caldi». L'augurio è che tutto vada per [redacted] meglio anche [redacted] spalti [redacted] fuori dalla piscina, epilogo quasi sicuro se [redacted] file dei tifosi ospiti mancheranno certi teppisti visti in azione lo scorso [redacted] nei dintorni di Albaro.

Procede intanto molto bene, presso la piscina di corso Colombo, la vendita del libro «Un anno per lo scudetto», stampato dalle Grafiche Fratelli Spirito ed edito dall'Archi Grafica. Con la speranza che, tra [redacted] annetto, [redacted] necessario pubblicare il seguito della grande avventura della Rari. [m. no.]

[redacted] MUSIC, [redacted] DIRETTA

Ecco tutti gli appuntamenti [redacted] sabato pallanuotistico.

Serie A1 (ore 17,30): Savona-Erg Recco (piscina di corso Colombo; arbitri Dani e Tenenti); Florentia-Osama Brescia («Bellariva»; Zerbini [redacted] Ricci); Canottieri Napoli-Volturno (Scandone; Clara e Tornabene); Ilvaform Salerno-Sda Roma (Il Torrione; Pinato e Capodicasa); Ortigia Siracusa-Giolitero Pescara (La Cittadella 16,15; Picchetto e Merola); Catania-Posillipo (La Playa; Grilli [redacted] Tedeschi).

A2 (17,30): Civitavecchia-Granarolo Bologna (Piscina sociale; Alfieri e Ferraioli); Caserta-Memphis Como (Stadio [redacted] Nuoto; Cariotl e Bertini); Nervi-Gerolimich Chiavari (La Massa; Melis e Leone); Camogli-Mameli (Parco Lavagna; Salino e Coppola); Lazio-Poseidon Catania (Foro Italico; Auriemma e Agliotoro); Triestina-Bergamo (Comunale; Sammarco e Vassallo).

Tv: la partita trasmessa [redacted] «Sabato sport» su Rai 3 [redacted] Ortigia-Pescara: diretta della seconda parte di gara, [redacted] partire dalle 16,30 e fino alle 17,30.

Radio: «Invito al campionato [redacted] pallanuoto», su Radiostereouno a partire [redacted] 18,30 [redacted] fino alle 19 circa, condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con le piscine di Savona, Firenze e Napoli. Radio Riviera Music e Radio Savona Sound trasmettono in diretta integrale la partita della Rari Nantes Savona. [d. s.]

Tra gli anticipi odierni spiccano quelli di Alassio [redacted] Albenga

L'Albisola [redacted] Panucci

Il club biancoceleste sostituisce Teneggi col tecnico delle giovanili, che già lo scorso [redacted] fu chiamato al «capezzale» della prima squadra. Oggi [redacted] gare

Alla vigilia di [redacted] giornata ric[redacted] di anticipi (si giocano 8 gare tra Eccellenza, Promozione e Seconda categoria), oltre che [redacted] infortunati [redacted] squalificati, in Prima è saltata la panchina dell'Albisola. Corrado Teneggi, dopo [redacted] pesante sconfitta interna di domenica col Vallecrosia, è [redacted] sostituito da Vittorio Panucci, attuale responsabile [redacted] settore giovanile biancazzurro. Una [redacted] interna, [redacted] l'anno scorso quando Victor rilevò Giuliano Rossi, portando in salvo la formazione albisolese. Per Panucci un esordio sulla [redacted] difficile [redacted] non proibitivo: in casa col Millesimo.

Eccellenza. La capolista Sestrese è di [redacted] sul campo [redacted] Pontedecimo. Per la squadra [redacted] Gigi Bodi inizia il vero tour [redacted] force. Commenta il bomber dei genovesi, Stefano Altovino: «Dobbiamo uscire da Pontedecimo [redacted] un risultato positivo, per continuare la corsa verso la vittoria finale». Per queste deli[redacted] sfida, direzione affidata a un arbitro proveniente da fuori regione. [redacted] gioca anche a Lavag[redacted] la seconda riceve il Busalla, pronostici a [redacted] unico per i locali. Arbitra Tiziano Pieri, che ha ricevuto la scorsa settimana [redacted] Savona [redacted] parte della Sezione Aia [redacted] premio «Giorgio Mieli» [redacted] miglior arbitro debuttante in Eccellenza.

Promozione. Tre gli anticipi. L'Alassio di Tino Invernizzi affronta [redacted] «Ferrando» l'Audace Campomorone. Sostiene il dirigente Cleto Morbelli: «Qualsiasi risultato sarà ben accetto, visto che dovremo scendere in campo in formazione incompleta. Ci mancheranno Gulli, Chirivì e De Angelis squalificati, e per Gardella operato giovedì al ginocchio la stagione è già finita. Il pareggio sarebbe per noi [redacted] bel [redacted]alo di Natale». Arbitra Annino di Chiavari.

Con gli stessi problemi dei «cugini», l'Albenga [redacted] di scena sul campo della Culmv. Il presidente Gianfranco Gualerzi: «Dovremo pescare dall'Under, che guarda caso gioca anche lei in anticipo, per mettere in [redacted] po 11 giocatori. Cercheremo [redacted] limitare i danni, anche [redacted] i ragazzi baderanno più alla determinazione che al gioco». Dirige Medici di Spezia. [redacted] gioca anche Coalma-Rivarolese, arbitrata da Brignone di Genova.

Seconda. Al «Lovratto» di Zinola, la Veloce di Nico Vasconi cercherà di confermarsi contro il Multedo. I granata saranno privi degli infortunati Pilleri, Morando [redacted] Bertolotto, mentre Rossetti è squalificato. Il dirigente Battaglino: «Nonostante [redacted] assenze tenteremo ugualmente di far risultato, anche se l'avversario è pericoloso». L'incontro avrà inizio alle 14,30 anziché alle 15 come gli altri, ed è diretto dal genovese Mancuso.

Trasferta pericolosa per la S. Cecilia: la formazione di Tovagliaro è di scena al «Nappi» contro la Praese. Il dirigente Furio Chiarbonello: «S[redacted] andando molto bene, e cercheremo di uscire [redacted] almeno [redacted] punto da questo match. Saremo però privi di Oddero e Paolo Briano, infortunati, mentre De Miglio [redacted] Tessore sono ko per l'influenza». L'arbitro è Saba di Imperia. Si gioca anche Arenzano-Campese, affidata [redacted] Bellantuoni di Albenga. [r. p.]

[redacted] «SECONDA» [redacted]

Il Cisano [redacted] Giorgio tifo Andora domani, nella 13a giornata del campionato [redacted] Seconda. Mentre la prima della classe è impegnata nel facile turno interno con il Riviera Fiori, l'Andora riceve il S. Stefano. E per la formazione locale [redacted] vittoria è d'obbligo, vista la situazione [redacted] classifica. L'allenatore del Cisano, Viviano Rolando, ammette: «L'Andora potrebbe veramente farci un grosso favore fermando il S. Stefano. Ma prima di tutto, dobbia[redacted] far risultato noi col Riviera. [redacted] squadra è caricata a dovere: vogliamo passare nel migliore dei modi le feste di Natale, regalando vittoria e buon gioco ai nostri tifosi». Incontro diretto da Cannavò di Genova.

Spotornese [redacted] Auxilium, che dovranno ripetere [redacted] loro incontro per un errore tecnico dell'arbitro, sono impegnate rispettivamente [redacted] Borghetto [redacted] Cameranese. Nei due incontri chi rischia di più [redacted] l'Auxilium, sul campo di una formazione in cerca di riscatto. Piemontesi privi di Bruno Negro infortunato, e Rigillo fresco sposo. Ospiti senza Mascheretti, squalificato. Arbitra Stillitano di Genova.

Nel girone B la capolista Villapiana, che sta perdendo colpi nonostante [redacted] primato, è impegnata al «Santuario» (inizio alle 10,45 arbitro Bonello di Imperia) con il Bragno. Per la bassa classifica spicca il derby Priamar-Lavagnole 78 (arbitro Ciccarese di Imperia), mentre il Legino [redacted] sul campo dell'Altarese. Incontro affidato a Antignano di Imperia. [r. p.]

Volley: in C2 femminile scontro al vertice per il S. Pio X

Strenna per la Salvo?

I savonesi stasera ospitano il Ceppiratti Novara, fanalino di coda della [redacted] Pontacolone dispone del sestetto-base. Interessante programma anche in C1

SAVONA. Dopo la sofferta vittoria di Chiavari, la Salvo chiude il '91 con [redacted] impegno che sulla [redacted] non dovrebbe [redacted] problemi ai ragazzi di Pontacolone. Al palazzetto (ore 21) arriva il Ceppiratti Novara, fanali[redacted] di coda della B2 insieme al Colombo Genova. I piemontesi, nelle cui file ha militato Ariagno, sono però decisi a non recitare il ruolo di materasso.

Afferma il presidente [redacted] sodalizio biancorosso, [redacted] Cappello: «Con noi giocano tutti [redacted] partita della vita. L'impegno non è da sottovalutare anche se, inutile negarlo, i due punti [redacted] alla portata». Pontacolone potrà disporre del sestetto base, dopo i problemi della trasferta levantina. Interessante turno anche in C1 maschile. Il Varazze è ospite del Cus (18) mentre il Loano riceve l'Ovada (ore 21). Da segnalare in C2 femminile lo scontro al vertice S. Pio X-Pro Recco (17,30). [g. o.]

[redacted] ACQUI

Ultimo appuntamento con il basket prima della [redacted] natalizia. Confronti interessanti per le savonesi in tutti i campionati. In D maschile il Riviera, protagonista di una splendida prima [redacted] parte [redacted] torneo, affronta (domani 17,30) lo Spezia, altra squadra da quartieri alti. Costretto [redacted] viaggiare il ritrovato Alassio Vogue Sposa: la compagine di [redacted] Stefano affronta l'Acqui (21,15) con la speranza di archiviare nel miglior modo [redacted] stagione ricca di sfortuna.

In C femminile il Loano riceve [redacted] Biella (Palasport, [redacted] 19) [redacted] la Cestistica Green World è ospite dell'Alessandria (21). Ma il torneo che coinvolge maggiormente i tifosi [redacted] è quello di Promozione maschile, giunto alla [redacted] giornata. L'Assobasket, dopo lo stop subito a Ventimiglia, cerca l'immediato riscatto col Finale (domani 17,30) in un incontro che si annuncia ricco d'interesse.

Derby anche per l'altra capolista, l'Ospedaletti, impegnata sul proprio parquet (domani 17,30) contro l'Imperia. Pro[redacted] scintille (ore 21) [redacted] derby Albenga-Cairo, con la compagi[redacted] di Marco Noè intenzionata a chiudere nel migliore dei modi un'anno ricco di soddisfazioni. Completano [redacted] quadro Loano-Amatori Savona; Spotornese-Sanremo e Ventimiglia-Maremola (tutti domani alle 17,30). Infine gli Allievi: il sesto turno presenta Cestistica-Riviera, Sanremo B-Cairo, Loano [redacted] Sanremo e Ventimiglia-Andora. [g. o.]

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

[redacted]

AVVISO DI VENDITA DI APPARTAMENTI

IL NOTAIO [redacted] ROBERTO [redacted]

Avvisa che

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Domenico Trincheri, n. [redacted] 16.7.1991, esecutiva ai sensi di Legge, questo Ente ha stabilito di procedere alla [redacted] degli appartamenti di proprietà dell'Ente infradescritti.

La vendita avverrà mediante asta pubblica a norma dell'art. 73, lettera C del R.D. 23.5.1924, n. 827 in un unico incanto mediante offerte segrete in [redacted] da confrontarsi col prezzo base di perizia

E PERT[redacted]

Il giorno 1° (primo) del mese [redacted] Febbraio dell'anno millenovecentonovantadue, alle ore 9 (nove) in Albenga presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto si procederà alla vendita [redacted] seguenti proprietà:

LOTTO n. 1, Appartamento sito in Albenga, [redacted] Roma n.c. 78, Piano 1, int. 2, composto da tre camere, cucina e servizi, di mq. 114,92, riportato in catasto al Foglio 19, mappale 293, sub 5, L. 43.600.000 - Locato.

LOTTO n. 2, Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano [redacted] int. 3 composto da quattro camere, cucina e servizi, di mq. 204, riportato in catasto al Foglio 19, mappale 293, sub 6, L. 91.790.000 - Locato.

LOTTO n. [redacted], Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 2, int. 4, composto da tre camere cucina e servizi, di mq. 131,69, riportato a catasto al Foglio 19, mappale 292, sub 3 a L. 57.100.000 - Locato.

LOTTO n. [redacted], Appartamento sito in Albenga, Via Roma n.c. 78, Piano 3, int. 6, composto da quattro c[redacted] cucina, servizi [redacted] riportato [redacted] catasto [redacted] Foglio 19 mappale 293, sub 7 a L. 65.100.000 - Locato.

Gli appartamenti sono posti [redacted] vendita nello stato di fatto e di diritto in cui at[redacted]tualmente si trovano con tutti gli inerenti diritti e ragioni, pesi [redacted].

La Gara verrà effettuata in un unico incanto mediante offerta segreta da confrontarsi col prezzo base fissato per ciascuna proprietà a norma dell'Art. 73 lettera C del R.D. 23.5.1924, n. 827.

[redacted] ammesse soltanto offerte in aumento, redatte su carta da bollo, espresse in termini [redacted] equivoci e firmate in modo leggibile da ogni offerente, con l'indicazione [redacted] rispettivo codice [redacted]. Tali [redacted] dovranno pervenire [redacted] Trincheri entro le [redacted] 12 [redacted] giorno [redacted] festivo precedente l'asta, in plego sigillato riportante l'indicazione «Offerta [redacted] acqui[redacted] proprietà Via Roma - Lotto n. ......».

Oltre tale termine non [redacted] ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente.

I Concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno [redacted] presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Genova Imperia Succ. di Albenga un deposito in contanti corrispondente al 10% del prezzo base d'asta, quale garanzia dell'appalto. Le quietanze dei depositi di cui sopra dovranno essere coplegate nelle buste sigillate, unitamente [redacted] offerte in originale. [redacted] depositi verranno immediatamente restituiti senza interessi ai concorrenti [redacted] ratari.

Le offerte che saranno pervenute in tempo utile verranno aperte nella giornata e nell'ora sopra indicata dal Notaio dott. Roberto Ricci di Albenga [redacted] dell'E[redacted].

L'incanto sarà ritenuto valido anche nel caso p[redacted] per ciascuno bene, una sola offerta. La proprietà in vendita verrà immediatamente aggiudicata [redacted] migliore offerente, [redacted] possibilità [redacted] successive offerte in aumento [redacted] il verbale di aggiudicazione, anche [redacted] sottoscritto dal deliberatario, equivarrà per il med[redacted] a tutti gli effetti [redacted] Legge [redacted] impegnativa preliminare [redacted] pravendita.

Eventuali procure [redacted] documenti giustificativi dei poteri [redacted] rappresentanza di [redacted] giuridiche pubbliche o private o atti [redacted] dichiarazione di nomina d[redacted] pervenire alla Segreteria dell'Ente entro cinque giorni dalla data dell'incanto. Il pagamento del residuo prezzo, [redacted] netto [redacted] deposito [redacted] garanzia, dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla data dell'incanto a mani del Notaio Roberto Ricci di Albenga, per la stipulazione dell'atto.

In caso di inadempienza anche parziale il deposito del 10% del prezzo [redacted] di ciascuna proprietà verrà definitivamente incamerato dall'Ente.

Per quanto non previsto nel presente avviso si richiamano [redacted] disposizioni di cui al R.D. 23.5.1924, n. 827.

Il presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sui quotidiani «LA STAMPA - IL SECOLO XIX», all'Albo Pretorio del Comune di Albenga, a quello dell'Istituto Domenico Trincheri e nel «Foglio Annunzi Legali» della Provincia.

Per visite in luogo rivolgersi all'Ufficio di Segreteria, presso l'Istituto Domenico Trincheri, Via R. Senzio n. 12, Albenga (Sv) tel. [redacted].

IL SEGRETARIO dott. Luisa Scola

IL PRESIDENTE [redacted] Domenico Iacudine

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling ■ gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese ■ partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota ■ vitello anticato ■ partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata ■ partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato ■ scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche ■ ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato ■ scamosciato ■ partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire ■ L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 45479 del 29/5/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA
NOVARA - Tel. 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 21 Dicembre 1991 no 51
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

Indagine sui 225 pozzi

Ecco la mappa dell'acqua potabile

Risulta che i maggiori prelievi per le attività industriali. Falda abbassata sotto Sant'Agabio. A PAGINA 32

CERANO

Erano sette nomadi

Smascherati dai vigili 7 falsi profughi

fingevano croati e per gliare offerte dalla gente avevano organizzato una patetica messinscena.

IL NATALE IN PIEMONTE

I concerti di classica

Una guida ai principali appuntamenti musicali dei prossimi giorni. Si esibiscono, fra gli altri, gli Archi della Scala e l'orchestra Bru-. Le proposte di Raspelli.

MACUGNAGA

Progetto grandioso

Un metrò alpino passerà sotto il Monte Rosa

Lo studio per collegare la ione turistica ossolana a Zermatt è st presentato in un convegno. A PAGINA 34

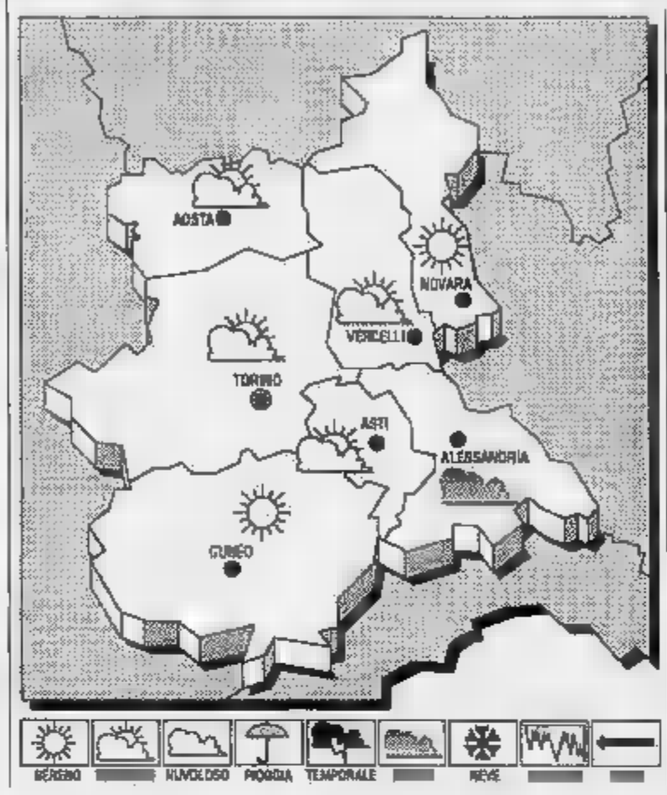
GRAVELLONA

Croce rossa in crisi

Autoambulanza distrutta nello

Era stata prestata dai volontari di Verbania. Lanciata una sottoscrizione per acquistare nuovi .

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un veloce fronte freddo proveniente dalla Francia si sta alle regioni italiane settentrionali.

PREVISTO Permangono su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni di cielo se- o poco nuvoloso. Isolati annuvolamenti possibili sulle zone alpine.

TEMPERATURA. lieve diminuzione.

VENTI. Da moderati a forti quadranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

Condizioni di alpino Nord-occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 3; min: - 5; media: - 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: - 11; media: - 5,5

Torino 6	Cuneo 7
Alessandria	Aosta 6
Asti 6	Va 9

sorge alle 8 e minuti, tramonta alle ore 16 e 50. La Luna si leva alle ore 16 e 56 minuti, cala alle ore 9 e 0 minuti.

Un'operazione dei carabinieri di Novara oltre Ticino, Rescaldina

Scoperta droga per 55 miliardi

38 chili di eroina purissima, tre di hashish uno di cocaina. In carcere quattro persone
Sequestrate anche tre pistole 35 milioni in contanti. La merce era destinata al Basso lago

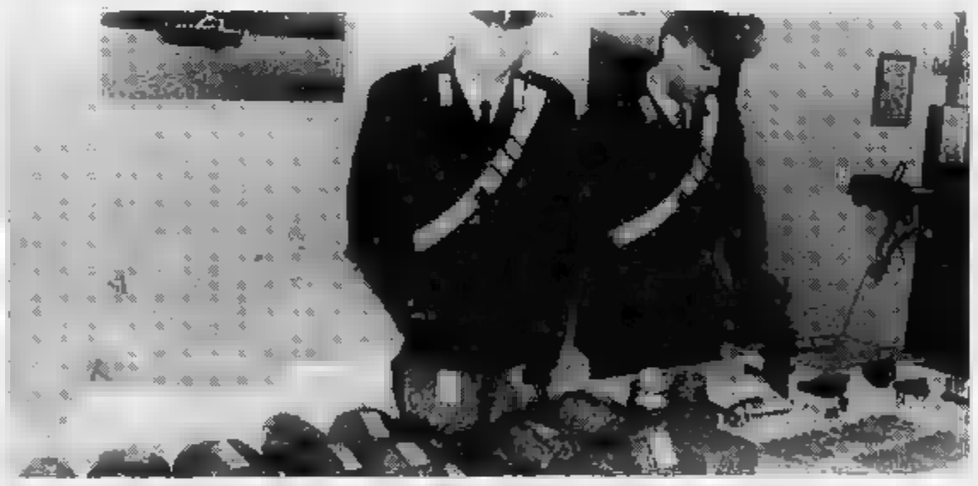
NOVARA. Tenendo sotto pres- alcuni tossicodipendenti della zona fra Arona, Castelletto Borgoticino, i carabinieri del Gruppo Novara, riusciti a mettere le mani su un'eccezionale partita droga. Sono 38 chili di eroina, tre di hashish un chilo di cocaina purissima. Il valore della sequestrata oscilla intorno miliardi di lire.

Sono finite in carcere quattro persone. Sequestrati due revolver ed una pistola con relativo munizionamento milioni in contanti. Gli arrestati Antonio Borghi, 54 anni procacciatore d'affari di Legnano via Marconi 2, considerato il garante dell'intera operazione; Gaetano Locati, 56 anni di Rescaldina via Marconi 4 appoi due tunisini domiciliati a Torivia: Adel Zaier, 27 anni, Carlo Alberto 36 e Ben Abdelwader Imed, 24 anni via Conte di Roccabione 107.

L'operazione è scattata paio di fa quando sono stati identificati 17 tossicodipendenti della Basso Lago Maggiore. Da loro si voleva risalire fornitori di droga della zona. Così è stato identifiAntonio Borghi che i contatti in facendo la spola fra Milano e l'Alto Novarese. E' stato costantemente pedinato fino a quando, mattina, alla stazione Centrale Milano, si è incontrato con Locati. Poco dopo è arrivato anche tunisino (poi identificato per Adel Zaier) che ha ritirato una colore blu. Dopo lo scambio, Borghi Locati sono saliti in auto, Zaier stato fermato dai carabinieri. Nella borsa aveva tre chili di eroina milioni in contanti. Borghi e Locati si dirigevano invece Rescaldina portando i carabinieri nell'appartamento di via Marconi trasformato in deposito. Qui i militari temporeggiavano prima decidere di fare irruzione. Sorprendevano poi i due nel monolocale. In cucina, nascosti in tre borse c'erano chilogrammi di eroina confezionata in pani da mezzo chilo ciascuno un elevato grado purezza eppoi un chilogrammo di cocaina solidificata purissima e, ancora, eroina già parzialmente tagliata. L'inchiesta si spos To- rino dove, in via Con di Roccabione 107, nell'abitazione Ben Abdelwader, nascosti sotto lavabo venivano sequestrati 2,7 chili di hashish.

La droga dalla Puglia e più precisamente da Bari, Tir poi smistata a Milano e Torino. L'operazione ha portato i carabinieri anche in Svizzera dov'è stato operato un quinto arresto.

Renato Ambiel


Eroina e cocaina sequestrate dai carabinieri di Novara nell'appartamento di Rescaldina erano destinate al mercato novarese

AUTOTRENO E PULLMAN

Bottiglie rotte nessun ferito

Scontro all'incrocio tra via Torino e via Mizzocola, ieri mattina alle 8 fra un carico acque minerali della «Crodo» un pullman. I due autisti sono rimasti illesi ma i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchio per liberare l'incrocio dai cocci di .

Sorpresa di Natale per gli abbonati che ogni giorno ricevono il quotidiano domicilio

E adesso «Stampa In» diventa anche un club

Una tessera e tanti vantaggi assieme al servizio porta a porta

Dalla prossima settimana «Stampa In» diventerà un club, nuovo ed esclusivo. E ne faranno parte di diritto tutti coloro che hanno aderito al servizio «porta a porta» di La Stampa.

Sarà il regalo di Natale per le migliaia lettori che hanno scelto di ricevere il giornale a domicilio, ogni mattina, pagando lo stesso prezzo dell'edicola. Quello di «Stampa In» è un club in piena regola, con tante nuove iniziative, molte delle quali ancora in fase di studio.

Sarà l'occasione per mantenere un filo diretto costante con chi entrerà a farne parte. Come in tutti i club che rispettino ci sarà anche una sera di appartenenza personalizzata.

Tutto s'inizierà immediatamente. Già dalla prossima le prime tessere plastificate verranno distribuite gratuitamente insieme giornale. Ai lettori sarà consegnato anche un opuscolo con le informazioni per sfruttare al meglio i vantaggi del nuovo club: spiegherà che cos'è e quali importanti servizi è in grado di offri- Per il momento tutto questo è ancora una sorpresa, saranno proprio gli abbonati «Stampa In» a scoprirlo a partire dalla prossima settimana.

Di sicuro crediamo che tratti di piacevole sorpresa natalizia perché «Stampa In» ha pensato di dare nuovi servizi, tutti vantaggiosi, a chi riceve il giornale a La decisione di trasformare fortunato esperimento «Stampa In» in un club vuol essere un modo in più con cui il giornale di rafforzare legame con i lettori. Un rapporto di amicizia, di complicità e simpatia, ricco di vantaggi, pensato per chi ogni mattina vuol trovare nel giornale non soltanto una ricca informazione internazionale, nazionale e locale. Anche questa idea potrebbe diventare presto una moda, un'occasione in più per distinguersi, appunto per sentirsi «In».

La tessera di appartenenza verrà consegnata la prossima settimana direttamente a domicilio con una distribuzione speciale assieme alla copia del giornale. A casa arriverà anche l'opuscolo che illustrerà tutti i servizi ai quali si avrà diritto entrando a far parte del club. Saranno diversificati e in parte legati alla realtà locale. Tra le tante iniziative ci sarà infatti anche la possibilità di avere sconti per gli acquisti nei negozi più prestigiosi della città. Ma, per il momento, non è il caso di aggiungere altro.

«La Stampa» continua dunque ad arrivare con puntualità, il mattino presto, portata sull'uscio di casa dagli «In boys», ma presto il nuovo club legherà ancor di più il giornale e i lettori. [p. p.]

PeterVest QUALITÀ CHE VALE PeterVest

MONTGOMERY
VISONE
DEMI-BUFF
FEMMINE
varie quotazioni.

32) PARKA
VISONE
DEMI-BUFF
FEMMINE
varie quotazioni.

* FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
* PV CARD AL SERVIZIO VOSTRI ACQUISTI PETERVEST
* CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ E DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI PETERVEST
* PV EXPRESS: CAMPIONARIO A CASA VOSTRA TELEFONANDO ALLO 0321 - 402593
* MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA £ 500.000

A NOVARA IN VIA MASSAIA 1, TEL. (0321)
Parcheggio per i Clienti • Aria condizionata
Al sabato orario continuato

Peter Vest sarà aperto anche domenica 22 dicembre orario continuato 9,30-19

A Novara si è concluso il censimento dei 325 pozzi esistenti in città

Indagine sull'acqua potabile

Dallo studio è emerso che il maggiore uso viene fatto dai privati per le attività industriali
Sotto il quartiere di Sant'Agabio è stato scoperto un forte abbassamento della falda idrica

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ci sono 325 pozzi a Novara, fra comunali e privati. Questi ultimi sono la stragrande maggioranza - 264 per essere esatti - [redacted] in massima parte «pescano» acqua da definire potabile vista la profondità dalla quale [redacted] estratta. Ed è uno spreco considerato che oltre il [redacted] per cento di questa acqua è destinata ad uso industriale. E' questo uno dei dati emersi dal censimento dei pozzi novaresi, portato a termine recentemente [redacted] del Comune dall'Idrogeostudio di Verbania, specializzato in indagini del genere.

Ieri i risultati del «censimento» [redacted] stati illustrati dall'assessore comunale Guido Pezza[redacted] che [redacted] ha nascosto la soddisfazione per [redacted] notevole lavoro portato [redacted] termine che serve a dare un'idea della situazione della falda acquifera esistente [redacted] Novara e dalla quale viene attinta l'acqua che i cittadini bevono.

In assoluta minoranza i pozzi dell'acquedotto municipale. Sono una ventina più altri due [redacted] fase di realizzazione. All'appello mancano alcuni pozzi «chiusi» per la presenza - sia pure minima, come ha assicurato Pezzana - di sostanze «proibite» [redacted] la trielina. Sono i tre fermati nell'87, i due dell'89 (uno, però, è stato ripristinato dopo opportuni lavori di bonifica) [redacted] l'ulti[redacted] chiuso nel 1991.

«L'indagine conoscitiva della falda acquifera e dei pozzi esistenti - ha detto Pezzana - serve anche [redacted] condurre con la massima chiarezza possibile, le indagini per risalire alle origini dell'inquinamento dei pozzi chiusi a suo tempo».

L'accurato lavoro [redacted] tecnici dell'Idrogeostudio ha consentito di disegnare anche la mappa del sottosuolo [redacted]. C'è una prima falda - superficiale - dalla quale [redacted] possibile attingere acqua non potabile. C'è poi uno strato impermeabile di argilla, pressoché omogeneo, e quindi la seconda falda, quella a riparo da inquinamenti per la sua stessa profondità.

Ma c'è un curioso particolare: sotto Sant'Agabio è stato rilevato [redacted] specie di «affossamento», dovuto all'alta percentuale di pozzi esistenti nella zona e all'elevato prelievo. Potrebbe [redacted] questa irregolarità nel sottosuolo all'origine dell'inquinamento da trielina? [redacted] risposta i tecnici potranno darla più avanti.

Una [redacted] è certa: sulla strada dei controlli è stato fatto un sensibile passo avanti con questo «censimento» appena concluso e sicuramente destinato [redacted] rappresentare un punto fermo in tutti i futuri provvedimenti legati alla potabilità dell'acqua.

«E inoltre - ha detto l'assessore [redacted] Pezzana - questo studio [redacted] consente di allinearci, anzitempo, con la legge Galli, già passata alla Camera ma ferma al Senato, una regolamentazione su tutto l'argomento-acqua che ci metterà, non appena operativa, al passo con l'Europa».

E con la legge Galli il Comune avrà la possibilità di incentivare, da parte delle aziende, l'uso dell'acqua non potabile per le lavorazioni industriali, facendola pagare [redacted] dell'altra. «Sarà questo - secondo Guido Pezzana - uno dei mezzi destinati [redacted] fare risparmiare la sempre più preziosa acqua potabile».

Dallo studio [redacted] pozzi di Novara è emerso un altro dato: l'acquedotto comunale utilizza meno acqua di quanta [redacted] ne [redacted] i privati. «Era una [redacted], quest[redacted] che sospettavamo - ha detto l'assessore novarese - e il censimento appena concluso [redacted] ne ha dato la conferma. Oltre dieci milioni di metri cubi per i privati mentre l'acquedotto non arriva a tale consumo».

Più [redacted] generale, la tipologia dei pozzi censiti dall'Idrogeostudio fornisce questo quadro dell'utilizzo dell'acqua estratta dai pozzi privati: il 5[redacted] per cento va all'uso industriale. Il 27 per cento all'esclusivo uso potabile e 13 per cento viene destinato a scopi agricoli.

Oltre alla [redacted] di Sant'Agabio, nella quale [redacted] stato riscontrato un inquinamento da solventi clorurati, lo studio [redacted] concluso dovrebbe servire [redacted] fare luce all'inquinamento da fitofarmaci lamentato nella [redacted] di Casalgiate.

E infine: il disegno [redacted] sottosuolo novarese [redacted] ha messo in evidenza solo la [redacted] della zo[redacted] settentrionale del quartiere di Sant'Agabio ma analoghe situa[redacted] - anche se di più modeste proporzioni - in corrispondenza del centro storico, e [redacted]ù esattamente nella zona di viale Roma fino al corso XXIII Marzo, e nella fascia di sottosuolo in corrispondenza col [redacted] Vercelli. Anche in questi casi all'origine degli avvallamenti c'è sicuramente l'alto sfruttamento della falda acquifera determinato dall'alta densità dei pozzi esistenti e in attività in entrambe le zone.

[redacted]

LETTERE AL [redacted]

Al club [redacted] il centro piace [redacted]

Abbiamo scritto anche [redacted] sinda[redacted] Novara, per confermare, a nome del consiglio direttivo del «Club Triventennis», il parere favorevole alla chiusura al traffico di corso Cavour, parere [redacted] avevamo già espresso in occasione della consultazione [redacted]nuta martedì 12 novembre. Noi riteniamo, infatti, reali le difficoltà che lamenterebbero gli anziani per la mancanza [redacted] mezzi pubblici in corso Cavour. Ma la maggior parte di essi go[redacted] di buona salute ed [redacted] muoversi nel centro città, [redacted] l'assillo dell'attenzione al passaggio dei mezzi di trasporto, [redacted] un ottimo esercizio motorio ol[redacted] che un piacevole [redacted] socializzazione con le altre per[redacted] che usufruiscono della zona pedonale.

Percorrere le poche centinaia di metri [redacted] storico [redacted]za respirare [redacted] di scarico degli automezzi [redacted] con la possibilità di osservare, senza alcun pericolo, le vetrine [redacted] negozi [redacted] chiacchierare con gli amici è [redacted] un fatto positivo, non realizzabile in altre parti della città.

Il disagio lamentato [redacted] rappresentanti di alcuni enti per la distanza di piazza Cavour o di piazza Gramsci dalle sedi dei principali uffici pubblici, non può e non deve essere riferito ai soli cittadini anziani ma, piuttosto, ai disabili [redacted] ogni età. E, per questi cittadini svantaggiati, riteniamo necessaria l'istituzione [redacted] «bus-navetta» tra piazza Cavour e piazza Gramsci, del [redacted] già ipotizzati, [redacted] condizione che siano dotati degli accorgimenti per e[redacted] agevolmente utilizzati dai disabili.

Cataldo Tota
[redacted] Crivelli, Novara

[redacted] oggetto appuntito. Sono bastati pochi minuti per [redacted] un danno [redacted] oltre duecentomila lire.

Poi mi reco in centro, davanti al teatro Faraggiana, e vedo [redacted] le cinque macchine parcheggia[redacted] hanno [redacted] tagli simili al mio. Quindi le bande [redacted] vandali che si divertono a rigare le carrozzerie delle auto agiscono indisturbati nonstante le torme di vigili che battono a tappeto la città [redacted] distribuiscono multe per la sosta vietata.

Spero che nel piano anti-criminalità entri anche una considerazione per questi atti di teppismo, a cui in qualche [redacted]odo bisogna far fronte.

Lettera firmata, Novara

Generosità, valore che scompare?

In merito alla l[redacted] pubblica[redacted] martedì 17 «Dov'è finito il buon cuore dei novaresi», vorrei dire all'autore della lettera [redacted] condivido pienamente. Il buon cuore dei novaresi è finito sotto le suole delle scarpe. Prova ne sia la misera sottoscrizione a favore della famiglia numerosa che perse la mamma caduta accidentalmente dalla finestra. Cento milioni sarebbero stati ancora [redacted]ppo poco. Evidentemente anche in questo caso le famiglie con tan[redacted] figli danno parecchio fastidio.

Lettera firmata, Piedimulera

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso [redacted] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di testo. Il mittente è pregato [redacted] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

Per [redacted] si poteva aspettare

[redacted] sembrato alquanto fuori luogo l'avvio dei lavori di piantumazione in via Solferino, con conseguente blocco dei parcheggi sul lato destro della strada, vista [redacted] penuria di zone per la sosta delle auto soprattutto in questi giorni di traffico e caos [redacted] sempre accade prima di Natale. Non si poteva proprio attendere una settimana? In fondo quel parco è rimasto semiabbandonato [redacted] anni, qualche giorno [redacted] avrebbe comportato conseguenze irri[redacted]ili, almeno credo.

Lettera firmata
Borgolavezzaro

[redacted] alle auto, [redacted] in azione i teppisti

Leggo che le forze dell'ordine, il sindaco [redacted] le autorità cittadine intendono affrontare il discorso della microcriminalità. A que[redacted] proposito vorrei segnalare un episodio che mi è accaduto e che comunque ritengo sia diventato [redacted] problema comune [redacted] molti. Qualche giorno fa mi re[redacted] al bar per fare colazione. L'auto è posteggiata fuori, davanti all'ingresso dell'esercizio, in [redacted] zona ad alta densità di traffico e di intenso passaggio pedonale.

Rimango [redacted] bar pochi minuti, giusto il tempo di sorseggiare il caffè. Esco [redacted] mi accorgo che la portiera della mia auto è stata inequivocabilmente graffiata con un chiodo o comunque

IN BREVE

[redacted]

Rapinarono il cliente del portafogli, condannati

Quando l'amica [redacted] appartata in auto con un cliente, il 16 aprile scorso, si presentò armato [redacted] una spranga di ferro facendosi consegnare il portafogli dall'uomo con trentamila lire. Non soddisfatto della somma, rubò anche l'incasso della donna: 300 mila lire. Giuseppe Casseddu, 30 anni, che abita in via Oslavia 7 [redacted] Novara, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Novara a un anno e mezzo, dopo aver patteggiato la pena. [redacted] mesi e 20 giorni ha rimediato anche la giovane donna, Mirella Lenzi, 22 anni di Massazza (Vercelli) ritenuta complice del Casseddu.

SOCIETA'

Si dei giovani industriali ai referendum

I giovani imprenditori aderiscono attivamente ai referendum proposti dal comitato «Segni» [redacted] «Giannini». L'associazione degli industriali [redacted] ha ritenuto di appoggiare le iniziative alla luce dalla situazione della società italiana, dopo aver discusso l'argomento in numerosi confronti.

TRIB[redacted]

Condanne per rapina impropria e furti

Avevano portato via la borsa, [redacted] mila lire, ad [redacted] donna che era rimasta anche ferita: Marco Poletti, 24 anni, di Nebbiuno, e Angela Katya Erbetta, 25 anni, di Borgomanero, [redacted] stati condannati il primo a 3 anni e [redacted] mesi e la giovane a 21 mesi. Gabriele Moretti, 28 anni, di Cavaglietto, accusato di furto di una Fiat 127, è stato assolto. Giuseppe Alfio Medina, 34 anni, di Borgomanero, è stato condannato ad un [redacted] per cessione di stupefacenti.

LOMELLINA

Rivendevano auto rubate, denunciati

Dopo il furto, le Alfa 164 venivano ritargate e fornite di documenti falsi, pronte per [redacted] rivendute. Ma il traffico è [redacted] scoperto dai carabinieri di Garlasco, che hanno denunciato a piede libero due fratelli, Maurizio e Ivan Pedercini, di 26 e 22 anni, originari di Milano e domiciliati [redacted] Dorno.

Novara, colpo di scena dall'associazione dei cittadini

Astrea sospende l'attività

Il sodalizio, nato per controllare la trasparenza amministrativa, rimanda le proprie iniziative al dopo elezioni: «Non ci lasciamo strumentalizzare»

NOVARA. Le finalità dell'Astrea (la libera associazione dei cittadini novaresi per la trasparenza amministrativa) potevano essere equivocate? Qualcuno metteva [redacted] dubbio gli intenti dei promotori, magari intravedendo scopi elettorali nell'iniziativa? Con [redacted] vero colpo di scena i resposabili dell'associazione ieri hanno voluto fugare i dubbi.

In un breve testo, fanno sapere che «confermato il più assoluto rispetto al proprio Statuto, e nel convincimento di apportare debito contributo alla chiarezza nei rapporti [redacted] pubblica amministrazione, Astrea si astiene dalle attività che possano interferire con la competizione elettorale, e ciò fino alla conclusione della competizione stessa».

In sostanza, significa che Astrea sospende le proprie iniziative [redacted] fine [redacted] non prestare il fianco (così sostengono i responsabili del sodalizio) a strumentalizzazioni oppure [redacted] estranee alle finalità dell'associazione.

Francesco Bertona

«Sappiamo che sarà [redacted] campagna elettorale intensa [redacted] senza esclusione di colpi - dicono alcuni promotori di Astrea, fra [redacted] figurano Francesco Bertone, già presidente del tribunale, e il notaio Enrico Bellezza - per questo non vogliamo che venga [redacted] crearsi confusioni [redacted] ambiti e ruoli. Noi abbiamo lavorato finora, e riprenderemo a farlo, per la trasparenza, l'efficienza amministrativa e un proficuo rapporto fra società novarese e amministrazione. Il momento delicato che si [redacted] non ci sembra il migliore per muovere nuovi passi».

Per qualche mese, quindi, parleranno i politici e i partiti, ma la voce di Astrea tornerà a farsi sentire soltanto a battaglia delle urne conclusa.

L'associazione, che conta cir[redacted] ottocento soci, [redacted] nata poco più di due mesi fa e aveva suscitato reazioni diverse [redacted] contrastanti. Si ricorderanno la presa di posizione sul problema della criminalità a Novara, sulla sicurezza dei cittadini e su altri argomenti d'estrema attualità. Ieri pomeriggio non si avevano ancora reazioni sul «congelamento» dell'attività. Nel comunicato [redacted] legge infine che «Astrea ribadisce che ogni socio [redacted] è vincolato da alcuna indicazione in ordine al proprio voto».

[m. p. a.]

[redacted]

[redacted]

NATI. Alice Azzalin; Andrea Clerici.

[redacted] Claudina Borsa (1907); Leonilde Aprile (1906); Giacomo Martelli (1911).

[redacted]

NATI. Giuseppe Gariaschè; Marco Dando; Federica Ubezio.

[redacted] Andrea [redacted] (1908); Maria Mercalli (1893); Rosa Aina (1902); Francesca Quaglia (1924); Ambrogio Gavinelli (1936); Gian Paolo Uglietti (1933); Pacifica Garavaglia (1901); Costantino [redacted] (1919).

MATRIMONI. Giovanni Bricco e Anastasia Chitto; Salvatore Pezzullo [redacted] Teresa Capraro; Michele Cucchi e Annalisa Pagani.

SI SPOSERANNO. Santino Lo Giudice e Angela Ferrari; Giorgio Mellini e Anna Sorrentino.

[redacted]

NATI. Marta Formaro; Diego Margutti; Enrico Granviero; Eleonora Dal Ben; Veronica [redacted]ria Bosco; Walter Cogliandro; Federica Pregnolato; Flavio Baronchelli; Jasmine Fossati; [redacted] Grandi; Maurizio Mugheddu.

MORTI. Francesco Ragni, Leonardo Cicchelli, Guadenzio Crippa, Stefano Bragone; Giacomo Maria Peggi, Michele Crespi; Mario Ferrari; Maria Deagostini, Pierina Verri, Serena Meda.

[redacted] SPOSERANNO. Stefano Buono [redacted] Francesca Pata; Roberto Dal Ben e Lorena Bonandin; Vincenzo Chiarillo e Rosetta Pedalino.

LA FOTO DEI RICORDI

Formazza, i soci [redacted] dello Sci [redacted]

Foto di gruppo per i 25 fondatori dello Sci-club di Formazza, voluto nel 1911 dal parroco don Rocco Beltrami, primo italiano allenatore di fondisti, [redacted] da Antonio Della Vedova. A destra, si vede Benigno Ferrera, leggendario caposquadra nella «Valligiani».
(DAL [redacted] PRO LOCO FORMAZZA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. [redacted] / 398.401/2; fax [redacted]
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403 435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Eliambulanze 35.395 - 35.283 nott. 43.091, Mobile: 0337 - 23 72 40

AUTOAMBULANZE
Novara: [redacted]
Arona: 0322 / 51.81
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.659
Grav. Toce: 0323 / 848.588 / 865000

Stresa: 0323 / 33.260
[redacted] / [redacted] - [redacted]0
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA
[redacted]
PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgoman.: 0322 / 81.500
[redacted]: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania: 0323 / 841.318

CARABINIERI
Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mar. e [redacted] 14-20,30; [redacted] e [redacted] 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI
Novara: 465.222

Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.688
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.880
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243 222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.288

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE
Novara: 28.759; 29.628
Arona: [redacted]

Borgomanero: 81.888
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI
Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8391

[redacted]
Novara: Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Del Rosario*, piazza Gramsci. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, c.so Risorgimento.
PROVINCIA — Oleggio Castello: *Romerio*; **Borgo Ticino:** *Porcelli*; **Oleggio:** *Calesia*; **Agrate:** *Rossi*; **Boca:** *Manzoni*; **Gozzano:** *Lapidari*; **Verbania (Intra):** *Clavico*; **Nebbiuno:** *Monti*; **Cannobio:** *Cetalucci*; **Gignese:** *Cammarani*; **Masera:** *Bizzarri*; **Piedimulera:** *Devasini*; **Sappiano:** *Gavinelli*; **Omegna:** *Mantegazza*; **Prato Sesia:** *Grazioso*; **Sizzano:** *Quarna*.

[redacted]

[redacted] SAN GIULIO

Verrà presentato oggi libro [redacted] storia locale

Verrà presentato oggi pomeriggio alle 17, nella sala del Consiglio di palazzo Bossi, il libro «Ordinamenti e statuti della comunità di Orta San Giulio [redacted] passato e presente». L'opera, che è stata curata dal sindaco di Orta, Cleto Gallina, si avvale di testi della studiosa di storia locale, Fiorella Mattioli Carcano, e di Dorino Tuniz e di Herman Bischofber.

Dopo breve malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancato

Giuseppe Porzio
avvocato

Atrama ne dà il triste annuncio la moglie **Annamaria** con **Luigi, Ornella** ed **Alessio, Cristina** e **Luca** con **Stefano, Angelica** e **Paolo**, la zia **Lina**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Novara partendo dalla cappella dell'ospedale Maggiore in via Solaroli lunedì 23 dicembre alle ore 9,45, indi la cara salma sarà tumulata in Romentino. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Giusa Gambaro che lo ha curato e assistito durante la malattia con dedizione e affetto e a tutto il personale del reparto di radioterapia dell'ospedale Maggiore di Novara. Non fiori, ma eventuali offerte all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Novara**, 20 dicembre 1991.

L'operazione dei carabinieri ha inferto un duro colpo agli spacciatori della provincia

Eroina destinata al mercato novarese

Quello di Rescaldina è il più grande sequestro di droga [illegible] è l'ultimo di [illegible] serie che dimostra l'attenzione delle forze dell'ordine per questo problema. Le indagini potrebbero portare [illegible] sviluppi ed altri arresti oltre confine

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Quello di Rescaldina, è sicuramente il più ingente sequestro di droga eff[illegible] dai carabinieri del Gruppo di Novara. [illegible] 42 chilogrammi fra eroina, cocaina e hashish, per un valore commerciale valutato intorno ai 55 miliardi.

Una parte di questa [illegible] destinata al [illegible]to del Basso Lago, alle [illegible] compresa fra Arona, Borgoticino e Castelletto. Da qui è partita anche la complessa operazione dei carabinieri che si sono spostati prima a Milano per arrivare poi all'appartamento deposito di Rescaldina [illegible] quindi a Torino.

In un appartamento [illegible] Arona usato dall'organizzazione dedita allo spaccio, ma ormai abbandonato, [illegible] rinvenute anche le armi: due revolver ed una pistola [illegible] relativo munizionamento. I quattro arrestati non sono personaggi conosciuti nell'ambiente dei trafficanti.

Antonio Borghi ha qualche precedente specifico mentre [illegible] suo complice Gaetano Locati, artigiano originario di Arconate è incensurato. I due abitavano un monolocale di Rescaldina conducendo una vita normalissima tanto che i vicini di casa erano convinti fossero due operai. Anche in questo caso è stata confermata la tendenza ad utilizzare giovani Nordafricani [illegible] me corrieri. Erano queste le mansioni dei due giovani [illegible]isi domiciliati a Torino.

Gli inquirenti sono convinti che a reggere le fila dell'organizzazione sia una banda di calabresi. Gli stessi che davano disposizioni a Borghi e Locati et[illegible] il telefonino cellulare. [illegible] conversazioni sono [illegible] controllate risultando decisiva ai fini delle indagini. Il traffico [illegible] rebbe anche [illegible] collegare con un giro di dollari falsi serviti per [illegible] alcune partite.

La droga arrivava dalla Turchia via Bari. Questo avviene dopo che la gu[illegible]a in Jugoslavia ed i controlli intensificati in Albania hanno [illegible] fatto interrotto quei canali di traffico. Dai capoluogo pugliese poi, eroina, cocaina [illegible] hashish viaggiano [illegible] Nord (Milano [illegible] Torino) con i Tir. Nei due capoluoghi il carico viene suddiviso e piazzato poi da trafficanti insospettabili che si servono dei «cavalli» per lo spaccio al minuto.

E' un grosso colpo per il mercato che soddisfa le esigenze di circa 2200 tossicodipendenti della provincia di Novara. Ma anche sotto il profilo economico, [illegible] danno incalcolabile per l'organizzazione.

Il più grosso colpo per le forze dell'ordine impegnate nella lotta agli spacciatori, [illegible] solamente l'ultimo. In precedenza consistenti quantitativi di droga sono stati sequestrati [illegible] Guardia di Finanza di Domodossola. In questo [illegible] si [illegible] partire in transito [illegible] treni internazionali. Ricordiamo, [illegible] due boliviani arrestati sul treno con 11 chili di cocaina nei bagagli. All'inizio del [illegible] una brasiliana fermata, sempre a Domodossola, con 5 chili di coca in una valigia. Questo, tanto per citare gli episodi più recenti che hanno portato complessivamente a 29 chili le sostanze stupefacenti sequestrate quest'anno dalla Guardia di Finanza di Domodossola.

Nel maggio scorso, a Novara, la polizia scoprì invece tre chili di hashish a Novara nell'appar[illegible] [illegible] sergente maggiore dell'Esercito. Ma in città è arrivata recentemente anche la droga delle discoteche. Dieci giorni fa, proprio i carabinieri di Novara hanno arrestato un giovane di Romentino [illegible] ottanta pastiglie [illegible] ecstasy. La settimana scorsa a Castelletto Ticino, ancora i carabinieri, hanno arrestati tre persone. Uno [illegible] loro nascondeva nell'orto [illegible] casa un barattolo sigillato con cento grammi di eroina.

Tutti questi interventi dimostrano come il territorio provinciale, sotto questo profilo, sia te[illegible] [illegible] controllo impedendo, di fatto, l'insediamento di organizzazioni che [illegible] dedicano allo spaccio delle sostanze stupefacenti.

[r. a.]

Gli arrestati per il traffico di droga: [illegible] sinistra, Gaetano Locati, Antonio Borghi, Ben Abdel Wader Imed e Adel Zaier

L'eroina era confezionata in pacchi di cellophane da mezzo chilo ciascuno

AGRICOLTURA 2000

I ferormoni, trappole sessuali da Novara ai campi della Siberia

SIBERIA chiama Novara. [illegible] N[illegible] risponde. Sta per essere perfezionato l'accordo fra l'Istituto di ricerca dell'agricoltura di Novosibirsk e il «Donegani», che fa capo al [illegible] Enichem, per la fornitura di prodotti chimici e biologici.

Manca soltanto la registrazione, per motivi di [illegible] burocratico, poi da Novara partiranno per la Siberia trappole sessuali e fungicidi. I ricercatori dell'Unione Sovietica hanno sperimentato con [illegible] che i prodotti realizzati a Novara rispondono meglio di tutti gli altri ai requisiti richiesti per una lotta guidata [illegible] insetti e parassiti della zona siberiana. Per le particolari condizioni climatiche i ricercatori sovietici andavano cercando da anni prodotti [illegible] grado [illegible] adattarsi a quelle latitudini.

L'«avventura» in Siberia si iniziò quattro anni [illegible]. Giovanni Confalonieri, responsabile dell'unità [illegible] ricerca Enichem [illegible] Novara: «La collaborazione tecnico-scientifica cominciò con l'invio [illegible] alcune trappole sessuali, per la cattura degli in[illegible]ti nocivi, all'Accademia della scienza agraria di Novosibirsk, una specie [illegible] tempio universitario della ricerca». Gli agricoltori russi di quelle zone coltivano frutta, ortaggi e cereali, un dipartimento si occupa dell'introduzione di lamponi [illegible] ribes. Il lavoro deve essere

concentrato in 60-90 giorni fra maggio e settembre. In questo periodo i ricercatori hanno notato [illegible] diffondersi di molte specie di insetti dannosi che potrebbero essere debellati con antiparassitari. Ma il nuovo [illegible] dell'agricoltura sovietica vuole rispettare l'ecosistema.

Così si è pensato ai ferormone e nella corsa alla Siberia quello realizzato in laboratorio [illegible] Novara ha preceduto tutti gli altri, compresi i prodotti degli Stati Uniti. La trappola [illegible] le «made in Novara» è costituita da un coperchio, de[illegible] fondo ricoperto di colla [illegible] da una capsula contenente [illegible] ferormone. I parassiti maschi, attratti da un erogatore che riproduce l'attrativo sessuale naturale delle femmine, cadono nella trappola e restano invischiati. Così s'interrompe il ciclo riproduttivo della specie dannosa e in molti casi si salvano i raccolti.

Dalla lotta guidata con i [illegible]ggi d'amore» ai fungici[illegible]. In Siberia hanno sperimentato con interesse un altro prodotto Enichem, il Galben, che difende [illegible] patate. Di recente [illegible] delegazione di russi è arrivata [illegible] Novara per definire l'accordo. Il dottor Anatolij Vlasenko, direttore dell'Istituto di ricerca di Novosibirsk, e il dottor Alexander Vershinin, vicepresidente del dipartimento scienze agrarie dell'Accademia russa, si sono incontrati con Giova[illegible] Confalonieri e il professor Giuseppe Sironi, presidente del «Donegani». Non è [illegible] prima volta che Novara si pone all'avanguardia negli scambi scientifici in Russia. Nel 1933 il padre della ricerca chimica, Fauser di Novara, aprì a Gorlovka il primo impianto per produrre ammoniaca e solfato.

Gianfranco Quaglia

Si fingevano croati con [illegible] patetica messinscena, smascherati dai vigili urbani

Espulsi da Cerano 7 falsi profughi

Da giorni giravano tra i paesi della Bassa mostrando foto e cartelli per raccogliere 25 milioni. In realtà i «reduci dalle bombe di Dubrovnik» erano nomadi, due giovani avevano documenti italiani

I VERI AIUTI

NOVARA. Parte oggi per Zagabria il primo automezzo con 63 quintali [illegible] generi alimentari che il gruppo di «Radio Maria» ha raccolto con la Caritas novarese. La catena di solidarietà continuerà con l'organizzazione di una spedizione dopo le festività natalizie. Il gruppo prepara pacchi di generi alimentari e materiali per l'igiene del valore di 30 [illegible] lire ciascuno. Le offerte si raccolgono al «Barlocchi» e [illegible] Centro salesiano di via Monte San Gabriele.

Un'iniziativa analoga [illegible] in corso anche nella chiesa di San Gottardo [illegible] Borgomanero.

La raccolta di fondi viene effettuata anche con il versamento bancario. Alla Banca Popolare di Intra, in piazza Martiri, i versamenti possono essere effettuati sul c/c «Pro Croazia» 6103/0. A Verbania, l'amministrazione comunale ha lanciato una campagna per raccogliere indumenti [illegible] prodotti per l'infanzia, da destinare a 1500 bambini raccolti nel campo profughi di Crikvenica. Le offerte si raccolgono entro il 31 dicembre nelle sedi della Croce Rossa, Croce Verde, Camera del lavoro e nelle parrocchie delle zone.

[c. m.]

CERANO. Avevano messo in scena [illegible] allestimento degn[illegible] di [illegible] commedia di Eduardo: famiglia zoppicante [illegible] supplichevole, ragazzino emaciato al centro del gruppo con tanto di foto [illegible] cartello che invitava ad aiutare [illegible] «famiglia di poveri profughi croati reduci dalle bombe di Dubrovnik» e due della famiglie [illegible] distribuire volantini ai passanti, inviteti a contribuire con un obolo sostanzioso a rendere meno triste il Natale del profugo.

A completare la messa in scen[illegible] una maxifotografia di un ragazzo inchiodato [illegible] un letto, «bisognoso di un'operazione urgente, da eseguire [illegible] Zurigo nei prossimi mesi».

[illegible] l'intervento, [illegible] scritto sui volantini, c'era bisogno di raccogliere 25 milioni. Si [illegible] le cliniche svizzere lavorano con serietà ma non fanno sconti, ed in questo [illegible] l'operazione per il «poveretto» era davvero complicata: ricostruire il volto sfigurato dalle bomba della guerra ed operare un occhio semiaccecato da un proiettile vagante, probabilmente serbo.

A completare la raccolta [illegible] fondi e darle un aspetto «agiografico» c'era una serie di fogli fotocopiati con tanto di spazio per [illegible] firma [illegible] [illegible] dava un contributo e la somma messa a disposizione. [illegible], una vera [illegible] propria questua con tanto di ricevuta, a cui mancava soltanto uno scontrino fiscale.

Il gruppo, composto da sette persone, ha girato parecchi paesi della Bassa, si è fermato a Romentino, Cameri e Cerano, e, a giudicare dal numero [illegible] firme [illegible] dalle cifre segnate in calce [illegible] fogli, ha raccolto un bel gruzzolo.

[illegible] Cerano è [illegible] però smascherato [illegible] vigili urbani, intervenuti dopo la segnalazione di alcuni cittadini che avevano subodorato qualcosa di troppo costrui[illegible] negli approcci [illegible] sette con la gente.

Ed i vigili hanno smascherato immediatamente i falsi croati: «Erano i soliti zingari che in questo caso avevano sfruttato l'idea della Croazia per racimolare qualche quattrino in più, visto che siamo in periodo natalizio. Due di loro poi - dice il comandante dei vigili urbani di Cerano, Adriano Bugnaschi - avevano addirittura la cittadinanza italiana, e si trattava di persone che vengono regolarmente da queste parti».

I due capigruppo, bloccati dai vigili, e invitati a lasciare immediatamente il territorio comunale insieme ai cinque familiari, sono Jovanka Bordevich, di [illegible] anni, e Miroslav Marinkovich, di 24. I due sono cittadini italiani, perché la Bordevich è titolare di una carta di identità rilasciata a Bolzano, ed il Marinkovich di un documento rilasciato dal Comune [illegible] Gavino.

L'attenzione dei ceranesi sui [illegible]adi è stata richiamata anche dai numerosi furti che in questi giorni [illegible] stati messi a [illegible] in paese. «Non possiamo ricollegare automaticamente i furti ai nomadi - dicono le forze dell'ordine - ma qualche [illegible] spetto c'è, dal momento che [illegible] [illegible] questa settimana Cerano ha visto un andirivieni [illegible] fitto [illegible] queste carovane, che si sono accampate sulla strada per Romentino».

Sui nomadi gravano ad esempio i sospetti per il furto di cui è rimasta vittima Teresa Fragonara, [illegible] anni, abitante in via Castello. La pensionata si trovava [illegible] casa sola, quando ha ricevuto la visita di due donne che si sono qualificate [illegible] assistenti sociali [illegible] Comune e le hanno offerto il loro aiuto.

Affabili, gentilissime, le due sconosciute hanno convinto [illegible] pensionata a farle entrare in casa, e mentre una si intratte[illegible] con la Fragonara discutendo di pensione e problemi della terza età, la complice andava nella camera da letto e rubava tutti i contanti, poco più di un milione.

Sono state prese di mira anche le auto e le bici: sono state parecchie le denunce per la sparizione di mountain bike e automobili parcheggiate in centro e sparite.

Marcello [illegible]

Abbiamo creato un centro per vestire [illegible] divertire il tuo **Tempo Libero.**
Vieni a dare un'occhiata [illegible] nostre calzature, [illegible] pelletteria,
[illegible] valigeria, all'abbigliamento [illegible] agli articoli sportivi.
Siamo al Rondò di Borgosesia, [illegible] come [illegible] naturalmente
abbiamo scelto: **Tempo Libero.**
SCIARE [illegible] VALSESIA [illegible] VALSESSERA: *Il meglio della vita !!*

Alagna e Monterosa ski (Funivie Monrosa)
Mera (per tutti i livelli)
Rimasco (2 impianti - livello medio/alto [illegible] princ.)
Fobello (livello medio medio/alto)
Bielmonte (per tutti i livelli)
Piode (per principianti)
Alagna Volk (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Camasco (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Carcoforo (1 impianto livello medio ed 1 pista per [illegible] da fondo)
[illegible] **S. Giuseppe** (1 impianto ottimo per i primi passi)
Sciovie Oro Negro di Cervatto (1 impianto per principianti, 1 impianto livello medio/alto) giornaliero L. 22.000; pomeridiano L. 16.000.

d'RONDO' TEMPO LIBERO

C'e un modo nuovo per fare regali:

un regalo ambito,
un regalo prestigioso
[illegible] regalo ben confezionato
un regalo che può essere sostituito
PROVA ANCHE TU IL [illegible]
DI FARE UN BEL REGALO
MOLTO APPREZZATO
E GRADITO

Presentato un grandioso progetto per collegare Macugnaga [redacted] Zermatt

Un metrò alpino [redacted] il Rosa

Lo studio prevede galleria in roccia, con aperture panoramiche sulla maestosa parete Est, dall'Alpe Bill al Corno Nero. Il Comune intende verificarne la fattibilità

MACUGNAGA [redacted]

Zermatt e Macugnaga saranno unite [redacted] un metrò alpino capace di collegare i due versanti del Rosa in [redacted] comprensorio turistico di portata eccezionale?

L'idea [redacted] stata lanciata in [redacted] convegno di amministratori della valle Anzasca organizzato dalla dc zonale. «In una prospettiva verso un'Europa più unita e con una crescente domanda di strutture turistiche, il comune [redacted] Macugnaga è intenzionato a verificare la fattibilità della proposta» dice l'ingegnere Walter Zanetta, coordinatore del convegno.

Il progetto che darebbe nuovo lustro [redacted] blasoni delle due regine del Rosa e del Cervino, Macugnaga [redacted] Zermatt, è stato abbozzato a grandi linee dal geometra Alessandro Bonacci di Villadossola, amministratore dell'Ingeonr, la società che gestisce le sciovie e la funivia Macugnaga-Passo [redacted] Moro.

«Si potrebbe partire dai [redacted] metri dell'alpe Bill - dice il tecnico [redacted] - e sbucare [redacted] galleria [redacted] roccia [redacted] 3100 metri del Corno Nero, lambito da due ghiacciai, uno scende verso Zermatt, l'altro verso Saas: un panorama di primordine sui colossi alpini della zona, nessun impatto ambientale, possibilità di raccordarsi agli impianti di Zermatt e da qui a quelli della valle d'Aosta».

Non è un'ipotesi avveniristica, sul versante elvetico, l'impianto [redacted] galleria funziona già, almeno in parte, nel [redacted] tra Zermatt e il Corno Nero. Nel progetto abbozzato, [redacted] tunnel sul lato italiano prevede tre aperture panoramiche sulla [redacted] parete Est. Nella galleria passerebbe un ascensore [redacted] quello di Saas Fee che porterebbe gli sciatori in [redacted] paradiso bianco dai larghi confini, dove lo sci estivo diventerebbe sempre possibile. Altro motivo di straordinario richiamo turistico è rappresentato da un paesaggio montano di sogno che, con le viste su Cervino, Bianco [redacted] Monte Rosa, si potrebbe tranquillamente inserire tra le meraviglie del mondo.

«Macugnaga diventerebbe un polo [redacted] un sistema turistico di importanza internazionale - dice il sindaco Alberto Corsi - ormai a due passi dalla Malpensa grazie [redacted] netto miglioramento della grande viabilità dell'Alto Novarese e della strada statale di accesso alla nostra stazione alpina».

Qualcuno corre già con la fantasia: dalla Malpensa a Zermatt due ore [redacted] poco p[illegible], un rilancio di grande richiam[illegible] un circuito che abbraccia il Rosa ossolano e vallesano ma che comprende anche il Lago Maggiore e Cervinia, località di fama internazionale unite in un «pacchetto» di offerta turistica unico [redacted] mondo: [redacted] perchè [redacted] fare uscire il metrò al Monte Moro, soppiantando la funivia che con le forti nevicate o col vento del tremila [redacted] può viaggiare?

In attesa dello studio di fattibilità, c'è già stata una presa di contatto con i maggiorenti di Zermatt, adesso bisogna [redacted] la Regione Piemonte per il finanziamento dello studio che dovrà entrare nei dettagli [redacted] nel vivo dei costi: un investimento di miliardi che ne dovrebbe fruttare molti [redacted] di più. Vista sotto questo profilo, non si esclude che alla realizzazione [redacted] dell'opera, che anche per dimensioni e difficoltà tecniche comporterà comunque tempi lunghi, accanto all'ente pubblico possano contribuire anche i privati.

Proprio la Regione ha già finanziato il Comune con un eccezionale contributo di questi giorni, due miliardi e mezzo che si aggiungono a [redacted] miliardo precedente, per realizzare un palazzetto polifunzionale che sorgerà nei pressi del piazzale di partenza della funivia [redacted] Moro.

Servirà [redacted] palestra ma anche come sala-congressi, struttura che manca alla stazione alpina. Un altro contributo di [redacted] milioni è arrivato per una struttura [redacted] servizio della pista di fondo. «Macugnaga deve [redacted] il passo con stazioni più attrezzate, anche se non hanno la spettacolare parete Est del Rosa, su questo tutti sono d'accordo» dicono amministratori pubblici e operatori economici della località turistica. Nel ventaglio di nuove realizzazioni di cui si sta dotando la stazione alpina, oltre all'impianto di innevamento artificiale [redacted] Belvedere, [redacted] ancora funzionante per difficoltà [redacted] pagamento e a ritardi del Credito sportivo, è quasi ultimata una strada forestale tra Isolla e Pecetto, un'opera molto [redacted] dagli ambientalisti ma, assicurano in municipio, in grado di portare vantaggi ai proprietari dei terreni e al turismo invernale, poichè d'inverno si trasforma in [redacted] anello di fondo.

Paolo Bologna

La Croce Rossa di Gravellona Toce è in difficoltà

Distrutta l'ambulanza

In uno scontro, [redacted] stata prestata dai volontari di Verbania Lanciata una raccolta di fondi per l'acquisto di nuovi mezzi

GRAVELLONA TOCE. Ambulanza [redacted]: parte un appello di solidarietà. «Purtroppo - dice Remigia Basso Bert, presidente della Croce Rossa di Gravellona - l'unico mezzo di pronto soccorso che avevamo in dotazione [redacted] andato distrutto in un malaugurato incidente stradale alcuni giorni fa. Stava raggiungendo il luogo [redacted] un incidente stradale, quando un automobilista che evidentemente non aveva sentito la sirena le ha praticamente tagliato la strada. Non c'è [redacted] nessun ferito, per fortuna, ma la nostra autoambulanza è andata praticamente distrutta. Un brutto imprevisto che proprio non ci voleva».

La presidente, come i volontari, è però tutt'altro che scoraggiata.

Il mezzo era [redacted] «prestato» [redacted] Verbania - la sede [redacted] cui la cri di Gravellona e altri sei sottomitati della zona dipendono - e ora - prosegue la presidente - dobbiamo reintegrarlo».

«Il problema è sorto proprio mentre ci stavamo muovendo per dotarci di una nostra ambulanza. Avevamo progettato una sottoscrizione, ma dopo l'inatteso incidente siamo obbligati a finalizzarla all'acquisto ed al reintegro del mezzo che ci era stato affidato [redacted].

Intanto, perchè un servizio di pronto soccorso un'ambulanza deve pur averla, la Cri [redacted] Verbania ha mandato a Gravellona un altro [redacted].

«E' un vecchio 238 - dice Claudio Clerici, uno dei più attivi tra i giovani volontari gravellonesi - e [redacted] è certo quanto di più moderno e confortevole ci sia. Ma dobbiamo accontentarci. La speranza è che la sottoscrizione, sotto la spinta delle festività natalizie, [redacted] suc[redacted].

Remigia Basso Bert

La presidente del neo costituito sottocomitato di Gravellona Toce della Croce Rossa è già contitolare, sino dalla [redacted] del marito Francesco Terzago, della «ditta Terzago», una fiori[redacted] azienda [redacted] Gravellona, produttrice di macchine per [redacted] lavorazione della pietra, la cui proprietà [redacted] stata di recente [redacted] da un gruppo tedesco.

Remigia Basso Bert era stata qualche anno fa alla presidenza del Soroptimist e tra le fondatrici della sezione verbanese della Lega per la lotta contro i tumori.

Un poco una tradizione di famiglia - quella [redacted] essere al servizio del prossimo - visto che la madre di Remigia Basso Bert era stata, una trentina di anni or sono, presidente del sottocomitato di Baveno della Croce [redacted].

Dice la neo-presidente: «A Gravellona Toce ci siamo costituiti in sottocomitato dallo scorso settembre, convinti di poter convivere, e collaborare anche, con la "Pubblica assistenza Croce Verde", che ha, proprio nella cittadina tocense, una consolidata esperienza alle spalle. [redacted] mio parere due servizi di assistenza e pronto intervento [redacted] sono meglio che uno, e non ci [redacted] tivi perchè siano concorrenziali l'[redacted] all'altro. Anzi, [redacted] convinta che la presenza di entrambe [redacted] offrire [redacted] servizio migliore».

I volontari gravellonesi sono già una cinquantina. Alcuni, in precedenza legati alla delegazione di Verbania, [redacted] una buona esperienza. Gli altri la stanno rapidamente acquisendo, anche frequentando i corsi loro destinati.

[redacted] offerte per dare [redacted] contributo al progetto della nuova ambulanza si ricevono sia nella sede del sottocomitato di Gravellona, in corso Sempione 180, sia sul conto corrente bancario n. 8413/0, aperto nell'agenzia n.15 della Banca Popolare [redacted] Intra.

[redacted] anche [redacted] collocate cassettine in alcuni [redacted] locali pubblici e [redacted] negozi di Gravellona e dei centri vicini. Verrà lanciato [redacted] appello alle banche. Sono allo studio altre iniziative: come un concerto [redacted] artisti di richiamo [redacted] tenore a Gravellona nelle prime settimane [redacted] prossimo anno.

I promotori dell'iniziativa sono motivati e stanno allacciando contatti. La speranza è che, come già accaduto in passato, i gravellonesi e gli abitanti dei centri vicini rispondano [redacted] generosità all'«sos» lanciato.

Complice l'atmosfera natalizia, potrebbero giungere fin da subito offerte grandi e piccole.

Antonio Costantini

IN BREVE

VERBANIA

Rinviato il processo per la «spaccata» a Domo

E' stato rinviato al 21 gennaio il processo per la «spaccata» con [redacted] Land Rover alla gioielleria Rossi e che vede imputati Roberto Jossi, 30 anni, [redacted] Villa, e Giorgio Broggio, 25 anni, [redacted] Domo. L'udienza è stata aggiornata perchè mancava il carabiniere che aveva redatto [redacted] verbale. In tribunale, per l'assenza di testimoni, ieri sono stati rinviati al [redacted] altri [redacted] processi.

VI[redacted]

Scoperchiato dal [redacted] il tetto del magazzino Sisma

Il forte vento di ieri ha provocato guai alla Sisma. Parte del tetto in lamiera che ricopre i magazzini al Villaggio è stato scoperchiato. [redacted] è reso [redacted] l'intervento dei vigili del fuoco.

PIEDIMULERA

Chiusa la stazione gli studenti protestano

Alcuni studenti lamentano la chiusura della sala d'aspetto, dovuta alla disabilitazione della stazione, che li costringe [redacted] stare al freddo in attesa del treno. La decisione delle Fs è ritenuta inopportuna: l'edificio è stato [redacted] poco ristrutturato.

VERBANIA

Incidente sul lavoro ricoverato un muratore

Grave incidente sul lavoro ieri mattina nel cantiere edile dell'Impresa Bellani, che [redacted] ultimando la ristrutturazione del vecchio albergo Intra. Ne [redacted] rimasto vittima Stefano Abruzzese, 20 anni, piazza San Rocco, investito da [redacted] contenitore colmo di bitume staccatosi da un montacarichi. Ha riportato nu[redacted] fratture. Gli accertamenti [redacted] condotti dal commissariato di polizia e dall'ispettorato del lavoro. Le organizzazioni sindacali lamentano di essere venute a conoscenza dell'incidente [redacted] ritardo.

[redacted] TOCE

Cade [redacted] raffica di vento, è ferita

Investita da una violenta raffica di vento, mentre ieri pomeriggio tornava a casa in ciclomotore, Luigia Moretti, 53 anni, via Pedolazzi 110/a, è finita a terra. Guarirà in un mese.

[redacted] DI VERBANIA

Fallimento: [redacted] COPPO di COPPO GIUSEPPE E C. S. di F.

[redacted] all'incanto

SI RENDE NOTO

che il giorno 15/1/1992 alle ore [redacted],00, avanti il G.D. dell'intestato fallimento, Dr. Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto A: porzione di immobile, corrispondente al Lotto B, così come descritto nel progetto divisionale in data 30.3.1983 dal Perito Arch. Giuseppe Raffiotta, sito in Omegna tra le Vie Ferraris e Cittano, censito come segue
NCEU - Partita n. 1883 - foglio 13 - mappali 22, 32 sub 1 e 32 sub 2 e pervenuto ad Ardizzi Anna Maria, e per essa alla massa fallimentare, a seguito del decreto emesso dal Signor Giudice Delegato al Fallimento in data [redacted] ottobre 1985 - registrato a Verbania il 23 ottobre 1985 al n. 1210 - Vol. 4.
L'immobile è gravato [redacted] usufrutto parziale a favore di Stoppini Maria, per la quota di 1/4.
Coerenze in corpo: per il mappale 22: Via D'Annunzio - Via Ferraris - mapp. [redacted] - mapp. 21 - per il mappale 32: Via D'Annunzio - mapp. [redacted] - Strada - Via Ferraris;

Lotto B: fabbricato sito in Omegna - fraz. Crusinallo - Via F.lli Cairoli, distinto con il numero civico 6, eretto sul terreno individuato in Catasto Rustico al foglio 2 con l'intero mappale 831, di are 1.30 e con parte mappale 584 e 818, composto da piano terra, piano primo e piano secondo, della consistenza di vani 8 e servizi più cantina nel seminterrato - distinto in Catasto Urbano alla: Partita n. [redacted]881 - foglio 2 - F.lli Cairoli, 6 - mapp. 568/3 - P.T. Cat. C/3 Cl. 5 mq. 300 R.C. L. 4354 - mapp. 568/16 P.T. Cat. C/8 [redacted] 8 mq. 13 R.C. L. 185 - mapp. 568/15 P. 2° 51 Cat. A[redacted] Cl. 2 vani 9.5 R.C. L. 2964 - Quota di comproprietà pari ad 1/2 del terreno distinto in Catasto al Foglio 2, mappale 820, di are 0.20 - Quota di comproprietà pari ad 1/2 di sedime di terreni contigui al fabbricato destina in catasto Aree Urbane e promiscue come segue: foglio 2, mapp. 681 are 0.85 e mappale 821 are 0.45.
Confini in un solo corpo: Via F.lli Cairoli, residua porzione mappale 584 di ragione Nanni Pasquale, cortile proprietà Della Vedova o chi di ragione, mappale 885 di proprietà AGIP SpA, Via Cairoli e Piazza Giovanni al mappale n. 818.
Il tutto in comune e pro-indiviso tra Coppo Giuseppe e Ardizzi Anna Maria.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Gli immobili saranno posti all'incanto in due lotti al prezzo base di L. 114.000.000 (centoquattordici milioni) il lotto A ed al prezzo base di L. 117.000.000 (centodiciassette milioni) il lotto B.
2) Le domande di partecipazione all'incanto dovranno essere presentate in carta legale entro il giorno 14/1/1992 ore 12,00 allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più una somma pari al 20% del prezzo base a titolo di acconto spese procedura per ciascun lotto, mediante assegni circolari trasferibili non superiori a lire 20.000.000 ciascuno intestati alla Cancelleria Fallimentare del tribunale di Verbania;
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 3.000.000 (tre milioni) per il Lotto A ed a lire 3.000.000 (tre milioni) per il Lotto B.
4) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione, mediante assegni circolari trasferibili non superiori a lire 20.000.000 ciascuno intestati alla Cancelleria Fallimentare del tribunale di Verbania;
5) Tutte le spese relative [redacted] vendita comprese imposte e tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore, Dr. Enrico Marone, con studio in Verbania Intra - Corso Mameli, n. 47 - Tel. 0323 - 516400
Verbania, li 11 dicembre 1991

IL COLLABORATORE DELLA CANCELLERIA
Paola Troisi

La FINANZIARIA [redacted]
concede
PRESTITI A TUTTI...
Coloro che hanno un reddito: statali, parastatali, commercianti, artigiani, liberi professionisti, lavoratori, pensionati, coltivatori, ecc.
[redacted]
- CESSIONI QUINTO STIPENDIO: Per dipendenti aziendali e parastatali. Anche a protestati. Es. L. 10.000.000 a L. 230.000 mensili.
- [redacted]: Fino a L. 50.000.000 (L. 10.000.000 rate mensile L. 248.000).
- MUTUI IPOTECARI: Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% del valore dell'immobile
- LEASING: Per chi ha una partita IVA
Per informazioni e preventivi senza impegno rivolgersi a:
[redacted]
PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
[redacted]. 0323-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26

DISCOTECA
PERLA LE DUNE
OMEGNA - TEL. 862.917
[redacted] 21 dicembre
BALLO LISCIO
con ospite
[redacted] CURTIS
GRADITA PRENOTAZIONE

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX (nuovo numero) [illegible]

TRIBUNALE DI [redacted]

[redacted] Esecutiva n. 7/83

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. [redacted]gio Napoletano contro [redacted] Matteo e Sala Elvia. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza [redacted] 25-11-1991 [redacted] disposto [redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Bighelli Matteo e Sala Elvia.
In Comune di Crodo.
Quota indivisa di 1/4 di una casa di civile abitazione, censita in catasto terreni al F. 76, mapp. 148, 149, 150, 151.
Valore della quota di 1/4 L. [redacted].
E' stata fissata per l'incanto l'udienza dell'**11-5-1992** [redacted] **12,15** che avrà luogo nella Sala [redacted] Pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per [redacted] seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 17.203.200;
2) offerta in aumento [redacted] inferiore a L. 1.000.000;
3) [redacted] e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% [redacted] succitato prezzo base;
4) le [redacted] del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro [redacted] 12 dell'8-11-1992 mediante assegno circolare intestato [redacted] Cancelleria Civile [redacted] Tribunale di Verbania della [redacted] ma indicata al precedente n. 3;
5) [redacted] prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Verbania.
Verbania, 6 dicembre 1991
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falvo

SABATO 21 DICEMBRE
D.J. LINUS
NON SONO VALIDI INGRESSI DI FAVORE E [redacted] OMAGGIO

DISCOTECA CLUB
DOMENICA 22 (pomeriggio)
SPECIALE TEEN-AGERS
D.J. MAURIZIO PAVESI
VENERDÌ 27
MITHOS SHOW
CARLO PISTARINO
SABATO 28
D.J. MARCO BALDINI

MITHOS Club
MOMO (NO)
S.S. 229 [redacted]
TEL. [redacted]
[redacted]pertura discoteca [redacted] —
Ingressi: ragazze £. 10.000 - ragazzi £. 20.000

Una guida ai principali concerti di musica sacra in Piemonte e in Valle d'Aosta

Classica, aspettando Natale

A Casale gli Archi della Scala, orchestra Bruni e corali polifoniche in scena nel Cuneese. Inediti brani a Villata (Vercelli); suggestiva esibizione a Galliate nel castello Sforzesco

Molti i concerti in Piemonte che vedono come protagonisti i cori e voci bianche e le musiche polifoniche

CORI di voci bianche, musiche polifoniche, brani che coinvolgono i suoni di ghironde, cornamuse, flauti, violini, organi: il periodo è ricco di concerti di Natale.

Nell'Alessandrino, canti religiosi popolari a **Tagliolo Monferrato** oggi, alle 16, nella Sala comunale. Le musiche verranno presentate dall'Ensemble del Doppio Bordone. Domani si registrano tre appuntamenti natalizi. Ad **Alessandria** in Santo Stefano, alle 21, si esibisce la Corale Lirica Polifonica Giacomo Bottino. In programma, tra gli altri, il «Magnificat» di Tommaso Bellini. Sempre domani alle 21 nella chiesa di San Domenico a **Ovada** il Coro dei Padri Scolopi esegue il tradizionale concerto; appuntamento con la classica anche a **Silvano d'Orba**, nella chiesa di San Sebastiano.

Lunedì un concerto di rilievo si svolge a **Casale** nel Teatro Municipale. Alle 21,15 saranno schierati i prestigiosi Archi della Scala. Ed è ancora **Casale** a tenere accesa la fiaccola musicale martedì 24 dalle 21,15 nell'Auditorium di Filippo, con il Gruppo Synthesis. E poco prima della mezzanotte di vigilia, a **Bosco Marengo** si terrà «Aspettando Gesù Bambino» con la Corale Polifonica e il Coro di voci bianche della Schola Cantorum San Pio V.

Ed ora l'Astigiano: si terrà domenica alle 11 alla sala Pastrone del teatro Alfieri di **Asti** un concerto del quintetto di strumenti a fiato «Alfieri». Sempre domani, alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate a **Mombaruzzo**, concerto dei «Polifonici della Rocchetta»: Bach, Haendel e Mozart e melodie popolari.

Pagine di Vivaldi, Rossini, Verdi e Beethoven saranno proposte un po' dovunque stasera e domani nella «Granda». A **Caraglio**, alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibirà il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni». L'orchestra sarà nuovamente di scena lunedì alle 21 al palatenda di **Cuneo**. Sempre nel capoluogo, domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore si esibirà la corale «Città di Cuneo» in «Christmas Carols». Partecipa al concerto il quintetto di ottoni «Brass in harmony».

A **Sommariva Bosco** l'appuntamento (ore 21) è nel Santuario con la corale polifonica di Sommariva e il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino. Tema della serata l'opera di Giovanni Legrenzi, il più importante autore della «Scuola veneziana» della seconda metà del '700.

Nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di **Barge** domani alle 20,30 concerto a più voci: partecipano il piccolo coro parrocchiale, il fisorchestra di Barge, i «Cantor dla maida», la bande musicale bargese e la corale «San Giovanni Bosco».

Nel salone del seminario di **Alba**, alle 17, il monsignor Giulio Nicolini, parlerà sul tema: «Lo stile di vita nella Centesimus annus». Seguirà messa con il coro «Santo Stefano».

Suggestivo il recital in programma stasera (ore 21) al convento francescano di **Monte Mesma**. «Per te solo cantiamo», ovvero chitarra, oboe e poesia con un intermezzo dedicato ai canti natalizi della cultura mitteleuropea e iberica.

Domenica, nella Bassa, a **Galliate**, l'associazione «Amici della Musica» propone il tradizionale concerto nel suggestivo scenario del castello sforzesco: in scena, alle 21, la corale di Santa Cecilia. Classica anche sul lago, a **Meina**, nella chiesa di Santa Margherita (ore 20,30) con il coro Monterosa Macugnaga.

Musica alla vigilia di Natale, al convento benedettino dell'isola di **San Giulio**, dove alle 22 verrà proposto un concerto d'arpa. A Villata, alle 20,30, domenica prestigioso appuntamento il Andolfa, diretto da Franco Pallotta: nella chiesa di San Bartolomeo, proporrà brani di Ponce e spirituals.

Stasera nella chiesa parrocchiale Barnaba di in provincia di Vercelli, si svolgerà di Natale con il coro locale «Giuseppe Rosetta»: musiche tradizionali per il tempo dell'avvento e antichi brani natalizi inediti provenienti dall'archivio capitolare del Duomo di Vercelli. Sempre la corale domani sera si esibirà a «Sottopasso» a **Vercelli** col classico repertorio natalizio.

Ancora questa sera all'istituto Bacchi (suore Maria Maddalena) corso Avogadro a Quargnenga a **Vercelli** si terrà inizio alle 20,45, il concerto organizzato dall'Associazione «Francesco Rinonee». Nella chiesa dell'Assunta di **Saluggia**, in provincia di Vercelli, è per lunedì alle 21 l'esibizione di Roberto Cognazzo all'organo. A Saluggia, su di uno strumento del 1858, suonerà brani di Giovanni Morandi, Felice Moretti e Giuseppe Perosi.

L'ultracentenaria banda musicale di **Vigliano**, diretta da Silvio Gariazzo, presenta questa sera, alle 21,15, il concerto Natale. L'appuntamento nel teatro parrocchiale del paese, a pochi chilometri Biella. Domani, alle 16,30 nella basilica della Madonna di **Oropa**, Pietro Canova dirigerà invece coro «Genzianella». Il programma, che verrà riproposto anche durante la messa mezzanotte, martedì 24 nella chiesa di San Giacomo a **Biella-Piazzo**, si apre con gli inni gregoriani.

Ad **Aosta** il primo concerto in programma vede protagonista l'ensemble, composta esclusivamente da strumenti diretta da Efisio Blanc, che si esibisce domani alle 21,15 nella chiesa di Sant'Anselmo.

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

SOMMARIVA
Un torneo rock

Il torneo di musica rock fra i complessi della provincia Novara termina stasera con i quattro gruppi finalisti. A disputarsi il trofeo della cooperativa «Vedogiovane», organizzatrice della manifestazione, saranno i «Whispers», i «Run Down», «In the kitchen» e la «Amethist band». Con loro, ma fuori concorso, si anche le «Attività illegali». L'appuntamento alle 21, alla palestra Collegio Salesiano.

MEZZAGO
Funky soul

Standard di funky soul stasera sul palco del «Bloom» (via Curiel 39). Alle 22,30 entrano scena gli «Effetti Collaterali».

MAGENTA
Musica celtica

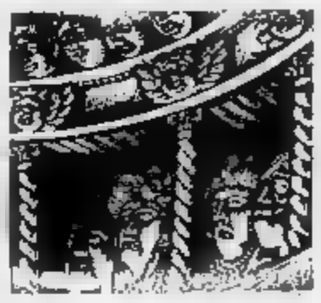
I «Greenchildren» sono di scena all'«Ideal» (viale Piemonte 10). Propongono dalle 22,30 brani di musica celtica.

INDUNO OLONA
Un quintetto di «fusion»

Un effervescente quintetto fusion si esibisce stasera allo «Splasch!» (via Piffaretti 4). Sono i «Chopin Express», di scena dalle .

Satira Caffè

Al «Caffè Teatro» (via Indipendenza 10) serata dedicata al cabaret satirico ed irriverente con il duo formato Giorgio Ganzerli ed Alessandra Faiella. La loro attesa performance dissacrante comincia alle 21,30. Ingresso libero.



MILANO
Serata dixieland

Dixieland stasera allo «Scimmia» (via Sforza 49) con la Bovisa Jazz Band. L'appuntamento alle 21,30

Una lombarda

Musica dal vivo al bar teatro Treno di Mezzanotte» (via Orrigoni 7) con la band lombarda «Rendez Vous». L'appuntamento è fissato per le 21.

Covers dal vivo

Al Music Meetings» (via Salutati 2) si esibirà questa sera il gruppo «Marrakesh Express». In programma covers dei più svariati generi musicali. S'inizia alle 22,30.

TORINO
Il circo e la danza

Questa sera, alle 21, la rassegna «Italiadanza 6» propone al Teatro Erba lo spettacolo «Il circo e la danza» Lisa Gobbi, Felix Blaska, Jin Xing.

Le segnalazioni del gastronomo Edoardo Raspelli per festeggiare nei migliori ristoranti della regione

Buongustai a tavola il 25 dicembre

Locali eleganti caratterizzati da una cucina semplice dove trionfano i piatti della tradizione piemontese: l'itinerario si snoda tra Carmagnola, Alba, Asti, Stresa fino a toccare la Valle d'Aosta. Tagliolini agnolotti, ma anche semplici focacce

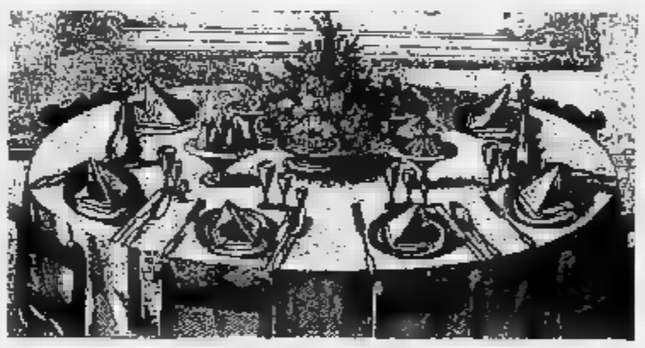
UN Natale all'insegna dell'intimità, della tranquillità, locali che, anche nel giorno festa più grande dell'anno, non cambino loro caratteristica principale. Un giorno difficile, difficile per qualunque locale: mare di gente che arriva, tutta insieme pretende di essere servita al meglio. Bene. Il 25 dicembre cercate di scegliere con ancora maggior oculatezza, ad evitare sorprese che possono essere più spiacevoli del solito.

Beh, come forse ho già scritto, il pranzo Natale lo gusterò in casa, ma dove andrei se potessi scegliere, se ci fosse qualche posto ancora libero in qualche ottimo ristorante di Piemonte e dintorni? Aggiunga qualche altro ideale indirizzo prezioso, dopo quelli pubblicati ieri.

In provincia di Torino, ad esempio, mi piacerebbe andare fuori porta: ho due tra i quali molto in imbarazzo. Il primo è la Carmagnole di Carmagnola, in un piccolo antico palazzetto, dove sarete accolti da un servizio pieno di calore e cura, per una cucina molto personale, ma ottima.

E che mi direste della Betulla? Il nome è ancora un po' rusticante per il ristorante-gioiello di San Bernardino di Trana, ma quanta acqua è passata nel Po da quando qui c'era una semplice buona trattoria, il cui posto oggi è stato preso da un locale importante, di lusso, costoso ma eccellente?

Alessandria provincia per sarebbero occasione d'imbarazzo due locali che ritengo validissimi. Il primo è Fortino, a Giarolo, frazioncina nulla di Montacuto, alta sui colli tortonesi, ad una mezz'ora di macchina dalla città di don Orione. A vostra disposizione una cucina casalinga esemplarmente preparata, con la mamma giovanile che al forno di legna un'indimenticabile focaccia da accompagnare, se volete, con la più buona pancetta che vi sarà mai capitato assaggiare, profumata di aglio e spezie. E poi eccovi gli altri grandi piatti della cucina casalinga.



Altra leccornie poi a Pasturana, anch'esso paesino da nulla dall'indimenticabile fascino. In questo angolo della zona del Gavi, vi sembrerà fuori dal mondo: qui ricordatevi di mettere alla prova i fornelli della Locanda San Martino, merito in cucina e moglie in sala per dei piatti, risotti in primis, fatti con tutto l'amore del mondo.

Ad Asti? Beh, tra i tanti nomi che saltano subito in mente e chi pensa a delle più ghiotte province d'Italia, non potrete dimenticare il Cascinale Nuovo di Isola d'Asti.

Anche la provincia di Cuneo offre un Natale all'insegna della tavola più tipica, condita di agnolotti e tagliolini, profumata degli ultimi tartufi: io andrei a Monforte d'Alba, all'annosamente celebre Giardino da Felicin oppure, un posto noto, piacevole la sua commistione tra antico e nuovo: alla Pergole di d'Alba.

E infine, la provincia di Novara. Il mio Natale in questa zona mi piacerebbe passarlo all'Emiliano di Stresa, dalla famiglia Felisi (che non è un locale di cucina emiliana), soprattutto un panorama delle cose più sontuose della di fantasia. Regionalità invece (ed anche qui le composte e i vasetti preparati in casa a costituire, magari, un regalino gastronomico), Milano di Pallanza, nella sua meravigliosa, accogliente veranda affacciata sulle isole del Lago Maggiore. E in Valle d'Aosta? Festeggerei la neve in un posticino tranquillo, da quel Pierre Verrès al casello dell'autostrada: e dopo i piatti tipici della Valle, dopo i sanguinacci, la carbonade, un meritato riposo in una delle poche raccolte di cui dispone ristorante.

Buon Natale a tutti.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
400 c. Giulio Cesare 67	**break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie i canguri** Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**in** Or.: 15,30; 19,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Billy gate a scuola gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**nny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
 p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30.
(Ex) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro p. Po 30	**A proposito di Henry** Ap. 15,45; Mm 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
 Galleria S. Federico	**Donne in gonne** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 v. Pomba 7	**nator 2 Il giorno giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 15; 16,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 18	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 16,15; Or.: 16,30; e 20; 22,30.
Studio Alfa v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Reg p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991-92** Apertura bigl. fino a domani ore 13-18,30. Tel. 5815.333.
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	Oggi e dom. ore 16: **Canto di Natale in prosa.** Dal 27 al 6 gennaio: Spasso falso
Alfa Teatro v. Casalborgone 19/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Pomeriggi a teatro** 15,30 Pensieri sull'ala. 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande Concerto di fine anno** Inizia la prevendita. Prev. casse teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ruote in pista,**
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **Cheese... ma che c'è da ridere?**
22,30 **Tv flash,** quotidiano loc.
23,30 **Boone,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 Sottogiornale**
20,30 **Il flauto magico,**
22,30 **Tg4**
22,45 **Opera,** conversazione

Videogruppo

19,20 **L'editoriale di Sergio Rogeu**
20,30 **I ragazzi del capitano Nemo**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

20,30 **Macista nelle miniere di Re Salomone,** film
22,20 **Shane,** telefilm
23,20 **Bug insetto di fuoco,** film

Primantenna Supersix

20,30 **La cantata**
22 — **Forza Mare**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**

Telebiella

Tg Biella
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg**
23,10 **Andi al cinema**

Tsi

20,15 **racconta,** programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio lens**

Altaitalia Tv

Parole di speranza, rubrica
20 — **Centonovenews,** rubrica
20,30 **Riflessi di un continente**
21,10 **Provincia news;** rubrica
,30 **News edizione notte**
,25 — **Film**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare,** rotocalco
21,35 **Notes,** intervista a...
22,15 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Amazzoni - Donne d' e la guerra,** film

G.R.P.

18,35 **Monty** telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Il romanzo di M** film
Corpo speciale, telefilm

Quinta

18,30 **Attualmente**
— **Cominciare in allegria** telefilm
20,30 **L'uomo proibito,** film

E 21 Network

20 — **Innamorarsi,** tv
21 — **Calcio fase**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tutta la città ne sparla,** film
22,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
23 — **Il regionale,** notiziario

Videonovara

19,50 **sport,** rubrica
20,30 **Il flauto magico,** opera lirica
23,30 **Videonovara notizie**

Vco

20 — **Swat**
20,30 **magico,** opera
23 — **Vco Notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GRANDE ASSORTIMENTO

Panettoni - Pandori - farciti e tradizionali di tutte le **migliori marche**

Polli - Capponi - Tacchinelle - Dindarelle - Anatre - Agnelli - Capretti freschi

A PREZZI UNICI!

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

Via Baracca 55
Via Novara 210
SUNO - Via Borgomanero
V.lo Municipio
Via XXIII Marzo 230
Via M. S. 52
NOVARA - Via

PRODOTTI IN 3X2

Ravioli S. Michele «Casereccì» gr. 400
Ravioli tortellini Monder gr. 250
Ravioli e tortellini «fre hi» Bultoni gr. 250
Mozzarella S. Lucia gr. 125
Pizzaiola Locatelli gr. 125
Fruttolo Locatelli

Prosciutto cotto «Cuore» Galli S/Polifosfati kg.	**L. 19.900**
Insalata russa gr. 200 «Arcobaleno»	**L. 1.470**
Grana Padano al kg.	**L. 14.990**
Certosa Galbani al kg.	**L. 9.900**
Zampone e cotechini precotti Franchi al kg.	**L. 14.900**
Salmone affumicato Fiord Europa busta gr. 100	**L. 8.490**
Gamberetti sgusciati Findus gr. 100	**L. 3.340**
Pasta semola Voiello gr. 500	**L. 1.380**
Ravioli / Tortellini Fini gr. 250	**L. 3.580**
Olio oliva Bertolli lt. 1	**L. 5.260**
Fesa di tacchina al kg.	**L. 9.490**
Ossi buchi di tacchina al kg.	**L. 5.490**
Cosce sottocosce di tacchina al kg.	**L. 3.490**
Mostarda Dondi vaso Jolly gr. 400	**L. 3.790**
Caffè Lavazza oro pacchetto gr. 250	**L. 3.590**
Vini frizzanti Maschio cl. 75	**L. 3.470**
Vino Rosé Antinori cl. 75	**L. 4.100**
Whisky Ballantine's cl. 70	**L. 13.740**
Spumante Asti Martini cl. 75	**L. 6.490**
Spumante prosecco Carpené Malvolti cl. 75	**L. 6.980**
Spumante Brut Castello Gancia cl. 75	**L. 4.970**
Torta gelato Viennetta Algida gr. 300	**L. 3.380**
Torrone alle nocciole Sperlari gr. 100	**L. 2.570**
Cioccolatini - Gianduiotti Aurora busta gr. 200	**L. 2.990**

TUTTO IL MESE DI DICEMBRE COMPRESO DOMENICA E FESTIVITA'
ORARIO CONTINUATO

UN NATALE UNICO

CON LA QUALITA' E LA CONVENIENZA uni

Y10 così RAFFINATA

Y10 così SEMPLICE

Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice come desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, fino al 31/12/91 avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: milioni pagabili in 12 mesi 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna; oppure a mesi in un'unica soluzione interessi. O ancora, milioni pagabili in mesi con 17 rate mensili senza interessi. Per rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

1.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

8.000.000
IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GTi i.e.

Per l'offerta finanziaria necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

È Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 31/12/91

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi Selenia.

Stasera e domani è di scena il Gran Teatro dell'Avana

Operetta cubana a Stresa

Il prestigioso complesso sudamericano, 40 elementi tra orchestra, coristi [redacted] balletto, rappresenterà «La vedova allegra» di Lebar

STRESA. Il Comune [redacted] Stresa offre ai suoi cittadini [redacted] tutti gli appassionati dell'operetta [redacted] regalo natalizio d'eccezione: [redacted] Palazzo dei congressi va in [redacted] na stasera alle 21 [redacted] domani alle 16,30 una [redacted] edizione de «La vedova allegra» di Franz Lehar; la presenta la compagnia internazionale «Opera [redacted] Cuba» del Gran Teatro da [redacted] Habana, portata sul Lago Maggiore dall'agenzia «Vizi d'Arte» di Torino.

La formazione rappresenta la realtà teatrale cubana di maggior tradizione artistica ed [redacted] già stata più volte in Italia riscuotendo sempre grande [redacted] di pubblico e di critica. La [redacted] nuova tournée ha [redacted] il via domenica a Genova con un [redacted] esaurito: il competente pubblico del capoluogo ligure ha apprezzato vivamente l'allestimento brillante [redacted] raffinato, frutto di notevole preparazione tecnica e professionalità.

Il complesso si compone di oltre 40 elementi, a cominciare dall'orchestra diretta [redacted] Alberto Garcia e composta da musicisti di importanti teatri d'opera. Il coro è quello del gran teatro dell'Avana, diretto da Corina Campos, e di interpreti [redacted] assoluto prestigio si avvalgono anche le scene di ballo. Le esegue infatti il Ballet [redacted]ional de Cuba, le cui esibizioni si segnalano sempre sulla scena internazionale per rigore tecnico e artistico, al punto da farne una delle più apprezzate formazioni del genere, massima espressione della scuola cubana di danza.

In sintonia con il livello dello spettacolo e pertanto di prestigio sono anche gli interpreti: le soprano Marybel Ferraras Napole e Marlen Aquino, i tenori Jesus Li (che è pure direttore artistico), Eduardo San Emetrio e Reynaldo Fernandez e [redacted] il baritono Bery Humayur, il bas[redacted] Juan Gabriel Hernandez, il comico Ramon Zamorano e l'attore Alberto Lovet.

A Carlo Rivolta, da tempo impegnato nella riscoperta delle migliori tradizioni del teatro d'operetta, è affidata la regia. Della nota vicenda della bella Hanna Glawary, ambientata nella elegante e spensierata Parigi di inizio secolo, gli spettatori possono ammirare [redacted] lettura piena di brio e rispettosa [redacted] gusto autentico del [redacted] originale. Una rara occasione, quindi, per gli amanti del genere: per i posti [redacted] [redacted]ri, i biglietti sono in vendita alla cassa di Palacongressi.

Sergio Ronchi

CORI, [redacted] E LAUDI

AMENO. S'intitola «Per te solo cantiamo» [redacted] recital per coro, chitarra, oboe e [redacted] [redacted] programma stasera alle 21 al C[redacted] vento francescano del Monte Mesma. A fare da filo conduttore fra voci recitanti, coristi e strumenti saranno le tradizioni musicali e poetiche natalizie, a cominciare dai laudari medioevali, di [redacted] verrà offerta una suggestiva selezione.

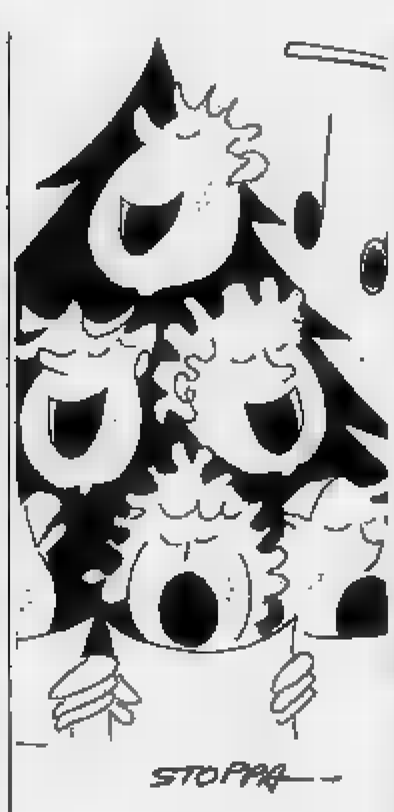
La parte musicale prevede un'antologia dei motivi dedicati al Natale in sette secoli di musica, eseguiti da Antonio Mormina [redacted] chitarra classica e da Antonella Metrangolo all'oboe.

I coristi delle «Voci del Me[redacted] diretti da Elena Mazzella, presenteranno elaborazioni originali di canti natalizi popolari appartenenti alla cultura mitteleuropea e della penisola iberica.

Infine lo spazio dedicato alla poesia: da Jacopone da Todi a Gianni Rodari, da Clemente Rebora [redacted] Davide Maria Turoldo, verrà offerto un ventaglio di riflessioni dei poeti sul mistero della Natività.

Le poesie saranno recitate dal laboratorio teatrale g[redacted] «Lo specchio», e dagli attori Valentino Mora, Pino Ravedoni, Paola e Silvana Tarantino, Lorea Bartalla, Graziella Vicari e Giovanna Forni.

«Al convento del Mesma - osserva padre Corrado Trabucchi, animatore delle attività del gruppo giovanile - abbiamo avviato [redacted] tempo una riflessione teologica di cui sono parti essenziali la musica, il canto [redacted] la poesia. La serata che abbiamo predisposto vuole essere appunto una meditazione sui contenuti più significativi del Natale attraverso [redacted] bellezza delle espressioni artistiche. In que[redacted] circostanza abbiamo voluto dare grande spazio alle tradizioni culturali europee [redacted] conosciute, ma che meritano di [redacted] diffuse a tutti i livelli, e l'occasione di stasera l'abbiamo colta immediatamente».



Contemporaneamente al recital, nella chiesa del convento francescano verrà inaugurato anche il presepio realizzato [redacted] frati secondo l'originario modello francescano: le statue vengono composte ogni anno rispettando rigorosamente l'esempio di Greccio, antico [redacted] sette secoli, e l'iniziativa, ormai una tradizione consolidata per tutto il Cusio, richiama ogni anno al Mesma centinaia [redacted] persone.

(m. g.)

STASERA AL CINEMA

[redacted] — Tel. 24.158 Ore 15,30/15,15/22 Lire 10.000/6000
[redacted] II - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: 15/17,30/20/22,30 [redacted] 9000/5000 Mart. fer. 7000/5000
Robin Hood - Principe [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, [redacted] E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Vittoria — Tel. 23.396. Or.: 15,45/17,50/19,55/22 Lire 10.000/6000
[redacted] di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, [redacted] Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Vip — Tel. 25.686. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000 Merc. fer. 7000/5000
[redacted] fosse amore e .... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[redacted] — Tel. 474.625. Or.: 15,30/17,40/20,10/22,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni an[redacted]**

[redacted] Mo[redacted] — Tel. 62.151 Inizio ore 20/22 Lire 9000/6000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 19,45; 22,15 Lire 9000/6000
T[redacted]r II - Il giorno [redacted] giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 6000
[redacted] e [redacted] nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '[redacted])* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[redacted] Corso — Tel. 240.853 Ore 20,15/22,30 Lire 6000/4000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242045 [redacted] Ore 20,15/22,30
Sala 1: **Point Break**
Sala 2: **Donne con le gonne**

[redacted] Italia — Tel. 840.201 Inizio ore 20/22 Lire 7000/[redacted]
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 46' **Commedia**

[redacted] Cine Teatro — T. 91183. Ore 19,50/22,15 L. 8000/5000 Lun. fer. 6000/4000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Iniz. ore 19,50/22,15 Lire 8000/4000
Non dirmelo ... non [redacted] — *[redacted] M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per malandari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 Lire 4000
Zitti e mosca — *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — Tel. 503.210. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Bianca e [redacted]nie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **[redacted] animati**

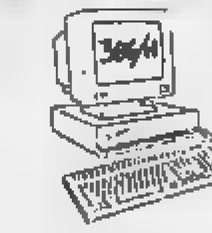
Ariston — Tel. 43.043. Or.: 20,30/22,30 Ingr. Lire 8000/5000 giov. se feriale L. 5000
Pensavo fosse amore e .... — *[redacted] con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato [redacted] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma [redacted] veramente amore? N.V. [redacted]

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20/22,30 Ingr. [redacted] L. 8000/5000; mercol. solo se feriale L. [redacted]
Terminator II - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000 / 6000-5000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

LA MATEMATICA NON E' UN'OPINIONE!



QUALITA' COMPAQ
+
QUALITA' [redacted]
= DOPPIA [redacted]

Dalla scelta di [redacted] - leader mondiale indiscusso per la qualita' dei propri personal computers - e di RCS [redacted] - che dal 1977 [redacted] occupa [redacted] ed esclusivamente della progettazione di sistemi informativi [redacted] Vostra soluzione [redacted] DOPPIA QUALITA':
sistemi al top della ricerca tecnologica e la piu' completa disponibilita' [redacted] ascoltare e risolvere le vostre aspettative.
Inoltre ISTRUZIONE GRATUITA a chi acquistera' Personal Computer COMPAQ durante i mesi di Novembre '91, [redacted] '91, Gennaio '92.

RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
PROGETTAZIONE E RICERCA SOFTWARE APPLICATIVO
28100 NOVARA - Via S.Francesco d'Assisi, 24/b - Tel. 0321/390306 (4 linee r.a.)
Fax 0321/29145 - Assistenza tecnica: 0321/23084 - Telematica: 0321/393206

COMPAQ

[redacted]

a cura di Marco Piatti

MITHOS [redacted]

Arriva Linus

Direttamente da «Radio Deejay», sarà Linus l'ospite d'onore della serata al «Mithos Club» di Momo, sulla statale 229. Apprezzato conduttore di «RadioLinus» con le sue originalissime «PagolLinus», il disc-jockey entrerà in scena dalle 23.

LA PISCINE

Rock Line sul palco

Una band di Cossato che suona assieme da cinque anni e che propone un repertorio incentrato sul country rock, [redacted] degli Alabama e Dire Straits, si esibisce stasera al videobar «La Piscine» [redacted] Ghislarengo. E' la «Rock Line»: Franco Monte (voce, basso), Stefano (chitarra solista), Umberto (batteria) [redacted] Franco (chitarra e armonica). S'inizia alle 22,30.

[redacted]

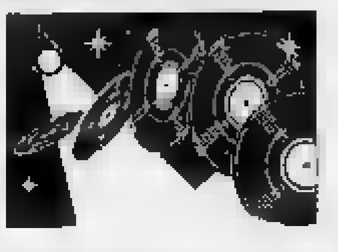
Produzione... di rock

Prosegue la stagione in musica del «MusiClub» [redacted] Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì [redacted] sabato [redacted]te si [redacted]ernano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland. Questa sera, dalle 22,30, sul palco esordiranno i «Produzione», gruppo milanese che presenta un repertorio rock wave co[redacted] pezzi originali.

[redacted]

Tutti in pista

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «L'Artigiana» (viale Azari 51) [redacted] Verbania-Pallanza. La musica dal vivo sarà proposta dal gruppo «I Funamboli», con inizio alle 22,30.



LA BELLE EPOQUE

Walter [redacted] Paolo

Ancora tanta tranquillità, stasera, al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei [redacted] Novara. Dalle 22 si esibirà un duo di Novara, composto da Walter (chitarra) e Paolo (tastiere [redacted] voce). Repertorio incentrato sulle canzoni «evergreen».

CASA SUL FIUME

Funky sudamericano

Sarà il «Trio Tonch» ad animare la [redacted] musicale della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo [redacted] composto da Franco Toncelli (piano), Fabrizio Carlini (basso elettrico) ed Alessandro Silvestri (batteria). Il loro repertorio è incentrato sul funky sudamericano.

[redacted]

Un duo lombardo

Musica italiana con riproposte dei più noti cantautori stasera al «Bar Oasi» (via Comunale 27, frazione Cascinetta) [redacted] Varallo Pombia. Dalle 22 si esibiranno gli «Arca Nova», gruppo di Somma Lombardo composto da Alessandro (voce) [redacted] Gian Luca (chitarra).

BO[redacted]

Suona «Zizi ed Io»

Musica revival e cantautori italiani questa sera al Bar «Borsa» nella centralissima piazza Martiri a Novara. Dalle 22 si esibirà il gruppo «Zizi ed Io», composto da un chitarrista, un tastierista ed una cantante.

[redacted] ROCCHETTA

Danze su due piani

Si balla questa sera alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione 5 ad Arona. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground.

[redacted]

a cura di C. Meneghini

NOVARA

[redacted] recita Lope de Vega

Al teatro Sacro Cuore di viale Roma stasera alle 21 i ragazzi [redacted] quartiere propongono un testo spagnolo, «La nascita [redacted] Cristo», scritto [redacted] Lope de Vega.

CASTELLETTO

Un pianista sul lago

Musica d'ascolto con Sam il Pellicano stasera all'osteria del Tugnela, sulla statale del Sempione. [redacted] Nel locale sono in corso le prenotazioni per il cenone di S. Silvestro: cabaret [redacted] «La man[redacted] Tugnela», giochi, animazione [redacted] premi [redacted] mezzanotte. Per prenotazioni tel. [redacted]

OLEGGIO

Auguri con i campanari

Hanno meritato ambiti riconoscimenti, anche in terra statunitense e oggi alle 15 si esibiranno per le vie del paese. Sono i «Campanari di Bergamo» che su un automezzo percorreranno, a partire dalle 15, il paese e suoneranno le dieci campane. Il conce[redacted] natalizio verrà ripetuto in piazza [redacted] 21.

NOVARA

Tra danza e cabaret

Spettacolo di danza e cabaret stasera alle 21 nella sede [redacted] quartiere Nord [redacted] via Fara, dove la «Bottega dei ragazzi» [redacted] Oleggio e il [redacted]uppo «Les autr[redacted] proporranno musiche, danza e recitazione. Ingresso libero.

[redacted]

Un duo per il «Grande Slam»

Luca [redacted] Franco sono gli animatori della serata al ristorante-piano bar «Grande Slam» di via Campo Aviazione, che inizia alle 21.

PARONA

Una recita natalizia

[redacted] gruppo «Giovani Parona» [redacted] esibisce stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale [redacted] un recital [redacted] titolo «Immagini [redacted] [redacted] mondo nuovo». Domenica verrà inaugurata la mostra-concorso fotografico «Le mie vacanze», allestita nella sede della pro Loco.

[redacted]

Dal Giappone arriva il «raku»

L'artista cusiano Giovanni Crippa, uno dei pochi italiani [redacted] aver appreso la millenaria arte giapponese raku, per [redacted] creazione [redacted] piccoli oggetti in ceramica, darà [redacted] dimostrazione pratica della sua capacità [redacted]ggi pomeriggio e domani in via Alberganti, dove è allestita anche [redacted] «Fiera di Natale», mercatino di dolci, stand gastronomici per i bambini, a cui verranno offerti omaggi.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Romeo e Giulietta.** Musiche: S. Prokofiev. Cor.: J. Cranko. Dir.: E. Florio. Ore 20

ARRIBERTO v. D. Crespi 9. **Natale in casa Brambilla** di R. Silveri con P. [redacted]zarolla. Ore 21, ore 15,30 e 19,30.

[redacted] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CAR[redacted]NO c. di P. Romana 63. **La cage aux folles**, di H. Fierstein con C. Rossi, G. Mari. Reg. S. Marconi. h 21, fest. h 16.

[redacted], Sangallo 33. **Anna**, di e con Gioele Dix. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Bonifica**, di Marco Martinelli con E. Montanari e L. Dadina. Ore 21, festivi ore 16.

[redacted]AMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

[redacted] PARENTI v. P. Lombardo 14. **Improvvisamente l'estate scorsa** di T. Williams con A. Valli. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **Colchide**, di Walter Valeri con Claudio Intropido, Andrea Ruberti. [redacted] 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**, regia di Gaetano Calegaro con il Teatro degli Eguali. Ore 15,30 e 21.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Vaime con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Ma non è una cosa seria**, di L. Pirandello, con P. Gassman, U. Pagliai. Ore 21; fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Fred** di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, fest. 16.

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. Scapolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA [redacted]A v. [redacted] Reggio 5. **C'eravamo tanto amati** [redacted] A. Cafari con Chicca Minini. [redacted] 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA RO[redacted] c. Porta Romana 124. **Il Ciclope** di Euripide, con F. Cosenza. [redacted]: A. Rossi. Ore 20,45; fest. 16,[redacted].

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Polifonica**, di D. Finzi Pasca e G. [redacted] con il Teatro Sunil. Ore [redacted].

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. [redacted]. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

[redacted] STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30. [redacted] 16.

VERDI v. Pastrengo 16. **Cuore** di Filippo Scozzari da Edmondo De Amicis. [redacted]gia di Gigi Dall'Aglio. Ore 21, fest. 16.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece [redacted]** Commedia. N.V. Or.: n.p.

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **[redacted] con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.

[redacted] Tunisia 11. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[redacted] Galleria del Corso. **[redacted]tor 2.** Fantastico. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jungle Fever.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. **Le comiche 2.** Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore.** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments.** Commedia Musicale. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: [redacted] 17,45; 18,20; 20,55; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **[redacted] bella scontrosa.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.

[redacted]OLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Nei panni di una bionda.** N.V. Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide.** Drammatico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO l.go C. del Servi. **Americano.** Drammatico. V.M. 18. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. Anteprima: **Lanterne [redacted]** Ore 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR [redacted]ria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Avventura N. V. Or.: n.p.

[redacted]ANZONI v. Manzoni [redacted]. **Vacanze di Natale 91.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] c. V. [redacted] 24. **[redacted]canze di Natale [redacted].** Commedia. N.V. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON [redacted] Corso 4. **Billy Bathgate.** N.V. Or. 15, 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] D[redacted] v. Torraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Commedia. [redacted] Or. 15,10; 17,40; [redacted],05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. [redacted] Radegonda 8. **Abbronzatissimi.** N.V. [redacted]. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.

[redacted] v. S. Radegonda 8. [redacted] N.R. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2.** Fantastico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città. La vita...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda [redacted] **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **[redacted] con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] c.V. Emanuele 28. **[redacted] conquista il West.** Cartoni animati. N.V. [redacted] 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

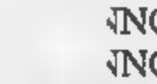
TIFFANY c. B. Aires 39. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; [redacted].

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO



Eccellenza, la capolista Chatillon va a far visita all'ultima della classe

Testa coda [redacted] Gravellona

Pronostico chiuso per i padroni di casa che in sedici gare hanno conquistato un solo punto
Scontro diretto fra Trecate e Rivarolese. Gare difficili anche per Borgosesia e Borgomanero

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ultima giornata d'andata in Eccellenza, ma non c'è alcun dubbio sul nome della squadra che [redacted] laureerà «campione d'inverno». Alla capolista Chatillon, infatti, è bastato mezzo campionato per scavare un solco di ben quattro lunghezze alle sue spalle. I valdostani fino ad ora hanno totalizzato 22 punti c[redacted] 8 vittorie [redacted] [redacted] pareggi. Di sconfitte neanche [redacted] parlarne. E difficilmente subiranno la prima battuta d'arresto domani visto che si recano a Gravellona, [redacted] terreno più...ospitale del girone.

Sempre in tema di ruolino di marcia, c'è da aggiungere che la formazione di testa vanta [redacted] migliore difesa [redacted] campionato con sei sole reti subite in [redacted] partite: meno di [redacted] a gara. Qualcosina di più ha incassato il Gravellona: [redacted] reti contro le sole 5 all'attivo. E questa differenza sarà verificabile domani in occasione di **Gravellona (1 punto)-Chatillon (22)**, vero [redacted] proprio testa coda della classifica. Il viaggio a Gravellona è stato fino [redacted] ora una sorta di «gita di piacere» per tutti. Difficilmente sarà diverso per [redacted] capolista che punta a chiudere l'andata [redacted] 24 punti e [redacted] «più due» [redacted] media inglese.

Trecate (18)-Rivarolese (17) è invece lo scontro fra due delle inseguitrici più qualificate, ma già staccate rispettivamente di quattro [redacted] cinque punti. Già così di speranze per queste due squadre [redacted] ne [redacted] poche. E' chiaro che chi perde esce dalla lotta [redacted] vertice. Anche il pareggio serve a poco.

Arona (14)-Borgosesia (17) presenta le st[redacted] caratteristiche, ma solo per i sesiani. Anche loro dovrebbero vincere a tutti i costi, ma l'Arona va cercando [redacted] successo per rilanciarsi e proverà a conquistarlo proprio domani.

Caltignaga (16)-Verbania (13) mette di fronte due squadre che hanno bisogno urgente [redacted] vincere [redacted] [redacted]ch. Solo [redacted] nell'occasione, potrà raggiungere lo scopo, sempre che il tutto non [redacted] concluda con un pareggio che - nell'occasione - non farebbe felice [redacted].

Biellese (12)-Omegna (14) [redacted] **Mathi (13)-Trino (13)** presenta[redacted] le [redacted] caratteristiche: si tratta infatti di partite [redacted] pronostico. I padroni di [redacted] hanno solo un pizzico [redacted] vantaggio.

Chiude [redacted] programma della domenica **Juve Domo (10)-Strambinese (13)**, una specie di «ultima spiaggia» per i granata ossolani [redacted] al penultimo posto della classifica. Un ulteriore passo falso sarebbe davvero disastroso per i domesi che già si trovano in crisi profonda. A questo punto solo una bella vittoria può rilanciare la squadra ossolana. [m. s.]

Stefano Caimi, campione eccellente

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla [redacted] La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

[redacted] GIA' [redacted] 17 MILA VOTI [redacted]

NOVARA. Buccheri [redacted] Borzoni [redacted] i vincitori di tappa di ieri nel [redacted] per il «campione eccellente». Anche Vescovo ha ottenuto voti e grazie a questi ha guadagnato un posto in classifica passando da dodicesimo a undicesimo [redacted] quindi ponendosi proprio all'ingresso della [redacted] dei «top tens».

Questi ultimi sono sempre gli stessi: Stefano Caimi (Trecate), Adriano Terroni (Arona), Rodrigo Gaiardelli (Verbania), Paolo Fera (Verbania), Michele Favino (Borgomanero), Mirko De Franceschi (Gravellona), Loredana Castiglioni (Juve Domo), Fabio Borzoni (Villadossola), Si[redacted] Curioni (Omegna) [redacted] Pasquale Buccheri (Trecate).

Dall'undicesimo posto in giù - Vescovo, Magnaghi, Monzani, Porta, ecc. - ci sono parecchi «movimenti» [redacted] questo non [redacted] dormire sonni tranquilli ai dieci di testa.

Il [redacted] non conosce pause di interesse. La partecipazione dei tifosi, singoli o a gruppi, [redacted] stata fino [redacted] ora entusiastica.

Ieri abbiamo [redacted] i 17 mila voti. E non sono pochi se si considera che l'iniziativa è stata lanciata solo tre mesi fa, esattamente il 22 settembre scorso, alla seconda giornata di campionato. [m. s.]

[redacted] SPORT FLASH

CALCIO

Nessun giocatore [redacted] squalificato

Nessun giocatore azzurro appiedato questa settimana dal giudice sportivo di [redacted] C. Il Tempio, invece, prossimo avversario del Novara, dovrà fare [redacted] meno del libero Roberto, fermato per un turno. Anche in Interregionale nessun novarese squalificato, con Sparta [redacted] Bellinzago che potranno presentare, salvo infortuni, i loro migliori organici. L'Iris Oleggio, invece, domani contro la capolista Seregno, dovrà fare [redacted] a meno di Randa, che sconta la seconda giornata di stop.

HOCKEY PISTA

Le decisioni [redacted] giudice

La Lega Hockey Pista ha squalificato per una giornata Magnani (Reggio Emilia), Fabio Chiarello (Trissino), Gazzoli (Forte Marmi), Marrone (Monza), Gozzi (Reggio Emilia). Quindici giorni [redacted] squalifica all'allenatore Micheli del Follonica. La [redacted] Thiene-Faip Lodi del 23 novembre, è stata data vinta [redacted] tavolino 2-0 ai veneti, per la posizione irregolare [redacted] giocatore Alessandro Folli. Latus Pordenone-Autocentauro Novara di stasera sarà diretta da Pancani [redacted] Maffei; Noel Rotellistica-Salerno è stata affidata a Compassi.

[redacted]

Arrivo la serie A femminile [redacted] Verbania

Il Comune [redacted] Verbania e l'Associazione Sportiva Verbania Volley Altiora hanno organizzato un incontro amichevole di pallavolo femminile che si svolgerà sabato [redacted] dicembre. In campo, al palasport [redacted] Verbania, due squadre [redacted] serie A, la Galup Pinerolo e l'Orion Gees Milano.

[redacted]

Maya Omegna e Libertas Novara [redacted] luce

Libertas Novara e Maya Omegna sugli scudi ai campionati provinciali che si sono svolti al campo «Gorla» di viale Kennedy. [redacted] due società hanno centrato quattro vittorie a testa. Sul piano tecnico, vanno segnalati i successi ottenuti dall'allievo ossolano Mauro Bernardini (Atletica Cistella) ed il seniores Stefano Moro (Libertas Novara) che hanno inflitto pesanti distacchi agli avversari, nelle rispettive gare.

CALCIO [redacted]

Gli azzurrini ospitano l'Aosta

Si disputa in questo weekend la tredicesima giornata d'andata [redacted] campionato «Berretti». Il Novara, dopo la bella vittoria a spese del Legnano per 3-0, riceve l'Aosta, che [redacted] nei bassifondi della classifica. Gli «azzurrini» diretti da Loris Fugirai militano a centro graduatoria con 12 punti all'attivo. Al comando, tre squadre: Pro Sesto, Torino e Solbiatese.

[redacted]

Tra oggi e domani si disputano le ultime gare dell'annata

Brix [redacted] caccia [redacted] punti

Gli azzurri (B2) sono attesi stasera ad una abbordabile trasferta [redacted] Novellara.
In D la Maya Omegna, battendo il Vercelli, potrebbe saltre al vertice

Maggiorini visto da Ghiglione

[redacted] Dopo la battuta d'arresto (l'undicesima della serie) a Rovereto, la Brix torna in campo [redacted] a Novellara, nella tredicesima giornata del campionato [redacted] serie B2.

Gli azzurri, che quindici giorni fa [redacted] battuto l'Aosta, ridestando entusiasmi ormai sopiti, nulla avevano potuto sabato scorso sul [redacted] [redacted] trentini, che solo [redacted] classifica bugiarda ancora [redacted] relega nei bassifondi.

Questa sera, però, a capitan Enzio Pozzati [redacted] compagni si presenta una ghiotta occasione per raddoppiare i punti in carniere. La Brix, alla seconda trasferta consecutiva, affronta il Novellara, davanti di due sole lunghezze.

Gli emiliani sembrano alla portata del Novara, che però dovrà ancora fare i conti con alcune assenze: Rapetti si è bloc[redacted] di nuovo, mentre Meier, debilitato da una brutta bronchite, dovrebbe scendere in campo, ma in condizioni fisiche precarie.

Due punti in terra emiliana sarebbero fondamentali per continuare a far vivere quella fiammella di speranza che [redacted]cora lega la [redacted]x alla serie B2.

Gioca stasera anche la Recordget Borgomanero nella dodicesima d'andata [redacted] serie C. I biancoviola allenati da Benelli scendono sul [redacted]po del Venegono con l'obiettivo di portare a casa un [redacted] aspettando poi novità da alcuni scontri di[redacted] (Varesino-Alba e Garlasco-Legnano) che potrebbero tornare utili agli stessi borgomaneresi.

In serie D [redacted] Fulgor Maya Omegna, seconda in classifica, ospita un Vercelli da non [redacted]tovalutare. Anche per i cusiani l'imperativo è vincere, alla luce dell'impegno che attende la capolista Saluzzo, sul campo dell'Uclit Biella, secondo, [redacted] che punta all'aggancio in vetta. Partita casalinga (ma domani) pure [redacted] la Rosmini Domo che riceve il [redacted] Biagio Biella fanalino di coda, mentre, nel girone lombardo, l'Acetati Verbania gioca sul campo del Bosto Varese. [m. p.]

VOLLEY

Ultimo sabato di campionato per le squadre della provincia

[redacted] l'albero il primato

Il Pavic femminile tenta di restare in vetta

NOVARA. Ultima giornata dei campionati di serie B e C prima della lunga [redacted] natalizia e di fine [redacted]. Si ritornerà in campo solo il 4 gennaio, [redacted] una parentesi per gli impegni [redacted] Coppa (28 dicembre) [redacted] Cappiratti Novara e Ponti Romagnano.

Le novaresi che s'apprestano [redacted] quest'ultimo sabato agonistico del 1991, vogliono quindi chiudere in bellezza. Il Pavic femminile, in particolare, potrebbe tr[redacted] sotto l'albero una bella sorpresa: [redacted] primato in B2, peraltro [redacted] detenuto dalle sesiane dopo la bella vittoria ai danni del Varese, nella sfida diretta di otto giorni [redacted].

Questa sera il Pavic farà visita al Corlo Modena, compagine che milita nelle zone [redacted] della classifica, [redacted] che l'allenatore romagnanese Paolo Milanesi dimostra di non sottovalutare: «E' una squadra da prendere [redacted] le molle, anche perchè sa sfruttare al meglio il fattore campo. Le modenesi giocano in una palestrina bassa e stretta, con [redacted] pubblico quasi a bordo campo. Insomma, ci sarà [redacted] soffrire, sp[redacted] di giocare bene [redacted] ricezione ed altrettanto al servizio».

In merito alla sorprendente posizione, che vede la squadra sesiana al comando [redacted] a punteggio pieno, Milanesi [redacted] schermisce: «Quello che più temo [redacted] che non abbiamo ancora la mentalità per un torneo di testa. Sono soddisfatto [redacted] primato, [redacted] penso che non siamo davvero così forti. Proseguiamo per la nostra strada, vivendo alla giornata e [redacted] che il bel sogno potrebbe finire. Quando? L'ideale sarebbe tirare avanti imbattuto almeno a fine andata; poi, vedremo». Prima del meritato periodo di riposo, per Simona Rizzon e compagne sarà importante superare indenni l'ostacolo emiliano.

In serie [redacted] maschile torna a giocare davanti al pubblico [redacted] il Ponti Romagnano, reduce da due sconfitte consecutive che hanno riportato [redacted] squadra in posizione meno tranquilla. Stasera alle 21 arriva il Valdagno, che precede il Ponti [redacted] due punti. L'obiettivo, ovvio, è di tornare subito a [redacted] la classifica.

Partita proibitiva per [redacted] Cappiratti Novara, che, nella otta[redacted] giornata di [redacted] viaggia alla volta [redacted] Albisola per giocare contro i liguri primi della clas[redacted] Livio Varesi, per l'ennesima volta, dovrà mandare [redacted] campo un sestetto rabberciato: «Cecco» Berticelli è [redacted] colpito [redacted] un grave lutto familiare e diserterà, mentre Gianluca Pozzato deve subire un intervento chirurgico-odontoiatrico.

In C1 maschile, [redacted] Verbania gioca a Biella, mentre in campo femminile [redacted] Sanmartinese ospita il Valenza ultimo della classe. [m. pie.]

Suzuki accende l'amicizia.

Suzuki accende l'amicizia: per dimostrarvelo i Concessionari Ufficiali Suzuki, in collaborazione [redacted] Autoexpò, organizzano il primo grande Incontro Suzuki sulle Dolomiti. Passate dal Concessionario Ufficiale Suzuki, iscrivetevi a questo grande Incontro. Potrete inoltre provare la nuova Vitara station Wagon, la Vitara cabrio o berlina e la Samurai.

Affrettatevi, perché acquistando una Suzuki 4x4 entro il 10.1.92 vi aspettano straordinarie sorprese.

Ruote in lega leggera + paravacche con griglie fari + parafanghini tutto compreso nel prezzo + 1 splendida mountain bike Suzuki.

SOLO DAL VOSTRO CONCESSIONARIO UFFICIALE

Autonova

[redacted] Sempione 32 - [redacted]. (0321) 472.277/475.129
[redacted] - Tel. (0322) [redacted]

SUZUKI

TRE ANNI DI GARANZIA DAI CONCESSIONARI UFFICIALI

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Liliana Sebastianelli di Roma

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Luciana Giuliano di Torino

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Cristina Lascari di Roma

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 4/5574 del 23/8/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

conbipel
STORIE DI MODA

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 21 Dicembre 1991 vn 31

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062/54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

VERCELLI

La sottoscrizione
Per Manuel Raspelli già 47 milioni

La scuola media Lanino ha offerto un milione e 400 mila lire, l'elementare Ponderano un milione. A PAGINA 32

VERCELLI

Civico chiuso nel '92
Concorso Viotti costretto a emigrare

Le prove orchestra si svolgeranno a Torino a Biella. Il Comune raddoppia l'affitto del Dugentesco.

IL NATALE IN PIEMONTE

I concerti di classica

Una guida ai principali appuntamenti musicali dei prossimi giorni. Si esibiscono, fra gli altri, gli Archi della Scala e l'orchestra Bruni. Le proposte di Raspelli.

BIELLA

Vento 117 all'ora
Interrotta la strada per Oropa

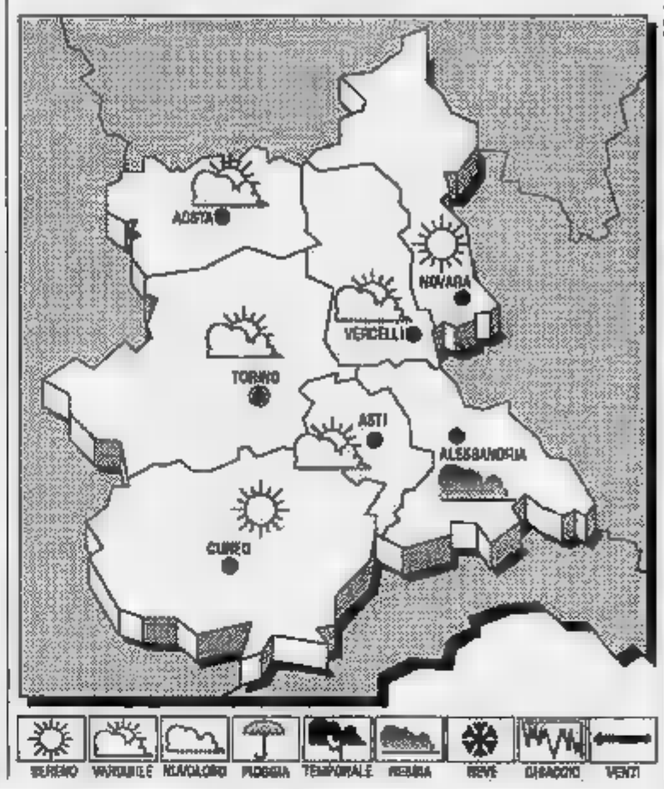
Il santuario isolato per un albero che cadendo ha interrotto la circolazione. Danni in città, ferito. A PAGINA 32

MOSSO S. MARIA

Dopo un decennio
Quest'anno riecco il presepe al Marchetto

interrompe tradizione della Natività costruita con figure in cartapesta degli antichi mestieri. 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un veloce fronte freddo proveniente dalla Francia avvicinando alle regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Permangono su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni di cielo poco nuvoloso, isolati volamenti sono possibili sulle alpine.

lieve diminuzione.

VENTI. a forti dranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

DEL TEMPO. Condizioni di variabilità sul alpino Nord-occidentale.

LE A VERCELLI
Max: 9; 0; media: 5

UN FA
4; min: -8; media: 2

IN PIEMONTE
Torino a 3
Alessandria Aosta
Asti 6 Cuneo 7

sorge alle ore 8 e 5 minuti, alle 16 Luna si leva alle ore 16 e 56 minuti, ore 9 e 0 minuti.

I centri storici di Vercelli e Biella invasi per l'ultimo shopping
Traffico, le città sono ko

Nel capoluogo subito esaurito il parcheggio di via Viotti, da domani arrivo le transenne per deviare le auto. Code sulle strade laniere; aperti 2 posteggi privati

BIELLA. Due città nel caos. Sia a Vercelli sia capoluogo laniero il traffico dei giorni che precedono il Natale ha messo in ginocchio un sistema di viabilità già di per sé carente e confuso. Così le code, gli intasamenti, la di parcheggi, sono all'ordine del giorno e continuano ad affliggere gli automobilisti dei due centri. E oggi scatta l'ora X, il momento più delicato di questo periodo, con l'assalto ai negozi alla ricerca di regali.

Per Biella sarà un autentico salto nel buio. A fronte di una serie di provvedimenti già collaudati negli anni scorsi (che si riducono all'apertura al pubblico di un paio di parcheggi privati), ci sarà da verificare una serie di modifiche apportate per l'attuazione del piano del traffico, elaborato dalla società milanese Tekne per conto dell'amministrazione.

Gli ultimi due giorni, però, hanno già lasciato intendere che la situazione potrebbe diventare drammatica già da martedì. Giovedì il traffico per alcune è sembrato impazzito e lungo le principali direttrici (le vie Repubblica, Pietro Micca, Torino, Gramsci e Lamarmora), le code nelle di punta sono state interminabili.

Anche quella di ieri è stata una giornata nera. Nei nodi «caldi» della circolazione si sono ripetute le scene degli ultimi giorni. Ai consueti disagi si è aggiunto in molti casi anche il traffico commerciale particolarmente intenso per le ultime forniture ai negozi. Soprattutto in via Gramsci e via XX settembre i vigili urbani hanno avuto parecchio lavoro per allontanare i numerosi camion e furgoni spesso posteggiati in parte sui marciapiedi. In molti casi sono proprio queste soste selvagge a creare intralci e di conseguenza ingorghi intricati.

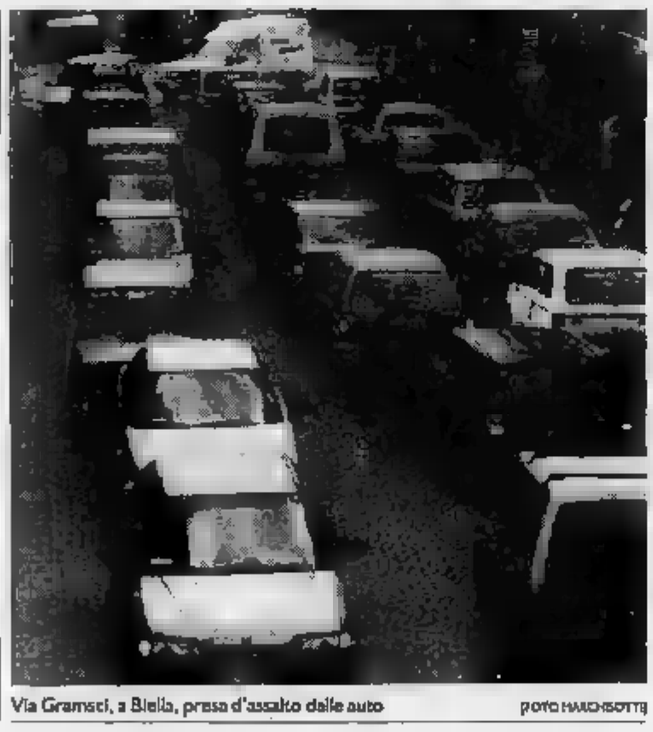
Naturalmente mancate le proteste dei cittadini che, oltre a telefonare al centralino del Comune, hanno chiamato anche la redazione del giornale. Le lamentele maggiori riguardano (come di consueto), la mancanza di aree per la sosta delle auto, e le direttive impartite ai vigili per i controlli. Secondo la maggior parte degli automobilisti i «civich» elevano troppe contravvenzioni per divieto di sosta, dimostrando invece eccessiva tolleranza nell'evitare di chiamare il attrezzi quando le auto posteggiate male ingombrano e trascurando l'impegno nella direzione un traffico che pare sempre più abbandonato a se stesso.

A Vercelli, ieri, giorno di mercato, il centro storico è stato preso d'assalto. Il parcheggio a pagamento di via Viotti si è esaurito in poche ore e, contro il posteggio selvaggio, il comando dei vigili in piazza del Municipio ha schierato task-force composta anche da personale destinato da tempo al lavoro d'ufficio. In piazza Cavour il traffico è impazzito il pomeriggio (non è una novità), con le alla ricerca di posteggi e percorsi che il Comune non si è ancora deciso a regolare in modo definitivo.

La situazione è destinata a peggiorare l'assalto ai negozi delle prossime ore. Se non altro, però, in centro compariranno le transenne per deviare le auto su percorsi alternativi, via Galileo Ferraris in poi.

E la presenza di civich e sbarramenti potrebbe essere in questi giorni un buon deterrente quotidiano al da quattro ruote.

Mirella



Via Gramsci, a Biella, preso d'assalto dalle auto — FOTO MARCHISOTTI

Lo ha confermato il padre: vittima di una disgrazia all'ospedale
Precipitata dalla finestra la ragazza morta a Lione

E' caduta da un'altezza di 5 metri dalla stanza nel reparto di chirurgia

Una disgrazia, tragedia che si è compiuta in una di Elena Renaldo, 26 anni, è precipitata dalla finestra della stanza, nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Lione ed è morta dopo aver gli ultimi due anni della sua vita tra continue sofferenze.

Le prime frammentarie notizie, sul decesso della giovane, consentito di ricostruire esattamente quanto era accaduto. Di certo si che Elena si era recata a Lione per compiere degli accertamenti sulla malattia la . con il passare delle ore la vicenda si è chiarita, anche se restano da ricostruire gli ultimi secondi fatali prima della caduta dalla finestra al secondo piano.

E' il padre, Giuseppe Renaldo, a ricordare le tappe dei due anni di cure intensive e le tribolazioni ai quali la giovane si sottoposta. «Tutto era iniziato con una banale frattura a una caviglia. Elena era stata ingessata, non guarita: la gamba continuava a causarle dei forti dolori. L'avevamo fatta visitare e ci avevano detto che la causa del male era da ricercare in un legamento. nonostante le cure continuava a soffrire di forti mal di schiena. Alcuni esami ci avevano consentito di appurare, alla fine, che aveva un'ernia del disco. L'abbiamo fatta operare ma non è servito a nulla».

Elena Renaldo

Oltre al dolore fisico, i due anni di sforzi continui per guarire hanno provato Elena anche a livello psichico. Da due mesi non riusciva più a dormire, ma continuava a lottare. Aggiunge il padre: «Ogni tanto, per farsi forza, si scriveva dei biglietti una frase "Elena, coraggio; guarirai". E aveva deciso di sposarsi, a gennaio, con il suo brasiliano».

Invece, l'altra sera improvvisamente disgrazia. I genitori hanno lasciato verso le 20 l'ospedale, come prevede il regolamento francese. Elena era rimasta un'infermiera che si è allontanata per qualche istante. Quando la donna è rientrata la finestra era aperta e il corpo senza vita della giovane giaceva sul selciato 5 metri più in basso.

La salma di Elena Renaldo sarà trasferita a Biella probabilmente lunedì sera e il funerale si dovrebbe svolgere martedì alle 10 nella chiesa di San Paolo. Poi il feretro sarà tumulato nel cimitero di Ospedaletti, accanto alla tomba dei nonni paterni. (c. ma.)

La trasmissione Italia Uno domenica si collegherà con Vercelli
Dagli studi di Pressing linea alla Pro

Per il Centenario, tra gli ospiti Piola e Randazzo

L'inviata Pressing, Cristina Parodi

VERCELLI. Sarà «volto bottícelliano» di Cristina Parodi a curare il collegamento che «Pressing», la trasmissione sportiva domenicale di Italia Uno, effettuerà con la sede della Pro Vercelli.

Dalle 22,30 alle 23,30 Raimondo Vianello aprirà numerose «finestre» per coinvolgere gli ospiti vercellesi nelle discussioni calcistiche, incentrate principalmente sul match sostenuto dalla Nazionale.

Spazio naturalmente riservato alla «mitica» Pro che, davanti alle telecamere di Pressing, aprirà ufficialmente i festeggiamenti per i cent'anni. Dallo studio volante Vercelli interverranno il sindaco Fulvio Bodo, l'assessore allo Sport Giovanni Amerio, Pietro Paluello, autentica «anima» del Comitato per il centenario, il presidente della Sabenna, Aldo Venè e il bi-campione del mondo di spada Maurizio Randazzo. Naturalmente non mancheranno ex campioni dalle bianche casacche Silvio Piola, vincitore nel '38 dei Mondiali, e Giovanni Pirovano, campione d'Italia con la maglia della Fiorentina.

Nell'occasione il pubblico televisivo dell'intera penisola potrà «vivere» e in anteprima gli appuntamenti per il centenario, oltre ad ammirare una parte dei trofei conquistati dalla Pro questo secolo d'attività sportiva.

Sottolinea Pietro Paluello: «Il palinsesto definitivo della trasmissione ci maggiori possibilità d'intervento, in quanto Vercelli resterà direttamente collegato studio centrale per l'intera durata del programma». Unica variazione: a coordinare gli interventi ci sarà Kay Sandwich. «Vianello l'ha voluta tenere sé» dice scherzosamente Paluello.

(p. m. f.)

...per vivere protagonista le tue feste...
BLÌ BLÒ personalizza immagine!

FOTO STUDIO MILANO

BLÌ BLÒ abbigliamento donna - uomo - scarpe
BIELLA - Vittorio Veneto, giardini
Tel. tel. 015/29.067 UOMO
APERTI ANCHE LA DOMENICA 22 DICEMBRE E IL LUNEDI' IL
9,30 / 19,30 TUTTI I GIORNI

Prosegue la sottoscrizione de «La Stampa» per il bimbo di Vercelli

Manuel, siamo [redacted] 47 milioni

Ieri le offerte dei dipendenti Polioli, della Campidonico basket, dei ragazzi della scuola media Lanino e delle elementari di Ponderano. La colletta degli allievi della Ferrari

I ragazzi della scuola media Ferrari di Vercelli hanno organizzato una colletta per Manuel (FOTO RENATO GREPPI)

VERCELLI. Non [redacted] il record, [redacted] quasi. Ieri per il piccolo Manuel sono stati raccolti più di sette milioni. [redacted] il [redacted] dei 40 ormai [redacted] abbattuto: la sottoscrizione aperta da «La Stampa» per aiutare [redacted] bimbo cerebroleso si sta avvicinando a quota 47 milioni.

Le dimostrazioni d'affetto non si contano. Come promesso, ieri la Campidonico basket di Vercelli è venuta in redazione [redacted] portare l'intero incasso della partita di sabato scorso, contro il Domodossola. Sono più di 500 mila lire. Ma l'offerta più generosa è arrivata dai dipendenti della Polioli di Vercelli, colleghi di uno zio di Manuel. Hanno raccolto quasi un milio[redacted] e mezzo, e hanno dedicato il versamento alla memoria di Stefano Filiberti, il giovane di Formigliana ucciso da un'auto insieme alla sua fidanzata. La tragedia dei due ragazzi, quest'estate, aveva fatto piangere i vercellesi.

Capitolo collette. Ieri è stato il giorno delle scuole: prima di dire addio ai banchi per le vacanze [redacted] Natale, gli studenti hanno organizzato raccolte di fondi a favore di Manuel. Nell'elenco troviamo gli allievi della terza A [redacted] Liceo classico di Biella [redacted] quelli dell'Università tessile. Ma il record spetta alla scuola media Lanino di Vercelli: ragazzi, insegnanti e personale hanno messo insieme un milione [redacted] 300 mila lire. Subito dopo vengono i bambini delle elementari di Ponderano, che hanno raccolto [redacted] mila lire. [redacted] non è finita: un'altra scuola media vercellese, la Ferrari, sta per concludere la sua colletta, [redacted] oggi verrà a fare [redacted] versamento.

Anche nelle aziende [redacted] negli uffici pubblici sale la febbre della bontà: alle moltissime offerte di ieri bisogna aggiungere quelle dei dipendenti dell'ufficio del Registro, dell'Aasm di Vercelli e della filatura Sassone di Biella.

Più passano i giorni, più la generosità aumenta. E la famiglia Marangoni è addirittura in imbarazzo: [redacted] non hanno mai chiesto nulla, che erano [redacted] riluttanti ad accettare la proposta [redacted] «La Stampa» di aprire una sottoscrizione, adesso vivono [redacted] bellissimo sogno.

«Non pensavo [redacted] fosse tanta gente generosa», aveva detto [redacted] papà del bambino. Ma la realtà ha superato le previsioni. Con la somma raccolta, i Marangoni potranno finalmente prendere appuntamento col professor Doman, il medico americano specialista in rieducazione [redacted] bimbi cerebrolesi. Per Manuel, è la speranza di un futuro migliore. **[g. bu.]**

[redacted] DEI [redacted]

Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri nelle redazioni de «La Stampa». Il fondo-Manuel è già vicino a quota 47 milioni.

Paola (50 mila); i dipendenti della Polioli in memoria di Stefano Filiberti (350 mila); i dipendenti Polioli per il piccolo Manuel (un milione [redacted] 60 mila); gli alunni, il personale [redacted] gli insegnanti della scuola media Lanino (un milione 387 [redacted] mila e 500); Cinzia, Crescentino (20 mila); in memoria di Edmondo Celoria (50 mila); Valentina per il piccolo Manuel (50 mila); Danilo in memoria della mamma (42 mila); l'ufficio del Registro [redacted] Vercelli per Manuel (125 mila); i dipendenti dell'Aasm per Manuel (455 mila); la Veritas basket Campidonico per il piccolo Manuel (512 mila); NN (40 mila); NN (100 mila); NN (70 mila); NN (100 mila); [redacted] (70 mila); la terza A del Liceo classico [redacted] Biella per Manuel (220 mila); famiglia Rovere (100 mila); gli operai della Filatura Sassone, Biella (400 mila); gli studenti dell'università del tessile di Biella per Manuel (120 mila); in memoria dei genitori (50 mila); [redacted] Pralungo per il piccolo Manuel (50 mila); Rita e Giuseppe di Biella per il piccolo Manuel (50 mila); Guido Carlino (35 mila); NN (60 mila); i bambini della scuola elementare [redacted] Ponderano (980 mila); [redacted] memoria [redacted] Mario Godio (100 mila);

Infine, l'elenco dei [redacted] menti sul conto corrente della Cassa di risparmio di Vercelli. Sonia Le[redacted] D'Oro, Asigliano (130 mila); Renzo ed Elisabetta, Cossato (100 mila); Sebastiano Digiacomo, Saluggia (100 mila); in memoria [redacted] Alessandro Verna, i colleghi della stazione di Trino (170 mila); Fabrizio Valera (20 mila); Alessandra e Valentina (50 mila).

Ricordiamo [redacted] che le offerte si ricevono nelle redazioni de «La Stampa» tutti i giorni feriali (compreso il sabato) dalle 9 alle [redacted]. Il nostro ufficio di Vercelli è in via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano), quello [redacted] in via della Repubblica [redacted] (pianterreno).

Chi vuole, inoltre, può fare i versamenti sul conto corrente speciale aperto dalla Cassa di risparmio di Vercelli. Il numero è il [redacted] Sulla causale deve esserci l'indicazione «La Stampa - sottoscrizione a favore [redacted] bambino Manuel Marangoni». I lettori si possono rivolgere [redacted] tutte le filiali della città e della provincia.

[redacted]

L'inceneritore e i dipendenti [redacted]

La rappresentanza sindacale dell'Azienda [redacted] nettezza urbana, preso atto delle sconvolgenti notizie apparse sui giornali locali sulla vicenda dell'inceneritore, giudica [redacted] modo preoccupante l'evolversi di questa tragicomica vicenda, che con grande stupore nostro, ipotizzava la possibilità di un recupero in extremis dei progetti Amnu per la conduzione del nuovo impianto. Ipotesi successivamente smentite per far posto ad altre nebulose proposte, mai comunicate ufficialmente alle parti direttamente interessate (Amnu [redacted] Rsa).

Quali legittimi rappresentanti dei lavoratori, da anni chiediamo chiarezza sulla vicenda, ma queste risposte [redacted] ci sono [redacted] pervenute dall'Amministrazione Amnu né tantomeno dal Comune, in perenne attesa di sapere o di capire quali scelte siano più opportune.

Permane all'interno dell'Azienda un'atmosfera di conti[redacted] tormento riferita allo [redacted] di precarietà delle mansioni at[redacted] al personale ex forno [redacted] alle temporanee collocazione in posti resisi vacanti in questi anni, nella pianta organica del personale.

Per questi addetti la situazione attuale [redacted] consente una loro collocazione definitiva fin tanto che non ci sarà una maggiore chiarezza [redacted] tutta questa ingarbugliata vicenda.

Questo stato [redacted] cose non può favorire uno sviluppo dei servizi che l'azienda deve erogare alla cittadinanza, né può d[redacted] risposte adeguate ai lavoratori.

L'impossibilità finanziaria, divenuta ormai cronica, di gestire un bilancio consono alle necessità aziendali (copertura posti vacanti, ricambio delle attrezzature [redacted] dei mezzi aziendali, piani programma poliennali) ci porrà, qualora anche questo personale non potesse [redacted] integrato nell'organico, nella condizione [redacted] non poter fornire all'utenza i servizi indispensabili, raccolta rifiuti [redacted] nettezza urbana. Mancando questi presupposti, non ci rimane che attendere, [redacted] la mitica fenice, di poter risorgere dalle nostre ceneri.

I sindacati aziendali Cgil, Cisl, Uil

«No alla discarica ma attenti [redacted] politici»

Mi riferisco all'articolo «Già 670 [redacted] alla discarica», per correggere benevolmente una lettura semplicistica dell'intervento da me fatto a Costanzana durante la riunione di martedì [redacted] io non ho solo esortato tutti a stare attenti ai politici, ho innanzitutto detto di fare attenzione a [redacted] ripercorrere la strade già intrapresa [redacted] Alice Castello, e quindi a non lasciarsi cavalcare dai politici (adesso [redacted] siamo in campagna elettorale è probabile che a Costanza[redacted] compaiano tutti).

Le discariche certamente rendono a chi le ha volute e le ha sostenute, ma possono «rendere» anche a chi dice di [redacted] volerla, [redacted] questi è privo di scrupoli. Il comitato per la dife[redacted] [redacted] costanzanesi deve rimanere nelle mani dei cittadini: abbiano questi il coraggio di non ascoltare il canto dei vari galli che verranno qui per dire la loro. [redacted] comitato deve rimanere tale, non deve trasformarsi in un [redacted] elettorale.

Fausto Cognasso
Costanzana

Sul Biellese ieri si sono registrate forti raffiche

[redacted] il vento [redacted] 117 l'ora

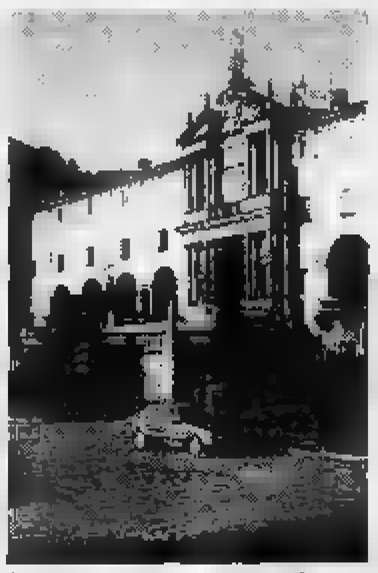
La punta massima raggiunta alle 14. La strada per Oropa interrotta per la caduta di un albero. Abbattuti anche grondaie [redacted] cartelloni pubblicitari

BIELLA. Venti da uragano ieri sul Biellese. Il fenomeno atmosferico preannunciato dall'osservatorio metereosismico di Oropa [redacted] è scatenato verso [redacted] 10. Dice don Silvano Cuffolo: «Una perturbazione atlantica sta superando le Alpi e la pressione, fino all'altro giorno ferma su valori altissimi, [redacted] precipitata. [redacted] sono [redacted] in moto grandi masse d'aria ed ecco il risultato».

Le raffiche, calde, da Nord-Nord Ovest hanno raggiunto subito i 110 chilometri all'ora. La punta massima è stata comunque registrata verso le 14 [redacted] 117 chilometri. Per tutto [redacted] giorno il comprensorio è stato flagellato da periodiche folate che un po' ovunque hanno abbattuto alberi, grondaie, anten[redacted] televisive e cartelloni pubblicitari.

Un faggio [redacted] precipitato sulla statale per Oropa a circa un chilometro [redacted] Santuario e [redacted] traffico è rimasto interrotto per circa un'ora.

In città il vento ha creato fastidiose nuvole di polvere mentre le strade anche in centro [redacted] sono riempite di foglie secche [redacted] cartaccia. All'angolo tra corso Risorgimento e via Delleani [redacted] caduto un lampione; sono stati sradicati gli alberi di Natale di piazza Duomo, viale Matteotti e piazza XXV Aprile e sono state spazzate come fuscelli anche le lamiere [redacted] cantiere del Centro direzionale.



La perturbazione [redacted] investito Oropa

Una pioggia di vetri si è registrata [redacted] via Crosa 9: in [redacted] appartamento all'ultimo piano erano state lasciate aperte porte [redacted] finestre per arieggiare i locali e le forti raffiche, facendo sbattere gli infissi, hanno mandato in frantumi le vetrate. I «cocci» [redacted] caduti in strada, ma, fortunatamente, non hanno colpito né passanti né auto.

La zona dove il vento ha soffiato è stata limitata al Biellese. [redacted] Valsesia, invece, ieri mattina, nella zona bassa della vallata, la temperatura si è notevolmente abbassata toccando gli [redacted] gradi sottozero.

Poi, a poco a poco, [redacted] colonnina di mercurio si è alzata fino a superare lo [redacted]

Anche nel Vercellese la giornata è stata tra [redacted] meno fredde e il rialzo rispetto ai giorni scorsi ha cancellato sui rami degli alberi anche le ultime sembianze di «galaverna». **[g. ca.]**

Vercelli, [redacted] cerca il proprietario di [redacted] tela del Settecento

Furti [redacted] commissione

Forse un esperto ha indicato ai ladri la chiesa di S. Caterina a Cigliano
Tra la refurtiva recuperata mancano oggetti probabilmente già rivenduti

VERCELLI. Si cerca il proprietario di una grande tela ad olio di soggetto sacro, forse settecentesca: l'appello è stato lanciato dalla polizia che l'ha recuperata insieme con la refurtiva proveniente dalla chiesa del Valentino a Cigliano.

La tela raffigura un vescovo mentre, circondato da frati, fedeli [redacted] angeli, impartisce il battesimo ad una giovane. Uno dei simboli iconografici, la colomba svolazzante sopra il pastorale, indurrebbe ad identificarlo in Sant'Ambrogio, vescovo e patrono di Milano.

La grande tela, alta 3 metri e larga 1,80, è chiaramente stata strappata dalla sua cornice: nella cimosa sono ben visibili i fori dei chiodi. La polizia è quindi convinta che anche questa [redacted] rubata [redacted] chie[redacted], probabilmente in Lombardia dato il soggetto.

Nessuna notizia utile è venuta da Roberto Leale, Vittorio Duò e Giuseppe Di Girolamo, i tre vercellesi sospettati di aver messo a segno [redacted] colpo [redacted] Cigliano, denunciati dalla polizia per [redacted] in furto pluriaggravato: secondo il terzetto, le opere d'arte recuperate erano state trovate in una discarica imprecisata. Una giustificazione alla quale gli agenti non credono.

Frattanto ieri mattina la polizia ha restituito [redacted] Confraternita di Santa Caterina di Cigliano quasi tutte le opere che era[redacted] state rubate nella notte fra sabato [redacted] [redacted] domenica. Mancano due coroncine dorate, un leggio, un Crocefisso, [redacted]tro quadri sacri ed alcuni vasi ornamentali: tutta roba che, probabilmente, è già stata venduta [redacted] qualche amatore di antiquariato sacro. Non [redacted] da escludere che il colpo sia stato [redacted] guito su commissione.

La refurtiva è stata [redacted] gnata a Bruno Bobba per conto del Capitolo; [redacted] grazie alla polizia è stato espresso dal parro[redacted] P[redacted] Taricco [redacted] dal sacresta[redacted] Eraldo Santià che domenica mattina aveva scoperto il furto. Riti di ringraziamento sono stati celebrati ieri sera durante la novena di Natale. **[p. a. r.]**

Un particolare del dipinto ritrovato

[redacted]

Sosta a Sandigliano del Vercelli-Biella

La stazione ferroviaria di Sandigliano negli Anni Trenta quando ancora era in funzione il «diretto» Biella-Vercelli (ARCHIVIO [illegible])

La [redacted]zione ferroviaria [redacted] Sandigliano della linea Vercelli-Santhià-Biella, [redacted] appariva negli Anni Trenta, epoca cui risale la cartolina.

Il primo collegamento pubbli[redacted] fra i due più importanti centri della provincia, con transito [redacted] Sandigliano, era stato inaugura[redacted] [redacted] 1° aprile 1890 con [redacted] «ferrovia a vapore, a scartamento ridotto ed a lenta trazione» con la quale si percorrevano i [redacted] chilometri tra Biella [redacted] Vercelli in circa 3 ore su quattro coppie giornaliere di convogli.

Il servizio, che dal marzo 1931 era stato trasformato in linea automobilistica, cessò definitivamente il 31 gennaio 1933.

Un collegamento tranviario di Sandigliano con Biella-via Gaglianico [redacted] iniziato il 10 novembre 1925 mentre [redacted] altro [redacted] Borriana era stato inaugurato l'anno successivo, per l'esattezza il 1° ottobre 1926.

Entrambe le linee terminarono il servizio 40 anni fa, il 27 settembre 1951, e [redacted] sostituite [redacted] autocorriere.

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) Biella: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: [redacted] verde (basta un gettone) 1678 48.048
[redacted] (0161) 250.100
[redacted]o tossicodipen[redacted]: dal lun. al ven. 8,30-[redacted] (0161) 250.097

CARABINIERI

[redacted]: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; [redacted]: (0161) 801.297; [redacted] (015) 75.050; [redacted] (015) 702.800; [redacted]: (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; [redacted]: (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [redacted] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [redacted]; **Trino:** (0161) [redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [redacted] **Santhià:** [redacted] 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.390 *Biella:* (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dott.ssa Elena Dellar*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.
Prato Sesia (No) *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206
Stezzano (No) *Dott.ssa Daniela Querna*, via Roma 26, tel. (0321) 820.139.

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Graziella* [redacted] *Tagna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881 e *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Taricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.
Borgosesia *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via [redacted] 5, [redacted] (015) 571.295.
[redacted]: *Dott.ssa* [redacted] *Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 562.473.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [redacted] Gramsci 57, tel. (015) [redacted].
[redacted] Cosma e Damiano, via [redacted] della Libertà [redacted] tel. (015) [redacted] e **Salussola** *Dr.ssa A. Maria Rusconi*, [redacted] San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno sussi[redacted] festivo di [redacted] 22 dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Crocemosso *Dr. Graziano Olivetti*, via Avai 1, tel. (015) 737.478.
Vigliano *Dr. Nicola Rolando*, [redacted] Milano 149, tel. (015) 510.211.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, [redacted] 14, tel. (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

Il Civico non sarà disponibile per il prossimo Concorso internazionale

Il «Viotti» se ne va a Torino

Tutte le prove con orchestra saranno trasferite nel capoluogo regionale, oppure a Biella Maria Robbone: nessun aiuto dal Comune che ci ha raddoppiato l'affitto del Dugentesco

Dalle viole ai tagli sull'arte

NATO all'insegna di un bilancio ridotto all'osso e quindi delle ventimila viole recise, per colpa di un ordine assurdo, il 1991 si chiude; per il Comune, con un «taglio» ancora più doloroso, quello di [redacted] parte del Viotti. Anno da dimenticare.

Non abbiamo [redacted] competenza tecnica per ribattere alle argomentazioni di chi non può impegnarsi a far riaprire per tempo il Civico. Ricordiamo solo che la previsione parlava di «sette mesi al massimo» [redacted] indisponibilità del teatro, invece andremo ad un black-out lungo almeno un anno. Ma in questa vicenda dell'arte costretta ad emigrare pesano anche i ticket imposti al «Viotti» [redacted] rari spazi che ancora riesce a trovare a Vercelli. E qui toccherebbe alla giunta invertire rotta, in fretta.

Donata Belossi

VERCELLI. [redacted]po 42 anni, il Concorso Viotti lascerà in parte Vercelli per andare a Torino, forse a Biella. E' la clamorosa decisione [redacted] ieri mattina dopo un incontro fra la Società del Quartetto e il Comune. I tecnici dell'amministrazione civica non sono riusciti a garantire la riapertura [redacted] teatro Civico per l'inizio della prossima stagione musicale e le autorità viottiane si rivolgeranno altrove per le finali del Concorso con Orchestra. [redacted] parla [redacted] Teatro Regio oppure dell'Auditorium della Rai di Torino, [redacted] non [redacted] neppure da [redacted] un'opportunità offerta dai teatri biellesi.

Che vada a finire in un modo [redacted] nell'altro, si [redacted] dell'ennesimo sgretolamento [redacted] un'istituzione che fa circolare il [redacted] di Vercelli nel mondo, ma che il Comune non riesce a tutelare.

La presidente del «Quartetto», M[redacted] Arsieni Robbone, [redacted] avvilita. Spiega: «Il Civico è stato chiuso a metà novembre e [redacted] era detto subito che sarebbe stato disponibile "dopo sette mesi", cioè [redacted] metà giugno. [redacted] un secondo tempo s'era poi parlato di settembre e, [redacted] questo punto, per vederci chiaro, abbiamo deciso [redacted] andare [redacted] chiedere spiegazioni all'assessore alla Cultura».

Fragonara [redacted] subito preso a cuore [redacted] problema ed ha detto alla Società del Quartetto che avrebbe fatto il possibile per assicurare la riapertura [redacted] Civi[redacted] in tempi utili. Ieri mattina la doccia fredda. Dice la signora Robbone: «L'ingegnere-capo del Comune ci ha tolto ogni illu[redacted] dicendoci che non può assolutamente garantirci la riapertura del Civico per ottobre. Ci ha parlato di lavori di tinteggiatura che andranno per le lunghe e [redacted] problemi per il rifacimento delle poltroncine».

Di fronte all'assenza di garanzie, abbiamo pensato di fare così: prove eliminatorie al Salone Dugentesco e finali con orchestra in un'altra città.

Ma anche per [redacted] Dugentesco ci sono problemi. Spiega Maria Arsieni Robbone: «Anziché aiutarci, il Comune, dopo averci tagliato due anni di contributi per il Liceo musicale [redacted] milioni, complessivamente), ci ha raddoppiato l'affitto della sala di via Galileo Ferraris. Non solo: è salita anche la tariffa del [redacted] Civico dove, per la breve stagione che si [redacted] appena conclusa, abbiamo pagato [redacted] milioni. Dunque, se da [redacted] lato ci spiace lasciare [redacted] città per i concerti con orchestra, dall'altro speriamo che le amministrazioni comunali che [redacted] ospiteranno siano più sensibili di quella di Vercelli».

Parole molto dure che, però, fotografano [redacted] situazione reale incontestabile. A livello di amministrazione comunale, [redacted] le promesse e l'impegno del vicesindaco, non viene fatto più nulla per valorizzare il «Viotti», anzi lo si penalizza con la pedissequa applicazione [redacted] «ticket» per le sale pubbliche [redacted] toner [redacted] che da oltre quarant'anni [redacted] Concorso inventato dal professor Robbone richiama artisti [redacted] tutti i continenti.

L'augurio è che la giunta riesca a scongiurare la fuga del Viotti da Vercelli, fuga per ora parziale che potrebbe però preludere ad uno sganciamento definitivo dalla città. E' [redacted] pericolo che gli amministratori pubblici [redacted] chiamati a scongiurare almeno con un sollecito preciso alla ditta che sta lavorando al Civico.

Enrico [redacted] Maria

Claudio Scimone dirige i «Solisti Veneti» al teatro Civico di Vercelli

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Interrogazione pds sui manifesti fascisti

[redacted] gruppo [redacted] pds ha rivolto un'interrogazione al sindaco per sollecitare un'iniziativa del Comune sui manifesti che [redacted] stati affissi nei giorni scorsi in città a cura del «Movimento fascismo e libertà». Il pds invita [redacted] sindaco ad accertare gli eventuali estremi di reato (apologia [redacted] fascismo) da segnalare alla procura della Repubblica. Della vicenda [redacted] era recentemente interessato anche il [redacted]gliere socialdemocratico Emanuele Caradonna.

[redacted]LI

I saldi nei negozi incominceranno il 7 gennaio

I saldi potranno essere fatti contemporaneamente in tutt'Italia dal 7 gennaio [redacted] 7 [redacted] e dal 10 luglio al 10 settembre: lo ricorda, in una nota-stampa, la Confesercenti. I commercianti, almeno cinque giorni prima di cominciare la vendita straordinaria, devono avvertire [redacted] sindaco [redacted] lettera: bisogna indicare la data di inizio dei saldi e la loro durata. [redacted] articoli d'abbigliamento (vestiti, scarpe, borse, biancheria), non potranno più [redacted] messi in vendita promozionale nel periodo dei saldi, e nei quaranta giorni precedenti.

[redacted]

Già raccolte [redacted] firme contro il traffico

Gli ambientalisti consegneranno al prefetto Alberto Ruffo la petizione contro il transito [redacted] mezzi pesanti sulla circonvallazione di Trino. Ormai le firme raccolte superano le 500. La protesta [redacted] indirizzata contro la decisione dell'Anas di dirottare il traffico sulla tangenziale per i lavori sulla statale 31 bis del Monferrato.

GATTINARA

Un centro diagnostico per la Lega contro i tumori

Il nucleo gattinarese della sezione di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori chiede l'apertura in città di un «centro diagnostico». Dice la fiduciaria Concetta Bianchini: «E' l'obiettivo primario dei nostri programmi». La richiesta è stata rinnovata anche durante la [redacted] serata «Effetto Moda» indetta al Rosa Shocking di Roasio, appunto per sensibilizzare la gente sul problema della lotta ai tumori.

[redacted]

Lunedì mattina un altro Consiglio comunale

Il sindaco ha [redacted] per le [redacted] di dopodomani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, la relazione della giunta sugli [redacted] per i servizi socio-assistenziali (servizi che hanno subito tagli radicali, per problemi di bilancio) e la mozione del gruppo consiliare verde sull'area da destinare alla sosta [redacted] nomadi: attualmente [redacted] sistemati in via Trento.

DETTO TRA NOI VERCELLESI

Leggende di pastori e di presepi con la cometa [redacted] brillare sulla Sesia

L'iniziativa natalizia dei negozianti ha ormai coinvolto l'intera città; si può proprio dire che non ci sia vetrina a Vercelli senza il simbolo della Natività. I materiali, le impostazioni, lo spazio occupato, danno a questa singolare gara uno smalto che trova, nella tradizione, le sue radici più genuine, e riandare alla scoperta dei presepi vercellesi del passato è sicuramente invitante.

Il più noto, perché è durato per anni, è stato quello delle Scuole Cristiane. Sistemato nei vecchi locali, [redacted] di notevoli dimensioni e la sua caratteristica principale era tutta incentrata sui giochi di luce: l'alba, il giorno, il crepuscolo, la notte, la neve e gli angeli evanescenti, che volavano nella capanna. Artefi[redacted] di queste [redacted] macchine sceniche erano, oltre ai Fratelli, anche alcuni laici, tra cui Giuseppe Giordano, ideatore del congegno per [redacted] caduta della [redacted]. A quei tempi non esistevano microcircuiti elettronici, così, [redacted] vecchio motorino di un ventilatore e una lampadina, posta in [redacted] tubo di cartone bucherellato, si ottenevano nevicate di realistico effetto.

Nel 1938, in Sant'Andrea, fu costruito u[redacted] presepio che lasciò una eco nel tempo e forse non fu più ripetuto per lo scoppio della guerra. Oltre ai giochi [redacted] luce e ai commenti sonori, [redacted] sua peculiarità [redacted] data dalla scenografia. C'era il cortile dell'antico Broletto (piazza dei pesci) con le bancarelle; [redacted] vicolo dei mercati, con [redacted] caratteristi[redacted] voltone, e così via.

Sant'Andrea ospitò [redacted] famoso presepe

Un altro aspetto del presepio vercellese erano le marionette: in tempi più recenti, quelle della Compagnia Concordia [redacted] teatrino dell'Arcivescovado; ai primi del Novecento, Famiola e tutta [redacted] famiglia di teste di legno della compagnia milanese Colla, al teatro Facchinetti. Lo spettacolo era l'antica rappresentazione «Gelindo alla capanna di Betlemme», diventata nell'interpretazione [redacted] Colla «Famiola Gelindo». Mentre sul palco si snodava la vicenda, in loggione e in platea, intere famiglie seguivano rumorosamente lo spettacolo e, quando Famiola tornava più volte sui suoi passi, il pubblico in coro ripeteva: «Gelindo ritorna!».

Anche se [redacted] noi non c'è, come per la zona di Roma, Napoli o Genova, un tipo di presepio prettamente locale, abbiamo però una leggenda, di cui ormai s'è perso l'uso, che riguar[redacted] il giorno dell'Epifania; così ce la racconta Francesco Vola, per oltre quarant'anni scrittore di cose vercellesi. «La carovana meravigliosa dei Sovrani recanti doni e omaggi (quando [redacted] bambini) si poteva vedere. I nostri nonni ci lasciavano credere che bastava, [redacted] un lenzuolo bagnato sulla pelle nuda, recarsi sul vecchio ponte della Sesia [redacted] mezzanotte in punto [redacted] quella notte fatidica. [redacted] non [redacted] vedevano proprio i personaggi, certamente la co[redacted] era visibile [redacted] coda così lunga che giungeva [redacted] Billiemme, corruzione del [redacted] Betlemme».

Pino [redacted]

Vercelli, il direttore dell'ufficio imposte spiega l'accertamento sull'Irpeg

«Il Comune non evade il fisco»

Il buco di 21 miliardi fra i redditi dichiarati [redacted] quelli riconosciuti è nato perché mancavano [redacted] registri-spese. Stesso discorso per la Provincia, anch'essa immediatamente «assolta» dall'erario

VERCELLI. No, il fisco non è in guerra col Comune. E nemmeno [redacted] la Provincia. E' stato un problema [redacted] registri e di contabilità a creare l'equivoco che [redacted]ri ha fatto sobbalzare Vercelli. Pubblicando l'elenco [redacted] redditi «contestati» dal fisco fra l'87 e l'89, era saltato fuori che palazzo civico dichiarava un miliardo e mezzo contro i 23 accertati [redacted] controlli. In pessime acque anche la sala delle Tarsie: due miliardi [redacted] perdite contro un utile (accertato) di 15.

Ma il piccolo «scandalo» [redacted] spiega facilmente: «Comune [redacted] Provincia non [redacted] degli [redacted]ri - dice Francesco Rubino, il direttore dell'Ufficio imposte di Vercelli -. Questa situazione sorprendente [redacted] creata soltanto per un problema di interpretazione [redacted] alcune norme».

In pratica, i due enti locali non tenevano separata la contabilità «istituzionale» da quella fiscale, cioè da quella legata alle loro attività imprenditoriali: [redacted] esempio [redacted] gestione delle farmacie (per il Comune), e quella dell'Azienda trasporti (per la Provincia).

«Praticamente tutti i costi per finanziare queste attività [redacted] sono stati riconosciuti dal fisco», spiega ancora il direttore. Così è come se il sindaco e il presidente della Provincia, nel 1982, avessero denunciato soltanto i ricavi, [redacted] non le moltissime spese.

Il palazzo del Comune di Vercelli, finito nel mirino del fisco (Gattini)

Sia a palazzo civico sia a palazzo [redacted] Bernabiti non esistevano proprio i registri di contabilità. E la Guardia di Finanza, quando durante un controllo si accorse che mancavano, fece la segnalazione all'ufficio imposte e alla magistratura. «In quel periodo tutti i Comuni tenevano [redacted] solo la contabilità pubblica, e [redacted] quella ordinaria», spiegano all'ufficio di Vercelli. Lo stesso discorso vale anche per la Provincia.

[redacted] infatti l'accertamento fiscale è già decaduto: [redacted] commissione tributaria ha accertato che si trattava solo di un equivoco di registri e ha «assolto» i due enti locali. Comune e Provincia, in sostanza, [redacted] hanno nessun debito aperto col fisco. Facendo la [redacted] ricavi-perdite (quelle reali, che per il fisco [redacted] esistevano), il conto andava in pareggio.

Interpretazione di norme, si è detto. Il fatto è che la legge, fino a qualche [redacted]fa, ha trascurato il problema della separazione fra i due tipi di contabilità: quella istituzionale, fatta [redacted] bilanci e di contributi statali, e quella di tipo imprenditoriale. «Siccome i due enti locali tenevano solo quella pubblica - spiega il direttore dell'ufficio imposte -, a noi dell'altra, cioè delle spese per pag[redacted] le farmacie [redacted] i dipendenti dell'azienda trasporti, non risultava nulla».

Lo diceva anche un articolo della passata legge, [redacted] 74: se non ci sono i registri, è come se non ci fosse nulla.

Adesso inconvenienti come questo non possono più accadere: le nuove norme, infatti, tengono divise le due «identità» degli enti locali.

Ieri, però, l'illusione di una gigantesca evasione fiscale «pubblica», firmata nientemeno che dal Comune [redacted] dalla Provincia, le due più importanti istituzioni vercellesi, è durata tutto il giorno. E [redacted] c'è. Basta dare un'occhiata all'elen[redacted] dei contribuenti finiti [redacted] mirino dei controlli, [redacted] pubblicati dal nostro giornale. Per palazzo civico il «buco» [redacted] di 21 miliardi [redacted] mezzo, la differenza fra i 23 [redacted] 146 accertati e l'uno e [redacted] dichiarato. Per la sala delle Tarsie di 17 miliardi [redacted] i [redacted] di ricavi accertati meno i 2 di perdite denunciati.

Giuseppe Buffa

Abbiamo creato un centro per vestire e divertire il tuo Tempo Libero.
Vieni [redacted] dare un'occhiata alle nostre calzature, [redacted] pelletteria, [redacted] valigeria, all'abbigliamento [redacted] agli articoli sportivi.
Siamo al Rondò [redacted] Borgosesia, [redacted] come nome naturalmente abbiamo scelto: Tempo Libero.
SCIARE IN VALSESIA [redacted] VALSESSERA: *Il meglio della vita!!*
Alagna e Monterosa ski (Funivie Monrosa)
[redacted] (per tutti i livelli)
Rimasco (2 impianti - livello medio/alto e princ.)
Fobello (livello medio medio/alto)
Bielmonte (per tutti i livelli)
[redacted] (per principianti)
Alagna Volk (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Camasco (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Carcoforo (1 impianto livello medio ed 1 pista per sci da fondo)
Rima S. Giuseppe (1 impianto ottimo per i primi passi)
Sciovie Oro Negro [redacted] Cervatto (1 impianto per principianti, 1 impian[redacted] livello medio/alto) giornaliero L. 22.000; pomeridiano L. 16.000.
il RONDO' di BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
C'e un modo [redacted] per fare regali:

Prosegue la sottoscrizione de «La Stampa» per il bimbo di Vercelli

Manuel, siamo a 47 milioni

Ieri le offerte dei dipendenti Polioli, della Campidonico basket, dei ragazzi della scuola media Lanino e delle elementari di Ponderano. La colletta degli allievi della Ferrari

I ragazzi della scuola media Ferrari di Vercelli hanno organizzato una colletta per Manuel (FOTO RENATO GAFFI)

VERCELLI. Non è il record, ma quasi. Ieri per il piccolo Manuel sono stati raccolti più di sette milioni. E il muro dei 40 ormai è abbattuto: la sottoscrizione aperta da «La Stampa» per aiutare il bimbo cerebroleso si sta avvicinando a quota 47 milioni.

Le dimostrazioni d'affetto non si contano. Come promesso, ieri la Campidonico basket di Vercelli è venuta in redazione a portare l'intero incasso della partita di sabato scorso, contro il Domodossola. Sono più di mille lire. Ma l'offerta più generosa è arrivata dai dipendenti della Polioli di Vercelli, colleghi di uno zio di Manuel. Hanno raccolto quasi un milione e mezzo, e hanno dedicato il versamento alla memoria di Stefano Filiberti, il giovane di Formigliana ucciso da un'auto insieme alla sua fidanzata. La tragedia dei due ragazzi, quest'estate, aveva fatto piangere i vercellesi.

Capitolo colletta. Ieri è stato il giorno delle scuole: prima di dire addio ai banchi per le vacanze di Natale, gli studenti hanno organizzato raccolte di fondi a favore di Manuel. Nell'elenco troviamo gli allievi della terza A del Liceo classico di Biella e quelli dell'Università tessile. Ma il record spetta alla scuola media Lanino di Vercelli: ragazzi, insegnanti e personale hanno insieme un milione e 300 mila lire. Subito dopo vengono i bambini delle elementari di Ponderano, che hanno raccolto mila lire. E non è finita: un'altra scuola media vercellese, la Ferrari, sta per concludere la sua colletta, e oggi verrà a fare il versamento.

Anche nelle aziende e negli uffici pubblici sale la febbre della bontà: alle moltissime offerte di ieri bisogna aggiungere quelle dipendenti dell'ufficio del Registro, dell'Aasm di Vercelli e della filatura Sassone di Biella.

Più passano i giorni, più la generosità aumenta. E la famiglia Marangoni è addirittura in imbarazzo: loro che hanno mai chiesto nulla, che erano persino riluttanti ad accettare la proposta de «La Stampa» di aprire una sottoscrizione, adesso vivono un bellissimo sogno.

«Non pensavo ci fosse tanta gente generosa», ha detto il papà del bambino. Ma la realtà ha superato le previsioni. Con la somma raccolta, i Marangoni potranno finalmente prendere appuntamento col professor Doman, il medico americano specialista in rieducazione dei bimbi cerebrolesi. Per Manuel, è la speranza di un futuro migliore.

[g. bu.]

L'ELENCO DEI VERSAMENTI

Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri nelle redazioni de «La Stampa». Il fondo-Manuel è già vicino a quota 47 milioni.

Paola mila); i dipendenti della Polioli in memoria di Stefano Filiberti mila); i dipendenti Polioli per il piccolo Manuel (un milione e 60 mila); gli alunni, il personale e gli insegnanti della scuola media Lanino (un milione 387 mila e 500); Cinzia, Crescentino (20 mila); in memoria di Edmondo Celoria (50 mila); Valentina per il piccolo Manuel (50 mila); Danilo in memoria della mamma (42 mila); l'ufficio del Registro di Vercelli per Manuel (125 mila); i dipendenti dell'Aasm per Manuel (455 mila); la Veritas basket Campidonico per il piccolo Manuel (512 mila); NN (40 mila); NN (100 mila); (70 mila); NN (100 mila); NN (70 mila); la terza A del Liceo classico di Biella per Manuel (220 mila); famiglia Rovere (100 mila); gli operai della Filatura Sassone, Biella (400 mila); gli studenti dell'università del tessile di Biella per Manuel (120 mila); in memoria dei genitori (50 mila); NN Pralungo per il piccolo Manuel (50 mila); Rita e Giuseppe Biella per il piccolo Manuel (50 mila); Guido Carlino (35 mila); (60 mila); i bambini della scuola elementare Ponderano (950 mila); in memoria di Mario Godio (100 mila);

Infine, l'elenco dei versamenti sul conto corrente della Cassa di risparmio di Vercelli. Sonia Leon D'Oro, Asigliano (130 mila); Renzo ed Elisabetta, Cossato (100 mila); Sebastiano Digiacomo, Saluggia (100 mila); in memoria di Alessandro Verna, i colleghi della stazione di Trino (170 mila); Fabrizio Valera (20 mila); Alessandra e Valentina (50 mila).

Ricordiamo che le offerte si ricevono nelle redazioni de «La Stampa» tutti i giorni feriali (compreso il sabato) dalle 9 alle 20. Il nostro ufficio di Vercelli è in via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano), quello di Biella in via della Repubblica 29 (pianterreno).

Chi vuole, inoltre, può fare i versamenti sul conto corrente speciale aperto dalla Cassa di risparmio di Vercelli. Il numero è il 45390. Sulla causale deve esserci l'indicazione «La Stampa - sottoscrizione a favore del bambino Manuel Marangoni». I lettori si possono rivolgere a tutte le filiali della città e della provincia.

LETTERE AL GIORNALE

L'inceneritore e i dipendenti Amnu

La rappresentanza sindacale dell'Azienda autonoma nettezza urbane, preso atto delle sconvolgenti notizie apparse sui giornali locali sulla vicenda dell'inceneritore, giudica in modo preoccupante l'evolversi di questa tragicomica vicenda, che con grande stupore nostro, ipotizzava la possibilità di un recupero dei progetti Amnu per la conduzione del nuovo impianto. Ipotesi successivamente smentita per far posto ad altre nebulose proposte, mai comunicate ufficialmente alle parti direttamente interessate (Amnu e Rsa).

Quali legittimi rappresentanti dei lavoratori, da anni chiediamo chiarezza sulla vicenda, ma queste risposte non ci sono ancora pervenute dall'Amministrazione Amnu né tantomeno dal Comune, in perenne attesa di sapere o di capire quali scelte siano più opportune.

Permane all'interno dell'Azienda un'atmosfera di continuo tormento riferita allo stato di precarietà delle mansioni attribuite al personale ex forno inceneritore e alla temporanea collocazione in posti resisi vacanti in questi anni, nella pianta organica del personale.

Per questi addetti la situazione attuale non consente una loro collocazione definitiva fin tanto che non ci sarà una maggiore chiarezza su tutta questa ingarbugliata vicenda.

Questo stato di cose non può favorire uno sviluppo dei servizi che l'azienda deve erogare alla cittadinanza, né può dare risposte adeguate ai lavoratori.

L'impossibilità finanziaria, divenute ormai cronica, di gestire il bilancio alle necessità aziendali (coperture posti vacanti, ricambio delle attrezzature e dei mezzi aziendali, piani programma poliennali) ci porrà, qualora anche questo personale non potesse essere integrato nell'organico, nella condizione di non poter fornire all'utenza i servizi indispensabili, raccolta rifiuti e nettezza urbana. Mancando questi presupposti, non ci rimane che attendere, come la fenice, di poter risorgere dalle ceneri.

I sindacati aziendali Cgil, Cisl,

«No alla ma nti ai politici»

Mi riferisco all'articolo «Già 670 no alla discarica», per reggere benevolmente una lettura semplicistica dell'intervento da me fatto a Costanzana durante la riunione di martedì sera: io non ho solo tutti di stare attenti ai politici, ho innanzitutto detto di fare attenzione a non ripercorrere la strada già intrapresa da Alice Castello, e quindi a non lasciarsi politici (adesso che siamo in campagna elettorale è probabile che a Costanzana compaiano tutti).

Le discariche certamente rendono a chi le ha volute e le ha sostenute, ma prenderò anche a chi dice di non volerle, questi è privo di scrupoli. Il comitato per la difesa dei costanzanesi deve rimanere nelle mani dei cittadini: abbiamo questi il coraggio di non ascoltare il canto dei vari galli che verranno qui per dire le loro. Il comitato deve rimanere tale, non deve trasformarsi in un carro elettorale.

Fausto Cognasso
Costanzana

Sul Biellese ieri si sono registrate forti raffiche

Con il vento a 117 l'ora

La punta massima raggiunta alle 14. La strada per Oropa interrotta per la caduta di un albero. Abbattuti anche grondaie e cartelloni pubblicitari

BIELLA. Venti da uragano ieri sul Biellese. Il fenomeno atmosferico preannunciato dall'osservatorio metereosismico di Oropa si è scatenato . Dice don Silvano Cuffolo: «Una perturbazione atlantica sta superando le Alpi e la pressione, fino all'altro giorno ferma su valori altissimi, è precipitata. Si mosse in moto grandi masse d'aria ed ecco il risultato».

Le raffiche, calde, da Nord-Nord Ovest hanno raggiunto subito i 110 chilometri all'ora. La punta massima è comunque registrata verso le 14 con 117 chilometri. Per tutto il giorno il comprensorio è stato flagellato da periodiche folate che un po' ovunque hanno abbattuto alberi, grondaie, antenne televisive e cartelloni pubblicitari.

Un faggio è precipitato sulla statale per Oropa a circa un chilometro dal Santuario e il traffico è rimasto interrotto per circa un'ora.

In città il vento ha creato fastidiose nuvole di polvere mentre le strade anche in centro si riempite di foglie secche e cartaccia. All'angolo tra corso Risorgimento e via Delleani è caduto un lampione; sono stati sradicati gli alberi di Natale di piazza Duomo, viale Matteotti e piazza XXV Aprile e sono state spazzate fuscelli anche le lamiere del cantiere del Centro direzionale.

La perturbazione ha investito Oropa

Una pioggia di vetri si è registrata a Crose 9: in un appartamento all'ultimo piano erano state lasciate aperte porte e finestre per arieggiare i locali e le forti raffiche, facendo sbattere gli infissi, hanno mandato in frantumi le vetrate. I «cocci» sono caduti in strada, ma, fortunatamente, non hanno colpito passanti né auto.

La zona dove il vento ha soffiato è stata limitata al Biellese. In Valsesia, invece, ieri mattina, nella bassa della vallata, la temperatura si è notevolmente abbassata toccando gli gradi sottozero.

Poi, a poco a poco, la colonnina di mercurio si è alzata fino a superare lo .

Anche nel Vercellese la giornata è stata meno fredda e il rialzo rispetto ai giorni scorsi ha cancellato sui rami degli alberi anche le ultime sembianze di «galaverne».

[g. ca.]

Vercelli, si cerca proprietario di una tela del Settecento

Furti su commissione

Forse un esperto ha indicato ai ladri la chiesa di S. Caterina a Cigliano Tra la refurtiva recuperata mancano oggetti probabilmente già rivenduti

Si cerca il proprietario di una grande tela ad olio di soggetto sacro, forse settecentesca: l'appello è stato lanciato dalla polizia che l'ha recuperata insieme con la refurtiva proveniente dalla chiesa del Valentino a Cigliano.

La tela raffigura un vescovo mentre, circondato da frati, fedeli ed angeli, impartisce il battesimo a una giovane. Uno dei simboli iconografici, la colomba svolazzante sopra il pastorale, indurrebbe ad identificarlo in Sant'Ambrogio, vescovo e patrono di Milano.

La grande tela, alta 3 metri e larga 1,80, è chiaramente stata strappata dalla sua cornice: nella cimosa sono ben visibili i fori dei chiodi. La polizia è quindi convinta che anche questa sia stata rubata in una chiesa, probabilmente in Lombardia dato il soggetto.

Nessuna notizia utile è venuta da Roberto Leale, Vittorio e Giuseppe Di Girolamo, i tre vercellesi sospettati di aver messo a segno il colpo di Cigliano, denunciati dalla polizia per in furto pluriaggravato; secondo il terzetto, le opere d'arte recuperate erano state trovate in discarica imprecisata. Una giustificazione alla quale gli agenti credono.

Frattanto ieri mattina la polizia ha restituito alla Confraternita di Santa Caterina di Cigliano quasi tutte le che erano state rubate nella notte fra sabato scorso e domenica. Mancano due coroncine dorate, un leggio, un Crocefisso, quattro quadri sacri e alcuni vasi ornamentali: tutta roba che, probabilmente, è già stata venduta a qualche amatore di antiquariato. Non è da escludere che il colpo sia stato eseguito su commissione.

La refurtiva è stata consegnata a Bruno Bobba per conto del Capitolo; un grazie alla polizia è stato espresso dal parroco Piero Taricco e dal sacrestano Eraldo Santià che domenica mattina aveva scoperto il furto. Riti di ringraziamento sono stati celebrati ieri durante la novena di Natale.

[p. a. r.]

Un particolare del dipinto ritrovato

VA' PENSIERO

Sosta a Sandigliano del Vercelli-Biella

La stazione ferroviaria di Sandigliano negli Anni Trenta quando ancora era in funzione il «diretto» Biella-Vercelli (ARCHIVIO FAIA)

La stazione ferroviaria di Sandigliano della linea Vercelli-Santhià-Biella, come appariva negli Anni Trenta, epoca cui risale la cartolina.

Il primo collegamento pubblico fra i due più importanti centri della provincia, con da Sandigliano, era stato inaugurato il 1° aprile «ferrovia a vapore, a scartamento ridotto ed a lenta trazione» con la quale si percorrevano i 43 chilometri tra e Vercelli in circa 3 ore su quattro coppie giornaliere di convogli.

Il servizio, che dal marzo 1931 era stato trasformato in linea automobilistica, cessò definitivamente il 31 gennaio 1933.

Un collegamento tranviario di Sandigliano con Biella-via Gaglianico è iniziato il 10 novembre 1925 mentre un altro Borriana era stato inaugurato l'anno successivo, per l'esattezza il 1° ottobre 1926.

Entrambe le linee terminarono il servizio 40 anni fa, il 27 settembre 1951, e vennero sostituite con autocorriere.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.265; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 766.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.119; (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 460.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Valle Mosso** (015) **Varallo:** (0163) 51.168; **Vigliano:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

(0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) 922.601; (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.2 **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea (0161) ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

TO

Vercelli: (0161) 213.000 **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

Vercelli
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dott.ssa Elena Dallar*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.
Prato Sesia (No) *Dr.* *Graziano*, Via 3, tel. (0163) 850.206.
Sizzano (No) *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

BIELLA

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Graziella Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.581 e *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 29, tel. (015) 22.119.
20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

Vercelli
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dott.ssa Elena Dallar*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.
Prato Sesia (No) *Dr.* *Graziano*, Via 3, tel. (0163) 850.206.
Sizzano (No) *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

BIELLA

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Graziella Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.581 e *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 29, tel. (015) 22.119.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571 295.
Serravalle: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.965.
Donato: *Farmacia Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 841.948 e **Salussola** *Dr.ssa A. Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno sussidiario festivo di domenica 22 dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Cavaglià *Dr. Graziano Civati*, via Avis 1, tel. (015) 737.478.
Vigliano *Dr. Nicola Rolando*, via 149, (015) 510.211.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Vercelli: (0161) 213.398
Biella: (015) 26.332

Il Civico non sarà disponibile per il prossimo Concorso internazionale

Il «Viotti» se ne va a Torino

Tutte le prove con orchestra saranno trasferite nel capoluogo regionale, oppure a Biella Maria Robbone: nessun aiuto dal Comune che ci ha raddoppiato l'affitto del Dugentesco

Dalle viole ai tagli sull'arte

NATO all'insegna di bilancio ridotto all'osso quindi delle ventimila viole mise, per colpa un ordine assurdo, il 1991 si chiude, per il Comune, con un «taglio» ancora più doloroso: quello una parte del Viotti. Anno da dimenticare.

Non abbiamo la competenza tecnica per ribattere alle argomentazioni di chi può impegnarsi a far riaprire per tempo il Civico. Ricordiamo solo che la previsione parlava di «sette mesi al massimo» di indisponibilità del invece andremo ad black-out lungo almeno un no. Ma questa vicenda dell'arte ad emigrare pesano anche i ticket imposti al «Viotti» sei rari spazi che ancora a trovare a Vercelli. E qui toccherebbe alla giunta invertire rotta, in fretta.

Beloasi

VERCELLI. Dopo 42 anni, Concorso Viotti lascerà in parte Vercelli per andare a Torino, forse a Biella. E' la clamorosa decisione maturata ieri mattina dopo incontro fra la Società del Quartetto e Comune. I tecnici dell'amministrazione civi- riusciti a garantire la riapertura del teatro Civico per l'inizio della prossima stagione musicale e le autorità viottiane rivolgeranno altrove per le finali del Concorso con Orchestra. parla del Teatro Regio oppure dell'Auditorium della Rai di Torino, ma non neppure da escludere un'opportunità offerta dai teatri biellesi.

Che vada a finire in modo o nell'altro, si tratta dell'ennesimo sgretolamento di un'istituzione che fa circolare il nome Vercelli nel mondo, ma che il Comune non riesce a tutelare.

La presidente «Quartetto», Maria Arsieni Robbone, avvilita. Spiega: «Il Civico è stato chiuso a metà novembre e si era detto subito che sarebbe stato disponibile "dopo sette mesi", cioè a metà giugno. In un secondo tempo s'era poi parlato di settembre e, a questo punto, per vederci chiaro, abbiamo deciso di andare a chiedere spiegazioni all'assessore alla Cultura».

Fragomara si è subito preso a il problema ed ha detto alla Società del Quartetto che avrebbe fatto il possibile per assicurare la riapertura del Civico in tempi utili. Ieri mattina la doccia fredda. Dice la signora Robbone: «L'ingegnere-capo del Comune ci ha tolto ogni illusioni dicendoci che non può assolutamente garantirci riapertura del Civico per ottobre. Ci ha parlato di lavori di tinteggia- che andranno per le lunghe e di problemi per il rifacimento poltroncine».

Di fronte all'assenza di garanzie, abbiamo pensato di fare : prove eliminatorie al Salone Dugentesco e finali con orchestra in un'altra città.

Ma anche per il Dugentesco ci problemi. Spiega Maria Arsieni Robbone: «Anziché aiutarci, il Comune, dopo averci tagliato due anni di contributi per il Liceo musicale (90 milioni, complessivamente), ci ha raddoppiato l'affitto sala di via Galileo Ferraris. Non solo: è salita anche la tariffa del teatro Civico dove, pur la breve stagione si è concluse, abbiamo pagato dieci milioni. Dunque, se da lato ci spiace lasciare la nostra città per i concerti orchestra, dall'altro speriamo che le ministrazioni comunali che ci ospiteranno siano più sensibili di quella di Vercelli».

Parole molto dure che, però, fotografano una situazione reale incontestabile. A livello di amministrazione comunale, tranne le promesse e l'impegno del vicesindaco, viene fatto più nulla per valorizzare «Viotti», anzi lo si penalizza con la pedissequa applicazione «ticket» per le sale pubbliche tener che da oltre quarant'anni Concorso in- dal professor richiama artisti da tutti i continenti.

L'augurio è che la giunta riesca a scongiurare la fuga del Viotti da Vercelli, fuga per ora parziale che potrebbe però preludere ad sganciamento definitivo dalla città. E' il pericolo che gli amministratori pubblici sono chiamati giurare almeno con un sollecito preciso alla ditta che lavorando Civico.

De

Claudio Scimone dirige i «Solisti Veneti» al Civico di Vercelli

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Interrogazione pds sui manifesti fascisti

Il del p ha rivolto un'interrogazione al sindaco per sollecitare un'iniziativa del Comune sui manifesti che sono stati affissi nei giorni scorsi in città a «Movimento fascismo e libertà». pds il sindaco ad accertare gli aventuali estremi di reato (apologia di fascismo) da segnalare alla procura della Repubblica. Della vicenda era recentemente interessato anche il consigliere socialdemocratico Emanuele Caradonna.

[illegible]

I saldi nei negozi incominceranno il 7 gennaio

I saldi potranno essere fatti contemporaneamente tutt'Italia dal 7 gennaio al 7 e dal luglio 10 settembre: lo ricorda, una nota-stampa, la Confesercenti. I commercianti, almeno cinque giorni prima di cominciare la vendita straordinaria, devono avvertire sindaco con lettera: bisogna indicare la data di inizio dei saldi e la loro durata. Gli articoli d'abbigliamento (vestiti, scarpe, borse, biancheria), non potranno più essere messi in dita promozionale nel periodo dei saldi, e nei quaranta giorni precedenti.

[illegible]

Già raccolte [illegible] firme [illegible] il traffico

Gli ambientalisti consegneranno prefetto Alberto Ruffo la petizione contro il transito di mezzi pesanti sulla circonvallazione di Trino. Ormai le firme raccolte superano le 500. La protesta indirizzata contro decisione dell'Anas di dirottare il traffico sulla tangenziale per i lavori sulla statale 31 bis del Monferrato.

[illegible]

Un centro diagnostico per la Lega contro i tumori

Il nucleo gattinarese sezione di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori chiede l'apertura città «centro diagnostico». Dice la fiduciaria Concetta Bianchini: «E' l'obiettivo primario dei nostri programmi». La richiesta è state rinnovate anche durante la recente serata «Effetto Moda» indetta Rosa Shocking di Roasio, appunto per sensibilizzare la gente sul problema della lotta ai tumori.

[illegible]

Lunedì mattina un altro Consiglio comunale

Il sindaco ha convocato per di dopodomani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, la relazione della giunta sugli stanziamenti per i servizi socio-assistenziali (servizi che hanno subito tagli radicali, per problemi di bilancio) e la zione del gruppo consiliare verde sull'area destinare alla sosta dei attualmente sono sistemati in via Trento.

[illegible]

Leggende di pastori e di presepi con la cometa a brillare sulla Sesia

L'iniziativa natalizia dei negozianti ha ormai coinvolto l'intera città; si può proprio dire che non ci sia ve- a Vercelli il simbolo della Natività. I materiali, le impostazioni, lo spazio occupato, danno a questa singolare gara uno smalto che trova, nella tradizione, le sue radici più genuine, e riandare alla scoperta dei presepi vercellesi del passato è sicuramente invitante.

Il più noto, perché è durato per anni, è stato quello delle Scuole Cristiane. Sistemato nei vecchi locali, era di notevoli dimensioni e la sua caratteristica principale era tutta incentrata sui giochi di luce: l'alba, il giorno, il crepuscolo, la notte, la neve e gli angeli evanescenti, che volavano nella capanna. Artefici di queste vere macchine sceniche erano, oltre ai Fratelli, anche alcuni laici, tra cui Giuseppe Giordano, ideatore del congegno per caduta della neve. A quei tempi non esiste- microcircuiti elettronici, , con un vecchio motorino di ventilatore e una lampadina, posta in un tubo cartone bucherellato, si ottenevano nevicate di realistico effetto.

Nel 1938, in Sant'Andrea, fu costruito un presepio che lasciò eco nel tempo e forse fu più ripetuto per lo scoppio della guerra. Oltre ai giochi di luce commenti sonori, la sua peculiarità era data dalla scenografia. C'era il cortile dell'antico Broletto (piazza dei pesci) con le bancarelle; il vicolo dei mercati, il caratteristico voltone, e così via.

Sant'Andrea ospitò famoso presepe

Un altro aspetto presepio vercellese erano le marionette: in tempi più recenti, quelle della Compagnia Concordia al teatrino dell'Arcivescovado; ai primi del Novecento, Famiola e tutta la sua famiglia di teste di legno della compagnia milanese Colla, al teatro Facchinetti. Lo spettacolo l'antica rappresentazione «Gelindo alla capanna di Betlemme», diventata nell'interpretazione dei Colla «Famiola Gelindo». Mentre sul palco snodava vicenda, in loggione e in platea, intere famiglie seguivano mente lo spettacolo e, quando Famiola tornava più volte sui oi passi, il pubblico in coro ripeteva: «Gelindo ritornal».

Anche se da noi non c'è, come per la zona di Roma, Napoli o Genova, un tipo di presepio prettamente locale, abbiamo però una leggenda, di cui ormai s'è perso l'uso, che riguarda il giorno dell'Epifania: così ce la racconta Francesco Vola, per oltre quarant'anni scrittore di vercellesi. «La carovana meravigliosa dei Sovrani recanti doni e omaggi (quando si era bambini) si poteva vedere. I nostri nonni ci lasciavano credere che bastava, con lenzuolo bagnato sulla pelle nuda, recarsi sul vecchio ponte della Sesia a in punto quella notte fatidica. Se non si vedavano proprio i personaggi, certamente la cometa visibile con la coda così lunga che giungeva a Betlemme, corruzione del nome Betlemme».

Pino Marcone

Vercelli, il direttore dell'ufficio imposte spiega l'accertamento sull'Irpeg

«Il Comune non evade il fisco»

Il buco di 21 miliardi fra i redditi dichiarati e quelli riconosciuti è nato perché mancavano i registri-spese. Stesso discorso per la Provincia, anch'essa immediatamente «assolta» dall'erario

VERCELLI. No, il fisco è in guerra col Comune. nemmeno con la Provincia. E' stato un problema registri e di contabilità a creare l'equivoco che ieri ha fatto sobbalzare Vercelli. Pubblicando l'elenco dei redditi «contestati» dal fisco fra l'87 e l'89, era saltato fuori che palazzo civico dichiarava un miliardo e mezzo contro i accertati dai controlli. pessime acque anche la sala delle Tarsie: dimiliardi di perdite contro un utile (accertato) di 15.

Ma il piccolo «scandalo» spiega facilmente: «Comune e Provincia non degli ri - dice Francesco Rubino, il direttore dell'Ufficio Imposte di Vercelli -. Questa situazione sorprendente si creata soltanto per un problema interpretazione di alcune .

In pratica, i due enti locali non tenevano separata la contabilità «istituzionale» da quella fiscale, cioè da quella legata alle loro attività imprenditoriali: ad esempio la gestione delle farmacie (per Comune), e quella dell'Azienda trasporti (per la Provincia).

«Praticamente tutti i per finanziare queste attività sono stati riconosciuti dal fisco», spiega ancora il direttore. Così è come se il sindaco e il presidente della Provincia, nel 1982, avessero denunciato solo i ricavi, e non le moltissime spese.

Il palazzo del Comune Vercelli, finito nel mirino del fisco (GIUPPI)

Sia a palazzo civico sia a palazzo dei Barnabiti esiste- proprio i registri di contabilità. E la Guardia di Finanza, quando durante un controllo si che fece le segnalazione all'ufficio imposte e alla magistratura. «In quel periodo tutti i Comuni tenevano solo la contabilità pubblica, e non quella ordinaria», spiegano all'ufficio di Vercelli. Lo stesso discorso vale anche per la Provincia.

infatti l'accertamento fiscale è già decaduto: la commissione tributaria ha accertato che si trattava solo un equivoco di registri e ha «assolto» i due enti locali. Comune e Provincia, in sostanza, non hanno debito aperto col fisco. Facendo la ricaviperdite (quelle reali, che per il fisco non esistevano), il conto andava in pareggio.

Interpretazione di norme, si è detto. Il fatto è che legge, fi- a qualche anno fa, ha trascurato il problema della separazione fra i due tipi contabilità: quella istituzionale, fatta di bilanci e di contributi statali, quella di tipo imprenditoriale. «Siccome i due enti locali tenevano solo quella pubblica - spiega il direttore dell'ufficio imposte -, e non dell'altra, cioè delle spese per pagare le farmacie o i dipendenti dell'azienda trasporti, non risultava nulla».

Lo diceva anche articolo della passata legge, il numero 74: se non ci sono i registri, è come ci fosse nulla.

Adesso inconvenienti co questo non possono più accade- le nuove norme, infatti, tengono divise le «identità» degli enti locali.

Ieri, però, l'illusione gigantesca evasione fiscale «pubblica», firmata nientemeno che dal Comune e dalla Provincia, le due più importanti istituzioni vercellesi, è durata tutto il giorno. E il motivo c'è. Basta dare un'occhiata all'elenco dei contribuenti finiti nel mirino dei controlli, e pubblicati dal nostro giornale. Per palazzo civico il «buco» era di 21 miliardi e mezzo, la differenza fra i 23 e 146 e l'uno e mezzo dichiarato. Per la sala delle Tarsie di 17 miliardi e i 15 ricavi accertati meno i di perdite denunciati.

Giuseppe Buffa

Abbiamo creato centro per vestire divertire il tuo **Tempo Libero.**
Vieni dare un'occhiata alle nostre calzature, alla pelletteria, alla valigeria, all'abbigliamento e agli articoli sportivi.
al Rondò di Borgosesia, nome naturalmente abbiamo scelto: **Tempo Libero.**
SCIARE IN VALSESIA E VALSESSERA: *Il meglio della vita !!*

Alagna e Monterosa ski (Funivie Monrosa)
Mera (per tutti i livelli)
(2 impianti - livello medio/alto e princ.)
Fobello (livello medio medio/alto)
(per tutti i livelli)
(per principianti)
Alagna Volk (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
(1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Carcoforo (1 impianto livello medio ed 1 pista per sci da fondo)
S. Giuseppe (1 impianto ottimo per i primi passi)
Sciovie Oro Negro di Cervatto (1 impianto per principianti, 1 impianto livello medio/alto) giornaliero L. 22.000; pomeridiano L. 16.000.

di RONDÒ' BORGOSESIA
TEMPO LIBERO

C'e un modo nuovo per fare regali:

regalo ambito,
un regalo prestigioso
un regalo ben confezionato
un regalo che può essere sostituito
PROVA ANCHE TU GUSTO DI FARE UN REGALO MOLTO APPREZZATO GRADITO

Il Comune di Biella ha deciso nuovi razionamenti in centro storico

Acqua, ancora uno stop

Il blocco ha provocato proteste a valanga. Il municipio replica: «Nei giorni di alti consumi i serbatoi si svuotano. Disagi fino a quando non verrà immessa in rete la roggia di Sagliano»

BIELLA. E' [redacted] ancora. L'altra sera, alle 21 spaccate, parecchi abitanti del centro storico, soprattutto nella zona Nord di Biella, sono rimasti senz'acqua all'improvviso. E in redazione sono arrivate decine di telefonate di protesta.

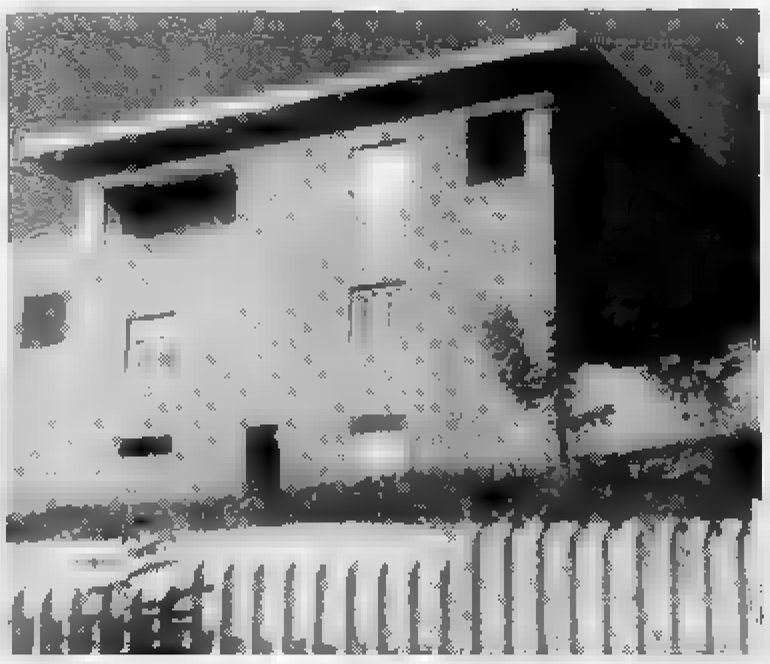
Dice un impiegato che abita in via San Filippo: «E' possibile che non si possa sapere [redacted] anticipo quando [redacted] Comune decide di razionare l'acqua?». E una casalinga di piazza Martiri: «Non si può andare avanti in questo modo. Mentre si lavano i piatti o ci si fa una doccia ci si trova all'improvviso con i rubinetti all'asciutto. Per la sera successiva [redacted] cerca di premunirsi [redacted] una piccola scorta d'acqua. E [redacted] spreca, perché è giurato che quel giorno il Comune [redacted] interrompe l'erogazione».

Interviene un pensionato del rione Riva: «Nel centro storico molta gente ha il riscaldamento autonomo a gas [redacted] nelle caldaie non deve mai mancare l'acqua. E con queste improvvise interruzioni qualcuno può trovarsi in difficoltà».

Replica l'assessore Giulio Piantedosi: «Purtroppo fino a quando non riusciremo a immettere in rete l'acqua della roggia di Sagliano potranno verificarsi contrattempi e disagi. Il gelo nei giorni scorsi [redacted] ha causato qualche problema perché ha ridotto la portata [redacted]genti montane e bloccato le prese [redacted] sui torrenti. E accade che in giorni di consumi molti alti, i serbatoi si svuotino. I tecnici sono quindi costretti a ridurre la pressione nelle condutture per ricostituire le scorte. [redacted] lo fanno di notte, quando [redacted] presume che i disagi siano limitati».

Aggiunge Piantedosi: «Siamo [redacted] fronte a situazioni occasionali e non [redacted] una vera emergen[redacted]. Quindi non [redacted] è ritenuto di avvertire la cittadinanza anche per evitare accaparramenti inutili che finiscono per au[redacted] ancora di più i consumi. Diciamo quindi che ancora per qualche giorno, dopo le 21, l'acqua potrebbe essere razionata. La gente [redacted] sappia quindi regolare [redacted] buon senso».

Maurizio [redacted]



Il potabilizzatore di Vaglio: fra pochi giorni l'intero sistema entrerà in funzione

[redacted] VAGLIO

BIELLA. Il gelo e la siccità da sempre creano problemi all'acquedotto di Biella. La situazione si era normalizzata negli anni Settanta con la costruzione [redacted] una p[redacted] di raccolta a Zubiena che raggiunge [redacted] galleria [redacted] ricca vena sotterranea proveniente [redacted] ghiacciai del Monte Rosa. [redacted] quest'impianto che in momenti di crisi produce quasi [redacted] terzo [redacted] fabbisogno della città.

Ma da quando i consumi sono ancora aumentati anche per l'estensione dei rioni [redacted] Biella e in previsione di un ulteriore sviluppo della città, [redacted]i indarogabile un potenziamento dell'acquedotto. Il Comune ha scelto di attingere nuova linfa vitale per i suoi serbatoi dal Cervo attraverso la roggia di Sagliano che pesca acqua dal maggior torrente del comprensorio in frazione Bogne e la por[redacted] alle fabbriche della bassa Valle Cervo.

Con lavori che sono già costati oltre [redacted] miliardi, [redacted] stata costruita una condutture tra Bogne e un [redacted] serbatoio in frazione Vaglio. Biella si estende quasi [redacted] ai piedi di questo impianto dotato di un potabilizzatore modernissimo. Ed [redacted] proprio per tarare il sofisticato meccanismo che i circa [redacted] litri al secondo della roggia di [redacted]gliano non possono ancora essere immessi in rete. L'acqua finisce nei prati circostanti.

«Ma [redacted] ormai questione di po[redacted] giorni - spiega l'assessore Pier Giulio Piantedosi -. Ufficiosamente sappiamo già che le analisi sono favorevoli: l'acqua è potabile. Ma prima di immetterla nelle tubature abbiamo bisogno di verificare che tutto funzioni alla perfezione. E' incominciato quindi un breve periodo di rodaggio dell'impianto durante il quale vengono [redacted]guite continue analisi per tenere [redacted] controllo [redacted] qualità del liquido che [redacted] dal potabilizzatore. Ed [redacted] proprio durante queste verifiche che si è scoperto un piccolo problema al cloratore e il congegno ha dovuto [redacted] ritarato».

Poi prosegue: «Sono interventi di poco conto, ma intanto richiedono tempo e controlli. Ecco perché non siamo ancora riusciti a far assaggiare ai biellesi la nuova acqua del Cervo. Comunque è questione ormai [redacted] pochi giorni e poi finalmente per alcune decine di anni credo proprio che [redacted] non avrà più problemi [redacted] carenza d'acqua potabile».

[redacted]

BIELLA

Pedone travolto [redacted] Pavignano

Un uomo di Pavignano, Danilo Bonessio, [redacted] stato investito, l'altra sera, in via per Pettinengo. Stava attraversando la strada quando è arrivata la Fiat Panda condotta da Roberta Zumaglini, residente [redacted] Ronco. Dell'incidente ora si stanno occupando i vigili urbani, che hanno aperto un'indagine per accertare le responsabilità. L'uomo ha riportato alcune fratture [redacted] stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale. Guarirà in 30 giorni.

[redacted]

Camion si incastra sotto [redacted] balcone

Un tir targato Treviso, condotto da Walter Cappellini, 44 anni, ieri mentre attraversava l'abitato del paese diretto a Sala, si è incastrato sotto il balcone della [redacted] di Rossetta Lanza in via Regina Margherita 116. Il pesante automezzo ha bloccato p[redacted] circa tre ore la circolazione e [redacted] dovuti intervenire i vigili d[redacted] fuoco [redacted] Biella, che tagliate le centine del telone, hanno liberato l'autoarticolato. Nell'operazione l'autista [redacted] rimasto leggermente ferito ad una [redacted] e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso.

BIELLA

Lavori alla caserma dei carabinieri

L'assessore al patrimonio della Provincia, Elvo Tempia, ha deciso di stanziare [redacted] milioni per lavori di manutenzione alla caserma di via Repubblica che ospita [redacted] «stazione» di Biella e il comando compagnia dei carabinieri. Sarà ritinteggiata la facciata, costruiti servizi e verranno apportate modifiche all'interno dei locali.

BIELLA

Oggi l'assegnazione del premio Portiglia

Sarà consegnato oggi, con una cerimonia che si svolgerà nella sala consigliare di palazzo Oropa, il premio letterario intitolato ad Augusto Portiglia. I nomi dei vincitori non sono [redacted] ancora comunicati ufficialmente, ma i candidati più accreditati sarebbero Gustavo Buratti e Giorgio Lozia con il libro sulla [redacted] biellese «L'an-cà da fè».

[redacted]

Il primo [redacted] del «Ponderario»

Sarà distribuito nei prossimi giorni a tutte le famiglie [redacted] Ponderano, il primo numero [redacted] un nuovo giornalino che negli intenti dei promotori, si occuperà dei problemi e della vita del piccolo [redacted] alle porte di Biella. La red[redacted] foglio, che [redacted] chiamerà «Il Ponderario» è composta da Franco Perlisi, Sandro Demargherita, Paolo Grandotto, Giuseppe Rasolo, Silvio Gariazzo, Franco Vallivero, Bruno Salvadori, Pier Salivotti e Gian Guido Taverna. E' prevista anche la creazione di un circolo culturale legato al giornale.

Pubblicato il decreto che autorizza l'unione con la Banca Piemontese

«Sella» [redacted] Cuneo, fusione ufficiale

Dai due istituti nasce una società per azioni a misura di Mercato unico europeo. L'azienda biellese intanto ha inaugurato il quinto sportello [redacted] Torino. Entro il 30 anche una nuova filiale a Rivoli

BIELLA. Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha formalmente autorizzato [redacted] fusione fra l'istituto di credito «Sella» e la Banca Piemontese.

L'operazione, che si era concretizzata [redacted] da mesi, è stata ufficializzata [redacted] un provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in cui si annunciava la nascita di una nuova Società per azioni che riunisce le due aziende, una biellese, e l'altra di Savigliano, [redacted] provincia di Cuneo.

Questa nuova azione politica intrapresa dalla Sella è la logica e prevedibile risposta alla prossima apertura del mercato unico europeo. Una mossa strategica che consentirà all'istituto di credito biellese di presentar[redacted] rafforzato e competitivo nei confronti della futura concorrenza internazionale. Infatti, con l'acquisita sede centrale [redacted] le sei filiali della Piemontese, sparse nei principali centri della provincia di Cuneo, il Gruppo porterà il numero totale delle sue succursali a cinquantaquattro, per un totale di 791 dipendenti.

Già nei primi giorni di dicembre le insegne della Banca Piemontese [redacted]no state sostituite da quelle della nuova società subentrata. L'istituto [redacted] Savigliano, comunque, compariva [redacted] tempo con il suo bilancio nel consuntivo annuale [redacted] «Banca Sella», proprietaria da alcuni anni [redacted] ed in seguito del [redacted] per cento dell'intero capitale sociale.

Questa operazione è stata probabilmente il primo caso di concentrazione di due aziende, da quando è diventata operante la legge Amato nel luglio del '90, normativa che favorisce l'unificazione degli istituti di credito anche a carattere privato.

Con questo intervento, [redacted] banca biellese non assorbirà l'intero pacchetto azionario dell'istituto-partner, che resta per il 39 per cento nelle mani della Finanziaria [redacted] famiglie Varia, Cattaneo, Buffa e Cortese. Gli [redacted] proprietari della Piemontese diventeranno ora azionisti della Banca Sella.

Intanto l'azienda [redacted] credito laniera ha inaugurato la nuova filiale di Torino, al numero [redacted] di viale Giulio Cesare. Lo sportello, il quinto aperto nel capoluogo del Piemonte, è diretto da Alberto Ranghino. Entro [redacted] fine dell'anno, più esattamente il 30 dicembre, sarà inaugurata [redacted] che la cinquantacinquesima dipendenza dell'Istituto di credito biellese, a Cascina Vica, a Rivoli.

Paola [redacted]

La «Sella» ha acquisito i sette sportelli della Banca Piemontese

Mosso, si interrompe dopo dieci anni la tradizione della Natività con i personaggi popolari

Natale senza il presepe degli antichi mestieri

Figure in cartapesta, a grandezza naturale. Torneranno nel '92

I caratteristici personaggi del presepe di Mosso Santa Maria

MOSSO S. MARIA. Per la prima volta dopo dieci anni il presepe di frazione Marchetto non [redacted] farà. L'animatore della manifestazione, Franco Grosso, ha dovuto rinunciare all'allestimento per gli impegni di gran parte degli artigiani e degli abitanti che partecipavano, con il loro lavoro, alla creazione delle scene. «Per evitare [redacted] rappresentazione fatta frettolosamente - ha spiegato - abbiamo preferito rinviarla al prossimo anno».

L'iniziativa, per la [redacted] originalità e lo spirito di ricreare nell'ambiente della Natività gli antichi mestieri, era stata tra le più seguite. [redacted] non solo dai biellesi. L'anno scorso, in seguito alla realizzazione di [redacted] filmato della Rai, erano giunte comitive anche da alcune città piemontesi e del Nord Italia.

Gli abitanti della frazione avevano progettato una scenografia dalle dimensioni [redacted] presepe vivente ma con figure di cartapesta. Su una vasta radura delimitata [redacted] pineta, ai piedi di una collina, dieci anni fa aveva preso corpo il primo suggestivo percorso fra gli alberi, fra le figure della storia della Natività, ma con [redacted] una sorprendente novità: [redacted] i personaggi figuravano infatti gli emblemi dei mestieri che oggi stanno scomparendo.

A poca distanza dai Re Magi, a fianco della grotta, il visitatore poteva infatti scoprire a [redacted]mensioni naturali, ciabattini, taglialegna e tessitori. Nella rappresentazione si era tentato di dar corpo soprattutto alle tradizioni locali, alla memoria storica della gente.

Ma in frazione Marchetto gli animatori della rappresentazione annunciano che, [redacted] prossim[redacted] anno, ci saranno novità pur riproponendo la manifestazione nello stesso spirito di «revival» delle tradizioni della valle.

[m. co.]

IL RISTORANTE
Augura
[redacted] Feste
alla gentile clientela
E' gradita la prenotazione
[redacted] - Via Torino 77
Tel. 015/403.975 - 015/849.37.09

ECONOMICI
VENDO grande casa padronale borgo antico Massazza (VC) zona collinare possibilità di [redacted] Tel. 015.401.008.

avis Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

MEDICO ODONTOIATRA
Cercasi per direzione centro dentistico in Valsesia
Professionalità
0163/51626 (ore pasti)

[redacted] LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX (nuovo numero) 6531880

ESSELUNGA
QUAREGNA strada Biella-Cossato
domani aperto tutto il giorno

Una guida ai principali concerti di musica sacra in Piemonte e in Valle d'Aosta

Classica, aspettando Natale

A Casale gli Archi della Scala, orchestra Bruni e corali polifoniche in scena nel Cuneese
Inediti brani [redacted] Villata (Vercelli); suggestiva esibizione a Galliate nel castello Sforzesco

Molti i concerti in Piemonte che vedono come protagonisti i cori di voci bianche e [redacted] musiche polifoniche

CORI di voci bianche, musiche polifoniche, brani che coinvolgono i suoni di ghironde, cornamuse, flauti, violini, organi: il periodo [redacted] ricco [redacted] concerti di Natale.

Nell'Alessandrino, canti religiosi popolari a **Tagliolo [redacted] ferrato** oggi, alle 16, nella Sala comunale. Le musiche verranno presentate dall'Ensemble del Doppio Bordone. Domani si registrano tre appuntamenti [redacted]zi. Ad **Alessandria** in Santo Stefano, alle 21, si esibisce la Corale Lirico Polifonica Giacomo Bottino. In programma, tra gli altri, il «Magnificat» di Tommaso Bellini. Sempre domani alle 21 nella chiesa di San Domenico a **Ovada** il Coro dei Padri Scolopi esegue il tradizionale concerto; appuntamento con la classica [redacted] che [redacted] **Silvano d'Orba**, nella chiesa di San Sebastiano.

Lunedì un concerto di rilievo si svolge [redacted] **Casale** nel Teatro Municipale. Alle 21,15 [redacted] schierati i prestigiosi Archi della Scala. Ed [redacted] ancora **Casale** [redacted] tenere accesa la fiaccola musicale martedì 24 dalle 21,15 nell'Auditorium San Filippo, con il Gruppo Synthesis. E poco prima della mezzanotte [redacted] vigilia, a **Bosco Marengo** [redacted] terrà «Aspettando Gesù Bambino» con la [redacted]rale Polifonica e il Coro di voci bianche della Schola Cantorum San Pio V.

Ed ora l'Astigiano: si terrà domenica alle 11 alla sala Pastrone del teatro Alfieri di **Asti** un concerto del quintetto di strumenti a fiato «Alfieri». Sempre domani, alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate a [redacted]o, concerto dei «Polifonici della Rocchetta»: Bach, Haendel e Mozart e melodie popolari.

Pagine [redacted] Vivaldi, Rossini, Verdi e Beethoven saranno proposte un po' dovunque stasera e domani nella «Granda». **A Caraglio**, alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibirà il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni». L'orchestra sarà nuovamente di scena lunedì alle 21 al palatenda di **Cuneo**. Sempre nel capoluogo, domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore si esibirà la corale «Città di Cuneo» in «Christmas Carols». Partecipa al concerto il quintetto [redacted] ottoni «Brass in harmony».

A **Sommariva Bosco** l'appuntamento (ore 21) è nel Santuario con la corale polifonica di Sommariva e il coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino. Tema della serata l'opera di Giovanni Legrenzi, il più importante autore della «Scuola veneziana» della seconda metà del '700.

Nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di **Barge** domani alle 20,30 concerto a più voci: partecipano il piccolo coro parrocchiale, la fisorchestra di Barge, i «Cantor dla meida», la banda musicale bargese e la corale «San Giovanni Bosco».

Nel salone del seminario di **Alba**, oggi alle 17, il vescovo monsignor Giulio Nicolini, parlerà sul tema: «Lo stile di vita secondo la Centesimus annus». Seguirà una messa con il [redacted] «Santo Stefano».

Suggestivo [redacted] recital in programma stasera (ore 21) al convento francescano di **Monte Mesma**. «Per te solo cantiamo», ovvero chitarra, oboe e poesia con un intermezzo dedicato ai canti natalizi della cultura mitteleuropea e iberica.

Domenica, nella Bassa, a **Gal[redacted]e**, l'associazione «Amici della Musica» propone il tradizionale concerto nel suggestivo sce[redacted] del castello sforzesco; [redacted] sc[redacted], alle 21, la corale [redacted] Santa Cecilia. Classica anche sul lago, a **Meina**, nella chiesa di Santa Margherita (ore 20,30) con il coro Monterosa di Macugnaga.

Musica alla vigilia di Natale, al convento benedettino dell'isola di **San Giulio**, dove alle [redacted] verrà proposto un concerto d'arpa. A **Villadossola**, alle 20,30, domenica prestigioso appuntamento con il coro Andolla, diretto da Franco Pallotta: nella chiesa di San Bartolomeo, proporrà brani di Ponce e spirituals.

Stasera nella chiesa parrocchiale San Barnaba [redacted] **Villata** in provincia di Vercelli, si svolgerà il concerto di Natale con il coro locale «Giuseppe Rosetta»: musiche tradizionali per il tempo dell'avvento e antichi brani natalizi inediti provenienti dall'archivio capitolare del [redacted] di Vercelli. Sempre la stessa corale domani sera si esibirà a «Sottopasso 46» a **Vercelli** col classico repertorio natalizio.

Ancora questa sera all'istituto Bacchi (suore di Santa Maria Maddalena) di [redacted] Avogadro di Quaregna a [redacted] terrà [redacted] inizio alle 20,45, il concerto organizzato dall'Associazione «Francesco Rinono». Nella chiesa dell'Assunta di **Salussola**, in provincia di Vercelli, [redacted] per lunedì alle 21 l'esibizione di Roberto Cognazzo all'organo. A Salussola, su di uno strumento del 1858, suonerà brani di Giovanni Morandi, Felice Moretti e Giuseppe Perosi.

L'ultracentenaria banda [redacted]sicale di **Vigliano**, diretta da Silvio Gariazzo, presenta [redacted] sera, alle 21,15, il concerto di Natale. L'appuntamento è nel [redacted] parrocchiale [redacted] paese, a pochi chilometri da Biella. Domani, alle 16,30 nella basilica della Madonna nera di **Oropa**, Pietro Canova dirigerà invece il coro «Genzianella». Il programma, che verrà riproposto anche durante [redacted] di mezzanotte, martedì 24 nella chiesa di San Giacomo a **Biella-Piazzo**, si apre con gli inni gregoriani.

Ad **Aosta** il primo concerto in programma vede protagonista l'ensemble, composta esclusivamente da strumenti [redacted] arco, diretta da Efisio Blanc, che si esibisce domani sera alle 21,15 nella chiesa di Sant'Anselmo.

LE SERATE IN PIEMONTE

VIGNALE
Serata jazz

Jazz d'autore stasera al «Caffè della Pesa». Per la prima volta in Piemonte si esibisce [redacted] quartetto jazz del chitarrista Vincenzo Mingiardi. Il gruppo esegue composizioni originali mescolando al jazz influssi etnici. Prima canzone alle 21,30.

CASSINE
Musica popolare

Stasera il duecentesco complesso monumentale di S. Francesco, nell'Alessandrino, è teatro di un concerto di musica popolare e folkloristica dei «Tre Martelli».

VALENZA
Suonano «I Caribe»

Ritorna stasera alle 22, al circolo culturale Palomar di via Melgara 10, il gruppo de «I Caribe». Propongono una parte del proprio repertorio che spazia dal mambo alla rumba, dalla merenghe alla cumbia.

[redacted]
Ritmi [redacted] solidarietà

S'intitola «Ritmi di solidarietà» la festa in programma stasera alla discoteca Enigma, in provincia di Asti. Si balla dalle 22, ingresso a 15 mila.

[redacted]
Arriva [redacted]

Oggi e martedì dalle 15,30 per le vie della città si svolgerà [redacted] «Manifestazione per Babbi Natale», [redacted] curiosa iniziativa promossa dalla Pro loco, in collaborazione con i commercianti cabani. Saranno distribuiti [redacted] ramelle, panettone, caldarroste e vin brulé.

[redacted] SAN [redacted]
I successi da ballare

Vengono proposti stasera alla discoteca «Notorius», nel Cuneese, i successi più ballati degli Anni 70, 80 e 90.

[redacted]
Recite e canti

Oggi alle 15,30, [redacted] locali dell'asilo Ribotta «Natale insieme», spettacolo di recite [redacted] canti con l'arrivo di Babbo Natale. Alle 16,30 consegna del «Pinocchio d'Argento».

DRONERO
Brani tradizionali

Stasera alle 21 nei locali del Centro sociale, concerto degli allievi della classe di strumenti tradizionali occitani [redacted] maestro Sergio Berardo.

TORINO
Il circo e la danza

Questa sera, alle 21, [redacted] rassegna «Italiadanza 6» propone al Teatro Erba lo spettacolo «Il circo e la danza» con Lisa Gobbi, Felix Blaska, Jin Xing.

Le segnalazioni del gastronomo Edoardo Raspelli per festeggiare nei migliori ristoranti della regione

Buongustai a tavola il 25 dicembre

Locali eleganti caratterizzati da una cucina semplice dove trionfano i piatti della tradizione piemontese: l'itinerario si snoda tra Carmagnola, Alba, Asti, Stresa fino [redacted] toccare la Valle d'Aosta. Tagliolini e agnolotti, ma anche semplici focacce

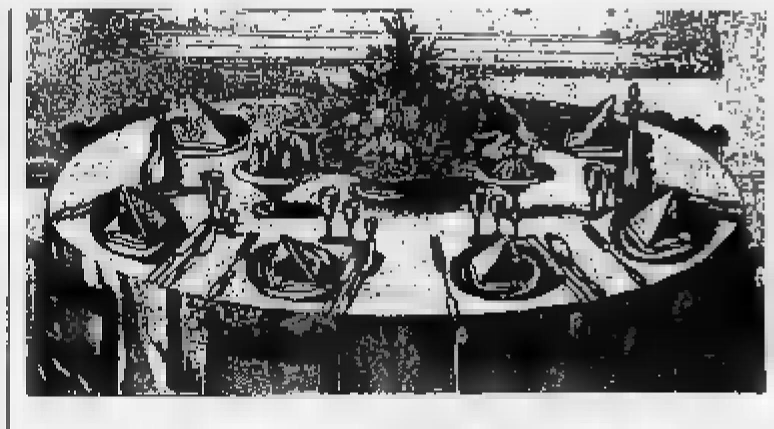
UN Natale all'insegna dell'intimità, della tranquillità, locali che, anche nel giorno di festa più grande dell'anno, [redacted] cambino [redacted] loro caratteristica principale. Un giorno difficile, difficile per qualunque locale: un mare di gente che arriva, tutta insieme e preten[redacted] di [redacted]sere servita al meglio. Bene, il [redacted] dicembre cercate di scegliere con ancora maggior oculatezza, ad evitare sorprese che possono essere più spiacevoli del solito.

Beh, co[redacted]e forse ho già scritto, [redacted] pranzo di Natale me lo gusterò in casa, [redacted] dove andrei se potes[redacted] scegliere, se ci fosse qualche posto ancora libero in qualche [redacted] ristorante di Piemonte e dintorni? Aggiungo qualche altro ideale indirizzo prezioso, dopo quelli pubblicati ieri.

In provincia di Torino, [redacted] esempio, mi piacerebbe andare fuori porta: ho due nomi [redacted] i quali [redacted] molto in imbarazzo. Il primo è la Carmagnole di Carmagnola, in [redacted] piccolo [redacted] palazzetto, dove sarete accolti [redacted] un servizio pieno di calore [redacted] per [redacted] cucina molto personale, ma ottima.

E che [redacted] direste della Betulla? Il [redacted] ancora un po' ruspante per il ristorante-gioiello di San Bernardino di Trana, ma quanta acqua è passata nel Po da quando qui c'era [redacted] semplice [redacted] trattoria, il cui posto oggi è stato preso da un locale importante, di lusso, costoso ma eccellente?

Alessandria [redacted] provincia per [redacted] sarebbero occasione d'imbarazzo tra due locali che ritengo validissimi. Il primo è Forlino, a Giarolo, frazioncina [redacted] nulla di Montescuto, alta sui colli tortonesi, ad una mezz'ora di macchina dalla città [redacted] don Orione. A vostra disposizione una cucina casalinga esemplarmente preparata, con la mamma giovanile [redacted] forno di legna un'indimenticabile focaccia da accompagnare, se lo volete, con la più buona pancetta che vi [redacted]rà mai capitato di assaggiare, profumata di aglio e spezie. E poi eccovi gli altri grandi piatti della cucina casalinga.



Altre leccornie poi a Pasturana, anch'esso paesino da nulla dall'indimenticabile fascino. In questo angolo della zona del Gavi, vi sembrerà di essere fuori dal mondo: qui ricordatevi di mettere alla prova i fornelli della Locanda San Martino, marito in cucina e moglie in sala per dei piatti, risotti in primis, fatti con [redacted]to l'amore del mondo.

E ad Asti? Beh, tra i tanti nomi che saltano subito in mente a chi pensa a una delle più ghiotte province d'Italia, non potrete dimenticare [redacted] Cascinale Nuovo di Isola d'Asti.

Anche la provincia di Cuneo offre un Natale all'insegna della tavola più tipica, condita [redacted] agnolotti e tagliolini, profumata degli ultimi tartufi: io andrei a Monforte d'Alba, all'annosa- [redacted] celebre Giardino da Felicin oppure, per [redacted] posto [redacted] noto, ma piacevole con la sua commistione tra antico e nuovo: alla Pergola di Vezza d'Alba.

E infine, la provincia di Novara. Il mio Natale in questa [redacted] mi piacerebbe passarlo all'Emiliano di Stresa, dalla famiglia Felisi (che non è un locale di cucina emiliana), ma soprattutto un panorama delle [redacted] più sontuose della cucina di fantasia. Regionalità invece [redacted] anche qui le composte e i vasetti preparati in casa a costituire, magari, [redacted] regalino gastronomico), al Milano di Pallanza, nella sua meravigliosa, accogliente veranda affacciata sulle isole del Lago Maggiore. E in Valle d'Aosta? Festeggerei la neve in un postici[redacted] tranquillo, da quel Pierre [redacted] Verrès al casello dell'autostrada: e dopo i piatti tipici della Valle, dopo i sanguinacci, la carbonade, un meritato riposo in una delle poche raccolte [redacted] di cui dispone il ristorante.

Buon Natale a tutti.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** [redacted] Non viet. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Riflessi in un cielo scuro** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted]n Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gaito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile [redacted] Torino) v. B. [redacted] 8	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**A proposito [redacted]ry** Ap. 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel [redacted] il [redacted]** [redacted]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'. Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po [redacted]	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[redacted]nne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno [redacted] giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'. Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7	**La [redacted]vola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 16; 18,40; 18,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fi[redacted] conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[redacted]ood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap. 16,15; Or.: 16,30. e 20; 22,30.
[redacted] Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991-92** Apertura bigl. fino a domani ore 13-18,30. Tel. 8815.263.
[redacted] Regio	
[redacted]dua c. Giulio Cesare 67	Oggi e dom. [redacted] 16: **Canto di [redacted] prosa.** Dal 27 al 6 gennaio: **Spasso folle**
[redacted] v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**[redacted] a teatro** Ore 15,30 **Pensieri sull'ala.** Bigl. ore 9-13 - 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Il risveglio di primavera** Ore 20,45. Compagnia del Teatro dell'Elfo.
Colosseo v. M. Cristina [redacted]	**[redacted] di [redacted] di fine [redacted]** Iniziata la prevendita. [redacted], cassa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Ruote in pista**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Cheese... ma che c'è da ridere?**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Uomini, dei e cannoni**, [redacted]
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il flauto magico**, opera
[redacted] **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **I ragazzi del capitano Nemo**
[redacted] **Videonotizie**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — [redacted] **in allegria**, telefilm
20,30 **L'uomo proibito**, film

[redacted] 9 Tel
19 — **Il tamburo parlante**, musicale
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio lega**
23,30 **Tg 9**

23,50 **Sulle ali della poesia**, progr.
23,55 **Uno sguardo sul mondo**

Primantenna Supersix
18 — **Lo specchio m[redacted]**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **La costola d'Adamo**, film
22 — **Forza Mare**

Erreuno Tv
18,30 **Special**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**

[redacted] 7 [redacted]
18,30 **Ruote in pista**, rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
[redacted] **Amazzoni - Donne d'amore e di guerra**, film

Telesubalpina
18,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [redacted] **animali**
20,30 **Tutta la città ne parla**, film
22,30 **Vieni Signore!** Novena di N[redacted]

23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**

Telecity
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Maciste nelle miniere di Re Salomone**, film
22,20 **Shane**, telefilm
23,20 **Bug insetto di fuoco**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **Il romanzo di Mildred**, film
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r)

E 21 Network
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Immemorarsi**, tv
21 — **Calcio lega**
23 — **Tg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ESSELUNGA®

Cappone tradizionale
al kg Lire 4950

Salmone scozzese Pinneys
affumicato preaffettato a mano
confezione regalo
680 g Lire 35900

Panettone Bauli
1 kg Lire 5840

Torrone Sperlari
alla mandorla
250 g Lire 5390

Champagne
Veuve Clicquot
75 cl Lire 27980

Pere Decana
al kg Lire 2450

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 1991 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Buone Feste

QUAREGNA
strada Biella-Cossato

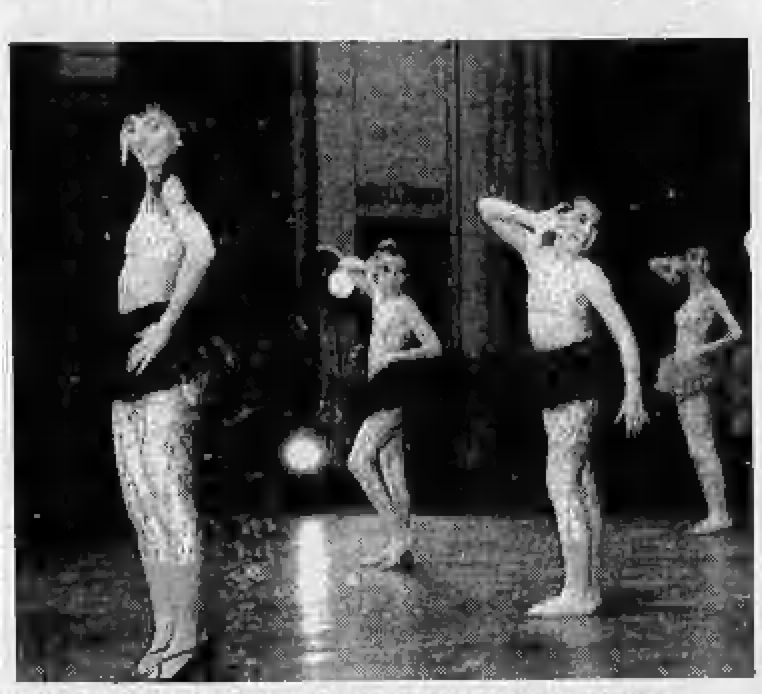
ARMANDO TESTA SPA

Vercelli, stasera lo spettacolo della scuola Freebody

Natale in danza (moderna)

Come colonna sonora Fame e le musiche di Joe Cocker. Di scena anche le piccole di Bravo Bravissimo. In finale i canti del presepe

VERCELLI. Da Joe Cocker a Whitney Houston per arrivare ad un nuovo «Jingle Bell» di Natale. La scuola «Freebody» torna in palcoscenico, alle 21 di questa sera, al teatro Barbieri di via Parini. E alla danza sulle punte sostituisce i passi di «Fame», le note delle hit americane. Ballano le allieve più adulte, accompagnate dalle piccole apparse a Canale 5 per la trasmissione «Bravo bravissimo». Nel secondo tempo, aria di Natale con sessanta bambini vestiti di rosso, schierati tra platea e palcoscenico, pronti a mescolarsi al pubblico e a cantare. La musica è dal vivo, con chitarra e pianoforte.



Daniela Tricerri, con alcune allieve, durante un saggio al teatro Civico

Si chiude ancora con l'atmosfera da presepe e tanto di neve che cade dal cielo-soffitto. Il «Jingle Bell» vercellese vede in scena tutti gli allievi e gli insegnanti della «Freebody»: dalla giovanissima direttrice, Daniela Tricerri, alla sorella Roberta, esperta in ginnastica dolce, a Daniela Coggiola, della «Reginald Poitier Contemporany Dance Company», a Daniel Joseph Viranin, arrivato dalle Guadalupe con i segreti della lambada e rimasto alla scuola a tempo pieno.

In scena sbuca un insolito Babbo Natale e si inizia a cantare. Il motivo è scritto «in proprio» e al pubblico viene distribuita una sorta di spartito con il testo della canzone. L'invito è di unirsi al coro.

I presentatori sono, a sorpresa, i bambini dell'Istituto San Giuseppe. Ogni balletto avrà una coppia di mini-intrattenitori diversi, vestiti in frac e lustrini, con le entrate curate da tanto di scenografo (Felice Notarianni, di Canale 5, che segue tutto lo spettacolo) e truccatore, il milanese Fabrizio Gatti.

Chiuso il sipario, la «Freebody» si prepara ad un gennaio con le star. Nella palestra della scuola arriveranno Brian e Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5, per un corso di funky-jazz. Un'esperienza classica (Dallas, Houston e Hartford Ballet), film musicali («A chorus line», «Dancin» di Bob Fosse), tanta televisione: le due stelle americane hanno esplorato l'intero panorama dello spettacolo. E lo racconteranno in danza, ai loro allievi vercellesi, sino a giugno inoltrato.

Roberta Martini

I LECCIOLES ALLA NOTTE DEL ROCK

ASIGLIANO. Ecco che rispuntano i «Leccioles», riesumati per l'occasione dopo più di dieci anni sulla scena rocchettara. Il pretesto è la gara organizzata da «La Stampa» al «Prisma». Insomma, c'è la voglia di creare per questa sera una kermesse di suono tendente all'agitato, come ai vecchi tempi. A condurre la quadriglia, sul palco della birreria asiglianese, c'è ancora Fritz Conti, allampanato vocalist, via di mezzo tra uno zombi e un Jovanotti precocemente invecchiato. «Leccioles»: già il nome è un programma.

Fritz racconta di quegli anni in cui la banda di amici si ritrovava in un bar di Vercelli, in via XX Settembre: il proprietario si chiamava Leccioli ed in suo onore i neo-musicisti si «etichettarono». Suonarono dal marzo 1977 al Carnevale del 1980, poi si sciolsero per seguire altre vie, di suono o meno. Ad esempio: Fritz Conti fa il pubblicitario a Milano.

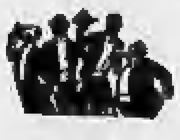
Ed ora il rientro nei ranghi. Insieme a Conti, Vicky al basso, Franky alla batteria e Steve alla chitarra (gli ultimi tre, di cognome fanno Leccioles, per finta, n.d.r.) vogliono misurarsi con una generazione che non li ha mai visti sul palco.

Suonano le loro vecchie canzoni e altre nuove di zecca. Testi inglesi di Fritz, musica della band. In aggiunta qualche cover di «Cockney-Rejects», «Clash» e «Circle Jerks». E le canzoni «made in Leccioles» restano legate al mondo punkettaro e darkeggiante con qualche sfumatura che è stata ispirata dagli U2, come «Demons in My Head», follia della disperazione e della solitudine in un gioco filosofico di parole. «Lucy» è invece dedicata ad una una ragazza che uccide il suo violentatore. «Rip-off» considera una rapina ai giovani quando questi, per mangiare, studiare e divertirsi devono spendere cifre molto alte a confronto di quanto hanno in tasca. E ancora «Yankee», dalle influenze funky e dai contorni filoarabi, e «Take for you» dedicata ad una civiltà multirazziale.

Il gruppo ha persino un inno scritto in un inglese maccheronico: «I am a Leccioleia/ I stay in a mini-bareia/ I destroy Odinoia/'cause I'm a Leccioleia». Ecco che rispunta la storia della loro origine: io sono un Leccioles, sto in un mini-bar, distruggo il proprietario, perchè sono un Leccioles. Messaggi in codice o idee demenzial-rocchettare?

Giovanni Barberis

DOVE ANDIAMO



Golosi e studenti feste all'Estasy

Alla discoteca «Estasy» vercellese la festa di stasera è intitolata «Golosi Diletti», con dolci tentazioni per i ballerini. Domani sera è il gruppo «Nuovo Piemonte Giovani» ad organizzare, sempre all'«Estasy», una festa studentesca. Brio e molte sorprese con l'intervento di Aldo Flora di Radio City. Per le prevendite ci si può rivolgere alla sede del club Nuovo Piemonte, in piazza San Francesco 3, a Vercelli. Per mercoledì notte il party dell'«Estasy» si intitola «Buon Natale: amore e regali».

Il programma della Casa sul fiume

Proposte musicali inedite, stasera, alla «Casa sul fiume» di Recetto, con il «Trio Tonch» composto da Franco Toncetti al pianoforte, Fabrizio Carlini al basso elettrico, Alessandro Silvestri alla batteria. Per la notte di Natale continuano intanto alla «Casa» le serate di «Palco aperto», spettacolo che accetta di buon grado ogni performance di dilettanti e non. Sulla pedana la guida è di «Gigio Gigi e i suoi Gigioni».

Note di rock alla Piscine

Alla «Piscine» di Ghislarengo suonano stasera i «Rock Line», che arrivano da Cossato. Musica degli Alabama e Dire Straits. Il country rock è rivisitato da Franco Monte, vocalist e basso; Stefano alla chitarra solista; Umberto alla batteria e Franco alla chitarra e all'armonica. Il gruppo è nato nel 1986 e di recente ha inciso un demo registrato dal vivo allo stesso videobar «Piscine». Il concerto rock s'inizia alle 22.

Show dei bimbi a Santhià

Questa sera si svolgerà uno spettacolo di beneficenza nel teatro dell'oratorio parrocchiale di Santhià. I bambini delle scuole elementari si esibiranno in canti e scenette natalizie, preparati con la regia delle loro maestre. Durante la manifestazione ci sarà spazio anche per un prestigiatore: il mago Victor di Torino. Presenta il santhiatese Giancarlo Ferrari. Si inizia alle 21.

I Level Blues al Dragone

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, questa sera, ritornano Giancarlo Schinina e «Level Blues Band». La formazione milanese, guidata dal prestigioso armonicista e vocalist, dopo aver riscosso un buon successo partecipando ai migliori festival blues italiani, è approdata sulla scena discografica con il trentatrè giri «Outlaw Blues», frutto dell'esperienza di nove anni di concerti. L'ellepi, inciso dalla Edizioni Old Bear, contiene i brani: «Pollution Everywhere», «Red House», «Fever», «I'll Follow my Way», «Wild Shuffle», «Blow that Sound», «Don't Make me Feel Blue» e «Who's Been Talkin'». Le sfumature dello stile dirompente di Giancarlo Schinina e «Level Blues» si ispirano al «chicagoan-sound» di Muddy Waters, Elmore James e B. B. King.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

MIAGLIANO

Bambini e comunicazione

Si conclude questo pomeriggio il ciclo di conferenze intitolato «Aspettative e fantasie dei genitori alla nascita del bambino», che celebra il decimo anniversario dell'Asilo nido di Miagliano. Alle 15, nella sede di piazza Martiri 8, si parlerà di «La comunicazione». All'incontro prenderanno parte il neuropsichiatra Mario Sabucco e la psicoterapeuta Selina Marsoni Sella. Durante il dibattito sarà proiettato un documentario video sulle varie forme di comunicazione del bambino.

BIELLA

Libri e favole in mostra

Prosegue, nelle sale sotterranee della biblioteca civica in via Pietro Micca, l'allestimento della rassegna di libri per l'infanzia. Oltre alle pubblicazioni didattiche saranno in esposizione volumi illustrati, favole e testi adatti ai bambini di ogni età. L'esposizione si può visitare ogni giorno, il pomeriggio, dalle 15 alle 19.

QUAREGNA

Una collettiva a Soqquadro

Prosegue la collettiva di pittori biellesi allestita alla galleria Soqquadro di Quaregna. Espongono Carlo Cugnolio, Valerio Trombini, Beatrice Moretti, Norberto Foglia, Elvira Zampese, Simona Valenti e Cristina Cilio. Orari: feriali 16-21 e prefestivi 16-23, fino al 12 dicembre.

BORGOSESIA

Le tele di Tosi e Zamboni

Prosegue, nella sala della Proloco in via Sesone, la mostra di Lino Tosi e Mario Zamboni. Organizzata dal Centro incontri valsesiano, la collettiva propone alcune opere dei due artisti, che trattano tematiche differenti realizzate con uno stile particolare, con tecniche che esprimono, attraverso il colore, poetiche diverse per ognuno dei due pittori.

BIELLA

I disegni di Natale

Da oggi s'inizia in via San Filippo, nelle apposite cassette sistemate lungo la via, la raccolta degli elaborati che partecipano al concorso di disegno «Natale a Biella», organizzato dai commercianti e dalla Cassa di Risparmio e riservato a tutti i bambini delle scuole elementari. Dopo Natale una giuria giudicherà i lavori ed assegnerà i premi. Tutti i partecipanti potranno però vedere esposto il loro disegno nei saloni dell'istituto Lamarmora e, durante la premiazione che avverrà il 6 gennaio, la befana distribuirà piccoli doni a tutti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 19,30
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 19,30
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000/8000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84)* — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' **Fantastico**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 18,30 (spett. cont.) — L. 8000/5000
The commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15 — L. 7000/5000 — (Spettacolo unico)
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 8000/7000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

GHEMME

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Orario: 20/22
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

SAN GERMANO

Italia — Orario: 21,15 — Spettacolo unico — L. 6000
Robin Hood - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Orario: 20/22 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

TRINO

Orsa — Orario: 21 — Spettacolo unico — Lire 5000/4000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.785 — Or.: 15/18,30/20,30/22 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.688 — Orario: 20,30/22,20 — L. 8000/7000
Una pallottola spuntata 2 ½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
L'ultima tempesta — *di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

COSSILA

Radar — (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,45/22
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Or.: 19,45/22 — Lire 8000/7000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. continuati) — Lire 8000/7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

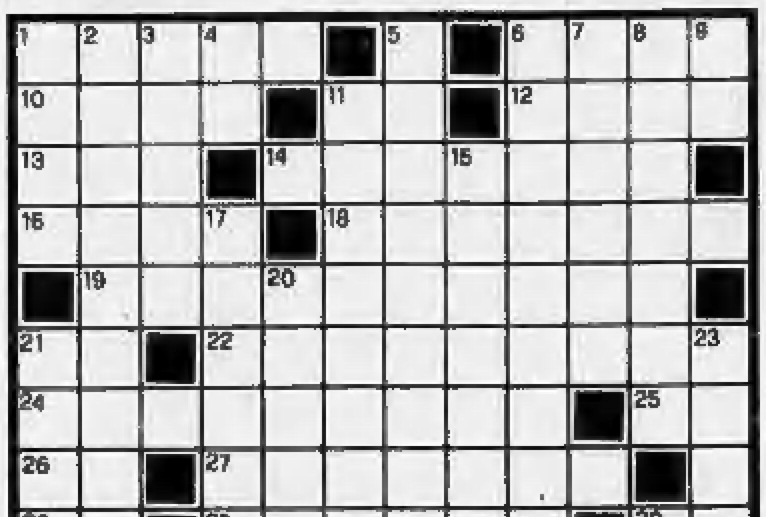
SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Orario: 20,20/22,20 — Lire 8000/7000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

VARALLO

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. **1.** Famoso ballo argentino; **6.** Il granoturco; **10.** Vendette la primogenitura; **11.** Avanti Cristo; **12.** Essere... a Parigi; **13.** Un colosso americano delle telecomunicazioni (sigla); **14.** Pagamento parziale anticipato; **16.** Città romena, presso il confine ungherese; **18.** Materiale per imballaggi; **19.** Generi di prima necessità; **21.** Iniz. di Gazzelloni; **22.** Un'università di Milano; **24.** Contenitori metallici; **25.** Iniz. di Nelson; **26.** Preposizione articolata; **27.** Fatto uscire dal covo; **28.** Provincia giuliana (sigla); **29.** La capitale albanese; **30.** Nota musicale; **31.** La regione con il Polesine; **32.** Lo era Afrodite; **33.** Il figlio di Dedalo; **35.** Vi nacque Beethoven; **36.** Aggettivo indefinito; **37.** Futile, insipido, sciocco.

VERTICALI. **1.** Ultimo re degli Ostrogoti; **2.** Un osso del piede; **3.** Provincia della Repubblica Sudafricana; **4.** Iniziali di Ungaretti; **5.** Messi da parte, abbandonati; **6.** Modo di pensare; **7.** Calcano le scene; **8.** Beffardo, sarcastico; **9.** Sua Eccellenza; **11.** Accogliere, ammettere, gradire; **15.** Venditore di frutta e verdura; **17.** Sono sinonimi di ministeri; **20.** Parte del giorno; **21.** Errore, svista, cantonata; **23.** Uno con i capelli grigi; **30.** La lista delle vivande; **31.** Grande lago della Turchia; **32.** Una sigla enologica; **34.** Iniziali di Goldoni; **35.** Il capoluogo pugliese (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

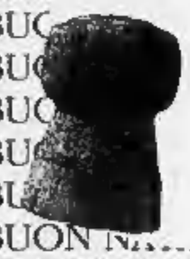
S	A	L	E	T	T	A	■	U	R	A	L
A	N	A	T	R	A	■	A	M	O	R	E
P	A	T	T	I	■	T	U	O	■	C	T
O	S	T	I	■	S	E	T	■	C	A	T
R	■	E	■	P	E	L	O	S	A	■	O
E	G	■	C	A	M	E	R	A	T	A	■
■	I	N	A	M	O	V	I	B	I	L	E
C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I	■
G	N	■	E	L	I	S	A	■	O	T	T
R	■	A	L	A	N	O	■	U	■	A	A
D	O	N	I	■	O	R	A	T	O	R	I
E	S	T	E	R	■	I	O	■	O	E	T

PER SOLI 2 GIORNI
MOSTRA BENEFICA
Quadri d'Autore
presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Sotto il patrocinio e la collaborazione con il Seminario
Sabato 21 e Domenica 22 Dicembre 1991
presso il Seminario (ingresso via San Michele, 14)
BIELLA (Vc)
Per questo Natale Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Mignaco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Gelli, M. Cascella, D. Mesi, Renucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongelli, B. Cassinari, G. De Chirico.
OLI E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Treccani, D. Manini, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, Alzani, G. Casati, (Miniature) Regano, F. Carraresi, V. Berlelli, Carnevali, Maffeni, L. Renucci, C. Nardelli, Mariolino da Caravaggio (Salesio), Pomara, F. Annigoni, Giordei (luministi) Gabzardi, G. Carpenedo, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Lecca, Secchi, Franzolini ed altre firme di fama nazionale.
ORARIO: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30
INGRESSO LIBERO -

I brindisi passano,
gli auguri restano.

CINZANO

BUON NATALE E BUON ANNO



Ultimo turno prima della sosta stasera nel torneo di pallacanestro

Bbc sfida la capolista

Alla Rivetti l'Uclit ospita il Saluzzo con la voglia di cancellare lo 0-2 a tavolino inflitto dalla Federbasket per la gara col Galvagno. Il San Biagio a Domodossola

BIELLA. Schiumando rabbia per lo 0-2 a tavolino sancito dalla Federbasket per il black-out verificatosi alla «Rivetti» in occasione del match con il Galvagno, l'Uclit Bbc si rituffa immediatamente nel clima campionato. Questa sera alle 21 i biancorossi di Roby Martinotti ospiteranno il Saluzzo, leader solitario della classifica.

Senza i due punti di penalizzazione per il quintetto laniero il match con i cuneesi avrebbe rappresentato una grossa possibilità per rilanciare la propria candidatura ad un torneo di vertice. Ora, invece, per l'Uclit l'incontro servirà soltanto come «valvola di sfogo» per l'amarezza e la tensione accumulata negli ultimi giorni.

Sottolinea il direttore sportivo Marco Atripaldi: «E' stata un'autentica mazzata dalla quale, comunque, contiamo di risollevarci al più presto. Questa sera affronteremo il Saluzzo, una delle formazione più quotate del torneo che, non a caso, si trova al comando. Per noi è un test importante, poiché vogliamo dimostrare sul parquet di gioco il nostro valore».

Senza dubbio l'incontro promette scintille: in campo due quintetti che, pur animati da opposte motivazioni, cercheranno i due punti in palio. Mentre per l'Uclit il match rappresenta quasi una sorta di «vendetta», per il Saluzzo diventa estremamente importante mantenere inalterato il vantaggio sulle immediate inseguitrici, tutte impegnate in turni casalinghi. Nelle fila cuneesi da «curare» con particolare attenzione il possente Di Ciaula, il pivot Brero e l'ala Beltrami, ex Bra.

Afferma Atripaldi: «Il Saluzzo sinora ha perduto due soli incontri, a Cuneo e Omegna, come dire che ci vorrà davvero l'Uclit dei giorni migliori per riuscire a mettere il bavaglio ai capolisti».

Reduce dal primo successo stagionale il San Biagio affronta con animo battagliero la trasferta di Domodossola contro il Rosmini. La vittoria sul Pino Torinese, per la verità, non ha modificato la situazione di classifica dei gialloverdi ma, se non altro, ha ridato morale e fiducia all'ambiente. Spiega mister Grigatti: «Contro gli ossolani ci sarà indubbiamente da soffrire ma, come sempre, scenderemo in campo per fare risultato. E chissà che non ci scappi un altro miracolo».

Piermario Ferraro

Impegni ostici stasera per Campidonico, Uclit Bbc e San Biagio Biella (FOTO GASPPI)

CAMPIDONICO AD OMEGNA CONTRO IL PRONOSTICO

VERCELLI. Reduce dal bel successo ottenuto una settimana fa sul Rosmini Domodossola, la Campidonico renderà visita, questa sera, alla tomutissima Omegna. I novaresi erano indicati da tutti, all'inizio del torneo, come i favoriti assoluti per la vittoria finale ed in effetti, seppur con molte difficoltà, stanno disputando un torneo di vertice. Gli uomini di Schena si trovano attualmente al secondo posto della graduatoria, a due sole lunghezze dalla vetta e sono reduci dalla squillante vittoria con l'ex capolista Cuneo.

Proprio questo successo ha fugato i dubbi circa le condizioni di forma dell'Omegna che, in precedenza, aveva perso nettamente il derby con il Rosmini ed aveva fornito un paio di prestazioni non certo esaltanti.

«Sarà molto dura - afferma l'addetto stampa dei giallobiù Gian Felice Cavallero - andare a vincere ad Omegna, anche perchè il campo è di quelli "caldi". I padroni di casa, oltretutto, sono un'ottima squadra che, sino al termine, lotterà per la promozione in C. Da parte nostra possiamo vantare un morale rinfrancato dalla vittoria con il Rosmini e la tranquillità di chi sa di non aver nulla da perdere. Mentre i lacuali una sconfitta potrebbe pregiudicare la loro classifica, un successo della Camp non modificherebbe più di tanto le nostre ambizioni».

E' una Campidonico, dunque, decisa a far bene che vuole affrontare l'avversario quotato senza timori reverenziali. Nelle fila dei giallobiù mancherà Munini che, infortunatosi durante l'ultima seduta d'allenamento, non farà parte della sfida. Per il resto nessun problema per mister Girardi che, sebbene influenzato, siederà regolarmente in panchina. Anche Di Giorgio sembra aver smaltito la contusione alla caviglia rimediata qualche settimana fa.

«Certamente in caso di vittoria - sottolinea il presidente Barbero - le nostre mire potrebbero variare. Non ci facciamo illusioni ma sappiamo potenzialmente il nostro valore che reputo inferiore a poche formazioni del torneo».

Per la Campidonico sarà estremamente importante limitare la potenza offensiva dei padroni di casa che hanno in Dellacà e Piantanida due autentiche «bocche da fuoco». Sempre importante, nell'economia del gioco novarese è il contributo dell'esperto play Bernuzzi. [m. ca.]

Pallavolo, la Sanpi vuole espugnare il parquet amico

Contro la Rivetti

Il sestetto biellese domani ospita l'Altiora Novara. I ragazzi di Pedullà cercano la prima vittoria casalinga della stagione

BIELLA. La Sanpi chiede spazio al Verbania e cerca di sfatare la «maledizione» della Rivetti. Splendidi protagonisti lontano dal parquet amico, i grigiorossi di mister Pedullà ospiteranno alle 17,30 di domani, i novaresi dell'Altiora, formazione che staziona attualmente nelle ultime posizioni della classifica.

Il momento di regalare la soddisfazione dei primi due punti casalinghi al pubblico laniero sembra essere scoccato. «Sulla carta l'incontro non è dei più ostici - sostiene il tecnico della Sanpi -, tuttavia non si devono mai sottovalutare gli avversari. Due punti sarebbero oltremodo importanti, per sistemarci in una tranquilla posizione di centro classifica, preludio, forse, di traguardi più prestigiosi. Inoltre abbiamo un "impegno" verso i nostri sostenitori che, dall'inizio del torneo, ci seguono con calore e passione».

Il Verbania, dunque, non sembra inquietare più di tanto Pedullà e i suoi ragazzi. Sinora gli ossolani vantano quattro soli punti, frutto di un successo al tie-break sul terreno del Vallesusa e un secco 3-0 inflitto nel turno d'esordio al San Giuliano, formazione che ora guida il nutrito plotone lanciato all'inseguimento dell'Alba.

«L'Altiora è una squadra imprevedibile - ammonisce Pedullà - capace, se in giornata, d'impensierire chiunque. Nell'ultimo incontro, ad esempio, ha messo alle strette il Caronno, prima di cedere al quinto set».

Tra i match più interessanti dell'ottava giornata, spicca la sfida di Caronno dove i locali affronteranno il Varese in quello che può già essere definito come uno spareggio per il secondo posto.

In B2 continua la lunga marcia verso la salvezza delle Tre Spighe. Le biancorosse ospiteranno questa sera a Valdengo il Rapallo, formazione assestata a centro classifica che vanta nel suo curriculum stagionale quattro successi e tre sconfitte. In pratica un ostacolo difficile ma non imbattibile, come conferma la graduatoria.

Anche in questo caso un «en plein» riporterebbe in «quota» il sestetto laniero, non ancora al riparo da sgradevoli sorprese. Sostiene il tecnico biancorosso: «Chiudere con una vittoria il '91 sarebbe oltremodo importante sia per il morale, sia per la classifica. Ci proveremo anche se sappiamo che non darà facile». [p. m. f.]

Adamo Barbieri visto da Leale

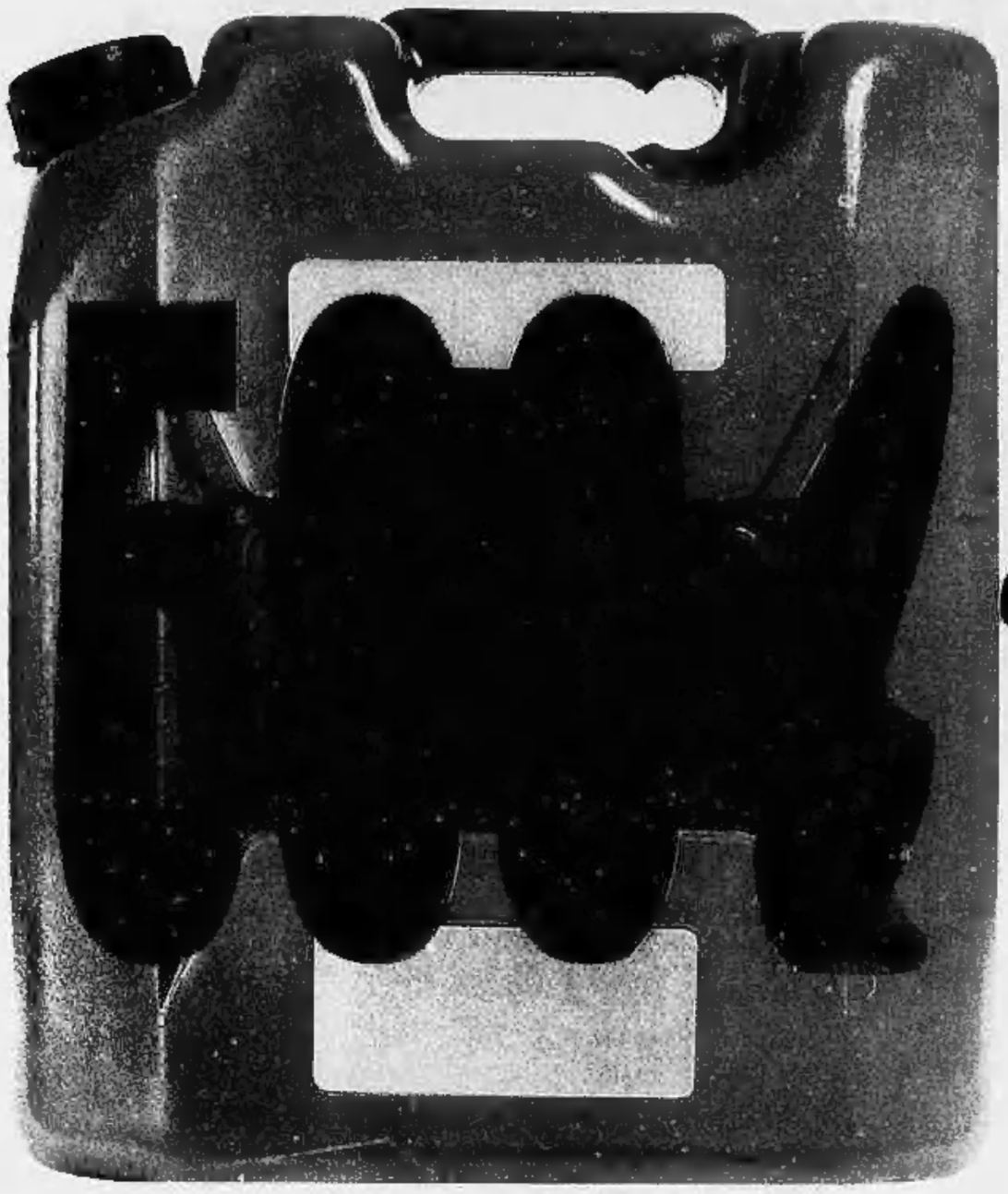
LIBERTAS A CACCIA DI DUE PUNTI

VERCELLI. «E' giunto il momento di tirare fuori gli artigli e di dimostrare se, effettivamente, valiamo qualcosa oppure se a questo campionato non possiamo chiedere niente. Siamo l'unica squadra a zero punti e non possiamo permetterci di perdere altro terreno sulle dirette concorrenti, quindi questa sera dobbiamo cercare la vittoria a tutti i costi». Cesare Losa, direttore sportivo della Libertas, sintetizza in questo modo l'attuale momento della Libertas Makaor, alle prese con una difficilissima situazione di classifica.

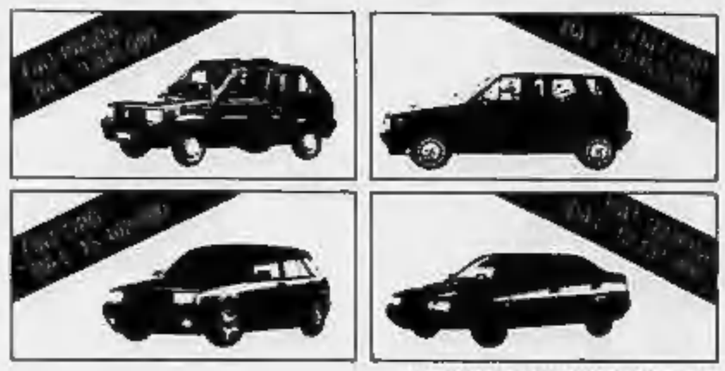
I vercellesi, questa sera, renderanno visita alla Valle Susa Torino, compagine di media caratura che veleggia nel limbo della graduatoria. «Non possiamo recriminare - continua Losa - su certe partite perse, in quanto gli avversari erano più forti di noi. In altri incontri, Ivrea per esempio, ci sono mancati un pizzico di convinzione e di cattiveria necessari per far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte. Non cerchiamo scuse, sappiamo che la salvezza sarà dura da ottenere ma pensiamo comunque di essere ancora in corsa per raggiungere questo traguardo».

Conclude Losa: «Il morale, nonostante queste sconfitte è buono ed i ragazzi continuano ad allenarsi con impegno. Il nostro torneo, non è una frase fatta, inizierà nel girone di ritorno quando la squadra sarà amalgamata e pronta a giocarsi tutte le carte per conquistare la salvezza. Se poi non riusciremo a raggiungerla, almeno non avremmo nulla da rimproverarci». [m. ca.]

COMPRA FIAT! 500 litri di benzina per te



ECCEZIONALE: acquista entro il 31/12/91
PANDA, UNO, TIPO oppure TEMPRA.
Per te, subito con L. 5.000
50 BUONI VALIDI PER 500 LITRI DI BENZINA.*
Non perdere questa eccezionale offerta
che ti propone in esclusiva:
AUTOGESTIONE SAN MAURIZIO
(Aperti domenica: 8-15-22 dicembre)



*Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

autogestione San Maurizio

Concessionaria FIAT

CERRETO CASTELLO (VC) - Via Q. Sella 11/C - Tel. (015) 88 16 95 - 88 21 95
ROASIO (VC) - Via Torino 1 - Tel (0163) 86 05 04 - 86 03 98

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE:
COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come vuoi la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi: e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 a 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla verniciatura; 6 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione di Roma completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 1900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER

NISSAN NISSAN